LA STAMPA

ANNO 132. N. 58. SABATO 28 FEBBRAIO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661, FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/783591. FAX 02/780046. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5663334/336. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 620 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Br 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.400.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.850.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80228

Anche la Germania sotto il 3%, Kohl vince la sfida alla vigilia delle elezioni in Sassonia

Euro, ci siamo: deficit al 2,7%

Prodi: obiettivo centrato, ora la decisione è politica

E ADESSO RISANARE LA POLITICA

LA prima prova d'esame per l'entrata nell'Europa della moneta unica l'Italia l'ha superata al meglio. Come ha detto Carlo Azeglio Ciampi, protagonista di proscenio nella giornata odierna, l'Italia, presentando a Bruxelles l'eccellente rapporto del 2,7 per cento fra deficit e prodotto lordo, avrebbe centrato «in abbondanza» il fatidico parametro di Maastricht proprio nel giorno della visita ufficiale del commissario comunitario per l'Euro. Prodi e Veltroni gli hanno fatto eco nell'ottimismo. Tutti hanno sottolineato che l'Italia si è posta così quasi allo stesso livello della Germania, battendo addirittura di tre decimali la Francia, arenata alla soglia invalicabile del 3 per cento oltre la quale c'è lo spettro della bocciatura. Ciampi si è poi intrattenuto sullo spinoso problema del rientro dal debito pubblico, ancora esorbitante rispetto ai normativi schemi europei, ma ad occuparsene sia nella contabilità dello Stato che nelle pagine dei giornali saranno gli specialisti della materia.

A noi, stemperando un poco l'eccesso di ottimismo, preme sottolineare insieme col prudente commissario per la moneta unica, Yves Thibault de Silguy, che l'Italia e altri partner europei hanno compiuto appena il primo passo verso il paradiso dell'Europa monetaria. Siamo ancora nel purgatorio in attesa della pagella, o biglietto d'ingresso definitivo che verrà emesso col parere della Commissione il 25 marzo prossimo. Lo stesso presidente del Consiglio ha voluto del resto contenere i precoci entusiasmi sul «dies felix», cantato da Ciampi, avvertendo giustamente che la prova d'esame economica non basta, da sola, ad assicurare ad una potenza media come l'Italia il posto che le spetta in Europa. In altre parole:

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. L'Italia ha centrato ampiamente il rapporto deficit-pil del 1997 chiesto dal Trattato di Maastricht: l'indebitamento della pubblica amministrazione si è fermato infatti al 2,67%, anche se il dato ufficiale è il 2,7% perché Eurostat chiede che sia arrotondato a un solo decimale. Lo ha rivelato ieri l'Istat. «Arriviamo all'appuntamento della moneta unica con le carte in regola. Ora la decisione è di carattere politico»: con queste parole il presidente del Consiglio Romano Prodi ha commentato i dati.

Buone notizie anche per la Germania: alla vigilia delle elezioni in Bassa Sassonia, che daranno importanti indicazioni sul futuro politico della prima potenza economica d'Europa, l'istituto federale di statistica regala un'ottima notizia al governo Kohl: con un rapporto deficit-prodotto interno lordo pari al 2,7 per cento, anche la Germania è matura per l'Unione monetaria.

Ippolito, Lepri, Novazio e Manacorda ALLE PAG. 2, 3 e 5

IL MONITO DI TRONCHETTI

«Senza competitività usciamo dall'Uem»



Nel venerdì rosa dell'Italia, Marco Tronchetti Provera (foto) smorza gli entusiasmi: «Il governo ha fatto miracoli, ma mancano ancora le vere riforme. E senza competitività rischiamo di uscire presto dall'Uem». **Giannini** A PAG. 3

Tra due anni la tassa sui muri

Sì del governo alla riforma del catasto
Sigarette: da lunedì rincaro di 300 lire

ROMA. Partirà fra due anni il nuovo catasto che tasserà anche i muri, sostituendo il vecchio criterio della valutazione in vani con il principio della misurazione in metri quadri. La riforma, varata ieri dal Consiglio dei ministri, indica l'obiettivo di ancorare, a partire dal 2000, estimi e rendite ai valori del mercato immobiliare. Coinvolgendo maggiormente i Comuni, si vogliono eliminare le attuali sperequazioni che hanno portato a determinare rendite catastali per gli immobili dei centri storici delle grandi città spesso molto inferiori a quelle delle abitazioni di periferia. Duro l'attacco della Confedilizia al ministro delle Finanze Visco, accusato di portare il peso delle imposte sulla casa ad un livello insostenibile.

Intanto sul fronte dei consumi è in arrivo l'aumento di prezzo delle sigarette previsto dalla legge Finanziaria. Le compagnie sono orientate, a partire da lunedì prossimo, ad applicare sul mercato un rincaro di 300 lire per le sigarette estere, mentre per le italiane l'aumento sarà di 200 lire. I produttori hanno però annunciato che per alcune marche non modificheranno i listini, nel tentativo di allargare la fascia di clientela.

Fossi ALLE PAG. 17 E 20

Linea dura dell'azienda sugli incidenti

Fs, terzo licenziamento E l'11 marzo è sciopero

Per il deragliamento di Pontedecimo
Il sindacato fa ricorso all'arbitrato

L'ANNO NERO DEL SAN PAOLO

Zandano sui conti «Pulizia è fatta»



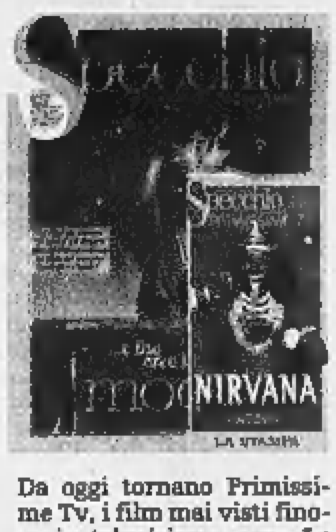
TORINO. «Non è un bilancio soddisfacente, ma non siamo preoccupati. I conti sono puliti, le prospettive di reddito buone». Il presidente del San Paolo, Zandano (foto), commenta il calo dell'utile '97 che rende incerto il dividendo. **Zatterin** A PAG. 19

ROMA. La linea dura tra Ferrovie e dipendenti continua e alcuni sindacati hanno già indetto uno sciopero per l'11 marzo. Oggi è scattato il terzo licenziamento, mentre per altri tre ferrovieri l'azienda ha deciso la sospensione. Il licenziato è un verificatore di Alessandria, colpevole, secondo le Fs, di non aver attivato il freno pneumatico del treno merci deragliato a Pontedecimo il 28 novembre (si sfiorò la strage). E ancora: un altro ferroviere ha ricevuto una lettera di diffida per alcune dichiarazioni rilasciate alla tv. Immediata la replica dei sindacati: l'11 marzo il Comu ha deciso uno sciopero di sette ore. Ma anche dagli altri sindacati arrivano tamburi di guerra. Cofferati ribadisce che i «licenziamenti sono assurdi». Comunque i firmatari del contratto hanno deciso di ricorrere al collegio arbitrale. Proprio ieri, il nuovo consiglio di amministrazione si era riunito, presieduto dal professor Dematté, e aveva nominato Francesco Mengozzi direttore generale.

Masci A PAG. 15

DA OGGI CON LA STAMPA

Specchio e Nirvana per Primissime Tv



Da oggi tornano Primissime Tv, i film mai visti finora in televisione: con «La Stampa» e «Specchio» i lettori possono acquistare (al prezzo complessivo di 14.900 lire) anche la cassetta di «Nirvana», film di Gabriele Salvatores interpretato da Lambert e Abatantuono. Su «Specchio» servizi e inchieste, dalle dinastie della moda al mondo magico di Holbein, il pittore che esalta abiti e acconciature.

Processi, la Cassazione sminuisce i rischi per il 513. Il Pool «sbalordito» per l'attacco di D'Alema, centrodestra d'accordo

Fini: abbiamo chiuso i conti con il passato

Via alla svolta liberista di An. Con Cossiga «distanti ma forse alleati»

Di Bella: pronti a sperimentare

Risolte questioni tecniche e divergenze
Dal 5 marzo i test su 2600 pazienti

di Daniela Daniele A PAGINA 17

La camorra insanguina Napoli

Altri due morti in un agguato in centro
Già 28 le vittime dall'inizio dell'anno

di Fulvio Milone A PAGINA 17

Svelato il testamento di Diana

Anticipo sul Times: 62 miliardi ai figli
Sarà pubblicato e diverrà un best seller

di Fabio Galvano A PAGINA 13

VERONA. Gianfranco Fini apre le assise di Verona con un discorso di quasi due ore. Il leader di Alleanza nazionale non pronuncia una sola volta le parole «fascismo» e «comunismo». Liquida il passato in nome di un futuro «con un programma ma senza ideologie»: An, spiega, «non ha nessuna intenzione di usare la storia come arma impropria nella lotta politica». Parla come un uomo di governo, affronta a uno a uno i temi concreti dell'economia e dello Stato sociale. Sembra avere una soluzione per tutto. Un'ora e mezzo di analisi, con un messaggio a Cossiga: «Se vuole davvero battere le sinistre, deve cambiare le sue strategie: l'udr è complementare al Polo, o se preferisce il Polo è complementare all'udr. Aspettiamo fiduciosi, ma in ogni caso andiamo avanti». Sul fronte della Giustizia, la Cassazione sminuisce i rischi relativi all'articolo 513 del codice di procedura penale.

Ceccarelli, Martinetti e Tiberga ALLE PAG. 6 E 7

IDEOLOGIA ADDIO

DA ieri, per volontà del suo capo, Alleanza nazionale non è più un partito ideologico, bensì «un moderno partito di programma senza ideologie» che si confronta con la sinistra sui progetti.

Ammesso che rientri nei poteri di un leader - per quanto indiscusso come Fini - decretare una scelta di tale portata, non c'è dubbio che il presidente di An ha fatto un annuncio gravido di conseguenze. Non solo ribadendo la ripulsa del totalitarismo,

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 6 QUINTA COLONNA

L'ULTIMA TENTAZIONE

CHIAMIAMOLA *tentazione*. Una *tentazione* remota, ma estremamente forte. Una *tentazione* che spinge Romano Prodi da qualche settimana a fare strani discorsi su un'ipotesi accademica, ma non per questo impossibile.

L'ultima volta è avvenuto pochi giorni fa a Palazzo Chigi, nel solito consesso di consiglieri devoti. Più che un piano, quello del professore è un desiderio: fare le elezioni subito dopo l'ingresso in Europa.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

Concorso in Gran Bretagna per battere il record di volo: 164 metri

Sfida mondiale col boomerang

LONDRA

TUTTI sanno cos'è un boomerang. Ma quanti saprebbero costruirne uno capace di volare fino a una ragguardevole distanza e tornare poi, difilato, al punto di partenza? Non è un gioco da bambini: un boomerang che si rispetti è un congegno complesso, un'equazione volante, roba da tecnici e ingegneri. Lo si vedrà nei prossimi giorni, quando la Bbc e il *Daily Telegraph*, i due sponsor di «experiment», riceveranno centinaia, migliaia forse, di boomerang disegnati da dilettanti e da esperti.

«Experiment» è un concorso, il cui obiettivo è un nuovo record mondiale. In teoria, parteciparvi è semplicissimo: basta inviare alla Bbc o al *Daily Telegraph* un boomerang di cartone. In pratica, la sfida è ardua: quel cartone dev'essere il risultato di formule matematiche che tengano conto del peso, della curvatura, della forma, della «zavorra». Tanti e tali sono i problemi che alla facoltà di fisica dell'Università di Bristol si tengono corsi in boomerang design. Si spiega che il boomerang è come un «aliante con l'aerodinamica di un elicottero», una «superficie portante con braccia simili alle ali di un aereo».

La competizione è per il miglior boomerang «che torna indietro», senza aver colpito nessun bersaglio, un punto importante in quanto in Australia vi sono aborigeni che uccidono animali a cento metri di distanza. Due i primati mondiali ora in lizza. Quello della distanza, vinto nel 1992, a Shrewsbury, in Inghilterra, dal francese Dufayard, il cui boomerang sfrecciò per 164 metri nel suo viaggio di andata e ritorno. L'altro record è quello di durata, 2'39", conquistato nel 1987 dall'americano Dennis Joyce, in Pennsylvania. Tanto era sottile il boomerang di Joyce che, invisibile, «quasi decapitò al ritorno il lanciatore», narra una cronaca.

Mario Ciriello

La Minetti entra in finale

Sanremo, «Striscia» attacca Mingardi e gli Avion Travel



SANREMO. «Striscia la notizia» sostiene che le canzoni di Andrea Mingardi (foto) e degli Avion Travel non sono inedite. Mingardi risponde: «E' una persecuzione». E il complesso: «Cose da Riccis». Quanto al festival la Minetti ha vinto e sarà in finale con Lisa e Sepe.

Dondoni, Ferraris Miretti e Venegoni ALLE PAG. 26 E 27

Spariscono i tradizionali «tre giorni», basterà una giornata e mezzo

Arriva la visita di leva rapida

Prova a Padova: gli esami nell'ospedale civile più vicino

PADOVA. La visita di leva nell'ospedale più vicino. La sperimentazione partirà da Padova. Prima novità: la visita di leva durerà un giorno e mezzo anziché gli attuali due e, soprattutto, i mitici tre. Seconda innovazione: gli esami clinici comprenderanno anche quelli del sangue. Gli esami avverranno nel laboratorio di analisi dell'ospedale civile e saranno consegnati in busta chiusa ai selettori del distretto militare il giorno dopo.

Camon e Lollo A PAG. 18

OGGI

di Guido Ceronetti

Non voler cedere alla tentazione di morire, quando il disgusto della vita rende la morte desiderabile, è far violenza alla natura.

Julien Offroy de La Mettrie
Système d'Epicure, 1751.

Bruxelles fa i conti: quattro promossi, uno bocciato, altri dieci vicinissimi a Maastricht

Sono undici i Paesi in corsa per l'euro

Germania, Olanda e Austria nel gruppo di testa

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quattro promozioni a pieni voti, una bocciatura, e dieci studenti tutto sommato diligenti o che hanno fatto grandi sforzi, per i quali il giudizio dovrebbe essere positivo, anche se con le dovute differenze di valutazione. L'ultimo giorno in cui i Paesi membri potevano presentare i propri dati di bilancio nel 1997, in base ai quali si deciderà la loro partecipazione alla prima fase dell'euro, è questa la foto di gruppo dei Quindici vista attraverso l'obiettivo di Maastricht. Una foto che sembra garantire - a meno di sorprese dell'ultima ora proprio per l'Italia - una formazione euro a undici.

Il risultato è stato accolto con molta soddisfazione dal presidente della Commissione europea Jacques Santer e dal Commissario responsabile per gli Affari monetari Yves Thibault de Silguy, i quali parlano di dati che «mostrano l'evoluzione incontestabilmente positiva della convergenza» e si dicono «fiduciosi» del fatto che i risultati «permetteranno a un gran numero di Paesi di partecipare all'euro a partire dal 1° gennaio 1999». Adesso la palla passa proprio alla Commissione che il 25 febbraio presenterà il suo rapporto in contemporanea con quello dell'Istituto monetario europeo. Poi toccherà ai capi di Stato e di governo riuniti a Bruxelles dal 1° al 3 maggio, dare il via libera definitivo ai soci fondatori dell'euro.

I quattro Paesi più «virtuosi» rientrano perfettamente in entrambi i parametri stabiliti dal trattato di Maastricht per le finanze pubbliche, ossia un rapporto deficit/Pil non superiore al 3% e debito/Pil non oltre il 60%, sebbene i criteri siano stati «ammorbiditi» considerando accettabile anche una riduzione dei valori verso gli obiettivi indicati. La palma del migliore della classe va senza dubbio al piccolo Lussemburgo, che può vantare addirittura un attivo di bilancio pari all'1,7 del Pil mentre il debito pubblico è anche in termini percentuali il più basso tra i Quindici, con un trascurabile 6,7%. Benissimo anche la Finlandia, con un rapporto disavanzo/Pil dello 0,9% e un debito del 55,8. Tra i grandi e virtuosi c'è poi la Gran Bretagna, che può vantare un deficit pari all'1,9% del Pil e un debito che è al 53,4%. Ma sono dati che non le serviranno a molto, dato che Londra non intende entrare nella prima fase dell'euro. Infine la Francia, che centra proprio per un soffio uno dei criteri: il suo disavanzo, annunciato ieri, è pari al 3,02% del Pil ma è stato arrotondato al 3%, mentre il debito pubblico è al 58%.

Il Lussemburgo la Finlandia e la Gran Bretagna sono i più virtuosi Grecia maglia nera

Bene anche i dati degli altri due Paesi che per loro scelta resteranno fuori dalla moneta unica: Danimarca e Svezia. La prima vanta un surplus di bilancio dello 0,7% sul Pil, e un debito al 64,1%, mentre il governo di Stoccolma ha raggiunto nel '97 un rapporto deficit/Pil del 76,6%.

Per quel che riguarda invece i candidati all'euro, la Germania, che pure ieri ha annunciato un deficit pari al 2,7% e inferiore alle previsioni, sfonda di poco il limite del debito, che ammonta al 61,3% del Pil, ma soprattutto lo accresce rispetto al 60,4% dell'anno precedente. Nell'area del marco ci sono poi l'Austria con un disavanzo al 2,5% e un debito pari al 66,1% del Pil, e l'Olanda che ha annunciato un deficit di bilancio dell'1,4% (inferiore alle previsioni) mentre il debito è pari al 72,1%.

Il Belgio condivide con l'Italia il record di debito in termini percentuali - ma in termini assoluti il nostro debito ammonta a un quarto di quello complessivo dell'Ue - visto che ha chiuso il '97 al 122,2% mentre il deficit è del 2,1%.

Tre piccoli miracoli caratterizzano poi il risanamento di Irlanda Spagna e Portogallo. La prima mette a segno un surplus di bilancio dello 0,9%, con un debito pubblico pari al 66,3% del Pil. I due Paesi mediterranei si affrancano dall'etichetta di membri del «Club Med». Madrid ha sorpreso gli osservatori portando il deficit al 2,6% dal 4,6% dell'anno prima, mentre il debito è al 68,3%. Ancora meglio ha fatto il Portogallo, che ha più che dimezzato il deficit, portandolo al 2,45% del Pil, con un debito al 62%. Fuori di sicuro, come previsto, resterà invece la Grecia, con un deficit previsto al 4,2% del Pil e un debito che supera di poco il 109%.

Francesco Manacorda

FUORI DAL CORO

Il bipolarismo mette radici



SECONDO noi è un peccato (a meno che non si tratti soltanto d'astuzia) che Massimo D'Alema liquidi il nuovo partito di Segni, Scognamiglio e Cossiga come un bidone, un trucco escogitato da un gruppo di nostalgici della prima Repubblica che si riuniscono in un patto scellerato contro il fulgido nuovismo riformatore.

Forse ci fa velo una certa conoscenza dell'uomo, ma ci sembra innegabile che Cossiga, piaccia o non piaccia, sia stato il primo feroce anticonformista e il picconatore che ha aperto una breccia nel vecchio muro della politica, quando ancora nessuno o pochissimi vedevano più in là del loro naso.

Da quella breccia sono poi passati tutti. Però D'Alema ha ragione: come distinguere, specie di notte, un vecchista da un nuovista? In apparenza sono tutti bigi come i gatti, ma per fortuna ecco che il professor Mario Segni ci mette a disposizione la lanterna adatta.

Segni e i suoi del Patto, cui dobbiamo la prima grande spallata organizzata al sistema politico, apre infatti oggi la campagna per il referendum per far sparire anche quel 25 per cento che ancora è a disposizione dei partiti e che è la causa della proliferazione soffocante del micropartitismo italiano. L'atteggiamento verso questo referendum permetterà di riconoscere e di contare i riformatori.

Segni propone questo referendum insieme ad Occhetto, Barbera ed altri, ma non come socio fondatore dell'udr. Tuttavia non soltanto è vero che Segni è socio fondatore dell'udr, ma è anche vero che l'intero gruppo fondatore dell'unione, e cioè lo stesso Cossiga e Carlo Scognamiglio, siano tutti per il maggioritario, che è come dire per il bipolarismo secco: l'ex presidente della Repubblica lo ha detto a noi ieri e lo ha confermato nell'intervista a «Liberal».

Che cosa vuole dire? Che secondo la logica, chi vuole il maggioritario, marcia verso il bipolarismo. E chi frena sul maggioritario, vuole la permanenza dei partiti e dei partitini.

La proposta di referendum che oggi Segni annuncia è fatta in modo che quel 25 per cento di voti ancora legati al proporzionale vada invece ai primi non eletti, a quei candidati molto votati che non ce l'hanno fatta per un pelo.

Se il referendum passerà, il duello si stringerà in questo modo a due sole squadre, o come si dice a due soggetti politici. Se fossimo un Paese limpidamente occidentale i due soggetti dovrebbero semplicemente essere la destra e la sinistra, ma purtroppo nei Paesi che debbono scontare la vergogna dei fascismi, dei nazismi e dei comunismi da libro nero, la faccenda si complica, perché mancano i due schieramenti dei conservatori liberali da una parte e dei progressisti liberali dall'altra.

Da noi infatti il duellante destinato ad opporsi alla Cosa di D'Alema è ancora in formazione. Sarà forse la cosa nuova di Cossiga, oppure sarà una confederazione intorno a Forza Italia (in cui militano i pattisti Biondi, Calderisi e Martino), non sappiamo.

Quel che è certo è che si avvicina il momento del passaggio definitivo, l'uscita dal Mar Rosso. Chi è per il bipolarismo e dunque per il maggioritario, non avrà a questo punto che da dirlo e comportarsi di conseguenza, appoggiando il referendum dei pattisti di Segni. Chi la pensa diversamente farà altrettanto, manovrando nel senso contrario.

Sarà il momento in cui ciascuno dovrà mostrare la propria natura e dichiarare se vuole la riforma rivoluzionaria verso un modello di governo che preveda l'arretramento dello Stato e del suo «big government», oppure il suo contrario.

Paolo Guzzanti

RETROSCENA

IL COMMISSARIO A PALAZZO CHIGI



Il commissario europeo Yves Thibault de Silguy ha iniziato ieri da Roma il giro di consultazioni con i Paesi in corsa per l'euro

Al suo arrivo l'Istat annuncia che il rapporto deficit-pil è 2,7%

«L'Italia ha fatto grandi sforzi»

De Silguy: ma il debito è ancora elevato

ROMA

BENVENUTO, ospite. E' tutto contento il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi quando riceve Yves Thibault de Silguy, commissario europeo per le questioni economiche e finanziarie, il regista dell'euro, la moneta unica. Incontrandolo, Ciampi si compiace che de Silguy si trovi nella capitale italiana «in un giorno particolarmente felice». Ieri era il giorno in cui l'Istat ha annunciato che il rapporto tra il deficit e il prodotto interno lordo è pari al 2,7%, livello perfino più basso dell'agognato 3% imposto dal trattato di Maastricht per la partecipazione alla moneta unica.

Roma è la seconda tappa dopo Madrid del giro d'Europa di de Silguy per studiare i bilanci dei singoli Stati in vista della presentazione il 25 marzo del rapporto sulla convergenza fra i Paesi europei con le pagelle ai candidati alla partecipazione all'euro. All'arrivo, il commissario viene subito informato del risultato raggiunto dall'Italia, risultato apparso un tempo quasi impossibile. E non nega i complimenti, anche se mette le mani avanti: «Gli italiani - dice - hanno fatto sforzi considerevoli sul fronte del risanamento della finanza pubblica, soprattutto lo scorso anno. Bisognerà vedere se questi sforzi saranno sostenibili e durevoli nel tempo». Non basta varcare la porta dell'Europa, sono necessari comportamenti coerenti per restarci.

Francese originario della Bretagna, cinquantenne, monsieur Euro fa sfoggio di quella diplomazia che ben conosce essendo un diplomatico di carriera: «Non sono qui per comunicare la lista dei Paesi che entreranno nell'euro il primo gennaio 1999», avverte introducendo la conferenza.

Ma nonostante la prudenza e il rifiuto di dare al governo di Romano Prodi suggerimenti operativi (sollecitati da qualche giornalista), de Silguy ricorda quale resta l'aspetto più fragile dei conti pubblici: il colossale debito pubblico. Nel 1997 il rapporto tra debiti e pil è sceso dal 124 al 121,6%, mentre Maastricht richiede il 60%, parametro rispettato da pochi Paesi. De Silguy puntualizza: «Con estrema franchezza devo dire che il livello del debito italiano resta piuttosto alto rispetto ai tassi di riferimento del trattato. Ma quello che è importante è seguire l'evoluzione del debito, non tanto il livello».

E in modo ancora più esplicito, il commissario europeo spiega: «Soltanto se il rapporto debito-pil si avvicinerà al livello previsto, la situazione dell'Italia potrà essere ritenuta durevole». In sintesi: l'Italia è lontana dal 60%, sta lavorando per ridurre il debito e deve dimostrare di perseverare su questa strada. Del resto «se si vuole la stabilità si deve dominare il debito pubblico», ricorda.

E' Prodi, parlando a quattr'occhi con de Silguy, che illustra il piano del governo per portare sotto il 100% il rapporto debito-pil nei prossimi sei anni. Il commissario si riserva di valutare le decisioni del governo in materia di privatizzazioni (i cui proventi sono destinati alla riduzione del debito) e il piano di rientro del debito pubblico. Ma Prodi incassa subito l'okay alla diffusione di un comunicato sui contenuti dell'incontro con il commissario nel quale si legge che de Silguy «ha manifestato il suo ampio apprezzamento per i risultati conseguiti dall'Italia commentando con particolare favore i dati diffusi» dall'Istat.

La Commissione europea «terrà conto di questi risultati» il 25 marzo. Comunque il «progresso» della finanza pubblica italiana «non mancherà di produrre i propri effetti positivi anche sull'andamento relativo ai prossimi anni». Nel colloquio con il commissario europeo, Prodi rivendica il «carattere strutturale del risanamento economico» e gli «effetti durevoli» delle misure adottate.

Conte, consigliere per gli affari internazionali dei governi Chirac e Balladur, pronto a lanciarsi in politica, de Silguy intreccia le valutazioni politiche con quelle economiche. E tocca ripetutamente il tasto «della sostenibilità nel tempo» del risanamento finanziario nei colloqui con Ciampi, il ministro delle Finanze Vincenzo Visco e il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio (presenti alla conferenza stampa), con Prodi, con il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. De Silguy non risparmia le congratulazioni ma chiarisce: «Valutiamo anche le prospettive del 1998, del 1999 e oltre». Come si sa, gli esami non finiscono mai.

Roberto Ippolito

EUROTASSA

Il nodo arriva alla Corte Costituzionale

ROMA. L'Eurotassa finisce davanti al giudizio della Corte Costituzionale: proprio nel giorno in cui l'Istat certifica che l'Italia ha centrato pienamente nel '97 il parametro del rapporto deficit-pil, si profilano nubi sul contributo straordinario per l'Europa, senza il quale ci saremmo collocati sopra il 3,3%. La terza sezione della Commissione Tributaria di Roma ha infatti accolto il ricorso presentato dal sindacato dei dirigenti Cida per la declaratoria di incostituzionalità dell'Eurotassa, ordinandone la remissione degli atti alla Consulta. La Commissione Tributaria, spiega lo studio Tonucci che ha curato il ricorso, «mostra di condividere pienamente sia l'accusa che avevamo formulato circa la pressione discriminatoria esercitata con l'Eurotassa solo su determinate fasce di reddito, sia l'accusa relativa alla indebita efficacia retroattiva della imposizione, intervenuta in un momento in cui (23 dicembre 1996) il reddito 1996 era stato già quasi interamente prodotto». «Non possiamo a questo punto che manifestare - prosegue - il nostro compiacimento per il successo del quale la Cida e anche il nostro Studio potrà darsi merito».

DALLA PRIMA PAGINA

ADESSO RISANARE LA POLITICA

l'Italia, da esaminanda quale ora è, potrà diventare esaminatrice solo quando avrà rimesso in ordine la sua deficitaria contabilità globale, portato qualche sollievo alla disoccupazione meridionale, dato un ritmo convincente al processo delle privatizzazioni, diminuito il gravame fiscale sui contribuenti e ridotto la spesa tuttora eccessiva dello Stato sociale. Perché l'Italia, nonostante il buon certificato provvisorio del 2,7 per cento, è ancora sempre il Paese delle doppie fasi. Dalla prima Repubblica alla seconda, dalla prima alla seconda Costituzione, dalla «Cosa 1» alla «Cosa 2» del partito di maggioranza relativa, dalla Fiuggi 1 alla Fiuggi 2, dall'Iri 1 all'Iri 2 e, infine, dalla fase 1 alla fase 2 del risanamento in senso più liberistico dell'economia generale.

Tutte codeste bivalenze in perpetua transizione - una transizione che talora sembra destinata soltanto a cronicizzarsi - conferiscono purtroppo ai nostri buoni risultati europei un che di debole, di provvisorio, per non dire posticcio. La nostra collocazione in Europa è lungi dal potersi esaurire in una soddisfacente pole-position per l'ingresso nei forzieri della moneta comunitaria. Se al risanamento economico non seguirà un più radicale risanamento politico dello Stato, delle leggi elettorali, della politica estera, della scelta fra maggioritario stabile e maggioritario ondivago, l'Italia rischierà di trovarsi con l'Euro in una tasca e con un pugno di mosche nell'altra. Si pensi al tormentone della Bicamerale. Finora la Bicamerale ha prodotto poco, l'hanno combattuta sopra e sotto il banco i due terzi delle forze politiche, compresa una parte del partito «guida» del presidente D'Alema. La magistratura più giustizialista, che la aborre, ha trasformato addirittura la Bicamerale nel campo di battaglia tra il potere dei giudici e i poteri del Parlamento. Fatto sta che, bloccata dal morbo paradossalmente immobilistico della transizione perenne, essa non è riuscita ancora a dirci con chiarezza quale tipo di presidenzialismo o semipresidenzialismo avremo un giorno.

Come si vede, il traguardo momentaneamente raggiunto per l'entrata nei recinti dell'Euro non può essere che il primo dei traguardi che l'Italia dovrà ancora raggiungere per legittimarsi, a pieno titolo, come una nazione di peso e di prestigio nel peritoso consesso dei Quindici. Diciamoci fra parentesi, quasi sottovoce, l'ultima verità. Oggi si è celebrata la giornata italiana dell'Euro come un evento straordinario. Altri Paesi candidati hanno vissuto la promozione come un fatto d'ordinaria amministrazione. Ritengo che pure l'italia avrebbe dovuto viverla in sordina. Difatti: l'Italia è un vitale Paese europeo con un'economia concreta in buona salute, è la sesta potenza industriale del mondo, è un'azienda produttrice di beni e di capitali che stipula contratti miliardari con grandi e meno grandi nazioni postcomuniste dell'Est. Possibile che un Paese di tale stazza e intraprendenza economiche debba celebrare con tanta enfasi un dato ovvio come il contenimento su parametri europei del deficit rispetto al Pil? Non può nascere il dubbio che finora si sia enfatizzata e drammatizzata un po' troppo la nostra corsa a perdifiato verso l'Europa? Non può nascere il sospetto che, tirate le somme, nessuno dei maggiori partner comunitari, preoccupati dall'idea di un'Italia libera da vincoli in corsa selvaggia sui mercati mondiali, pensava sul serio di lasciarla fuori dalle regole e dalle dande del sistema monetario di Bruxelles?

Aspettiamo con pazienza il giorno in cui a Roma si celebreranno con meno clamore le prossime tappe verso l'europeizzazione. Vorrà dire che, allora, avremo messo finalmente i nostri conti in ordine non solo con l'economia ma anche con la politica.

Enzo Bettiza

La «bicameralina»

Fra un anno vendita libera per i giornali

ROMA. L'esclusiva per le edicole nella vendita di quotidiani e periodici potrà durare solo per un anno ancora; tra 12 mesi dovrà invece scattare la liberalizzazione anche per i giornali: è quanto ha chiesto la «bicameralina» nel parere con cui ha dato il via libera al decreto sulla riforma del commercio. Il parere prevede in particolare che «la permanenza in vigore della legge 416 relativa all'attività di vendita di quotidiani e periodici sia limitata a non più di un anno dalla pubblicazione del decreto. Trascorso tale termine - conclude il testo del parere relativo all'editoria - si applica la disciplina generale prevista dal medesimo decreto».

La Federazione Editori valuta positivamente la novità, «in quanto la prospettiva di una totale liberalizzazione della commercializzazione della stampa contribuirà ad indurre il Parlamento ad adottare con rapidità una disciplina che tenga conto delle specificità e delle esigenze di questo particolare mercato».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sefis srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1925
Certificato n. 3671 del 10/12/1997
La tiratura di Venerdì 27 Febbraio 1998 è stata di 503.244 copie

L'Istat conferma le previsioni. Il governo: «Ciò che sembrava impossibile è avvenuto»

Deficit al 2,7%, obiettivo Europa centrato

Ciampi esulta. Prodi: ora mettiamo mano al debito



ROMA. «Quello che sembrava impossibile è avvenuto», nelle parole di Carlo Azeglio Ciampi: in un solo anno, l'Italia si è messa in regola con i parametri di Maastricht. «Al di là di ogni previsione» sottolinea il presidente del Consiglio Romano Prodi, è il responso finale sulla misura del deficit italiano, 2,7% nel '97 in proporzione al prodotto interno lordo, ben più che dimezzato rispetto all'anno prima. «Porteremo in Europa un Paese vivo» si unisce nel trionfo il vicepresidente Walter Veltroni, che all'inizio non era stato tra i più entusiasti: l'economia italiana non solo ha retto lo sforzo, è in piena ripresa, con un consuntivo '97 del +1,5% e un inizio '98 ottimo.

«Dies felix» è questa per Ciampi - in latino, una giornata felice - e gli si legge in viso. Maastricht ed economia in crescita insieme è davvero un'accoppiata imprevista. Ma non è ancora sgombro l'ultimo tratto di strada verso la moneta unica. Prodi annuncia l'impegno a ridurre il debito accumulato, unica cifra fuori linea: dall'attuale 121,6% del prodotto lordo si dovrebbe scendere in 6 anni al 100%. Sarà contenuto, l'impegno, nel «Dpef 1999-2001», il documento di indirizzo che il governo varerà a fine aprile.

Spiega Prodi in una intervista a *Liberal* che con l'ingresso nell'euro non finiranno i sacrifici: «resta sulle nostre spalle uno zaino molto pesante. Dobbiamo gettare via un mattone di debito pubblico ogni anno». Già nel '98 il debito dovrebbe ridursi di circa tre punti, verso il 118%; e di tre punti in ciascuno degli anni successivi. Per questo si parla di «piano 3 per 6». Ne farà parte anche un programma di privatizzazioni da allegare al Dpef; poiché, sostiene Prodi, «in un Paese come il nostro o si fa la Thatcher e Blair insieme o non si fa nulla».

Basteranno questi impegni? Al momento non è positivo l'atteggiamento dell'Ime, l'Istituto monetario europeo di Francoforte da cui nascerà la futura Banca centrale. Mentre la commissione europea di Bruxelles e lo stesso governo tedesco sembrano ormai sufficientemente soddisfatti, l'Ime in segreto starebbe continuando a fare pressione per impegni più precisi. Qualcuno sdrammatizza parlando di «eccesso di zelo» da parte di un istituto che - come vuole il gergo in voga sui mercati finanziari - deve ancora costruire la sua reputazione.

Dall'Ime è partita la richiesta di portare il debito al 60% in 10 anni: un traguardo che il governo italiano considera irraggiungibile, anche, per così dire, «vendendo il Colosseo». Già con il «tre per sei» il bilancio italiano andrebbe in attivo (cosa mai vista) verso il 2003 o il 2004. Nel trattato di Maastricht e nei suoi allegati la cifra dei 10 anni non è scritta da nessuna parte. Ma l'Ime si preoccupa delle tendenze della spesa corrente (non ridotta, solo fermata, nel '97), con sanità e previdenza che potrebbero tornare a crescere nel prossimo decennio.

Circola in Europa anche qualche critica contro l'obiettivo di deficit per il '98, 2,8%, considerato poco ambizioso specie ora che l'Italia ha già raggiunto il 2,7% nel '97. «Non ci sarà nessuna manovra aggiuntiva nella primavera

Il premier: ma i sacrifici non sono ancora finiti Dobbiamo fare come la Thatcher e Blair insieme

prossima» conferma Ciampi per l'ennesima volta; ma nello stesso tempo fa capire che un cambiamento di impostazione c'è. «E' nostro impegno - scandisce il ministro del Tesoro - mirando al 2,8% raggiungere un risultato migliore del previsto a fine anno»: secondo indiscrezioni, si potrebbe arrivare al 2,6% circa con misure amministrative o contabili.

Non ufficialmente ammesso, c'è anche un altro timore: l'inflazione. E' il rovescio della medaglia della ripresa. Il '97 si è chiuso, ha comunicato ieri l'Istat, con un aumento del prodotto interno lordo pari all'1,5%, superiore a quello dell'1,2% previsto dal governo. Il quarto trimestre ha fatto segnare un tasso tendenziale del +2,8% nonostante due giorni lavorativi in meno; «c'è un abbrivio positivo» nel '98, secondo il presidente dell'Istat Alberto Zuliani. Ma proprio questo vigore potrebbe creare tensioni sui prezzi.

Ciampi non vede motivi per mutare l'obiettivo di inflazione media nel '98, posto dal governo all'1,8%: «L'aumento dei prezzi a febbraio non è incoerente». Sarà cruciale il dato di marzo. Se la Banca d'Italia dovesse tener alta la guardia contro l'inflazione, diverrebbe più difficile allineare i tassi di interesse italiani con quelli degli altri Paesi. Il ministro del Tesoro conferma la sua opinione (differente da quella del governatore) che la convergenza dei tassi a breve potrà essere completa da maggio: per l'Italia, sarebbero due punti in meno.

Stefano Lepri

CHI E' DENTRO E CHI E' FUORI

PAESE	TASSO INFLAZIONE	DEFICIT/ PIL	DEBITO/ PIL	TASSI INTERESSE
OBIETTIVO	2,7%	3,0%	60,0%	8,0%
ITALIA	1,9%	2,7%	121,6%*	6,7%
GERMANIA	1,4%	2,7%	61,3%*	5,6%
FRANCIA	1,3%	3,0%	58,0%	5,5%
GRAN BRETAGNA	1,9%	1,0%	53,0%	7,0%
SPAGNA	1,9%	2,6%	68,3%*	6,3%
OLANDA	1,8%	1,5%	72,0%*	5,5%
BELGIO	1,5%	2,1%	122,2%*	5,7%
SVEZIA	1,8%	1,9%	77,0%*	6,5%
AUSTRIA	1,2%	2,5%	66,1%*	5,6%
DANIMARCA	2,0%	0,7%	64,1%*	6,2%
FINLANDIA	1,3%	0,9%	55,8%	5,9%
PORTOGALLO	1,9%	2,5%	61,9%*	6,2%
GRECIA	5,5%*	4,2%*	110,0%*	10,2%*
IRLANDA	1,2%	0,0%	68,0%*	6,2%
LUSSEMBURGO	1,4%	1,7%	6,7%	5,6%

*PARAMETRO FUORI LINEA
N.B.: PER QUANTO RIGUARDA LE MONETE RESTANO IN LIBERA FLUTTUAZIONE SOLTANTO LA STERLINA BRITANNICA, LA CORONA SVEDESE E LA DRACMA GRECA.

INTERVISTA

IL MONITO DI TRONCHETTI

«Il governo ha fatto miracoli ma cosa avverrà dopo maggio? Mancano ancora le vere riforme Sulle grandi sfide del futuro la politica è ancora troppo lenta»



In alto, Prodi, Ciampi e Visco. A fianco Marco Tronchetti Provera presidente della Pirelli

«Piano con questo ottimismo Competitivi o fuori dall'Uem»

AGNELLI

«Il traguardo più vicino»

VENEZIA. Con il dato diffuso nella mattinata di ieri dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) sul rapporto deficit-prodotto interno lordo «l'Italia ha raggiunto un risultato positivo: ora si tratta di mantenerlo». E' quanto ha detto, all'Ansa, Gianni Agnelli giunto nel pomeriggio di ieri a Venezia per una visita privata alla grande mostra di Palazzo Grassi su Picasso, che sarà inaugurata ufficialmente oggi alla presenza del vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. Agnelli ha aggiunto di non vedere alcun evento che «possa mettere in pericolo» il traguardo colto dall'Italia sulla strada dell'euro. L'Avvocato, ancora claudicante e con le stampelle, è giunto a Palazzo Grassi a bordo di un motoscafo, che è stato fatto attraccare alla fermata di San Samuele del vaporetto di linea, in modo da facilitargli l'accesso evitandogli una passerella troppo ripida.

E' il «venerdì nero» dell'Italia, questo in cui l'Istat snocciola i dati di bilancio del '97. Il giorno che ripaga il governo e la nazione di tanti sacrifici. Siamo a Maastricht, evviva Maastricht. «Ma dopo - si chiede subito, a scanso di equivoci, Marco Tronchetti Provera -, cosa avviene dopo?». Dopo? Semplifichiamo: Prodi e Ciampi, dal 3 maggio in poi, diventano eroi nazionali, i tassi di interesse crollano, il costo del debito si riduce, lo *stock* pure, l'inflazione si allinea, la ripresa si dispiega, rifiorisce l'occupazione... «Piano, piano con l'ottimismo», aggiunge il presidente della Pirelli, dal suo quartier generale milanese a due passi da Piazza degli Affari.

Mai contenti voi industriali, eh?

«Il governo ha raggiunto gli obiettivi di contenimento del deficit pubblico, e ci ha messo con le carte in regola per entrare nell'euro. Ma adesso dobbiamo porci il problema di cosa avviene dopo maggio, e di come dobbiamo affrontare le sfide della competitività e della globalizzazione».

E qui, lei dice, ricominciano i dolori. In Italia, e non solo in Italia, una bella porzione di classe dirigente e di opinione pubblica non vuole più sentir parlare di sacrifici, e punta già ad incassare il famoso «dividendo di Maastricht»...

«Lo capisco. Ma questo atteggiamento è pericoloso. La grande tensione sul risanamento della finanza pubblica di questi ultimi due anni non va dispersa. Perché ci sarà ancora bisogno di sacrifici, e questi saranno tanto più pesanti nei Paesi che scontano un alto debito pubblico, come il nostro».

La sensazione, al contrario, è che la stagione di magra stia finendo, per sempre.

«E questo è un elemento estremamente negativo della fase che stiamo vivendo, soprattutto in Italia. Noi, nonostante gli obiettivi raggiunti sul deficit, non abbiamo ancora fatto le riforme strutturali della spesa sociale, che invece si rendono sempre più necessarie proprio ai fini della sostenibilità futura del risanamento».

Anche lei è convinto che si debba rimettere già mano alla riforma delle pensioni, dopo la mezza crisi che ha provocato l'ultima correzione decisa dal governo?

«E' evidente che una ristrutturazione della spesa previdenziale e sanitaria è l'unica via possibile, per coniugare il risanamento e la liberazione di risorse per lo sviluppo».

Perché «unica», secondo lei?

«Guardiamo ai fatti di quest'ultimo anno e mezzo. Il governo Prodi, non per sua scelta deliberata, ma per l'intrinseca composizione politica della maggioranza che lo sostiene, è stato costretto a piegare il deficit solo in parte attraverso la riscrittura del patto intorno al quale ruota la spesa sociale, ma soprattutto attraverso un aumento della pressione fiscale ai limiti del tollerabile, e un blocco delle spese per investimenti. L'opinione pubblica che ha fatto sacrifici in nome della moneta unica, senza ancora vederne i ritorni, non accetterebbe più di farne altri, in termini di maggiori imposte e di mancato sviluppo, senza avere cioè una prospettiva di rilancio dell'occupazione e della crescita economica».

C'è chi critica Ciampi, che avrebbe pensato troppo alla moneta e poco all'economia reale. Lei condivide?

«Al contrario, io penso che l'azione di Ciampi, se sviluppata fino in fondo, rende possibile proprio questo, e cioè ricreare un nesso, un rapporto di causa-effetto evidente tra il risanamento e la crescita sostenibile. Il piano Ciampi per il rientro dal debito, che prevede sacrifici per i prossimi 15 anni, incentrati proprio sulla riforma strutturale della spesa sociale, non è affatto incompatibile con l'avvio della cosiddetta "fase 2", anzi è l'unico che la rende praticabile. Ma adesso che le scadenze della moneta unica si fanno più concrete e stringenti, è necessario che la classe dirigente, in tutta Europa, faccia questo grande salto di qualità culturale. Se non lo fa, sarà difficile spiegare alle opinioni pubbliche il significato dell'euro».

Vuol dire che fino ad oggi la gente, in Europa, non ha capito a chi e a cosa serve la moneta unica?

«Lo ha capito, ma solo in una direzione, quella del risanamento e dei sacrifici. Era giusto che fosse così, ma adesso bisogna allargare l'orizzonte. Quello che conta è che i governi di tutti i Paesi diano una una prospettiva, un'idea di futuro ai cittadini, un disegno di alto respiro a questa Europa, che vede nella moneta unica un simbolo, ma che deve trovare nella coesione politica - sviluppata intorno alla politica estera e alla difesa - e nel recupero di competitività delle economie una irrinunciabile priorità».

La verità è che, adesso, la gente vuole posti di lavoro...

«Infatti, proprio questo è il nodo. Da maggio in poi, i governi dovranno recuperare lo spirito di Delors che fino ad oggi è mancato nel grande disegno europeo, tutto tarato sulla convergenza delle grandezze macro-economiche. Lo sforzo da fare è duplice: rilanciare il lavoro, attraverso il recupero della competitività e l'investimento nelle grandi infrastrutture, i trasporti, le telecomunicazioni, l'energia, e ridare un ruolo, una missione all'Europa, nel mondo che verrà».

In questo processo di modernizzazione sembrano competere diversi modelli: quello inglese, tutto mirato alla flessibilità, quello tedesco ancora rigido ma solido sul piano economico, quello francese e italiano, un po' più contraddittorio. Lei quale sceglierebbe, tra questi?

«Non ci sarà, nell'Europa che dobbiamo costruire, un modello unico è già collaudato che deve valere per tutti. Il modello inglese di Blair sicuramente potrà far da traino alla modernizzazione, ma bisogna tenere conto che non è oggi esportabile in modo radicale all'Europa continentale, dal momento che quel modello di centro-sinistra è tale, perché è venuto dopo quasi 20 anni di thatcherismo. Il modello renano, a suo volta, è inesportabile per la semplice ragione che la Germania di oggi, che quel modello lo sta rimettendo in discussione, domani sarà già profondamente diversa. La stessa cosa può valere per i modelli francese e italiano, più simili, anche se il primo ha una rigidità maggiore in certe aree ma una struttura pubblica più efficiente, mentre da noi la situazione è esattamente opposta. Insomma, il modello della nuova Europa è tutto da costruire».

D'accordo, ma avrà principi generali ai quali dovrà essere ispirato, no?

«Sì che li avrà. E saranno quattro: la flessibilità dei sistemi economici, la semplificazione degli apparati pubblici e istituzionali, infrastrutture efficienti e mercati finanziari completi, aperti e globalizzati».

Dottor Tronchetti, se questo è il «decalogo», l'Italia non è messa un granché bene, eh?

«Infatti non lo è».

Manca la cultura, manca la classe dirigente, manca la politica?

«Tutte e tre le cose insieme. Ma il problema di fondo è la politica. Il Paese è pronto ad accelerare verso la modernizzazione, ma il frazionamento politico, il prevalere di logiche di potere piuttosto che dell'interesse generale, questi fatti preoccupano, e non poco. Lei pensi solo al danno che ha creato l'aver spostato il dibattito, piuttosto che sulla costruzione di questo nuovo modello di sviluppo, sull'assurdo problema dell'orario ridotto a 35 ore: abbiamo perso mesi preziosi...».

Da quel che se ne sa, ne perderemo ancora parecchi.

«E' questa è una responsabilità grave, che le forze politiche si assumono nei confronti del Paese: perché raggiunto l'obiettivo del disavanzo sotto il 3% del Pil, oggi il vero deficit sta tutto qui, nell'incapacità della politica di accelerare il cambiamento. Tutto, nel mondo, si sta muovendo a velocità incredibile: i mercati del lavoro, i processi di innovazione tecnologica, l'integrazione tra banche e assicurazioni, lo sviluppo dei fondi pensione che ampliano il mercato dei capitali e rendono possibili le grandi privatizzazioni. Noi siamo lenti, in tutto questo: la classe dirigente sa che il cammino non è reversibile, ma non è "veloce" nell'imboccarlo. E così facendo, arreca gravi danni al Paese».

Voi imprenditori accusate la politica, ma la politica accusa voi: prenda le privatizzazioni, per esempio, prenda Telecom. Ha ragione o no D'Alema a dire che si fanno troppi regali alle grandi famiglie, che governano giganti da 80 mila miliardi controllandone lo 0,6% di capitale?

«Vede, anche questa polemica è il sintomo delle contraddizioni della politica, che avverte l'urgenza del cambiamento e dell'apertura verso il mercato, ma che si fa poi dominare dall'esigenza della tattica e del posizionamento politico. Sappiamo, e sapevamo tutti che in Italia si dovevano fare le privatizzazioni, ma purtroppo senza poter contare su un mercato finanziario strutturato, ricco, di matrice anglo-sassone, imperniato sui grandi investitori istituzionali e sui fondi pensione. Il governo allora ha scelto l'unica strada possibile, quella dei "nuclei stabili" con un azionariato il più diffuso possibile. Così ha interpellato i pochi soggetti industriali e finanziari disponibili nel nostro Paese, proponendogli di entrare nelle grandi aziende privatizzande, in attesa di creare le condizioni per un effettivo allargamento del mercato dei capitali».

D'accordo, ma dove vuole arrivare...

«Questo è avvenuto col consenso delle forze politiche, che sapevano bene, com'è giusto che sia, che coinvolgendo nelle privatizzazioni i soggetti industriali e finanziari in questione gli si sarebbe affidata la responsabilità di guidare strategicamente le aziende, di renderle più efficienti anche fuori dalle logiche di monopolio, di scegliere i manager e così via. Ora, le sembra serio rinnegare in blocco questo processo, solo perché qualche nomina ha lasciato l'amaro in bocca a qualcuno? Lo ripeto, è il solito riflesso condizionato: di fronte al cambiamento, riemergono le vecchie logiche del passato, che purtroppo qui da noi non sembrano mai morte».

Non è più solo un problema Bertinotti, a questo punto?

«A giudicare dalle convulsioni più recenti del quadro politico direi proprio di no. Purtroppo, se guardo al breve periodo mi è difficile essere ottimista».

E se guarda al lungo?

«Mi conforta sapere che non abbiamo altra strada, se non quella del risanamento coniugato con la modernizzazione. Prima o poi si creeranno le condizioni politiche per seguire questa strada. Quello che io spero è che non avvenga troppo tardi: perché in quel caso si sarà bloccato lo sviluppo economico e vanificati tutti gli sforzi fatti finora. Soprattutto avremo riportato il Paese fuori dall'euro. Questo è il rischio vero».

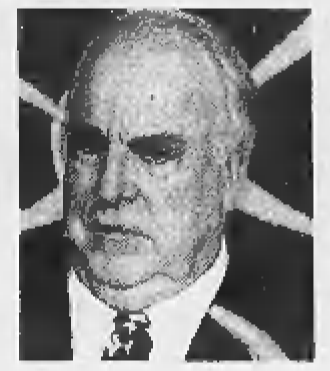
Massimo Giannini


PASTA CUORE.
GUSTOSA
E TI SENTI... PIUMA.
TANTO GERME DI GRANO,
Pasta Cuore è ricca di germe di grano, che contiene proteine nobili, vitamina E e sali minerali.
TANTA FIBRA CHIARA,
Pasta Cuore è ricca di fibra chiara, che facilita l'assorbimento di alcuni principi nutritivi presenti nei cibi.
E CHE SAPORE!
Pasta Cuore, con tutto il suo sapore particolare, è inconfondibile.
PASTA DI SEMOLA GERME E FIBRA DI GRANO DURO
Cuore
Cuore
Mangiar bene per sentirsi in forma.
È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

Verdetto dell'istituto federale di statistica: il fabbisogno è al 2,7

Kohl supera la sfida del 3%

Domani elezioni-chiave in Bassa Sassonia



Per il Cancelliere Helmut Kohl buone notizie dall'istituto federale di statistica il rapporto tra deficit e prodotto interno lordo tedesco è ampiamente sotto i margini imposti dal trattato di Maastricht

HANNOVER
DAL NOSTRO INVIATO

Alla vigilia delle elezioni di domani in Bassa Sassonia, che daranno importanti indicazioni sul futuro politico della prima potenza economica d'Europa, e potrebbero rivelarsi decisive per le stesse elezioni nazionali del 27 settembre, l'istituto federale di statistica regala un'ottima notizia al governo Kohl: con un rapporto deficit-prodotto interno lordo pari al 2,7 per cento, la Germania è matura per l'Unione monetaria.

I timori che nei mesi scorsi, in seguito a una serie di sforature di bilancio, avevano accreditato una bocciatura per Bonn - e per un Cancelliere che all'Europa ha affidato il proprio destino politico e la propria immagine storica - sono caduti. Consentendo a Kohl e al ministro delle Finanze Waigel di lanciare un rassicurante messaggio di «vittoria»: siamo stati capaci di ridurre in modo drastico il deficit pubblico, ha detto in sostanza il Cancelliere. Ma soprattutto: l'Euro che, garantisce Kohl, «sarà introdotto puntualmente il 1° gennaio del '99», «sarà anche stabile». Perché, come nota Waigel, «la Germania ha fatto bene i suoi compiti».

Resta il nodo del debito complessivo, che Maastricht fissa al 60 per cento del prodotto e che per la Germania è al 61,3 per cento. Ma, riconosce Waigel allontanandosi dalle più severe analisi Bundesbank, quel che conta con il debito è la tendenza: un criterio che secondo il ministro vale anche per l'Italia, nonostante Roma sia ancora lontana dal traguardo con un rapporto debito-pil del 121,6 per cento. Senza contare che il trattato di Maastricht, si ammette adesso anche a Bonn, lascia uno spazio di manovra del quale sapranno approfittare i capi di governo quando, il 2 maggio, decideranno quali Paesi saranno «promossi».

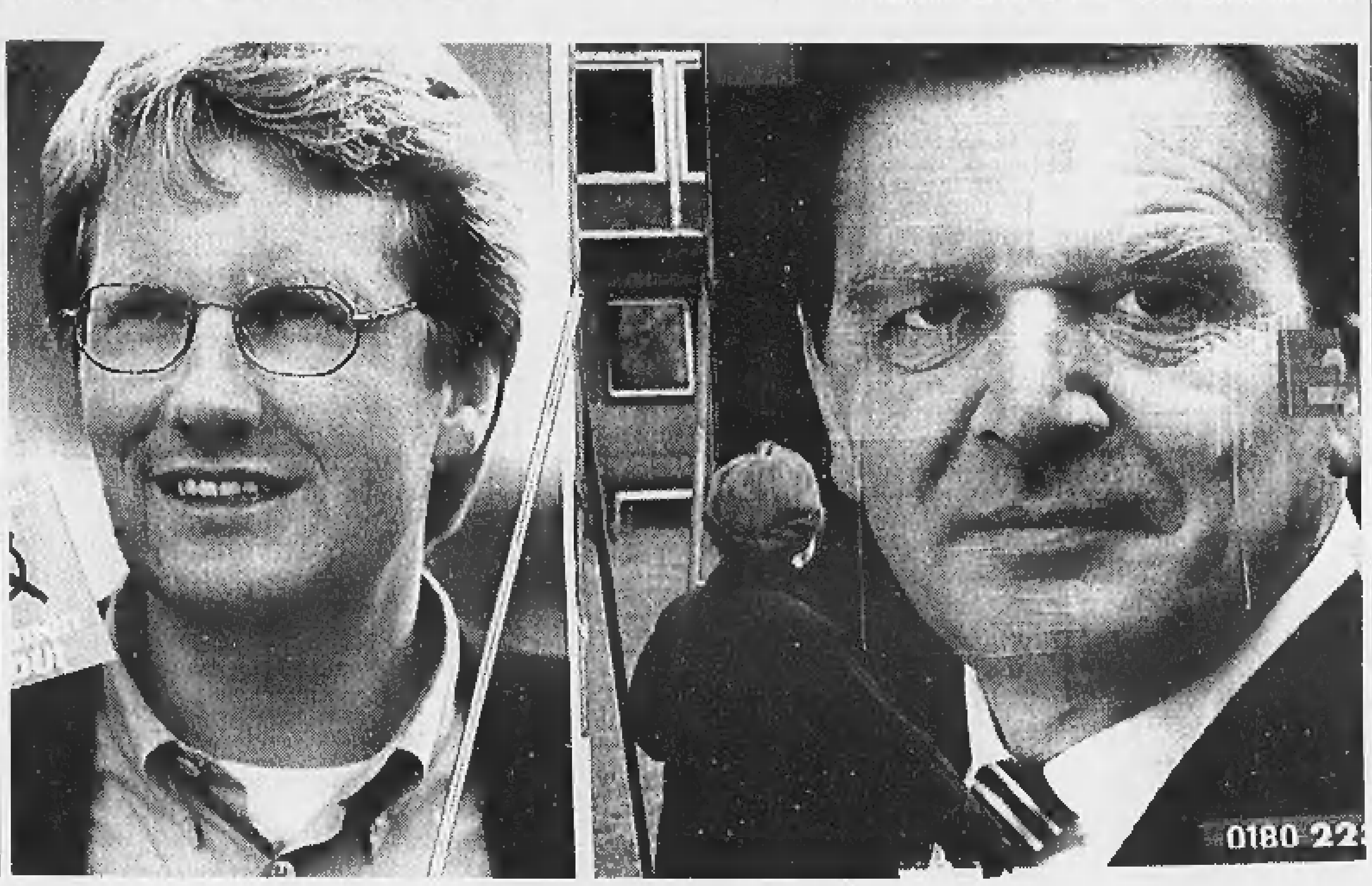
Nel frattempo, nel quadro politico tedesco si sarà chiarito un punto chiave, in vista delle elezioni del 27 settembre. Il voto di domani in Bassa Sassonia - dove al presidente socialdemocratico uscente Gerhard Schroeder, 53 anni, che governa con una maggioranza assoluta, si oppone un cristiano-democratico trentottenne, Christian Wulff - ha ricadute nazionali tanto importanti da fare di questa consultazione regionale una «prova generale delle elezioni federali».

Ad Hannover si gioca infatti il destino nazionale di Schroeder: che in caso di buona vittoria (i sondaggi lo danno al 42-45 per cento, 10 punti in più dell'avversario, ma il 20 per cento degli elettori sono indecisi) diventerà quasi certamente candidato cancelliere per il partito socialdemocratico. Ma anche il destino di Helmut Kohl ne sarà influenzato: con Schroeder come avversario, le difficoltà per lui aumenteranno.

Secondo tutti i sondaggi, è infatti Schroeder il «Cancelliere preferito dai tedeschi», e comunque il candidato socialdemocratico che ha le migliori possibilità di chiudere dopo 16 anni l'era Kohl. Molto più di Oskar Lafontaine, il leader Spd che ha dietro di sé il partito ma non l'elettorato. Con Schroeder come avversario, inoltre, sarà molto più difficile per Kohl «profilarsi»: in fatto di sicurezza, per esempio, ma anche in politica economica le differenze fra il Cancelliere e Lafontaine sono molto più nette di quelle che ci sono fra Kohl e Schroeder. Un altro rischio legato al voto di domani, per il Cancelliere, è l'ampiezza della vittoria di Schroeder. Nella Cdu c'è chi chiede un cambio di candidato alle elezioni di settembre, se ad Hannover lo scarto fosse molto alto: Wolfgang Schaeuble, il capogruppo Cdu al Bundestag, al posto di Kohl.

Soltanto Schaeuble, si pensa, sarebbe in grado di impedire una vittoria di Schroeder. Ma, come si dice a Bonn, cambiando cavallo quando la corsa è cominciata i danni sarebbero ancora più gravi.

[e. n.]



I duellanti di Hannover
A sinistra il candidato Cdu alla guida della Bassa Sassonia Christian Wulff, a destra il leader Spd Gerhard Schroeder

Schroeder annuncia: se perdo più di due punti rispetto alla scorsa volta non mi candido alla Cancelleria

In tal caso toccherebbe al presidente del partito Oskar Lafontaine, che però ha meno chance di vincere

INTERVISTE
CHRISTIAN WULFF E GERHARD SCHROEDER

IL CRISTIANO-SOCIALE

«Sono le clientele sindacali a bloccare le riforme per risanare l'economia»

IL SOCIALDEMOCRATICO

«Ma io cerco l'alleanza di piccoli industriali e professionisti»

«L'Spd vince nei sondaggi noi vinciamo le elezioni»

HANNOVER

CHRISTIAN Wulff, lei è diventato famoso come leader dei «giovani selvaggi», la nuova generazione Cdu critica nei confronti della leadership Kohl. Ha cambiato idea, adesso che il Cancelliere è venuto 8 volte ai suoi comizi?

«Continuo ad essere "giovane" e "selvaggio". Otto leader regionali Cdu sono sui 40 anni come me. E siamo "selvaggi" perché continuiamo a volere le cose che ci hanno meritato questo appellativo: per esempio la riforma fiscale, che abbiamo finito per imporre al partito. Se l'opposizione non svolge il suo ruolo di stimolo, dobbiamo farlo noi. Entro 4-5 anni, i "giovani selvaggi" saranno al governo delle regioni in cui guidano il partito: cambiaremo il Paese attraverso le regioni».

Qui, tuttavia, il vantaggio di Schroeder pare incolmabile.

«Da quando, nel 1994, Schroeder ed io siamo diventati leader di Spd e Cdu, in Bassa Sassonia ci sono state elezioni europee, comunali e nazionali. La Cdu ha sempre vinto. Questo giustifica il mio ottimismo: possiamo tornare al governo. La Cdu in Bassa Sassonia ha il miglior indice di crescita di tutta la Germania».

I sondaggi dicono il contrario.

«I sondaggi del tipo "come votereste oggi se si votasse domenica?" sono inaffidabili. Prima delle elezioni comunali del '96 davano il 34% a noi e il 45 all'Spd. Una settimana dopo abbiamo ottenuto il 48,7, l'Spd il 38,5. La Cdu è maestra nella mobilitazione dei propri elettori, quando si smettono i sondaggi e si va a votare».

Queste elezioni hanno tuttavia un forte significato nazionale.

«Infatti, ma non perché pongono la questione del candidato Spd alla Cancelleria. Diamo uno sguardo al Bundesrat, la Camera delle regioni dove l'Spd è in maggioranza e blocca le riforme per non inimicarsi le proprie clientele: gli elettori, domenica, scelgono fra un riformatore e un sostenitore della politica del blocco. Dobbiamo riconquistare la maggioranza al Bundesrat ritornando al governo nelle regioni».

Lei diffida dei sondaggi in Bassa Sassonia, ma Schroeder è popolare in tutta la Germania.

«La sua popolarità è sopravvalutata: ha acquistato profilo a spese del suo partito. C'è chi sostiene, nell'Spd: la competenza economica di Schroeder nasce dal fatto che si è dichiarato competente là dove accusa il suo partito di non avere alcuna competenza. Di qui il suo dilemma: Schroeder può essere benvoluto dall'Spd o dalla popolazione, non da entrambi».

Con 5 milioni di disoccupati nel Paese, in Bassa Sassonia - dove pure la disoccupazione è più alta della media nazionale - i senza lavoro sono in calo, vanta l'Spd.

«Vediamo le cose in prospettiva. La Bassa Sassonia ha approfittato della riunificazione più di altre regioni: fra il '92 e il '93 siamo cresciuti di più, in popolazione e in lavoro. In seguito abbiamo avuto una caduta più forte. Se si prende in considerazione dunque il periodo '90-'95, i risultati assoluti sono buoni. Ma se consideriamo il periodo '90-'98 sono peggiori, e se facciamo le proporzioni le cose vanno ancora peggio. E' la stessa confederazione sindacale Dgb a sostenere che la Bassa Sassonia ha la peggior politica del lavoro di tutti i Laender».

Lei cosa propone per ridare slancio alla regione e al Paese?

«Abbiamo troppo Stato, abbiamo bisogno di una correzione a 180 gradi. Per questo auspico un "movimento del '98" che diffonda responsabilità individuale e cultura dell'autonomia».

Schroeder non dice cose tanto diverse.

«Infatti a parole fa la miglior politica Cdu. Purtroppo le parole non corrispondono ai fatti. Per esempio a proposito di sicurezza: promette di espellere gli stranieri condannati per qualche reato, ma se ne sono espulsi solo 4. Per esempio nel bilancio: nel '90 avevamo 37 miliardi di debito, alla fine di quest'anno ne avremo oltre 70. In 8 anni quasi il doppio, l'aumento più forte di tutte le regioni occidentali».

[e. n.]

«Cancelliere, ti rispetto ma 16 anni sono troppi»

HANNOVER

GERHARD Schroeder, le elezioni in Bassa Sassonia la mobilitano più come presidente del Land o come possibile candidato socialdemocratico alla Cancelleria?

«Le elezioni manderanno un doppio segnale: diranno che continueremo a governare ad Hannover e annunceranno la fine dell'era Kohl».

Nel senso che il risultato sarà decisivo per la scelta del candidato che sfiderà Kohl?

«Il partito non potrà ignorare un buon risultato: la scelta del candidato dovrà mettere l'Spd in condizione di valorizzare al massimo le possibilità di vittoria. Io comunque mi sono fissato un "criterio di Maastricht" personale: se perderò più del 2% rispetto alle ultime elezioni, quando ottenni il 44,3%, non penserò più alla Cancelleria. E se questa volta non sarò candidato, non lo sarò più».

A proposito di Maastricht: lei non è mai stato entusiasta dell'euro. Resta convinto che possa essere un errore?

«Resto convinto che l'euro va adottato a patto che sia stabile come il marco: solo se la sua stabilità sarà garantita troverà una legittimazione. Lo verificheremo presto: con il rapporto della Commissione europea e quello della Bundesbank».

L'Italia è in regola con 4 criteri su 5. Mantiene le riserve su una sua partecipazione puntuale?

«Non ho niente contro un Paese meraviglioso come l'Italia. Ma su un tema del genere le simpatie non possono contare: il criterio sono i criteri di Maastricht. Entrerà chi li rispetta».

Kohl perde spesso i sondaggi, ma l'esperienza degli ultimi 16 anni insegna che alla fine vince le elezioni. Come pensate di batterlo, questa volta?

«Intanto Kohl merita rispetto, per quello che ha fatto con l'unificazione e in favore dell'integrazione europea. Dobbiamo ringraziarlo ma dirgli "adesso basta". Il sistema Kohl non è più in grado di guidare il Paese verso le sfide del prossimo secolo. Kohl è diventato l'ostacolo principale alle riforme, un ostacolo anche psicologico che va rimosso».

Con quali strategie?

«Per vincere, la sinistra non deve guardare soltanto ai suoi serbatoi tradizionali, alle clientele operaie: deve convincere anche i piccoli e medi imprenditori, conquistare le nuove élites tecnico-scientifiche e il mondo delle professioni. Costituire una alleanza dei capaci invece di pensare a una alleanza dei deboli. Nell'Spd, invece, c'è chi vorrebbe fare la campagna elettorale nelle tradizioni della sinistra storica: avvantaggiando Kohl, che cerca di dividere i tedeschi fra un polo moderato-borghese, il suo, e un polo rosso-verde. Non dobbiamo cadere nella trappola: la società tedesca non è riconducibile a queste polarizzazioni».

Dunque?

«Dunque dobbiamo uscire dai nostri tradizionali feudi e ottenere il consenso di chi finora non ha votato per la sinistra. Per vincere, l'Spd deve entrare nelle pieghe del Paese, penetrare per esempio in quelle realtà imprenditoriali che rifiutano le contrapposizioni tradizionali ma sono capaci di trovare accordi sulla flessibilità o rinunciare agli aumenti per favorire l'occupazione. L'Spd deve capire che abbiamo una occasione da non perdere, irripetibile: il Paese vuole il cambiamento».

Modello sinistra neoliberale alla Tony Blair?

«Le situazioni nazionali sono differenti: Blair deve intervenire su un sistema di welfare smantellato dalla Thatcher. Io voglio tagliarne i costi per rendere competitiva l'azienda Germania. Non voglio certo distruggere il modello tedesco, che garantisce stabilità sociale e alta produttività».

Lei si è appena risposato per la terza volta, dopo un divorzio che ha fatto parlare molto. Influirà questa situazione su un'eventuale candidatura alla Cancelleria?

«Non capisco chi lascia influenzare la propria vita privata da timori del genere: credo che trascuri i sentimenti».

Emanuele Novazio

Dai contadini agli allevatori colpiti da mucca pazza: «Il governo ci strangola»

Il ruggito dei campi contro Blair

In marcia verso Londra 400 mila agricoltori

La scintilla una manifestazione a difesa della caccia alla volpe

Uno dei 5 mila falò accesi dal Nord al Sud del Paese per appoggiare la protesta



LONDRA. E' la rivolta delle campagne. Unite - grandi proprietari terrieri, agricoltori, allevatori, cacciatori - contro il governo di Tony Blair, accusato di «uccidere il mondo rurale». Con migliaia di autobus e 25 treni speciali schiere compatte caleranno su Londra, domani, da ogni contea del Regno Unito: almeno 150 mila persone, più probabilmente 250 mila, forse 400 mila. Un'armata. Sfileranno dal punto di raccolta, sul Victoria Embankment lungo il Tamigi, fino a Hyde Park. Londra sarà paralizzata. Giovedì sera la rabbia delle campagne è già stata espressa da quasi cinquemila falò in ogni parte del Paese, dall'estremo Nord della Scozia alla Cornovaglia: come quelli che salutarono la vittoria del 1588 sull'Invincibile Armada.

Il governo è stato preso in contropiede. «Ascoltate le campagne», proclama il bellicoso slogan dei rivoltosi; e Blair si vede costretto a scrivere un articolo per «Country Life», la rivista dell'aristocrazia di campagna, per difendere il governo. Nel luglio scorso un'analoga protesta aveva portato a Londra 100 mila persone; ma si trattava essenzialmente, allora, di difendere la caccia - a cavallo - della volpe e del cervo. Ma sebbene si cerchi oggi di sostenere che la nuova rivolta è sobillata dai clan della volpe, pochi giorni prima dell'appuntamento parlamentare del progetto di legge volto a proibirne la caccia, la verità è che numerosi altri vi hanno aderito.

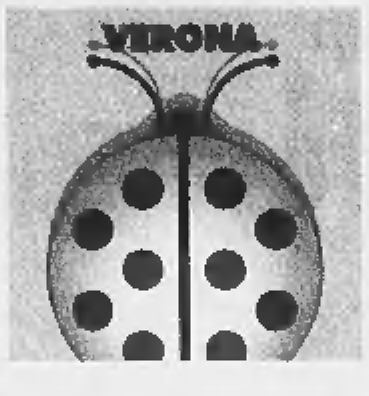
Ci sono gli allevatori, che protestano da una parte per la sterlina troppo alta che penalizza le esportazioni e per la politica del governo in merito a «mucca pazza». Ci sono i proprietari terrieri, che protestano contro un progetto di legge volto ad aprire le loro terre alle comitive di agroturisti. Ci sono i cacciatori, convinti che dopo la proibizione di tutte le pistole il governo abbia in animo di colpire anche i fucili da caccia.

Ci sono, ovviamente, le migliaia che si guadagnano da vivere con la caccia alla volpe, accudendo a cani e cavalli: il governo laborista, dicono, è spinto unicamente da una ridicola invidia classista, «come se la caccia alla volpe fosse soltanto un inutile passatempo per ricchi aristocratici in giacchetta rossa e non investisse invece ogni aspetto della società». Ma ci sono anche migliaia di persone che non difendono specifici interessi, ma lamentano l'abbandono della campagna: la penuria di scuole, di negozi, di trasporti pubblici.

Il governo si ritira sulla difensiva. Con un doppio dietro-front ha annunciato nuovi aiuti per gli agricoltori colpiti da «mucca pazza» e il rinvio del progetto di legge per l'apertura delle terre ai turisti (si chiede ora ai proprietari di attuare norme volontarie). Per quanto riguarda la caccia alla volpe il progetto di legge, iniziativa personale di un deputato, non concluderà l'iter per mancanza di tempo; e si dice che Blair stia ora ripensando al progetto di farne l'anno prossimo un'iniziativa del governo. Nell'articolo su «Country Life» il primo ministro afferma che «non sarà la fine delle campagne». Ma non basta.

Con il leader conservatore William Hague già impegnato a partecipare alla marcia, il governo laborista si scopre spaccato. «Andandoci, sarebbe come se il governo sostenesse la caccia alla volpe», ha dichiarato ieri mattina il sottosegretario all'Agricoltura Elliot Morley. Poche ore dopo l'annuncio da Downing Street: il ministro dell'Ambiente Michael Meacher sfilerà per «dimostrare il sostegno del governo per le campagne». Ma forse non basterà a convincere la popolazione rurale che i «cittadini della politica» non li hanno abbandonati.

Fabio Galvano



La platea lo fischia: lui va sul palco, applaude il leader, abbraccia donna Assunta e critica Forza Italia

«Ciclone» Cossiga ruba la scena a Fini

D'Alema: ancora molte contraddizioni

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Una relazione «colta, abile, intelligente, completa». E Fini? «Il futuro, moderno, leader della destra italiana», dice Francesco Cossiga che attraversa la conferenza di An come una tromba d'aria. Quando il popolo di Gianfranco Fini fischia all'annuncio della sua presenza nella delegazione dell'udr, lui ancora non c'è. Poi sale sul palco quando Fini ha appena finito di parlare e si impossessa di applausi non suoi. Poi bacia e abbraccia la vedova Almirante. Poi rovescia veleni su Forza Italia. Infine se ne va fingendosi furibondo.

Che teatro. Ci voleva un maestro della politica fisica, un professionista dei vecchi congressi democristiani per rovesciare un'altra di quelle *kermesse* della politica spettacolo. Megaschermi, megapalco metallico per la nomenklatura, hostess in divisa, gorilla di servizio d'ordine un po' ripuliti, ma sempre gorilla. Distanza abissale tra la gente e l'evento che si consuma lassù, moltiplicato e se possibile ancora raffreddato dai due schermoni a lato del palco che rimandano l'immagine di chi parla.

Eppure era cominciato con il trionfo di Berlusconi, accolto con un'ovazione di due minuti. Era cominciato con un applausino per D'Alema e con un boato della curva Sud contro Buttiglione. Con un po' di battimani, ma soprattutto fischi, per Cossiga.

L'ex Presidente della Repubblica è arrivato poco dopo, scortato da Buttiglione e Mastella, s'è tolto cappotto e cappello lì davanti a tutti. E' sfilato davanti alla prima fila degli invitati. Ha rivolto qualche battuta a D'Alema che sembrava non gradire. S'è capito subito che stava studiando il colpo ad effetto. Non è stato zitto un momento: battute e commenti con Violante (preso sotto braccio), con Martino, con Mancino. A Casini ha chiesto: «Hanno fischiato?». Massì, e giù a ridere.

Preparava il suo colpo, il neo-picconatore del Polo di centro destra, destabilizzatore confesso dell'alleanza Berlusconi-Fini. Un colpo di teatro che solo qui si poteva vedere, non per televisione. Qui nel catino del palasport, dentro il groviglio di corpi e di sudore di un congresso dove contano anche i gomiti, non solo le parole. Altro che l'applauso, gratis, a Berlusconi. Sapeva che Fini avrebbe polemizzato con lui per l'udr spacca-Polo, ma sapeva anche che il leader di An non poteva non riconoscergli di essere stato il primo a scongelare il msi.

E così Cossiga ha aspettato il suo turno. Ha scelto il suo momento, quando Fini stava parlando di lui e si capiva che era alla fine. Di colpo si è alzato sconvolgendo il servizio d'ordine con la scusa (l'ha raccontato dopo, ridacchiando, il fedelissimo Pippo Marra) di andare a «fare la pipì». Invece, il vecchio Presidente è andato sotto il palco. La Russa s'è precipitato e Cossiga gli ha detto che voleva salire a salutare Fini non appena avesse finito di parlare.

A questo punto La Russa ha chiamato la segretaria di Fini, Rita Marino, che con il suo tailleur rosso spiccava come la vera coccinella del congresso. Rita ha portato a Fini un bigliettino con il messaggio. Tra un applauso e l'altro, il leader ha detto sì. E mentre le belle ragazze di destra battevano le mani con le lacrime agli occhi, il vecchio Picconatore è salito sul palco a lusingare Fini e a mandare un messaggio alla nuova destra: sono qui.

Dietro il palco Cossiga ha poi baciato e abbracciato donna Assunta vedova Almirante che gli si è dichiarata «affezionata e grata». Poi ha rivendicato di essere stato «il primo a difendere la legalità e la legittimità non solo di An, ma del vecchio msi correndo il rischio di essere linciato nelle piazze come complice degli stragisti». E giù picconate su D'Alema: «Da lui mi aspetto tutto e il contrario di tutto. Parla secondo l'insegnamento comunista della Terza Internazionale: delegittimare gli avversari attribuendogli cose che non hanno mai detto per poi attaccarli. E questo gli fa ancora».

Poi giù su Forza Italia sotto forma di vetriolo lanciato contro Marcello Pera che gli si era avvicinato con le migliori intenzioni: «Sono in attesa di sapere cosa siete voi». E ancora: «Voleva fregare Berlusconi votandogli contro a scrutinio segreto nella Bicamerale». Ai giornalisti: «Scrivete, scrivete».

Berlusconi, «fregato» per intanto dalla tromba d'aria Cossiga, se l'è presa con l'ex Presidente: «Da quando sono in campo, Cossiga è sempre stato dall'altra parte. Con l'udr non ha portato via un solo parlamentare alla sinistra, mentre ha scompaginato le file del centro destra».

Massimo D'Alema, a tutto questo, ha assistito apparentemente con il minimo di partecipazione. Deluso da Fini? «Non mi ero mai illuso, ci sono ancora molte contraddizioni». Di buono, dice il presidente della Bicamerale, «c'è l'impegno per le riforme e il bipolarismo». Stop.

Cesare Martinetti

A CENA

Pace Marini-De Mita?

ROMA. Pace fatta tra Franco Marini e Ciriaco De Mita? I due, secondo quanto di apprende, si sono incontrati l'altra sera a cena per chiarire meglio le rispettive posizioni. Anche se ieri De Mita non ha partecipato all'ufficio politico del ppi, il colloquio sembra essere servito a smorzare le tensioni delle ultime settimane. Resta la divergenza di opinione sulla valutazione dei rapporti tra le forze di centro e con la sinistra, anche se è comune la consapevolezza che l'alleanza di centro-sinistra non è in discussione. Anche se l'attenzione per i movimenti al centro è generale, Marini infatti mostrerebbe meno preoccupazione dell'ex presidente del Consiglio, ritenendo necessario osservare, ma senza allarme. «Sono preoccupato per il futuro del ppi. Dopo la nascita dell'Udr di Cossiga la situazione sta cambiando. Quel movimento, la cui prospettiva non mi interessa, può però erodere il consenso del ppi».





A sinistra la platea della convention di Verona. A destra l'ex presidente Cossiga con Carlo Scognamiglio

RETROSCENA

FRA ANSIE E SPERANZE

La faccia buona della Destra

Un nuovo look per essere presentabili

Ma il partito continua ad avere qualcosa da «farsi perdonare»: risse in aula, cazzotti e schiamazzi sotto casa Rutelli

VERONA

IN fondo, in fondo, ma proprio in fondo, persino la coccinella, il delizioso coleottero posto a simbolico portafortuna della conferenza programmatica, è impresentabile.

Sul serio. Al «Coccinella Point» ancora non lo sanno, ma secondo uno studio condotto nel 1993 dall'università di Cambridge in collaborazione con l'Istituto di Genetica generale di Mosca, studio di cui ha dato conto Isabella Lattes Coifmann su questo stesso giornale, l'animaletto conduce una assai turbolenta vita sessuale caratterizzata da cannibalismo infantile, parassitismo esponenziale, promiscuità sfrenata e malattie veneree così pervasive e minacciose da richiedere, appunto, l'intervento di scienziati al fine di garantire la continuità della specie - pure in forma simbolica a beneficio di partiti in vena di captatio benevolentiae auto-promozionale.

Questa della coccinella sporcacciona vale a dire come - con gli opportuni pregiudizi e il sostegno della ricerca scientifica - si possa rendere impresentabile anche la più graziosa e benigna entità.

Ciò nonostante, ad Alleanza nazionale hanno fatto davvero di tutto per evitare questo rischio.

Sforzo visibile a colpo d'occhio, con tecniche seduttive così evidenti da far tenerezza. Ci sono dappertutto hostess molto carine con bustine da aviatrici in testa, e su un muro un manifesto con un neonato cicciottello che nella iconografia ruffian-congressuale rappresenterebbe il partito: «Ha un anno di vita ed è già tra i grandi».

Sulle riviste patinate bandiere e bellissime donne, il *Millennio* tatarelliano offre modelle tricolori e turrite, *Destra 2000* spensierate ragazze in bici, e ancora neonati in fasce, gemellini neri come una pubblicità Benetton. *Area*, la pubblicazione della corrente sociale, ti rifila il pulcino Calimero, solo nell'ultima pagina, a costo di cecarti, trovi un francobollino dedicato all'autore «dell'ultima leggendaria impresa della X Mas».

Tipico caso d'impresentabilità, ossessione che accompagna An fin dalla sua nascita. Nemico latente, invisibile, istintivo, meta-politico.

E' il passato, in qualche modo il complesso del ghetto. Si annida nelle parole, nei comportamenti dei militanti e dei dirigenti che qui, con una specie di eufemismo, si definiscono «tradizionali». Ma quando viene fuori non c'è più nulla da fare. Vedi il fotografo ufficiale di An che racconta come, «per scherzo», gli capita di salutare Fini con «*Sieg heil!*». Scherzo che fa ridere solo loro.

E' in questa solitudine vissuta in maniera quasi antropologica la chiave dell'impresentabilità. Fini ne è talmente consapevole da averla menzionata, sia pure alla rovescia, a proposito del documento Fisichella: un documento, «oserei dire, di grande presentabilità sociale».

Perché sarà inutile, ormai, sarà ingiusto, ma An seguita ad aver sempre qualcosa di impresentabile da farsi perdonare: risse in aula, cazzotti ai giornalisti, schiamazzi sotto casa Rutelli, machismi, incultura.

E i giovani che, poveracci, gli viene in testa di bruciare i libri, quello che fa l'imitazione di Mussolini agli americani, quell'altra che risponde a Bossi in dialetto («*si' nu chiachiello e nun tien' manch'e palls*»), il vicepresidente della Camera che fa (o non fa?) il saluto romano alla festa, la scorta del leader che nessuno se la vorrebbe trovare davanti dopo un fortuito tamponamento...

L'evoluzione coatta verso il liberalismo, intanto, ha imposto di nascondere con il nastro adesivo l'etichetta di un certo non meglio identificato e comunque residuale «vino del Duce». La croce celtica che si vede su quella copertina riguarda, beninteso, l'Irlanda. A sfogliare la rivista della «Consulta per le Pari Opportunità» si trova Madre Teresa di Calcutta: «La vita è un'opportunità, coglila». Mentre Luciano Violante, di solito sorridente, risulta super-intervistato.

Non a caso Luciano Violante, il primo degli ex nemici ad aver superato il dilemma presentabilità-impresentabilità. Chi si riconosce nelle sue idee, chi si sente avversario leale della destra non ha bisogno infatti di coccinelle, bimbi belli o altre discutibili suggestioni. Gli basta il sospetto che a volte un partito impresentabile è un partito vero - e raro in questi tempi.

Filippo Ceccarelli

LA RELAZIONE DI FINI

LA DURATA: UN'ORA E 50 MINUTI.

LE CITAZIONI: COSSIGA (5 VOLTE) - BERLUSCONI, D'ALEMA, BOSSI, BLAIR (2 VOLTE) - ROMANO, CACCIARI, CHIRAC, FISICHELLA, CIAMPI, BRUNETTA (ECONOMISTA), FAZIO, BORRELLI, COLOMBO, FLORES D'ARCAIS, BERTINOTTI, DI PIETRO, CASINI, BUTTIGLIONE, DOSSETTI, MARITAIN, LA PIRA (1 VOLTA).

GLI APPLAUSI DELLA PLATEA: BERLUSCONI, D'ALEMA, CASINI, SEGNI, PASETTO, DELEG. ISRAELIANA, PALESTINESE, TEDESCA, GIAPPONESE, ARGENTINA.

I FISCHI: COSSIGA, BUTTIGLIONE, RINNOVAMENTO.

Pollice verso anche per il distintivo con la coccinella
E' il simbolo del parassitismo

Nei cinema, durante l'intervallo, suggerimenti elettorali pro-Ruggeri

«Quelli che il calcio» tifano Ulivo

Fazio e Rossello in uno spot per il voto a Savona

SAVONA. Spot elettorale d'autore per l'Ulivo. In vista delle elezioni amministrative per il Comune di Savona, il pds ha ottenuto la collaborazione di Felice Rossello e Fabio Fazio. I due savonesi protagonisti della celebre trasmissione televisiva domenicale «Quelli che il calcio...» hanno dato un contributo al circolo culturale John Wells per la registrazione di un cortometraggio che verrà proiettato nelle sale cinematografiche. La campagna di propaganda prenderà il via dal 9 marzo. Gli spettatori nell'intervallo del film potranno vedere i suggerimenti elettorali dell'Ulivo a favore del candidato-sindaco Carlo Ruggeri. Accanto ai personaggi di celluloide gli elettori savonesi potranno apprezzare l'alfiere dell'Ulivo.

E' stato il segretario provinciale del pds Roberto De Cia ad annunciare l'imminente lancio della campagna pubblicitaria nelle sale cinematografiche: «I savonesi che vanno ai cinema potranno assistere ad uno spot elettorale innovativo. Si tratta ovviamente di un filmato di propaganda per il nostro candidato-sindaco che presenta elementi di qualità dal punto di vista artistico. La registrazione è stata infatti curata dal circolo culturale John Wells per la regia di Felice Rossello. Fabio Fazio sarà il testimonial dello spot. Non posso rivelare i particolari perché sarebbe come svelare la trama del film ma posso assicurare che per gli spettatori sarà una novità».

Sul connubio fra pubblicità, cinema e politica i dirigenti pidiessini sono ottimisti: «Da anni gli spettatori devono sorbirsi 10 minuti di spot con consigli per acquisti prima di poter assistere alla proiezione del film. Non c'è nulla di male se per una volta lo spot avrà il merito di far riflettere». Il regista dello spot è Felice Rossello, uno degli autori di «Quelli che il calcio...» la trasmissione diretta da Fabio Fazio. «Il committente dello spot è il pds - spiega il regista - noi abbiamo realizzato un prodotto che mi sembra ben riuscito. Si tratta di un filmato di 45 secondi, con immagini a colori e in bianco e nero che ritrae particolari scorci della città. Il filmato è stato montato con tecnologia digitale e alla fine gli spettatori vedranno qualcosa di originale, con tanto di slogan, come si conviene a una pubblicità di successo». Con Felice Rossello hanno lavorato dietro la macchina da presa, Andrea Oliva e Corrado Meraviglia. Fabio Fazio verrà coinvolto nella campagna.



Il conduttore di «Quelli che il calcio» Fabio Fazio

Ermanno Branca

DALLA PRIMA PAGINA

IDEOLOGIA ADDIO

l'impegno contro razzismo e antisemitismo, la piena assunzione delle regole democratiche. Ma facendo seguire alle parole-chiave della svolta di Fiuggi un proposito nuovo: «An non userà la storia e le tragedie di questo secolo che si sta chiudendo come arma impropria nella lotta politica quotidiana». Il messaggio è chiarissimo. Significa che la destra italiana non ritiene più di potersi fondare sull'anticomunismo, e Fini lo dice chiaro a Cossiga (ma anche a Berlusconi): bisogna confrontarsi su «valori e programmi di oggi, non di ieri quando la sinistra era il pci». Ma ancora più importante è la premessa che motiva tale annuncio: cioè il riconoscimento che «oggi tutte le forze politiche si rifanno a principi comuni», per cui «le distanze tra destra e sinistra si sono accorciate».

Fermiamoci un attimo. E' fin troppo facile rilevare il messaggio politico diretto indirizzato al pds (mettiamo in soffitta l'arma impropria dell'anticomunismo), tanto più che anche sulle riforme istituzionali, sui giudici, e perfino nella critica al piano Ciampi per un rapido abbattimento del debito pubblico, era possibile ravvisare l'evidente sintonia da opposte sponde con D'Alema. Ma se per una volta non ci lasciamo distrarre dai giochi della politica, dovremo pur riconoscere quanto solenne e impegnativa sia la svolta proposta da Fini alla destra italiana.

Se Fiuggi era il luogo della revisione storica (e potremmo discutere ancora a lungo se sia stata o meno severa abbastanza), Verona volta pagina riconoscendo dignità democratica agli avversari. Che non fosse una scelta scontata, quella di Fini, lo dimostra l'atteggiamento opposto, tutto ideologico, del Berlusconi anticomunista che convoca apposta il primo congresso di Forza Italia il 18 aprile, cinquantesimo anniversario della vittoria di De Gasperi su Togliatti.

Non sarà facile per il corpo militante del partito rinunciare all'armamentario ideologico di cui il capo così rapidamente si è sbarazzato. Col senno di poi, perfino il professor Fisichella è apparso stonato quando, subito prima della *tabula rasa* di Fini, evocava i non meglio precisati «internazionalismi di finanza» che la destra avrebbe osteggiato al pari degli «internazionalismi di classe». Ma ugualmente la macchina mediatica di Verona, col suo *parterre* di ospiti illustri e belle donne, sancisce che «sui programmi più che sui valori si può essere alternativi alla sinistra».

Con una relazione assai più innovativa e coerente del documento programmatico che l'aveva preceduta, Gianfranco Fini annuncia alla destra italiana che «il pericolo non ci viene dalle ombre del passato». Anticomunismo, addio.

Gad Lerner

VERONA

Il leader apre la conferenza di Verona: l'alternativa alla sinistra non si fa senza di noi

Ecco la nuova An, partito delle riforme

Fini: dalla Bicamerale l'unico cambiamento possibile

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il palasport di Verona è volutamente freddo, quasi ingessato in una scenografia a base di azzurro. Non ci sono bandiere, non ci sono decorazioni al di là di un'enorme coccinella animata che ogni tanto si mette in moto sullo schermo alle spalle del palco. L'ambiente è così asettico da far apparire stonato il tono ridondante, da presentatore a Sanremo, con cui Domenico Fisichella fa gli onori di casa. La retorica è diventata pericolosa, e Gianfranco Fini, nella sua «sfida senza complessi alla sinistra» si muove con i piedi di piombo per evitare di cascarci dentro. Il leader di an non pronuncia una sola volta le parole «fascismo» e «comunismo». Liquida il passato in nome di un futuro «con un programma ma senza ideologie»: an, spiega, «non ha nessuna intenzione di usare la storia come arma impropria nella lotta politica».

Quasi due ore di discorso che non lasciano dubbi sull'identità dei veri protagonisti di questa conferenza programmatica. Fini che parla dal palco, annunciando i temi della «seconda svolta», e Cossiga che fa il gigione in tribuna, davanti al presidente di an che lo invita «a prender meglio la mira delle sue picconate».

Per un'ora e mezzo Fini parla come un uomo di governo, è quasi pedante nell'affrontare uno a uno i temi concreti dell'economia e dello Stato sociale, i «programmi per la sfida della modernizzazione», «le cose da fare», «le idee e le proposte per migliorare la vita di oggi». Il leader di an sembra avere una soluzione per tutto: i rapporti di lavoro, i sindacati, l'ambiente, la scuola, l'immigrazione.

Nel finale, Fini abbandona le lezioni di economia e torna a parlare da leader di partito. E' il suo momento migliore: quando giustifica il «malessere del Nord», offrendo alla Lega la proposta di uno statuto speciale per tutte le Regioni del Nord, l'applauso diventa fortissimo: «Mi rivolgo agli elettori leghisti - ammicca - negli interessi reali del Nord».

Oggi, azzarda Fini, solo la destra guarda in avanti, la sinistra «è conservatrice e incapace di pensare senza sgomento al futuro». A partire dalle riforme: quelle approvate in Bicamerale, spiega il leader di an, non sono «le migliori possibili», ma forse sono «le sole» possibili. «Ed è inutile - continua - che i nemici delle riforme continuino a insinuare la favola dell'asse Fini-D'Alema. Noi abbiamo sviluppato la nostra azione senza sotterfugi. Non credo che possano affermare la stessa cosa coloro che negli ultimi tempi si sono scagliati contro la Bicamerale con asprezza incredibile. E non mi riferisco ai politici, che rispondono agli elettori e se sbagliano sono puniti dalle elezioni. Mi riferisco ai rappresentanti di altri poteri...».

L'attacco a Gherardo Colombo e agli uomini del pool è secco: «E se nella più importante procura d'Italia c'è chi pensa, parla e presumibilmente agisce con la mentalità dell'estremista di sinistra - continua il capo di an -, c'è davvero da chiedersi se Berlusconi non abbia ragione quando parla di accanimento giudiziario...». I ricatti, «se ci sono, vengono tutti dalla sinistra, compresa quella indefinibile» di Antonio Di Pietro. La stoccata all'ex leader del pool si tira addosso un applauso inusuale per una platea di an. Fini sillaba le parole, fissando D'Alema, seduto tra gli ospiti insieme ai presidenti delle Camere e agli altri segretari di partito: «L'onere della prova spetta al pds - insiste -. E' D'Alema che deve dimostrare di non essere condizionato dal fronte antiriformista che si muove a sinistra. Non è Berlusconi a dover dimostrare di non essere frenato da Cossiga...».

L'ex Presidente ascolta e sorride. Fini dal palco dice di non aver paura del centro che si allarga, ma la nascita dell'udr preoccupa non poco la folla dei delegati. All'inizio Fisichella deve addirittura richiamare all'ordine i delegati che si sfogano a fischiare il povero Buttiglione. Fini, per una volta, guarda al passato, e ricorda «l'amicizia di Cossiga quando ancora eravamo fuori dall'arco costituzionale». Poi cambia tono, sembra quasi voler sfumare nell'ironia il peso delle parole: «Di fronte a un pericolo - dice - si cerca di allargare il numero di chi lo contrasta, non si danno picconate in testa a chi già lo fa. Forse il lungo silenzio gli ha fatto perdere l'allenamento». Ma è un attimo, il leader torna subito serio: «Cossiga deve riflettere: è troppo esperto per non sapere che non potrà mai più esistere una forza capace di riunire gli elettori della vecchia dc: quelli che si ritenevano di sinistra sono finiti nell'Ulivo. Gli altri, più numerosi, sono nel Polo. Se vuole davvero battere le sinistre, Cossiga deve cambiare le sue strategie: l'udr è complementare al Polo, o se preferisce il Polo è complementare all'udr. Aspettiamo fiduciosi, ma in ogni caso andiamo avanti: l'alternativa alla sinistra non si fa senza di noi». E l'applauso, alla fine, suona come una liberazione.

Guido Tiberga

«Il passato? Non abbiamo nessuna intenzione di usare la storia come arma nella lotta politica»

IL DECALOGO DELLA NUOVA DESTRA

BICAMERALE. «Non sono le migliori riforme possibili, ma forse sono le uniche».

COMMERCIO. La liberalizzazione è una necessità, ma deve essere graduale.

CONTRATTI. No alla contrattazione nazionale. Forti agevolazioni per imprenditori e lavoratori che stipulano contratti di flessibilità.

FEDERALISMO. «Il federalismo non basta, bisogna andare oltre concedendo lo Statuto speciale alle grandi Regioni del Nord».

ORDINI PROFESSIONALI. No allo smantellamento.

PENSIONI. Sì all'aumento dell'età pensionabile, ma sì alla modifica del rapporto di lavoro trasformandolo negli ultimi anni in uno a tempo parziale.

PRIVATIZZAZIONI. Indispensabili, ma non servono «finte privatizzazioni». Iri-2: no ad una irizzazione del Mezzogiorno; trasferire alle Regioni il potere d'iniziativa.

35 ORE. «E' uno dei provvedimenti più illiberali ed illogici che si possono immaginare».

UNIONE MONETARIA. Il merito del raggiungimento del 3% è soprattutto degli italiani. Ora serve un rientro graduale.

WELFARE. Basta con i carrozzoni statalisti inefficienti e con l'assistenzialismo a pioggia. Serve un Welfare anche dei doveri.





Qui sopra il presidente di An Gianfranco Fini. A destra Romano Prodi

DALLA PRIMA PAGINA

Alle urne, tentazione di Prodi

Se il Parlamento boccerà la Bicamerale

IL ragionamento *accademico* del premier è semplice: c'è molta confusione in giro; sul versante del centro-destra l'avvento di Cossiga cambia gli interlocutori e mette in crisi il Polo; il confronto sulle riforme segna il passo. Difficilmente in futuro l'alleanza di governo potrà andare davanti agli elettori in condizioni più favorevoli. Dati che per Prodi potrebbero alla fine rendere l'idea «interessante» anche per D'Alema messo in un angolo dall'«impasse» sulle riforme. Si va al voto dicendo agli elettori: vi abbiamo portato in Europa, dateci ora forza e fiducia per rimanerci. Un ragionamento che in via di principio non fa una piega. Questa prospettiva che prevederebbe l'aborto delle riforme della Bicamerale risolverebbe inoltre alla radice possibili diatribe con D'Alema su chi deva correre per il Quirinale e chi per Palazzo Chigi. C'è bisogno, però, - per ammissione dello stesso Prodi - di una scusa valida, ma trovare una scusa valida non è facile anche se esiste Bertinotti.

Discorso semplice, quasi di scuola, scontato nella sua logica politica. Tant'è che non è la prima volta che aleggia in questi mesi anche se molti hanno indicato in Massimo D'Alema l'ispiratore e il primo beneficiario. Il presidente della Bicamerale, invece, ha sempre detto che «qualcuno avrebbe potuto avere questa tentazione» ed è inutile aggiungere a questo punto a chi si riferisse. Un'ipotesi che, comunque, D'Alema continua a ritenere molto improbabile non fosse altro perché le Camere dovrebbero essere sciolte da Scalfaro.

Oggi probabilmente molti smentiranno l'intera storia a cominciare dal professore o la liquideranno come - per dirla con Fabio Mussi - «un boato» privo di senso». Altri, come Clemente Mastella, addirittura sosterranno che si tratta di minacce vuote, messe in giro ad arte.

In realtà l'esistenza di questa *tentazione* è anche un po' il termometro dell'impazzimento dell'attuale vicenda politica. E questo rischio, che addirittura ha fatto capolino discretamente nella tribuna affollata degli ospiti della convention di Verona, ha avuto un peso nel tentativo che Massimo D'Alema e Gianfranco Fini hanno messo in campo per riportare Silvio Berlusconi nel partito delle riforme, nello schieramento della bicamerale. «Non c'è dubbio - ammette, ad esempio, Giuseppe Tatarella - che il desiderio di Prodi è quello di andare al voto subito. Ecco perché abbiamo chiuso il cerchio, abbiamo concordato con Berlusconi una posizione comune sulle riforme e scacciato ogni tipo di diffidenza». Mentre Pierferdinando Casini racconta di aver parlato di quest'evenienza nell'ultimo incontro con Berlusconi: «Io gli ho consigliato di prepararsi al rischio di elezioni se continua a non collaborare sulla Bicamerale. Io almeno lo farò. Lui mi ha risposto che finché c'è la possibilità di un accordo elettorale tra noi e la Lega, D'Alema non rischierà. Sarà ma io non ci credo».

Così la *tentazione* del professore, che per molti è un pericolo, è una delle spiegazioni dello sforzo promosso per rilanciare la bicamerale. Sforzo che ha, soprattutto, due protagonisti: D'Alema e Fini. Il segretario del pds, infatti, per riagganciare Berlusconi al treno delle riforme ha cominciato a usare nei confronti di quel «soggetto politico» che è diventato il pool di Milano, un linguaggio più duro, impensabile fino a qualche giorno fa.

Ieri a Verona il numero uno della Quercia ha applaudito la parte del discorso in cui Fini ha difeso l'indipendenza della politica dai giudici. Anzi, su quella tribuna il segretario del pds si è dovuto sorbire anche le ironie di Alfredo Biondi, che gli rinfacciava di averlo condannato sulle piazze quando, ai tempi del governo Berlusconi, diceva le stesse cose che dice oggi il numero uno della Quercia. «Tutti cambiano opinione», si è limitato a rispondere D'Alema. In privato il segretario del pds ha avuto elogi per la parte del discorso di Fini sulla Bicamerale: «Ha fatto quello che doveva fare». Gli unici appunti il segretario del pds li ha fatti su Cossiga e sui contenuti della nuova destra: «Doveva essere più duro su Cossiga, doveva rimarcare la differenza. Sui contenuti, invece, ha fatto propri quelli di una certa destra dc, quella che difendeva le corporazioni e la Confindustria».

Peccati veniali, comunque. L'aspetto centrale dell'intervento di Fini il segretario del pds lo ha condiviso fino in fondo. Di più non poteva chiedere. Il presidente di An, infatti, ha cercato in tutti i modi di rassicurare Berlusconi, di fargli capire che per lui le riforme sono una strada obbligata. Il presidente di An ha sparato contro il pool, ha detto che le inchieste del giudice Colombo contro il Cavaliere nascono anche da un pregiudizio politico, da una cultura figlia «dell'estremismo di sinistra» (espressione presa pari pari dal nuovo vocabolario di D'Alema). Inoltre il presidente di An ha dato ragione a Berlusconi anche sulla necessità di introdurre nella nuova Costituzione un federalismo più forte. Francamente di più non poteva fare e quel brindisi dietro il palco tra Berlusconi e Fini, i due ex litiganti del Polo, lo sta a testimoniare.

Rimane ora da vedere cosa farà Berlusconi. E' difficile a questo punto che il Cavaliere possa inseguire Cossiga («io non accetto da lui consigli né lezioni su come si deve fare l'opposizione. Ha sempre votato con Prodi: predica bene e razzola male»). Ma Berlusconi, si sa, è un personaggio volubile. Ieri era più che soddisfatto per le ultime uscite di D'Alema sulla magistratura, era entusiasta per l'intervento di Fini. «Meglio di così - ha detto in tutte le salse - non poteva fare». Ma domani? Non è detto che possa seguire di nuovo i consigli di qualche politologo in tonaca, di qualche novello Rasputin alla Baget Bozzo che ha già portato più di uno zar alla fossa. Specie se, peccando in superficialità, confiderà nel fatto che *la tentazione* di Prodi sia solo accademia.

Augusto Minzolini

Ma per D'Alema è un'ipotesi improbabile «Scalfaro non scioglie le Camere»

Brindisi dietro le quinte tra il Cavaliere e il leader di An per le bordate al pool

AMMINISTRATIVE IL 24 MAGGIO

ROMA. Elezioni amministrative il prossimo 24 maggio (ballottaggi 7 giugno) per rinnovare centinaia di Consigli comunali, due regionali e numerosi provinciali. L'ha deciso ieri il Consiglio dei ministri. Per il rinnovo dei Consigli comunali si voterà nei capoluoghi di: Asti, Como, Verona, Gorizia, Parma, Piacenza, Lucca, Pistoia, Rieti, Frosinone, L'Aquila, Isernia, Lecce, Matera, Enna, Messina, Ragusa, Siracusa, Trapani, Cagliari e Oristano. Operazioni di voto anche per il rinnovo dei Consigli regionali di: Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta. I Consigli provinciali sono da rinnovare in tutta la Sicilia, ma anche a Reggio Calabria, Ancona e Treviso. L'elenco dei Comuni dove si terranno le amministrative sarà reso noto nei prossimi giorni, quando il Viminale avrà elaborato gli ultimi dati. (Agi)

DOVE VOLA LA COCCINELLA

Il treno si ferma la Mussolini lo sblocca



Alessandra Mussolini

LA MUSSOLINI «SBLOCCA» IL TRENO. «E' il caso di dire che dopo 50 anni Mussolini fa ripartire i treni: ero sul convoglio per Verona che, tra la rottura del locomotore ed altro ha avuto quasi due ore di ritardo. Ho telefonato al ministro Burlando e la situazione si è sbloccata». Così la deputata di An Alessandra Mussolini, che ha raccontato per telefono la piccola odissea ferroviaria.

CHI C'AZZECCA D'ALEMA? Durante la relazione di Fini una anziana militante si è trovata quasi viso a viso con D'Alema e ha mosso il capo in direzione del leader pds per manifestare il suo «non gradimento». Subito dopo si è diretta da Cossiga chiedendo spiegazioni. Risposta: «Ci sono uomini intelligenti a destra, al centro, a sinistra e D'Alema è un uomo intelligente di sinistra».

IN FILA AL «COCCINELLA POINT». Si chiamano «coccinella point» e sono gli stand più affollati dell'assemblea programmatica di An. Fin da ieri mattina i delegati e gli ospiti stanno facendo la fila per comprare coccinelle in tutte le fogge.

JUNGER SUPERSTAR. E' Ernst Junger la «star» degli stand dell'assemblea programmatica di An: molti anche i suoi libri esposti nella libreria «politically correct» allestita dal partito.

LA «MAPPA» DELLE SEDIE. I presidenti di Camera e Senato «divideranno» i due contendenti alla leadership del centrodestra: nel settore vip del Palasport, Mancino e Violante saranno seduti tra Berlusconi e Cossiga. Nella mappa delle «sedie» che contano, le cariche istituzionali sono collocate al centro della tribuna, mentre la postazione di D'Alema è sulla sinistra. Sulla destra chiudono la fila Marini, Casini e Segni.

RAUTI DISERTA. Pino Rauti non sarà a Verona: «An è una entità politica con la quale non intendiamo avere alcun rapporto sino al momento in cui continuerà a mantenere quel simbolo della Fiamma che a loro non spetta e non appartiene».

C'E' ANCHE L'INNO DI MAMELI. La conferenza è stata aperta con l'inno nazionale. Sentendo le prime note dell'inno di Mameli, D'Alema, ha esclamato: «Anche l'inno?», e lo ha ascoltato con le braccia conserte.

L'AMAREZZA DELL'ULTIMO GERARCA. «An non ha bisogno di svolte liberiste, perché il liberismo l'ha già sposato con la svolta di Fiuggi. Non vedo che cos'altro ci sia da abiurare». L'ultimo gerarca vivente di Salò, Manlio Sargenti, esprime «profonda tristezza» per le nuove scelte del partito di Fini.

LA VEDOVA ALMIRANTE: BRAVO FINI. La relazione di Fini? «Bella e completa. Non ha tralasciato nulla». Donna Assunta Almirante ha gradito molto il discorso del leader.

BERLUSCONI A CACCIA DI GADGET. Prima di entrare nel Palasport, Berlusconi si fa un giro tra gli stand e «rimedia» anche qualche regalo. Un militante di An gli porge a titolo di amicizia un accendino con il simbolo di An inciso sul dorso. «Veramente non fumo - dice Berlusconi - ma so a chi regalarlo».

Da Mameli ai Pink Floyd I gadget di Berlusconi



Silvio Berlusconi

IN RICORDO DI PASETTO. «Questo discorso è dedicato a Nicola e ci siamo capiti...». Così Gianfranco Fini ha concluso il suo discorso e la platea ha risposto con un lunghissimo applauso finale al deputato veronese di An Nicola Pasetto scomparso l'anno scorso.

PERLASCA: E SALÒ? Un'altra spallata al passato quella di Gianfranco Fini a Verona? Non sembra convinto Franco Perlasca a Verona come componente dell'Assemblea nazionale di An: «Il presidente Fini ha mantenuto la promessa: non ha parlato di Salò, considerando chiusa la partita. E' uno dei casi in cui ci si augura che il leader del proprio partito non mantenga le promesse...».

DULCIS IN FUNDO, I PINK FLOYD. Dopo l'inno di Alleanza nazionale, la colonna sonora del congresso ha accompagnato l'uscita di ospiti e partecipanti dopo l'ampia relazione di Gianfranco Fini con un famoso brano dei Pink Floyd: «The great Gig in the Sky». (r. i.)

Polemiche sulla decisione di rendere retroattiva la norma. Violante: se necessario, interverrà il governo

«513, né prescrizioni né scarcerazioni»

La Cassazione precisa, ma sulla sentenza è bufera



Il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

ROMA. Mentre si aspetta che la Corte Costituzionale si pronunci sulla legittimità della sentenza della Cassazione che ha reso «retroattivo» l'articolo 513, è la stessa Cassazione a precisare, in una nota diramata ieri, che «sono da escludere i pericoli di prescrizione e scarcerazione evocati in alcuni commenti». La precisazione si è resa necessaria perché rendere retroattivo l'articolo 513 significherebbe dover riaprire molti importanti processi, e metterne a rischio altri, da quelli legati a Tangentopoli, compreso il procedimento Enimont, faticosamente arrivato alla soglia del giudizio d'appello, e soprattutto molti procedimenti per mafia. E questo perché il 513 toglie validità alle dichiarazioni rese da testi, e dunque anche da pentiti e collaboratori di giustizia, davanti al pubblico ministero, ma non ripetute durante il processo.

Al varo di quell'articolo si era arrivati dopo mesi di dibattito, emendamenti bocciati a sorpresa in Aula, e polemiche affilate tra politici e magistrati, col procuratore antimafia Giancarlo Caselli che ne commentò il varo con un «la mafia è stata abrogata per legge». E ieri, proprio Caselli ha detto: «Decisamente bisogna leggere le motivazioni relative all'articolo 513, ma occorre che siano spiegate con i controfiocchi».

E allora come oggi si replicano gli stessi schieramenti: ipergarantisti da una parte, e alfieri della cultura giuridica dall'altra. Con in più un'incognita: perché ieri la nota, diramata dalla Suprema Corte, non ha affatto diradato le nubi. Anzi, in qualche modo ha rinfocolato il dibattito: anche perché non è ancora noto il testo della sentenza con la quale la Cassazione ha reso «retroattivo» il 513. E perché contro quell'articolo, al momento del suo varo in Parlamento, hanno fatto ricorso alla Consulta per incostituzionalità molte procure, da Bologna a Cagliari: Francesco Saverio Borrelli era stato il primo a prendere posizione contraria.

Ieri è dovuto intervenire il presidente della Camera, Luciano Violante, assicurando che «se il rischio è quello delle scarcerazioni, il governo interverrà». Perché a rischio ci sono molti dei processi per mafia che si basano esclusivamente sulle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia: il processo per l'uccisione di Salvo, che ha visti condannati Bagarella e Brusca, il maxiprocesso alla mafia di Agrigento.

L'allarme è stato lanciato un po' da tutti i procuratori, a cominciare da Piero Luigi Vigna: «Ci sono rischi di riapertura di tutti i processi che vedono coinvolta la criminalità organizzata, e dunque non solo quelli di mafia». «Il nuovo codice di procedura penale avrebbe dovuto favorire i riti alternativi evitando l'intasamento dei tribunali, invece questi riti sono in calo perché si spera, allungando il processo, nella prescrizione del reato» ha detto Gerardo D'Ambrosio. Preoccupazione e perplessità anche nel Csm. L'esprime, sia pure mettendo le mani avanti - «aspettiamo di leggere la sentenza» - Carlo Federico Grosso.

L'ex guardasigilli Giovanni Conso, oggi giudice emerito della Corte Costituzionale, nota che «la stranezza sta nel fatto che vengono annullate sentenze che al momento in cui erano state emesse erano in perfetta regola con la legge». Il giudizio di Conso, che è tra l'altro anche il «padre» del codice di procedura penale, è amaro: «Prosegue l'agonia della nostra giustizia: ogni nuova mossa, giudiziaria o legislative, sembra destinata a mandarla in tilt».

Nel Palazzo, le divisioni sono profonde, e trasversali. Da Rifondazione comunista, per fare un esempio, il vicepresidente della commissione Antimafia Nicki Vendola dichiara «sconcerto e turbamento», mentre Giuliano Pisapia, che presiede la commissione Giustizia alla Camera, ed è notoriamente un garantista, getta acqua sul fuoco: «L'allarme è esagerato: aspettiamo che si pronunci la Consulta, e non diamo la colpa al Parlamento per aver approvato il 513».

Da Botteghe Oscure, il responsabile della giustizia Pietro Folena invita ad aspettare «per poter capire in che modo la Corte sostenga la necessità della previsione di retroattività, principio assolutamente sbagliato ed inaccettabile in materia di giustizia». Mentre Antonio Soda denuncia che si è stato aperto il varco alla prescrizione di gravissimi reati, come quelli di mafia e tangentopoli». Dai Popolari, è Ortensio Zecchino, che presiede la commissione Giustizia al Senato, a prendere posizione: «Sono sorpreso dal clamore e dallo stupore generale. Credo che la Cassazione non abbia fatto altro che adottare una decisione coerente con lo spirito della norma transitoria approvata dal Parlamento che impone l'applicazione del nuovo 513 ai processi in corso». Quella norma transitoria era stata vivamente sconsigliata dal Guardasigilli Flick, come egli stesso ha ricordato ieri in Consiglio dei ministri. [r. r.]

MANI PULITE

Ecco i processi a rischio

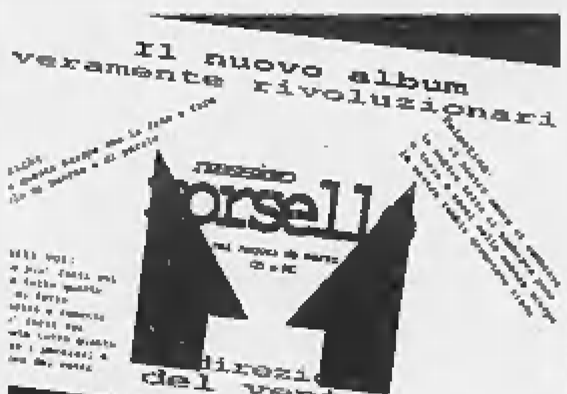
MILANO. L'applicazione delle norme previste dall'art. 513 rischia di far ripetere o allungare i tempi di quasi tutti i procedimenti relativi a Tangentopoli. Secondo le prime stime, sono in corso una sessantina di dibattimenti che riguardano circa seicento persone con un migliaio di indagati in reato connesso. «In un processo medio in cui si dovrebbero richiamare almeno cinquanta/sessanta persone - ha spiegato più volte il Pm Gherardo Colombo - servirebbero almeno quindici/venti udienze in più che coi ritmi attuali significano 7/8 mesi». Gli indagati per «Mani pulite» sono circa 4500 e mediamente i rinvii a giudizio ammontano a 550/600 l'anno. «Considerato che più della metà dei fatti esaminati risalgono al '92 - sostengono i magistrati della procura milanese -, la prescrizione si consumerà nel '99». Poche le sentenze già passate in giudicato mentre circa 2 mila posizioni sono ancora alla fase di primo grado. Fra i processi «a rischio»: tangenti Enel, appalti Anas, quasi tutti i procedimenti relativi a casi di corruzione nella Guardia di Finanza, fra cui quello che coinvolge il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. [Agi]

Il quotidiano comunista ha ospitato l'inserzione di un ex terrorista neofascista

Sul manifesto pubblicità «nera»

«Una beffa, siamo stati ingannati», scuse ai lettori

La pubblicità uscita ieri sul manifesto



Sarà quel «veramente rivoluzionario» o quegli scampoli di versi tipo «...ma questa Europa che la fate a fare / è solo di banche e di parole» (chiaro attacco a Maastricht) o per lo «schiaffo» al governo italiano paragonato ad un regime totalitario, «siete più forti voi che avete tutto quanto»: o forse ancora per le parole di solidarietà ai palestinesi... Comunque sia, su mezza pagina del «manifesto» ieri campeggiava l'inserzione che reclamizzava il nuovo album di Massimo Morsello. Brutta gaffe per il quotidiano comunista. Il pedigree di Morsello non è certo molto in linea con il quotidiano comunista: ex terrorista neo-fascista, latitante da diciotto anni, uno dei fondatori dei nuclei armati rivoluzionari (Nar) insieme a Giusva Fioravanti, sulle spalle una condanna in contumacia per associazione sovversiva, rapina e banda armata in seguito alla sua militanza nei «Nuclei Armati Rivoluzionari» tra gli Anni 70 ed 80.

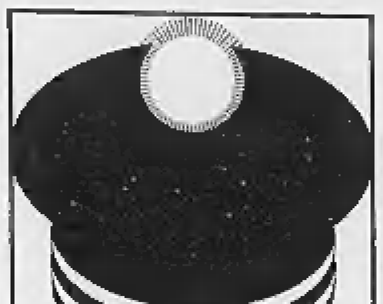
«Come beffa, non c'è dubbio, è perfettamente riuscita», hanno dovuto ammettere con amarezza alla redazione di Via Tomacelli. Scuote la testa il vicedirettore Riccardo Barenghi: «Non ne sapevamo nulla; è stato un brutto incidente di cui domani (ndr, oggi per i lettori) ci scuseremo con i lettori. La proposta ci è arrivata da una casa discografica di Londra e nessuno si è accorto di niente. Siamo stati ingannati, ma non si ripeterà più».

Dal suo rifugio londinese Morsello, nei panni di cantautore, se la ride. Sborsando 2 milioni e 300 mila lire per la pubblicità del suo ultimo compact disc, «La direzione del vento», ha raggiunto, dice, anche uno scopo politico. «La beffa giocata ai giornalisti comunisti - sostiene il "De Gregori nero" - dimostra che al di là della mia etichetta fascista ciò che io canto non è più né di destra né di sinistra».

Morsello le chiama «canzoni politiche disincantate», in realtà sono un concentrato dell'estremismo di destra. Tra l'altro, nel suo album reclamizzato sul «manifesto» (è il secondo dopo «Punto di non ritorno» del '96), si parla anche del genocidio dei cattolici della Vandea, ma questo testo non è stato fornito al quotidiano. «Volevo far uscire le mie canzoni dal "ghetto" in cui sono confinate», dice, e così ha pensato a un'iniziativa che lui stesso considera «clamorosa».

Ex terrorista pieno di iniziativa questo Massimo Morsello che a Londra non ha perso tempo. Si è sposato ed ha avuto due figlie e insieme a Roberto Fiore (estremista di «Terza posizione») ha fondato un'agenzia, «Meeting Point» - spesso al centro di polemiche - con sedi in Italia, Francia e Spagna: si rivolge ai giovani fornendo alloggi per studenti e corsi di lingue. L'agenzia ha anche organizzato a Londra i concerti di Romano Mussolini ed Enrico Ruggeri. A Londra fu arrestato dai nuclei antiterrorismo di Scotland Yard nel settembre '81, insieme ad altri sei camerati, per ingresso clandestino e falsificazione di documenti.

Le richieste di estradizione avanzate a suo carico dal governo italiano sono state invece respinte perché non risultava coinvolto in alcuna attività criminale in Gran Bretagna. La condanna in contumacia, nell' '85, a 10 anni è stata poi ridotta in appello. Ma il «cantautore nero» non sembra molto preoccupato. Anzi, ha una gran voglia di scherzare. [st. c.]



Il leader pds aveva detto: troppo potere ai giudici, non sono eroi. Plaude il Polo, critiche da sinistra

I dipietristi a D'Alema: sei fuori dall'Ulivo

Rogatorie, il Consiglio dei ministri rinvia la decisione

ROMA. Il Consiglio dei ministri approva la nomina di Vladimiro Zagrebelsky a direttore generale dell'organizzazione giudiziaria del ministero della Giustizia. Il ministro Giovanni Maria Flick, con l'appoggio del presidente Romano Prodi, riesce così a spuntarla contro il pds. Il quale pds ottiene tuttavia che venga rinviato il disegno di legge che sospende il procedimento penale nell'attesa delle rogatorie internazionali. Temendo che un provvedimento del genere rischi di allungare ulteriormente i tempi processuali già lunghissimi nel nostro Paese, nei giorni scorsi la Quercia aveva chiesto una preventiva consultazione dei responsabili «giustizia» della maggioranza. Un vertice che si farà martedì o mercoledì. Quanto ai problemi di incompatibilità sollevati da alcuni su Zagrebelsky, in quanto membro del Consiglio superiore della magistratura, il ministro Flick ha spiegato che non c'è contraddizione, perché il magistrato torinese ha lasciato quell'incarico ieri stesso.

Ma il tema giustizia tiene banco soprattutto per via dello scalpore suscitato dall'intervista rilasciata a *Repubblica* di Massimo D'Alema, dove il leader del pds sostiene che «forse bisognerebbe ridimensionare la portata dell'evento Mani Pulite» perché il pool milanese «non è una cattedra di etica o di storia patria».

«Le inchieste di Milano hanno scoperto quel che era noto a tutti, compresi i giudici e i giornalisti - dice D'Alema -. Quel che è cambiato davvero è la storia, nel crollo dei muri, nella fine dei blocchi, che ha permesso a parte della magistratura di indagare. L'averne fatto degli eroi non giova a rasserenare il clima generale». D'Alema rileva che «cresce nell'opinione pubblica una diffidenza verso la magistratura», rinnova le sue critiche al giudice Colombo, la cui intervista era e resta un atto politico. E come tale è stato usato da un fronte che, da Umberto Bossi a Francesco Cossiga, si oppone alle riforme istituzionali», insiste il segretario del pds, secondo il quale «il rischio che Berlusconi si sfili (dalla Bicamerale, ndr) c'è».

Gelida la reazione al palazzo di Giustizia di Milano, mentre una pioggia di critiche a D'Alema arriva dai consiglieri del Csm. La più dura è di Marco Pivetti, consigliere di Magistratura Democratica, la corrente più vicina al pds, che commenta: «Raramente ho letto tante assurdità in così poco spazio». E anche il coordinatore della sinistra interna al pds teme che, anziché fare delle riforme, si voglia solo limitare il ruolo del pool.

Favorevoli sono invece sia Ersilia Salvato di Rifondazione comunista, che da tempo sostiene che «la politica torni ai politici, la giustizia ai magistrati», sia l'intero ppi, dal vicesegretario Soda, al presidente Bianco, che addirittura plaude all'intervista, «degna del miglior D'Alema».

No comment di Antonio Di Pietro, in giro per il Mugello come ogni venerdì. «Sulla giustizia c'è un programma dell'Ulivo e a questo lui si attiene», si limita a commentare. Ma a Roma i dipietristi sono infuriati e dicono cose opposte. Pino Scozzari invita Prodi a correggere D'Alema, «che si è posto fuori dall'Ulivo» e critica «l'errore gravissimo che offende un'opinione diffusa tra i cittadini». Più morbido Federico Orlando: «D'Alema spara sul pool di Milano perché teme un'azione a tenaglia da parte della magistratura e di Cossiga, ma replicare così è davvero sbagliato».

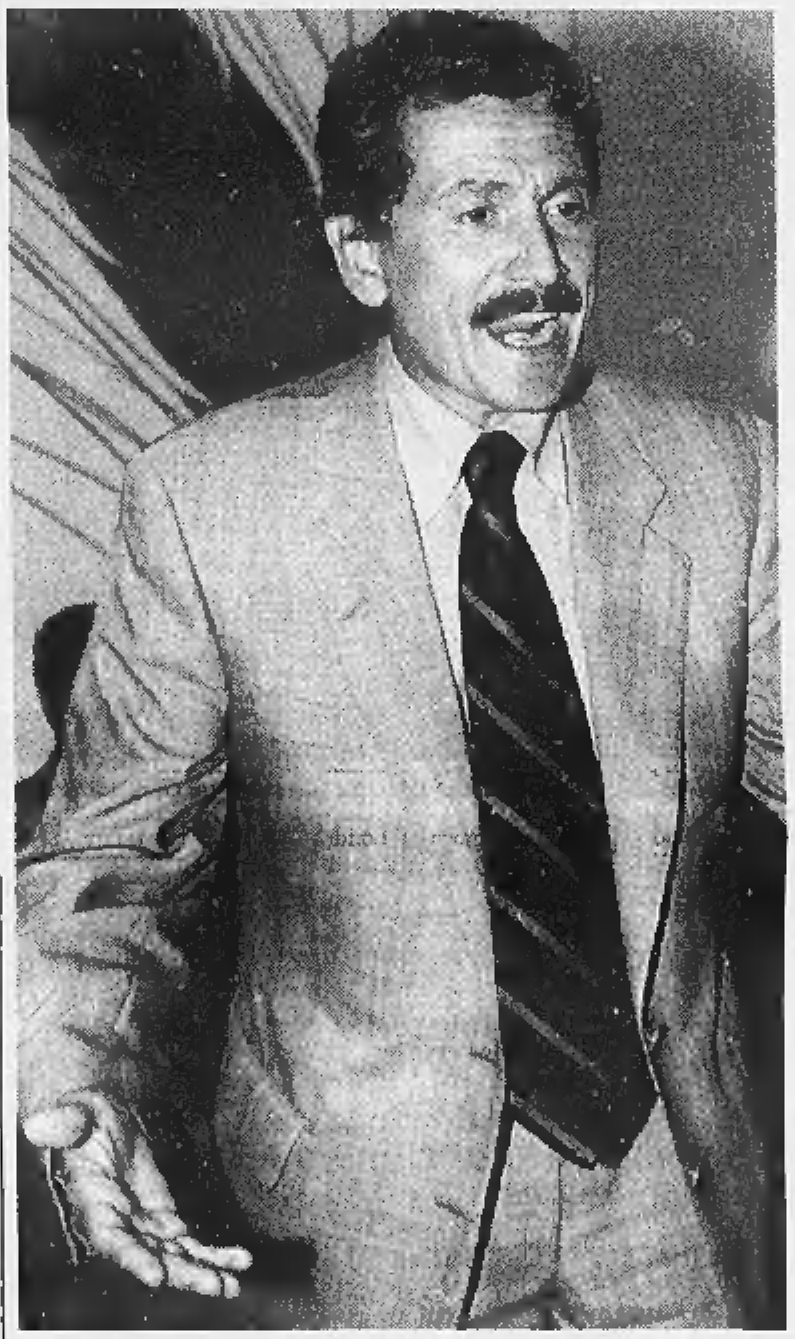
Positive invece le reazioni nel Polo, soprattutto da Forza Italia, a cominciare da Silvio Berlusconi che, a Verona per le assise di an, rimanda al suo intervento di oggi, ma si lascia sfuggire un giudizio: «Un'intervista positiva». Forza Italia aspetta il centro-sinistra al varco: «Ben venga qualsiasi novità nelle parole di D'Alema, ma le parole non bastano: serve coerenza», dice. E Gianni Letta, rilevando «la cacofonia» nelle reazioni nel centrosinistra, invita l'Ulivo a fare il punto sulla giustizia, «tenendo conto delle posizioni di tutti, anche di Di Pietro».

E da Verona si rivolge a D'Alema il leader di Alleanza nazionale, Gianfranco Fini. «Se Colombo è un estremista di sinistra», osserva Fini riprendendo la definizione di D'Alema sul pubblico ministero milanese, «allora ce n'è a sufficienza per convenire con Berlusconi circa l'accanimento giudiziario nei suoi confronti». E, sempre dalla convention di An, si unisce Casini: «D'Alema? E' in uno stato confusionale. Non personale, ma politico collettivo. D'Alema sa che una cosa è quella che dice lui e un'altra è quella che pensa la sua anima giustizialista, che è molto forte e cerca di barcamenarsi. E' però in difficoltà, e per questo dobbiamo dare una collaborazione forte alla Bicamerale. A D'Alema dico che, se vuole affrontare il tema della giustizia, noi siamo disponibili, ma senza esitazioni, senza marce avanti e indietro».

Caustico e allusivo il giudizio di Francesco Cossiga: «Da D'Alema ormai mi aspetto tutto e il contario di tutto. Ma se crede veramente in ciò che ha detto su Mani pulite, allora dovrebbe passare dalla critica verso alcune persone alla verifica delle condizioni che hanno reso possibile il comportamento di quelle persone». [m. g. b.]

Via libera invece alla nomina di Zagrebelsky Verso un vertice fra i responsabili della giustizia

Nella foto in basso a destra il presidente dell'Anm Elena Paciotti





«CONCORSI PADANI»

Scontro fra Lega e governo

ROMA. Sui concorsi pubblici è scontro fra la Lega Nord e il governo. La giunta leghista del Comune di Broni (Pavia) ha deliberato alcune modifiche al regolamento comunale, introducendo agevolazioni per i residenti che partecipano ai concorsi per entrare in Comune.

Il ministro della Funzione pubblica Bassanini ha informato il Consiglio dei ministri. E «poiché tale innovazione - ha affermato - contrasta palesemente con i principi fondamentali della Costituzione», ha ottenuto di avviare il procedimento per annullare la delibera.

Immediata la replica del Carroccio: i leghisti sono pronti a scendere in piazza. «Se il governo annullerà la delibera del Comune di Broni, faremo scendere in piazza le nostre truppe - ha detto Bossi -. Non solo, al prossimo consiglio federale proporrò che tale norma venga applicata in tutte le amministrazioni guidate dalla Lega Nord». [Ansa]

«Dice tutto e il contrario di tutto»

L'ira di D'Ambrosio, il silenzio di Borrelli

RETROSCENA

NEL «FORTINO» DI MANI PULITE

MILANO

CHISSA' che fatica per Gerardo D'Ambrosio, incassare le critiche al vetriolo verso il pool che arrivano da Massimo D'Alema. Lui che hanno chiamato «toga rossa» e accusato di aver fatto carte false pur di salvare il pci e il pds da Tangentopoli, adesso si prende - non di persona, ovviamente - i rimbrotti di D'Alema.

«In quell'intervista D'Alema dice tutto e il contrario di tutto, sono sconcertato», taglia corto il numero due del pool mentre, ore 11, si concede il caffè insieme a Francesco Saverio Borrelli. Irritato, molto irritato il commento del procuratore capo a chi gli chiedeva cosa intendesse D'Alema: «A me, lo dite? Ma chiedetelo a D'Alema...».

Silenzio da Borrelli, allora. Perché non è la prima volta che sul palazzo di giustizia milanese piovono critiche, accuse, insinuazioni. Anche se stavolta a farle è il presidente della Bicamerale, numero uno del partito a capo della coalizione di governo. Una spiegazione, prova a darla D'Ambrosio.

Dice, il procuratore aggiunto: «L'Ulivo aveva detto nel suo programma che si sarebbe occupato della riforma dei riti alternativi, invece ora si parla di Bicamerale, di separazione delle carriere dei giudici e quei veri problemi nemmeno si affrontano».

Punto. Perché da anni D'Ambrosio va dicendo le stesse cose, al di là delle polemiche del momento, degli attacchi e delle accuse. Ripete, anche adesso: «Una giustizia che non è rapida non è giustizia. E' su questo che ci deve essere una riforma seria e invece questi temi non si affrontano mai».

Verissimo, ma è chiaro che sulla testa dei magistrati del pool passano altri problemi. Anche quelli derivanti dall'ampliamento dell'articolo 513, quello che regolamenta le deposizioni davanti ai pm e in aula. «Potrebbero esserci problemi anche per il processo alla Guardia di finanza, quello ancora in corso a Milano dove è imputato pure Silvio Berlusconi...», butta lì uno dei magistrati.

Ma è troppo presto, per fare i conti. Adesso è importante difendere l'intera immagine del pool accusato da D'Alema. «Mi sembra che siamo al daltonismo politico. Una volta si diceva che i magistrati di Milano erano toghe rosse perché non toccavano il pci o il pds, adesso diranno esattamente il contrario», gioca con le parole uno dei magistrati milanesi.

Toga rossa sì, toga rossa no, se lo deve sentire dire mille volte pure Paolo Ielo, minacciato di querela da D'Alema, settimana prossima requisitoria al processo Enel, quello dove c'è dentro il pci. Commenta, dottor Ielo? «Dico solo il mio nome, cognome e numero di matricola», scherza lui. Pronto a giurare che il clima in procura è comunque sereno.

Sarà. Ma sul tavolo di Francesco Saverio Borrelli continuano ad arrivare i messaggi di solidarietà dal popolo dei fax. Ieri più che mai, da tutta Italia, con un ritornello sempre uguale che va avanti da sette anni. «Non mollate», dicono. E va da sé che per loro, questi magistrati sono Eroi con la e maiuscola, come non li vorrebbe D'Alema.

«E' giusto non considerarli eroi, ma da qui a dire che i magistrati hanno troppi poteri ce ne passa», fa i distinguo Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati. E continua: «A Milano hanno solo cercato di perseguire i reati, di fare una giusta repressione di fatti molto gravi. Queste cose possono avere ingenerato una speranza in molti, ma il problema vero è quello della politica che non ha saputo dare le stesse speranze che esprimeva il Paese. I politici non sono stati in grado di affrontare i problemi che erano sotto gli occhi di tutti».

Di una cosa, è certa Elena Paciotti. Le parole di D'Alema, pur così dure, non saranno la spallata al pool, non saranno lo stop definitivo alle indagini nate con l'arresto di Mario Chiesa e dilagate all'infinito. «Ma che spallata, per piacere... I magistrati continueranno come sempre a fare il loro lavoro», giura.

E' d'accordo con lei anche Edmondo Bruti Liberati, leader milanese di Magistratura democratica e sostituto procuratore generale. La sua critica alle parole di D'Alema è radicale: «Dire come fa D'Alema che Mani pulite va ridimensionata, è antistorico. L'operato dei magistrati milanesi è nella storia, come il Watergate. Casomai i problemi sono altri».

E dopo aver respinto tutte le accuse, Bruti Liberati rilancia la palla: «C'è una difficoltà di fondo del mondo politico a riprendere iniziativa sulla questione morale. Nella proposta della Bicamerale c'è il ridimensionamento delle funzioni dei pubblici ministeri e del Csm. Ma forse si dimentica che proprio queste cose hanno permesso di fare Mani pulite».

Fabio Poletti

Elena Paciotti «Ma è colpa dei politici se la gente ci ha mitizzati»



A sinistra Massimo D'Alema
A destra Gerardo D'Ambrosio

Molti dietrofront dopo la raccolta firme anti-stanziamento: si spacca Forza Italia

Finanziamento, Taradash contro tutti

E' ancora guerra sui 110 miliardi ai partiti

E' scontro in Commissione Finanze sul finanziamento ai partiti. Da una parte Marco Taradash, che giovedì sera ha raccolto 71 firme - ben oltre le 63 necessarie - riuscendo nell'impresa di «sconvocare» la commissione, «riunita, come altre volte in passato, di notte e in sede legislativa»; dall'altra i vertici di Forza Italia e dei Verdi responsabili - stando a Taradash - del dietrofront operato nelle ultime ore da una parte dei firmatari. «Una nottata di ricatti e di intimidazioni ha portato al ritiro di alcune firme, in particolare di Forza Italia e dei Verdi - ha contrattaccato ieri Taradash -. Mi auguro che i vertici di questi partiti non diano un'immagine così miserevolmente vincolata al finanziamento pubblico».

Intimidazioni, ricatti: accuse pesanti. La posta in gioco, questa volta, è di 110 miliardi: una cifra tale da ridurre a più miti consigli una parte dei sostenitori della prima ora, quei «71 deputati - riconosce Taradash - che, spesso sfidando il diktat di partito, hanno difeso la dignità del Parlamento».

Tra i suoi supporter, la maggioranza assoluta appartiene a parlamentari che hanno aderito all'Udr di Cossiga e a deputati di Forza Italia, decisamente più modesti i contributi arrivati dagli altri gruppi parlamentari: una pattuglia sufficientemente nutrita, ad ogni modo, per impegnare una battaglia di principio oltre che di sostanza.

Peccato che già ieri mattina gli umori si fossero raffreddati a tal punto che delle 71 firme depositate presso la presidenza ne erano state ritirate una ventina, in gran parte da Forza Italia (14) ma non solo. Fra i «pentiti» del gruppo di Fi, il vice presidente della Camera Alfredo Biondi, l'ex Guardasigilli Mancuso, il responsabile economico Marzano. «Irriducibili» e quindi rimasti al fianco di Taradash Martino, Parenti, Colletti, Matranga, Calderisi, Rebuffa e Maiolo.

Ebbene, a causa delle ritirata, ha spiegato Giorgio Benvenuto, presidente della Commissione, non vi sono più le condizioni per modificare l'iter già deliberato. Sul fronte di Forza Italia, è stato Giovanni Dell'Elce, amministratore nazionale degli «azzurri», ad annunciare il ripiegamento. «Deve essere il partito a decidere se il provvedimento deve andare in commissione in sede legislativa o se deve andare in aula e non Taradash con i suoi scherzetti», ha attaccato Dell'Elce, difendendo la scelta di finanziare i partiti. Su posizioni opposte Giorgio Rebuffa, capogruppo di Fi alla Camera: «Preoccupa il rischio che l'iniziativa (di Taradash) possa fallire per il venir meno di alcune firme di nostri deputati. La buona salute dell'anima liberale e innovativa del movimento ne risentirebbe».

Ma tant'è: recuperata una parte dei dissidenti, il cammino del decreto sul finanziamento pubblico dei partiti potrebbe ripartire da lunedì in Commissione Finanze di Montecitorio in sede legislativa.

Una prospettiva che manda su tutte le furie Taradash e quanti tuttora lo sostengono. «Se lo fanno mi presento con le bombe», ha tuonato ieri. Parla di revoca imposta «manu militari» Taradash, di «squallida situazione» e invita Violante a intervenire. Fedele alla sua linea, la Lista Pannella ha annunciato la volontà di continuare la crociata contro il finanziamento ai partiti, ripromettendosi di chiedere personalmente sostegno a tutti i 630 deputati. Lunedì, se non prima, la resa dei conti.

Alessandro Mondo



Marco Taradash

Dal gruppo Mattia

L'Espresso ha acquistato Italia Radio

ROMA. Il gruppo editoriale «L'Espresso» acquisisce l'emittente radiofonica «Italia Radio». «L'Espresso» e la società editoriale «Rosabella Srl», che fa capo a Amato Mattia - informa un comunicato - hanno sottoscritto un contratto preliminare per il passaggio del 100 per cento delle azioni di «Italia Radio News srl», editrice dell'emittente, da «Rosabella» al gruppo «Espresso».

Soddisfazione è stata espressa da Carlo Caracciolo, presidente dell'Espresso, e da Mattia, presidente di «Rosabella».

Oltre all'accordo per la cessione dell'emittente, aggiunge la nota, L'Espresso e Rosabella hanno anche raggiunto un'intesa di collaborazione editoriale e di servizio. La nota ricorda infine che il gruppo L'Espresso è già presente nel settore radiofonico con «Radio D.J.», risultata all'ultima indagine Audiradio la più ascoltata in Italia, e «Radio Capital». [Ansa]

Domiciliari per Necci

Pacini Battaglia Tribunale libertà conferma arresti

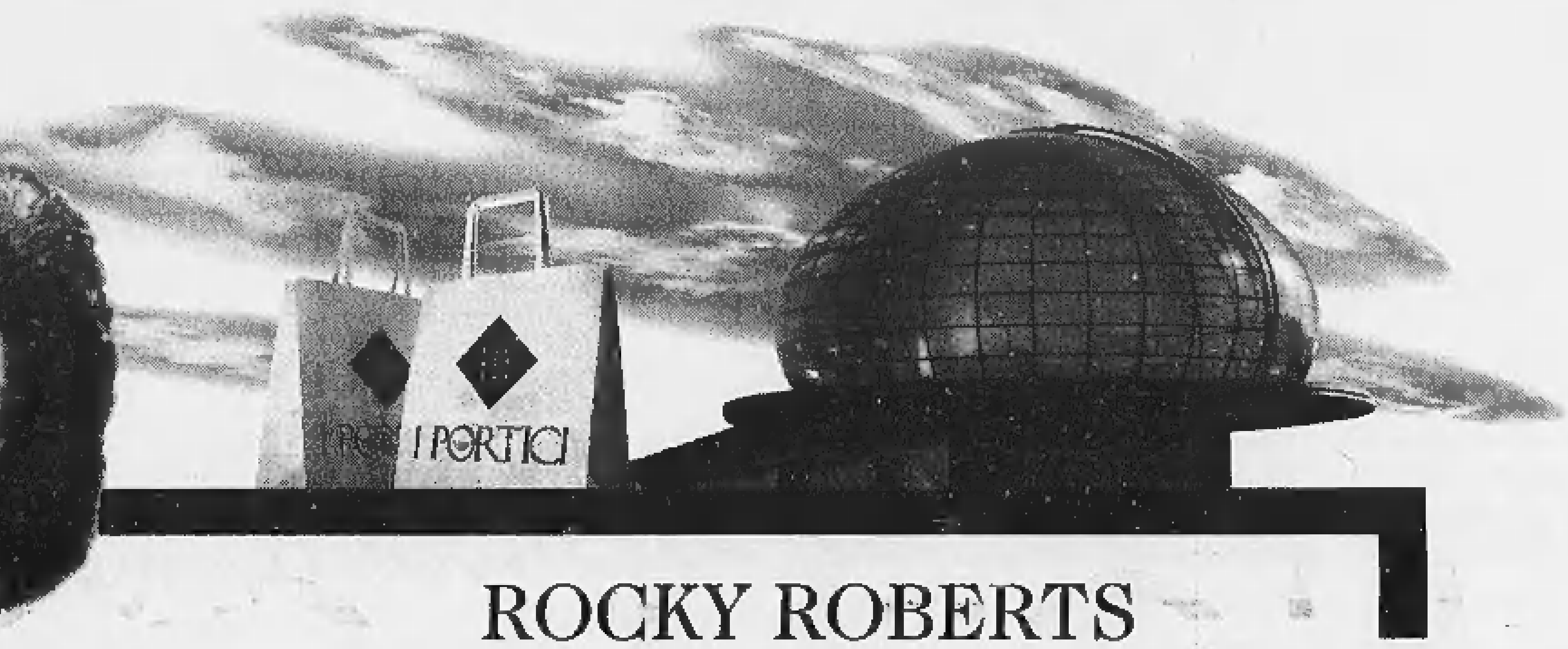
PERUGIA. Il tribunale della libertà di Perugia ha confermato gli arresti per il banchiere italo svizzero Pierfrancesco Pacini Battaglia (ricoverato in ospedale a Milano) e gli arresti domiciliari per l'ex amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci. I due, assieme ad altri (tra cui gli ex magistrati Squillante e Castellucci), erano stati arrestati il 7 febbraio, nell'ambito dell'inchiesta Tav avviata dalla procura perugina. Confermati pure gli arresti domiciliari per l'avvocato Petrelli, consulente delle Fs.

Le indagini - scrive il tribunale - hanno evidenziato «collegamenti tra Necci, Pacini e la Tpl, società nella quale Necci aveva gravi interessenze e che, secondo l'accusa, era lo strumento attraverso cui Necci, tramite la società off-shore di Pacini Battaglia, poteva percepire le tangenti provenienti dalle imprese che si erano occupate della realizzazione del progetto Tav». [r. i.]

IN ADV

I Portici del Lingotto.

I weekend del mito. I veri dal vero e i falsi d'autore.





ROCKY ROBERTS

Sabato 28 febbraio, pomeriggio con **Rocky Roberts.** Irresistibile Rock'n Roll e successi intramontabili come "Stasera mi butto" e "Sono tremendo" vi aspettano per un appuntamento fatto di ritmo e allegro revival anni '60. Un cocktail ideale per lasciarsi trascinare da una voce inconfondibile e da melodie che hanno fatto epoca.

Sosia-CONTRO-*Sosia*

Domenica 1 marzo. Ha inizio la semifinale tra i sosia più sosia di tutti. **Madonna, Celentano** e **John Travolta** si daranno battaglia a colpi di ritmo, canzoni e simpatia. Fate attenzione, quindi. Questa volta il mito diventa triplo. Ma ne resterà uno soltanto. Signore e signori, il verdetto spetta a voi.

SABATO E DOMENICA INIZIO SPETTACOLI ORE 16,00.
L'INGRESSO È GRATUITO.

Alex Carrera DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 10,00 ALLE 19,00.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: Lunedì h. 15.00-19.00 Martedì / Sabato h. 10.00-19.00

I PORTICI
Shopping Gallery

ACCENDETE GLI OCCHI



PARTE

MOBILINCONTRI

1° Percorso nell'Arredamento, tra Qualità e Design

Parte il primo viaggio nel mobile di qualità: 30.000 metri quadrati, 9 tappe, 9 nomi di grande prestigio per mostrarvi tutte le novità che stavate aspettando. Orario continuato, prolungamento serale, musica, perché MOBILINCONTRI è una festa: la festa della vostra casa. Una festa che comincia in queste nove tappe, guardando nel dettaglio, senza biglietto d'ingresso, le novità, le tendenze, il design... e poi continua a casa vostra, per tanti, tanti anni, perché la qualità, quella vera, dura nel tempo.

Partecipano alla manifestazione

BELLATO
S. S. 25 Moncenisio, 43 - Rosta - (To)
Tel. 011/956.77.73
C.so Vittorio Emanuele, 25 - (To)
Tel. 011/650. 67.00

CONTE
Str. Torino, 59 - Leinì - (To)
Tel. 011/998.01.06.

LINEANUOVA
C.so Regina Margherita, 98 bis - (To)
Tel. 011/521.33.73 - 521.54.91

OIKOS MARGARIA
C.so Moncenisio, 75 - Rosta - (To)
Tel. 011/956.77.74
S. S. Stupinigi Pinerolo, 75 - None - (To)
Tel. 011/986.54.44-5

Dal 26 febbraio al 2 marzo • orario continuato 10.00 - 22.00 • ingresso libero

AD DE MICHELE
V. Viterbo, 112 - (To)
Tel. 011/21.04.30 - 229.62.16

COGNO
V. Pinerolo, 188 - Cavour - (To)
Tel. 0121/62.67

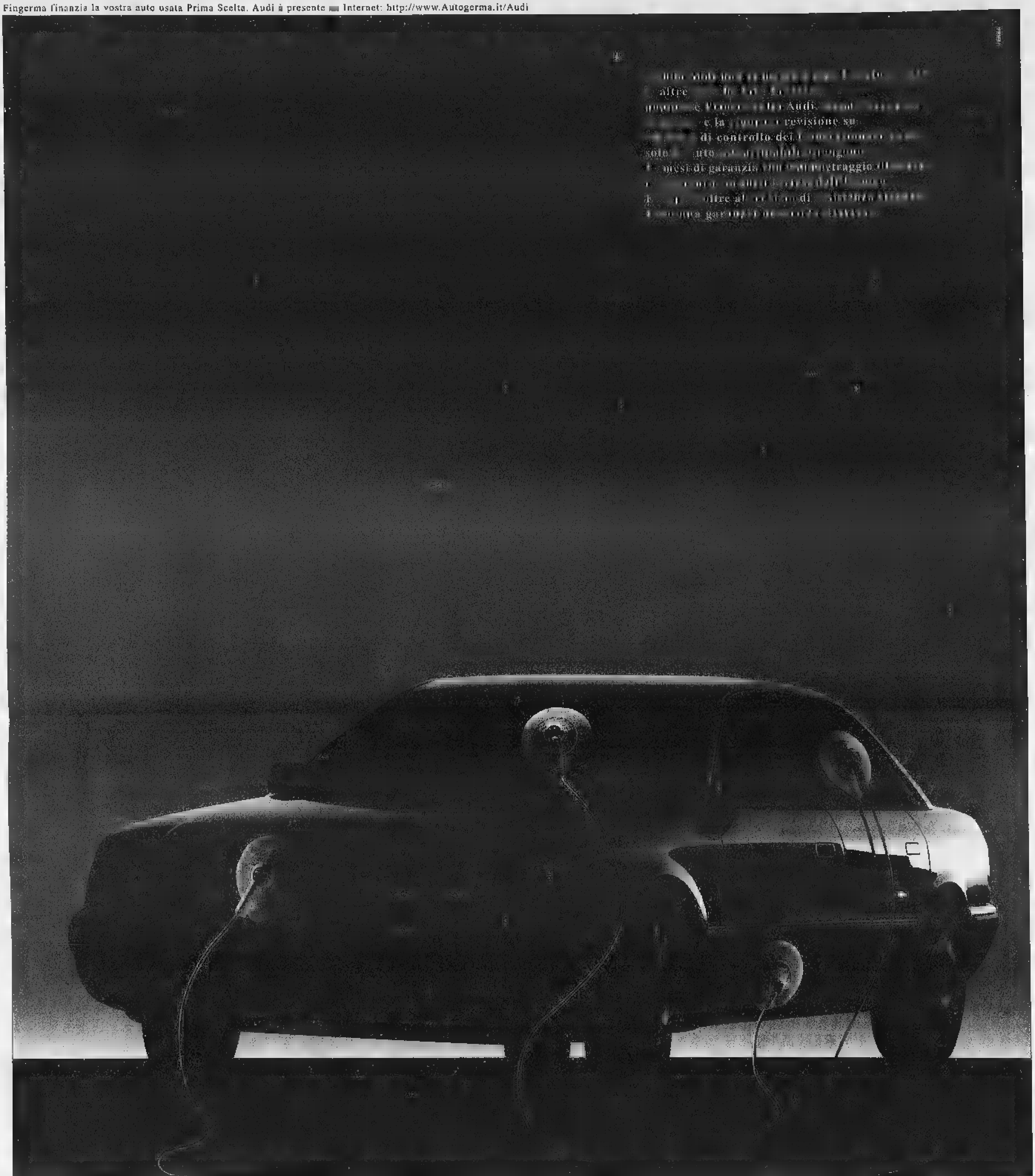
KUBÒ
C.so Vittorio Emanuele, 14 - (To)
Tel. 011/88.88.98

LINEA HMP
V. Nicola Fabrizi, 40 - (To)
Tel. 011/74.08.89
P.za Risorgimento, 2 - (To)
Tel. 011/74.58.86

STROPPIANA
V. Papa Giovanni XXIII, 32
Villanova d'Asti - (At)
Tel. 0141/94.65.89

Sono presenti le proposte d'arredamento di:

AIKO arflex Boffi CINOVA Dada Dema FEG FORMER giellesse LEMA MAP MDF ITALIA minottiitalia MisuraEmme mobileffe Molteni&C Poliform snaidero



Assolto dall'accusa di «provocazione all'odio razziale». Esplode in aula la contestazione dei giovani ebrei

Garaudy condannato ma vittorioso

Solo una multa all'autore del libro negazionista



P[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Condannato ma vittorioso, Roger Garaudy esce dal processo intentatogli per negazionismo con la fedina penale intatta (il pm chiedeva [illegible] mesi) e una semplice ancorché salata - 120 mila franchi, oltre 30 milioni - ammenda.

Sintetizza il suo legale, maître Vergès: «E' una vittoria, anche se di tappa. Processi analoghi si erano finora [illegible]clusi con condanne ben più gravi. [illegible] andremo sino in fondo. Roger Garaudy desidera un processo d'appello, [illegible] qualora non [illegible] scagionato presenterà ricorso in Cassazione. Ci appelleremo, inoltre, alla Corte europea per i diritti dell'uomo».

La sentenza conclude il dibattimento giudiziario più clamoroso in materia che la Francia - munitasi d'una legislazione particolarmente severa per chi nega i «crimini contro l'umanità» - abbia finora conosciuto.

Ne testimonia [illegible] presenza [illegible] il pubblico [illegible] Robert Faurisson, l'universitario lionese che fu tra i primi a propalare Oltralpe le tesi negazioniste.

In aula, i simpatizzanti dell'ottantenne filosofo oggi musulmano dopo aver attraversato la galassia cristiana [illegible] marxismo, [illegible] numerosi. Ma disciplinati.

Ben diversa, invece, la condotta dei militanti del Betar, un'organizzazione giovanile ebraica conosciuta per il suo estremismo. Venuti in gruppo [illegible] contestare un verdetto che presumevano leggero al grido «A morte i nazisti» hanno insultato e percosso diversi astanti prima che i gendarmi riuscissero ad espellerli dal locale. Sei astanti hanno sporto denuncia per «procurate lesioni».

Il libro in causa s'intitola «I miti fondatori della politica israeliana». Uscito nel '95 per i tipi de «La vieille Taupe» - specializzatasi nel revisionismo storico - la [illegible] prima edizione non giunse mai in libreria. Per la vendita si utilizzarono circuiti alternativi confidenziali. E in [illegible] di promozione e «visibilità», un reato [illegible] mezzo stampa non è tale. Nessuna condanna, dunque, per l'editore La Vecchia Talpa, che vede premiata la sua maliziosa prudenza.

Malgrado la distribuzione tra pochi intimi, l'opera iniziò presto [illegible] destar scandalo. [illegible] uno sponsor d'eccezione come l'Abbé Pierre non fece che amplificarlo.

[illegible] religioso più celebre di Francia, amico di Garaudy fin dalla prima giovinezza, [illegible]stenne che il saggio era impietoso con l'Israele biblico - cui attribuisce la pratica del genocidio (Giosuè) - [illegible] quello contemporaneo, ma senza scadere nell'antisemitismo. Le stesse tesi negazioniste vi sarebbero riferite in dettaglio, ma non difese. E il fatto che in vari passaggi Garaudy denunci senza ambiguità lo «sterminio hitleriano» [illegible] costituirebbe la miglior prova.

Sono tesi che maître Vergès ha difeso [illegible] foga nella sua arringa persuadendo la giustizia francese, ma solo [illegible] metà. [illegible] il tribunale assolve il pensatore dal delitto di «provocazione alla discriminazione, all'odio o alla violenza razziali», lo dichiara in effetti colpevole di «contestazione di crimini contro l'umanità» e «diffamazione razziale».

Roger Garaudy fallisce dunque nel tentativo di far passare la sua analisi per semplice ancorché radicale antisionismo. E si ritrova, a titolo ufficiale, «antisemita».

L'Abbé Pierre, che dopo un'iniziale autocritica non ha p[illegible] completamente le distanze da Garaudy - con cui è in relazione quotidiana via fax dalla Germania, ove trascorre l'inverno - [illegible] è comunque il solo autorevole, inatteso sostenitore de «I [illegible] fondatori». Anche sir Yehudi Menuhin, il più grande violinista vivente le [illegible] origini ebraiche non fanno mistero, è sceso in campo per difenderlo. Più scontati, [illegible] vogliamo, gli appoggi ricevuti [illegible] intellettuali musulmani [illegible] in generale dalla cultura araba. Accolto come [illegible] diversi Paesi mediorientali, Garaudy si [illegible] visto insignire dal ministro egiziano per i Waqfs (Beni religiosi) con la «Medaglia della predicazione islamica». Sempre al Cairo, gli è stato inoltre concesso l'onore - rarissimo per [illegible] occidentale - di incontrare l'imam di Al Azhar, massima autorità spirituale per l'Islam sunnita. Un trionfo proseguito a Gaza, tra striscioni che rimproveravano alla giustizia francese di cedere al «terrorismo sionista».

Enrico Benedetto

Ma il tribunale riconosce che il saggio dello studioso «contesta crimini contro l'umanità»



Roger Garaudy, lo studioso convertito all'Islam, autore del saggio «I miti fondatori della politica israeliana» e un'immagine dell'Olocausto

---

Due dei cinque agenti catturati erano donne. Un altro giallo: come sono fuggiti?

Mossad, Israele chiede scusa a Berna

Gli 007 stavano spiavano un esponente di Hezbollah



Il generale Amiram Levin è il candidato più accreditato per la carica di capo del Mossad

TEL AVIV. Il commando del Mossad sorpreso il 19 febbraio mentre cercava di installare apparecchiature elettroniche nella cantina di un condominio alla periferia di Berna [illegible] composto da tre uomini e due donne, tutti di età compresa fra i [illegible] e 30 anni, in apparenza studenti benestanti, tutti in possesso di passaporti israeliani, [illegible] affermano alcuni abitanti della via Webersaker di Konits (Berna).

Mentre a livello diplomatico la vicenda sembra avviata a una [illegible]pida soluzione - ieri Israele ha formalmente espresso «rammarico» al presidente Flavio Cotti per le complicazioni causate alle autorità elvetiche e ha formulato l'auspicio che le relazioni fra i due Paesi restino buone come in passato - rimane [illegible] grande incertezza circa l'obiettivo scelto dagli 007 del Mossad (che avrà presto un nuovo capo, il generale Amiram Levin). Nella nota di scuse stilata dal ministero degli Esteri di Gerusalemme si afferma che Israele «continuerà a lottare senza tregua contro il terrorismo che minaccia la pace e la stabilità nel Medio Oriente».

Fra [illegible]li inquilini dell'edificio della via Webersacker uno soltanto sembra - almeno in apparenza - rientrare in questa minacciosa categoria.

Abdallah al-Zein - questo il [illegible] nome - sarebbe (secondo quanto ha appreso Radio Gerusalemme da imprecisate fonti arabe) un militante del Partito di Dio Hezbollah, legato ai servizi segreti iraniani, addetto alle comunicazioni in codice fra Londra e Beirut. I vicini di casa hanno detto che in passato è stato sposato con [illegible] svizzera italiana e che si fa vedere molto di rado. Quale sia [illegible] sua occupazione, non è ancora noto. Da Gaza Abdel Aziz Rantisi, un esponente di Hamas, ha detto di non poter [illegible] fermare né smentire» che al-Zein sia [illegible] militante islamico palestinese.

Dalle prime ricostruzioni della vicenda [illegible] che gli agenti israeliani disponevano di una chiave della cantina e che avevano preparato [illegible] panno scuro per coprire una finestra affinché la luce non filtrasse in strada. Però - hanno detto alcuni inquilini a giornalisti israeliani - parlavano a voce alta e in ebraico: cosa che [illegible] poteva non attirare l'attenzione alle due del mattino nel tranquillo sobborgo residenziale di Berna.

Sul marciapiede un giovane [illegible]mo [illegible] una giovane donna facevano da palo, mentre nella cantina gli altri tre tentavano di manipolare le linee telefoniche di uno degli appartamenti. Quando nella cantina sono entrati gli agenti [illegible] (che credevano di avere a che fare con ladri comuni), uno degli israeliani ha spiegato in inglese con la massima naturalezza di avere divorziato di recente e di aver [illegible]to [illegible] la [illegible] nuova amica [illegible] tetto per la nottata».

Sul pavimento - hanno aggiunto gli inquilini - si notavano tuttavia apparecchiature varie e una valigetta «simile [illegible] quella di James Bond» che gli agenti svizzeri hanno cercato invano di aprire a forza.

Mentre gli agenti di Berna cercavano di fare il punto della insolita situazione un altro israeliano è stramazzato a terra fingendo un infarto. Sul luogo è così sopraggiunta un'ambulanza che lo ha portato [illegible] ospedale dove è risultato perfettamente sano.

La notte brava delle cinque spie israeliane si è conclusa in un [illegible]missariato di Berna. Ma dopo poche [illegible] - e questo è un ulteriore enigma per il procuratore generale elvetico Carla Del Ponte - quattro di loro [illegible] stati rilasciati e sono stati [illegible] così in condizione di dileguarsi senza lasciare tracce.

Aldo Baquis

Protestano Stati Uniti e Gran Bretagna, il verdetto sulla tragedia che costò 270 vite si allontana

Lockerbie, un punto per Gheddafi

La Corte dell'Aia: il processo spetta a noi

NOSTRO CORRISPONDENTE

La Libia vince il primo round. A sorpresa, la Corte internazionale dell'Aia decide esaminare le proteste libiche contro l'atteggiamento di Stati Uniti Gran Bretagna nella vicenda di Lockerbie. Washington Londra cercano di sdrammatizzare, molti familiari delle vittime - tutti - accolgono la notizia con sgomento. E adesso temono che il processo ai responsabili dell'attentato si allontani all'infinito.

Nel dicembre del 1988 il Jumbo del volo Pan Am 103 esplose nei cieli sopra il villaggio scozzese Lockerbie. Morirono tutti i passeggeri e 11 abitanti del luogo. Poco dopo Stati Uniti Gran Bretagna accusarono la Libia di essere dietro all'attentato. chiesero l'estradizione di due cittadini libici sospettati di essere gli esecutori materiali. Successivamente, di fronte al no di Tripoli, ottennero l'imposizione sanzioni da parte Consiglio di sicurezza.

Washington e Londra sostengono che la Corte dell'Aia in questa vicenda c'entra nulla. E insistono che il processo venga celebrato in Gran Bretagna o negli Stati Uniti. Tripoli dice che un processo in quei due Paesi non sarebbe legittimo ed equo, e che semmai andrebbe fatto in Libia. Di recente ha proposto alcune alternative, tra cui quella di un tribunale internazionale.

Il cuore della disputa - la Libia ha fatto ricorso all'Aia nel 1992 - rimane ancora oggi la sede del processo. Americani e britannici hanno sostenuto dal 1995 in poi che il tribunale dell'Aia - organismo che ricade sotto l'ombrello delle Nazioni Unite - non può pronunciarsi sul ricorso della Libia fintanto che sono in vigore le sanzioni dell'Onu.

Ieri la Corte ha respinto quella tesi spiegando che la Libia presentò ricorso prima che venissero imposte le sanzioni, nel . Le sanzioni rimangono naturalmente in vigore, ma la decisione annunciata ieri all'Aia dal presidente della Corte, Christopher Weeramantry, è comunque un primo successo dei libici.

E la risposta di Tripoli non si è fatta attendere. «Siamo molto felici», ha detto l'ambasciatore libico all'Aia Hamed Ahmed Elbouderi. E poi, anticipando un po' i tempi: «Questa vittoria per la giustizia per la Libia».

Americani britannici ti costretti far buon viso a cattivo gioco. «Non una vittoria, non è sconfitta», ha commentato a Londra il ministro degli Esteri Robin Cook. «E nel frattempo le risoluzioni Onu parlano chiaro: la Libia deve consegnare gli accusati affinché vengano processati in Scozia negli Stati Uniti». Alla Casa Bianca il portavoce P.J. Crowley ha liquidato la decisione dicendo che si trattava meramente di «una decisione tecnica».

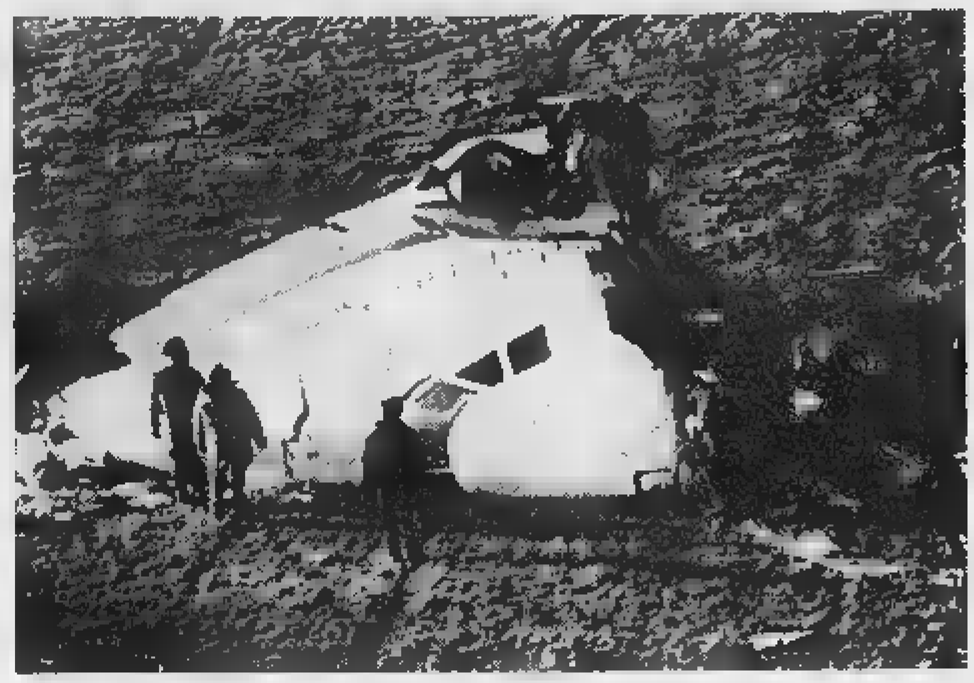
In realtà la decisione potrebbe avere importanti guenze politiche. In primo luogo, potrebbe incoraggiare molti Paesi - inclusa l'Italia - spingere perché il processo venga celebrato in un Paese terzo.

Anche molti familiari, soprattutto in Gran Bretagna, sono ormai giunti alla conclusione che sarebbe meglio arrivare un compromesso la Libia sul luogo del processo - che altrimenti rischia di rimanere ostaggio del Consiglio di sicurezza essere rimandato sine e. «Per noi oggi è una giornata straordinaria», ha spiegato Jim Swire, portavoce dei familiari britannici.

Ma la reazione dei familiari americani è stata di segno opposto. «Sono sgomenta, assolutamente sgomenta», ha detto Susan Cohen, portavoce dell'associazione Giustizia per il volo Pan Am 103. Ed ha aggiunto che i familiari americani rimangono assolutamente contrari all'idea processo internazionale.

La Corte dell'Aia impiegherà diversi mesi per esaminare il ricorso libico. Il suo verdetto sarà giuridicamente vincolante. Ma in realtà sarà il Consiglio di sicurezza ad avere l'ultima parola sul caso Libia.

[a. d. r.]



I resti del Jumbo PanAm 103 che nel dicembre del 1988 esplose nei cieli sopra il villaggio scozzese di Lockerbie. Morirono i 259 passeggeri e 11 abitanti del luogo

L'amministrazione nicchia, i repubblicani al Congresso premono per eliminare il dittatore

Febbre di complotto contro Saddam

La Cia prepara piani segreti: armi ai curdi agli sciiti



George Tenet capo della Cia prepara piani per rovesciare Saddam

Più che un complotto una complottite. Da qualche giorno nella capitale tutto un parlottare di infiltrazioni, sabotaggi, lanci aerei, azioni di do. Tutti ormai - congressmen, analisti, perfino giornalisti - hanno la loro ricetta preferita per Saddam Hussein.

E l'amministrazione? Nicchia, tergiversa, e per ora non sembra convinta rovesciare il dittatore iracheno: l'opposizione è troppo debole, i rischi di un fallimento troppo grandi. E così incrocia le dita nella speranza che l'Accordo di Baghdad regga.

Diversi mesi fa, quando Saddam Hussein cominciò a rialzare cresta, Clinton ordinò alla Cia preparare piano - il quinto da quando è insediato alla Casa Bianca - per far cadere il raiss. Ma quel piano non è ancora pronto, e molti si chiedono vedrà mai la luce.

Negli ultimi giorni ci sono state tante e tali indiscrezioni sulle opzioni allo studio della Cia - creazione di una Radio Free Iraq, armi ai curdi e ai sciiti, sostegno ad un governo in esilio - che il piano diventando una barzelletta prim'ancora arrivare sulla scrivania di Bill Clinton. fatto è che lo stesso capo della Cia, George Tenet, è tra i convinti: l'opposizione fragile e divisa e all'interno del Paese il controllo del regime è tale che azioni di sabotaggio rischierebbero di controproducenti pericolose. Le molteplici fughe di notizie, insomma, sembrano fatte apposta per «sabotare il piano di sabotaggio».

Alla Casa Bianca, Clinton i suoi principali consiglieri di politica estera, Samuel Berger Madeleine Albright, appaiono sempre più dubbiosi di poter rovesciare Saddam Hussein (un piano per assassinare il raiss sarebbe contro la legge americana e l'Fbi aprirebbe un'inchiesta nei confronti della Cia non appena avesse sentore).

Così, mentre la Casa Bianca accantona per il momento ogni ipotesi complotto per concentrarsi invece sull'attuazione dell'Accordo di Baghdad e sulla risoluzione in preparazione all'Onu, la chiacchiera in città cresce, alimentata appunto dalle fughe notizie che riempiono i giornali.

Il senatore Jesse Helms, presi della commissione Esteri, convoca i giornalisti annuncia che bisognerebbe affamare gli iracheni così qualcuno, spinto disperazione, «si deciderà a far fuori Saddam Hussein».

I veterani del Vietnam spingono per spericolate azioni clande per infiltrare il regime. Dice il John Kerry, democratico del Massachusetts: «Dobbiamo andare al là del semplice contenimento di Saddam. disposto approva l'uso forza, ma solo condizione che faccia parte di strategia di più ampio respiro tesa a farlo cadere».

Christopher Cox, deputato repubblicano della California, dice che il suo partito dovrebbe appoggiare il finanziamento di una Radio Free Iraq per fomentare una rivolta interna. Bob Kerrey, democratico del Nebraska mutilato in Vietnam, sostiene invece che i soldi andrebbero spesi per finanziare l'opposizione all'estero.

C'è perfino chi parla di un'azione tipo Baia dei Porci, ma sostenuta dalle forze americane nella regione del Golfo. E chi propende invece per un aiuto alla luce del sole, e in Afghanistan contro i sovietici.

Per fare un po' d'ordine una sotto-commissione Esteri del Senato ha programmato per lunedì un'udienza sul tema: «Iraq: Saddam Hussein può essere rovesciato?». Un analista ha osservato: «Manca solo il collegamento video con Baghdad».

Andrea

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 20 FEBBRAIO 1998

Bova Stefano, **Carrara** Sara; ilaria; **Cogerino** Christian; **Congiu** Simona; **Cristina** Carlotta; **Danzè** Rebecca; **Di Matteo** Chiara; **Dimeo** Costanza; **Dipasquale** Paola; **Gesta** Gabriele, **Hassini** Rachid; **Lo Presti** Erica; **Mezzogori** Valentina; **Pitrone** Federica; **Salerno** Elisabetta; **Uggè** Martina; Marco.

MORTI DENUNCIATI IL 20 FEBBRAIO 1998

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Begani** Alessandro, anni Casa di cura S. Paolo, nato a nzano (PR); **Belducco** Emira ved. Masera, a. 89, Casa di riposo Opera Pia Lotteri, nata a Villastellone (TO); **Buronzo** Clementina ved. Mulassano, a. 91, Casa di riposo Opera Pia Lotteri, nata a Torino; **Scarfato** Gennaro, a. 77, Casa di Ri Istituto Riposo per la Vecchiaia, nato a Gragnano (NA).

gli ospedali: **Mormile** Alfonso, anni 67, Molinette, nato a ; **Carlevato** Ugo, a. 86, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **De Angelini** Lidio, a. 73, Mauriziano Umberto I, a Rovigno d'Istria; **Melrone** Bianca ved. Fiori, a. 75, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Pollano** Luigia ved. Cavalleri, a. 93, Luigi Einaudi (ex Astanteria), nata a Pagliano (CN); **Costanzo** Giuseppina ved. Calabrese, a. 80, Giovanni Bosco, nata a Colosimi (CS); **Iacomino** Giuseppe, a. 51, Maria Vittoria, nato a Pancalieri (TO); **Capello** Roberto, a. 72, San Vito, nato a S. Sebastiano Po (TO); **Salvadego** Angelo, a. 73, Martini, nato a S. Giorgio in Bosco (PD); **Castagno** Carolina ved. Ferrero, a. 99, Martini, nata a Torino; **Strobino** Dario, a. 92, Martini, nato a Pistoiese (VC); **Fenoglietto** Domenico, a. 23, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Orlando** Michele, a. 66, Evangelico Valdese, nato a Torino; **Baronetto** Angiolina in Lubrano, a. 80, S. Giovanni Antica sede Oncologia, nata a Giaveno (TO); **Pantaardi** Giuseppe, a. 60, Mauriziano Umberto I, nato a Trecchina (PZ); **Raschio** Caterina ved. Zamboni, a. 76, Martini, nata a Torino; **De Piccoli** Antonio, a. 88, Martini, nato a Ponte Piave (TV); **Zappia** Carmine, a. 77, Martini, nato a Bovalino (RC); **Borella** Valentina ved. a. 73, , nata a Conselve (PD); **Mazzoleni** Federico, a. 63, Martini, nato a Torino; **Carrera** Francesco Domenico, a. 87, Martini, nato a Cinquefrondi (RC); **Payrose** Corrado, a. , Maria Vittoria, nato a Torino; **Cravero** Virginio, a. Giovanni Bosco, nato a Grana (AT); **Gallarati** Felicita, a. 91, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Cavallermaggiore (CN); **Pelizzon** Rosanna in Pensare, a. 63, S. Oncologia, a Musile di Piave (VE). **Ferrara** Lucia ved. Del Priore, a. 75, Giovanni Bosco, nata a Orsara di Puglia (FG); **Gerardo** Michele, a. 91, Martini, nato a Torino; **Moresi** Manuela in Varengo, a. 29, Molinette, nata a Bolzano; **Viola** Giuseppina ved. Orbini, a. 82, Molinette, nata a Bussoleno (TO); **Bigotti** Antonio, a. 56, Molinette, nato a Bettola (PC); **Burzio** Anastasio, a. 82, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Cambiano (TO); **Gramonelli** Venerino, a. 69, San Vito, nato a Ariano nel Polesine (RO); **Parena** Angelo, a. 70, Mauriziano Umberto I, nato a Corsione (AT); **Piccoli** Agnese, a. 57, Maria Vittoria, nata a Torino; **Usai** Paola ved. Murgia, a. 90, Maria Vittoria, nata a Perdasdefogu (NU); **Bertozzi** Domenico, a. 77, Maria Vittoria, nato a Pietrasanta (LU); **Marcolin** Assunta ved. Bortolotto, a. 89, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a S. Donà di Piave (VE).

altro luogo del territorio cittadino: **Pesce** Maddalena Antonia Maria ved. Bianco, a. 85, via Giordano Bruno 106, nata a Agliano (AT); **Anaga** Giacomo, a. 74, via B. Cellini 5, nato a Riva Presso Chieri (TO).

Presso residenze: Ciro, a. 74, via Antonio e Vittorio Scialoja 12, nato a Portici (NA); **Scolamiero** Domenico, a. 88, via Tripoli 69, nato a Candela (FG); **Beccati** Pietro, a. 58, corso Francia 229, nato a Roma; **Calvieri Winter** Dora, a. 94, corso Galileo Ferraris 155, nata a Napoli; **Cardin** Emilia ved. Pavan, a. 89, corso Marche 14, nata a Arquà Petrarca (PD); **Pizzeghello** Rita, a. 90, corso Francia 164, nata a Arre (PD); **Carretta** Michela Lucia ved. Capriolo, a. 83, corso Trapani 22, nata a Lavello (PZ); **Vicino** Tollia ved. Sartore, a. 74, via Belnetta 12, nata a Monti d'Alba (CN); **Rizzo** Maria Concetta in Nora, a. 62, via Francesco Saverio Nitti 16, nata a (CZ); **Bessone** Gradina ved. Montermini, a. 87, corso Bernardino Telesio 37, nata a Torre Pellice (TO); , a. 71, via Tripoli 22, nato a Grumolo delle Abbadesse (VI); **Chiapperino** Angela ved. Querola, a. 85, via G. Piazzi 7, nata a Terlizzi (BA).

Presso Medicina Legale: **Metnardi** Rosa in Aimar, anni 83, nata a Torino; **Salvano** Irma, a. 44, nata a Alba (CN); **Cuozzo** Giuseppe, a. 87, nato a Trio (PZ); **Moreggia** Fabrizio Aldo, a. 25, nato a Torino.

Nati - Morti 69

E' serenamente mancato il

PROF. DOTT.

Severino Ferrero

Addolorati annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Teresina**, le figlie **Franca, Anna e Federica** con le loro famiglie. Un riconoscente ringraziamento al prof. Giovanelli, a Liliana, Lily Racy.
— **Torino**, 28 febbraio 1998.

I cugini **Nenè Guido Liliana Milly** condividono il dolore di Teresina e figlie per la scomparsa del carissimo INO.

I cugini **Ezio e Teresa Lamberti** partecipano affranti al dolore di Teresina e figlie.

Partecipano al dolore per la perdita del caro amico

prof. Ferrero

Margherita Maina, **Livia P** con **Alessandra e Mario Arduzzone**, **Milena e Paolo Sara Gasparini**, Valvassori
— **Torino**, 28 febbraio 1998.

Francesco Furno e famiglia piangono la scomparsa del caro **SEVERINO**.

Franco e Bice coi figli si stringono affettuosamente a Teresina e famiglia per la dipartita dell'amico carissimo

DOTT.

Severino Ferrero
— **Torino**, 28 febbraio 1998.

Si il dolore della famiglia gli amici **De-Marchi, Diena, Bologna, Bellomo, Pfeifer, Pescuma, Franco Bellomo, Magda Florio, Caniglia.**

e Amministratore di Matteotti 17 e via Quintino 16 si uniscono al dolore per la scomparsa del

Ferrero
— **Torino**, 28

Ingela e Gianni sono affettuosamente vicini a Federica.

E' mancato

Ennio Magnetti

A funerali avvenuti lo annunciano con tristezza la moglie **Adele, Alberto, Gabriella** e le nipotine **Arianna e Anita.**
— **Torino**, 27 febbraio 1998.

Teresa e Massimiliano Verzino partecipano al dolore di Gabriele e famiglia per la morte del padre

Umberto Mastroianni
— **Torino**, 26 febbraio 1998.

Vittorio Iannuzzi prende parte al dolore di Mario e famiglia per la morte del nonno

— **Roma**, 28 febbraio .

Italo Useeglio, Ugo Bellino e familiari sono vicini al dott. Loris Bertolucci per la dipartita della cara mamma

Soriani
— **Giaveno**, 28 febbraio 1998.

Con immenso dolore il

Mario Beolchi

la moglie **Marinella**, i figli **Davide e Riccardo**, sorelle, e famigliari. Offerte Airc. Esequie oggi ore 10.00 Parrocchia Gesù Redentore.
— **Torino**, 28 febbraio 1998.

Ernesto Guala, e famiglia profondamente addolorati partecipano con affetto alla prematura scomparsa di

Mario
— **Moncalieri**, 28 febbraio 1998.

La **Presidenza, i Dirigenti e i Dipendenti tutti delle Industrie Borio S.p.A.** partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Mario Beolchi
— **Moncalieri**, 28 febbraio .

I **Componenti** Tecnico **Industrie Borio S.p.A.**
Gianni Guala
Giuseppe Stravato
Paolo Napolitano
Rosario Marchese
Franco Patti
partecipano commossi alla prematura scomparsa di

Mario Beolchi
— **Moncalieri**, 28 febbraio .

La S.r.l. di **Caselago (VA)** partecipa al lutto della famiglia per la prematura scomparsa di

Mario Beolchi
— **Caselago**, 28 febbraio 1998.

Lina e Giuseppe sono vicini all'immenso dolore di Marinella, Davide e Riccardo per la prematura scomparsa di **MARIO.**

Nel ricordo dei momenti vissuti insieme si uniscono al dolore di Marinella, Davide, Riccardo per la famiglie **Barreca, Bomengo, gieri, Nutini, Pollini, Trigona.**

Partecipano commossi al dolore di Marinella e figli: famiglia **Nicola**, famiglia **Perassi**, famiglia **Russo**, famiglia **Tironzelli.**

La moglie **Lucia** con **Andrea, Marco, Renata e Tinina** con le loro famiglie, le sorelle **Vichi e Adele** con **Piero** e famiglia annunciano la morte di

Michele Ro

Commendatore della Repubblica

avvenuta il 27 a Torino, a quanti l'hanno conosciuto e Un ringraziamento al prof.re Calderini al prof.re Alessandro Riccio, al dr. Giacomo Temponi, ai dott.ri Barra, Bertone, Gai, Iudicello. Funerale lunedì 2 marzo 1998 ore 8,15 parrocchia Nostra Signora di Pompei via S. Secondo n. 90 Torino. La salma proseguirà sino a Chivasso ove verrà tumulata.
— **Torino**, 27 febbraio 1998.

Gli **ex partigiani della Brigata Moro della 4ª Divisione Garibaldi** con commozione salutano

Rosbach

già Comandante della Brigata

e ne ricordano la lealtà, il coraggio e la fedeltà agli ideali comuni e il contributo da lui dato per la conquista della libertà. Con tanto affetto sono vicini ai suoi cari.
— **Torino**, 28 febbraio 1998.

Cornelia e Maria Teresa Valetto con i figli partecipano al dolore per la scomparsa di

Michele Rosbach

Commendatore al Merito della Repubblica Italiana

Intensamente amico nell'amore per la libertà e nella fedeltà agli ideali, da lui duramente pagata con la sofferenza. Sono, con affetto, vicini a Lucia e Andrea; a Marco, Maria Cristina, Renata, e alle sorelle Adele e Lodovica.
— **Torino**, 28 febbraio 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi

Bruno Marraccini

di anni 72

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariella**, la figlia **Silvia** col marito **Massimo Bonetti** e il figlio **Andrea**, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 28 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di San Rocco in Dubbione di Pinasca.
— **Pinasca**, 27 febbraio 1998.

Si è spenta

Irma in Mari

Grande e modesta, nel suo passaggio ha lasciato in ognuno di noi un po' di sé, per sempre. Lo annunciano con tristezza il marito **Michele** con le figlie **Marina e Gisella**. Funerali oggi ore 14 parrocchia Beato Pier Giorgio Frassati.
— **Torino**, 28 febbraio .

E' mancata

Ida Castagno ved. Losero

anni 81

L'annunciano: la figlia **Nella**, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 28 ore 10 nella chiesa di San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle Torinese**, 27 febbraio 1998.

e famiglia partecipano al dolore di Stefano e della mamma G per la scomparsa di

Sergio Musso
— **Torino**, 28 febbraio 1998.

Sergio Nada Alberto Elisa Colli partecipano commossi.

La famiglia **Mabessi L'Orsa - Lazzaro** partecipa al dolore di Gemma e Stefano.

Fulvia, Claudio e Alessandro partecipano con affetto al dolore di Paola e della sua famiglia per la scomparsa della signora

Eugenia Remo ved. Alfieri
— **Torino**, 28 1998.

Luisa Guaglino con **Pietro Silvia e Andrea** è vicina a Paola ed ai suoi cari nel dolore per la morte della signora

Eugenia Remo Alfieri
— **Torino**, 27 febbraio 1998.

Il **Presidente, il Consiglio Federale, la Segreteria Asi e tutti i Soci** partecipano al dolore della famiglia Zanon per la scomparsa della

Laura
— **Torino**, 28 febbraio 1998.

Angelo Sessa affettuosamente partecipa al dolore di Renato e famiglia per la perdita della mamma, signora

Luigia
— **Torino**, 28 febbraio 1998.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Toja

anni

Con dolore lo annunciano: la moglie **Marianna Guaglino**, i figli **Pier Giorgio, Anna, Enrico** con le loro famiglie, parenti tutti. Funerali in Orbassano, sabato 28 febbraio ore 15,15 chiesa .
— **Orbassano**, 27 febbraio 1998.

Zia Margherita ved. **Toja** piange il caro nipote .

La famiglia **Negro** partecipa al dolore per la scomparsa del caro **GIOVANNI.**

Le famiglie e partecipano.

Famiglie **Giacometto, Vincenzo Cottino e Giovanni Brigatti** partecipano al dolore della famiglia Toja.

E' mancata

Maria ved. G

Lo annunciano il figlio **Gianfranco** con **Liliana Cavigioli**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Particolare riconoscenza al dott. Molire, ad Adalgisa e Rosa per l'amorevole assistenza. Funerali ore 14 parrocchia S. Gaetano.
— **Torino**, 27 febbraio 1998.

La famiglia partecipa.

Munita dei religiosi è tornata casa del Padre l'anima buona di

Carolina Garro ved. Ferrero

anni 90

L'annunciano: i figli **Alfredo, Antonio e** con le rispettive famiglie, sorella, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al primario dott. Caramelli, l'aiuto dott. Mantelli, medici e personale della Casa di Cura Villa Roddolo, al dott. Giuseppe Mametto, alle signore Anna, Enza, Nadia e Teresina per la premurosa assistenza prestata. Funerale in Trofarello, sabato 28 ore 14,15 partendo da piazzetta San Giuseppe per la parrocchia.
— **Trofarello**, 28 febbraio 1998.

Collegio e Associazione Periti Industriali unitamente al Consigliere Nazionale **Luigi Cerutti** porgono all'amico e collega Alfredo Ferrero sentite condoglianze per la perdita della mamma, signora

Carolina Garro
— **Torino**, 2 1998.

Divo Rita Francesca partecipano commossi.

La **Società Meridian Bipi** prende parte al dolore del signor Alfredo Ferrero per la scomparsa della **MADRE.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Giribone

di anni 57

A funerali avvenuti lo ricordano la moglie **Annamaria** unitamente ai famigliari tutti.
— **Canelli**, 27 1998.

I nipoti **Carluccio e Luca** ricordano zio **GRANDE MAESTRO.**

Ottavio Riccadonna profondamente commosso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag.
— **Canelli**, 27 febbraio .

Dirigenti e Maestranze della Tosti S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag.
— **Canelli**, 27 febbraio 1998.

Gio e Maria Bosca si uniscono al cordoglio della famiglia per la perdita di

Lorenzo Giribone
— **Canelli**, 27 febbraio 1998.

E' serenamente mancata

Molinari ved. Baechstaedt - Malan

A funerali avvenuti ne il triste annuncio i figli: **Erika** con **Luigi** e i figli **Marco** con **Davide**, **Paolo** con **Betta e Luca**; **Carlo** con **Flavia** e i figli **Andrea e Isabella**; **Hans** con **Anne e Cristian**. Un ringraziamento particolare al dott. Danilo Mourglia ed alla signora Eraida Mina che l'hanno curata ed assistita con professionalità ed affetto. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Luserna S. Giovanni**, 28 1998.

Le sorelle **Paola e Maria**, la nipote **Bianchina** col marito **Nello Leoni** partecipano con profonda e sentita emozione al lutto per la scomparsa di **LELLA** e sono vicini con tanto affetto ad Erika, Carlo e Hans.
— **Luserna S. Giovanni**, 28 febbraio 1998.

Guglielmo e Renata Terchio nel ricordo della cara **LELLA**, partecipano commossi al dolore di Carlo, Flavia Erika e Hans.

Callisto e Rita Audiberti con **Paola e Cristina** sono vicini con tanto affetto a Carlo, Erika e Hans per la perdita della cara zia **LELLA.**
— **Luserna S. Giovanni**, 28 febbraio 1998.

Gli **Amici dell'ultimo sabato di giugno** partecipano con affetto al dolore del caro signor Carlo e dei suoi familiari per la scomparsa della **MAMMA.**

Il Presidente della **Caffarel S.p.A. Antonio Bulgheroni** e il **Consiglio di Amministrazione** partecipano al dolore della famiglia Baechstaedt - Malan per la scomparsa della mamma, signora

— **Luserna S. Giovanni**, 28 febbraio 1998.

Antonio Bulgheroni e famiglia si uniscono al dolore del signor Carlo Baechstaedt - Malan per la scomparsa della mamma, signora **LELLA.**

La **Direzione Generale e i Dirigenti della Caffarel S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Baechstaedt - Malan per la scomparsa della mamma, signora **LELLA.**

I **Dipendenti della Caffarel S.p.A.** si uniscono commossi al dolore della famiglia Baechstaedt - Malan per la perdita della mamma, signora **LELLA.**

La **Forza Vendita della S.p.A.** esprime la più sentita partecipazione al dolore del signor Carlo Baechstaedt - Malan per la scomparsa della mamma, signora **LELLA.**

Cristianamente è mancata

Teresa Collino ved. Odetti

anni 85

L'annunciano i figli **Filippo** con **Rita**; **Osvaldo** con **Piero** con **Mariateresa**; **Franco** con **Stella**; **Ada** con **Venanzio** e rispettive famiglie; sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Caselle Torinese, strada Goretta 44, sabato 28 ore 14,15 per Leinì ove alle ore 14,30 si svolgeranno i funerali nella chiesa Santi Pietro e Paolo. Un ringraziamento particolare al dott. Giuseppe Villa e alla signora per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle Torinese**, 26 febbraio 1998.

I nipoti **Mauro** con **Antonella, Matteo e Davide**; **Paolo** con **Nadia e Vittoria**; **Mariateresa** con **Giovanni, Alessandro e Marco**; **Bruno**; **Grazia** con **Sergio, Stefano e Giorgia**; **Daniela**; **Stefano**; **Jessica**; **Vanessa** ricordano con tanto affetto nonna **TERESA.**

I consuoceri **Pietro e Maria Gianola** unitamente alle figlie **Vanna e Rita** con le rispettive famiglie partecipano al dolore.

Partecipano al lutto:
Adriana e Carlo Chiabotto
Alessandro Fassetta
Domenico Verderone
Giovanni Verderone
Enrico Vacchetto
Mario Musso
Alberto Fornea
Famiglia **Bertone**
con rispettive famiglie.

Famiglie **Chiabotto, Bonaldi e Gays** partecipano.

La famiglia **Vittorio Brilliada** partecipa al dolore di Piero, Mariateresa e familiari.

ANNIVERSARI

Oggi, ore 16,30, verrà celebrata nella parrocchia di Santa Giovanna d'Arco (via Borgomanero 50) la Messa di trigesima di

Amelia Bramieri Donat-Cattin
— **Torino**, 28 febbraio 1998.

1997 28 FEBBRAIO

Domenico Vinardi

Teresina. Messa 1 marzo, ore 18, parrocchia San Paolo.

MAESTRO

cav. Salvatore Alfarone

con mamma riposa. Vorrei per voi, fini cultori delle arti musicali, dolci melodie ad accompagnarvi il riposo.

Mario

Ricordandoti sempre. **Germana.**

Giorgio Fasolio

Affettuosamente.

2-2-1998

Carlo Lessona

Lunedì 2 marzo alle ore 18,45 sarà celebrata la Santa Messa di trigesima nella parrocchia di San Carlo.

Renato Lusso

Con immutato affetto.

Maria Colombino

Ci manchi, nonna.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573568; **GENOVA,** via C.R. Coccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata [illegible] t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO** [illegible] via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% [illegible].

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	[illegible]
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di [illegible]denza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

TORINO vicinanze Pescarito disponiamo locali [illegible] mq capitali garanzie bancarie valutiamo proposte di gestione magazzini e logistica in esclusiva. Scrivere. Publikompass 2647 - 10100 Torino

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

[illegible] grafica artigianale in liquidazione vendesi locali 400 mq cortile [illegible] carraio Tel. 220.3124 ore 12/14 sabato 8/14
EDICOLA [illegible] in posizione prestigiosa pagato settimanale oltre L. 9 milioni incrementabile cedesi Tel 011 433.1940.
LIBRERIA centro Torino, [illegible] via Roma, specializzata, avviata, ristrutturata, cedesi direttamente. Tel. 011 247.0403.
ZONA centro vendesi o cedesi in gestione attività di parrucchiera. Tel. 0347 721.[illegible] dopo le ore [illegible]

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi e lamiera ricerca fresatori a [illegible] Selca e Fidia e aggiustatori stampisti Tel [illegible].
CAMICERIA cerca esperto/a taglietrice. Telefonare allo 011 682.0321
[illegible] apprendisti stampisti [illegible] diploma professionale per costruzione stampi Tel. 309.9872.
COLLABORATRICE familiare fissa/custode con patente e referenze controllabili [illegible] per villa in Torino. Curriculum vitae a: Isabella, corso Svizzera 185 - Torino o lasciare messaggi a segreteria 011 740.933.
[illegible] C/N assume [illegible] bassa Valle Susa gradita esperienza su Fidia. Telefonare allo 011 935.0732.
[illegible] sede di Candiolo [illegible] muratore - carpentiere. Telefonare ore [illegible] allo 0335 608.3198.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

HOTEL in Cogne cerca giovani qualificati e referenziati maitre d'hotel e [illegible] per stagione estiva e/o a tempo indeterminato. Tel. 0165 74.825.

IMPIEGATI

COMMERCIALISTA [illegible] ragioniera/e segretaria esperta/o Coge, bilanci, [illegible], dichiarazioni. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.
CONSULENTE del lavoro cerca impiegato/a part-time esperienza triennale per studio in Torino. Telefonare allo 0322 913094 ore ufficio.
[illegible] paghe e contributi studio professionale cerca. Telefonare ore ufficio 697.2351 - 697.1436.

TECNICI

ATTREZZISTA esperto attrezzature assemblaggio elettroassiali autonomia conoscenza disegno industria Torino/Ovest cerca. Scrivere: Alcar via Pavia [illegible] - Cascine Vica Rivoli Torino.
IMPORTANTE azienda hinterland torinese ricerca PA 1 - perito meccanico giovane mille assolto fortemente orientato manutenzione meccanica conoscenza inglese tecnico. Ricerca PB 1 - perito elettronico conoscenza strumentazione industriale programmazione PLC Siemens e Allen Bradley inglese tecnico. Inviare curriculum casella postale n. 34 - 10073 Ciriè.

[illegible] società informatica per laboratorio [illegible] Torino, cerca 1 tecnico riparazioni PC, stampanti e terze parti, esperienza e per attività part-time Tel 530.230.

[illegible]

[illegible] leader nel campo delle [illegible]zioni e dell'ecologia cerca direttore responsabile di produzione dei cantieri. La posizione richiede concreta e pluriennale esperienza in posizione analoga, spiccate capacità tecniche, organizzative e di coordinamento delle risorse umane, spiccate qualità manageriali. Assicurando la massima [illegible], le persone che si riconoscono in questo profilo sono pregate di inviare il proprio curriculum vitae a: Publikompass 2646 - 10100 Torino

[illegible] VARI E PART TIME

[illegible] New Agency seleziona fotomodelle/i, indossatrici/ori, e nuovi volti pubblicità. Ufficio casting 02 269.[illegible].
CIRCOLO nautico cerca per la propria sede in Puglia custode, anche coppia, addetto manutenzione. Tel. 011 772.3529.
NATIONAL language school hiring mother tongue english speaking individuals for part time teaching positions in the area of Torino: monthly salary Lit. 1.000.000 acess to automobile is a must. Please call: 02 670.70766.

AGENTI E [illegible]

AGENZIA immobiliare affiliata Tecnocasa ricerca diplomati/e militesenti per potenziamento organico [illegible] 2637/8
A giovane neoprofessionista delle vendite azienda commerciale offre interessante inserimento quale responsabile di [illegible]re. Tel 011 541.294 ore ufficio.
AZIENDA forniture per ufficio ricerca rappresentante inquadramento Enasarco max 30 anni [illegible] Torino. Offresi incentivi. Telefonare solo [illegible] 011 436.3277 - 436.2299 - [illegible].
[illegible] Spa idrotermosanitari ricerca venditore/ice (et' massima 35 anni) per propria sala mostra di Torino corso Orbassano [illegible]. Tel 011 314.8611.
[illegible] cercasi [illegible] anni, L. 70 milioni annui, ufficio aziendale, zona in esclusiva. Nessun investimento. [illegible] 0331 422.142.
SO[illegible] pubblicitaria [illegible] ricerca per provincia di CN/AL 3 agenti. [illegible] offre: [illegible] in esclusiva, portafoglio clienti, anticipo provvigionale. Si richiede: iscrizione Enasarco, residenza in zona. Tel. per appuntamento 0183 641.601 - fax 0183 641.602.
TECNOCASA affiliati immobiliare Monte Bianco sas e Studio Settimo 2 sas ricercano per le zone di Torino Barriera di Milano e di Settimo diplomati e laureati ambosessi automuniti militesenti 23/30 anni da inserire nostra professione. Tel. 011 200.583 - 897.0576.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

LITOGRAFO pratico piccolo e grande formato e foglio o bobina esaminerebbe proposte di lavoro presso seria ditta, passaggio diretto Tel. 0338 958.4999
[illegible] 40enne diametri interni esterni 50 livello cerca lavoro con passaggio diretto Tel. 011 959.4526.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO lunga esperienza offresi stagionale oppure fisso Tel. 0322 845.034.

[illegible]

ECONOMA dietista neodiplomata [illegible] lavoro, offresi. Tel. 011 [illegible]
[illegible] decennale esperienza presso [illegible] commercialista, contabilità [illegible], semplificata dichiarazioni [illegible] redditi, uso computer cerca lavoro in seria ditta. No studi professionali. Telefonare ore pasti 011 261.377.

[illegible] pluriennale esperienza in ufficio commerciale aziende medio-grandi, ottimi inglese, francese, tedesco, dattilografia, PC, offresi. Tel. 405.4055 dopo le 18.
PAGHE contributi esperienza 15ennale esamina proposte. Tel. 011 965.3181 dopo le ore 18.
VERAMENTE esperta ed [illegible] contabilità semplificata dichiarazioni fiscali e adempimenti in genere offresi. Scrivere: Publikompass 2648 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA filippina offresi come domestica o baby sitter. Telefonare 011 447.6541.
45ENNE Rumena referenziata cerca lavoro domestico o baby-sitter presso seria famiglia. Tel 011 771.5838.

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

[illegible] mq silenzioso, porte scolpite, vetri liberty, [illegible], rifinito, posto auto. Tel. 617.7407 privato.
ABBINABILI via Foligno 1/2 camere tinello bagno parzialmente ristrutturati liberi. Gabetti Lucento 253.747.
CROCETTA privato vende 4? piano, salone [illegible] ampie camere termoautonomo. Tel 011 568.3058 ore serali, no agenzie.
SUPERGA villa d'epoca finemente restaurata 350 mq su tre piani con giardino. Grimaldi Chieri 947.0039.
VIA di [illegible] mq 140 ristrutturato cedesi alloggio liberti 1? piano adatto abitazione/ufficio 2 arie. Tel. 011 [illegible] 1840.

[illegible]

BALDISSERO alloggio panoramico di 85 mq più lavanderia [illegible] L. 185 milioni volendo box Grimaldi 947.0039.
[illegible] impresa [illegible] alloggi varie metrature giardini privati posti auto e box. Tel. 011 819.2354 - 0338 [illegible].
BRUINO ville uni/bifamiliari diverse metrature impresa vende direttamente [illegible] 4% accettansi permute. [illegible] 908.7074.
BUTTIGLIERA Alta To villaggio "Le Fronde" [illegible] schiera salone cucina 2 letto mansarda 4 servizi [illegible] garage doppio L. 620 milioni. Tel. 011 424.1618.
CAMBIANO antica casa di campagna mq 300 su due piani con ampio giardino. Tel. 682.1875.
CASCINE VICA vendesi senza intermediari alloggio composto da: ingresso salone angolo cottura camera bagno. Telefonare al 957.6376.
[illegible] alloggio recente ultimo piano cucina soggiorno camera più cameretta bagno box termoautonomo. Tel. 941.2277.
CHIERI confine Pino Torinese ottima posizione impresa vende direttamente villa unifamiliare. Tel. 011 944.0006.
FIANO impresa vende, villette a partire da L. 310 [illegible] di mq 190, 210 [illegible] giardino. Tel. 921.4414 - 0337 220.012.
GIAVENO via Dulz alloggio libero in palazzina 2? piano 4 [illegible] mq 128, 32 mq balconi, box 32 [illegible] cantina giardino condominiale vendesi senza intermediari. Tel. 0121 201.376.
PINO [illegible] privato vende appartamento in villa di 160 mq molto particolare grandi terrazzi giardino roseto posto auto box cantina. Tel. [illegible] 899.0679.
[illegible] cintura Torino [illegible] tangenziale vendesi casa da ristrutturare ampio terreno. Tel. 0123 696.153

[illegible]
posizione soleggiata nel verde 2 villa indipendenti mq 420 totali giardino. Gabetti Crimea 660.4240.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq caduna minialloggio mansardato tavernetta box giardino, trattative in ufficio. Tel. 011 752.246.

PIEMONTE

AFFARE colline panoramiche Monferrato vicinanze Asti 40 minuti da Torino vendesi bellissima casa di campagna ristrutturata su 2 piani composta: amplissima cucina, soggiorno, 4 camere letto, 3 servizi, dispensa, lavanderia, stupenda mansarda con ampie vetrate, terrazzi molto panoramici, barbecue attrezzato, cantine attrezzate per vinificazione, garage, rimessa. Terreno annesso a corpo unico mq 5.000 circa adibito: vigneto, frutteto, orto, piccolo prato. Richiesta L. 450 milioni. Tel. 0380 989.02.

VALLE D'AOSTA

MORGEX mansarda arredata soggiorno cucinino camera bagno cantina posto auto L. 145 milioni. Etivacanze 0165 809.213.

LIGURIA

ALASSIO corso Europa stesso stabile bi/trilocali privato vende, prezzo interessante. Numero Verde 1670 15.793.
ALBENGA impresa Icomar vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione. Tel. 02 295.19636 - 011 728.0032 - 0182 595.507.
BORGHETTO 200 mt mare ultimo piano soggiorno cucinino bagno terrazzino L. 125 milioni. Aurelindue 019 625.021.
DIANO MARINA affarissimo monolocale ampia balconata signorile L. 155 milioni. Tel. 0183 405.959 - 0337 880.738.
DIANO MARINA a 10 mt mare trilocale ristrutturato con balconata soleggiatissimo. Tel. 0183 405.959 - 0337 880.738.
OSPEDALETTI residenziale con ampio box ottimo trilocale vista golfo, termoautonomo. Tel. 0330 253.656.
PIETRA LIGURE 20 mt mare vendesi trilocale 60 mq ristrutturato a nuovo. Telefonare allo 019 613.449 - 0330 495.668.
SAVONESE Cosseria signorile villetta abbinata ingresso indipendente giardino L. 90milioni più L. 150milioni mutuo. Tel. 010 251.3197-0185 [illegible]

[illegible]

ANCONA centro alloggio ristrutturato [illegible] piano [illegible] mq 75 biservizi [illegible] L. 315 [illegible] Agenzia esteneri. Tel. 0184 531.899 ore pasti.
SARDEGNA Parco di Portobello sul [illegible] bellissime ville padronali 2/3/4 camere garage giardino. Lotti edificabili sul mare. Immobisarda 0789 754.500.
SARDEGNA S. Teresa a picco sul mare villa prestigiosa 3 camere salone giardino. Occasione. Immobisarda 0789 745.500.

COSTA AZZURRA

CAP ANTIBES lussuosa villa Torre Pietra [illegible] mt mare giardino 1.100 mq 5 stanze camino box cantine dependance privato vende. Telefonare 030 375.5411.
NIZZA, direttamente dalla Francia costruzione residenziale vicino mare bilocali / trilocali e quattrovani da Lire 106 milioni. Tel. 0033 608.854.485.

TERRENI

TERRENO per 5 ville P.E.C. approvato vero affare nel canavese vendo L. 40 milioni a lotto. Tel. 0124 46.018 pasti.

AFFITTI OFFERTE 7

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] commerciale in ottimo stato zona Madonna di Campagna, mq 400 circa con cortile e passo carraio. Tel. 011 226.6586.
PIAZZA San Carlo stesso stabile 3: piano uso ufficio mq 280 e mq 85 circa abitabili Papemiocasa 521.4158.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili, ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
[illegible]**CQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1899. Torino.
AUTOARIANNA acquista con voltura immediata auto fuoristrada furgoni max serietà. Corso Marconi 2/C To. Tel. 650.9287.
[illegible]**TOGIL**[illegible] acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 [illegible].
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso T[illegible] 817.1843 - 868.864.
JAGUAR 2.9 i berlina anno '89 blu metallizzato clima radio pelle chiara ABS. [illegible] 663.7006.
SAAB 900 turbo Cabrio anno '88 colore nero pelle aria condizionata antifurto. Tel. 664.7068.
SAAB 9000 aero 11/90 colore bianco pelle clima antifurto. Tel. 696.2245.
SAAB 9000 CSE EP fine '94 colore blu scuro pelle antifurto. Tel. 663.7006.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra 0182 642.823 vicinanze mare soggiorni invernali pensione completa prezzi speciali.
ALASSIO Hotel Villa Serena 0182 640.005 tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina [illegible]
ANDORA in complesso sul mare pensione completa L. 45 mila, comodi appartamento 40 mila giorno, pomeriggi e serate danzanti gratis. Tel. 0182 610.653.
[illegible] (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 105 milioni. Invio nuovo catalogo estate agenzia Boreal tel. 0431 430.428.
DIANO MARINA Villa Arand *** 0183 497.304 servizi riscaldamento scelta menu. Una settimana L. 400 mila.
LOANO Hotel Milano centrale tutti i comfort. Primavera L. 55/65 mila sconti bimbi. Tel. 019 668.369 - 674.656.

MATRIMONIALI 11

[illegible] Sede di Torino via Bellotti-Bon 2 aperto anche festivi. Informazioni 011 437.4472.
AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA. Ricerca e seleziona il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio. Torino. Tel. 011 561.1055.
GENIO incompreso 50enne bell'aspetto principi morali e religiosi buona posizione economica cerca anima gemella pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere carta d'identità N. 28081726 fermo posta via Alfieri - 10100 Torino.
PIEMONTESE 56enne sano sportivo, alto 1,74, conoscerebbe scopo matrimonio signora brava carina sensibile. Scrivere: Publikompass 5630 - 10100 Torino.

VARIE 12

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel 323.009 To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
IL CORDUSIO acquista collezioni monete medaglie argenti orologi di marca. Brillanti gioielli. Milano tel. 02 864.63785.
[illegible] compro [illegible] privati mobili, quadri, soprammobili antichi, inizio 900, per contanti. Tel. 011 763.881.

Lascia una eredità di 62 miliardi, i maggiori beneficiari sono i due figli

L'ultimo best-seller di Diana

Il testamento sarà pubblicato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il testamento di Diana diventerà [illegible] best-seller, quando sarà pubblicato lunedì o martedì. Ma già due giornali inglesi - il «Times» e il «Daily Mail» - ne rivelano i principali contenuti, indicando che da parte degli esecutori sono stati necessari «ritocchi» - con l'approvazione del tribunale - per renderne la lettera più confor[illegible] allo spirito.

A parte i lasciti minori per il maggiordomo [illegible] per i 17 figliocci della principessa, i maggiori beneficiari saranno ovviamente i principi William e Harry, che si spartiranno (ma solo a 25 anni) quello che il fisco lascerà dei 21 milioni di sterline (62 miliardi [illegible] lire). Tali rivelazioni bastano perché la famiglia di Diana si dichiari «costernata e delusa» per la fuga di notizie. La madre e la sorella, Frances Shand Kydd e Lady Sarah McCorquodale, [illegible] infatti in animo di informare oggi i principi, che invece l'hanno appreso dalle pagine dei giornali.

La notizia del testamento non è l'unica a far rimbalzare nelle cronache il [illegible] di Diana. Proprio ieri il fratello della principessa, Charles Spencer, ha [illegible] noto che Cliff Richard [illegible] Chris de Burgh guideranno la schiera di artisti - scelti non solo dal mondo pop ma anche da quello della musica classica - protagonisti del grande concerto di carità in [illegible] di Diana, che si svolgerà il 27 giugno nella tenuta di Althorp Park, poco distante dall'isolotto in cui la principessa è sepolta e dove, tre giorni dopo, si aprirà il museo a lei dedicato.

I 15 mila che riusciranno ad acquistare [illegible] biglietto saranno intrattenuti anche dal tenore Andrea Bocelli, dal violoncellista Julian Lloyd Webber, dal Soweto String Quartet, dal complesso Wet Wet Wet che era uno dei favoriti della principessa e altri. Elton John [illegible] Paul McCartney, entrambi invitati, hanno dovuto rinunciare per precedenti impegni.

Ma in queste ore è il testamento [illegible] tenere banco: un testamento, [illegible] dice, «imperfetto». Stilato nel 1993, cioè dopo la separazione, era stato ritoccato nel febbraio [illegible] per escludere dalla lista degli [illegible]cutori il segretario privato della principessa, Patrick Jephson, dimissionario. Ma nul[illegible] era stato fatto dopo il divorzio, nell'agosto dello stesso anno. «Un testamento non fra i più accurati», confermano gli esperti. Come [illegible] qualcuno avesse detto [illegible] Diana: «Ti converrebbe farlo». E lei, senza convinzione, [illegible] acconsentito.

Risulta, per esempio, che i principi William e Harry si divideranno il nucleo dell'eredità; e questo senza tenere conto che William, erede al trono, avrà dal padre anche il ducato di Cornovaglia. Su 21 milioni di sterline, che comprendono i 17 di buonuscita pagati da Carlo al momento del divorzio, il fisco ne ha prelevati 8 (il pagamento sarebbe stato effettuato mercoledì scorso). Restano quindi 13 milioni di sterline (quasi 39 miliardi di lire), da dividere in due: fra i «ritocchi» ci sarebbero, suggeriscono i giornali, misure a favore del più giovane dei principi. Altri «ritocchi» avrebbero attribuito al maggiordomo Paul Burrell («la mia roccia», l'aveva definito Diana) 50 mila sterline (circa 150 milioni di lire); più ricordi personali ai 17 figliocci della principessa, che si era ricordata di loro in vari scritti ma non nel testamento. Ma il maggiore beneficiario potrebbe essere l'ufficio del registro di Somerset House: il testamento (trattandosi di documento pubblico chiunque può acquistarlo per 75 pence) è destinato a diventare [illegible] best-seller.

[illegible] Galvano

Liberato un frate italiano

[illegible] Il frate-medico italiano Gilberto Ugolini e altri tre confratelli d'altre nazionalità (più due volontari dell'organizzazione umanitaria «Medici Senza Frontiere»), sequestrati il 14 febbraio nello Stato africano della Sierra Leone, [illegible] stati liberati ieri. Lo ha [illegible] noto l'agenzia delle congregazioni missionarie italiane «Misna», aggiungendo che fra Gilberto e gli altri [illegible] ostaggi «sono in buone condizioni». Il rilascio è stato ottenuto grazie alla mediazione del vescovo di Makeni, Mons. Giorgio Biguzzi. A catturare i sei, in clima di guerra civile, erano stati alcuni militari fedeli alla deposta giunta golpista di Johnny Paul Koroma, e [illegible] i ribelli del «Ruf», come si era detto in un primo momento. La giunta [illegible] Koroma è [illegible] costretta ad abbandonare il potere in seguito all'intervento delle truppe della forza di pace africana «Ecomog». (Ansa)



Lady Diana è [illegible] al centro dell'attenzione [illegible] media. Brani del [illegible] [illegible] stati pubblicati [illegible] Times e dal Daily Mail. La principessa ha lasciato [illegible] fortuna di [illegible] miliardi [illegible] lire

Dichiarazione-choc su H. H. Groer

I vescovi d'Austria: sì l'ex cardinale è gay

Il prelato accusato dai seminaristi. Ma lui (deposto) continua a negare

VIENNA. Svolta clamorosa nel caso del cardinale austriaco accusato di molestie sessuali nei confronti di seminaristi e giovani monaci: mentre il prelato continua [illegible] mantenere il silenzio anche dopo l'inchiesta predisposta dal Vaticano, i suoi colleghi nell'episcopato hanno diffuso una dichiarazione [illegible] cui affermano di essere giunti alla convinzione che le accuse [illegible] nella sostanza».

Le prime accuse contro mons. Hans Hermann Groer, all'epoca arcivescovo di Vienna, affiorarono nel 1995, quando si fecero avanti alcuni ex seminaristi [illegible] dire che molti anni prima [illegible] stati oggetto delle [illegible] attenzioni. Il cardinale oppose un muro di silenzio [illegible] davanti al dilagare dello scandalo fu costretto a dimettersi.

Il [illegible] è riesploso negli ultimi mesi [illegible] accuse di inerzia rivolte all'autorità ecclesiastica nell'imminenza del viaggio del Papa in Austria (in programma per giugno) [illegible] ha contribuito ad alimentare un moto [illegible] protesta tra i credenti tradottosi in appelli pubblici di sacerdoti, fedeli [illegible] anche di un vescovo, che chiedono al Papa di recedere da un atteggiamento troppo rigido sui problemi del celibato dei sacerdoti.

Mons. Groer, monaco benedettino, si è ritirato a [illegible] in [illegible] monastero [illegible] resta chiuso nel suo silenzio ma appare certo che è stato interrogato sul caso, in occasione della visita fatta in Vaticano la settimana scorsa (quando fu nominato cardinale il suo successore alla cattedra di Vienna, mons. Christoph Schoenborn). Il 20 febbraio ebbe un'udienza privata con Giovanni Paolo II ma il Vaticano [illegible] limitò [illegible] darne una scarna notizia senza rivelarne il contenuto: la cosa irritò ancora di più l'opinione pubblica austriaca che dalla visita in Vaticano sperava in un chiarimento. Secondo alcune fonti, sarebbe [illegible] il Pontefice [illegible] sollecitare i vescovi austriaci a pronunciarsi pubblicamente, anche in sintonia con l'invito da lui rivolto a tutta la Chiesa in occasione del Terzo Millennio ad ammettere pubblicamente le proprie colpe.

A Roma, in occasione della sua nomina a cardinale, mons. Schoenborn in una conferenza stampa [illegible] invano pregato Groer di «pronunciare una parola di confessione e chiedere perdono».

La dichiarazione dei vescovi, riportata dall'agenzia di informazione cattolica Kathpress, porta le firme del presidente della Conferenza episcopale austriaca Johann Weber, di mons. Schoenborn, dell'arcivescovo di Salisburgo Georg Eder [illegible] del vescovo della Carinzia Egon Kapellari, che sottolineano di agire «in pieno accordo [illegible] altri vescovi». (Agi-Ap-Efe)

E Kevorkian miete la sua vittima più giovane: aveva 21 anni

La mutua paga la dolce morte

Nell'Oregon l'eutanasia sarà gratuita

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ora nell'Oregon si può morire a spese dello Stato. Il Consiglio della Sanità ha infatti deciso, con una maggioranza di dieci voti contro uno, di estendere i «servizi sanitari» che lo Stato fornisce ai poveri, fino alla prescrizione delle sostanze letali che provocano la morte.

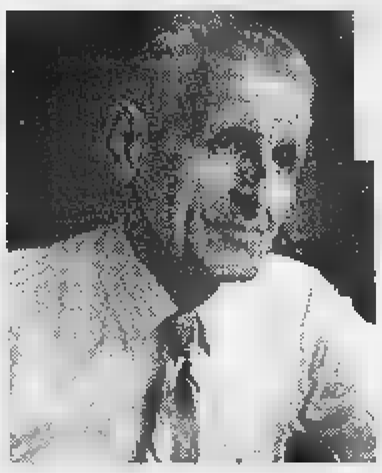
L'Oregon [illegible] l'unico Stato americano in cui il «suicidio assistito» è legale. La legge apposita, che si chiama «Death with Dignity Act», [illegible] stata varata nel 1994 ed è stata riaffermata nel 1996. Prevede che un «malato terminale» possa ottenere dai medici le sostan[illegible] letali, [illegible] patto che la sua morte sia stata diagnosticata entro sei mesi, ma non [illegible] chiaro nel testo se quelle sostanze potessero far parte dell'assistenza sanitaria gratuita.

Nell'Oregon, si calcola, [illegible] sono circa 270.000 persone che vivono al di sotto della soglia della povertà, prive di una qualsiasi assistenza sanitaria, e in loro [illegible] viene lo Stato che ha un programma per l'appunto di assistenza sanitaria per i bisognosi.

Da oggi, fra le tante altre «prestazioni gratuite» che quell'assistenza contempla, ci sarà anche la prescrizione delle sostanze necessarie a morire, perché, ha spiegato Ellen Lowe, membro del Consiglio della Sanità, «la cosa più discriminatoria nei confronti dei poveri sarebbe quella di negare loro questa possibilità di scelta».

Naturalmente questa iniziativa ha fornito una nuova occasione per ridare vita alle polemiche mai sopite sul Death with Dignity Act. La «Catholic Conference» dell'Oregon, che a suo tempo si è battuta come ha potuto contro il passaggio di quella legge, ha ribattuto parafrasando la signora Lowe: «E' l'ultima e più grave discriminazione contro i poveri: quella di lasciarli morire», alla quale ha replicato il presiden[illegible] stesso del Consiglio della Sanità, Alan Bates: «Nessuno ha il diritto [illegible] imporre le proprie visioni morali agli altri».

Questo concetto sembra farsi strada anche in altri Stati, dove accade sempre più spes[illegible] che alla [illegible] di una legge specifica che autorizzi la «morte con dignità» si suppli[illegible] [illegible] le sentenze dei giudici. L'ultimo caso, sempre ieri, [illegible] [illegible] verificato a Southfield, nel Michigan, dove un ragazzo di 21 anni ha ottenuto di essere «liberato» dalle macchine che lo tenevano in vita ed è morto dopo poche ore, con l'aiuto del famoso «Dottor Morte» Jack Kevorkian. E' [illegible] la sua «vittima» più giovane. Si chiamava Roosevelt Dawson, [illegible] giorno lavorava in un McDonald's (era riuscito a comprarsi un'automobile senza l'aiuto dei genitori e ne era fierissimo) e di sera studiava per [illegible]ventare medico. Un anno fa [illegible] stato colpito da un'infezione al midollo spinale che gli aveva tolto l'uso delle braccia e della gambe [illegible] lo aveva condannato a dipendere da [illegible] respiratore artificiale, senza possibilità di «tornare indietro», come diceva lui.



Il «Dottor morte», Jack Kevorkian

L'ospedale [illegible] rifiutato [illegible] dimetterlo e lui si era rivolto al tribunale. Ieri il giudice gli ha dato ragione e il giovane [illegible] stato portato a [illegible] [illegible] un'ambulanza, in compagnia della madre, Brenda Gardner, rassegnata alla volontà del suo ragazzo. E' morto cinque ore più tardi, ripetendo «I love you» alla madre. Poco prima di spirare le ha consegnato le chiavi della sua automobile, che per tutto il tempo che era rimasto in ospedale aveva sempre voluto tenere con sé.

Franco Pantarelli

Annuncio del governo: il 17 luglio la sepoltura

Ritorno a San Pietroburgo per le spoglie dello zar

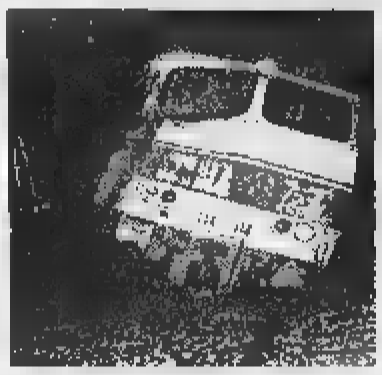
MOSCA. I resti dell'ultimo zar, Nicola II ritorneranno a San Pietroburgo, per riposare nella [illegible]pella dei Romanov nella cattedrale al centro della fortezza dei Santi Pietro e Paolo: dopo anni di discussioni, l'ha annunciato ieri [illegible] vicepremier russo Boris Nemtsov, indicando il 17 luglio per la cerimonia di inumazione. L'ultima parola spetta [illegible] presidente Boris Eltsin, che però ha affidato al governo la scelta del luogo e della data. Nella fortezza di Pietroburgo riposano Pietro il Grande e i [illegible] [illegible]scendenti.

Il prossimo 17 luglio saranno trascorsi [illegible] anni da quando l'ultimo zar fu trucidato dai bolscevichi insieme con la zarina Alexandra, lo zarevic Alexei, le quattro figlie, il loro medico [illegible] alcuni servitori nella cantina di una casa di Ekaterinburg, nella regione degli Urali. I [illegible] di [illegible] II, della zarina e di tre delle figlie [illegible] stati identificati con certezza fra quelli esumati nel '92 in una palude pres[illegible] [illegible] Ekaterinburg.

Da allora, [illegible] stati anni di contrasti. Alle polemiche si [illegible] aggiunti contrasti di campanile, fra San Pietroburgo, considerata anche [illegible] clero ortodosso la sepoltura storicamente più legittima, [illegible] Ekaterinburg, mentre [illegible] sindaco [illegible] Mosca Iuri Luzhkov sosteneva [illegible] sapere che nel suo intimo Nicola II amava l'odierna capitale, nel [illegible] Cremlino riposano gli [illegible] predecessori di Pietro il Grande, [illegible] più dell'umida Pietroburgo.

Il sinodo ortodosso, evitando di pronunciarsi su una questione politicamente imbarazzante, ha proposto [illegible] rinviare la sepoltura a quando ogni dubbio sull'autenticità sia stato levato e a quando l'argomento non sia più «fonte di contrasti» nella società [illegible] nella Chiesa [illegible]. Boris Nemtsov ieri ha commentato: «Non c'è alcun conflitto fra Chiesa [illegible] governo» e ha aggiunto di essere sicuro che [illegible] Chiesa non ostacolerà» [illegible] soluzione delle autorità politiche. (Ansa)

Il segretario della Cisl D'Antoni contro i licenziamenti: solo la magistratura individua i colpevoli



«Le Ferrovie fanno giustizia sommaria»

SERGIO D'Antoni, lei, come Cisl e in generale [illegible] leader sindacale, come vede [illegible] decisione delle Ferrovie di «punire» [illegible] il licenziamento i responsabili di alcuni incidenti?

«Ah, ci sono dei responsabili?».

Come vogliamo chiamarli?

«Non lo so. Ma responsabili per la giustizia non ce [illegible] sono. Ecco l'errore di fondo. Non sono state svolte indagini [illegible] non interne, non esiste una sentenza della magistratura, [illegible] ci troviamo di fronte a un'inchiesta che inchiodi delle persone, dei lavoratori a delle responsabilità oggettive. C'è solo la decisione verticistica [illegible] [illegible] azienda che ha fatto tutto da sola: inquisizione, processo [illegible] condanna».

Ma le Ferrovie dello Stato conoscono bene le mansioni [illegible] gli incarichi dei singoli, dunque [illegible] doveva essere difficile individuare dove fosse l'errore. E, di conseguenza, l'errante. [illegible] no?

«Forse. Ma dato che la questione era controversa, non crede che valesse la pena [illegible] non prendere decisioni [illegible] caldo, specie in un momento [illegible] inquietudine [illegible] quello che [illegible] sta attraversando? Saggezza [illegible] prudenza avrebbero consigliato di affidare la questione a giudici terzi [illegible] poi, eventualmente, intervenire sugli eventuali responsabili. Ma con i modi dovuti».

Le Fs hanno dunque sbagliato nel merito e anche nel metodo?

«Il contratto stabilisce anche le modalità delle azioni disciplinari, [illegible] mi pare che le Ferrovie abbiano scantonato. Ma questo poi bisognerebbe vederlo meglio».

E allora, secondo lei, perché ci sarebbe stato tutto questo zelo nel punire?

«Io credo che l'amministrazione ferroviaria abbia voluto darsi una linea che definirei "pedagogica": ne colpiamo uno così gli altri imparano [illegible] un'altra volta ci stanno attenti. Una scelta assolutamente semplicistica, tant'è che la pezza [illegible] stata di gran lunga peggiore dello strappo, e gli animi dei lavoratori sono an[illegible] più esacerbati [illegible] prima».

Ora c'è un nuovo consiglio [illegible] amministrazione. Non sarà che i dirigenti che hanno licenziato i macchinisti "colpevoli", siano stati il braccio armato (ancorché involontario) di chi voleva impallinare la nuova dirigenza?

«Se ci fosse una strategia di questo tipo non lo so, e franca[illegible] ne dubito. Ma il risultato [illegible] c'è dubbio che [illegible] quello: un clamoroso autogol per le Ferrovie, [illegible] in un momento in cui [illegible] ne avevano certo bisogno».

E adesso come si mettono le cose?

«Adesso [illegible] mi aspetto una decisione [illegible] prudenza da parte del nuovo consiglio: raffreddare gli animi, sopire le intempe[illegible] dei dirigenti "penitenzie[illegible]" e mettere tutto in mano [illegible] magistrati. Va da sé che, nelle [illegible]re, i tre licenziamenti vanno ritirati. Le Ferrovie devono farsi bene i conti tra costi e benefici: vale la pena, dico io, difendere la linea pedagogico-punitiva quando si rischia di mettere in bilico la già difficile p[illegible] sindacale ottenuta [illegible] il contratto testè rinnovato?».

[illegible] se invece questi tireranno dritto?

«Non voglio nemmeno fare questa ipotesi, sarebbe un gesto dissennato. Pensiamo un attimo: la magistratura magari scopre che le responsabilità imputate alle ferrovie non sono affatto dei lavoratori che sono stati licenziati, le procedure dell'intervento disciplinare stridono [illegible] le norme del contratto... [illegible] sindacato sarebbe di fronte ad una strada obbligata. Andiamo, questa azienda è seduta [illegible] una polveriera, vuole veramente far saltare la santabarbara? Siamo seri».

(r. mas.)

> *«L'azienda ha cercato di punire qualcuno per educare così tutti gli altri ma è riuscita soltanto [illegible] esacerbare ancor più gli animi dei lavoratori»*

> *«I macchinisti vanno riammessi subito al loro posto E se poi i giudici accertassero che le responsabilità sono altrove cosa dovrebbe fare il sindacato?»*



Il segretario della Cisl, Sergio D'Antoni



L'amministratore delegato della Ferrovie dello Stato, Giancarlo Cimoli

IL CASO

Destini sospesi ad Alessandria

In venti temono per il posto di lavoro

Il fratello dell'ultimo dipendente licenziato: «Scaricano sui dipendenti colpe della gestione»

ALESSANDRIA

SOSPETTO e paura. Ogni estraneo che varca la soglia dei settori tecnici della stazione ferroviaria di Alessandria suscita tensione e allarme. Il licenziamento di Roberto Oberti ha gelato sindacalisti e colleghi.

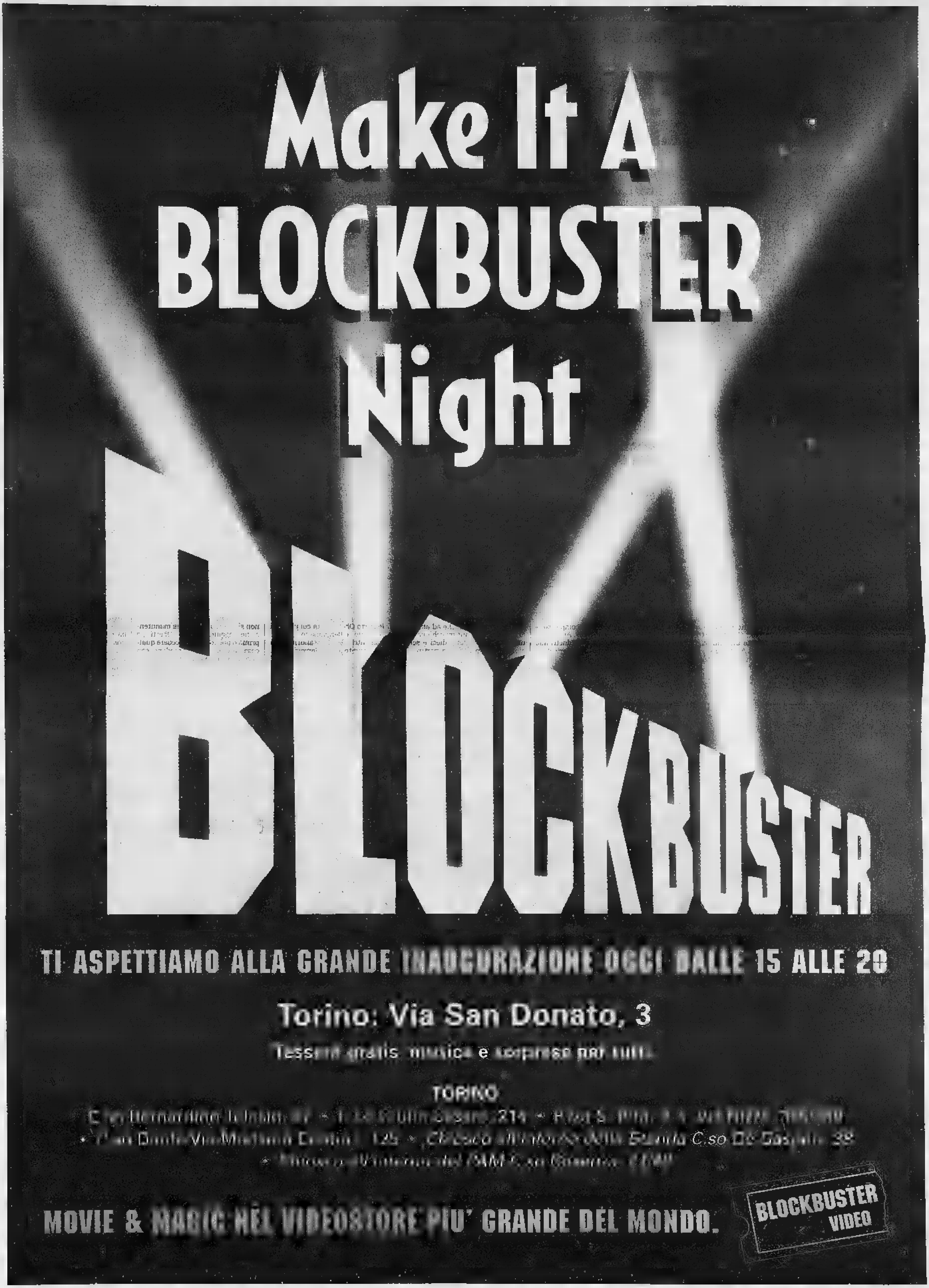
«Non sono autorizzato a rilasciare dichiarazioni». Ma allora chi lo può fare? «A Torino c'è chi potrà darle tutte le informazioni». Natale Camalia è il dirigente della Squadra rialzo. Non è possibile parlare di nulla che riguardi l'incidente, né di che [illegible] significhi il lavoro di verificatore. «E' troppo complesso - spiega -. Non capireste». Alla Squadra rialzo lavorano gli addetti [illegible] verifiche dei convogli, incaricati di controllare - assieme ai macchinisti - la funzionalità dei freni nei vagoni. Lì lavorava fino a qualche gior[illegible] fa Roberto Oberti, da qualche tempo trasferito ad altri incarichi. E' il terzo dipendente delle Ferrovie punito col «massimo della pena» dall'azienda dopo un incidente. Ha 42 [illegible] era «facente funzioni di verificatore» il 28 marzo, quando partì di qui il convoglio merci schiantatosi alla stazione di Pontedecimo. Sanzioni anche ad altri tre di quel treno: ai due macchinisti e a un altro verificatore, dieci e sette giorni di sospensione a partire da oggi. Ora la paura non è dei venti avvisi di garanzia che dovrebbero [illegible] firmati [illegible] questi giorni dal magistrato genovese, ma quella di perdere il lavoro. «Un pericoloso precedente» era stato definito l'altro giorno dai sindacalisti il licenziamento dei due macchinisti per l'incidente alla Spezia. Ieri i ferrovieri erano spaventati, e qualcuno faceva il conto di quanto tempo mancava per chiedere la pensione.

Roberto Oberti abita col padre di ottant'anni a Bergamasco, a venti chilomentri da Alessandria. Era stato assunto dalle Ferrovie dello Stato vent'anni fa, qualche anno dopo rispetto al fratello, Franco, che è stato macchinista ed è in pensione da un anno circa.

I verificatori dipendono da [illegible] società di Firenze, l'Asa, [illegible] in Toscana Oberti è stato interrogato. «Alle 10,30 del 28 novembre [illegible] accaduto l'incidente e alle due del pomeriggio c'erano già i funzionari di Torino a interrogarlo». E' il fratello Franco che racconta quel giorno. «Per anni non si [illegible] fatto nulla per la manutenzione - [illegible] Franco Oberti -, e prima o poi doveva succedere qual[illegible] Adesso [illegible] la prendono con persone come [illegible] fratello e gli altri macchinisti liguri, ma è un modo per scaricarsi le colpe». Per i convogli merci spesso vengono utilizzati i vagoni senza freni, assieme a quelli con l'impianto in funzione, ma viene calcolata la [illegible] frenante» e la velocità consentita tale da permettere di viaggiare [illegible] sicurezza.

Qualcosa quel giorno però non ha funzionato, [illegible] [illegible] colpa è ricaduta su Roberto Oberti. Quel qualcosa potrebbe [illegible] quello che alcuni colleghi del ferroviere hanno chiamato il «vagone iugoslavo», sul quale l'inchiesta interna alle Ferrovie sembra puntare l'attenzione. Il vagone è sotto sequestro. «Lui mi ha detto subito come è andata, [illegible] [illegible] posso essere io a raccontarlo - spiega il fratello -. Posso solo dire che ha fatto il suo dovere come sempre». Ora la Fit-Cgil di Alessandria si appellerà al Collegio di conciliazione per chiedere la revoca del licenziamento.

Antonella Mariotti


Make It A
BLOCKBUSTER
Night
BLOCKBUSTER
TI ASPETTIAMO ALLA GRANDE INAUGURAZIONE OGGI DALLE 15 ALLE 20
Torino: Via San Donato, 3
Tessere gratis, musica e sorprese per tutti.
TORINO
MOVIE & MAGIC NEL VIDEOSTORE PIU' GRANDE DEL MONDO.
BLOCKBUSTER VIDEO

SEAT

INGROSSO OREFICERIA

ringrazia per la partecipazione al

4° SLALOM GIGANTE "18 CARATI"

SESTRIERE '98

si sono classificate le seguenti oreficerie

maschile

1° classificato
ROSSATO
Via Alfieri, 27 Sostegno (BI)

2° classificato
BECHIS & PAGLIANA s.n.c.
Via Roma, 50 Susa (TO)

3° classificato
DOSIO LUCIANO PERETTI
Pzza Martiri della Libertà, 10 Condove (TO)

femminile

1° classificato
PERETTI GIOVANNA DOSIO
Pzza Martiri della Libertà, 10 Condove (TO)

2° classificato
ZUCCA
Via Porzio, 21 Vercelli

3° classificato
ROSA BRUSIN s.n.c.
Via Savoia, 4 Pinerolo (TO)



appuntamento a tutti gli operatori del settore sulle stesse nevi del Sestriere a Febbraio 1999

si ringrazia

BPM ORO · Cucciniello · Fab · oms · SISHEI

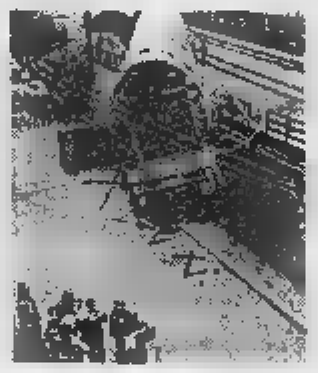
per informazioni Tel. (011) 5619094 5176275 Fax 541909



L'azienda ha cacciato un altro dipendente per il deragliamento a Genova

Il pugno di ferro delle ferrovie

Terzo licenziamento, i macchinisti: sciopero



Il deragliamento [illegible] alcuni giorni fa a Genova

ROMA. Bilancio di un ordinario giorno di battaglia alle Ferrovie: uno sciopero fissato per l'undici marzo, un altro licenziamento (e [illegible] tre) inflitto dall'ente, tre «sospensioni» e [illegible] «contestazione» scritta ad altrettanti ferrovieri.

Nel pomeriggio si è tenuto il primo consiglio di amministrazione dell'era Demattè: l'ordine del giorno doveva [illegible] routine - l'illustrazione del piano aziendale [illegible] la scelta del nuovo direttore generale per l'area fi[illegible] (alla fine [illegible] saprà che la scelta [illegible] caduta su Francesco Mengozzi) - ma a fare la scalet[illegible] sono stati in realtà gli eventi tempestosi della giornata.

La mattina [illegible] iniziata con un sit-in [illegible] protesta del Comu davanti a Villa Patrizi, sede delle FS, a sostegno dei macchinisti [illegible] Genova licenziati alcuni giorni prima. Il sindacato autonomo chiede la [illegible] dei licenziamenti e minaccia [illegible] stillicidio di scioperi [illegible] scioperetti.

[illegible] sera precedente i sindacati firmatari del contratto avevano accettato l'ipotesi di una commissione arbitrale per chiarire le reponsabilità dei macchinisti licenziati [illegible] quindi dirimere la questione, ma al Comu anche questa ipotesi non convince. Davanti al palazzo delle FS [illegible] accesa una torcia di fuoco del tipo di quelle che si utilizzano in f[illegible] [illegible] segnale notturno di pericolo: a buon intenditor...

Nel pomeriggio [illegible] Comu indice una assemblea alla stazione Termini, nel corso della quale arriva la notizia che i licenziamenti [illegible] diventati tre: un «verificatore» di Alessandria, Roberto Oberti, è stato «cacciato» [illegible] una lettera di «contestazione» [illegible] stata recapitata al [illegible]llega romano Dante De Angelis per rimproverarlo delle [illegible] dichiarazioni in tv sulla precarietà della manutenzione ferroviaria.

Saranno stati forse questi ultimi episodi ad inasprire le tensioni, fatto sta che l'assemblea decide uno sciopero di sette

Proclamato un giorno [illegible] astensione per l'11 marzo Il sindacato sceglie di ricorrere all'arbitrato

ore, dalle 10 alle 17, per mercoledì 11 marzo. Intanto ci [illegible] altre nuove da Alessandria: oltre al licenziamento ci sono state anche tre «sospensioni». Apriti cielo. Quando il [illegible] consiglio di amministrazione, alle 17, si riunisce intorno al prof. Claudio Demattè, questo è il bollettino di guerra.

Un comunicato delle Ferrovie informa che i due licenziati di Genova erano stati riconosciuti responsabili «da una approfondita inchiesta interna» ma che comunque l'ente accettava «secondo quato stabilito dall'art. 87 del contratto» di «costituire un collegio arbitrale» per chiarire la questione una volta per tutte. Più tardi si saprà che questo collegio inizierà a lavorare il 3 marzo.

Ma quella storia del «tanto licenziamo, poi [illegible] vedrà» i sindacati non la possono mandare giù: né i Comu che hanno scelto la linea dura, né i confederali che comunque si trovano spiazzati da quest'atto [illegible] forza. «Questi riescono a stupirci ogni giorno - ha detto Giulio Moretti, coordinatore nazionale Comu - non sappiamo se fanno gli stupidi [illegible] hanno un piano».

«Non conosco le motivazioni del provvedimento - ha detto Sergio Cofferati - [illegible] certo la decisione di licenziare mi sembra assurda. Mentre si [illegible] discutendo come risolvere [illegible] problema sorto nei giorni [illegible]i, le Ferrovie aggiungono un altro licenziamento. Mi sembra che parte del gruppo dirigente abbia l'intenzione [illegible] mettere in discussione l'equilibrio gestionale dell'azienda».

Ma in mezzo a tante proteste Federtrasporti difende il pugno [illegible] ferro [illegible] FS: «Occorre una cultura diversa nella gestione delle imprese pubbliche - ricorda il presidente Enrico Mingardi - riconoscendo al management aziendale l'autonomia e la conseguente responsabilità delle scelte che debbono essere assunte anche in materia di gestione del personale».

In Parlamento, dove la commissione Trasporti della Camera [illegible] già invitato le [illegible] a tornare sulle sue decisioni, [illegible] sono alzate altre voci [illegible] richiamo: come quella del capogruppo verde in Senato, Maurizio Pieroni, che ha detto che «questi licenziamenti sono un siluro al nuovo consiglio di amministrazione» e Rifondazione ha chiesto un vertice [illegible] governo, pena il voto contrario alle misure di rilancio delle FS.

Raffaello Masci



I macchinisti del Comu manifestano davanti al ministero dei Trasporti

La causa

L'ultima parola spetta al giudice

ROMA. Le regole in materia di licenziamenti sono rigide anche perché la sfera di intervento del giudice, nel nostro ordinamento, è ampia. L'azione combinata delle norme e dei magistrati po[illegible] l'Italia alla seconda posizione nella classifica [illegible] relativa [illegible] grado [illegible] «rigidità». Si può ricorrere al licenziamento per [illegible] «giusta causa» o un «giustificato motivo». Ragioni che renderebbero impossibile il proseguimento della collaborazione tra datore di lavoro e prestatore. Vi rientrano (salvo parere contrario dei giudici) [illegible] danneggiamento volontario di impianti e materiali, la rissa al lavoro, [illegible] furto, le ingiurie e la grave insubordinazione. Sono esclusi i lavoratori domestici, i dirigenti, i lavoratori in prova e quelli [illegible] contratto [illegible] termine. Il licenziamento [illegible] impugna entro 60 giorni con l'obiettivo di ottenere il reintegro o il risarcimento.

Nel pubblico impiego le regole stanno cambiando: dal [illegible] giugno, se sarà approvato l'ultimo decreto Bassanini, saranno le preture e non il Tar [illegible] decidere sulle controversie. I motivi [illegible] licenziamento restano per ora regolati dal testo unico del '57, con alcune modifiche [illegible]: incompatibilità professionali (da poco è previsto il licenziamento in tronco se il dipendente non denuncia il doppio lavoro passando al part time); destituzione (mancanza del senso dell'onore e morale, gravi atti [illegible] contrasto coi d[illegible] [illegible] fedeltà, abuso d'autorità, dolosa violazione dei doveri d'ufficio con gravi danni per lo Stato, illecito uso [illegible] denaro pubblico, condanne per determinati delitti); decadenza (perdita della cittadinanza). [r. cri.]

L'accusa di Fini

«Salire sul treno? Serve il segno della Croce»

VERONA. E' necessario ristabilire in Italia «il diritto [illegible] prendere il treno senza farsi il segno della croce». Così Gianfranco Fini, ieri a Verona. Di treni ha parlato anche la deputata di An Alessandra Mussolini, appena sbarcata a Verona alla conferenza del [illegible] partito: «E' proprio il [illegible] di dire che dopo [illegible] anni Mussolini fa ripartire i treni: [illegible] sul convoglio per Verona che, tra la rottura del locomotore ed altro ha avuto quasi due ore [illegible] ritardo. Ho telefonato al ministro Burlando e la situazione si è sbloccata». La piccola odissea ferroviaria le è capitata ieri insieme [illegible] una decina di parlamentari del suo partito, delegati e giornalisti, tutti preoccupati di non arrivare in tempo per l'apertura dei lavori. L'Eurocity Michelangelo partito da Roma alle 8,15 era previsto a Verona alle 12,42, ma [illegible] giunto a destinazione solo intorno alle 14. [r. cri.]

Cercasi santo

Avvenire: i pendolari orfani di un protettore

ROMA. «Tutti i viaggiatori, eccetto quelli delle Ferrovie, hanno in paradiso [illegible] santo protettore». A rilevare la mancanza di una figura celeste in grado di proteggere dai pericoli chi si mette in marcia utilizzando il disastrato settore delle ferrovie, [illegible] Avvenire. Il quotidiano dei vescovi, all'indomani dell'ennesimo deragliamento, sottolinea che ai pendolari delle ferrovie che «affrontano [illegible] perigli dei treni resta sempre santa Rita, la santa degli impossibili. Per i viaggi in mare si invoca san Francesco Saverio e anche san Paolo. La madonna di Loreto è invece patrona dell'aeronautica mentre per chi viaggia in autostrada c'è la madonna della Vertighe. Anche scorrendo i più re[illegible] repertori in materia - sottolinea il quotidiano cattolico - per i viaggiatori in treno [illegible] viene indicato uno specifico patrono». [AdnKronos]

Punita casellante

Dimenticò le sbarre alzate: condannata

FROSINONE. Dimenticò alzate le sbarre del passaggio [illegible] livello e tre persone morirono nell'auto investita da un treno. La [illegible]llante [illegible] servizio [illegible] Castrocielo in Ciociaria, Angela Fantouzzi, 59 anni, di Balsorano (L'Aquila) [illegible] stata condannata col patteggiamento a due anni [illegible] reclusione in pretura a Cassino per omicidio colposo plurimo. La pena è stata sospesa. L'incidente avvenne il 4 agosto dello scorso anno: la casellante addetta al passaggio a livello sulla linea Roma-Cassino-Napoli alzò le sbarre, nonostante la segnalazione di [illegible] campanella, proprio quando stavano transitando un treno proveniente da Roma e una Ford Fiesta, [illegible] cui viaggiavano i coniugi Anna Lucia Sdoia, 24 anni, al sesto [illegible] di gravidanza, Elvis Di Traglia, di 27, [illegible] l'operaio Elio Pagliaro (46), tutti [illegible] Pontecorvo (Frosinone). Altre due auto riuscirono a fermarsi. [Ansa]

Dibattito sulla legge Merlin, la Salvato: è aberrante ghettizzare le lucciole

Case chiuse, c'è scontro a sinistra

La Iotti: «Luoghi di schiavitù»

ROMA. Riaprire le case chiuse? A sinistra si apre il dibattito, finora tabù, ed esplode la polemica. Interviene indignata Nilde Iotti che critica i «compagni» che chiuderebbero di nuovo quelle persiane spalancate dalla legge Merlin. «Non sapete cos'erano», avverte l'ex presidente della Camera che definisce uno «scandalo» la richiesta di legalizzare quelli che lei ricorda e definisce [illegible] «luoghi di schiavitù».

La soluzione allora? Per la Iotti bisogna [illegible] «soluzioni alternative» [illegible] un problema «che certo esiste». E per farlo sconfiggere quel maschilismo che è rimasto nell'animo degli uomini anche a sinistra. D'accordo con la Iotti anche Don Benzi, «l'angelo» delle donne di strada. Per lui non esistono scorciatoie. L'unica strada possibile e umana è quella di «aiutare le prostitute a cambiare vita e lavo[illegible]. [illegible] stupisce - dice Don Benzi, sostenitore della legge Merlin - che ci siano delle cosiddette femministe che hanno tradito i loro ideali e ora parlano di comitati di diritti delle prostitute. Bisogna invece organizzare comitati di liberazione delle strade, dare alle prostitute una via d'uscita, offrire loro un'alternativa».

Le parole della Iotti hanno dato [illegible] nuova apertura alla discussio[illegible] tra le donne di sinistra che vanno alla ricerca di soluzioni. «Una strada può essere quella dell'autorganizzazione - afferma Marida Bolognesi, che ha promosso un'audizione delle "lucciole" in Parlamento - ma ce ne sono tante altre».

La «neocomunista» Ersilia Salvato è convinta come la Iotti che il maschilismo imperi anche [illegible] sinistra [illegible] condanna «la politica leaderistica che riduce [illegible] spazi sempre minori le donne, di sinistra o di destra che siano». Centrando [illegible] tema delle case chiuse la Salvato osserva però che «la richiesta di ghettizzare persone che abbiano deciso liberamente del proprio corpo è aberrante, [illegible] purtroppo viene tanto da uomini che da donne».

Ma c'è anche chi non vuole legare il tema «maschilismo» e «prostituzione» come Giovanna Grignaffini, del pds, secondo cui «fermarsi a discutere di maschilismo della cultura di sinistra non aiuta a risolvere il problema, che [illegible] quello della sicurezza e della salute di chi è costretto a prostituirsi, al [illegible] di ogni questione morale».

Un dibattito che vede protagoniste le donne e in cui latitano gli uomini. Chi di loro parla lo fa in genere per elencare i vantaggi dei bordelli per la sicurezza delle strade e la salute pubblica. In prima fila Teodoro Buontempo, primo firmatario di una proposta [illegible] legge per la regolamentazione dell'antico mestiere, che si scaglia contro la «sinistra ipocrita, che inorridisce al pensiero delle case chiuse e fa finta che il problema della prostituzione non esista». «L'importante - continua l'esponente di An - è che si smetta di fare finta che un'altra normativa [illegible] sia necessaria. La legge Merlin risale al 1958, era espressione di una società completamente diversa da quella attuale. Allora non si avvertiva l'allarme sanitario che c'è oggi e non c'erano avvisaglie dello sviluppo di una prostituzione legata ai minori e all'immigrazione clandestina».

Concentra il problema solo sulla salute collettiva il primario di divisione di Oncologia medica e Aids del centro di riferimento oncologico [illegible] Aviano Umberto Tirelli che propone controlli sanitari obbligatori per chi svolge il mestiere più antico del mondo. Una [illegible] organizzazione della prostituzione, spiega il professore, «seguendo gli esempi di città come Amsterdam, Amburgo e Berlino». (m. cor.)

E Marida Bolognesi: una strada può essere quella dell'autorganizzazione



Sopra Nilde Iotti



INTERVISTA

[illegible]

«No alle nuove prigioni»

«Legalizzare è inaccettabile»



Silvia Costa presidente della Commissione Pari Opportunità

ROMA

DOPO le parole chiare di Nilde Iotti sulla proposta di riaprire le case chiuse interviene [illegible] uguale fermezza anche Silvia Costa, presidente della Commissione pari opportunità della presidenza del consiglio.

Molte donne si stanno convincendo che in fondo legalizzare la prostituzione potrebbe [illegible] sere la scelta del male minore. Lei che ne pensa?

«Legalizzare la prostituzione con uno Stato "gestore" di questo traffico è secondo me è un principio assolutamente inaccettabile. In questo modo si dà l'indicazione che sia un lavoro come un altro».

Dunque la legge Merlin [illegible] difesa o cambiata

«Va difesa. Le soluzioni su cui si discute in questi giorni, come le cooperative, sono [illegible] realtà una risposta strabica rispetto alla situazione reale e all'obiettivo. Oggi l'emergenza della situazione è collegata alla nuova realtà della prostituzione che vede nelle immigrate [illegible] nuove "schiave". Siamo di fronte non al vecchio modello della prostituzione ma a una vera e propria organizzazione criminale».

C'è chi sostiene che in fondo le case chiuse potrebbero aiutare queste ragazze.

«Ma a chi si vuole offrire la casa chiusa? A chi è in balia di questi criminali? A queste nuove schiave vogliamo offrire delle prigioni e l'impunità per i loro sfruttatori, e invece aiutarle? Le cooperative poi potrebbero funzionare per quelle signore in doppio petto, sindacalizzate, che discutono in televisione, ma non per tutte le altre poverette».

E allora?

«La strada da seguire [illegible] quella già tracciata nella nuova legge sull'immigrazione che prevede [illegible]a repressione più forte, forme [illegible] prevenzione [illegible] soprattutto un istituto nuovo che [illegible] chiama "soggiorno temporaneo umanitario" [illegible] a chi denuncia i propri protettori. Si permette alla donna di reintegrarsi nella vita sociale attraverso l'accoglienza in associazioni, case famiglia, organizzazioni cattoliche».

E per la prevenzione?

«La commissione che presiedo ha iniziato una collaborazione con alcune organizzazioni albanesi e brasiliane per mettere in guardia, informandole, le ragazze più a rischio, le più disperate, quelle che si fanno [illegible] dal miraggio di una vita migliore offerta loro da trafficanti di vite umane».

In questo dibattito si discute di tutto tranne che delle responsabilità del cliente delle prostitute.

«Il silenzio degli uomini su questo tema è assordante. Gli uomini si preoccupano solo delle conseguenze sulla loro salute [illegible] se fosse impensabile l'eliminazione [illegible] piaga del sesso a pagamento».

C'entra il maschilismo?

«Penso che sia un problema [illegible] cultura e [illegible] maldigerita stagione della liberalizzazione sessuale».

Maria Corbi

[illegible]

Libertà di scegliere il cocktail anti-Aids

L'ARTICOLO uscito su «La Stampa» del 22 febbraio scorso, relativo alla [illegible] dell'Aids nelle strutture sanitarie pubbliche italiane, richiede da parte di chi scrive alcune precisazioni e anche vere e proprie correzioni. Gli interventi di vari responsabili sollecitati dallo stesso giornale e pubblicati il lunedì [illegible] hanno smentito, in una parte sostanziale, le informazioni di cui disponevo quando ho redatto l'articolo. Nel quale io stesso, come si ricorderà, dicevo di sperare che il quadro della situazione fosse oggettivamente diverso da come mi appariva. Sono [illegible] giustamente smentito [illegible] sono contento di darne atto, anzitutto al ministro [illegible] in questi giorni vittima [illegible] troppi ingiustificati attacchi. Dunque, se questa volta ho capito bene: la cura composta di vari farmaci che finora sembra essersi rivelata efficace contro [illegible] malattia viene effettivamente [illegible] ministrata gratis negli ospedali pubblici, a tutti i pazienti per i quali il medico la prescriva.

Tuttavia - [illegible] qui trovo una spiegazione delle mie perplessità e anche delle mie [illegible]e informazioni - la si prescrive e [illegible] ministra solo quando è stata superata una certa soglia della malattia; che non è, a quanto mi è stato assicurato, una fase così avanzata come io pensavo. I farmaci [illegible] questione si possono avere, in Italia, solo in questa forma, gratis, negli ospedali pubblici; non esiste [illegible] mercato libero di essi e dunque, a rigore, neanche un prezzo. Il costo [illegible] circa due milioni di lire mensili si calcola in base al prezzo a cui vengono venduti in altri Paesi, per esempio negli Stati Uniti, dove i pazienti, c[illegible] [illegible] sa, devono pagarseli. Risulta che l'ospedale Amedeo di Savoia [illegible] Torino ha speso nell'anno scorso [illegible] miliardi di lire per questo tipo [illegible] [illegible] Alla mia domanda sul perché questa cura non si cominci appena insorge la sieropositività, [illegible] specialista della [illegible] competenza e buona fede non posso dubitare, il professor Walter Grillone, risponde che la scelta di aspettare una fase più avanzata è legata anzitutto al timore che [illegible] [illegible] inizia troppo presto l'organismo malato sviluppi una resistenza ai farmaci tale da renderli alla lunga inefficaci. Va inoltre tenuto ben presente, per non suscitare ingiustificate speranze o magari provocare un allentamento della prevenzione, che anche il cocktail di cui si parla non ha ancora guarito definitivamente nessuno; prolunga, in modo considerevole, le spe[illegible] di sopravvivenza e comunque migliora di molto la qualità della vita dei malati.

Dunque, non ci sarebbe materia di discussione. Restano solo alcune perplessità che riassumo così: come dicevo nel mio articolo, [illegible] che, essendo in grado di procurarsi liberamente i farmaci, e con l'accordo del suo medico, non [illegible] minci la cura appena [illegible] scopre sieropositivo. Il che, [illegible] [illegible] vero, farebbe pensare che non tutti sono poi così sicuri che sia controproducente questo attacco precoce al virus. In secondo luogo, [illegible] appariva dal documentato articolo [illegible] Marco Neirotti pubblicato il 24 febbraio, la somministrazione gratuita della cura non avviene forse come dovrebbe in tutte le strutture pubbliche del Paese, anche [illegible] [illegible] linea [illegible] principio è prevista. Occorre dunque che i malati o le loro famiglie vigilino e facciano valere i propri diritti su questo punto. Infine, come nel caso della terapia Di Bella e di molte altre terapie alternative [illegible] quelle ufficialmente riconosciute [illegible] finanziate dalla Sanità pubblica, rimane anche in questo campo il problema della libertà di scegliere le cure, quando una scelta sia possibile [illegible] ci siano medici che le consigliano. Se si può ammettere che lo Stato non debba [illegible] queste cure [illegible] non [illegible] limiti di una lista rigorosamente fissata (ma anche qui: [illegible] che ritmi, [illegible] che [illegible] rispetto ad altri Paesi europei per l'inserimento [illegible] [illegible] medicine, ecc.), gli si deve almeno richiedere che eserciti un controllo efficace in tema [illegible] prezzi (somatostatina docet!), [illegible] terreno su cui, come mostrano recenti esperienze italiane, i p[illegible] gravi sospetti sono del tutto giustificati.

Gianni Vattimo

Risolti problemi tecnici e divergenze, dopo il 5 marzo via ai test su 2600 pazienti

Di Bella, il giorno della pace

«Pronti a sperimentare»

ROMA. Giornata serena, ieri, sul fronte Di Bella: la sperimentazione del metodo di cura anti-tumore del professore modenese s'inizierà dopo [illegible] marzo. E, probabilmente, senza ulteriori liti.

Il figlio [illegible] fisiologo, Giuseppe Di Bella, ha incontrato i vertici dell'Istituto Superiore [illegible] Sanità: il direttore, Giuseppe Benagiano, l'oncologo Dino Amadori, e il direttore del Dipartimento malattie infettive [illegible] del Laboratorio epidemiologico biostatistico, Donato Greco.

Al termine della riunione, il dottor Di Bella appariva soddisfatto: «E' un lavoro che sta incominciando e richiede messe a punto successive». Ha poi aggiunto: «Siamo contenti di aver dato il via alla sperimentazione e di aver constatato l'efficienza dell'Istituto Superiore di Sanità».

La ricerca segue uno studio chiamato «Simon» [illegible] due stadi: si [illegible] un dato numero di pazienti e, in [illegible] esiti positivi, si passa al secondo stadio, per valutare statisticamente l'osservazione rilevata al primo. I pazienti interessati alla ricerca clinica, come ha precisato il professor Amadori, sono 600, mentre i casi che rientrano negli studi, cosiddetti, «osservazionali» sono duemila. Questi ultimi, pur essendo scelti con gli stessi criteri della sperimentazione, avranno [illegible] percorso diverso: verranno tenuti sotto controllo la tolleran[illegible] del paziente alla cura e altri aspetti. Inoltre: nei primi tre mesi [illegible] tre protocolli si osserverà per 600 pazienti soltanto il primo stadio. Se ci saranno risultati, allora si passerà al secondo stadio per altri 400 pazienti e con farmaci gratuiti.

Il professor Benagiano ha sottolineato che si [illegible] trattato di una «riunione squisitamente tecnica», confermando quanto [illegible] preannunciato il ministro Bindi quando aveva negato che si sarebbe parlato anche del decreto della discordia. «Si trattava - ha aggiunto il direttore dell'Iss - di finalizzare i protocolli per la sperimentazione clinica del metodo Di Bella [illegible] mettere a punto gli ultimi dettagli. Siamo arrivati alla fine e pronti a iniziare in [illegible] i centri la sperimentazio[illegible]

«Le questioni logistiche - ha assicurato Benagiano - [illegible] state risolte, ma, come accade per tutti i protocolli, se ci saranno problemi, ci adatteremo[illegible]

La discussione sui protocolli, come aveva detto Giuseppe [illegible] Bella nei giorni scorsi, verteva anche sul problema delle siringhe temporizzate che il professor Di Bella impiega nel suo metodo [illegible] che non erano previste nella sperimentazio[illegible] Benagiano assicura che, malgrado la difficoltà [illegible] reperire entro 10 giorni il numero di siringhe necessario, anche questo problema è stato risolto.

Dal sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera, intanto, l'annuncio che, dopo [illegible] serie di colloqui con il direttore del policlinico militare «Celio», Michele Anaclerio, «il policlinico militare di Roma [illegible] pronto a contribuire alla sperimentazione della cura».

Pronte anche le aziende produttrici dei farmaci utilizzati nel metodo del professore modenese: hanno fatto sapere che potranno garantire, [illegible] primi tre mesi dello studio, una quantità di farmaci sufficiente per cinquemila pazienti oncologici (compresi quelli inclusi nella sperimentazione) e, inoltre, per i pazienti non oncologici che hanno bisogno di questi farmaci.

Le difficoltà [illegible] approvvigionamento, secondo la valutazione di Farmindustria, sono dovute «sia ai tempi di produ[illegible] del principio attivo superiori a un anno, sia all'oggettiva difficoltà di reperire la materia prima [illegible] mercati internazionali».

Puntuale, anche ieri, la profezia del professor Silvio Garattini, direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri» di Milano: «La sperimentazione Di Bella - ha dichiarato - non potrà dare che false risposte. Si illudono i malati [illegible] si rischia che centinaia di essi abbandonino le cure».

[d. dan.]

[illegible]

[illegible] Da questa [illegible] disponibili i farmaci del protocollo Di Bella.

5 MARZO. Sarà avviata [illegible] sperimentazione [illegible] centri di riferimento individuati dalla commissione oncologica nazionale.

[illegible]

[illegible] Saranno complessivamente 2600 i pazienti ammessi alla sperimentazione. Seicento per gli studi previsti dalla fase II del protocollo, duemila [illegible] lo studio osservazionale.

3. Tre mesi è la durata della prima fase della sperimentazione.



Il professor Luigi Di [illegible] Tutto è pronto per sperimentare la [illegible]

Le estere rincarano di 300 lire, 200 le nazionali

Da lunedì costerà di più comprare le sigarette

ROMA. E' arrivato quasi al termine il conto alla rovescia per l'aumento di prezzo delle sigarette previsto dalla legge Finanziaria, che impone una decisione entro febbraio. Le compagnie sono orientate, a partire da lunedì prossimo 2 marzo, ad applicare sul mercato un [illegible] di 300 lire per le sigarette estere, mentre per le italiane lo scatto sarà di 200 lire. Alcuni produttori hano annunciato che per alcune tipologie di tabacchi [illegible] provvederanno a modificare i listini, nel tentativo di allargare la fascia di clientela. E' il [illegible] della Rothmans, che ha re[illegible] nota l'intenzione di lasciare invariato il prezzo delle sigarette attualmente fissato in [illegible] lire al pacchetto (le «Golden American» [illegible] le «Golden Light»), mentre saranno ritoccati quelli delle fasce superiori che comprendono il resto della «famiglia» Rothmans, le Cartier e le Dunhill.

[Ansa]

Scarcerati per decorrenza dei termini e riarrestati

Boss Cuntrera, la libertà dura soltanto una notte

PALERMO. La polizia ha arrestato ad Ostia i fratelli Gaspare e Paolo Cuntrera, di 64 e [illegible] anni, originari di Siculiana (Agrigento), che giovedì avevano riacquistato la libertà per scadenza di termini del carcere preventivo. Nei loro confronti la Corte d'appello [illegible] Palermo ha emesso, [illegible] richiesta della Procura generale, una nuova misura cautelare. I Cuntrera scontano una condanna di secondo grado a 15 anni [illegible] due [illegible] di reclusione ciascuno, rispettivamente nelle prigioni di Spoleto [illegible] Viterbo, per associazione mafiosa e traffico internazionale di droga.

Quella dei Caruana-Cuntrera è - secondo gli atti giudiziari - una cosca mafiosa attiva sia in Sicilia sia nel Nord America, in particolare nel Canada, dove i «big» della famiglia risiedevano. La cosca ha inoltre vasti interessi economici in Sud America.

[Ansa]

Napoli: agguato vicino a corso Re Umberto

La guerra di camorra fa due morti in centro

Le vittime appartenevano al clan Mazzarella
Salgono a 28 gli uccisi dall'inizio dell'anno

NAPOLI. Come in un copione stantio le [illegible] si ripetono sempre uguali nel loro orrore: il sangue che imbratta [illegible] marciapiede, un motorino rovesciato, i corpi riversi sul selciato in pose innaturali, i lampeggianti delle volanti che arrivano [illegible] sirene spiegate. Napoli rischia di soffocare nella morsa della violenza camorrista che nessuno, qui, sembra in grado di fermare. Ieri, mentre gli stati maggiori di polizia e carabinieri erano intenti a preparare una nuova mappa dei clan che stanno tentando di spartirsi città e provincia, i sicari [illegible] tornati in azione.

Hanno sparato nel centro antico, nel vico Soprammuro [illegible] Portanolana, tra decine di passanti [illegible] poca distanza da un corteo dei disoccupati che percorreva il corso Umberto I. Sul selciato [illegible] rimasti i corpi di Enrico Figliolini e Antonio Zambello, che pochi minuti prima [illegible] morire [illegible] stato fermato dalla polizia ad un posto di blocco, per un controllo. Sono le vittime numero 27 e 28 nella guerra «di mala», dall'inizio dell'anno.

I killer, quattro a bordo di due scooter, [illegible] hanno sorpresi mentre [illegible] un [illegible]torino. Non hanno avuto nemmeno il tempo di invocare aiuto: [illegible] caduti sotto una gragnuola di proiettili, morti all'istante. Sul marciapiede, a poca distanza dai cadaveri, la polizia ha trovato [illegible] revolver calibro [illegible] caricatore di una pistola automatica: probabilmente l'arma era di una delle due vittime, che non ha potuto usarla. Zambello sapeva [illegible] essere nel mirino dei sicari: sotto [illegible] giaccone indossava un giubbotto antiproiettile che non gli [illegible] servito [illegible] nulla. I killer hanno agito proprio mentre nel corso Umberto, a poche decine di metri dal vicolo Soprammuro, passava un corteo dei disoccupati. Le revolverate hanno seminato il panico fra i dimostranti, che sono fuggiti in cerca di riparo.

Nella complicata gerarchia dei clan che infestano la città, Figliolini e Zambello occupava[illegible] posti di seconda fila. Erano gregari di una cosca perdente, quella dei fratelli Mazzarella. Alla stessa banda apparteneva Giovanni Gargiulo, il ragazzino [illegible] 14 anni ucciso dieci giorni fa [illegible] tre colpi di pistola alla nuca a San Giovanni a Teduccio, quartiere della periferia orientale. Una guerra senza tregua, quella contro i Mazzarello, scatenata da un «cartello» di piccole organizzazioni criminali chiamato «Alleanza», [illegible] capeggiato dalla famiglia Contini.

Neanche 24 ore prima dell'agguato la camorra aveva sparato ancora. Nella notte era toccato [illegible] Gennaro Guardiglia, 40 anni. Gli investigatori non han[illegible] alcun dubbio sul movente dell'omicidio. Si è trattato di una vendetta trasversale: la vittima [illegible] fratello di un pentito. Gli investigatori [illegible] dicono [illegible] si tratta dello stesso [illegible] camorrista che nei giorni scorsi ha rivelato al magistrato l'esistenza di un cimitero della mala nelle campagne [illegible] Giugliano, nell'hinterland, dove si scava da ieri alla ricerca dei corpi.

La guerra fra i clan che stanno trasformando Napoli [illegible] un Far West impone un salto di qualità nell'azione del governo. Lo ha detto Pietro Folena, responsabile del settore giustizia del pds arrivato ieri [illegible] Napoli per incontrare il procuratore della Repubblica, Agostino Cordova, [illegible] sindaco Bassolino. «Non è possibile alcun tipo di minimizzazione del problema», ha ammonito, mentre è ancora nell'aria il grido d'allarme degli imprenditori campani: «Se continua così finiremo [illegible] il fare le valigie per investire altrove».

Il sindaco, che due giorni fa aveva lanciato l'ennesimo [illegible]monimento al governo sull'emergenza al Sud, ha ricevuto ieri una telefonata di Prodi: è stato rassicurato sulla prossima apertura del tavolo a quattro (governo, sindacati, imprenditori e enti locali) per affrontare i problemi più drammatici del Mezzogiorno.

Fulvio Milone

In poco più di 24 ore potranno essere fatti tutti gli esami ai futuri soldati

La visita di leva perde i 3 giorni

Primo test a Padova, poi il via in tutta Italia

PADOVA. La visita di leva? Praticamente dietro casa. Nell'ospedale più vicino, civile e [illegible] militare. La sperimentazione sarà fatta a Padova, poi estesa a Verona e infine dovrebbe riguardare i giovani che hanno compiuto il diciottesimo [illegible] di età dell'intero Paese. La convenzione è stata firmata dal Comando leva, reclutamento e mobilitazione della Regione Militare Nord-Est e dall'azienda ospedaliera di Padova che raggruppa tutte le cliniche universitarie. Saranno coinvolti per primi i 150 padovani del primo scaglione 1998, classe 1980, che saranno chiamati a sottoporsi a una serie di accertamenti medici fra il 16 marzo e il 3 aprile.

Prima novità: la visita di leva durerà un giorno e mezzo anziché gli attuali due e, soprattutto, i mitici tre, tradizionale appuntamento dei diciottenni italiani; quello che per molti - in passato - aveva rappresentato la prima [illegible] da uomini veri», l'ufficiale passaggio dall'adolescenza alla maturità. Basta con quel mondo tutto militaresco di una volta, dove le future reclute si chiamavano per nome di città: «Torino, burba», «Padova, ti lascio la stecca». D'ora in poi, almeno [illegible] preliminari dell'arruolamento, saranno tutti conterranei [illegible] non concittadini.

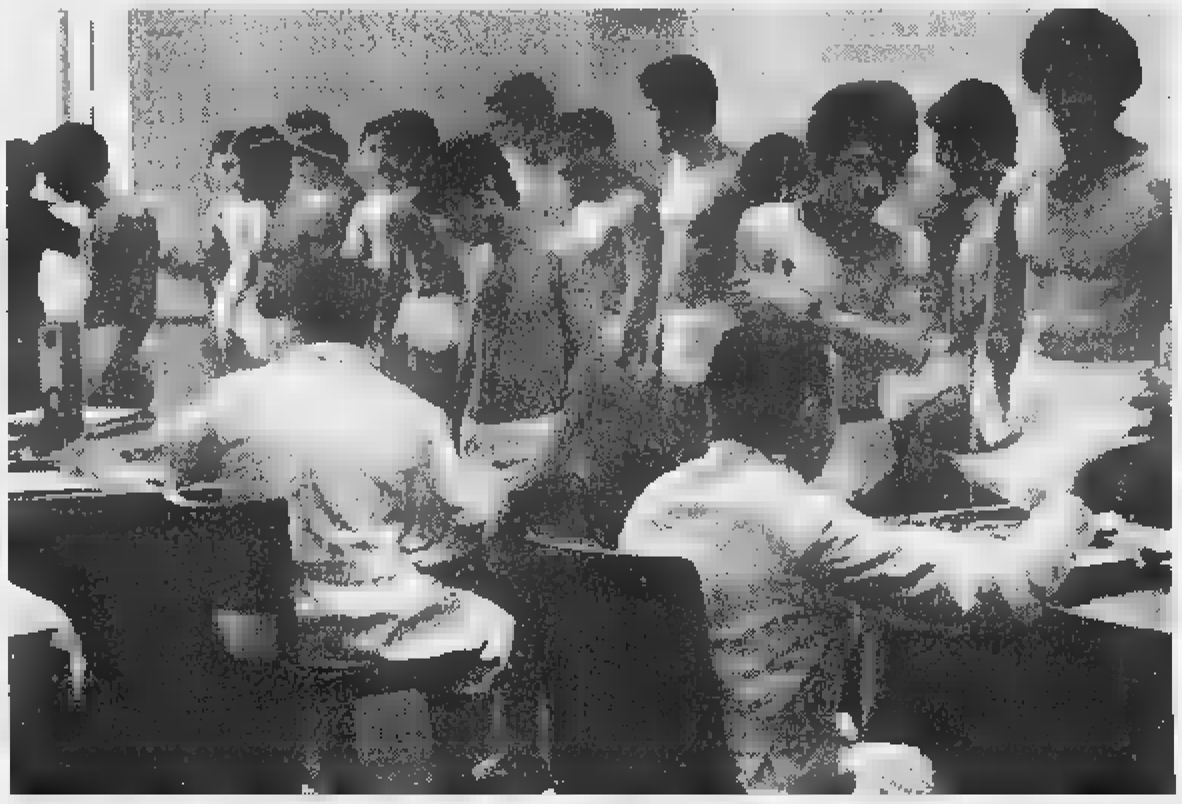
Seconda innovazione: gli esami clinici comprenderanno anche quelli del sangue, oltre ai consueti: urine, schermografia, elettrocardiogramma e visita cardiologica, [illegible] mai se necessario anche l'ecocardiogramma, spirometria, esame dell'udito e della vista. Un passaggio obbligato di questi tempi, scanditi da malattie nascoste fra le piastrine e i globuli rossi. Questi esami avverranno nel laboratorio di analisi dell'ospedale civile e saranno consegnati in busta chiusa ai selettori del distretto militare. I giovani «sperimentatori» passeranno la mattina seguente nella sede del consiglio di leva per le rimanenti operazioni, in pratica [illegible] misurazioni di peso, altezza e ampiezza toracica, senza contare il colpo [illegible] tosse per accertare eventuali ernie all'inguine.

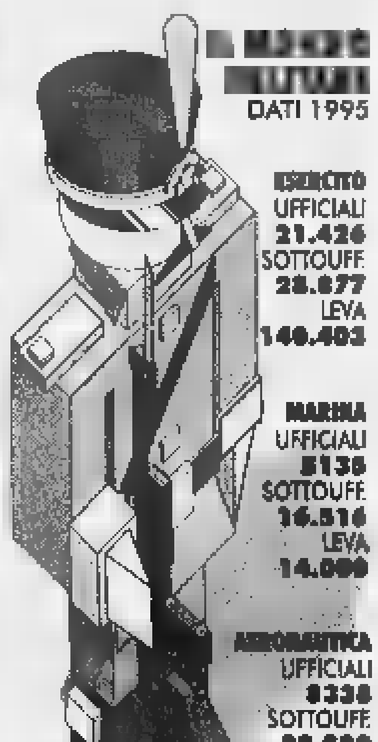
Saranno così limitati i disagi I controlli fatti nell'ospedale di casa

Poi, [illegible] risulterà [illegible] e di robusta costituzione, la «cartolina» di chiamata alla naja arriverà lo stesso quando sarà l'ora sua [illegible] contingente. E qui, la destinazione non è detto sia [illegible] così «sotto casa». Occorrerà attendere nuove eventuali modernizzazioni. Come quelle già in progressione: la trasformazione dell'esercito in Azienda di professionisti specializzati nella difesa, tutti «firmaioli», [illegible] si diceva un tempo in [illegible] e, [illegible] rivoluzione, l'ammissione delle donne in divisa.

Intanto, grazie alla modernizzazione presente, il ministero della Difesa confida anche in una drastica riduzione dei costi per gli spostamenti e l'alloggio dei giovani [illegible] migrazione per le visite, spese che [illegible] a carico dello Stato, dunque dei contribuenti. Un istituto nazionale di sondaggi si occuperà di condurre una statistica sulle «cavie» di questa modernizzazione: partendo dal fatto che nel solo Veneto dell'Est, Verona e Vicenza escluse, ogni anno si presentano alla visita 20 mila giovani di leva; e che le sole richieste di volontari al femminile hanno già raggiunto quota 17 mila.

Mario Lollo





TESTIMONIANZA

«La mia prima evasione da mamma, paese e morosa»

Una libertà ubriacante, finiti i rituali si andava al cinema e a zonzo per la città

Le incredibili risposte ai quiz e un sismografo per misurare la prontezza dei riflessi

PADOVA

IERI sentendo la notizia che la visita di leva vien ridotta da tre giorni a uno, ho ripreso in mano la rubrichetta «Antenna» che esce [illegible] questo giornale nella pagina degli spettacoli, a cura di Giorgio Dell'Arti. C'era un aneddoto curioso, chi lo legge non lo dimentica.

Era la «visita di leva» del papa appena eletto. Il papa appena eletto veniva sottoposto, nel Medio Evo, a un controllo di virilità. Un diacono lo tastava con accuratezza, due volte, e ad alta voce sentenziava: «Habet duas et bene pendentes». Il papa deve [illegible] maschio, non può essere donna. Quando la visita di leva durava tre giorni c'era (ma suppongo che resterà, non riesco a credere che venga levata) la prova della maschilità dei futuri soldati, e cioè il controllo delle «duae».

Noi ragazzi sui vent'anni venivamo fatti camminare lungo il perimetro di un salone, su una striscia [illegible] polvere di gesso (per vedere se qualcuno aveva i piedi piatti; i piedi piatti impediscono di marciare), completamente nudi, in fila indiana. Non ricorderei [illegible] scena, se nella stanza non [illegible] fosse stata una donna, la segretaria: china sul [illegible] tavolo, [illegible] le nostre note anagrafiche e caratteristiche, [illegible] scriveva una riga e alzava gli occhi, altra riga e altro sguardo. Eravamo maschi-oggetti.

Dopo un giro completo sul gesso, un ufficiale ci fermava, chinava la mano e tastava le «duae». Rigidi, bloccati, sbalorditi, lasciavamo fare. Ignoro che sensazione provassero gli altri. Ricordo la mia. L'ufficiale-medico tastò con due tocchi leggerissimi, da sotto in su, delicati, «femminili». Nes[illegible] pressione. Poi dettava qualcosa e la donna scriveva.

Ancora oggi mi stupisco di quel controllo. Era un semplice controllo numerico, non funzionale. Ma non dobbiamo sottovalutare l'esercito. Evidentemente, c'è qualcuno che non ne ha «duas».

Era una visita medica, [illegible] psichiatrica. Qualcuno che ne aveva due ma non era maschio, passava. L'ho capito dopo, ai reparti. Nel reparto, l'omosessuale accentuava la sua omosessualità: faceva moine ai superiori, falsava la voce in camerata, finché veniva spostato in un reparto di servizio. Se continuava, veniva mandato a casa. Mi resta il dubbio che alcuni fingessero.

La visita di leva [illegible] serviva a individuarli. E nemmeno a individuare i matti. I matti che passavano la visita, una volta arruolati, continuavano a marciare per le camerate con sguardo fisso, avanti e indietro, giorno e notte. Le camerate erano piene di armi, fucili in rastrelliera, baionette. Pericoloso. Venivano mandati a casa.

Per gli altri, la visita funzionava. I deboli di torace, di cuore, di polmoni, venivano scartati. Per tutti era il primo, lungo, completo stacco dalla famiglia.

Il maschio-ventenne in visita di leva non era di nessuno: non della madre, non del padre, [illegible] della fidanzata. Di nessuno. Fuori casa, ma non [illegible] dell'esercito. Una libertà ubriacante. Finite le ore della visita, si andava al cinema gratis, a teatro, a zonzo per la città. Per la prima volta si capiva il peso dell'educazione, della repressione, della famiglia; si ridiventava selvaggi, primitivi, a-sociali. Dalla visita di leva i figli tornavano meno figli. Così [illegible] dal servizio militare tornavano nemici. Questo era intenzionale. In «Full Metal Jacket» è dichiarato, nell'esercito italiano [illegible] implicito. Per fare [illegible] soldato obbediente alla caserma, bisogna distruggere il figlio obbediente alla mamma. Il momento-clou dei tre giorni erano i test psicoattitudinali. Un trauma per tutti: per chi aveva studiato, un'offesa alla dignità; per chi non aveva studiato, uno sforzo insostenibile che spaccava le pareti del cervello.

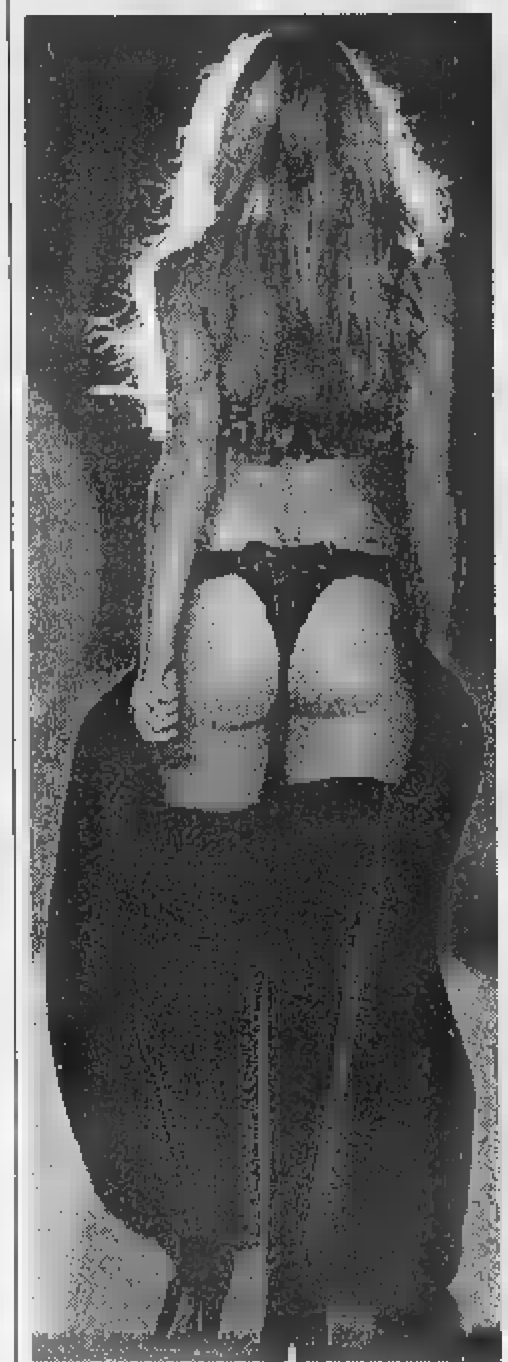
Si veniva martellati di quiz. Ne ricordo alcuni: «Manzoni è: 1) una specie bovina della Svizzera; 2) uno scrittore italiano; 3) una carne in scatola». [illegible] 95% rispondeva 1. «Un velivolo è: 1) un viaggio in barca a vela; 2) un desiderio irrealizzabile, 3) un aereo». Il 95% rispondeva 1 o 2. Per il controllo delle reazioni nervose, ci mettevano davanti a [illegible] specie di sismografo, quando l'ago si chinava sul cilindro e imprimeva un segno, bisognava schiacciare una leva; dalla prontezza della reazione si deduceva [illegible] l'arruolato poteva diventare [illegible] «franco tiratore». Mi sembrava un'idiozia. Devo dire che i 3-4 che riuscirono meglio, poi, ai reparti, risultarono effettivamente tiratori scelti o cecchini. La visita di leva era una follia con un suo metodo.

Venuti da tutta la provincia nella grande città (nel mio caso, Padova), per la prima volta mangiavamo in 300-400 in una mensa unica. La pastasciutta conteneva sassi, stecchi, erba. L'insalata conteneva sabbia, aghi di pino, carta, rughe, vermi. Molti non mangiavano, ma nessuno protestava. Avevamo imparato a subire.

Non tutti i lettori mi crederanno: ma l'inizio del subire senza reagire era scattato col tastamento delle «duae pendentes»: il maschio che non si ribella in quel momento, non si ribella più.

Ferdinando Camon

Milano, glutei in evidenza





Il fianco, un modello osé di Swish. In alto, Sabrina Ferilli debuttante per il Marchese Coccapani [illegible] sfilate di Milano

La moda seduce con le cow-girl

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Più che di novità si parla di un intramontabile, il sedere. Le natiche [illegible] passano mai di moda. Almeno a giudicare [illegible] primo giorno di sfilate. Dove [illegible] glorioso fondoschiena nudo svetta, rotondo e perfetto, dai sopra calzoni in cuoio, genere buttero. A mitigare il modello da rodeo erotico, firmato Swish, un tanga-bonsai di paillettes nero. L'indossatrice si gira mostrando i glutei ai fotografi, ed è un boato. E persino Ronaldiña, in attillati jeans e top scopri-ombelico, arrossisce. Moda per «dragare», capi ad alta seduzione. La zip dei pantaloni si interrompe a metà e mostra la pancia, il top è un cerotto di lustrini che spinge in alto i seni, le gonne di camoscio sfrangiato non superano i trenta centimetri. Ecco la cow-girl metropolitana che ancheggia nei camperos décolleté dai tacchi vertiginosi, le chiome cotonate, un rigo rosso sul labbro inferiore e le sopracciglia di porporina. Immagini aggressive, sfacciate, che diventano violente con le girl-gang. Una versione modaiola delle teppiste inglesi, borseggiatrici che fanno a cazzotti e spacciano droga, interpretate con bizzarria dalla stilista di Anversa Lieve Van Gorp. «A Londra il fenome[illegible] dilaga. Sono ragazze elegantissime, truccate, vestite in modo lussuoso, [illegible] tacchi altissimi. Armate di rabbia». Così ambigue nel mischiare sacro e profano che riconoscerle è difficile. Sfoggiano lunghi gambali, in pelle nera agganciati in vita da un moschettone, ma li abbinano a infantili camiciole a fiori e giubbotti chiodo. Oppure scelgono cappotti che spazzano per terra, [illegible] cui occhieggia un singolare mix con le immagini di Gesù Cristo, Patricia Hearst e Che Guevara. «Icone, vittime o eroi a seconda della situazione», dice la «concettuale» stilista che fa sfilare le ragazze in uno scantinato. Ma perché hanno la bocca sigillata dal nastro adesivo nero? «Un segnale estetico che vuol smorzarne l'aggressività», sostiene lei.

Per sensualità più classiche, più latine, rivolgersi altrove. Sabrina Ferilli, debuttante per il Marchese Coccapani, promuove [illegible] appeal mediterraneo, rassicurante. Fatto di curve burrose accarezzate da tuniche in maglia [illegible] lurex, riscaldate da maxi cardigan in mohair ragnatela. «Ho accettato di sfilare perché questa è una collezione mettibile, con tanti maglioni [illegible] associati a gonne di pizzo; tailleur grigi per tutti i giorni, morbidi cappotti», confidava l'attrice.

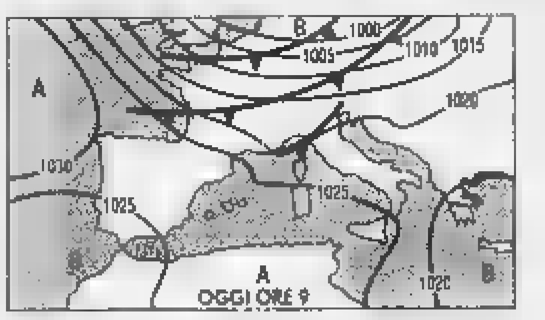
Le [illegible] vallette di Sanremo abbondano. Alla Ferilli segue Anna Falchi [illegible] platea da Swish, quindi Valeria Mazza sul podio [illegible] Rocco Barocco. E c'è pure il sosia di Valentino. Barocco guarda a Oriente, riscrive un guardaroba pensato per Sonia Ghandi: giacche guru cangianti, cappelli alla Nehru, pantacollant [illegible] lurex. Ma anche vestaglie in velluto ricamato, sottovesti [illegible] con spalline di visone.

Pensa alla praticità Roberta di Camerino nelle borse ultrapiatte con cerniere snodate. [illegible] esemplari saranno esposti nella retrospettiva itinerante che debutta a Milano in ottobre. L'invito più disgustoso? Una cresta di gallo insanguinata. La manda Alexandro Palumbo. Che [illegible] s'inventa per farsi pubblicità.

[illegible] Amapane

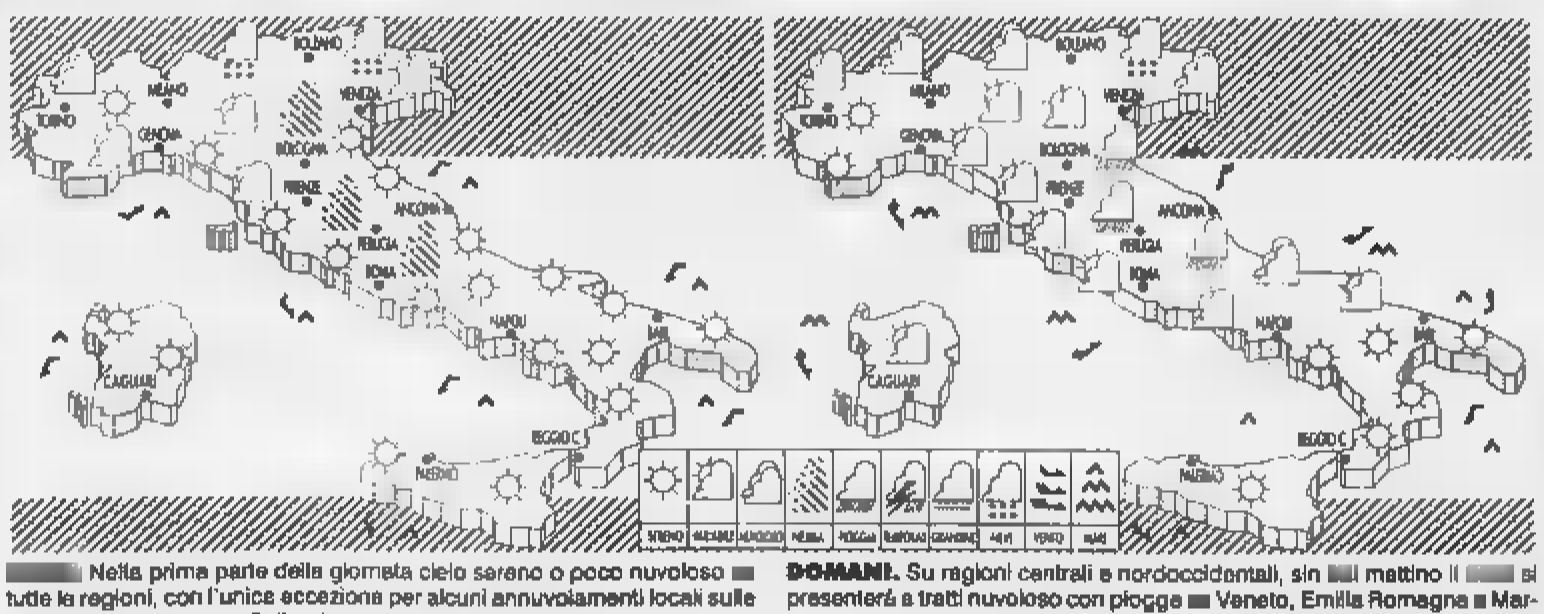
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



[illegible] IN CALO. Comincia ad affluire l'aria fredda. L'alta pressione allenta la presa, ma soltanto [illegible] quel tanto da consentire [illegible] una corrente [illegible] aria fredda, diretta essenzialmente verso le regioni balcaniche, di lambire la nostra penisola. Il fronte di irruzione è a ridosso dell'arco alpino e tra questa sera e domani scorrerà lungo la penisola. Provocherà una generalizzata diminuzione delle temperature e temporanei locali annuvolamenti sul versante orientale della penisola.

Tendenza [illegible] dopodomani. La pressione riprenderà a salire e così le temperature diurne, almeno [illegible] regioni tirreniche e nord-occidentali.



[illegible] Nella prima parte della giornata cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] tutte le regioni, con l'unica eccezione per alcuni annuvolamenti locali sulle zone alpine e Veneto. Sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro si avranno foschie e temporanei banchi di nebbia.

DOMANI. Su regioni centrali e nordoccidentali, sin [illegible] mattino il [illegible] si presenterà a tratti nuvoloso con piogge [illegible] Veneto, Emilia Romagna e Marche. Poco nuvoloso su Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Nel pomeriggio la nuvolosità si sposterà su regioni adriatiche centro-meridionali.

C[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	12	Bologna	8	17	Bari	5	18
Bolzano	2	18	Firenze	2	18	Napoli	[illegible]	18
Verona	5	17	Pisa	2	18	Potenza	[illegible]	12
Trieste	[illegible]	13	Ancona	4	14	S.M. Leuca	10	18
Venezia	4	18	Perugia	3	17	R. Calabria	9	18
Milano	3	16	Pescara	2	18	Palermo	11	16
Torino	3	17	L'Aquila	-2	15	Catania	8	17
Cuneo	5	15	Roma Urbe	6	18	Messina	11	17
Genova	10	16	Roma Ciamp.	5	18	Alghero	2	17
Imperia	9	18	Campobasso	5	14	Cagliari	4	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	10	nuvoloso	Lisbona	8	16	sereno
Atene	7	15	nuvoloso	Londra	9	11	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	35	sereno	Los Angeles	11	20	sereno
Berlino	6	10	nuvoloso	Madrid	[illegible]	19	sereno
Bruxelles	6	10	nuvoloso	Montreal	-3	[illegible]	
Bucarest	6	14	nuvoloso	Mosca	-8	-6	nuvoloso
Budapest	5	18	nuvoloso	New York	4	14	nuvoloso
Buenos Aires	20	32	sereno	Nizza	10	17	sereno
Copenaghen	5	6	nuvoloso	Parigi	9	10	nuvoloso
Dublino	5	9	nuvoloso	Pechino	1	10	sereno
Francoforte	5	14	sereno	Praga	1	10	nuvoloso
Gerusalemme	7	17	sereno	Rio de Janeiro	28	36	nuvoloso
Ginevra	4	15	sereno	[illegible]	2	12	sereno
Helsinki	1	3	nuvoloso	Sydney	22	35	sereno
Johannesburg	[illegible]	29	sereno	Tokyo	7	15	sereno
Il Cairo	10	20	sereno	Varsavia	4	7	nuvoloso
Istanbul	3	12	sereno	Vienna	5	18	sereno

Borsa, settimana in altalena

Si è chiusa in guadagno la settimana borsistica con un +3,06% del Mibtel rispetto alla settimana scorsa, ma la seduta odierna non è stata delle più brillanti: si è chiusa a +0,11% per il Mibtel, a quota 19.890 ed a -0,12% per il Mib 30 a quota [illegible]. Midex a +0,87%, a 20.060. Scambi contenuti nella seduta per un controvalore di 2530 miliardi circa. La giornata si era aperta con gli indici in netta crescita, per poi frenare già nel [illegible] della mattinata ed entrare in territorio negativo nel primo pomeriggio, in corrispondenza [illegible] l'andamento negativo dei t-bond e dei future italiani. Lenta la ripresa degli indici che hanno spuntato entrambi il positivo in chiusura salvo un ultimo guizzo in negativo del [illegible] 30. I dati [illegible] sul pil sono stati assorbiti bene da New York a Wall Street, al momento della chiusura di Milano, segnava un +0,45%, mentre in Italia i future registravano un -0,11%. A sostenere la giornata ha contribuito l'ottima intonazione delle Borse europee, non ha pesato apprezzabilmente l'ottimismo europeo innescato dal rapporto deficit-pil a 2,7%.



Bancari alla stretta finale

Per la trattativa sul costo del lavoro che si svolge a Palazzo Altieri [illegible] dell'Abi siamo alla stretta finale. Ad affermarlo sono fonti bancarie, le quali sottolineano che «dopo tanti giri di valzer» sembra che da ieri mattina la «musica [illegible] cambiata». Sul nodo cruciale però, la riduzione al [illegible],5% dell'incidenza del costo del lavoro sul margine [illegible] intermediazione, a ridosso [illegible] media europea quindi, rispetto all'attuale livello del 44-45% in Italia, sembra ci sia già un accordo di massima fra l'Abi e le sigle dei dipendenti bancari Fisac-Cgil, Fiba-Cisl, Uib-Uil, Fabi e Falcri assieme al sindacato dei dirigenti Sinfub. Contraria solo la Federdirigenti che proprio oggi ha scioperato contro l'ipotesi di [illegible] cordo. L'accordo sarà comunque «propedeutico» al rinnovo del contratto di lavoro dei bancari per il quadriennio 1998-2001, e fisserà pertanto i paletti entro i quali dovrà svolgersi il futuro tavolo di confronto tra sindacati e banchieri. Per i funzionari intanto si prospetta l'ipotesi [illegible] comprendere entro il contratto dei dipendenti bancari il prossimo rinnovo.

L'istituto torinese accantona 2300 miliardi per rendere l'attivo più solido. Piazza Affari premia la strategia

Sanpaolo chiude il suo anno più nero

L'utile cala da 517 a 52 miliardi, in forse il dividendo

TORINO. Un'operazione di pulizia «eccezionale e non ripetibile» a dei conti da vacche magre, [illegible] l'utile netto precipitato da 517 a 52 miliardi ed interamente accantonato, il dividendo in forse, il margine di interesse in forte caduta e i ricavi da operazioni finanziarie più che dimezzati. Nel bilancio '97 del San Paolo, il primo del dopo privatizzazione, i numeri non fanno una gran bella figura, e a salvare la partita della prima banca italiana è l'alto volume [illegible] accantonamenti su crediti e partecipazioni (2300 miliardi) che, nelle intenzioni, punta a «rafforzare la qualità dell'attivo» e, di conseguenza, a rendere l'istituto più solido e pronto alle sfide del futuro.

Nel quartier generale di piazza San Carlo si spera che i segnali che arrivano dalla Borsa siano quelli giusti. Il titolo dell'istituto [illegible] ha vissuto ieri una giornata [illegible] debolezza, arrivando a perdere oltre il 4 per cento. Poi, nonostante i conti [illegible] certo entusiasmanti e la ventilata ipotesi di [illegible] mancato pagamento del dividendo (ieri la questione non [illegible] affrontata, [illegible] si tende a lasciare la porta aperta), è tornato a salire per chiudere la seduta in accelerazione a 20.984, con un progresso del 2,33%. Lunedì la verifica.

Nella proposta di bilancio esaminata dal consiglio di amministrazione (l'approvazione è prevista per fine marzo), l'utile consolidato è stimato intorno ai [illegible] miliardi (603 nel '96). L'onere delle rettifiche (+34,4% rispetto al '96) è «riconducibile al persistere della crisi immobiliare e ad una serie di attività volte a migliorare la qualità dell'attivo». In tale contesto, il margine di interesse si è fermato a 3615 miliardi (-8,9%); la raccolta diretta da clientela si è attestata a 126.719 miliardi (-0,7%), mentre gli impieghi a clientela, sono risultati pari a 99.502 (+0,3%). La netta riduzione del margine di interesse - sottolineano fonti dell'istituto - è stata compensata [illegible] forte crescita, pari [illegible] 43,9%, delle commissioni nette che hanno raggiunto i 1485 miliardi. Questo progresso, viene fatto notare, «è stato possibile grazie, soprattutto, all'andamento delle commissioni [illegible] risparmio gestito, cresciute di oltre il 180%. Alla fine dello scorso dicembre, il patrimonio gestito da Sanpaolo Fondi, aveva raggiunto i 48.457 miliardi, raddoppiando il volume di fine '96. Un'evoluzione proseguita, peraltro, anche nell'anno in [illegible] nel solo [illegible] di gennaio si è, infatti, registrata un'ulteriore crescita del 12%. A fine dicembre '97, i prodotti di risparmio gestito sono risultati complessivamente pari a 53.947 miliardi (+76%). Sul fronte dei costi, i dati di consuntivo hanno evidenziato i primi riflessi delle azioni intraprese: le spese amministrative, infatti, sono apparse in flessione dell'1,3%, a 3919 miliardi e questo, nonostante la crescita del 4,4% [illegible] imposte; [illegible] è la riduzione delle spese per il personale (-2,9%), a 2621 miliardi, il risultato considerato più significativo. L'indice di copertura delle sofferenze, a seguito proprio [illegible] di riclassificazione e rettifiche, è salito dal 37,6% al 38,9%. Le sofferenze dell'istituto si attestano a 4399 miliardi (3620 nel '96), che equivale al 4,4 per cento dei crediti complessivi.

[r. e. s.]



INTERVISTA

[illegible]

«Conti puliti, si torna a correre»

Zandano: paghiamo il crollo del fondiario



Il presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Gianni Zandano

GIANNI Zandano ammette che «non è certo un bilancio soddisfacente» e, anzi, confessa che [illegible] il peggiore che il Sanpaolo abbia avuto negli ultimi vent'anni». Ci sarebbe da [illegible] preoccupati, aggiunge il presidente dell'istituto torinese, [illegible] in realtà, non lo siamo per tutta [illegible] serie di motivi».

Quali?

«L'andamento dei nostri conti è in primo luogo il frutto di una gigantesca operazione di pulizia che, del resto, era [illegible] annunciata. L'istituto ha storicamente basato una buona parte del proprio reddito su un comparto, quello del credito fondiario, che si è trovato coinvolto nella più grave crisi dal dopoguerra ad oggi. Si è avuta una riduzione netta del valore cauzionale dei beni posti a presidio dei prestiti, c'è stato anche un crollo delle imprese attive nel settore. Era inevitabile che vi fossero delle ripercussioni anche sul nostro andamento, visto che l'attività del Sanpaolo rappresenta il 15 per cento del mercato del credito fondiario».

Come avete reagito?

«Abbiamo affrontato il problema con decisione, introducendo regole nuove e stringenti nella classificazione dei crediti. Adesso credo che vi siano pochi bilanci così rigorosi. Sono stati stralciati gli interessi di mora anche se pensiamo di recuperare su questo fronte cifre consistenti nei prossimi anni. L'exploit delle sofferenze è l'effetto [illegible] un monitoraggio molto rigoroso [illegible] crediti».

E adesso?

«C'è da sperare che, anche grazie al buon andamento dell'economia, il ciclo negativo del fondiario possa essere concluso. La capacità [illegible] produrre reddito dell'istituto resta totalmente intatta. Anzi esaltata. Non siamo affatto una banca in crisi: abbiamo vissuto una stagione di difficoltà dovuta alla struttura dei nostri crediti. Questo, il mercato lo ha capito benissimo: e anche dopo la cessazione del momento di maggiore euforia in Borsa le quotazione del nostro titolo sono rimaste alte. Dal bilancio '98, scontati l'effetto pulizia e tutti gli accantonamenti prudenziali fatti, ci si può ragionevolmente attendere un balzo significativo della redditività».

> «Non siamo in crisi Il mercato lo capisce e il titolo va bene»

> «Le nozze col Credit avrebbero penalizzato gli azionisti»

Considera il buon andamento del titolo come un segnale di fiducia?

«Sì, certo. Oltretutto le previsioni interne offrono delle proiezioni più che soddisfacenti sia per l'anno in corso che per il successivo».

Nel [illegible] comunicato c'è però scritto che i 52 mi[illegible] di utile netto vengono accantonati. Vuol dire che non ci sarà dividendo?

«L'argomento [illegible] è stato ancora affrontato. Dal punto di vista contabile, è vero che l'accantonamento coincide [illegible] l'utile netto. Ma va ricordato che non è questo l'unico strumento per arrivare alla distribuzione del dividendo. L'ultima parola, che naturalmente spetta [illegible] consiglio di amministrazione, non è quindi ancora detta».

Torniamo al difficile '97. [illegible] vi ha frenato oltre al fondiario?

«Il margine di interesse sta calando a causa del calo del differenziale fra i tassi attivi e passivi; è un fenomeno comune a tutte le banche. Poi c'è il margine di intermediazione - cioè la somma del margine di interesse con le diverse operazioni finanziarie - che soffre del confronto [illegible] un 1996 in cui i profitti finanziari [illegible] stati eccezionali e non ripetibili».

Tutto ciò è venuto fuori anche dall'analisi che l'Arthur Andersen ha fatto sui vostri conti?

«Abbiamo interpellato la Arthur Andersen perché facesse un esame di tutti i crediti e verificasse la congruità dei nostri accantonamenti. Il lavoro è finito ed ha confermato le nostre valutazioni, proponendo modifiche che posso definire marginali».

> «Abbiamo introdotto regole più stringenti per il portafoglio dei nostri crediti [illegible] adesso sono pochi i bilanci che possono dirsi più rigorosi»

Intanto, attendendo il matrimonio coll'Imi, quali [illegible] le linee strategiche che intendete seguire?

«Vista la forza delle nostre filiali, ci interessa [illegible] maggiore concentrazione sulle operazioni che originano commissioni piuttosto che su quelle basate sugli interessi da impieghi. Poi bisogna [illegible] nei servizi alle imprese e nell'operatività *corporate*. E' qui che si hanno le più grandi complementarietà con l'Imi. Infine crediamo nelle opportunità dei servizi alle famiglie, come il credito al consumo e i mutui per la casa».

Siamo arrivati al matrimonio dell'anno. E' stato salutato come la creazione di una grande banca [illegible]pea. Cosa vuol dire, esattamente?

«Una banca europea è quella, ad esempio, il cui conto economico dipende per non più del 40 per cento dal margine [illegible] interesse e per il resto da operazioni che fruttano commissioni. Deve saper competere per dimensioni con le altre aziende del Continente, cosa che ha anche a che fare con la qualità del portafoglio crediti, perché è questo che governa le [illegible]dizioni dell'accesso ai finanziamenti. Deve p[illegible] [illegible] una struttura flessibile nell'impiego e nel costo del personale, e questo non dipende da noi. Per [illegible] più "europee" le banche italiane hanno bisogno [illegible] muoversi in un sistema fiscale meno penalizzante, ed [illegible] in grado di [illegible] procedure informatiche di alto livello: su quest'ultimo punto, il sistema bancario è in ritardo».

Lei sostiene che [illegible] dimensione [illegible] Imi-Sanpaolo è [illegible] p[illegible] avanti, ma non è la fine del percorso e suggerisce [illegible] futuro allargamento ad una o più banche commerciali. Si è parlato molto del Credito Italiano. Come stanno le cose?

«Ora come ora un'integrazione Sanpaolo-Credit appariva me[illegible] agevole di quella prescelta. Per due motivi. Con le attuali quotazioni di Borsa questa opzione avrebbe penalizzato gli azionisti del Sanpaolo. Il secondo problema [illegible] i probabili seimila esuberi che si sa[illegible]rebbero venuti a creare in assenza, per ora, di strumenti per affrontare la questione. In futuro, l'ipotesi Credit - e quella di un'altra banca commerciale - potrà senza dubbio es[illegible] considerata».

C'è chi, come Giuliano Amato, ha sostenuto che l'unione Imi-Sanpaolo [illegible] bene solo a voi perché la liquidità di viale dell'Arte vi permette di coprire i buchi.

«Fortunatamente non ci sono buchi da [illegible] C'è stata una situazione difficile da cui stiamo uscendo benissimo da soli. Con l'Imi si raggiunge una massa critica in due comparti, il risparmio gestito e l'assistenza alle imprese, che ci consente di considerarci fra i protagonisti del mercato a livello europeo. In pratica si porta oltre la nostra vocazione di banca commerciale e migliora le opportunità di servizio alle tante aziende con cui già lavo[illegible] quotidianamente».

Come procede il matrimonio?

«Non c'è [illegible] una precisa tabella di marcia, ma è eviden[illegible] che queste cose vanno fatte presto e bene. Il punto delicato è il concambio. Siamo nel momento preliminare della raccolta [illegible] dati».

Rainer Masera dice che ce la si farà entro l'estate...

«Concordo con Masera».

Che struttura avrà il nuovo gruppo?

«Su questo non c'è [illegible] ancora alcun confronto».

E il nome? Avete un'idea sul nome?

«E' presto. Per ora dico soltanto "Sanpaolo-Imi"».

[illegible]

Su Telecom non ho sbagliato

Prodi difende le privatizzazioni «Non venderemo tutte le banche»

ROMA. «Devo ammettere che la vicenda mi ha turbato». Romano Prodi risponde [illegible] a chi parla [illegible] Telecom regalata all'Ifil. «Non per le decisioni che [illegible] state assunte - continua Prodi in una intervista a Liberal - [illegible] per una considerazione [illegible] carattere generale. Telecom è privata. Ma è desiderio di ogni governo garantire che in ogni impresa, anche privata, il peso nelle decisioni [illegible] comando sia corrispondente agli impegni finanziari dei soci che ne costitui[illegible] la compagine azionaria. Anche in un [illegible] di società coi tetti azionari, come la Telecom. Questo principio generale deve valere. Noi abbiamo privatizzato spargendo le azioni tra un milione e [illegible] azionisti, e questo non vuol dire naturalmente che [illegible] un'azione si diventi il padrone assoluto. Se fosse così, allora avremmo sbagliato. E io conto ancora [illegible] non doverlo ammettere».

Si apre una riflessione sulla privatizzazione di Telecom? «Rifletteremo certo - risponde Prodi -, rifletteremo sugli strumenti (in larga parte realizzati come la nuova legge sulla corporate governance e l'Autorità per le telecomunicazioni) ai quali ri[illegible] per garantire mercati aperti alla concorrenza».

Ma il rappresentante del Tesoro in Cda non poteva tenere fermo il voto espresso solo due mesi prima a sostegno di Tommasi? «Il consigliere del Tesoro - rende noto Prodi - ha [illegible] di testa sua. Nessuno gli ha detto nulla. E questa io la considero la migliore risposta a chi dice che Telecom [illegible] è stata una privatizzazione vera».

> Chi comanda deve avere partecipazioni azionarie adeguate

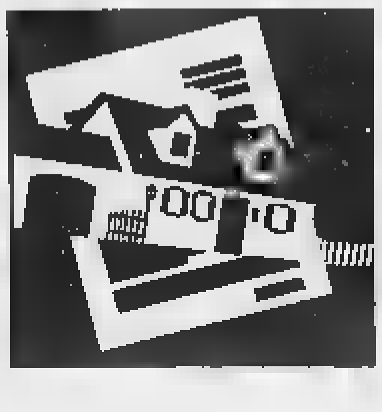
Nell'intervista a Liberal il presidente del Consiglio Prodi ha parlato anche della privatizzazione dell'Enel: «Non si vende un bene pubblico per fare denaro - ha detto -, però lo devi comunque vendere al livello più alto possibile. Se avessimo già venduto l'Enel, l'avremmo venduta ad un prezzo intollerabilmente basso».

Prodi ha aggiunto: «Le iniziative dell'Enel in campi come la telefonia ed i rifiuti solidi urbani concorrono a valorizzarla. La privatizzazione non potrà che seguire».

In questo secolo? «Appena la valorizzazione sarà fatta - risponde Prodi - si potrà cominciare. Prima mi sembrerebbe di sprecare denaro pubblico».

Nel frattempo il governo frena sull'ipotesi di far comprare le banche italiane agli stranieri. La Banca d'Italia ha bloccato Paribas in Comit ed Allianz in Credit. Prodi commenta: «In quale Paese la privatizzazione del credito può sfociare nel dare l'intero settore a banche straniere? E' il buon [illegible] a spingere alla prudenza. Non il nazionalismo. Per il settore bancario conta a maggior ragione ciò che vale per la grande distribuzione: se entrambi vanno interamente in mano a stranieri, danneggiano fortissimamente tutte le capacità decisionali del sistema economico italiano. Se tutti i risparmi italiani vengono amministrati da Francoforte, vedo un futuro povero per il Paese. E' un problema di sovranità, [illegible] democrazia. Questo è uno dei pochi [illegible] in cui la globalizzazione ti può togliere dignità ed autonomia. Non voglio che [illegible] ga».

[Agi]



Il governo vara la riforma. Misure in metri quadrati, non più in vani. Più poteri ai Comuni

Catasto, dal 2000 tassa sui muri

I valori delle case saranno legati al mercato



ROMA. Il bagno e la [illegible] conteranno [illegible] il salotto [illegible] [illegible] camera [illegible] letto secondo [illegible] nuovo catasto che sostituisce il vecchio criterio della valutazione in vani con il principio della misurazione in metri quadri. La riforma è stata varata ieri dal Consiglio dei ministri, indicando l'obiettivo di ancorare, a partire dal 2000, estimi e rendite [illegible] valori [illegible] mercato immobiliare [illegible] Nonostante la forte contestazione della Confedilizia, che accusa [illegible] ministro delle Finanze Visco di aver inventato una «assurda tassa sui muri», [illegible] governo ha deci[illegible] di andare dritto per la [illegible] strada [illegible] ha dato il via a due regolamenti destinati a realizzare una notevole rivoluzione in tempi prestabiliti: il primo prevede la revisione delle [illegible] censuarie, delle tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane e delle commissioni [illegible]suarie; il secondo modifica i criteri per l'accatastamento dei fabbricati rurali. E' un atto - sottolinea il ministero delle Finanze - che completa in poco più di un anno il quadro dell'«attesa» riforma normativa del catasto, superando anche [illegible] grosso problema dello smaltimento dei milioni di pratiche di immobili non ancora censiti, per il quale la finanziaria '98 ha stanziato 100 miliardi. Si volta, dunque, pagina dopo 50 anni. Da un castato statico [illegible] passa ad un catasto dinamico con aggiornamenti a scadenza periodica di 4 o 5 anni. Coinvolgendo in modo forte i Comuni, si tende ad eliminare anche macroscopiche sperequazioni che hanno portato a determinare in molti [illegible] rendite catastatali per gli immobili dei centri storici delle grandi città spesso sensibilmente inferiori a quelle degli immobili di periferia. Ma ecco [illegible] principali novità:

MICROZONE. I Comuni potranno dividere entro 6 mesi il proprio territorio in microzone omogenee per caratteristiche urbanistiche, storico-ambientali e socio-economiche. All'interno di ciascuna microzona il rapporto tra i valori di mercato massimo e minimo a metro quadro non deve risultare superiore a 2, mentre lo scostamento percentuale tra i valori medi ordinari [illegible] metro quadro delle unità immobiliari site in due zone contigue [illegible] può risultare inferiore al [illegible] per [illegible].



Corrado Sforza Fogliani presidente Confedilizia e (sopra) il ministro Vincenzo Visco

[illegible] QUADRO. Sarà il metro quadro, e non più il vano, la [illegible] unità di consistenza degli immobili: per avere il valore dell'immobile si dovrà moltiplicare per i metri quadri la rendita catastale relativa alla zona censuaria, categoria [illegible] classe di immobile. Si dovrà tenere conto anche dei muri interni e di quelli perimetrali, che [illegible] calcolari per intero fino ad un massimo di 50 cm, mentre quelli in comunione verranno considerati al [illegible] fino ad un massimo [illegible] 25 cm. Computati per intero i vani principali e quelli accessori a servizio diretto dei principali, come bagni, cucine, corridoi, ingressi, ripostigli; al 50% [illegible] al 25% le cantine [illegible] le soffitte rispettivamente comunicanti o no con i vani principali; balconi e terrazzi al 30% fino a 25 mq e al 10% per la parte eccedente [illegible] comunicanti con i vani principali e nella misura del 15% e 5% [illegible] non comunicanti. Esclusi dal computo della superficie i locali con altezza inferiore a 1,5 metri.

TARIFFE [illegible]. Le nuove tariffe [illegible] determineranno con riferimento ai valori [illegible] ai redditi medi espressi dal mercato immobiliare con esclusione dei regimi locativi disciplinati per legge.

[illegible]. Le abitazioni civili vengono classificate in abitazioni in fabbricati residenziali e promiscui (R1), abitazioni in villino [illegible] villa (R2), abitazioni tipiche dei luoghi (R3) e box (R4).

[illegible] Nella revisione [illegible] classamento degli immobili si terrà conto della qualità urbana e ambientale di ciascuna microzona e verrà attribuita [illegible] categoria a ciascun immobile tenendo conto della dimensione e della tipologia, dell'epoca di costruzione, della struttura e della dotazione impiantistica, della qualità e dello stato edilizio delle pertinenze comuni.

[illegible] RURALI. Le nuove norme tendono a mitigare [illegible] rigore di alcune condizioni richieste per il riconoscimento [illegible] ruralità ai fini fiscali, ma i proprietari dovranno provvedere all'accatastamento entro il 31 dicembre '98.

Gian Carlo Fossi

I CONTI [illegible]

[illegible] Vano addio, il metro quadro è la nuova unità di consistenza che sostituisce il vano catastale. Per ottenere [illegible] valore dell'immobile basterà moltiplicare la rendita catastale relativa alla zona, [illegible] categoria e alla classe dell'immobile per i metri quadrati.

LA [illegible] Per superficie catastale [illegible] considerano i metri quadrati dei locali principali e di quelli accessori, compresi i muri interni e quelli perimetrali, fi[illegible] ad [illegible] spessore [illegible] 50 centimetri. Per i muri in comune si calcola fino ad un massimo di 25 centimetri per parte. Non vanno considerate [illegible] superfici dei locali, o parti [illegible] essi, che abbiano una altezza inferiore a 1,5 metri. Le superfici [illegible] scale, rampe o [illegible] interni alle unità immobiliari sono computate in misura pari alla loro proiezione orizzontale. Per gli immobili ad uso abitativo privato e quelli destinati [illegible] funzioni sanitarie, scolastiche, rieducative e culturali, la [illegible]perficie di cantine e soffitte, va considerata al [illegible] se sono comunicanti con i [illegible] principali, e [illegible] 25% se [illegible] sono comunicanti.

[illegible]. La superficie [illegible] balconi e terrazzi va computata nella misura del 30% fino a 25 metri quadrati e del 10% per la quota in più. Nel caso di balconi o terrazzi [illegible] direttamente comunicanti con l'appartamento la misura di computo si riduce [illegible] metà. Per negozi, magazzini, laboratori artigianali e palestre la superficie di balconi e terrazzi viene computata nella misura del 10%.

MUTUI CASA

Banche nel mirino per i tassi

ROMA. Le banche [illegible] possono pretendere dai risparmiatori il pagamento di tassi sui mutui superiori al cosiddetto «tasso usurario», anche per operazioni antecedenti l'entrata in vigore della legge sull'usura nel '96. Lo ha stabilito con un'ordinanza il Tribunale civile di Velletri e la decisione del giudice Luigi Branda rischia di costituire [illegible] precedente per la giurisprudenza, innescando così [illegible] effetto a catena di ricorsi. La sentenza del giudice Branda, che risale a dicembre scorso, riguarda [illegible] vecchio mutuo della Bnl al 20%; la banca presenterà probabilmente ricorso e si arriverà forse fino in Cassazione. La decisione rischia comunque di incrinare le granitiche certezze degli istituti di credito che, fin dall'approvazione della legge sull'usura e l'introduzione dei tassi usurari e rilevazione trimestrale, hanno sempre sostenuto che le nuove norme non erano applicabili [illegible] contratti stipulati prima della legge. Un contratto antecedente alla legge non può rientrare nella legge - sostiene l'Abi - altrimenti non c'è più corrispondenza tra il risparmiatore ed il mutuatario.

[illegible]

Poste Spa al via

Vaciago non ha sciolto la riserva

MILANO. Sindacati soddisfatti per la riforma delle Poste e anche per la scelta del [illegible] amministratore delegato, Corrado Passera. Paolo Tullo per la Uil, Fulvio Fammoni per la Cgil, plaudono «alla volontà [illegible] rottura con il passato», ma sottolineano anche la necessità [illegible] un «confronto immediato» per [illegible] periodi di stasi». Oggi davanti ad un notaio, presente solo l'azionista Tesoro, nasceranno le Poste Spa, con un oggetto sociale ampio che, accanto alle tradizionali funzioni, lascia aperta la possibilità di sconfinare in [illegible] servizi. Intanto, rinviata la convocazione del primo consiglio di amministrazione, il direttore generale Cesare Vaciago incontrerà Passera e, solo dopo, deciderà [illegible] restare [illegible] andarsene.

Sono in molti a scommettere che martedì Vaciago dirà che resta. Nella nuova società ci sarà moltissimo da fare, basti pensare che dovrà essere gestita una forza lavoro di 175 mila dipendenti e oltre 14 mila uffici. Una massa di manovra imponente, se si pensa che, in Italia, tutti gli sportelli bancari messi insieme non superano quota [illegible] mila. Senza contare il lavoro per rimettere i conti in ordine e, [illegible] attraverso la riorganizzione che le nuove tecnologie, per far arrivare la posta nei tempi dovuti, compatibili con la nostra presenza in Europa.

«Mi auguro che Vaciago, che ha contribuito in questi mesi ad aprire la fase attuale, sciolga positivamente la riserva», commenta il sottosegretario alle Poste, Vincenzo Vita, che aggiunge: «Con la trasformazione delle Poste in società per azioni [illegible] apre una [illegible] era. Questo passaggio [illegible] l'occasione per un vero e proprio rinnovamento del servizio. La costituzione della Spa contiene già alcune scelte rilevanti: la netta divisione tra i compiti di indirizzo e di gesitone».

I poteri saranno nelle mani del nuovo amministratore delegato, ma al presidente Enzo Cardi potranno essere delegate tre aree: auditing, comunicazione e rapporti istituzionali. Lo statuto prevede inoltre un vicepresidente e un direttore generale ed elenca, accanto alle attività tradizionali (servizio postale, Bancoposta, pagamento bollette, raccolta postale per la Cassa depositi [illegible] prestiti e conti correnti postali), nuovi servizi come: vendite dei biglietti delle lotterie nazionali, vendita di biglietti di viaggio. Le Poste inoltre potranno compiere operazioni immobiliari [illegible] mobiliari.

IL PUNTO DEI MERCATI

In volo l'utile Alitalia

INTESA raggiunta, nella notte di giovedì, tra i sindacati confederali e autonomi dell'Alitalia (Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil-Trasporti, Anpac, Appl, Ugl e Atv) e l'azienda sul protocollo aggiuntivo all'accordo del giugno '96 che riguarda il piano di risanamento e di rilancio dell'azienda. Ieri intanto la compagnia di bandiera ha presentato il preconsuntivo dell'esercizio '97 che vede gli utili della società prendere il volo con un consolidato pari a 444 miliardi di lire, [illegible] la perdita di 1203 miliardi registrata l'anno precedente. Una vera e propria inversione [illegible] 360 gradi nel giro di soli dodici mesi.

Non solo. Sono sensibilmente migliorati anche i dati relativi alla capogruppo: l'utile [illegible] è stato di 275 miliardi contro la perdita di 1217 miliardi di lire del '96. Un risultato, quello della capogruppo, che tiene conto di componenti straordinarie positive per 149 miliardi e di imposte per 12 miliardi, mentre il precedente esercizio scontava oneri straordinari per 917 miliardi.

A determinare questo buon andamento economico - ha sottolineato la compagnia di bandiera - hanno contribuito gli effetti degli interventi già attivati del Piano di ristrutturazione 1996-2000. Tra i fattori che più han[illegible] pesato per riportare in positivo i risultati gestionali, l'incremento dell'utilizzo medio giornaliero degli aeromobili, l'aumento dei coefficienti di occupazione passeggeri e merci (dal 68,9% al 71,8%) e dell'attività passeggeri (+6%), i programmi mirati all'aumento della produttività delle risorse, la riduzione dell'indebitamento.

C'è poi, a livello di gruppo, da segnalare [illegible] valore della produzione, salito a 8657 miliardi (+6%), l'incremento del margine operativo lordo a [illegible] miliardi (+50%), e un risultato operativo passato dai 69 miliardi del '96 ai [illegible]9 dello scorso anno. L'indebitamento finanziario è sceso da 2234 a 706 miliardi. Il risultato dell'esercizio e gli ulteriori versamenti Iri in conto futuro aumento capitale (2000 miliardi in totale) fanno attestare quindi il patrimonio netto del gruppo a 1808 miliardi, contro i 377 del '96.

Ma torniamo all'accordo [illegible] i sindacati (non ha aderito, per ora, l'Anpav, il sindacato autonomo degli assistenti di volo, né il Sulta, che d'altronde [illegible] [illegible] siglato neanche l'intesa del giugno 1996) che da solo non scongiura comunque lo sciopero previsto per il 3 marzo, dal momento che i sindacati che non hanno raggiunto l'intesa hanno una certa rappresentan[illegible] nella categoria degli assistenti di volo. Punti qualificanti: contratti nazionali entro il [illegible] per le tre principali categorie del trasporto [illegible] unificazione dei due contratti aziendali esistenti in Alitalia (Team e Core) entro il 2000; assegnazione delle attività di volo del gruppo ad unità operative specifiche e assegnazione ad Alitalia Team di tutta l'attività «core» del Gruppo. La discussione sui contratti nazionali (per piloti, assistenti di volo e personale di terra) dovrà partire entro il 1° giugno 1998 e concludersi entro il 1° giugno 1999.

Intanto Rifondazione comunista ha [illegible] che il governo chiarisca la propria posizione sul piano di rilancio di Alitalia anche in relazione alla privatizzazione, rilevando che verrebbe messo tutto in discussione [illegible] fossero vere «le voci - ha detto Boghetta, responsabile del partito - di un accordo fra alcuni sindacati e l'azienda per l'accelerazione del piano».

[fr. bu.]

[illegible]

Allnor 960-1010; Cassa Risparmio di Bologna 25400-25500; Deutsche Bank 24000; Electrolux 115000; La Comica Assicurazioni 4200; Kariba 62-65; Data Base 2100; Sasib privilegiate 8000; Cassa Risparmio di Parma & [illegible] 3100-3300.

WARRANT: Bonaparte 99 16; Sai risp. 1200; Sifir 94-99 790-800; Kariba 31; Banca Intesa ord. 1740-1810; Banca Intesa risparmio 920-940; Toro ord. 17500-17700; [illegible] ord. 1230-1240; Obbligazioni Olivetti cv. 179-181.

LE [illegible] [illegible]

Amsterdam (Aex) 1070,33 (+0,25%); Bruxelles (Bel20) 2715,15 (-1,13%); Francoforte (Dax) 4709,63 (+0,38%); Hong Kong (Hang Seng) 11480,69 (+12,28%); Londra (Ftse 100) 5767,30 (+0,04%); Madrid (Ibex 35) 8900,09 (+1,33%); Parigi (Cac 40) 3421,92 (+0,73%); Sydney (Alord) 2697,40 (+0,05%); Tokyo (Nikkei) 16831,67 (+2%); Zurigo (Smi) 7153,10 (+0,48%); New York (Dow Jones) 8.545,72 (+0,65%).

OBBLIGAZIONI DEL 27-02-98

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Odierna	MILANO Precedente
Dollaro Usa	1786,36	1792,89
ECU	1947,51	1946,17
Marco tedesco	985,44	985,08
Franco francese	293,89	294,12
Sterlina	2940,82	2943,80
Fiorino olandese	874,35	874,87
Franco belga	47,755	47,780
Peseta spagnola	11,628	11,634
Corona danese	258,54	258,69
Lira irlandese	2445,02	2441,26
Dracma	6,290	6,224
Escudo portoghese	9,625	9,631
Dollaro canadese	1255,54	1260,77
Yen giapponese	14,144	14,008
Franco svizzero	1216,05	1219,57
Scellino austriaco	140,06	140,15
Corona norvegese	236,53	236,02
Corona svedese	222,85	222,36
Marco finlandese	324,36	324,78
Dollaro australiano	1241,17	1203,79

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,170	6,250
Call	6,320	6,400
T/N	6,170	6,250
S/N	6,170	6,250
1 Settim.	6,170	6,250
2 Settim.	6,170	6,250
1 mese	6,170	6,250
2 mesi	6,120	6,200
3 mesi	6,060	6,140
6 mesi	5,680	5,760
9 mesi	5,340	5,420
12 mesi	5,140	5,220

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	14200	-0,69
Banca Pop. Comm. Industria	35070	[illegible]
Banca Pop. Crema	98500	1,11
Banca [illegible] Cremona	[illegible]	1,47
Banca Pop. Emilia - Romagna	95500	0,52
Banca Pop. [illegible]	22600	[illegible]
Banca Pop. Lodi	18500	2,72
Banca Pop. Luino e Varese	11800	0,00
Banca Pop. Siracusa	23100	0,43
Banca Pop. Novara	15125	0,16
Banca Pop. Sondrio	37000	0,00
Banca Prov. Napoli	1600	-5,88
Terme di Bognanco	—	—
Cab. Varese	—	—
Italiana Ass.	18000	2,85
Napoletana Gas	2700	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	5450	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	2680	19,11
Ifis priv.	14-9	-0,75
Broggi Izar	-	—
N. Edificatr.	—	—
N. Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia troy - gr. 31,1035)

Mercato	27-02-1998	26-02-1998
Londra	297,40	292,30
Zurigo	297,40	297,30
Parigi	297,40	295,00
New York	[illegible]	[illegible]
Milano (L/gr)	17081,00	16947,00
Hong Kong	0,00	[illegible]

La gara è più vicina

[illegible] sarà il Crediop

ROMA. Il comitato dei ministri ha scelto il Crediop come advisor per la gara per il terzo gestore dei cellulari, con tec[illegible] Dcs 1800. Il Crediop, istituto finanziario del Gruppo San Paolo, dovrà preparare il bando e poi il disciplina[illegible] di gara per il terzo gestore. Gara che dovrà essere espletata entro il prossimo 31 maggio, così come previsto dalla legge varata mercoledì scorso dal Senato che ha fissato le regole per la sperimentazione [illegible] Dcs.

Il Crediop, unico advisor, dovrà valutare le offerte e formare la relativa graduatoria [illegible] sarà sottoposta per l'approvazione al Comitato dei ministri presieduto dal presidente del Consiglio e composto dai ministri del Tesoro, delle Comunicazioni, dell'Industria, della Difesa, della Funzione pubblica.

Ad aver dichiarato finora l'intenzione di partecipare alla gara sono state la società Picienne (British Telecom, Mediaset, Telenor, Bnl, Italgas, Ina) e [illegible] società Wind (Enel, Deutsche Telekom e France Telecom).

ECONOMIA**FLASH**

[illegible] in consiglio Tim De Julio direttore generale

Gian Mario Rossignolo, il presidente di Telecom Italia, entra nel consiglio di amministrazione di Tim, la società [illegible] telefonia mobile del gruppo. Lo ha nominato il consiglio di amministrazione della società, riunitosi ieri, che ha anche nominato Umberto De Julio direttore generale. Rossignolo, si legge in [illegible] nota di Tim, è stato nominato in sostituzione di Tomaso Tommasi di Vignano, che ha rassegnato le proprie dimissioni dal cda di Tim. De Julio, invece, prende il posto di Giorgio Marelli.

Banca Crt si allarga in Piemonte aprirà [illegible] cinquanta sportelli

La Banca Crt (Gruppo Unicredito), proseguendo nel piano di ampliamento della sua rete commerciale, che prevede, per il 1998, l'apertura di altri 50 sportelli, la maggior parte dei quali dislocati in Piemonte e Valle d'Aosta, inaugurerà lunedì prossimo, 2 marzo, ad Alessandria, il suo terzo sportello cittadino. La nuova unità «leggera», sarà in grado di offrire alla clientela tutti i servizi e le opportunità di una grande agenzia. La Banca Crt (oltre 100.000 miliardi di mezzi amministrati) con l'apertura di «Alessandria 3» raggiunge la quota di [illegible] sportelli, di cui venti in provincia di Alessandria e 304 nel resto del Piemonte.

Autostrade, al presidente Valori laurea ad honorem a Barcellona

A Elia Valori, presidente della Società Autostrade, la Scuola superiore universitaria di Barcellona (Eserp) ha conferito la laurea «honoris causa» in Scienze imprenditoriali, marketing e relazioni pubbliche. Lo stesso riconoscimento attribuito a Valori è andato anche al ministro dell'Agricoltura della Catalogna, Xavier Marimon, e al presidente di Alcatel, José Ingacio Duiez Martinez.

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	99,535	6,090
[illegible]	[illegible]	[illegible]	6,000
[illegible]	47	[illegible]	5,880
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,810
31-07-98	150	[illegible]	5,750
31-08-98	181	[illegible]	5,580
[illegible]	211	[illegible]	5,450
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,270
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,240
[illegible]	[illegible]	[illegible]	5,200

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	125.000 - 133.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 136.000
Sterlina (post.74)	123.000 - 130.000
Marengo it.	115.000 - 127.000
Marengo sv.	100.000 - 122.000
Marengo fr.	97.000 - 112.000
Marengo b.	97.000 - 112.000
Marengo a.	97.000 - 112.000
20 dollari	175.000 - 197.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	500.000 - 545.000
100 pesos Cile	310.000 - 340.000
Krugerrand	520.000 - 595.000
50 pesos Messico	625.000 - 680.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

[illegible]	27-2	[illegible]	[illegible]
Alleanza	22.053	21.850	203
[illegible]	[illegible]	2.495	0
Benetton	31.100	31.168	[illegible]
Bulgari	10.150	10.150	0
Cir	1.350	1.350	[illegible]
Comit	8.145	8.145	0
Compart	1.425	1.425	0
Credit	7.103	7.103	0
Edison	11.993	11.993	0
Eni	10.521	10.305	215,5
Fiat ord.	6.302	6.395	-93,07
Fiat priv.	3.200	3.200	0
Fiat r.nc.	[illegible]	3.450	[illegible]
Gemina	1.263	1.275	-12,45
Generali	51.101	51.200	-99,5
Ifi priv.	26.200	[illegible]	[illegible]
Imi	24.875	24.875	0
Ina	4.950	4.951	-1,49
Italgas	7.000	7.000	0
Mediobanca	17.275	17.275	0

AZIONI	27-2	26-2	[illegible]
Montedison	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1.610	[illegible]
Parmalat	2.725	2.725	0
Pirelli	[illegible]	4.920	[illegible]
Ras	20.775	20.775	[illegible]
Rinascente	15.950	[illegible]	0
S. Paolo To	19.925	[illegible]	0
Sirti	[illegible]	10.200	0
[illegible]	12.164	12.384	-220,5
Telecom r.nc.	8.664	8.815	-150,67
Tim ord.	8.400	8.168	232,5
Tim r.nc.	5.208	5.208	0

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	28.720	29.500
[illegible]	[illegible]	29.195	29.005	29.610
Set. 98	29.545	29.305	29.200	[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-02-98

AZIONI	Lire	Differ. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
Acq De Fer. p.	7100	-200	4059	7619	2000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Impregilo risp.	1617	-20	1333	1681	[illegible]
Impregilo w. ord. 99	780	-13	541	812	2310000
Impregilo w. ord. 01	892	-8	595	917	580000
Reno De Medici risp.	[illegible]	—	4505	5758	n.t.
Reno De Medici r.n.c.	4355	+45	2774	4545	75000
Rinascente ord.	16264	+465	13302	14364	1667000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.
Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	26-02	25-02
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Le novità delle grandi aziende presentate nello showroom di Rivoli

Armadi, pratici e convenienti

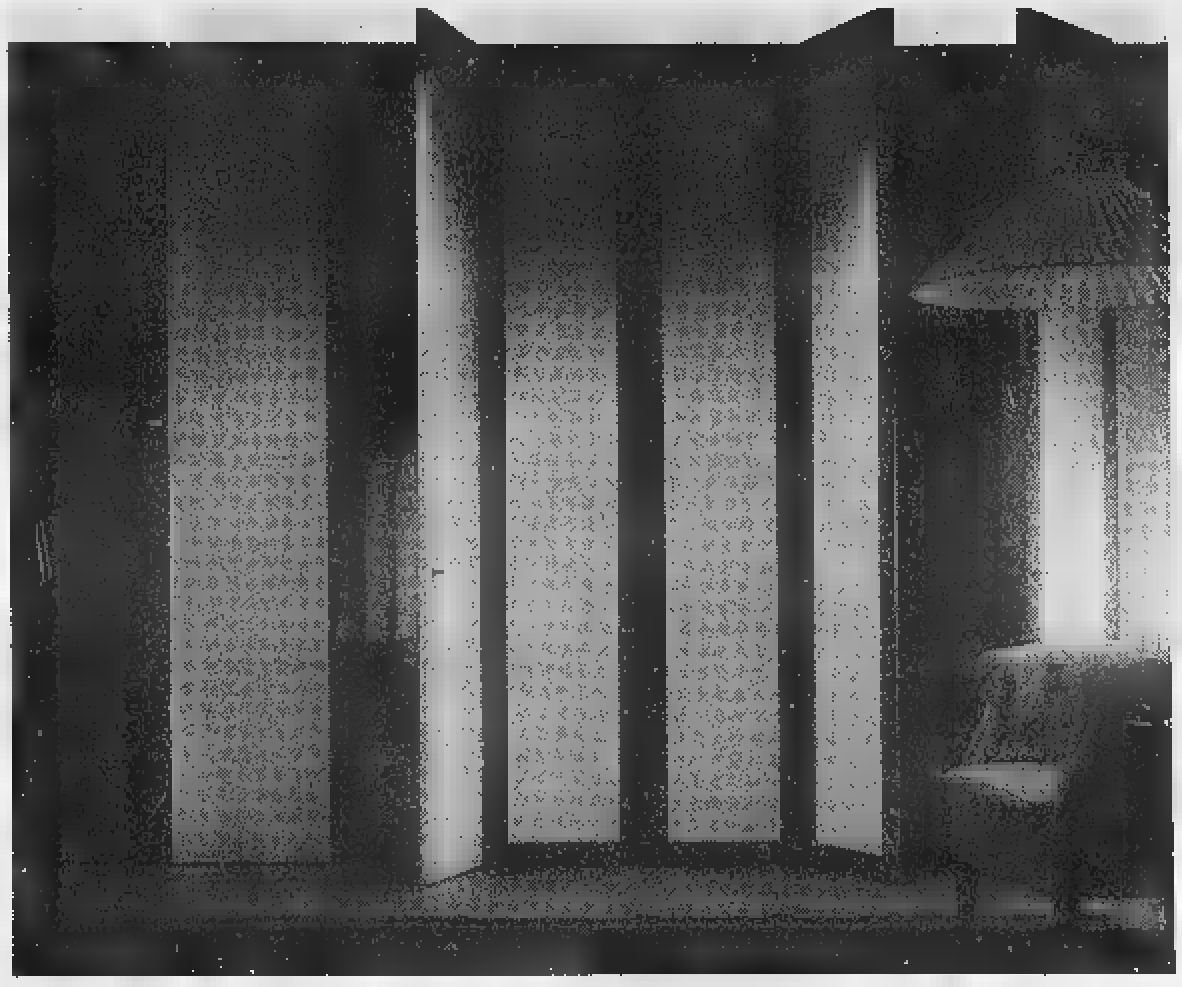
I giganti di casa sanno essere anche belli

Un armadio che si rispetti quando è chiuso deve rispettare lo spazio dove [illegible] inserito: non essere invadente. E qui la scelta diventa difficile ed è per questo che bisogna affidarsi a per[illegible] che, [illegible]l ramo, hanno una lunga esperienza.

La Assomobili, l'azienda di Corso Susa 240 a Rivoli, da oltre trent'anni offre solo e unicamente prodotti di altissima qualità. Nel [illegible] mega sho[illegible] di oltre tremila metri quadri, offre i prodotti di aziende che hanno fatto dell'armadio una vera e propria forma d'arte. Stiamo parlando, ad esempio, della SanGiacomo che con il [illegible] programma Magnum presenta al pubblico [illegible] dei migliori esempi [illegible] come l'elemento più ingombrante di una [illegible] può al tempo stesso essere semplice, elegante, pratico.

Innanzitutto il Magnum rie[illegible] a «mimetizzarsi» nell'ambiente, pur continuando a fare il «lavoro» per il quale [illegible] stato costruito. In più, poiché ama la bellezza, Magnum cura anche i minimi particolari [illegible] le cerniere delle porte, l'attrezzatura interna e il design.

Quanto alle dimensioni [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta. In larghezza si va da un minimo di 45 cm sino ad [illegible] massimo di 90, con ogni modulo a misura. Tre i tipi di angoli: 107 × 107, 107 × 152 e 152 × 107 [illegible] altezza 225, 257 [illegible] 289 cm.



Particolarità del Magnum è che poggia su uno zoccolo formato da un telaio metallico che si può sfilare, in modo da poter intervenire per una pulizia [illegible] fondo contro la polvere senza per questo essere costretti a spostare il mobile. Da [illegible] dimenticare, poi, che ad ogni armadio si possono applicare particolari «isole», o gruppi letto, per interrompere ad esempio, un unico disegno a nido d'ape.

In questi ultimi anni i disegnatori hanno drasticamente cambiato il modo [illegible] fare gli [illegible]madi. Un altro esempio? Prendete la produzione della Ellebi, la ditta di Rubano, in provincia di Padova, specializzata in vere [illegible] proprie opere d'arte al servizio del comfort. La [illegible] produzione della casa veneta [illegible] mirata proprio [illegible] stupirvi per la [illegible] del design, dei particolari, delle minuziose finiture [illegible] dei prodotti usati, tutti rigorosamente rispettosi dell'ambiente, altamente ecologici.

Ma non è finita: la Gam [illegible] Gam, l'azienda [illegible] Montecchio Emilia, [illegible] all'avanguardia in Italia per la qualità dei propri articoli (di gran pregio) ed ha deciso di offrire alla clientela una serie [illegible] armadi del tutto nuovi [illegible] per un certo [illegible] innovativi.

Il programma Gam & Gam prevede tre nuovi modelli [illegible] armadi, «Regale», «Elegance» [illegible] «Listello» che hanno in comune la novità [illegible] essere a schema fisso, ovvero [illegible] ante con «cappello» e base unica.

Quali i vantaggi? Innanzitutto una notevole riduzione di costi dovuti ai minori interventi sulle parti comuni, pur mantenendo una qualità decisamente superiore, come le [illegible] 5 [illegible] di spessore completamente in tamburato e verniciature patinate dai colori delicati come il lino [illegible] bordi che richiamano i colori degli interni. Naturalmente i materiali usati sono [illegible] quanto più moderno ed ecologi[illegible] [illegible] possa ottenere al giorno d'oggi.

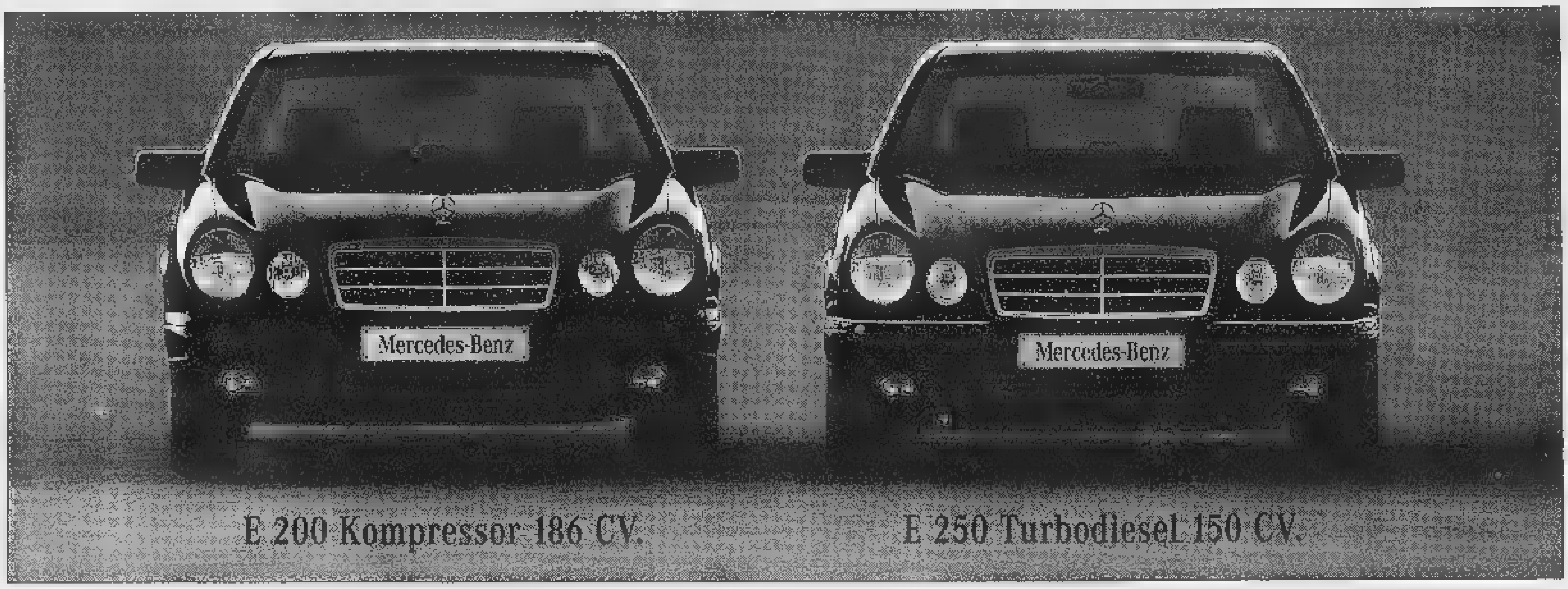


Non producono quindi la temutissima formaldeide, tanto dannosa alla fascia di ozono. Il legno, poi, proviene solamente da zone soggette a rimboschimento, mentre le colle sono ecologiche co[illegible] le tinte all'acqua atossiche e non ingialliscono col tempo.

Ma la particolarità più significativa di questi tre modelli è che tutti possono trasformarsi in comodi ed eleganti cabine-armadio.

Naturalmente questo tipo [illegible] scelta la [illegible] può fare unicamente se si ha spazio a disposizione. Le tecniche artigianali proposte dalla tradizione del mobile le [illegible] possono vedere nell'estrema cura dei particolari, nei dettagli e nella preziosa manualità di esecuzione, un segreto dei mastri artigiani della Gam & Gam.

Finalmente!



Classe E Kompressor e Turbodiesel.

Venite a conoscerle nelle versioni berlina e station-wagon.

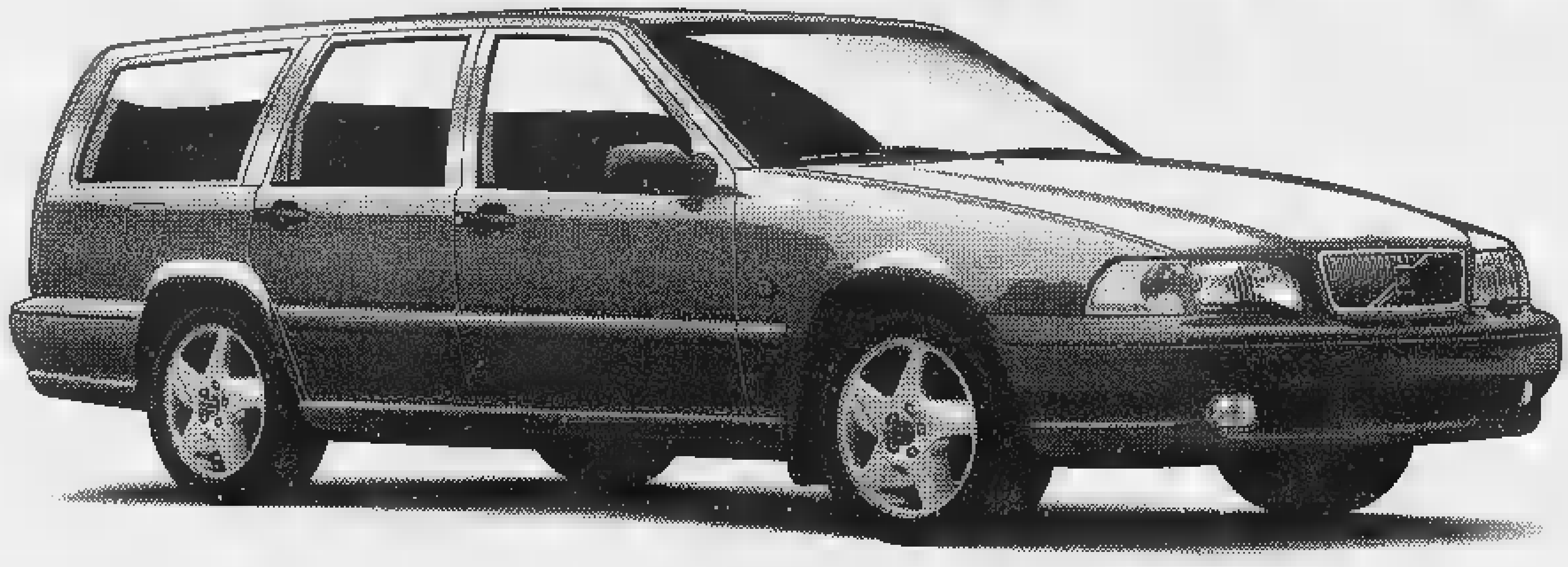
Organizzazione Mercedes-Benz

autoCentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

VOLVO V70

LA GRANDE STATION WAGON DI CHI HA INVENTATO LA STATION WAGON



In [illegible] benzina da 126 CV a 250 CV, anche a quattro ruote motrici, [illegible] versione turbodiesel a iniezione diretta da 140 CV, tutte equipaggiate di serie con ABS • Airbag • Airbag laterali • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
2.0 ADVANTAGE	48.412	126	T5 2.0	67.412	226	R 2.0 - 226 CV	76.353	226
2.0 PRESTIGE	54.454	126	T5 2.3	68.975	240	R 2.3 - 250 CV - TA	[illegible]	[illegible]
2.0T ADVANTAGE	55.966	179	AWD 2.0 - 226 CV	75.731	226	R 2.3 - 240 CV - TA AUT	[illegible]	240
2.0T PRESTIGE	61.008	179	AWD 2.0 - 193 CV - AUT	79.059	193	R AWD 2.0 - 226 CV	82.669	[illegible]
TDI [illegible]	58.639	140	AWD XC 2.0 - 226 CV	78.655	226	R AWD 2.3 - 250 CV - TA	88.538	250
[illegible]STIGE	63.681	140	AWD XC 2.5 - 193 CV - AUT	81.883	193	R AWD 2.3 - 240 CV - TA AUT	89.244	240

Prezzi x 1.000, chiavi in [illegible] (escluso [illegible] e APIET), bloccati fino alla consegna.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in 18 mesi - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.G. 0 - T.A.E.G. 1,45
Spese istruttorie Lire 250.000 - Imposta di bollo Lire 20.000)
Salvo approvazione della Finanziaria SveviaFin, la finanziaria per l'auto[illegible].

VOLVO
Qualità e Sicurezza

AutoGrup

TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2466600
TORINO - Corso Turati 15 - Tel. (011) 593883
BUROLO D'IVREA (TO) - Statale 228 - Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366
CUNEO - MAD. DELL'OLMO - BORGNA - Via [illegible] - Tel. (0171) 411040
AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165) 36194[illegible]

ANNO 132 NUMERO 58 23

LA STAMPA

SABATO 28 FEBBRAIO 1998

Venezia, da domani a Palazzo Grassi con trecento opere la mostra racconta l'incontro con Roma e Napoli nel 1917

Non ama Raffaello e paragona Michelangelo a Daumier; ma si innamora delle statue di Pompei

PICASSO

Con Cocteau in Vaticano, che trova kitsch; con Stravinsky a Spaccanapoli a caccia di stampe



Viaggio in Italia







Sopra, Sergej Diaghilev e Jean Cocteau; sotto, Apollinaire

VENEZIA

Se ne va, come un pallone frenato nella gabbia architettonica del patio di Palazzo Grassi, il sognante fantasma del sipario di *Parade*. Smarrito nel cielo della Modernità, che Picasso non ha mai voluto rincorrere: un gentile congedo [illegible] battaglie d'avanguardia, che lui s'era distratto dal campeggiare (ci avevano pensato Léger e Juan Gris). Un addio (questo sipario che scende nel sipario) all'isola [illegible] Citera [illegible] Cubismo impallidito, in puro profumo Watteau, velocemente spadellato nei pigmenti di casa Apollinaire.

E alita un'atmosfera malinconi[illegible] sospesa, [illegible] quei personaggi tipici e quasi folclorici, in quella rotatività [illegible] che li tiene acrobaticamente in irrequietudine di labili abbracci, il mondo ridotto [illegible] lieve palloncino, che dor[illegible] insieme al cane, il trapezista che insegue la dispettosa scimmietta e una scala (la *scala paradisi* studiata da Jean Clair in un densissimo saggio del catalogo Bompiani) che non poggia su nulla, forse sulle finte mammelle d'aria dei molti sipari, gonfi d'attesa teatrale. Forse gli stessi sipari che [illegible] le *Démoiselles d'Avignon*: ma come si son fatte [illegible] aguzze ed ostili le figure, e il quintetto stravinskijano quanto si è adagiato in curvature melodiche più concilianti, diventando quasi un Tetto di Mendelssohn, [illegible] salterello.

Che [illegible] è [illegible] al Picasso-cubista? E' l'interrogativo «poliziesco» di questa davvero folgorante mostra sul *Viaggio in Italia* sapientemente [illegible] da Jean Clair ed elegantemente messa in [illegible] da Gae Aulenti, che ricostruisce fotogramma per fotogramma, schi[illegible] dopo schizzo, il laboratorio interno del cangiante genio di Picasso. «Forse è il primo pittore in movimento, da vedere in successione, [illegible] un film», garantiva [illegible] resto Cocteau, che [illegible] raggiunto Picasso a Roma nel 1917, proprio per collaborare alla gestazione di *Parade*, «balletto realistico» su musica di Satie.

A guardare con distacco il meraviglioso sipario di *Parade*, è come se non esplodesse più il fuoco d'artificio pagano del *Sacre du printemps*, [illegible] un conviviale tappo, nemmeno di *champagne*, ma di frizzantino ciociaro: il bordello delle Démoiselles si è trasferito in un'osteria da stampa di Pinelli, però «girato» in stile Jean Renoir, o da Maison Tellier di Ophüls. Davvero Picasso si è imborghesito, [illegible] strepitano gli agit-pròp dell'Avanguardia? Co[illegible]u, il rischio lo avverte subito: «Creare uno scenario, soprattutto per i *Ballets Russes*, [illegible] un delitto. Il peggio fu che noi dovemmo raggiungere Diaghilev a Roma», e certo l'Italia [illegible] rientrava negli itinerari rigorosi dell'ascetica cubista.

Partivano i primi proiettili dell'ironia, su *Les Arts* si leggeva: «Picasso a Roma è introdotto da persone del gran mondo. Riuscirà a convertire anche Sua Santità al cubismo?».

A Roma vie[illegible] non perché ci sono i capolavori da correre a vedere. Ma perché ci sono gli amici: «Andava sempre dove c'erano gli altri, Picas[illegible] non ha mai avuto il gusto dell'iniziativa: era abbastanza che faces[illegible] il suo lavoro». E lo dimostra ancora Cocteau, scrivendo alla madre: «Picasso è così preso dal suo lavoro che spesso rifiuta di uscire anche per il pranzo». Del resto quando [illegible] «on flâne le longue des chefs d'oeuvres», vanno a zonzo *a lato* dei capolavori, sfiorandoli. Trovano molto kitsch il Vaticano, snobbano quell'accademico di Raffaello («E' [illegible] [illegible] sapremmo farlo anche noi?», s'interroga leggermente inquieto lo spagnolo), preferiscono Signorelli.

C'è anche un lapsus illuminante: quando Picasso torna a Roma [illegible] '49, garantirà di non essere [illegible] stato nella Cappella Sistina, che invece [illegible] già giudicato [illegible] bozzettone, alla Daumier». Michelangelo, proprio non lo sopporta, questo «archi[illegible] erotomane», che «dipinge con le idee come [illegible] futurista» ed è «un [illegible] parnassiano finito male».

Fa parte dell'*air du temps*: preferiscono frequentare le «dame dell'aldilà», ovvero della buona società, piuttosto che chiudersi in un [illegible] L'onda lunga del classici[illegible] italiano [illegible] investe Picasso in presa diretta, ma riemergerà negli Anni 20 come un rigurgito frammentario, nei ritratti di *Paul, Arlecchino melanconico* o nei tagli alla Ingres di *Olga con mantiglia*. Per ora Via Margutta, con vista puntinista su *Villa Medici*, è un paradiso terrestre alla Goethe, dopo un viaggio disastrato da Parigi, «sleeping rotto». «Il sole scalda i mobili di satin blu, possiamo cogliere le [illegible] dalla finestra». Ma il vero choc è Napoli, la città da cui proviene la madre di Picasso, che gli ha dato questo cognome così italiano: con il «Vesuvio che fabbrica le nuvole di tutto il mondo» e «il mare blu scuro, che sceglia giacinti sui marciapiedi». E se a Pompei Cocteau corre dritto alla [illegible] [illegible] immaginaria, «avevo atteso mille [illegible] per tornare a rivedere le [illegible] povere rovine», finalmente Picasso si anima, scavalca i poveri resti e si getta sulla statuaria antica. Con la stessa golosità con cui, insieme a Stravinskij, andrà a fare razzia delle vecchie «gouaches» presso i rigattieri di Spaccanapoli.

E oggi si [illegible] che il sipario di *Parade* è, chiaramente, non ispirato (parola grottesca, per Picasso) ma concertato secondo l'iconografia di una vecchia [illegible] del Vianelli. Significativamente, una stampa popolare (egli possedeva anche le fotografie dei nudi virili di [illegible] Plüschow, l'erede di von Gloeden); e talvolta sublimi grigiastri fotografici di certe [illegible] tele, tradisce quei furti. Picasso ha troppa fretta per concedersi alla vita.

Un paesaggio italiano sullo sfondo di questo circo realizzato da Picasso nel 1922

E proprio sembra incantato da quella magica fissità di burattini, di questi Arlecchini e Pulcinella (servitore di due mondi, quello comico e quello ctonio, notturno ed ermetico, secondo la lettura nuova di Clair) che sembrano abbandonati, nel museo di San Martino, al destino floscio dei loro fili.

La bellezza forse non appariscente ma calcolatissima di questa mostra è che con oltre trecento opere riesce a radiografare i meccanismi mentali grazie a cui questo *Pan* «italianissimo» (d'Ors) consegna i [illegible] strumenti a Orfeo. Ed era ancora Cocteau a dire: «Come Orfeo, Picasso suona e gli oggetti si allineano dietro di lui e si sottomettono alla [illegible] volontà».

Ma il miracolo di Picasso è che non deve incasellare nulla: al mattino cubista, il pomeriggio dominato dal «demone pompeiano», come lo chiamava Blunt. E anche auto-ironico. Nell'*Etude* del '20 quelle simultaneità convivono come in una tavola sinottica. Il suo «Viaggio in Italia» da *Parade* a *Mercure*, dove Arlecchino e Pulcinella si dileguano come spettri, è una divertita e funebre [illegible] in scena [illegible] cubismo, ridotto a [illegible] delle cere, a *collage* semovente, che «ni[illegible] come [illegible] albero in [illegible] (Anne de Noailles) e che si aggira coi passi pesanti dei managers, così giganteschi come grattacieli, che fanno assomigliare il mondo ad una *nurserie* di paurosi fantocci spenti.

Marco [illegible]



INDIRIZZO: Palazzo Grassi, San Samuele 3231

ORARI: Tutti i giorni dalle 10 alle 19 (compreso il lunedì)

DURATA: 1° marzo - 28 giugno

PREZZO DEL BIGLIETTO: 14.000 intero 10.000 ridotto

CATALOGO: Bompiani, lire 80.000

PRENOTAZIONE: è possibile comprare il biglietto e prenotare la visita attraverso gli sportelli della BNL

INTERNET: altre notizie sul sito www.palazzograssi.it

MILLE miliardi di lire di assicurazioni

TRECENTO pezzi in mostra fra oli, disegni, incisioni, gouaches e sipari teatrali

QUARANTAQUATTRO i musei e le collezioni private da cui provengono i pezzi

E intanto lavora a «Parade» per la troupe di Diaghilev

MORI' pazze, dopo che gli aveva dato il primo figlio, Paulo, e lui l'aveva piantata. Nell'esposizione di Palazzo [illegible]i - che [illegible]ugura il 1° marzo e resta aperta fino al 28 giugno - appare in una sequela di foto, disegni, tele, che raccontano magistralmente come Pablo Picasso per tanto tempo la vide: a volte un'icona [illegible] femminilità lontana e imprendibile, sempre una creatura [illegible] forme sinuose e insieme leggiadre, bellissima. L'ha incontrata a Roma, nel 1917. Lui [illegible] primo viaggio in Italia. Lei, Olga Koklova, danzatrice dei Balletti Russi, dal 1910 è compagna nella vita e nell'avventura artistica di Sergej Diaghilev. La [illegible] del [illegible] aprile debutta come protagonista in *Le donne di buon umore* coreografato da Léonide Massine.



Un Arlecchino, [illegible] suoi giorni romani Pablo Picasso, frequenta aristocratiche mondane come la marchesa Casati

Picasso è in sala, in parte nella veste di spettatore in parte in quella di aiutante alla messinscena. E' al suo primo impegno teatrale, come scenografo e costumista dello spettacolo *Parade*. Le prove si fanno in uno scantinato. La notte passeggia «al chiaro di luna con le ballerine» e in compagnia degli «allegri futuristi». C'è la guerra, e il cli[illegible] - per la verità - non è dei migliori. Marinetti, Soffici e [illegible] sono al fronte. Carrà e De Chirico sono all'ospedale militare di Ferrara.

ARISTOCRATICHE E BALLERINE

Il salotto della marchesa Casati e il tormentato amore per Olga

dente. Ma Picasso vive una stagio[illegible] intensissima. Frequenta i migliori salotti della capitale (nella mostra ci sono gli inviti delle aristocratiche più mondane, come l'eccentrica marchesa Luisa Casati), è corteggiato da pittori e scrittori (Prampolini si esercita in un pessimo francese, come qui si vede, pur di comunicare con lui), una sorta di furore artistico a volte per giorni e giorni lo [illegible] segregato nell'Hôtel de Russie ai piedi di Trinità dei Monti (là dove per anni ebbe sede la [illegible] di via del Babuino). Scrive a Gertrude Stein: «Conosco tutte le dame di Roma». Punta gli occhi [illegible] Olga, ma gli piace anche un'altra ballerina (che però ha un debole per Cocteau). La relazione [illegible] Olga si avvia quasi subito (è dell'albergo Minerva, dove la Koklova alloggia, la carta su cui a matita [illegible] il suo primo profilo). [illegible] segue a Napoli, a Madrid, Barcellona. E lei, da Parigi, scrive: «Caro ricor[illegible] di Pavluska. Non dimenticare Olga che ti vuole bene. Chi mi trascura, mi perde. L'uccello del Benin (il soprannome dato a Picasso da Apollinaire, n. d. r.) è volato via dal giardino zoologico per raggiungere i Balletti Russi. Parigi, [illegible] maggio 1917».

L'anno dopo si sposano. Lei, figlia [illegible] alto ufficiale russo, ha [illegible] aristocratiche, è una donna raffinata, esigente, ama il lusso, la [illegible] corpo e della casa, le compagnie selezionate. Cerca di fare di Picasso [illegible] gentiluomo, gli fa indossare lo smoking, gli allestisce case e studi con mobili importanti. Lui la pianta, e torna al mondo libertario e bohémien.

[illegible] Madeo

TANTE BELLE DONNE

Entusiasmi erotici nelle lettere a Parigi

Del primo soggiorno italiano di Picasso, oltre a un carnet di disegni e ai ricordi che Jean Cocteau affidò ai testi di *Il richiamo all'ordine* (Einaudi), resta la corrispondenza. Pubblichiamo, a cura di Paola Dècina Lombardi, alcune lettere inedite in italiano, [illegible] dalle raccolte Picasso-Apollinaire, *Correspondance*, e da Jean Cocteau, *Lettres à sa mère*, entrambe edite da Gallimard a cura di Paola Dècina Lombardi.

[illegible]

Mio caro Guillaume (Roma febbraio 1917)
Stamattina ti scrivo dal letto, non andrò al Foro, ho incontrato a Roma il [illegible] amico il capitano Oudanc (Ricciotto Canudo, ndr) [illegible] primo Zuavi. Mi ha portato in giro di notte per farmi incontrare dei francesi... Alloggio all'Hotel di Russia in via del Babuino e ho uno studio in via Margutta dove lavoro.(...)

(Roma febbraio 1917) A Roma la sera le donne ade[illegible] [illegible] automobile - al passo - accostano gli intenditori con sorrisi e gesti e fermano la loro automobile per trattare il prezzo...

Picasso

Mio caro Guillaume (Napoli [illegible] marzo 1917)
a Napoli tutte le donne [illegible] bello. Qui tutto è facile.
In gamba [illegible] e Ruby

Picasso

Mio caro Guillaume (Dopo il 13 aprile)
ho ricevuto la tua lettera. Cocteau è partito sarà già venuto da te e ti avrà già raccontato tante storie Romane. Partirò da qui probabilmente il 24 e verrò [illegible] te subito ma ti scriverò ancora. Che ti pare il consommé Madrileno? (Allusione alla zuppa d'aragosta indicata nel menu del Grand Hotel utilizzato come carta da lettere, n.d.r.)
Tutta la mia amicizia a Ruby, il tuo fratello maggiore

Picasso

Mio caro Guillame (Napoli 18 aprile 1917)
[illegible] di nuovo a Napoli. Non mi scrivere più, parleremo a Parigi al mio ritorno. Accompagno la truppa in attesa che i leoni mangino il domatore.
In gamba te e Ruby

Picasso

[illegible]

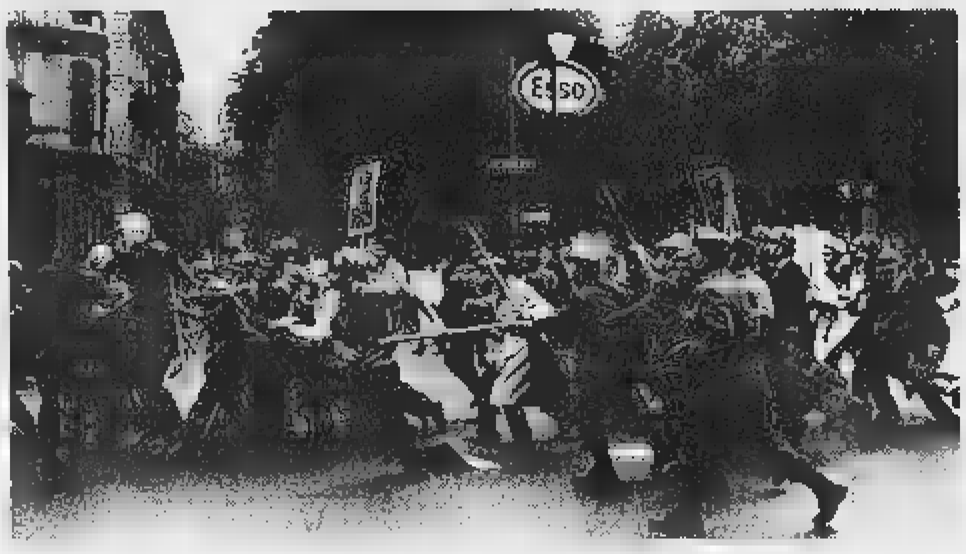
Roma 24-2-17...Il cibo italiano costipa un povero ventre nostrano, è l'unico rimprovero a una città che si offre immediatamente e che si ama come se ne avessimo l'abitudine. Picasso lavora in un magnifico studio dietro Villa Medici, gli portano delle uova e del formaggio romano, rifiuta di uscire quando la pittura lo possiede.
Qui regna la decima [illegible]: Cinema.
Ti voglio bene

Jean

16-3-17...La gente [illegible] mondo, molto snob in arte, fa grandi feste a Picasso che si tira indietro e rimane degno di [illegible] solitudine cortese, privilegio dei grandi maestri. Che quotidiano esempio di sublime probità, di semplicità laboriosa! L'ammiro e ho disgusto di me. Cerco di essere migliore, di uccidere in me ciò che [illegible] disordine e che diminuisce...
Ti voglio bene e t'abbraccio

Jean

DISCUSSIONE. Su «Panorama» Sofri accusa gli ex compagni sessantottini



Un'immagine dei tempi della contestazione giovanile nel '68



Adriano Sofri, leader storico di Lotta continua, [illegible] la sua rubrica su «Panorama» dal carcere [illegible] Pisa, dopo la discussa condanna per [illegible] delitto Calabresi

«30 anni dopo, anche la rivolta giovanile viene truccata» Rispondono Galli della Loggia, Ortoleva, Enrico Deaglio

Intellettuali, la viltà quotidiana

«Pusillanimi e delatori: come in una tirannide»

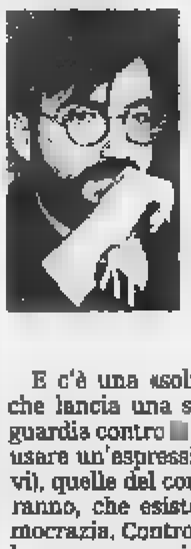
C'E' una viltà nei tempi di pace [illegible] di benessere, una viltà «banale» che porta gli intellettuali, gli uomini [illegible] cultura [illegible] di comunicazione, a comportarsi [illegible] agissero all'interno di un regime totalitario anziché di una democrazia. E' una viltà nascosta, che bisogna guardare in faccia con decisione: per esempio [illegible] che si celebra [illegible] Sessantotto, [illegible] che a 30 anni dalla rivolta giovanile è in corso la «cerimonia di commemorazione». Una commemorazione truccata, lascia intendere Adriano Sofri dal carcere, scrivendo la sua rubrica settimanale per *Panorama*.

L'ultimo «sessantottino» in gale[illegible] (insieme con Bompressi e Pietrostefani) per una condanna che ritiene ingiusta e per [illegible] delitto, l'omicidio Calabresi, per il quale [illegible] è sempre dichiarato innocente, prende spunto dagli articoli che Paolo Mieli scrive sulla *Stampa*, la domenica, e li usa come tessere d'un [illegible]. Ricorda quello [illegible] Ovidio, [illegible] l'altro sull'«ecumenica accoglienza fatta dal pci di Palmiro Togliatti, all'indomani della guerra, a un novero di esponenti fascisti e repubblichini», [illegible] quello dedicato all'eccidio di ebrei pisani n[illegible] '44, per individuare [illegible] tutti il desiderio intanto di parlare anche del presente, [illegible] poi di mettere a fuoco il rapporto fra potere e pensiero, fra la cultura invisa al potere [illegible] le strategie che essa elabora per «enunciare la verità senza soccombere alla persecuzione».

Ma tutto questo vale in [illegible] regi[illegible] totalitario, in [illegible] tirannide. Perché allora, [illegible] chiede Sofri, assistiamo spesso agli stessi stratagemmi nella nostra democrazia, dove «non si rischia [illegible] pelle né (salvo eccezioni) la galera, né il lastrico»? Che cosa nasconde «il mistero di pusillanimità e delazioni fini a [illegible] stesse - alla vanità, alla carriera, al denaro», insomma, la viltà spicciola? «Per dirne una, capiremmo poco, senza quella viltà spicciola, del Sessantotto, alla cerimonia di commemorazione». L'accusa è chiara, proprio nell'ultima riga dell'articolo. [illegible] investe una generazione, [illegible] sua, usando il «metodo Mieli» per rinfacciare agli intellettuali del '68 un comportamento comprensibile al più per intellettuali costretti ad agire in regimi totalitari.

Andando un passo oltre, [illegible] può leggere in questo scritto [illegible] Sofri il disagio per [illegible] «riscrizione» del '68 come fosse stato un lontano evento preparatorio all'oggi, al «regno dell'Ulivo» come appunto «cerimonia [illegible] commemorazione»? Una riscrizione fatta dai suoi stes[illegible] protagonisti? La risposta del politologo è cauta. Ernesto Galli della Loggia, ad esempio, ci fa osservare come in fondo il processo di semplificazione e selezione della memoria sia una costante storica. La verità, [illegible] un'altra verità, sarà pure nei dettagli, [illegible] sono proprio questi [illegible] essere tagliati nella «ricostruzione». La versione-standard del passato [illegible] forse un risultato inevitabile. Ma a questo [illegible] si aggiunge in Italia [illegible] particolare «dittatura della maggioranza», per usare una celebre espressione di Tocqueville, ovvero [illegible] forte propensione a obbedire alle dittature delle maggioranze politiche e culturali, che stabiliscono quale sia la verità di un evento». E' questa la propensione a quella che Sofri definisce «viltà»?

Galli [illegible] Loggia vede il meccanismo, [illegible] non, per ora, [illegible] sorta di riorganizzazione del '68 in funzione del nuovo assetto politico del Paese. O almeno, non [illegible] coglie i segni, [illegible] Enrico Deaglio, dalla tolda del suo *Diario*, insiste nel leggere in Sofri la rivendicazione dell'atto di rottura costituito dal '68. «E ha ragione: fu un[illegible] bre[illegible] [illegible] fu una rottura [illegible] vecchio mondo, la famiglia, l'autorità. Certo, in Italia alla fin fine [illegible] ha [illegible]dernizzato un bel niente, a differenza che in altri Paesi. In Germania si può dire che da esso [illegible] nati i Verdi, negli Stati Uniti c'è addirittura [illegible] Presidente come Clinton che rivendica la propria origine sessantottina, da noi invece c'è questa situazione assai ambigua in cui persone con un passato comune sono in tutti gli schieramenti e [illegible] hanno dato al Paese un'impronta appunto comune».



A destra Enrico Deaglio



A lato Ernesto Galli della Loggia

E c'è una «solitudine» di Sofri, che lancia una sorta di [illegible] in guardia contro [illegible] «zone grigie» (per usare un'espressione di Primo Levi), quelle del compromesso col tiranno, che esistono anche in democrazia. Contro la «pappetta delle commemorazioni». «In fondo lui dice: io sono ancora qui, tengo la mia posizione, che non ho mai cambiato. Gli altri sono diventati una [illegible] diversa». Già, ma che cosa? Peppino Ortoleva, che sta per ripubblicare dagli Editori Riuniti - a maggio - una nuova edizione [illegible] suo libro sul '68, questa volta col titolo *I movimenti del '68*, non ha dubbi sui «comportamenti, più che pusillanimi, [illegible] sommato un po' irreggimentati». Ma il problema, sottolinea, [illegible] generazionale: «La nostra generazione [illegible] privilegiata, ha ottenuto incarichi [illegible] prebende che [illegible] arrivate fino ai mediocri. A quelle successive non sono rimaste che le briciole. L'esempio è l'università: emblema assoluto dell'interiorizzazione di un sistema di regole ipocrita [illegible] funzionale».

L'accusa di Ortoleva alla [illegible] generazione è allora non tanto di viltà ma di «cinica accettazione dell'immobilità della situazione». Questo, spiega, vale per i concorsi universitari ma anche [illegible] esempio per la Rai (lo ha scritto qualch[illegible] settimana fa sul *Diario*). Alla base di tutto c'è l'«accettare», per cini[illegible] Il risultato è [illegible] catastrofe: «Stiamo perdendo due generazioni». E se poi si devono fare i conti col '68, allora sono anche più complessi, perché quello italiano è durato di più e ha visto come attore molto importante sulla scena politica sociale il vecchio pci. «Che ha fatto [illegible] sponda, ha consentito il dialogo sociale. Poi, [illegible] deciso di "chiudere" alla generazione della [illegible] sinistra, e h[illegible] provocato uno sconquasso senza precedenti. E infine ha "riaperto"».

Il vecchio pci [illegible] anche il nuovo vincitore. Che forse ha riaperto e assorbito, riaperto e riscritto. «In qualche modo sì, però [illegible] guardiamo ad altre situazioni, per esempio nell'Europa [illegible] Nord, dove non è rimasto che qualche ghetto generazionale piuttosto invecchiato, magari misticheggiante, è meglio così». Professor Ortoleva, possibile che l'alternativa, a [illegible] anni dal '68, sia Ulivo o New Age? «Beh, mi sembra una semplificazione clamorosa. Però, se la mettiamo in questi termini, meglio l'Ulivo».

[illegible] **Baudino**

FATTI [illegible]

[illegible] Dora [illegible] signora della psicanalisi

ROMA. E' morta [illegible] Roma, all'età [illegible] anni, Dora Friedlaeder Bernhard, che con il marito Ernst Bernhard (1896-1965), è stata fra i protagonisti della diffusione in Italia della psicanalisi di Carl Gustav Jung. Nata [illegible] Vienna il 7 [illegible] 1896, Dora Friedlaeder Bernhard ha trascorso in Italia un lunghissimo periodo e tra i suoi amici più famosi ha avuto Federico Fellini. Celebri gli aneddoti che [illegible] solita raccontare, come i ricordi dell'imperatore Francesco Giuseppe che attraversava in [illegible] le strade di Vienna. Taceva, invece, sulle vicen[illegible] più drammatiche della [illegible] vita, come l'abbandono della Germania nazista a causa delle sue origini ebraiche. I funerali [illegible] previsti per sabato 14 marzo, alle 15,00, nel cimitero degli stranieri. [Ansa]

[illegible] in Egitto sarcofago inviolato

[illegible] CAIRO. Un sarcofago inviolato risalente al 520 a.C. è stato ritrovato in una tomba a 28 metri di profondità nella zona di Abu Sir, a Sud [illegible] Cairo, dalla spedizione archeologica guidata da Miroslav Verner. L'apertura del sarcofago, con la mummia d'un dignitario di nome Iufaa, è avvenuta ieri sotto gli occhi delle autorità egiziane e di decine di giornalisti. «L'unicità di questa scoperta sta nella quantità di rare iscrizioni - ha dichiarato Verner - su una superficie complessiva di 65 metri quadrati [illegible] [illegible] corredo funerario, con vasellame e mobilio perfettamente conservati, [illegible] tutta la tomba e il sarcofago. Inoltre [illegible] 50 anni che non si trovava una tomba inviolata». [Ansa]

Rinasce a [illegible] l'Ermitage

FIRENZE. Rinasce nel palazzo ducale di Massa il primitivo allestimento [illegible] Nuovo Ermitage di San Pietroburgo. Si tratta di uno degli edifici in cui si articola il celebre [illegible] russo, costruito [illegible] metà dell'Ottocento dallo zar Nicola I proprio per [illegible] parte delle collezioni imperiali e soprattutto le nuove sculture acquistate [illegible] Firenze e [illegible] Roma nel 1845. Dal 4 aprile [illegible] 28 giugno la mostra «Omaggio al Nuovo Ermitage» pre[illegible] ieri a Firenze proporrà 64 opere tra sculture, acquarelli, arredi e decorazioni, molti dei quali per la prima volta esposti fuori dalla Russia. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Università, Berlinguer risponde. Al liceo con Dionisotti

Per il [illegible] della riforma

Caro Tranfaglia, voglio ringraziarti delle interessanti riflessioni raccolte da *La Stampa* nell'intervista pubblicata ieri, venerdì 27 febbraio. Buona parte delle tue affermazioni mi trovano d'accordo, qualcuna [illegible]. E' comunque un bene che le innovazioni che stiamo introducendo richiamino l'attenzione di chi, come te, ha [illegible] cuore la qualificazione del nostro sistema universitario. Un dibattito ricco e un dialogo costruttivo non possono che essere utili al successo della riforma.

Ti ringrazio, in particolare, per la favorevole accoglienza [illegible] progetto di autonomia didattica, sul quale tutti noi puntiamo molto.

Sono d'accordo sulla necessità di porre mano alle problematiche attinenti allo stato giuridico. Ho notizia che il Parlamento voglia affrontare l'argomento tra bre[illegible]: è solo una questione di tempi.

Ti ricordo, infine, che il disegno di legge sui concorsi universitari, così come approvato nei giorni scorsi dalla Camera, è frutto di un radicale apporto parlamentare, che mi pare abbia raggiunto apprezzabili risultati.

Tuttavia, sono convinto che tu riconosca l'urgenza di procedere tempestivamente in questo campo, anche se con norme che è impensabile possano [illegible] perfette.

Luigi Berlinguer
Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

[illegible] parità in casa

Qualche considerazione a proposito dell'articolo «Coppia salva [illegible] lui obbedisce».

Nella famiglia il potere deve [illegible]ere detenuto (salvo eccezioni) [illegible] entrambi i coniugi, in omaggio alla parità dei sessi, e al fatto ch[illegible] non esiste un [illegible] superiore e un sesso inferiore. In caso contrario, saltano l'accordo e l'amore tra l'uomo e la donna, che, nella coppia, costituiscono il bene più importante.

In base a quale diritto un coniuge pretende di comandare l'altro? Marito e moglie devono collaborare serenamente, senza sciocche pretese di predominio, per garantire, per quanto [illegible] possibile, l'equilibrio e l'unità familiari. Non, dunque, «mulier subiecta viro» ma neppure «vir subiectus mulieri».

Alberto Germani
S. Albano Stura (Cn)

[illegible] stile d'un professore

Nel lontano 1940 Carlo Dionisotti [illegible] professore di italiano [illegible] [illegible] latino, noi eravamo suoi allievi nella 1ª A del Liceo Cavour a Torino. Il passaggio dal ginnasio al Liceo [illegible] comportava radicali mutamenti [illegible] stile didattico, ai quali noi cercavamo di adeguarci, non senza difficoltà. Il professor Dionisotti si impose subito con il suo stile, [illegible] la sua personalità [illegible] con la sua vigorosa capacità [illegible] trasmettere il meglio del suo sapere [illegible] del suo sentire, il che non era poco.

«Clorinda [illegible] Argante: amore, furore e morte nella *Gerusalemme liberata*»: questo il primo tema di italiano che ci assegnò, questa la prima prova che noi giovinetti inesperti dovemmo affrontare.

Uno di noi, che purtroppo oggi non c'è più, Ugo Buzzolan, lo svolse molto bene e subito Dionisotti se ne rese conto. Chi scrive si imbattè un giorno in [illegible] domanda molto meno impegnativa: «Gli Scaligeri dove dimoravano?» pronta fu la risposta: «A Milano». Già perché a Milano c'è la Scala.

Implacabile fu la replica di Dionisotti: «Vanne» [illegible] un bel quattro sul registro. Altre volte l'interrogazione si concludeva con il gentile [illegible] fermo invito: «T'accovaccia».

Leggiamo sulla *Stampa* [illegible] lunedì 23 che «Testimonianza dell'impegno fondamentale di Dionisotti... sono gli Studi sul Bembo». Ben lo afferma ora in un ambito di grande cultura letteraria chi possiede profonda conoscenza dell'«italianista» Dionisotti. Ma già allora lo potevamo intuire anche noi giovani allievi, a fronte dei quattrocenteschi [illegible] [illegible] t'«accovaccia» così ben inseriti [illegible] quella scuola del Novecento.

Ma dove la figura di Dionisotti veramente giganteggiava era nella lettura di Dante. «Amòr che a nùllo amàto amàr perdòna». Abbiamo messo gli accenti per rievocare il rigore assoluto con cui questi versi irrompevano dalla parola e dal gesto di Dionisotti. Ci viene da p[illegible] che talvolta qualche professore deve richiamare i propri studenti all'atten[illegible] ed [illegible] silenzio! Per carità, con Dionisotti neppure l'ombra di ciò: si sarebbe sentita volare una mosca quando il gesto tragi[illegible] del suo braccio rivolto all'ingiù esprimeva il concludersi del racconto di Ulisse: «In fin che il [illegible] fu sopra noi richiuso».

Ci sia consentito un ironico raffronto tra le dimensioni dei testi da lui adottati e quelli che oggi schiacciano gli studenti [illegible] zainetto in spalla. Per la letteratura latina avevamo un volumetto dalle dimensioni di una cartolina (a [illegible] di Sixtus Colombo) contenente l'*Opera Omnia* di Virgilio con prefazioni e commenti in latino. Studenti a dura prova, ma quanta poesia fioriva dal saluto di Melibeo a Titiro all'inizio dell'egloga: «Tityre tu patulae recubans sub tegmine fagi»...

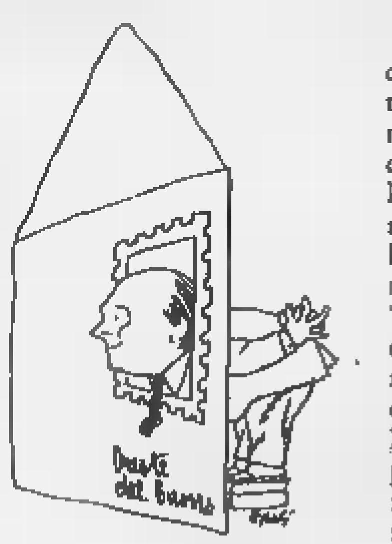
Caro professore Dionisotti, possa tu pure riposare sereno come Titiro, sotto il «tegmine» del ricordo intensamente grato [illegible] affettuoso dei tuoi allievi del liceo Cavour.

Silvio Nocilla, Torino

[illegible]

Egr. Sig. Del Buono, gradirei sentire il suo parere sull'argomento, che - se lei consente - vorrei chiamare «leggibilità [illegible] giornali attuali». Perché da qualche [illegible] i giornali quotidiani non sono più stampati con caratteri di piombo e inchiostrati, [illegible] sono fotocopiati con queste moderne [illegible] veloci macchine, che addirittura stampano le varie edizioni regionali a distanza, [illegible] facsimile, come si dice...».

Romano Zedda
Domodossola



L'inchiostro e la carta dei giornali

GENTILE Signor Zedda, la ringrazio perché propone un ulteriore contributo alla discussione sulla crisi dei quotidiani. Di solito, si parla di contenuti poco accettabili e di giornalisti che non mostrano più passione per un mestiere corretto. E' giusto, come lei fa, prendere in considerazione anche la nuova tecnica di riproduzione a cui tutti si sono affidati per ovvie ragioni. «La rapidità nella compilazione, l'evitare il trasporto di pacchi anche [illegible] migliaia [illegible] chilometri di distanza hanno [illegible] un grosso servizio alle società editrici, nonché facilitato la diffusione delle notizie», lei dice, ma aggiunge: «Unico inconveniente, che rimarco personalmente [illegible] [illegible] - credo - l'avranno rimarcato tutte le persone più o meno anziane, è la minore leggibilità di questi giornali moderni. L'intensità del segno è più debole, i miei occhi (pur muniti di occhiali) necessitano di maggior luce e si stancano. Ogni mattina mi viene in mente - mentre leggo - la pubblicità di una no[illegible] marca di penne a sfera: "Scrivi più scuro, leggerai più chiaro". Perché non [illegible] pone rimedio a questo? I lettori più fedeli ai giornali sono gli [illegible]i. Non facciamoli stancare troppo. Proviamo a "scurire" i caratteri come si fa con le comuni fotocopiatrici, quando l'originale è troppo chiaro. Sono certo che *La Stampa* cercherà di risolvere [illegible] problema».

Anch'io lo spero. Ma c'è sempre di [illegible] anche la carta. Dipende molto dalla qualità della carta e i lettori de *La Stampa* [illegible] stati a lungo viziati. Se la ricorda, gentile Signor Zedda, la bellissima carta offerta da *La Stampa* per tanti anni? Surclassava agevolmente quella del *Corrierone* sempre più trasandato. E le fotografie apparivano come preziose miniature brillanti. Un sogno addirittura.

Ma non sempre i sogni vanno d'accordo con l'economia. E il prezzo dei quotidiani va contenuto a tutti i costi...

Oreste del Buono

Per favore [illegible] i [illegible]

Non ne posso più di leggere quasi ogni giorno lettere infuocate sugli amici dell'uomo (vedi per esempio *La Stampa* [illegible] 26 febbraio). Si parla tanto di [illegible] civico, di decoro, di igiene... ma co[illegible] la mettiamo con i «signori uomini» che sputano per terra?

Dico «uomini» perché non ho mai visto una donna fare un [illegible]mile gesto, ho visto parecchie volte aprirsi la portiera di una macchina ferma davanti alla mia ad [illegible] semaforo e un distinto signore sputare per terra; alzi la mano chi non ha [illegible]i visto una simile scena! Provate a dare uno sguardo per terra, ci [illegible] molti più sputi che escrementi.

Uomini (sic)... [illegible] la paletta, pardon, il fazzoletto.

[illegible] **Luisa Gatti**, Moncalieri (To)

[illegible]e grigie alla riscossa

Circa trent'anni fa, credo, Elsa Morante scrisse un bellissimo libro, si chiamava *Il mondo salva*[illegible] *dai ragazzini*. A vedere in que[illegible] giorni Raimondo Vianello presentare Sanremo [illegible] Francesco Cossiga creare un nuovo partito mi verrebbe da dire che oggi a salvare, se non il mondo, almeno l'Italia non [illegible] certo i ragazzini ma i «nonnini». Insomma grazie a Vianello e a Cossiga [illegible] iniziata la riscossa delle pantere grigie, di quelli che alla pensione proprio [illegible] vogliono rassegnarsi. Di quelli che per cui la parola «vecchio» non [illegible] [illegible] insulto ma un complimento: io nel [illegible] piccolo mi sento con loro, ho settant'an[illegible] [illegible] non rinuncio ad andare [illegible] ballare due volte la settimana, mi diverto [illegible] non mi importa niente [illegible] mio figlio [illegible] mia nuora mi guardano [illegible] storto [illegible] con iro[illegible]

Antonio Parini, Milano

Il bipolarismo [illegible] i partitini

Seguendo gli avvenimenti politi[illegible] degli ultimi mesi si constata che per i nostri «onorevoli» (ma cosa avranno poi di onorevole?) il passatempo preferito è la formazione [illegible] nuovi equilibri politici come se [illegible] bastassero 40 e più formazioni politiche diverse.

Quasi tutti dicono di volere il bipolarismo, [illegible] sanno benissi[illegible] che questa miriade di partiti e partitini garantiscono i loro seggi in Parlamento [illegible] dunque la loro [illegible] sopravvivenza.

Se questi signori mettessero altrettanto impegno nella risoluzione dei problemi che assillano [illegible] Paese, sicuramente la disoccupazione non esisterebbe più da molto tempo. Così facendo, almeno per loro, il posto è assicurato.

Giovanni Bondonno
Alice Castello, (Vc)

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - [illegible]
e-mail lettere @ lastampa.it

Da Croce alla Loren, memorie e avventure di [illegible] «signor nessuno» che ha fatto la storia del cinema

Le febbri dell'ufficiale

Brosio, peccati della Belle Epoque



TORINO

SUL tavolo di Valentino Brosio ci sono le bozze di un libro che deve uscire in aprile - *Divagazioni pasquali*, storie [illegible] amici - e gli impianti dei collages per una mostra che deve presentare [illegible] Milano da Sotheby's. L'uomo non perde tempo. [illegible] altro libro, *Divagazioni sulla Belle Epoque eccetera*, è appena stato pubblicato dall'editore Daniela Piazza, un'altra mostra di collages [illegible] è chiusa da poche settimane alla galleria [illegible] Le Immagini. Nulla di strano, in sé. Lo strano [illegible] che questo personaggio dalle mani febbrili, dall'occhio aguzzo, ha appena compiuto [illegible] anni. E [illegible] ha spesi tutti inventando qualcosa.

Le fotografie di [illegible] stagione non troppo lontana ci mostrano [illegible] uomo diritto, fiero, l'eleganza coltivata fino ai baffetti scuri di irreprensibile tombeur de femmes, che ha difeso ben oltre i limiti [illegible] servizio l'aplomb dell'ufficiale [illegible] cavalleria. Oggi si è un po' raggrinzito, i baffetti sono candidi; ma ha mantenuto nello sguardo l'intelligenza del mondo; la memoria sprigiona storie che nessun altro conosce, del secolo da lui attraversato.

Valentino Brosio viene da [illegible] antica famiglia piemontese, è cugino, e insieme cognato, di Manlio, il famoso ambasciatore [illegible] Parigi [illegible] a Mosca, segretario della Nato, che aveva sposato sua sorella, personaggio di prima fila nella politica italiana (fu anche vice presidente del Consiglio, [illegible] Parri, subito dopo la Liberazione). Ma fra i due [illegible] Brosio che ha conosciuto più personaggi e ha avuto una vita più av[illegible] è [illegible] Valentino. Benedetto Croce lo [illegible] [illegible] Napoli appena liberata dai tedeschi, nella sua biblioteca; voleva avere notizie, che ascoltava con gli occhi chiusi. «Sembrava dormisse, io mi interrompevo. [illegible] lui allora: Continuate, Brosio, continuate». Umberto di Savoia, prossimo luogotenente, lo incontrava nella villa di Posillipo, in attesa che si liberasse Roma. Parlavano [illegible] rapporti con il Cln, delle trattative per [illegible] successione al [illegible] ma anche delle comune esperienze torinese, delle donne che entrambi corteggiavano: come la soubrette Mimi Aymler, che avevano [illegible] contemporaneamente.

Negli anni giovanili, a Torino, Valentino Brosio [illegible] divertiva [illegible] seguire le belle donne che incontrava in città, sperando in qualche avventura. Un giorno ne incrociò una «bellissima, alta, mora, col viso incorniciato dal grande cappello bianco, che andava verso piazza Castello». Brosio la pedinò, «incoraggiato da qualche sguardo retrospettivo», e solo quando la donna ebbe infilato il portone di Palazzo Reale si [illegible] che [illegible] Iolanda [illegible] Savoia. La ritrovò parecchi anni dopo sul Settebello, «e fu lei a ricordarmi l'episodio, dicendomi che era stata curiosa di vedere come andava [illegible] finire».

Come ha fatto, Brosio, a conoscere tanti personaggi? La sua famiglia era già così illustre? «La mia era una famiglia modesta, alle origini. Ma quando si vive così a lungo [illegible] fanno per forza delle conoscenze», sembra quasi [illegible] «Forse c'è stata istintivamente una scelta, da parte mia. Ho sempre avvicinato le persone che erano un po' meglio degli altri».

Brosio ha [illegible] genio dell'understatement. Quando ha pubblicato l'autobiografia, tre anni fa, ha voluto intitolarla «Vita segreta del signor Nessuno». Il [illegible] gli è stato suggerito da [illegible] amico inglese, che nel regalargli un libro si era firmato «Mister Nobody». E solo fra le righe scopriamo che l'amico [illegible] il 17° duca di Bedford, pronipote del personaggio che [illegible] commissionato le Tre Grazie a Canova.

Questo signor Nessuno torinese, a 23 anni, riuscì [illegible] vendere una lus[illegible] [illegible] 119 [illegible] [illegible] maragià indiano. A 26, entrato al Touring, creò la collana «Attraverso l'Italia», quei volumi sulle regioni, con [illegible] copertina [illegible] poi venduti in milioni di copie. A 40 anni, dopo un avventuroso passaggio del fronte, [illegible] a radio Napoli, dove trasmetteva notizie per [illegible] [illegible] Pwb americano. [illegible] gli italiani appresero dalla [illegible] [illegible] l'esistenza di parole come nailon [illegible] Ddt. [illegible] tutta la vita è [illegible] pubblicando libri sulle ceramiche, le lampade e i mobili dell'Ottocento, [illegible] cui [illegible] esperto riconosciuto; soprattutto sui personaggi della Belle Epoque, di cui [illegible] ogni segreto.

Ma il cuore della sua [illegible] è stato il cinema, dove ha lavorato trent'anni, con Riccardo Gualino, il me[illegible] piemontese creatore della Lux film. In quella società, dove [illegible] passato tutto il cinema italiano, Brosio era l'uomo chiave, il direttore delle produzioni. Non si muove[illegible] nulla senza che lui [illegible] dato [illegible] via, dopo avere guardato bene i conti. Uscirono [illegible] [illegible] [illegible] successi popolari, [illegible] gli spremilacrime di Matarazzo con la coppia Nazzari-Sanson, e pellicole sofisti[illegible] come «La [illegible] d'oro» [illegible] Renoir. Lui solo, in quel mondo spericolato e spesso traballante, faceva tornare i budg[illegible]. «Visconti voleva che il portasigarette fosse proprio d'oro, i fiori sempre veri. Ma De Santis [illegible] anche peggio. Certi registi [illegible] sinistra dicevano: "[illegible] il produttore va in malora, a me [illegible] importa"».

Più che con i registi, Brosio si [illegible] bene [illegible] le attrici. Sofia Loren lo riceveva in [illegible] da letto, dopo le riprese sul set, per discutere le [illegible] del giorno dopo.



Valentino Brosio (il primo a destra) [illegible] Carlo Ponti e Sofia Loren negli studi [illegible] Tirrenia. Sopra, [illegible] Gina Lollobrigida

Fu per 30 anni [illegible] fianco di Gualino nella Lux film: più che con i registi andava d'accordo con le attrici

Gina Lollobrigida gli dà il braccio in una fotografia, [illegible] «La donna più bella del mondo». «Sembrava che avesse un petto enorme, ma aveva 32 di circonferenza, la si poteva stringere con le mani», dice, con cognizione di causa. Assai meno gli piacevano altre dive, più liberali del giusto: come «la figlia [illegible] un ammiraglio, che faceva vedere il [illegible] nudo»; [illegible] l'altra, «nota per essersi passata tutti gli ufficiali dell'Accademia di Livorno». Chi erano? Silenzio. L'ufficiale di cavalleria può dire il peccato, non la peccatrice.

Quante [illegible] ha [illegible] da scrivere, Valentino Brosio, che solo [illegible] sua memoria conserva. Nella casa di corso Re Umberto [illegible] riuscito [illegible] far entrare, l'estate scorsa, un tavolo di [illegible] [illegible] per 1,20, dove può distendere, finalmente, tutte le carte. «Mi ha ringiovanito [illegible] cinque [illegible]ni», dice. Fatti i conti, nel 2003 potrà scrivere, [illegible] dipingere, come oggi. Si prepara un ottimo centena[illegible].

Giorgio Calcagno

Casavola eletto presidente

Treccani, nel cd c'è il «piercing»

E' [illegible] Francesco Paolo Casavola il [illegible] presidente dell'Istituto dell'Enciclopedia Italia Treccani. Nei mesi scorsi erano circolate molte indiscrezioni (si erano fatti ripetutamente i nomi di Enzo Siciliano o di Giuliano Amato) sul possibile successore del Premio Nobel, Rita Levi Montalcini, al timone della grande istituzione culturale fondata da Giovanni Gentile. Adesso il Consiglio dei ministri, su proposta di Prodi, ha designato Casavola al posto della scienziata, il cui mandato quadriennale [illegible] scaduto proprio in questi giorni.

Nominato nel '96 garante per l'editoria, [illegible] sessantasettenne ex presidente della Consulta (dal '92 al '95), nato a Taranto, è considerato uno dei più illustri intellettuali di area cattolica (si è formato nella Fuci).



Francesco Paolo Casavola

La notizia dell'elezione - che dovrà [illegible] ratificata dal Presidente della Repubblica con [illegible] vero [illegible] proprio decreto - è arrivata ieri mattina mentre nella sede romana dell'Istituto veniva presentata la nuova edizione del vocabolario Treccani (cinque volumi) [illegible] un cd-rom. L'Enciclopedia italiana fa così il suo esordio nel settore multimediale e sforna, insieme all'aggiornamento del vocabolario (circa 160 lemmi più 3100 illustrazioni) una vera [illegible] propria «mappa ipertestuale della lingua italiana» (realizzata in collaborazione con l'Ibm). L'opera, diretta [illegible] lessicografo Aldo Duro, raccoglie circa duemila neologismi e il suo costo è di 2 milioni. «In pochi anni la lingua è molto cambiata - spiega il direttore editoriale Massi[illegible] Bray, riferendosi agli aggiornamenti di quest'edizione - e i mutamenti che registriamo sono soprattutto in campo geopolitico ed economico, ma anche nei linguaggi legati alle teletecnologie».

Arrivano su queste dotte pagine parole come e-mail, cordless, format, non profit, considerati vocaboli di cui al giorno d'oggi non [illegible] può proprio fare a meno. [illegible] poi ancora piercing e dopare, new entry, inciucio e sdoganamento, boc (buoni ordinari comunali), sciacquetta (ragazza sciocchina e di facile conquista), sciupafemmine, vocalese («elaborato stile di canto jazz») [illegible] dindin («voce onomatopeica»). Ma intanto vengono aggiornati altri lemmi come serbo, croato, bosniaco, sovietico [illegible] albanese. E altri ancora vengono integrati [illegible] compaiono parole di grande attualità come fondo pensione e avviso di garanzia.

Ai cinque tomi del vocabolario si aggiunge il «conciso», un volume più maneggevole, di duemila pagine, contenente circa novantamila parole. Il cd-rom dà la possibilità di naviga[illegible] nella banca dati e di giocare con l'ipertesto. Ci [illegible] le pronunce di tutte le parole straniere e si può avere, in pochi secondi, l'elenco di tutte le interiezioni (da accidempoli a zaffete) riportate nel vocabolario o delle locuzioni latine o le etimologie di infinite parole, anche le più singolari, dall'albanese all'algonchino. Ci sono moltissime citazioni da tanti scrittori, qualora [illegible] loro lessico abbia innovato la lingua italiana. Cliccare per credere: da Dante ad Arbasino, da Petrarca a Daniele Del Giudice.

[illegible] Serri

Dietro le quinte nuove polemiche e nervosa attesa per la finale di stasera in mondovisione

Maffucci: ma che brutte canzoni

Accusa i discografici di mentalità assistenziale

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Mr. Bean» ha sottratto al Festival più spettatori di Emilio Fede. D'altronde, arrestando Fede «Striscia» ha nuovamente sorpassato «Perché Sanremo [illegible] Sanremo». La Rai se ne fa un baffo: «Abbiamo in cassaforte 12 milioni di italiani», spiega Maffucci, «che costituiscono lo zoccolo duro del Festival». Altri quattro milioni giovedì sera li hanno portati i «Backstreet Boys» e fanno sedici nel momento di maggior ascolto. Infine, l'orrendo Dopofestival si attesta [illegible] cinque milioni di telespettatori.

Fin qui, i freddi numeri. Il resto è ghiaccio, basta vedere le furbissime reazioni dei due trionfatori annunciati, Nino D'Angelo e Annalisa Minetti. Lui: «Mi avevano sempre detto che l'importante non [illegible] vincere ma partecipare, l'importante, per vincere, è non partecipare». Lei: «Andrà a finire che non vincerò: me lo faranno credere fino alla fine, poi succederà come a Miss Italia, all'ultimo momento [illegible] faranno cadere». Se non vincerà, avrà comunque portato a Sanremo uno slogan che, per cinico realismo e lungimiranza critica, è anche meglio del chiambrettiano «comunque vada sarà un [illegible]: «Senza te o con te» è il titolo della sua canzone, ma vale per tutti.

Nella terza giornata di Festival passano leggere le ultime notizie, gli ultimi episodi di Casa Vianello. C'è stata una [illegible] di terremoto. Eva Herzigova ha annunciato che [illegible] in arrivo suo marito Tico Torres, tutti si sono dimenticati di fare la stessa domanda alla Pivetti. Raimondo Vianello ha smentito di aver avuto un infarto ma invoca comprensione per la Mondaini: «Sandra crede a tutto quello che le dicono i giornalisti ed [illegible] sconvolta, lei è una vittima facile, ci casca subito e poi fa delle dichiarazioni anche un po'... ecco, sì... avventate...». I giornalisti a loro volta credono a tutto quello che dice Vianello e [illegible] a verificare se effettivamente la Mondaini è sconvolta. Il furbissimo Ricci tenta in extremis, «e solo per fare un piacere a questi amici», di far squalificare Mingardi [illegible] Avion Travel, ma figuriamoci se i furbissimi Bemporad-Maffucci faranno un tale piacere a Ricci. Nino Fajello... ah, questa sì, [illegible] carina. Nino Fajello, [illegible] napoletano coinvolto nell'affaire del manifesto a lutto per Baudo, tra una smentita tv e l'altra fraternizza con Aldo Busi: «Come mai», gli chiede, «ti fai chiamare Lauretta Maniero?». Sarebbe bello poter credere che Fajello confonde il cognome dell'attrice con quello, magari più familiare, del boss della mafia del Brenta, ma figuriamoci [illegible] anche lui, come tutti i furbissimi convenuti a Sanremo, [illegible] ci [illegible].

Fiction per fiction, il meglio è la puntata in cui Mario Maffucci scavalca a sinistra i critici musicali e ammette, come già prima di lui il selezionatore Boncompagni, che [illegible] canzoni in gara fanno schifo: «La proposta musicale non è travolgente. Ho vissuto con apprensione le scelte che abbiamo fatto». L'accusa è ai discografici: «Quella [illegible] non disturbare gli artisti in gara», tuona Maffucci, «è una preoccupazione assistenziale, sì, siamo prigionieri di una mentalità assistenziale [illegible] piccola». Gli risponde [illegible] muso duro Franco Reali, presidente della Bmg Ricordi: «Probabilmente la mentalità [illegible] Usl [illegible] più radicata [illegible] chi organizza il Festival».

Mah! L'eventualità che una di queste povere ugole in concorso [illegible]sci un segno indelebile nella memoria dei telespettatori è giudicata [illegible] remota dagli stessi discografici che il 95 per cento dei cantanti non ha neppure un disco pronto. Ultimi baby-pensionati in un Paese in cui persino Raimondo Vianello ancora lavora [illegible] 75 anni, i vari Lisa, Alessandro Pitoni, Eramo e Passavanti sono anche gli unici [illegible] poter girare indisturbati per Sanremo, mentre qualunque cameraman di «Striscia» viene immediatamente riconosciuto e tormentato dai fans.

In buona sostanza, care Annalisa Minetti che se stasera non ti fregano potresti diventare una nuova Jalisse, senza di te o con te Sanremo [illegible] l'ha fatta anche quest'anno e si avvia alla conclusione.

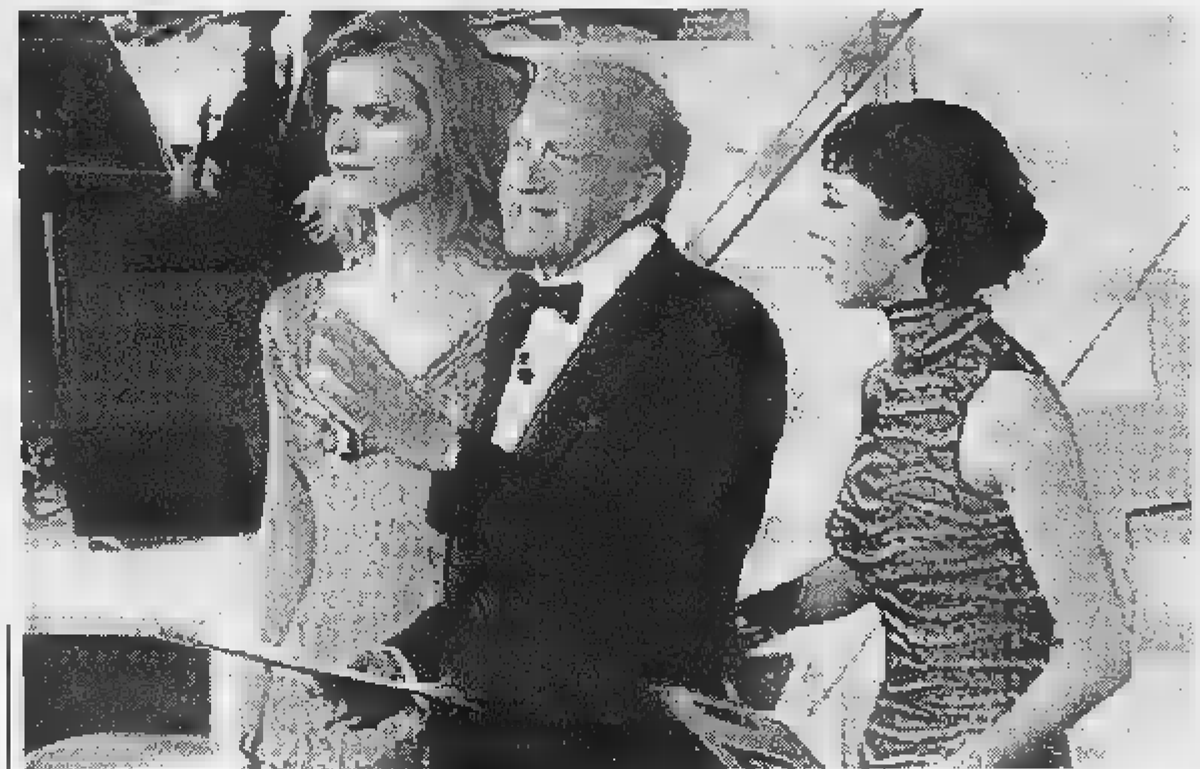
[illegible] presidente della Rai Zaccaria pare contento e stamane verrà a congratularsi personalmente con organizzatori [illegible] conduttori. Poi, via con la mondovisione. Paesi collegati: Bosnia Erzegovina, Belgio, Croazia, Macedonia, Romania, Slovenia, Jugoslavia, Grecia, Sviz[illegible] tedesca.

[illegible] Miretti



Solo Vianello rimane di buon umore: «Povera Sandra crede [illegible] quello che le dicono i giornalisti»

Sandra Mondaini (a sin.). A destra i presentatori



LA SCALETTA

- ● NICCOLO' FABI — *Lasciarsi un giorno a Roma*
- ■ [illegible] — *Pathos*
- ● [illegible] — *Canto per te*
- ■ ANNALISA [illegible] — *Senza te o con [illegible]*
- ■ NCCP — *Sotto il velo del cielo*
- ■ [illegible] E [illegible] — *Luce*
- * [illegible] — *Barbie girl* / *Doctor Jones*
- ● [illegible] — *Sei tu o lei (quello che voglio)*
- ■ [illegible] CAPUTO — *Flamingo*
- ■ ANTONELLA [illegible] — *Amore lontanissimo*
- ● [illegible] — *Quando un musicista ride*
- ■ PAOLA TURCI — *Solo come me*
- ■ [illegible] — *Dormi e sogna*
- * [illegible] — *Back to you*
- ● LISA — *Sempre*
- ■ SPAGNA — *E che mai sarà*
- ● LUCA SEPE — *Un po' di te*
- ■ [illegible] — *Per te*
- ● [illegible] — *Un porto nel vento*
- * JOSE' FELICIANO — *Che sarà* / *El americano*

■ BIG; * STRANIERI

LA STAMPA E [illegible]

Anche Sanremo è [illegible] Internet: nel sito de «La Stampa» continuano ad arrivare commenti e voti da parte degli spettatori-navigatori del Festival. Daniele, da Paderno d'Adda (Lecco), scrive che «l'autoironia di Vianello rivitalizza un Festival in cui il livello delle canzoni [illegible] - sembrava impossibile - inferiore [illegible] quello dello scorso anno». Giovanni, da Filadelfia, protesta perché su Rai International [illegible] è riuscito a vedere Madonna che, essendo il programma in differita, di poche ore, è stata tagliata. Ha visto invece Michael Bolton «con la bellissima presentazione di "Nessun dorma"». Per Nicola, laureando in ingegneria elettronica, Vianello «è il solito mattatore, [illegible] le sue battutine sarcastiche [illegible] suo modo di fare scanzonato tiene viva l'attenzione del pubblico [illegible] almeno ci prova». Per esprimere le opinioni e votare il cantante preferito (uno solo per categoria), si può scrivere all'indirizzo [illegible] posta elettronica della stampa: lettere@lastampa.it.

[illegible]APAVERI & PAPERE

Valentino inflazionato e bagarini milionari

V[illegible] I cantanti non li riconosce nessuno; Herzi & Piva si vedono in giro rare volte e sempre sovraccariche di guardioni ringhiosi; il Valentino di «Striscia» è inflazionato; gli ospiti stranieri sono evanescenti fantasmi. Nel borsino delle star più amate salgono vertiginosamente le quotazioni del «dinamic duo» del Tg5, l'opima Cesara Buonamici e il topolinesco Emilio Carelli. Le loro passeggiate per le vie di Sanremo sono punteggiate di richieste d'autografi, fotografie, baci e abbracci. L'altra notte i due bandoleros mentaniani hanno cenato [illegible] Aldo Busi; [illegible] sull'onda dell'input busiano («il prossimo Festival fatalo presentare a una donna, con due bei valletti») è nata la candidatura della pimpante Cesara alla conduzione di Sanremo '99: valletti, Busi e Carelli.



[illegible] Tra Cesara Buonamici ed Emilio Carelli, contrariamente [illegible] quanto sospetta mezza Italia, non c'è legame sentimentale. Entrambi [illegible] single. E [illegible] single anche Paola & Chiara, che hanno smentito i pettegolezzi sul loro fidanzamento con Nitti & Agnello.

[illegible] Un sondaggio Abacus ha accertato che il Festival di Sanremo supera in popolarità, tra gli italiani, qualsiasi cantante che vi partecipi.

[illegible] MUSICA. Ogni Festival lascia nelle orecchie degli italiani un tormentone musicale. Ma per l'edizione '98, l'imprinting viene dal Dopofestival: «Nui simme trash» è la vera sigla del carrozzone. E «'O Festival», sulla scia del mitico «Rap'e Tano», assurge alle vette del sublime.

[illegible] La polizia ha beccato [illegible] paio di bagarini che offrivano i biglietti per l'ultima serata d[illegible] Festival [illegible] due milioni e mezzo. Prezzi al botteghino: 805 mila lire le prime file, 450 la platea, 400 la galleria.

GRANDI [illegible]. Le forze dell'ordine hanno pure acchiappato un tizio che, approfittando della ressa di f[illegible] per i Backstreet Boys, palpava le terga alle ragazzine. L'uomo ha numerosi precedenti per lo stes[illegible] reato: si [illegible] appreso che viaggia in lungo [illegible] in largo per l'Italia, arrivando dovunque siano previsti bagni di folla per concerti, manifestazioni sportive e quant'altro. Giunto sul posto, si getta nella mischia ed entra in azione.

[illegible] Tutti, ormai, chiamano «Herzegova» la povera Herzigova; si [illegible] che non siamo un popolo portato per le lingue; e citandola, Jannacci si è infarfugliato persino in un ardito «Herzegovina». Il problema è che qualche furbone ha preso di mira la postazione della radio bosniaca, dove c'è il cartello «Bosnia Herzegovina», correggendo [illegible] penna in «Herzigovina». Quelli della Bosnia Herzegovina non l'hanno presa bene, [illegible] ne [illegible] venuto fuori un mez[illegible] incidente diplomatico.

Gabriele Ferraris

MICRO [illegible]

Bolton: [illegible] un film-opera con [illegible] Houston e Zeffirelli

[illegible] Michael Bolton, il nuovo tenore del festival, potrebbe recitare e cantare con Whitney Houston in un film-opera di Franco Zeffirelli che si avvarrebbe della supervisione musicale di Quincy Jones. A rivelare il progetto è stato ieri lo stesso Bolton, che tornerà presto [illegible] Italia per esibirsi al Teatro Massimo di Palermo. «Mi hanno chiesto di cantare a Palermo e lo farò», ha spiegato [illegible] cantante. Il concerto avrebbe dovuto tenersi ad aprile, ma potrebbe [illegible] rimandato all'estate.

Il Club [illegible] brutti: basta prendere in giro Veronica

ROMA. «Raimondo, basta prendere in giro la Pivetti!». Il presidente del Club dei brutti, Telesforo Iacobelli, ha deciso di schierarsi a favore della bruna presentatrice del Festival [illegible] condanna la «smaccata» prefe[illegible] di Vianello per la bionda [illegible] affascinante Herzigova. Preferenza basata solo [illegible] motivi estetici». Iacobelli spiega: «Vianello, che bello non è, è tanto dolce con la Herzigova quanto acido [illegible] la Pivetti. [illegible] questo ci fa arrabbiare».

Rubate le urne, [illegible] il referendum di [illegible]

SANREMO. Misteriosa scomparsa delle urne preparate per il referendum organizzato da Gianni Ippoliti al Festival: le urne, sistemate in un camioncino dell'emittente «Italia Radio», sono state rubate durante la notte da ignoti. Il referendum è stato perciò annullato.

[illegible] organizzano contro-festival cattolico

SANREMO. Venti francescani, sotto la guida di padre Sebastiano Bernardini, si esibiscono ogni pomeriggio nelle strade della cittadina ligure, cantando canzoni di chiesa e di pace in un contro-festival cattolico. Il camion, sul quale appare gigante[illegible] la scritta «Francesco cantautore di Dio», è un palcosce[illegible] itinerante. Padre Sebastiano ha anche invitato Eva Herzigova, Veronica Pivetti e Raimondo Vianello a salire sul palco dei frati: «Sono già venuti [illegible] trovarci Spagna, Mango, Ron, Mingardi, Paola e Chiara».

Sanremo 48° Festival della Canzone Italiana

Greggio e Lippi contro le canzoni di Mingardi e Avion Travel: non sono inedite. Il cantante: «E' [illegible] persecuzione»

«Striscia» all'assalto del Festival

E la Minetti vince, è in finale

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo una settimana di guerriglietta, «Striscia la notizia» ha lanciato ieri sera l'assalto finale al Festival più moscio della storia. E lo ha improvvisamente ravvivato, non certo per fare un favore alla tv di Stato: [illegible] stati un paio [illegible] colpi ben piazzati, devastanti [illegible] im[illegible]ma, per via dell'attuale regolamento [illegible] Sanremo, destinati a morire nell'acqua come i missili di Gheddafi su Lampedusa. Gli uomini [illegible] Ricci [illegible] riusciti [illegible] rintracciare [illegible] filmato che dimostra come Andrea Mingardi, durante una crociera dello scorso autunno, abbia davvero interpretato «Canto per te», [illegible] brano in gara [illegible] Sanremo che avrebbe dovuto rimanere inedito fino a martedì scorso: uguale identico, senza dubbi; e Greggio ha anche scherzato [illegible] presenza alla performance [illegible] folto pubblico, invitato a ballare e cantare [illegible] un Mingardi in completo [illegible] lino bianco.

Il missile [illegible] 2 colpisce in modo più soft gli Avion Travel, [illegible] gruppo che in questi giorni più ha riscosso consensi e lodi da critica, pubblico e perfino dalla Herzigova. «Striscia» ha mandato in onda 4/5 secondi dell'inizio di [illegible] brano strumentale identico all'incipit di «Dormi [illegible] sogna»: s'intitola però «Sul [illegible] luccica» ed [illegible] stato pubblicato nel '96 sul cd «Hotel Paura», che [illegible] lavori degli Avion per il cinema. «Dovrebbero ribellarsi anche gli altri cantanti...», ha aizzato perfido Greggio davanti alle telecamere: ed era in compagnia degli Aqua, la formazione da[illegible] di «Barbie Girl» che stasera [illegible] ospite del Festival e che - non comprendendo una parola d'italiano, [illegible] nulla sapendo del Festival - dava man forte alla caciara.

Una figuraccia vera il caso di Mingardi; una probabile semplice ripresa d'autore per gli Avion Travel, arrivati [illegible] a spiegare le proprie ragioni nella sala stampa sopra [illegible] teatro, dove da [illegible] settimane bivaccano torme di giornalisti. Ma la Rai non si scompone: «Al di [illegible] di qualsiasi prova, la denuncia doveva [illegible] oltre la quinta ora successiva alla prima prova ufficiale».

Da quando la Vanoni non ha potuto partecipare al Festival un paio d'anni fa, perché il suo brano era già stato cantato in pubblico da un'allieva della Scuola di Musica di Mogol, l'articolo 5 del regolamento recita infatti che la denuncia di irregolarità dev'essere inoltrata da una casa discografica oppure da [illegible] cantante in gara: [illegible] de[illegible] arrivare, [illegible] denuncia, entro 5 ore dopo la prima esecuzione in prova ufficiale a Sanremo.

Avanti, dunque, come nulla fosse. Andrea Mingardi, però, dovrebbe [illegible] il buon gusto [illegible] non presentarsi stasera; ha già anche avuto tutta la pubblicità possibile. Gli Avion Travel sono, da parte loro, sotto osservazione. La gara del Festival [illegible] stupidissima, ma se uno decide di parteciparvi dovrebbe almeno rispettarne le regole. E' un piccolo colpo in più all'immagine di questo povero carrozzone all'italiana che fonda la propria ragione di esistere sulla verginità, valore evidentemente in disuso. Se [illegible] credete ai [illegible]daggi, sappiate almeno che [illegible] simbologie del Festival non sbagliano mai.

Ma i guai sono anche altri. Il festival non ci ha nemmeno regalat[illegible] canzoni da cantare. Musicalmente, è stato bocciato da chiunque, [illegible] cominciare dal selezionatore Gianni Boncompagni che [illegible] è praticamente dissociato da [illegible] in numerose occasioni anche pubbliche: «Orecchiabilità non è sin[illegible] qualità. Chi riesce [illegible] canticchiare una di queste canzoni?», si è chiesto l'altra notte al DopoFestival, come se stesse parlando di qualcosa che non lo riguardava.

Povero Festival, decrepito agone utilizzato [illegible] come discarica di musica, cantanti e aspiranti tali; controcanto di Stato alla «Corri[illegible]. I primi [illegible] credere nella manifestazione, questa volta, so[illegible] stati i discografici, che sul successo delle canzoni ci [illegible]pano e fatturano: il 95 percento dei gareggianti non ha un disco di inediti in uscita contemporaneamente a Sanremo; quasi tutti hanno preferito ristampare gli album usciti qualche [illegible] fa, mettendoci dentro la [illegible] in gara. Fatto che favorirà la vendita [illegible] compilations: nei negozi fanno già la fila di notte per comprare Nitti & Agnello.

Per finire, confermiamo che Annalisa Minetti è tuttora la più accreditata alla vittoria, come dimostra il fatto che ha vinto la serata (seconda classificata Lisa, terzo Sepe: saranno tutti in finale stasera). La critica ha premiato Eramo & Passavanti: nostalgia dei Jalisse, mentre Antonella Ruggiero in preda a faringite e abbassamento di voce minaccia stasera di [illegible] poter cantare. Successe già nel '64 a Bobby Solo, cantava «Una lacrima sul viso» e proprio per lui si inventò il playback.

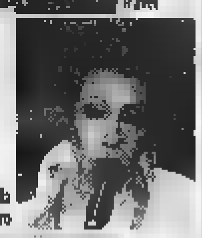
Marinella Venegoni

PARADISO & INFERNO

SU


Avion Travel

AVION TRAVEL
Eleganza lieve e magnifica interpretazione di Peppe Servillo per «Dormi e sogna» che vendica le brutture di questo Festival


Antonella Ruggiero

ANTONELLA RUGGIERO
Troppo sofisticata per poter ambire alla vittoria, «Amore lontanissimo» è interpretata benissimo.


Enzo Jannacci

ENZO JANNACCI
La classe del cantattore in «Quando un musicista ride», operina artigianale che si fa apprezzare per i contenuti.

GIU'


Nitti & Agnello

NITTI & AGNELLO
Strappati al pianobar genovesi. La loro «I ragazzi innamorati» è una rimasticatura incolore di antichi temi cantautorali.


Silvia Salemi

SILVIA SALEMI
Una voce ricca e intensa al servizio di un brano farraginoso e incomprensibile dal titolo «Pathos».


Michael Bolton

MICHAEL BOLTON
Non basta essere americani per convincere sugli acuti: il suo «Nessun dorma» è un tormento(ne) kitsch funestato da un bis.

[illegible]

Ma la Rai risponde: anche se le prove fossero vere la denuncia [illegible] arrivata fuori tempo [illegible]



Molti alla vigilia scommettevano su Annalisa Minetti, la bella [illegible] vedente delle Nuove Proposte

Servillo [illegible] C.

«E' una cosa alla Ricci»

SANREMO. Ieri sera, dopo il presunto scoop [illegible] «Striscia la notizia», Peppe D'Argenzio e Mario Tronco - due componenti della Piccola Orchestra Avion Travel - si [illegible] precipitati in sala stampa per dare la loro versione della vicenda. La linea di difesa è che il brano «Sul mare luccica», del '96, [illegible] completamente diverso [illegible] «Dormi e sogna»: soltanto l'introduzione orchestrale, fatta ascoltare da «Striscia» (rallentando però la registrazione) sarebbe la [illegible]. «La notizia di "Striscia" è, appunto, nello stile di "Striscia" - hanno dichiarato. - Una canzone ha una forma precisa, parole e musica, strofe e ritornello. Il brano "Sul mare luccica" è strumentale, la canzone che presentiamo a Sanremo [illegible] un'altra cosa. Noi ci sentiamo di difendere il nostro modo di operare. Abbiamo sempre preso spunto dal nostro lavoro, ci dispiace se ciò ha creato disguidi. Non intendevamo ingannare nessuno, non ci sarebbe voluto niente [illegible] cambiare quella partitura. [illegible] "Dormi e sogna", nella sua completezza, non ha nulla [illegible] che vedere [illegible] "Sul mare luccica", che [illegible] stata presa come spunto introduttivo. Poi l'evoluzione armonica è diversa». Come reagite all'accusa di «Striscia»? Querelerete? «Ma [illegible]. La nostra [illegible] una reazione divertita. Fanno il loro mestiere».

Quanto a Mingardi, nei giorni scorsi ha sostenuto che nel famigerato spettacolo sulla nave da crociera avrebbe soltanto eseguito un «work in progress»: di fronte all'evidenza [illegible] filmato, [illegible] ha in[illegible] rilasciato proprio a «Striscia» una dichiarazione sibillina, parlando di un video «rubato» (in crociera o durante le prove generali a Sanremo?) che egli sarebbe stato disposto a ricomprare offrendo «il doppio di quello che hanno chiesto».



Céline Dion, canadese, 50 milioni di dischi venduti in tutto [illegible] mondo e, soprattutto, l'interprete di «My heart will go on», il brano portante della colonna di «Titanic» che [illegible] al Festival



Il duo Eramo [illegible] Passavanti, [illegible] la canzone «Senza confini», hanno vinto (con 47 voti) il Premio della Critica intitolato a [illegible] Martini per la sezione Nuove Proposte

Robert Plant e Jimmy Page promettono «Torneremo sulle tracce degli Zeppelin»

Sul palco pensando all'Oscar

Céline Dion: canto la leggenda del Titanic

SANREMO. Forse qualcuno non se [illegible] sarà accorto, [illegible] la serata [illegible] ieri ha proposto un trio di cantanti internazionali di grande caratura. Céline Dion, recentemente sulla copertina di Time, il duo Robert Plant [illegible] Jimmy Page (ciò che rimane dei Led Zeppelin) [illegible] Ricky Martin messi insieme hanno venduto più dischi di quanti [illegible] abbiano venduti tutti i vincitori [illegible] Sanremo dalla prima edizione del festival ad oggi. Non male. Martin non ha voluto rilasciare interviste perché è arrivato in Riviera dal solito viaggio intercontinentale che lo porta al [illegible] qua [illegible] al [illegible] là dell'oceano almeno una volta ogni quindici giorni. Céline e il duo Page e Plant hanno invece regalato qualche minuto [illegible] loro preziosissimo tempo ai registratori e ai taccuini dei giornalisti raccontando dei loro progetti presenti e futuri. «So che molti parlano di un mio esordio come attrice nel film-biografia sulla vita di Edith Piaf - ha detto Céline -, ma in realtà quel progetto è ancora sulla cart[illegible]. Confermo che mi piacerebbe molto fare l'attrice [illegible] credo [illegible] essere uno dei traguardi della mia carriera. In fin dei conti quando canto interpreto un ruolo recitando il [illegible] della canzone».

Il primo grande impegno di questa signora della musica mondiale sarà la partecipazione alla cerimonia della consegna degli Oscar a Los Angeles. «My heart will go on», la canzone traino della colonna sonora di «Titanic», ha avuto [illegible] nomination. «Sono orgogliosissima della nomination - ammette Céline -, anche se non ho ancora pensato a quale abito indosserò per lo show. Di sicuro quando la canterò sul palco del Dorothy Chandler Pavillon cercherò [illegible] calarmi nei panni di Kate Winslet (l'attrice protagonista del film ndr) e volerò con la fantasia».

Ultima [illegible] una cucciolata di tredici figli che Monsieur Dion ha tirato su a pane, musica e buoni principi, Céline è sposata con René, l'uomo che tanti anni fa si impegnò la casa pur di pagare alla cantante il [illegible] primo disco. [illegible] amore che dura tutt'oggi [illegible] regala [illegible] questa donna di ventinove anni, che [illegible] di [illegible] vissuto più emozioni di quante se ne vivano in tre vite, una notevole forza interiore. «Devo molto a mio marito capace di indicarmi [illegible] via per raggiungere [illegible] tranquillità».

Questo 1998, Oscar o meno, sarà [illegible]que un grande anno per Miss Dion che a giugno parteciperà al Pavarotti International e canterà la sua versione [illegible] «Grande grande grande» portata al successo [illegible] Mina. «Cantare con Luciano è [illegible] grande onore - dichiara con [illegible] filo di emozione - come quello che ho provato quando ho duettato con Barbra Streisand. Lui [illegible] grande [illegible] quel [illegible] petto capace [illegible] contenere tutte le note della terra. So che stare vicino [illegible] lui mi farà sentire protetta».

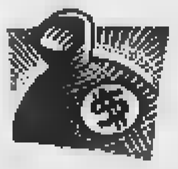
Salutiamo Céline chiedendole [illegible] esiste, tra tutte quelle che ha interpretato, una [illegible] che ama più delle altre. «Sì, la scrisse mia madre quando avevo dodici anni. Si chiama «Il n'était q'un rève».

Ore 19, in sala stampa arrivano altri due miti di sempre: Robert Plant e Jimmy Page. «Da quanto tempo siete qua?» chiede Plant [illegible] giornalisti seduti ai banchi della sala stampa. «Da cinque giorni», rispondono tutti in coro. «Poverini, che vita [illegible] m....». Commento [illegible] e stringato, da persona che ha vissuto. Sanremo è la culla del playback. Cosa ne pensano i due Zepp? «Noi non mentiamo mai», rispondono sibillini e a [illegible] vuole intendere... [illegible] estate Page and Plant verranno in Italia per un tour e quindi [illegible] l'occasione di vederli [illegible] vivo. Come sarà [illegible] concerto? «Cercheremo - spiegano - di tornare alla creatività e alla spontaneità delle nostre origini e siamo sicuri che i nostri fans ne saranno felici».

[illegible] Dondoni

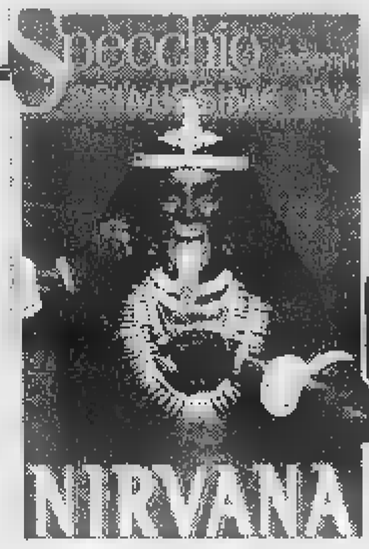


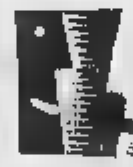
Stefania Rocca, dopo «Nirvana» [illegible] ai computer e gira «Viola»



AL BOTTEGHINO

«Nirvana» è uscito nelle sale italiane a fine gennaio '97 ed ha avuto al botteghino una partenza fortissima, paragonabile a quella dei grossi film di produzione americana. Nel primo week-end di programmazione ha infatti incassato due miliardi e 650 milioni che sono poi diventati tre miliar[illegible] e 800 milioni nel week-end successivo. In dieci giorni «Nirvana» è al diciottesimo posto del box-office nazionale guidato da «Il ciclone». Alla fine della stagione cinematografica 1996-'97 questa co-produzione italo-francese occupa il decimo posto nella graduatoria degli incassi con dodici miliardi, che diventeranno quindici con lo sfruttamento commerciale nelle sale di provincia [illegible] nelle Arene estive. Questa ottava opera di Gabriele Salvatores è tra quelle dei registi italiani la più venduta all'estero nel 1997. [e. b.]





COSI' LA CRITICA

«"Nirvana" potrebbe sembrare [illegible] film ad uso esclusivo della generazione cyber, ma [illegible] proprio così: l'uso che Salvatores fa degli spazi dell'ex fabbrica Alfa Romeo del Portello, [illegible] Milano, è brillante, così come la bravura [illegible] cui inserisce nel contesto i volti abituali del suo cinema» di Irene Bignardi (La Repubblica). «Ciò che colpisce di questo film di Salvatores è la quantità. Ti scarica addosso molte cose, molte immagini, molta musica, molte suggestioni. Poi [illegible] noi decidere cosa ci [illegible] piaciuto [illegible] cosa no» di Alberto Crespi (L'Unità). «"Nirvana" è [illegible] di un videogioco, ideato da Jimi, l'eroe del film (Christopher Lambert), per la Okosama Starr, ma [illegible] anche il traguardo spirituale di un viaggio di ricerca che lo stesso Jimi [illegible] tre scopi: sabotare [illegible] azzerare il videogioco, sconfiggendone [illegible] committente, rintracciare [illegible] donna, ritrovare se stesso» [illegible] Morando Morandini (Il Giorno). [e. b.]

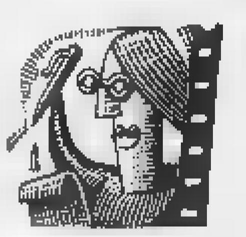


Emmanuelle Seigner, nel film compare [illegible] sogno

OGGI CON SPECCHIO

E Salvatores diventò tecnologico: con «Nirvana»

Ci aveva abituati alle storie malinconiche e spiritose, [illegible] un nuovo cinema sofisticato e popolare allo stesso tempo. Sempre con il volto-simbolo di Diego Abatantuono. E le storie si chiamavano, con gusto esotico, «Marrakech Express», «Turnè», «Mediterraneo», «Puerto Escondido». Poi, Gabriele Salvatores [illegible] ha voluto sorprendere tutti, con un film completamente diverso, misurandosi addirittura con il genere «filo-americano» per eccellenza - la fantascienza - e nel gennaio del '97 è uscito nelle sale «Nirvana», kolossal girato a Milano con abbondan[illegible] di effetti speciali e ambientato nel Natale del 2005, in un mondo stravolto, battezzato Agglomerato del Nord. Star, stavolta, è Christopher Lambert, ma Abatantuono [illegible] è stato dimenticato e [illegible] lui viene affidata la parte del co-protagonista: interpreta un personaggio impazzito di videogioco che chiede di essere cancellato. In mezzo, tanti colpi di scena e tre uomini reali che tentano un'impossibile fuga.



Fantascienza [illegible]

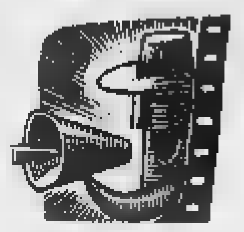
Il film di Gabriele sotto la neve perenne

Dl «Nirvana», il film fantascientifico [illegible] Gabriele Salvatores, Lietta Tornabuoni ha scritto: tra pochi anni, nel prossimo futuro del 2005, poco prima di Natale, in un Paese chiamato Agglomerato del Nord sul quale cade perenne una neve sottile, in una metropoli formata da un centro protetto e da miserabili rischiose periferie etniche (Marrakech araba, Shanghai Town asiatica, Bombay City indiana), tre uomini che diventeranno quasi [illegible] tentano di sottrarsi con la fuga all'infelicità della propria vita reale o immaginaria. Christopher Lambert (si chiama Jimi, come Hendrix), geniale creatore di videogiochi per una megaindustria, [illegible] disperato per la scomparsa dell'amata Emmanuelle Seigner e non arriva a completare l'atteso videogioco Nirvana. Diego Abatantuono (si chiama Solo, come Harrison Ford in «Guerre stellari») [illegible] il protagonista del videogioco: un virus elettronico gli ha dato coscienza di non essere una persona ma un'illusione, gli ha dato orrore per la sorte (troppo simile alla routine quotidiana degli uomini autentici) di dover ripetere all'infinito gli stessi gesti, le medesime parole, e chiede [illegible] creatore d'essere eliminato, di morire. Lambert, tentato da quella distruzione che è un'autodistruzione, acconsente: ma per cancellarlo ha bisogno dell'aiuto [illegible] Sergio Rubini, Hacker della periferia assediato da nemici o debitori che parla con un accento meridionale e s'è venduto le cornee sostituendole con protesi elettroniche.

Tutt'e tre sono destinati al nulla, dopo molte avventure: assunzione per via nasale di marijuana liquida, apparizione di ologrammi, incertezza profonda sull'identità («Non so chi sono, non mi ricordo», «Tu non sei vero», «Sei tu che non sei vero»), incontri con armati [illegible] caccia di organi, scorrerie nelle periferie pericolose, insegnamenti morali («Fare ogni cosa meglio che puoi anche quando le cose sembrano impossibili: questo cambierà il mondo»).

Tre persone in fuga dalla propria vita reale o no





[illegible]

Due anni per scrivere la sceneggiatura

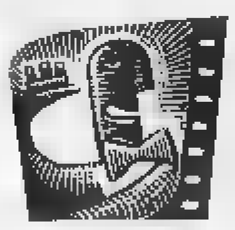
Per Gabriele Salvatores, vincitore del premio Oscar con «Mediterraneo», l'esperienza di «Nirvana» segna [illegible] tappa fondamentale nella [illegible] carriera di regista. Superati i confini della commedia all'italiana [illegible] della riflessione su problemi generazionali, Salvatores si lancia sul terreno, praticamente proibito per il cinema italiano, della fantascienza. Il successo al botteghino, le vendite del film in tutto il mondo, le proposte ricevute dal regista di girare seguiti e remake di famosi film di fanta[illegible] americani, dimostrano che il grande salto è riuscito. «La realtà di oggi non si può più raccontare con il linguaggio della tradizione - spiegava l'autore nelle note di regia -. Non [illegible] esattamente dove andare, ma l'importante [illegible] provare [illegible] fare una svolta, partire per un Paese nuovo. Dopo averlo fatto fare a tanti personaggi negli altri film, ora [illegible] arrivato il momento di farlo io. Perché? Alla stessa domanda Jimi, il protagonista di "Nirvana", risponde: "Per [illegible] poter tornare indietro"».

Due anni per scrivere la sceneggiatura, lunghe discussioni per trovare la giusta formula produttiva, sopralluoghi in India e in Marocco per poi decidere di girare a Milano, nell'area di circa 140 mila metri quadrati che ospitava fino a qualche anno fa la fabbrica dell'Alfa Romeo: quella di «Nirvana» [illegible] è stata certo un'impresa facile.

«L'idea del film - ha raccontato Salvatores - [illegible] nata [illegible] Benares, sulle scalinate che scendono al Gange, davanti alla s[illegible] di alcuni bambini impegnati a giocare con un computer accanto [illegible] un'immagine di Shiva danzante all'interno del ciclo della reincarnazione.

«Ma non solo: "Nirvana" è frutto anche del mio [illegible] per un certo tipo di fantascienza che mi aveva portato [illegible] realizzare due spettacoli [illegible] questi temi, anni fa, [illegible] Teatro dell'Elfo». [f. c.]

L'avveniristico set ricavato da una fabbrica dismessa

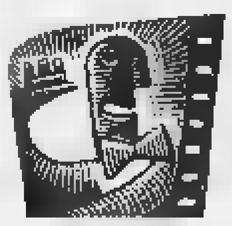


[illegible], uomo-videogame

«Solo» muore a ripetizione E' più simpatico di Lambert

LA critica divide la carriera di Diego Abatantuono tra [illegible] prima [illegible] il dopo Avati. Mezzo pugliese e mezzo lombardo, nipote del proprietario del Derby, cresciuto in [illegible] ai migliori cabarettisti degli Anni Settanta, Diego Abatantuono approda al cinema nei panni del «terruncielloo», ragazzotto immigrato capace di esprimersi in un linguaggio inventato, di forte presa popolare. E' il momento de «I fichissimi», «Eccezziunale veramente», «Il ras del quartiere». Poi, nell'83, un fiasco. E come sempre avviene a chi è cresciuto troppo in fretta, l'abbandono dei produttori che non possono più sfruttare la sua maschera. Ma qui arriva Pupi Avati che lo rilancia [illegible] «Regalo di Natale» [illegible] adesso, a dieci anni di distanza, lo sceglie di nuovo [illegible] eroe maschile nel suo «Il testimone dello sposo».

Ma se a Pupi Avati va il merito di [illegible] capito che Abatantuono non era solo un comicarolo capace di far ridere i ragazzini con pellicole dagli incassi miliardari, chi ha costruito per lui i personaggi migliori, quelli che gli hanno permesso [illegible] ricavarsi un posto nella storia del nostro cinema, è Gabriele Salvatores, raffinato direttore del teatro dell'Elfo, diventato [illegible] nome importante tra i registi italiani proprio grazie al sodalizio [illegible] Abatantuono. La tripletta di «Marrakech express», «Turnè», e infine «Mediterraneo», premio Oscar come miglior film straniero, fanno di Abatantuono uno dei pochi attori che può infilare un successo dietro l'altro. In «Nirvana», sua ultima collaborazione [illegible] Salvatores, Solo-Abatantuono, l'uomo del videogame costretto [illegible] morire a ripetizione, rimane nella testa del pubblico assai di più del protagonista Jmi-Cristopher Lambert, sbiadito e banale. Quarantenne anti-retorico, incuriosito dalle sperimentazioni, Diego Abatantuono tra pochi giorni sarà di nuovo nei cinema con «I figli [illegible] Annibale» di Davide Ferrario, un semi-esordiente che l'anno scorso ebbe un buon successo di stima con «Tutti giù per terra». [si. ro.]



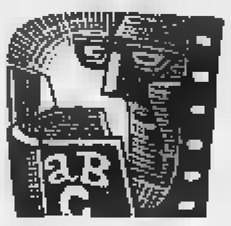
[illegible] capelli [illegible]

L'infaticabile androgino che piace alle adolescenti

UNA faccia da ragazzina che non denuncia i suoi ventisette anni, un corpo androgino e muscoloso allenato al «free climbing», una strepitosa e irrefrenabile voglia di misurarsi con tutto hanno fatto di Stefania Rocca [illegible] infaticabile lavoratrice. In pochi anni di carriera, prima da Torino a Milano [illegible] far la pubblicità, poi da Milano [illegible] Roma per tentare il cinema, ha realizzato un curriculum che fa invidia. Sette fiction tv, tre spettacoli teatrali e dieci film, tra ruoli secondari e ruoli da protagonista. Il successo, però, è arrivato con il personaggio di Naima, la ragazza dai capelli [illegible] di «Nirvana» che è piaciuta talmente tanto alle adolescenti [illegible] spingerne molte a pettinarsi e colorarsi come lei. Ora Stefania è tornata nel mondo dei computer per girare «Viola», film prodotto dalla stessa coppia che ha finanziato «Tano da morire», la storia di una donna che navigando su Internet finisce per innamo[illegible] del [illegible] partner virtuale.

Lanciata dai fratelli Luca e Marco Maz[illegible] con i quali ha girato tre film, l'ultimo dei quali, «Voglio [illegible] donnaaa», è appena arrivato sugli schermi, [illegible] Rocca sostiene di [illegible] fermarsi mai per irresistibile [illegible]sità più che per ambizione professionale. «Di fronte alle proposte più stravaganti non riesco a tirarmi indietro. Ma intanto imparo, sperando di [illegible] farmi male». [illegible] realtà lei, che non si concede atteggiamenti da diva, lavora tanto perché la [illegible] fac[illegible] senza segni le permette di passare dal drammatico al comico, in [illegible] continuo rincorrersi di personaggi diversi. Non [illegible] fama bulimica, la sua, quindi, ma la prova di [illegible] duttilità che piace [illegible] registi e promette di portarla lontano. [si. ro.]

Nella foto grande al centro della pagina, Diego Abatantuono, personaggio virtuale, in una scena del film



[illegible]

E' Joystick, senza cornee e dal linguaggio curioso

NELLE sdrucite vesti di un «hacker» che si è venduto le [illegible] sostituendole con due protesi elettroniche con cui può vedere solo in bianco [illegible] nero, Sergio Rubini interpreta in «Nirvana» la parte di Joystick. L'aspetto più divertente del suo personaggio è il modo in cui si esprime: un curioso gergo che somiglia al pugliese, dialetto natio dell'attore, [illegible] soprattutto vuole rappresentare una sorta di «neo-linguaggio genericamente meridionalese». «E' un'idea - ha spiegato Rubini - che ho avuto d'accordo [illegible] Salvatores, [illegible] quale ha voluto che il mio personaggio fosse scovato nel quartiere arabo di Marrakech, la [illegible] dell' "Agglomerato" che rappresenta un po' i Sud del mondo, [illegible] che avesse un'origine proletaria perché gli hackers come lui, in un futuro [illegible] troppo lontano, appariranno molto meno sofisticati [illegible] quanto [illegible] potrebbe sembrare. Faranno parte cioè della massa, saranno persone comuni che svolgeranno un mestiere molto diffuso, analogo più o meno [illegible] quello dell'attuale meccanico».

Al fianco di Joystick [illegible] Naima (Stefania Rocca), il protagonista (Christopher Lambert) compie il suo viaggio alla ricerca di Lisa (Emmanuelle Seigner), l'amore perduto ormai da [illegible] anno. «Quando Jimi viene a cercarmi - racconta Rubini parlando del [illegible] personaggio - io mi trovo in [illegible] fase di estrema decadenza, senza una lira, inseguito dai creditori [illegible] deciso a non utilizzare mai più le mie doti di hacker dopo aver assistito alla morte in diretta [illegible] guru dell'informazione che cercava [illegible] entrare nella banca dati dell'Ibm». Nonostante questo, Joystick non si tira indietro e accetta di aiutare Jimi nell'impossibile impresa di sabotare [illegible] memoria elettronica centrale della multinazionale «Okosa[illegible] Starr». [f. c.]

Nuovo litigio nella villa di Malibu. «Ha colpito nostro figlio di 7 mesi»

[illegible]

La bagnina di «Baywatch» fa arrestare il marito



Pamela Anderson insieme con il marito Tommy Lee, quando aspettava Dylan

LOS ANGELES. Pamela Anderson, diventata famosa in [illegible] il mondo per aver interpretato il ruolo di una prosperosa e provocante bagnina nel serial tele[illegible] americano «Baywatch», [illegible] il marito di averla aggredita insieme con il figlioletto Dylan di soli sette mesi e adesso [illegible] ne vuole sbarazzare.

Contro Tommy Lee, batterista del gruppo rock «Mötley Crüe» con alle spalle varie pendenze penali, l'attrice ha presentato istanza di divorzio ai giudici di Los Angeles e a loro ha anche chiesto protezione dalle intemperanze del consorte. Il musicista è comparso ieri in aula, ammanettato, per una breve udienza preliminare in attesa di essere formalmente incriminato per abusi coniugali, violenza contro minori e detenzione illegale di armi da fuoco. Per l'eventuale concessione della libertà condizionale la cauzione è altissima: un milio[illegible] di dollari.

La maggiorata californiana sostiene che martedì Lee l'ha aggredita nella loro casa di Malibu, mentre teneva in braccio Dylan, che sarebbe anche lui stato picchiato: il tutto sotto gli occhi dell'altro figlio, Branson, di p[illegible] più di un [illegible] e mezzo. Nella colluttazione - ha detto Pamela Anderson - ha riportato numerosi lividi alla schiena e anche un'unghia spezzata. L'avvocato Marleah Leslie ha dichiarato ai magistrati che è da tre anni che l'attrice vuole mettere fine al turbolento matrimonio. Non solo: vuole anche l'affidamento dei due bambini, la divisione dei beni e la cancellazione del nome da sposata, Pamela Anderson Lee, per riassumere quello originario di Pamela Denise Anderson. «E' pronta a collaborare in ogni modo alle indagini», ha aggiun[illegible] l'avvocato. La protagonista di «Baywatch» presentò [illegible] prima istanza di divorzio a fine '96, nove mesi dopo le nozze in Messico, ma poi decise di ritirarla. Adesso, invece, sembra arrivata davvero la [illegible] dei conti.

Il batterista, già sposato con Heather Locklear (stella di [illegible] altro programma televisivo americano di successo, «Melrose Place»), è stato recentemente condannato a 212 ore di lavoro per i servizi sociali per aver percosso un fotografo. Inoltre, è sotto processo per aggressione contro un agente del servizio d'ordine durante un concerto.

(Agi)

I FILM DI OGGI IN TV

Kevin indaga a Dallas

[illegible] CASO ANCORA APERTO
1991, Raitre alle 20,30; dur. 189'

Kevin Costner è il procuratore distrettuale nel film diretto da Oliver Stone, che non crede alla [illegible] dell'Fbi sull'uccisione del presidente Kennedy. Vaglia tutte le possibili condizioni sfavorevoli al presidente, indaga per proprio conto sull'omicidio, [illegible] che [illegible] vengono condivise dalle versioni di governo. Un film forte, una pellicola aspra che nel 1991 ha conquistato due Oscar. Straordinaria l'interpretazione di Kevin Costner, che ha mostrato quanto si [illegible] pia calare in personaggi diversi sempre [illegible] la massima concentrazione e aderenza al suo ruolo.

UNA CALIBRO 20 PER LO [illegible]
1974, Tmc alle 20,30; dur. 114'

Clint Eastwood, si sa, non perdona: è implacabile, giustiziere, veloce [illegible] la pistola. Qui, nel film del debuttante Michael Cimino, [illegible] di sfuggire aiutato da un ladruncolo a due ex complici con cui anni prima aveva portato a termine una rapina. Nel cast Jeff Bridges e George Kennedy.

I LEONI DELLA GUERRA
1977, Rete 4 alle 22,30; dur. 130'

Irvin Kershner conduce [illegible] mano non troppo felice il film che vede protagonisti Peter Finch, Charles Bronson e Martin Balsam. Tre attori di buon livello costruito per la tv. E' il [illegible] luglio del '76 ed alcuni terroristi tengono in ostaggio [illegible] gruppo di persone a Entebbe. I terroristi fanno i conti [illegible] le «teste di cuoio» israeliane che non intendono farsi sfuggire l'occasione per dimostrare il loro va[illegible].

LA VIA DEL WEST
1967, Tmc alle 23; dur. 121'

Kirk Douglas, Robert Mitchum e Sally Field sono i protagonisti del western diretto da Andrew V. McLaglen. Una carovana di pionieri guidata da un senatore spaccone e violento è in marcia dal Missouri all'Oregon. Il film vede il positivo debutto di Sally Field, protagonista di tanti film e qualche anno fa coraggiosa mamma di Forrest Gump.

IL REPLICANTE
1986, Italia 1 alle 22,45; dur. 89'

Charlie Sheen, Nick Cassavetes e Sherilyn Fenn si affidano alle incerte intuizioni di Mike Marvin per [illegible] storia di delinquenza e di bande dedite alla droga e alle folli [illegible] d'auto. In questo bailamme un ragazzo torna in vita a bordo di una vettura futuribile deciso a vendicarsi. Riuscirà anche a conquistare la ragazza d'un tempo. Folli le corse in Arizona.

ANTENNA

[illegible]
Raimondo Vianello proclama la [illegible] vincitrice del *Festival di Sanremo* (Raiuno, alle 20,50), il teatro di Oscar Wilde [illegible] Raidue (*Palcoscenico*, [illegible] 22,30), la musica dei Radiohead a *Tutto [illegible] una notte* (Tmc2, all'1 di notte), Simo[illegible] Ventura racconta la [illegible] carriera a *Chi mi ha visto?* (Rete 4, ore 17), Roberto Vecchioni, Chris Rea e la cantante sudamericana Kabro a *Super* (Italia 1, alle 17,30), *Made in Italy* si occupa dei lavori di restauro degli affreschi di Giotto conservati nella cappella degli Scrovegni a Padova (Raiuno, 14).

PESO
Nel 1987 Simona Izzo [illegible] in perfetta forma, nel 1993 cominciò a ingrassare, nel 1997 raggiunse il suo peso massimo. Maurizio Costanzo da bambino era magrissimo, tanto che i medici gli prescrissero una cura ricostituente. Ingrassò parecchio negli Anni Ottanta, raggiungendo il massimo del suo peso nel 1995. In quell'anno venne messo a dieta da Maria De Filippi; adesso è molto dimagrito, tuttavia le sue fan gli scrivono che lo preferivano prima. Mara Venier da giovane era magra, nel '93 ingrassò parecchio, perse peso tra il '94 e il '96, prese di nuovo qualche chilo nel '97.

[illegible]
Il 4 marzo è il compleanno di Ron Moss (il Ridge di *Beautiful*). Nello stesso giorno compie gli anni anche Lucio Dalla, che a questa data ha dedicato la canzone «4 marzo 1943».

[illegible]
Gianfranco Funari a proposito del suo successo con le donne: «Un giorno incontro una mia ex per strada. So che sta per sposarsi e le faccio gli auguri. Lei mi risponde: "Gianfrà, [illegible] innamoratissima del mio uomo, ma tu sei sempre nei miei pensieri perché con te era sempre domenica"».

[illegible]
Chi si collega oggi [illegible] http://www.rockol.it/fan può partecipare ad una votazione alternativa delle canzoni di Sanremo.

[illegible]
Anna Falchi venne scoperta da Federico Fellini, che le fece girare uno spot. Il regista le disse: «Porta ovunque la romagnolità che ti appartiene e diventerai una donna importante». Da allora lei ha sempre seguito il suo consiglio.

CARRA'
Raffaella Carrà a proposito del suo lavoro in Rai: «Non sono mica un uomo: gli uomini parlano, appaiono e dichiarano. Noi donne stringiamo i denti e lavoriamo. Anche, e soprattutto, in televisione. Non a caso i grandi picconatori sono di sesso maschile. Io non voglio dare picconate a nessuno. Io invece di parlare, lavoro. Le mie radici sono in Romagna, un paese contadino di grande concretezza dove ho ricevuto un grande insegnamento di vita: prima fai il tuo dovere, poi pensa a chiacchierare e a divertirti».

[illegible]
Alessia Marcuzzi dice che se fosse un uomo non si fidanzerebbe mai [illegible] una [illegible] lei, perché è gelosa e possessiva ma al tempo stesso pretende per sé la [illegible] ma libertà.

RISPOLI
Luciano Rispoli ha messo sulla televisione di casa il «Tapiro d'Oro» che gli fu consegnato da *Striscia la Notizia*, premio di cui [illegible] molto fiero.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (316); [illegible] (26208); [illegible] (6683); [illegible] (87-20374); 0,35 (5345284); 4,20 (860244);
- **6 — Euronews**, attualità (71225)
- **7 — Vivere pericolosamente: Salviamo le Otarde**, documenti (1157)
- **7,[illegible] [illegible]da dello Zecchino Sabato e...**, musicale (6685-157)
- **8,40 L'albero azzur[illegible]** varietà ragazzi (5638157)
- **10,10 Obiò**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - La rai che vedrai (5817022)
- **10,40 Una famiglia come tante**, telefilm (4412409)
- **11,30 Check Up**, attualità. Con Livia Azzariti (1682428)
- **12,25 Che tempo fa**, rubrica (9-402208)
- **12,30 TG1 Flash**, attualità (96954)
- **14 — [illegible] in Italy**, musicale (8-001577)
- **15,20 Sette giorni Parlamento**, attualità (5426664)
- **15,50 Disney Club**, varietà [illegible]gazzi. Con Francesca Barberini e [illegible] Coletti (300-[illegible])
- **18,10 A [illegible] immagine**, attualità. Con Padre [illegible]lero Cantalamessa (4340664)
- **18,30 Colorado**, gioco. Con Carlo Conti (45848)
- **19,30 Che tempo fa**, rubrica (138)
- **20,35 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (3579041)
- **20,40 Perché Sanremo è Sanremo ?**, musicale (9074190)
- **20,50 48° Festival della canzone italiana**, musicale (306891-38)
- **0,30 Estrazioni del Lotto**, rubri[illegible] (1451555)
- **1 — Agenda - Zodi[illegible] - Che tempo fa**, rubrica (8078772)
- **1,05 Appuntamento al cinema**, rubrica (60890604)
- **1,10 La stazione**, film drammatico (Italia, 1990). Regia di Sergio Rubini, con Margherita Buy (7036555)
- **2,40 Attenti a quei tre**, rubrica. Con Oliviero [illegible] (6520438)
- **3,10 Due mogli sono troppe**, film commedia (Italia, 1950). Regia di Mario Camerini, con [illegible] Padovani, Griffith Jones (6823130)
- **4,35 Claudio Baglioni**, musicale (7019081)
- **5 — Mia Martini - Al [illegible]**, [illegible] (4840081)
- **5,20 I duellanti**, rubrica (8295197)
- **5,30 La civiltà delle cattedrali**, documenti

RAIDUE

Telegiornale: 7 (67206); 7,30 (32312); 8,30 (158583); 13 (67664); 20,30 (14374); 23,15 (300110);
- **6,45 Rassegna Stampa Sociale - P[illegible] il pane**, rubrica (6346663)
- **7,05 Mattina in Famiglia**, varietà (6576190)
- **[illegible] Domani è un altro giorno**, rubrica. Con Aldo Fiorio (6853461)
- **11,05 I viaggi di Giorni d'Europa**, attualità (1207645)
- **11,30 Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Simonetta Martone (120935)
- **13,25 Rai Sport Dribbling**, rubrica sportiva (8948426)
- **14,05 Le [illegible] Ollio**, telefilm (4391770)
- **14,30 Fra Manisco [illegible] guai**, film commedia (Ita, 1961). Regia di A. W. Tamburella, con A. Fabrizi, M. Arena, C. Croccolo (6615770)
- **16,10 Prossimo Tuo**, attualità. Con Don Giovanni D'Ercole (4958041)
- **16,40 La Giornata Particolare**, rubrica. Con G. Anversa e V. Carafoli (6586664)
- **18,25 Sereno Variabile**, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (65751)
- **18,55 Meteo 2**, rubrica (4353454)
- **19,05 J.A.G. Avvocati in divisa**, telefilm - "Caccia grossa" (761480)
- **[illegible] — Tom & Jerry**, cartoni (393)
- **[illegible],50 Una vita di troppo**, film thriller (Germania, [illegible]96). Regia di R. Engel, con S. Uhlen, B. Herzsprung, U. Karven (856732)
- **22,30 Palcoscenico** (96603)
- **0,45 Meteo 2**, rubrica (90062517)
- **0,50 Obiò**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - La rai che vedrai (6506468)
- **1,20 Il ritorno del santo**, telefilm - "L'incubo" (3299449)
- **2,10 Mi ritorni in mente replay**, musicale (2965556)
- **2,50 Diplomi universitari a distanza** (91585468)
- **2,55 Antenne e Telerilevamento - Lezione 4**, documenti (2969371)
- **[illegible] Tecnologie [illegible] metallici - Lezione 4**, documenti (2009333)
- **4,30 Chimica - Lezione 4**, documenti (7133913)
- **6,15 Commutazione - Lezione 4**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 12 (1340); 14,20 (91022); 19 (4735); 22,35 (735461); 23,55 (41568);
- **7 — Il segreto dello sparviero nero**, film avventura (Ita, 1961). Regia di Domenico Paolella, con Lex Baker, Livio Lorenzon (5845454)
- **9,30 Obiò**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - *La rai che vedrai*. (7234848)
- **9,55 I basilischi**, film drammatico (Italia, 1963). Regia di Lina Wertmuller, con Stefano Satta Flores, Rosanna Santoro (9648585)
- **10,30 Il viaggiatore (R)**, documenti (5954)
- **11 — TGR Agricoltura**, rubrica (86577)
- **12,15 La grande [illegible] in prima serata (R)**, documenti (60732)
- **14 — TGR Telegiornali regionali**, attualità (31225)
- **[illegible] TGR Ambiente Italia**, attualità (122577)
- **15,15 Rai Sport [illegible] Sport**, rubrica sportiva (5714916)
- **15,20 Equitazione: Coppa del mondo**, sport (5411732)
- **15,50 Pallacanestro femm.le: Coppa Italia, Finale**, sport (691003)
- **16,50 Pallacanestro: Campionato europeo Italia - Georgia**, sport (43480)
- **17,30 Pallavolo Maschile - Campionato italiano**, sport (7-577931)
- **18,50 Meteo 3**, rubrica (5006747)
- **19,35 TGR Telegiornali regionali**, attualità (151954)
- **20 — Art'è**, rubrica. Con Sonia Raule (99041)
- **20,20 Blob. Di tutto di più**, rubrica (7206670)
- **20,30 J.F.K. Un caso ancora aperto**, film drammatico (Usa, 1991). Regia di Oliver Stone, con Kevin Costner, Tommy Lee Jones (7277967)
- **22,40 TGR Telegiornali regionali**, attualità (1875190)
- **0,05 Rai Sport Notte Sport**, rubrica sportiva (58739)
- **0,05 Ciclismo: Trofeo Pantalica**, sport (0)
- **0,30 Atletica leggera: Campionati Italiani Indoor**, sport (1446623)
- **1 — Tiro a segno: Coppa Italia**, sport (1447352)
- **1,30 Appuntamento al cinema**, rubrica (8084333)
- **1,35 Fuori orario. Cose (mai) [illegible]**, rubrica

CANALE 5

Tg5: 6 (314811); 8 (147133); 13 (3225); 20 (8516); 1 (8843130); 2,55 (005836); 5,30 (8384117);
- **8,45 Madame X**, film drammatico (Usa, 1966). Regia di David Lowell Rich, con Ricardo Montalban, Lana Turner (5566426)
- **11 — Anteprima**, rubrica. Con Fiorella Pierobon (10848)
- **11,15 Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - Televendita (7630577)
- **11,30 Signore mie**, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (404409)
- **13,30 Sgarbi quotidiani**, [illegible]tà. Con Vittorio Sgarbi (2-0845)
- **13,45 Speciale: Beautiful in Italia [illegible] le quinte**, rubrica (1232751)
- **[illegible] — Caro maestro 1**, film commedia (Italia, 1995). Regia di Rossella Izzo, con Marco Columbro, Elena Sofia Ricci, Stefania Sandrelli (5464-225)
- **16,55 I Robinson**, telefilm - "Troppo crudo per una coltа" "Halloween" (8161683)
- **17,55 Nonsolomoda (R)**, rubrica (936848)
- **18,30 Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (68374)
- **20,30 Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Claudio Lippi. - La voce dell'insorgenza (74157)
- **21,15 Piccola peste**, film commedia (Usa, 1990). Regia di Dennis Dugan, con John Ritter, Michael Olivier (33-31026)
- **22,50 Quelli della San Pablo - 1a parte**, film drammatico (Usa, 1966). Regia di Robert Wise, con Steve McQueen, Candice Bergen, Richard Attenborough (735-0008)
- **1,30 Quelli della San Pablo - 2a parte** (6025178)
- **2,40 Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Claudio Lippi. - La voce dell'insorgenza (2767197)
- **3,25 [illegible] impossibile**, telefilm - "Casino" (1074178)
- **4,25 Dream on**, telefilm - "La regina del tip tap" "Lezioni private" (2719517)
- **5,25 Bollicine**, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4038374); 18,30 (6472);
- **6,10 Il mio amico Ricky**, telefilm (8768888)
- **6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (40122461)
- **10,35 Speciale Cinema: Starship Troopers (R)**, rubrica (5538119)
- **10,40 Speciale Rally**, rubrica sportiva (93060577)
- **11,15 Sci: [illegible] Gigante Maschile - 1a e 2a Manche**, sport (5382138)
- **12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (1038751)
- **12,50 Fatti e misfatti**, attualità (3-546374)
- **12,55 Ciao [illegible] e cartoni animati**, varietà ragazzi (8-547645)
- **13,25 Ciao Ciao Telepanzane**, varietà ragazzi (3568138)
- **14 — Amici**, varietà. Con Maria De Filippi (881596)
- **16 — Bim [illegible] Bam**, varietà ragazzi (23770)
- **16,20 Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (4798190)
- **16,55 Bim Bum Bam Weekend**, varietà ragazzi (7656225)
- **17,25 Bim Bum Bam Punto e a capo**, varietà ragazzi (76-77190)
- **17,30 Super**, musicale (7494848)
- **18,25 Studio sport**, rubrica sportiva (4246225)
- **19 — Otto sotto un tetto**, telefilm - "Intrighi d'amore" (5845)
- **19,30 La tata**, telefilm (4916)
- **20 — Sarabanda**, varietà (72157)
- **20,45 Frank e Jessie**, film [illegible]stern (USA, 1995). Regia di Robert Boris (449041)
- **22,40 Speciale: S.P.Q.R.**, rubrica (3927374)
- **22,45 Il replicante**, film fantascienza (Usa, 1986) Regia di Mike Marvin (2227138)
- **0,40 Italia 1 sport - 1a parte**, rubrica sportiva (68902197)
- **0,45 Studio sport**, rubrica sportiva (7597536)
- **0,55 Italia 1 sport - 2a parte**, rubrica sportiva (1009130)
- **1,30 I cinque del quinto piano**, telefilm (6917361)
- **1,55 Sci: Slalom Speciale Maschile - 1a Manche**, sport (69751130)
- **3 — L'incredibile Hulk**, telefilm - "Prova positiva" (7151401)
- **4 — 21 Jump Street**, telefilm (8-784333)
- **4,55 Sci: Slalom Speciale Maschile - 2a Manche**, sport

RETE 4

Tg4: 8,40 (5026472); 11,30 (2777664); 13,30 (54); 18,55 (5005426);
- **6 — Un amore di nonno**, telenovela (7046596)
- **6,50 Cuore selvaggio**, telenovela (6243119)
- **9 — Vendetta d'amore**, telenovela (4461)
- **9,30 Casa per casa**, varietà. Con Patrizia Rossetti (8-205119)
- **11,40 Forum**, attualità. Con Paola Perego (1497119)
- **13 — La ruota della fortuna - 1a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (6867)
- **14 — La ruota della fortuna - 2a parte**, varietà. Con [illegible] Bongiorno (3153)
- **14,30 Sentieri**, soap opera (77268)
- **15,30 Chi c'è c'è**, varietà. Con Silvana Giacobini (47208)
- **16,30 Naturalmente su Rete 4**, attualità. Con Antonella Appiano. - Guida alla programmazione [illegible] rete (2-468)
- **17 — Chi mi ha visto**, varietà. Con Emanuela Folliero (58-041)
- **19 — Iva Show**, varietà. Con Iva [illegible] (34596)
- **19,30 [illegible] Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (85729)
- **19,35 I fantastici viaggi di Sinbad**, cartoni - "Il mago di cristallo" (103393)
- **20,05 Nel covo dei pirati con Peter Pan**, cartoni - "Il patto". (755770)
- **20,35 Il ritorno di Colombo**, telefilm - "Nuoce gravemente alla salute" (586686)
- **22,30 I [illegible] guerra**, film avventura (Usa, 1977). Regia di Irvin Kershner, con Charles Bronson, Peter Finch (95405393)
- **1,10 Naturalmente su Rete 4 (R)**, rubrica. Con Antonella Appiano (6583517)
- **1,40 TG4 Rassegna stampa**, attualità (5358994)
- **2 — A cuore aperto**, telefilm - "Dolci sogni" (9738265)
- **2,50 Wings**, telefilm - "Due onesti truffatori" (1235913)
- **3,10 TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (1227894)
- **3,30 Rubi**, telenovela (2419975)
- **4,20 Antonella**, telenovela (19-42081)
- **5,10 Perla nera**, telenovela ([illegible]99541)
- **5,30 Lasciati [illegible]**, telenovela

TMC [illegible]

Telegiornale: 8,30 (7206); 12,45 (4520664); 19,25 (48658); 19,55 (8327); 22,30 (440); 1,20 (8253248);
- **7 — Bia la sfida della magia**, cartoni (1041)
- **7,30 I ragazzi della prateria**, telefilm [illegible]
- **9 — Booker**, telefilm (80461)
- **10 — Check Up [illegible] (R)**, attualità. Con Annalisa Manduca (91577)
- **11 — Free Spirits**, telefilm (817-7688)
- **11,45 Atlanta**, doc[illegible] (140-0041)
- **13,05 Airwolf**, telefilm (847374)
- **14 — Malone un killer all'inferno**, film [illegible] (Usa, 1987). Regia di Harley Cokliss, con Burt Reinolds, Cynthia Gibb (4515483)
- **15,50 Amori e baci**, telefilm (89-76374)
- **16,20 Un re per quattro regine**, film western (Usa, 1956). Regia di Raoul Walsh, con Clark Gable, Eleonor Parker (718119)
- **18,05 Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: "Conan" e "Ranma" (6758-003)
- **20,10 La settimana del Dottor Spot**, rubrica. Con Lillo Perri (1626645)
- **20,30 Una calibro 20 per lo spe[illegible]**, [illegible] avventura (Usa, 1974). Regia di Michael Cimino, con Clint Eastwood, Jeff Bridges, George Kennedy (39888)
- **23 — La via del [illegible]**, film western (Usa, 1957). Regia di Andrew McLaglen, con Kirk Douglas, Robert Mitchum (4852208)
- **1,45 Cnn**, attualità - Collegamento con la rete televisiva americana

---

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 6,30
7,20 GR Regione; 7,33 Tentiamo il 13; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Inviato speciale; 9,25 Speciale agricoltura e ambiente; 10,05 SabatoUno: Pepe, Nero e gli altri; 13,28 Glorie e pentimenti: Storie di crociate, roghi e...; 14,04 SabatoUno: Tam Tam Lavoro; 14,25 Calcio: Monza - Treviso; 18 Diversi da chi?; 18,33 Campionato di Pallanuoto; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,33 Speciale rotocalco del sabato; 19,57 Anta che ti passa; [illegible] Permesso di soggiorno; 20,35 Per noi; 22,49 Bolmare; 23,08 [illegible] del Lotto.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30
6,03 Bolneve; 8,08 Radiospecchio; 8,43 Radiospecchio - 2a parte; 9,10 I [illegible] 10 Black-out; 11 Sabato italiano; 11,50 Mezzogiorno [illegible] Giorgia; 12,10 [illegible] Regione; 12,56 Sabato italiano; 13,38 Hit parade; 15 Radiodue Tutto Sanremo!; 16,55 Storie di una storia di altre storie; 17,32 Teatri alla radio; 17,40 Gli intellettuali; [illegible] Radiorisate; 20,30 48esimo Festival della canzone italiana.

[illegible] Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8,34 Bolneve; 9,02 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Parole d'autore; 12 Uomini e Profeti: Lutero mendicante di Dio; 12,45 Viaggi in Italia; 13,30 Tempi moderni; [illegible] d'Annata; 16,45 Jazz di ieri e di oggi; 17,30 Dossier; 18 Mediterraneo; 19,01 Tra [illegible] pagina e l'altra; 19,20 Radiotre Suite; 19,30 Il flauto magico.

TMC 2 [illegible]

- **8 — Clip [illegible] Clip**, rubrica (715312)
- **9,30 [illegible] Giallo**, musicale (130-[illegible])
- **[illegible] — Clip to Clip**, rubrica (954374)
- **13 — Arrivano i Nostri**, rubrica (150732)
- **13,30 Clip to Clip**, rubrica [illegible]
- **14,05 Coloradio/Proxima**, musicale ([illegible]6490)
- **15 — Sgrangl**, musicale (338954)
- **16 — Coloradio Rosso**, musicale (173312)
- **16,30 Discoteque**, musicale (353044)
- **18,30 Coloradio Rosso**, musicale (328935)
- **19,30 Off Limits**, musicale (3040687)
- **[illegible] Liga Spagnola**, rubrica sportiva (2-01119)
- **22,30 Equitazione: Volvo [illegible] Cup**, sport (176374)
- **23 — TMC2 Sport**, rubrica sportiva (3169-46)

TELE + (nero)

- **8,55 In compagnia di Lily**, [illegible] drammatico (21505393)
- **11,30 [illegible] tra i ghiacci**, film azione ([illegible]-56157)
- **[illegible] — Calcio Premier League: Chelsea - [illegible] Utd.**, sport (848461)
- **15 — Calcio: Genoa - Torino**, sport (40-1867)
- **17 — Calcio [illegible]ga - una partita**, sport (6337157)
- **18,25 Basket NBA: Minnesota - Los Angeles Lakers**, sport (2619225)
- **19,55 Calcio Serie A - Prepartita di diretta chiaro**, sport (4092157)
- **20,30 Calcio: Inter - Napoli**, sport (469596)
- **21 — [illegible] gorilla [illegible] amica**, film avventura (7185916)
- **22,40 Screamers - urla dallo spazio**, film fantastico (6888024)

TELE + (bianco)

- **8,15 Braveheart - Cuore impavido**, film storico (50662086)
- **12,10 Lochness**, film commedia (9548082)
- **13,45 Homicide**, telefilm (161867)
- **14,40 Partigiani**, documenti (3048393)
- **15,40 Ognuno [illegible] il [illegible] gatto**, film commedia (6432393)
- **17,10 Ragazze a Beverly Hills**, film commedia (6148935)
- **18,45 Scomodi omicidi**, film thriller (823-7770)
- **20,30 Acque profonde**, film thriller (425-312)
- **22 — Sleepers**, film drammatico [illegible]
- **[illegible] Omaggio a Pino Pelino**, rubrica

MTV — RETE A

- **[illegible] — Kickstart**, musicale
- **[illegible] — Shopping Club**, rubrica
- **[illegible] — Mtv Mix**, rubrica
- **12 — European Top 20**, musicale
- **14 — K2 One Stake One Globe**, musicale
- **14,30 Stylissimot**, musicale
- **15 — Mtv Fresh** musicale
- **[illegible] — Dance Floor Chart**, rubrica
- **17 — Top Selection**, attualità
- **18 — Best of Hot**, attualità
- **[illegible] — TgA: News & News**, attualità
- **19,[illegible] Top 100 Week end**, musicale
- **22,30 [illegible] Live From The 10 Spot**, musicale
- **0 — Oddville**, musicale
- **0,30 Big Picture**, musicale
- **1 — Mtv Amour**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente regi[illegible] all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i di[illegible] sono riservati.
[illegible] D[illegible]
[illegible] 1; Rai2 2; [illegible] 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-RetaA 15; Svizzera 18.

INTERVISTA

UNA SVOLTA A SORPRESA

Esce il 13° album della popstar. «Ecco come sono rinata»

Madonna: viva lo spirito

«Ho lottato contro la mia educazione Mi sono sbarazzata di pudori e paure»

MADONNA, è appena uscito il suo 13° album, «Ray of Light». Proprio all'inizio lei dice: «Ho scambiato la gloria per l'amore». Che [illegible] significa questa svolta?

«All'inizio tutto mi sembrava [illegible] gioco. Sono sulla scena da ormai 15 anni e a volte ho davvero la sensazione di aver sacrificato molto per la gloria: è facile confondere la sensazione adrenalinica che procura la celebrità con il fatto [illegible] essere amati».

Lei canta anche queste parole: «Non posso portare questi peccati sulle [illegible] spalle, non voglio più portarli»...

«Ogni canzone di questo album racconta qualcosa della [illegible] vita. Qui si tratta di [illegible] specie di rinascita [illegible] io la associo [illegible] immagini di acqua: purificazione, battesimo, redenzione».

Lei [illegible] riferisce a errori del passato?

«Assolutamente no! Tutti ne fanno. Ma non si devono confondere gli errori con i rimpianti. Bisogna sbagliare per imparare».

E tra gli errori metterebbe quello [illegible] aver mostrato il corpo?

«[illegible]' la cosa più semplice del mondo. Ma [illegible] davvero nudi significa rivelare i propri sentimenti, non liberarsi dai vestiti. Diciamo che ho cominciato dall'esteriorità per arrivare all'interiorità. Ci vuole molto tempo per arrivare a capire chi siamo».

Perché è uscita con «Sex»?

«Stavo lottando con i miei demoni. Il modo in cui ero stata allevata, la repressione sessuale della mia educazione terribilmente cattolica, incredibilmente puritana. E la società, che sosteneva che le "donne non possono essere sexy [illegible] provocanti e allo stesso tempo intelligenti"».

«Grazie a mia figlia Lourdes Maria ho rivoluzionato il mio modo di vedere la vita»

Lei ha cominciato gli Anni [illegible] con «Sex» e li conclude con una ricerca della spiritualità.

«Per [illegible] è un'evoluzione naturale. Mi sono sbarazzata dei miei pudori e delle mie paure: di essere sola, della morte, dell'abbandono. Sono paure universali che ognuno affronta come può».

Lei pensa di riflettere una condizione generale?

«Sì, certamente. C'è un bisogno reale, per molti, [illegible] trovare un senso profondo alla vita. E' significativo che questo si manifesti proprio alla fine del secolo. Da troppo tempo la gente è ossessionata dalla celebrità, dal denaro, dalla tecnologia, dal progresso, tutti aspetti che non hanno nulla a che fare con l'umanità. All'inizio del terzo millennio si percepisce che questi valori non hanno più senso [illegible] allora si comincia a cercare, come me».

Lei ha [illegible] l'impressione che la gente [illegible] più interessata alla sua immagine che alla sua musica?

«Anch'io ero soprattutto preoccupata per la mia immagine».

[illegible] adesso non più?

«Non più».

Lei si considera una [illegible]trice, più che un semplice fenomeno?

«Crede che [illegible] fenomeno duri 15 anni? Ho molte cose da dire. Quando uscì [illegible] mio primo album non sapevo quello che volevo, a parte fare della musica, divertirmi, attirare l'attenzione. Oggi penso [illegible] dare molto di più che del divertimento».

Crede di essere diventata un modello per le donne?

«Sì».

Nell'ultimo album lei ha dedicato due canzoni a [illegible] figlia, Lourdes Maria.

«Quando lei [illegible] nata, anch'io sono nata di [illegible] Lei ha davvero cambiato il mio modo di vedere [illegible] vita».

Quali sono gli artisti a cui si sente più vicina?

«Che cosa vuol dire con vicina?».

Vicina artisticamente.

«Devo pensarci... Sinead O' Connor? In realtà, [illegible] credo che [illegible] vicine, [illegible] anche lei cerca un senso più profondo della vita».

Le piace viv[illegible] costantemente sotto pressione?

«No, assolutamente no. Sogno spesso di cambiare vita, di essere un'altra persona. Glielo assicuro: non c'è nulla [illegible] [illegible]pagante [illegible] sapere che tutto il mondo si attende qualcosa da me. Ma [illegible] amo creare, giocare, cantare e quindi vado avanti. E' [illegible] conflitto interiore costante».

Françoise [illegible] Santucci
[illegible]



Madonna compirà 40 anni ad agosto: da 15 è una star

PRIME CINEMA



Bill Pullman e Traci Lind in una scena [illegible] film [illegible] Wim Wenders

«Crimini» di Wenders

Violenza e buone intenzioni

IN [illegible] casa bellissima sulle alture intorno [illegible] Los Angeles, il marito Bill Pullman, seduto accanto alla piscina nella brezza di un'ora imprecisabile, fa [illegible] computer e cellulare il [illegible] lavoro di potente produttore cinematografico; nelle [illegible] perfette, la moglie Andie MacDowell [illegible] muove inquieta, annoiata. Così vicini, i due non potrebbero essere più remoti. Lei lo chiama al telefono portatile: [illegible] lascio. Me ne vado»; «Dove vai?»; «In Guatemala»; «Ah. Affamata di squallore»; «No. Di vita». Una scena iniziale condensa «Crimini invisibili» di Wenders, film sullo sfruttamento della violenza, storia confusa [illegible] forte sentimento [illegible] buone intenzioni che mescola grandi momenti, sentenziosità proverbiali, thriller, immagini magnifiche, ambiguità imperscrutabili, civetterie stucchevoli.

A cinquantun anni, Wim Wenders è tornato a girare film negli Stati Uniti da dove era fuggito oltre dieci anni fa, per raccontare la violenza come [illegible] un prodotto, un articolo [illegible] consumo. A Los Angeles, un produttore cinematografico fabbrica le immagini [illegible] violenza poi comprate [illegible] consumate in tutto [illegible] mondo; uno scienziato va creando in segreto per incarico delle autorità un sistema elettronico di supercontrollo della città inteso a [illegible] diminuzione radicale del crimine» e inevitabilmente destinato [illegible] diventare esso stesso criminale. Tutt'e due gli [illegible] d'improvviso subiscono [illegible] violenza reale, concreta: e uno perde la vita, l'altro sceglie un'esistenza diversa. La moglie del produttore prende in mano gli affari di [illegible] [illegible] [illegible] espropria con dura effi[illegible] come fanno tante donne contemporanee. Pochi sfuggono alla prigionia della violenza: vecchi [illegible] Sam Fuller, padre dello scienziato; lavoratori manuali come i giardinieri latini scelti dal regista come emblema melenso dell'innocenza. Tutti cambiano: anche il poliziotto che indaga, l'ex controfigura divenuta attrice, la cameriera-spia salvadoregna che porta le cicatrici [illegible] violenza politica. Tutti gli aspetti della violenza (vera e rappresentata, privata e istituzionale, fisica e psicologica, di neri e bianchi, ricchi e poveri, falliti e riusciti) coesi[illegible] a Los Angeles, si influenzano e condizio[illegible] a vicenda, trasformano [illegible] persone.

E' supponente [illegible] ingenua l'aspirazione [illegible] Wenders [illegible] analisi globali filosofeggianti, è esasperante la sua tendenza alle frasi fatali, alle massime eterne: «Ho trasformato il mio terrore degli estranei in [illegible] affare da milioni di dollari», «A volte gli amici sono i veri nemici», «Comincio a pensare che le favole [illegible] sopravvalutate», «Per cambiare le [illegible] ci vuole coraggio; no, è per cambiare se stessi che ci vuole coraggio», eccetera. Ma nel film (tagliato [illegible] rielaborato al montaggio rispetto alla prima versione presentata al festival di Cannes 1997) il talento di Wenders sta altrove: in certe immagini meravigliose, nella Los Angeles stupendamente filmata [illegible] Cinemascope (il direttore della fotografia è Pascal Rabaud), negli interni esplorati con puntiglio eloquente-elegante, nelle stanchezze urbane ricostruite a imitazione di «Nighthawks», il dipinto più famoso di Edward Hopper. E nei momenti sospesi di solitudine, malinconia, sfinimento.

[illegible]

[illegible] INVISIBILI
(The End of Violence)
di Wim Wenders
con [illegible] Pullman, Gabriel Byrne, Andie MacDowell, Traci Lind, Loren Dean, Pruitt Taylor Vince, Sam Fuller
Drammatico Francia/Germania, [illegible]
Cinema [illegible] [illegible] [illegible] Torino; **Ariston, Brera, Plinius** [illegible] Milano; **Atlantic, [illegible], Excelsior, Golden, Reale** [illegible] Roma

«Cirimele Arredamenti» chiude: gran scelta di cucine, salotti, camere

Prima casa, tutto per i giovani

Soluzioni e super sconti dedicati agli sposi



Ingresso, cucina, soggiorno, salone, camera da letto. Che significa armadi, piani d'appoggio, tavoli, tavolini, sedie, librerie, divani, poltrone, letto. Insomma, un elenco di mobili e arredi che pare [illegible] finire [illegible] Non è [illegible] facile mettere a punto la prima casa e i giovani alle prese con questi problemi lo sanno bene. Lo sanno i single, che devono affrontare quasi tutto da soli, e lo sanno le coppie in procinto di sposarsi, che ai preparativi per la cerimonia devono aggiungere anche quelli per l'abitazione.

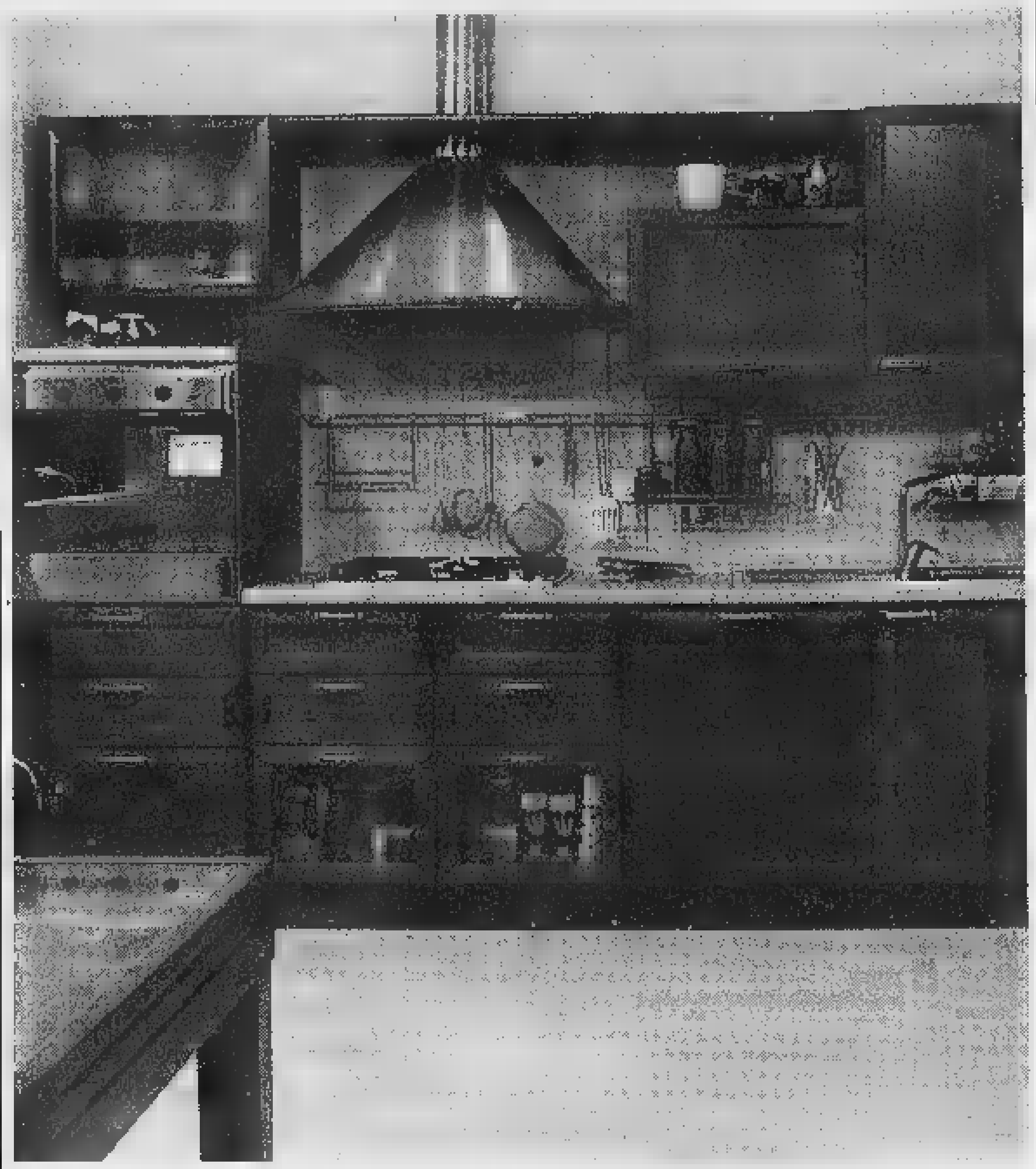
Le coppie che stanno per sposarsi: è proprio a loro che da molti anni «Cirimele Arredamenti» riserva un'attenzione particolare, dedicando buona parte della [illegible] esperienza per affiancarli nella preparazione del «nido d'amore», e facendo combaciare disponibilità economiche con i desideri. A tutti questi vantaggi, adesso se ne aggiunge un altro, [illegible] che «Cirimele Arredamenti» si appresta a chiudere i battenti e la [illegible] sconti da capogiro su tutti i prodotti in vendita.

Dopo cinquant'anni la ditta di Beinasco vuole salutare i suoi clienti con ribassi fino al [illegible] per cento, un'occasione davvero unica per fare affari, per rinnovare la propria casa o integrarla con qualche novità.

Zone giorno, zone notte, [illegible] servizi: [illegible] [illegible] progettualità estremamente versatile [illegible] possibile risolvere ogni problema di spazio creando soluzioni personalizzate. In tutto questo vi aiuterà il patrimonio di professionalità che «Cirimele» ha immagazzinato nei lunghi anni di attività. Va poi ricordato che da parecchie edizioni è costante la sua presenza alla grande rassegna torinese dedicata alle nozze «Idea Sposa». Ore e ore a contatto con le coppie di futuri sposi, ad ascoltarne le necessità, tanto da arrivare ad anticipare i loro desideri e a proporre le soluzioni migliori, le risposte più adatte a chi si trova a dover affrontare per la prima volta i problemi dell'arredamento.

Ma le opportunità offerte da «Cirimele» [illegible] finiscono qui. L'occasione è unica anche per un altro motivo: come regalo di nozze l'azienda [illegible] infatti la possibilità di acquistare i mobili oggi - bloccandone quindi il prezzo - e di farseli consegnare in prossimità [illegible] nozze, [illegible] pagamento alla consegna. Questo rende possibile scegliere gli arredi con tutta calma adesso (approfittando quindi dei super sconti) e farseli consegnare anche mesi e mesi dopo, ad esempio a fine anno. Una valida opportunità che consente sia di fare tesoro di quella che è una delle principali specializzazioni dell'azienda di Beinasco, ovvero l'arredamento della prima abitazione, sia di aggiudicarsi un notevole risparmio. E vista la montagna di spese che si devono affrontare, [illegible] vale approfittarne anche se manca ancora parecchio tempo alla data del [illegible].

E ora diamo [illegible] sguardo a quello che «Cirimele Arredamenti» ha [illegible] a disposizione nei locali di strada Torino 124 a Beinasco, (al fondo di corso Orbassano), frazione Fornaci. Gli armadi, ad esempio. Nel corso della sua lunga e qualificata esperienza nel settore del mobile, «Cirimele» ha studiato e realizzato con successo una gamma di letti-contenitori che hanno soddisfatto generazioni di clienti e risolto i problemi [illegible] spazio più difficili. Singoli e matrimoniali, imbottiti, rivestiti in tessuto o in alcantara, possono [illegible] il sollevamento rete frontale o laterale. Quanto ai rivestimenti, la gamma di fantasie e di colori è in grado di soddisfare ogni esigenza.



E adesso, le cucine. Sono sempre state uno dei punti forti dell'azienda e se ne trova ancora una vasta scelta. Alcune caratteristiche? I materiali vanno dal legno al granito, dai marmi ai vetri temperati; i piani in laminato hanno finiture antigraffio; le cerniere sono garantite per una lunga durata. Ogni modello è componibile e in una vasta gamma di colori. Una parentesi a parte meritano i cucinini, fiori all'occhiello di «Cirimele»: molte abitazioni devono infatti fare i conti con spazi ridottissimi, quindi sono necessarie soluzioni particolari, che riassumano in pochi metri ogni necessità. La Ditta [illegible] Beinasco ha studiato risposte all'avanguardia, decisamente pratiche e innovative.

Girando nei saloni espositivi, comunque, si troveranno anche tante altre proposte, dai salotti alle camere da letto alle camerette per i bambini. Il super-affare vi attende.

Profilattici come sponsor per le campionesse della bici



TREVISO. Uno sponsor atipico per due campiones[illegible] profilattici. Il marchio Akuel comparirà infatti sulla maglia della squadra di Alessandra Cappellotto (nella foto mentre mostra [illegible] medaglia d'oro conquistata ai Mondiali [illegible] San Sebastian), iridata della strada, e Zoulfia [illegible]va, olimpionica della crono. L'idea, decisamente originale, è stata di Maurizio Fabretto, 40 anni, presidente della squadra ciclisti[illegible] femminile trevigiana Esseci Accadue Lorena. «Le straniere - ha spiegato - hanno subito chiesto quanto ci avrebbero guadagnato, senza porsi troppi problemi; le italiane invece inizialmente hanno [illegible] po', ma alla fine hanno accettato. Il prodotto non è un problema, nemmeno per loro». Il logo della ditta produttrice di profilattici comparirà dunque [illegible] tutti i cappellini, sulle tute e le casacche; in gara sarà in bella evidenza pure sui pantaloncini delle ragazze. Faranno eccezione, per ora e in attesa che i regolamenti internazionali lo consentano, proprio la Cappellotto [illegible] Zabirova. Le quali saranno comunque coinvolte in manifestazioni di contorno. Nelle prossime [illegible] che precede il passaggio della squadra non distribuirà lungo la strada i soliti gadget banali: quest'anno lancerà scatolette contenenti un Akuel. Il team trevigiano nel '97 s'è aggiudicato 33 vittorie del calendario mondiale ed [illegible] in procinto di andare a Sydney dove si disputerà la prima prova della Coppa del mondo. Sono [illegible] le professioniste ingaggiate: 9 italiane e 14 straniere, [illegible] 7 Paesi. Presidente onorario del team [illegible] giornalista Paolo Brosio, reso popolare da «Quelli che il calcio» e, pare, molto amico delle atlete. Tanto [illegible] seguirle anche nel ritiro in Versilia.

[illegible] IN TV

- **13,00 Calcio.** Premier League: Chelsea-Manchester United — Tele+
- **15,00 Calcio.** Serie B: G[illegible]-Torino — Tele+
- **15,15 Atletica.** Europei indoor. **Ciclismo.** Pan[illegible] **Basket.** Coppa Italia femm. [illegible]
- **16,30 Basket.** Storia: Italia-Georgia, 2° t. [illegible]
- **17,00 Calcio.** Borussia M.-Stoccarda [illegible]
- **20,30 Calcio.** Serie A: Inter-Napoli [illegible]
- **20,30 Calcio.** Liga: Compostela-Betis — Tmc2
- **22,30 Equitazione.** W[illegible] Cup [illegible]
- **1,55 Sci.** Yong Pyong, Coppa del mondo, speciale maschile, 1ª manche — Italia1
- **4,55 Sci.** Yong Pyong, Coppa del mondo, speciale maschile, 2ª manche — [illegible]1



Oggi l'anticipo per le tre grandi: al Delle Alpi c'è il Bari

JUVE

Lippi suona la carica «E' già l'ora dello sprint»

Aspettando le coppe un sabato decisivo nella corsa allo scudetto

Il tecnico: «Comincia il periodo più difficile [illegible] esaltante»

LA CLASSIFICA

JUVENTUS	48
LAZIO	44
INTER	44
UDINESE	[illegible]
FIORENTINA	38
PARMA	[illegible]
ROMA	38
MILAN	34
SAMPDORIA	34
BOLOGNA	26
BRESCIA	23
BARI	23
VICENZA	23
EMPOLI	[illegible]
PIACENZA	[illegible]
ATALANTA	20
LECCE	12
NAPOLI	10

LE PARTITE [illegible] DOMANI (ore 15): Bologna-Parma (andata 0-2), Empoli-Udinese (2-2), Lecce-Milan (2-1), Piacenza-Sampdoria (1-3), Roma-Fiorentina (0-0), Vicenza-Brescia (0-4).

TORINO. Parte lo sprint-scudetto. Oggi si giocano tre anticipi, che vedranno impegnate le più accreditate pretendenti al titolo contro formazioni che lottano per non retrocedere. La Juve avrà di fronte il Bari, l'Inter se la vedrà con i resti del Napoli e la Lazio giocherà a Berga[illegible] su un campo bollente. Tutte avranno un occhio all'Europa che mercoledì riproporrà le sfide dei quarti di finale [illegible] Champions League e Uefa.

E' il momento della [illegible] dei conti, un passo falso potrebbe avere ripercussioni imprevedibili e rimettere tutto in discus[illegible] per quanto riguarda la lotta di vertice. Al borsino dello scudetto le quotazioni [illegible] Lazio sono in ascesa; Juve e Inter sono reduci da sconfitte pesanti e hanno il dovere di ritrovare subito le [illegible] migliori.

Nella Juve torna Inzaghi dopo l'esclusione in partenza [illegible] Firenze. Pippo, bomber casalingo per eccellenza, deve guardarsi dalle «insidie» del barese Negrouz, [illegible] soprattutto ha il compito di aiutare la squadra a ritrovare il gol smarrito domeni[illegible] scor[illegible] contro la Fiorentina (era dal [illegible] gennaio, sconfitta con l'Inter, che i bianconeri [illegible] riuscivano a battere il portiere avversario). Da Bergamo gli risponderà un Casiraghi in grande spolvero per dare vita ad una sfida che è la replica made in Italy ai gol di Ronaldo e che piacerà tanto anche a Maldini in chiave azzurra. Fra l'altro, a secondo voci di mercato molto accreditate, il Bisontino di Eriksson sarebbe nel mirino [illegible] Juve, dove potrebbe tornare dopo cinque stagioni.

Contro il Bari, travolto 5-0 all'andata, Lippi [illegible] alla Juve tradizionale dopo gli esperimenti fiorentini dettati dall'emergenza più che da voglia di novità o da improvvisi raptus di onnipotenza. In tal modo recupera, insieme con SuperPippo, la squadra a trazione anteriore ampiamente collaudata in decine di battaglie. In più, potrà contare su uno Zidane rigenerato dalla Nazionale e rientrato alla base con il morale alle stelle. A Lippi serve lo Zizou che ha segnato [illegible] rete strepitosa alla Norvegia, serve [illegible] trascinatore, non il giocatore spaurito visto in tante occasioni.

Il Bari, che ha racimolato finora più vittorie in trasferta (4) che al San Nicola (2), è l'avversario ideale per cancellare la doppia caduta contro la Lazio e la Fiorentina.

[illegible] Lippi [illegible] si fida, non vede il concittadino Fascetti nella parte del barricadero ad oltranza: «Ormai anche l'ultima della classe gioca per vincere. A maggior ragione questo Bari che ha due punte da cui è bene guardarsi». [illegible] Montero, con [illegible] pizzi[illegible] di ragionata esagerazione, aggiunge: «Fra Lazio e Bari fanno più paura i pugliesi».

Un mo[illegible] per tenere sempre alta la guardia. Lippi [illegible] pronto a giurare [illegible] un immediato riscatto dei suoi. Escludendo che pos[illegible] esserci contraccolpi psicologici, il Marcello sdrammatizza l'accaduto: «Ai miei ho detto che la ricreazione [illegible] finita. Abbiamo perso perché l'influenza ci ha debilitati, [illegible] perché siamo stati ridimensionati.

Non [illegible] ra [illegible] l'effetto di una sbornia e lo dimostreremo [illegible]nfermando di aver recuperato bene e di essere sempre la squadra che sta vivendo un momento impor[illegible] stagione».

S'inizia un marzo di fuoco, arrivano gli impegni che decideranno tutto. La Juve giocherà otto partite in un mese, lottando su tre fronti.

Il tecnico bianconero ipotizza uno scenario calcistico-bucolico: «Vale la pena di [illegible] mollare perché siamo al momento del raccolto. D'ora in avanti vedremo quanto hanno fruttato mesi di fatica, capire[illegible] la semina è stata buona. Abbiamo davanti settanta giorni da vivere a tutto gas, sperando che gli infortuni ci diano tregua. Questo sarà il periodo più duro, ma anche il più bello e gratificante. Noi lo affrontiamo sapendo di av[illegible] lavorato bene anche quest'anno».

Spiccioli di Bari. Fascetti dovrà fare a meno di Volpi, che sarà sostituito da Marcolini, ragazzo di scuola Toro ripudiato da Calleri. Niente da fa[illegible] per Doll, in attacco tornerà Guerrero, mentre Negrouz presidierà di nuovo la difesa. Una curiosità fra i panchinari: ci sarà il ventiduenne Gregory Campi, francese con origini cuneesi. Il nonno era custode del campetto di Limone Piemonte.

Inzaghi titolare dopo il part-time di Firenze

[illegible] Vergnano

Inter, Kanu può guarirla

Con il Napoli escluso Djorkaeff

MILANO. Reduce dalla sconfitta di Roma con la Lazio (il quarto ko incassato in campionato) l'Inter vuol cominciare la risalita stasera a [illegible] Siro contro il Napoli. Gigi Simoni, dopo aver scavalcato le solite polemiche e le puntualizzazioni settimanali, abituale contorno alle vicende interiste, affida l'operazione rilancio oltre che a Ronaldo a Nwankwo Kanu che, da quando è arrivato all'Inter nell'estate del 1996 e dopo l'intervento al cuore, parte per la prima volta da titolare in serie A.



Il nigeriano Nwankowo Kanu

Sin qui, il nigeriano ha [illegible]mato, oltre ad alcune presenze in Coppa Uefa e Coppa Italia, [illegible] lo qualche breve apparizione in campionato compresa quella di domenica scorsa all'Olimpico. Prova positiva, quest'ultima, che ha convinto Simoni a preferirlo a Djorkaeff come spalla del Fenomeno. Sulla scelta pesa anche il fatto che il francese è rientrato solo ieri mattina da Marsiglia dove mercoledì ha giocato con la [illegible] Nazionale [illegible] la Norvegia e non è al massimo [illegible] condizione. Inoltre, martedì l'Inter è [illegible] dalla Coppa Uefa. A San Siro, per l'andata dei quarti [illegible] finale, ci sarà lo Schalke 04, la squadra tedesca che l'anno [illegible] ha battuto i nerazzurri nella doppia finale della stessa competizione.

«Noi intendiamo andare avanti anche in Uefa - dice Simoni -, e Djorkaeff mi sarà utile nella partita contro i tedeschi: martedì non potrò schierare a centrocampo Paulo Sousa, né Milanese sulla fascia perché sono arrivati da noi solo a gennaio dopo aver già giocato in Europa con le loro precedenti formazioni. La Coppa è il [illegible] secondo

Il nigeriano partner di Ronaldo: è il suo debutto da titolare

obiettivo: prima di tutto puntiamo allo scudetto. E non diciamo che due traguardi sono troppi per [illegible] squadra come la nostra che ha una rosa nutritissima. Non è forse vero che sia la Juve che la Lazio sono in corsa anche per la Coppa Italia?».

A centrocampo torna Winter, che ha già smaltito le fatiche della trasferta americana con la nazionale olandese e che si dice convinto della riscossa interista: «Quattro punti di distacco dalla Juve non sono troppi. L'importante è non perderne altri e ricominciare a vincere già da stasera contro il Napoli. Con i tre punti in palio si fa presto a recuperare. E ci vuole un successo convincente per mettere a tacere le critiche e dimostrare che siamo finalmente usciti da un periodo nero che dura ormai da due mesi e che abbiamo pagato in modo pesantissimo. E' assolutamente doveroso, adesso, essere convinti dei nostri mezzi e della nostra forza».

Simoni chiede la massima concentrazione anche se il Napoli è ultimo in classifica e non sembra certo un ostacolo insormontabile: «Nel calcio non vi è mai nulla di scontato. Si va in campo con l'idea che per battere il Napoli [illegible] necessaria tutta la determinazione possibile. Determinazione specialmente in difesa, reparto che domenica ha commesso qualche errore di troppo. E' in quel settore che si costruiscono i successi, quindi doppia attenzione». Simoni non distribuisce colpe ai singoli, tanto meno a Fresi: «La sua non [illegible] stata una prova negativa. E uno sbaglio non può cancellare quanto di buono è stato fatto in precedenza. Non ha sbagliato solo lui, è tutto il reparto che non ha reso come avrebbe dovuto e per la prima volta in campionato ha incassato tre gol, dovuti a tre episodi particolari». Fresi, leggermente dolorante, sarà risparmiato per martedì. Va in panchina, libero sarà capitan Bergomi che non può invece giocare in Uefa perché squalificato. In panchina andrà anche Simeone, rientrato solo ieri dall'Argentina. Recoba, qu[illegible] extracomunitario, [illegible] in tribuna giacché il terzo in campo sarà West (sulla fascia sinistra?). Al centro della difesa ci sarà Colonnese, con Sartor a destra.

Nino Sormani

COSI' IN CAMPO

ATALANTA (5-4-1) — LAZIO (4-4-2)

ORE 15 (andata 2-0)

	ATALANTA	LAZIO	
1	FONTANA	MARCHEGIANI	1
2	BONACINA	GRANDONI	20
22	RUSTICO	NESTA	13
6	DUNDJERSKI	LOPEZ	3
3	SOTTIL	FAVALLI	5
5	MIRKOVIC	FUSER	14
32	CAPPIOLI	VENTURIN	23
33	PIACENTINI	JUGOVIC	21
6	GALLO	NEDVED	18
10	[illegible]	CASIRAGHI	9
11	CACCIA	[illegible]	19
	Arbitro CESARI		
12	[illegible]	BALLOTTA M.	22
13	BOSELLI	[illegible]	[illegible]
28	ZENONI	CHAMOT	6
15	CARBONE	GOTTARDI	17
34	ZANINI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	7
[illegible]	MAGALLANES	[illegible]	[illegible]

INTER (4-4-2) — NAPOLI (4-4-2)

ORE [illegible],30 (andata 2-0)

	INTER	NAPOLI	
1	PAGLIUCA	TAGLIALATELA	1
[illegible]	SARTOR	BALDINI F.	15
33	COLONNESE	AYALA	6
2	BERGOMI	GORETTI	18
16	WEST	CRASSON	22
17	MORIERO	[illegible]	7
[illegible]	WINTER	ALTOMARE	14
40	PAULO SOUSA	LONGO	8
15	CAUET	PANARELLI	13
10	RONALDO	[illegible]	31
11	KANU	BELLUCCI C.	[illegible]
	Arbitro ROSSI		
12	[illegible]	DI FUSCO	12
5	GALANTE	FACCI	5
[illegible]	FRESI	SERGIO	3
[illegible]	ZANETTI	[illegible]	10
14	SIMEONE	ALLEGRI	20
[illegible]	DJORKAEFF	ASANOVIC	30
[illegible]	ZAMORANO	PROTTI	[illegible]

JUVENTUS (3-4-3) — BARI ([illegible]-4-2)

ORE 15 (andata 5-0)

	JUVENTUS	BARI	
1	PERUZZI	MANCINI F.	1
3	TORRICELLI	DE ROSA	4
13	IULIANO	SALA	22
[illegible]	MONTERO	NEGROUZ	20
7	DI LIVIO	MANGHETTI	5
14	DESCHAMPS	BRESSAN	7
[illegible]	DAVIDS	MARCOLINI	13
5	DIMAS	INGESSON	8
21	ZIDANE	DE ASCENTIS	15
[illegible]	DEL PIERO	ZAMBROTTA	[illegible]
[illegible]	INZAGHI F.	[illegible]	17
	Arbitro DE[illegible]		
12	RAMPULLA	INDIVERI	27
16	BIRINDELLI	SORDO	3
[illegible]	PESSOTTO	OLIVARES	19
[illegible]	CONTE A.	GIORGETTI	21
[illegible]	PECCHIA	ALLBACK	[illegible]
20	TACCHINARDI	[illegible]	[illegible]
18	FONSECA	PARIS	31

Lazio, vietato fermarsi

Cragnotti: voglio il grande slam

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Sogno il grande slam». Scudetto, Coppa Uefa e Coppa Italia: Cragnotti quando sogna lo fa in grande. Intanto, in vista della quotazione in Borsa, ha fatto acquistare dalla Lazio (42 miliardi) il centro di Formello. L'azionista sorride: «Gli [illegible] ci temono, ci affrontano preoccupati, sanno che siamo lanciatissimi. Non [illegible] come andrà a finire, ma certo saremo protagonisti fino in fondo in tutte le competizioni: questa squadra ha [illegible] nuova mentalità, crede sempre nella vittoria. Nessuna tabella, ogni partita è decisiva. Ora tutti concentrati sull'Atalanta. Mancini in panchina? Mi fido ciecamente di Eriksson. Ci aspetta un ciclo di incontri durissimi, giusto che qualcuno tiri il fiato».



Il croato Alen Boksic

Non è il solo, Cragnotti, a vedere rosa. L'«obiettivo Juve» piace a Jugovic e a Boksic. In ca[illegible] bianconera a qualcuno fischieranno le orecchie. I due ex hanno lanciato la Lazio alla caccia dei [illegible]i in campionato, hanno «quasi» eliminato Lippi & company [illegible] Coppa Italia. Il centrocampista è stato acquistato per 13 miliardi, il croato per 21: sotto questo mucchio di soldi i biancocelesti sperano di seppellire la Signora. Il 5 aprile, la sfida diretta all'Olimpico può essere decisiva.

Sostiene Trapattoni dalla Ger[illegible] «Jugovic è giocatore di grande sostanza, con lui la Lazio ha ritrovato, con gli interessi, quello che le aveva tolto la partenza di Di Matteo. Boksic è un uomo libero mentalmente, an[illegible] dalla schiavitù dei cosiddetti schemi: che sono importanti, ma

Da Boksic e Jugovic la sfida: «Sappiamo vincere e soffrire»

davanti alla porta deve trovare sfogo la fantasia». Queste parole [illegible] musica alle orecchie del croato che spiega: «La vittoria sull'Inter è solo un punto di partenza. Il prossimo obiettivo è la Juve. Senza fare proclami dobbiamo puntare a raggiungere i bianconeri, che restano i grandi favoriti». Jugovic è sicuro: «Oggi vogliamo riprenderci i tre punti che l'Atalanta ci ha tolto all'Olimpico. Per correttezza [illegible] guardo in casa dalla Juve, [illegible] mi in[illegible] sia o non sia in crisi. [illegible] penso alla Lazio, quest'estate avevo detto che ero abituato a [illegible] e che venivo a Roma per continuare. Mancano 12 giornate alla fine del campionato, [illegible] curioso di vedere dove possiamo arrivare».

Eriksson anche giovedì si è sottomesso al rito scaramantico: bicchiere di brachetto e canzoncina svedese per bambini cantata insieme al conduttore [illegible] Radio Radio. Ogni domenica sera il tecnico si presenta in sala stampa con la stessa frase: «Non [illegible] successo nulla». Il tutto all'insegna del non ci credo, però cosa mi costa? Ma la vera forza della Lazio, per fortuna del campionato, è nel gruppo e non nella [illegible]zia: «In avvio di torneo eravamo forti, eppure ci mancava qualcosa - dice Jugovic -: la convinzione, la capacità di saper soffrire, di non arrendersi mai. Avevamo cambiato molto, per fare gruppo ci è voluto tempo. Oggi siamo amici e vogliamo vincere ad ogni costo. Siamo in corsa [illegible] tre fronti vogliamo continuare in tutti e tre. L'Olimpico è teatro stupendo, i settantamila di domenica mi hanno commos[illegible]. I gol di Fuser e Boksic mi hanno dato un'emozione che forse non avevo mai provato».

Boksic sorride: «Per mia fortuna Ronaldo ha scelto l'Inter. Chissà che non abbia qualche rimpianto. Vivo la stagione più bella. Mi diverto, quando entro in campo so che farò [illegible] gol. Finita una partita, non vedo l'ora che ne cominci un'altra. Merito di Eriksson». Oggi Lazio a due punte. Abbandonato per il momento il tridente, Mancini entrerà probabilmente nella ripresa. Bergamo è trasferta tradizionalmente negativa. Eriksson lo ammette. Ma aggiunge: «Questa partita è troppo importante. Vogliamo la vittoria».

Piero Serantoni

L'anticipo della B è una sfida ricca di fascino e di tradizione che i granata non possono fallire

Genoa-Toro, guai ai vinti

A Marassi è in palio una fetta di A

[illegible]MA. Su [illegible] cosa rossoblù e granata [illegible] trovano d'accordo: Genoa-Torino, l'anticipo di oggi in B, è una sfida importante [illegible] non ancora l'ultima spiaggia. E' ricca di fascino [illegible] di tradizione, però non decisiva per la [illegible] alla serie A. L'ha detto anche Reja, [illegible] termine della rifinitura sostenuta ieri mattina a Sestri Levante. In realtà, dopo il passo falso casalingo di domenica col Pescara, i granata [illegible] possono più fallire. I tifosi [illegible] in agitazione, la classifica è tornata deficitaria. Un'altra sconfitta sarebbe imperdonabile.

«E' una partita difficile, ma anche per loro - spiega il tecnico -. E' rimasto ormai solo un posto disponibile per la promozione... Però come fai a dire che questi [illegible] minuti [illegible] davvero determinanti, quando pensi che devi ancora disputare 15 giornate?». Lo va ripetendo da lunedì pure Burgnich, a Pegli: «Affrontiamo una delle grandi del campionato: sarà una gara dura, impegnativa, ci servirà [illegible] capire di che pasta [illegible] fatti. Ma d'ora in avanti dovremo considerare essenziali tutte [illegible] domeniche, se vogliamo continuare [illegible] sognare».

In questo caso, però, [illegible] passione [illegible] controcorrente. Se la fredda mente calcolatrice dell'uomo di campo dice «no», l'animo dei tifosi rossoblù-granata, assetato di nuovi entusiasmi, dice [illegible] «sì». Genoa-Torino vale una bella fetta di A. E così si respira un'atmosfera d'altri tempi. La gradinata Nord, finalmente, potrà di nuovo esibirsi in una [illegible] quelle coreografie che l'hanno resa celebre; gli spalti del «Ferraris» torneranno a gremirsi per una partita del Grifone. Due settimane fa, contro l'Ancona, erano in 17 mila, questo pomeriggio si dovrebbero superare abbondantemente i [illegible] mila. Le due tifoserie, tra l'altro, [illegible] unite [illegible] [illegible] antico gemellaggio: alcuni sostenitori granata vedranno [illegible] gara dalla Nord, mentre alcuni rossoblù si la[illegible] «chiudere» nella gabbia riservata agli [illegible]iti.

Per il Torino questa partita [illegible] densa di significati al di [illegible] della classifica. Lo è per i vertici societari, che a Genova [illegible] nati [illegible] cresciuti e che per [illegible] Genoa hanno tifato, almeno fino alla fondazione della finanziaria «Bullfin»: Vidulich, Palazzetti, Bodi. La squadra, in preoccupante flessione, non può più deluderli. «Mi aspetto una reazione importante - ha spiegato Reja - [illegible] solo sul piano nervoso, [illegible] anche nel gioco. Concentrazione [illegible] lucidità: non bisogna concedere spazi o superiorità numeriche. Le due compagini hanno giocatori [illegible] grado di risolvere in ogni momento la partita: i nostri li conosciamo; tra i loro penso a Kallon, Giampaolo, alle punizioni [illegible] Bortolazzi. Il Torino, allo stato attuale delle cose, parte sfavorito. Anche se può e deve farcela».

Ancora cortine fumogene sulla formazione. I dubbi riguardano l'attacco, anche se la rifinitura ha promosso Carparelli. L'ex blucerchiato e Ferrante, infatti, [illegible] stati coinvolti negli schemi, [illegible]ei calci d'angolo e nelle punizioni. Lentini, invece, è rimasto a guardare: «So[illegible] tutti candidati in ugual misura - ha detto l'allenatore -. Potrei schierare Sommese-Ferrante-Carparelli, oppure Lentini-Carparelli-Ferrante, oppure Foglia-Ferrante-Carparelli... Insomma, sto ancora valutando le diverse soluzioni, partendo dal presupposto che stanno tutti molto bene, [illegible] fisicamente che mentalmente».

Carparelli vuole farsi perdonare quella gomitata galeotta di Padova: «Due settimane ad Orbassano, a lavorare insieme con il professor Sguazzero, mi hanno fatto capire tante cose. Stavo facendomi del male. Ora devo ricominciare da capo, pensare [illegible] lavorare e dimostrare quanto valgo. Se a Marassi mi ricapita [illegible] palla [illegible] Padova, la butto dentro. Sfondo la rete».

Dice Bucci: «In settimana abbiamo lavorato bene, ma qui nessuno ha [illegible] bacchetta magica. Sappiamo che ci [illegible] da soffrire [illegible] il Genoa e fino al termine del campionato. Lentini? Già a Foggia [illegible] rimasto fuori, senza polemiche. Ricapitasse, farebbe di nuovo così. Per [illegible] bisogna [illegible] [illegible] stessa parte».

[illegible] Reja rin[illegible] a Lentini, Burgnich porta in panchina Ielpo, Eli e Lopez. «Voglio una squadra aggressiva - ha detto il tecnico rossoblù - che alla fine esca dal campo sfinita. [illegible] giocheremo bene [illegible] pareggeremo, sarò soddisfatto lo stesso. L'importante è provarci fino in fondo». Già, si può anche pareggiare. Servirebbe molto più al Genoa che al Toro impegnato a risalire: ma è meglio di niente.

Damiano Basso





Reja sdrammatizza: «Resta solo un posto per la promozione, ma non sarà questo [illegible] match decisivo»

A sinistra Burgnich: con lui [illegible] timone, il Genoa ha conquistato 20 punti [illegible] [illegible] partite, salendo dal penultimo [illegible] quinto posto. A destra il granata Ferrante: al suo fianco in [illegible] giocherà Carparelli, [illegible] Lentini resterà in panchina

ALLE 15 [illegible]

GENOVA. Ancora un dubbio per Burgnich: Romano [illegible] Marrocco? In porta ci sarà Doardo. Nel Toro dovrebbero giocare Ferrante [illegible] Carparelli, [illegible] Lentini in panchina. Diretta su Tele+, ore 15.

Genoa: (3-5-2): 16 Doardo; 5 Nicola, 20 Giampietro, 3 Lombardi; 31 Romano, 11 Morello, [illegible] Bortolazzi, 38 Mutarelli, 29 Bonetti; 33 Kallon, 10 Giampaolo. (In panchina: 1 Ielpo, 2 Torrente, 32 Ferrari, 30 Marrocco, 37 Eli, [illegible] Lopez, 7 Nappi).

Torino: (4-4-2): 36 Bucci; 29 Bonomi, 31 Fattori, 5 Maltagliati, 24 Dorigo; 19 Sommese, 18 Nunziato, 30 Brambilla, 15 Tricarico; [illegible] [illegible]r[illegible], 11 Carparelli. (1 Casazza, 33 Citterio, 6 Cravero, 28 Pusceddu, 13 Asta, 17 Foglia, [illegible] Lentini).

Arbitro: Rodomonti, [illegible] Teramo.

Il suo Chelsea contro il Manchester

Per mister Vialli un match-verità

LONDRA. Per Gianluca Vialli è già [illegible] partita della stagione: il Chelsea riceve infatti [illegible] (a mezzogiorno, le 13 in Italia, anticipo dovuto a problemi di [illegible]dine pubblico) [illegible] visita del Manchester United, capolista in Premier League. Una vittoria potrebbe riaprire il discorso scudetto per i londinesi, una sconfitta lo chiuderebbe definitivamente.

Giunto alla terza gara da allenatore-giocatore, Vialli sottolinea: «Abbiamo un obbligo verso i tifosi e la società. Ottenere risultati importanti. [illegible] provato cosa significa la sconfitta (0-2 [illegible] il Leicester, ndr) [illegible] tecnico, vorrei che [illegible] accadesse [illegible] più. E il Manchester, appena uscito dalla Coppa d'Inghilterra, con l'Arsenal alle spalle, non ci darà tregua». Per Vialli i «reds» [illegible] la squadra più «simile alla Juventus di qualche anno fa: imprendibile, dominante. Il Chelsea [illegible] cercando di di[illegible] il Manchester di domani, di essere in vetta alla Premier League per [illegible] anni».

Per quanto riguarda le [illegible] nuove mansioni, il tecnico ha precisato [illegible] «riuscire a dormire di più adesso, e di non provare lo stress dei primi giorni». Gianfranco Zola, contento del tridente attuato da Vialli, si dice convinto «di poter tornare in Nazionale».

Ma l'allenatore rifiuta la proposta

Pozzo: Zac, se resti ti cedo il mio posto

[illegible] Si aggrappa a lui Giampaolo Pozzo, padre-padrone dell'Udinese finito sotto inchiesta per evasione fiscale. Ma Alberto Zaccheroni, l'allenatore italiano più richiesto del momento, corteggiato da grandi club come Inter, Parma (soprattutto) [illegible] Real Madrid, ringrazia per tanta stima declinando cortesemente l'invito. Quale invito? «Zac, prendi il mio posto, ti lascio tutte le decisioni»: questo il messaggio lanciato da Pozzo dalla Spagna nel disperato tentativo di trattenerlo in Friuli, visto che lo considera l'unico in grado [illegible] proseguire l'opera avviata in questi anni dalla sua famiglia.

Uno Zoff anche in terra friulana, quindi? «No. A ciascuno il suo ruolo», ha risposto Zaccheroni. Ed ha aggiunto: «Qui c'è Piazzolla ed è a lui che si deve fare riferimento per tutto quello che riguarda la gestione societaria».

Ma perché la famiglia Pozzo è giunta ad offrire i «pieni poteri» a Zaccheroni? La risposta [illegible] nel prestigio che il tecnico ha saputo conquistare in questi tre [illegible] a Udine. Allo stadio Friuli da diverse domeniche non si contano più i cori «Zaccheroni-non-ci lasciare», nelle sedi dei club le ovazioni sono tutte per lui. Ma nelle sue orecchie ci sono troppe sirene.

Nuova formula

Champions League: si cambia?

ZURIGO. La formula della Champions League potrebbe cambiare. Ne discuterà lunedì [illegible] martedì prossimi il Comitato esecutivo dell'Uefa, che si riunirà a Zurigo. L'attuale regolamento, [illegible] sei gruppi da quattro squadre [illegible]d il ripescaggio delle d[illegible] migliori seconde, non incontra il favore [illegible] alcuni grandi club europei che spingono perché, dalla prossima stagione, vengano formati quattro gironi di sei squadre, con la qualificazione delle prime due. Il problema è il calendario: bisognerebbe liberare quattro date supplementari.

Bettega, vicepresidente della Juventus, ha già da qualche mese presentato la proposta [illegible] giocare i quarti [illegible] finale in [illegible] partita unica e, quindi, disputare semifinali e finale in [illegible] sola sede, nell'arco [illegible] qualche giorno. Per questioni organizzative [illegible] legate ai diritti tv sembra tuttavia improbabile che questa formula possa essere adottata sin dalla stagione 1998-99.

E' collegato all'intasamento dei calendari anche il secondo punto all'ordine del giorno [illegible] comitato esecutivo Uefa: la riduzione del numero di partite dei campionati inglese e spagnolo, ai quali partecipano 20 squadre. Per aumentare [illegible] numero [illegible] gare europee, è necessario diminuire quelle nazionali e da tempo l'Uefa chiede campionati [illegible] non più di [illegible] formazioni. In Inghilterra [illegible] questione [illegible] particolarmente sentita, anche perché la vincente di Coppa di Lega ha diritto ad un posto Uefa. La Confederazione europea era intenzionata ad abolire questo privilegio fino [illegible] quando il [illegible] [illegible] squadre partecipanti alla Premier League non sarà ridotto a 18, ma la minaccia di un ricorso presso la Commissione europea [illegible] Bruxelles ha fatto trovare un accordo: fino alla stagione 2000-2001, la vincente di Coppa di Lega inglese potrà partecip[illegible] alla Coppa Uefa.

A Zurigo si parlerà anche della violenza negli stadi: sarà esaminata [illegible] l'altro [illegible] propo[illegible]a [illegible] concedere meno biglietti ai tifosi ospiti.

A Valencia la rassegna indoor di atletica: primato nazionale eguagliato dalla Dolcini nell'asta

Lo sprint lancia gli Europei

Amici e Saber trascinano gli azzurri

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Neppure quella che i responsabili federali hanno definito «una partecipazione qualitativa» evita all'Italia qualche delusione nella giornata inaugurale degli Euroindoor di atletica - 25ª edizione - cui fanno comunque [illegible] contraltare il record nazionale eguagliato da Francesca Dolcini (4,10 nell'asta), la sicurezza di Saber (400) e Pegoretti (3000) nel passare il turno, ed il comportamento dei velocisti che oltre a qualificare Amici per l'odierna finale, hanno tutti migliorato i loro primati personali.

E proprio dallo sprint, che negli ultimi anni ha riservato a livello individuale ben poche gioie - [illegible] dal '92 che non si vedeva un azzurro in una finale (Madonia quarto agli Euroindoor di Genova) - iniziamo a raccontare per dire appunto di Andrea Amici che, correndo due volte in 6"65, con [illegible] centesimi di miglioramento del personale, [illegible] guadagnato un posto tra i primi otto, a spese anche del campione mondiale indoor, il greco Papadias, e dei due quotati britannici Chambers [illegible] Braithwaite. Francesco Scuderi [illegible] batteria ha fatto anche meglio (6"60, anche per [illegible] centesimi di miglioramento), ma poi si è arenato in semifinale con un 6"72 frutto di una partenza infelice. A 21 anni ha spazio per migliorare, nonostante la taglia minuta non lo aiuti. E altrettanto si può dire per Manuela Levorato, che invece ha proprio nelle lunghe leve l'handicap maggiore per una gara breve come i [illegible]. La sua messa in moto è lenta, senz'altro perfezionabile: da 7"30 si è migliorata due [illegible]te, prima con 7"29, poi con 7"26 restando esclusa dalla finale per un centesimo (per di più nella semifinale più veloce).

La sicurezza di Saber in batteria è buon viatico, quanto meno per ripetere il risultato di due anni fa [illegible] Göteborg quando il romano conquistò il bronzo. Miglior tempo delle batterie (47"16), Ashi può aspirare anche a un metallo più nobile, specie dopo l'eliminazione dell'inglese Wariso, capofila stagionale con 45"71, che ha [illegible] per il terzo posto della sua batteria, rinunciando persino alla volata finale. Ma qualcuno lo aveva mal informato, perché [illegible] superare [illegible] i primi due [illegible] così, tra la costernazione dei rappresentanti del Regno Unito, la sua partecipazione si è conclusa anzitempo.

Restano comunque, per Saber, due avversari di tutto rispetto [illegible] l'altro inglese Baldock e il [illegible] Mashchenko, peraltro battuto dall'azzurro una settimana fa nel [illegible] Nazioni [illegible] Genova.

Altrettanto sicura la gara di Pegoretti, che ha controllato bene la batteria dei 3000 per poi passare in testa ai [illegible] finali e chiudere in 8'01"62. E avanti sono andati, [illegible] però brillare, anche D'Urso nei 1500 e Cadoni negli 800, dove invece [illegible] caduto Longo, squalificato per aver abbandonato troppo presto la corsia di partenza e protagonista di un gesto (calcio a un cubo indicante la corsia) che non ha giustificazioni.

Ottima la qualificazione nell'asta di Francesca Dolcini, 24enne romana, che a 4,10 ha eguagliato [illegible] primato italiano e, se la gara fosse continuata, probabilmente l'avrebbe poi anche migliorato vista [illegible] sicurezza con cui stava saltando, sicurez[illegible] che invece è mancata totalmente alla Bresciani, tre nulli a 3,80, misura di entrata senz'altro azzardata viste le sue possibilità.

E senza gloria sono stati anche l'asta di Pizzolato (tre errori a 5,55 dopo i 5,40 d'entrata), gli 800 della Artuso (peggior tempo assoluto con 2'07"93), [illegible] la Lah ha agguantato la qualificazione nel triplo con la 12ª e ultima misura (13,57).

Oggi spazio alle finali, per una conferma di Amici ma soprattutto sperando nel peso di Dal Soglio [illegible] magari nel risveglio di D'Urso sui 1500.

Giorgio Barberis



L'azzurro Ashraf Saber, nella foto, ha vinto [illegible] grande sicurezza la sua batteria dei 400 m stabilendo anche il miglior tempo; sulla sua strada [illegible] ci sono il temibile inglese Baldock e il russo Mashchenko già battuto recentemente a Genova [AP]

[illegible] MENNEA [illegible]

All'Isef perde lo sprint

ROMA. Pietro Mennea anche questa volta non ce l'ha fatta. Nello «sprint» per l'assegnazione [illegible] cattedra Isef [illegible] stato «bruciato» dal signor Rossi, nella fattispecie il professor Nicola Rossi, [illegible] responsabile della segreteria [illegible] Gerardo Bianco. La bocciatura di Mennea, che aspirava ad insegnare «legislazione, regolamentazione e organizzazione dell'educazione fisica e dello sport» è arrivata [illegible] Consiglio di Stato, che ha accolto il ricorso presentato dallo stesso Isef contro una sentenza del Tar [illegible] Lazio che aveva sposato le tesi di Mennea. Ora il supremo organo della giustizia amministrativa ha ritenuto che [illegible] Mennea non potesse [illegible] in ogni caso assegnato l'incarico, in quanto semplice «cultore» della materia e [illegible] «studioso» come invece Rossi. Per l'ex «freccia del Sud» è la 2ª bocciatura come aspirante docente Isef: la prima volta gli [illegible] preferito il presidente del Coni, Pescante. Mennea ha giudicato «ingiustificata» la sentenza contro la quale, ha detto, «continuerà a lottare».

RISULTATI E [illegible]

Questo il risultato della gara che ha assegnato l'unico titolo [illegible] palio ieri ai campionati europei indoor di Valencia.

Pentathlon femminile: 1. Wlodarczyk (Pol) punti 4808 (8"25 sui 60; 1,83 in alto; 15,16 nel peso; 6,54 in lungo; 2'19"77 negli 800); 2. Belova (Rus) 4631; [illegible]. Specht (Ger) 4523; 4. Hautala (Fin) 4473; 5. Collonville (Fra) 4300; [illegible]. Vinarova (Cec) 4238; 7. Clopes (Spa) 4234; 8. Bennett (Gbr) 4226.

Oggi. Mattino. Ore [illegible]: eptathlon (60) e peso (q, Dal Soglio e Fantini); 9,45: eptathlon (lungo); 10,15: alto (q, Ceresoli); 11,45: eptathlon (peso); 13,30: eptathlon (alto).

Pomeriggio (tutte finali salvo altra indicazione). Ore 16: 60 hs (b, Pizzoli) e triplo F (Lah); 16,15: peso F (Rosolen [illegible] Maffeis); 16,30: asta; 17: alto F; 17,30: 60 F; 17,45: 60 (Amici); 18: 400 F (sf, Spuri); 18,15: 400 (sf, Saber) [illegible] peso (ev. Dal Soglio e/o Fantini); 18,30: 800 F e lungo; 18,45: [illegible] (sf, Cadoni); 19,15: 1500 F; 19,30: 1500 (D'Urso); 19,45: 200 F (b); 20,05: [illegible] (b).

[illegible]

SPORT [illegible]

■ **[illegible]** Capello schiererà [illegible] Lecce il tridente con Kluivert Ganz e Weah. [illegible] tecnico smentisce un suo ritorno al Real Madrid, ma dice di aver consigliato Zaccheroni al presidente Sanz.

■ **SCI, SLALOM SENZA TOMBA.** Torna [illegible] Coppa del mondo. Dopo [illegible] gigante si disputa domani in Corea (le 2 di notte in Italia) [illegible] slalom speciale.

■ **TE[illegible] FARINA AVANTI.** Nei quarti degli Open austriaci, Silvia Farina ha battuto la francese Tauziat 6-4, 7-6 (7-0): oggi affronterà la ceca Jana Novotna. Nell'altra semifinale, Majoli contro Van Roost.

■ **[illegible] TUTTO [illegible]** Nicola Larini [illegible] collaudato ieri la terza Ferrari F300 per Melbourne. Tutto ok, il materiale viene spedito [illegible]. In pista [illegible] Fiorano, per una visita, anche Paolo Cantarella, amministratore delegato del Gruppo Fiat, con Montezemolo, Marinsek [illegible] Todt.

■ **VOLLEY, [illegible] DI LUSSO.** Casa Modena-Sisley (h. 15,30, sintesi Rai3 dalle 17,30) [illegible] l'anticipo del 19° turno di A1. In palio il 2° posto, debutta Bagnoli, ex di Modena poi quest'anno [illegible] Roma: [illegible] ufficialmente ds di Treviso, quindi non gestirà direttamente la partita.

■ **GOLF OMOSEX.** «Il 50% delle golfiste internazionali è formato da lesbiche»: l'ha detto la star australiana Nicole Lowien, criticando la mentalità [illegible] dominante.

■ **SCI, GIOCHI DELLA [illegible]** Gli altoatesini Frasnelli [illegible] Rabensteiner (slalom) e i veneti Covà e Antoniol (fondo) hanno vinto le finali dei Giochi della Gioventù. Bronzi per i piemontesi Fiandino e Ferraris nel fondo e per la Fusco nel gigante.

■ **[illegible] DA 4 [illegible]** A Siracusa (galoppo) combinazione 3-4-12. Ai 1239 vincitori L. 3.823.800.

MOTO [illegible]

L'Aprilia si presenta al Mondiale con 50 miliardi d'investimento

Rossi: vi stupirò ancora

«Ma quest'anno vincere sarà più dura»

ALASSIO
DAL NOSTRO INVIATO

La banda della Sesta Flotta ameri[illegible] ha accompagnato con [illegible] note, negli accoglienti saloni dell'hotel Diana, il varo della corazzata Aprilia verso l'avventura mondiale 1998. La lunga onda (in questo [illegible] senza acca...) dei successi passati non scompone lo staff di Noale, che [illegible] ben conscio di navigare su una corazzata, ma altrettanto bene sa di dover reggere da solo all'urto della concorrenza giappo[illegible]. E proprio in Giappone, il 5 aprile, avrà inizio il campionato.

I cannoni della corazzata Aprilia [illegible] tre, ha spiegato il presidente Beggio: [illegible] passione, [illegible] spirito competitivo, la determinazione». Ma sono cannoni potenti abbastanza per affondare la concorrenza, in tempi [illegible] alta tecnologia? E infatti lo spirito [illegible] gruppo è ben supportato da forti investimenti (oltre 50 miliardi per il reparto corse) e da forti piloti. Valentino Rossi il n° 1, naturalmente, ma [illegible] che Capirossi e Harada [illegible] 250, Sakata [illegible] tanti altri nella 125.

Già, la 125 [illegible] Valentino «che resterà altamente competitiva», dice Beggio, [illegible] la 250 con Valenti[illegible]. «Dove ci divertiremo un sac[illegible]», dice ancora. E precisa: «Divertirsi [illegible] vuol dire necessariamente vincere, ma competere senza timori, stare bene insieme». Un messaggio per far capire che non esistono tensioni; forse, ma solo sane rivalità, e l'ombra [illegible] Biaggi è lontana. Ecco, Biaggi sale sulla 500 e Valentino approda alla 250. Ci sarà mai un testa a testa? «E' nell'ordine delle cose che, prima [illegible] poi, il confronto diretto ci sarà - risponde Rossi senior, papà Graziano - ma oggi sarebbe presto».

E oggi non è presto per il giovanissimo Valentino fare il salto dalla 125 alla 250? Risponde lui, l'interessato: «Quando ho cominciato la nuova avventura pensavo che sarei stato felicissimo di poter conquistare, quest'anno, qualche dodicesimo posto. Poi...». [illegible], aggiungiamo noi, sono arrivate le prove [illegible] Jerez, in Spagna, dove Valentino ha sparato tempi favolosi. «Ma niente s'improvvisa nello sport - dice il papà Graziano - e Valentino [illegible] arrivato [illegible] Jerez con 5000 chilometri [illegible] allenamento. Un po' [illegible] già domato, quel mostro...».

E' pronto dunque, il biondo giovanotto di Pesaro, a divertirci con altri scherzi e travestimenti dopo [illegible] gare, come ha fatto in passato? Rossi junior dà una risposta che lo fa più maturo dei suoi 19 anni: «Quest'anno bisogna pensare prima a far bella figura, poi a vincere, infine a preparare i costumi...».

Il motociclismo [illegible] nell'inte[illegible]sse degli sportivi (da 200.000 [illegible] milioni gli spettatori al video dopo che le gare sono state sottratte alla pay tv); crescono le vendite della casa di Noale (da 50.000 pezzi nel '91 ai [illegible] del '97, [illegible] mille miliardi di fatturato); [illegible] parallelamente [illegible] la voglia dell'Aprilia di arrivare a vincere anche nella classe regina, la 500.

Dice il presidente Beggio: «Per questo motivo per [illegible] non ci buttiamo nel mondiale. Bisogna salire sulle spalle dei più alti, per guardare lontano, e noi stiamo facendo così. Stiamo studiando ed elaborando [illegible] cilindri competitivo, faremo nella stagione qualche gare per controllare i progressi del nostro lav[illegible] lì, [illegible] una 500 competitiva, vogliamo arrivare». Lì e [illegible] campionato Superbike, perché attraverso queste strade l'Aprilia azienda vuole presto sbarcare negli Usa.

Qui Alassio, [illegible] calmo. La co[illegible] ha [illegible] varo dolce verso [illegible] Giappone.

Gianni [illegible]



Valentino Rossi è passato [illegible] 250; il 5 aprile in Giappone via al [illegible] Mondiale

[illegible]

Italia-Georgia a Siena

[illegible] 14 [illegible] Meneghin capitano [illegible]

[illegible] Quattordici anni dopo [illegible] Olimpiadi [illegible] Los Angeles, un Meneghin torna capitano della Nazionale in una manifestazione ufficiale: Andrea, 24 anni, ottiene oggi i gradi a Siena [illegible] partita [illegible] la Georgia (h. 15,45, ultima di andata delle qualificazioni agli Europei '99), emulando così papà Dino.

Assente Myers, il ct Tanjevic ha infatti scartato l'ipotesi Bonora (che pure considera un leader della squadra) o Frosini (che con 78 pre[illegible] il più «anziano» del gruppo). «Nelle grandi competizioni - spiega [illegible] ct azzurro - o Myers [illegible] Meneghin saranno sempre in campo. E poi Andrea è quello che ha la prospettiva più lunga [illegible] in Nazionale». Investitura [illegible] record quella di Andrea: è l'azzurro diventato capitano [illegible] il minor numero di presenze (15 oggi).

«Emozionato? No, perché [illegible] già capitano a Varese - precisa Andrea -. Ma è un grande piacere». Meneghin jr è l'immagine di que[illegible] Nazionale: sempre allegro (come papà Dino), serissimo però quando si parla del suo lavoro. «In questa squadra ora mi trovo bene, ma in passato ho avuto qual[illegible] difficoltà». La Georgia non dovrebbe rappresentare un problema per l'Italia, reduce dalla bella vittoria [illegible] mercoledì in Turchia. C'è dunque la possibilità [illegible] festeggiare [illegible] capitano Meneghin.

[illegible]

Niente archiviazione

La giunta [illegible] riapre [illegible]

ROMA. Si riapre il caso Pezzo. La giunta del Coni ha rinviato alla commissione di indagine la motivazione dell'archiviazione del caso [illegible] positività [illegible] nandrolone di cui [illegible] stata protagonist[illegible] l'olimpionica di mountain bike di Atlanta.

La notizia ha colto di sorpresa lo [illegible] presidente del Coni: «Siamo meravigliati [illegible] questa decisione: è abnorme - ha detto Pescante -. Agendo così la commissione è andata oltre le competenze. [illegible] as[illegible] compiti da ente giudicante».

Comprensibile lo stato d'animo della Pezzo, rientrata ieri [illegible] California [illegible] ripiombata in pieno incubo: «Per me il caso resta chiuso. Ho ricevuto la delibera e [illegible] ho nessuna intenzione di pensare più a questa vicenda. Per fortuna [illegible] 15 giorni torno in America a correre (prima prova [illegible] Coppa del Mondo a San Francisco, il 15 marzo, ndr). Sembra che qui in Italia quando c'è qualcuno che fa del be[illegible], lo si debba punire».

Per quanto riguarda il caso-Pontoni, invece, ieri in conferenza stampa il ciclista non ha [illegible] che f[illegible] l'urina nella [illegible]ale a gennaio, la Commissione Antidoping di ciclocross rilevò tracce di cocaina. Però sostiene che ingerì [illegible] in modo inconsapevole. Qualcuno, a sua insaputa, gliel'avrebbe messa nel cibo o in qualche bevanda.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 28 Febbraio 1998 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Iniziativa di Comune e cooperative «5730» e «5737»: 4 mila lire in meno tra le 22 e le 2

Sconto-taxi la notte per donne sole

L'esperimento parte domani

Uno sconto sul taxi notturno perché le donne ritrovino il coraggio di uscire sole la sera. L'iniziativa, promossa dall'assessore alle Pari Opportunità Eleonora Artesio, in accordo [illegible] le cooperative [illegible] taxi «5730» e «5737», partirà in via sperimentale domani e durerà per tutto il mese di marzo. Ma il Comune ha già anticipato che cercherà di trasformare l'opportunità in un servizio permanente che durerà tutto il resto dell'anno.

«E' un regalo speciale per l'ormai vicinissimo 8 marzo, la festa della donna - ha spiegato ieri l'assessore Artesio - un modo per manifestare solidarietà al mondo femminile al di là degli spettacoli organizzati sul tema o dei festeggiamenti [illegible] base di mimose. Volevamo insomma regalare un vero servizio alle donne: l'opportunità di usare il taxi la notte per i loro spostamenti [illegible] dover per questo sborsare una cifra troppo onerosa». E così, grazie all'accordo con il Comune, da domani le donne che saliranno su un taxi dalle 22 alle 2 di notte non pagheranno il supplemento notturno (4 mila lire). Un modo per rendere più abbordabile l'idea di salire [illegible] un'auto pubblica anziché prendere il tram. E a proposito [illegible] tram [illegible] bus, l'assessore [illegible] Artesio ha pensato anche [illegible] questo. Sempre per consentire alle donne meno abbienti di usufruire con maggiore sicurezza anche dei mezzi Atm ha scritto all'azienda di corso Turati per sollecitare il servizio della fermata [illegible] richiesta per sole donne, o meglio donne sole. Di che si tratta? Di una sorta [illegible] «security stop» (che in Inghilterra o negli Stati Uniti esiste da anni) annunciata già l'8 marzo del 1996 dall'Atm: [illegible] fermata [illegible] che servirà a salvare le signore solitarie dalle insidie della metropoli notturna. Come? Fermandosi anche non in prossimità delle pensiline, alla sola richiesta [illegible] aiuto di una donna. «I casi finora capitati non sono molti - spiegano all'Atm - forse perché il servizio non è stato molto pubblicizzato. Ma, soprattutto dopo il sollecito dell'assessore Artesio, [illegible] bene ricordarlo: qualsiasi donna si trovi [illegible] difficoltà la sera potrà chiedere aiuto all'autista di un tram o di un bus che [illegible] tenuto, per nostro regolamento interno, a fermarsi di fronte a una sua richiesta».

In corso Turati però tengono a sottolineare che la signora [illegible] signorina in questione dovrà trovarsi realmente [illegible] difficoltà, altrimenti non sarà possibile continuare il servizio: «Ci ritroveremmo, dopo le 21, a rallentare troppo spesso le corse per rendere la vita più comoda alle [illegible]zze che semplicemente sono in ritardo o rischiano [illegible] perdere il tram». [e. min.]



L'assessore alle Pari Opportunità, Eleonora Artesio: «Per ora durerà tutto il mese di marzo»

LAVORI STRADALI

Disagi nella circolazione

Disagi alla circolazione stradale, domani, in via XX Settembre e in corso Giulio Cesare, e da lunedì a mercoledì in piazza Hermada. Domani il Comune procederà a lavori di rifacimento della pavimentazione stradale nel tratto di via [illegible] Settembre compreso tra via Arcivescovado e via Santa Teresa. Quindi gli operai [illegible] sposteranno in corso Giulio Cesare, fra via Martorelli e via Elvo, dove la strada sarà sbarrata. Non verrà modificato il tragitto della linea 18 dell'Atm, mentre i percorsi del 57/bis, del 63, del 63/bis [illegible] del 65/bis subiranno modifiche. Da lunedì a mercoledì, in piazza Hermada, all'incrocio tra corso Gobetti [illegible] Quintino Sella, a causa del rifacimento dei binari del tram, sarà ristretta la carreggiata con restringimento di corsia e l'istituzione di un [illegible] unico per i veicoli che provengono da Torino-Nord.

UN BUS PER GLI OSPEDALI

E' in arrivo la «linea H»



La sospirata [illegible] H», vale a dire il bus speciale che collegherà tutti i principali ospedali cittadini (in realtà si tratta di una modifica alla linea 42) prenderà servizio a partire dalla fine di marzo. Il [illegible] tracciato prevede che la linea da corso Dante prosegua lungo corso Massimo d'Azeglio, corso Dogliotti, piazza Polonia, corso Spezia con capolinea in piazza Bozzolo. In questo modo oltre a collegare Martini e Mauriziano passerà anche davanti agli ospedali Molinette, S. Lazzaro, [illegible]. Anna, Regina Margherita [illegible] Cto.

Sempre più numerosi gli infortuni in casa, anche gravi, dovuti ad apparecchi difettosi

«Elettrodomestici, mancano i controlli»

Guariniello: serve un Osservatorio degli incidenti

Gli elettrodomestici non sono solo strumenti utili nelle case di molti italiani, ma [illegible] rappresentare un grave pericolo per la vita delle persone. Ogni giorno [illegible] verificano incidenti domestici, talvolta anche per motivi banali [illegible] la fretta o la disattenzione nell'utilizzare [illegible] apparecchio. Ma capita spesso che le persone siano vittime di infortuni provocati da guasti o [illegible] cattivo funzionamento degli elettrodomestici. Nei giorni scorsi il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha rinviato [illegible] giudizio i vertici della Moulinex dopo che una signora torinese era rimasta sfregiata al viso dal filtro rotante di una centrifuga.

Ma questo è solo l'ennesimo caso di incidente domestico. [illegible] Italia ne restano vittime ogni anno 3 milioni di cittadini e sono purtroppo [illegible] le persone che muoiono in seguito a scosse elettriche, [illegible] ustioni o ad apparecchi pericolosi.

Il problema della sicurezza dei consumatori è stato al centro del convegno su «Design e sicurezza» che si [illegible] svolto ieri [illegible] Moncalieri presso il centro incontri della Giugiaro Design. Il dibattito [illegible] servito per fare emergere i rischi a cui vanno incontro le persone che utilizzano [illegible] elettrodomestici [illegible] maniera scorretta, o comprano, a loro insaputa, apparecchi pericolosi.

«Non c'è abbastanza vigilanza sui prodotti industriali - sostiene il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello -. Spetta al ministro dell'Industria controllare che gli elettrodomestici in circolazione rispettino tutte [illegible] per la tutela e l'incolumità delle persone. Ma nel nostro Paese questo non avviene [illegible]. Per garantire la [illegible] dei consumatori, Raffaele Guariniello lancia una proposta: creare un Osservatorio permanente sugli incidenti domestici, in modo da fare [illegible] alla gente i pericoli che [illegible] a utilizzare determinati prodotti.

«Negli ultimi [illegible], [illegible] seguito ai numerosi infortuni in casa, è cresciuta l'attenzione delle aziende produttrici per la tutela [illegible] consumatori - sottolinea la presidente dell'Api Ida Vana -. Molte imprese [illegible] investono grandi risorse nei test di collaudo dei prodotti industriali».

La verifica dell'incolumità degli apparecchi industriali è diventata anche materia di studio alla Facoltà di Ingegneria e nei corsi di design. «Non basta controllare la sicurezza [illegible] un prodotto, bisogna che i designer riescano a garantirla già nei loro progetti», precisa Giorgio De Ferrari, coordinatore del diploma di disegno industriale del Politecnico.

Per tutelare l'integrità fisica delle persone che utilizzano elettrodomestici, l'Unione dei Consumatori propone di costituire un'Agenzia nazionale per controllare [illegible] maniera continuativa i prodotti industriali. «Questo [illegible] sarebbe necessario - spiega [illegible] segretario generale Vincenzo Dona - se lo Stato svolgesse le funzioni di vigilanza che gli competono».

LE STATISTICHE

- [illegible] MILIONI DI INCIDENTI IN ITALIA OGNI ANNO
- 8500 MORTI
- 56% BANALI CADUTE SU PAVIMENTI BAGNATI, TROPPO LUCIDI O PER COLPA DI TAPPETI
- 19% FERITE D'OGNI GENERE
- 4,9% AVVELENAMENTI E FOLGORAZIONI
- 4,2% USTIONI
- 53% DIPENDE DALLA DISATTENZIONE
- 38% DIPENDE DA APPARECCHI DIFETTOSI

Tensione nella notte

Autonomi, caos in centro per il corteo

Momenti di tensione, nella notte, per [illegible] organizzato dai centri sociali che chiedono la liberazione dei detenuti politici e la soppressione delle carceri. I manifestanti, oltre 500, si sono mossi dai Murazzi verso l'una, al termine del concerto dei 99 Posse. [illegible] corteo, che non era [illegible] autorizzato, è riuscito a raggiungere via Po e di qui piazza Carignano (imbrattando con scritte muri e pile), sotto il controllo di ingenti forze di polizia e carabinieri. Una frangia [illegible] «autonomi» aveva preannunciato l'intenzione di raggiungere via Mazzini, per manifestare davanti all'abitazione del presidente della Camera, Violante.

Da segnalare ancora che al termine del concerto ai Murazzi - decine e decine [illegible] telefonate di protesta sono giunte [illegible] centralini di vigili, polizia e carabinieri per l'incredibile rumore - un giovane [illegible] marocchino, accusato di aver portato via [illegible] braccialetto a uno studente, è finito in acqua. E' stato ripescato dai pompieri e bloccato dai carabinieri della compagnia San Carlo.

POLEMICA

Conviventi

Curia e ppi contro Comune

Consentire la registrazione anagrafica delle famiglie [illegible] fatto, conviventi, comprese le coppie omosessuali. Un ordine del giorno in Comune fa scattare le polemiche. Duro documento della Curia e il ppi minaccia [illegible] lasciare la maggioranza.

Martinengo e Tropeano A PAG. 36

PROCESSO

Vigili

L'archiviazione s'allontana

Sorpresa al processo contro i vigili urbani: i giudici vogliono approfondire il caso dei 64 civich che risparmiarono le sanzioni accessorie (come la sospensione della patente) [illegible] automobilisti. La Procura aveva chiesto l'archiviazione.

A. Gaino A PAG. 37

DETENUTO

Imbianchino

In permesso faceva rapine

Detenuto nel carcere di Castelfranco (Modena), veniva a Torino in permesso a lavorare [illegible] imbianchino. Oltre a tinteggiare muri, con due complici faceva rapine in banca. I carabinieri li hanno arrestati mentre stavano per fare un altro colpo alla Banca Sella. [illegible] Bramardo A PAG. [illegible]

INIZIATIVA

La Stampa

Un forum con i lettori

La Stampa apre le porte ai suoi lettori per confrontare idee ed opinioni sul giornale e sull'informazione. «Forum La Stampa» partirà a marzo e darà voce ai lettori attraverso incontri con i giornalisti. Anche oggi pubblichiamo il tagliando per partecipare. TAGLIANDO A PAG. 40



Al liceo Baldessano di Carmagnola, attività libere il sabato: oggi si parla di Pavese

Piace la scuola con weekend lungo

Già raddoppiate le iscrizioni alla quarta ginnasio

La settimana corta (sabato senza lezioni, ma non di esclusiva vacanza) al liceo classico Baldessano di Carmagnola è piaciuta [illegible] da far raddoppiare le iscrizioni alla quarta ginnasio. Si parla di piccoli numeri perché la scuola è piccola, ma il successo è spia di un gradimento [illegible]

Finora c'è stato un solo [illegible] con 120 studenti, ma adesso comincia il cammino della crescita in un panorama di preoccupante calo demografico generale. A settembre le [illegible]si iniziali [illegible] due. Un segnale positivo che premia l'unica scuola superiore ad aver organizzato l'attività su soli 5 giorni.

«E' stata proprio l'innovazione [illegible] trascinare altri iscritti - spiega il preside, lo storico Gianni Oliva - I genitori hanno deciso l'iscrizione al Baldessano, dopo aver avuto conferma che l'esperimento continuerà». Si lavora dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13,30. Poi fino alle 15,30 funziona uno sportello di soccorso di latino [illegible] greco. Per chi deve recuperare, ma anche per chi non ha problemi [illegible] desidera migliorare. C'è il rientro il venerdì pomeriggio per i recuperi. Il sabato facciamo attività varie. Non obbligatorie. Ma quasi tutti [illegible] iscritti.

Anche i docenti sono soddisfatti di questa nuova organizzazione, un poco «osée», perché ha anticipato l'autonomia didattica: ha dimostrato che si può studiare meglio, anzi di più, quando è possibile fare ciò che piace. Le attività del sabato funzionano per blocchi, come dire che di quando [illegible] quando c'è una mattina libera per andare in montagna o a [illegible] ragazza, [illegible] portare la giustificazione.

Che cosa si fa in quei sabati? Stamane, ad esempio, al Baldessano si parla di Cesare Pavese che in quel liceo insegnò latino e greco agli inizi della sua carriera. Sarà un medico ottantenne, Mario Solavagione, a portare la testimonianza di [illegible] allievo. Relatori [illegible] Barberi Squarotti, Attilio Dughera, Giovanni Tesio.

Funziona un corso di alfabetizzazione informatica cui partecipano anche i genitori insieme agli allievi (sono una trentina). Altri 30 sono impegnati nella preparazione per l'esame del First Certificate d'inglese. Una cinquantina preparano la seconda lingua straniera.

E poi il laboratorio tetrale. E' in allestimento la rappresentazione di Lisistrata. Non solo un gioco, piuttosto un tuffo nel mondo classico, che funziona benissimo per la storia [illegible] la letteratura. Quasi [illegible] dimostrazione che [illegible] sempre imparare significa necessariamente soffrire.

Maria Valabrega

Popolari e Curia si ribellano a un ordine del giorno firmato dai capigruppo di Rifondazione, verdi e pds

«Ogni unione può essere una famiglia»

La proposta scatena una bufera in Comune



[illegible] sin., Giovanni Porcellana, il cardinale Giovanni Saldarini e Mario Contu

«Si impegna il signor Sindaco [illegible] la Giunta a predisporre quanto prima una proposta di deliberazione per l'istituzione di un registro comunale per le unioni civili che consenta la semplice registrazione anagrafica delle unioni [illegible] delle famiglie di fatto». Dunque, via libera al riconoscimento per tutte le coppie nate da [illegible] tipi [illegible] convivenza fuori dal matrimonio, compresa quella tra persone omosessuali. Sono bastate queste poche righe contenute all'interno di [illegible] ordine del giorno proposto da Mario Contu, Rifondazione comunista, [illegible] sottoscritto anche dal capogruppo pds, Nicola Tranfaglia, da quello verde, Silvio Viale, [illegible] da tre consiglieri di Alleanza per Torino (Monaci, Branciforte [illegible] Nigro) e [illegible] del pds (Marzano) [illegible] scatenare [illegible] mare di polemiche [illegible] città e dentro la [illegible] maggioranza che sostiene il sindaco Valentino Castellani. Durissima, infatti, la presa di posizione della Curia, guidata [illegible] [illegible]gnor Giovanni Saldarini. E nell'Ulivo il ppi minaccia di abbandonare [illegible] maggioranza.

La Curia prima [illegible] tutto difende il ruolo del matrimonio: «Svuotando di senso [illegible] matrimonio, omologandolo [illegible] la semplice convivenza, non si rende un buon servizio né all'uno né all'altra. La famiglia costituisce la base più solida della vita sociale». Poi la puntualizzazione sul riconoscimento delle coppie gay: «Ci si domanda se estendendo forzatamente i diritti ed i doveri delle coppie eterosessuali a quelle omosessuali, si fa vera uguaglianza [illegible] non forse il gioco di una confusione destinata a creare disuguaglianza». Secondo l'Arcivescovado «estendere i diritti di libertà [illegible] consiste tanto nel raccogliere il più alto numero sotto la medesima norma di protezione ma predisporre una normativa il più ampiamente possibile rispettosa delle differenze». E sull'iniziativa nel suo complesso don Gianni Sangalli, responsabile delle Comunicazioni sociali della diocesi, ha sottolineato che «se la convivenza "di fatto" è registrata, allora non è più "di fatto". Ma l'istituzione di un registro è illogica perché queste unioni si possono sciogliere in qualunque momento». A quel punto, «che ne sarà dei vantaggi [illegible] [illegible] tali coppie se decidono di lasciarsi? Che [illegible] sarà, insomma, delle detrazioni fiscali, dell'eventuale con[illegible] della casa?».

«Ma lo scopo dell'ordine del giorno - ribatte Contu - è proprio quello di fare pressioni sul Parlamento perché discuta ed approvi una legge sulle unioni civili, come nuovo istituto giuridico nettamente distinto dal matrimonio. Anche perché la legislazione vigente nega alla famiglia di fatto ogni riconoscimento e beneficio».

Ma non c'è solo la reazione della Curia. [illegible] [illegible] è subito diventato politico. Oltre alla presa di posizione [illegible] ppi arriva anche la «sconfessione» del segretario del pds, Alberto Nigra, contro il capogruppo in Comune: «La posizione [illegible] Tranfaglia è puramente individuale e non impegna politicamente [illegible] gruppo. Personalmente, pur condividendo molti di quei contenuti, ho sconsigliato i firmatari dal presentare quell'ordine del giorno. Il potere del Consiglio Comunale in materia [illegible] praticamente nullo e mi sembra controproducente impelagarsi in [illegible] difficile questione [illegible] ordine etico-morale [illegible] civile. Vorrei richiamare i singoli consiglieri ad [illegible] maggiore sensibilità [illegible] le diverse posizioni». Il verde Silvio Viale, però, rivendica il diritto d'espressione: «I popolari non possono pensare che i vari gruppi di maggioranza non facciano più politica perché contrasta con la loro linea di completo appiattimento sulle posizioni della Chiesa». Analoga la posizione di Mariangela Rosolen, capogruppo [illegible] Rifondazione: «[illegible] vogliono, i popolari possono votare contro. Lo dice anche la dottrina cattolica: i ministri del matrimonio sono gli sposi [illegible] allora perché impedire [illegible] libera scelta delle coppie e obbligare tutti a sposarsi in Chiesa o in Comune?».

Valentino Castellani invita «tutti i consiglieri ad occuparsi di questioni che hanno effetti immediati sulla vita dei cittadini. In materia il Comune non ha competenza, dunque [illegible] meglio astenersi. Questo, poi, non è un problema che riguarda la maggioranza perché [illegible] rientra nel programma politico».

Maria Teresa Martinengo
Maurizio Tropeano

Porcellana: valori irrinunciabili

«Ci sfidano su posizioni a noi care e nemmeno sfiorate negli accordi»

«In politica esistono dei valori irrinunciabili. Uno [illegible] questi è per noi quello della famiglia. O i nostri alleati [illegible] questa maggioranza rispettano queste priorità [illegible] per noi non ha senso rimanere nella coalizione. Siamo pronti [illegible] spingere fino alle estreme conseguenze questa nostra posizione». Giovanni Porcellana, capogruppo del ppi in Comune, anche a nome dell'altro consigliere, Marco Borgione, pone con forza questo aut-aut: «[illegible] capisco queste continue prese di posizioni ideologiche: prima il crocefisso, poi la droga. Ci sfidano su posizioni a noi care e tra l'altro su questioni che esulano dagli accordi di maggioranza».

Consigliere Porcellana, il ppi è pronto [illegible] crisi?

«I popolari che sono stati determinanti nella vittoria di questa coalizione non sono altrettanto determinanti per la sopravvivenza della maggioranza. Dunque questo non è un ricatto ma una presa [illegible] posizione politica: chiediamo il rispetto di valori per noi irrinunciabili».

E' innegabile però che la vostra uscita dalla maggioranza porrebbe un problema politico per [illegible] la coalizione. [illegible] è così?

«Certo, [illegible] è per questo che il chiarimento politico dentro la maggioranza [illegible] ormai ineluttabile. Basta sollevare questioni ideologiche».

A dire il vero altri dentro la maggioranza vi accusano di rigidità. Che cosa risponde?

«Il partito popolare [illegible] ha [illegible] posto per primo questioni di [illegible] ideologico. Ha sempre risposto alle iniziative di altri gruppi della maggioranza. Non pensino di aver [illegible] che fare con degli utili idioti. Qui non è in ballo la realizzazione di un parcheggio [illegible] la modifica del prg, qui sono in ballo i valori primari [illegible] cristiani impegnati in politica. [illegible] questo [illegible] siamo più disposti a transigere». [m. tr.]

Olimpiadi 2006

Torino corteggia Deborah



Evelina Christillin

E' in dirittura d'arrivo la formazione del comitato promotore delle Olimpiadi invernali del 2006. L'altro giorno il sindaco Valentino Castellani ha incontrato [illegible] Roma il presidente del Coni, Mario Pescante, [illegible] Primo Nebiolo, presidente della Federazione Internazionale di Atletica con cui ha definito gli ultimi particolari. Entro un paio di settimane Pescante [illegible] Nebiolo [illegible] a Torino ad ufficializzare i nomi del Comitato promotore. «Su loro consiglio - spiega Castellani - abbiamo deciso di stringere la rosa dei partecipanti. Il comita[illegible] promotore verrà affiancato da un'altra istituzione gli "Amici delle Olimpiadi" con funzioni di supporto per appelli, campagne promozionali e altro». I vertici del comitato sembrano decisi: Giorgetto Giugiaro presidente; Evelina Christillin vice. Poi si fa il nome dell'ambientalista Ivan Novelli, già membro [illegible] comitato promotore per le Olimpiadi di Roma. Poi uno sportivo famoso. In lizza tre donne: Stefania Belmondo, Manuela Di Centa e Deborah Compagnoni anche [illegible] quest'ultima aveva appoggiato la candidatura di Venezia. Pescante, Nebiolo [illegible] Carraro entreranno nel comitato d'onore insieme al sindaco Castellani, al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e a quello della Provincia di Torino, Mercedes Bresso. E ci sarà un posto anche per il presidente del Consiglio, Romano Prodi.

Un ruolo centrale della [illegible]china organizzativa è quello del direttore generale, la figura che ha il [illegible]pito di coordinare i lavori dei vari organismi. Per questa carica si fa il [illegible] di Paolo Corradini, attualmente direttore dell'Itp, l'agenzia per lo sviluppo di Torino [illegible] [illegible] Piemonte, che ha preparato il dossier che ha contribuito alla vittoria di Torino contro la concorrente Venezia.

Dopodomani [illegible] vertice tra Castellani, Ghigo [illegible] Bresso dovrebbe portare alla designazione ufficiale dei membri del Comitato organizzatore - «si tratta di sfoltire una [illegible] già numerosa», commenta Castellani - e alla nascita dell'«Associazione Torino [illegible] che curerà tutti gli aspetti organizzativi della campagna promozionale. Ieri intanto il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha presentato [illegible] Milano, alla Borsa Internazionale del Turismo, la candidatura di Torino alle Olimpiadi del 2006. Le associazioni [illegible]bientaliste regionali (Wwf, Ita[illegible] Nostra, Legambiente [illegible] Pro-Natura) hanno costituito l'osservatorio [illegible] Olimpiadi ribadendo la loro volontà di «non accettare alcun pesante intervento sul territorio e [illegible] che mai su aree di elevato valore naturalistico». [m. tr.]

IL CASO

SOLIDARIETA' DIFFICILE

C'E' chi invoca più solidarietà, chi maggiore risolutezza, chi, infine, meno «cieco provincialismo». La raccolta di firme organizzata dai negozianti di via Roma, per sfrattare dal [illegible]tro i barboni, ha scatenato reazioni molteplici [illegible] nel mondo politico [illegible] in quello del volontariato. Un po' come accadde, qualche mese fa, in occasione dell'apertura del dormitorio di Santa Rita. In [illegible] sempre loro: i «clochard», simbolo di degrado inaccettabile per alcuni, un problema sociale da risolvere offrendo al più presto strutture adeguate per altri, il simbolo stesso di una metropoli per altri ancora.

E così, ieri sera, [illegible]entre commercianti e residenti si riunivano all'Hotel Roma per raccogliere le ultime firme da consegnare al [illegible]residente del Consiglio comunale Mauro Marino, nella segreteria di presidenza di Palazzo Civico crescevano le interrogazioni sul tema. Il primo gruppo [illegible] esprimersi, An: «Una città che spende miliardi in centri di [illegible]coglienza [illegible] scatena una sommossa per aprire [illegible] dormitorio non può accettare questo degrado in centro» sostiene [illegible] vice-capogruppo Ferdinando Ventriglia. Plaude all'iniziativa dei commercianti pure Beppe Lodi dell'Unità Repubblicana: «Il sindaco dovrebbe obbligare [illegible]li uomini della sua Giunta a girare di più a piedi per vedere com'è ridotta la città...». Dura anche la Lega che accusa l'amministrazione di non sostenere adeguatamente [illegible] volontariato dell'associazione Bartolomeo & C. Meno drastica la posizione del Cdu: «E' sicuramente po[illegible] dignitoso per il centro ospitare barboni che bivaccano - affermano Paolo Chiavarino e Mauro Battuello - però è anche inammissibile per una società che si dice civile [illegible] dare loro una risposta adeguata». Auspicano una maggiore solidarietà anche i capigruppo [illegible] Verdi Silvio Viale e dei popolari Giovanni Porcellana, promettendo di intervenire presto nel dibattito attraverso due interrogazioni. Condan[illegible] in modo drastico l'atteggiamen[illegible] dei commercianti invece la Cgil: «Se questi cittadini [illegible] visitato il centro [illegible] Londra si sarebbero accorti che il fenomeno [illegible] [illegible]tetto [illegible] [illegible] [illegible] tutte le grandi città perché comune [illegible] il meccanismo metropolitano di emarginazione sociale».

[illegible] le reazioni non finiscono qui. L'assessore all'Assistenza Stefano Lepri ieri mattina si è subito [illegible] in contatto con i firmatari della petizione spiegando loro il program[illegible] del Comune per quanto riguarda l'emergenza barboni. Ha annunciato che in città [illegible] in arrivo dieci piccoli dormitori, ma ha pure fatto [illegible] che molti di questi clochard si rifiutano [illegible] usufruire delle strutture del Comune: «Preferiscono dormire all'addiaccio». [illegible] la pensa così Lia Varesio fondatrice della Bartolomeo & C: «Non ci credo. Sono incline [illegible] pensare, piuttosto, che le strutture offerte [illegible] Comune siano ancora insufficienti, altrimenti non [illegible] spiegherebbe [illegible] motivo per cui, nonostante io abbia scritto al sindaco Castellani per segnalargli il caso di tre senza fissa dimora ultra-settantenni [illegible] abbia ancora ricevuto risposta». E il sindaco, a proposito, di tutta que[illegible] polemica che pensa? «Mi sembra molto triste ridurre [illegible] problema dei senza-tetto [illegible] [illegible] questione di immagine - dice Castellani - e se sul fronte del sociale molto resta da fare, molto si è anche già fatto. [illegible] a quali prezzi? Chi non ricorda le proteste per l'apertura del dormitorio di [illegible] Rita? Qualsiasi cosa decida l'amministrazione, in casi come questi, si rischia sempre di dividere la città».

[illegible]



Un barbone addormentato in centro

Pioggia di interrogazioni in Sala Rossa dopo la protesta dei negozianti di via Roma

Barboni, presto i 10 mini-dormitori

L'assessore: ma molti non accettano ospitalità

IN CENTRO

«Insegne anti-degrado, meno tasse»

Il presidente della prima circoscrizione Roberto Pedrale nei giorni scorsi ha scritto al sindaco Valentino Castellani per chiede[illegible] all'amministrazione uno sconto sulle tasse relative alle insegne luminose. Una riduzione per tutti coloro che, in centro, terranno accese anche di notte le luci delle loro vetrine. «In questo modo [illegible] incentivare i commercianti a trasformare il loro negozio in uno strumento per [illegible]battere il degrado - spiega [illegible] presidente - speriamo che l'amministrazione ci [illegible] una mano come già fece per piazza Carlo Felice organizzando uno sfavillante Natale anche per combattere la micro-criminalità». Già l'anno scorso, però, proprio i commercianti [illegible] piazza Carlo Felice si sentirono rispondere picche alla richiesta di ottenere [illegible] sconto sulle tasse comunali [illegible] emergenza micro-criminalità». L'assessorato alle Imposte infatti, comunicò loro che per la legge [illegible] esistevano eccezioni di questo tipo e che, anche volendo, non [illegible] possibile alcun tipo di «sconto». «Spero che stavolta il Comune faccia un'eccezione», conclude Pedrale.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 28 Febbraio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente [illegible], aumento della nuvolosità [illegible] corso della giornata. [illegible] [illegible] da Ovest. Temperatura: in diminuzione. Visibilità: riduzioni [illegible] per foschie dense.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	17,9
MINIMA	2,1
UMIDITA' (ore 14)	39%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	[illegible],7 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	17,4	[illegible]	4
PRESSIONE (ore 20)			[illegible]

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible],8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

[illegible]

MASSIMA	16,2	MINIMA	7,6

[illegible]

[illegible]: sorge alle ore 7 e 10 minuti; tramonta alle ore 18 e 15 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 12 minuti; cala alle ore 20 e 38 minuti.

Primo quarto 3 [illegible] ore 24

Luna piena 11 febbraio ore 11

Ultimo quarto 19 febbraio ore 16

Luna nuova 26 febbraio ore 18

[illegible]: ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 1 km.

VENERE: visto dalla Terra si presenta ancora come il pianeta più grande.

[illegible] [illegible] in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e mezzo dopo il Sole.

[illegible] [illegible] [illegible] massima luminosità. [illegible] mente[illegible] [illegible] ai primi di aprile.

[illegible]: riconoscibile [illegible] [illegible] stella luminosa bassa sull'orizzonte Nord-Ovest.

IL FENOMENO: stanotte, alle 3, la cometa Tempel-Tuttle è passata per il punto orbitale più vicino al Sole (perielio), [illegible] 147 milioni di km.

Specchio [illegible] tempi

«In via Vanchiglia la vita è diventata impossibile» - «La scelta di vita nel Tibet» - «Così una mano assassina ha spento quel raggio di luce nella mia vita» - «Ora la stazione di Rosta sarà gestita da privati»

Una lettrice ci scrive:

«Nella mia amata città [illegible] si può più vivere. Abito in via Vanchiglia da 42 anni: dalle 7 del mattino e per tutto il giorno, si riversa nella via una colonna di macchine e camion che scendono dalla collina, incrociano altre automobili che vengono da Porta Palazzo, altre da corso Belgio in un'interminabile fila caotica di clacson e fumi di scarico irrespirabili per noi anziani; senza contare i [illegible] [illegible] pullman della linea tramviaria.

«L'attraversamento della strada, [illegible] più strisce pedonali, piena di buche specialmente sull'angolo di via Balbo (per [illegible] mercato), sporca, i marciapiedi tutti rotti dalla Telecom. Da 3 anni aspettiamo il [illegible] contrario annunciato dai giornali ma non l'abbiamo mai visto! Qui la zona è semicentrale, non si pensi solo a Piazza Castello. Ogni tanto passa qualche vigile per gli indisciplinati che parcheggiano in seconda fila, [illegible] non serve, perché il giorno dopo tutto ritorna [illegible] prima! Scusatemi per la lunga tiritera! Ho 74 anni e vorrei poter vivere meglio che in passato».

Olga Biletta

Una lettrice ci scrive:

«In risposta al lettore o lettrice in merito al Tibet, vorrei dire che comunque l'invasione del Tibet da parte dei cinesi non è stata sicuramente una cosa indolore, [illegible] nessuna invasione [illegible] o colonizzazione penso io sia! Come può il lettore dire che il Tibet non ha impalcature di Paese civile, che [illegible] ha strade o ferrovie, è forse convinto che questo nostro vivere sia civile? Tra guerre, violenze, malattie, stress, inquinamento e chi più ne ha più ne metta. Secondo il mio modesto parere ogni popolazione, ogni persona ha diritto di [illegible] [illegible] meglio crede, [illegible] [illegible] progresso. Sarebbe il caso di meditare un po' di più!».

Claudia Baldo

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei raccontare questa piccola storia d'amore [illegible] morte. Un anno fa nella mia vita [illegible] entrato un raggio di luce [illegible] d'amore [illegible] [illegible] [illegible] Javan, un cucciolo di Labrador nero. L'ho allevato con tutto l'affetto che una per[illegible] sola, che ha avuto ben poco [illegible] vita, può riporre quando trova vicino a sé un grande amico, un essere che si affida completamente a te, che ti dona un immenso affetto ed ha tanta fiducia in te.

«L'ho visto crescere giorno dopo giorno, l'ho cresciuto con quello che io scherzosamente definivo il "metodo Montessori" [illegible] tante coccole e baci.

«Ed il mio piccolo Javan da buffo cucciolotto ad [illegible] [illegible] di età si è trasformato in [illegible] bel Labrador, giocherellone, affettuoso insomma, come ho detto prima un raggio di luce nella mia vita.

«Quando Javan aveva circa cinque mesi, [illegible] giorno portandolo a passeggio abbiamo incontrato un piccolo randagetto. Proprio un sacco di pulci, sporco, magro, affamato [illegible] pieno di paura. Hanno iniziato a giocare insieme, portavo con me del mangiare ed [illegible] poco a poco, sen[illegible] imporre nulla il piccolo Quattrocalzini (così lo chiamai per via delle zampette) [illegible] [illegible]to [illegible] [illegible]sa. Quanto era bello vederli insieme! Quanto affetto!

«Poi lo scorso 6 febbraio tutto si [illegible] fermato, la mano [illegible] un [illegible]astardo ha lasciato nel prato un'esca con la stricnina.

«In venti minuti ho perso Javan [illegible] Quattrocalzini. Javan forse [illegible] preso più veleno e la sua fine è [illegible] rapida ma il piccolo Quattrocalzini ha impiegato circa 20 minuti per morire, e quanto ha sofferto.

«Ricordo la corsa dal veterinario con il clacson pigiato, ma [illegible] ho potuto fare nulla, quanto dolore e quanta impotenza... che vuoto! E' una storia che forse tante altre persone hanno già vissuto, [illegible]a io non voglio arrendermi all'idea che queste cose [illegible] sempre accadute [illegible] che poi in fin dei conti si tratta solo [illegible] due cani. Occorre dare un segno forte anche [illegible] questo certo tipo [illegible] criminali».

Daniela Silvestri

La Direzione Fs ci scrive:

«Rispondo al lettore che ha lamentato alcuni disservizi rilevati nella stazione di Rosta.

«La variazione di binario del treno diretto [illegible] Torino, per una spiacevole dimenticanza dell'operatore, non [illegible] stata comunicata ai viaggiatori in attesa. In merito [illegible] problema dell'obliteratrice di stazione, confermo che al momento è effettiva[illegible] mancante, in quanto rimossa da ignoti. Ricordo tuttavia che, fino alla sua prossima sostituzione, i viaggiatori potranno continuare [illegible] rivolgersi al conduttore o al capo treno, senza incorrere in alcun tipo di sovrapprezzo [illegible] sanzione. Per le attuali condizioni del fabbricato, [illegible] più presenziato dal personale ferroviario, segnalo che sono in corso promettenti trattative per l'affidamento a terzi [illegible] sua gestione».

Gianni Farneti

Il presidente chiede «approfondimenti», sconcerto tra gli avvocati dei 64 imputati e i pm

Vigili, l'archiviazione s'allontana

I giudici «riaprono» il caso



Sembrava che potessero uscire senza danni dal processo i 64 vigili urbani finiti nei guai per aver evitato a molti automobilisti il ritiro della patente invece i giudici chiamati a concedere o no l'archiviazione hanno preso tempo

Dietrofront: i giudici hanno deciso di approfondire la richiesta di «non luogo a procedere» dei pm Enrica Gabetta [illegible] Giuseppe Ferrando nei confronti di 64 vigili urbani sulla base della nuova formulazione del reato di abuso in atti d'ufficio: i «civich» [illegible] inizialmente accusati di aver favorito [illegible] di automobilisti evitando loro la sospensione della patente di guida. La «cortesia» è fuori discussione, [illegible] perché oggi scatti il [illegible] deve ritenere che gli automobilisti abbiano ricevuto un ingiusto beneficio economico dalla veloce restituzione [illegible] documento di guida.

Ieri, in apertura d'udienza, il presidente del collegio Pier Giorgio Ballestretti ha invitato accusa e difesa [illegible] riaffrontare un [illegible] che sembrava ormai chiuso. E il pm Ferrando ha insistito: «Le patenti venivano restituite dopo il pagamento [illegible] multa di 500 mila lire. Non si può dimostrare un accrescimento patrimoniale per il solo fatto che si sia potuto riprendere subito a guidare».

Erano le due del pomeriggio e la sorpresa si era ormai consumata, annunciata dal rinvio dell'udienza mattutina fra disguidi [illegible] avvocati che urlavano. Nella confusione si era sparsa la notizia che la Procura generale [illegible] chiesto alla cancelleria copia della sentenza per impugnarla. Si sarebbe trattato comunque di un equivoco: all'udienza del 16 febbraio i giudici della seconda sezione penale si erano limitati a stralciare [illegible] posizione dei 64 vigili e a riservarsi la decisione sulla loro posizione. In ogni caso, il presidente Ballestretti ha smentito [illegible] aver ricevuto una richiesta formale [illegible] essere [illegible] di un analogo atto compiuto [illegible] confronti della cancelleria.

Ieri pomeriggio non si parlava d'altro nel «parterre» dell'aula (quella delle corte d'assise) che ospitava l'udienza. C'è stato appena il tempo di registrare il patteggiamento della pena di 8 mesi, concordato fra difensori e pm, da parte di Donato Gorrasi, ex comandante vicario del Corpo, [illegible] in pensione, e un'analoga richiesta dell'avvocato Walter Chendi per un altro ufficiale, Vittorio Pirone. I giudici si sono riservati di decidere entro la prossima udienza se ritengono congrua la pena per Gorrasi; su Pirone si pronunceranno solo dopo che i pm si saranno espressi sull'offerta dell'avvocato [illegible] mesi di pena con la condizionale).

La sensazione comune [illegible] molti dei legali presenti è che l'archiviazione dei 64 vigili urbani sia tutt'altro che scontata: dopo la contestata riformulazione dell'articolo [illegible] del codice penale, è la prima volta che giudici torinesi si trovano a valutare se numerosi pubblici ufficiali abbiano abusato del proprio ruolo sino ad incorrere in [illegible] reato per avere restituito la patente [illegible] guida o il libretto di circolazione dell'auto direttamente [illegible] titolari.

Sino alla riforma del reato non si poneva alcun problema [illegible] distinzione: l'abuso c'era comunque, che si fosse commesso [illegible] fini di recare un ingiusto vantaggio patrimoniale a sé o ad altri, oppure [illegible]. [illegible] per questo, alla udienza preliminare, nel giugno 1997, i 64 vigili vennero rinviati tutti a giudizio. Nel frattempo è stato modificato il codice e la questione dell'«ingiusto vantaggio patrimoniale» è diventata sottile.

Nel caso di [illegible] si discute vi sono state 220 restituzioni di documenti fra [illegible] 1993 e l'estate del 1995: i libretti di circolazione avrebbero dovuto [illegible] trasmessi alla Motorizzazione per la revisione degli automezzi, le patenti [illegible] guida alla Prefettura per la sospensione di due o più [illegible]. In aula [illegible] è osservato che l'automobilista appiedato non riceve automaticamente [illegible] danno economico: subisce un danno e basta. La considerazione è stata spesa da pm e avvocati per applicarne la logica al caso opposto: [illegible] vantaggio patrimoniale, se mai, sarebbe solo indiretto.

«Posto che - ha precisato Ferrando - non si riesca a dimostrare, come in questa inchiesta, che i privati abbiano pagato per ottenere la cortesia». Resta da stabilire se [illegible] cortesia sia fine a se stessa e incorra soltanto in un illecito amministrativo.

[illegible]

ABUSO D'UFFICIO

Occorre l'intenzionalità

Nel luglio scorso, dopo mesi e mesi di polemiche, il Parlamento ha approvato la riscrittura del reato di abuso d'ufficio. A favore si sono schierati i critici della formulazione precedente: «Se [illegible] si può dimostrare che vi sia [illegible] una violazione più grave del codice penale, basta poco [illegible] condannare un pubblico ufficiale per abuso, generico com'è il Codice». Contro, chi [illegible] preoccupava che [illegible] nuova stesura diventasse assai restrittiva per dimostrare un interesse patrimoniale nel compiere un abuso. Piccolo, [illegible] nel [illegible] delle patenti [illegible] sospese, [illegible] grande che fosse. Il nuovo testo recita testualmente che [illegible] punito con la reclusione da 6 mesi [illegible] anni chi «intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto». Non basta la condotta, occorre dimostrare l'intenzionalità.

Fermato mentre entrava in una filiale di corso Vittorio con un complice armato

Il detenuto semilibero rapinava banche

Era uscito di cella promettendo di fare l'imbianchino

Detenuto nel carcere [illegible] Castelfranco (Modena), usufruiva di un permesso per venire a Torino e lavorare come imbianchino. Oltre a tinteggiare muri, però, continuava [illegible] rapinare banche [illegible] altri due complici, anch'essi pregiudicati. I [illegible] binieri del nucleo operativo del comando provinciale li hanno arrestati mentre stavano per fare irruzione nella filiale della Banca Sella, in corso Vittorio Emanuele 12/d. Uno [illegible] loro aveva nella cintola [illegible] pantaloni una pistola calibro 7,65 [illegible] matricola abrasa.

Francesco Rondinella, 37 anni, originario di Ortanova (Foggia) [illegible] residente in corso Regina Margherita 148, aveva convinto i giudici che quel lavoro di imbianchino nella [illegible] città gli sarebbe servito per reinserirsi una volta scontata la pena. E a suo favore giocava un comportamento pressoché ineccepibile all'interno [illegible] carcere. Così, da qualche tempo godeva della semilibertà che gli consentiva di mantenere i contatti con gli amici.

Giovedì [illegible] Rondinella aveva dato appuntamento ai due complici che vivono a Torino, Gerardo Rondella, 28 anni, panettiere originario di Foggia, e Antimo Rinato, 36 anni, pregiudicato originario del Napoletano. Sull'Alfa 33 del giovane panettiere, il terzetto ha raggiunto la [illegible] dell'obiettivo. Doveva [illegible] un colpo facile, [illegible] volto scoperto, ben sapendo che non ci sarebbero state telecamere a riprenderli. Ma il passaggio frequente di quell'auto attorno all'isolato dell'istituto di credito, non è sfuggito ai carabinieri in borghese appostati di fronte alla banca, dove stavano svolgendo un apposito servizio antirapine. I militari hanno seguito tutti i movimenti dell'Alfa 33, chiedendo nel frattempo rinforzi.

Ad un certo punto, l'auto sospetta si è fermata all'ingresso della banca. Rondella [illegible] rimasto alla guida con [illegible] motore acceso, mentre Rinato e Rondinella - scaricati poco prima - si [illegible] diretti a piedi [illegible] la porta blindata. I militari sono entrati in [illegible] fermando i due a piedi, mentre altre due auto hanno subito bloccato le vie di fuga dell'Alfa 33.

Rinato [illegible] Rondinella, colti in contropiede, hanno giocato la loro ultima carta: «Cosa c'è [illegible] male? Stiamo andando a fare un prelievo» hanno mormorato di fronte alle pistole puntate. Ma dalla cintola [illegible] Antimo Rinato è saltata fuori l'arma con la matricola abrasa, [illegible] i proiettili nel caricatore. I tre, accusati di tentata rapina, dovranno ora convincere [illegible] magistrato che la pistola non sarebbe servita per sollecitare il «prelievo».

Giacomo Bramardo

PERIZIA

«Dovete dirci se è cieco»

Cieco [illegible] finto cieco? Superperizia per scoprire se è stata truffa o, come dicono i difensori di Aldo Trastevere, dipendente delle Poste, errore dei medici. Il pretore Casalbore ha conferito l'incarico peritale al dottor Stefano Amasio, primario [illegible] oculistica all'ospedale di Pinerolo. Sessanta giorni di tempo per avere risposte precise. Una lettera anonima accusava Trastevere: «E' un falso cieco, gioca anche [illegible] pallone». La difesa, avvocato Pier Michele Murgia: «Trastevere si è sottoposto a visite ed esami. I medici gli hanno prima accertato una cecità assoluta, poi due anni dopo solo parziale. In quel periodo ha fruito dei buoni taxi e, per alcuni mesi, di pensione. Ma lui che colpa ne ha? Lui aveva presentato domanda, i medici lo hanno sottoposto [illegible] tanti esami e poi hanno redatto quei verbali». Ma c'è discordanza tra gli esami, [illegible] due anni di distanza. Come mai?

Relazioni sindacali

Sabattini «Zanussi da imitare»

Si è conclusa la Conferenza dei delegati Fiom sulla Fiat con [illegible] intervento del segretario generale, Claudio Sabattini, che, tra il resto, ha indicato nella Zanussi un modello di relazioni industriali. E ha aggiunto che anche alla Fiat le relazioni dovrebbero ispirarsi [illegible] quel modello che prevede la partecipazione dei lavoratori attraverso la costituzione di commissioni paritetiche.

Nel [illegible] dei lavori sono state presentate relazioni di approfondimento della realtà produttiva dell'azienda automobilistica [illegible] anche [illegible] protocollo di collaborazione [illegible] sottoscritto tra la Fiom e il sindacato dei metallurgici di Betim in Brasile dove c'è uno stabilimento Fiat con oltre 24 mila addetti. E' un esempio di globalizzazione del sindacato e un tentativo di costruire una rete permanente di informazioni che, attraverso la costruzione di un sito Internet, consenta ai lavoratori dei due Paesi si avere le stesse notizie con l'intento di «impedire all'azienda di dividere i dipendenti» e per garantire «al sindacato il diritto all'informazione».

Imminente l'appalto del progetto esecutivo che prevede nuove aule nell'area delle ex Officine grandi riparazioni delle Ferrovie

Il Poli raddoppia e batte cassa

Servono soldi: appello a privati e banche

Il primo lotto di lavori per raddoppiare il **Politecnico** costa [illegible] 160 miliardi e solo metà sono a carico del ministero. Nella foto piccola, **Rodolfo Zich**





La [illegible] sarà messa ai voti in consiglio d'amministrazione la prossima settimana: il progetto definitivo per il raddoppio del Politecnico è pronto, e il Consiglio darà ora il via all'appalto per la progettazione esecutiva. Dopo che, [illegible] bre, si [illegible] deciso di modificare lo «storico» progetto di Gregotti e Cagnardi, e di salvare dalla demolizione parte dei fabbricati ottocenteschi delle ex Officine grandi riparazioni delle Ferrovie (che saranno invece ristrutturati), [illegible] le modalità per la trasformazione e la riqualificazione dell'area di via Boggio so[illegible] definite. Ma, dopo il «sì» finale al progetto previsto tra pochi giorni, [illegible] adesso di trovare il denaro. Il «Poli» si appella ai privati e alle banche, ma anche e soprattutto alle forze politiche, per varare il piano.

La necessità di aule, [illegible] Politecnico, [illegible] ormai pressante. Negli ultimi anni si sono moltiplicati i corsi di diploma: molti sono ora arrivati per la prima volta al terzo anno, [illegible] do la necessità di ricavare [illegible] spazi. «Le aule sono ormai sfruttate al massimo - spiega il prorettore Riccardo Roscelli -. Sono occupate dalle [illegible] alle 20, intervallo [illegible] pranzo [illegible] sabato mattina compresi. Più di così non è possibile utilizzarle». Così - e per il Politecnico si tratta di un'operazione inedita - dopo i prefabbricati di via Boggio, adesso toccherà uscire dai confini del «Poli», a caccia di metri quadri provvisori. Il rettore Rodolfo Zich [illegible] pensando [illegible] domandare spazi al vicino Sommeiller, e alcune attività (probabilmente un blocco di diplomi e di laboratori) dovranno presto temporaneamente traslocare al parco scientifico-tecnologico, vicino alla Dora.

Negli anni scorsi, il «Poli» ha avuto pure in uso (per 4 miliardi e mezzo) alcuni «pezzettini» [illegible] ex Ogr: le ex mense, spogliatoi ed archivi, che ha ristrutturato e destinato alla didattica. Ora, il progetto prevede il recupero dei 14 mila metri quadri delle ex fucine e delle ex tornerie. Si comincerà, con il primo lotto (da terminare entro fine '99), da queste ultime: si trovano accanto al cosiddetto «Duomo», l'edificio ad H che sarà destinato dal Comune ad attività culturali. Le ex tornerie (in cui saranno ricavate una ventina di aule, laboratori, e la prima mensa per studenti dell'ateneo) saranno collegate a un edificio da costruire (sempre entro il '99) ex novo, che circonderà la grande «piazza del Politecnico»: in [illegible] [illegible] l'ingresso principale [illegible] [illegible] Duca degli Abruzzi, misurerà quanto piazza San Carlo, ospiterà negozi, panchine e verde, e sarà aperta a tutta la città. «Il costo del primo lotto - spiegano Zich e Roscelli - era di 143 miliardi, cui debbono esserne aggiunti altri 16-18 per la ristrutturazione. Il ministero ne finanzia la metà, [illegible] a noi tocca trovare gli altri». E aggiungono [illegible] «Il nostro bilancio è di circa 230 miliardi, compresi gli stipendi dei docenti. Se dovessimo sottrarre ai nostri fondi gli [illegible] necessari al primo lotto, dovremmo dequalificare le attività di didattica e ricerca: [illegible] rebbe una mezza catastrofe».

L'ateneo attiverà ora una serie [illegible] tavoli con i politici, riprendendo discorsi e promesse passate. Dopo che il Comune si è impegnato per la cessione delle ex Ogr, dalla giunta, dalla Regione e dalla Provincia, il Politecnico s'aspetta [illegible] mano tesa. In passato, la Regione [illegible] ad [illegible] pio promesso di farsi carico degli interessi che l'ateneo dovrà corrispondere in seguito al previsto indebitamento per il progetto-raddoppio.

C'è un'apparente complicazione: pure l'Università degli Studi ha varato in questo periodo il suo piano di sviluppo edilizio, e chiede aiuto anche ai politici. Roscelli: «Crediamo che non ci sia in questo senso alcuna "concorrenza" tra i due atenei. Siamo sicuri che gli enti locali comprendono l'importanza di aiutare entrambi a crescere, favorendo anche lo sviluppo e la riqualificazione di pezzi di città, ma soprat[illegible] investendo nella [illegible] culturale [illegible] tecnologica dell'intera regione».

[g. fav.]

Pronto il bando di concorso. Ancora polemiche su disfunzioni e scarsa vigilanza

Molinette, stop ai commissari

Presto il direttore generale

L'ospedale Molinette avrà un direttore generale. E' finita l'epoca dei Commissari straordinari, che negli ultimi sette anni ha visto alternarsi ben cinque persone sulla poltrona più importante e più scomoda dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista: Eligio Citta, Stefano Silvano, Pierdomenico Clemente, Gianfranco Carnevali e Mario Lombardo. La giunta regionale ha approvato i criteri generali necessari alla formulazione del bando di concorso: la prossima settimana il documento sarà sottoposto al parere della Commissione consiliare nonina, quindi sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Nel frattempo, alle Molinette, aspettando la svolta, non si placa[illegible] le polemiche sui disservizi, sulla presenza di sbandati in pronto soccorso e nei corridoi, e sulle recenti inchieste giudiziarie.

Dopo le accuse dei pazienti esplode la tensione interna: il responsabile della divisione di Ortopedia e traumatologia, Antonio Solini, ribatte al commissario straordinario, Lombardo, che ha chiesto alla procura di aprire un'inchiesta sull'episodio di Dino Rovoletto, «parcheggiato» sei ore al pronto soccorso in attesa di sei punti di sutura. «Lombardo - dice Solini - avrebbe dovuto documentarsi, pri[illegible] [illegible] rivolgersi in Procura». Spiega: «Il paziente è giunto al pronto [illegible] alle 15 ed è stato esaminato soltanto alle 18 perché il medico [illegible] guardia era impegnato in un altro intervento».

Anche sul fronte sindacale è guerra: Saverio Chiappero e Maurizio Poletto, delle segreterie Cgil della Camera del Lavoro e della Funzione pubblica, criticano la Regione all'indomani del sopralluogo dell'assessore alla Sanità, D'Ambrosio, in pronto [illegible]: «L'assessore - dicono Chiappero e Poletto - [illegible] non s'illuda [illegible] mascherare le proprie colpe con attestati pubblici di stima ai lavoratori delle Molinette: deve assumersi la responsabilità di non aver ancora dato una guida all'ospedale». E Alfredo Ventre, rappresentante Cisl in ospedale: «Non è con gli incenti[illegible] [illegible] medici di pronto soccorso che si risolvono i problemi. Intanto perché in pronto soccorso [illegible] lavorano solo medici ma anche infermieri e tecnici, e poi perché il vero nocciolo della questione è l'utilizzo generale delle risorse». Mario Lombardo, prosegue Ventre, «ha ereditato una situazione difficile: anziché destinare i soldi all'emergenza e al potenziamento delle strutture per gli utenti, in passato [illegible] [illegible] pensato piuttosto a riammodernare gli uffici della direzione generale. E ora, le scelte sbagliate si pagano con la fuga del personale».

Sulla situazione alle Molinette interviene anche Giorgio Diaferia, responsabile nazionale del [illegible] Sanità dei Verdi: «Da tempo sosteniamo che ospedali d'eccellenza come il San Giovanni Battista dovrebbero garantire solo l'emergenza medica e chirurgica di alto livello, lasciando i compiti di primo [illegible] ad altri».

Marco Accossato



Un intruso scovato l'altra notte al terzo piano delle Molinette

Cinque gruppi danno la disponibilità per venire incontro alle richieste di chi avrà bisogno

Gli «anziani attivi» aiuteranno i più deboli

Prima agenzia di collocamento all'insegna della solidarietà

Non solo in gamba ma addirittura provvidenziali. Sono i protagonisti dell'«Agenzia Anziani Attivi» presentata ieri in Comune dall'assessore Stefano Lepri, affiancato dalle cinque associazioni di anzianato aziendale e sindacale Ada-Uil, Antea-Cisl, Auser-Cgil, Gruppo-Anziani del Comune e l'Ugaf (Unione Gruppi Anziani Fiat). Con il loro apporto - destinato ad ampliarsi ulteriormente - nascerà a Torino la prima Agenzia di collocamento per [illegible] impegnati in iniziative solidaristiche.

Perché [illegible] tale spiegamento [illegible] forze? Dice Lepri: «Queste associazioni costituiscono un punto di riferimento per decine di migliaia di torinesi, che danno loro sostegno e fiducia». La base migliore per un'inedita scommessa. «Con il loro patrimonio di professionalità, passione ed esperienza, gli anziani sono una risorsa per la città. Abbiamo deciso di utilizzare questa loro ricchezza su larga scala».

Lineare il meccanismo dell'operazione destinata a pot[illegible] il [illegible] inaugurato dal «Telefono del Volontariato», cui si rivolgono singole persone interessate a [illegible]pegnarsi nel volontariato e associazioni [illegible] ricerca di aderenti.

Mettere [illegible] persone giuste al po[illegible] giusto, quando si tratta di casi singoli e situazioni generiche, non è sempre facile. Di qui la decisione di dilatare il raggio di ricerca e approfondire la rete dei contatti.

D'ora in poi, le «richieste di fabbisogno» di organizzazioni e cooperative sociali saranno comunicate periodicamente all'Ufficio comunale di via Giulio 22 o al Telefono del Volontariato, dopo essere [illegible] «personalizzate» su apposite schede. Queste ultime (compilate precisando attività, competenze, esperienza, mansioni, tempo e localizzazione dell'impegno richiesto), [illegible] quindi smistate all'«Agenzia Anziani Attivi», che verificherà la congruenza [illegible] richie[illegible] e candidature disponibili. Ai gruppi coinvolti nel progetto il compito di contattare i propri associati, individuandone l'eventuale disponibilità in modo diretto, specifico e concreto.

Precisa Stefano Lepri: «Per la prima volta non staremo ad aspettare nuovi volontari ma andremo a scovarli mentre, al di là di generici appelli al solidarismo, ogni associazione sarà tenuta a dettagliare le proprie richieste. Tutti i volontari saranno impegnati in mansioni complementari, [illegible] sostitutive [illegible] posti di lavoro retribuiti. E ciascuno di loro potrà offrire un impegno "su misura" nella zona e [illegible] ore preferite». Sollo stesso piano l'ex ragioniere disposto a curare una contabilità associativa, i coniugi in grado [illegible] animare una casa di riposo, l'ex insegnante pronto ad accompagnare nella piscina di quartiere un ragazzo disabile. [l. r.]

Uno stand della Regione alla Fiera

Il Piemonte turistico è in vetrina a Milano

Il presidente Ghigo: vogliamo fare del settore un'industria trainante

Il Piemonte ieri è stato protagonista nella vetrina della Borsa internazionale del Turismo, alla Fiera di Milano. Una «kermesse» rivolta soprattutto agli operatori del settore ma che oggi e domani è aperta a tutto il pubblico: [illegible] attesi oltre 100 mila visitatori. Proprio agli operatori e [illegible] giornalisti specializzati ieri si è rivolto il presidente della Regione, [illegible] Ghigo, per annunciare che «del ricco patrimonio regionale, il turismo è stato scelto, per la sua trasversalità rispetto a più settori e per le componenti sociali ed economiche, come filo conduttore per un rilancio in chiave generale, con [illegible] occhio di riguardo all'innesco di un p[illegible]so in grado di generare ricaduta economica diretta e indiretta in Piemonte».



Il presidente Enzo Ghigo

Sulla valorizzazione del turi[illegible] come risorsa, le singole realtà territoriali del Piemonte da tempo si battono con forza, profondendo sforzi e investendo denaro. Il Lago Maggiore, il Monferrato, le stazioni termali, le Langhe, l'agriturismo, le fiere del tartufo, da anni [illegible] al centro [illegible] un'intensa attività promozionale su iniziativa locale. Ma [illegible] rado hanno molta «visibilità» all'esterno della regione. Ecco quindi la scelta [illegible] [illegible] su [illegible] palcoscenico prestigioso e importante [illegible] la Borsa del Turismo di Milano, uno dei più importanti appuntamenti internazionali.

La Regione ha qui allestito uno stand di circa 400 mq nel quale si richiama l'attenzione in particolare sulla candidatura di Torino (col comprensorio sciistico Alta Val Susa e Val Chisone) alle Olimpiadi invernali del 2006, sul recupero della Reggia di Venaria e del Borgo Castello della Mandria («i lavori dovranno essere ultimati nel 2001»), e sugli «itinerari della fede» legati sia all'Ostensione della Sindone sia al Giubileo.

Proprio su queste ultime iniziative Ghigo ha preannunciato «operazioni di promozione del Piemonte di assoluto livello internazionale» e c'è pure un progetto di «promozione diretta sul mercato tedesco».

E la filosofia che seguirà la Regione è chiara: «Parte l'operazione di avviare a pieno ritmo - ha spiegato il presidente - [illegible] fase in cui il turismo si trasforma in "industria" e, considerando la vocazione industriale che ha sempre caratterizzato la [illegible] regione, crediamo di avere tutte le credenziali adatte a proporci come realtà emergente nel mercato turistico. Non [illegible] un caso che le linee direttri[illegible] del prossimo quinquennio facciano leva su concetti quali la qualità dell'accoglienza, l'uomo-turista al centro del sistema turismo, la valorizzazione dell'ambiente e del vivere bene, il riappropriarsi di valori e aspetti del patrimonio culturale che rendono il Piemonte terra di grande tradizione e di grandi potenzialità turistiche».

Secondo Ghigo, «per il turismo regionale è iniziato l'anno zero» e punto di partenza è l'Atr, l'Agen[illegible] regionale per la promozione del [illegible]

Mauro Facciolo

Attacco di Novelli

«Su Tuttosport Castellani e Ghigo inerti»

Sulla vicenda Tuttosport, il quotidiano torinese venduto due giorni [illegible] da Amato Mattia alla famiglia romana Amodei, proprietaria del Corriere dello Sport-Stadio, l'on. Diego Novelli (promotore di un tentativo per mantenere il quotidiano a Torino) attacca il sindaco Castellani e il presidente della Giunta regionale Ghigo. «L'aspetto più sconcertante della storia - ha detto - è stata la totale inerzia delle autorità. Tra non molti mesi "l'assassinio" di Tuttosport sarà probabilmente consumato: un bell'ufficio di corrispondenza a Torino per fare ogni giorno due pagine su Juve e Toro, il resto arriverà da Roma, [illegible] il cambio di testata per le edizioni del Nord». E sul caso è intervenuto il presidente dell'Associazione Stampa Subalpina, Flavio Corazza: «Piuttosto che assistere ad un lento trasferimento a Roma, forse sarebbe il [illegible] di verificare se ci sono margini per dar vita a nuove iniziative editoriali, visto che questa volta era scesa in campo anche una cordata [illegible] capitale parzialmente piemontese».

Ieri Franco Fontana, amministratore delegato della società Nes srl, editrice di Tuttosport, ha detto: «Tuttosport non ha connessioni operative con le altre attività editoriali gestite. Ciò significa piena autonomia della testata nell'ambito di una politica editoriale tesa, [illegible] sempre, a privilegiare la competitività giornalistica dei prodotti sul libero mercato, nella salvaguardia del campanilismo sportivo».

Rassicurazioni sulla futura indipendenza di Tuttosport, sul mantenimento degli organici e delle specificità della testata [illegible] state ribadite ieri a Roma al comitato di redazione e alla Fnsi, il sindacato dei giornalisti, dall'editore -uscente. E sulla stessa linea sono le garanzie date al cdr del Corriere dello Sport. «Il buon lavoro fatto dal nostro giornale negli ultimi tre anni - dice Notarianni del cdr - ha per[illegible] all'editore questa operazione, fatta direttamente dalla famiglia Amodei. Questo, ci è stato detto, sottolinea la diversità tra le due testate: bacino di utenza, organico, copertura territoriale. Del resto, uccidere Tuttosport sarebbe un controsenso economico: farebbe guadagnare pubblicità e lettori alla Gazzetta dello Sport». [m. t. m.]

Sondaggio Cna

Gli artigiani «Un disastro le 35 ore»

Gli artigiani della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato) guardano [illegible] «vero spavento» all'ipotesi di una legge sulle [illegible] [illegible] anche se applicata solo alle aziende sopra i 15 addetti. Un campione di 2 mila imprese sulle [illegible] mila associate in Piemonte dà [illegible] giudizio «fortemente negativo».

Spiega Federico Casetta, presidente della Cna Piemonte: «Gli associati temono una fuga di professionalità, formate negli anni nelle nostre aziende, verso la grande impresa dove il dipendente godrebbe di una riduzione di 5 ore la settimana a parità di salario». Inoltre, sottolinea Casetta, per evitare [illegible] rientrare negli effetti della legge molte «aziende si vedrebbero costrette a ridurre la propria evoluzione imprenditoriale e tecnologica per stare sotto la soglia dei 15 addetti».

Ma non andrebbe meglio se la legge riguardasse tutti. L'87 per cento degli interpellati che ha attualmente [illegible]no di [illegible] dipendenti ritiene che la legge li porterebbe «fuori mercato». Casetta precisa: «La disoccupazione [illegible] diminuisce con misure come questa; i passi avanti che si sono fatti nell'occupazione sono dovuti alla contrattazione tra le parti».

Aggiunge: «L'85% del nostro campione vede nella flessibilità uno strumento utile per ridurre le conseguenze dell'alto costo del lavoro [illegible] è l'unico vero ostacolo all'aumento dell'occupazione. E siamo anche favorevoli a quanto stabilito [illegible] contratti appena firmati che prevedono la possibilità per il lavoratore di recuperare le ore lavorate in eccedenza e accumulate in uno speciale fondo individuale».

Il segretario torinese [illegible] Cna, Paolo Alberti, polemizza, invece, con la riforma dell'apprendistato. «Abbiamo apprezzato l'innalza[illegible] dell'età prevista per gli apprendisti, [illegible] non ci convince l'obbligo della formazione esterna». [illegible] subito annuncia: «L'84% dei nostri associati ritiene che le botteghe artigiane, dove la formazione viene fatta dal titolare direttamente e quotidianamente, debbano essere esonerate dalla formazione esterna. Se così non sarà da luglio non assumeremo più apprendisti». [m. cas.]

In corso Vercelli. La preside: da anni chiediamo un semaforo

Travolta davanti al liceo

Gravissima ragazza del «Bruno»

Diana attraversava la strada [illegible] 200 metri da scuola. Saranno state le 8, [illegible] punta in [illegible] Vercelli, arteria di grande scorrimento per chi arriva in città dall'autostrada. Diana, 16 anni, ha attraversato all'altezza della fermata del 51, proprio [illegible] fronte alla [illegible] dei carabinieri. Uno slalom tra le auto, [illegible] lo zianetto dei libri sulle spalle [illegible] gli occhi fissi sulle macchine in arrivo. Una prodezza che i ragazzi del liceo scientifico Giordano Bruno di via Marinuzzi fanno ogni giorno. [illegible] per scelta, ma per necessità: in quel punto non c'è semaforo per l'attraversamento dei pedoni, non c'è sicurezza. Diana è stata investita da un'auto che l'ha scaraventata a una decina [illegible] metri di distanza. Un volo spaventoso, che l'ha ridotta in fin di vita.

«Una sciagura evitabile, se solo i politici [illegible] dato ascolto alle richieste di chi, [illegible] tempo, reclamava sicurezza nei pressi di quest'istituto» accusano adesso i genitori degli studenti [illegible] liceo Giordano Bruno. Una disgrazia che ieri ha sconvolto l'intero istituto: 44 classi, mille studenti, un centinaio di docenti. «Sono cinque anni che [illegible] avanti questa vertenza, scambi di lettere, richieste di intervento, petizioni al sindaco Castellani. Non c'è strada che non abbia tentato per risolvere questo problema...», dice la preside Maria Luisa Vighi Miletto. Un [illegible] fa aveva preso carta [illegible] penna e scritto [illegible] lettera al prefetto, Mario Moscatelli: «Eccellenza, ogni giorno i miei ragazzi rischiano la vita attraversando corso Vercelli...».

Nel frattempo, in più di [illegible] caso, si è sfiorata la tragedia. Storie vecchie, diventate tutte di straordinaria attualità. [illegible] ventidue genitori, ieri pomeriggio, hanno sottoscritto l'ennesima protesta per la sicurezza ignorata: «Ci sentiamo in dovere di denunciare l'assoluta insensibilità dell'amministrazione comunale [illegible] dei rappresentanti della VI Circoscrizione». Parole dure, frutto del momento, ma dettate dalla rabbia per questa sciagura che, forse, poteva [illegible] evitata.

«Adesso, però, ciò che [illegible] è che Diana si salvi, [illegible] la faccia. Prego Dio affinché oggi, dall'ospedale, arrivino notizie meno terribili...», dice al telefono la preside del Giordano Bruno che, ieri, è rimasta tutto il giorno accanto [illegible] mamma e papà di Diana Shawki, la studentessa di Lombardore, che adesso [illegible] lottando per la vita. La [illegible] è stata [illegible] presenza discreta per dire ai genitori: «La scuola non vi lascia soli...».

Ieri, nel tardo pomeriggio, Diana è [illegible] sala operatoria all'ospedale Cto. I medici del reparto di neurochirurgia l'hanno sottoposta [illegible] un delicato intervento chirurgico al [illegible], eseguito personalmente dal primario, Faccani, nel tentativo di eliminare un brutto ematoma che comprimeva il cervello. Per ora [illegible] si sbilancia sulle sue condizioni. Due compagne di Diana, davanti al liceo, adesso piangono e si abbracciano: «Noi preghiamo per lei, ce la farà. E' la nostra migliore amica...».

Lodovico Poletto



Il tratto di strada in corso Vercelli dov'è avvenuto l'incidente. La ragazza ha attraversato all'altezza della fermata della linea 51. I genitori degli studenti: «Denunciamo l'insensibilità [illegible] Comune»

[illegible] SAN SALVARIO

Arrestato uno spacciatore

Vigili urbani al lavoro per contrastare gli spacciatori nella zona di San Salvario. Ieri, [illegible] le 10, gli agenti hanno arrestato Omar Fall, 32 anni, nigeriano, residente in via Pellico 12/A. Una pattuglia lo ha notato mentre spacciava all'angolo tra via Principe Tommaso e via Galliari. E' stato bloccato pochi istanti dopo aver venduto tre ovuli di cocaina ad un tossicodipendente italiano, pure lui fermato qualche centinaio di metri più avanti. Inutile il tentativo di nascondersi tra la folla: i vigili lo hanno ammanettato [illegible] condotto in centrale. In tasca aveva oltre mezzo milione in contanti, ma neppure un grammo di [illegible] stupefacente. L'operazione [illegible] ieri è il primo di [illegible] serie di interventi mirati [illegible] San Salvario che verranno fatti dalla polizia municipale.

Prelevato a Torino, ucciso in Calabria

Giustiziarono l'amico arrestati i due killer

Movente dell'assassinio i contrasti sulla gestione del traffico di droga

Fu condotto con la forza da Torino in Calabria, in Aspromonte, per alcuni «chiarimenti», ma finì per [illegible] giustiziato. Il cadavere sfigurato di Flavio Miegge, 33 anni, di Pinerolo, fu scoperto nel luglio dello [illegible] anno a Gioiosa Jonica.

Per l'omicidio di Miegge i carabinieri di Reggio Calabria hanno arrestato ieri due giovani, Rocco Lorenzo Ursini, appena diciannovenne, e Massimo Mazzaferro, [illegible] anni, appartenenti alle omonime cosche della Locride. A margine dell'inchiesta, è finito in [illegible] anche l'ex socio in affari della vittima: si tratta di Diego Cambareri, 24 anni, residente [illegible] Piossasco, accusato [illegible] traffico di sostanze stupefacenti.

Alla base dell'omicidio, [illegible] condo [illegible] indagini, furono i contrasti nella gestione del fiorente mercato degli stupefacenti a Torino. Flavio Miegge fu ucciso [illegible] colpi di pistola sparati al volto da breve distanza. Gli assassini gli tolsero dagli abiti i documenti ed ogni elemento che po[illegible] facilitare l'identificazione del corpo. [illegible] in una tasca dei pantaloni, i carabinieri trovarono una saponetta, con [illegible] marchio [illegible] albergo della cintura torinese. E proprio grazie a quella saponetta, si arrivò ad identificare ufficialmente la vittima.

Miegge [illegible] piccoli precedenti penali ed era nato a Luserna San Giovanni, da genitori d'origine calabrese. L'uomo avrebbe pagato con la vita il fatto di essersi inserito nella «piazza» dei tossicodipendenti di Torino vendendo hashish e cocaina a prezzi concorrenziali. Il giro di clienti che si era creato attorno a Flavio Miegge aveva sconvolto il «mercato», gestito in maggioranza dalle cosche della 'ndrangheta, ma anche da organizzazioni di immigrati extracomunitari. Miegge [illegible] contro sia le cosche, sia le bande di extracomunitari, al punto che fu obbligato [illegible] nascondersi per evitare la vendetta dei suoi nemici. Il lavoro dei carabinieri, coordinato dal sostituto della Procura di Locri, Clara Rita Goffredo, dopo l'identificazione della vittima, si è sviluppato per [illegible] mesi sia in Calabria che in Piemonte.

Individuato il movente nel regolamento di conti nel mondo della droga, l'attenzione si è spostata sulla zona del ritrovamento del cadavere, quella di Gioiosa Jonica, ritenuta territorio della cosca degli Ursini (con forti interessi anche nell'Italia settentrionale).

Le indagini hanno stretto il cerchio intorno agli elementi più giovani della cosca, seguendo le tracce dei quali gli investigatori sono arrivati ad Orbassano, dove Miegge si nascondeva [illegible] dove fu prelevato per il [illegible] gio verso la morte.

IN BREVE

■ [illegible] Il presidente Scalfaro, su proposta del Consiglio dei ministri, ha nominato il professor Franco Pizzetti direttore delle Scuola superiore che for[illegible] dirigenti della Pubblica amministrazione. Pizzetti, docente all'Università di Torino, è stato pro-rettore dell'Ateneo, [illegible] poi vicesindaco a Palazzo civico.

■ **FORUM VOLONTARIATO.** Ieri, il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola ha incontrato Maria Paola Tripoli, presidente del Forum interregionale permanente del Volontariato Piemonte-Valle d'Aosta.

■ [illegible], L'arteriosclerosi [illegible] la prima causa di morte al mondo. L'Asl [illegible] organizza oggi un corso [illegible] aggiornamento aperto al pubblico per parlare di fattori di rischio [illegible] di prevenzione. L'appuntamento è alle 8,30 in via Nino Costa [illegible].

■ [illegible] Salvina Palumbo, [illegible] anni, è ricoverata in prognosi riservata al Giovanni Bosco. La scorsa notte [illegible] rimasta coinvolta in uno scontro fra auto, in corso Novara angolo via Bologna. Nello scontro [illegible] rimaste ferite leggermente altre quattro persone.

■ **UDR.** Il consigliere regionale Pier Luigi Rubatto annuncia di non aver aderito all'Udr di Cossiga, [illegible] che rispetterà gli impegni assunti con il Ccd e con il segretario nazionale Casini.

■ [illegible] Il Comitato «Per [illegible] scuola della Repubblica» ha organizzato [illegible] presidio, oggi alle 15, di fronte alla Prefettura per protestare contro il disegno [illegible] legge sulla parità scolastica [illegible] contro il finanziamento alle scuole non statali.

Antiquaria e l'amica dal pretore perché l'animale è protetto: «Esposti, non in vendita»

Nei guai per due gusci di tartaruga

L'accusa: trasformati in portalampade da comprare

Due gusci di tartarughe, grandi come uno scudo, ricordi di terre lontane, portate [illegible] da un parente americano che amava [illegible] poteva viaggiare. Trasformati [illegible] portalampade. Poi dimenticati per trenta [illegible] quarant'anni in [illegible] angolo della cantina. Ritrovati un giorno, impolverati e danneggiati. Fatti riattare per portarli in [illegible] di campagna e posti, per qualche giorno, in vetrina di un negozio [illegible] antiquariato.

Quei due gusci, sequestrati il 5 dicembre 1996, dovranno essere portati [illegible] pretura il 16 marzo prossimo. Il pretore, Arianna Maffiodo, vuole [illegible] minarli. Sul banco degli imputati ci [illegible] Lina Pelizza, ex titolare di un negozio di antiquariato [illegible] una sua amica, Sandra Raineri. Sono accusate di aver «commercializzato, detenuto al fine di vendita» gli animali: le tartarughe [illegible] infatti protette.

Ieri Sandra Raineri ha raccontato del ritrovamento di quei due gusci: «Mi ricordano un amore finito. Erano nella cantina del mio [illegible] compagno. Suo padre, americano, aveva viaggiato per anni, in Indonesia, Thailandia, Africa. Erano danneggiate, le ho portate alla Pelizza, allora titolare di un negozio di antiquariato. Le ho chiesto se [illegible] le faceva riattare. Così lei ha fatto. Quando sono andata per ritirarle ne [illegible] posta una in vetrina. In quello stesso momento sono arrivati alcuni agenti della forestale».

Il pretore ha poi voluto senti[illegible] Lina Pelizza: «Gli agenti della forestale hanno creduto che i gusci fossero in vendita. [illegible] ho loro detto che così non era, che non erano miei, [illegible] in consegna perché li avevo fatti riattare per conto della mia amica, da un elettricista che ha il laboratorio in via Stampatori. Gli agenti hanno sequestrato i due gusci di tartaruga, hanno compilato un verbale. E oggi [illegible] accusata, con la mia amica, di [illegible] che non abbiamo fatto».

L'avvocato Claudio Maria Papotti: «Nulla prova che le due imputate volessero vendere quei gusci. Su uno di loro, [illegible] detta degli agenti, c'era uno scontrino, [illegible] bigliettino. Forse l'annotazione del prezzo pagato all'elettricista». Il legale annuncia battaglia di diritto: «La legge speciale non vale per gli oggetti ad uso personale o domestico. Altrimenti, paradossalmente, sarebbe reato vendere o tenere pettini o fermacapelli in tartaruga, ma anche scarpe o borsette in coccodrillo».

Ieri il pretore ha cercato, interrogando le due imputate e chi aveva sequestrato le due tartarughe, di capire [illegible] davvero i due gusci fossero o [illegible] in vendita. L'accusa: «Erano in vetrina, c'era un bigliettino, con annotato [illegible] prezzo». La difesa: «Quel biglietto [illegible] forse la cifra pagata all'elettricista che le aveva riattate. In vetrina come abbellimento, ma non cer[illegible] in vendita».

Ezio [illegible]



Lina Pelizza «Gli agenti della Forestale hanno creduto che [illegible] gusci fossero in vendita invece erano soltanto esposti in vetrina»

Morì un paziente

Archiviata inchiesta contro 4 medici

E' stata archiviata l'inchiesta sulla morte di Jamel Ben Boubakei Ouerfelli, un tunisino di 36 anni morto il 9 novembre '96, pochi giorni dopo essere stato sottoposto ad un'operazione al [illegible]. Per questa vicenda erano stati indagati quattro medici dell'ambulatorio privato [illegible] cui era stato eseguito l'intervento: per tutti (assistiti dall'avvocato Graziano Masselli) lo stesso pm Pier Luigi Zanchetta aveva proposto l'archiviazione, disposta dal gip Cervetti.

Si tratta del chirurgo plastico Furio Ferrari, dell'aiuto Marina Triulzi, dell'anestesi[illegible] Rodolfo Bucci e dell'infermiera Caterina Ibidi. Il tunisino, che lavorava in un'impresa di pulizie, si era fatto operare per una piccola malformazione [illegible] una narice.

Entrato improvvisamente in [illegible] dopo l'intervento chirurgico, [illegible] stato portato in ospedale, dove era morto. Erano stati i familiari a fare iniziare, con [illegible] denuncia, l'inchiesta.

Sci: 3° posto per la rivolese Fusco ai Giochi della Gioventù

Ludovica a un soffio dall'oro

Battuta in gigante per soli 3 decimi

PIANCAVALLO
DAL NOSTRO INVIATO

Carina, spigliata, sicura [illegible] sé e, soprattutto, una furia sugli sci. Ludovica Fusco, 12 anni, studentessa della Scuola Media Murialdo di Rivoli, ha conquistato ieri [illegible] Giochi della Gioventù la medaglia di bronzo nello slalom gigante, mancando l'oro per soli 35 centesimi.

All'arrivo [illegible] rivolese [illegible] stata preceduta soltanto dalle altoatesine Manuela Rabensteiner e Tamaris Demetz, che hanno saputo far meglio addirittura del primo maschio giunto al traguardo. Ma Ludovica [illegible] è stata da meno, tanto che il suo tempo sarebbe stato il secondo nella gara maschile.

«Sì, sono proprio contenta di questa medaglia - ha detto la Fusco dopo la gara -. E' la prima volta che vengo ai Giochi e quasi non me l'aspettavo di far subito bene. Ringrazio in particolare Diego Vottero, il mio allenatore». Ludovica, grande tifosa di Deborah Compagnoni, cominciò a sciare quando aveva due anni e gareggia attualmente per lo Sci Club Sansicario. «Che [illegible] voglio fare da grande? Beh, dopo le scuole medie mi iscriverò al liceo scientifico e poi mi piacerebbe studiare medicina veterinaria».

Oltre allo sci, Ludovica infatti adora gli animali. Ha un cane di nome Tito e un cavallo che ha chiamato Benjamin, con il quale spesso disputa anche qualche gara di equitazione.

«Per adesso [illegible] ancora giovane - spiega mamma Claudia -. Ma [illegible] solo questione [illegible] tempo: la voglia di vincere anche sui cavalli di certo non le manca». A Piancavallo, fra le prime a congratularsi [illegible] la Fusco, c'era anche la professoressa Argene Comotto, insegnante della Murialdo: «Ludovica è stata splendida. E pensare che [illegible] un po' più di fortuna avrebbe anche potuto vincere addirittura l'argento [illegible] l'oro».

Grazie al bronzo della Fusco, la scuola Murialdo di Rivoli ha attenuto l'ottavo posto [illegible] squadre. Al fianco di Ludovica [illegible] impegnate le [illegible] compagne di istituto Enrica Targhetta ed Elena Lauritano, finite però entrambe oltre il 40° posto. Più brillante ancora la sesta posizione [illegible] squadre della Media Gonin di Coazze, grazie [illegible] [illegible]hiara Usseglio (20°), Romina Usseglio (31°) e Luana Amè (46°).

Meno esaltanti invece i risultati dei maschi: 24° posto per Matteo Scribano della Murialdo di Rivoli e per la stessa scuola nella classifica per istituti.

Oggi sui Giochi cala il sipario con le staffette di fondo (senza torinesi) e la nuova gimkana, curiosa specialità fra i paletti con ostacoli di varia natura.

Lorenzo Tanaceto

[illegible]

A2: torinesi a Lavagna

L'Osra [illegible] visita [illegible] per [illegible] leader

Il terzo turno di serie A2 potrebbe provocare [illegible] [illegible] a[illegible]a classifica guidata [illegible] punteggio pieno [illegible] Osra Torino, Nervi, Camogli e Padova. Il calendario prevede due match infuocati: Nervi-Padova e Bogliasco-Brescia. Un po' meno [illegible] sulla carta appare l'impegno dei torinesi, che oggi affrontano a Lavagna (alle 17,30) il Chiavari ancora a zero punti.

«I liguri [illegible] un [illegible] un po' stagionato ma proprio per questo smaliziato - dice il coach gialloblù Mattia Aversa -. Proveremo a metterli in difficoltà con continui cambi di ritmo». I liguri, che hanno ingaggiato dal Modena il mancino Milat [illegible] il centroboa [illegible] Tafun, hanno perso di 4 gol con Brescia e solo di 1 con Padova, gap tutt'altro che disonorevole.

BASKET

Stasera al PalaRuffini

[illegible] [illegible] la Palmar [illegible] S. [illegible]

«Abbiamo ancora un 5 per cento di probabilità di salvezza: vedremo di giocarcele al meglio cominciando [illegible] vincere stasera». L'analisi di Mario Sorlente, direttore sportivo della Palmar (A2 donne), non [illegible] [illegible] grinza: reduce da una sola vittoria nelle ultime sei partite e con una classifica davvero preoccupante (il 9° posto, l'ultimo che [illegible] diritto agli spareggi, dista [illegible] 6 punti), la squadra della Palombarini ospita stasera al Ruffini il S. Bonifacio (h. [illegible] ingresso gratuito).

Sulla carta [illegible] c'è partita: le venete hanno quasi il doppio dei punti della Palmar, che schiererà anche la Pasino, dolorante [illegible] una caviglia, [illegible] recupererà il play Germanetti [illegible] il pivot Antonione, due giocatrici molto importanti per sperare ancora nella salvezza.

SPORT [illegible]

■ **[illegible].** Oggi in Eccellenza (gir. B, 5ª di ritorno) si anticipa La Chivasso-Settimo (15 v. Gerbido).

■ [illegible] B femm. playoff (5ª): Syntax Ivrea-Biassono (h. 21 v. D. Baltea), Ipsa Collegno-Cantello (21 v. Antica Rivoli 21). C femm. playoff (2ª): Iperstore Moncalieri-Zst Biella (20,30 v. Einaudi 12); playout: In Rete To-Issa No (18,30 v. Veronese 305), Michelin To-Grugliasco (18 c. Umbria 59); Kolbe To-Vco (18,30 v. Baila 13). Serie C1 (7ª rit.): Extratour Carmagnola-Lecco (21 v. Roma). Serie C2 (9ª rit.) gir. A: Galvagno To-Tnt Moncalieri (20,30 v.le Dogali); gir. B: Ginnastica To-Hydro Plast No (20,30 c. Umbria 69), Cus To-De Santo Venaria (21 v. Braccini 1). Serie D (3ª rit.), gir. A: Atlavir Rivalta-Asti 86 (21 [illegible]. Piossasco 57); Susasport-Michelin To (20 c. Couvert 5); gir. B: Montalto Dora-Cigliano (21 v. Giovanni XXIII).

■ **VOLLEY.** Serie B1: Voluntas At-Kappa To. Serie B2: Guardini Alpignano-Lido (21 p.zza Gozzano 1 Tetti Neirotti). B1 femm.: Magic Traco Pinerolo-Castronno (21 v. Rochis 22). B2 femm.: Ferrero Chivasso-Missaglia (21 [illegible]. Paleologi 16).

■ [illegible] Stasera (ore 18-24) Rally [illegible] Competition a Usseglio, domani (h. 9) da Punta Lance slalom abbinato al rally (classifica unica).

■ **TENNISTAVOLO.** A1 donne: [illegible] Poste-Terni (h. 17 v. Moncrivello 8). Serie B1: Cus Lavazza-Ossola 2000 (h. 17 v. Braccini 1), Poste-Bordighera (h. 17 v. Moncrivello [illegible]).

■ **CALCETTO.** Serie B (h. 15): Cotrade-Cesana (a Settimo), Ronchi Verdi-Cadoneghe (Palavela).

"FORUM LA STAMPA"
Parlano i lettori

La Stampa apre le porte ai suoi lettori. Per tre giorni alla settimana a partire da marzo i giornalisti dell'editrice incontreranno gruppi di lettori per confrontare idee e opinioni sul giornale, raccogliere suggerimenti e indicazioni.

Questo impegnativo progetto, del tutto nuovo in Italia, aprirà un dialogo vivo e diretto indispensabile per comprendere meglio le esigenze dei lettori in relazione ai forti mutamenti sociali di questi anni.

Nel corso del 1998 verranno organizzati presso la sede de La Stampa in via Marenco 32 un centinaio di colloqui di gruppo con lettori sia assidui che saltuari. A ogni colloquio, diretto da un moderatore, parteciperanno otto lettori [illegible] alcuni giornalisti.

I colloqui di gruppo si svolgeranno ogni lunedì, mercoledì e venerdì, e avranno la durata di circa due ore, a partire dalle 17.30.

Invitiamo tutti i lettori interessati a partecipare all'iniziativa [illegible] spedire (via fax o per posta) il sottostante tagliando, a: ***Editrice La Stampa - "Forum La Stampa" - via Marenco 32 - 10126 Torino - Fax 65.68.393***

TAGLIANDO

Chi compila è pregato di fornire tutte le indicazioni richieste [illegible] di mettere una crocetta a fianco delle voci che rispecchiano il suo caso.

Nome e Cognome ....

Indirizzo ....

Tel. .... Fax ....

Fascia d'età
☐ 18-24 [illegible] ☐ 50-59 anni
☐ 25-39 anni ☐ 60-69 anni
☐ 40-49 anni ☐ 70 anni e oltre

Livello di istruzione
☐ Scuola dell'obbligo
☐ Medie superiori
☐ Università

Condizione professionale
☐ Studente
☐ Casalinga
☐ Operaio/assimilato
☐ Impiegato
☐ Artigiano/Commerciante
☐ Funzionario intermedio/insegnante
☐ Dirigente
☐ Professionista
☐ Imprenditore
☐ Pensionato

Frequenza media di acquisto de La Stampa
☐ Una volta alla settimana
☐ Due - tre volte la settimana
☐ Quattro - cinque volte la settimana
☐ Tutti i giorni
☐ Abbonato

Acquisto di altri quotidiani al posto de La Stampa
☐ No
☐ Sì, raramente
☐ Sì, talvolta
☐ Sì, spesso

Preferenza circa [illegible] mese [illegible] partecipazio[illegible] al colloquio di gruppo
(segnare tutti i casi sì)
☐ Marzo ☐ Aprile ☐ Maggio
☐ Giugno ☐ Luglio ☐ Settembre
☐ Ottobre ☐ Novembre ☐ Dicembre

Giorno settimanale di disponibilità
☐ Qualsiasi ☐ Mercoledì
☐ Lunedì ☐ Venerdì

Nel caso non mi fosse possibile partecipare [illegible] questi gruppi per sovrannumero, [illegible] comunque disponibile a rispondere ad un questionario postale
☐ Sì ☐ No

(*) Firma ....

(*) Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. e dalla società Fintesa Service srl (incaricata dalla Editrice La Stampa) limitatamente alla iniziativa in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I suoi dati pertanto non verranno comunicati o diffusi a terzi.

Consigli da tutto il mondo ai genitori del bambino di Rivoli

Internet per uscire dal coma

Oscar non si sveglia

In Francia, nel '95, era caduto nella piscina della zia «Alcuni medici l'avevano dichiarato addirittura morto»



Il piccolo [illegible] Call, con la [illegible] e la sorellina

Da [illegible] il mondo [illegible] via Internet consigli per aiutarlo a guarire. Ma le cure sono molto care e Oscar Call, 9 anni, da tre in stato di coma parziale a fatica sta riacquistando l'uso delle gambe. «Coma apallico» è la condizione di questo bambino [illegible] nell'estate del '95 è annegato nella piscina della zia in Francia. Le sedute di fisioterapia, logopedia e stimolazioni [illegible] costano 105 mila lire al giorno. Attraverso Internet i ricercatori di diversi Paesi suggeriscono metodi e terapie alternativi da seguire. Ma occorre molto denaro. Troppo per la mamma ragioniera e il papà invalido in [illegible] della pensione. Eppure [illegible] si arrendono. «Ne abbiamo passate talmente tante che sicuramente non saranno le difficoltà economiche a fermarci» - dice la mamma, Matilde Granero, 34 anni, Rivoli via Giolitti 6 -. Al momento dell'incidente [illegible] figlio era stato dichiarato morto. Due équipe di medici [illegible] addirittura già stilato il certificato di morte». Poi il primo miracolo: un vigile del fuoco ha tentato in extremis un massaggio cardiaco e il cuore di Oscar ha ripreso a pulsare. [illegible] volta trasportato all'ospedale «Pourpan» di Tolosa [illegible] sue condizioni sono peggiorate. «Coma irreversibile» la diagnosi [illegible] medici che, convinti di un'impossibile ripresa del bambino, avevano consigliato ai genitori l'espianto degli organi. «Ma [illegible] non ho [illegible] istante di sperare - ricorda la giovane madre -. Siamo rientrati in Italia e Oscar [illegible] ricoverato prima all'ospedale Regina Margherita e poi al Mauriziano». Qui il secondo miracolo, Oscar esce dalla posizione fetale, si guarda intorno e sorride. «Era [illegible] prova che non mi ero sbagliata. Con le cure giuste Oscar poteva recuperare una parte delle funzioni cerebrali». Eppure, paradossalmente, nel momento [illegible] cui sembravano non esistere più problemi di rianimazione [illegible] sono invece [illegible] le difficoltà.

La legge italiana, infatti, non prevede assistenza ai bambini che necessitano della «terapia del risveglio», com'è definito il recupero dallo stato di semincoscienza. L'unico centro del risveglio, a Roma, è dotato di soli [illegible] posti letto destinati esclusivamente agli adulti. Oscar è curato a casa, grazie alla consulenza del professor Ferrari e della dottoressa Angeli del Mauriziano. Ad accudirlo quando la mamma è al lavoro c'è Maria Allegri, l'unica che ha [illegible] a disposizione la [illegible] professionalità ad un costo molto ridotto. «L'Asl [illegible] ci rimborsa nulla - ribadisce Matilde Granero -. Per fortuna in alcuni momenti della giornata vengono ad aiutarci i volontari della parrocchia di Santa Maria della Stella. Ma i soldi per pagare i fisioterapisti e i logopedisti [illegible] sempre più scarsi. Senza dimenticare, poi, i 25 milioni che abbiamo speso in Francia e per il rientro a casa: non ce li ha rimborsati nessuno».

E se l'associazione di volontari «Kiwanis» ha messo a disposizione il suo sito Internet - l'indirizzo è http://www.commerciomodenese.com/kiwanis/home.html - l'assessorato regionale alla Sanità e il gabinetto del ministro Rosy Bindi hanno offerto la loro disponibilità per risolvere la questione. «Speriamo - conclude la mamma - che ciò comporti anche il sostegno economico [illegible] cui Oscar ha bisogno per guarire».

Grazia Longo

Licenziato

Non svolge mansioni inferiori

Un operaio delle acciaierie «Siderurgica Ferrero» di San Didero di Susa, che un anno fa aveva subito [illegible] infortunio, è stato licenziato con la motivazione: mancata possibilità di un lavoro con mansioni inferiori. E' accaduto ad Andrea Vitale, 42 anni, residente a Bussoleno, con la moglie e due figli. «Mi trovo in una situazione assurda. Dopo tanti anni di lavoro ora [illegible] a casa e non so come mantenere la mia famiglia. Spero che la disperazione [illegible] mi porti a fare qualche azione sconsiderata», racconta amaramente l'operaio di Bussoleno. Il sindacato ha avviato un'azione legale [illegible] la direzione aziendale per impugnare il licenziamento.

Andrea Vitale non aveva ancora 18 anni quando ha iniziato a lavorare alle acciaierie Cravetto di Bruzolo, poi acquistate dalla famiglia Ferrero nell'agosto del 1997. L'incidente è accaduto nel settembre del 1996 quando Andrea Vitale lavorava con mansioni di capo officina nel reparto «Colata continua». «Mentre facevo leva con [illegible] palanchino, ho ricevuto un improvviso contraccolpo che mi ha lesionato il bicipite branchiale [illegible] braccio destro», racconta l'operaio. Dopo una lunga serie di terapie ospedaliere e [illegible] l'operaio è stato riconosciuto inabile al 15 per cento, ma quando stava per tornare al lavoro ha ricevuto la lettera di licenziamento dell'azienda. «Non possiamo lasciare che si crei un simile precedente in un'azienda dove si verificano spesso incidenti sul lavoro», afferma il sindacalista Giuseppe Sata.

Susa in crisi

Il sindaco «punisce» due assessori

Il sindaco di Susa Germano Bellicardi ha [illegible] in atto le minacce anticipate al termine dell'ultimo Consiglio comunale: ha tolto gli incarichi al vicesindaco Giovanni Baccarini e all'assessore all'Urbanistica Alessandra Brezzo. Alcuni giorni di meditazione lo hanno però indotto ad abbandonare l'idea di un «governo di salute pubblica».

«Mi rendo conto che con otto consiglieri non ho la maggioranza, [illegible] cercherò di proseguire con le persone che non mi hanno abbandonato», ha affermato il sindaco. E aggiunge: «Cercheremo la partecipazione dell'opposizione, anche se siamo coscienti che qualche punto che porteremo in Consiglio possa [illegible] bocciato. Vogliamo però in tutti i modi salvare la situazione ed evitare l'arrivo di un commissario».

La scintilla che ha fatto prendere la decisione al sindaco di destituire gli ultimi due «ribelli» (Mario Tonini si [illegible] già visto togliere l'assessorato al Turismo un anno fa) è stato l'abbandono della sala consiliare al momento dell'approvazione del bilancio. «La nostra estromissione è [illegible] un'azione punitiva, ma se il sindaco ha preso questa decisione è perché ha già trovato il nome [illegible] - afferma l'ex vicesindaco -. Si [illegible] verificando un'azione che Susa non merita, una situazione irrispettosa [illegible] l'elettorato. Dobbiamo ora riflettere sul [illegible] prossimo comportamento in Consiglio».

Ora la giunta è formata dai due [illegible] al Bilancio e Turismo (Adriano Aschieris e Antonio Paonel) e dal sindaco che s'è assunto le deleghe [illegible].

BIANCA & [illegible]

■ **[illegible].** Domani, ore 10, [illegible] Galleria d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris 30, assemblea ordinaria dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri.

■ **[illegible]** Un'ora di silenzio per la pace, contro l'embargo che affama il popolo iracheno, e contro le basi militari Usa e Nato in Italia. E' un'iniziativa dei «Beati i costruttori di pace» e della Lega obiettori di coscienza. Appuntamento oggi alle [illegible] in via Garibaldi angolo via San Dalmazzo.

■ **[illegible], INCIDENTE.** Andrea Maiorini, 18 anni, di Piossasco, il giovane rimasto schiacciato, giovedì, sotto un carrello, non lavorava alle dipendenze della «Servizi Torino», l'azienda dove è avvenuta la tragedia. «Era dipendente di un'azienda cui [illegible] stato affidato l'incarico di cernita dei rifiuti», spiegano alla Servizi Torino, società regolarmente autorizzata a svolgere l'attività nel complesso di Bruino.

■ **[illegible] SOCIALE.** Scade il 27 marzo il termine per la presentazione delle richieste per l'erogazione del fondo sociale relativo al 1997 a favore dei pensionati ed assegnatari con morosità incolpevole. Lo annuncia l'Atc.

■ **[illegible] AL PARCO.** Domani, ore 9,30, visita guidata nel parco del Meisino in Lungo Dora Voghera. Organizza l'associazione «Il tuo parco».

■ **[illegible]** Alle 9,30, Hotel Jolly Ambasciatori di [illegible] Vittorio Emanuele II 104, convegno regionale per la costituzione del Coordinamento piemontese dell'Ulivo. I lavori termineranno alle 18.

■ **ASSISTENTI SOCIALI.** Il ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco, interviene oggi al Carignano al convegno «L'assistente sociale entra nel mondo delle libere professioni: potenzialità, opportunità, limiti e problemi».

■ **[illegible]** Oggi, giornata del tesseramento. Anche a Torino verranno [illegible] allestite postazioni con gazebi per raccogliere adesioni al movimento di Bossi. L'orario è dalle 9 alle 18.

■ **[illegible]** Scoperta dal Nucleo di polizia del Corpo forestale una discarica abusiva alla periferia di Orbassano, in via Circonvallazione esterna 100. All'interno di un'impresa di demolizioni, in un'area di circa 3000 metri quadrati, sono stati rinvenuti rifiuti di ogni genere: batterie, materiale elettrico, bidoni e olii. L'impresa, gestita da Bruno Aprile, 51 anni, è stata sigillata.

■ **[illegible]** Si allarga la protesta contro i furti lanciata dagli abitanti delle tre borgate: Reviglìasco, Testona e Moriondo. Alla raccolta di firme, oltre al parroco di Moriondo, don [illegible] Carrera, hanno aderito altri quattro sacerdoti della città. In tutto sono diventati 14 i punti, negozi ed edicole, dov'è possibile sottoscrivere la petizione indirizzata al sindaco e ai carabinieri» spiega Vincenzo Cassia, uno dei promotori dell'iniziativa. Gli abitanti delle borgate chiedono in sostanza maggiori controlli nei quartieri, per arginare il fenomeno dei furti. «E' una situazione insostenibile, [illegible] siamo continuare a vivere [illegible] barricati in casa - aggiunge Cassia -. Ma ciò che ci preoccupa di più è il disinteresse mostrato finora dal sindaco Novarino».

IL CASO

UN CADAVERE SENZA NOME

Durante le ricerche seguite alla scoperta di un corpo decomposto

Il lago regala altri misteri

Volpiano, trovata auto con una pistola a bordo

L'auto ritrovata dai sommozzatori durante le ricerche nel lago di Volpiano seguite alla scoperta di un cadavere



UNO scheletro che emerge all'improvviso, una Volvo rubata [illegible] compiere rapine che viene trovata nelle stesse acque, con dentro due maschere e - secondo alcune indiscrezioni - anche una pistola.

Quali altri segreti nasconde il fondale del laghetto alle porte di Volpiano in cui l'altro ieri è stato recuperato il cadavere decomposto di un uomo? Per saperlo, ieri sulle sponde [illegible] arrivati i carabinieri subacquei di Genova, in cerca di qualsiasi elemento che si possa ricondurre alla morte dello sconosciuto e alla sua identità. Ma soprattutto, i carabinieri cercano in queste ore le mani dello scheletro, unica parte mancante ai resti dell'uomo trascinati a riva, l'altra mattina, dai vigili del fuoco. Un elemento importante che potrebbe chiarire se l'uomo sia stato legato ad [illegible] zavorra, oppure se abbia perso le estremità degli arti per il naturale processo di decomposizione.

Il laghetto di «Craveros» è un luogo frequentato di giorno da alcuni pescatori (c'è anche uno stagno più piccolo confinante), [illegible] nelle notturne è avvolto nel buio.

Ieri per circa quattro ore una squadra composta da [illegible] sub si è immersa nel piccolo specchio d'acqua compreso tra via Torino e il ristorante «La Lenza», alle porte di Volpiano, sotto gli occhi dei colleghi della stazione e del nucleo operativo di Chivasso. Soltanto nella tarda mattinata, a un centinaio di metri di distanza dal punto in cui 24 ore prima era stato trovato il cadavere, i sub hanno avvistato l'auto, una Volvo 760 bianca, in parte inghiottita dalla melma e trasformata in rifugio per i pesci.

Le operazioni di recupero sono durate alcune ore, e nel pomeriggio la vettura è [illegible] riportata a riva. Dal numero di targa, ancora leggibile, i carabinieri sono arrivati a stabilire con precisione [illegible] data: 1989, l'anno in cui il proprietario denunciò il furto a Torino.

Da una ispezione più accurata della vettura, in seguito [illegible] recuperate due maschere da carnevale (utilizzate spesso dai rapinatori per nascondere il volto). Stando ad alcune indiscrezioni, non confermate ufficialmente dai carabinieri, nell'abitacolo [illegible] Volvo sarebbe stata trovata anche [illegible] pistola.

Quanto al mistero del cadavere, al momento gli inquirenti non si sbilanciano. Omicidio o suicidio, ogni ipotesi [illegible] in piedi. Soltanto i risultati dell'autopsia potranno escludere o confermare nelle prossime ore una possibile correlazione tra la morte dell'uomo e il ritrovamento della Volvo. Se gli accertamenti del medico legale, dott. Roberto Testi, dovessero giungere alla conclusione che lo scheletro è rimasto immerso nelle acque melmose per diversi anni, le indagini potrebbero prendere una direzione diversa.

Nel frattempo emergono nuovi particolari sul macabro ritrovamento. Lo sconosciuto, di cui per ora non si è riusciti neppure a stabilire un'età approssimativa, indossava pantaloncini corti e stivaletti da trekking. **[g. bra.]**

Il bilancio approvato senza la minoranza

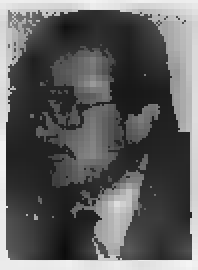
Nichelino, rincarano Ici, rifiuti e mense

Continua, a Nichelino, la bufera in Consiglio comunale. Dopo il giostra di avvicendamenti in maggioranza, dimissioni in massa degli esponenti dell'opposizione, rimpasti e la crisi evitata in extremis, anche la votazione del bilancio si è svolta tra le polemiche. Per protesta i gruppi di minoranza, fatta eccezione per due consiglieri, hanno di [illegible] abbandonato l'aula l'altro ieri, all'apertura della discussione. E senza opposizione, è bastata [illegible] sola seduta: il Consiglio si è chiuso in poche ore, invece dei tre giorni previsti. Bilancio approvato, [illegible] non promosso. Sotto accusa l'ondata di rincari: Ici, raccolta rifiuti, imposta sulla pubblicità e affissioni, mensa scolastica. «Gli aumenti? Non avevamo altra scelta a causa dell'enorme incremento dei costi», dice il sindaco Pier Bartolo Piovano. L'Ici per la prima abitazione passa dal 4,8 per mille al 5,3. Seconde case e altri fabbricati il 6,8, mentre l'aliquota per gli immobili [illegible] locati, 7 per mille. La detrazione: 200 mila lire. Tassa raccolta rifiuti: gli aumenti, suddivisi in [illegible] categorie, oscillano dal 30 al 50 per cento. «La copertura è salita al 95,18 per cento, e dal prossimo anno, per legge, dovrà [illegible] del 100 per cento», spiega il sindaco. L'imposta sulla pubblicità ha subito un incremento del 20 per cento. Infine la mensa: «I ritocchi si aggirano intorno al 3 per cento - continua Piovano -, ma le nuove fasce di reddito garantiranno in futuro maggiori riduzioni per le famiglie con più figli». Bilancio in regola? «Per niente, non c'è chiarezza nell'operato della giunta, i servizi [illegible] stati penalizzati», sbotta il [illegible] capogruppo di Forza Italia, Adriano Dadone. Ma è lo stravolgimento dell'assetto politico del Consiglio ad alimentare le polemiche. Aggiunge Dadone: «Oggi il sindaco non può più contare sull'appoggio dei laburisti e del patto dei democratici, passati all'opposizione. Piovano tuttora raccoglie il 38,4 per cento dei consensi, mentre la minoranza detiene il 61,6. Una situazione assurda». Un coro di proteste che accomuna Rifondazione, Lega Nord, democratici, laburisti e quel che resta di An, che dopo le fughe e i rimpasti [illegible] ha più un esponente in Consiglio. **[m. peg.]**

Da Fruttuaria al Parco delle Vaude: suggestioni storiche e gite a cavallo

La grande alleanza del turismo

Undici Comuni si uniscono per fare proposte all'Ue



Nevio Coral, sindaco di Leinì e promotore del movimento «Nuova Energia»

L'obiettivo è riacquistare un patrimonio storico trascurato per anni e rilanciare il turismo attraverso la creazione di percorsi naturalistico-culturali. Per raggiungerlo 11 sindaci del Basso Canavese hanno stretto un patto di cooperazione che tradotto in termini concreti significa 17 progetti di riqualificazione architettonica e ambientale. Gli studi saranno valutati [illegible] commissione dell'Unione europea che in [illegible] di parere favorevole dovrebbe finanziare oltre 8 dei 15 miliardi previsti per realizzare le opere nei Comuni di Caselle, Front, Leinì, Rivarossa, San Benigno, San Carlo, [illegible] Francesco al Campo, San Maurizio, Vauda e Volpiano. «E' stato uno sforzo che abbiamo deciso di compiere insieme accantonando per una volta le differenze politiche che ci possono [illegible] tra le varie amministrazioni - ha detto il sindaco di Leinì Nevio Coral ieri mattina nel corso della presentazione di "Le ali del [illegible] millennio in un angolo del Canavese" avvenuta al Circolo della Stampa a Torino -. E' ora di fruire in maniera diversa di una zona che sta conoscendo un notevole declino industriale». L'architetto Patrizia Giacomelli, responsabile del coordinamento tecnico e amministrativo del progetto, ha spiegato come il [illegible] potrebbe diventare appetibile turisticamente e cominciare dai punti sforzi: l'abbazia di Fruttuaria a San Benigno, il Parco delle Vaude, il velodromo di San Francesco al Campo, l'aeroporto di Caselle, palazzi e chiese come la parrocchiale di San Maurizio o la sede del municipio di Leinì residenza dei conti Provana. «Inoltre - precisa la Giacomelli - abbiamo previsto un giro delle cascine molto suggestivo [illegible] effettuare in [illegible] bike o a cavallo. Per incentivare le presenze e far conoscere all'estero la campagna e i centri storici degli 11 Comuni si attuerebbe una fitta rete di gemellaggi con le scuole di altre nazioni. [illegible] Front e Leinì potrebbero quindi soggiornare ragazzi stranieri impegnati nello studio di materie artistiche, oppure inseriti per stages nelle fabbriche di zona. Tutto sarà coordinato da un'agenzia divisa in tre punti: aeroporto, abbazia di Fruttuaria e cascina Chiosso nel centro di Leinì. Che il progetto sia ambizioso non c'è dubbio. [illegible] - ricordano l'assessore al Turismo di San Benigno Graziella Rota e il professor Marco Notario, esperto di storia locale - può essere di conforto proprio Fruttuaria. Dalla sua apertura le visite sono aumentate gradualmente, lo [illegible] settembre arrivarono a San Benigno oltre 5000 persone». **[g. gia.]**

Attivo numero verde

Mezzo milione di prenotazioni per la Sindone

Sono salite a 458.500 le prenotazioni per la visita alla Sindone. In una settimana e a due giorni dal lancio della campagna pubblicitaria il numero dei pellegrini che [illegible] il 18 aprile e il 14 giugno parteciperanno all'Ostensione è cresciuto di trentatremila (dall'Italia, si prenota al numero verde 167-329329). I malati, [illegible] quali è dedicato il mercoledì pomeriggio, sono ora 6500, e 39.263 gli allievi delle scuole di Torino e provincia (malati e scuole devono prenotare [illegible] allo 011/5215960).

I pellegrini stranieri sono 14.682. La maggioranza proviene dall'Europa Occidentale, 9689, segue l'Europa dell'Est con 2434, gli Stati Uniti con 1041, l'America Centrale e Meridionale con 333, mentre 283 provengono da Asia e Oceania e 902 da altri Paesi.

Per le prenotazioni di hotel ed escursioni [illegible] il numero unificato 199-133133.

Piazza Castello

I commercianti «Sfrattate» Palazzo Madama

Protestano, [illegible] un grosso annuncio a pagamento su «La Stampa», gli esasperati commercianti di piazza Castello, stufi - dice il loro presidente Alfredo Pisapia - di lavori con tempistiche da paese, ma investimenti da metropoli».

Stanno studiando di bloccare Palazzo Madama con una catena umana nel primo giorno di ostensione della Sindone, aiutati, in questo, dal Coordinamento dei comitati spontanei torinesi, associazione fra le zone a rischio della città.

«Anche in piazza Castello - dice Pisapia - esiste il fenomeno dei barboni, [illegible] soprattutto abbiamo capito che in certe occasioni, solo quando ci sono i riflettori puntati, il Comune mantiene ordine e pulizia, mentre normalmente c'è sporcizia e abusivismo dilagante. Se si può fare quando fa comodo alle autorità, lo si può fare anche per i cittadini».

Dalla Via Lattea all'Alta Val di Lanzo a Palit

Weekend di fine febbraio con piste bene innevate

Una moderata perturbazione atlantica proveniente dalle zone orientali europee, potrebbe interessare tra oggi e domani il Centro Europa con una profonda saccatura. Le Alpi piemontesi potrebbero [illegible] interessate da una situazione di «Föhn» nelle valli con riduzione delle temperature in pianura: si tratta forse di un colpo di coda dell'inverno che potrebbe garantire il perdurare dell'innevamento nelle stazioni sciistiche almeno fino a Pasqua. Per intanto sui monti, dopo le recenti nevicate di inizio settimana [illegible] circa un metro di neve fresca intorno ai 2000 metri, le piste di sci hanno ripreso il loro aspetto consueto con neve secca, farinosa e scorrevole. La Via Lattea del Sestriere [illegible] una media di 70-160 centimetri, garantisce percorribilità lungo tutti i suoi 75 chilometri, specie durante le settimane bianche dei numerosi turisti stranieri, senza scartare il pregevole anello di fondo di Monte Rotta. Buona la situazione nelle valli di Lanzo e Canavese, mentre valli cuneesi, Valle d'Aosta e valli Ossola e Sesia assicurano ancora un buon innevamento su piste di fondo e discesa. Lo sci-alpinismo ed escursionistico trovano limitazioni sopra i 2000 metri e durante le [illegible] più calde per presenza di neve umida e pesante che poggia pericolosamente [illegible] strati a debole coesione nelle [illegible] a rischio.

Ecco il bollettino della [illegible] con l'indicazione dell'altezza minima e massima (espressa in centimetri) della coltre nevosa: **Via Lattea 50-160; Bardonecchia 50-100; Prali 70-90; Pragelato 40-80; Ceresole Reale 30-40; Palit 20-50; Usseglio 60-100; Ala di Stura 20-80; Balme 30-40; Groscavallo 40-60; Pian del Frais 70-120.**

Giorgio Minetti

Al Caffè San Tommaso nove incontri con l'Arcigola

Il piacere del «gusto»

Ovvero i segreti di cibi e vini

Incomincia la marcia di avvicinamento al Salone del Gusto '98, la cui seconda edizione si terrà al Lingotto dal [illegible] al [illegible] novembre. Chi eccepisce che c'è ancora tempo non deve dimenticare che l'organizzazione, con il sostegno della Lavazza, è dello Slow Food Arcigola, cioè dell'associazione che difende il piacere (e il diritto) di mangiare con calma, senza fretta. Perciò è [illegible] il passo dell'alpino, «lento pede», che si annuncia una serie [illegible] nove **Laboratori del Gusto** che si terranno [illegible] Caffè San Tommaso 10 (l'indirizzo è lo stesso del nome). A ciascuno è prevista la partecipazione di non oltre 25 persone, perciò chi desidera seguirne qualcuno deve telefonare quanto prima: il riferimento è lo Slow Food a Bra (telefono 0172/419.611).

Il primo incontro, lunedì [illegible] marzo alle 21, ha [illegible] marchio di casa: si chiama «L'espresso secondo Lavazza» e guida alla corretta conoscenza e degustazione del caffè con l'aiuto di esperti dell'azienda torinese.

I successivi si terranno a due a due, di lunedì, alle 18 e alle 21. Il 9 marzo prima si degusteranno alcune etichette del vino Gavi, [illegible] più rinomato bianco piemontese (dotato di Docg), e sarà illustrato il progetto «Gavi: un vino, un territorio» a cura di Asperia (società della Camera di Commercio di Alessandria); più tardi si andrà alla scoperta della grappa, dalla vinaccia alla bottiglia, con la consulenza del degustatore Maurizio Fava.



[illegible]

Conoscere le origini [illegible] quello che si mangia [illegible] si beve [illegible] indispensabile per poter apprezzare davvero la buona tavola

Ed ecco, lunedì 23, due spunti gastronomici diversissimi tra loro ma entrambi da acquolina in bocca: nel pomeriggio «Il piacere del cioccolato», una breve storia del cacao e la scoperta di alcuni prelibati prodotti artigianali; la [illegible] «Formaggi e vini: un matrimonio perfetto», e il titolo dice già tutto.

Altra accoppiata con i fiocchi il 6 aprile, quando [illegible] scena il gelato (in programma una ghiotta degustazione «alla cieca» della produzione di dieci gelaterie artigianali torinesi) e il whisky (il degustatore Michele Di Carlo aiuterà a svelare i segreti [illegible] sei grandi distillati).

Chiuderanno la golosissima [illegible] di Laboratori i due incontri [illegible] 27 aprile: Renato Boglione, titolare della storica Pasticceria Converso di Bra, farà da guida in un itinerario lungo la civiltà del dolce [illegible] Piemonte; e Gianni Fabrizio, curatore della Guida dei vini Slow Food, animerà la trionfale conclusione all'insegna dello Champagne, mettendo a confronto tre prestigiose produzioni.

Queste nove ghiotte tappe faranno dunque da preludio alla kermesse novembrina quando, nei 52 mila metri quadrati messi a disposizione [illegible] Lingotto Fiere, oltre [illegible] regioni di tutto il mondo proporranno al pubblico il loro migliore patrimonio agro-alimentare.

Leonardo Osella

[illegible]. Nonostante sia al quarto episodio

«Alien» avvince sempre

Ma «Titanic» rimane in testa

Domina **Titanic**. Il kolossal [illegible] James Cameron («Terminator») continua a primeggiare nella graduatoria dei film più visti in città (rilevamenti a cura dell'Agis) con una frequenza costante di spettatori, alcuni dei quali alla seconda o terza visione di questo film diventato giorni fa [illegible] maggior incasso nella storia della settima arte.

Al secondo p[illegible] approda una novità della scorsa settimana: **Alien - La clonazione**, quarto capitolo della celeberrima saga fantascientifica nata nel 1979 con il capostipite firmato da Ridley Scott. «Nelle serie cinematografiche - rileva Stefania Gazzera della Giac, società proprietaria del Vittoria - arriva sempre un momento in cui il pubblico [illegible]incia a disinteressarsi della vicenda: non [illegible] il caso di questo quarto "Alien"». Protagonista del film firmato dal francese Jean-Pierre Jeunet, autore [illegible] fa assieme a Marc Caro del curioso «Delicatessen», [illegible] sempre Sigourney Weaver, convinta da 11 milioni di dollari e da una sceneggiatura a suo dire «fantastica» a cambiare idea («Sono sicura che ci sarà un Alien [illegible] - aveva detto anni fa l'attrice -, ma non ci sarò io»). In ascesa gli spettatori per l'avvincente thriller **Il collezionista** e per la riuscita commedia **Qualcosa [illegible] cambiato** con un bravissimo Jack Nicholson candidato all'Oscar, mentre meriterebbero più pubblico [illegible] ulteriori esempi dell'eccellente periodo che [illegible] attraversando [illegible] cinema inglese [illegible] **Grazie, signora Thatcher** e **Febbre a 90°**.

A parte «Alien - La clonazione», mediocri i risultati al botteghino delle altre novità della [illegible] settimana: deludente, in particolare, l'ultima fatica di Kevin Costner **L'uomo del giorno dopo** con soltanto 2049 spettatori tra Ideal e Empire, locali da cui [illegible] già scomparso. I fans del divo americano, comunque, non devono disperare: il film verrà ripreso nelle prossime settimane, probabilmente dal Kong.

Daniele [illegible]

I PRIMI DIECI dal 19/2 al 26/2

1 — TITANIC di James Cameron. 24.732 presenze al Doria, Faro, Lux

2 — [illegible] LA [illegible] con Sigourney Weaver. 9076 presenze al Vittoria

3 — IL COLLEZIONISTA [illegible] Morgan Freeman e Ashley Judd. [illegible] presenze all'Ambrosio 2 e Arlecchino

4 — [illegible] [illegible] Bruce Willis e Richard Gere. 7431 presenze al Fiamma e Reposi 3

5 — QUALCOSA E' CAMBIATO [illegible] Jack Nicholson e Helen Hunt. 7150 presenze all'Adua 400 e Ambrosio 1

6 — [illegible] di [illegible] Woody Allen. 6327 presenze al Romano

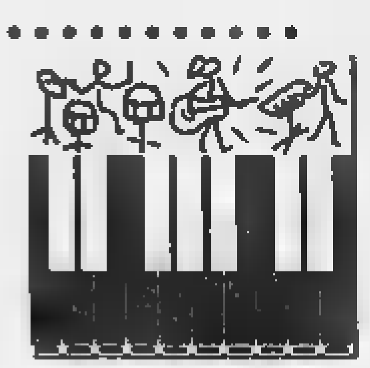
7 — [illegible] SPOSO [illegible] Diego Abatantuono. 6150 presenze al Chaplin 1 e Empire

8 — [illegible] con Kevin Kli[illegible] e Tom Selleck. 5476 presenze al Reposi

9 — [illegible] con Aldo, Giovanni e Giacomo. 5194 presenze all'Ambra e Cristallo

10 — [illegible] di Francis Ford Coppola. 3677 presenze all'Olimpia

[illegible]



99 Posse, da Napoli a Torino per «mixare» il loro prossimo cd Torna la politica [illegible] ora è filtrata

Lo studio è sotterraneo. Il calendario appeso accanto al mixer è ricoperto di scritte a pennarello. Occupano i primi mesi del 1998 i nomi di Reggae National Ticket, Gianna Nannini, Blindosbarra, Angela Baraldi e 99 Posse. Il gruppo [illegible] Napoli è in città dall'inizio di febbraio per realizzare i «rough mix», ovvero le tracce da cui il definitivo missaggio produrrà il nuovo cd. Attorno al computer, Kaya Pezz8, maestro campionatore della posse, e Carlo Rossi, titolare dello studio e produttore, stanno incastrando note, ritmi e strumenti da perfetti muratori della musica informatica. Con loro c'è Boosta dei Subsonica, ospiti in una canzone. Luca «Zulu», Massimo, Meg e Sasha sono attenti alle poderose linee di basso che escono dalle casse. «Siamo venuti a Torino - spiega Zulu - per lavorare con Rossi, ci ha impressionato la sua produzione dei Reggae National Ticket. [illegible] poi avevamo bisogno di allontanarci [illegible] Napoli. Le storie [illegible] nate laggiù, come sempre. Ma per la realizzazione pratica abbiamo voluto uscire. Siamo stati un [illegible] sull'Amiata, in Toscana. Per il remix finale andremo a Londra, probabilmente agli studi Orinoco». Così a lungo, a Torino la 99 Posse [illegible] [illegible] mai stata. I ragazzi non escono molto, qui si lavora dalle 11 alle 23 e la vita notturna è assai limitata. Ciononostante, Massimo [illegible] ha un'idea ben precisa: «E' come una città del Sud, anche perché è molto contaminata dal Sud. Non capita quasi mai di incontrare qualcuno che sia torinese al 100%, che non abbia radici da altre parti. Così, Torino mi ricorda Londra, la [illegible] multietnicità». Sono già pronte otto [illegible] dodici canzoni che riempiranno l'album. Dopo il periodo dell'invettiva («Curre Curre Guagliò»), giunse l'introspezione di «Cerco Tiempo». E adesso? «Nei testi c'è un forte ritorno al politico - prosegue Lu[illegible] -, ma filtrato [illegible] l'esperienza successiva. E' un disco incazzato, [illegible] non interno al movimento. Ci sentiamo un'altra cosa, non solo rispetto alle istituzioni, ma anche ai centri sociali. Abbiamo capito che sappiamo stare nel business imponendogli dei cambiamenti. Abbiamo firmato per la Bmg, ma obbligandoli a produrre altri gruppi in cui crediamo, come Baila Perdida e Reggae National Ticket e imponendo un prezzo sotto le 30.000 lire». Pezz8 campiona «Sandokan», ma senza tralasciare i Can. Altri suoni, tagliati e cuciti, si visualizzano sul monitor. L'icona da cliccare per aprire il file è una falce e martello. A proposito, il disco uscirà il primo maggio.



Il gruppo napoletano 99 Posse

> «Oggi non siamo con le istituzioni [illegible] neppure più con i centri sociali»

Paolo Ferrari

INFORMAZIONI: Studio Transeuropa via Canova 41, Torino. Telefono: 011/ 96.47.58.

In un volume sette secoli di viaggi e arrembaggi

Piemonte sul mare «nel nome del Re»

C'era [illegible] tempo in [illegible] [illegible] Bey di Tripoli pretendeva in regalo 4 mila piastre d'oro ogni volta che un Paese europeo cambiava il console accreditato presso la [illegible] corte. Pena gravi rappresaglie. [illegible] venne il giorno in cui tanta insolenza fu punita, da arditi marinai piemontesi.

Ne parla il libro **Piemonte sul [illegible]** [illegible] Pierangelo Manuele, che le Edizioni Arciere propongono in 288 pagine a 65 mila lire, per narrare le vicende della «Marina sabauda dal Medioevo all'unità d'Italia». Ieri l'autore lo ha presentato all'Associassion Piemontèisa. Sono storie di galere, fregate, corsari, arrembaggi, viaggi, sovente inediti e dimenticati da più di un secolo, compiuti da marinai nati magari in montagna: savoiardi, poi piemontesi e sardi. Il tutto è arricchito da foto, stampe, tavole tecniche, che illustrano bandiere, tecniche di voga, armamenti, divise, piani [illegible] battaglia e di navigazione. C'è persino un glossario marinaro. E' un «viaggio» che «imbarca» il lettore sui «legni» che sotto la [illegible] di Savoia pattugliavano il lago [illegible] Ginevra, poi su quelli che vinsero i Turchi alla battaglia di Lepanto, fino alle unità che sfidarono la marina [illegible] Napoleone e fecero rispettare lo Stato piemontese dal Rio della Plata alle coste d'Africa.

Come accadde nel 1822, quando a Tripoli si ammalò il console sabaudo. Torino inviò [illegible] supplente. Ma il Bey, rifiutando la provvisorietà della situazione, incominciò a battere [illegible]. Al rifiuto [illegible] Torino dichiarò guerra. E inviò in mare un corsaro inglese rinnegato, tale Amurat Bey, che sequestrò le prime navi cri[illegible] che incontrò. Vittorio Emanuele I allora non fece più parole. Inviò una squadra navale, che organizzò [illegible] audace sbarco notturno a Tripoli. Circa 250 volontari, guidati da Giorgio Mameli, il padre di Goffredo, sotto un fitto fuoco di sbarramento, incendiati una goletta e un brigantino nemici, occuparono l'intero porto di Tripoli. Il Bey pianse [illegible] morti, 70 feriti e danni per 7 mila piastre. Fu costretto alla pace e a rendere onore alla bandiera piemontese. [m. lup.]

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

[illegible] SOLDATI. Alle 17 [illegible] Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 h, tavola rotonda sulla figura di «Mario Soldati: [illegible] artista visto [illegible] [illegible] artista». Intervengono Willy Beck, Anna Frankel e Antonio De Rosa; coordina Bianca Vetrino.

[illegible] Alle [illegible] [illegible] Sala [illegible] Tesoriera, in corso Francia 192, Giuseppe Conte, poeta e scrittore, parlerà del «Mitomodernismo», il movimento artistico di cui [illegible] fra i fondatori. Per partecipare è necessario telefonare allo 011/619.14.48.

[illegible] Alle 16 all'associazione Ca' Nostra, in [illegible] Pomba 14 bis, Roberto Mazzola illustrerà, anche con proiezione di diapositive, un «Viaggio sull'Himalaya».

DIAPOSITIVE. Alle 15 alla scuola Si[illegible] Aleramo, in via Gubbio 62/b, pomeriggio organizzato dal Gruppo volontari per anziani della Circoscrizione 5: proiezione [illegible] diapositive dedicate agli [illegible] Uniti. Tombolata [illegible]. Informazioni allo 011/22.17.376.

ANTEPRIMA VIDEO. Alle 16,30 al bar Da Valeria, via Umberto I, 52, a Piscina, anteprima del video «Lo spazio contadino: [illegible] cascina», realizzato dall'Istituto Wiesen di Torino, in collaborazione col Gruppo Ricerche Piscina «'L Rubat». Ingresso libero. Informazioni 011/77.11.467.

SINDONE. Domani alle 15 alla Parrocchia Madonna dei poveri a Collegno, in via Vespucci 17, per il ciclo «Aspettando la Sindone», Romana [illegible] Moine, rispetto al rapporto con l'arte, interverrà su «Dal Compianto su Cristo morto alla Pietà...». Ingresso libero; informazioni allo 011/401.52.22.

[illegible] [illegible] Lunedì al[illegible] [illegible] 15,30 [illegible] Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, incontro dei giornalisti pensionati in merito al Congresso nazionale.

INIZIATIVE

SERATA GRECA. Alle 20,30 [illegible] Circolo culturale multietnico Nawroz, in piazza Campanella 23/5, è in programma [illegible] «Serata greca», con piatti e musiche elleniche. Prenotazione allo 011/713.710.

POESIA E DANZA ARABA. Alle 21 [illegible] Teatro Massaia, in via Cardinal Massaia 104, spettacolo [illegible] poesia, musica e danza araba tradizionale «La nave [illegible]», [illegible] il [illegible] di Younis Tawfik e le coreografie, di Aziza. Informazioni allo 011/779.06.83.

[illegible] Dalle 15 alle [illegible] festa di carnevale organizzata [illegible] centro sociale Askatasuna: ritrovo in via [illegible] angolo via Guastalla, sfilata per le vie del Borgo Vanchiglia.

[illegible] [illegible] Domani alle 22 [illegible] Clay Pipe Club di via Carlo Alberto 32, tel. (serale) 54.06.53, ospiterà una serata di letture teatrali organizzata da Maurizio Messana e intitolata «Lo dico recitando». Ingresso libero per assistere [illegible] esibizioni di Mariane Pietropaoli, Antonia Paradiso, Roberto Nali e Angela Tartaglia, [illegible] testi di Cecov, Strindberg, Tennessee Williams, Ginzburg, Trilussa, Fo, Gaber ed Eschilo.

LIBRI

APERITIVO CON L'AUTORE. Alle 11 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, per l'«Aperitivo con l'autore» saranno ospiti Renzo Sicco e Marina Jarre, che presentano il loro libro «Fuochi», edito da Nuove Scritture.

[illegible] DALLE STELLE. Domani alle 12 alla libreria Feltrinelli, in piazza Castello 19, Piero Bianucci parlerà del [illegible] ultimo libro «Nati dalle stelle» edito [illegible] Simonelli. Partecipano Nico Orengo e Attilio Ferrari.

[illegible] E DINTORNI. Domani alle [illegible] [illegible] Circolo culturale «E. Berlinguer», in via Millio 64, verrà presentato il volume «Mirafiori e dintorni» a [illegible] di Ivano Franco (Ediesse). Partecipano Diego Novelli, Rocco Larizza e Claudio Stacchini.

[illegible]

[illegible] Ultimo giorno domani per visitare [illegible] mostra «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi» alla Galleria d'Arte [illegible] e Contemporanea, in via Magenta 31. Orario [illegible] 9 [illegible] 19 con due visite guidate, al[illegible] 10 ed alle 11,30. Ingresso L. 10.000, ridotto L. 5000

[illegible] Prosegue alla «Promotrice» al Valentino, viale B. Crivelli 11, la personale [illegible] pittrice Caterina Cucco. Mazzi di fiori dai vivaci colori, figure femminili, saltimbanchi popolano le sue tele (sino al 6 marzo, orario: 10-12/16-19).

CONVEGNI

[illegible] E ARTE. Inizia stamane [illegible] ore 9, nell'Aula Magna, sezione di Foniatria dell'Ospedale Molinette (via Genova 3, 4° piano), la giornata [illegible] studio per cantanti, musicisti, foniatri e logopedisti intitolata «Il Canto, colloquio fra scienza e arte». Per informazioni, [illegible] ai numeri: 011/702.781; 011/63.36.206.

DALLA NOCE E LE CANZONETTE



Un libro sul [illegible]

Le canzoni sono come le fotografie, [illegible] [illegible] le lettere: ti [illegible] a ricordare, anche quello che a volte si finge di [illegible] dimenticato. E' la premessa di Everardo Dalla Noce quando gli si chiede del [illegible] libro «Solo me ne vo' per la città», uscito prima di Natale e già mandato in ristampa dall'editore Augusto Ferrara. Un incontro per pochi intimi quello [illegible] ieri pomeriggio al Caffè Tamborrini in via Garibaldi, organizzato dall'associazione «Al caffè con l'autore», [illegible] chiacchierata quasi confidenziale su quello che l'autore ha definito «Un documento storico, memoria della canzone leggera italiana». E [illegible] ricorda gli anni della guerra qualcuno lo riconosce ed [illegible] incuriosito, [illegible] il ragazzino che certo ha in mente l'inviato Dalla Noce per la troupe di Fabio Fazio e chiede l'autografo. Due signore anziane annuiscono invece sui racconti del passato. Aneddoti e curiosità che Dalla Noce ha poi portato al ristorante Tiffany, mentre questa [illegible] sarà ospite a «Le Lune», in regione Favari (011/945.3160).

MUSICA dove

[illegible] DOUGLAS
Per gli appassionati di jazz, l'avvenimento della serata in città è il [illegible] [illegible] Dave Douglas Quartet in programma al Piccolo Regio (piazza Castello 215). Affianca sul palco il trombettista e compositore statunitense il nuovo gruppo formato da Chris Potter al sax, James Genus [illegible] basso e Ben Perowsky alla batteria. S'inizia alle 21,15, i biglietti costano [illegible] e 20 mila lire. Il concerto rientra nella rassegna «Linguaggi Jazz» a cura del Centro Jazz.

TOFFOLETTI
Il sabato sera al «Folk Club» (via Per[illegible] 3 bis) è caratterizzato [illegible] musica blues [illegible] band guidata da Guido Toffoletti, figura [illegible] primo piano [illegible] scena blues nostrana. Il concerto comincia alle 21.

[illegible]
Il jazz del Simone Bosco quartet è di [illegible] a «La Ginestra» (via Valprato 15, [illegible] 22), stesso genere musicale allo «Swing Club» (largo Cibrario 13a, ore 22) dove suonano i Voice [illegible], il rock di Davide Mancini e dell'Estrema Band al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22), l'acid jazz dei Colazione da Tiffany [illegible] «Brasilian Bar» (piazza Rivoli 1, ore 22).

Fuori Torino: il rock [illegible] Dottor Livingstone all'«Ultrasuoni» [illegible] Borgaro (via Lanzo 207, ore 22), il funky rock dei Calfa Quintet a «Il Pecio» a Trofarello (via Belvedere [illegible], ore 22), il metal dei Mystere de Notre Dame [illegible] «Pub 4 Assi» [illegible] None (via Benedetto Croce, ore [illegible]).

[illegible] SOCIALI
Lo ska della formazione cuneese Mister Steady Dudes per il sabato [illegible] al centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 23), mentre i Camarilli propongono i brani portati [illegible] [illegible] da Frank Zappa al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22).

NEI LOCALI
«Party dance» questa sera al «Jammin Murazzi» (ore 22,30), «Planet Hip Hop» [illegible] «Doctor Sax» (Murazzi Cadorna, ore 23), i successi da ballare nel «Sabato Sera» [illegible] «Pallo» (corso Moncalieri 346/18, ore 23), serata «The Legend» al «Naxos» (piazza Guala 147, ore 23), «Trascendia» [illegible] «Barrumba» (via San Massimo 1, [illegible] 23).

DOVE andiamo

[illegible]
Concerto pomeridiano oggi all'Auditorium Rai (piazza Rossaro): l'Orchestra Nazionale della Rai diretta da Ingo Metzmacher esegue pagine di Strauss e Stravinsky. S'inizia alle [illegible] 16,30.

[illegible]
La rassegna «Il [illegible] [illegible] cinema: la grande guerra» prosegue oggi al Massimo Due (via Montebello 8) [illegible] la proiezione di tre noti film: «La grande guerra» di Mario Monicelli alle 16,30, «La grande illusione» di Jean Renoir alle 18,30, «Orizzonti di gloria» [illegible] Stanley [illegible] [illegible] inizio [illegible] 20,30 e 22,30. I biglietti [illegible] 7 mila lire.

Al Massimo Tre, intanto, secondo giorno per «Nuovo Cinema Italiano» con i film «Escoriandoli» [illegible] Antonio Rezza (ore 18,30 e 22,30) e «Cinque giorni di tempesta» [illegible] Francesco Calogero (ore 20,30).

[illegible]
Si [illegible] questa sera al «Banana gialla» (via San Paolo 42 bis) con Daniele [illegible] [illegible] «The Raco Horror Picture Show», «Sesso, almeno parliamone» [illegible] [illegible] titolo della performance [illegible] Nino Taranto al «Caffè Gharsi» (via Tripoli 37). S'inizia in entrambi i locali alle 22.

Spettacolo di teatro comico questa [illegible] [illegible] Teatro Araldo (via Chiomonte 3): Cesare Vodani e Toni Mazzara propongono, a partire [illegible] 21,15, «Golpe». Assistervi costa 15 mila lire (ridotti a 12 mila).

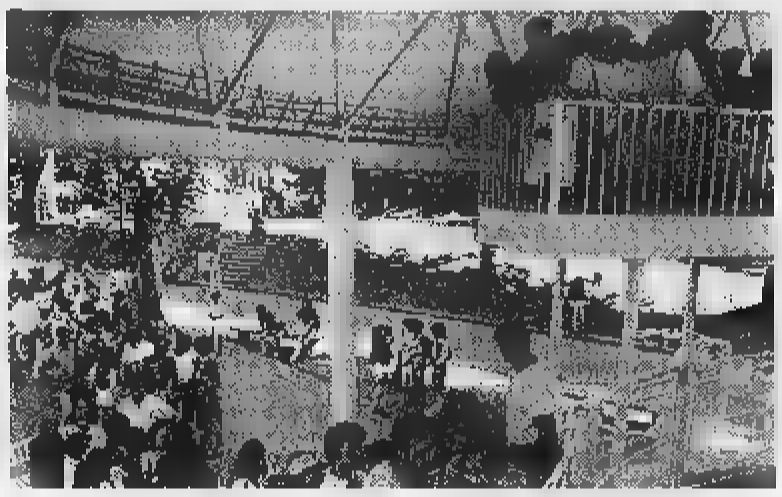
[illegible] di [illegible] alla «Cricca del Ghigno» [illegible] Caluso (via Vittorio Veneto 2): Fabrizio Cenciani si esibisce in «Turlupineide». S'inizia alle 22, ingresso a [illegible] mila lire.

[illegible]
Musica tradizionale dei Balcani questa sera all'Alfa Teatro, via Casalborgone [illegible] protagonista, a partire dalle 21, il gruppo Barbapedana proveniente da Treviso. I biglietti d'ingresso costano 15 mila lire.

[illegible]
Un concerto di musica classica nel [illegible] sera a Villastellone: Michela Marcacci all'arpa e Rossana Traversa al flauto eseguono all'Auditorium delle scuole medie (via Gentileschi 1) brani [illegible] Bach, Massenet, Tedeschi, [illegible]. Appuntamento alle 21, ingresso a 5 mila lire.

Soluzione provvisoria per la cittadella della scienza sfrattata da Villa Gualino

«Experimenta» andrà in barca



L'ultima edizione [illegible] «Experimenta» si era svolta a Villa Gualino a partire dall'agosto del 1997

Previsto l'insediamento [illegible] Mirafiori
Tre lotti per un costo di 9 miliardi

«Experimenta», la cittadella della didattica scientifica, che l'anno scorso ha richiamato 138 mila visitatori, [illegible] [illegible] a diventare «nomade». Sfrattata da Villa Gualino, nell'impossibilità di [illegible] pronta la futura sede, prevista a Mirafiori, quest'anno, dalla fine di giugno alla fine di ottobre, finirà per fare la pendolare sul Po.

Verrà imbarcata con tutte le sue meraviglie su «Valentino» o su «Valentina», [illegible] dei due battelli fluviali già noti ai torinesi, dove proporrà le proprie esperienze in un «Percorso sull'acqua», che dieci volte [illegible] giorno prenderà avvio dai Murazzi, per attraccare agli impianti di potabilizzazione dell'Acquedotto Comunale, in corso Unità d'Italia 229, dove vi saranno altre attrazioni.

Ne dà notizia Rita Marchiori, direttore della promozione delle attività culturali della Regione, che da anni patrocina la manifestazione. «Experimenta - spiega - non aveva alternative, perché [illegible] Villa Gualino non può [illegible] e non è stato possibile allestire per tempo la [illegible] area identificata, quella fra strada Castello di Mirafiori e le vie delle Cacce, Onorato Vigliani e Artom. [illegible] relativo progetto [illegible] pronto. Prevede tre lotti d'opere per 9 miliardi, da completare entro il 2001. Ma è stato [illegible]rduo dare l'avvio alle preliminari opere di urbanizzazione, che [illegible] [illegible] iniziate solo quest'estate».

Come mai? Non si poteva provvedere prima? «Mancava [illegible] accordo fra Regione e Università, che formalizzasse la collaborazione dei due enti nell'ambito di Experimenta». Perché è [illegible]rio? «L'Ateneo - [illegible] Marchiori - aveva diritti su un immobile compreso negli spazi interessati al progetto. Sono locali destinati all'Astud, l'Archivio scientifi[illegible] tecnologico dell'università. Era stato ipotizzato il suo trasferimento, [illegible] la ricerca di una sede alternativa [illegible] risultata infruttuosa e ha causato più [illegible] un [illegible] [illegible] ritardo all'avvio dei cantieri a Mirafiori. Ora però si è giunti ad un accordo. L'Archivio sarà accolto nell'ex sede dell'Istituto fitovirologico, compreso nell'area di Experimenta. Qui troveranno posto anche l'alloggio del custode [illegible] gli [illegible] della cittadella scientifica. Già nel 1999 Experimenta potrà sistemarsi a Mirafiori. Strada Castello verrà chiusa al traffico nel [illegible] fra le vie delle Cacce e Artom [illegible] l'area scientifica comprenderà anche il Mausoleo della Bela Rosin».

Quello che il Comune voleva trasformare in Planetarium con un bando-concorso che [illegible] ha avuto vincitori? «Proprio quello. Experimenta potrebbe utilizzarlo per ospitare qualche attrazione, dopo aver provveduto alle opere strettamente indispensabili per garantire [illegible] sicurezza dei visitatori. Vedremo. Comunque nell'attesa [illegible] necessario trovare [illegible] sede provvisoria. L'idea di "imbarcare" la manifestazione [illegible] venuta all'assessore Giampiero Leo e mi pare ottima».

Ma questa soluzione fluviale quanti visitatori potrà accogliere? «Circa [illegible] persone al giorno. In media con le abituali visite feriali di Esperimenta. [illegible] purtroppo non potrà permettersi di soddisfare le [illegible] mila presenze che la manifestazione richiamava il sabato [illegible] la domenica. In compenso i costi saranno ridotti a un terzo. E i risparmi fatti potranno essere investiti per i [illegible] progetti».

[illegible] Lupo

Filosofi, giuristi, letterati europei ed americani al convegno dedicato [illegible] Umberto Campagnolo

Il contributo della cultura a un progetto di pace

Saluto di Norberto Bobbio e intervento d'apertura di Arrigo Levi

Si può uscire dall'ottica della forza che si respinge soltanto [illegible] la forza? «Affinché non sia più lecito respingere la violenza con la violenza, occorre che il raggiungimento di questa meta sia non soltanto desiderabile, ma anche possibile. La proposta di una pace che non abbia per alternativa la guerra dipende da questa possibilità, cui concorrono, integrandosi a vicenda il pacifismo etico-religioso [illegible] quello giuridico-istituzionale». Questo il pensiero centrale di Norberto Bobbio (bloccato in casa da una lieve indisposizione) letto all'apertura dell'assemblea generale della Società Europea della Cul[illegible] nell'aula magna dell'Ateneo.

Della pace discutono per tre giorni filosofi, giuristi, politologi, letterati, provenienti da 22 Paesi d'Europa e d'America. Guardando all'ideale [illegible] Umberto Campagnolo, fondatore della Società Europea di Cultura, fondato sul raggiungimento di una pace che non sia soltanto periodo fra le guerre. Come invece fu negli anni della guerra fredda quando la pace era fragile equilibrio basato sul terrore [illegible] sulla corsa agli armamenti tra due blocchi contrapposti.

Relatore, ieri mattina, Arrigo Levi che ha fatto [illegible] suo intervento in francese. «In Europa, dove da sempre i Paesi [illegible] sono fatti la guerra e hanno conosciuto la pace solo come brevi intervalli, si sta costruendo un ordine giuridico, l'Unione Europea, che dovrebbe costruire una pace che non abbia per alternativa la guerra. Vale per il mondo intero questo esempio? E' la cosa che ci domandiamo tutti».

Arrigo Levi ritiene che [illegible] [illegible]do della cultura abbia un ruolo etico-politico fondamentale: «Per [illegible] le premesse [illegible] un ordine giuridico mondiale. E' la cultura che deve preparare le coscienze. Una politica della cultura che si pone in parallelo alla politica dei governi e che vuole anticipare cambiamenti profondi. Sappiamo bene che ci sono esempi di cultura di guerra, ma ad essi noi siamo contrari».

I lavori proseguono oggi (9,30-18,30) al Castello del Valentino. Questa sera [illegible] sarà il ricevimento alla Terrazza Martini di Pessione. Domani, dalle 10 alle 13, ancora relazioni presso l'Accademia delle Scienze (via Accademia delle Scienze 6). In serata concerto al Piccolo Regio.

UMBERTO MASTROIANNI



Lo scultore sepolto [illegible] Carmagnola

Alla presenza della moglie Ida Perlo e del nipote Mario Mastroianni, è stata tumulata ieri mattina nel cimitero di Carmagnola (paese [illegible] origine della vedova) la salma dello scultore Umberto Mastroianni, scomparso all'inizio di questa settimana. La bara è stata collocata nella tomba [illegible] famiglia, ricoperta da una lastra [illegible] marmo [illegible] sormontata da un crocifisso scolpito dallo stesso Mastroianni. La salma era giunta l'altro ieri a Carmagnola proveniente da Marino Laziale, dove si erano svolti i funerali solenni. Alle esequie sono intervenuti, oltre al sindaco [illegible] Carmagnola, Angelo Elia, anche il primo cittadino di Marino Laziale, Rosi Perrone, il critico d'arte Floriano De Santi, che ha ricordato la figura dell'artista, il direttore della Galleria Civica di Carmagnola Giorgio Cortassa, mentre il sindaco [illegible] Torino e [illegible] Presidente della Repubblica hanno rispettivamente inviato il gonfalone della città e una corona di fiori. Esponente di primo piano della cultura artistica del '900, Mastroianni ha realizzato il Monumento ai Caduti per la Libertà (insieme all'architetto Carlo Mollino) collocato al cimitero di Torino e, nel 1964, il Monumento alla Resistenza per Cuneo. Nato nel 1910 a Fontana Liri, Mastroianni si era trasferito a Torino nel 1926, dove ha vissuto per più di quarant'anni ed ha promosso iniziative espositive come il «Premio Torino». L'artista, che aveva una villa sulla collina torinese progettata dall'architetto Enzo Venturelli, ha dedicato alla scultura l'intera esistenza: dall'iniziale figurazione alla materia che si espande nello spazio [illegible] sorprendente energia. [a. mi.]

AUDITORIUM RAI - (Piazza Rossaro) ore 16,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 16° concerto Stagione Sinfonica 1997/98 (turno giallo) Direttore: Ingo Metzmacher. Programma: Igor Stravinskij, Petruska, scene burlesche in quattro quadri. Richard Strauss, Also sprach Zarathustra (Così parlò Zarathustra) poema sinfonico op. 30 (da Nietzsche). Poltrona L. 50.000 ingressi L. 30.000. Inf. tel. 8104653/8104961.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI: (via Petrarca 39) Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per tel. 664.4918.

RITROVI

AMERICA: 447.7171, la festa va forte con il gruppo La Troupe.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio, 0161/935243. Questa sera orchestra spettacolo Monica Pastor e mezzanotte spaghettata omaggio. Pullman da Torino prenotazioni 3175338.
CASANOVA Cabaret: V. Volta . 543713.
CLUB 84: Oggi danze 16,30 e 21 by Puma Band.
DUE RITMI: San Gillio 9861976/9840293. Questa sera 21 orch. Walter D'Angelo.
DU PARC: 521.5275; ore 15,15 ore 21 il piacere ballare con Rox.
Ivrea: ballo liscio Roberto Ullo. Domenica 8 gran galà . con ballo per sole donne.
GARDEN: 650.34.43, ore 13 delicatessa. Ore 21 alta tensione Teorema.
LA LUCCIOLA: Ore 15 d.j. Ore 21 Roki.
ROI: ore 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING: ore 21 Orchestra Giusy Mercury. Piobesi Torinese tel. 965.78.92.
PATIO+INVIDIA: 661.4841 ore 22.30.
PIPER: liscio club Vigone tel. 011/980.14.02. Ore 21 orch. Luigi Gallia.
TANGO sala danze: sera ore 21.
TEATRO AMBRA: tutti i giorni spettacoli hard-core dal con più famose e giovani pornostar. inf. telefonare: 011/210.985-280.071.
VARADERO: domani pomeriggio danzante, varadero ore 15 orchestra Franco Orsini. Str. delle Cacce 20 ang. Onorato Vig. tel. .

RISTORANTE LA LUCCIOLA DI BRANDIZZO, festa donna 7/3 ballo, pranzo con musica. Pren. 011/9139113.
MINICABARET: tel. 613.660 venerdì e sabato Renzo Gallo e i Vocalmen.

GALLERIE E MUSEI

ABACO Galleria. Via Vanchiglia 6A, artemisia al femminile pittura ceramiche dal febbraio marzo 1998.
ARTE : c.so Siccardi 15. Tabusso Levi dal 21/2 al 21/3.
ARTE CLUB: tel. 836331. Carlo Barbero.
DAVICO: Philippe Garel.
DEL PONTE: Susa. Gabriel Giuardi.
FOGLIATO: Daniela Portaleone.
MANINI ARTE: via della Rocca , Manzù (bronzi, disegni, incisioni).
PIEMONTE ARTISTICO : Torino, via Roma 264. Mostra di Guido Appendino. Fino al 1° marzo. Orario 16-19,30.
PIRRA: luci e colori della natura nella cultura figurativa russa.
: in Torino. Giulio .

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: collettiva tel. 685.406.
: Dante Cucurnia.
AVERSA: maestri dell'800.
: Claudio Cricedi.
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo.
: grafica d'autore - movimenti tendenze e avanguardie .
MICRO': Nina Maggi Vecchi.
NARCISO: Mario Rossello.

LE TV PRIVATE

[illegible]
8,26 California; 9,15 Babes; 9,45 Doogie Howser; 12 Musica insieme; 14 TG 9; 16,15 Babes; 17,25 Doogie Howser; 18 Good grief; 19,10 Cartoon stories; 19,35 Braccio di ferro; 20 TG 9; 20,30 **Chopin amore mio**, film; 22,30 La lampada di Aladino.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
11,30 Super sea; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 14,30 Pomeriggio insieme; 17,30 Super sea; 18 in Italy; 19,30 TG4 informazione 20 Obbiettivo agricoltura; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TV
8,35 Spazio ; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 16,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 mentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELE
8 City Hunter; 8,25 Codice mistero; 7; 14,45 Play file; 15,15 Vip mania; 17,30 **I conquistatori della Sirte**, film; 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 **Gunsmoke: e Dodge City**, film; 22,45 **nasce**, film.

VIDEOGRUPPO
8 Videonotizie; 8,15 Fun tv; 9,30 Cartoonalit; 12 Grandangolo; 14 The groove; 15 The box; Primo piano; Fun tv week end; 19,30 Videonotizie... all news; 20 Frame; 20,30 Videonotizie; 21 ; 21,30 Videonotizie; 22 Live; 22,30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
0 Cartoni; Flipyknews; 9,30 Q.G.G. cinema; 10 Io mangio, tu mangi; 11 Western tv; 11,45 Mangiar bene, mangiar sano; 12,15 Incontro con l'arte; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14 TG Flash - 2a ; 14,30 Aggiudicato a...; 19,30 TG Sera; 21 Questo grande grande cinema; 21,20 La grande epica; 21,30 Film; 22 Supersixmotori; 22,30 Magazine; 22,45 Il tutto campo.

RETE TV
8,40 Okey motori, 9,15 Andiamo al cinema; 12 A l'ostu del mercà; A spasso su internet; 19 Match music machine; 19,30 TG4; 20 La luna e il sole; 21 Grand hotel folies n.2; Electric blue.

TELETIME
9,30 TG Time notiziario; 12,30 Romagna mia; 13,30 Time sette; 17,40 Mundial; 19,20 Time sette; 20,30 Golmania; 22,20 sette.

11 Mezzogiorno in 18,45 Airport cafè; 19,40 Telenews; 20,05 Corsa 20,30 **Io non vedo, tu parli, senile**, film; 22,45 Telenews.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
9,15 Reporter; 10 Reporter; 16,30 Reporter; 18,30 Tape runner; Sudigiri; 20 Tape Runner Special; 20,15 TG Generation; 20,30 **Lotta per la vita**, film; 23,30 Copertina.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; Intrighi a al Marron Glacee; 20,40 Tennis-Tavolo; 21,10 Film; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,15 Kiyashan; Cyborg; 19,34 TG6; 19,50 in 20,30 Casa Mosca; 22,20 ; 23,40 Spettacolo notturno.

G.R.P.
8,45 **E se oggi .... fosse già domani?**, film; 11,45 The bold ones; 13 Grand'angolo; 13,30 Italia; 14,50 Andiamo al cinema; 15 **nucleare**, film; Golmania; 19,30 Speciale spettacolo; 19,45 Monitor settimana; 20 Speciale spettacolo; Cartoni; 20,30 Week end al cinema; 20,35 **Scomparso nel nulla**, film; 22,20 Week end al cinema; 22,30 Golmania.

7
6,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 misteriosa; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon Quest; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,16 Kids on line; 15,25 Fattoria per Rebecca; 16 Cosa nella palude; 16,20 ; 16,50 Rugrats; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Film; 22,35 Hotel Paradiso; 22,45 Informasette/oroscopo; 23 Hotel Paradiso.

TELE
8,45 Golmania; 9,45 **Salomè**, film; 12,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13 Terra nostra; 13,30 Mundial; 14 Cartoni; 16,30 Max Headroom; 17,30 Arsenio Lupin; 18,30 Cartoni; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni; 20,40 **Quarto potere**, film; Il regionale;

8,45 Golmania; 9,45 **Salomè**, film; 12 Obbiettivo sport; 12,30 L'udienza di Paolo II; 13 Terra nostra; 13,30 ; 14 TG locale; 16,30 Max Headroom; 17,30 Arsenio Lupin; 18,30 Cartoni; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20,10 Puzzle; 20,25 TG locale; 20,40 **Quarto potere**, film, locale; 23,20 Appuntamento con.

21
19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gli amici animali; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
11 Film; 12,40 Alpi time; 14 The box; 19 Alpi time; 20,30 Calcio e dintorni; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
12 Un po' di auguri; 18,35 Telestudio notizie; , 13 L'onore della famiglia; 20,30 **A caccia coi lupi**, film; 22,40 Telestudio notizie; 23,03 Bikini beach - 3a serie.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15,15 ; 17 Film; 17,45 Film; 18 JTV; Film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 .

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALIEN - LA [illegible] Fantascienza. Nel quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento di clonazione. [Vittoria]

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato [illegible] legale guidato dal diabolico Al Pacino. Dirige Taylor Hackford. [Studio Ritz]

BOOGIE NIGHTS. Commedia. Il mondo della pornografia e il ritratto della gente che lo popola, nella Los Angeles degli Anni Settanta. [Eliseo Grande, Nazionale 1]

IL COLLEZIONISTA. [illegible] psicologico. Un ispettore indaga sul rapimento della nipote al college, [illegible] da una dottoressa scampata alla stessa sorte. C'è di mezzo un harem... [Ambrosio 2, Arlecchino]

CRIMINI [illegible] Thriller. Nel film di Wenders: uno scienziato alle prese con un sistema elettronico per «diminuire il crimine»; un cinico produttore di film violenti è rapito, si libera, finisce in una famiglia ispanica, ritrova il senso della vita; la moglie ne eredita il potere professionale e diventa spietata. [Eliseo Rosso, Massimo]

[illegible] Commedia. Paul, insegnante trentenne, è un [illegible] accanito dell'Arsenal. Anche la sua storia d'amore [illegible] alterna alti e bassi a seconda dell'andamento della squadra. [Centrale]

GRAZIE, SIGNORA [illegible] Commedia. Le vicissitudini di una banda musicale formata da minatori in un villaggio dello Yorkshire, sullo sfondo della crisi del settore. [Nazionale 2]

[illegible] A PEZZI. Commedia. Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale egoista e nevrotico. [Romano]

IN & OUT. Commedia. La vita del docente Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un suo ex allievo premiato con l'Oscar ne afferma in [illegible] tv l'omosessualità. [Reposi 1]

[illegible] COOL. Tragicommedia. Nell'ultimo lavoro di Yimou un venditore di libri s'innamora di una giovane che ha una relazione con un «nuovo ricco». [Chaplin 2]

[illegible] Sentimentale. Guédiguian [illegible] con allegria e leggerezza l'atipico amore fra una cassiera e il guardiano d'una fabbrica, in un quartiere proletario di Marsiglia dove si vive di poco ma con passione e altruismo. [Kong]

IL MATRIMONIO DEL MIO [illegible] Commedia. La Roberts e Mulroney avevano promesso di sposarsi se, a [illegible] anni, non [illegible] trovato l'anima gemella. Lui sembra averla trovata, e la data [illegible] per scadere... [Adua 200]

MONELLA. Erotico. Una giovane prossima alle nozze è intenzionata a sperimentare prima le gioie del sesso. [King]

[illegible] PERDUTO. Sentimentale. Versione moderna del libro di Charles Dickens, [illegible] la storia d'amore di un aspirante artista (Ethan Hawke) e la giovane Estelle (Gwyneth Paltrow). [Ideal]

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Ni[illegible] scrittore scontroso e maniacale, ha tremendi rapporti con il prossimo. Ma un incontro, [illegible] un cane, gli cambia la vita. [Adua 400, Ambrosio 1]

SIMPATICI E [illegible] Commedia. Scritto dai Vanzina, il film di De Sica descrive i frequentatori di un circolo romano. Italiani, brutta gente. [Ciak, Reposi 2]

STARSHIP TROOPERS. Fantascienza. Tratto dal romanzo «Fanteria dello spazio» di Robert Heinlein, il nuovo film di Paul Verhoeven («Basic Instinct») racconta dell'esercito americano che, in un futuro lontano, combatte contro una razza aliena: i giganteschi insetti Bugs. [Capitol, Etoile]

IL TESTIMONE [illegible] Drammatico. A cavallo tra Otto e Novecento Francesca sta per sposarsi con il ricco Edgardo, per convenienza. Ma quando [illegible] il suo testimone di nozze, Angelo, tornato al paese dopo 15 anni in America, si innamora di lui. [Chaplin 1, Empire]

[illegible] Drammatico. Ispirato alla vita di un campione di pugilato, il nuovo film della coppia Jim [illegible] e Daniel Day Lewis (dopo «Il mio piede sinistro» e «Nel [illegible] del padre») racconta di un ex militante dell'Ira che, messo in libertà dopo [illegible] anni di prigione, torna nel quartiere di Belfast dove è cresciuto e [illegible] la donna amata. [Ambrosio 3, Olimpia 1]

THE [illegible]. Azione. [illegible] è lo sciacallo, un killer abile nei travestimenti assoldato dalla mafia russa per uccidere una personalità del governo americano. Per fermarlo, si ricorre a un ex militante dell'Ira (Gere). [Fiamma, Reposi 3]

TITANIC. Drammatico. Nel kolossal di Cameron, il naufragio del [illegible] e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack e la ricca borghese Rose. [Doria, Faro, Lux]

[illegible] E UNA [illegible] Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal Nord al Sud del Paese, in compagnia d'una protesi. [Ambra, Cristallo]

L'UOMO DELLA [illegible] Giudiziario. Da Grisham, la storia di un giovane avvocato idealista che si oppone al potente e corrotto [illegible] legale di una compagnia di assicurazioni. Lui è Matt Damon. [Olimpia 2]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta, [illegible] Benigni [illegible] vicissitudini dell'ingenuo Guido e [illegible] in chiave tragicomica il tema [illegible] prigionia in un campo di concentramento nazista. [Erba 1, [illegible]]

PAGANINI PROTAGONISTA DELLE LEZIONI-CONCERTO AL CONSERVATORIO VERDI

«Capricci» riusciti con i violinisti di Massimo Marin

Continuano le «Lezioni-Concerto» al Conservatorio torinese il mercoledì pomeriggio. Dopo l'incontro con la scuola di pianoforte di Sergio Verdirame sul suggestivo tema «Il sentimento del rimpianto: Amore e Morte nella letteratura e nella musica» è stata la volta, l'altro giorno, della scuola di violino di Massimo Marin che ha presentato i «Capricci» di Paganini. Come spesso succede dinanzi all'ascolto di lavori molto noti, l'atteggiamento è quello di non aspettarsi nulla che vada oltre la consuetudine. La presentazione dello stesso docente ha invece fornito curiosi scorci biografici pescati qua e là tra lettere e citazioni in una gustosa cornice fatta di ironia e romantiche ampollosità. Sfortunatamente la «Lezione-Concerto» non ha [illegible] i frutti sperati per gli ultimi strascichi dell'influenza che non ha risparmiato i musicisti. Assenti Carlotta Conrado e Gianmario Mari e provato anche lo stesso Marin, il programma ha subito alcune variazioni. Si vociferava in sala della linea dura adottata da Marin per i suoi allievi allenati a tener fede comunque agli impegni e di come Francesco Manara, dodicenne, avesse suonato con una febbre elevata.

Claudio Andriani, penalizzato in apertura anche dall'ingresso di un nutrito gruppo di uditori rimasto fuori durante la presentazione, Silvana Dolce e Mauro Iurato hanno fatto del loro meglio suonando a turno un gruppo di «Capricci» ma è su Laura Andriani che si è concentrata l'attenzione e il plauso del pubblico. E c'era da aspettarselo. Finalista al Concorso «Paganini», diplomata a soli diciassette anni, ha potuto sfoggiare una tecnica brillante ma anche una musicalità ricca e attenta. Il secondo «Capriccio», il n. 3 (la Caccia) e il n. 24 hanno così trovato un'esecuzione convincente. Laura Andriani ha una personalità musicale decisa che si impone con facilità catalizzando l'uditorio che, mercoledì, l'avrebbe ancora ascoltata volentieri. Ci auguriamo che il prossimo incontro con la scuola di Remo Remoli sull'evoluzione della tecnica pianistica nella musica romantica, trovi tutti in ottima salute.

Aurora Bisrdone

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico**, con J. Roberts, D. Mulroney. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] è cambiato...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Veller, [illegible] Massironi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO [illegible] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000.

[illegible] 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il collezionista** di G. Fleder. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The boxer** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista**, di G. Fleder con M. Freeman, A. Judd, T. Goldwyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio** regia P. Verhoeven, con C. Van Dien, M. Ironside. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

[illegible] * via C. [illegible] 27, tel. 540.110. **[illegible] 60°**, [illegible] D. Evans [illegible] C. Firth, [illegible] Pearson, R. Gammell. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace [illegible].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 3[illegible], tel. 436.0723. **Il [illegible]** regia P. Avati con D. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 15,56; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 12.000.

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Keep cool**, regia Z. Yimou, con J. Wene, L. Baotian, Q. Ying, G. You. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici**, regia C. De Sica, con C. De Sica, G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. Haber, M. Messeri. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

CRISTALLO via Gioito 5, tel. 650.71.00. **Tre [illegible] e una [illegible]**, di e con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **[illegible]** regia di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

[illegible] GRANDE *** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Boogie Nights, di P. T. Anderson, con M. Wahlberg, B. Reynolds. Or.: 16; 19; 22,10. V. M. 14. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU *** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella, di e con [illegible] Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] p. Sabotino, tel. 447.[illegible]. **[illegible] invisibili**, di W. Wenders, con B. Pullman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE *** p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Il testimone dello sposo di Pupi Avati, con D. Abatantuono, Ines Sastre. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**, di e con R. Benigni, N. [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] 2 * c. Moncalieri 241 tel. 661.5447. VEDI TEATRI.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio** regia P. Verhoeven, con C. Van Dien, M. Ironside. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,25. Ingr. 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, di J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 14,30; 18,05; 21,40. L. 12.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones, con Bruce Willis, Richard Gere. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Paradiso perduto** di A. Cuaron, con E. Hawke, G. Paltrow, R. De Niro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **[illegible]**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

KONG * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Marius et Jeannette** di R. Guédiguian con Ariane Ascaride, Gerard Meyland, J. P. Darroussin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. [illegible] 12.000.

[illegible] 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Crimini invisibili (The end of violence)**, di W. Wenders, con B. Pullman, A. Mac Dowell. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; [illegible] 9000.

[illegible] 1 * v. [illegible] 7, tel. 812.4173. **Boogie [illegible]**, di P. T. Anderson, con M. Wahlberg, B. Reynolds. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. V. M. 14. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] signora Thatcher** di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **The boxer** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**, di F. F. Coppola, con J. Grisham's, M. Rourke, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 [illegible] 15, tel. 531.400. **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Matt Dillon; Debbie Reynolds. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0.15 [illegible] 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Simpatici e antipatici**, di C. De Sica con C. De Sica, G. F. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. [illegible] Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier, D. Venora. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO [illegible] r. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con A. Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. [illegible] min. [illegible] Ingr. 12.000.

[illegible] via Roma 336, tel. 562.1789. **[illegible] - La c[illegible]**, regia Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver, Winona Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 12.000.

[illegible]

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Fuochi d'artificio** di e con L. Pieraccioni. Ingr. 8000; Alace e rid. 5000; 2 film 13.000.

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.58. **[illegible] Brasco.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Ore 15 **La Fracture du myocarde** di J. Fansten, ingresso soci. Ore 17,30 **Spice Girls - Il film.** Ore 21 **Donnie Brasco.**

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Pom. **La sirenetta** ore 15-17. Sera **Air force one.** Or.: 20,20; 22,30.

LANTERI corso G. Cesare 80, tel. 284.134. Oggi **Mamma, ho preso il morbillo** di J. Hughes. Or.: 15,15; 17,10; 19,10; 21,20.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 284.028. Oggi ore [illegible] **[illegible] muore [illegible]**. Domani ore 17,30; 19,30; 21,30. Ingr. 7000, rid. 5000, abb. 2 film 10.000.

VALDOCCO Salerno 12, 522.42.79. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Atkinson. Ore 21.

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **[illegible] e preistorico**, con Stefania Sartori. Orario: apertura 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, [illegible] 7000, anziani [illegible].

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **La Gang Bang di Jessica**, con J. Rizzo. **Top shoking 153.** Or.: feriali apertura 10,30, [illegible] 22,30; festivi apertura 14,30, ultimo 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **Perversioni forzate**, con Barbarella, Rocco Siffredi. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Colpo di [illegible] selvaggio**, con Maurizia Paradiso. Orario: apertura 10,30; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. [illegible] no 650.5470. **Esperienze particolari [illegible] - Bizarre estreme 86**, con Rocco Siffredi. Orario: [illegible] ap. 10,30, ultimo 22,30; festivo ap. 14,30, ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, Telefono 436.2092. **Upper sex.** Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Strip-tease tra l'ardente pelle**, con Alexandra [illegible] Julia Mor. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **Coppia calda con l'amico**, con Robert Malone, Rossana Doll. Orario: apertura 15; ultimo 22,30. [illegible] a venerdì ingresso 8000; [illegible] 7000; anziani [illegible].

ZETA [illegible] via Cibrario 88. Telefono [illegible]. **[illegible] in concorso**, con D. Wells e J. Gabriel. Orario: apertura 15; ultimo 22.

ASSOCIAZIONI

[illegible]

[illegible] FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 13 [illegible] Michelangelo Pistoletto. Apertura da lunedì a venerdì 11-13; 15,30-19[illegible], sabato 10-13 fino all'8 marzo.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] via Montebello 8, [illegible] 817.10.48. Ore 16,30 **La grande guerra** di M. Monicelli. Ore 18,30 **La grande illusione** di J. Renoir. Ore 20,30; 22,30 **Orizzonti di gloria** di S. Kubrick. Ingresso Lire 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 817.10.48. Ore 16,20 **Tardo autunno** di Y. Ozu. Ore 18,30 - 22,30 **Escoriandoli** di A. Rezza. Ore 20,30 **Cinque giorni di tempesta** di F. Calogero. Ingresso Lire 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: The jackal

BARDONECCHIA
[illegible]

[illegible]
[illegible]

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Starship troopers - Fanteria dello spazio

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: Sette anni in Tibet

CESANA TORINESE
IL SICARIO: Paradiso perduto

CHIERI
SPLENDOR: Titanic
UNIVERSAL: In & out

CHIVASSO
CINECITTA': Anaconda
MODERNO: Titanic
POLITEAMA: Starship troopers - Fanteria dello spazio

CIRIE'
NUOVO: Titanic

[illegible]
[illegible]
REGINA UNO: The jackal
REGINA DUE: The boxer
STAZIONE: Starship troopers - Fanteria dello spazio
STUDIO LUCE: Alien 4 - La clonazione

CONDOVE
CONDOVESE: Titanic

CUORGNE'
[illegible]: Starship troopers - Fanteria dello spazio
PERONA: Viola bacia tutti

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: Titanic

GRUGLIASCO
ROMA: Titanic

IVREA
ABCINEMA: Flipper
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Qualcosa è cambiato

LENI'
AUDITORIUM: sab. e dom. Angeli protezione

MONCALIERI
S. G. CASTELLO: Titanic

NONE
EDEN: A spasso nel tempo 2

PIANEZZA
LUMIERE: Starship troopers - Fanteria dello spazio

PINEROLO
HOLLYWOOD: Titanic
RITZ: [illegible]
MULTISALA ITALIA 200: Harry a pezzi
MULTISALA ITALIA 500: Starship troopers - Fanteria dello spazio

RIVOLI
GIOIELLO: Starship troopers - Fanteria dello spazio

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Simpatici e Antipatici

[illegible]
FRATEVE: Starship troopers - Fanteria dello spazio

SUSA
CENISIO: Starship troopers - Fanteria dello spazio

TORRE PELLICE
TRENTO: L'avvocato del diavolo

VALPERGA
[illegible] Alien - L[illegible]

VINOVO
AUDITORIUM: Titanic

TEATRI

[illegible] REGIO. Ore 15 il Regio [illegible] quinte, visita guidata al Teatro. Il concerto aperitivo programmato per oggi ore 18 è stato annullato. Rimborsi alla biglietteria fino al 7 marzo. Domani ore 15 e il 3/3 ore [illegible] ultima recita di **Roméo et [illegible]**. Biglietteria ore 10,30-18, tel. 8815.241 / 242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 10,30 **Pinocchio, o il gioco delle regole infrante.** Balletto di F. Monteverde. Ore 21,15 linguaggi jazz: [illegible] **[illegible] concerto.** Inf. e vendita Centro jazz via Pomba 4, tel. 884.477.

[illegible]. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276 - 248.78.71. Il Gruppo della Rocca [illegible] ore 15,30 presenta **Garibaldi**, di e con M. Zannoni e S. [illegible] Sala Mariani ore 21,45 [illegible], di A. Strindberg; dal 3 al 16 [illegible]. Telefono 248.22.76 / 248.78.71. Prenotazioni da lunedì a sabato, ore 16-20.

[illegible] TEATRO. Casalborgone 16/l. Il 7 e 8 marzo la Compagnia Lirica Inter. presenta **Il flauto magico**, di Mozart. Per Teatro ragazzi 1/3 alle ore 16 la Compagnia Laura Kibel presenta **Va' dove ti porta il piede.** Per informazioni e prenotazioni tel. 819.35 29.

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 e ore 20,45 la Plexus T presenta M. Dapporto e M. A. Monti in **Plaza Suite**, di N. Simon. Versione italiana di T. Kezich e [illegible] Levantesi, regia di G. Ferro. Ultime tre repliche. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19.

ARALDO. Chiomonte 3. Zuppa [illegible]. Teatro per buongustai. Questa sera ore 21,15 ultima recita di C. Vodani e T. Mazzara in **Gelpel**. Prenotazioni e informazioni ore 16-19, telefono 331.764.

[illegible] - LINGOTTO. Via [illegible] 260.

[illegible] RAI. [illegible] Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, ore 16,30. 18° concerto Stagione Sinfonica 1997/98 (turno giallo), direttore Ingo Metzmacher in programma musiche di Stravinskij e R. Strauss. Poltrona L. 50.000, ingressi L. 30.000. Per informazioni telefonate 810.46.53 / 810.49.61.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Carignano-Teatro Stabile di Torino. La Compagnia di Teatro di Luca De Filippo presenta ore 20,45 [illegible] di Molière, con L. De Filippo, T. Bertorelli, regia di A. Pugliese. Biglietteria T.S.T. via [illegible] 49, orario 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.60.34. Dal 3 al 5 marzo ore 21 il Balletto di Sicilia presenta **Il [illegible] a [illegible]**. Informazioni prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.60.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. Stasera ore 21. A. Innocenti, P. Nuti in **Ifigenia in Aulide** di Euripide, regia M. Perlini. Informazioni e prenotazione da lunedì al sabato dalle ore 9 alle 19, domenica dalle ore 15 alle 19.

GIANDUIA TEATRO. Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. La Compagnia Marionette Lupi presenta domenica alle ore 16 lo spettacolo **Cappuccetto Rosso**. Si possono prenotare repliche scolastiche di Cappuccetto Rosso e di Gianduja al circo [illegible] meraviglie. Per prenotazioni, tel. 530.238.

CONSERVATORIO «G. [illegible]».

JUVARRA. Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 20,45 **Pelvert**, di e con A. Santagata. Telefono 532.087 (ore 16-19). [illegible] Procope, ore 22,30 d.j. Moreno.

FREGOLI. p. S. Giulia 2 bis - T. 812.2312. Stagione Teatrale 97/98. Si prenota per Luigi De Filippo in **La fortuna di nascere a Napoli,** commedia in 2 parti di L. De Filippo. Org. Teatro delle Muse Roma.

[illegible] NUOVO. c. Massimo d'Azeglio 17, telef. 650.02.11.

[illegible] BONELLI. Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. 2 e 3 marzo alle ore 10 nell'ambito della rassegna Spettacoli per le Scuole la Comp. Assemblea Teatro presenta **Fuochi**. Ingresso lire [illegible] per alunno, gratuito per accompagnatori. Informazioni e prenotazioni (011) 437.6230 (segr. telefonica).

FEMINA BAR. Pomba 7, telefono 612.73.95. Oggi spettacoli dal vivo con l'erotismo di Donny, il porno show di Annette e l'irresistibile hard di Mary Angels. Novità: table dance. Apertura ore 17,30, spettacoli 17,45; 23,45. Ingresso vietato ai minori di anni 18.

TEATRANZA [illegible] Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. 7-8/3 ore 21 Rassegna piccoli fuochi minimi spazi e primissimi piani [illegible] **zitelle show**, con [illegible] zitelle per far la festa alle donne. Inf. 645.740. Riservato soci Arci.

[illegible] DI TORINO. P. Massaua [illegible] 19/3. Unica data la comicità raffinata di Felice Andreasi [illegible] 27/3 al [illegible] Aldo Giuffrè in **Il medico dei pazzi**. Inf. e pren. ore [illegible]-13 e 15-19, tel. 779.58.03.

TEATRO MASSAIA. Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Per la 4ª rassegna Regioni a teatro, il Centro studi Aziza presenta ore 21 **La nave di Simbad**. Ingr. L. 10.000, rid. [illegible] prossimo spettacolo Cecè e Lumie di Sicilia. Con il Centro studi Aziza.

[illegible] Brandizzo [illegible] 284.028. Domenica 1 marzo ore 15.30 **Cenerentola.** Per informazioni telefonate (0368) 313.39.94.

[illegible] Garibaldi 4, Settimo. RIPOSO. Divina 98/Squardi. Storie e universi del contemporaneo femminile. Aprile/maggio. Inf. e prenotazioni tel. (011) 897.17.46 - 897.08.31.

[illegible] Matteotti 1, Moncalieri.

TEATRO L. [illegible] [illegible] Via Ventimiglia 201, Palazzo del Lavoro. Tel. 663.5870.

TANGRAM TEATRO. Don Orione 5, Torino.

I SERVIZI IN CITTA'

[illegible] DI TORINO
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: 9-19,30 (12,30-15 [illegible] chiusi): c. Belgio 180; [illegible] Bellardi 3; via Cibrario 72; via [illegible] 27/b; via [illegible] 271; via P. [illegible] 59/H; c. Grosseto 250; c. Re Umberto 38; c. R. Margherita 134; via Verbano 11; via S. Teresa 21; via Mazzini 24; c. Taranto 15; c. Sebastopoli 143.

[illegible] DI NOTTE (19,30-9)
V. Emanuele 66; Nizza [illegible] Moncenisio 1; Belgio 151/B.

FARMACIA (APERTA 24 ORE)
Vinovo, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.608-54.90.00; Centro antiveleni 663.76.37; Pronto soccorso domiciliare, Molinette, (20-23); Guardia ostetrica S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, [illegible]. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
[illegible] e Sacc. urgente 118; C. Rossa 244.5411; C. Verde 54.90.00; C. Bianca 317.71.27; C. [illegible]; C. Gialla 783.425.

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115; Carabinieri 112, [illegible]

[illegible]
Adda 54.04.69; Aism 957.64.48; Alpes 0337 22.94.80; Aldosteno 63.01.56; [illegible] 59.98.96; Ancora 568.33.44; [illegible] 33.13.01, [illegible] 50.23.96; Avulss 771.29.80; Ame 0337.220.250; [illegible] 433.63.57; Api 242.19.04; Croce bianca 883.19.02; [illegible] 660.32.63; Gisto 437.17.30.

[illegible]
Ass. Vol. Ospedalieri [illegible] / 318.76.34; [illegible] 0380 / 55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Epi [illegible] (epilessia), 533.498; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini 19.696; Tel. amico 319.52.52; Stranieri Giscel, 53.39.82; [illegible] (stranieri) 56.22.165; [illegible] & C. 53.48.54; [illegible] 436.85.84; Amnesty Int. 817.05.30; [illegible] 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omos.) 521.11.18; Aplce (epilessia) 31.80.623; Amapaca (cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta [illegible] 43.61.043; Gruppo [illegible] 43.64.749; Città bambino 580.225; Salute donna 415.63.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. [illegible] 1678-13.000, Tel. [illegible] 530.698; Serv. emerg. anziani lun-mar-ven pom. [illegible]

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio: prenotazioni 436.91.66; informazioni documenti 442.51.04; Telefono Vivo 436.77.00

ANIMALI
[illegible] munic. 262.12.16; Lega dif. gatto 581.8733; Protez. animali 812.28.94; Canile 262.03.07; Lega difesa cane 262.09.02; Usl [illegible] veterinario 880.39.46.

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [illegible]
Europ assistance 53.06.55
[illegible] 167.019152;
Battello sul Po 888.010
Ristotram [illegible]
Tram. Superga 898.0211

[illegible]
Consulte 58.76.361; Te[illegible] 433.25.25; [illegible] 02.74.851.

TABACCHI di sera:
[illegible] Nuova; Belgio 4; Giordano Bruno [illegible]; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci [illegible]; Nizza [illegible]; Napione 31; Doma 236/c; G. Cesare 81, Ormea [illegible]; Trapani 36; piazza Castello; Orbassano 92.

[illegible] Servizio notturno:
Agip. San Gabriele da Gorizia; Ip. Giulio Cesare 220, Casale 292, largo Palermo, Allessano 160; Agl. Vercelli-ponte Stura [illegible] Cesare 276. [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]

EDICOLE NOTTURNE
Vittorio Emanuele angolo via Lagrange; Vittorio Emanuele angolo piazza Carlo Felice.

MUSEI E MOSTRE

(?) 167-328328 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono [illegible]). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (Castello [illegible], telefono 540.382). Orario: [illegible] 9-18; [illegible]-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Chiuso per restauri fino al 19/4 compreso.

[illegible] DI [illegible] E T[illegible] (t. [illegible].0083). Or.: 9,30-12; 15-18. Ven [illegible]

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Castello 191, t. 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato [illegible]

[illegible] MEMORIALE (tel. [illegible]). Tutti i [illegible] 9-20. [illegible] 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI [illegible] (tel. 582.35.30) [illegible] Sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» dalle 21 [illegible] prenotazioni tel. 458.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 681 645 42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE [illegible] PER LA [illegible] (Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Francesco Agosti». Dal 3/3 al 19/4. Mostra: «Senza presenza» di Santo Simonetti. Fino [illegible]

[illegible] [illegible] (Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì-domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84. Or.: 16-18, visite su appunt. Mostra «Luci su 6000 anni uomo - [illegible]». Fino al 26/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mar-ven. 10-17; sab. dom. 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Carla Accardi. Installazione per i bambini». Fino al 3/5. Mostra: «Martin Kippenberger. Respektive 1997-1976». Fino al 13/4.

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [illegible]» (Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Andrea Pazienza, antologica». Fino al 29 marzo.

MUSEO DI ANTICHITA' (Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (Santa Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazione.

MUSEO DELLA MONTAGNA (Giardino 39 - M. Cappuccini, t. 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, [illegible] 8,30-19,15. Mostra: «Fermare le emozioni. L'universo fotografico di Walter Bonatti». Fino al 10/5.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (C. Ferraris [illegible]) [illegible]

martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (Thouar 37, tel. 660.1066). Domenica ore 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (ore 15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [illegible] (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni dalle 9-11,50, e 14-16,20; [illegible] Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946», tutti i giorni dalle 10-19, lunedì dalle 14-19 [illegible] al 22/3.

PALAZZO BAROLO (Orfane 7, tel. 436.03.11). Mostra: «Le stampe vestite del '700 nella collezione Giulia di Barolo», dal 27/1 al 23/2. Or.: da lun a sab 10-12; e 15-18, dom 10-13.

PALAZZO BRICHERASIO (Lagrange 20, [illegible] 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19 [illegible] not. gruppi 562.96.04. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946». [illegible] 22/3.

PALAZZO CISTERNA (M[illegible] 12, [illegible] 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 436.1455). Da martedì a domenica dalle 9 alle 14. [illegible]

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 8, tel. 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Crudi 11, [illegible]) [illegible]

Lascia una eredità di 62 miliardi, i maggiori beneficiari sono i due figli

L'ultimo best-seller di Diana

Il testamento sarà pubblicato

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il testamento di Diana diventerà un best-seller, quando sarà pubblicato lunedì o martedì. Ma già due giornali inglesi - il «Times» e il «Daily Mail» - [illegible] rivelano i principali contenuti, indicando che da parte degli esecutori [illegible] stati necessari «ritocchi» - con l'approvazione del tribunale - per renderne la lettera più confor[illegible] allo spirito.

A pa[illegible] i lasciti minori per il maggiordomo [illegible] per [illegible] 17 figliocci della principessa, i maggiori beneficiari saranno ovviamente i principi William [illegible] Harry, che si spartiranno (ma solo a 25 anni) quello che il fisco lascerà dei 21 mili[illegible] di sterline (62 miliardi di lire). Tali rivelazioni bastano perché la famiglia di Diana si dichiari «costernata e delusa» per la fuga di notizie. La madre [illegible] la sorella, Frances Shand Kydd [illegible] Lady Sarah McCorquodale, avevano infatti in animo [illegible] informare oggi i principi, che invece l'hanno appreso dalle pagine dei giornali.

La notizia del testamento [illegible] è l'unica a far rimbalzare nelle cronache il nome di Diana. Proprio ieri il fratello della principessa, Charles Spencer, ha reso noto che Cliff Richard [illegible] Chris de Burgh guideranno la schiera di artisti - scelti non solo dal mondo pop ma anche da quello della [illegible] classica - protagonisti del grande concerto di carità in onore di Diana, che si svolgerà il 27 giugno nella [illegible] di Althorp Park, poco distante dall'isolotto in cui la principessa [illegible] sepolta e dove, tre giorni dopo, si aprirà il museo a lei dedicato.

I 15 mila che riusciranno ad acquistare un biglietto saranno intrattenuti anche dal te[illegible] Andrea Bocelli, dal violoncellista Julian Lloyd Webber, dal Soweto String Quartet, dal complesso Wet Wet Wet che era uno dei favoriti della principessa e altri. Elton John e Paul McCartney, entrambi invitati, hanno dovuto rinunciare per precedenti impegni.

[illegible] in queste ore [illegible] il testamento [illegible] tenere banco: un testamento, si dice, «imperfetto». Stilato nel 1993, cioè dopo la separazione, era stato ritoccato nel febbraio 1996 per escludere dalla lista degli esecutori il segretario privato della principessa, Patrick Jephson, dimissionario. Ma nulla era stato fatto dopo il divorzio, nell'agosto dello stesso anno. «Un testamento non fra i più accurati», confermano gli esperti. Come se qualcuno [illegible] detto [illegible] Diana: «Ti converrebbe farlo». E lei, senza convinzione, avesse acconsentito.

Risulta, per esempio, che i principi William e Harry si divideranno il nucleo dell'eredità; e questo senza tenere conto che William, erede al trono, avrà dal padre anche il ducato di Cornovaglia. Su 21 milioni di sterline, che comprendono [illegible] 17 di buonuscita pagati da Carlo al momento del divorzio, il fisco ne ha prelevati [illegible] (il pagamento sarebbe stato effettuato mercoledì scorso). Restano quindi 13 milioni di sterline (quasi [illegible] miliardi di lire), [illegible] dividere in due: fra i «ritocchi» ci sarebbero, suggeriscono i giornali, misure a favore del più giovane dei principi. Altri «ritocchi» avrebbero attribuito al maggiordomo Paul Burrell («la mia roccia», l'aveva definito Diana) [illegible] mila sterline (circa 150 milioni di lire); più ricordi personali ai 17 figliocci della principessa, che si [illegible] ricordata di loro in vari scritti ma non nel testamento. [illegible] il maggiore beneficiario potrebbe essere [illegible] l'ufficio del registro di Somerset House: il testamento (trattandosi di documento pubblico chiunque può acquistarlo per 75 pence) [illegible] destinato [illegible] diventare un best-seller.

Fabio Galvano



Lady Diana [illegible] [illegible] al centro dell'attenzione dei media. Brani del suo [illegible] sono stati pubblicati dal Times e dal Daily Mail. La principessa ha lasciato una fortuna di 62 miliardi [illegible] lire

[illegible] **SIERRA LEONE** [illegible]

Liberato [illegible] frate italiano

ROMA. Il frate-medico italiano Gilberto Ugolini e altri tre confratelli d'altra nazionalità (più due volontari dell'organizzazione umanitaria «Medici Senza Frontiere»), sequestrati il 14 febbraio nello Stato africano della Sierra Leone, [illegible] stati liberati ieri. Lo ha [illegible] noto l'agenzia delle congregazioni missionarie italiane «Misna», aggiungendo che fra Gilberto e gli altri ex ostaggi «sono in buone condizioni». Il rilascio [illegible] stato ottenuto grazie alla mediazione del [illegible] [illegible] Makeni, Mons. Giorgio Biguzzi. A catturare i sei, in clima [illegible] guerra civile, erano stati alcuni militari fedeli alla deposta giunta golpista di Johnny Paul Koroma, e non i ribelli del «Ruf», come si [illegible] detto in un primo momento. La giunta di Koroma [illegible] [illegible] costretta [illegible] abbandonare il potere [illegible] seguito all'intervento delle truppe della forza di pace africana «Ecomog». [Ansa]

Dichiarazione-choc [illegible] H. H. Groer

I vescovi d'Austria: sì l'ex cardinale è gay

Il prelato accusato dai seminaristi Ma lui (deposto) continua [illegible] negare

[illegible]. Svolta clamorosa nel caso del cardinale austriaco accusato [illegible] molestie sessuali nei confronti di seminaristi e giovani monaci: mentre il prelato continua [illegible] mantenere il silenzio anche dopo l'inchiesta predisposta dal Vaticano, i suoi colleghi nell'episcopato hanno diffuso [illegible] dichiarazione in cui affermano di [illegible] giunti alla convinzione che le accuse sono «vere nella sostanza».

Le prime accuse contro mons. Hans Hermann Groer, all'epoca arcivescovo di Vienna, affiorarono nel 1995, quando [illegible] fecero avanti alcuni [illegible] seminaristi a dire che molti anni prima erano stati oggetto delle sue attenzioni. Il cardinale oppose un muro di silenzio [illegible] davanti [illegible] dilagare dello scandalo fu costretto a dimettersi.

Il [illegible] è riesploso negli ultimi mesi con [illegible] di inerzia rivolte all'autorità ecclesiastica nell'imminenza del viaggio del Papa in Austria (in programma per giugno) e ha contribuito ad alimentare un moto di protesta tra i credenti tradottosi in appelli pubblici di sacerdoti, fedeli e anche [illegible] un vescovo, che chiedono al Papa di recedere [illegible] [illegible] atteggiamento troppo rigido sui problemi del celibato dei sacerdoti.

Mons. Groer, [illegible] benedettino, si è ritirato a vivere in un monastero e resta chiuso nel suo silenzio [illegible] appare certo che è stato interrogato sul caso, in [illegible] della visita fatta in Vaticano la settimana scorsa (quando fu nominato cardinale il suo successore alla cattedra di Vienna, mons. Christoph Schoenborn). Il 20 febbraio ebbe un'udienza privata con Giovanni Paolo II ma il Vaticano si limitò [illegible] darne una [illegible] notizia senza rivelarne il contenuto: la cosa irritò ancora di più l'opinione pubblica austriaca che dalla visita in Vaticano sperava in [illegible] chiarimento. Secondo alcune fonti, sarebbe stato il Pontefice [illegible] sollecitare i [illegible] austriaci [illegible] pronunciarsi pubblicamente, anche in sintonia con l'invito da lui rivolto a tutta la Chiesa in occasione del Terzo Millennio ad ammettere pubblicamente [illegible] proprie colpe.

A Roma, in occasione della sua nomina [illegible] cardinale, mons. Schoenborn in [illegible] conferenza stampa aveva invano pregato Groer di «pronunciare una parola di confessione e chiedere perdono».

La dichiarazione dei vescovi, riportata dall'agenzia di informazione cattolica Kathpress, porta le firme del presidente della Conferenza episcopale austriaca Johann Weber, di mons. Schoenborn, dall'arcivescovo di Salisburgo Georg Eder e del vescovo della Carinzia Egon Kapellari, che sottolineano [illegible] agire «in pieno accordo con altri vescovi». [Agi-Ap-Efe]

E Kevorkian miete la sua vittima più giovane: aveva 21 anni

La mutua paga la dolce morte

Nell'Oregon l'eutanasia sarà gratuita

[illegible]
[illegible] SERVIZIO

Ora nell'Oregon si può morire a spe[illegible] dello Stato. Il Consiglio della Sanità ha infatti deciso, [illegible] una maggioranza di dieci voti contro uno, di estendere i «servizi sanitari» che lo Stato fornisce ai poveri, fino alla prescrizione delle sostanze letali [illegible] provocano la morte.

L'Oregon è l'unico Stato americano in cui il «suicidio assistito» è legale. La legge apposita, che si chiama «Death with Dignity Act», è stata varata nel 1994 ed è [illegible] riaffermata nel 1996. Prevede che un «malato terminale» possa ottenere dai medici le sostan[illegible] letali, [illegible] patto che la sua [illegible] sia stata diagnosticata entro sei mesi, [illegible] non era chiaro nel testo se quelle sostanze potessero far parte dell'assistenza sanitaria gratuita.

Nell'Oregon, si calcola, ci sono circa 270.000 persone che vivono al di sotto della soglia della povertà, prive di una qualsiasi assistenza sanitaria, e in loro soccorso viene lo Sta[illegible] che ha un programma per l'appunto di assistenza sanitaria per i bisognosi.

Da oggi, fra le [illegible] altre «prestazioni gratuite» che quell'assistenza contempla, ci sarà anche la prescrizione delle sostanze necessarie [illegible] morire, perché, ha spiegato Ellen Lowe, membro del Consiglio della Sanità, «la [illegible] più [illegible]scriminatoria nei confronti dei poveri sarebbe quella di negare loro questa possibilità di scelta».

Naturalmente questa iniziativa ha fornito [illegible] nuova occasione per ridare vita alle polemiche mai sopite sul Death with Dignity Act. La «Catholic Conference» dell'Oregon, che a suo tempo si [illegible] battuta come ha potuto contro il passaggio di quella legge, ha ribattuto parafrasando la signora Lowe: «E' l'ultima e più grave discriminazione contro i poveri: quella di lasciarli morire», alla quale ha replicato il presidente [illegible] del Consiglio della Sanità, Alan Bates: «Nessuno ha il diritto di imporre le proprie visioni morali agli altri».

Questo concetto sembra farsi strada anche in altri Stati, dove accade sempre più spesso che alla mancanza di una legge specifica che autorizzi la «morte con dignità» [illegible] supplisca [illegible] le [illegible] dei giudici. L'ultimo caso, sempre ieri, si è verificato [illegible] Southfield, nel Michigan, dove un ragazzo di 21 anni ha ottenuto di essere «liberato» dalle macchine che lo tenevano in vita ed è morto dopo poche ore, con l'aiuto del famoso «Dottor Morte» Jack Kevorkian. E' [illegible] la s[illegible] «vittima» più giovane. Si chiamava Roosevelt Dawson, di gior[illegible] lavorava in un McDonald's (era riuscito a comprarsi un'automobile senza l'aiuto dei genitori e ne era fierissimo) e di sera studiava per diventare medico. Un anno fa era stato colpito da un'infezione al midollo spinale che gli aveva tolto l'uso delle braccia [illegible] delle gambe [illegible] lo aveva condannato a dipendere da un respiratore artificiale, senza possibilità di «tornare indietro», come diceva lui.

L'ospedale [illegible] rifiutato di dimetterlo e lui si era rivolto al tribunale. Ieri il giudice gli ha dato ragione e il giovane è stato portato a [illegible] [illegible] un'ambulanza, in compagnia della madre, Brenda Gardner, rassegnata alla volontà del suo ragazzo. E' morto cinque [illegible] più tardi, ripetendo «I love you» alla madre. Poco prima di spirare le ha consegnato le chiavi della sua automobile, che per tutto il tempo che era rimasto in ospedale aveva sempre voluto tenere con sé.

Franco [illegible]



Il «Dottor morte», Jack Kevorkian

Annuncio del governo: il 17 luglio la sepoltura

Ritorno a San Pietroburgo per le spoglie dello zar

MOSCA. I resti dell'ultimo zar, Nicola II ritorneranno a San Pietroburgo, per riposare nella cappella dei Romanov nella cattedrale [illegible] centro della fortezza dei Santi Pietro e Paolo: dopo anni di discussioni, l'ha annunciato ieri il vicepremier russo Boris Nemtsov, indicando il 17 luglio per la cerimonia di inumazione. L'ultima parola spetta al presidente Boris Eltsin, che però ha affidato al governo la scelta del luogo e della data. Nella fortezza di Pietroburgo riposano Pietro il Grande e i suoi discendenti.

Il prossimo 17 luglio [illegible] trascorsi 80 anni [illegible] quando l'ultimo zar fu trucidato dai bolscevichi insieme con la zarina Alexandra, lo zarevic Alexei, le quattro figlie, il loro medico e alcuni servitori nella cantina di una casa di Ekaterinburg, nella regione degli Urali. I resti di Nicola II, della zarina e di tre delle figlie sono stati [illegible] con certezza [illegible] quelli esumati nel '92 in una palude pres[illegible] [illegible] Ekaterinburg.

Da allora, sono stati anni di contrasti. Alle polemiche si [illegible] aggiunti [illegible] di [illegible] fra [illegible] Pietroburgo, considerata anche dal clero ortodosso la sepoltura storicamente più legittima, [illegible] Ekaterinburg. [illegible] [illegible] sindaco di Mosca Iuri Luzhkov sosteneva di sapere che nel suo intimo Nicola II amava l'odierna capitale, nel cui Cremlino riposano gli [illegible] predecessori [illegible] Pietro [illegible] Grande, assai più dell'umida Pietroburgo.

Il sinodo ortodosso, evitando [illegible] pronunciarsi su una questione politicamente imbarazzante, ha proposto di rinviare la sepoltura a quando ogni dubbio sull'autenticità sia [illegible] levato [illegible] a quando l'argomento non sia più «fonte di contrasti» nella società e nella Chiesa stessa. Boris [illegible] ieri ha commentato: «Non c'è alcun conflitto fra Chiesa e governo» e ha aggiunto di essere sicuro che «la Chiesa non ostacolerà la soluzione delle autorità politiche. [Ansa]

INTERVISTA

UNA SVOLTA A SORPRESA

Esce il 13° album della popstar. «Ecco come sono rinata»

Madonna: viva lo spirito

«Ho lottato contro la mia educazione Mi sono sbarazzata di pudori e paure»

MADONNA, è appena uscito il suo 13° album, «Ray of Light». Proprio all'inizio lei dice: «Ho scambiato la gloria per l'amore». Che cosa significa questa svolta?**

«All'inizio tutto mi sembrava un gioco. Sono sulla scena da ormai 15 anni e a volte ho davvero la sensazione [illegible] aver sacrificato molto per la gloria: è facile confondere la sensazione adrenalinica che procura la celebrità con il fatto di [illegible] amati».

Lei canta anche queste parole: «Non posso portare questi peccati sulle mie spalle, [illegible] voglio più portarli»...

«Ogni canzone di questo album racconta qualcosa della mia vita. Qui si tratta di una specie di rinascita e io la associo a immagini di acqua: purificazione, battesimo, redenzione».

Lei si riferisce [illegible] errori del passato?

«Assolutamente no! Tutti ne fanno. Ma non si devono confondere gli errori con i rimpianti. Bisogna sbagliare per imparare».

E tra gli errori metterebbe quello di aver mostrato il corpo?

«E' la cosa più semplice del mondo. [illegible] davvero nudi significa rivelare i propri sentimenti, [illegible] liberarsi dai vestiti. Diciamo che ho [illegible]ciato dall'esteriorità per arrivare all'interiorità. Ci vuole molto tempo per arrivare a capire chi siamo».

Perché è uscita con «Sex»?

«Stavo lottando con i miei demoni. Il modo in cui ero stata allevata, la repressione sessuale della mia educazione terribilmente cattolica, incredibilmente puritana. E la società, che sosteneva che le "donne non possono essere sexy e provocanti e allo stesso tempo intelligenti"».

> «Grazie a mia figlia Lourdes Maria ho rivoluzionato il mio modo di vedere la vita»

Lei ha cominciato gli Anni 90 [illegible] «Sex» [illegible] li conclude con una ricerca della spiritualità.

«Per me è un'evoluzione naturale. Mi sono sbarazzata dei miei pudori [illegible] delle mie paure: di essere sola, della morte, dell'abbandono. Sono paure universali che ognuno affronta come può».

Lei pensa di riflettere [illegible] condizione generale?

«Sì, certamente. C'è un bisogno reale, per molti, di trovare un senso profondo alla vita. E' significativo che questo si manifesti proprio alla fine del secolo. Da troppo tempo la gente è ossessionata dalla celebrità, dal denaro, dalla tecnologia, dal progresso, tutti aspetti che non hanno nulla a che fare con l'umanità. All'inizio del terzo millennio si percepisce che questi valori [illegible] hanno più senso e allora si comincia a cercare, come me».

Lei ha mai l'impressione che la gente sia più interessata alla sua immagine che alla sua musica?

«Anch'io ero soprattutto preoccupata per la mia immagine».

E adesso non più?

«Non più».

Lei si considera una creatrice, più che un semplice fenomeno?

«Crede che un fenomeno duri 15 anni? Ho molte cose [illegible] dire. Quando [illegible] il mio primo album non sapevo quello che volevo, a parte fare della musica, divertirmi, attirare l'attenzione. Oggi penso di dare molto di più che del divertimento».

Crede di essere diventata un modello per le donne?

«Sì».

Nell'ultimo album lei ha dedicato due canzoni a sua figlia, Lourdes Maria.

«Quando lei [illegible] nata, anch'io sono nata di nuovo. Lei ha davvero cambiato [illegible] mio modo [illegible] vedere la vita».

Quali [illegible] gli artisti [illegible] cui si [illegible] più vicina?

«Che [illegible] vuol dire con vicina?».

Vicina artisticamente.

«Devo pensarci... Sinead O' Connor? In realtà, non credo che siamo vicine, ma anche lei cerca un senso più profondo della vita».

Le piace vivere costantemente sotto pressione?

«No, assolutamente no. Sogno spesso di cambiare vita, di essere un'altra persona. Glielo assicuro: non c'è nulla di appagante a sapere che tutto il mondo si attende qualcosa da me. Ma io amo creare, giocare, cantare e quindi vado avanti. E' un conflitto interiore costante».

Françoise Marie [illegible]
Gilles Renault



Madonna compirà 40 anni ad agosto: da 15 è una star

PRIME CINEMA



Bill Pullman e Traci Lind in una scena del film di Wim Wenders

I «Crimini» di Wenders

Violenza e buone intenzioni

IN una [illegible] bellissima sulle alture intorno a Los Angeles, il marito [illegible] Pullman, seduto accanto alla piscina nella brezza [illegible] un'ora imprecisabile, fa [illegible] computer e cellulare il suo lavoro di potente produttore cinematografico; nelle stanze perfette, la moglie Andie MacDowell si muove inquieta, annoiata. Così vicini, i due non potrebbero essere più [illegible]ti. Lei lo chiama al telefono portatile: «Ti lascio. Me ne vado»; «Dove [illegible]?»; [illegible] Guatemala»; «Ah. Affamata di squallore»; «No. Di vita». Una scena iniziale condensa «Crimini invisibili» di Wenders, film sullo sfruttamento della violenza, storia confusa [illegible] forte sentimento [illegible] buone intenzioni che mescola grandi momenti, sentenziosità proverbiali, thriller, immagini magnifiche, ambiguità imperscrutabili, civetterie stucchevoli.

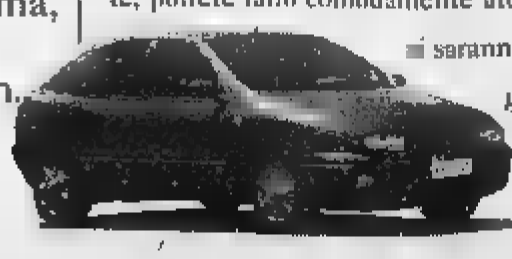
A cinquantun anni, Wim Wenders è tornato a girare film negli Stati Uniti da dove era fuggito oltre dieci [illegible] fa, per raccontare la violenza come [illegible] prodotto, un articolo di consumo. A Los Angeles, un produttore cinematografico fabbri[illegible] le immagini di violenza poi comprate e [illegible] in tutto il mondo; u[illegible] scienziato va creando in segreto per incarico delle autorità un sistema elettronico di supercontrollo della città inteso a «una diminuzione radicale del crimine» e inevitabilmente destinato a diventare [illegible] stesso criminale. Tutt'e due gli uomini d'improvviso subiscono la violenza reale, concreta: e uno perde la vita, l'altro sceglie un'esistenza diversa. La moglie del produttore prende in mano gli affari di lui [illegible] lo espropria con dura efficienza, come fanno tante donne contemporanee. Pochi sfuggono alla prigionia della violenza: vecchi [illegible] Sam Fuller, padre dello scienziato; lavoratori manuali come i giardinieri latini scelti dal regista [illegible] emblema melenso dell'innocenza. Tutti cambiano: anche il poliziotto che indaga, l'ex controfigura divenuta attrice, la cameriera-spia salvadoregna che porta le cicatrici della violenza politica. Tutti gli aspetti della violenza (vera e rappresentata, privata [illegible] istituzionale, fisica e psicologica, di neri e bianchi, ricchi e poveri, falliti e riusciti) coesistono a Los Angeles, si influenzano e condizio[illegible] vicenda, trasformano le persone.

E' supponente o ingenua l'aspirazione di Wenders alle analisi globali filosofeggianti, [illegible] esasperante la sua tendenza alle frasi fatali, alle massime eterne: «Ho trasformato il mio terrore degli estranei in un affare da milioni di dollari», «A volte gli amici s[illegible] i veri [illegible]ci», «Comincio a pensare che le favole siano sopravvalutate», «Per cambiare le [illegible] [illegible] vuole coraggio; no, è per cambiare se stessi che ci vuole coraggio», eccetera. Ma nel film (tagliato e rielaborato [illegible] montaggio rispetto alla prima versione presentata al festival [illegible] Cannes 1997) il talento di Wenders sta altrove: in certe immagini meravigliose, nella Los Angeles stupendamente filmata [illegible] Cinemascope (il direttore della fotografia è Pascal Rabaud), negli interni esplorati con puntiglio eloquente-elegante, nelle stanchezze urbane ricostruite a imitazione di «Nighthawks», il dipinto più famoso di Edward Hopper. E nei momenti sospesi di solitudine, malinconia, sfinimento.

Lietta Tornabuoni

[illegible]
(The End of Violence)
di Wim Wenders
con Bill Pullman, Gabriel Byrne, Andie MacDowell, Traci Lind, Loren Dean, Pruitt Taylor Vince, [illegible] Fuller
Drammatico Francia/Germania, 1996
Cinema **Eliseo Rosso** di Torino; **Ariston**, **Brera**, **Plinius** di Milano; **Atlantic**, **Etoile**, **Excelsior**, **Golden**, **Reale** di Roma







A Valencia la rassegna indoor di atletica: primato nazionale eguagliato dalla Dolcini nell'asta

Lo sprint lancia gli Europei

Amici e Saber trascinano gli azzurri

VALENCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Neppure quella che i responsabili federali hanno definito «una partecipazione qualitativa» evita all'Italia qualche delusione nella giornata inaugurale degli Euroindoor di atletica - 25ª edizione - cui fanno comunque da contraltare il record nazionale eguagliato da Francesca Dolcini (4,10 nell'asta), la sicurezza di Saber (400) e Pegoretti (3000) nel passare il turno, ed il comportamento dei velocisti che oltre a qualificare Amici per l'odierna finale, hanno tutti migliorato i loro primati personali.

E proprio dallo sprint, che negli ultimi anni ha riservato a livello individuale ben poche gioie - [illegible] '92 che non si vedeva un azzurro in una finale (Madonia quarto agli Euroindoor di Genova) - iniziamo a raccontare per dire appunto di Andrea Amici che, correndo due volte in 6"65, con tre centesimi di miglioramento del personale, si è guadagnato un posto tra i primi otto, a spese anche del campione mondiale indoor, il greco Papadias, e dei due quotati britannici Chambers e Braithwaite. Francesco Scuderi in batteria ha fatto anche meglio (6"60, anche per lui tre centesimi di miglioramento), ma poi si è arenato in semifinale con un 6"72 frutto di una partenza infelice. A 21 anni ha spazio per migliorare, nonostante la taglia minuta non lo aiuti. E altrettanto si può dire per Manuela Levorato, che invece ha proprio nelle lunghe leve l'handicap maggiore per una gara breve come i 60. La sua messa in moto è lenta, senz'altro perfezionabile: da 7"30 si è migliorata due volte, prima con 7"29, poi con 7"26 restando esclusa dalla finale per un centesimo (per di più nella semifinale più veloce).

La sicurezza di Saber in batteria è buon viatico, quanto meno per ripetere il risultato di due anni fa a Göteborg quando il [illegible] conquistò il bronzo. Miglior tempo delle batterie (47"16), Ashi può aspirare anche a un metallo più nobile, specie dopo l'eliminazione dell'inglese Wariso, capofila stagionale con 45"71, che ha [illegible] per il terzo posto della sua batteria, rinunciando persino alla volata finale. [illegible] qualcuno lo aveva mal informato, perché a superare il turno [illegible] i primi due e così, tra la costernazione dei rappresentanti del Regno Unito, la [illegible] partecipazione si è conclusa anzitempo.

Restano comunque, per Saber, due avversari di tutto rispetto [illegible] l'altro inglese Baldock e [illegible] Mashchenko, peraltro battuto dall'azzurro una settimana fa nel Sei Nazioni di Genova.

Altrettanto sicura la gara di Pegoretti, che ha controllato bene la batteria dei 3000 per poi passare in testa ai 200 finali e chiudere in 8'01"62. E avanti [illegible] andati, senza però brillare, anche D'Urso nei 1500 e Cadoni negli 800, dove invece è caduto Longo, squalificato per aver abbandonato troppo presto la corsia di partenza e protagonista di un gesto (calcio a un cubo indicante la corsia) che [illegible] ha giustificazioni.

Ottima la qualificazione nell'asta di Francesca Dolcini, 24enne romana, che a 4,10 ha eguagliato il suo primato italiano e, se la gara fosse continuata, probabilmente l'avrebbe poi anche migliorato vista la sicurezza con cui stava saltando, sicurezza che [illegible] è mancata totalmente alla Bresciani, tre nulli a 3,60, misura di entrata senz'altro azzardata viste le [illegible] possibilità.

E senza gloria sono stati anche l'asta di Pizzolato (tre errori a 5,55 dopo i 5,40 d'entrata), gli [illegible] della Artuso (peggior tempo assoluto con 2'07"93), mentre la Lah ha agguantato la qualificazione nel triplo con la 12ª e ultima misura (13,57).

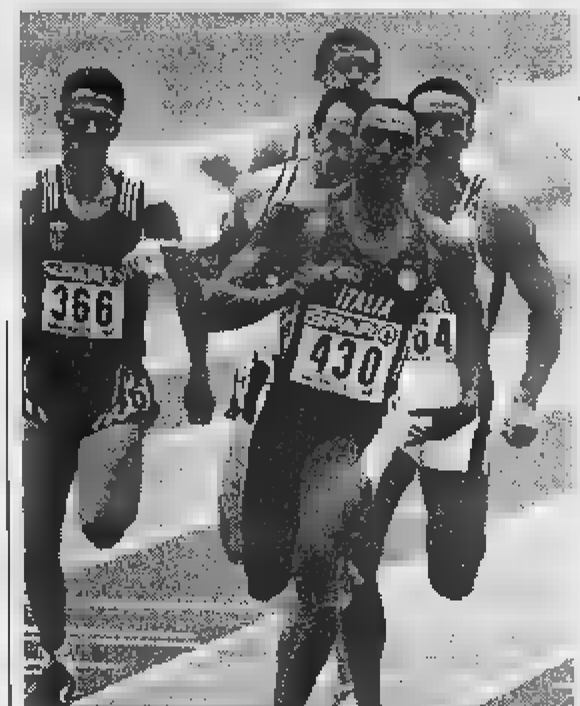
Oggi spazio alle finali, per una conferma di Amici ma soprattutto sperando nel peso di Dal Soglio e magari nel risveglio di D'Urso sui 1500.

Giorgio Barberis

MENNEA

All'Isef perde lo sprint

ROMA. Pietro Mennea anche questa volta non ce l'ha fatta. Nello «sprint» per l'assegnazione [illegible] cattedra Isef è stato «bruciato» dal signor Rossi, nella fattispecie il professor Nicola Rossi, [illegible] responsabile della segreteria di Gerardo Bianco. La bocciatura di Mennea, che aspirava ad insegnare «legislazione, regolamentazione e organizzazione dell'educazione fisica e dello sport» è arrivata dal Consiglio di Stato, che ha accolto il ricorso presentato dallo stesso Isef contro una sentenza [illegible] Tar [illegible] Lazio che aveva sposato le tesi di Mennea. Ora il supremo organo della giustizia amministrativa ha ritenuto che a Mennea non potesse essere in ogni caso assegnato l'incarico, in quanto semplice «cultore» della materia e non «studioso» come invece Rossi. Per l'ex «freccia del Sud» è la 2ª bocciatura come aspirante docente Isef: la prima volta gli era stato preferito il presidente del Coni, Pescante. Mennea ha giudicato «ingiustificata» la sentenza contro la quale, ha detto, «continuerà a lottare».



L'azzurro Ashraf Saber, nella foto, ha vinto [illegible] grande sicurezza la sua batteria dei 400 m stabilendo anche il miglior tempo; sulla sua strada ora ci sono il temibile inglese Baldock e il russo Mashchenko già battuto recentemente a Genova [AP]

RISULTATI E PROGRAMMA

Questo il risultato della gara che ha assegnato l'unico titolo in palio ieri ai campionati europei indoor di Valencia.

Pentathlon femminile: 1. Wlodarczyk (Pol) punti 4808 (8"25 sui 60; 1,83 in alto; 15,16 nel peso; 6,54 in lungo; 2'19"77 negli 800); 2. Belova (Rus) 4631; 3. Specht (Ger) 4523; 4. Hautala (Fin) 4473; 5. Collonville (Fra) 4300; 6. Vinarova (Cec) 4238; 7. Clopes (Spa) 4234; 8. Bennett (Gbr) 4226.

Oggi. Mattino. Ore 9: eptathlon (60) e peso (q. Dal Soglio e Fantini); 9,45: eptathlon (lungo); 10,15: alto (q. Ceresoli); 11,45: eptathlon (peso); 13,30: eptathlon (alto).

Pomeriggio (tutte finali salvo altra indicazione). Ore 16: [illegible] hs (b, Pizzoli) e triplo F (Lah); 16,15: peso F (Rosolen e Maffeis); 16,30: asta; 17: alto F; 17,30: 60 F; 17,45: 60 (Amici); 18: 400 F (sf, Spuri); 18,15: 400 (sf, Saber) e [illegible] (ev. Dal Soglio e/o Fantini); 18,30: 800 F e lungo; 18,45: 800 (sf, Cadoni); 19,15: 1500 F; 19,30: 1500 (D'Urso); 19,45: 200 F (b); 20,05: 200 (b).

SPORT FLASH

■ [illegible] A [illegible] Capello schiererà a Lecce il tridente [illegible] Kluivert Ganz e Weah. Il tecnico smentisce un suo ritorno al Real Madrid, ma dice di aver consigliato Zaccheroni al presidente Sanz.

■ **SCI, SLALOM SENZA TOMBA.** Torna la Coppa del mondo. Dopo il gigante si disputa domani in Corea (le 2 di notte in Italia) lo slalom speciale.

■ [illegible] **FARINA AVANTI.** Nei quarti degli Open austriaci, Silvia Farina ha battuto la francese Tauziat 6-4, 7-6 (7-0): oggi affronterà la [illegible] Jana Novotna. Nell'altra semifinale, Majoli contro Van Roost.

■ [illegible] **TUTTO** [illegible] Nicola Larini ha collaudato ieri la [illegible] Ferrari F300 per Melbourne. Tutto ok, il materiale viene spedito oggi. In pista a Fiorano, per una visita, anche Paolo Cantarella, amministratore delegato del Gruppo Fiat, con Montezemolo, Marinsek e Todt.

■ [illegible] **IL LUSSO.** Casa Modena-Sisley (h. 15,30, sintesi Rai3 dalle 17,30) è l'anticipo del 19° turno di A1. In palio il 2° posto, debutta Bagnoli, ex di Modena poi quest'anno a Roma: è ufficialmente ds di Treviso, quindi non gestirà direttamente la partita.

■ **GOLF OMOSEX.** «Il 50% delle golfiste internazionali è formato da lesbiche»: l'ha detto la star australiana Nicole Lowien, criticando la mentalità ristretta dominante.

■ **SCI, GIOCHI DELLA GIOVENTÙ.** Gli al[illegible] Frasnelli e Rabensteiner (slalom) e i veneti Covà e Antoniol (fondo) hanno vinto le finali dei Giochi della Gioventù. Bronzi per i piemontesi Fiandino e Ferraris nel fondo e per la Fusco nel gigante.

■ **TRIS DA 4 MILIONI.** A Siracusa (galoppo) combinazione 3-4-12. Ai 1239 vincitori L. 3.823.800.

MOTO

L'Aprilia si presenta al Mondiale con 50 miliardi d'investimento

Rossi: vi stupirò ancora

«Ma quest'anno vincere sarà più dura»

ALASSIO
DAL NOSTRO INVIATO

La banda della Sesta Flotta americana ha accompagnato [illegible] le note, negli accoglienti saloni dell'hotel Diana, il varo della corazzata Aprilia verso l'avventura mondiale 1998. La lunga onda (in questo caso [illegible] acca...) dei successi passati non scompone lo staff di Noale, che è ben conscio di navigare su una corazzata, ma altrettanto bene sa di dover reggere da solo all'urto della concorrenza giapponese. E proprio in Giappone, il 5 aprile, avrà inizio il campionato.

I cannoni della corazzata Aprilia sono tre, ha spiegato il presidente Beggio: «La passione, lo spirito competitivo, la determinazione. Ma [illegible] potenti abbastanza per affondare la concorrenza, in tempi di alta tecnologia? E infatti lo spirito di gruppo è ben supportato da forti investimenti (oltre 50 miliardi per il reparto corse) e da forti piloti. Valentino Rossi il n° 1, naturalmente, ma anche Capirossi e Harada nella 250, Sakata e tanti altri nella 125.

Già, la 125 [illegible] Valentino «che resterà altamente competitiva», dice Beggio, e la 250 [illegible] Valentino. «Dove ci divertiremo [illegible] sacco», dice ancora. E precisa: «Divertirsi non vuol dire necessariamente vincere, ma competere senza timori, stare bene insieme. Un messaggio per far capire che non esistono tensioni, forse, ma solo sana rivalità, e l'ombra di Biaggi è lontana. Ecco, Biaggi sale [illegible] e Valentino approda alla 250. Ci sarà mai un testa a testa? «E' nell'ordine delle cose che, prima o poi, il confronto diretto ci sarà - risponde Rossi senior, papà Graziano - ma oggi sarebbe presto».

E oggi non è presto per il giovanissimo Valentino fare il salto dalla [illegible] alla 250? Risponde lui, l'in[illegible] «Quando ho cominciato la [illegible] avventura pensavo che sarei stato felicissimo di poter conquistare, quest'anno, qualche dodicesimo posto. Poi...». Poi, aggiungiamo noi, [illegible] arrivate le prove di Jerez, in Spagna, dove Valentino ha sparato tempi favolosi. «Ma niente s'improvvisa nello sport - dice il papà Graziano - e Valentino è arrivato a Jerez con 5000 chilometri di allenamento. Un po' l'ha già domato, quel mostro...».

E' pronto dunque, il biondo giovanotto di Pesaro, a divertirci [illegible] altri scherzi e travestimenti dopo le gare, come ha fatto in passato? [illegible] junior dà una risposta che lo fa più maturo [illegible] suoi 19 anni: «Quest'anno bisogna pensare prima a far bella figura, poi a vincere, infine a preparare i costumi...».

Il motociclismo cresce nell'interesse degli sportivi [illegible] 200.000 a [illegible] milioni gli spettatori [illegible] video dopo che le gare sono state sottratte alla pay tv); crescono le vendite della [illegible] di Noale (da 50.000 pezzi nel '91 ai 300.000 del '97, [illegible] mille miliardi [illegible] fatturato); e parallelamente cresce la voglia dell'Aprilia di arrivare a vincere anche nella classe regina, la 500.

Dice il presidente Beggio: «Per questo motivo per [illegible] non ci buttiamo nel mondiale. Bisogna salire sulle spalle dei più alti, per guardare lontano, e noi stiamo facendo così. Stiamo studiando ed elaborando [illegible] 4 cilindri competitivo, faremo nella stagione qualche gara per controllare i progressi del nostro lavoro. [illegible] Il, a [illegible] 500 competitiva, vogliamo arrivare». Ci e al campionato Superbike, perché attraverso queste strade l'Aprilia azienda vuole presto sbarcare negli Usa.

Qui Alassio, mare calmo. La corazzata ha avuto [illegible] dolce verso il Giappone.

Gianni [illegible]



Valentino Rossi è passato alla 250; il 5 aprile in Giappone via al nuovo Mondiale

Italia-Georgia a Siena

Dopo 14 anni un altro Meneghin capitano azzurro

SIENA. Quattordici anni dopo le Olimpiadi di Los Angeles, un Meneghin torna capitano della Nazionale in una manifestazione ufficiale: Andrea, [illegible] anni, ottiene oggi i gradi a Siena [illegible] partita contro la Georgia (h. 15,45, ultima di andata delle qualificazioni agli Europei '99), emulando così papà Dino.

Assente Myers, il ct Tanjevic ha infatti scartato l'ipotesi Bonora (che pure considera un leader della squadra) o Frosini (che con [illegible] presenze è il più «anziano» del gruppo). «Nelle grandi competizioni - spiega il ct azzurro - a Myers o Meneghin saranno sempre in campo. E poi Andrea è quello che ha la prospettiva più lunga [illegible] in Nazionale». Investitura da record quella di Andrea: l'azzurro diventato capitano con il minor numero di presenze (15 oggi).

«Emozionato? No, perché sono già capitano a Varese - precisa Andrea -. Ma è un grande piacere». Meneghin jr è l'immagine di questa Nazionale: sempre allegro (come papà Dino), serissimo però quando si parla del suo lavoro. [illegible] questa squadra [illegible] mi [illegible] bene, ma in passato ho avuto qualche difficoltà. La Georgia non dovrebbe rappresentare un problema per l'Italia, reduce dalla bella vittoria di mercoledì in Turchia. C'è dunque la possibilità di festeggiare il nuovo capitano Meneghin.

Niente archiviazione

La giunta Coni riapre a sorpresa il «caso-Pezzo»

ROMA. Si riapre il caso Pezzo. La giunta del Coni ha rinviato alla commissione di indagine la motivazione dell'archiviazione del caso di positività al nandrolone di cui è stata protagonista l'olimpionica di mountain bike di Atlanta.

La notizia ha colto di sorpresa lo stesso presidente del Coni: «Siamo meravigliati di questa decisione: è abnorme - ha detto Pescante -. Agendo così la commissione è andata oltre le competenze. Ha [illegible] sunto compiti da ente giudicante».

Comprensibile lo stato d'animo [illegible] Pezzo, rientrata ieri dalla California e ripiombata in pieno incubo: «Per [illegible] il caso resta chiuso. Ho ricevuto la delibera e non ho nessuna intenzione di pensare più a questa vicenda. Per fortuna [illegible] giorni torno in America a correre (prima prova di Coppa [illegible] Mondo a San Francisco, il 15 marzo, ndr). Sembra che qui in Italia quando c'è qualcuno che fa del bene, lo si debba punire».

Per quanto riguarda il caso Pontoni, invece, ieri in conferenza stampa il ciclista non ha negato che [illegible] l'urina nella quale a gennaio, la Commissione Antidoping [illegible] ciclocross rilevò [illegible] cocaina. Però sostiene che ingerì cocaina in modo inconsapevole. Qualcuno, a sua insaputa, gliel'avrebbe messa nel cibo o in qualche bevanda.

Consigli da tutto il mondo ai genitori del bambino di Rivoli

Internet per uscire dal coma

Oscar non si sveglia

Da tutto il mondo arrivano via Internet consigli per aiutarlo a guarire. Ma le cure sono molto care e Oscar Call, 9 anni, da tre in stato di coma parziale e fatica sta riacquistando l'uso delle gambe. «Coma apallico» è la condizione di questo bambino che nell'estate del '95 è annegato nella piscina della zia in Francia. Le sedute di fisioterapia, logopedia e stimolazioni audiovisive costano 105 mila lire al giorno. Attraverso Internet i ricercatori di diversi Paesi suggeriscono metodi e terapie alternativi da seguire. Ma occorre molto denaro. Troppo per la mamma ragioniera e il papà invalido in attesa della pensione. Eppure non si arrendono. «Ne abbiamo passate talmente tante che sicuramente non [illegible] le difficoltà economiche a fermarci - dice la mamma, Matilde Granero, 34 anni, Rivoli via Giolitti 6 - . Al momento dell'incidente mio figlio era stato dichiarato morto. Due équipe di medici avevano addirittura già stilato il certificato di morte». Poi il primo miracolo: un vigile del fuoco ha tentato in extremis un massaggio cardiaco e il cuore di Oscar ha ripreso a pulsare. Ma una volta trasportato all'ospedale «Pourpan» di Tolosa le sue condizioni sono peggiorate. «Coma irreversibile» la diagnosi dei medici che, convinti di un'impossibile ripresa del bambino, avevano consigliato ai genitori l'espianto degli organi. «Ma io non ho smesso un istante di sperare - ricorda la giovane madre -. Siamo rientrati in Italia e Oscar è stato ricoverato prima all'ospedale Regina Margherita e poi al Mauriziano». Qui il [illegible]do miracolo, Oscar [illegible] dalla posizione fetale, si guarda intorno e sorride. «Era la prova che non mi ero sbagliata. Con le [illegible] giuste Oscar p[illegible] recuperare una parte delle funzioni cerebrali». Eppure, paradossalmente, nel momento in cui sembravano [illegible] esistere più problemi di rianimazione sono invece aumentate le difficoltà.

In Francia, nel '95, [illegible] caduto nella piscina della [illegible] «Alcuni medici l'avevano dichiarato addirittura morto»



Il piccolo [illegible] Call, [illegible] la mamma e la sorellina

La legge italiana, infatti, [illegible] prevede assistenza ai bambini che necessitano della «terapia del risveglio», com'è definito il recupero dallo [illegible] di semincoscienza. L'unico centro del risveglio, a Roma, è dotato di soli 10 posti letto destinati esclusivamente agli adulti. Oscar è curato a casa, grazie alla consulenza del professor Ferrari e della dottoressa Angeli del Mauriziano. Ad accudirlo quando la mamma è al lavoro c'è Maria Allegri, l'unica che ha messo a disposizione la sua professionalità ad un costo molto ridotto. «L'Asl non ci rimborsa nulla - ribadisce Matilde Granero -. Per fortuna in alcuni momenti della giornata vengono ad aiutarci i volontari della parrocchia di Santa Maria della Stella. Ma i soldi per pagare i fisioterapisti e i logopedisti [illegible] sempre più scarsi. Senza dimenticare, poi, i 25 milioni che abbiamo speso in Francia e per il rientro a casa: non ce li ha rimborsati [illegible]».

E se l'associazione di volontari «Kiwanis» ha messo a disposizione il [illegible] sito Internet - l'indirizzo è http://www.commerciomodenese.com/kiwanis/home.html - l'assessorato regionale alla Sanità e il gabinetto del ministro Rosy Bindi hanno offerto la loro disponibilità per risolvere la questione. «Speriamo - conclude la mamma - che ciò comporti anche il sostegno [illegible]nomico di cui Oscar ha bisogno per guarire».

Grazia Longo

Licenziato

Non svolge mansioni inferiori

Un operaio delle acciaierie «Siderurgica Ferrero» di San Didero di Susa, che un anno fa aveva subito un infortunio, è [illegible] licenziato con la motivazione: mancata possibilità di un lavoro con mansioni inferiori. E' accaduto ad Andrea Vitale, [illegible] anni, residente a Bussoleno, con la moglie e due figli. «Mi trovo in una situazione assurda. Dopo tanti anni di lavoro [illegible] e non so come mantenere la mia famiglia. Spero che la disperazione non mi porti a fare qualche azione sconsiderata», racconta amaramente l'operaio di Bussoleno. Il sindacato ha avviato un'azione legale contro la direzione aziendale per impugnare il licenziamento.

Andrea Vitale [illegible] 18 anni quando ha iniziato a lavorare alle acciaierie Cravetto di Bruzolo, poi acquistate dalla famiglia Ferrero nell'agosto del 1997. L'incidente è accaduto nel settembre del 1996 quando Andrea Vitale lavorava con mansioni di capo officina nel reparto «Colata [illegible] «Mentre facevo leva con un palanchino, ho ricevuto un improvviso contraccolpo che mi ha lesionato il bicipite branchiale del braccio destro», racconta l'operaio. Dopo una lunga serie di terapie ospedaliere e cure l'operaio è [illegible] riconosciuto inabile al 15 per cento, [illegible] quando stava per tornare al lavoro ha ricevuto la lettera di licenziamento dell'azienda. «[illegible] possiamo lasciare che si crei [illegible] simile precedente in un'azienda dove si verificano spesso incidenti sul lavoro», afferma il sindacalista Giuseppe Sata.

Susa in crisi

Il sindaco «punisce» due assessori

Il sindaco di Susa Germano Bellicardi ha messo in atto le minacce anticipate al termine dell'ultimo Consiglio comunale: ha tolto gli incarichi al vicesindaco Giovanni Baccarini e all'assessore all'Urbanistica Alessandra Brezzo. Alcuni giorni di meditazione lo hanno però indotto ad abbandonare l'idea di un «governo di salute pubblica».

«Mi rendo conto che [illegible] otto consiglieri non ho la maggioranza, ma cercherò di proseguire [illegible] le persone che non mi hanno abbandonato», ha affermato il sindaco. E aggiunge: «Cercheremo la partecipazione dell'opposizione, anche [illegible] siamo coscienti che qualche punto che porteremo in Consiglio possa [illegible] bocciato. Vogliamo però in tutti i modi salvare la situazione ed evitare l'arrivo di un commissario».

La scintilla che ha fatto prendere la decisione al sindaco di destituire gli ultimi due «ribelli» (Mario Tonini si era già visto togliere l'assesso[illegible] al Turismo un [illegible] fa) è stato l'abbandono della sala consiliare al momento dell'approvazione del bilancio. «La nostra estromissione è stata un'azione punitiva, ma [illegible] il sindaco ha preso questa decisione è perché ha già trovato il nono [illegible]gliere - afferma l'ex vicesindaco -. Si sta verificando un'azione che [illegible] non merita, una situazione irrispettosa verso l'elettorato. Dobbiamo ora riflettere sul nostro prossi[illegible] comportamento in Consiglio».

Ora la giunta è formata dai due assessori al Bilancio e Turismo (Adriano Aschieris e Antonio Paone) e dal sindaco che s'è assunto le deleghe [illegible]

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Andrea Maiorini, 18 anni, di Piossasco, il giovane rimasto schiacciato, giovedì, sotto un carrello, [illegible] lavorava alle dipendenze della «Servizi Torino», l'azienda dove è avvenuta la tragedia. «Era dipendente di un'azienda cui era [illegible] affidato l'incarico di cernita dei rifiuti», [illegible] alla Servizi Torino, società regolarmente autorizzata a svolgere l'attività nel complesso di Bruino.

■ **SCONTRO [illegible]** Simone Matta, 16 anni, di Tonengo d'Asti, località Cavalitto 1, è ricoverato in prognosi riservata al Cto per le ferite riportate l'altra sera in un incidente in via Rigonda a [illegible] Sebastiano Po. Il giovane, sulla sella [illegible] suo [illegible] è schiantato contro la «Prisma» guidata da Silvia Maina, 31 anni, che nello svoltare a sinistra per immettersi nel cortile dell'abitazione ha [illegible] la precedenza al motociclista.

■ **SAN SEBASTIANO, [illegible].** E' stato [illegible] dai vigili del fuoco Aldo Viano, 71 anni, pensionato, che abita da solo in regione Caserma, via Cavour 2, a San Sebastiano Po, trovato disteso sul pavimento della camera per un malore. I vicini l'hanno sentito invocare aiuto e sono scattati i soccorsi. L'uomo è stato sottoposto alle prime cure dall'équipe del 118, poi trasportato all'ospedale di Chivasso.

■ **[illegible], [illegible]** I carabinieri di Perosa Argentina hanno arrestato Giancarlo Ricca, 30 anni, disoccupato, abitante in strada del Posio, 24. Il giovane dovrà scontare un anno e [illegible] mesi per reati legati allo spaccio della droga.

■ **[illegible]** Apriranno ufficialmente lunedì gli sportelli della nuova sede decentrata dell'Inps di via Roberonzino a Ciriè. Eugenio Viviani sarà il direttore della sede che fornirà tutti i servizi previsti dall'ente ad eccezione della riscossione tributi.

■ [illegible] La Pro loco brandizzese guidata dal presidente Laura Riscaldino stasera, alle ore 20, darà vita al popolare «Carnevale sotto le stelle». Saranno oltre una trentina i partecipanti tra carri allegorici, gruppi folcloristici e [illegible] musicali che sfileranno per le vie cittadine. Al termine, in piazza Carlo Tempia, distribuzione di bugie, vin brûlé e tè caldo.

■ [illegible] L'ufficio del giudice conciliatore del Comune di Giaveno ha chiuso definitivamente i battenti, al suo posto opererà il giudice di pace. Dal dicembre 1979 e fino ai giorni scorsi l'incarico era ricoperto dal geometra Augusto Vergnano, mentre la carica di vice conciliatore era affidata all'architetto Gianpaolo Lumia. Dal [illegible] ad oggi l'ufficio ha registrato 141 ricorsi per decreti di ingiunzione, 155 citazioni in giudizio, [illegible] sono state le udienze e 66 le sentenze emesse.

■ **LANZO, [illegible]** Oggi [illegible] 21 [illegible] locali dell'ex salone Apt di via Umberto I, organizzata dalla sezione del Cai di Lanzo, si terrà una proiezione di diapositive a cura dell'alpinista Carlo Cerutti. Proprio lui commenterà le immagini della spedizione sul Muztagata, una delle cime più alte della Cina.

■ [illegible] Giuseppe Mezzo è il nuovo presidente [illegible] banda musicale verolenghese; subentra a Lorenzo Casa. Francesco Giordano vicepresidente, Alberto Autino segretario e Renzo Albano cassiere.

IL CASO

UN CADAVERE SENZA NOME

Durante le ricerche seguite alla scoperta di [illegible] corpo decomposto

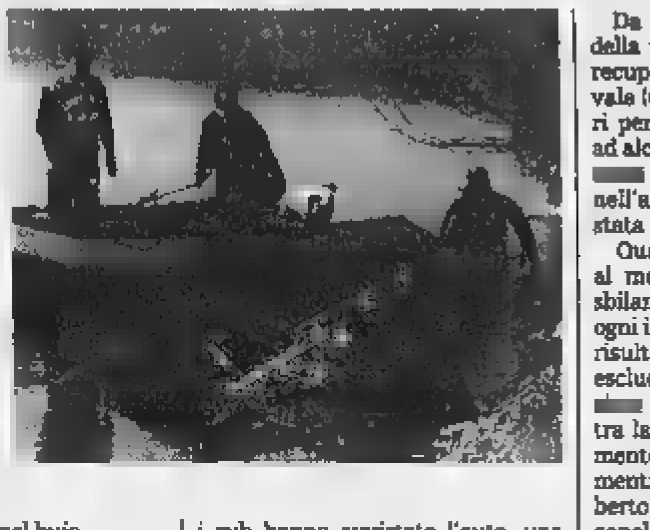
Il lago regala altri misteri

Volpiano, trovata auto con [illegible] pistola a bordo

Un[illegible] scheletro che [illegible] all'improvviso, una Volvo rubata usata per compiere [illegible] che viene [illegible] nelle [illegible] acque, con dentro due maschere e - secondo alcune indiscrezioni - [illegible] che una pistola.

Quali altri segreti nasconde il fondale del laghetto alle porte di Volpiano in cui l'altro ieri è stato recuperato il cadavere decomposto di un uomo? Per saperlo, ieri sulle sponde sono arrivati i carabinieri subacquei di Genova, in cerca di un qualsiasi elemento che si possa ricondurre alla [illegible] sciuto e alla sua identità. Ma soprattutto, i carabinieri cercano in queste ore le mani dello scheletro, unica parte mancante ai [illegible] dell'uomo trascinati a riva, l'altra mattina, dai vigili del fuoco. Un elemento importante che potrebbe chiarire se l'uomo sia [illegible] legato ad una zavorra, oppure [illegible] abbia perso le estremità degli arti per il naturale processo di decomposizione.

Il laghetto di «Cravero» è [illegible] luogo frequentato di giorno da alcuni pescatori (c'è anche uno stagno più piccolo confinante), ma nelle [illegible] notturne è avvolto nel buio.



L'auto ritrovata dai sommozzatori durante le ricerche nel lago di Volpiano seguite alla scoperta di un cadavere

Ieri per circa quattro ore una squadra composta da tre sub si è immersa nel piccolo specchio d'acqua compreso tra via Torino e il ristorante «La Lenza», alle porte di Volpiano, sotto gli occhi dei colleghi della stazione e del nucleo operativo di Chivasso. Soltanto nella tarda mattinata, a un centinaio di metri di distanza dal punto in cui 24 ore prima [illegible] stato trovato il cadavere, i sub hanno avvistato l'auto, una Volvo 760 bianca, in parte inghiottita dalla melma e trasformata in rifugio per i pesci.

Le operazioni di recupero sono durate alcune ore, e nel pomeriggio la [illegible] è stata riportata a riva. Dal numero di targa, ancora leggibile, i carabinieri [illegible] arrivati a stabilire [illegible] precisione una data: 1989, l'anno in cui il proprietario denunciò il furto a Torino.

Da [illegible] ispezione più [illegible] della vettura, in seguito sono state recuperate due maschere da carnevale (utilizzate [illegible] dai rapinatori per nascondere il volto). Stando ad alcune indiscrezioni, [illegible] confer[illegible] ufficialmente dai carabinieri, nell'abitacolo della Volvo sarebbe stata trovata anche una pistola.

Quanto al mistero del cadavere, al momento gli inquirenti non si sbilanciano. Omicidio o suicidio, ogni ipotesi resta in piedi. Soltanto i risultati dell'autopsia potranno escludere o confermare nelle pros[illegible] ore [illegible] possibile correlazione tra la morte dell'uomo e il ritrovamento della Volvo. Se gli accertamenti del medico legale, dott. Roberto Testi, dovessero giungere alla conclusione che lo scheletro è rimasto immerso nelle acque melmose per diversi anni, le indagini potrebbero prendere una direzione divers[illegible].

[illegible] frattempo emergono nuovi particolari sul macabro ritrova[illegible]. Lo sconosciuto, di cui per [illegible] non si è riusciti neppure a stabilire un'età approssimativa, indossava pantaloncini corti e stivaletti da trekking. **[g. bra.]**

CARMAGNOLA



A fuoco [illegible] Banca dell'agricoltura

Distrutta da un incendio la filiale della Banca nazionale dell'agricoltura, a Carmagnola, in piazza Martiri della Libertà. Le fiamme si sono sviluppate l'altra mattina, verso le 7,30, a causa probabil[illegible] di un corto circuito. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino: in pochi minuti sono riusciti a circoscrivere il focolaio, impedendo all'incendio di propagarsi nel [illegible] dell'edificio. A quanto ammontano i danni? «E' ancora difficile fare una stima esatta; di certo superano i [illegible] milioni», spiegano i responsabili dell'istituto. Temporaneamente è stato allestito uno sportello in un alloggio di via Marconi 32, a due passi da piazza Martiri.

Da Fruttuaria al Parco delle Vaude: suggestioni storiche e gite a cavallo

La grande alleanza del turismo

Undici Comuni si uniscono per fare proposte all'Ue

L'obiettivo è riacquistare un patrimonio storico trascurato per anni e rilanciare il turismo attraverso la creazione di percorsi naturalistico-culturali. Per raggiungerlo 11 sindaci del Basso Canavese hanno stretto un patto di cooperazione che tradotto in termini concreti significa 17 progetti di riqualificazione architettonica e ambientale. Gli studi saranno valutati [illegible] commis[illegible] dell'Unione europea che in [illegible] di parere favorevole dovrebbe finanziare oltre 8 dei 15 miliardi previsti per realizzare le opere nei Comuni di Caselle, Front, Leinì, Rivarossa, San Benigno, San Carlo, San Francesco al Campo, San Maurizio, Vauda e Volpiano. «E' [illegible] uno sforzo che abbiamo [illegible] di compiere insieme accantonando per una volta le differenze politiche che ci possono essere tra le varie amministrazioni - ha detto il sindaco di Leinì Nevio Coral ieri mattina nel corso della presentazione di "Le ali del nuovo millennio in un angolo del Canavese" avvenuta al Circolo dalla Stampa a Torino -. E' ora di fruire in maniera diversa di una zona che sta conoscendo un notevole declino industriale». L'architetto Patrizia Giacomelli, responsabile del coordinamento tecnico e amministrativo del progetto, ha spiegato come il Basso Canavese potrebbe diventare appetibile turisticamente a cominciare dai punti «forti»: l'abbazia di Fruttuaria a San Benigno, il Parco delle Vaude, il velodromo di San Francesco al Campo, l'aeroporto di Caselle, palazzi e chiese come la parrocchiale di San Maurizio o la sede del municipio di Leinì residenza dei [illegible] Provana. «Inoltre - precisa la Giacomelli - abbiamo previsto un [illegible] delle cascine molto suggestivo da effettuare in mountain bike o a cavallo». Per incentivare le p[illegible] e far [illegible]re all'estero la campagna e i centri storici degli 11 Comuni si attuerebbe una fitta rete di gemellaggi con le scuole di altre nazioni. [illegible] Front e Leinì potrebbero quindi soggiornare [illegible] stranieri impegnati nello studio di materie artistiche, oppure inseriti per stages nelle fabbriche di [illegible]. [illegible] sarà coordinato da un'agenzia divisa in tre punti: aeroporto, abbazia di Fruttuaria e cascina Chiosso nel [illegible] di Leinì. Che il progetto sia ambizioso non c'è dubbio. [illegible] - ricordano l'assessore al Turismo di San Benigno Graziella [illegible] e il professor Marco Notario, esperto di storia locale - può essere di conforto proprio Fruttuaria. Dalla sua apertura le visite sono aumentate gradualmente, lo scorso settembre arrivarono a San Benigno oltre [illegible] persone». **[g. gia.]**



[illegible] Coral, sindaco di Leinì e promotore del movimento «Nuove Energie»

Chivasso

Un bus-navetta nei giorni di mercato

Un servizio bus [illegible] dal 4 marzo e per tutti i mercoledì successivi, giorno di mercato e quindi di intenso afflusso di persone a Chivasso, collegherà il piazzale Lucio Libertini (zona Piscina Comunale) al centro (via [illegible] angolo viale Vittorio Veneto). «[illegible]esta iniziativa, in via sperimentale, è gratuita - spiega il sindaco Andrea Fluttero -; ha il duplice scopo di facilitare gli automobilisti ad usufruire del [illegible]to ed alleggerire il flusso dei veicoli verso i parcheggi del centro». Infatti il mercoledì parcheggiare anche lungo le [illegible] periferiche del centro storico è impossibile, con il rischio di [illegible] multa per divieto di sosta oppure della rimozione del veicolo per intralcio alla circolazione, come si è più volte verificato. Il servizio na[illegible] funzionerà ogni cinque minuti, andata e ritorno, dalle 7,30 alle 13.

Dalla Via Lattea all'Alta Val di Lanzo, le piste sono in buone condizioni

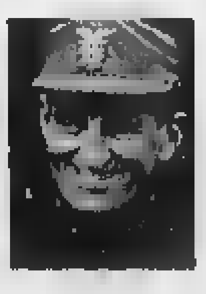
Neve, un weekend con i fiocchi

Dopo le precipitazioni di inizio settimana

Una moderata perturbazione atlantica proveniente [illegible] zone orientali europee, potrebbe interessare tra oggi e d[illegible] il Centro Europa con una profonda saccatura.

S'intravede la possibilità di un peggioramento del tempo sull'Italia ad iniziare dall'arco alpino con probabili nevicate anche a bassa quota sul settore centro-orientale.

Le Alpi piemontesi potrebbe[illegible] interessate da una situazione di «Foehn» nelle valli [illegible] riduzione delle [illegible]re in pianura: si tratta [illegible] colpo [illegible] dell'inverno che potrebbe garantire il perdurare dell'innevamento [illegible] stazioni sciistiche almeno fino a Pasqua. [illegible] intanto sui monti, dopo le recenti nevicate di inizio settimana con circa un metro di neve fresca intorno ai 2000 metri, le piste di sci hanno ripreso il loro aspetto [illegible] con neve secca, farinosa e scorrevole. La Via Lattea del Sestriere con [illegible] media di 70-160 centimetri, garantisce percorri[illegible] lungo tutti i suoi 75 chilometri, specie durante le [illegible]mane bianche dei numerosi turisti stranieri, senza scartare il pregevole anello di fondo di Monte Rotta. Buona la situazione nelle valli di Lanzo e Ca[illegible], mentre valli cuneesi, Valle d'Aosta e valli Ossola e Sesia assicurano ancora un buon innevamento su piste di fondo e discesa. Lo sci-alpinismo ed escursionistico trovano limitazioni sopra i 2000 metri e durante le ore più calde per presenza di neve umida e pe[illegible] che poggia pericolosamente su strati a debole [illegible]ne nelle zone a rischio. La prudenza, l'esperienza e la oppor[illegible] misure di sicurezza [illegible] d'obbligo sia per esperti che neofiti.



Giorgio Minetti, già ideatore del servizio Meteomont della Brigata alpina Taurinense

Vediamo adesso il bollettino della neve con l'indicazione dell'altezza minima e massima (espresa in centimetri) della coltre nevosa.

[illegible]	50-160
[illegible]	50-100
PRALI	70-90
PRAGELATO	40-80
CERESOLE	30-40
PALIT	20-50
USSEGLIO	60-100
ALA DI STURA	20-80
BALME	30-40
GROSCAVALLO	40-60
PIAN DEL FRAIS	70-120

Giorgio Minetti

Dall'abbazia di Fruttuaria ai sentieri nel parco delle Vaude

Grande alleanza turistica

Le proposte di 11 sindaci all'Ue

L'obiettivo [illegible] riacquistare un patrimonio storico trascurato per anni [illegible] rilanciare il turismo attra[illegible] la creazione di percorsi naturalistico-culturali. Per raggiungerlo 11 sindaci del Basso Canavese hanno stretto un patto di cooperazione che tradotto in termini concreti significa 17 progetti di riqualificazione architettonica e ambientale.

Gli studi saranno valutati da [illegible] commissione dell'Unione europea che in caso [illegible] parere favorevole dovrebbe finanziare oltre [illegible] dei 15 miliardi previsti per realizzare le opere nei Comuni di Caselle, Front, Leinì, Rivarossa, San Benigno, [illegible] Carlo, [illegible] Francesco al Campo, San Maurizio, Vau[illegible] e Volpiano. «E' stato uno sforzo che abbiamo deciso di compiere insieme accantonando per una volta le differenze politiche che ci possono [illegible] tra le [illegible] [illegible]nistrazioni - ha detto [illegible] sindaco di Leinì Nevio Coral ieri [illegible] nel corso [illegible] presentazione [illegible] "Le ali del nuovo millennio in un angolo del Canavese" avvenuta al Circolo della Stampa a Torino -. E' [illegible] di fruire in maniera diversa di [illegible] [illegible] che [illegible] conoscendo un notevole declino industriale».



Marco Notario storico di San Benigno

L'architetto Patrizia Giacomelli, responsabile [illegible] coordinamento tecnico [illegible] amministrativo del progetto, ha spiegato [illegible] il Basso Canavese potrebbe diventare appetibile turisticamente a [illegible]minciare dai punti «forti»: l'abbazia di Fruttuaria a San Benigno, il Parco delle Vaude, il velodromo di San Francesco al Campo, l'aeroporto di Caselle, palazzi e chiese come [illegible] parrocchiale di San Mau[illegible] o la sede del municipio [illegible] Leinì residenza dei conti Provana. «Inoltre - precisa la Giacomelli - [illegible] previsto un giro delle cascine molto suggestivo da effet[illegible] in mountain bike [illegible] a cavallo. Le vie [illegible] comunicazione secondarie sterrate tra i vari paesi sembrano tracciate apposta, basti pensare che [illegible] Rivarossa [illegible] quattro maneggi». Per incentivare [illegible] presenze [illegible] f[illegible] [illegible] all'estero la campagna e i centri storici degli 11 Comuni [illegible] attuerebbe una fitta rete di gemellaggi con le scuole [illegible] altre nazioni. Da Front a Leinì potrebbero quindi soggior[illegible] ragazzi esteri impegnati nello studio di materie artistiche, oppure [illegible] per [illegible] periodo [illegible] stages nelle fabbriche di zona. Tutto sarà coordinato da un'agenzia divisa in tre punti: aeroporto, abbazia di Fruttuaria e cascina Chiosso nel [illegible] [illegible] Leinì.

Che il progetto sia arduo [illegible] ambizioso non c'è dubbio. «Ma - ricordano ottimisti l'assessore al Turismo di San Benigno Graziella Rota e il professor Marco Notario, esperto di storia locale - può [illegible] [illegible] di conforto proprio Fruttuaria. Dalla sua apertura le visite [illegible] aumentate gradualmente, lo scorso settembre [illegible] a San Benigno oltre 5000 persone».

IN [illegible]

■ **IVREA, DISTRETTO.** Il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, in collaborazione con le società Delta [illegible] Rtm, organizza un incontro per illustrare le tecnologie delle lamiere cellulari e le loro applicazioni a prodotti innovativi. L'appuntamento è per martedì prossimo, alle 17, presso la sede in via Torino 50 [illegible] Ivrea.

■ [illegible] Niente colpi bassi durante la seduta della Comunità montana Valchiusella. In discussione c'era il bilancio (che pareggia sulla cifra di 14 miliardi 900 milioni [illegible] [illegible] mila lire), [illegible] quello che la gente si aspettava era la battaglia tra opposizione e maggioranza dopo che la prima convocazione era saltata «perché - [illegible] detto Pietro Ragionieri, leader della minoranza - era stata convocata per le 17; e il presidente sapeva che a quell'ora [illegible] si sarebbe presentato [illegible] Comportamento che aveva scatenato l'ira dei rappresentanti dell'opposizione che all'appuntamento [illegible] erano andati.

■ **PAVONE, AMBIENTE.** Passeri, cinciallegre, scriccioli, codirossi e altre specie [illegible] volatili saranno al centro di un'iniziativa del circolo didattico di Pavone in collaborazione con il Polo regionale di educazione ambientale di Ivrea.

■ **VICO, POLO LASER.** Un polo tecnologico laser; lo [illegible] istituito la Rtm di Vico, in collaborazione con il Distretto tecnologico del Canavese e sarà a disposizione delle aziende del territorio [illegible] finalità legate alla ricerca. L'obiettivo dell'azienda è quello di consentire lo sviluppo [illegible] il progresso del [illegible] che in Canavese dà una percentuale di occupati pari al 51 per cento.

■ **[illegible] ALLO SCARLO.** E' del tutto in torto chi ha fischiato [illegible] Mugnaia Anna Maria Conversa, martedì se[illegible] [illegible] Ivrea (ma [illegible] già [illegible] [illegible]) '95), p[illegible] aver abbassato la spada prima che lo scarlo fosse interamente bruciato. Lo puntualizza l'Aiutante di campo, Giampiero Frigo, con [illegible] sostegno di storici e conoscitori del carnevale. «La spada - afferma - va abbassata quando è bruciata [illegible] bandiera, anche se lo scarlo [illegible] ancora in fiamme; [illegible] martedì, in ogni caso, [illegible] stata tenuta sollevata ben oltre il necessario».

■ **SCI AI PALIT.** Si svolge domani, negli impianti di Palit Valchiusella, la gara sociale di slalom gigante dello Sci Club locale. Le iscrizioni si ricevono [illegible] oggi fino alle 12, telefonando ai numeri (0125) [illegible] oppure 749125. La Sercoval, [illegible]cietà che gestisce gli impianti, comunica inoltre che tutte le piste sono aperte e in buone condizioni.

DOVE & QUANDO

[illegible] IN [illegible] Con inizio alle [illegible] si esibisce, alla Birreria Bergamini di Andrate, il trio country, rock e revival dei «Mexico e Nuvole». Ingresso libero.

FILM [illegible] RAGAZZI. All'Abcinema di Ivrea, per la rassegna di film dedicati ai più piccini, è in programma «Flipper». Spettacoli alle 15 [illegible] alle 17, il biglietto costa 6 mila lire.

[illegible] Quattro artiste - Jeanne Marie Cocheril, Sandra Baruzzi, Loredana Seragni e Gloria Fava - espongono in sala Santa [illegible] a Ivrea fino al 12 marzo. Oggi l'inaugurazione, alle 17. Orario di visita: tutti i giorni dalle 15 alle 19.

I [illegible] Presentazione dei personaggi, in serata, a [illegible] di Vestignè (il conte Ludovico e la contessa Margherita), a [illegible] Giusto (Gerbolina [illegible] Tirapere), a Bienca di Chiaverano (i Pastorelli), a Cossano (la Vezzosa Mugnaia con il suo seguito), a Orio (i Conti), a Lo[illegible] (la Magnina e il Magnin), a Vische (la Ravisera), a Quincinetto (Napoleone e Catlinin), [illegible] Baio Dora (la Castellana [illegible] il Generale): [illegible] cerimonie d'investitura sono seguite, pressoché ovunque, da fiaccolate e serate danzanti. Alle 15, a Montanaro, viene recuperata la sfilata dei carri, non effettuata domenica [illegible]rsa per il maltempo. Sempre alle 15, [illegible] Locana, c'è la festa [illegible] bambini [illegible] [illegible] [illegible] Molino di Forzo, a Vische, a Pavone e [illegible] Azeglio; nelle ultime due località - dove i personaggi del carnevale [illegible] stati presentati ieri sera - [illegible] comunque previste alle 21 anche le serate danzanti per gli adulti. Fagioli con le cotiche, alle 18, [illegible] Preparetto di Castellamonte, e alle [illegible] vengono presentati i personaggi, gli Avuchet.

PER ANDREA. I ragazzi dell'Oratorio di Forno propongono, alle 20,30, uno spettacolo allestito nel ricordo di Andrea Mian, ragazzo scomparso tragicamente nello scorso dicembre.

[illegible] SOTTO LE [illegible] La Pro loco di Brandizzo guidata dal presidente Laura Riscaldino, alle ore 20, darà vita [illegible] popolare «Carnevale sotto le stelle». Saranno oltre una trentina i partecipanti [illegible] carri allegorici, gruppi folcloristici e bande musicali che sfileranno per le vie cittadine. Al termine, in piazza Carlo Tempia, distribuzione di bugie, vin brulé [illegible] tè caldo.

Sportelli sindacali

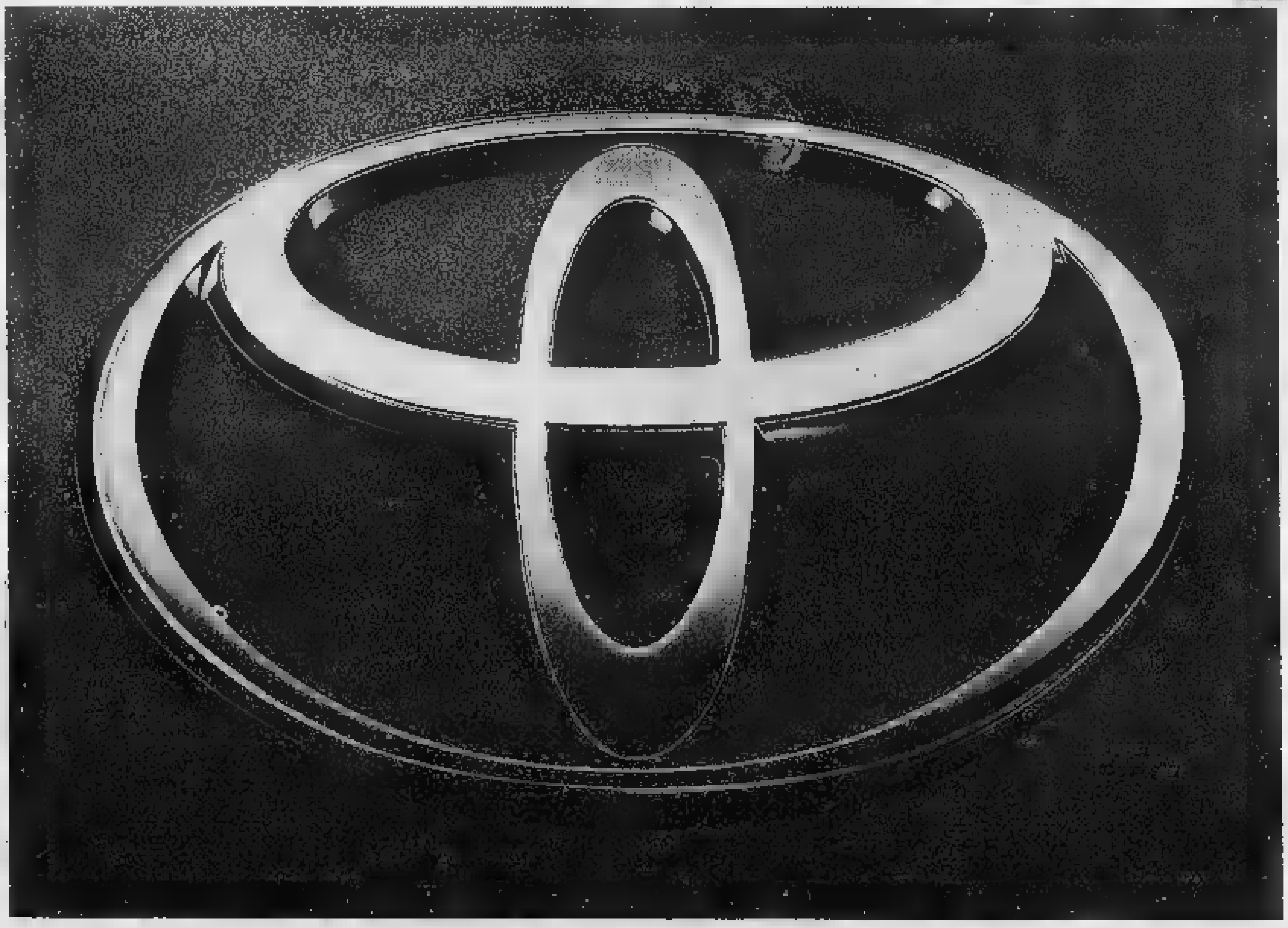
Fondo pensione «[illegible]» [illegible] usarlo

Le sedi canavesane delle organizzazioni sindacali sono a disposizione degli iscritti per il nuovo fondo di pensione complementare «Cometa», istituito con lo scopo [illegible] assicurare ai lavoratori dell'industria metalmeccanica [illegible] dell'installazione di impianti una più elevata copertura p[illegible] Presso gli uffici della Fiom (a Ivrea, Rivarolo e Cuorgnè), della Fim [illegible] della Uilm (a Ivrea, Rivarolo [illegible] Caluso) i lavoratori potranno avere tutte le informazioni necessarie [illegible] l'adeguata assisten[illegible] «I moduli di iscrizione - dicono i sindacalisti - [illegible] le schede informative vengono distribuiti, nelle aziende che aderiscono all'iniziativa, con la busta paga. Chi non li ricevesse, può chie[illegible] al datore [illegible] lavoro [illegible] rivolgersi alle nostre sedi: l'adesione [illegible] un diritto [illegible] tutti i lavoratori».

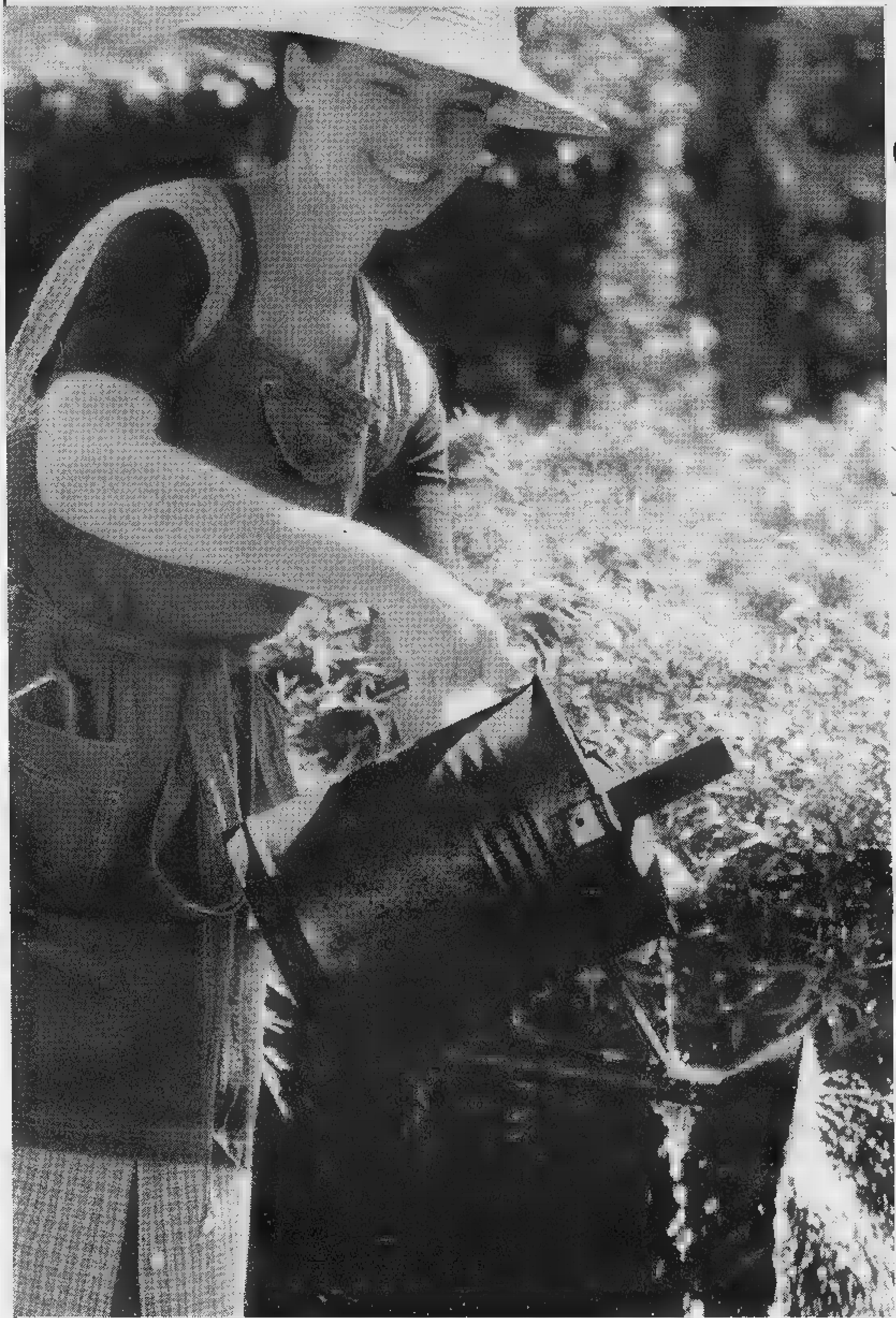
E aggiungono: «E' un'iniziativa importante, soprattutto per i giovani, dal momento che la [illegible] riforma ha abbassato la copertura del fondo pensionistico».







VOGLIA DI GIARDINO





DAL 19 FEBBRAIO AL 14 MARZO

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA
Centro Commerciale Lomellina
PARONA
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

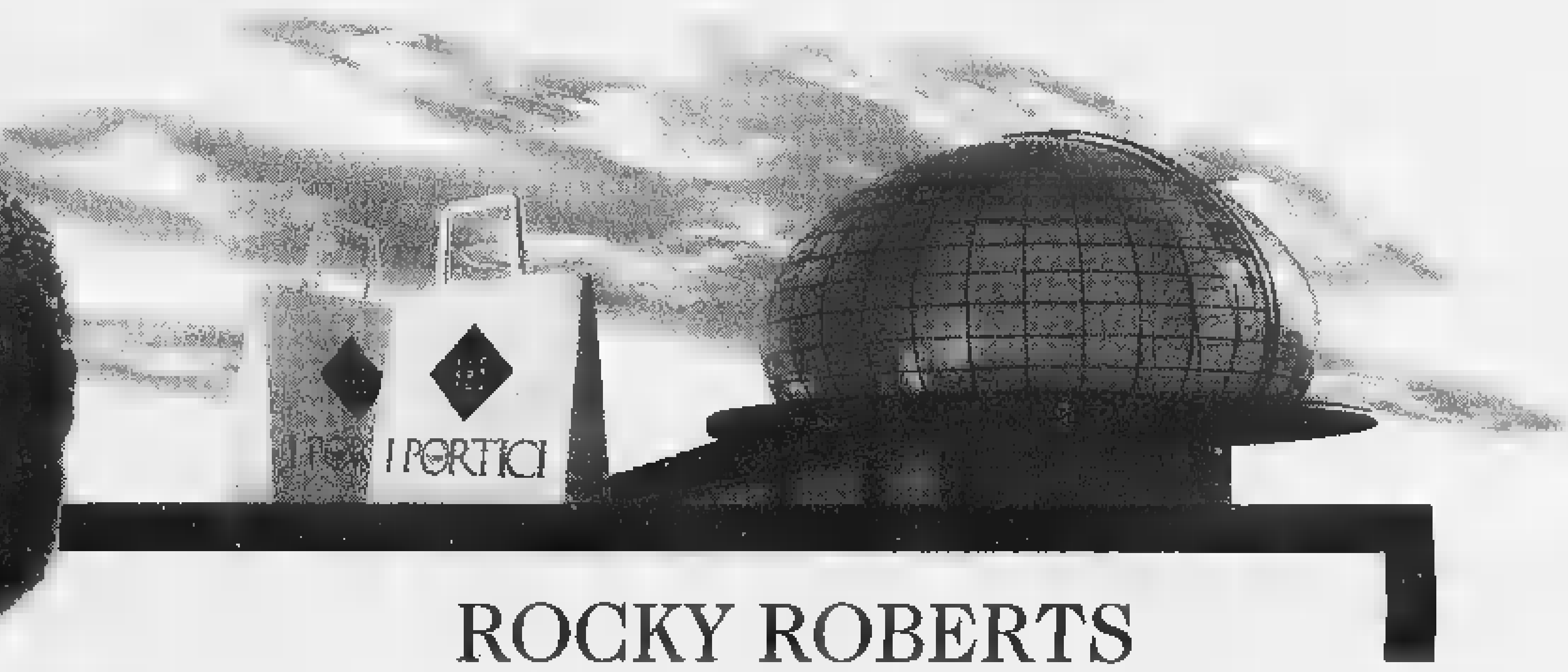
UN MONDO DI BENE

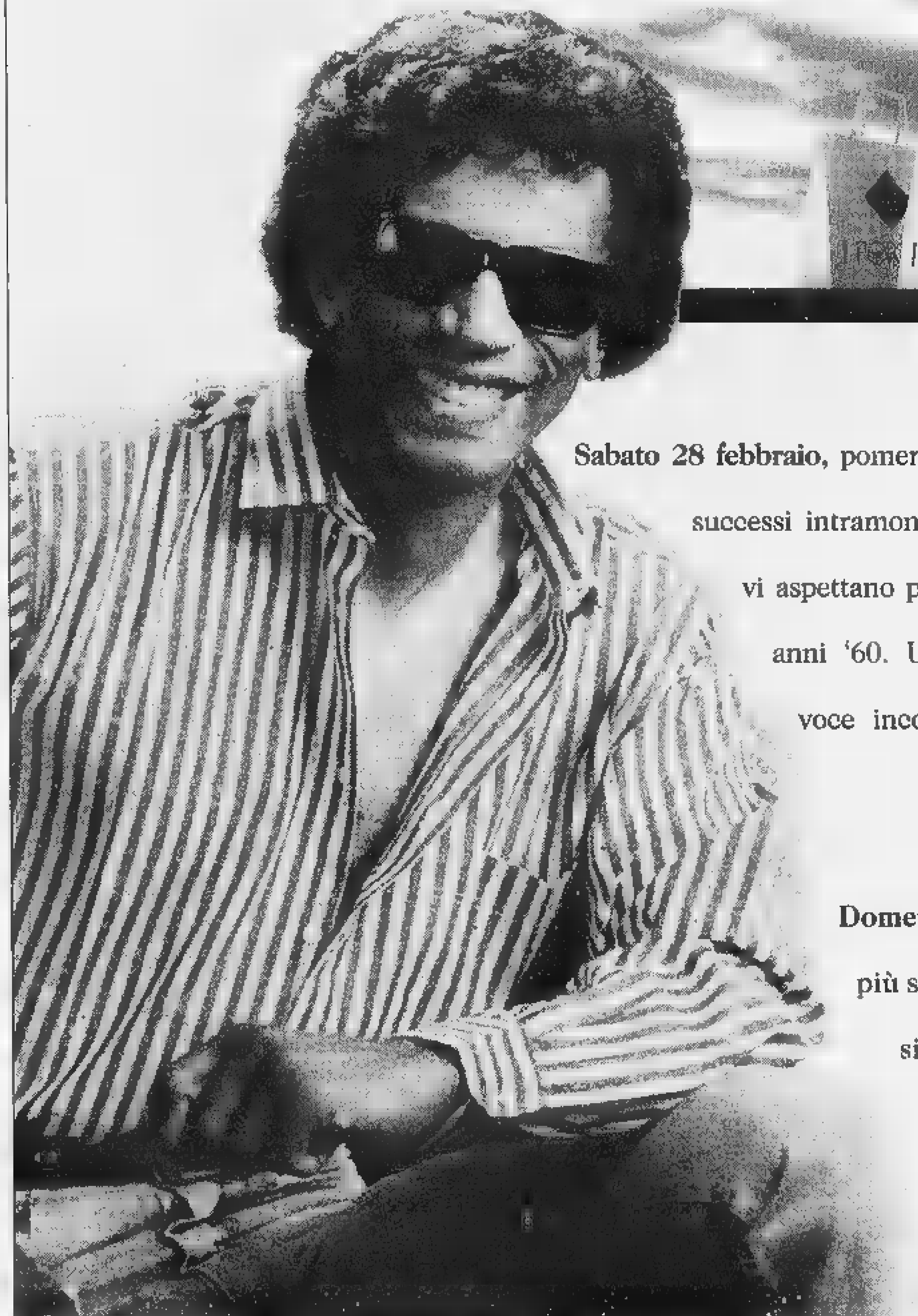
Richiedete la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet. E' gratuita e vi offre: sconti, partecipazione a raccolte punti e utili convenzioni.

IN ADV

I Portici del Lingotto.

I weekend del mito. I veri dal vero e i falsi d'autore.





ROCKY ROBERTS

Sabato 28 febbraio, pomeriggio con **Rocky Roberts.** Irresistibile Rock'n Roll e successi intramontabili come "Stasera mi butto" e "Sono tremendo" vi aspettano per un appuntamento fatto di ritmo e allegro revival anni '60. Un cocktail ideale per lasciarsi trascinare da una voce inconfondibile e da melodie che hanno fatto epoca.

Sosia-CONTRO-*Sosia*

Domenica 1 marzo. Ha inizio la semifinale tra i sosia più sosia di tutti. **Madonna, Celentano** e **John Travolta** si daranno battaglia a colpi di ritmo, canzoni e simpatia. Fate attenzione, quindi. Questa volta il mito diventa triplo. Ma ne resterà uno soltanto. Signore e signori, il verdetto spetta a voi.

SABATO E DOMENICA INIZIO SPETTACOLI ORE 16,00.
L'INGRESSO È GRATUITO.

Alex Correra DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 10,00 ALLE 19,00.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: Lunedì h. 15.00-19.00 Martedì / Sabato h. 10.00-19.00

I PORTICI
Shopping Gallery

*T.A.N. e T.A.E.G. 0,0%. **Prendere visione del regolamento sul p.v. - Fino ad esaurimento scorte.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 28 Febbraio 1998 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360 — AL 37

La dura reazione della Flt-Cgil al licenziamento: c'è l'intento di colpevolizzare

«Un'inchiesta a senso unico»

Ferrovie, il sindacato va al contrattacco



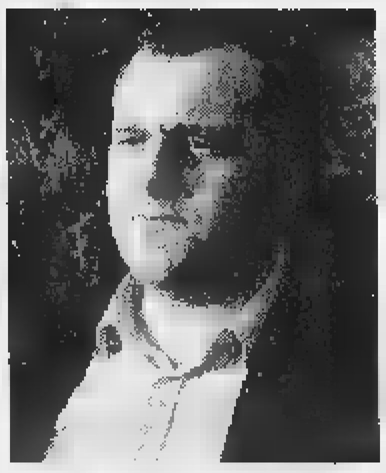
La zona di uffici e capannoni della Squadra di rialzo, il lavorava Oberti

[illegible] Nessuno ha voglia di parlarne, [illegible] commentare il licenziamento di Roberto Oberti, ferroviere, 42 anni, di Bergamasco, verificatore alla Squadra rialzo della stazione.

Poche parole anche dai sindacalisti. Dopo le 17 è stato diffuso un comunicato della Flt-Cgil. In poche righe si ribadisce che subito dopo l'incidente di Pontedecimo del 28 novembre le Fs avevano avviato un'inchiesta [illegible] interrogato i dipendenti coinvolti, col preciso intento [illegible] colpevolizzarli.

«Le Fs - scrivono dalla sede Flt di viale Brigata Ravenna - ritennero di individuare le responsabilità dei lavoratori [illegible] oggi, a conclusione di un'inchiesta interna condotta [illegible] senso unico, sono stati emessi i provvedi[illegible] disciplinari».

Una decisione «che lascia sconcertati». «Usare il licenziamento [illegible] provvedimento sanzionatorio è inamissibile - ha



Antonio Corradi, segretario della Flt

detto Antonio Corradi, segreta[illegible] del sindacato -. Se poi si pen[illegible] ai vent'anni [illegible] servizio di quel lavoratore senza nessun incidente è assurdo».

Roberto Oberti abita a Berga[illegible] col padre. «Ho lavorato in ferrovia con lui un paio d'anni - racconta [illegible] cugino - ed [illegible] la persona più scrupolosa che conosca. Se volevano un capro espiatorio hanno proprio scelto la persona sbagliata. [illegible] ha com[illegible] un errore, sarebbe uno [illegible] vent'anni di servizio limpido, [illegible] neanche un richiamo».

Oggi sono attese le prese di posizione anche degli altri due sindacati [illegible] categoria, di Cisl [illegible]. Ferrovie allo sbando, accusano le organizzazioni sindacali: «Il gruppo dirigente non ha più [illegible] controllo». «Da parte nostra - si legge ancora nel comunicato Flt - di fronte al comportamento irresponsabile della società Fs, vogliamo assicurare ai ferrovieri che metteremo [illegible] campo tutte le iniziative necessarie affinchè i lavoratori possano recuperare quella serenità che è condizione necessaria per svolgere il proprio lavoro». [a. m.]

ALTRI SERVIZI [illegible]

«Guida»: oggi un altro coupon

Cognomi svizzeri o da purosangue?

[illegible] O 28 F[illegible]
[illegible]
ALESSANDRINI

Non sei citato nella nostra raccolta?
Ritaglia [illegible] spedisci questo tagliando.
L'origine del [illegible] nome di famiglia sarà pubblicato [illegible] La Stampa

Mittente: ....

Cognome di cui si vuole [illegible] l'origine: ....

Località di residenza: ....

Tel. ....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:



LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI ALESSANDRINI
via Cavour, 5
ALESSANDRIA

Un cognome «in condominio» con un mitico purosangue? La casalese Paola Riboni (nota per le sue battaglie ambientaliste) ci scrive: «Ho trovato sulla Guida il cognome di [illegible] marito, [illegible] credo che il mio non ci sarà perché di sicura origine lombarda benché trapiantato a Ticineto, Frassineto e Casale intorno al 1906». «Ciò che [illegible] interesserebbe conoscere - aggiunge - è l'origine del mio cognome (botanica, faunistica, o di qualsiasi altra natura). Qualcuno scherzosamente dice che Riboni deriva dal francese "ribot" (pestello per mortaio), nome famoso negli Anni Sessanta grazie al fuoriclasse cavallo da corsa».

Chi invece fornisce notizie certe sul suo cognome - anch'esso non compreso nella Guida - [illegible] l'alessandrino Claudio Braggio (appassionato di Napoleone): «Da ricerche effettuate [illegible] risulta che la famiglia Braggio sia originaria della Svizzera (in Canton Ticino c'è una cittadina con questo nome) ed è lecito supporre si tratti della denominazione di un clan, ovvero [illegible] un'unione [illegible] più famiglie. Alcuni [illegible] loro, in epoca medievale facevano i soldati di ventura».

«La penetrazione in Italia e la [illegible] permanenza - aggiunge - si sono presto tramutate in radicamento nel territorio in zone ben delimitate: il paese di Bergamasco, nell'Alessandrino, ed alcune zone dell'Alta Lombardia e dell'Alto Veneto». «In Svizzera - conclude - sembrano [illegible] scomparsi tutti gli appartenenti alla famiglia. In provincia [illegible] Alessandria sono accertabili (tutti discendenti dei bergamaschesi) presenze ad Alessandria, Carentino, Acqui [illegible] zone circostanti».

Ringraziamo i lettori dei loro contributi (ne sono arrivati altri, cercheremo di trovare spazio per pubblicarli nei prossimi giorni) che testimoniano l'inte[illegible] per questa inziativa. Così come i moltissimi «coupon» con richieste di spiegazioni che stanno arrivando. Facciamo il punto dei cognomi richiesti negli ultimi giorni.

Mercoledì sono arrivate richieste per: Accatino, Agostini, Ajmar (o Aymar), Arduino, Arnera, Arzani, Astori, Autelli, Baldovino, Banchero (e Mazzoni), Bandelli, Barattini, Bina, Bisoglio, Boccassino, Bodrato, Bogliolo, Bonzano, Boresi, Borrione, Brugna, Buttiera, Giacobbe, Gosio, Lombardo, Ontano, Pincetti, Tacchino. Giovedì invece: Agosto, Anselmi, Arnuzzo, Avanti, Azzone, Bellero, Bello, Belluardo, Beltrame, Berrone, Bocconello, Bonabello, Braggio (già visto), Brusasco, Burrone, Camorati, Canestri, Capra, Castelli, Cesaro, Cisi, Devani, Ghislieri, Morelli, Mostarda, Stazzano, Pitisano, Piuzzi, Riboni, Toccalino, Bonello. Quelli arrivati ieri li rinviamo alla prossi[illegible] volta.

Tutti saranno inviati ai nostri esperti per le spiegazioni che pubblicheremo in un'apposita rubrica. I fascicoli della «Guida [illegible] cognomi di Alessandria e provincia» tornano in edicola da lunedì. [r. al.]

IL CASO

LA [illegible] TRA [illegible] E [illegible]

Comunità abusiva di Cantavenna per emarginati: prima udienza

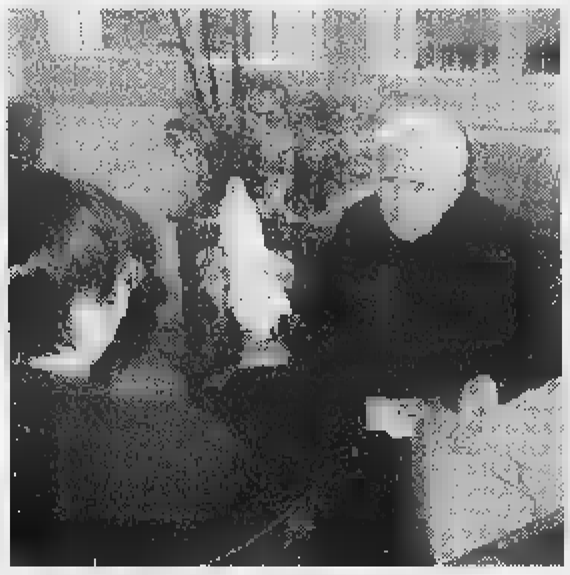
Fratel Ettore va al processo con la statua della Madonna

CASALE. L'abito [illegible], con la [illegible] dei Camilliani sul petto, Fratel Ettore (al secolo Ettore Boschini, 70 anni), responsabile della Comunità dei Missioneri del Sacro Cuore di Maria, è giunto ieri in pretura in testa [illegible] un piccolo corteo di seguaci, «fratelli» [illegible] «sorelle» che distribuiscono immagini sacre. Lui, Fratel Ettore, davanti [illegible] tutti, regge [illegible] statua di una Madonna bianca, alta mezzo metro. Avanza a fatica, il volto rugoso incorniciato dai capelli bianchi, sollevando la [illegible] Madonna e pregando.

Anche a [illegible] del '95 [illegible] guidato allo stesso modo una processione [illegible] seguaci, di barboni e di emarginati, [illegible] cui l'autorità aveva dato ordine di sloggiare dalla villetta di via San Carpoforo 43, dove [illegible] stata allestita una [illegible] per derelitti, non autorizzata.

«Se ci davano [illegible] quindici giorni [illegible] tempo [illegible] messo [illegible] posto tutto - spiega Fratel Ettore -. Invece arrivano lì con le pantere e ci cacciano!».

Entra nell'aula della pretura il sacerdote: deve essere processato per quella comunità abusiva di Cantavenna, insieme ai proprietari della casa, Francesco Merca, 68 anni, e la moglie Giovanna Devecchi, 57.



Fratel Ettore reggendo la statua di una Madonna è giunto ieri in pretura davanti a un piccolo corteo di seguaci che hanno distribuito immagini [illegible]

Tutti [illegible] tre [illegible] accusati di aver esercitato abusivamente la professione medica, somministrando farmaci e facendo cure agli ospiti che il prete [illegible] «raccattato per le strade».

Fratel Ettore, con la sua Madonna stretta al petto, si avvici[illegible] al crocifisso, [illegible] una carezza mormorando un saluto al Cristo. «Avevo le cartelle cliniche dei medici che mi ordinavano quali pastiglie dare - spiega -. Una mamma non può dare una pastiglia al proprio figlio?».

La donna, assente al processo, [illegible] anche accusata di [illegible] preparato pasti per i barboni ospitati, senza l'autorizzazione sanitaria. «Forse una mamma ha bisogno della patente per dare da mangiare al suo bimbo?».

Si guarda intorno senza capire bene che cosa stia capitando. Uno dei legali, Goffredo Gozzani di Milano, dice: «Mai ci è capitato un [illegible] come questo». Intanto, gli avvocati Stefano Bagnera e Giuseppe Greppi, sollevano una serie di eccezioni. Il pretore Nadia Magrini esamina la questione e alla fine rinvia il processo al 28 settembre.

«Ma non si conclude niente? - domanda sorpreso fratel Ettore -. E la [illegible] resta ancora là abbandonata?». Si alza, ma prima [illegible] andarsene dispensa altre immagini, anche al pretore e chiede, vedendola affaticata: «Ha preso un caffé?». Sorride [illegible] se [illegible] va pregando. [s. m.]

Anziana di Acqui

Salvata nella casa in fiamme

ACQUI. Un'anziana è stata salvata dalle fiamme grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco. E' Margherita Cornaglia, che abita in un appartamento al terzo piano di una palazzina di piazza San Guido 38, in pieno centro storico. A dare l'allarme, sono stati alcuni vicini di casa, che hanno visto uscire del fumo.

I vigili sono intervenuti in pochi minuti e hanno sfondato la porta e messo in salvo la donna. Secondo una prima ricostruzione, pare che l'anziana, per l'improvvisa mancanza di corrente elettrica, abbia acceso alcune pile ed una candela. Proprio la candela sarebbe stata all'origine di quella che poteva trasformarsi in una tragedia. Il fuoco si [illegible] subito propagato al locale ed ha invaso l'appartamento.

La donna non è riuscita subito a mettersi in salvo da sola e l'intervento dei pompieri è risultato provvidenziale. Le fiamme hanno parzialmente distrutto l'appartamento di Margherita Cornaglia. [g. l. f.]

Dai nuovi servizi dovrà incassare cifre pari al passato più un notevole aumento

L'Ata punta al «raddoppio»

Varato il bilancio dopo tre ore di discussione

ALESSANDRIA. Tre ore di discussione in commissione, altrettante ieri [illegible] in Consiglio comunale: alla fine il bilancio preventivo dell'Ata è stato approvato con 24 voti favorevoli, della maggioranza e del consigliere Olivieri di Nuova proposta. Contro, i 10 consiglieri presenti per le opposizioni. Si è astenuto Fabbio del cdu.

Un'approvazione che, sia pure sulla base di cifre contestate e tre volte modificate, significa anche un «sì» alla volontà del sindaco Calvo e della giunta di trasformare [illegible] l'azienda teatrale in una poliservizi che gestisca, oltre alla cultura, anche [illegible] scolastica, farmacie comunali [illegible] riscossione tributi.

Un'ipotesi che, dopo la presentazione del bilancio fatta dall'assessore Torgani, [illegible] stata contestata [illegible] [illegible] pacato intervento dal pidiessino Dellavolpe - «Va bene una spa per gestire [illegible] servizi, ma non mettendo assieme attività così diverse» -, che ha anche sottolineato quanto sia utopistica l'idea di poter raddoppiare gli utili dei servizi aggregati all'Ata, obiettivo necessario per poter garantire al Comune i soldi previsti a bilancio [illegible] coprire inoltre il deficit dell'azienda, visto che viene meno il contributo comunale.

Secondo i dati pds persi spettatori e incassi. «Darò io le cifre corrette» replica la Bandirola

Il pds, tra l'altro, ha distribuito, a dimostrazione della [illegible] buona gestione dell'Ata che ha passato ai privati la programmazione delle due sale cinematografiche del Comunale, alcuni dati: in città gli spettatori sono saliti dell'1,9%, quelli dell'Ata diminuiti dell'8,4. Così gli incassi: +7,5% nelle sale private, -3,8% nelle due sale comunali che, dal terzo posto in città sono scese al quinto, dietro c'è solo l'Ambra. Dati che il presidente Ata Maria Grazia Mandirola contesta, preannunciando la diffusione delle cifre «corrette».

Contro bilancio e poliservizi si sono detti Bertolo di Rc, Cattaneo del ppi, Priano [illegible] Stradella di Fi, Bellotti del pds. A favore, oltre ad Olivieri, i leghisti Bovone, Varvello e Gemme. Il sindaco ha ribadito: «Si tratta di una sfida, vedremo tra un [illegible] [illegible] vincente [illegible] perdente». [f. m.]

Manager per la Provincia

«Sì» al bilancio da 139 miliardi Spampinato è direttore generale

ALESSANDRIA. La Provincia ha un manager al vertice amministrativo. E' il dottor Francesco Spampinato, già segretario comunale [illegible] Tortona, che ieri la giunta ha nominato direttore generale, [illegible] le funzioni anche di segretario generale. La notizia della nomina è stata poi comunicata dal presidente Fabrizio Palenzona al Consiglio provinciale, riunito per discutere il bilancio preventivo '98 e il piano programmatico 1998-2000.

Il bilancio, che era stato presentato ai consiglieri dall'assessore Lenti negli scorsi giorni, prevede il pareggio sulla cifra di 139 miliardi circa, 48 dei quali sono destinati, secondo [illegible] previsioni, per investimenti.

«Un documento disorganico, non un piano di spesa finalizzato allo sviluppo, ho contato 27 punti per dire no», ha subito esordito Paolo Bonadeo di An, sostenendo che c'è spreco [illegible] denaro in consulenze «mentre [illegible] colpiscono i cittadini con due miliardi di Tosap», e criticando [illegible] mancata attuazione dell'ufficio per il controllo della gestione [illegible] la sempre rinviata nomina del presidente del Consiglio.

Punto quest'ultimo sul quale ha puntato il dito anche Adriano Icardi di Rc, il quale ha concluso, rivolto al presidente: «Voglio esprimere chiaramente e sinceramente che [illegible] voto positivo a questo bilancio non è possibile per le tante, troppe divisioni che ci sono state in campo politico [illegible] amministrativo nei tre anni precedenti». Uscita dalla maggioranza la Lega nord, sembrava dovesse entrare Rc; sinora l'accordo è mancato. Critici anche gli interventi di Paolo Battista e Cristiano Bussola [illegible] Fi, Massimo Bianchi (cdu) e Domenico Saporito della Lega nord. Parole di consenso all'operato dell'amministrazione e per il bilancio dai consiglieri Giancarlo Galliani e Armando Pagella [illegible] pds, Luigi Cornelio, socialista, e Carlo Buscaglia del ppi. Al termine del dibattito, [illegible] dopo le repliche, il bilancio è stato approvato dalla maggioranza: 16 sì, 7 no, astenuto Battista.

Franco [illegible]

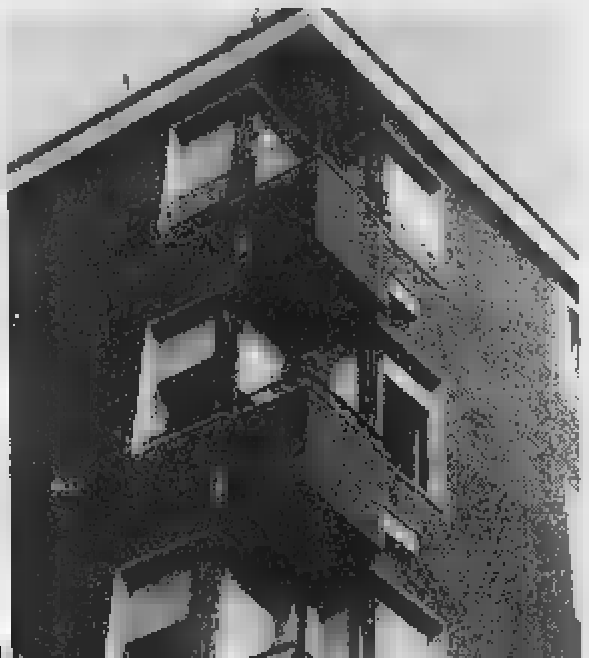
Una donna, in via Trotti, davanti agli occhi del marito

Si getta dal terzo piano e si sfracella in strada

ALESSANDRIA. Traffico bloccato per alcune ore, ieri mattina, in via Trotti, in seguito a un suicidio: il corpo della vittima è rimasto a lungo sull'asfalto [illegible] pertanto [illegible] [illegible] bloccato l'ac[illegible] all'importante strada del centro, all'imbocco da [illegible] Crimea. A gettarsi nel vuoto dal terzo piano è stata la signora L. M., 55 anni, moglie di un noto imprenditore e da poche settimane abitante nel palazzo di corso Crimea, angolo via Trotti.

La donna era da tempo sofferente per un esaurimento [illegible]rvoso, ma non aveva mai manifestato intenzioni suicide. Ieri mattina si è alzata poco dopo [illegible] 6, si è vestita, quindi, [illegible] dire una parola, ha aperto una finestra e si [illegible] gettata nel vuoto. «L'ho vista volare fuori. Non ho potuto fare nulla», dice tra le lacrime il marito. L'uomo è subito corso in strada, è arrivata un'ambulanza della Croce Ros[illegible] chiamata da alcuni passanti, ma purtroppo per L.M. non c'era più nulla da fare. Pochi attimi dopo è accorso il figlio che, sposato, abita poco distante.

Sono intervenuti agenti della questura, per gli accertamenti, e i vigili urbani che hanno provveduto a bloccare l'accesso a via Trotti, mentre il corpo, pietosamente coperto con un lenzuolo bianco, restava sull'asfalto; soltanto dopo qualche ora, arrivato il nulla osta dell'autorità giudiziaria, è stato possibile rimuoverlo e riaprire al traffico via Trotti. [r. al.]





Il palazzo di corso Crimea angolo via Trotti dove la donna abitava da poche settimane. Nella foto sotto, gli accertamenti della polizia mentre i vigili urbani bloccano l'accesso alla via

Deciso da un summit

Centro destra si riunirà ogni mese

ALESSANDRIA. Tutte le forze politiche a livello provinciale che si riconoscono come alternative alla sinistra hanno concordato di formare un tavolo permanente che si riunirà [illegible] volta [illegible] mese. «Allo scopo - dice Luigi Daricco, segretario provinciale del ccd - di esaminare i problemi dei cittadini e delle varie categorie, per capirli ed individuare gli interventi utili per cercare di risolverli, interessando, se necessario, Comuni, Provincia e Regione».

E' stata la conclusione dell'incontro voluto da Daricco e che ha riunito nella sala dei Capuccini segretari provinciali, e militanti, di cdu (c'era anche quello regionale), An, Forza Italia, udc. Assente - era impegna[illegible] a Valenza in consiglio comunale - il segretario della Lega.

Il «tavolo» è stato proposto da Daricco e l'iniziativa è stata accettata da tutte le forze che si [illegible] dette anche d'accordo a predisporre una squadra per prepararsi ad affrontare [illegible] idee chiare sul da farsi le prossime elezioni provinciali. [f. m.]

Stasera in Valle

Castelli parla del Carnevale in provincia



Franco Castelli è relatore al Museo di Valle S. Bartolomeo

ALESSANDRIA. «Il Carnevale in provincia di Alessandria. Storia, antropologia, folklore. Quattro secoli di mascherate e businà» [illegible] il titolo della conferenza che Franco Castelli t[illegible] stasera, alle 21,15, al Museo di Valle San Bartolomeo. Alla serata partecipano anche Sonia Maura Barillari dell'Università di Genova [illegible] il sindaco di Rocca Grimalda, Enzo Cacciola. Durante l'incontro, con proiezione di dispositive, verrà presentato il volume «Maschere e corpi. Tempi [illegible] luoghi del Carnevale», opera prima del laboratorio etno-antropolgico [illegible] Rocca Grimalda. [b. v.]

Chiedono una legge

Informatori dei farmaci raccolta firme

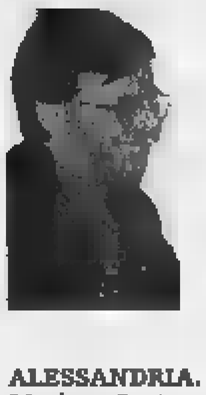
ALESSANDRIA. Raccolta firme [illegible] oggi dalle 16 alle 19 sotto i portici di [illegible] Roma, all'angolo con piazza Garibaldi da parte della sezione «Canepari» dell'Associazione informatori scientifici del farmaco. L'iniziativa [illegible] per la presentazione [illegible] una legge di iniziativa popolare per il riconoscimento giuridico (e [illegible] suo ordinamento) della professione di informatore scientifico del farmaco.

La raccolta firme proseguirà fino all'8 marzo ed [illegible] possibile aderire anche rivolgendosi alle segreterie dei Comuni di Alessandria, Casale, Novi, Tortona, Acqui, Ovada, Valenza, Serravalle, Arquata, Sale e Predosa.

In orario di segreteria (anche al sabato) [illegible] si può rivolgere pure ai Comuni di Viguzzolo, Pontecurone, Basaluzzo, Bergamasco, Casalcermelli, Frascaro, Castelletto Monf., Gavi, Sarezzano, Castelnuovo [illegible]., Pasturana, Boscomarengo, Rivalta [illegible]., Masio, Terruggia, Villalvernia, Carbonara, Piovera, Stazzano, Castellazzo, Borgoratto, Solero, Cassine e Lerma. [r. al.]

Nominato dal Consiglio

Medici, nuovo direttivo dell'Ordine



Il dottor Gian Mario Santamaria nuovo presidente dell'Ordine dei medici

ALESSANDRIA. Il dottor Gian Mario Santamaria, medico ospedaliero, è il nuovo presidente dell'Ordine dei medici della provincia. Lo ha nominato il Consiglio nell'ultima seduta.

Vicepresidente [illegible] stato eletto il dottor Salvatore Di Franco, odontoiatra; segretario un altro medico ospedaliero, il dottor Gabriele Ferretti; tesoriere il dottor Mauro Cappelletti.

Gian Mario Santamaria prende il posto del dottor Luigi Abate. Al dottor Pier Luigi Berti è affidata [illegible] redazione di «Alessandria medica», bollettino mensile dell'Ordine. [r. al.]

Due fratelli

Condannati per discarica «abusiva»

[illegible] Due fratelli, accusati di aver realizzato e gestito una discarica non autorizzata di rifiuti speciali costituiti da materiale inerte che proveniva da cantieri edili [illegible] materiale derivante da lavori [illegible] demolizione, sono stati processati dal pretore Maria Teresa Guaschino e condannati [illegible] 4 mesi di arresto ciascuno [illegible] ad una ammenda per complessivi tre milioni, pena sospesa.

Imputati erano Michele e Angelo Pitronaci, [illegible] 31 e 30 [illegible]ni, abitanti rispettivamente in corso Garibaldi 123 a Valenza e in via Vochieri 14 ad Alessandria, legali rappresentanti della [illegible]itta «Pitronaci Gru».

Rispondevano anche di non [illegible] ottemperato all'ordinanza (giugno '94) del sindaco [illegible] Valenza che imponeva loro la sistemazione ambientale dell'a[illegible] per ragioni [illegible] sicurezza pubblica e igiene. Un sopraluogo dei vigili urbani aveva infatti riscontrato che nella discarica erano stati depositati altri materiali inerti (ferro e blocchi d'asfalto). [e. c.]

Morì di droga, interrogati i tre indiziati

Sulla dose fatale rimane il «giallo»

ALESSANDRIA. Chi fornì a Roberto Lenaz, 31 anni, via Galileo Ferraris, la dose di cocaina che lo scorso 12 dicembre lo ha ucciso? I tre indiziati comparsi ieri davanti al gip per l'incidente probatorio hanno escluso la loro responsabilità, hanno fatto ammissioni in ordine [illegible] altre accuse contestate [illegible] due [illegible] [illegible] hanno scagionato il terzo complice o presunto tale.

L'inchiesta prosegue: la magistratura si [illegible] riservata di far conoscere [illegible] proprie decisioni sulla vertenza penale che vede imputati Farid Aricha, un marocchino di 45 anni, Cristina Bossi, di 30, abitante in [illegible] cascina di Quargnento, Duilio Arnoldi, 37 anni, suo ospite.

L'extracomunitario è detenuto dal [illegible] dicembre e per lui il difensore Lorenzo Repetto chiederà al gip la scarcerazione: Bossi [illegible] Arnoldi hanno detto che non era presente quando Lenaz si sentì male e morì, non ricordano affatto di averlo visto rifornire il giovane di droga.

Numerose e pesanti le accuse contestate alle tre persone: concorso in omicidio colposo - la morte [illegible] conseguenza di [illegible] altro [illegible] -, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, mancata prestazione di soccorso a persona in pericolo di morte, occultamento di cadavere, furto aggravato.

Prima di nascondere [illegible] cada[illegible] del trentunenne lo alleggerirono del portafoglio con due milioni [illegible] del telefono cellulare.

Lenaz fu trovato morto in [illegible] roggia sulle colline vicino a San Salvatore: lì fu abbandonato, dice l'accusa, quando era ancora in vita e a farlo furono Bossi, Arnoldi e Aricha. Quest'ultimo nega, Arnoldi dice di essere stato lui insieme alla ragazza, la quale addossa la colpa all'amico.

Nessuno ammette di aver dato alla vittima la dose mortale: videro, però, che Lenaz aveva in tasca un involucro di droga. Si [illegible] che stava male, si spaventarono. Il corpo di Lenaz fu notato da un maratoneta che diede l'allarme.

Emma Camagna

LETTERE AL GIORNALE

Per l'aria più pulita me[illegible] [illegible] in centro

Sono stata di recente a Firenze per partecipare al convegno «La rivoluzione incompiuta» indetta dal Centro studi di Alleanza democratica, introdotto da Willer Bordon e a cui erano presenti altri illustri relatori, tra cui il senatore Antonio Di Pietro.

Il tema del convegno verteva sui luoghi nuovi della politica [illegible] sul necessario trasferimento dei poteri dai partiti [illegible] dagli amministratori ai cittadini.

[illegible] [illegible] parlato di possibilità concrete di partecipazione anche per [illegible] [illegible] appartenenti ai partiti per la costituzione di «Laboratori di idee sul territorio», [illegible] voti d'opinione [illegible] [illegible] «deleghe mobili».

A Firenze venerdì scorso splendeva il sole ed [illegible] piacevole passeggiare nel centro storico, anche perché proprio da quel giorno partiva «l'isola pedonale» per limitare l'inquinamento.

Tornando alla grigia Alessandria ed avendo letto sul Corriere nella «Stanza di Montanelli» la lettera di una concittadina [illegible] lamentava la pessima qualità dell'aria respirata in centro e la mancan[illegible] di limitazione al traffico, nonchè la rassegnazione degli alessandrini all'aria inquinata, mi sono decisa di inviare questa mia... per chiedere agli amministratori perché ad Alessandria dobbiamo avere solo parcheggi [illegible] non l'isola pedonale?

Non abbiamo forse diritto anche noi all'aria più pulita?! In fondo, in tante altre città funzionano mezzi pubblici e taxi per arrivare in centro ed Alessandria ha brevi distanze. Perché dunque, Alessandria no?!

Adriana Eugenia Pasino
[illegible]dina ecologica

Le lettere [illegible] fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo [illegible] recapito telefonico [illegible] [illegible] pubblicate.

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.828.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] **M.to:** Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 983.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.688.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
[illegible]: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible] DI [illegible]

Alessandria dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, v. Milano 31 (252.877). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.486), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Caponnetto, c. Bagni 65 (322.556), 15-18,45; **Casale:** Comunale Porta Milano, v. Cardinal Massaia 9 (454.174); **Novi:** Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31); [illegible] Moderna, v. [illegible] 165 (80.348).
[illegible] Bidone, v. Emilia 130 (815.731), e Comunale 1, s. Don Orione 51/a (862.630), aperta 15,30-19,30; [illegible] [illegible] Centrale, c. Garibaldi [illegible] (941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Si [illegible] Pier Luigi Fracchia, commerciante, con Barbara Castellaro, imprenditore; Fortunato Femia, operaio, con Rosa Grillo, operaia; Maurizio Fiocco, macellaio, con Cristina Gallinaro, casalinga; Fabrizio Bortoloni, impiegato, con Patrizia Cecchinato, impiegata; Roberto Suman, operaio, con Pinuccia Puglia, in attesa [illegible] occupazione; Giovanni Castelli, imprenditore agricolo, [illegible] Oriana [illegible] [illegible], [illegible]cato; Antonio Bonifacio, operaio, [illegible]n Caterina Alvaro, infermiera; Pier Luigi Foco, commesso, con Paola Passariello, impiegata. [r. c.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Una delegazione di una trentina [illegible] esponenti [illegible] [illegible] [illegible] giovani oggi pomeriggio prende parte alla manifestazione nazionale indetta [illegible] Bologna per protestare contro [illegible] scelte del governo Prodi. E' prevista una sfilata di 2000 giovani, poi in un teatro vi sarà l'intervento di Silvio Berlusconi. La delegazione alessandrina comprende giovani [illegible] ogni zona della provincia, con il coordinatore Stefano Venneri. [r. al.]

■ Per ottenere la liberalizzazione degli insediamenti produttivi a [illegible] [illegible] Lega Nord prosegue oggi la raccolta firme 9 alle 13 in piazza Gramsci (9-13) e corso Garibaldi (16-19). [r. c.]

DA NON PERDERE

Mostra

Il gioco della [illegible]

E' aperta all'ex Ospedale Militare di via Faà di Bruno la [illegible]stra «La città sotto i sogni [illegible]lati. Il gioco della notte»: allestimenti, fotografie, scritti, poesie [illegible] stimolo per riflettere sulla notte. Un percorso studiato per gli allievi di elementari e medie. [r. g.]

Sanità

Convegno sull'alzheimer

A Palazzo Guasco, dalle 9, una giornata [illegible] studi [illegible] «Alzheimer, problematiche famigliari, sociali e sanitarie». E' organizzato dalla Divisione di Geriatria dell'ospedale. Previsto l'intervento di numerosi ospiti, medici, [illegible] giurista, organizzatori del volontariato. [r. sc.]

Giustizia

Per Silvia Baraldini

Oggi dalle 16,30 in via Dei Martiri, angolo piazza Libertà, i Giovani Comunisti allestiscono un banchetto per propagandare l'iniziativa: «Festa di una donna: i Giovani Comunisti per Silvia Baraldini» in programma venerdì e sabato prossimi (ci sarà anche un concerto degli Statuto). Banchetti analoghi a Valenza, Acqui, Ovada e Arquata. [r. g.]

Mascherine

Premiazioni e ballo

Alle 17,30 nel foyer [illegible] Teatro Comunale di Alessandria premiazioni del concorso «Maschera d'oro» organizzato dal circolo Donne 2000 di Spinetta: [illegible] i lavori giunti (riproduzioni [illegible] maschere con tutte le tecniche possibili) dalle scuole della provincia. Invece alle 21,30 ballo in maschera al circolo Don Stornini: premi ai travestimenti più originali. [r. sc.]

[illegible] Nord

Giornata tesseramento

La Lega Nord ha organizzato in tutto il Piemonte per oggi la giornata del tesseramento. «Gazebo» allestiti dalle 9 alle 19 nelle piazze delle principali città e paesi, tra [illegible]: Alessandria, Casale, Valenza, S. Salvatore, Cerrina, Camino, Vignale, Rosignano, Fubine. [r. al.]

Ritocchi sono previsti pure per tassa rifiuti, mensa e impianti sportivi

Novi, sale l'Ici sulle case sfitte

La Tosap resta, ma solo per i passi carrai

NOVI. Il Comune ritocca l'Ici, la tassa rifiuti e le tariffe per mensa, trasporto scolastico e impianti sportivi. Lo si rileva dal bilancio preventivo '98, approvato ieri in Consiglio. Il documento contabile di Novi, che pareggia a 79 miliardi, ha ottenuto anche il pieno consenso del collegio dei revisori, ma è [illegible] contestato dalla minoranza per l'eccessiva pressione fiscale nei confronti di alcune categorie.

«La revisione di qualche tributo si è resa necessaria per i minori trasferimenti erariali e delle maggiori spese per servizi essenziali - sottolinea l'assessore Federico Fontana -. Così, abbiamo congegnato una manovra che non graverà in modo eccessivo sui contribuenti».



L'assessore Federico Fontana. Il bilancio è [illegible] contestato dalla minoranza per l'eccessiva pressione [illegible]

L'Ici per la prima casa resta al [illegible] per mille (con [illegible] da 200 a [illegible] mila lire della detrazione), mentre sale al 6 per mille l'aliquota per le altre tipologie immobiliari. Per le abitazioni sfitte, la tassa viene maggiorata fino al 7 per mille, mentre si pagherà il [illegible] per mille per nuovi insediamenti produttivi e per alloggi inagibili che [illegible] sottoposti a [illegible]

La tariffa rifiuti [illegible] lire al metro quadrato [illegible] abitazioni e box (si [illegible] 1738 lire), di 170 lire per bar e negozi di generi alimentari (l' esborso sarà di 8501 lire), di 150 lire per gli altri esercizi commerciali. E' invece prevista una riduzione di 310 lire per cinema e teatri, di 40 lire per studi professionali e laboratori artigiani.

A partire dall'autunno, Novi ritoccherà del [illegible] i servizi di mensa e trasporto scolastici, che non subivano variazioni da due anni.

Costerà di più alle società locali l'affitto degli impianti sportivi: per un'ora di attività in una delle palestre comunali la spesa sarà di 20 mila lire, a fronte delle 15 mila del '97. Allo stadio, al Palasport e al pattinodromo, si pagheranno [illegible] mila lire, rispetto [illegible] dello scorso [illegible]. Raddoppierà invece la tariffa per gli «amatori» dello sport.

Resta in vigore la Tosap per i passi [illegible], ma viene introdotta l'esenzione per le occupazioni di suolo pubblico effettuate con tende fisse e retrattili e per i «dehors» temporanei dei pubblici esercizi, [illegible] superficie inferiore ai 30 metri quadrati in [illegible] che non siano asservite a viabilità veicolare oppure a parcheggio. [m. d.]

Il mercato

La sede? Scelta dagli «esperti»

NOVI. Una Commissione formata da ambulanti, tecnici comunali, esponenti di Ascom e Confesercenti, indicherà agli amministratori novesi la sede più opportuna per il mercato del giovedì. Le decisione di costituire il gruppo di lavoro è stata adottata l'altra sera, in un incontro al Collegio S. Giorgio.

Sono [illegible] pareri contrastanti sulla [illegible] settimanale che attualmente è «spezzata in due», con banchetti sia in piazza XX Settembre, sia in viale Saffi e in via Garibaldi.

Gli ambulanti che a inizio mese si [illegible] trasferiti nella «passeggiata» e in prossimità dei giardini pubblici (per fare spazio al cantiere in piazza XX Settembre, in concomitanza col rifacimento di fognature e acquedotto nel centro storico) [illegible] soddisfatti della nuova sede.

Hanno incrementato le vendite del [illegible] per cento e gradirebbero che anche i colleghi si sistemassero in viale Saffi e nelle altre strade dell'isola pedonale.

Chi è rimasto in piazza si batte ugualmente per la riunificazione del mercato, me giudica «dispersive» le bancarelle lungo le vie del centro. «Una fiera a "macchia di leopardo" non giova a nessuno - spiega Michele Discolo, dell'Anva -. Comunque, piazza XX Settembre è insufficiente e [illegible]

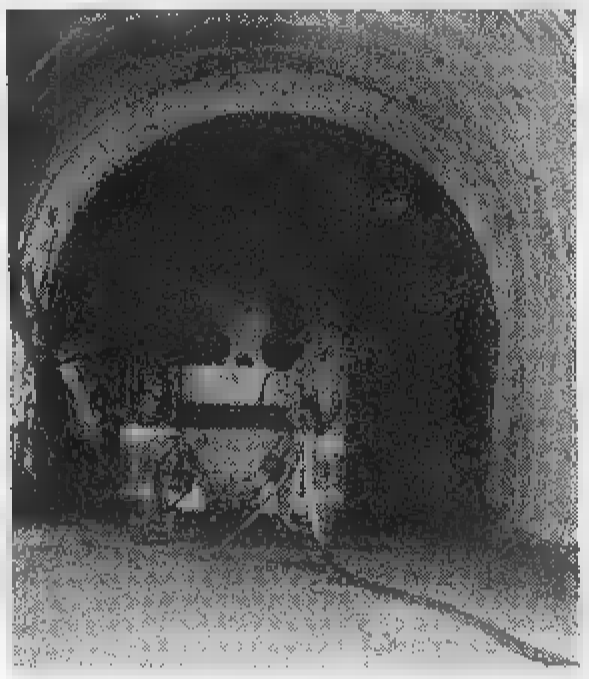
Qualcuno suggerisce di collocare la fiera nell'ex [illegible] Giorgi, altri in via Garibaldi. «Però, dovremo essere noi a decidere», dicono gli ambulanti.

Ma gli esercenti contestano: «Chi viene in città per il mercato del giovedì deve rispettare anche le esigenze dei negozianti - dice Ruben Vaccari, della Confesercenti -. Pertanto, diciamo no all'ex caserma, che è lontana dalle botteghe».

L'assessore Guido Trespioli puntualizza: «Siamo in [illegible] di proposte, che dovranno giungere entro 4-5 mesi. Altrimenti, alla chiusura del cantiere per fogne e rete idrica, la fiera tornerà in piazza XX Settembre». [m. d.]

Sospesa l'attività nei cantieri di Voltaggio e Fraconalto

Alta velocità: tensione tra i lavoratori «Cociv»



Già scavati 700 metri delle gallerie a Fraconalto e Voltaggio

VOLTAGGIO. Clima di tensione tra i lavoratori dei cantieri per l'Alta velocità Milano-Genova, dopo la decisione del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, di sospendere i lavori. I lavoratori [illegible] complessivamente un centinaio, suddivisi tra Fraconalto e Voltaggio, più quelli in località Paveto, a Mignanego, in provincia di Genova.

Per tutti scatterà la [illegible] integrazione: che tipo (se speciale o ordinaria) e per quanto tempo verrà valutato nei prossimi giorni. Su questo punto i sindacati di categoria avranno un incontro al Collegio costruttori di Alessandria.

Sono lavoratori provenienti da varie parti d'Italia: dal Sud e dalla Sardegna, ma alcuni provengono dalla Lombardia, e solo un piccola parte vive in provincia di Alessandria. «Temporaneamente ci destinino in altri cantieri - dicono alcuni di loro -, perché le imprese del Cociv hanno lavori anche altrove».

Ieri i tecnici Italferr hanno effettuato un sopralluogo per la messa in si[illegible] del cantiere. A Voltaggio i dirigenti del Cociv preferiscono non rilasciare commenti sulla situazione, in attesa di sviluppi. Il prossimo passo sarà l'arrivo in zona di una [illegible] del ministero dell'Ambiente per valutare lo stato dei luoghi. Finora, nei due cantieri di Fraconalto e Voltaggio, sono già stati scavati 700 metri per ciascuna galleria. [m. pu.]

Risparmi a Valenza

Amv, per la prima volta i conti vanno in attivo

VALENZA. Tagli e risparmi per l'Azienda municipalizzata, il cui bilancio è stato approvato dal Consiglio comunale. E per la prima volta si registra un attivo di 278 milioni. «E' il primo bilancio redatto dall'Amv come azienda speciale - ha spiegato il presidente Angelo Gatti -, la situazione è buona malgrado il forte impegno finanziario per la stazione autocorriere e il parcheggio di zona Leon d'Oro. I risparmi ci hanno consentito economie per 370 milioni e altre ne verranno dal completamento dell'area ecologica». Nel servizio gas, a fronte di costi per 14 miliardi 537 milioni, ci sono ricavi per 14 miliardi 815 milioni. Nel servizio igiene ambientale, entrate e uscite pareggiano: 4 miliardi 455 milioni. In pareggio i restanti settori: 961 milioni il depuratore; 2 miliardi 752 milioni i parcheggi pubblici; 742 milioni il servizio officina; 3 miliardi 546 milioni i trasporti (con 390 milioni del Comune).



Angelo Gatti

Critica la minoranza. Per i Popolari, Gianni Raselli ha rilevato carenze nella manutenzione del verde pubblico; per Fi, Riccardo Maggiora ha parlato di mancanza di marketing; per la Lega, Fabio Faccaro ha chiesto di allargare gli spazi d' intervento; per An, Angelo Spinelli ha ricordato che il depuratore funziona solo in parte. [r. c.]

I progetti dell'Asmt

Il gas a Torre Garofoli rete idrica a Sarezzano

TORTONA. Ieri pomeriggio, nella sede dell'Asmt sono stati approfonditi temi quali il bilancio preventivo '98, l'attività aziendale nei vari servizi, i programmi e gli investimenti.

Per quanto riguarda le farmacie, l'attività della municipalizzata ha evidenziato nel '97 un incremento di fatturato. Nel '98 l'Asmt ristrutturerà i locali della farmacia di [illegible] Don Orione, al fine di razionalizzare gli spazi e rendere un servizio migliore.

Gli investimenti nel settore del gas riguardano lavori di urbanizzazione della sinistra dello Scrivia, con collegamenti alla zona industriale periferica emergente. L'estensione del servizio alla zona Belsit consentirà la successiva estensione in Torre Garofoli.

Nel settore acqua, l'impegno è al rifacimento della dorsale principale di alimentazione, ormai obsoleta, oltre alla sostituzione delle tubature di molte strade nel centro dove esistono reti che risalgono a oltre 50 anni fa. L'attività del servizio acquedotto riguarda: l'allacciamento all'area attrezzata di Rivalta e al Comune di Sarezzano, sperimentazioni relative alla potabilizzazione con [illegible] raggi UV, rilevamento dell'inquinamento con uno speciale tipo di monitoraggio (Mosselmonitor).

Il servizio di igiene ambientale punta al potenziamento [illegible] raccolte differenziate, che hanno ottenuto buoni risultati. [m. t. m.]

Pontecurone, l'incidente all'Osterietta

Anziano è travolto e ucciso da un'auto

PONTECURONE. Un anziano pensionato è rimasto vittima di un incidente stradale, ieri pomeriggio, sulla statale 10 per Voghera, in località Osterietta, vicino all'incrocio con strada vicinale [illegible] Calvenza.

E' Rino Zelaschi, 88 anni, abitante in paese, via Genova 23. Stava attraversando la statale a piedi, spingendo la bicicletta, quando un'auto lo ha investito. E' morto dopo circa mezz'ora per le gravi lesioni riportate.

L'incidente è accaduto alle 14,30. Rino Zelaschi proveniva da una stradina sterrata che dalla campagna Pontecuronese s'immette sulla statale.

Stava attraversando diagonalmente la strada (forse per raggiungere strada vicinale della Calvenza, che si trova quasi di fronte), quando la Volkswagen «Polo» condotta da Giuseppe Dottino, 70 anni, di Alessandria, [illegible] Claro, proveniente da Tortona e diretto verso Pontecurone, lo ha investito in pieno.

Subito è stato dato l'allarme e sul posto sono giunti l'ambulanza del servizio di emergenza territoriale 118, con il medico a bordo, e l'elisoccorso. Il medico [illegible] riuscito a rianimare l'anziano, che per qualche minuto è riuscito a respirare da solo, [illegible] le [illegible] condizioni erano talmente gravi che non è riuscito a sopravvivere. Per i rilievi di legge è intervenuta la pattuglia della Polstrada di Tortona.

Rino Zelaschi [illegible] molto conosciuto a Pontecurone. Vedovo, lascia due figlie, entrambe sposate, che non vivono più in paese, ma che ogni fine setti[illegible] tornavano a far visita al padre.

Il pensionato amava andare in cerca di funghi e percorreva spesso, in bicicletta, le stradine della campagna pontecuronese. Non è stata ancora fissata la data dei funerali: si attende il nulla osta della procura. [m. t. m.]

IN BREVE

Tortona

L'auto era rubata condannati in due

Il pretore ha condannato i tortonesi Roberto Ferrari, [illegible] anni (due anni di reclusione), via Pernigotti 7, e Mauro Bottarelli, di 49, (un anno e 4 mesi), via Pernigotti [illegible]. Erano accusati di ricettazione di una Mercedes [illegible] Se, con targa falsa. [m. t. m.]

Alessandria

Morto a soli 51 anni dirigente dell'ospedale

E' morto dopo una lunga malattia Giuseppe Canonico, 51 anni, dirigente dell'Ufficio provveditorato dell'ospedale. Appassionato di moto, era stato cronometrista della Federazione. I funerali oggi alle 15,30 nella chiesa dell'ospedale. La salma poi proseguirà per Piovera. [r. al.]

Carbonara Scrivia

Quattro anni fa la scomparsa di Regalzi

Nel quarto anniversario della morte del giornalista de «La Stampa» Enrico Regalzi, una messa di suffragio sarà celebrata domani alle 11,30 a Carbonara Scrivia. [m. t. m.]

Parla Vittorio Verda, titolare del Garage Casalese

Dal volante alla scrivania

«L'auto? Nel cuore da sempre»



La sede del Garage Casalese, concessionaria Alfa Romeo dalla fine degli Anni 80, nella zona industriale

CASALE. Continua l'ondata [illegible] successo dell'«Alfa 156», posta sul mercato automobilistico nell'ottobre scorso e dichiarata auto dell'anno per il 1998.

Berlina, di modello sportivo, [illegible] cilindrate che varia da 1600 a 2500 cc e con due diesel ad iniezione diretta, rappresenta una grossa soddisfazione per i concessionari Alfa, che non avevano mai avuto una vettura gratificata del titolo di «auto dell'anno».

Lo conferma Vittorio Verda, titolare del Garage Casalese, in zona industriale, che dalla fine degli anni Ottanta è concessionario Alfa Romeo.

Accanto alla nuova «Alfa 156», il Garage Casalese ha a disposizione un [illegible] parco dell'usato, di qualità medio alta, [illegible] vasta possibilità di scelta tra diverse marche, con prezzi che oscillano tra i 10 e i 28 milioni.

[illegible] Vittorio Verda è un veterano delle auto. La passione è nel cuore da sempre, tanto che suo padre, Mario, proprio per assecondarla, decise di acquistare alcune quote della società Garage Casalese, che negli anni Sessanta era in piazza Venezia.

Vittorio Verda era poco più che ventenne e, all'epoca, sicuramnte più che a vendere le auto pensava a guidarle.

Appassionato pilota, alla fine degli anni Sessanta, con un gruppo di amici, si imbarcò in un'impresa emozionante: realizzò una pista in terra battuta in zona San Bernardino per gare [illegible] alta velocità.

Un nuovo circuito fu allestito, più avanti, a Coniolo, dietro la Vendo Italy, fino alla grande avventura degli anni Settanta: l'autodromo a Morano Po, quello di cui si discute proprio in questi giorni di riaprire.

Tra l'altro, Mario Verda, da sempre sostenitore dell'anello automobilistico, chiuso dopo pochi [illegible] di attività, fa parte dei sostenitori del Comitato che si batte perchè la pista venga riaperta, a non soltanto alle gare, ma anche ad una diversificata attività a disposizione delle case automobilistiche.

Da piazza Venezia, il Garage Casalese, di cui erano intanto divenuti soli soci alla pari padre e figlio, passò nella nuova sede in corso Indipendenza, dove rimase per molti anni, concessionaria della Opel.

Quindi il passaggio alla zona Industriale, che è diventato un polo specializzato per le [illegible] automobilistiche.

Oltre al passaggio nella nuova sede, che si sviluppa su ottomila metri quadrati, di cui circa duemilacinquacento al coperto, la seconda metà degli anni Ottanta è caratterizzata anche da [illegible] nuovo assetto societario: a Mario Verda subentra la nuora, Maria Tullia Vitali.

La novità più importante è rappresentata dal passaggio della Opel all'Alfa Romeo. Attualmente la concessionaria occupa una dozzina di persone addette [illegible] settore vendite, all'officina e al reparto amministrativo.

Nello staff è entrato anche a far parte il nipote di Vittorio Verda, Fabrizio, che ha ereditato dallo zio la passione per i motori.

La manifestazione, presentata ieri, si terrà dal 13 al 22 marzo

Decolla la 52ª S. Giuseppe

Ecco come sarà la Mostra casalese

«Madonnari» in città

Raduno domenica 15 sponsor i commercianti

CASALE. I commercianti casalesi, accusati [illegible] snobbare la «Mostra [illegible] San Giuseppe», replicano in modo concreto e, dopo anni di lontananza, si riavvicinano alla fiera monferrina, principale manifestazione dell'anno, [illegible] un'iniziativa molto originale: un incontro di «madonnari» intitolato alla città di Casale come omaggio e che porterà in città una quindicina di maestri scelti tra i più bravi che partecipano al notissimo [illegible] che si svolge ogni [illegible] nel Mantovano.

Domenica 15 marzo i «madonnari» eseguiranno, [illegible] grandi tele, raffigurazioni ispirate al [illegible] «Le chiese di Casale». Gli artisti [illegible] dislocati lungo la città, in un percorso che collega [illegible] Quartiere fieristico della Cittadella, dove sarà allestita la Mostra, [illegible] il centro storico.

Ci sarà, contemporaneamente, lungo viale Berotta, viale Crispi, viale Piave e viale Montebello fino in piazza Dante un analogo «cordone» di bancarelle dell'ormai tradizionale [illegible] biologico «Il Paniere», di artigianato, di fiori e di altre curiosità.

Le tele dei «madonnari» saranno poi esposte per tutta la settimana all'interno della «Mostra di San Giuseppe» e domenica [illegible] marzo saranno battute all'asta: l'Unione commercianti casalesi, che sponsorizza l'iniziativa, devolverà il ricavato alla diocesi per contribuire alle spese del restauro del Duomo.

L'incontro dei «madonnari» è destinato in futuro, nell'intento dei commercianti, a diventare una tradizione. [s. m.]

CASALE. Amata [illegible] odiata, lodata e denigrata, [illegible] tradizionale Mostra di San Giuseppe, nonostante le accuse di «stanchezza» che le vengono mosse, si ripresenta alla città per la 52ª volta. Lo fa nella sede che le è diventata propria da alcuni anni al Quartiere fieristico della Cittadella, all'interno degli [illegible] magazzini Eternit che finalmente ora sono completamente coperti [illegible] quindi mettono [illegible] riparo la manifestazione [illegible] qualsiasi capriccio meteorologico.

Ieri, a Palazzo San Giorgio, il presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Dainese, ha presentato il programma, che si snoderà dal 13 al 22 marzo, con molte iniziative collaterali che si svolgono sia nell'Auditoreium Primavera, all'interno della Mostra, sia in diversi punti della città che in altri luoghi [illegible] Monferrato.

La Mostra si estende su oltre undicimila metri quadrati, di cui circa la metà sotto una tensostruttura nuova articolata in stand commerciali, artigianali e di immagine che prendono il via dall'ingresso completamente rinnovato e che, per la prima volta, è allestito sotto l'androne dell'ex palazzina dei magazzini. Altri seimila metri quadrati costituiscono [illegible] cosiddetto «open space», dove si [illegible]centrano i settori agricolo, edilizio e industriale.

Invariato il costo dei biglietti d'ingresso (6 mila lire nei feriali, 7 mila sabato e domenica).

Tra le iniziative promosse nell'Auditorium Primavera, oltre alla serata dello sport con i campioni e alla sfilata di moda organizzata dall'ex miss Europa Diana Scapolan Andenna, c'è un nutrito calendario di spettacoli la cui direzione artistica è stata affidata [illegible] Paolo Zav[illegible]ro: al cabaret si alternano il musical, la musica classica, il blues americano, i ritmi brasiliani, il jazz con un pizzico di ironia [illegible] di [illegible] comica.

Piergiorgio Panelli allestisce la quarta edizione della mostra «Arteinfiera».

Attiguo e inevitabilmente concomitante [illegible] la mostra c'è [illegible] luna park con 120 attrazioni (le prime arrivano già oggi in piazza d'Armi), [illegible] [illegible] serata di fuochi artificiali «regalata dai giostrai» e dal Comune.

Poco distante, al sabato e alla domenica è aperto il parco della Cittadella e [illegible] previste due edizioni straordinarie di «Casale città aperta» con visite a palazzi storici, chiese [illegible] musei. L'associazione «Orizzonte Casale» organizza visite guidate nei pomeriggi dei weekend. Ma è possibile utilizzare anche la nuovissima «Guida della città di Casale», [illegible] Luigi Angelino e Dionigi Roggero, presentata ieri con la «San Giuseppe».

Tutto con i buoni auspici di un aperitivo monferrino [illegible]ito dagli allievi dell'istituto alberghiero «Artusi».

Silvana Mossano



La «San Giuseppe» sta per riaprire i battenti a Casale

NON SOLO FIERA

Itinerari e musica

CASALE. Il calendario delle manifestazioni collaterali della 52ª «Mostra di San Giuseppe» si arricchisce di iniziative che si aggiungono a quelle organizzate all'interno della rassegna. Ci [illegible] la mostra «Donna per l'arte» alla Galleria Misericordia, una mostra fotografica nel foyer del Municipale, un itinerario pavesiano con il Touring club che spazia fino a Crea, concerti in Santa Caterina [illegible] Urlankio al Tartara, [illegible] teatro a Solonghello. Una mostra è poi allestita alla Tenuta La Tenaglia di Serralunga, mentre al Sacro Monte di Crea si possono visitare il santuario [illegible] la restaurata cappella del Paradiso, riaperta dopo la pausa invernale. A Gabiano, la «San Giuseppe» si sposa con la prima mostra interattiva del legno «Mack Bosk». [s. m.]

Domani a Ovada

Si danza per i bimbi d'Albania

OVADA. Sarà il Palasport del Geirino [illegible] ospitare, domani, «Giocagin», manifestazione benefica organizzata dall'Unicef e dall'Uisp per raccogliere fondi da destinare [illegible] interventi umanitari in Albania, a favore dei bambini. L'Uisp, che quest'anno festeggia [illegible] 50° della fondazione, si è inserita nell'iniziativa Unicef per dare un tangibile contributo e aiutare la creazio[illegible] di strutture: asili, palestre, aree di gioco, attività sociali ed aggregative.

Lo spettacolo prevede un nutrito saggio di danza classica, moderna, ballo liscio, latino americano standard, ginnastica artistica, arti marziali [illegible] ginnastica dolce per anziani. Numerose le società sportive che vi hanno aderito: da Alessandria, Peter Larsen Dance Studio [illegible] Scobydoo Dance; da Asti, A.S.A.M. No Limits; da Casale Monferrato, Club Arabesque; da Acqui Terme, Evry Massa Scuola Danza; da Novi Ligure, Palestra Macagno, Forza e Virtù, Auser, Palestra Buschido, Centro Danza Roberta Borello e Mihai Ballet School; da Predosa, ADA New Terpsichore; da Serravalle Scrivia, Ginnastica Serravallese; da Ovada, Vital ed Accadema Hung Carr.

L'inizio è stato posticipato alle ore 15,30 per dare spazio alla sfilata di Carnevale (entrambi sono patrocinati dal Comune). Durante il saggio al Geirino verranno premiate le più belle mascherine. [r. bo.]

IN BREVE

[illegible]sone

Acquese guida in stato di ebbrezza: arrestato

Un automobilista acquese, M. H., 51 anni, è stato arrestato dalla polstrada per violenza, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale. E' accaduto a Visone. L'uomo [illegible] stato inoltre denunciato per guida in stato di ebbrezza e gli è stato sequestrato [illegible] telefono cellulare col nu[illegible] seriale abraso. [g. l. f.]

Ovada

Nominato il direttivo della Protezione civile

Rinnovate le cariche direttive del gruppo volontari Protezione civile e Aib «Città di Ovada». Il direttivo: Giuseppe Ravera (presidente), Angelo Greco [illegible] Giovanni Traverso (vice presidenti), Maria Rosaria Audisio (segretaria), Marco Lanzoni (revisore dei conti), Gian Domeni[illegible] Canepa (Tesoriere), Roberto Priano (magazziniere). [r. bo.]

[illegible]rea

Domani l'incontro fra vescovo [illegible] politici

Domani, tradizionale appuntamento a Crea tra il vescovo e gli amministratori pubblici [illegible] uomini politici della diocesi di Casale. Il vescovo Germano Zaccheo celebrerà alle 9 una messa per gli amministratori defunti, poi aprirà un dibattito [illegible] «Un progetto culturale anche per la politica?». [r. al.]

Acqui

Il numero di telefono della polizia stradale

Nuovo numero telefonico per la polizia stradale di Acqui: è lo 0144/388111. [g. l. f.]

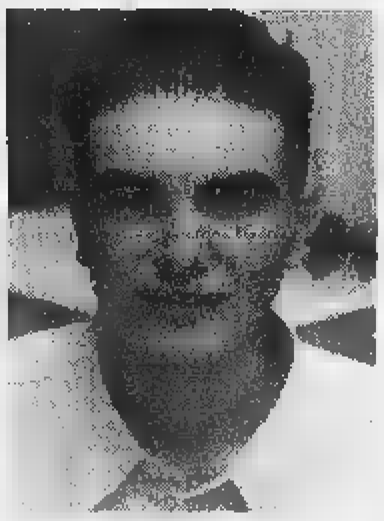
Bistagno, si attende il suo risveglio dall'ottobre '96

Speranze da Innsbruck per il giovane in coma

BISTAGNO. Nell'ottobre '96, [illegible] coinvolto in un gravissimo incidente stradale ed entrò in [illegible] Ora sta lentamente migliorando, anche se i tempi di ripresa, contrariamente alle prime indicazioni (pochi mesi), si [illegible] molto allungati. E' Si[illegible]ne Zito, [illegible] anni, che da ormai più di un anno è in cura alla clinica neurologica di Innsbruck, in Austria. Qui segue terapie [illegible] riabilitazione [illegible] fisio -ergoterapia e logopedia. Ai ricoveri a Innsbruck il ragazzo alterna lunghi soggiorni nella [illegible] [illegible] Bistagno. Il fatto di stare in ambienti familiari, [illegible] sentire attorno a sé gli amici potrebbe risultare determinante per il suo risveglio e [illegible] suo pieno recupero. Dal 15 gennaio, il ragazzo è tornato in clinica, e non [illegible] escludeva la necessità di un piccolo intervento.

«Simone - commenta al telefono il padre dall'Austria - [illegible] ancora in coma vigile, ha però cominciato a mangiare in piccole quantità alcuni alimenti, muove le gambe, dimostra di capire quanto accade. Il professore che lo ha in cura ci ha assicurato che Simone dal punto di vista della vigilanza è molto migliorato».

Attorno al giovane paziente e [illegible] suoi familiari non è mai venuto [illegible] in questo periodo il sostegno [illegible] Comitato pro Simone, che sulla vicenda mobilitò la Val Bormida. «Crediamo sia giusto - dicono al Comitato - far sapere come si evolve la situazione. Agli occhi di un visitatore, Simone suscita una tenerezza infinita. Anche se non è definitivamente uscito dallo stato di coma, si ha comunque la certezza della [illegible] presenza: ti segue con lo sguardo, si volge quando lo chiami, [illegible] volte abbozza un sorriso, da poco riesce [illegible] masticare e deglutire. Sono l'insieme di queste piccole cose che alimentano la speranza e che danno forza ai genitori di Simone». [m. fa.]



Simone Zito, 20 anni

Un altro incidente ad Acqui: anziano pedone travolto in piazza San Guido

Casalese si schianta con l'auto

Montechiaro, grave per l'urto con furgone pirata

Un morto e due feriti gravi ieri in tre distinti incidenti stradali.

A Coniolo, sulla statale Casale-Torino, è morto il casalese Aurelio Allara, 69 anni, dell'Agenzia di pratiche automobilistiche omonima con sede in piazza San Francesco. Nel pomeriggio, alla guida di una Peugeot 306, in prossimità della «Ibl», ha perso il controllo della guida. Non si [illegible] [illegible] l'uomo sia stato colto da malore o da un colpo di sonno. La vettura, che viaggiava in direzione di Casale è uscita di strada ed è finita in un fosso. Allara è morto all'istante. Nulla ha potuto fare il medico dell'ambulanza del «118». I vigili [illegible] fuoco hanno liberato il cadavere, che era rimasto imprigionato nell'abitacolo. Sono anche intervenuti i carabinieri di Balzola, per i rilievi di legge.

Aurelio Allara era conosciuto sia a Casale sia ad Alessandria, dove si recava, soprattutto alla Motorizzazione civile, per il disbrigo quotidiano di pratiche automobilistiche.

A Savona è rimasto invece ferito in modo grave Giovanni Diotto, [illegible]7 anni, di Montechia[illegible] d'Acqui: è in prognosi riservata al «San Martino». L'incidente è stato causato alle 5 da [illegible] furgone pirata che ha urtato un autocarro fermo sul ciglio della strada, provocando [illegible] cedimento delle sponde, che sono finite addosso a Diotto. L'uomo aveva accompagnato [illegible] Savona un compaesano, Carlo Barbero, 47 anni, che doveva consegnare pacchi di farina ad alcuni panifici. Diotto era appena [illegible] dall'autocarro. Ha riportato la frattura di alcune costole e una sospetta lesione a un rene.

Ricoverato all'ospedale di Savona, l'acquese è stato poi trasferito con l'elicottero dei vigili del fuoco al [illegible] genovese.

Un anziano è invece in gravi condizioni dopo essere stato travolto da un'automobile ad Acqui. E' accaduto alle 10,15 nella centralissima piazza San Guido. Il ferito è Damiano Fois, 80 anni, via Madonnina 18: per cause in corso di accertamento da parte della polstrada, è stato investito dalla Bmw condotta da Piero Barisone, 37 anni, via dei Dottori 5. Il pensionato [illegible] stato portato al pronto soccorso dove, viste le sue gravi condizioni, ne è stato deciso il trasferimento al «Santi Antonio [illegible] Biagio» di Alessandria. [r. al.]

A Palazzo Robellini

Acqui premia le favole per bambini

ACQUI. Premiazione e annullo filatelico per il concorso «'Na lisstòria». La cerimonia si svolge oggi alle 16 a Palazzo Robellini. Il concorso era per opere inedite di letteratura per bambini. Un centinaio i lavori presentati. Per le favole di solo testo, primo premio ad Aldo Zelli di Piombino. Per le favole di testo e immagini, il riconoscimento a Dianella Fabbri, di Milano. Infine, per le favole a tema ecologico (sezione riservata agli alunni delle scuole della Valle Bormida [illegible] dei suoi affluenti), il premio va alla 3ª B a tempo prolungato sperimentale della scuola media «Monteverde» di Acqui.

Dalle 15 alle 20, sarà attivato a Palazzo Robellini un servizio delle Poste con annullo [illegible] [illegible]rtoline ufficiali. [g. l. f.]

Parla il presidente della Regione Enzo Ghigo ospite alla Borsa del Turismo

«Investimenti garantiti per rivalutare il turismo»





Stand alla Fiera di Milano per richiamare l'attenzione sul patrimonio e lanciare la candidatura olimpica

MILANO. Il Piemonte ieri è stato protagonista nella coloratissima ■ vetrina della Borsa internazionale ■ Turismo, alla Fiera di Milano. Una «kermesse» rivolta soprattutto agli operatori del settore ma che oggi ■ domani è aperta a tutto il pubblico: ■ attesi oltre 100 mila visitatori. Proprio agli operatori ■ ai giornalisti specializzati, cioè ■ chi gestisce e contribuisce ■ definire concretamente i flussi turistici, ieri si è rivolto il presidente della Regione, Enzo Ghigo, per annunciare che «del ricco patrimonio regionale, il turismo è stato scelto, per la sua trasversalità rispetto a più settori ■ per le componenti sociali ed economiche, ■ filo conduttore per un rilancio in chiave generale, con un occhio ■ riguardo all'innesco di un processo in grado di generare ricaduta economica diretta ■ indiretta in Piemonte».

Sulla valorizzazione del turismo come risorsa, le singole realtà territoriali del Piemonte da tempo si battono ■ forza, profondendo sforzi e investendo denaro. Il Lago Maggiore, il Monferrato, i Sacri Monti, le stazioni termali, le Langhe, l'agriturismo, il Palio di Asti, le f■ del tartufo, solo per fare qualche esempio, da anni sono al centro di un'intensa attività promozionale su iniziativa locale. Ma di rado hanno molta «visibilità» all'esterno della regione. Ecco quindi la scelta di affacciarsi su un palcoscenico prestigioso e importante ■ la Borsa del Turismo di Milano, uno dei più importanti appuntamenti internazionali.

La Regione ha qui allestito uno stand di circa 400 metri quadrati nel quale ■ richiama l'attenzione in particolare sulla candidatura di Torino (col comprensorio sciistico Alta Val Susa e Val Chisone) alle Olimpiadi invernali ■ 2006, sul recupero della Reggia di Venaria ■ del Borgo Castello della Mandria («i lavori dovranno ■ ultimati nel 2001» assicura Ghigo), sul sistema termale, comprese le Terme di Acqui, per la valorizzazione delle quali è stato siglato ■ recente un patto di programma con investimenti di decine di miliardi, e sugli «itinerari della fede» legati sia all'Ostensione della Sindone sia al Giubileo.

Proprio su queste ultime iniziative Ghigo ha preannunciato «operazioni di promozione del Piemonte ■ assoluto livello internazionale» ■ c'è pure un progetto di «promozione diretta sul mercato tedesco».

E la filosofia che seguirà la Regione è chiara: «Parte l'operazione di avviare a pieno ritmo ■ - ha spiegato il presidente - la fase in ■ il turismo si trasforma in "industria" e, considerando la vocazione industriale che ha sempre caratterizzato la nostra regione, crediamo di avere tutte le credenziali adatte a proporci ■ realtà emergente nel mercato turistico, con forte predisposizione alla qualità del turismo ■ al turismo di qualità. Non è un caso che le linee direttrici del prossimo quinquennio facciano leva su concetti quali la qualità dell'accoglienza, l'uomo-turista al centro del sistema turismo, la valorizzazione dell'ambiente e del vivere bene, il riappropriarsi di valori ■ aspetti del patrimonio culturale che rendono il Piemonte terra di gran■ tradizione e ■ grandi potenzialità turistiche».

Secondo Ghigo, «per il turismo regionale è iniziato l'anno zero» ■ punto di partenza è l'Atr, l'Agenzia regionale per la promozione del turismo, che è subentrata alle vecchie Apt: «Vuol essere la leva per far eccellere il sistema turistico regionale, rappresentando ■ coordinando ■ network delle 12 neonate agenzie locali ed occupandosi delle relazioni con il mercato nazionale ■ internazionale». Ghigo ha sottolineato «la forte rappresentanza» nel consorzio degli imprenditori turistici privati.

Lo stand del Piemonte alla ■ è stato molto frequentato dagli operatori. Qui, l'altro giorno sono state presentate le Terme di Acqui e ieri pomeriggio il Palio di Asti. E' forse l'unico stand chiuso dell'immensa rassegna, «proprio perché così i visitatori possono godersi appieno tutte le suggestioni proposte». Su uno schermo multivision scorrono 300 immagini significative, in quattro vetrine fanno bella mostra di sé formaggi e vini Doc. E da Milano il Piemonte si lancia alla conqui■ del mercato turistico.

■ Facciolo

LE ■■■■■

4,5	■ di visitatori all'anno così suddivisi:
33%	Laghi
25%	Torino, area metropol.
16%	Val Susa
5%	provincia di Novara con parte del Lago Maggiore
5%	provincia di Alessandria con Monferrato casalese e Acqui
4%	Vercelli con Val Sesia
3%	Langhe e Roero
3%	Cuneese
6%	resto del territorio



Tra diverse realtà turistiche: montagna, lago e collina. Dal Monferrato alle stazioni termali, dai campi da sci ■ spiagge lacuali. Ecco alcuni esempi delle potenzialità turistiche piemontesi

Lo rileva il test della rivista AltroConsumo

Acqua potabile promossa a Cuneo, Torino e Aosta

Risultato sorprendente nella Granda: a volte è meglio di quella in bottiglia

ACQUA POTABILE: RISULTATI DEL TEST

	AOSTA	CUNEO	TORINO
■ ■ a 180° C (MG/L)	171 (ottimo)	98 (ottimo)	126 (ottimo)
DUREZZA (■ FRANCESI)	25 (buono)	12 (ottimo)	15 (ottimo)
NITRATI (MG/L)	10 (buono)	3 (ottimo)	19 (ottimo)
NITRITI	ottimo	ottimo	ottimo
■ ■	ottimo	ottimo	medio
■ TOTALI	ottimo	ottimo	ottimo
GIUDIZIO GLOBALE	buono	ottimo	medio

GIUDIZIO: OTTIMO / BUONO / MEDIO

Test che nelle aspettative doveva rivelare un'altra magagna del Bel Paese, l'acqua potabile. E, invece, la sorpresa è stata che dai rubinetti delle 40 città prese come campione dall'inchiesta di AltroConsumo, rivista milanese del Comitato consumatori, ■ acqua buona, a volte migliore di quella che si compra ■ bottiglia.

Nel Nord Ovest tre città sotto ■ Torino, Cuneo ■ Aosta. Tutte e tre promosse. Il capoluogo piemontese ■ punteggio «medio», Cuneo con «ottimo» ■ Aosta con «buono». Un'inchiesta che ha cancellato luoghi comuni dettati da malevoli pregiudizi. L'acqua di Cuneo dura? ■ cioè calcarea? Neanche per idea: il test ■ lì a dimostrare che il calcio presen■ non è soltanto nei limiti di legge, ma è ben al di sotto, una percentuale da meritare il punteggio massimo, «ottimo».

A Torino bere acqua? Ma se la prendono dal Po? Vero, viene captata anche dal grande fiume, ma i veleni che la corrente trasporta, nei tubi dell'acquedotto non entrano. La presenza ■ nitrati ■ nitriti è irrilevante, ci sono tracce dei composti organoalogenati (solventi) ma sempre in quantità più che accettabili, tanto da avere punteggio «medio».

Aosta ■ raggiunge la votazione «ottimo» ■ ■ ■ due parametri, quello sui nitrati (derivano da escrementi animali degli allevamenti o da fertilizzanti azotati) e quello sulla durezza dell'acqua ■ ha indi■ 25, contro il 12 di Cuneo e il 15 di Torino.

La «regina» è quindi Cuneo che ha ■ chilometri di rete idrica. L'acqua giunge da tre fonti, tutte nella valle Gesso: la sorgente dei Banditi, nel Comu■ ■ Roaschia, quella di Andonno e quella di Bousset, ed Entracque. Le acque «cattive» sono confinate nella val Bormida, dove l'omonimo fiume è stato contaminato ■ veleni dell'Acna di Cengio.

Aosta, città tra le montagne, ha la particolarità di avere l'acqua non dalle sorgenti, ma dai pozzi. L'acquedotto ha 115 chilometri di tubazioni. Per Torino, Cuneo e Aosta acqua buona e ■ buon mercato. Anche i prezzi sono positivi: Torino è al secondo posto, con 177 mila lire l'anno per famiglia, Cuneo è quarta, ■ 183 mila e Aosta è a 266 mila, ancora al di sotto della spesa media nazionale, di 293 mila lire. [e. mar.]

Finali nazionali di Piancavallo, un risultato lusinghiero della rappresentativa

Giochi, 4 bronzi ai giovani sciatori

Sul podio Fiandino, Ferraris, Fusco e una scuola valdostana

■
DAL NOSTRO INVIATO

Con un pizzico di fortuna in più poteva andare meglio. Ma è comunque buono il bilancio di Piemonte e Valle d'Aosta nella pri■ giornata ■ finale nazionale dei Giochi della Gioventù invernali dominata da altoatesini e veneti. Tre bronzi individuali e uno a squadre, più alcuni piazzamenti di peso: questo il bottino - che deve comprendere anche il sedicesimo posto nel fondo del genovese Fabio Valentini, miglior ligure assoluto - nel quale spiccano i valdostani, più regolari e presenti nelle posizioni che contano.

Oggi la conclusione, con ■ staffette di fondo e la gimcana. Ieri, prima dell'esibizione degli olimpionici ■ short track, le medaglie sono andate alla tredicenne cuneese Roberta Fiandino (Scuola Media Demonte), all'ossolano Andrea Ferraris (Media di Vanzone, nel Verbano Cusio Ossola), pure lui ■ 13 anni, che sogna di diventare ingegnere, nello sci nordico; e alla torinese Ludovica Fusco (Media «Murialdo» ■ Rivoli), nel gigante. Bronzo anche per la Media «Saint Roch» di Aosta nella classifica a squadre del fondo, grazie a Hele Jiaques Petit (settima), Giusette Baralleri (dodicesima) ■ Fabien Coquillard (ventesima). Bravissime, sempre nel fondo, la Media «Testore» di Santa Maria Maggiore (quarta con Rosella Caretti, ottava; Emma Pellegrini ■ Sidonia Zannelli (ventiseiesima e ventisettesima) ■ la «Viglino» di Villeneuve (Aosta), quinta con Chiara Jeantet (decima), Marlene Domaine (diciannovesima) ■ Germaine Roullot (trentaduesima). Undicesima la «Giolitti» di Dronero, Cuneo (Francesca De Meio, Marta Schellino ■ Susanna Zabai), tredicesima la Media di Villanova Mondovì (Carlina Baravalle, Ivana Gavotto e Michela Turco).

Nel fondo maschile, quinta posizione per la Media valdosta■ di Charvensod, che ha piazzato Daniel Yeuilla ■ Laurent Chuc al diciannovesimo posto, Matteo Borbey al quarantatreesimo, undicesimo per la Media ■ Demonte (quindicesimo Tho■ Lisciandrello; trentatreesi■ Manuele Mandrile; cinquantanovesimo Daniele Ozenda), quindicesimo per la Media di Varzo (Danilo Filippini, dodicesimo, Mattia Vairoli e Alex Astori).

Nel gigante maschile ■ attendeva il monregalese Federico Bianchessi (Media «Anna Frank» ■ Breo), primo alle selezioni regionali. Buona la sua prova, undicesimo. Ma nell'individuale hanno fatto meglio il valdostano Riccardo Bagliani («Saint Roch»), ottavo, e l'altro monregalese Roberto Merlatti (Villanova), decimo. Baglioni ha trascinato la Media «Saint Roch» ■ quinto posto a squadre (Luca Favre trentunesimo ■ Lorenzo Lutzu più indietro). Quindicesima Villanova (c'erano anche Marco Giuggia e Valentino Russo). Alla Media Villanova Mondovì va la «palma» della sfortuna nello slalom: sia Valentina Basso, sia la ■ riserva Ricci, ■ rimaste a ■ influenzate. Nella gara, con uno storico quarto posto di un'atleta abruzzese («ok» anche Linda Lorenzone, Media «Giovanni XXIII» di Domodossola, undicesima). Al decimo posto la «Carlo Viola» di Pont-Saint-Martin (Dalila Stevenin, diciannovesima; Giulia Perolini, trentasette■ ■ Nive Rial).

Lorenzo Tanacato



Federico Bianchessi è giunto 11°

«Un mito? La Belmondo»

La gioia contenuta di Roberta

PIANCAVALLO. ■ miei idoli? Elena Vialbe e Stefania Belmondo». Roberta Fiandino, «minuta» nel fisico, ma già colma di grinta, al traguardo ■ sa se■ raggiante, ■ rammaricarsi per una medaglia più pregiata mancata. Lei, che scia in Valle Stura da quando aveva 5 anni, è una vincente, finora nel '98 ha dominato tutte le gare regionali Fisi del calendario. solo in ■ è arrivata seconda. «No, va bene così. La pista era abbastanza facile, sono ■ Il mio futuro? Non so, per ■ penso ■ far bene sulle piste». A darle lo stimolo ci penserà la famiglia, presente ■ completo a Piancavallo per sostenerla. Papà Ezio afferma: «Il bronzo ■ bene, ■ forse poteva fare di più». ■ Rita è più te■: «Abbiamo festeggiato Carnevale con Stefania Belmondo, ci ha portato fortuna». L'applaude il fratello Alessandro, oro nei Tricolori '97 ■ biathlon a squadre». Andrea Ferraris è della Valle Anzasco. «Appena ho saputo della medaglia - ■ - ho telefonato a casa per dirlo ■ mia ■dre Gisella; lei e mio padre, Luciano, ■ hanno potuto accompagnarmi». Anche Andrea ha dalla sua un curriculum denso di trionfi, fra titoli provinciali e regionali. Tifa per Silvio Fauner («E' mitico, il più grande, ■ modello ■ seguire»), forse è ■ proprio lui, indirettamente, a dargli la carica quando l'ha visto ■ vicino accendere la fiaccola dei Giochi nella cerimonia d'apertura. A Piancavallo è con il ■ professore Flavio Barel. Oltre allo ■ gli piace il nuoto: «Me la cavo piuttosto bene» confessa Andrea che dedica ■ vittoria «a me stesso, perché me la merito per la fatica che ho fatto». [L. t.]

Prosegue la rassegna «Urlankio» a Casale, musica acid jazz a Vignale

Arriva il punk «alla toscana»

Al Mefisto café di Lu i fiorentini Trimad

Al Palladium liscio col Mulino Nuovo, nella sala Anni '60-'70 c'è lo Sciarada Group, nella terza sala i Blu Caribe.

Alla discoteca Villa Olga sono al mixer i dj Beppe Campi, Marco Cassanelli e Freddy G.

Scelgono la musica tre dj all'Apocalisse, karaoke al Wild Cats di Gerlotti.

Liscio alla Soms del rione Cristo con gli Hermosita, a Valle San Bartolomeo con gli Amici della Musica.

MARENGO. Al Master, musica con il dj Andrea; progressive con Luca Loi.

Al bar ristorante '98, rock con Fabio Crick e gli anabbaglianti. [m. pu.]

CASALE. Prosegue al salone Tartara la rassegna rock «Urlankio». Sul palco tre gruppi: Tantra, Happy Days e Nigera (gli ex Negromanti). Ingresso 5 mila lire. [s. m.]

Al Tom Boy si balla con i dj Bruno e Steve. [s. m.]

All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. [s. m.]

Ballo liscio al salone Eternit con Sonia e i Cadetti. Danze alla sala Virtus con gli Amici del liscio e alla Prime Viole con Antonella e gli Zenith. [s. m.]



Divisi tra dark e metal, hanno scelto un originale «punk'n'roll»: i Trimad

Musica italiana con Paolo Filippone al Maltese.

CASTELCERIOLO. Rock-prog con i No Name al New Niki's di frazione Ventolina.

CODEVILLA. C'è il supergruppo Megajam 5 del cantante Graziano Romani al Thunder Road.

CAMPARELLA. Discobar all'Omnia con animazione e dance music. [s. m.]

Ci sono anche le ballerine brasiliane nel sabato della churrascaria La Bisbal.

Serata punk d'impronta demenziale al Mephisto café con i Trimad di Firenze.

Alla birreria La Mona Lisa, strada per Sassello, cover dei Pearl Jam «unplugged» con i No Code.

Al Ribe Ribe music pub cover e funky con i Materia Prima. [s. m.]

NOVI. Al Saxo Pub musica con i dj Gianluca e Angelo, al Saint Paul con Gian Luca Piccinini.

OLIVOLA. Alle 21,30 allo Swing Hall, si esibisce il saxofonista Carlo Bagnoli, accompagnato da una band. [s. m.]

«Speedlite» è la serata al Mamunja con Ico e Max.

POZZOLO. Si chiama «Lilith» il sabato della discoteca Imma. [r. c.]

Alla Cometa music-hall, liscio con Lillo Baroni.

Suonano i Terapia d'Urto al Planet Rock.

Liscio alle Terrazze con i Leaders. [r. bo.]

Riapre questa sera la discoteca Fellini. Musica con il dj Max Pensa al Dock's café.

VALENZA. Ballo liscio al dancing Valentia con l'orchestra Magri e Lisoni. [r. c.]

Acid jazz al Caffé della Pesa con il sestetto di Claudio Bonadé. [s. m.]

Suonano i Trinità al Cowboys Guest Ranch.

A CURA DI BRUNELLO

Stasera una speciale versione al Teatro Comunale

«Rigoletto» va in scena con il grande Leo Nucci

ALESSANDRIA. La presenza del grande baritono Leo Nucci e la curiosità di un «Rigoletto» in formato ridotto (per nove orchestrali e una decina di coristi) sono gli ingredienti che animano l'attesa per lo spettacolo di stasera alle 21 al Teatro Comunale. Il capolavoro di Verdi, amato dal pubblico di tutto il mondo che si commuove alle beffe del destino verso il buffone di Mantova, avrà una nuova rappresentazione proprio con la benedizione di Nucci. Il baritono bolognese, che salirà in scena stasera (mentre nella replica di lunedì 2 marzo sarà sostituito da Francesco Medda), ha caldeggiato l'operazione nell'intento di avvicinare l'opera lirica alla provincia, dove è vitale il problema dei costi. Per «mantenere l'atmosfera voluta dall'autore senza stravolgerne i contenuti», la partitura è stata affidata a Paolo Marcarini, che l'ha drasticamente snellita nell'organico, ridotto a violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, clarinetto, fagotto, tromba e tastiera elettronica. I suoni campionati di quest'ultimo sostituiranno timpani, arpa e ottoni, ma saranno anche utilizzati, ad esempio, per riprodurre il coro maschile a bocca chiusa che imita il vento.



Il baritono Leo Nucci

«Nella nuova strumentazione - ha specificato ancora Nucci - il maestro Marcarini ha dovuto togliere dei raddoppi di note e parti date a uno strumento per adattarle agli strumenti che abbiamo; così gli strumentisti devono ristudiare completamente l'opera eseguendo passi anche molto difficili con bicordi per gli archi e tessiture ardue per i fiati».

L'orchestra sarà l'Ensemble Strumentale Salotto 800, con Pierantonio Cazzulani, Christian Serazzi, Massimo Repellini, Fabio Torrembini, Gianni Biocotino, Stefania Belotti, Silvia Zanardi, Fabio Codeluppi e lo stesso Marcarini alla tastiera elettronica.

Dirigerà Stefano Michelangelo Lucarelli, un giovane, come sono giovani gli altri cantanti: Mok Jin Huk (il Duca di Mantova), Antonella Berteggia (Gilda), Giancarlo Tosi (Sparafucile), Rosanna Mancarella (Maddalena), Alessandra Cecchini (Giovanna, Contessa di Ceprano, Paggio), Cesare Lana (Conte di Monterone), Ciro Greco (Conte di Ceprano), Carlo Morini (Marullo), Giovanni Maini (Matteo Borsa). I coristi fanno parte del Teatro Regio di Parma.

A seconda dei posti i biglietti costano, per lo spettacolo di stasera con Nucci, 80, 65, 55 e 40 mila lire, per la replica di lunedì 47, 37 e [illegible] mila lire. La vendita e la richiesta di informazioni si svolgono alla biglietteria del Teatro Comunale dalle ore 17 alle 21,30. Per chi vuole telefonare, il numero è 0131.234240.

Leonardo Osella

GIORNO E NOTTE

Teatro Civico
In replica «Malaussène»

Tutto esaurito al Civico di Tortona anche per la replica, in programma alle 21, del monologo «Monsieur Malaussène» di Daniel Pennac, interpretato da Claudio Bisio. [m. t. m.]

Cinema
Un ciclo a San Salvatore

Alle 21, nel teatro di San Salvatore, viene proiettato «Il viaggio della sposa» con Sergio Rubini nelle vesti di regista e interprete. Il biglietto costa 7 mila lire. [r. c.]

Recite amatoriali
A Bosio, Casale, Sale

La filodrammatica di Bosio «Amici senza pretese» propone, alle 20,30, nel salone parrocchiale «Tasse, tasse, sempre tasse» e la commedia «Meglio tardi che mai». Ingresso ad offerta, incasso in beneficenza. Alle 21 nel teatro del Sacro Cuore di Casale, la filodrammatica «Va là che vai bene» porta in scena la commedia «Buon compleanno imperatore!». A Sale, nel salone teatro dell'Istitutto Sacro Cuore, alle 17 va in scena «Sal d'na vota». [r. al.]

A Caldirola domani la grande grigliata in piazza

Veglioni carnevaleschi dal Novese al Casalese

Anche in periodo di Quaresima proseguono in provincia le manifestazioni carnevalesche.

A Novi, il circolo Cral dipendenti comunali organizza, alle 21, nel pattinodromo di San Marziano, il Gran veglione di Carnevale. Si balla con Laura e Fabrizio. [m. d.]

A **Vignole Borbera** con la pro loco si festeggia il Carnevale nel salone polifunzionale: musiche e balli con suonatori di fisarmonica. Alla Società mutuo soccorso di Sardigliano, ballo in maschera con la musica del Gruppo Provvisorio: distribuzione di frittelle e rottura della pentolaccia. [m. pu.]

Alla Società del mutuo soccorso di **Sarezzano**, alle 21, serata di beneficenza con i Beathovens, mentre alla Società di **San Sebastiano Curone** ospita il concorso mascherato, con ricchi premi e la musica della «Roberto Perugino Band». A **Caldirola** tutto è pronto per il «Carnevale in piazza» di domani, con la grigliata di mezzogiorno all'aperto, la musica dei «Pifferi di montagna» e varie iniziative pomeridiane. [m. t. m.]

Organizzato dalla Pro loco di **Fubine**, prosegue il «Carnevale Fubinese»: alle 21, nel salone della Casa del popolo, serata danzante in maschera con offerta di sfogliato e vino.



Continuano le iniziative di Carnevale

Alle 21, a **Gabiano**, c'è «Archi Sound», convegno di figuranti da tutto il Piemonte e premiazione delle maschere. [m. g.]

E' Lorenzo Micheli, già vincitore del «Pittaluga»

Casale, al «Santa Chiara» un virtuoso della chitarra

Lorenzo Micheli, vincitore del 30° concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria-Michele Pittaluga», è il protagonista del concerto che gli «Amici della Musica» propongono questa sera, alle 21, all'auditorium Santa Chiara di Casale.

Micheli ha 23 anni e il suo curriculum è già costellato di risultati importanti. Ha ottenuto per due anni il diploma di merito all'Accademia Chigiana di Siena, nel '95 si è classificato secondo al concorso internazionale «De Bonis» di Cosenza e primo al XII «Città di Parma - Omaggio a Castelnuovo-Tedesco». L'anno successivo ha vinto l'«Ansalone» di Abbiategrasso e il Tim di Roma ed è entrato fra i finalisti del «Prix Pro Musicis» di Parigi. Per Micheli il '96 è stato fortunatissimo, anche per il successo al Concorso internazionale di Gargnano. Nel '97 è arrivato secondo al «Maria Canals» e primo al «Pittaluga».

Il programma che propone stasera si apre con «Rondò brillante op. 2 n. 2» di Dionisio Aguado, per proseguire con «Fandaguillo op. 36» di Joaquin Turina, con la Suite «In modo polonico» di Alexandre Tansman. Ancora, di Aguado interpreta «Le Menuet Affandangado op. 15»; successivamente «La Catedral» di Agustin Bassios e la «Sonata op. 77 - Omaggio a Boccherini» di Mario Castelnuovo-Tedesco.

Ad **Alessandria**, alle 16,30, nella sala grande di Palazzo Cuttica, concerto del mezzosoprano Daniela Pescatori, accompagnata al piano da Gisella Dapueto su musiche di Schumann e Brahms, con testi dei lieder letti da Gabriella Mattiezzo. Organizza l'associazione «Emma Maria Ferrari».

Sempre in città, alle 21, nella sala Cinnio-Lodigiani di via Sant'Ubaldo 3, concerto del Trio Serenade, composto da Marcello Crocco (flauto traverso), Alessandro Buccini (viola) e Roberto Margaritella (chitarra classica). In programma musiche di Matiegka, David e Molino: l'iniziativa è dell'associazione «Ianniello». [r. al.]

STASERA AL CINEMA

Tel. (0131) 252.644. **Il collezionista**, con M. Freeman, A. Judd. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 252.079. **Qualcosa è cambiato** di J. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or.: 19,45; 22,20. L. 10.000; 7000.

T. 234.240. **Rigoletto,** opera lirica. Or.: 21,15. L. 80.000; 65.000; 55.000; 40.000.

- SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Paradiso perduto** di A. Cuaron, con R. De Niro, G. Paltrow, E. Hawke, A. Bancroft. Or.: 22; 22,20. L. 12.000; 9000.

KURSAAL. Tel. [illegible]080. **Alien - La clonazione** di J. P. Jeunet, con S. Weaver, W. Ryder. Or.: [illegible]; 18; 20; 22,15. Lire 17.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 15; 18,20; 22. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **L'uomo del giorno dopo**, con K. Costner. Or.: 15,20; 18,35; 22,10. L. 12.000 (posto unico).

Tel. (0144) [illegible]. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

Tel. (0144) 322.400. **Qualcosa è cambiato**, di J. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

Tel. (0143) 667.516. **In & Out** di F. Oz, con K. Kline, J. Cusack, T. Selleck, D. Reynolds. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 5000.

CANELLI

Tel. (0141) 824.889. **Alien - La clonazione**, di J.-P. Jeunet, con S. Weaver, W. Ryder. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. (0142) 452.291. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 14,30; 18; 21,30. L. 12.000 (posto unico)

Tel. (0142) 452.816. **Il collezionista** con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

COMUNALE. Tel. (0141) 966.376. **Carne tremula** di P. Almodóvar, con J. Bardem, F. Neri. Or.: [illegible]. L. [illegible]; 5000.

Tel. (0141) 701.459. **Paradiso perduto** di A. Cuaron, con R. De Niro, G. Paltrow, E. Hawke, A. Bancroft. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

Tel. 702.788. **Qualcosa è cambiato**, di J. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

Tel. 701.496. **Alien - La clonazione**, di J.-P. Jeunet, con S. Weaver, W. Ryder. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Simpatici & Antipatici**, di C. De Sica, con C. De Sica, R. Haber, L. Gullotta, S. Izzo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000

Tel. (0143) 78.290. **Il testimone dello sposo** di P. Avati, con D. Abatantuono. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,20. L. 10.000; [illegible].

COMUNALE OTS Tel. (0143) 81.411. **L'avvocato del diavolo** di T. Hackford, con Al Pacino, K. Reeves, C. Theron. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

LARA. (0143) 62.895. **Alien - La clonazione** di J.-P. Jeunet, con S. Weaver, W. Ryder. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Harry a pezzi** di W. Allen, con W. Allen, B. Cristal, D. Moore, R. Williams, E. Shue. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Con J. Roberts, D. Mulroney. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible].

MULTISALA c. Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il collezionista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **The boxer.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Boogie Nights.** V.M. 14. Or.: 16; 19; 22,10.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, telef. 447.52.41. **Crimini invisibili.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30.

ETOILE v. [illegible] ang. v. Roma, tel. 530.363. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Paradiso perduto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.58.95. **Monella**, di T. Brass. V. M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

v. Montebello 8, tel. 817.10.40. **Crimini invisibili (The End of Violence).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Boogie Nights.** V.M. 14. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La signora Thatcher**, di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The Boxer.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,15. Sala 2: **Simpatici & antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apert.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, telef. 562.1789. **Alien - La clonazione.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le Quinte, visita guidata al Teatro. Il concerto aperitivo programmato per oggi alle ore 18 è stato annullato. Rimborsi biglietteria fino 7/3. Domani ore 15 e il 3/3 ultime recite di *Roméo et Juliette.* Bigl. ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. Sinf. naz. [illegible] ore [illegible] concerto [illegible] Sinf. 1997/98 (turno giallo). Direttore: I. Metzmacher. In programma musiche di Stravinskij e R. Strauss. Poltrona L. 50.000 ingresso L. 30.000. [illegible] 810.46.53 / [illegible].

L'identikit degli avversari domani al Sinigaglia: grandi ambizioni in estate, ora svanite

Grigi all'assalto di un deluso Como

Merita «sorveglianza speciale» il bomber Cecconi

ALESSANDRIA. Per i grigi domani [illegible] trasferta da prendere con le molle. Anche il Como, che ospiterà al «Sinigaglia» l'Alessandria, non [illegible] attraversando [illegible] periodo favorevole. I lariani, partiti in [illegible] [illegible] il proposito di puntare alla serie B, navigano in una posizione di classifica imprevista. Il Como, infatti, ha solo due punti in più dei «mandrogni» che devono stringere i denti per tenere a una certa distanza la zona [illegible] rischio.

Nonostante il periodo no, l'Alessandria ha comunque rosicchiato punti ai lariani. Soltanto [illegible] mesi fa, gli azzurri avevano 11 lunghezze di vantaggio su [illegible] pitan Maurizio Lizzani e compagni. Una [illegible] ascensionale frenata con il passare [illegible] domeniche. Anche [illegible] inevitabili risvolti tecnici. L'allenatore attuale è Mario Beretta che dopo [illegible] guidato [illegible] Como fino alla [illegible] giornata di campionato [illegible] stato sostituito da Enrico Catuzzi per sette incontri, prima di es[illegible] nuovamente chiamato in panchina.

Nelle ultime dieci gare i lariani hanno tenuto [illegible] media retrocessione: sei punti [illegible] favore sui trenta [illegible] disposizione. Inoltre il Como non ha ancora vinto un incontro nel [illegible] ed è reduce da due consecutive battute di arresto: in casa contro il Montevarchi [illegible] domenica a Carpi.

Un test delicato, quindi. Tra i grigi giocherà quasi certamente l'ex di turno, Egidio Notaristefa[illegible] Un serio giocatore che ha indossato la maglia dei lombardi per sette stagioni di seguito, dal [illegible] al '90, in [illegible] A e [illegible] (107 presenze [illegible] cinque reti).

I lariani si affidano [illegible] [illegible] capacità in fase offensiva del bomber Luca Cecconi. L'attaccante, classe '64, [illegible] rendendo al massimo. Finora nelle 18 partite in cui è stato utilizzato, Cecconi è andato in gol otto volte: meglio della scorsa stagione, quando - sempre con la maglia degli azzurri - ha collezionato [illegible] pre[illegible] realizzando 9 reti.

Accanto al capitano cercano - senza troppa fortuna - di segnare Fabio Vignaroli (classe '76), lo svedese Stefan Andreasson ('68), Marco Pelatti ('78) dalla Primavera del Milan e Pierpaolo Tomassini, in cerca della forma migliore dopo i 6 gol dell'anno scorso con il Saronno.

[illegible] Gelato



L'ex [illegible] turno è Egidio Notaristefano che ha indossato la maglia dei lombardi per sette stagioni consecutive dal 1983 al '90 [illegible] serie [illegible] e B

SPORT FLASH

Calcio

Juniores: per il Casale [illegible] test a Legnano

Nel campionato nazionale Juniores, il Casale tenta [illegible] il riscatto [illegible] Legnano mentre la Valenzana ospita il Verbania. Nel girone G: Derthona-Entella [illegible] Novese-Cairese. [r. c.]

[illegible]

Ri[illegible] alla presentazione del Girardengo Alplast

Presentazione ufficiale dei corridori del Gs Girardengo Alplast, [illegible] (ore 17) all'Hotel Quid di Pozzolo. Il team novese, diretto da Massimo Subbrero, è composto da sette ciclisti italiani, due ungheresi e due ucraini. Il «padrino» d'eccezione è l'onorevole Gianni Rivera. [m. d.]

Tamburello

I premi in Provincia per il Castelferro

Questa mattina alle 10, a Palazzo Ghilini, ad Alessandria, i giocatori del Castelferro Grafoplast, pluricampioni italiani di tamburello, saranno premiati dal presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona. [r. bo.]

Pallanuoto

[illegible]erie D: la «3 G» Valenza sfida la Libertas Rora

Oggi alle 16 alla piscina Stadio di Torino per il campionato regionale di pallanuoto, [illegible], la capolista «3 G» Valenza affronta la più accesa antagonista, Libertas Dino Rora. [r. c.]

[illegible]

Gli incontri del weekend. San Marco Valenza gioca [illegible] Romagnano Sesia

La Mangini «rischia» a Mondovì

Manca lo schiacciatore Nardoianni, infortunato

Nel campionato di [illegible] maschile, la Mangini Novi è [illegible] [illegible] sul parquet del quotato Mondovì. Tra i biancoblù mancherà lo schiacciatore Nardoianni che ha riportato la distorsione [illegible] una caviglia nella gara persa con l'Olimpia Voltri. Turno casalingo per la Pantera Alessandria che non ha speranze [illegible] vittoria contro il Cuneo.

Nella [illegible] femminile, la San Marco Valenza gioca fuori [illegible] con il Pavic Romagnano Sesia. Il [illegible] orafo [illegible] avrà problemi di formazione, ma dovrà ri[illegible] [illegible] [illegible] volta all'apporto del tecnico Ruscigni, squalificato. In panchina, ci saranno solo i dirigenti accompagnatori: toccherà dunque alle ragazze mantenere calma e lucidità in campo.

Partita delicata per la Spendibene Casale che ospita la Sanmartinese Novara. L'allenatri[illegible] Anna Angelino rischia di dover rinunciare alle influenzate Caligaris, Pignaffo [illegible] Gandino che non si sono allenate con continuità in settimana.

In C maschile, la Suprema Alessandria non può permettersi passi falsi sul terreno della [illegible] Volpianese. Test ricchi d'insidie per Plastipol Ovada [illegible] Ice Box Casale, rispettivamente opposte [illegible] Caluso [illegible] Strambino.

Tra le donne, spicca il big-match tra l'Ivrea [illegible] [illegible] capolista Plastipol che cerca nel Canave[illegible] il passaporto per la B2. I due punti [illegible] alla portata di Pgs Vela Cra Alessandria ed Europa Metalli Novi, che affrontano K2 Torino [illegible] Oleggio.

In D maschile [illegible] giocano: Musinè Pianezza-Photogrammi Novi e Bruzolo-Pluridea Acqui. In campo femminile, la sfida più attesa oppone Blindo Office Valenza [illegible] Borgomanero. Il Derthona riceve il San Secondo; l'Ardor Casale ospita l'Arona. Ecco gli altri incontri: Brandizzo -Fortitudo Occimiano; Spendibene Casale-Valsusa; Villa[illegible] -Splendor Cossato (in posticipo, domani alle 11, alla palestra Dante [illegible] Casale). [m. d.]

IL REFERENDUM GOLDEN BOYS

SABATO 28 FEBBRAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a [illegible] Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Nel referendum «Golden Boys», spazio anche [illegible] calciatori che rice[illegible] tagliandi in numero inferiore [illegible] altri partecipanti. [illegible] Primi calci, vanno citati, fra gli altri, Alex Lodestro (Fulvius), Nicolò Odino (Arquatese), Andrea Martini (Novese) [illegible] Marco Stango (Don Bosco). Fra i Pulcini, preferenze per Enrico Coccia e Davide Oddone (Ovada calcio), Stefano Milan (Aurora Pontecurone), Luca Quarati (Olimpia Fqs), David Galeone (Cristo Al) e Luca Zunino (Novese).

Ricevono consensi anche gli Esordienti: Danilo Ferrando (La Sorgente), Alessio Martini (Pozzolese), Marco Fracchia (Leone Dehon), Manuel Moretti (Acqui), Emiliano Marchesotti (Libarna) [illegible] Mattia Ramponelli (Olimpia Fqs). Giovanissimi: Fabrizio Melotti (Fulgor G.), Emiliano Troisi (Novese), Diego Montagner (Aurora Al), Eros Cogusi (Audax). Allievi: Flavio Gaggero (Ovada), Flavio Camera (Alessandria), Fabrizio Nencini (Luciano Eco). Juniores: Davide Zavattaro (San Carlo), Andrea Somma (Monferrato), Enzo Amato (Europa Al) [illegible] Diego Ferrari del Felizzano. [r. g.]

[illegible]

In C1, l'Oikos capolista va a Legnano

Derby a Serravalle in palio i playoff

L'Oikos, solitaria capolista in C1, gioca stasera, alle 21, sul campo del Merlett Legnano, in lotta per [illegible] retrocedere. Tra le [illegible] squadre la differenza tecnica [illegible] notevole: [illegible] lombardi possono solo cercare [illegible] indirizzare il match sui binari di un agonismo esasperato. Per l'Oikos [illegible] importante allungare [illegible] striscia vincente (sinora sono 10 le vittorie consecutive), poiché il Bra, staccato di sole due lunghezze, ha un compito facile a Vigevano.

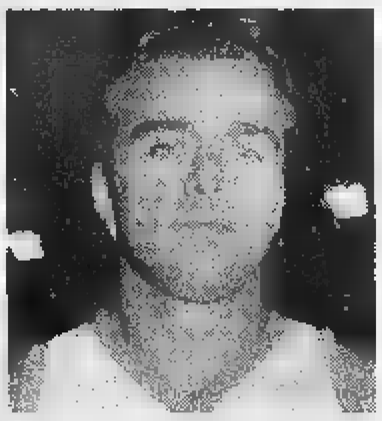
Per il Derthona, che sogna i playoff, è proibitivo l'impegno [illegible] [illegible] (alle 21,15) sul campo del Giornalino Alba, terzo in classifica: oltre [illegible] Chiappano e Barabino mancherà tra i torto[illegible] anche Lattuada.

Serie C2. Dovrebbe rientrare Robutti nelle [illegible] della Polaris Casale che domani, alle 17,30, ospiterà il Dogliani al Palasport. Derby importante per i playoff stasera, alle 21, a Serravalle, dove si confrontano Candiotto [illegible] Valenza. Tra i padroni di c[illegible] mancherà ancora Rovere, in rotta con la società, mentre gli ospiti vogliono rifarsi dopo la stop di sette giorni [illegible] [illegible] la capolista Cierre. Alla [illegible] ora, una Blindo Office San Salvatore in crisi gioca sul campo della Centotorri Alba: in panchina siederà [illegible] Gianfranco Scapin, coach dimissionario.

Nel torneo ligure, [illegible] Tre Rossi Ovada [illegible] chiusa dal pronosti[illegible] nel match che la vede oppo[illegible] al Lerici, oltretutto a ranghi incompleti.

Serie D. Tra le formazioni della provincia, gioca in [illegible] soltanto il Pacquola Castelnuovo, che alle 21,15 riceve l'Asso da Picche Casale. Trasferte difficili per il Novi (a Novara) [illegible] per [illegible] Casale basket, opposto alla Druentina.

Femminile. La Coates cerca a Livorno l'ottavo [illegible] consecutivo in A2; le toscane [illegible] avanti [illegible] soli due punti e la condizione del club alessandrino autorizza a [illegible] possibile l'impresa. Nei playout di B, [illegible] Fortitudo Valenza prova a ripetere con il Costamasnaga (domani, alle 17,30) il [illegible] [illegible] sette giorni fa. [b. v.]



Nella Polaris rientra Stefano Robutti

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 28 Febbraio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — AO 37

L'azienda accetta le condizioni. La convenzione ora all'esame del Consiglio

Casinò, la Finoper firma il contratto

SAINT-VINCENT. La Finoper accetta, firma e invia al presidente della giunta la [illegible]nzione per gestire il Casinò di Saint-Vincent. Firma [illegible] condizioni, i «paletti» decisi in trattativa vanno bene. «E' meglio per tutti che le parti [illegible] moderatamente soddisfatte, significa che è [illegible] raggiunto [illegible] punto di equilibrio tra gli interessi», dice Domenico Vigilante, consulente che ha condotto la trattativa per Finoper.

La giunta regionale trasferirà ora la convenzione alla quarta commissione consiliare, che si occupa da sempre della questione, e poi sarà il Consiglio a decidere.

Quattro i punti importanti della convenzione: la durata della gestione privata; tre diverse percentuali per le tipologie di gioco; la vendita alla Regione delle strutture funzionali alla casa da gioco; il mantenimento dell'attuale occupazione.

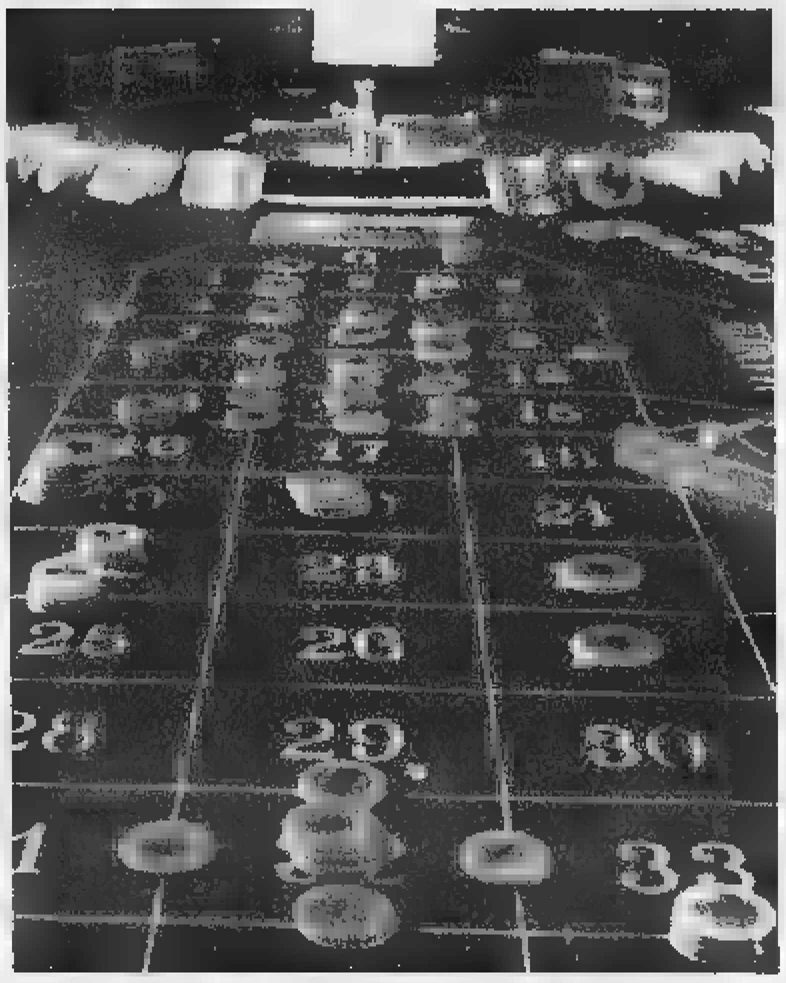


Durata gestione. La Finoper gestirà le roulette per nove anni. Un tempo ritenuto «ragionevole» dall'azienda a fronte di necessari investimenti «per far fronte a un mercato in evoluzione».

Percentuali. C'è [illegible] riserbo sulle cifre. Tuttavia la «tassa» che Finoper dovrà dare alla Regione, proprietaria del Casinò sarà intorno al [illegible] per cento per i giochi francesi, circa il 60 per gli «americani» e vicino all'80 per i giochi elettronici [illegible] slot e video-poker.

Vendita immobili. Con questo nuovo contratto finirà l'«accerchiamento», cioè le proprietà del gestore intorno al Casinò. Finoper venderà in meno di un anno alla Regione due alberghi (Billia e Du Parc), parcheggi e terreni.

Occupazione. Rimarrà l'attuale. E non soltanto nei numeri. La convenzione fissa anche i livelli e i ruoli [illegible] adesso. Ma la Finoper già annuncia «integrazioni», cioè l'arrivo [illegible] forze nuove. Vigilante spiega: «E' una politica corretta quella di sposare la continuità, quindi l'esperienza, con la novità, [illegible] l'apporto di energie, per poter affrontare con efficacia la sfida che ci attende». [o. mar.]



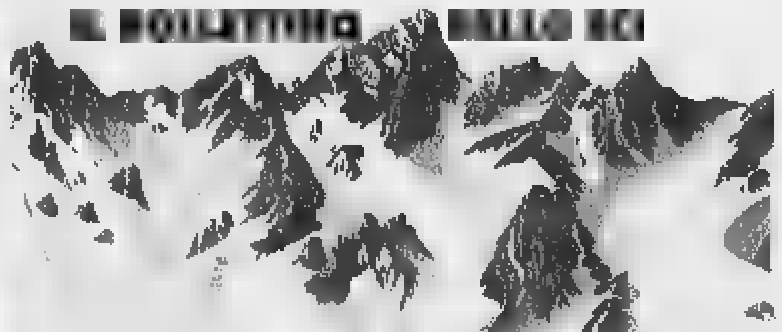
A sinistra, il consulente Domenico Vigilante e [illegible] delle roulette di St-Vincent

Le previsioni per il fine settimana

Neve, è in agguato il temibile «foehn»

Le nuvole provenienti dall'Ovest portano la pioggia in Alta Valle

IL BOLLETTINO DELLO SCI



Località	Altezza neve MIN.	Altezza neve MAX.	Prezzi giornaliero Festivo	Prezzi giornaliero Feriale
AYAS ANTAGNOD	30	50	33.000	33.000
AYAS CHAMPOLUC	50	80	49.000	49.000
BRUSSON PALASINAZ	20	30	32.000	25.000
GRESSONEY LA TRINITE'	40	80	49.000	49.000
GRESSONEY ST-JEAN	50	90	36.000	23.000
ALAGNA VALSESIA	30	150	46.000	46.000
BREUIL CERVINIA	70	160	50.000	50.000
CHAMOIS	40	60	34.000	29.000
LA MAGDELEINE	10	30	22.000	15.000
TORGNON	20	60	31.000	24.000
VALTOURNENCHE	30	130	40.000	40.000
COGNE	40	80	26.000	26.000
RHEMES N. DAME	30	40	22.000	22.000
VALGRISENCHE	40	60	22.000	22.000
VALSAVARENCHE	30	40	15.000	15.000
COURMAYEUR	50	150	50.000	50.000
DOUES	10	20	chiuso	chiuso
ETROUBLES	10	10	chiuso	chiuso
LA SALLE	-	-	chiuso	chiuso
LA THUILE	60	150	49.000	49.000
OLLOMONT	10	20	17.000	14.000
PILA	80	100	46.000	46.000
ST-OYEN FLASSIN	40	55	19.000	19.000
ST-RHEMY CREVACOL	30	50	26.000	26.000
CHAMPORCHER	30	110	30.000	30.000
EMARESE	10	10	chiuso	chiuso
NUS ST. BARTHELEMY	10	10	chiuso	chiuso
ST-VINCENT COL DI JOUX	30	50	20.000	[illegible]
ST-DENIS SEMON	10	10	chiuso	chiuso

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE IMPIANTI A FUNE DELLA VALLE D'AOSTA

Tra oggi e domani sono previsti cambiamenti delle condizioni atmosferiche, a causa dell'indebolimento dell'area di alta pressione che da giorni si era consolidata sulla Valle d'Aosta. Sono in arrivo da Ovest e da Nord Ovest nubi che potrebbero portare precipitazioni soprattutto nelle zone dell'arco alpino al confine con Savoia e Vallese. Possibilità invece di schiarite nella valle centrale. I venti, all'inizio deboli, saranno via via più forti e potranno anche verificarsi temporanee condizioni di «foehn», il tradizionale vento caldo. Per domani sono previste temperature in ribasso. Il pericolo di valanghe è al valore «2» (moderato) e lo spessore medio del manto nevoso è a 2 mila metri di 40-50 centimetri nel settore Sud orientale e di 80-120 in quello Nord orientale. [b. bas.]

IN PRIMO PIANO

Aosta

Elezioni, sorprese per i candidati

Nella lista unionista per le elezioni regionali di maggio [illegible] ci sarà il sindaco di Gressan Aldo Collino, «bocciato» alle primarie. Si presenta invece Augusto Rollandin. «Rivoluzione» anche negli Autonomisti, per la decisione di limitare a tre i mandati. PAG. 39

Aosta

Istituto Resistenza l'Ulivo contro il blitz

Il coordinatore dell'Ulivo chiede le dimissioni del nuovo direttivo dell'Istituto storico della Resistenza «dopo il blitz dell'uv» che ha sostituito cinque consiglieri [illegible] altrettanti personaggi di «area».

Aosta

La Nitri Auto deve vincere

Per potersi salvare la squadra di bocce Nitri Auto di serie A è costretta a vincere nella partita di oggi che conclude la prima fase del campionato per [illegible]cietà. Gli aostani ospitano il Mionetto, una compagine che ha vinto solo una volta in questa stagione.

Le aggressioni nei giorni scorsi ad Aosta. Lo sconosciuto è armato con una pistola

Caccia al rapinatore di quattro donne

Una delle vittime è stata derubata sull'ascensore

AOSTA. Quattro rapine in pochi giorni, ad altrettante donne sole. Ce n'è abbastanza per suscitare preoccupazione tra i cittadini. Una serie di «colpi» avvolta dal mistero, con le forze dell'ordine che ben si guardano dal diffondere notizie sulle aggressioni, forse per il timore di diffondere così anche il panico tra le donne aostane.

Tre denunce sono state presentate agli uffici della questura di Aosta, una ai carabinieri del capoluogo regionale. Ma in ogni caso, nulla è trapelato. La questura si limita ad ammettere tre delle quattro aggressioni. Nient'altro. Negli uffici della squadra mobile che indaga dicono: «Non abbiamo elementi sufficienti per un identikit, stiamo valutando la situazione. Purtroppo, le testimonianze sono piuttosto confuse, [illegible] di particolari». Significa che l'identificazione del rapinatore è [illegible]ra lontana.

[illegible]a in questura stanno confrontando le aggressioni di questi giorni con altre avvenute in [illegible] recente passato. Da lì potrebbero arrivare elementi utili alle indagini.



La questura di Aosta. Gli ag[illegible] della Mobile sono alla ricerca dell'uomo che ha rapinato quattro donne negli ultimi giorni

Il misterioso aggressore se l'è presa sempre con donne sole, che stavano tornando a casa nelle zone di via delle Regioni, via Grand Tournalin e viale Chabod. Una [illegible]pi[illegible] è avvenuta sull'ascensore: l'uomo è salito con la vittima, l'ha rapinata e se n'è andato.

Non sembra un violento, soltanto ad una donna ha tentato di strappare un anello. Fallito il tentativo, è fuggito. Le rapine hanno fruttato ben poco, dalle 50 mila lire in giù, giusto i soldi contenuti nelle borsette e nei portafogli delle vittime. Lo sconosciuto ha agito quasi sempre con il volto coperto da un passamontagna. L'età sembra essere attorno ai 40 anni, nessun altro segno di riconoscimento. Per minacciare le donne, usa una pistola e probabile canna lunga, forse una «Beretta» simile a quelle in dotazione alle forze dell'ordine. Poche parole, con tono deciso, per farsi consegnare i soldi, poi la fuga. Aspetta l'oscurità, per agire. Si muove nel tardo pomeriggio, studia con attenzione il percorso delle sue vittime, tutte scelte tra donne sole (senza particolari distinzioni di età) che camminano verso casa. Le segue fin nell'androne e poi estrae la pistola. Ad ogni aggressione, stessa scena, seguita da telefonate a polizia e carabinieri, arrivo delle «volanti» e inutili ricerche. Il buio nasconde tutto, anche il volto del rapinatore. Il fascicolo in cui si raccontano le quattro rapine ora è sul tavolo del sostituto procuratore del tribunale Pasquale Longarini. E' lui a coordinare le difficili indagini. Il rapinatore, intanto, aspetta il buio.

Ex comandante dei carabinieri della Valle d'Aosta accusato di [illegible] «soffiata»

Il colonnello «patteggia» 20 mesi

La storia della «vendetta» contro un maresciallo

TORINO. Sott'accusa per la «soffiata» a un «indagato» ha deciso di «patteggiare» la pena [illegible] processo d'appello: il tenente colonnello Claudio Catarsi, ex comandante del gruppo carabinieri [illegible] Valle d'Aosta, ha concordato con la procura generale di Torino la pena di un [illegible] e 4 mesi per quella «soffiata». L'ufficiale ha, poi, concordato altri 4 mesi per l'abuso d'ufficio nei confronti del maresciallo Luigi Di Bella, ex [illegible]mandante del nucleo operativo: il sottufficiale si [illegible] rifiutato di testimoniare [illegible] falso per cavare d'impaccio il colonnello, che si era vendicato modificando le [illegible] caratteristiche» del [illegible]sciallo.

Nel processo davanti [illegible] tribunale di Aosta, Catarsi (difeso dall'avvocato Aldo Albanese) era stato condannato a 2 anni e [illegible] mesi per la «soffiata» e a 2 [illegible]ni per le modifiche alle note [illegible] maresciallo. Il sottufficiale si era costituito parte civile (assistito dell'avvocato Piergiorgio Pietrini). I giudici aostani avevano deciso un risarcimento di [illegible] milioni; [illegible] parte civile ha accettato la riduzione a uno e ha rinunciato a costituirsi in giudizio. «Non è importante l'entità del risarcimento, è una questio[illegible] simbolica» spiega l'avvocato Pietrini. I soldi, comunque, andranno in beneficienza alla vedova e ai figli di un sottufficiale ucciso sull'Aspromonte.



Il tenente colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi ha «patteggiato» in appello una pena di 20 mesi

La 1ª sezione della corte d'appello di Torino ha deciso giovedì mattina. La vicenda risale a 5 anni fa. Il colonnello aveva fatto sapere a un «indagato» (Francesco Raso, di St-Vincent) che la Finanza aveva [illegible] sotto controllo il [illegible] telefono. Messaggero di quell'informazione fu Pasquale Capano, ristoratore della cittadina termale, buon amico di Raso e di Catarsi.

L'ufficiale si era giustificato dicendo che quella «soffiata» era un «espediente investigati[illegible]» per carpire la fiducia di Ra[illegible] secondo Catarsi, l'uomo si era vantato più volte di poter «poter controllare 15 mila voti». Per rafforzare la linea difensiva basata sulla teoria dell'«espediente investigativo», Catarsi aveva anche cercato di convincere il maresciallo Di Bella a testimoniare in suo favore. Il sottufficiale aveva rifiutato di raccontare il falso agli inquirenti. E Catarsi si era vendicato. [c. l.]

Davanti ai giudici la donna che con le sue dichiarazioni ha indotto la procura ad avviare l'inchiesta

Coop militari, in aula la «supertestimone»

Dai soldi per «ungere le ruote» alle modifiche gratis negli alloggi



Il cantiere delle cooperative militari, in via Chambéry ad Aosta

AOSTA. La giornata della «supertestimone» dello scandalo delle cooperative militari, che ha fatto finire a giudizio i 3 presidenti, svariati imprenditori, alcuni architetti e un commercialista. Sono 17 gli imputati. E la «supertestimone» ha messo nero su bianco accuse per tutti. Lei è Donatella Rizzo, piemontese, per 3 mesi (agosto-ottobre '92) addetta alle pratiche del cantiere in via Chambéry.

Era stata proprio la donna a denunciare comportamenti «sospetti» delle imprese e strane procedure per ottenere i finanziamenti statali per i lavori delle cooperative. «Volevo vederci chiaro e ho detto che sarei andata dal magistrato. Speranza (Piero, imprenditore e imputato nel processo, ndr) mi disse "Stai attenta, se fai denuncia uno dei presidenti ti sventra"» ha detto la donna in aula.

Lei era negli uffici del cantie[illegible]. Vedeva tutti i documenti. E origliava nei corridoi: «Parlavano di perizie sulle "fondazioni", di soldi che sarebbero serviti per "ungere le ruote a Roma"». C'erano poi le «modifiche» gratis negli alloggi dei presidenti: «Borgo (Franco, vicequestore, coop della polizia, ndr) voleva sempre qualcosa di nuovo. Una volta la vasca con idromassaggio, poi la mansarda, oppure i "vasistas" alle finestre. Bolognino (Giovanni, imprenditore, anche lui imputato, ndr) era d'accordo, poi Speranza aveva detto di [illegible].

«La signora si contraddice - spiega Emiliana Olivieri che assieme a Vittorio Chiusano difende Borgo -. Lei dice di aver incominciato a lavorare in cantiere quando Bolognino se n'è andato. Come faceva, allora, a sapere di quelle modifiche? E comunque, alcuni lavori sono stati fatti. Il mio cliente li ha pagati. Con tanto di fattura». Il processo è rinviato al 23 marzo. [c. l.]

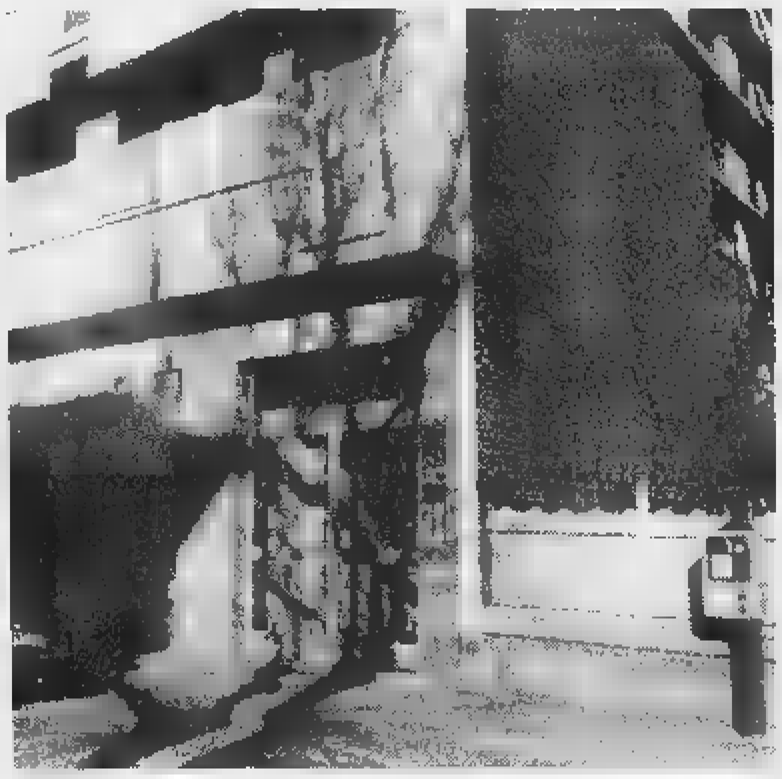
Dall'Ulivo dure critiche all'uv per il blitz all'Istituto storico

«E' intolleranza culturale»

Chieste le dimissioni del direttivo

AOSTA. «Il blitz unionista contro l'Istituto storico della Resistenza è un fatto [illegible] estrema gravità». Carlo Curtaz, coordinatore del comitato elettorale per la lista dell'Ulivo, sulla [illegible]icenda che ha visto il direttivo dell'Istituto oggetto di una vera e propria «rivoluzione» che ha fatto vittime illustri come la professoressa Gianna Bonis, come il sociologo Lorenzo Gillo [illegible] come l'assessore regionale dell'Ambiente Elio Riccarand, non cede alle lusinghe diplomatiche e «spara» a zero. Per Curtaz è stato «un episodio di intolleranza culturale preoccupante. L'Istituto storico si [illegible] caratterizzato nel [illegible] degli anni per la serietà delle ricerche, il coraggio nell'affrontare in maniera libera le vicende della storia valdostana contemporanea, il pluralismo della composizione del Consiglio direttivo».

«Questo luogo di ricerca - aggiunge il coordinatore dell'Ulivo - [illegible] apparso troppo anomalo ad alcuni esponenti dell'uv. E allora dopo l'iscrizione alla chetichella di una trentina di nuovi soci, un plotone compatto di unionisti guidato dal presidente del Consiglio regionale François Stévenin [illegible] da due assessori regionali (Louvin e Vicquéry, ndr) [illegible] è presentato all'assemblea annuale dell'Istituto per conquistare il controllo del Consiglio direttivo. E poi [illegible] chi si occupa di storia, anche [illegible] in modo troppo libero, e dentro Stévenin, Faval ed altri personaggi di cui si conosce bene la fede unionista ma non il contributo portato alla conoscenza della Resistenza e della storia valdostana».







La sede dell'Istituto storico di Aosta Dall'alto Giulio Dolchi, [illegible] presidente [illegible] Carlo Curtaz, coordinatore Ulivo

Curtaz aggiunge: «Ho chiesto [illegible] componenti del direttivo eletto con una grave forzatura, di rassegnare [illegible] dimissioni in modo da ricostituire un clima di collaborazione». Liliana Brivio, componente riconfermata del «gotha» dell'Istituto, preferi[illegible] non fare commenti prima del nuovo Consiglio. Qualche parola in più, invece, arriva da Ernesto Breuvé, anch'egli componente riconfermato del direttivo: «La parola "dimissioni" [illegible] ha mai fatto parte del mio modo di vivere. E' importante portare avanti quel progetto già avviato per far diventare l'Istituto non solo un centro di studio della storia della Resistenza, ma anche allargarne gli orizzonti fino alla storia contemporanea». **[a. c.]**

DALLA [illegible]

Courmayeur

Il racket [illegible] l'usura Dibattito di «Libera»

Due appuntamenti, oggi al centro congressi (alle [illegible] [illegible] alle 21), sul [illegible] «Usura, pizzo e racket: dove comincia la ribellione». L'iniziativa è di «Libera» e Centro studi «Alessandro Milano», con Pina Grassi, vedova del commerciante palermitano Libero Grassi. **[a. c.]**

[illegible]sta

Assemblea annuale Avis per eleggere i delegati

Oggi alle 15, nel salone Cral Cogne, assemblea annuale dei soci Avis con elezione dei delegati di sezione. **[sa. b.]**

[illegible]

L'associazione inquilini contesta due leggi

Alle 16 di oggi, nell'Hotel Europa, l'associazione inquilini «Il Traguardo» spiegherà le iniziative contro le leggi sugli affitti. **[s. l.]**

Aosta

De Marzi [illegible] titolare del negozio «David»

Per un errore, è stata attribuita la titolarità del negozio di Jean Louis David in via Aubert a Gastone De Marzi, che per alcuni anni aveva partecipato alla società proprietaria. Ce [illegible] scusiamo con interessati e lettori.

[illegible]

Morto Aldo Hosquet fra i primi maestri di sci

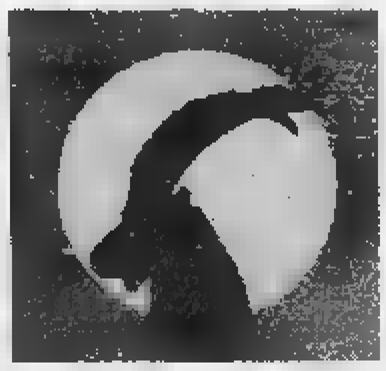
E' morto all'ospedale di Aosta Aldo Hosquet, 78 anni, fra i primi maestri di sci di Cervinia. I funerali si svolgeranno [illegible]ggi al Breuil alle 15. **[l. c.]**

LAVORO E OCCUPAZIONE

Usl, Parco e Comuni offrono undici posti

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	[illegible]
Usl-Vda	Geometra	1	Diploma	2/3
Usl-Vda	Perito	1	Diploma	2/3
Parco Gran Paradiso	Collab. amm.vo	1	Laurea	2/3
Parco Gran Paradiso	Operat. [illegible]	2	[illegible]	2/3
Parco Gran Paradiso	Guardiaparco	2	Media	2/3
Comune [illegible]	Appuntato vigili	-	Diploma	4/3
Comune Brusson	Istrutt. amm.vo	[illegible]	Diploma	4/3
[illegible]ne Brusson	Istrutt. dirett.vo	1	Laurea	4/3
Comune Gressoney St-Jean	Cantoniere	1	Media	4/3

L'ULTIMA settimana di febbraio si pre-senta decisamente interessante per i giovani [illegible] cerca di occupazione. A cominciare dall'Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta che ricerca due «tecnici», ma l'assunzione sarà a tempo determinato, per sei mesi: un posto [illegible] geometra [illegible] [illegible] da perito industriale in elettronica, elettrotecnica e meccanica.



Nuovi posti al Parco Gran Paradiso

Per tutte e due le posizioni occorre possedere il relativo diploma e l'iscrizione al Collegio professionale di competen[illegible] abilitante all'esercizio della libera professione. Gli interessati dovranno presentare domanda al direttore generale Usl entro il 2 marzo.

Interessanti le opportunità offerte dal Parco del Gran Paradiso che [illegible] un collaboratore amministrativo, due operatori di amministrazione e due guardiaparco per la sede piemontese. Per il posto da collaboratore amministrativo occorre possedere [illegible] laurea in Scienze politiche o Economia e commercio [illegible] la patente B. Per i due posti di operatore amministrativo è sufficiente aver frequentato le scuole dell'obbligo e avere un attestato di dattilografia e stenografia oppure un diploma di scuola media superiore che comprenda tra le materie di insegnamento la stenodattilografia. Anche per i due posti da guardiaparco è sufficiente l'assolvimento dell'obbligo scolastico integrato dal possesso della patente di guida di tipo [illegible] ed un'età [illegible] superiore ai 35 anni. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi direttamente alla sede piemontese del Parco (011/8171187). Le domande vanno trasmesse entro il 2 marzo all'Ente Parco in via della Rocca 47 - 10123 Torino.

Due i bandi emessi invece dal Comune di Brusson che ricerca un istruttore amministrativo ed un istruttore direttivo. Nel primo [illegible] l'assunzione è a tempo determinato [illegible] per la partecipazione è sufficiente un diploma di ragioniere o contabile. Per il secondo incarico è richiesto [illegible] possesso della laurea in Economia [illegible] commercio o Scienze statistiche o equipollenti. Le domande vanno inoltrate alla segreteria del Comune di Brusson entro il 4 [illegible] Stessa scadenza per il concorso indetto dal Comune di Aosta per istruttore-appuntato dell'area vigilanza. E' richiesto il diploma di scuola media superiore. Il Comune di Gressoney-Saint-Jean cerca un cantoniere per l'area tecnico-manutentiva. Serve il diploma di terza Media e la patente di tipo C. Domande entro il [illegible] marzo. **[en. bl.]**

Per nuovi servizi

Ricerca Censis sugli anziani di 25 Comuni

AOSTA. La fondazione Censis [illegible] Roma realizzerà una ricerca demografica e sociale sulla popolazione anziana di 25 Comuni valdostani, commissionata dall'assessorato regionale della Sanità, Salute e Politiche socia[illegible]. La rilevazione statistica verrà eseguita [illegible] un campione di mille cittadini della regione, con età superiore ai sessantacinque anni.

Lo studio ha come finalità ultima, oltre l'analisi dei costi benefici sui servizi per la terza età già esistenti, anche uno studio per altri interventi a favore degli anziani.

I questionari che saranno consegnati alle persone scelte, predisposti dal Censis in accordo con l'assessorato, [illegible] anonimi. La visite degli addetti del[illegible] Fondazione cominceranno lunedì. Il personale addetto alla ricerca ha un tesserino di riconoscimento. Gli anziani interessati potranno comunque telefonare all'assessorato regionale della Sanità o [illegible] consultori per verificare le generalità degli addetti. **[sa. b.]**

Artigiani-Regione

Nuovo ufficio di Bruxelles E' polemica

AOSTA. A poco più di una setti[illegible] dall'inaugurazione, sull'ufficio aperto dalla Regione [illegible] Bruxelles piovono le prime contestazioni. Ad aprire le ostilità [illegible] le associazioni dei commercianti, degli artigiani [illegible] degli albergatori della Valle d'Aosta. I rappresentanti di queste categorie, mentre ritengono positivo «che la Regione abbia un punto [illegible] riferimento nella sede politica della comunità europea» si rammaricano per non essere stati interpellati «come [illegible] avvenuto per altri soggetti».

I rappresentanti di categoria sostengono che «il ruolo che queste associazioni svolgono nella [illegible] Regione, tanto dal punto di vista della crescita economica quanto da quello occupazionale, meritava un diverso trattamento». L'ufficio stampa della giunta regionale replica «Strana presa di posizione e critiche infondate. All'inaugurazione dell'ufficio di Bruxelles, tra gli ospiti c'era Pierantonio Genestrone, presidente dell'associazione commercianti della Valle». **[a. c.]**

Il parroco e il Consiglio pastorale sono pronti a preparare una raccolta di firme

Tra gli affreschi regna il degrado

Piazza della Cattedrale, proteste per l'abbandono

AOSTA. «Quali progetti di abbellimento e ripristino sono stati programmati per piazza Giovanni XXIII?». E' la domanda che il parroco della Cattedrale, don Amato Gorret e i rappresentanti del Consiglio pastorale rivolgono alle autorità comunali e reionali, a cui imputano [illegible] «palese indifferenza [illegible] confronti di uno spazio pubblico sistemato nel cuore della città storica».

E annunciano: «Se la risposta sarà negativa, procederemo con una raccolta di firme, come sollecitano da tempo gli abitanti della zona».

Il panorama è desolante: l'anonimato generale dell'ambiente è appesantito da una serie di cassonetti per la raccolta di rifiuti a ridosso delle [illegible] romane, [illegible] pochi metri da testimonianze storiche [illegible] grande pregio.

«E' stata restituita alla vista la facciata della Cattedrale, dopo un accurato lavoro di restauro - osserva don Gorret - e [illegible] si [illegible] ancora pensato di riordinare l'insieme».



La piazza della Cattedrale, dove nonostante gli affreschi regna il degrado

Le poche fioriere sono diventate comodi raccoglitori di mozziconi di sigarette e le cartacce soffocano il verde trascurato; sotto [illegible] anche l'asfalto, dissestato in molti punti. Senza considerare i cubetti di porfido instabili in via De Sales, diventati «proiettili sparati dalle ruote dell'auto» come spiega Benny Luongo, proprietario di un negozio la cui vetrina è andata in frantumi per un cubetto «volante» che ha sfondato il vetro. Tutto è stato risolto, ma con una spesa di 800 mila lire sostenuta dal commerciante e, per puro caso, [illegible] alcun danno ai tanti bimbi che si fermano durante il giorno a osservare [illegible] vetrina.

Se gli abitanti della zona possono [illegible] fatto l'abitudine al degrado, chi vede per la prima volta la piazza della Cattedrale, il Duomo della città, resta [illegible] frequente sconcertato anche dalla decadenza delle case.

Alcune sono state ristrutturate, altre, invece, mostrano i segni del tempo [illegible] dell'incuria. Lungo la via De Sales, le disarmonie sono evidenti: un edificio ristrutturato è [illegible] ad una [illegible] rossastra, fatiscente, con porte e finestre sbarrate, sgomberata, [illegible] richiesta della proprietaria, da circa 10 anni. A lato, [illegible] altro fabbricato [illegible] rimasto uguale a quando fu costruito, cento anni fa

«Lo stupore più mortificante - dice Luca Brunod, titolare di [illegible] pubblico esercizio - arriva [illegible] tanti turisti che, soprattutto in estate, affollano la piazza. Che [illegible] hanno gli affreschi in un degrado così evidente?». **[s. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il Corpo forestale applica le leggi

In riferimento ad alcune lettere apparse le scorse settimane, decisamente provocatorie nei confronti di agenti del Corpo forestale valdostano, l'Ass.Cor.For (Associazione delle guardie [illegible] dei sottufficiali del Corpo Forestale Valdostano), intende far presente che il Corpo forestale valdostano, operante sul territorio della Valle d'Aosta, è formato da personale specializzato nell'applicazione sia delle leggi regionali sia della normativa statale. Tale applicazione viene fatta in base ai dettami che regolano [illegible] comportamento di tutti i cittadini con espressi divieti. Gli agenti operanti pertanto si devono attenere esclusivamente e scrupolosa[illegible] a quanto dettato dal legislatore, senza interferire con opinioni personali nell'applicazione delle stesse. Si ricorda infine che fare osservare le leggi non spetta solamen[illegible] ai corpi di polizia, ma bensì a tutti i cittadini i quali, in ca[illegible] di infrazioni, possono riferirsi alle strutture di vigilanza distribuite capillarmente su tutto il territorio.

Aldo Martello, presidente Ass.Cor.For.

Record di passaggi e di inquinamento

Con frequenze periodiche leggo con piacere degli aumenti di passaggi al traforo del Monte Bianco. La sollecitudine e l'enfasi con cui un nuovo record di passaggi viene annunciato, sono indicative dell'impegno [illegible] cui la società si adopera per raggiungere questi successi. Sorge così quasi spontanea l'osservazione che, al contrario, l'Austria e la Svizzera hanno proibito il transito notturno dei mezzi pesanti. Per una volta noi italiani sembriamo [illegible] quelle caratteristiche imprenditoriali che spesso invidiamo agli altri Paesi europei. Poco importa se l'inquinamento aumenta e se l'aria pura dell'alta montagna - ai piedi del Bianco appunto - si confonde con l'olezzo dei gas di scarico. L'importante è trasformare il Bianco nell'oro degli incassi... o nel grigio dell'anidride carbonica.

Lettera firmata, Courmayeur

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: telefono [illegible] / 300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.280
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 308.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

[illegible] DI [illegible]

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario [illegible] 8 [illegible] 22,00 (a porte aperte) [illegible] dalle [illegible] alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, [illegible] [illegible] Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible]. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI [illegible]

[illegible]

1 MARZO [illegible]
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, [illegible] Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **[illegible]nes:** IP; **Fén[illegible]** Fina (Arsene); **[illegible]san:** Fina; Fila; [illegible] Tamoil; [illegible] **Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia [illegible] (0165) 361545

[illegible] DI [illegible]

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

MORTI. [illegible] Vaccari, 73 anni, Aosta; Livia Blanc Gaiardo, 73 anni, Aosta; Giovanni Bianco Levrin, 63 anni, Aosta; Enrica Guarguaglini, 53 anni, Aosta.

[illegible]. Consiglio comunale oggi alle 20,30, per l'approvazione del bilancio di previsione per il 1998 e pluriennale 1998-2000, per determinare le indennità di carica e di presenza agli amministratori, per l'approvazione del regolamento [illegible] «disciplina dei trasporti di persone mediante autoservizi pubblici non [illegible] linea. **[a. c.]**

Verrès. Stasera Consiglio comunale. L'assemblea [illegible] aprirà con la relazione della giunta comunale [illegible] proprie attività e sull'esecuzione dei programmi. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio [illegible] e il triennale 1998/2000 e [illegible] determinazione [illegible] indennità degli amministratori. **[sa. b.]**

[illegible] La giunta regionale ha approvato i piani di intervento dei cantieri forestali ed i programmi di sistemazione idraulica e di [illegible] del suolo. Le due iniziative interessano oltre un migliaio [illegible] addetti. L'impegno [illegible] spesa previsto per i cantieri forestali supera i 18 miliardi, mentre per i programmi di sistemazione idraulica e [illegible] [illegible] [illegible] suolo la somma [illegible] è [illegible] quasi [illegible] miliardi. **[a. c.]**

Al Giacosa oggi va in scena l'«Enfanthéâtre»

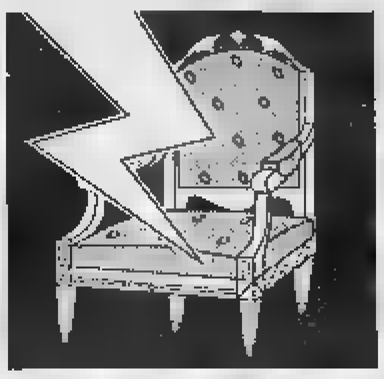
I burattini raccontano la fiaba del re cattivo



Una scena tratta [illegible] spettacolo di burattini [illegible] [illegible] sarà presentato [illegible] Giacosa di Aosta

AOSTA. La compagnia teatrale «La [illegible] opera dei burattini», [illegible] Roma, porta in scena oggi alle 15, al Teatro Giacosa di Aosta, lo spettacolo intitolato «Lo scherzo del re». Il contesto [illegible] quello di «Enfanthéâtre», la rassegna di teatro per ragazzi dell'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione.

E' uno spettacolo [illegible] burattini che nasce [illegible] una ricerca su favole, fiabe e filastrocche e che propone una divertente [illegible] dolce storia: l'avventura di un re che rinchiude nelle prigioni del suo castello una bella e presuntuosa dama, un buffo giullare [illegible] un menestrello sognatore, che sa solo cantare. **[sa. b.]**



Scelti i candidati, restano fuori molti favoriti

Le «primarie» dell'uv tra sorprese e rabbia

DOPO le proposte delle sezioni, le «primarie» dell'union valdôtaine sono arrivate al voto delle zone. Sorprese [illegible] malumori per i «pr[illegible] [illegible] per i «bocciati» alle candidature regionali. Alcuni nomi che sembravano scontati non hanno invece avuto i voti necessari, [illegible] quello di Aldo Cottino, sindaco di Gressan, che [illegible] è tra i candidati del «Monte Emilius». Nella zona sono invece stati scelti i consiglieri Ego Perron, Augusto Bionaz [illegible] Marco Bavastro, il presidente [illegible] giunta Dino Viérin, il coordinatore regionale Albert Cerise e il veterinario Mauro Ruffier. [illegible] è invece ritirato Ezio Tognettaz, scelto dalla sezione di Quart al posto di Gerardo Beneyton, così come ad Aosta ha rinunciato Jeannette Fosson. I sette candidati della città sono quindi il consigliere regionale Fedele Borre, l'assessore della Pubblica Istruzione Roberto Louvin, il presidente della Croce Rossa Ettore Viérin, il consigliere comunale Carlo Farina, Remo Chuc, il primario di geriatria Luigi Roveyaz e Ovidio Perrier.

Due i nomi per il Gran San Bernardo: il sindaco di Gignod Ennio Pastoret [illegible] il presidente della Comunità montana Elviro Favre. In Alta Valle «bocciato» Tullio Cavallero. Rimangono quindi il presidente della Comunità montana della Valdigne Ettore Jaccod e il presidente della scuola di sci di Courmayeur Renzo Rota.

Sorprese nella «Grand Paradis», dove sembrava scontata la candidatura del presidente del[illegible] Comunità [illegible] Eugenio Bovard, che si è invece ritirato. La zona ha quindi scelto l'assessore all'Agricoltura Franco Vallet, il consigliere Emilio Rini e il commerciante Giuseppe Cuc. Due i «bocciati»: [illegible] sorpresa il presidente dell'Ivat (l'isti[illegible] dell'artigianato valdostano) Benonino Gerbore [illegible] Giuseppe Miret. Dalla stessa zona arriva anche la candidata dell'«Entraide des femmes» Laure Duc.

L'altra donna della lista uv è la cantante Maura Susanna, candidata per la zona del Mar[illegible]. Gli altri tre esponenti candidati [illegible] il direttore della Fondazione musicale regionale Lino Blanchod, il presidente dell'uv [illegible] consigliere regionale Carlo Perrin e Federico Maquignaz, figlio del medico Oreste. Eliminato dal voto di [illegible] il commerciante Silvio Aymonod. La [illegible] sembra comunque es[illegible] un po' debole, [illegible] soltanto quattro nomi. E' quindi possibile che da qui arrivi uno dei quattro candidati a disposizione del movimento.

Dalla «Monte Rosa» i tre nomi sono quello dell'assessore al Turismo Gino Agnesod, del forestale Carlo Milleret [illegible] del [illegible]ndaco di Hône Renato Pradurоux. I walser potranno invece scegliere il loro candidato tra il consigliere regionale Benito Mostacchi, il forestale Paolo Gabrieli [illegible] il giovane Massimo Praz. Dalla sezione [illegible] Ayas so[illegible] usciti soltanto due nomi dei tre disponibili: l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin [illegible] l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry.

Lista uv per le elezioni regionali quasi completa, quindi. Mancano soltanto i candidati del movimento, che sembra comunque puntare a nomi «d'effetto» tra gli indipendenti. Sembrano invece più difficili i ripescamenti dei «bocciati» alle votazioni [illegible] zona, perché si andrebbe così ad invalidare lo [illegible] sistema che porta l'union alla composizione della propria lista. [sa. b.]

I 50 ANNI DI [illegible]

Dibattito [illegible] Courmayeur

AOSTA. Nel 50° anniversario dello Statuto speciale l'union valdôtaine, dopo [illegible] sottolineato «l'importanza dell'autonomia» e riconosciuto che «questa presenta numerose imperfezioni ed insufficienze», ha ribadito che «è grazie alla stessa autonomia che [illegible] stato possibile ottenere risultati interessanti nel processo di costruzione di una Valle d'Aosta sempre più vivibile [illegible] misura d'uomo». L'uv ribadisce «tutto l'impegno per estendere gli strumenti di autogoverno della Valle, in una prospettiva di sovranità della comunità valdostana inserita in un'Europa federale dei popoli». Nell'ambito delle celebrazioni dei [illegible] anni [illegible] autonomia, il liceo linguistico di Courmayeur ha organizzato per lunedì un dibattito sullo Statuto speciale cui parteciperà il presidente del Consiglio regionale. Questa sera le celebrazioni prevedono una messa del vescovo Giuseppe Anfossi in Cattedrale. [a. c.]





A sinistra Eugenio Bovard, presidente della Comunità «Grand Paradis». Sopra a sinistra Augusto Rollandin e a destra Aldo Cottino, sindaco di Gressan





Benonino Gerbore, presidente Ivat

[illegible] stronca [illegible] di Cossiga

AOSTA. La segreteria regionale del partito popolare italiano (ppi) boccia senz'appello l'operazione Udr di Francesco Cossi[illegible] (Unioné democratica per la repubblica» [illegible] [illegible] le alleanze di centro sinistra e dell'Ulivo valdostano. Per [illegible] segretario regionale del ppi Valerio Beneforti «né la nascita della "Cosa 2" né dell'Udr di Francesco Cossiga avranno ripercussioni sul ppi a livello nazionale e regionale». La «Cosa 2» di D'Alema, per Beneforti «è solo qualcosa in più rispetto al pds, anche [illegible] esistono ambizioni che potrebbero intralciare il cammino dell'Ulivo». L'Udr è invece «una eterogenea accolita [illegible] persone, che all'insegna del trasformismo brancolano nel buio alla ricerca di un centro autonomo, con l'unico risultato di destrutturare il Polo di centro destra». Riconfermata l'appartenenza alla coalizione dell'Ulivo, il ppi locale ribadisce la [illegible]sità [illegible] rafforzare la sua «visibilità» nella coalizione «con scelte chiare, approfondite in ordine alle riforme costituzionali [illegible] istituzionali e [illegible] problemi dello Stato sociale». [a. c.]

AUTONOMISTI, VOLTI [illegible]

AOSTA. Il confronto [illegible] «rinnovatori» e «conservatori» all'interno del movimento degli Autonomisti in vista delle elezioni regionali del 31 maggio, sembra essersi risolto a favore di chi vuole presentarsi agli elettori con [illegible] lista ampiamente rinnovata e senza ripescare personaggi datati. In tempi non sospetti, prima cioè che [illegible] coordinamento politico decidesse per la scelta [illegible] rinnovamento, il consigliere regionale degli Autonomisti Marco Viérin, che [illegible] ha mai fatto mistero della preferenza per una «lista di rinnovamento pieno» aveva dichiarato che «dalla scelta delle candidature che proporremo per il 31 maggio [illegible] saprà se le gambe [illegible] movimento muoveranno [illegible] il futuro oppure porteranno gli Autonomisti [illegible] camminare a ritroso nel tempo». [illegible] nei giorni [illegible] la maggioranza del coordinamento politico del movimento (13 su 23 componenti) ha firmato un documento nel quale chiede che venga posto un limite massimo di tre mandati consiliari e che venga fatta una lista nella quale figurino nomi nuovi. Esce battuta quindi la linea di chi voleva presentare all'appuntamento [illegible] le regionali di fine maggio [illegible] lista che presentasse [illegible] i candidati anche uomini politici dal passato illustre e magari con trascorsi al governo regionale. Rischiano perciò di uscire prematuramente dalla scena elettorale personaggi del calibro di Liborio Pascale, ex assessore regionale del Turismo ed Augusto Fosson, ex [illegible] dei Lavori Pubblici, dei quali [illegible] praticamente sicura sia la voglia [illegible] candidatura sia l'inserimento [illegible] lista nelle [illegible] degli Autonomisti. Il limite dei tre mandati [illegible]liari chiude anche la porta alla ricandidatura di Ilario Lanivi, che ha alle spalle cinque legislature. Per [illegible] coordinatore del movimento Massimo Lévêque, il documento «dei 13» propone un nodo non facile da sciogliere. Intanto negli Autonomisti si affacciano le candidature di Mauro Alliod, commissario regionale del casinò, di Guido Cossard capogruppo comunale ad Aosta e [illegible] Gerardo Beneyton [illegible]ilurato» dall'uv. Indiscrezioni su Eddy Ottoz e Roberta Brunet, possibili candidati per Autonomisti oppure uv. [a. c.]

STASERA [illegible]

[illegible] (0165) 35.656. [illegible] Ore 20; 22,30.

[illegible]. Tel. (0165) 262.220. [illegible] **to del diavolo.** Ore 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Tel. (0166) 949.473. **Titanic.** Ore 21,30. L. 13.000.

MONTE [illegible] (0165) 841.206. [illegible] ore 17 [illegible] Alle ore 21,30 **Starship troopers.**

[illegible]. Tel. (0338) 536.51.31. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21 Sala Gran Paradiso. Pren. [illegible] (ore 15-18) al nr. (0165) [illegible]

[illegible] Tel. (0125) 641.571. **Qualcosa [illegible]** Ore 20; 22,30.

[illegible] Tel. (0125) 425.084. Ore 15 e 17 **Flipper**, film per ragazzi. [illegible] 20; 22,15 [illegible] **civile [illegible] ricana.** L. 9000; 7000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

[illegible] 2

13; 20; 0,45 **Journal**
13,40 **Consomag**
14,40 **Samedi champion**
15,45 **Tiercé en direct de Vincennes**
16,05 **Samedi sport**, ciclisme
17,15 **Nash Bridges**, série
[illegible] **Hartley coeurs à vif**, série
18,50 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,35 **Le monde de la coupe**
20,55 **Fiesta**

[illegible] Suisse Romande

13 — **Tj-Midi**
[illegible] **la crime**, [illegible]
14,10 **Le feu de la terre**
15,10 **L'homme à la rolls**, série
16,45 **Inspecteur Derrick**, série
17,50 **De si de la**
19,20 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la [illegible]**
20,30 **Les couche-tôt**
21,15 **Danger imm[illegible]**
23,30 **Voleur d'ame**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Avviso [illegible] vendita di immobili a [illegible] privata
(art. 13 comma 3° L.R. 10/04/1997, n. 12)

Si [illegible] pubblica notizia che l'Amministrazione regionale ha ricevuto un'offerta di acquisto relativa ai seguenti beni immobili:

LOTTO 1 in Valpelline, località Bovet, terreno industriale [illegible] fabbricati in cattivo stato, F. 18 n. 199, zona "D1 [illegible] porzione in F2" del P.R.G.C.;

LOTTO 2 in Valpelline, località Arliod, terreno, F. 16 n. 79, [illegible] "F e piccola porzione in E" del P.R.G.C.

Intendendo procedere a trattativa privata [illegible] evidenza pubblica, [illegible] sensi del 3° comma dell'art. 13 della L.R. 10 aprile 1997 n. 12, si invita chiunque fosse interessato all'acquisto dei beni sopradescritti [illegible] far pervenire, **entro [illegible] non [illegible] [illegible] ore 17 del 16 mar[illegible] 1998**, [illegible] Servizio Attività Contrattuali [illegible] Patrimoniali della Presidenza della Giunta regionale *un'offerta di acquisto* in busta chiusa, *indicante il mittente (indirizzo e numero telefonico)* siglata [illegible] indirizzata a "Regione Autonoma Valle d'Aosta - Presidenza della Giunta regionale - *Servizio Attività Contrattuali e Patrimoniali - Piazza Deffeyes, 1 -* 11100 Aosta" con la dicitura **"Non aprire - Offerta per la vendita di immobili a trattativa privata - Lotto N. "**, redatta in carta semplice, contenente:

1) nome, cognome, luogo [illegible] data di nascita, residenza o domicilio dell'offerente;
2) prezzo offerto (senza rateizzazioni);
3) clausola [illegible] irrevocabilità della proposta.

Ricevute le offerte l'Amministrazione procederà nel modo seguente:

- invito degli offerenti all'apertura delle buste [illegible] mezzo di lettera contenente anche le modalità di versamento della cauzione a garanzia dell'offerta;
- apertura delle buste [illegible] [illegible] delle offerte;
- possibilità dei partecipanti di proporre ulteriori offerte in aumento;
- valutazione della migliore offerta in aumento da parte dell'Amministrazione regionale, che [illegible] [illegible] sin d'ora la facoltà di concludere o meno la trattativa con l'offerente stesso.

Per qualsiasi ulteriore informazione rivolgersi al Servizio Attività Contrattuali e Patrimoniali della Presidenza della Giunta regionale (4° piano del Palazzo regionale, tel. 0165/273369 - 273346).

Aosta, 10 febbraio 1998.

IL COORDINATORE
Livio Vagneur

Dall'abbazia di Fruttuaria ai sentieri nel parco delle Vaude

Grande alleanza turistica

Le proposte di 11 sindaci all'Ue

L'obiettivo è riacquistare [illegible] patrimonio storico [illegible] per anni e rilanciare il turismo attraverso la creazione di percorsi naturalistico-culturali. Per raggiungerlo 11 sindaci del Basso Canavese hanno stretto un patto [illegible] cooperazione che tradotto in termini concreti significa 17 progetti di riqualificazione architettonica e ambientale.

Gli studi [illegible] valutati da una commissione dell'Unione [illegible]ropea che in caso [illegible] parere favorevole dovrebbe finanziare oltre [illegible] dei 15 miliardi previsti per realizzare le opere nei Comuni di Caselle, Front, Leinì, Rivarossa, San Benigno, San Carlo, San Francesco al Campo, San Maurizio, Vauda e Volpiano. «E' stato uno sforzo che abbiamo deciso di compiere insieme accantonando per una volta le differenze politiche che ci possono essere tra le varie amministrazioni - ha detto il sindaco di Leinì Nevio Coral ieri mattina nel [illegible] della presentazione di "Le ali del [illegible] millennio in un angolo del Canavese" avvenuta al Circolo della Stampa a Torino -. E' ora di fruire in maniera diversa di una zona che sta conoscendo un notevole declino industriale».



Marco Notario storico [illegible] San Benigno

L'architetto Patrizia Giacomelli, responsabile del coordinamento tecnico [illegible] amministrativo [illegible] progetto, ha spiegato come il Basso Canavese potrebbe diventare appetibile turisticamente a [illegible]ciare dai punti «forti»: l'abbazia di Fruttuaria a San Benigno, il Parco delle Vaude, il velodromo di San Francesco [illegible] Campo, l'aeroporto di Caselle, palazzi [illegible] chiese come la parrocchiale di San Maurizio [illegible] la sede del municipio di Leinì residenza dei conti Provana. «Inoltre - precisa la Giacomelli - abbiamo previsto un giro delle cascine molto suggestivo da effettuare in mountain bike [illegible] a cavallo. [illegible] di [illegible] secondarie sterrate tra i vari paesi sembrano tracciate apposta, basti pensare che [illegible] Rivarossa esistono quattro maneggi». Per incentivare le presenze e far conoscere all'estero la campagna e i centri stori[illegible] degli 11 Comuni si attuerebbe una f[illegible] di gemellaggi con le scuole [illegible] altre [illegible]. Da Front [illegible] Leinì potrebbero quindi soggior[illegible] ragazzi esteri impegnati nello studio di materie artistiche, oppure inseriti per un periodo di stages nelle fabbriche [illegible] Tutto sarà coordinato da un'agenzia [illegible]visa in tre punti: aeroporto, abbazia [illegible] Fruttuaria [illegible] Chiosso nel centro di Leinì.

Che il progetto [illegible] arduo e ambizioso non c'è dubbio. «Ma - ricordano ottimisti l'assessore al Turismo [illegible] San Benigno Graziella Rota e il professor Marco Notario, esperto di storia locale - può esse[illegible] di conforto proprio Fruttuaria. Dalla [illegible] apertura le visite [illegible] aumentate gradualmente, lo scorso settembre arrivarono a San Benigno oltre [illegible] persone».

[illegible] Giacomino

IN [illegible]

■ **IVREA, DISTRETTO.** Il Consorzio per [illegible] Distretto Tecnologico del Canavese, in collaborazione con le società Delta e Rtm, organizza un incontro per illustrare le tecnologie delle lamiere cellulari e le loro applicazioni a prodotti innovativi. L'appuntamento [illegible] per martedì prossimo, [illegible] 17, presso la sede in via Torino 50 a Ivrea.

■ [illegible] Niente colpi bassi durante la seduta della Comunità montana Valchiusella. In discussione c'era il bilancio (che pareggia sulla cifra di 14 miliardi 900 milioni [illegible] mila lire), ma quello che la gente [illegible] aspettava era la battaglia tra opposizione e maggioranza dopo che [illegible] prima [illegible]cazione [illegible] saltata «perché - aveva detto Pietro Ragionieri, leader della minoranza - era stata convocata per le 17: e il presidente sapeva che [illegible] quell'ora [illegible] si sarebbe presentato [illegible] Comportamento che aveva scatenato l'ira dei rappresentanti dell'opposizione che all'appuntamento ci erano andati.

■ [illegible] **AMBIENTE.** Passeri, cinciallegre, scriccioli, codirossi [illegible] altre specie di volatili [illegible] al centro di un'iniziativa del circolo didattico di Pavone in collabora[illegible] con il Polo regionale di educazione ambientale di Ivrea.

■ [illegible] Un polo tecnologico laser: [illegible] ha istituito la Rtm di Vico, in collaborazione con il Distretto tecnologico del Canavese e sarà a disposizione delle aziende del territorio [illegible] finalità legate alla ricerca. L'obiettivo dell'azienda è quello di consentire lo sviluppo e il progresso del settore che in Canavese dà una percentuale di occupati pari al 51 per cento.

■ **SPADA ALLO SCARLO.** E' del tutto in torto chi ha fischiato la Mugn[illegible] Anna Maria Conversa, martedì [illegible] a Ivrea (ma era già successo nel '96), per aver abbassato la spada prima che lo scarlo fosse interamente bruciato. Lo puntualizza l'Aiutante di campo, Giampiero Frigo, con il sostegno di storici e conoscitori del carnevale. «La spada - afferma - [illegible] abbassata quando è bruciata la bandiera, anche se lo scarlo è ancora in fiamme; e martedì, [illegible] ogni caso, è stata tenuta sollevata ben oltre il necessario».

■ [illegible] svolge domani, [illegible]gli impianti di Palit Valchiusella, la gara sociale di slalom gigante dello Sci Club locale. Le iscrizioni si ricevono ancora oggi fino alle 12, telefonando ai numeri (0125) 74480 oppure 749126. La Sercoval, [illegible]cietà che gestisce gli impianti, comunica inoltre che tutte [illegible] piste [illegible] aperte e in buone condizioni.

DOVE & QUANDO

CONCERTO IN BIR[illegible] Con inizio alle [illegible] si esibisce, alla Birreria Bergamini di Andrate, il trio country, rock e revival dei «Me[illegible] e Nuvole». Ingresso libero.

[illegible] **RAGAZZI.** All'Abcinema di Ivrea, per la rassegna di film dedicati ai più piccini, è in programma «Flipper». Spettacoli alle 15 [illegible] alle 17, il biglietto costa [illegible] mila lire.

[illegible] Quattro artiste - Jeanne Marie Cocheril, Sandra Baruzzi, Loredana Seregni e Gloria Fava - espongono in sala Santa Marta a Ivrea fino al 12 marzo. Oggi l'inaugurazione, [illegible] 17. Orario di visita: tutti i giorni dalle 15 alle 19.

[illegible] Presentazione dei personaggi, in serata, a Tina [illegible] Vestignè (il conte Ludovico e la contessa Margherita), [illegible] San Giusto (Gerbolina e Tirapere), [illegible] Bienca di Chiaverano (i Pastorelli), a Cos[illegible] (la Vezzosa Mugnaia con il suo seguito), a Orio (i Conti), a Lo[illegible] (la Magnina e il Magnin), a Vische (la Ravisera), a Quincinetto (Napoleone e Catlinin), a Baio Dora (la Castellana e il Generale): le cerimonie d'investitura [illegible] seguite, pressoché ovunque, da fiaccolate e serate danzanti. Alle 15, [illegible] Montanaro, [illegible] recuperata la sfilata dei carri, non effettuata domenica [illegible] per il maltempo. Sempre alle 15, a Locana, c'è la festa dei bambini così come a Molino di Forzo, [illegible] Vische, [illegible] Pavone [illegible] ad Azeglio; nelle ultime due località - dove i personaggi del carnevale sono stati presentati ieri sera - [illegible] comunque previste [illegible] anche le serate danzanti per gli adulti. Fagioli [illegible] cotiche, alle 18, e Preparetto [illegible] Castellamonte, e alle 22 vengono presentati i personaggi, gli Avuchet.

PER ANDREA. I ragazzi dell'Oratorio di Forno propongono, alle 20,30, uno spettacolo allestito nel ricordo di Andrea Mian, ragaz[illegible] tragicamente nello scorso dicembre.

[illegible] La Pro loco di Brandizzo guidata dal presidente Laura Riscaldino, alle ore 20, darà vita al popolare «Carnevale sotto le stelle». Saranno oltre [illegible] trentina i partecipanti tra carri allegorici, gruppi folcloristici [illegible] bande musicali che sfileranno per le vie cittadine. Al termine, in piazza Carlo Tempia, distribuzione di bugie, vin brulé e tè caldo.

Sportelli sindacali

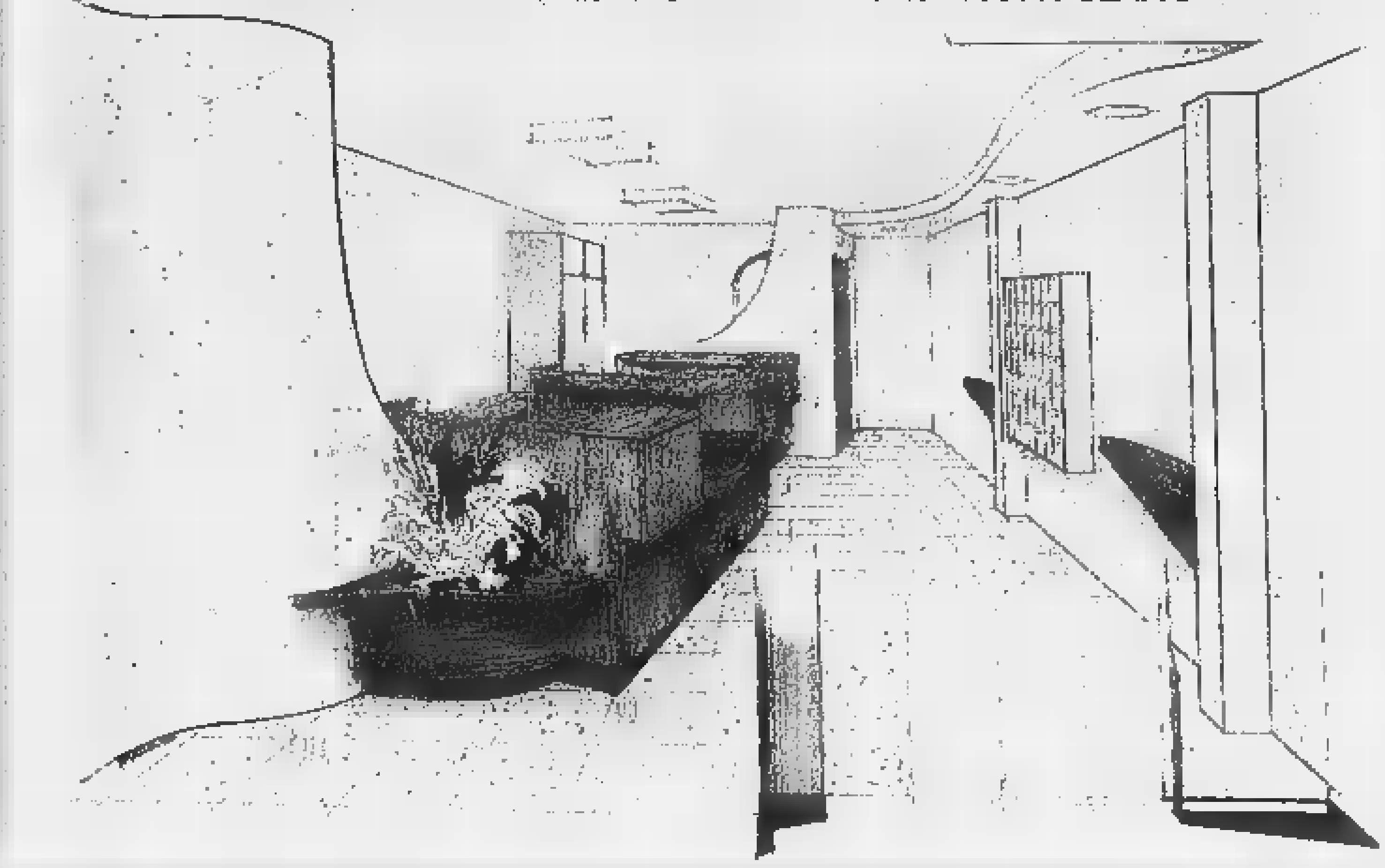
[illegible]

Le sedi canavesane delle organizzazioni sindacali [illegible] a disposizione degli iscritti per il [illegible] fondo di pensione complementare «Cometa», istituito con lo scopo di assicurare ai lavoratori dell'industria metalmeccanica e dell'installazione di impianti una più elevata copertura pensionistica. Presso gli uffici della Fiom (a Ivrea, Rivarolo [illegible] Cuorgnè), della Fim [illegible] della Uilm (a Ivrea, Rivarolo e Caluso) i lavoratori potranno avere tutte le informazioni necessarie [illegible] l'adeguata assistenza. «I moduli di iscrizione - di[illegible] i sindacalisti - e le schede informative vengono distribuiti, nelle aziende che aderiscono all'iniziativa, [illegible] busta paga. Chi [illegible] li ricevesse, può chiederli al datore di lavoro [illegible] rivolgersi alle nostre sedi: l'adesione è un diritto di tutti i lavoratori».

E aggiungono: «E' un'iniziativa importante, soprattutto per i giovani, dal momento che la nuova riforma ha abbassato la copertura del fondo pensionistico».

CREDITO COOPERATIVO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL GRAN PARADISO - MONTE BIANCO
COOPERATIVE DE CREDIT GRAND PARADIS - MONT BLANC



La società GENERAL CONTRACT ringrazia il CREDITO COOPERATIVO DEL GRAN PARADISO-MONTE BIANCO per l'incarico della realizzazione del NUOVO SPORTELLO di La Thuile in via Collomb 20.

E un grazie anche ai nostri collaboratori che, come sempre, hanno rispettato i tempi brevi e la qualità del lavoro:

dott. arch. BRUNO NIGRA, dott. arch. ALBERTO RICONDA - *Progetto e Direzione lavori*
dott. ing. FAUSTO FROLA - *Progetto termotecnico*
dott. ing. MIRKO MARCHESINI - *Progetto impianti elettrici*

IMPRESA QUATTRO R di Riconda O. & C.- AOSTA - *Opere edili e impianti idrosanitari*
S.AL.F. - ALBIANO D'IVREA - *Serramenti blindati*
TONALI spa - geom. L. Ferino - MILANO - *Bussola blindata*
FALEGNAMERIA SAN GIORGIO snc - SAN GIORGIO CAN.SE (TO) - *Opere da falegname*
ESTEL SPA - divisione ufficio - THIENE (VI) - *Arredi per ufficio*
PUNTO LUCE di David A. & Russotto S. - AYMAVILLES - *Impianti elettrici, aereazione, riscaldamento*
PASQUALINO BERNARDINI - AOSTA - *Tinteggiature e cartongessi*
INSEGNE TROPIANO - AOSTA - *Insegne luminose*

General Contract

PROGETTI E REALIZZAZIONI DI ARREDO PER UFFICI, BANCHE, ALBERGHI, RESIDENCE E COMUNITÀ

General Contract - Sede legale: San Giorgio Canavese, Via Circonvallazione 36b. Tel: 0124-32.51.47 - Sede operativa in Valle d'Aosta: Aosta, Strada Roppoz 5.

ARNALDO TRANTI DESIGN AOSTA

Parla il presidente della Regione Enzo Ghigo ospite alla Borsa del Turismo

«Investimenti garantiti per rivalutare il turismo»





Stand alla Fiera di Milano per richiamare l'attenzione sul patrimonio e lanciare la candidatura olimpica

MILANO. Il Piemonte ieri è stato protagonista nella coloratissima vetrina della Borsa internazionale del Turismo, alla Fiera di Milano. Una «kermesse» rivolta soprattutto agli operatori del settore ma che oggi e domani è aperta a tutto il pubblico: [illegible] attesi oltre 100 mila visitatori. Proprio agli operatori e ai giornalisti specializzati, cioè a chi gestisce e contribuisce a definire concretamente i flussi turistici, ieri si è rivolto il presidente della Regione, Enzo Ghigo, per annunciare che «del ricco patrimonio regionale, il turismo è stato scelto, per la sua trasversalità rispetto a più settori e per le componenti sociali ed economiche, come filo conduttore per un rilancio in chiave generale, [illegible] un occhio di riguardo all'innesco di un processo in grado di generare ricaduta economica diretta e indiretta in Piemonte».

Sulla valorizzazione del turismo [illegible] risorsa, le singole realtà territoriali del Piemonte da tempo si battono con forza, profondendo sforzi e investendo denaro. Il Lago Maggiore, il Monferrato, i Sacri Monti, le stazioni termali, le Langhe, l'agriturismo, il Palio di Asti, le fiere del tartufo, solo per fare qualche esempio, da anni [illegible] al centro di un'intensa attività promozionale [illegible] iniziativa locale. Ma di rado hanno molta «visibilità» all'esterno della regione. Ecco quindi la scelta di affacciarsi su [illegible] palcoscenico prestigioso e importante come la Borsa del Turismo di Milano, uno dei più importanti appuntamenti internazionali.

La Regione ha qui allestito uno stand di circa 400 metri quadrati nel quale si richiama l'attenzione in particolare sulla candidatura di Torino (col comprensorio sciistico Alta Val Susa e Val Chisone) alle Olimpiadi invernali del 2006, sul recupero della Reggia di Venaria e del Borgo Castello della Mandria («i lavori dovranno [illegible] ultimati nel 2001» assicura Ghigo), sul sistema termale, comprese le Terme di Acqui, per la valorizzazione delle quali è stato siglato il recente [illegible] patto di programma con investimenti di decine di miliardi, e sugli «itinerari della fede» legati sia all'Ostensione della Sindone sia al Giubileo.

Proprio [illegible] queste ultime iniziative Ghigo ha preannunciato «operazioni di promozione del Piemonte di assoluto livello internazionale» e c'è pure un progetto di «promozione diretta sul mercato tedesco».

E la filosofia che seguirà la Regione è chiara: «Parte l'operazione di [illegible]re a pieno ritmo - ha spiegato il presidente - la fase in cui il turismo si trasforma in "industria" e, considerando la [illegible] industriale che ha sempre caratterizzato la nostra regione, crediamo di avere tutte le credenziali adatte a proporci [illegible] realtà emergente nel mercato turistico, con forte predisposizione alla qualità del turismo e al turismo di qualità. Non è un [illegible] che le linee direttrici del prossimo quinquennio facciano leva su concetti quali la qualità dell'accoglienza, l'uomo-turista al centro del sistema turismo, la valorizzazione dell'ambiente e del vivere bene, il riappropriarsi di valori e aspetti del patrimonio culturale che rendono il Piemonte terra di grande tradizione e di grandi potenzialità turistiche».

Secondo Ghigo, «per il turismo regionale è iniziato l'anno [illegible] e punto di partenza è l'Atr, l'Agenzia regionale per la promozione del turismo, che è subentrata alle vecchie Apt: «Vuol essere la leva per far eccellere il sistema turistico regionale, rappresentando e coordinando il network delle 12 neonate agenzie locali ed occupandosi delle relazioni con il mercato nazionale e internazionale». Ghigo ha sottolineato «la forte rappresentanza» nel consorzio degli imprenditori turistici privati.

Lo stand del Piemonte alla Bit è stato molto frequentato dagli operatori. Qui, l'altro giorno sono state presentate le Terme di Acqui e ieri pomeriggio il Palio di Asti. E' forse l'unico stand chiuso dell'immensa rassegna, «proprio perché così i visitatori possono godersi appieno tutte le suggestioni proposte». Su uno schermo multivision scorrono 300 immagini significative, in quattro vetrine fanno bella mostra di [illegible] formaggi e vini Doc. E da Milano il Piemonte si lancia alla conquista del mercato turistico.

Mauro Facciolo

[illegible]	
8,5	milioni di visitatori all'anno così suddivisi:
33%	Laghi
25%	Torino, area metropol.
16%	Val Susa
5%	provincia di Novara con parte del Lago Maggiore
6%	provincia di Alessandria con Monferrato casalese e Acqui
4%	Vercelli con Val Sesia
[illegible]	Langhe e Roero
3%	Cuneese
[illegible]	resto del territorio



Tre diverse realtà turistiche: montagna, lago e collina. Dal Monferrato alle stazioni termali, dai campi da sci alle spiagge lacuali. Ecco alcuni esempi delle potenzialità turistiche piemontesi

Lo rileva il test della rivista AltroConsumo

Acqua potabile promossa a Cuneo, Torino e Aosta

Risultato sorprendente nella Granda: a volte è meglio di quella in bottiglia

ACQUA POTABILE: RISULTATI DEL TEST

	AOSTA		CUNEO		TORINO	
RESIDUO FISSO A 180° C (MG/L)	171	ottimo	98	ottimo	126	ottimo
DUREZZA ([illegible] FRANCESI)	25	buono	12	ottimo	15	ottimo
[illegible] (MG/L)	10	buono	3	ottimo	19	ottimo
NITRITI		ottimo		ottimo		ottimo
[illegible] ORGANO-ALOGENATI TOTALI		ottimo		ottimo		medio
PESTICIDI TOTALI		ottimo		ottimo		ottimo
[illegible]		buono		ottimo		medio

GIUDIZIO: OTTIMO, BUONO, MEDIO

Test che nelle aspettative doveva rivelare un'altra magagna del [illegible] Paese, l'acqua potabile. E, invece, la sorpresa è stata che dai rubinetti delle 40 città prese [illegible] campione dall'inchiesta di AltroConsumo, rivista milanese del Comitato consumatori, esce acqua buona, a volte migliore di quella che si compra in bottiglia.

Nel Nord Ovest tre città sotto esame: Torino, Cuneo e Aosta. Tutte e [illegible] promosse. Il capoluogo piemontese con punteggio «medio», Cuneo [illegible] «ottimo» e Aosta con «buono». Un'inchiesta che ha cancellato luoghi comuni dettati da malevoli pregiudizi. L'acqua di Cu[illegible] dura? [illegible] cioè calcarea? Neanche per [illegible]: il [illegible] è lì a dimostrare che il calcio presente non è soltanto nei limiti di legge, ma è ben al di sotto, una percentuale da meritare il punteggio massimo, «ottimo».

A Torino bere acqua? Ma se la prendono dal Po? Vero, viene captata anche dal grande fiume, ma i veleni che la corrente trasporta, nei tubi dell'acquedotto non entrano. La presenza di nitrati e nitriti è irrilevante, ci s[illegible] composti organoalogenati (solventi) [illegible] sempre in quantità più che accettabili, tanto da avere punteggio «medio».

Aosta non raggiunge la votazione «ottimo» a causa di due parametri, quello sui nitrati (derivano da escrementi animali degli allevamenti o da fertilizzanti azotati) e quello sulla durezza dell'acqua che ha indice 25, contro il 12 di Cuneo e il 15 di Torino.

La «regina» è quindi Cuneo che ha 480 chilometri di rete idrica. L'acqua giunge da tre fonti, t[illegible] nella valle Gesso: la sorgente dei Banditi, nel Comu[illegible] di Roaschia, quella di Andonno e quella di Bousset, [illegible] Entracque. Le acque «cattive» sono confinate nella val Bormida, dove l'omonimo fiume è stato contaminato dai veleni dell'Acna di Cengio.

Aosta, città tra le montagne, ha la particolarità di avere l'acqua n[illegible] dalle sorgenti, [illegible] dai pozzi. L'acquedotto ha 115 chilometri di tubazioni. Per Tori[illegible] Cuneo e Aosta acqua buona e a buon mercato. Anche i prezzi sono positivi: Torino è al secondo posto, con 177 mila lire l'anno per famiglia, Cuneo è quarta, con 183 mila e Aosta è a 266 mila, [illegible] al di sotto della spesa media nazionale, di 293 mila lire. [e. mar.]

Finali nazionali di Piancavallo, un risultato lusinghiero della rappresentativa

Giochi, 4 bronzi ai giovani sciatori

Sul podio Fiandino, Ferraris, Fusco e una scuola valdostana

PIANCAVALLO
DAL NOSTRO INVIATO

Con un pizzico di fortuna in più poteva andare meglio. Ma è comunque buono il bilancio di Piemonte e Valle d'Aosta nella pri[illegible] giornata della finale nazionale dei Giochi della Gioventù invernali dominata da altoatesini e veneti. Tre bronzi individuali e uno a squadre, più alcuni piazzamenti di peso: questo il bottino - che deve comprendere anche il sedicesimo posto nel fondo del genovese Fabio Valentini, miglior ligure assoluto - nel quale spiccano i valdostani, più regolari e presenti nelle posizioni che contano.

Oggi la conclusione, con le staffette di fondo e la gimcana. Ieri, prima dell'esibizione degli olimpionici di short track, le medaglie sono andate alla tredicenne cuneese Roberta Fiandino (Scuola Media Demonte), all'ossolano Andrea Ferraris (Media di Vanzone, nel Verbano Cusio Ossola), pure lui di 13 anni, che sogna di diventare ingegnere, nello sci nordico; e alla torinese Ludovica Fusco (Media «Murialdo» di Rivoli), nel gigante. Bronzo anche per la Media «Saint Roch» di Aosta nella classifica a squadre [illegible] fondo, grazie a Hele Jiaques Petit (settima), Giusette Baralleri (dodicesima) e Fabien Coquillard (ventesima). Bravissime, sempre nel fondo, la Media «Testore» di Santa Maria Maggiore (quarta con Rosella Caretti, ottava; Emma Pellegrini e Sidonia Zannelli (ventiseiesima e ventisettesima) e la «Viglino» di Villeneuve (Aosta), quinta con Chiara Jeantet (decima), Marlene Domaine (diciannovesima) e Germaine [illegible] (trentaduesima). Undicesima la «Giolitti» di Dronero, Cuneo (Francesca De Meio, Marta Schellino e Susanna Zabai), tredicesima la Media di Villanova Mondovì (Carlina Baravalle, Ivana Gavotto e Michela Turco).

Nel fondo maschile, quinta posizione per la Media valdostana di Charvensod, che ha piazzato Daniel Yeuilla e Laurent Chuc al diciannovesimo posto, Matteo Borbey al quarantatreesimo, undicesimo per la Media di Demonte (quindicesimo Thomas Lisciandrello; trentatreesimo Manuele Mandrile; cinquantanovesimo Daniele Ozendal), quindicesimo per la Media di Varzo (Danilo Filippini, dodicesimo, Mattia Vairoli e Alex Astori).

Nel gigante maschile si attendeva il monregalese Federico Bianchessi (Media «Anna Frank» di Breo), primo alle selezioni regionali. Buona la [illegible] prova, undicesimo. Ma nell'individuale hanno fatto meglio il valdostano Riccardo Bagliani («Saint Roch»), ottavo, e l'altro monregalese Roberto Merlatti (Villanova), decimo. Bagliani ha trascinato la Media «Saint Roch» al quinto posto a squadre (Luca Favre trentunesimo e Lorenzo Lutzu più indietro). Quindicesima Villanova (c'erano anche Marco Giuggia e Valentino Russo). Alla Media Villanova Mondovì va la «palma» della sfortuna nello slalom: sia Valentina Basso, sia la sua riserva Ricci, [illegible] rimaste a casa, influenzate. Nella gara, [illegible] uno storico quarto posto di un'atleta abruzzese («ok» anche Linda Lo[illegible]e, Media «Giovanni XXIII» di Domodossola, undicesima). Al decimo posto la «Carlo Viola» di Pont-Saint-Martin (Dalila Stevenin, diciannovesi[illegible]; Giulia Perolini, trentasettesima e Nive Rial).

Lorenzo Tamacato



Federico Bianchessi è giunto 11°

«Un mito? La Belmondo»

La gioia contenuta di Roberta

PIANCAVALLO. «I miei idoli? Elena Vialbe e Ste[illegible] Belmondo». Roberta Fiandino, «minuta» nel fisico, ma già colma di grinta, al traguardo non sa se essere raggiante, o rammaricarsi per una medaglia più pregiata mancata. Lei, che scia in Valle Stura da quando aveva 5 anni, è una vincente, finora nel '98 ha dominato [illegible] le gare regionali Fisi [illegible] calendario, solo in una è arrivata seconda. «No, [illegible] bene così. La pista [illegible] abbastanza facile, sono contenta. Il mio futuro? Non so, per ora penso a far bene sulle piste». A darle lo stimolo ci penserà la famiglia, presente al completo a Piancavallo per sostenerla. Papà Ezio afferma: «Il bronzo va bene, ma forse poteva fare di più». Mamma Rita è più tenera: «Abbiamo festeggiato Carnevale con Stefania Belmondo, ci ha portato fortuna». L'applaude il fratello Alessandro, oro nei Tricolori '97 di biathlon a squadre». Andrea Ferraris è della Valle An[illegible] «Appena ho saputo della medaglia - dice - ho telefonato a casa per dirlo a mia madre Gisella; lei e mio padre, Luciano, [illegible] hanno potuto accompagnarmi». Anche Andrea ha dalla [illegible] un curriculum denso di trionfi, fra titoli provinciali e regionali. Tifa per Silvio Fauner («E' mitico, il più grande, [illegible] modello da seguire»), forse è stato proprio lui, indirettamente, a dargli la carica quando l'ha visto da vicino accendere la fiaccola dei Giochi nella cerimonia d'apertura. A Piancavallo è con il suo professore Flavio Barel. Oltre allo sci gli piace il nuoto: «Me la cavo piuttosto bene» confessa Andrea che dedica la vittoria «a [illegible] stesso, perché me la [illegible] per la fatica che ho fatto». [l. t.]

Bocce di serie A, la squadra aostana impegnata contro il Mionetto

La Nitri è costretta a vincere

Soltanto il successo garantirà la salvezza

AOSTA. Si conclude oggi la prima fase del campionato di serie A per società di bocce, con la Nitri Auto impegnata al bocciodromo coperto di Aosta contro il Mionetto. Per gli aostani è indispensabile la vittoria per essere certi della salvezza. Il compito di Ducourtil e compagni non è proibitivo, dato che gli ospiti sono ormai retrocessi e hanno conquistato un solo [illegible] in [illegible] la stagione. Una vittoria odierna potrebbe anche consentire ai biancoverdi di agganciare in extremis il 4° posto, che darà diritto ad essere teste di serie negli spareggi scudetto. Ma [illegible] troppe le coincidenze favorevoli che dovrebbero verificarsi per consentire alla Nitri Auto di [illegible] tra le prime [illegible] della A1.

«Dobbiamo preoccuparci soltanto di piegare la resistenza del Mionetto - dice il responsabile tecnico Paolo Contoz -. Soltanto dopo aver messo in cascina i 2 punti della sicurezza ci informeremo sui risultati degli altri campi. Sono poche le possibilità di strappare l'ultimo posto utile per saltare il primo turno degli spareggi scudetto, ma è già un risultato prestigioso poter partecipare alle sfide per il titolo tricolore».

Non dovrebbero esserci novità rispetto a sabato scorso. Nelle varie specialità [illegible] previste le seguenti sfide: Edoardo Castellino, Angelo Cappato e Claudio Gassino contro Viscusi, Simon, e Franchi nella terna, Domenico Audero e Angelo Manzo contro Sbarro e Buosi nella coppia, Guido Ducourtil contro Rosati nell'individuale, Claudio Gassino e Andrea Peaquin contro Rosati e Franchi nella staffetta. Angelo Cappato contro Viscusi nel tiro di precisione, Sandro Acchiardi contro Rosati nel tiro progressivo, Guido Ducourtil [illegible] Buosi e Angelo Cappato contro Franchi nel due punto tiro alternato, Angelo Manzo [illegible] Viscusi nell'individuale, Domenico Audero ed Edoardo Castellino contro Sbarro e Simon nella coppia.

Il programma odierno prevede anche gli incontri Tubosider-Ferrero, Chiavarese-Amici Chiavazza e Pianezza-Brb Ivrea. Guida la classifica la Chiavarese, a quota 20, davanti al Ferrero (16), al Pianezza (15), alla Tubosider Asti, agli Amici Chiavazza (14), alla Nitri Auto (12), alla Brb Ivrea (11) e al Mionetto (2). [s. b.]



Edoardo Castellino, Domenico Audero e Angelo Manzo della Nitri Auto di Aosta

Calcio a 5, in palio il primo posto

Sfida decisiva per Eurotravel

AOSTA. La 22ª giornata del campionato di serie B di calcio a 5 offre, nel panorama valdostano, tre sfide che promettono agonismo e spettacolo.

L'Eurotravel [illegible] a Bologna a giocarsi il primo posto. Il calendario prevede infatti anche Cotrade-Cesana, gara che se non finirà con il successo dei padroni di [illegible] potrebbe permettere a Concio e compagni di raggiungere la vetta. Ammesso ciò, i valligiani devono vincere su un campo che ha già tradito proprio il Cotrade.

L'Aymavilles ospita a Charvensod (ore 15) il Verona. Si prevede una gara tutto p[illegible]g per i ragazzi di Raffaelli. Per il Futsal, passa da Montfleury l'ultimo treno per restare in B: sfida diretta con il Gta Milano.

Classifica: Cotrade 53; Cesana 52; Eurotravel Aosta 51; C. Pugliese To 44; Verona 43; Aymavilles 36; Bologna 30; Csain Bo [illegible] Manzano Ud e Cadoneghe Pd 23; Ronchi Verdi To, La Torre Bg, Gta e Milanfive 17; Morbegno 14; Futsal Aosta 9. L'Aymavilles [illegible] si è piazzata quarta al torneo internazionale di Charvensod: i valdostani hanno perso 4-2 con il Torino la finale di consolazione. [m. i.]

SCI

Giovani, a Rhêmes lotta sul filo dei centesimi

SuperG, a Valtournenche vincono gli atleti di casa

VALTOURNENCHE. Il SuperG ragazzi, «Trofeo St-Vincent Petrolis», svoltosi nei giorni scorsi a Valtournenche, è stato dominato dagli atleti di [illegible]. In campo femminile la Mercandino (Valtournenche) ha preceduto Federica Maquignaz (Cervino) di 61 centesimi e Maria Vittoria Gilardino (Plateau Rosa) di 2"30.

In campo maschile Aldo Buscio (Valtournenche) si è imposto con un vantaggio di 21 centesimi su Paolo Zamparutti (Amis de la Montagne) e di 1" su Lorenzo Quagliotti del Pila.

A Rhêmes-Notre-Dame 250 concorrenti [illegible] in pista per il gigante valido per la «Coppa Sci club Granta Parey». In campo femminile, tra i ragazzi, ha vinto Maria Vittoria Gilardino (Plateau Rosa) che ha preceduto Monique Rollandin (Val d'Ayas) di 17 centesimi e Federica Cilenti (Gressoney) di 47 centesimi. Nelle allieve ha vinto Chantal Caccamo (Courmayeur) davanti a Lara Paga[illegible] (Amis de la Montagne), staccata di 39 centesimi, e a Valentina Martinet (La Thuile-Rutor) per 45 centesimi.

Tra i ragazzi, 1° Maurizio Minelli (Plateau Rosa), 2° Aldo Buscio (Valtournenche) a [illegible] centesimi e 3° Nicola Busca (Gressoney) a 1"42. Tra gli allievi, ha vinto Stefano Italiano (Gressoney) davanti, per un centesimo, a Davide Covolo (Amis de la Montagne). Terzo Didier Bionaz (Aosta) a 2 centesimi. [p. l.]

CALCIO

Il calendario della 5ª giornata di ritorno del campionato di Prima categoria

Il St-Christophe tenta il sorpasso

Un confronto in casa e tre partite in trasferta

AOSTA. Un confronto casalingo e 3 trasferte domani per le valdostane. La 5ª giornata di ritorno potrebbe rivelarsi importante nella lotta per la promozione, con l'Aymavilles/Gressan/Pila che ospita la capolista Cavaglià e con lo Charvensod/Sant'Orso che rende visita all'altra battistrada Vallorco. Il Verrès gioca sul campo del fanalino di coda La Cervo e il Saint-Christophe è di scena a Tollegno.

La partita più attesa è quella tra Vallorco e Charvensod/Sant'Orso, con i gialloblù decisi a fermare la marcia di una delle due capoliste. La squadra di Luciano Rassat è distanziata di 4 lunghezze dalla vetta e non può sbagliare, se vuole rimanere in corsa per la promozione.



L'allenatore del Verrès Marco Chiabotto

Anche l'Aymavilles/Gressan/Pila [illegible] il risultato di prestigio contro il Cavaglià. Compito arduo per i gialloneri, che sono però capaci di qualsiasi exploit. Mister Renzo Drudi dovrà fare a [illegible] degli squalificati Borre, Paillex e Ghignone, ma recupererà Sergi e De Tommaso. Mancano pedine fondamentali in difesa.

Il Verrès può sfruttare eventuali passi falsi delle battistrada. I rossoneri giocano sul campo del La Cervo una partita sulla carta agevole. I piemontesi sono ultimi in classifica, con un solo punto all'attivo, con l'attacco meno prolifico (10 gol messi a segno) e la difesa più perforata (41 reti incassate).

Il Saint-Christophe tenta il sorpasso ai danni del Tollegno, [illegible] i granata [illegible] avranno vita facile contro una squadra ostica per tutti. I granata sono reduci da due vittorie consecutive e possono centrare il tris di successi di fila. Il tecnico Nando Reginato potrà contare sui rientri di Favre e di Tormena. [s. b.]

SPORT FLASH

Sci

La gressonara Ceresa 8ª ai Mondiali junior

La gressonara Annalisa Ceresa si è piazzata all'8° posto, migliore delle azzurre, nella libera dei campionati mondiali juniores di Mégève (Fra). Nella stessa gara 31° posto per Antonella Marquis. Tra i maschi Emanuele Ravano è finito 25°. [p. l.]

Basket

La Buckler in [illegible] sfida l'Agnelli

Confronto casalingo oggi per la capolista Buckler nel campionato di serie C2: alle 21 affronta, nella palestra del quartiere Dora, l'Agnelli. [s. b.]

Sci

A Rhêmes-Notre-Dame il «Memorial Brunet»

Le nevi di Rhêmes-Notre-Dame ospitano oggi il Trofeo Avis regionale «Memorial Giuseppe Brunet», incontro di [illegible] annuale tra gli «avisini» di tutta la Valle. Il gigante comincerà alle 9,30, con le categorie: dame, lady, miss, maestre di sci e punteggiate Fisi. Tra i maschi: pionieri, veterani, amatori, seniores, maestri e punteggiati Fisi. [p. l.]

Nuoto

Esordienti in gara per i Regionali

Domani a Torino ci sarà la qualificazione dei campionati regionali esordienti A e B. Per l'Aosta Nuoto saranno impegnati Roberta Artuso, Luca Duc, Stefano Colazingari, Emanuela Juglair, Charlotte Bonin, Eleonora Trucco, Elisa Giannini, Erika Quartieri, Alessia Silvetti, Gloria Ravazzin, Peter Viana, Elène Persico, Federica Renna. Per l'Aqua Team: Clara Carnevaletti, Vincenzo Zaffuto, Mattia Thérisod, Fabio Vaino, Valentina Bonomo, Federica Massa, Stefano Cavalieri, Stefania Ottin, Jacopo Peradotto,, Maria Clara Campane, Gloria Vinzio e Valerie Marguerettaz. [a. c.]

Ogni giorno le nostre forze danno sicurezza al vostro domani.

GRUPPO

SAI

SAI

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. (011) 6657111 - Capitale Sociale Lire 181.306.736.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	479.858.163
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie estere	366.889.444
Interessi ed altri proventi su [illegible] Stato	[illegible]
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie italiane	55.087.216.953
Interessi ed altri proventi su obbligazioni convertibili italiane	21.260.846
Dividendi su titoli azionari italiani	1.398.177.375
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	4.542.386.757
Obbligazioni ordinarie italiane	18.782.966 [illegible]
Obbligazioni convertibili italiane	765.901.546
Titoli azionari italiani	21.120.342.022
- ONERI DI GESTIONE	[illegible]
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	330.962.502.923

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 8,19%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 7,28% (pari all'89% del tasso di rendimento lordo)

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione FondoSai

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	1.680.961.562
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	112.500.000
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari non quotati	980.496.400
Interessi ed altri proventi sulla liquidità	10.269.007
UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di [illegible]	32.844.768
Titoli obbligazionari non quotati	233.060.202
PLUSVALENZE E MINUSVALENZE DA VALUTAZIONE	
Plusvalenze su titoli di Stato	1.038.913.036
Plusvalenze su [illegible] da org. internaz.	173.700.000
Plusvalenze su titoli obbligazionari non quotati	49.168.499
Minusvalenze su titoli di [illegible]	- [illegible]
Minusvalenze su titoli obbligazionari non quotati	- 5.500.000
PLUS/MINUS DA [illegible] ANNO PRECEDENTE	
Minusvalenze su titoli di Stato anno precedente	0
Minusvalenze su titoli obbligazionari non quotati anno precedente	8.000.000
Plusvalenze su titoli di [illegible] anno precedente	- 453.291.443
Plusvalenze su titoli obbligazionari non quotati anno precedente	- 12.533.799
[illegible] DI GESTIONE	- 722.090.971
UTILE/PERDITA [illegible] GESTIONE	3.078.837.263

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 10,02%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 8,92% (pari all'89% del tasso di rendimento lordo)

PORTAFOGLIO [illegible]

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in FRANCHI SVIZZERI

Proventi ed oneri distinti per [illegible] di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni [illegible] da org. internaz.	[illegible]
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	27.006
[illegible] DI [illegible]	- 992
UTILE/PERDITA DELLA [illegible]	[illegible]

Valori espressi in Franchi Svizzeri
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 4,48%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 3,46% (pari al 77,273% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in DOLLARI U.S.A.

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	47.002
Interessi ed altri proventi su titoli di [illegible]	88.801
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	11.565
Interessi ed altri proventi su liquidità	411
- UTILI E [illegible] DA REALIZZI	
Obbligazioni ordinarie	- 200
- ONERI DI GESTIONE	- 758
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	126.821

Valori espressi in Dollari U.S.A.
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,56%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,20% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in YEN GIAPPONESI

Proventi ed oneri distinti per [illegible] di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	703.615
Interessi ed altri proventi su obbligazioni [illegible] da org. internaz.	12.667
- ONERI DI GESTIONE	- 103.201
[illegible] DELLA [illegible]	613.081

Valori espressi in Yen Giapponesi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 2,95%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,00% pari al tasso minimo garantito (tasso tecnico)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in MARCHI TEDESCHI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	56.172
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	18.025
Interessi ed altri proventi su titoli Governativi	3.183
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	25.751
- [illegible] DI GESTIONE	- 1.259
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	101.872

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,67%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,54% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

PRESS ECU - Previdenza speciale SAI in Euroscudi

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS ECU

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	25.321
Interessi ed altri proventi su liquidità	31
- UTILI E [illegible] DA REALIZZI	
Obbligazioni emesse da org. internaz.	- 275
- ONERI DI GESTIONE	- 618
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	24.459

Valori espressi in Ecu
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 7,30%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,84% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

VITA S.p.A.

Sede e Direzione Generale 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax (011) 6647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90

PORTAFOGLIO ESTERO

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in FRANCHI SVIZZERI

Proventi ed oneri distinti per [illegible] di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	22.383
Interessi ed altri proventi su titoli Governativi	11.586
- UTILI E [illegible] DA REALIZZI	
Obbligazioni [illegible] da org. internaz.	- 425
- ONERI DI GESTIONE	- 1.503
[illegible] GESTIONE	32.050

Valori espressi in Franchi Svizzeri
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 3,86%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,88% (pari al 74,747% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo [illegible] gestione in DOLLARI U.S.A

Proventi ed oneri distinti per [illegible] di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	55.885
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	173.352
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	3.144
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni ordinarie	- 60
- [illegible] DI GESTIONE	- 751
UTILE/PERDITA [illegible]	231.570

Valori espressi in Dollari U.S.A
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,80%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,30% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in YEN GIAPPONESI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
[illegible] DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni [illegible] da org. internaz.	[illegible]
Interessi ed altri proventi su titoli di [illegible]	1.403.147
ONERI DI [illegible]	- 88.430
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	1.464.717

Valori espressi in Yen Giapponesi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 3,24%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,24% (pari al 69,136% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in MARCHI TEDESCHI

Proventi ed oneri [illegible] per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	24.405
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	14.460
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	17.775
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni emesse da org. internaz.	- 52
- ONERI DI GESTIONE	- 1.222
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	55.366

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,00%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,80% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. (02) 64021 - Fax (02) 64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione fondo "DOMANI MAA"

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	9.290.799.656
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari	787.789.549
Interessi ed altri proventi su altre attività	416.057
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	[illegible]
Titoli obbligazionari	29.606.621
- ONERI DI GESTIONE	- 60.913.291
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	11.036.080.929

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 9,10%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 7,28% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Fondo VALUTA MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione fondo "VALUTA MAA"

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	0,000
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari	26.952,062
Interessi ed altri proventi su altre attività	0,000
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	0,000
Titoli obbligazionari	0,000
- ONERI DI GESTIONE	- 774,008
UTILE/PERDITA DELLA [illegible]	[illegible].178,054

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,19%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,15% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Stasera e domani nuovo appuntamento al castello di Costigliole

Boglietto rivoluziona il menu

Ma rimangono i tradizionali «tajarin»

COSTIGLIOLE. Oggi e domani «Le Pro loco al castello» giocano in casa: alla rassegna enogastronomica sono infatti di turno i cuochi di Boglietto, insieme a Motta una delle frazioni più importanti di Costigliole.

Con una particolarità: quella che altrove si chiama Pro loco, a Boglietto si chiama associazione sportiva «Il Galletto». Il sodalizio, guidato da due [illegible] da Mario Caldelara, per la manifestazione al castello chiamerà a raccolta [illegible] settantina di volontari, che si divideranno tra la cucina e le sale in cui i commensali verranno accolti e sistemati.

Per stasera l'appuntamento a tavola è a partire dalle 19; per domani dalle 12. Buono l'andamento delle prenotazioni: i posti disponibili per ciascun turno (400) sono già stati coperti per domani; per stasera, invece, c'è ancora disponibilità (ieri mattina le iscrizioni erano circa 200). Chi vuole prenotare deve telefonare al 966.082.



Le cuoche della Pro loco di Boglietto, stasera e domani protagoniste alla rassegna «Pro loco al castello» di Costigliole

Per «Il Galletto», quella di questo week end è la terza partecipazione alla rassegna enogastronomica costigliolese. Per quest'anno il gruppo ha puntato su un menù che, rispetto a quello dell'edizione '97, ha mantenuto soltanto il piatto più tradizionale, i famosi «tajarin» al sugo di carne. Una decisione presa proprio per rispettare lo spirito della manifestazione costigliolese che tende, da un anno all'altro, a proporre specialità diverse.

Il menù, servito a 30 mila lire vini compresi, sarà aperto dall'aperitivo Pinot del Poggio con stuzzichini vari. Poi i camerieri serviranno fettine di pollo in carpione, frittatine di primavera e un piatto che tanti, nell'Astigiano, ancora ricordano: la polenta con «bagna du diao» (salsa del diavolo).

«Un tempo - ricorda il presidente Mario Caldelara - si chiamava anche bagna dei poveri, perchè a cucinare questo intingolo particolare, dal gusto leggermente piccante, erano soprattutto le famiglie bisognose. Preparavano la salsa usando ingredienti semplici, gli stessi che useremo noi, e poi ci "bagnavano" dentro il pane».

Congedata la polenta, sarà la volta dei tagliarini fatti in casa conditi con sugo di carne: un piatto che «Il Galletto» serve [illegible] successo, ormai da anni, al festival delle Sagre che si tiene ad Asti in settembre.

Circa 70 i chili di «tajarin» che una decina di cuochi hanno preparato nei giorni scorsi, il tempo per farli essicare e poterli servire, oggi e domani, come si conviene. Il secondo piatto sarà costituito da coniglio disossato in salmì. Per chiudere, la zuppa della nonna, «preparata secondo una ricetta - indica Caldelara - che le nostre cuoche vogliono tenere rigorosamente segreta».

La zuppa dolce sostituisce la leccornia per eccellenza di Boglietto: il tipico «salame» della Val Tinella di cui l'associazione «Il Galletto» va particolarmente fiera. Per chiudere, le grappe prodotte dallo stabilimento «Beccaris» di Boglietto.

I vini, tutti rigorosamente doc, saranno forniti da un'altra ditta locale, la «Ferrero Walter»: Cortese dell'Alto Monferrato, Barbera e Grignolino d'Asti, Moscato.

Dieci cuochi ai fornelli

Il calendario delle iniziative dall'associazione «Il Galletto»

COSTIGLIOLE. Una decina di cuochi [illegible] al lavoro, oggi e domani, al castello. Il gruppo sarà guidato da Nella Baldi, Adelina Bordino, Teresa Rocca, da sempre maestre ai fornelli.

Impegnati nella maratona culinaria saranno anche, oltre a tanti attivisti del sodalizio, i «capi» dell'associazione «Il Galletto», a partire dal [illegible] presidente, Mario Caldelara, 51 anni, elettricista.

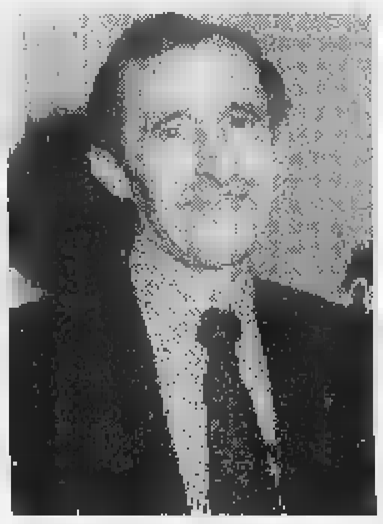
Eletto due anni fa, Caldelara resterà in carica fino alla primavera '99 col compito di far «rendere» al meglio il gruppo nelle manifestazioni che lo vedono impegnato durante l'anno. Le più importanti sono, in inverno, le «Pro loco al castello» e, in estate, il festival delle Sagre di Asti. Molto lavoro anche a fine luglio, per la festa patronale.

Affiancano Caldelara il vice presidente Carlo Beccaris, Corrado Rustichelli (segretario) e Renzo Ponzo (tesoriere). Completano il direttivo, che non vede alcuna presenza femminile, Piero Malfatto, Giuseppe Bevilacqua, Fabio Caldelara, Giuseppe Cerruti, Giorgio Fogliati, Ezio Colla, Francesco Dogliotti, Giovanni Perrone, Piergiuseppe Guglieri, Renato Cerruti, Luciano Morando, Gigi Borgno, Gino Rocca. Sempre in direttivo c'è un [illegible] particolarmente noto: Giovanni Borriero, vicepresidente della Provincia.

Anche in questo week end i commensali che raggiungeranno il castello potranno visitare la mostra di pittura e scultura del costigliolese Cosimo Gatti: il ricavato della vendita delle opere sarà devoluto, al [illegible] per cento, alle popolazioni terremotate di Umbria e Marche.

Con la partecipazione di Boglietto, il programma delle «Pro loco al castello» è giunto praticamente a metà del proprio cammino. Aperta il 7 febbraio da Castagnole Monferrato, la manifestazione è proseguita con Portacomaro e Azzano (queste ultime due hanno fatto il tutto esaurito).

Dopo Boglietto, toccherà, il 7-8 marzo, ai cuochi di Calcavagno (zuppa di ceci e manzo [illegible] funghi i piatti «forti»).



Il presidente Mario Caldelara

Il 14-15 arriveranno gli agnolotti e lo stufato d'asino di Grana: un menù, fortemente caratteristico, che si mantiene inalterato nella partecipazione della Pro loco alla manifestazione costigliolese.

A seguire: Monastero Bormida (21-22, pucia e arrosto di maiale al limone), Calosso (28-29, zuppa di ceci e finanziera), Costigliole (4-5 aprile, ravioli col «plin» e rolata di coniglio).

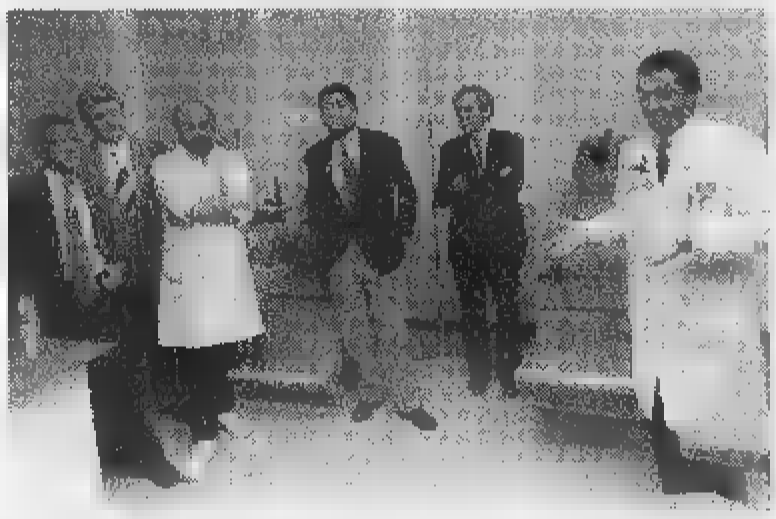
Soddisfatti per l'andamento della rassegna (ottava edizione), gli organizzatori di Comune, Provincia, Camera di commercio, Agenzia turistica locale, Cr-At.

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA

Accolto il ricorso di un artigiano

Altro sì del pretore al metodo Di Bella

E il day hospital di oncologia si prepara alla sperimentazione



Il Day hospital [illegible] oncologia il giorno dell'inaugurazione il 21 dicembre del '95

ASTI. Ieri ancora un pronunciamento della magistratura sul metodo Di Bella: il pretore Gabriela Lombardi ha accolto il ricorso [illegible] un artigiano, che chiedeva [illegible] poter ottenere gratuitamente la somatostatina, uno dei farmaci base della cura antitumorale del medico modenese. L'artigiano, 46 anni, (rappresentato dall'avv. Clara Badarello) è da due anni afflitto da un tumore alla colonna vertebrale: nel ricorso ha spiegato di aver provato, a sue spese, la terapia Di Bella, avendone benefici. Insostenibili, però, i costi: sino a 90 milioni per un ciclo di cure. E' il quinto caso che si risolve davanti ai giudici astigiani: in un'occasione, però, il provvedimento del pretore era stato notificato quando il paziente [illegible] morto da [illegible].

Intanto la sperimentazione Di Bella ha subìto lo slittamento ai primi di marzo, per problemi sulla definizione [illegible] protocolli di terapia e, in parte, anche per l'approvvigionamento della somatostatina. Il farmaco è, ad Asti [illegible] nel resto d'Italia, difficile da trovare nelle farmacie. «C'è da dire - spiega Michele Maggiora, presidente dell'associazione titolari di farmacie - che la richiesta è limitata. In ogni caso, il farmaco non è reperibile, perchè non viene consegnato ai magazzini. C'è invece disponibilità di octreotide, il componente sintetico che si alterna alla somatostatina».

L'Usl ha scorte di somatostatina, «ma per quelle terapie già praticate, come per le emorragie digestive» spiega il dr. Claudio Lanfranco, del Day hospital di oncologia di cui è responsabile Franco Testore. Il reparto è stato inserito dalla Regione tra i centri dove sarà attivata la sperimentazione. «A oggi non sappiamo né quanti saranno i pazienti sottoposti [illegible] sperimentazione, [illegible] questa si svolgerà» aggiunge il medico. Difficile calcolare quanti [illegible] i malati astigiani che hanno chiesto di poter essere ammessi alla sperimentazione. Le domande sono state inviate direttamente all'assessorato alla Sanità regionale, che provvederà poi a selezionarle e quindi assegnerà i pazienti a seconda della zona di provenienza. Al day hospital hanno distribuito oltre 200 moduli di domanda «ma quante poi siano state spedite non sappiamo: l'impressione è che non siano tantissime».

Il centro astigiano è considerato all'avanguardia in Piemonte: nel '97 i pazienti sono stati circa 1800, per [illegible] giornate di ricovero e 8 mila visite ambulatoriali. Una mole di lavoro enorme, affrontata da tre medici, una caposala, 5 infermieri professionali [illegible] quattro impiegati. «Noi crediamo che nel trattamento delle neoplasie sia necessario un approccio personalizzato - aggiunge il dr. Lanfranco - Chemioterapia, radioterapia, chirurgia, sono elementi che possono essere combinati. Oggi vi sono tumori, come quello al testicolo o il morbo di Hodgkin di cui si guarisce nel 90% dei casi; altri in cui le possibilità di ritorno ad una vita normale sono molto alte». Al day hospital opera da qualche anno l'Astro, un'associazione di volontariato che ha contribuito con diverse iniziative all'attività del reparto. Entro pochi mesi avvierà [illegible] nuovo progetto: un medico potrà fare assistenza a domicilio ai malati di cancro.

Fulvio Lavina

In Consiglio le proposte di recupero dell'ex fabbrica di fiammiferi di corso Ivrea

L'ex Saffa verso la rinascita

Posteggio e commerci per vincere il degrado

ASTI. Eccola la ex Saffa, una babele diroccata, rifugio di traffici sporchi. Setacciata dai carabinieri nella maxi retata di giovedì mattina, la sera rispunta in Consiglio comunale tra le pieghe di una delibera; che, pur affrontando un tema generale, si cala a pennello sulla [illegible] fabbrica di fiammiferi di corso Ivrea, da tempo abbandonata.

Tutto è nato nel maggio del '97 quando la società «General Vini Ochetti Export», proprietaria dell'immobile, aveva proposto al Comune un intervento per risanare e recuperare l'area. L'Amministrazione comunale ha individuato in un Piano particolareggiato lo strumento per intervenire sulla ex Saffa: che potrà essere restituita a nuova vita, come sta avvenendo per altre aree abbandonate (ex Casermone, Anfossi, ex Avir, ex serre comunali di piazza San Giuseppe). L'iniziativa della «Ochetti Export» è stata la premessa che ha spinto la giunta a portare giovedì, all'attenzione del Consiglio, una pratica che fissa «criteri e procedure per l'accoglimento di proposte formulate da privati per l'attuazione di piani particolareggiati». Si [illegible] partiti cioè da un caso ben circoscritto (ex Saffa, appunto) per dettare regole generali che serviranno a disciplinare, in futuro, i rapporti tra l'iniziativa privata e la pubblica amministrazione in questo delicato settore.

La delibera [illegible] stata approvata con 21 voti a favore, 4 contrari (Forza Italia), 6 astenuti (Lega, An e Cdu), [illegible] la minoranza, seppur con diverse sfumature, ha avuto da ridire. Marengo (F. Italia) e Baudo (An) hanno sottolineato che «l'intervento sulla Saffa arriva in ritardo». Non solo: Marengo oltre a lamentare che il Consiglio «non ha dato indirizzi sul futuro della struttura», ha sottolineato quello



Una desolata veduta della ex Saffa di corso Ivrea, oggi ricettacolo di sbandati

che, [illegible] avviso, è un vizio congenito dell'Urbanistica: «Rapida nello sbrigare pratiche per alcuni privati, lentissima per altri. E poi - si è domandato - perchè andiamo ad interessarci di un'area privata, quando ce ne sono di comunali con mille problemi?». Fermo restando che il recupero del vecchio edificio, [illegible] comunque un fatto importante per la città.

Bestente (Rifondazione) ha riconosciuto che la delibera «è stata tagliata sulla ex Saffa», senza dimenticare però che es[illegible] mira soprattutto [illegible] garantire procedure trasparenti. E Fassone (pds) si è soffermato sul fatto che l'intervento «vale la spesa». La proposta di intervento sull'ex fabbrica di «brichet» prevede soprattutto interventi sulla viabilità (il nodo [illegible] Torino, statale 10, corso Ivrea, corso XXV Aprile), un parcheggio di interscambio, insediamenti commerciali «che - è precisato - potranno riassorbire personale a fronte della [illegible] di alcune unità di vendita». L'Amministrazione comunale ha valutato inoltre di estendere la proposta di recupero anche ad altre proprietà comprese tra la ferrovia Asti-Chivasso e la statale 10. Se ne parlerà ancora, magari tra una retata e l'altra.

Franco Cavagnino

Giovane praticante avvocato travolta in corso Dante: è grave

Investito per colpa del buio

Poca illuminazione e semaforo spento

ASTI. E' in gravi condizioni Marta Barsotti, 26 anni, corso alla Vittoria 31, investita giovedì sera all'incrocio tra corso Dante [illegible] via Petrarca. La giovane è stata urtata violentemente dalla Alfa 164 di Giovanni Arato, [illegible] anni, Montafia, via Nigiotto 89, imprenditore.

La ragazza, praticante avvocato nello studio Rattazzi si trova ora nel reparto ortopedia dell'ospedale, dove è stata portata dopo i primi interventi [illegible] «118». I medici non hanno an[illegible] sciolto la prognosi: la giovane ha riportato un grave trauma cranico [illegible] numerose fratture.

Stando alle prime ricostruzioni [illegible] polizia stradale, la 164 stava procedendo su corso Dante verso la zona Nord. La ragazza [illegible] appena uscita da un condominio sul corso, dopo essere andata a trovare un amico. Il conducente, in stato di shock, ha affermato di non aver visto la ragazza e aver solo udito l'urto. La giovane è stata poi scaraventata [illegible] una decina [illegible] metri di distanza. Si è subito



Il punto di corso Dante in cui è stata investita la ragazza giovedì sera

raccolta una piccola folla di abitanti della zona richiamati [illegible]al rumore dell'urto, e automobilisti [illegible] passaggio (c'è stato pure un tamponamento).

L'incidente riapre un argomento di polemiche a proposito dell'illuminazione del tratto alberato di [illegible] Dante. Negli scorsi anni altri pedoni erano stati investiti. Inoltre al momento dell'incidente di giovedì il semaforo in piazza Vittorio Veneto non era in funzione. «Quando è attivo è un deterrente alla velocità - dicono gli abitanti della zona - Ma spesso gli automobilisti quando passano da qui corrono come su una pista di formula uno». [c. f. c.]

A S. Sebastiano Po

Giovane operaio di Tonengo si schianta in [illegible]

CHIVASSO. Un giovane operaio di Tonengo è ricoverato in gravi condizioni al Cto di Torino per le ferite riportate in un incidente. E' Simone Matta, 16 anni, abitante in località Cavalitto 1.

La disgrazia è avvenuta nella serata di giovedì. Il ragazzo, in sella al [illegible] scooter «Aprilia 50», stava percorrendo un tratto [illegible] discesa di via Rigonda, a San Sebastiano Po. Dalla direzione opposta, proveniente dalla statale Asti-Chivasso, è sopraggiunta la Prisma condotta da Silvia Maina, 31 anni: la donna, che risede al numero civico 1, stava rincasando.

Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione, al momento di svoltare a sinistra l'auto della donna si è scontrata con lo scooter dell'operaio.

L'urto è stato violento. I primi soccorsi al ragazzo s[illegible] stati prestati dall'equipe del 118. Dopo le prime cure all'ospedale di Chivasso, constatate le gravi condizioni, Matta è stato trasferito in prognosi riservata al Cto. [r. s.]

Primi interrogatori dopo il blitz antidroga

Primi interrogatori ieri in tribunale dopo l'operazione «camaleonte», la maxi retata contro lo spaccio di stupefacenti che nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì ha portato all'arresto di 27 persone: in carcere sono finiti 26 maghebrini e una albese.

A PAGINA 42

Ricette per guarire l'agricoltura

Convegno a Castagnole Monferrato, organizzato dalla Provincia, sul tema «Quale sviluppo e quale occupazione per l'agricoltura astigiana del Duemila». Sono state presentate anche alcune «ricette» contro l'abbandono dei campi.

A PAGINA 43

Feste in maschera oggi in provincia

Feste di Carnevale e sagre in programma [illegible]ggi nell'Astigiano: gli appuntamenti in maschera città alle 15 in piazza San Secondo e alla stessa ora [illegible] Cortazzone. In serata, alle 20,30, grande «china» di Carnevale a Costigliole in Val Cioccaro.

A PAGINA [illegible]

Si sono iniziati gli interrogatori dei 27 arrestati nell'operazione «Camaleonte»

Filmati i segreti degli spacciatori

In video tutti i trucchi per passare la «dose»



ASTI. L'operazione che giovedì ha portato in cella 26 extracomunitari e [illegible] albese, con l'ac[illegible] di spaccio di droga, è stata chiamata «Camaleonte» grazie al metodo investigativo utilizzato. Lo rivelano i carabinieri del comando di Asti, che giovedì hanno compiuto la maxi retata nei punti nevralgici dello spaccio, l'ex Saffa, il Casermone [illegible] corso Matteotti.

[illegible] uomini del colonnello Antonio Colacicco, oltre ai normali interventi, hanno seguito di nascosto per tre mesi i movimenti degli spacciatori, filmandone i movimenti, fornendo così [illegible] prova visiva della loro attività. Poi i tossicodipendenti che [illegible]vano appena acquistato le «dosi» venivano controllati [illegible] chiamati a deporre. Un metodo innovativo, come hanno sottolineato il procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello e il sostituto Luciano Tarditi.

Giovedì l'epilogo, co[illegible] un'operazione in grande stile: ieri mattina si sono iniziati gli interrogatori degli arrestati da parte del gip Alberto Lari.

Con la nuova tecnica, i carabinieri si sono comportati come camaleonti, mimetizzandosi [illegible] modo da non [illegible] visti e da non destare sospetti. Di giorno e [illegible] notte hanno atteso pazientemente gli incontri fra tossicodipendenti e fornitori [illegible] droga [illegible] li hanno ripresi. Sono stati documentati «passaggi» dalle modalità talvolta raccapriccianti. Gli spacciatori [illegible] soliti nascondere le dosi incellofanate in bocca. In caso di perquisizione le inghiottono. Allo stesso modo devono comportarsi i «clienti», mettendo subito in bocca la confezione. Talvolta, acquirenti donne sono state viste baciare lo spacciatore: [illegible] un gesto d'affetto, ma un modo insospettabile per passare la dose.

Un altro aspetto è emerso dall'operazione. I 26 magrebini arrestati (perlopiù tunisini e marocchini) sono tutti senza documenti. Alcuni hanno collezionato sfilze [illegible] arresti ed espulsioni, mai rispettate, con nomi differenti. Emblematico il [illegible] di Hassen Dridi, detto «Bob Marley» per [illegible] suo aspetto. Ha dato 20 nomi differenti, con altrettanti luoghi e date di nascita inventati. Un sistema adottato da molti per eludere legge [illegible] f[illegible] dell'ordine.

Ieri [illegible] sindaco Bianchino ha espresso apprezzamento [illegible] procura e carabinieri: «L'operazione assume un particolare significato perchè rappresenta [illegible] segnale positivo in un momento in [illegible] i problemi legati all'ordine pubblico sono particolarmente sentiti dai cittadini, che chiedono maggiore presenza e controllo del territorio». [illegible] conclude: «Si è dimostrato che c'è grande attenzione e che anche se non è sempre percepibile, la presenza e l'impegno delle forze dell'ordine sono garantite sempre». [c. f. c.]



Hassen [illegible] 40 anni, tunisino, detto «Bob Marley», arrestato. Accanto, la perquisizione all'ex Saffa



[illegible] Montasri [illegible] anni, tunisino, arrestato



Rached Teminy, 23 anni, tunisino tra gli arrestati dell'operazione «Camaleonte»

Falsi documenti

Tre anni e mezzo ad un albanese

ASTI. Nel [illegible] alloggio [illegible] stati trovati passaporti e patenti in bianco, oltre a metriale per la contraffazione [illegible] documenti.

Processato in tribunale, Mirab Hani, 50 anni, albanese domiciliato ad Asti [illegible] corso Galileo Ferraris, è stato condannato in tribunale [illegible] tre anni e [illegible] di reclusione.

L'operazione era stata condotta nella primavera [illegible] dai carabinieri e dal sostituto procuratore Luciano Tarditi.

A dare il via agli accertamenti i sospetti su documenti esibiti da alcuni extracomunitario.

Dopo una serie di controlli era stato individuato l'appartamento di Hani (difeso nel processo dall'avvocato Giovanni Anzalone) ritenuto una vera [illegible] propria centrale per i falsari. Durante la perquisizione erano stati sequestrati timbri, punzoni, carta filigranata ed altro materiale.

Piuttosto salate le tariffe: sei milioni per un passaporto, due milioni e mezzo invece per una patente. [r. gon.]

NOTIZIE [illegible] BREVE

Camerano Casasco

Incendio [illegible] a causa [illegible] camino difettoso

Allarme ieri mattina a Camerano Casasco, nella cascina dei coniugi Parigi, dove [illegible] difetto della [illegible] fumaria ha causato l'incendio [illegible] un armadio nella camera da letto. Le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco di Asti. Il calore ha anche danneggiato una grande porzione di muro. Gli abitanti [illegible] hanno riportato lesioni. Poco dopo i vigili hanno dovuto destreggiarsi in un labirinto di carcasse d'auto per spegnere un incendio scoppiato, probabilmente a causa di un corto circuito, ieri nel deposito dell'autodemolitore Salvatore Zagara in via Guerra ad Asti.

Costigliole

Il Comune ha fatto piantare 36 ippocastani

Il Comune di Costigliole ha fatto piantare 36 ippocastani lungo viale Corrado Bianco [illegible] parziale sostituzione delle piante abbattute circa un anno fa. Lungo l'arteria, che conduce al centro del paese, restano [illegible] alcuni vuoti, che saranno colmati più avanti. [l. n.]

[illegible] e p[illegible]

Oggi è la giornata del tesseramento leghista

Oggi, dalle 9 alle 18, ad Asti [illegible] principali Comuni, la Lega installa dei gazebo per il tesseramento '98. Alle 20,30 [illegible] al ristorante «Da Mariuccia» [illegible] Pratomorone, presenti parlamentari [illegible] amministratori piemontesi.

Montechiaro

Il gruppo alpini festeggia la nuova sede

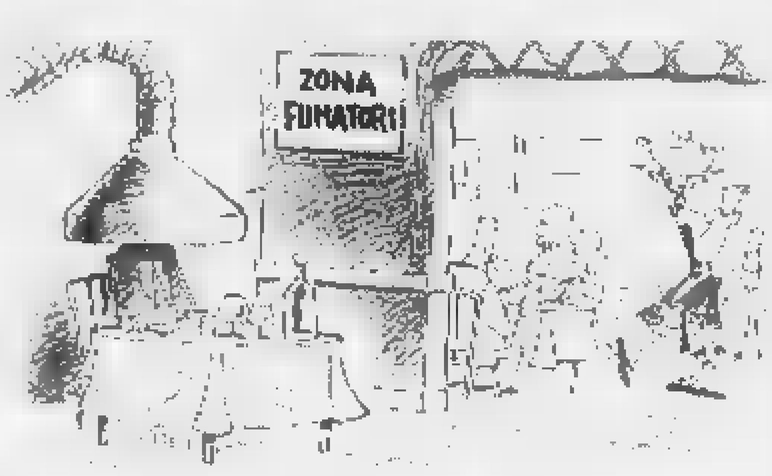
Stasera al cinema di Montechiaro festa degli alpini con la partecipazione della fanfara «La tenentina» [illegible] del coro Ana Valle Belbo [illegible] Canelli. La serata [illegible] battesimo della nuova sede del gruppo alpini di Montechiaro (capogruppo Giuseppe Bussolino): per l'occasione esordirà anche la corale alpina «Zona Nord Ovest» [illegible] saranno raccolti fondi per gli alpini delle zone terremotate.

Moncalvo

Ecco gli orari dell'«Informagiovani»

L'Ufficio Infomagiovani è aperto martedì, mercoledì dalle 10 alle 12 [illegible] il giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Questo il numero del telefono: 917.427 [illegible] fax: 917.352. La sede è nei locali della [illegible]blioteca civica, in municipio. Il servizio è stato recentemente potenziato per adempiere alle nuove disposizioni sui problemi dell'occupazione che trasferiscono, entro l'anno, alcune competenze dall'Ufficio provinciale del lavoro alla Provincia. Oltre [illegible] notizie sui bandi di concorso, l'ufficio assiste i giovani nell'adempimento di tutte le formalità burocratiche e di procedura che [illegible] devono affrontare quando si inoltrano domande [illegible] lavoro. [a. b.]

[illegible] PER [illegible]



[illegible] vignetta di Agostino e Franco Origone, abbinata al menu dei «Tre re» [illegible] Moncalvo

«Sette cene per sette settimane» questa sera vede protagonista il ristorante «Tre re» di Moncalvo, piazza Romita 3 telefono 917.125. Questo il menu a 70 mila lire: aperitivo; fettine di manzo affumicato al pepe verde; tonno di coniglio; sfogliatina al formaggio e asparagi; indivia gratinata; sformato di cavolo [illegible] con bagna cauda; cannelloni alla Tre re; zuppa di funghi e bietole alla monferrina; fritto misto alla piemontese; brasato al barbera d'Asti accompagnato da patate bollite al burro fuso; dolci della casa. Caffè [illegible] digestivo. Vini: «Mon» Grande Cuvée Gancia; Grignolino d'Asti, Bricco Mondalino; Barbera d'Asti Bricco Battista; Lavasia di Casorzo. Cuoca Clara Pejla. LA vignetta abbinata al menu è stata disegnata Agostino [illegible] Franco Origone, pubblicitari e grafici che collaborano [illegible] quotidiano «Il Secolo XIX» di Genova.

«Sette cene...» ha anche uno scopo benefico. Infatti i 49 menu illustrati dai più famosi disegnatori italiani, sono stati raccolti in un libro, curato da Antonio Guarene. [illegible] volume lo [illegible] può acquistare al prezzo di 30 milalire nei ristoranti che hanno aderito all'iniziativa gastronomica e presso l'Unione commercianti di Asti, piazza Astesano. Il ricavato andrà favore dei terremotati dell'Italia Centrale. [a. b.]

[illegible]

CANELLI. La sezione dell'Unitalsi organizza, dal 18 al 22 aprile un tour della Sicilia, in aereo da Milano a Catania e in pullman in giro per l'isola. La quota di partecipazione è di un milione [illegible] 100 mila lire. Le prenotazioni devono pervenire en[illegible] oggi al numero 82.39.88.

MONTEMAGNO. E' in programmaalle 21, nei locali di via don Bosco l'assemblea annuale della sezione montemagnese della Croce Verde. Sarà il presidente Giuseppe Guarnero a tenere la relazione sulle attività del 1997. Il sodalizio, che coinvolge una settantina di volontari, opera in altri cinque comuni monferrini: oltre a Montemagno, Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Refrancore e Viarigi.

LIBRI. Alle 18,30 nella sala dei Trofei del centro studi Principessa Valentina, tra [illegible] vie Mic[illegible] 36 [illegible] Provenzale 31 presentazione del libro «Amore, jazz, una donna & altre storie» (Blu di Prussia editrice. L'autore è l'astigiano Aldo Giordanino.

ASTI. Appuntamento mensile nelle sale parrocchiali del Don Bosco con Tam Tam, il commercio equo e solidale. Saranno allestite bancarelle con prodotti alimentari ed articoli d'artigianato provenienti da Asia, Africa e America Latina: oggi dalle 16,30 alle 19,30 [illegible] domani dalle 9,30 alle 13 e dalle 16,30 alle 19,30.

Il parere al piano preliminare espresso da un gruppo di Comuni

Asti-Cuneo, sì al progetto

E domani gazebo di protesta della Lega

ASTI. Sì dei Comuni di Asti, Isola, Costigliole e Castagnole Lanze al progetto preliminare della Satap sulla Asti-Cuneo: il pronunciamento è venuto durante [illegible] riunione, voluta dalla Regione, ospitata in Provincia.

Assenti Revigliasco e Antignano, interessate marginalmente dal passaggio della nuova strada: anche per questi due centri non ci sarebbero comunque opposizioni sul tracciato. All'incontro, coordinato dal [illegible]cepresidente della Provincia Borriero, hanno partecipato anche dirigenti regionali, rappresentanti Satap [illegible] I consiglieri provinciali Vastadore, Dafarra, Drago (il primo risiede a Isola, il secondo [illegible] Costigliole, il terzo [illegible] presidente della [illegible] Lavori pubblici).

L'incontro ha tenuto anche conto delle osservazioni, espresse dai Comuni, che si punta a far inserire nel progetto definitivo della Asti-Cuneo.

Segnala Borriero: «Dopo il pronunciamento dei centri interessati (analoga iniziativa [illegible] avvenuta di recente anche nel Cuneese) [illegible] attende la riunione a Roma del 16 marzo, quando ci sarà la presa d'atto ufficiale del progetto preliminare sulla nuova strada. Poi toccherà alla Conferenza dei servizi, chiamata a dare il via libera ai primi tre lotti esecutivi: quelli di Motta-Neive, diga [illegible] Cherasco, Massimini-Perucca».

Intanto domani la Lega protesterà contro i ritardi nella realizzazione della Asti-Cuneo: dalle 10 alle 17 saranno collocati [illegible] gazebo lungo la statale Asti-Cuneo (toccando anche Alba e Fossano). Verranno raccolte firme da allegare [illegible] un documento da inviare ai sindaci della [illegible]. [l. n.]

LINEA [illegible]

«Un ponte provvisorio»

COSTIGLIOLE. Nuova presa di posizione contro la chiusura della linea ferroviaria Asti-Castagnole-Alba. Giovedì sera il Consiglio comunale di Costigliole ha approvato all'unanimità un ordine del giorno per chiedere la costruzione di un ponte ferroviario provvisorio ad Asti (quello attuale verrebbe utilizzato dalle auto, in senso alternato, per consentire il rifacimento del ponte stradale di corso Savona). L'intervento è stato proposto in alternativa al servizio di bus navetta che il Comune di Asti [illegible] è detto disposto [illegible] attivare da Asti [illegible] S. Marzanotto (e ritorno) a condizione che le Ferrovie attestino i treni dalla stazione della frazione. Il Consiglio comunale costigliolese contesta l'ipotesi di usare bus, per i pendolari, lungo tutto il percorso della linea: una misura ritenuta troppo pericolosa, con un aumento giornaliero sulla strada, segnala l'ordine del giorno, di «circa 400 auto [illegible] 38 bus giornalieri». [l. n.]

Ad una gamba

[illegible]

PORTACOMARO. Un attimo di disattenzione [illegible] un difetto del legno, e la motosega è schizzata via, affondando le [illegible] lame nella gamba [illegible] un agricoltore di Portacomaro. Severino Bordignon, 55 anni, Portacomaro, via Montà 56, stava lavorando [illegible] il genero in [illegible] loro appezzamento.

Erano impegnati a disboscare alberi [illegible] piccolo fusto, acacie, quando a Bordignon è sfuggito il controllo della motosega. La lama è entrata in profondità nella coscia sinistra. [illegible] genero ha prestato i primi soccorsi, tamponando la ferita con la stoffa, e chiamando il 118.

Bordignon [illegible] stato portato al pronto soccorso dell'ospedale di Asti, dove si trova in gravi condizioni, a causa della grande quantità di sangue perduto. L'agricoltore è ricoverato nel reparto di rianimazione, [illegible] I medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

Sulla dinamica dell'incidente sta indagando l'ispettore Marco Barrera dell'ufficio di polizia dell'ospedale. [r. s.]

[illegible] AL [illegible]

L'unità [illegible] cattolici e i progetti per Asti

Sabato 21 febbraio ho partecipato alla riunione organizzata dal Centro studi Don Sturzo. Il segretario del Cdu Gherlone ha posto una questione che merita una risposta immediata e chiara. L'ha fatta rivolgendosi a me personalmente, quali unico rappresentante dell'Ulivo e relatore nello stesso convegno.

Per la verità, il pensiero [illegible] Gherlone è anche il mio [illegible] quindi lo condivido nell'essenza.

Chiunque vincerà le prossime elezioni, affronterà problemi così gravi che solo attraverso la ricerca di una vasta condivisione delle soluzioni si potranno raggiungere risultati positivi.

Quando si possiedono la stessa cultura e lo stesso ideale, nel patrimonio genetico, anche se vi [illegible] concezioni diverse sul come praticarli, viene il tempo in cui i personalismi e le fratture [illegible] ricompongono per aspirazioni più alte. Quindi, sulle «co[illegible] da fare», i moderati devono dialogare, soprattutto i moderati cattolici che rifuggono gli estremismi.

Questo non significa che ci sia nostralgia della Democrazia Cristiana, ma significa che non c'è vergogna nell'affermare che le cose buone vissute nella Democrazia Cristiana debbano essere recuperate, anche nella prassi dei rapporti politici tra forze di diversi schieramenti o coalizioni.

Il Partito Popolare rimane fedele alleato, nell'Ulivo, con le componenti con le quali condivide il progetto di costruzione di una nuova società, ma difenderà l'agire ispirato dal confronto tra la dottrina sociale della Chiesa e le idee del socialismo democratico. Questo progetto non dovrà essere proposto nè con l'arroganza di un supponente primato culturale, [illegible] gestendo il potere usando metodologie in cui prevalgano interessi privati [illegible] di bottega.

Nell'attuale momento politico manca, [illegible] tutti i livelli, l'apporto dei cattolici, frustrato dalle conseguenze di un comportamento che ha travalicato i limiti consentiti dalle leggi dello Stato e che dimenticò quelle dell'etica.

E' giunto [illegible] momento di [illegible]ci[illegible] «dall'angolino del castigo» e di affermare con forza [illegible] propria identità, ognuno all'interno della [illegible] che [illegible] è scelta, per dimostrare che non era in erro[illegible] l'Idea, ma che erano sbagliati i metodi usati da alcuni uomini che l'avevano dimenticata.

Un primo passo è costituito dall'essenza della proposta di Gherlone: parliamoci sulle cose [illegible] fare, quando [illegible] in gioco il futuro della nostra città, il nostro futuro, ma soprattutto quello dei nostri figli.

Maurizio Dania,
Partito Popolare Asti

Che [illegible] ha fatto quella fognatura?

A nome di numerosi cittadini residenti in Asti, strada statale 10, chiediamo al sindaco notizie in merito al progetto stralcio che prevedeva oltre al raddoppio dell'impianto di depurazione, la costruzione di un collettore di fognatura che partendo dai Valenzani, passando per l'abitato di Quarto Inferiore [illegible] percorrendo la statale 10, sottopassava la ferrovia e si immetteva direttamente nel depuratore.

Salvatore Ingrasci

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: [illegible]
[illegible] ASTIGIANO: 726.390

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345. [illegible]: 726.390. **Mombercelli**: 955.333. [illegible]: [illegible]. **Montemagno**: 63.698
CROCE ROSSA
Asti: 417.741; **Calliano**: 821.979; **Canelli**: 824.222; **Castello d'Annone**: 401.388; **Castelnuovo D. B.**: 011/9927.301. **Cocconato**: 907.500; 907.602; **Costigliole**: 966.779; **Isola**: 958.565; **Monale**: 669.237; **Monastero Bormida**: 0144/88.290; **Moncalvo**: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 994.696; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.777-943.061; **Villanova**: 948 445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono [illegible] turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible] **Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.839, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 8, [illegible].
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44.

GUARDIA [illegible]

[illegible]: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. [illegible] **D.B.**: 011/987.8468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: [illegible]. **Moncalvo**: 917.444. [illegible]: [illegible]. **Montemagno**: 63.263
[illegible]: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.180. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento [illegible]

[illegible]: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103 [illegible] [illegible]. **Castagnole** [illegible] 879.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: [illegible] **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: [illegible] **Nizza**: 721.823. **San Damiano**: [illegible]: [illegible].033

GUARDIA DI [illegible] pronto intervento: telefono 117

Asti: 593.232-31.743. [illegible]: 823.481 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento: telefono 113

Asti: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/381.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, [illegible] 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] Il Consiglio comunale si riunisce stamane [illegible] 9,30. Saranno discussi i bilanci di previsione e pluriennale. In programma anche l'esame dei progetti preliminari riguardanti il completamento della sede [illegible] Pro loco, la sistemazione delle strade comunali, l'ampliamento del cimitero.

CASTELLO D'ANNONE. Adesione all'associazione delle Città del vino e [illegible] Gal Nord per il progetto sull'ecomuseo territoriale: anche di questo [illegible] discuterà stasera al Consiglio comunale convocato per le 21. All'ordine del giorno vi è pure l'approvazione del bilancio di previsione e delle tariffe dei servizi [illegible] domanda individuale. Saranno pure discusse la revisione dello [illegible] [illegible] la convenzione con il Consorzio rifiuti astigiano per consentire l'ingresso di 33 Comuni [illegible] Valli Belbo e Bormida.

COSTIGLIOLE. Ha registrato il voto contrario [illegible] minoranza il bilancio [illegible] previsione redatto dall'amministrazione Boeri. Il conto economico è passato [illegible] 9 voti favorevoli; due consiglieri di maggioranza (Moran[illegible] [illegible] Gerbi) [illegible] sono [illegible].

CALAMANDRANA. L'impresa locale «Iafi» [illegible] è aggiudicata l'appalto per [illegible] sistemazione dell'area circo[illegible] [illegible] depuratore comunale, in zona [illegible]. L'importo dei lavori ammonta a [illegible] milioni 562 mila lire.

[illegible] Il Comune ha affidato di re[illegible] due incarichi esterni. L'ingegner Villero e l'architetto Colagrossi si occuperanno della progettazione preliminare per il completamento [illegible] rete fognaria. Il geologo nicese Fabio Nicolera preparerà l'indagine geologica sulle aree [illegible] zona Pianetta in Borgo Impero. La spesa prevista [illegible] giunta ammonta [illegible] milioni 800 mila lire.

CANELLI. La giunta [illegible] deciso l'acquisto [illegible] un carrello scaldavivande e di vari utensili per la mensa comunale. La [illegible] prevista è di circa [illegible] milioni.

[illegible] LANZE. Facendosi interprete dell'esigenza espressa di recente da un gruppo [illegible] abitanti, il gruppo di minoranza Cambiare sol[illegible] il sindaco Fassone e la giunta a istituire, all'interno del centro sportivo, un circolo [illegible] pensionati. La proposta prevede pure l'istituzione di iniziative sportive a favore degli an[illegible] [illegible] attuarsi con il coinvolgimento dell'Usl.

AGLIANO. Con una spesa di 2 milioni 650 mila lire il Comune ha assicurato i dipendenti responsabili dei vari servizi nel [illegible] in cui dovessero [illegible] contenziosi collegati [illegible] lavoro svolto. La polizza è stata stipulata con la «Allianz Assicurazioni».

Ieri un convegno a Castagnole Monferrato sul futuro del settore

L'agricoltura perde terreni

Le ricette contro l'abbandono dei campi

Invecchiamento degli addetti, frazionamento del territorio, costi di produzione elevati: come sempre, ogni volta che nell'Astigiano si parla di agricoltura questi sono i dati [illegible] spensabile da cui partire. Negli anni, pur con il miglioramento delle tecniche produttive, ed alcune disposizioni comunitarie che hanno favorito l'occupazione giovanile, il quadro non è mutato di molto.

Anche ieri, durante il convegno organizzato dalla Provincia a Castagnole Monferrato, sul tema «Quale sviluppo e quale occupazione per l'agricoltura astigiana del Duemila», il punto di partenza con cui misurare il divario [illegible] «sogno» e realtà è stato ancora una volta questo. Evidenziato molto bene da una corposa relazione presentata dal docente [illegible] sociologia rurale Corrado Barberis. «Dallo studio dell'istituto di sociologia - ha annotato l'assessore Giovanni Pensabene - e soprattutto dal confronto con altre realtà italiane, appare evidente che nell'arco di pochi anni la superficie agricola astigiana [illegible] mila ettari subirà [illegible] ulteriore riduzione, in quanto oltre 18 mila ettari verranno abbandonati».

Al «capezzale» del comparto agricolo ammalato, ieri erano in tanti, dai responsabili delle organizzazioni professionali, ai rappresentanti delle istituzioni (c'era anche il senatore Giovanni Saracco), ai funzionari del Servizio territoriale (ex ispettorato). Spunti nuovi, sono venuti dal consorzio «Euroidea» di Alba, guidato da Elio Ressia, che insieme a rappresentanti delle cantine Terre da Barolo, ha narrato l'esperienza del gruppo, nato come cooperativa di manodopera, a poco a poco diventato un riferimento sul territorio. Investendo idee e lavoro su terreni abbandonati e in procinto di diventarlo.

La ricetta potrebbe [illegible] applicata nell'Astigiano? In parte sì, pur tenendo [illegible] che l'Albese e le terre del Barolo partono da una realtà ben più remunerativa di quella astigiana. In sostanza il nodo centrale pare essere proprio questo: la capacità di creare reddito, un guadagno vero che possa incentivare i giovani a restare in azienda. E [illegible] solo: se si riusciranno ad eliminare lacci burocratici, forse i coltivatori potrebbero anche assumere manodopera. Molte riflessioni sull'eventuale rilancio della cooperazione: [illegible] adesso, nonostante quarant'anni fa le cantine sociali fossero [illegible] fondate come momento [illegible] ribellione contro i commercianti vinicoli, l'Astigiano non pare aver maturato una vocazione all'«uniti è meglio».

Altri punti fermi, sottolineati da più parti, la necessità di una linea univoca per la politica agricola comunitaria, snellimento della legislazione e soprattutto tutela del territorio agricolo con strumenti simili a quelli urbanistici.

Enrica Cerrato

I COLTIVATORI ANZIANI NELLE CAMPAGNE ASTIGIANE

	AZIENDE	ULTRA [illegible]	[illegible]
P[illegible]	763	447	58,6
COLLINA	25.598	14.769	57,7
MONTAGNA	1.702	866	50,9
TERRITORIO	28.063	16.082	57,3



Cresce la popolazione anziana che lavora in agricoltura: è oltre il 50% del totale

Consigli

Iniziative per i giovani

La ricerca presentata dall'Istituto di sociologia rurale durante il convegno di Castagnole, contiene alcuni spunti interessanti. Ecco alcune ricette per i giovani. I contributi comunitari sono scarsi, mai superano i 30 milioni [illegible] lire: meglio abolire l'imposta di successione. [illegible] incentivi al prepensionamento appaiono ancora inadeguati. La cooperazione giovanile [illegible], potrebbe dare alcune prospettive in più, se i coltivatori anziani concedessero terreno con contratti di affitto. Oppure se si arrivasse ad un [illegible] accordo tra agricoltori e cooperative per creare una società mista che curi la gestione delle terre abbandonate. Infine ancora, si potrebbe prospettare una unione degli agricoltori anziani, per meglio gestire in comune il patrimonio. Soluzione ritenuta però poco praticabile: se l'imprenditoria si è spenta in proprio, difficile che si riaccenda in società. Una ultima «provocazione»: se il potere politico non si decide, c'è come soluzione finale, il rimboschimento. Con il rischio che anche questo sia fatto poco e male. **[e. ce.]**

Minoranze contrarie, anche se la tassa non è stata aumentata

Canelli, in Consiglio è scontro sull'Ici

CANELLI. La giunta Bielli incassa l'approvazione, sia pure a maggioranza e con i voti contrari di neocomunisti e prodiani, del bilancio comunale [illegible]. Il pareggio tra spese ed entrate è fissato a 18 miliardi e 300 milioni. L'argomento si è discusso venerdì sera, durante una seduta fiume del Consiglio comunale.

La riunione, iniziatasi alle 21,45 invece che alle 21 per consentire ai consiglieri comunali di partecipare al rosario in memoria dell'industriale Lorenzo Giribone, è proseguita sino alla una.

E sul tema centrale del bilancio comunale, l'opposizione è andata all'attacco. Terreno di scontro [illegible] tanto i rincari (+25% rispetto al '97) della tassa rifiuti e rette della casa di riposo, quanto la situazione relativa all'Ici, l'imposta comunale sugli immobili i cui parametri rimangono invariati rispetto a quelli dell'esercizio finanziario precedente: aliquota al 5,75 per mille per la prima casa ed esenzione per le abitazioni con tassa fino a 280 mila; e 6,50 per mille per le seconde case.

A dar fuoco alle polveri Angioletta Gatti (Rifondazione): «Questa giunta [illegible] vuole risolvere i molti problemi legati ad una tassa iniqua» ha attaccato il consigliere del gruppo neocomunista. «Lo scorso anno - ha proseguito - avevamo votato a favore del bilancio nella convinzione che la giunta avesse tempo e modo di risolvere, con l'incasso dovuto anche all'Ici, contingenze finanziarie gravose, come la ristrutturazione della casa di riposo (ancora inattiva dall'alluvione del '94, dovrebbe riaprire tra qualche mese ndr). Avevo creduto ad un fase transitoria - ha ammesso Angioletta Gatti -, invece la giunta continua ad utilizzare la tassa sulla casa come strumento finanziario per raccogliere denaro, spesso a spese dei cittadini monoreddito, pensionati e meno abbienti».

Sull'iniquità della tassa sono intervenuti anche Piergiuseppe Dus (ex pattisti) e il capogruppo dell'Ulivo, Ignazio Giovine.

A tutti ha risposto l'assessore comunale al Bilancio, Giorgio Zanatta che ha assicurato attenzione nell'applicazione della tassa. «Controlli su chi evade l'Ici sono in corso» ha annunciato precisando che «considerando le esenzioni i contributi da prima [illegible] rappresentano solo 15-16% dell'intero gettito Ici» stimato, per il '98 in oltre 3 miliardi.

Altre critiche alla maggioranza sono giunte da Giovanni Vassallo e Giancarlo Ferraris (l'Ulivo) che hanno definito il bilancio '98 «un documento privo di linee politiche e meramente ragionieristico». «Le scelte dell'amministrazione sono riscontrabili dalle iniziative che portiamo avanti come giunta» ha ribattuto il sindaco Oscar Bielli. **[illegible] l.]**

L'ADDIO A GIRIBONE

Ricordato in municipio

CANELLI. La figura di Lorenzo Giribone, l'imprenditore canellese morto mercoledì notte all'ospedale di Asti, per una complicazione dopo un intervento chirurgico, è stata ricordata venerdì sera, in Consiglio comunale. Con un breve intervento, il vicesindaco, Annalisa Conti, ha ricordato «la grande sensibilità» di Giribone. «Nei giorni del dopo alluvione, fu in prima linea, senza mai chiedere nulla, a difendere le richieste degli alluvionati canellesi». Parole di solidarietà [illegible] giunte anche da Giancarlo Ferraris (pds-l'Ulivo) che ha fatto osservare come Lorenzo Giribone sia stato «un avversario politico corretto e un imprenditore di valore». Al termine i consiglieri hanno tributato un lungo applauso alla memoria di Lorenzo Giribone. Le esequie dell'imprenditore si sono svolte ieri, nella chiesa del Sacro Cuore, presente una grande folla. La salma è stata tumulata a Calamandrana. **[fi. l.]**

Sciopero anche alla Cma di Castell'Alfero

I lavoratori della Fme presidiano i cancelli

ASTI. C'è fermento nell'industria astigiana. Dopo lo sciopero di giovedì alla Way Assauto, ieri hanno incrociato le braccia i lavoratori della Fme (ex Ibmei) e della «Cma» di Castell'Alfero.

Alla «Fme» (ha sede nella zona industriale e produce motorini elettrici) la protesta ha riguardato 370 dipendenti. La vertenza è legata all'applicazione dell'accordo siglato tre anni fa [illegible] la proprietà.

«Prevedeva, tra le varie cose - spiega Antonio Serritella, segretario provinciale Fiom - investimenti nei cinque anni: non si vede invece e questo può avere ripercussioni a livello occupazionale».

Sotto accusa anche il ricorso, ritenuto eccessivo dai sindacati, dei contratti a termine. La legge prevede un tetto dell'8%, rispetto al numero di dipendenti: «C'è stata una deroga regionale che ha alzato la quota al 12% - precisa Serritella - in Fme invece è quasi il doppio».

Ieri gli operai hanno scioperato un 'ora: alla protesta hanno aderito anche gli impiegati che hanno ritardato l'ingresso di quattro ore. E' stato organizzato anche un presidio ai cancelli.

La protesta proseguirà domani con il blocco degli straordinari. Martedì 3 marzo, alle 15, è in programma invece un incontro all'Unione industriale.

A Castell'Alfero i [illegible] addetti della «Cma» [illegible] usciti dal lavoro alle 10 per protestare contro il licenziamento di una collega, a loro avviso senza giusta causa: il provvedimento sarà impugnato davanti al pretore del lavoro. A detta delle organizzazioni sindacali, il licenziamento dell'operaia sarebbe l'ultimo di una [illegible] di contrasti con la proprietà.

La ditta ha [illegible] in via Statale e oltre che di assemblaggi di pezzi si occupa di costruzioni elettromeccaniche: ha rapporti di lavoro in particolare con la Fondalpress e la Semar di Portacomaro. **[r. gon.]**

MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI NELL'ASTIGIANO

Maschere in piazza San Secondo

Feste a Vinchio, Cortazzone e Mombercelli

ECCO una panoramica degli appuntamenti del week end nell'Astigiano.

OGGI

[illegible] Carnevale dalle 15 in piazza San Secondo con la Famiglia delle maschere astigiane degli «Amis d'la pera». Alle 15,30 sfilata con la banda «Giuseppe Cotti» e gruppi di maschere nelle vie del centro; alle 16,30 in piazza San Secondo distribuzione di bugie.

maschere, banda e bugie.

[illegible] Alle 21 al Centro giovani, concerto dell'associazione «Astinsieme»: in programma musiche di Police, Nirvana, Madonna, Baglioni, Daniele. Ing. libero.

ISOLA. Dalle 23 al Mediterraneo serata «made in Usa» con «N.Y. sound factory».

[illegible] Alle 22 al «Portico», via dei Rivalba 3 (tel. 011/987.23.83) concerto con Roberta Magnotti e Sharon Lynn (repertorio rithm'n'blues). Ing. libero.

CORTAZZONE. Si festeggia oggi il Carnevale, rinviato da domenica causa maltempo. Alle 15 rottura delle pignatte, alle 16 distribuzione gratuita di polenta con salsiccia e cipolle, bruschetta e vino.

[illegible] Alle 21 alla Confraternità della Trinità, concerto de «Le voci del Roero». Ing. lib.

[illegible]. Alle 21, al dancing Gazebo di viale Risorgimento, serata di liscio con i «Mirage».

COSTIGLIOLE. In Val Cioccaro, grande «china» di Carnevale nel capannone; alle 20,30 giochi e polenta e spezzatino.

CANELLI. Alle 21 nel salone dei Salesiani tombola con gruppo Salesiano e Protezione civile.

MOMBERCELLI. Alle 21 festa nel salone della Pro loco: giochi, liscio con Barbara e Maurizio.

[illegible] Alle 22 all'Appaloosa pub, serata dedicata alla dance con i dj di Music service e cocktail. Ing[illegible] libero.

[illegible]. Cocktail music al Caffè Roma, con il trio di Miguel Acosta (ritmi latinoamericani). Ing. libero.

[illegible] S'inizia la [illegible] «I sapori della memoria» all'agriturismo Rupestr a Piancanelli. Stasera: bagna cauda e formaggi di Langa; prenotare 832.670 e 824.799.

ASTI. «Hocla-op party» in musica al club «Rumori fuori scena», corso Gramsci: dalle 22 si balla con Alchemy group. Ingresso con tessera.



La Famiglia delle maschere astigiane dell'associazione «Amis d'la pera» oggi animerà i festeggiamenti di Carnevale ad Asti

DOMANI

[illegible] Antico Carnevale ambrosiano: sfilata da piazza del Vascello alle 14,30.

[illegible] **[illegible]ONDO.** Alle 15 in piazza sfilata con la banda, poi falò di carnevale.

[illegible] Sfilata in maschera alle 14,30 da piazza Libertà. Poi giochi per bambini.

VINCHIO. Dalle 14,30 in piazza festa con bugie e falò finale.

[illegible] Al «Gazebo» alle 15, ballo dei bambini.

PI[illegible]. Festa dalle 14 con il gruppo storico di Venaria.

Inviti a tavola tra salumi e vini

CALAMANDRANA. Si chiama «Week end col porco» ed è un appuntamento per gli amanti dell'enogastronomia che s'inizia stamane a Calamandrana, per terminare domani sera a Bubbio. Organizzato dai «Wigwam» club, è aperto a tutti gli appassionati di tradizioni di campagna.

Il giro s'inizia alle 10 a Calamandrana con la visita al centro storico, alla Bottega del vino ed all'azienda vinicola «La Giribaldina». Pranzo all'Osteria dei Puciu. Degustazione di Moscato [illegible] torta e nocciola. Alle 18, tutti a Vesime in municipio per un incontro sui «Prodotti tipici per il turismo in campagna». Cena al ristorante «Madonna della Neve» di Cessole. Tutto a base di maiale.

Domani alle 10, visita all'azienda agricola «La Mariunna» di Cessole, dove si assisterà alla prima preparazione dei salumi e si parlerà della storia della norcineria piemontese e langarola. Per il pranzo domenicale, c'è il «Santamonica» di Cessole.

Nel pomeriggio possibilità di escursioni in Langa, oppure a una visita guidata alle cantine produttrici del passito Loazzolo doc. Alle 18 concerto di musica classica al castello di Bubbio. Chi volesse partecipare all'iniziativa può avere maggiori informazioni allo 0144/80.120, al Comune di Calamandrana (75114); di Cessole (0144/80.142). **[e. ce.]**

Giostra del pitu a Tonco è sfida

TONCO. C'è attesa in paese per la «Giostra del pitu», che si svolgerà domani. Con questa manifestazione organizzata dalla Pro loco, si festeggia il Carnevale di rito ambrosiano. La manifestazione, che vede impegnati i fantini in rappresentanza di ogni rione, sarà preceduta dal corteo storico, introdotto dalla banda la «Bersagliera». La sfilata partirà alle 14,30 dall'ex [illegible] tina sociale: rievoca Gerardo da Tonco, fondatore dell'Ordine di San Giovanni in Gerusalemme, diventato poi Sovrano ordine militare di Malta. In piazza i «magistrati» leggeranno il testamento del «pitu» (tacchino), una sorta di cantica molto pungente, [illegible] cui si fa ironia su fatti e personaggi di Tonco. La lettura del testamento termina con la condanna a morte del pitu, capro espiatorio di tutti i mali. A contendersi, a colpi di bastone, la testa del tacchino saranno i fantini in rappresentanza dei sette rioni. Negli ultimi anni la Giostra del pitu aveva scatenato le proteste degli animalisti, che [illegible] testavano il «carattere diseducativo» della manifestazione. Un risultato l'hanno ottenuto: far mettere (già da un paio di edizioni) sulla pista in asfalto uno strato di segatura per evitare che i cavalli possano scivolare e farsi male. In paese difendono la spada tratta la «Giostra», vecchia di secoli; «E' la nostra tradizione - dicono - e, poi il pitu è già morto quando viene appeso in piazza per la giostra, quindi non soffre». **[bru. m.]**

Si è in attesa delle sentenze sui ricorsi

Discariche, 9 Comuni ora sollecitano il Tar

CERRO TANARO. Porta la firma dei sindaci di nove centri (Cerro, Castello d'Annone, Rocchetta, Refrancore, Rocca d'Arazzo, Belveglio, Mombercelli, Cortiglione, Isola) il documento inviato a Consorzio rifiuti e Provincia per sollecitare un maggior coordinamento, tra i due enti, sui progetti riguardanti la raccolta differenziata.

I Comuni, che si sono ritrovati di recente in municipio, sollecitano anche una rapida conclusione sui ricorsi al Tar contro la discarica di Villanova (un [illegible] do impianto è previsto a Cerro) al fine di dare all'Astigiano «strumenti per smaltire i rifiuti a costi decisamente più bassi degli attuali». Al Consorzio, invitato a leggere il documento nella prossima assemblea, si chiedono anche chiarimenti sulle iniziative attuali e future per giungere alla «diminuzione dei costi di smaltimento rifiuti». Nell'ultimo punto del documento i Comuni chiedono a giornali e televisioni «una più corretta e puntuale informazione» sulle notizie riguardanti i rifiuti. In particolare si sollecitano i giornalisti a dare ai progetti sulla raccolta differenziata lo stesso spazio riservato alle azioni «dirompenti di chi dissente da qualsiasi iniziativa nel settore, causa anch'essa della grave fase di stallo in cui si trova il territorio astigiano e che obbliga i nostri concittadini a esborsi di denaro che si potevano evitare».

Singolare, in questo, appare la posizione di Cerro, che contesta da sempre, anche con ricorsi al Tar, l'ipotesi di costruire la discarica consortile nel [illegible] Cascina Boschetto. Gran parte dei Comuni che hanno sottoscritto il documento non hanno mai comunicato agli organi di informazione i risultati '97 sulla raccolta differenziata nel loro territori né, ancora ultimamente, hanno diffuso notizie su progetti futuri. **[l. n.]**

Cerimonia domani

Cheli torna a San Damiano da cardinale

[illegible] Il paese si prepara ad accogliere il suo cardinale Giovanni Cheli, sandamianese da parte di madre. Domani infatti si terrà la festa organizzata in suo onore. L'arrivo del porporato è prevista per le 9,45, ad accompagnarlo ci sarà il vescovo di Asti Severino Poletto. Alle [illegible] avrà inizio la solenne messa pontificale nella chiesa dei santi Cosma e Damiano. Alla celebrazione parteciperanno le autorità cittadine. La funzione sarà accompagnata dalla corale interparrocchiale. Seguirà il ricevimento ufficiale in municipio a cui prenderà parte anche la banda musicale diretta dal maestro Giovanni Artusio. La giornata di festa si concluderà con il pranzo sociale al ristorante «Reale». Monsignor Giovanni Cheli, creato cardinale lo scorso sabato in San Pietro, è il secondo cardinale astigiano in carica, con Angelo Sodano, segretario di Stato in Vaticano. **[cl. o.]**

Si è svolta la premiazione degli alunni che hanno partecipato al concorso di disegno legato alla fiera di S. Carlo

I bambini immaginano Nizza tutta colorata



[illegible] fianco i bambini delle elementari [illegible] Nizza durante la premiazione in municipio. Sotto, [illegible] direttrice didattica **Patrizia Ferrero** e l'assessore al commercio **Maurizio Carcione**

NIZZA. Una tavolozza e tanti colori per dipingere sono stati donati ad ognuno dei piccoli artisti che avevano partecipato al concorso «un disegno per San Carlo», indetto dal Comune in occasione della Fiera del novembre scorso. Circa 200 premi, consegnati giovedì mattina ai giovani scolari delle elementari Rossignoli e Nostra Signora delle Grazie (del circolo didattico guidato [illegible] tutti bellissimi - spiega l'assessore al commercio Maurizio Carcione - [illegible] ci pareva giusto premiarene solo alcuni. Abbiamo ritenuto giusto dare [illegible] riconoscimento a tutti».

Così, una folla [illegible] giovanissimi ha invaso il salone consiliare, mettendo a poco a poco da parte l'iniziale timidezza nell'entrare in municipio per la prima volta e prendendo man mano confidenza con quella che il sindaco Flavio Pesce ha definito «la casa di tutti». Accompagnati dalla maestre ed accolti dai rappresentanti della consulta del commercio, i giovani pittori hanno ascoltato i ringraziamenti degli amministratori, per il «colore e la voglia di vivere donata alla Fiera di San Carlo».

I disegni, [illegible] conservati in municipio, per una settimana avevano abbellito le vetrine del centro: opere [illegible] di [illegible] e di suggestioni, in cui i bambini erano stati invitati a dipingere Nizza ed i suoi mercati, i negozi, la gente. Il risultato sono stati disegni coloratissimi di giostre, saltimbanchi, ma anche di grappoli d'uva sotto al «Campanon». Quanto all'utilizzo dei dipinti, da parte [illegible] alcuni genitori [illegible] stata avanzata la proposta di metterli in vendita a scopo benefico per creare una sorta [illegible] «fondo per l'infanzia». Da destinare ai bambini meno fortunati. [e. ce.]

ECCO L'ELENCO DEI 201 ALLIEVI PREMIATI

Ecco l'elenco degli alunni premiati.

Scuola elementare «Rossignoli». Classe 3ªA: Rocco Albanese, [illegible]vide Algieri, Giuseppe Bellissimo, Manuela Birello, Susan Clackwood, Simone Cauda, Valerio Creton, Guido Deluigi, Paolo Finocchio, Melania Maestro, Jassine Mahboub, Marco Mastrazzo, Andrea Morino, Alberto Pesce, Alber[illegible] Quaglia, Eros Zerbini. **4ªC**: Lu[illegible] Avigliano, Marco Avigliano, Riccardo Barbotti, Gabriela Carbone, Paola Catallo, Ilaria Coppola, Daniele Corapi, M.Agatina Di Stefano, Federica Fausone, Mattia Fazio, Erika Gagliardi, Valeria Germano, Francesco Iaria, Omar Karram, Gabriele Laguzzi, Alessandro Lazzarino, Gianlucalberto Lotta, Luca Martino, Cristian Mighetti, Sara Carlotta Monica, Simona Natrone, Daniele Puglisi, Angelo Serianni Anzalone, Alessia Tomasi, Ilaria Zaccone. **3ªB**: Giuseppe Baldi, Lisa Bersano, Maria Elena Cipriani, Elisa Corrado, Enrico Cucchi, Thomas Dalponte, Alessio Follia, Alessandro Garbarino, Enrico Gioanola, Nicolò [illegible], Martina Robba, Raffaele Talia, Luana Tortelli Sosso, Sara Vaccaneo. [illegible] Alessandro Boggero, Davide Borrino, Melinda Chiola, Martina Cubisino, Valentina Curto, Sonia Deluigi, Simone Di Bella, Pietro Di Legami, Elena Gallo, Fabrizio Ghignone, [illegible] Mahboub, Veronica Romito, Gior[illegible]io Spagarino, Mario Spoltore. [illegible]ªB: Luca Bargamasco, Alessandro Boldo, Monica Calosso, Deborah Canu, Juri Dagosto, Fabrizio Giangreco, Selvaggia Gisberto, Elisabetta Gonella, Michela Maestro, Ivan Luigi Micello, Fabio Mombelli, Samantha Negro, Umberto Pennacino, Simone Perfumo, Edoardo Fiorenzo Rapetti, Graziel[illegible] Reitano.

Scuola elementare parificata «N.S. [illegible]le Grazie». Classe 1ª: Armando Assenza Parisi, Sara Balbiano, Gabriele Basso, Matteo Benzi, Martina Brignolo, Elisa Caccese, Giovanni Caruzzo, Luca Roberto Cuttica, Guenda Garnarolo, Letizia Lotta, Davide Manassero, Francesca Mazziotti, Valentina Mazzucco, Luca Merli, Pietro Monti, Giuliana Noè, Stefano Palermo, Isabella Poggio, Sara Pollara, [illegible] Rabino, Davide Scaglione, Pierpaolo Scaglione, Rosanna Stella, Simone Vernazza, Allegra Vico, [illegible] Violo. [illegible]: [illegible]ara Allineri, Tho[illegible] Berta, Carlo Biglia, Mattia [illegible]glia, Alessandro Colletti, Said Karram, [illegible]mo Langella, Silvia Malaveda, Andrea Marchelli, Federico Martino, Adele Massolo, Alessio Morino, Marianna Musso, Daniele Pavone, Francesca Pistone, Mylene Poggio, Simone Spoltore. **3ª**: Eva Barbotti, Annacarla Barta, Diego Conta, Francesca Cortona, Da[illegible] Costantini, Giulia Dolermo, Valentina Foglino, Diosdado Gaggino, Giulia Gagliardi, Ilaria Gambino, Federica Guerci, Alberto Lorenzi, Alex Mirigliani, [illegible] Pepe, Luca Pippione, Simona Rivera, Antonella Roba, Nicolò Robino, Alberto Santero, Martina Sardi, Valeria Sartoris, Federico Sciutto, Sara Sguotti, Arianna Solito, Daniele Torello, Sergio Torello, Valentina Torello, Paolo Vaccarino. **4ª**: Alessandro Albenga, Benedicta Berta, Serena Crudo, Daniela Carnino, Diana De Battista, Nicola Gaggino, Silvia Lavina, Marco Musso, Davide [illegible]ro, Valentina Quaglia, Chiara Roggero, Daniela Romeo, Francesca Santero, Simona Speziale, Giovanni Torello, Martina Turco, Federico Zaccone, Francesco Zaccone. **5ª**: Andrea Avigliano, Luca Barbero, Silvia Bodrito, Anastasia Boeris, Silvia Bogglan, [illegible] Cantarella, Valentina Chiecchio, Davide Federico Cuttica, Mauro Drago, Andrea Elvio Florio, Elena Ghignone, Alessandro Giordano, Pamela Grosso, Meryem Jahdari, Erika Lo Coco, Gian Domenico Lo Presti, Alessandra Marchello, Chiara Mastandrea, Noemi Mattina, Matteo Mazzoni, Lucia Antonietta Orlando, Silvio Pasin, Antonio Paolo Perrigotti, Alessandro Porotto, Davide Ragazzo, Mariangela Romaniello, Francesca Zorzi.





IN BREVE

Visone

Acquese guida in [illegible] di ebbrezza: arrestato

Un automobilista acquese, M. H., 51 anni, è stato arrestato dalla polstrada per violenza, minaccia e resistenza a pubbli[illegible] ufficiale. E' accaduto a Visone. L'uomo è stato inoltre denunciato per guida in stato di ebbrezza e gli è stato sequestrato un telefono cellulare col nu[illegible] seriale abraso. [g. l. f.]

Ovada

Nominato il direttivo della Protezione civile

Rinnovate le cariche direttive del gruppo volontari Protezione civile e Aib «Città di Ovada». Il direttivo: Giuseppe Ravera presidente, Angelo Greco e Giovanni Traverso (vice), Maria Rosaria Audisio (segretaria), Marco Lanzoni (revisore dei conti), Gian Domenico Canepa (Tesoriere), Roberto Priano (magazziniere). [r. bo.]

Crea

Domani l'incontro fra [illegible] e politici

Domani, tradizionale appuntamento a Crea tra il vescovo e gli amministratori pubblici [illegible] uomini politici della diocesi di Casale. Il vescovo Germano Zaccheo celebrerà alle 9 una messa per gli amministratori defunti, poi aprirà un dibattito [illegible] «Un progetto culturale anche per la politica?». [r. al.]

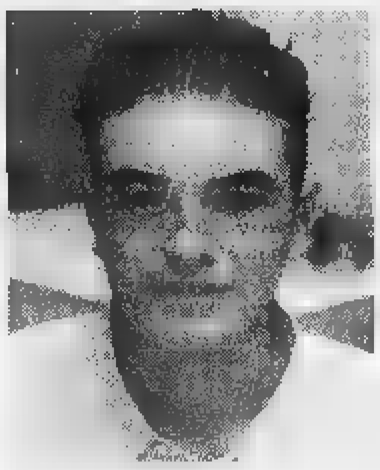
Acqui

Il numero di telefono della polizia stradale

Nuovo numero telefonico per la polizia stradale [illegible] Acqui: è lo 0144/388111. [g. l. f.]

Bistagno, si attende il suo risveglio dall'ottobre '96

Speranze da Innsbruck per il giovane in coma



Simone Zito, 20 anni

BISTAGNO. Nell'ottobre '96, venne coinvolto in un gravissimo incidente stradale ed entrò in coma. Ora sta lentamente migliorando, anche se i tempi di ripresa, contrariamente alle prime indicazioni (pochi mesi), si [illegible] molto allungati. E' Simone Zito, [illegible] anni, che da ormai più di un anno è in cura alla clinica neurologica di Innsbruck, in Austria. Qui segue terapie di riabilitazione come fisio -ergoterapia e logopedia. Ai ricoveri a Innsbruck il ragazzo alterna lunghi soggiorni nella casa di Bistagno. Il fatto di stare in ambienti familiari, di sentire attorno a sé gli amici potrebbe risultare determinante per il [illegible] risveglio e il suo pieno recupero. Dal 15 gennaio, il ragazzo è tornato in clinica, e non si escludeva la necessità di un piccolo intervento.

«Simone - commenta al telefono il padre dall'Austria - è ancora in coma vigile, ha però cominciato [illegible] mangiare in piccole quantità alcuni alimenti, [illegible] le gambe, dimostra di capire quanto accade. Il professore che lo ha in [illegible] ci ha assicurato che Simone dal punto di vista della vigilanza [illegible] molto migliorato».

Attorno al giovane paziente e ai suoi familiari non è mai venuto [illegible] in questo periodo il sostegno del Comitato pro Simone, che sulla vicenda mobilitò la Val Bormida. «Crediamo sia giusto - dicono al Comitato - far sapere come si evolve la situazione. Agli occhi di un visitatore, Simone suscita una tenerezza infinita. Anche [illegible] non è definitivamente uscito dallo stato di coma, si ha comunque la certezza della [illegible] presenza: ti segue con lo sguardo, [illegible] volge quando lo chiami, a volte abbozza un sorriso, da poco riesce a masticare e deglutire. Sono l'insieme [illegible] queste piccole cose che alimentano la speranza [illegible] che danno forza ai genitori di Simone». [m. fa.]

Un altro incidente ad Acqui: anziano pedone travolto in piazza San Guido

Casalese si schianta con l'auto

Montechiaro, grave per l'urto con furgone pirata

Un morto e due feriti gravi ieri in tre distinti incidenti stradali.

A Coniolo, sulla statale Casale-Torino, è morto il casalese Aurelio Allara, 69 anni, dell'Agenzia di pratiche automobilistiche [illegible] sede [illegible] piazza San Francesco. Nel pomeriggio, alla guida di [illegible] Peugeot 306, in prossimità della «Ibi», ha perso il controllo della guida. Non si sa se l'uomo sia stato colto da malore [illegible] da un colpo di sonno. La vettura, che viaggiava in direzione [illegible] Casale è uscita di strada ed è finita in un fosso. Allara è morto all'istante. Nulla ha potuto fare il medico dell'ambulanza del «118». I vigili del fuoco hanno liberato [illegible] cadavere, che [illegible] rimasto imprigionato nell'abitacolo. Sono anche intervenuti i carabinieri [illegible] Balzola, per i ri[illegible]vi di legge.

Aurelio Allara era conosciuto sia a Casale sia ad Alessandria, dove si recava, soprattutto alla Motorizzazione civile, per il disbrigo quotidiano di pratiche automobilistiche.

A Savona è rimasto invece ferito in modo grave Giovanni Diotto, 57 anni, di **Montechiaro d'Acqui**: è in prognosi riservata al «San Martino». L'incidente è stato causato alle 5 da un furgone pirata che ha urtato un autocarro fermo sul ciglio della strada, provocando il [illegible]dimento delle sponde, che sono finite addosso a Diotto. L'uomo [illegible] accompagnato a Savona [illegible] compaesano, Carlo Barbero, 47 anni, che doveva consegnare pacchi di farina ad alcuni panifici. Diotto era appena sceso dall'autocarro. Ha riportato [illegible] frattura di alcune costole e una sospetta lesione a un rene.

Ricoverato all'ospedale di Savona, l'acquese [illegible] stato poi trasferito [illegible] l'elicottero dei vigili del fuoco al nosocomio genovese.

Un anziano è invece in gravi condizioni dopo essere stato travolto da un'automobile ad Acqui. E' accaduto alle 10,15 nella centralissima piazza San Guido. Il ferito è Damiano Fois, [illegible] anni, via Madonnina 18: per cause [illegible] corso di [illegible]amento da parte della polstrada, è stato investito dalla Bmw condotta da Piero Barisone, 37 anni, via dei Dottori 5. Il pensionato [illegible] stato portato al pronto soccorso dove, viste le sue gravi condizioni, [illegible] è stato deciso il trasferimento al «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria. [r. al.]

A Palazzo Robellini

Acqui premia le favole per bambini

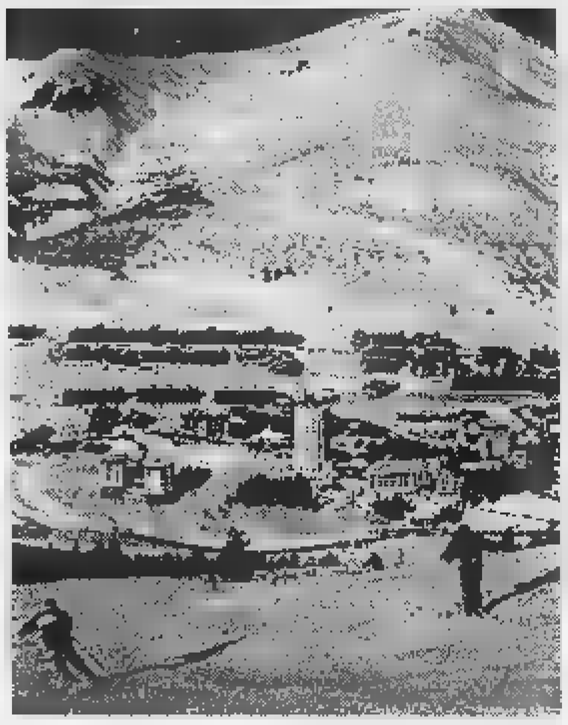
ACQUI. Premiazione [illegible] annullo filatelico per il concorso «'Na lisstòria». La cerimonia si svolge oggi alle 16 a Palazzo Robellini. Il concorso era per opere inedite di letteratura per bambini. Un centinaio i lavori presentati. Per le favole di solo testo, primo premio ad Aldo Zelli di Piombino. Per le favole di testo e immagini, il riconoscimento a Dianella Fabbri, di Milano. Infine, per le favole [illegible] tema ecologico (sezione riservata agli alunni delle scuole della Valle Bormida [illegible] dei suoi affluenti), il premio va alla 3ª B a tempo prolungato sperimentale della scuola media «Monteverde» di Acqui.

Dalle 15 alle 20, sarà attivato [illegible] Palazzo Robellini un servizio delle Poste con annullo su cartoline ufficiali. [g. l. f.]

Parla il presidente della Regione Enzo Ghigo ospite alla Borsa del Turismo

«Investimenti garantiti per rivalutare il turismo»





Stand alla Fiera di Milano per richiamare l'attenzione sul patrimonio e lanciare la candidatura olimpica

[illegible] Il Piemonte ieri è stato protagonista nella coloratissima vetrina della Borsa internazionale del Turismo, alla Fie[illegible] [illegible] Milano. Una «kermesse» rivolta soprattutto agli operatori del settore ma che oggi [illegible] domani [illegible] aperta [illegible] tutto il pubblico: [illegible] attesi oltre 100 mila visitatori. Proprio agli operatori e ai gi[illegible]isti specializzati, cioè a chi gestisce e contribuisce a definire concretamente i flussi turistici, ieri si è rivolto [illegible] presidente della Regione, Enzo Ghigo, per annunciare che «del ricco patrimonio regionale, il turismo è stato scelto, per [illegible] [illegible] trasversalità rispetto a più settori [illegible] per le componenti sociali ed economiche, come filo conduttore per un rilancio in chiave generale, con un occhio di riguardo all'innesco di un processo in grado di generare ricaduta economica diretta [illegible] indiretta in Piemonte».

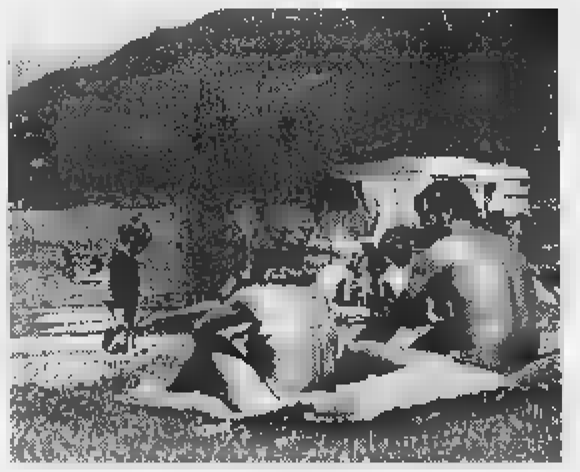
Sulla valorizzazione del turi[illegible] come risorsa, le singole realtà territoriali del Piemonte da [illegible]po si battono [illegible] forza, profondendo sforzi e investendo denaro. Il Lago Maggiore, il Monferrato, i Sacri Monti, le stazioni termali, le Langhe, l'agriturismo, il Palio di Asti, le fiere del tartufo, solo per fare qualche esempio, da anni sono al centro di un'intensa attività promozionale su iniziativa locale. Ma di rado hanno molta «visibilità» all'esterno della regione. Ecco quindi la scelta di affacciarsi su [illegible] palcoscenico prestigioso e importante [illegible] la Borsa del Turismo di Milano, uno dei più importanti appuntamenti internazionali.

La Regione ha qui allestito uno stand [illegible] circa 400 metri quadrati nel quale si richiama l'attenzione in particolare sulla candidatura [illegible] Torino (col comprensorio sciistico Alta Val Susa e Val Chisone) [illegible] Olimpiadi invernali del 2006, sul recupero della Reggia di Venaria [illegible] del Borgo Castello della Mandria («i lavori dovranno essere ultimati nel 2001» assicura Ghigo), sul sistema termale, comprese le Terme di Acqui, per la valorizzazione delle quali è stato siglato di recente un patto di programma con investimenti di decine [illegible] miliardi, [illegible] sugli «iti[illegible] della fede» legati sia all'Ostensione della Sindone sia al Giubileo.

Proprio [illegible] queste ultime iniziative Ghigo ha preannunciato «operazioni [illegible] promozione del Piemonte di assoluto livello internazionale» e c'è pure un progetto di «promozione diretta sul mercato tedesco».

LE PRESENZE

6,5	milioni di visitatori all'anno così suddivisi:
33%	Laghi
25%	Torino, area metropol.
16%	Val Susa
[illegible]	provincia di Novara con parte del Lago Maggiore
5%	provincia di Alessandria con Monferrato casalese e Acqui
4%	Vercelli con Val Sesia
3%	Langhe e Roero
[illegible]	Cuneese
6%	resto del territorio



Tre diverse realtà turistiche: montagna, lago e collina. [illegible] Monferrato alle stazioni termali, dai campi da sci alle spiagge lacuali. Ecco alcuni esempi delle potenzialità turistiche piemontesi

E la filosofia che seguirà la Regione è chiara: «Parte l'operazione di avviare a pieno rit[illegible] - ha spiegato il presidente - la fase in cui il turismo [illegible] trasforma in "industria" e, considerando la vocazione industriale che ha sempre caratte[illegible] [illegible] nostra regione, crediamo di avere tutte le credenziali adatte [illegible] proporci come realtà emergente nel mercato turistico, con forte predisposi[illegible] alla qualità del turismo e al turismo di qualità. Non è un [illegible] che le linee direttrici del prossimo quinquennio facciano leva su concetti quali la qualità dell'accoglienza, l'uomo-turista al centro del sistema turismo, la valorizzazione dell'ambiente e del vivere bene, il riappropriarsi di valori e aspetti del patrimonio culturale che ren[illegible] il Piemonte terra di grande tradizione e di grandi potenzialità turistiche».

Secondo Ghigo, «per il turismo regionale è iniziato l'anno zero» [illegible] punto di partenza è l'Atr, l'Agenzia regionale per la promo[illegible] del turismo, che è subentrata alle vecchie Apt: «Vuol es[illegible] la leva per far eccellere il sistema turistico regionale, rappresentando e coordinando il network delle 12 neonate agenzie locali ed occupandosi delle relazioni con il mercato nazionale e internazionale». Ghigo ha sottolineato «la forte rappresentanza» nel consorzio degli imprenditori turistici privati.

Lo stand del Piemonte alla Bit è stato molto frequentato dagli operatori. Qui, l'altro giorno [illegible] state presentate le Terme di Acqui e [illegible] pomeriggio il Palio di Asti. E' forse l'unico stand chiuso dell'immensa rassegna, «proprio perché così i visitatori possono godersi appieno tutte le suggestioni proposte». Su uno schermo multivision scorrono 300 immagini significative, in quattro vetrine fanno bella mostra [illegible] sé formaggi e vini Doc. E da Milano il Piemonte [illegible] lancia alla conquista del mercato turistico.

Mauro Facciolo

Lo rileva il test della rivista AltroConsumo

Acqua potabile promossa a Cuneo, Torino e Aosta

Risultato sorprendente nella Granda: a volte è meglio di quella in bottiglia

ACQUA POTABILE: RISULTATI DEL TEST

	AOSTA	CUNEO	TORINO
[illegible] FISSO A 180° C (MG/L)	171 (ottimo)	98 (ottimo)	126 (ottimo)
DUREZZA (GRADI FRANCESI)	25 (buono)	12 (ottimo)	15 (ottimo)
NITRATI (MG/L)	10 (buono)	3 (ottimo)	19 (ottimo)
NITRITI	ottimo	ottimo	ottimo
COMPOSTI ORGANO-ALOGENATI TOTALI	ottimo	ottimo	medio
PESTICIDI TOTALI	ottimo	ottimo	ottimo
[illegible]	buono	ottimo	medio

GIUDIZIO: OTTIMO — BUONO — MEDIO

Test che nelle aspettative doveva rivelare un'altra magagna del [illegible]l Paese, l'acqua potabile. E, invece, [illegible] sorpresa è stata che dai rubinetti delle 40 città prese come campione dall'inchiesta di AltroConsumo, rivista milanese del Comitato consumatori, esce acqua buona, [illegible] volte migliore di quella che si compra in bottiglia.

Nel Nord Ovest tre città sotto esame: Torino, Cuneo e Aosta. Tutte e tre promosse. Il capoluogo piemontese con punteggio «medio», Cuneo con «ottimo» [illegible] Aosta con «buono». Un'inchiesta che ha cancellato luoghi comuni dettati da malevoli pregiudizi. L'acqua di Cuneo dura? E cioè calcarea? Neanche per idea: il test è lì a dimostrare che il calcio presente non è soltanto nei limiti di legge, ma è ben al di sotto, una percentuale da meritare il punteggio massimo, «ottimo».

A Torino bere acqua? Ma se la prendono dal Po? Vero, viene captata anche dal grande fiume, ma i veleni che la corrente trasporta, nei tubi dell'acquedotto non entrano. La presenza di nitrati e nitriti è irrilevante, [illegible] sono tracce dei composti organoalogenati (solventi) ma sempre in quantità più che accettabili, tanto da avere punteggio «medio».

Aosta non raggiunge la votazione «ottimo» a causa di due parametri, quello sui nitrati (derivano da escrementi [illegible]imali degli allevamenti o da fertilizzanti azotati) [illegible] quello sulla durezza dell'acqua che ha indi[illegible] 25, [illegible] il 12 di Cuneo e il 15 di Torino.

La «regina» è quindi Cuneo che ha [illegible] chilometri di rete idrica. L'acqua giunge da tre fonti, tutte nella valle Gesso: la sorgente dei Banditi, nel Comune di Roaschia, quella [illegible] Andonno e quella di Bousset, ad Entracque. Le acque «cattive» [illegible] confinate nella val Bormida, dove l'omonimo fiume [illegible] stato contaminato dai veleni dell'Acna [illegible] Cengio.

Aosta, città tra le montagne, ha la particolarità di avere l'acqua non dalle sorgenti, [illegible] dai pozzi. L'acquedotto ha 115 chilometri di tubazioni. Per Torino, Cuneo [illegible] Aosta acqua buona e [illegible] buon mercato. Anche i prezzi sono positivi: Torino è al secondo posto, [illegible] 177 mila lire l'anno per famiglia, Cuneo [illegible] quarta, con 183 mila [illegible] Aosta è a 266 mila, ancora al [illegible] sotto della spesa media nazionale, [illegible] 293 mila lire. **(e. mar.)**

Finali nazionali di Piancavallo, un risultato lusinghiero della rappresentativa

Giochi, 4 bronzi ai giovani sciatori

Sul podio Fiandino, Ferraris, Fusco e una scuola valdostana

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Con [illegible] pizzico [illegible] fortuna in più poteva andare meglio. Ma è [illegible]munque buono il bilancio di Piemonte e Valle d'Aosta nella prima giornata della finale nazionale dei Giochi della Gioventù invernali dominata da altoatesini e veneti. Tre bronzi [illegible]viduali e uno a squadre, più alcuni piazzamenti di peso: questo il bottino - che deve comprendere anche il sedicesimo p[illegible] nel fondo del genovese Fabio Valentini, miglior ligure assoluto - nel quale spiccano i valdostani, più regolari e presenti nelle posizioni che contano.

Oggi la conclusione, [illegible] le staffette di fondo e la gimcana. Ieri, prima dell'esibizione degli olimpionici di short track, le medaglie sono andate alla tredicenne cuneese Roberta Fiandino (Scuola Media Demonte), all'ossolano Andrea Ferraris (Media di Vanzone, nel Verbano Cusio Ossola), pure lui di 13 anni, che [illegible]gna di diventare ingegnere, nello sci nordico; e alla torinese Ludovica Fusco (Media «Murialdo» di Rivoli), nel gigante. Bronzo anche per la Media «Saint Roch» [illegible] Aosta nella classifica a squadre del fondo, grazie a Hele Jiaques Petit (settima), Giusetta Baralleri (dodicesima) e Fabien Coquillard (ventesima). Bravissime, sempre nel fondo, la Media «Testore» di [illegible] Maria Maggiore (quarta [illegible] Rosella Caretti, ottava; Emma Pellegrini [illegible] Sidonia Zannelli (ventiseiesima e ventisettesima) [illegible] [illegible] «Viglino» [illegible] Villeneuve (Aosta), quinta [illegible] Chiara Jeantet (decima), Marlene Domaine (diciannovesima) e Germaine Roullet (trentaduesima). Undicesima la «Giolitti» di Dronero, Cuneo (Francesca [illegible] Meio, Marta Schellino [illegible] Susanna Zabai), tredicesima la Media [illegible] Villanova Mondovì (Carlina Baravalle, Ivana Gavotto e Michela Turco).

Nel fondo maschile, quinta posizione per la Media valdostana di Charvensod, che ha piazzato Daniel Yeuilla e Laurent Chuc al diciannovesimo posto, Matteo Borbey al quarantatreesimo, undicesimo per la Media [illegible] Demonte (quindicesimo Thomas Lisciandrello; trentatreesimo Manuele Mandrile; cinquantanovesimo Daniele Ozenda), quindicesimo per la Media [illegible] Varzo (Danilo Filippini, dodicesimo, Mattia Vairoli e Alex Astori).

Nel [illegible]igante maschile si attendeva [illegible] monregalese Federico Bianchessi (Media «Anna Frank» di Breo), primo alle selezioni regionali. Buona [illegible] [illegible] prova, undicesimo. Ma nell'individuale hanno fatto meglio il valdostano Riccardo Bagliani («Saint Roch»), ottavo, [illegible] l'altro monregalese Roberto Merletti (Villanova), decimo. Bagliani ha trascinato la Media «Saint Roch» al quinto posto [illegible] squadre (Luca Favre trentunesimo [illegible] Lorenzo Lutzu più indietro). Quindicesima Villanova (c'erano anche Marco Giuggia [illegible] Valentino Russo). Alla Media Villanova Mondovì va la «palma» della sfortuna nello slalom: sia Valentina Basso, sia la [illegible] riserva Ricci, sono rimaste [illegible] casa, influenzate. Nella gara, con uno storico quarto posto di un'atleta abruzzese («ok» anche Linda Lorenzone, Media «Giovanni XXIII» [illegible] Domodossola, undicesima). Al decimo posto la «Carlo Viola» [illegible] Pont-Saint-Martin (Dalila Stevenin, diciannovesima; Giulia Perolini, trentasettesima [illegible] Nive Rial).

[illegible] Tenaceto



Federico Bianchessi è giunto 11°

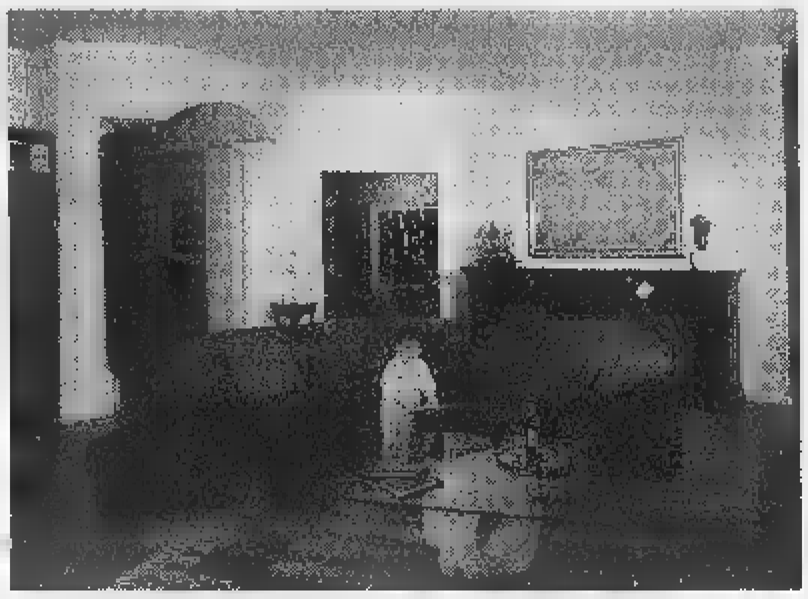
«Un mito? La Belmondo»

La gioia contenuta di Roberta

[illegible] «I miei idoli? Elena Vialbe [illegible] Stefania [illegible]». Roberta Fiandino, «minuta» nel fisico, ma già colma di grinta, al traguardo non sa [illegible] essere raggiante, o rammaricarsi per una medaglia più pregiata [illegible] Lei, [illegible] scia in Valle Stura [illegible] quando [illegible] 5 anni, è una vincente, finora nel '98 ha dominato tutte le gare regionali [illegible] del calendario, solo [illegible] una è arrivata seconda. «No, va bene così. La pista era abbastanza facile, sono contenta. Il mio futuro? [illegible] so, per ora penso a far bene sulle piste». A darle lo stimolo ci penserà la famiglia, presente al completo a Piancavallo per sostenerla. Papà Ezio afferma: «Il bronzo va bene, ma forse poteva fare di più». Mamma Rita [illegible] più tenera: «Abbiamo festeggiato Carnevale con Stefania Belmondo, [illegible] ha portato fortuna». L'applaude [illegible] fratello Alessandro, oro nei Tricolori '97 di biathlon a squadre». Andrea Ferraris [illegible] della Valle Anzasco. «Appena ho saputo della medaglia - dice - ho telefonato [illegible] casa per dirlo a mia madre Gisella; lei e mio padre, Luciano, non hanno potuto accompagnarmi». Anche Andrea ha dalla [illegible] un curriculum denso [illegible] trionfi, fra titoli provinciali e regionali. Tifa per Silvio Fauner («E' mitico, il più grande, un modello da seguire»), forse [illegible] stato proprio lui, indirettamente, a dargli la carica quando l'ha visto da vicino accendere la fiaccola dei Giochi nella cerimonia d'apertura. A Piancavallo è con il suo professore Flavio Barel. Oltre allo sci gli piace il nuoto: «Me la cavo piuttosto bene» confessa An[illegible] che dedica la vittoria «a me stesso, perché me la merito per [illegible] fatica che ho fatto». **[l. t.]**

Promemoria per un Si

la casa



La nostra tradizione è un'eredità
che si tramanda di generazione in generazione,
come i nostri mobili

MF MOBILI FERRERO

MONTECHIARO (AT)

Str. - Tel./Fax

l'abito da sposa

BONELLO

ABITI DA SPOSA
TESSUTI ALTA MODA

Via Garibaldi - Asti



Bonello Sposa:

un luogo speciale dove cercare, trovare, provare il tuo abito e tutti gli accessori in perfetta armonia.
Per appuntamenti tel. 0141-592541

l'abito dello sposo



abit

Confezioni

Via Cavour, 60-62

la lista di nozze

La lista nozze non va fatta all'ultimo momento ma almeno due o tre mesi prima del matrimonio. Gli oggetti che sceglierete devono accompagnarvi nel tempo e la fretta non è certo una buona consigliera, inoltre i parenti e gli amici hanno tutto il tempo per decidere con calma il regalo da farvi.

Scoprite
la lista nozze



Vi aspettiamo per darvi ulteriori informazioni e se decidete, noi siamo nel centro di Asti in via Garibaldi 20-22.

F.lli MASSARI

le partecipazioni

TIPOGRAFIA ASTESE

PIAZZA MEDICI 28
14100 ASTI
TEL. - FAX (0141) 59.40.28

PARTECIPAZIONI NOZZE

Ricevute Fiscali
Etichette
Moduli continui
Stampati commerciali
Depliants
Manifesti
Stampa digitale
Casa Editrice

gli anelli

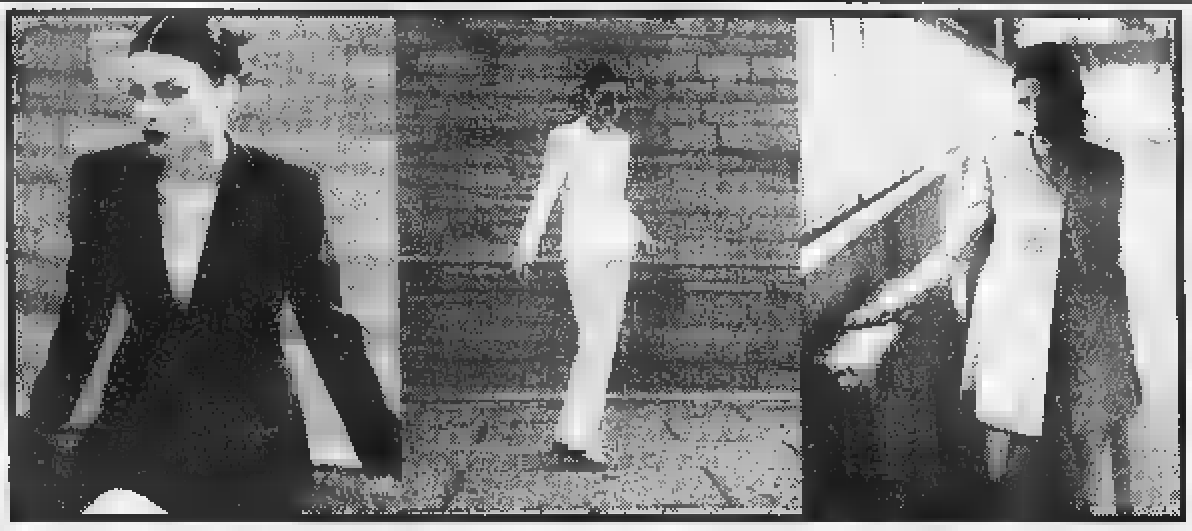
OREFICERIA

VALPREDA

ASTI - PORTICI CESTAI, 36



l'abito da cerimonia



... dopo la sposa guardano la

L.C. Mode

Corso Dante, 103 - Asti - tel. 59 31 81

il parrucchiere

La Bottega Dei Parrucchieri

ORARIO CONTINUATO
8,00 - 18,00

Via XX Settembre, 89 - 14100 ASTI
Tel. (0141) 352 779

le fotografie

RAPID PHOTO SERVICE

In foto o in video
i ricordi del vostro giorno più bello

Servizi nozze
Foto - Video
Sviluppo e stampa 30 min.

NIZZA MONFERRATO
V. Dabormida, 8 p.ta di v. Maestra
(0141) 70 25 85

il ristorante



Il pranzo di nozze
in una cornice
di eleganza e
di cordialità.

Ristorante

'L BRIC

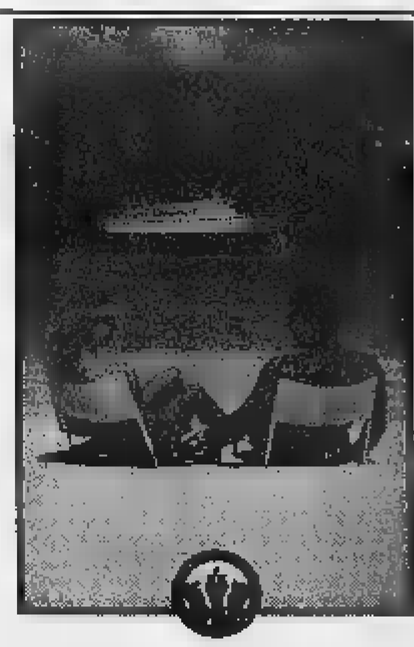
MONTIGLIO - Frazione Carboneri
Tel. 994 040

il viaggio di nozze

MIR TRAVELS
VIAGGI E VACANZE

Fiori d'arancio in crociera

Corso F. Cavallotti, 22 - ASTI - Tel. 0141/56854 - Fax 56874





Le serate al «Baretto» in corso Galileo Ferraris

Rifugio dei mattinieri e di chi ama cantare



Uno dei titolari del «Baretto» di corso Galileo Ferraris, **Claudio Napoli**. A sinistra, [illegible] angolo della saletta dedicata alla musica



ASTI. E' diventato il punto di riferimento di mattinieri e nottambuli. Il «Baretto» in corso Galileo Ferraris [illegible] uno dei primi locali ad alzare le serrande al mattino. E soprattutto nel fine settimana non è infrequente che tra i primi clienti vi siano operai del turno del mattino e ragazzi al rientro dalla discoteca.

Al «Baretto» [illegible] sono creati movimenti differenti rispetto ad altri locali: «Il momento di punta - spiega Claudio Napoli, 32 anni, titolare con la sorella Lucia Cinzia - è dal mattino presto fino all'ora di pranzo. Vengono qui gli operai della Way Assauto, della Gato, al cambio del turno. Poi [illegible] sono gli impiegati dell'Enel».

Il pomeriggio [illegible] [illegible] momento di relativa calma. Poi si [illegible]dono le luci nella seconda saletta dedicata alla musica, insonorizzata appositamente [illegible] dotata di un impianto d'amplificazione. Lì si riunisce un gruppo di giovani appassionati della can[illegible], che si divertono metten[illegible] alla prova le proprie doti vocali. Ogni fine settimana si cimentano con i nuovi testi [illegible] un karaoke «dal vivo», animato dal duo «Impronta» (Daniela Ferraris e Ignazio Ponzo). Il venerdì sera è riservato solitamente a concerti con artisti astigiani, da Silvana Poletti al complesso «Csn & Boujan». C'è stato anche un originale tentativo di «caffè filosofico», organizzato lo scorso anno dallo psicologo Armando Corino.

Quando non è la musica a richiamare l'attenzione, c'è lo sport. «Abbiamo un megascher[illegible] per seguire le partite più importanti - aggiunge il titolare - soprattutto quelle dell'Inter. Io [illegible] interista, ma tutti sono benaccetti».

Tra [illegible] specialità del Baretto [illegible] sono i croissant «del risveglio», caldi e profumati ancor prima del sorgere del sole. E per il relax c'è il cocktail «Baretto», [illegible] base di succo di pompelmo, Cointreau o cognac. [r. a.]

QUEI CROISSANT ALL'ALBA

NOME DEL LOCALE: Il Baretto
LOCALITA': Asti
INDIRIZZO: corso Galileo Ferraris 73
TELEFONO: 530.706
ANNO DI FONDAZIONE: 1996
GIORNO DI CHIUSURA: martedì
ORARIO: dalle 4,30 alle [illegible] di [illegible]
TITOLARI: i fratelli Lucia Cinzia, 33 anni, e Claudio Napoli, 32
AL BANCO: i titolari e Paola Caracchi, 19 anni
[illegible]: 80
CAFFE': 1.400
COSA OFFRE: caffeteria, paninoteca, creperia, cocktail
SPECIALITA': i croissant appena sfornati
ATTRAZIONI: megaschermo per seguire gli avvenimenti sportivi
MUSICA: karaoke il giovedì, sabato e domenica sera, [illegible]certi ogni venerdì sera
GIOCHI: alcuni videogiochi
DEHORS: no

[illegible] GIRO DI GIOSTRA IN PIU'

Ultimo giorno per l'iniziativa «Due biglietti al prezzo [illegible] uno», promossa dall'edizione astigiana de «La Stampa» e da un gruppo di giostrai che hanno allestito le loro attrazioni in piazza d'Armi. Presentando alla cassa il tagliando qui sopra, dopo aver acquistato un biglietto, se ne potrà ottenere un altro in omaggio. Il luna park resterà aperto fino [illegible] domani, dalle 14,30 fino a [illegible].

STA[illegible] A [illegible]GLIOLE



Concerto dei cori «San Giovanni» e del liceo scientifico di Asti

Prosegue la rassegna «Echi di cori» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. L'appuntamento è per stasera alle 20,30 nella chiesa parrocchiale di Tigliole: si esibirà la corale polifonica del liceo scientifico «Vercelli» di Asti (nella foto durante un concerto ad Asti) recentemente costituitosi sotto la direzione di Mario Radatti. Canterà anche la corale «San Giovanni Battista in Lanero» di Nizza, diretta [illegible] Giulio Rosa. In programma brani del repertorio classico, [illegible] e profano. La serata sarà presentata da Valter Remondino. L'ingresso è libero.

OGGI AL CINEMA [illegible] E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Starship troopers**, di Paul Verhoeven. Or.: 17,15; 19,45; [illegible]. L. 12.000.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Il collezioni[illegible]** di G. Fleder, con M. Freeman, A. Judd, T. Goldwin. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. [illegible].086. **Simpatici & Antipatici** di e con C. [illegible] Sica, con Leo Gullotta e [illegible] Funari. Or.: 16,40; 18,30; 20,25; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO [illegible]. Tel. 595.[illegible]. **Titanic.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 12.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Paradiso perduto.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 701.459. **Simpatici & Antipatici**, di e con C. De Sica, con Leo Gullotta e [illegible] Funari. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 975.124. **La sirenetta** cartone [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

LUX. Tel. [illegible]. **Il testimone dello [illegible]** di Pupi Avati con Diego Abatantuono e Ines Sastre. Or.: [illegible]; 22,30. L.: 10.000; 9000.

[illegible]. Tel. 982.288. **Viola bacia [illegible].** Or.: 20,30; 22,30. L.: 10.000; 5000.

[illegible] (DON BOSCO). Tel. 410.858. **Vio[illegible] bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 824.889. **Alien - La clonazione**, di J. P. Jeunet, con Sigourney Weaver e Winona Ryder. Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 966.376. **C[illegible] tremula.** Or.: 21. L.: 9000; 6000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 701.459. **Paradiso perduto.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Alien - La clonazione.** Or.: 20; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **Starship troopers.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. (0144) 322.400. **[illegible]** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.081. **Starship troopers.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,25; Lire [illegible]; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. [illegible]. Or.: 14,30; [illegible]; 21,30. L. 12.000.

[illegible]. Tel. 0142/452.816. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Il collezionista**, con M. Freeman, A. Judd. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. L. 12.000.

AMBRA. Tel. 252.079. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or.: 19,45; 22,20. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA [illegible]. Tel. 234.240. **Rigoletto.** Or.: 21,15. L. [illegible].

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. [illegible] **Pe[illegible].** Or.: 20; 22,20. L. 12.000 (9000).

[illegible]. Tel. 268.080. **[illegible] - La clona[illegible].** Or.: 16; 18; 20; 22,15. L. [illegible].

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film [illegible] rosso.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 252.707. **L'uomo [illegible] giorno dopo.** Orario: 15,20; 18,35; 20,10. Lire 12.000.

[illegible]

EDEN. Tel. 363.021. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Or.: 18; 21,30. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. [illegible].340. **Harry a pezzi** di e con W. Allen e Demi Moore. Or.: 20; 22. L. 8000; 5000.

[illegible] SALE DI TORINO

[illegible]UA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico**, con J. Roberts, D. Mulroney. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible]UA 400 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBRA * v. Chiesa della [illegible] 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 1 *** c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cam[illegible].** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000.

[illegible] **MULTISALA 2 *** c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il collezionista** di G. Fleder. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible] 10.000; anziani 6000.

[illegible] **[illegible]SALA 3 *** c. V. Emanuele [illegible]2, tel. 547.007. **The boxer** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: 12.000; cinecard 10.000; anziani 5000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista**, di G. Fleder con M. Freeman, A. Judd, T. Goldwyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio** regia P. Verhoeven, con C. Van Dien, M. Ironside. Or.: 14,50; 17,25; [illegible] 22,35. Ingr. 12.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°**, [illegible] D. Evans con C. Firth, N. Pearson, R. Gemmell. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible] 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Il testimone dello [illegible]** regia P. Avati con D. Abatantuono, I. [illegible]. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. [illegible] 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Keep cool**, regia Z. Yimou, con J. Wenn, L. Baotian, Q. Ying, G. You. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. **[illegible]patici e antipatici**, regia C. De Sica, con C. De Sica, G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. Haber, M. Messeri. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **[illegible]ic** regia di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE *** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Boogie Nights, di P. T. [illegible]derson, con M. Wahlberg, B. Reynolds. Or.: 16; 19; 22,10. V. M. 14. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU *** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita [illegible], di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] **ROSSO *** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Crimini invisibili**, di W. Wenders, con [illegible] Pullman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 11.000.

[illegible] * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Il testimone dello sposo** di Pupi Avati, con D. Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; [illegible] 8000.

ERBA 1 * c. [illegible] 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**, di e con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **[illegible]hip Troopers - Fanteria [illegible] spazio** regia P. Verhoeven, con C. Van Dien, M. Ironside. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,25. Ingr. 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, di J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 14,30; 18,05; 21,40. L. 12.000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. [illegible], regia M. Caton-Jones, con: Bruce Willis, Richard Gere. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **[illegible] perduto** di A. Cuaron, con E. Hawke, G. Paltrow, R. De Niro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000.

KING via Po 21, tel. [illegible]. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000.

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Ma[illegible] et Jeannette** [illegible] R. Guédiguian [illegible] Ascaride, Gerard Meylan, J. P. Darroussin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Agis 9000.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Tita[illegible]**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000.

[illegible] **1 *** v. Montebello 8, tel. 817.1048. [illegible] **(The end [illegible] violence)**, di W. Wenders, con B. [illegible]lman, A. Mac Dowell. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Agis [illegible].

[illegible] **1 *** v. [illegible] 7, tel. 812.4173. [illegible] di P. T. Anderson, con M. Wahlberg, B. Reynolds. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. V. M. 14. Ingr. 12.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **signora Thatcher** [illegible] M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] 1 * via Arsenale 31, tel. [illegible]. **The boxer** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. [illegible].448. **L'uomo della pioggia**, di F. F. Coppola, con J. Grisham's, M. Rourke, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **In [illegible] out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, [illegible] Cusack, Matt Dillon; Debbie Reynolds. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,15. Ingr. 12.000.

REPOSI 2 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Simpatici e antipatici**, di C. De Sica con C. De Sica, G. F. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. Haber. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **The [illegible]** regia [illegible] Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, [illegible] Poitier, D. Venora. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con A. Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. 12.000.

[illegible] via Roma 338, tel. 562.1789. **Alien - La clonazione**, regia Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver, Winona Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

Volley B1: 800 mila lire di multa e squalifica per due turni a Marco Aiello

Il giudice punisce [illegible]

Trasferta a Caronno, guardando [illegible] Crema

ASTI. Dopo la battuta d'arresto con il Crema riparte stasera, alle 21, dal parquet di Rovellasca (Va), il cammino della Biemmedue verso la serie A2.

Avversario della terza giornata di ritorno il Volley Ball Caronno, formazione di centro classifica. Un impegno da non sottovalutare per il [illegible] astigiano che dovrà dimostrare sul campo di aver assorbito gli effetti sul piano psicologico della sconfitta che ha interrotto la striscia di 42 successi [illegible]cutivi.

Con il fiato dei cremaschi sul collo e alla vigilia dell'altro importante match con l'Olimpia Sav Bergamo, terza forza del torneo, per gli uomini del presidente Uberti sono indispensabili i due punti.

La formazione. Il nervosismo del finale [illegible] partita contro il Crema è costato alla Biemmedue [illegible] mila lire di multa e la squalifica per due turni del centrale Marco Aiello, espulso nella fase finale del tie-break. La società presenterà ricorso contro i provvedimenti ritenuti eccessivi. Stasera contro il Caronno il tecnico Anghelov dovrebbe pertanto schiera[illegible] Angesia in palleggio, Salvi opposto, Rolando e Glinac o Celardo ali-ricettori, Becchio e Costa centrali. A disposizione rimangono: Casalone, Cerri [illegible] Campaner.

[illegible] avversari. Il Volley Ball Caronno conquistò la promozione in B1 al termine della stagione 1994-95 in cui [illegible] confrontò con l'allora Giovi. Lo scorso anno i varesini conquistarono [illegible] punti piazzandosi all'ottavo posto del girone A.

Il sestetto base dei lombardi allenato da Marco Fumagalli conta sul palleggiatore Ferragutti, lo scorso anno alla Libertas Vercelli, l'opposto Reggio, le ali Perfetti [illegible] Confiance, i centrali Mariani e Trolio. Attual[illegible]mente i varesini hanno 16 punti in classifica [illegible] sono reduci da tre sconfitte consecutive contro Bergamo, Codyeco e Prato. All'andata la Biemmedue si impose tra le mura amiche per 3-1, cedendo il secondo [illegible] [illegible] patendo in ricezione le efficaci battute avversarie. Dal campo [illegible] Rovellasca nel [illegible] della stagione è uscita battuta per 3-1 la Voluntas.

Il parere. «Spero che i ragazzi abbiano superato - ha dichia[illegible] il direttore sportivo della Biemmedue Giovanni Filippi - i contraccolpi psicologici della sconfitta con il Crema e riesca[illegible] [illegible] difendre con tranquillità i due punti di vantaggio che abbiamo ancora sul Crema. La squalifica di Aiello - aggiunge il dirigente - ci priva purtroppo di una valida alternativa al centro [illegible] di un jolly prezioso in grado di dare fiato a chi va in crisi nei diversi ruoli».

La classifica. Biemmedue punti 28; Reima Crema Samgas 26; Olimpia Sav Bg 24; Codyeco Lupi Pi 22; Kappa Cus To 18; Volley Ball Caronno Va, Pallavolo Prato e Atletica Sestese Fi 16; Voluntas e Lcl L'Oasi Busca 12; Admo Volley Lavagna [illegible] Cassa Rurale Cantù Co 8; Pallavolo Concorezzo Mi 4; Ruini Fi 0.

Carlo Lisa



Marco [illegible] è stato squalificato per due turni: il ko col Crema ha lasciato anche questo strascico

[illegible]

Voluntas nel derby col [illegible]

Astigiani in cerca di tranquillità ospitano oggi i rivali di sempre

ASTI. Con le batterie ricaricate dall'importante [illegible] al tie-break ottenuto sul campo del Concorezzo che ha interrotto la serie di sette sconfitte consecutive, la Voluntas gioca stasera, alle 21, sul parquet del Giobert il derby regionale contro il Kappa Cus Torino. Una «classica» della pallavolo piemontese in tono minore. Il sestetto astigiano [illegible] 12 punti è appena al di sopra [illegible] zone calde della retrocessione, mentre i torinesi [illegible] 18 sono ormai tagliati fuori dalla lotta per [illegible] promozione.

Gli avversari. Il Cus [illegible] da due anni in terza serie dopo alcuni tentativi falliti di riportare la grande pallavolo a Torino. Nella scorsa stagione collezionò [illegible] punti classificandosi al quarto posto alle spalle [illegible] Mezzolombardo, Bergamo e Crema. Sconfisse l'allora Voluntas per 3-0 e 3-1. Anche quest'anno, all'andata, la Kappa si è imposta per 3-0. Le novità stagionali del sestetto allenato da Ippolito sono l'opposto Mantoan avuto in prestito per un anno dal Busca e il centrale Bertarione. Mantoan è tornato in campo sabato scorso dopo che gli è stata condonata parte della squalifica che gli era stata comminata dopo che il [illegible] dicembre, [illegible] seguito della sconfitta interna con il Caronno, sputò addosso agli arbitri. In palleggio gioca il giovane Simeon in prestito dalla Biemmedue. All'ala i confermati Ferrarotti [illegible] Orecchia. L'uomo in più del Cus è però [illegible] centrale astigiano Andrea Arnaud, ex Voluntas, con esperienza anche in A1 nella Sisley Treviso. Arnaud ha saltato per problemi ad un ginocchio il match di sabato scorso con la Ruini ma l'allenatore torinese Ippolito spera di recuperalo per stasera. Se non dovesse farcela sarebbe sostituito da Mantoan al centro con l'inserimento di Dirindin nel ruolo di opposto.

La formazione. Contro [illegible] Kappa Cus Torino il tecnico napoletano Ernesto Ferrara, che sostituisce in panchina Fabrizio Fornari, dovrebbe confermare il sestetto vittorioso a Concorezzo che prevede: Serafini in palleggio, Oddo opposto, Skiba e Albin ali-ricettori, Leòn e Boninsegni centrali. A disposizione: Oria, Squizzato, Cancellara e Remida.

Il parere. «Non mi nascondo le difficoltà della partita - ha dichiarato [illegible] presidente della Voluntas Mauro Venturini - anche perchè continuano a persistere problemi fisici per Oddo che in settimana si è sottoposto a controlli medici, per Leòn che continua a lamentare problemi alla schiena e per Albin con una borsite al ginocchio. Spero comunque in una prova di orgoglio dei ragazzi che faccia dimenticare ai tifosi la brutta figura di quindici giorni [illegible] contro la Cassa Rurale Cantù». [ca. l.]

Basket serie C

Eurovita già sicura [illegible] play [illegible]

ASTI. L'Eurovita, già matematicamente sicura della qualificazione dei play off, affronta stasera alle 21,15 al palazzetto dello sport di via Gerbi il Savigliano. La gara dell'ottava di ritorno del campionato di serie C2 è stata anticipata perché domani al palazzetto si disputa il trofeo delle Province, rassegna giovanile di pallacanestro.

Il quintetto [illegible] Romano Tarasco ha la possibilità, vincendo, di avere la prima posizione assicurata e quindi di essere inserita [illegible] un girone privilegiato nella seconda fase. La squadra astigiana, pur soffrendo nel primo tempo, ha superato negli ultimi due turni gli ostacoli dell'Alessandria [illegible] del Valenza [illegible] ha un finale di torneo in discesa. Per il Savigliano però i due punti stasera [illegible] indispensabili per agguantare in extremis un posto nella «poule-scudetto». I cuneesi erano stati la grande sorpesa di avvio di stagione, con cinque [illegible]i consecutivi nelle prime cinque giornate. La squadra saviglianese ha poi subito un progessivo ridimensionamento.

Classifica: Eurovita 32 punti; Junior Casale 26; Saluzzo, Fossano 24; Valenza 22; Serravalle, Savigliano 20; Dogliani 16; Alba 12; Alessandria, Galvagno, Moncalieri 10.

Serie D. Ridimensionata dall'imprevista sconfitta interna con il Ceva, la Consulcar cerca [illegible] riscatto contro l'Atlavir. La gara si gioca alle 21 a Rivalta, nel Tori[illegible] Nelle file astigiane dovrebbero mancare gli squalificati Bonino e Bosticco, entrambi espulsi sabato scorso.

Classifica: Cuneo, Kolbe 32 punti; Pinerolo 26; Grugliasco 24; Susasport, Atlavir 22; Borsi Ceva, Michelin 20; Alpignano 18; Consulcar, Loumann, Beinaschese 16; Ags Torino 12; Moretta 10; Safa Chieri 2; Kappadue Torino 0. [e. a.]

[illegible]O 28 FEBBRAIO 1998

VOTATE [illegible]

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

[illegible] CALCI	società
PULCINI	società
[illegible]	società
GIOVANISSIMI	società
[illegible]	società
[illegible]	società

Ecco un altro tagliando per votare al «Golden Boys» il referendum de «La Stampa» attraverso il quale i lettori possono indicare i giovani calciatori astigiani che ritengono più meritevoli [illegible] attenzio[illegible]. I coupon [illegible] inviati alla redazione [illegible] Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano) dal lunedì al sabato oppure spediti al medesimo indirizzo in busta chiusa. Non valgono le fotocopie. Domenica verrà pubblicata una nuova graduatoria con i punteggi aggiornati delle sei categorie in cui è diviso il referendum. Intanto continuano ad arrivare in redazione migliaia [illegible] tagliandi spediti dai lettori. [r. s. a.]

[illegible] gli albesi [illegible] gioca [illegible] stagione

SAN DAMIANO. Tubosider alla [illegible] dei conti. Dopo gli ultimi passaggi a vuoto, la formazione astigiana si gioca l'accesso ai play off nella sfida interna alle 14 con il Ferrero Alba. Losano e compagni, reduci da tre sconfitte consecutive, sono in lizza per la quarta piazza con gli Amici Chiavazza.

La compagine biellese è opposta in trasferta alla capolista Chiavarese, che ha già il primo posto assicurato. Una eventuale prestazione sottotono dei liguri potrebbe permettere l'eliminazione dell'avversario più scomodo e titolare dello scudetto: quindi dalla Liguria la Tubosider non [illegible] attende regali. [illegible] sodalizio del patron Ruscalla cercherà di ritrovare nel bocciodromo di San Damiano lo smalto [illegible] fine anno, che aveva consentito il raggiungimento del primato in graduatoria.

E' pronto alla grande impresa anche [illegible] Dlf Ristorante Moro in serie A2: vincere oggi a Saluzzo contro l'Auxilium vorrebbe dire l'aggancio al terzo posto occupato proprio dai cuneesi. Una larga vittoria (almeno per 13-7) consentirebbe il sorpasso [illegible] quindi [illegible] qualificazione alla seconda fase del campionato. Il Dlf ha dimostrato con il successo sul Valmerula di essere in un ottimo stato di forma. Infine, in serie B il Cdc ospita alle 15 la Chierese. [e. a.]

SAI

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 [illegible] (011) 665711 - Capitale Sociale Lire 181.306.736.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925 n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz	479.856.183
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie estere	366.889.444
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	226.919.598.004
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie italiane	55.087.216.953
Interessi ed altri proventi su obbligazioni convertibili italiane	21.260.646
Dividendi su titoli azionari italiani	1.388.177.375
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	4.542.386.757
Obbligazioni ordinarie italiane	15.782.968.861
Obbligazioni convertibili italiane	765.901.544
Titoli azionari italiani	21.120.342.022
- ONERI DI GESTIONE	- 502.192.849
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	330.952.502.923

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 8,19%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 7,30% (pari all'89% del tasso di rendimento lordo)

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione FondoSai

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	1.880.961.582
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz	112.500.000
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari non quotati	980.496.400
Interessi ed altri proventi sulla liquidità	10.299.007
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	32.644.708
Titoli obbligazionari non quotati	233.080.202
PLUSVALENZE E MINUSVALENZE DA VALUTAZIONE	
Plusvalenze su titoli di Stato	1.038.913.038
Plusvalenze su obbl. emesse da org. internaz.	173.700.000
Plusvalenze su titoli obbligazionari non quotati	49.188.499
Minusvalenze su titoli di Stato	- 47.500.000
Minusvalenze su titoli obbligazionari non quotati	- 5.500.000
-PLUS/MINUS DA VALUTAZIONE ANNO PRECEDENTE	
Minusvalenze su titoli di Stato anno precedente	0
Minusvalenze su titoli obbligazionari non quotati anno precedente	[illegible]
Plusvalenze su titoli di Stato anno precedente	- 453.291.443
Plusvalenze su titoli obbligazionari non quotati anno precedente	- 12.533.799
ONERI DI GESTIONE	- 722.090.971
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	3.079.837.263

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 10,02%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 8,02% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

PORTAFOGLIO ESTERO

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in FRANCHI SVIZZERI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz	301.055
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	27.008
- ONERI DI GESTIONE	- 992
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	327.069

Valori espressi in Franchi Svizzeri
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 4,40%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 3,40% (pari al 77,27% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in DOLLARI U.S.A.

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz	47.002
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	66.801
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	11.398
Interessi ed altri proventi su liquidità	411
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni [illegible]	- 200
- ONERI DI GESTIONE	- 759
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	126.021

Valori espressi in Dollari U.S.A.
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,50%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,20% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in YEN GIAPPONESI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	703.615
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	[illegible]
- ONERI DI GESTIONE	- 103.201
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	613.[illegible]

Valori espressi in Yen Giapponesi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 2,50%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,00% pari al tasso minimo garantito (tasso tecnico)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in MARCHI TEDESCHI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz	56.172
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	18.025
Interessi ed altri proventi su titoli Governativi	3.183
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	25.751
- ONERI DI GESTIONE	- 1.259
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	101.872

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,67%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,54% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

PRESS ECU - Previdenza speciale SAI in Euroscudi

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS ECU

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz	25.321
Interessi ed altri proventi su liquidità	31
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni emesse da org. internaz	- 275
- ONERI DI GESTIONE	- 618
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	24.459

Valori espressi in Ecu
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 7,20%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,80% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

[illegible] S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657597 - Telex [illegible] SAI TO I Telefax (011) 6647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 720173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90

PORTAFOGLIO ESTERO

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in FRANCHI SVIZZERI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz	22.383
Interessi ed altri proventi su titoli Governativi	11.886
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni emesse da org. internaz	- 426
- ONERI DI GESTIONE	- 1.503
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	[illegible]

Valori espressi in Franchi Svizzeri
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 3,00%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,00% (pari al 74,747% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in DOLLARI U.S.A.

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	56.885
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	173.352
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	3.144
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni ordinarie	- 60
- ONERI DI GESTIONE	- 751
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	231.570

Valori espressi in Dollari U.S.A.
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,60%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,30% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in YEN GIAPPONESI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz	[illegible]
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	1.403.147
- ONERI DI GESTIONE	- 88.430
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	1.484.717

Valori espressi in Yen Giapponesi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 3,30%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,30% (pari al 69,130% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in MARCHI TEDESCHI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	24.405
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	14.480
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	17.775
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni emesse da org. internaz	- 52
- ONERI DI GESTIONE	- 1.[illegible]
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	[illegible]

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,00%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,80% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 Tel. (02) 64021 - Fax (02) 64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 06573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione fondo "DOMANI MAA"

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	8.290.799.858
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari	787.798.549
Interessi ed altri proventi su altre attività	418.057
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	888.380.335
Titoli obbligazionari	[illegible]
- ONERI DI GESTIONE	- 60.913.281
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	11.036.080.929

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 8,10%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 7,29% (pari all'90% del tasso di rendimento lordo)

Fondo VALUTA MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione fondo "VALUTA MAA"

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	0,000
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari	26.952,062
Interessi ed altri proventi su altre attività	0,000
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	0,000
Titoli obbligazionari	0,000
ONERI DI GESTIONE	- 774,008
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	26.178,054

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,10%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,10% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26/3/87

LA STAMPA
MOTORI
SPECIALE

Dal 1° febbraio è partita la nuova fase per rilanciare la produzione auto

Rottamazione, atto secondo

Questa volta lo sconto è legato al consumo

E' scattata l'operazione «Rottamazione». [illegible] 31 gennaio sono scaduti i termini per acquistare un'auto nuova con gli sconti combinati di governo e case automobilistiche [illegible] riservati, esclusivamente, [illegible] chi aveva un'auto da rottamare immatricolata da almeno dieci [illegible]. E subito dopo (dal primo febbraio) è partita [illegible] seconda fase dell'azione del go[illegible] Prodi, per rilanciare [illegible] produzione d'auto.

I risultati del primo atto sono stati lusinghieri: più di [illegible] milione di vetture, nel '97, demolite [illegible] altrettanti acquisti di nuove.

Adesso il secondo tempo della «partita» rottamazione: gli sconti privilegiano le auto nuove che consumano di meno.

In precedenza, il contributo [illegible] a chi rottamava un'auto immatricolata da almeno dieci anni e acquistava una vettura nuova era di [illegible] milione e mezzo: le case automobilistiche [illegible] aggiunto un loro aiuto, con sconti più o meno di pari entità.

Dal primo febbraio è cambiata la filosofia. Chi ha un'auto immatricolata da al[illegible] dieci anni [illegible] vuole comprarne una nuova, può rottamarla acquistando però una vettura che [illegible] poco. Il contributo governativo [illegible] di un milione 250 mila per chi acquista auto che consumano meno di 7 litri per 100 km, un milione per quelle che consumano tra i 7 e i 9 litri. Nessun incentivo per chi acquista un'auto che consuma di più.

Per certificare [illegible] consumo è stato adottato [illegible] sistema di prova dell'omologazione che risponde alla direttiva Cee 93/116. Le case automobilistiche hanno già provveduto a stilare [illegible] elenco preciso delle vetture che possono beneficiare dello sconto maggiore, di quello minore e di quelle che non usufruiscono di alcuna agevolazione.

I nuovi incentivi dureranno fino al 31 luglio.

La «hit parade» delle più scontate vede ai primi posti Punto, Panda, Saxo, Corsa, Polo, Clio, Twingo, Arosa, Bravo-Brava (soprattutto diesel e turbodiesel), Golf, la Y della Lancia.

Per conoscere [illegible] reale entità dello sconto (tra contributo dello Stato [illegible] sconto della casa produttrice) su tutti i modelli occorre rivolgersi direttamente alla concessionaria o alle filiali di vendita.

ELETTRICHE E A GAS

Contributi permanenti

Il governo ha deciso di dare un sostanzioso aiuto anche a chi acquista auto elettriche [illegible] funzionanti a gpl o [illegible]o. Le auto elettriche, che usufruiscono dei contributi governativi già dal primo ottobre dell'anno scorso, hanno un «bonus» statale di [illegible] milioni 500 mila lire. Considerando il contributo dato dalle aziende automobilistiche, si sale a 7 milioni [illegible] 700 mila (è il caso della Panda Elettra che [illegible] un prezzo di listino, chiavi in mano, di 36 milioni 900 mila passa ad un prezzo di [illegible] milioni e [illegible] mila).

Dal primo agosto ci saranno agevolazioni anche per i veicoli alimentati [illegible] gpl [illegible] metano. Per quanto riguarda le auto a gas però le informazioni non sono ancora del tutto chiare [illegible] occorrerà attendere un decreto governativo. L'orientamento è comunque di dare ai contributi carattere permanente, nella prospettiva del rispar[illegible] energetico e della lotta all'inquinamento.

I MODELLI PIU' RICHIESTI

[illegible] DI LIRE 1.250.000

ALFA [illegible]
145 e 146 (2.0 td)
156 (1.9 td, 2.4 td)

CITROEN
Ax (1.0)
Saxo (1.1i, 1.4i, 1.5 diesel)
Zx (1.9 d, 1.9 Td)
Xsara (1.9 d, 1.9 Td)
Xantia (1.9 d, 1.9 Td)
Berlingo (1.9 d)

FIAT
Panda (tutti i modelli)
Cinque[illegible] (tutti i modelli)
Punto (55, 60, 75, 85, 6 speed, Sporting 16v, Td 60, [illegible] 70)
Palio (75, Td 70)
Bravo e Brava (Td 75, Td 100)
Marea (1.[illegible] 16v Bipower, Td 75, Td 100)

FORD
[illegible] (1.8 diesel)
Escort (1.8 Td)

HONDA
Civic (1.4 16V, 1.5i 16V)

[illegible]
Y (tutti i modelli)
Delta (Hpe Td)
Dedra (Td)

MERCEDES
[illegible] (tutti i modelli)
A 160 (tutti i modelli)

NISSAN
Micra (1.0i 16v, 1.3i 16v)
Nx Almera 2.0 d
Primera 2.0 Td

OPEL
Corsa (1.0 12V, 1.2i, 1.5 Td, 1.7 d)
Tigra (1.4i, 1.6i 16V)
Astra (1.4i 16V, 1.7 Td)
Vectra (2.0 16V)

PEUGEOT
106 (1.1i, 1.4i XR, 1.5 d)
306 (1.9 d, 1.9 Td)

RENAULT
Twingo
Clio (1.1, 1.9 Td)
[illegible]ngoo (1.1, 1.9 d)
[illegible]egane (1.9 d, 1.9 Td)

ROVER
Mini Cooper
111i
220 Td
414i 16V
420 Td

SEAT
Marbella 899
[illegible]
Ibiza (1.0i, 1.4i, 1.9 Td)
[illegible]ba (1.4i, 1.9 Td, 1.9 d)
Toledo (1.9 d, 1.9 Td)

SUZUKI
[illegible]
Swift 1.[illegible]
Baleno (1.3i 16V, 1.6i 16V)

[illegible]
C[illegible]a (1.3i 16V)
Carina (2.0 Td)

[illegible]
[illegible] (1.0i, 1.4i 16V, 1.6i)
Golf (1.4i 16V, 1.9 Td)

INCENTIVO DI LIRE 1.000.000

ALFA ROMEO
145 e 146 (1.4, 1.6, 1.8, 2.0)
156 (1.6, 1.8, 2.0)
164 (2.5 Td)

[illegible]N
Saxo (1.4i autom., 1.6i aut.)
Berlingo 1.4i
Zx 1.4i

[illegible]
Pun[illegible] (Gt, Cabrio)
Bravo [illegible] Brava (1.4, 1.6, 1.8 escl. 16V C.A.)
Marea (1.6 e 1.8 escl., 1.6 C.A., Td 125)
Barchetta
Coupé 1.8 16v

FORD
Fiesta (1.2i 16V, 1.4i 16V)

LANCIA
Delta (1.6, 1.8 e Hpe)
Dedra (1.6, 1.8)
Kappa (2.4 Td)
Zeta (2.1 Td)

[illegible]
Nx Almera 1.4i 16V

OPEL
Corsa (1.4, 1.4i 16V)
Astra 1.4i

PEUGEOT
[illegible] (1.4i XS, XN, 1.6i)
306 1.4i
[illegible] 1.4i

RENAULT
[illegible]
Clio 1.4
Megane 1.4
[illegible] 1.[illegible]

[illegible]
Ibiza (1.4i 16v, 1.6i)
Arosa 1.4i automatica
Cordoba 1.6i

TOYOTA
Corolla 1.3i [illegible]

VOLKSW[illegible]
Polo 1.6i

Tocca alle immatricolazioni dicembre '89

Un vademecum per le revisioni

E' [illegible] nuovo tempo di revisioni: auto, [illegible] [illegible]che camion, rimorchi, bus, caravan e altri mezzi, dovranno sottoporsi al collaudo.

Lo [illegible] anno furono circa 16 mila i veicoli soggetti alle verifiche. E circa 60 mila le pratiche (rilascio di libretti [illegible] circolazione, patenti, collaudi) trattate [illegible] 12 mesi dagli addetti agli uffici di via Trieste (una traversa di corso Venezia). Un dato che [illegible] dovrebbe discostarsi molto dalle statistiche del '98.

Nel '98 dovranno [illegible] revisionate le auto immatricolate per la prima volta entro il dicembre 1989, oltre a camion, rimorchi, bus e altro secondo i «soliti» schemi previsti.

Per chi circola dopo le scadenze fissate per le revisioni è prevista una [illegible] amministrativa, con il ritiro immediato della carta di circolazione. Per i mezzi, invece, prenotati entro le scadenze, è consentita invece la circolazione sino alla data del collaudo, ma comunque non dopo l'ultimo gi[illegible] del secondo mese oltre il termine di legge.

Particolarmente controllati, durante la revisione: freni, sterzo, campo di visibilità, dispositivi di segnalazione (acustica [illegible] di illuminazione), assi, ruote, pneumatici, sospensioni, trasmissione, telaio ed elementi ad esso fissati, silenziatori, gas di scarico, tergicristallo, triangolo ed eventuale «barra paraincastro» posteriore.

«Suggeriamo agli utenti - spiegano i tecnici della Motorizzazione - di provvedere ad [illegible] accurato controllo preventivo del veicolo [illegible]be per quanto riguarda la leggibilità del numero di telaio. Ad Asti le revisioni si fanno dal 1 aprile al 30 settembre in via Cirio (una traversa [illegible] corso Savona) e dal 1 ottobre al [illegible] marzo in via Delle Corse (zona viale Pilone), dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30. La domanda va inoltrata agli sportelli della Motorizzazione do[illegible] si possono anche ritirare gratuitamente i moduli.

Da quest'anno la revisione [illegible] può eseguire anche in officine autorizzate dal ministero - direzione generale della Motorizzazione civile - che devono esporre la speciale insegna all'esterno dei locali.

Dagli uffici della Motorizzazione di via Trieste si precisa che le revisioni dovranno seguire un calendario prefissato, previa prenotazione.

Queste le scadenze (in base all'ultimo numero di targa della vettura):

1 (avvenuta il 31 gennaio scorso);
2 (la scadenza è oggi);
3 (31 marzo);
4 (30 aprile);
5 (31 maggio);
[illegible] (30 giugno);
7 (31 luglio);
8/9 (30 settembre);
0 (31 ottobre).

«Non è escluso neppure - spiega l'ingegner Giovan Battista Ferraris, 39 anni, direttore della Motorizzazione astigiana - che nel corso dell'anno il collaudo possa essere esteso anche ai veicoli immatricolati nel '90. Lo valuteremo in base ai dati dei collaudi che verranno eseguiti».



Le revisioni possono anche essere eseguite in officine autorizzate dal ministero [illegible] Trasporti che espongono l'insegna

In crisi il mercato delle vetture d'occasione

Quando le tasse frenano l'usato

MERCATO astigiano dell'auto a due facce: da un lato gli incentivi alla rottamazione che hanno fatto lievitare le vendite del «nuovo»; dall'altro il problema dell'usato che non «tira».

«Anzi, di fatto, da mesi è tutto è fermo. Non [illegible] comprano più vetture d'occasione, anche perché le tasse per il passaggio di proprietà sono spropositate» conferma Roberto Borsello, titolare della concessionaria «Errebi Renault» di [illegible] Alessandria. E Federica Gianuzzi, contitolare della «Remad» Hyundai di corso Venezia, è ancora più esplicita: «Di questo passo non si venderà più neppure una vettura usata».

I costi, dunque: t[illegible] tasse e bolli vari, per acquistare una vettura d'occasione si spendono dalle 650 a quasi [illegible] mila lire, a seconda della cilindrata.

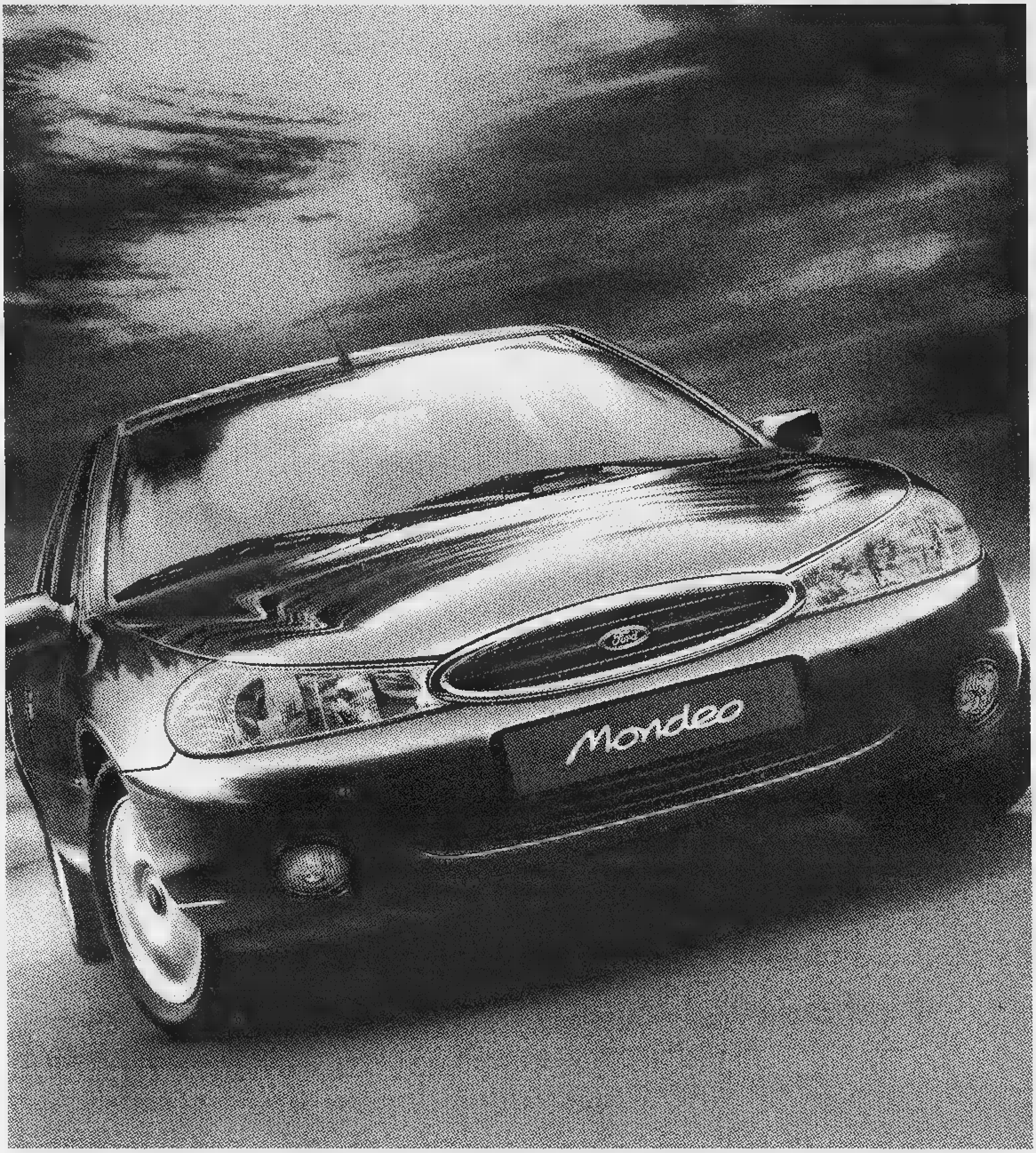
«Logico che chi vuole comprare la vettura d'occasione da 3-4 milioni rinunci, dovendo aggiungere al prezzo d'acquisto un 20 per cento di tassa di proprietà», fanno notare i concessionari.

Borsello sottolinea: «E' una situazione assurda. Soltanto in Italia [illegible] sono questi costi».

Federica Gianuzzi incalza: «Il mercato dell'usato fermo significa utili zero per chi commercia in vetture. E quando finirà l'effetto degli incentivi chissà che cosa ci aspetta».

La giovane concessionaria astigiana propone anche la «costituzione di un parco di gestione collettiva dell'usato a cura degli stessi venditori di auto». [illegible] aggiunge: «In questo modo si potrebbe indirizzare la clientela verso un unico deposito, [illegible] costi di gestione divisi tra tutti». In tema di tasse, secondo i concessionari sarebbe utile proporzionare la tassa al valore della vettura [illegible] seconda mano, diminuendola conseguentemente al deprezzamento.

«Sarebbe importante comun[illegible] fissare nuove regole per un mercato che, u[illegible] volta tornato alla normalità del dopo-incentivi, rischia di scoppiare. [illegible] il comparto più a rischio è proprio l'usato».


Mondeo



La «Mondeo» una delle vetture di punta [illegible] Ford viene prodotta in quattro versioni e con una gamma [illegible] undici colori

Da quasi quarant'anni concessionario Ford per la provincia di Asti

Perosino, una vita tra i motori

Gli inizi col padre in una piccola officina

UNA vita che si accompagna al rombo dei motori, quella di Giovanni Perosino da quasi quarant'anni concessionario Ford per la provincia di Asti. Il suo primo vagito ha fatto eco alle motociclette che papà Giuseppe vendeva in un negozio-officina di via XX Settembre. La ditta ha cambiato diverse sedi, fino ad approdare in corso Dante, dove la vetrina di bolidi rossi fiammanti provenienti dalla fabbrica di Mandello del Lario attiravano l'interesse dei giovani.

Per anni il mondo delle due ruote è stato il suo ambiente: concessionario della Guzzi, corridore alla soglia [illegible] professionismo. Negli anni Quaranta è stato campione italiano nella classe 250.

Poi sono arrivate le auto. Ricorda gli anni passati come sub-agente delle Ford e la prima «Anglia» venduta a 900 mila lire. Giovanni Perosino [illegible] tenace, grande appassionato del suo lavoro, qualità che gli hanno consentito di creare un'azienda che gode della stima dei dirigenti della casa madre. Nel 1986, per i primi 25 anni di collaborazione con il colosso americano, ha incontrato Henry Ford II.

La sede della sua azienda è su una vasta area in [illegible] Casale. Vi lavorano [illegible] persone tra tecnici, impiegati [illegible] addetti alle vendite. A continuare la tradizione sportiva [illegible] famiglia ci pensa Luca Meschia, il nipote, pilota di go-kart.

I suoi «fiori all'occhiello» [illegible] le auto che appartengono [illegible] gamma [illegible] Ford.

Tra queste la «Mondeo», realizzata secondo i principi del D.s.e. (Dinamic safety Engineering), il progetto di sicu[illegible] globale Ford, grazie al quale i più importanti sistemi di sicurezza protettiva e preventiva non sono mai un optional, [illegible] parte integrante della vettura fin dalla fase di progettazione. Una macchina adatta a tutti gli usi: dalla rappresentanza, alla famiglia al lavoro [illegible] professionisti e rappresentanti, proprio per il perfetto equilibrio di comfort e stile cha la contraddistingue.

La «Mondeo» viene proposta motorizzata in quattro versioni: propulsore Zetec 1.8i 16 valvole da 115 cavalli; Zetec 2.0i 16 valvole da 130 cavalli e Endura turbo Diesel 1.8 da 90 cavalli; Duratec 2.5 24 valvole 170 cavalli. Per il colore dell'auto si può scegliere tra 11 diverse tinte (metallizzato o micalizzato) che vanno dal «polvere di luna» al blu executive, dal «panther black al verde smeraldo o al rosso.

Giovanni Perosino pensa anche al mercato dell'usato, cha tratta in modo serio e professionale.

A questo proposito ha qual[illegible] da dire: «Le vendite delle auto nuove hanno un forte incremento, ma hanno bloccato il settore dell'usato che incon[illegible] delle difficoltà per i costi di passaggio [illegible] proprietà [illegible] i mille intoppi burocratici. Tra tasse, spese notarili, Pra, si spendono, per il passaggio di proprietà, mediamente dalle 7 alle 800 mila lire. La nuova normativa sul bollo, inoltre, penalizza i possessori di auto dotate di maggior potenza. Considero molto interessante il criterio adottato in Gran bretagna, [illegible] quello di tassare solo le vetture circolanti [illegible] lo stesso importo. Perché il governo non prende in considerazione la riduzione dei costi, allineandosi alle nazioni più progredite d'Europa? E' necessario - conclude - [illegible]he i politici si facciano avanti non solo con le parole [illegible] con i fatti».

Sicurezza, comfort, economicità del nuovo modello Volkswagen

Golf, guidare col satellite

La tecnologia del futuro sposa la tradizione

LA nuova Golf si [illegible] appena presentata ed ha subito trovato il favore degli astigiani. Oltre duemila persone la scorsa settimana hanno visitato il salone espositivo della concessionaria Volkswagen Scagnetti in corso Alessandria 216.

Un appuntamento che testi[illegible]ia il grande interesse per un'auto che è entrata nel [illegible] italiani, giovani e meno giovani, offrendo caratteristiche di livello superiore in [illegible] formato agevole e dalla linea sportiva, [illegible] motorizzazioni che vanno dal 1400 cc al 1800 a benzina [illegible] fino a 1900 nella versione turbo diesel. «E' un'auto che non per[illegible] il [illegible] fascino - spiegano da Scagnetti - Resta fedele alla sua tradizione». Basti pensare che dalla nascita, nel maggio 1974, ad oggi sono stati costruiti quasi 18 milioni di Golf.

Precursore nella classe delle compatte, la Golf si è fatta subito notare per la [illegible] stabilità e affidabilità. Il nuovo modello rappresenta la quarta generazione, che fissa nuovi standard di qualità, dalla sicurezza al design.

La nuova Golf è cresciuta sia internamente che esternamente, offrendo maggiore spaziosità ai passeggeri. L'abitacolo si presenta rinnovato esteticamente. Anche la plancia offre una strumentazione più compatta [illegible] per la prima volta con illuminazione blu.

La nuova Golf offre anche [illegible] [illegible] gamma di personalizzazioni: per gli appassionati delle innovazioni tecnologiche c'è la possibilita di installare un sistema [illegible] navigazione satellitare. Ovvero un computer che indica al conducente la direzione da prendere quando si cerca [illegible] strada, oppure dove passare in [illegible] di ingorghi stradali.



La nuova Golf durante [illegible] presentazione della [illegible] settimana alla concessionaria Scagnetti. Sotto i titolari: da sinistra Rinaldo Scagnetti, la nuora Angela, la moglie Letizia e il figlio Agostino



La Golf ha pure un sensore pioggia, integrato nel parabrez[illegible] che consente [illegible] attivare automaticamente i tergicristalli.

I progettisti non hanno trascurato la sicurezza dei passeggeri: la vettura viene così fornita di airbag per il conducente e il passeggero (con l'aggiunta di airbag laterali nella versione Comfortline). Sono stati anche eliminati i problemi dovuti [illegible] bagagli: lo schienale del sedile posteriore è stato costruito in modo da poter resistere, in caso di incidente, alla pressione del carico. Anche i freni [illegible] disco anteriori e posteriori contribuiscono [illegible] migliorare la sicurezza; in tutti i modelli, inoltre, è installato il sistema antibloccaggio Abs con ripartitore elettronico di frenata (Ebv). Sicurezza in pieno accordo alla comodità, [illegible] il telaio studiato per [illegible] più resistente e al contempo offrire una guida confortevole.

Uno dei punti di forza della Golf è l'economicità, dovuta ai consumi contenuti, [illegible] alla cura con cui è stata concepita la carrozzeria. Ovvero, semplicità di riparazione, e zincatura totale (con una garanzia di 12 anni contro la corrosione passante), che assicurano il mantenimento nel tempo del valore della vettura. E alla concessionaria Scagnetti non nascondono un altro vantaggio di non poco conto: «Nonostante le richieste, siamo in grado di consegnare le auto in tempi accettabili».



La [illegible] Suzuki Wagon R+ in vendita da alcune settimane nella concessionaria astigiana «Tierre» [illegible] via Sant'Evasio

Piace la mini monovolume Suzuki venduta dalla «Tierre»

Viaggiare in poco più di 3 metri

La Wagon R+ con motore 996 cc e 65 cv

PIU' grande di quel che vedi, più piccola di quello che pensi. Lo slogan pubblicitario la dice tutta sulle caratteristiche della Wagon R+, l'ultima nata di casa Suzuki.

A metà strada tra [illegible] monovolume e la city-car, ha una forma [illegible] un [illegible] fascino particolare. A colpire sono le dimensioni: in poco più di 341 centimetri ci sta un po' di tutto con un abitacolo spazioso e funzionale.

«E' un'auto versatile - spiegano alla concessionaria astigiana "Tierre" di via Sant'Evasio - pensata soprattutto per la città: si può parcheggiare ovunque».

Presentata a metà febbraio, sembra aver già incontrato i favori del pubblico: «Sono venuti in molti ad ammirarla. E' [illegible] modello del futuro - dicono alla concessionaria, aperta da 15 anni - con una forma innovativa, dove si tiene conto della sicurezza».

Oltre al doppio airbag, [illegible] dotata di barre laterali: c'è poi, come optional, l'Abs.

Per il lancio [illegible]er la prima volta nella storia della Suzuki Italia è stata anche organizzata un'operazione «porte aperte», accompagnata da una grande campagna promozionale.

Ma veniammo alle caratteristiche tecniche della Wagon R+ (il «+» serve a distinguerla dalla sorella venduta in Giappone, di dimensioni ancora inferiori che h[illegible] già venduto 700 mila unità).

L'auto (quattro o cinque porte) ha un nuovo motore quattro cilindri con [illegible] [illegible] [illegible] 65 [illegible]. Il motore è brillante, sistemato in posizione anteriore-trasversale. «Un gioiellino che raggiunge comodamente [illegible] 140 Km/h - garantiscono alla "Tierre" - con [illegible] bassissimi». Secondo i dati della Suzuki, nel ciclo urbano con 7,5 litri si possono percorre [illegible] km: [illegible] litri in quello extraurbano e [illegible] nel combinato. Tra le trovate geniali, un cestello nascosto [illegible] i sedili anteriori, un bagaglio di 600 litri.

«Il prezzo poi è convenientissimo» sostengono i responsabili della concessionaria astigiana: 19 milioni e 220 mila su strada con tantissime dotazioni di serie: servosterzo, alzacristalli elettrici, doppio airbag, chiusura centralizzata e vernice centralizzata. Il prezzo sale [illegible] 20 milioni e 917 mila col condizionatore.

La concessionaria Autostyle si è trasferita in corso Alessandria

Una nuova «casa» per la Bmw

Ampi locali accoglieranno l'attesa serie 3

DA un mese ha cambiato sede per consentire un servizio migliore alla propria clientela: la concessionaria «Autostyle-Bmw», di cui è titolare Marco Cavallo, si è trasferita in [illegible] Alessandria 563, a duecento metri dal casello autostradale Asti Est della Piacenza-Torino. Fino [illegible] gennaio la concessionaria era collocata in corso Torino, nel[illegible] vicinanze di Asti Ovest.

Duemilacinquecento metri quadrati fra esposizione, officina, negozio-ricambi, uffici per la vendita comodamente raggiungibili dalla città.

«E' stato un investimento per offrire ai nostri clienti la possibilità di muoversi in un ambiente spazioso e di avere [illegible] visione migliore delle automobili», spiega il responsabile vendite Gian Paolo Pastorino.

Il battesimo avverrà ai primi di aprile [illegible] [illegible] presentazione della nuova Bmw Serie 3, la quinta generazione di questa auto, la preferita tra i liberi professionisti.

Si tratta della berlina quattro porte completamente ridisegnata, che misura 4,47 metri di lunghezza e lanciata sul mercato [illegible] questo periodo. Saranno disponibili quattro versioni a benzina: la 318 I (1800 di cilindrata), la 320 I (2000), la 323 I (2500) e la 328 I (2800).

La novità assoluta è rappresentata dalla Turbo Diesel 320 D, 2000 di cilindrata, quattro cilindri a [illegible] diretta.

«Il quattro cilindri offre un eccezionale comfort, accompagnato da consumi vantaggiosi - spiega Gian Paolo Pastorino -. Il motore eroga [illegible] potenza di 126 cavalli».



La Bmw, prestigiosa casa tedesca, [illegible] appresta a lanciare la serie 3. La vettura sarà presentata ad aprile all'Autostyle

La Bmw possiede una vasta gamma di modelli, tutti d'alta classe e di grande [illegible] la Serie 3 Compact, la Serie 3 Cabrio, la Roadster due posti, la berlina Serie 5, la station-wagon Touring.

Oltre alle macchine, la concessionaria «Autostyle» fornisce un servizio [illegible] assistenza e di vendita ricambi.

L'officina si estende [illegible] [illegible] superficie di [illegible] metri quadrati: tra un mese sarà utilizzabile anche un ponte specifi[illegible] per i collaudi.

La Bmw, la cui casa madre è a Monaco di Baviera in Germania, ha sempre fatto della bellezza dei suoi modelli la sua forza. Linee splendide esteticamente, con un «design» sempre moderno [illegible] accattivante. L'assoluta affidabilità del[illegible] meccanica permette poi un'ottima valutazione sul mercato dell'usato.

«Le vetture Bmw - prosegue Pastorino - sono coperte da tre anni di garanzia integrale per quel che concerne la meccanica, con la possibilità di estenderla al quarto per [illegible] cifra irrisoria. Inoltre hanno sei anni di garanzia sulla [illegible] della verniciatura».

L'«Autostyle» garantisce dodici mesi sul suo usato. I tempi di consegna sono di trenta, quaranta giorni.

Sono previsti anche diversi finanziamenti [illegible] leasing (con tabelle speciali riservate alle aziende). Attualmente sono esposte in concessionaria una ventina di automobili in pronta consegna.

«La nostra clientela è formata per la maggior parte da commercialisti, avvocati, dottori conquistati dal fascino del marchio Bmw. Vendiamo mediamente duecento vetture l'anno», conclude Pastorino.

«Autostyle» è [illegible] marchio presente ad Asti da tredici anni.

Una concessionaria dinamica, attenta alle problematiche giovanili: sponsorizza infatti una squadra di calcio a cinque e anche una formazione di pallavolo.

E' la Yamaha R1, fiore all'occhiello della «Vignamoto»

Arriva la moto sportiva dagli occhi a mandorla

DALLA settimana prossima si potranno vedere in circolazione le prime motociclette dagli «occhi [illegible] mandorla».

Non solo perché vengono dal Giappone, [illegible] anche per [illegible] forma delle aperture del frontalino che ospita i fari. Si trat[illegible] della Yamaha Yzf-R1, semplicemmente «R1» per gli amici, una moto molto attesa dagli appassionati, che ha assun[illegible] un ruolo da protagonista nei Saloni di tutto il mondo lo scorso settembre.

Sia la linea che il telaio [illegible] la meccanica derivano dalle moto da corsa. «Si è fatta desiderare, ma adesso eccola qui, grintosa, dalla linea accattivante - dice Walter Vigna, contitolare con la sorella Graziella e il padre Giuseppe (fondatore dell'azienda) della 'Vignamoto', in corso di Alessandria - L'interesse per questo veicolo è grande. Infatti, dalla settimana scorsa, sono moltissimi coloro che sono venuti [illegible] vederla». E aggiunge: «L'ultima nata della Yamaha coniuga al meglio il binomio tecnologia avanzatissima e sicurezza. La F1 è stata concepita con l'obiettivo di offrire prestazioni superiori alla media e un peso contenuto».



Un'immagine aggressiva della Yamaha R1, nuovo modello di moto sportiva

La moto si presenta in due diverse colorazioni: quella ufficiale nelle competizioni è bianco, rosso [illegible] blu. Il prezzo è di 22 milioni e cinquecentomi[illegible] lire chiavi in mano.

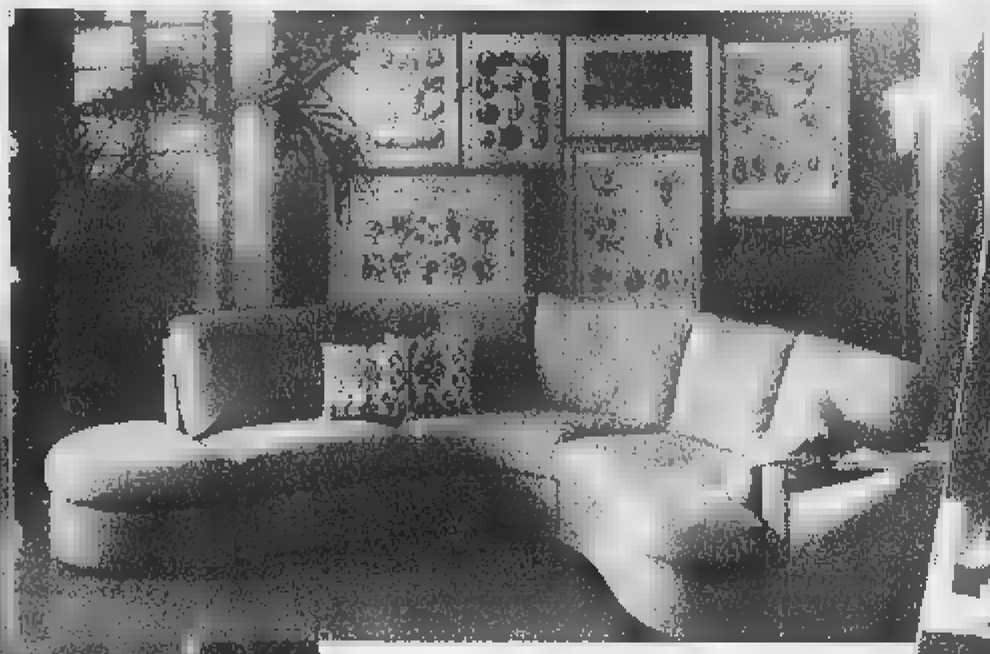
Il motore è a 4 tempi, 5 valvole, raffreddato a liquido e ha una cilindrata di 998 centimetri cubi. Eroga una potenza massima [illegible] 150 cavalli a 10 mila giri al minuto. Il cambio è a 6 marce.

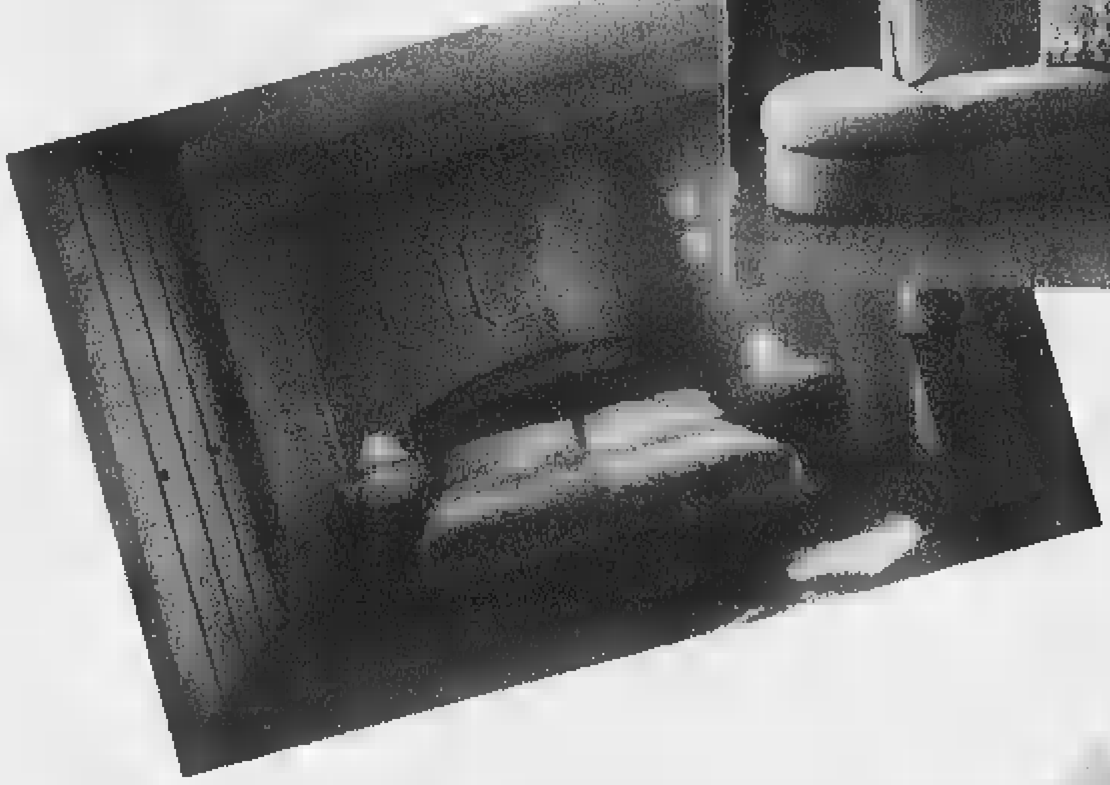
Una soluzione che aumenta la potenza della R1 è il telaio Deltabox II in alluminio, che contribuisce a migliorare il rapporto peso-potenza. Il motore è parte integrante del telaio, per garantire ulteriore rigidità alla struttura complessiva. La moto ha una lunghezza totale di poco più di 2 metri [illegible] una larghezza di 69,5 centimetri; l'altezza totale è 1 m[illegible]tro e quattordici centimetri da terra. La forcella [illegible] telescopi[illegible]. La moto, a secco, pesa 177 chilogrammi. L'impianto elettrico è predisposto per il montaggio di un antifurto elettronico. La «Yzf-R1» è inoltre dotata di un efficace sistema frenante a doppio disco. Il codone monoposto in optional per coloro che intendono fare un uso sportivo della moto.

LA [illegible]
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 27-2-1998


AG 238 YX

Il mese degli affari









uno splendido salotto **in regalo**

per l'acquisto del tuo arredamento
e della tua lista nozze
in uno straordinario poker di inizative

DE FABIANI *Center*

che spazia dalle prestigiose creazioni **Veneta Cucine** disponibili in una vastissima gamma di colori e modelli, agli straordinari **Salotti Doimo**, che troverai nelle soluzioni di arredo più congeniali alle tue esigenze, arricchiti dalle accoglienti e inedite cabine armadio per continuare poi con i più prestigiosi marchi di oggetti che restano tutt'oggi fuori dal tempo, come le stupende porcellane **Rosenthal** e **Taitù**, i favolosi cristalli **Spiegelau**, e gli insuperabili acciai **Alessi**

Tutto questo e altro è il mese degli affari

DE FABIANI *Center*

COSSATO QUAREGNA (BI)
Via M. Libertà 28/34 (di fronte Esselunga)
Tel. (015) 925434

Alla «V Auto» tutti i modelli del prestigioso marchio

Honda, arriva la «Logo»

C'è attesa per la nuova utilitaria



La «V Auto» di Gaglianico, concessionaria della Honda per la provincia di Biella (ma la sede madre è a Vercelli), propone tutti i modelli del marchio giapponese. Ad aprile è atteso il debutto [illegible] nuova utilitaria «Logo»

GAGLIANICO. Il marchio Honda nasce da una cultura progettuale dove la perfezione tecnica [illegible] nel cuore di ogni vettura. Quindi grande importanza viene dedicata alle innovazioni tecnologiche, al comfort, alla sicurezza e al piacere di guida: tutti valori in cui credono da «V Auto», sulla strada Trossi, concessionaria Honda per la provincia di Biella (la sede madre è a Vercelli). «Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti - commenta il titolare Stefano Vandone -: superiamo di gran lunga la quota di mercato nazionale, nonostante la nostra limitata presenza sul mercato laniero (quattro anni)».

Molte le perle della gamma riservate alla clientela. V Auto punta moltissimo sulle ultime nate: il modello CR-V, un fuoristrada col comfort e l'eleganza di una berlina. Nata nel luglio '97, [illegible] presente sul [illegible] in un unico modello [illegible] 2000 centimetri cubici a [illegible] valvole, in versione con cambio manuale e automatico. «Proprio in questi mesi - [illegible] Mario Castelletti responsabile vendite -, stiamo realizzando buoni [illegible]lumi di vendita, che dimostrano il grande successo del modello, sia per i limitati tempi di attesa (un solo mese) sia per il prezzo competitivo [illegible] 40 milioni».

Altra vettura di recente presentazione è la Integra, un coupè sportivo da 190 cavalli (uno dei più potenti al mondo per la sua cilindrata). Il prezzo è [illegible] poco inferiore [illegible] 47 milioni «full optional». Un cavallo [illegible] battaglia è l'intramontabile Civic, nata nel lontano 1972 e giunta alla sesta edizione nelle versioni [illegible] tre [illegible] a cinque porte, che beneficia degli ecoincentivi. Il fiore all'occhiello [illegible] i suoi propulsori «Vtec», che garantiscono notevoli risparmi di carburante pur offrendo una potenza [illegible] riscontrabile nelle concorrenti di pari cilindrata.

La Honda vanta un notevole prestigio, essendo uno dei più grandi costruttori [illegible] motori del mondo, dopo anni di esperienza e di sviluppo in Formula 1. Altri modelli della gamma sono la «Prelude», una coupè sportiva, e l'Accord, una berlina del segmento medio-alto. La novità dell'anno in corso è attesa per il [illegible] aprile, con la presentazione a livello europeo della versione station-wagon della Civic. Poi, a dicembre, è previsto il debutto dell'utilitaria del gruppo, la «Logo», nella cornice suggestiva del Motor Show di Bologna.

Conclude Stefano Vandone: «Sicuramente, nel '98, il mercato [illegible] manterrà i volumi di domanda della passata stagione. Però ci [illegible] di aumentare la diffusione [illegible] marchio Honda nel territorio biellese, dove fin dal nostro arrivo c'è stata una costante crescita».

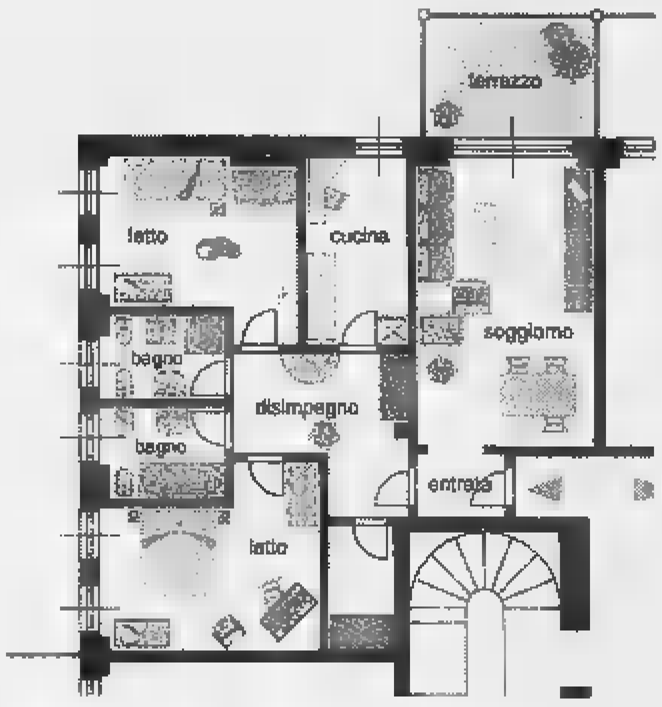
V Auto dispone di un'officina e di un fornitissimo magazzino ricambi. Poi rivaluta e garanti[illegible] l'usato, e fa sconti per la campagna sugli incentivi legati al consumo, che arrivano sino ai 5 milioni. «I prezzi - dice Castelletti - oscillano tra i [illegible] milioni e i 160 [illegible] NSX. I modelli abbracciano una vasta porzione [illegible] mercato, e la piccola Logo ci permetterà di soddisfare le esigenze di nuovi utenti».

CENTRO COMMERCIALE "I GIARDINI"
BIELLA - Via Lamarmora

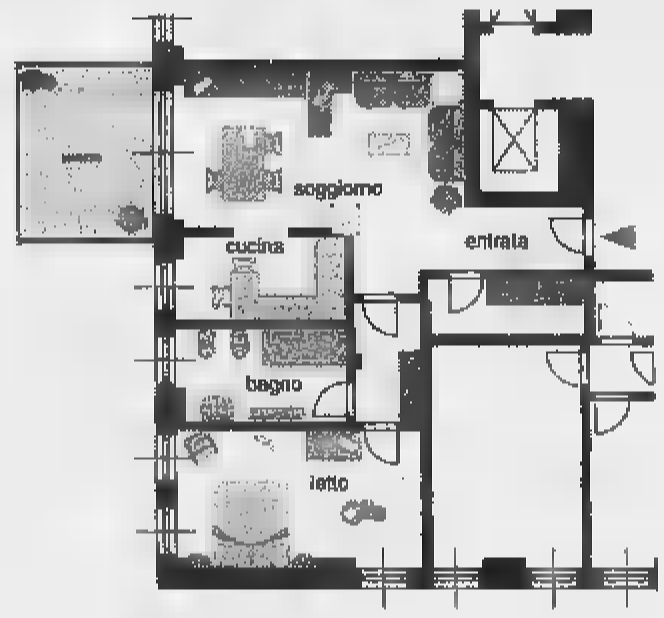
Vendonsi appartamenti e uffici di varie tipologie e metrature

Finiture di prestigio con vasta scelta di capitolato

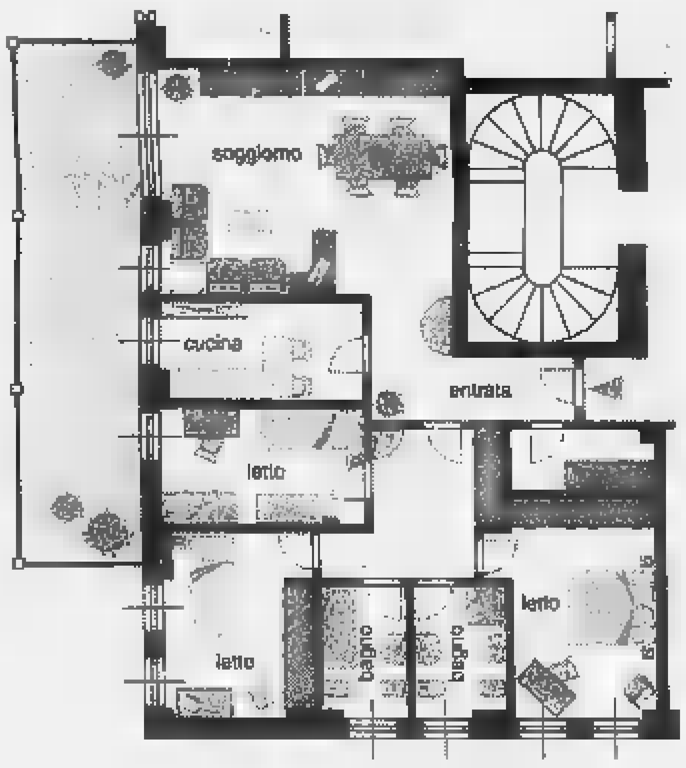
Prezzi a partire da 2.300.000 a mq.



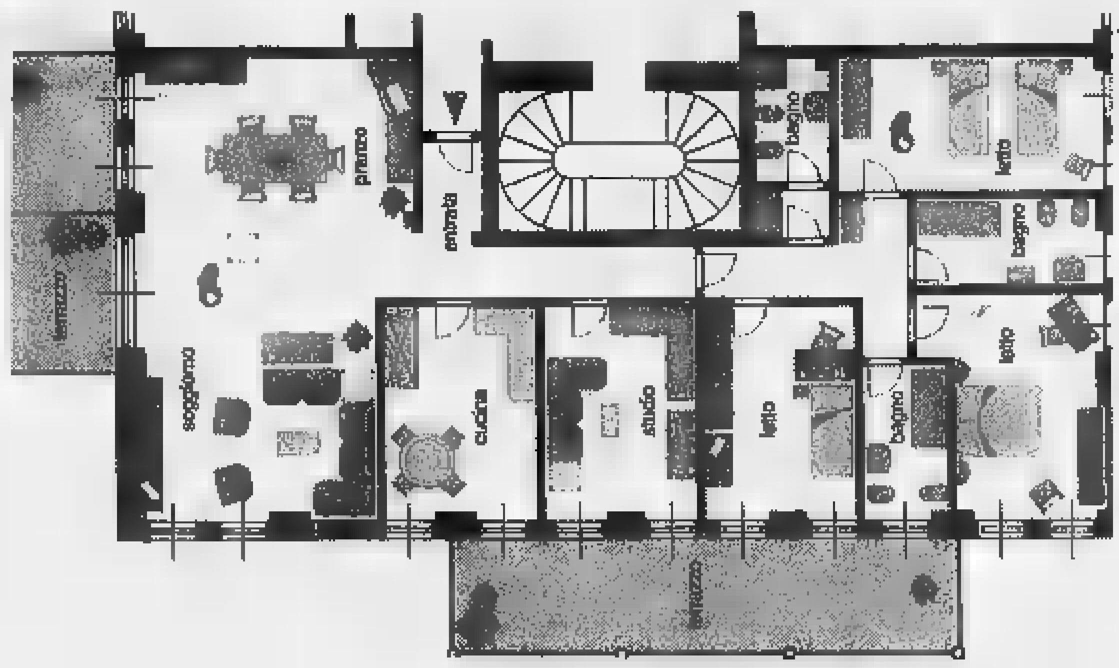
mq. 88



mq. 120



mq. 156



Per informazioni e vendite rivolgersi a:

SIPIEM INTERMEDIAZIONI

BIELLA - Viale Matteotti, 7
Tel. 015 351084 - 26217



INTERVISTA
[illegible] SVOLTA A SORPRESA

Esce il 13° album della popstar. «Ecco come sono rinata»

Madonna: viva lo spirito

«Ho lottato contro la mia educazione Mi sono sbarazzata di pudori e paure»

MADONNA, [illegible] appena uscito il [illegible] 13° album, «Ray of Light». Proprio all'inizio lei dice: [illegible] scambiato la gloria per l'amore». Che cosa significa questa svolta?

«All'inizio tutto mi sembrava un gioco. Sono sulla scena da ormai 15 anni [illegible] a volte ho davvero la sensazione di aver sacrificato molto per [illegible] gloria: è facile confondere la sensazione adrenalinica che procura la celebrità con il fatto di [illegible] amati».

Lei canta anche queste parole: «Non posso portare questi peccati sulle mie spalle, non voglio più portarli»...

«Ogni canzone di questo album racconta qualcosa della mia vita. Qui si tratta di una specie di rinascita e io la [illegible] a immagini [illegible] acqua: purificazione, battesimo, redenzione».

Lei si riferisce a errori del passato?

«Assolutamente no! Tutti [illegible] fanno. Ma [illegible] si devono confondere gli errori con i rimpianti. Bisogna sbagliare per imparare».

E tra gli errori metterebbe quello [illegible] aver [illegible] il corpo?

«E' la [illegible] più semplice del mondo. Ma essere davvero nudi significa rivelare i propri sentimenti, non liberarsi dai vestiti. Diciamo che ho cominciato dall'esteriorità per arrivare all'interiorità. Ci vuole molto tempo per arrivare [illegible] capire chi siamo».

Perché [illegible] uscita con «Sex»?

«Stavo lottando con i miei demoni. Il modo in cui ero stata allevata, la repressione [illegible] le della mia educazione terribilmente cattolica, incredibilmente puritana. E la società, che sosteneva che le "donne non possono essere sexy e provocanti e allo stesso tempo intelligenti"».

«Grazie [illegible] mia figlia Lourdes Maria ho rivoluzionato il mio modo di vedere la vita»

Lei ha cominciato gli Anni 90 con «Sex» e li conclude con una ricerca [illegible] spiritualità.

«Per me è un'evoluzione naturale. Mi sono sbarazzata dei miei pudori e delle [illegible] paure: di essere sola, della morte, dell'abbandono. Sono paure universali che ognuno affronta come può».

Lei pensa di riflettere [illegible] condizione generale?

«Sì, certamente. C'è [illegible] bisogno reale, per molti, di trovare un [illegible] profondo alla vita. E' significativo che questo si manifesti proprio alla fine del secolo. Da troppo tempo la gente è ossessionata dalla celebrità, dal denaro, dalla tecnologia, dal progresso, tutti aspetti che [illegible] h[illegible] nulla a che fare con l'umanità. All'inizio del terzo millennio si percepisce che questi valori non hanno più senso e allora si comincia a cercare, [illegible] me».

Lei ha mai l'impressione che la gente [illegible] più interessata alla sua immagine che alla [illegible] musica?

«Anch'io ero soprattutto preoccupata per la mia immagine».

E adesso non più?

«Non più».

Lei si considera una creatrice, più che un [illegible] fenomeno?

«Crede che un fenomeno duri 15 anni? Ho molte cose da dire. Quando uscì il mio primo album non sapevo quello che volevo, [illegible] parte fare della musica, divertirmi, attirare l'attenzione. Oggi penso [illegible] dare molto di più che del divertimento».

Crede di essere diventata un modello per [illegible] donne?

«Sì».

Nell'ultimo album lei ha dedicato due canzoni a [illegible] figlia, Lourdes Maria.

«Quando lei è nata, anch'io sono nata [illegible] nuovo. Lei ha davvero cambiato il mio modo di vedere la vita».

Quali sono gli artisti a cui si [illegible] più vicina?

«Che [illegible] vuol dire con vicina?».

Vicina artisticamente.

«Devo pensarci... Sinead O' Connor? In realtà, non credo che siamo vicine, ma anche lei cerca un [illegible] più profondo della vita».

Le piace vivere costante-[illegible] [illegible] pressione?

«No, assolutamente no. Sogno spesso di cambiare vita, di es[illegible] un'altra persona. Glielo [illegible] sicuro: non c'è nulla di appagante a sapere che tutto il mondo [illegible] attende qualcosa da me. Ma io amo creare, giocare, cantare e quindi vado avanti. E' un conflitto interiore costante».

Françoise Marie Santucci
Gilles Renault



Madonna compirà 40 anni ad agosto: da 15 è una star

PRIME CINEMA



Bill Pullman e Traci Lind in una scena del film [illegible] Wim Wenders

I «Crimini» di Wenders

Violenza e buone intenzioni

IN una [illegible] bellissima sulle alture intorno a Los Angeles, il marito Bill Pullman, seduto accanto alla piscina nella brezza di un'ora imprecisabile, fa con computer e cellulare il suo lavoro di potente produttore cinematografico; nelle stanze perfette, la moglie Andie MacDowell si muove inquieta, annoiata. Così vicini, i due non potrebbero essere più remoti. Lei lo chiama al telefono portatile: «Ti lascio. [illegible] [illegible] vado»; «Dove vai?»; «In Guatemala»; «Ah. Affamata di squallore»; «No. Di vita». Una scena iniziale condensa «Crimini invisibili» [illegible] Wenders, film sullo sfruttamento della violenza, storia confusa di forte sentimento e buone intenzioni che mescola grandi momenti, sentenziosità proverbiali, thriller, immagini magnifiche, ambiguità imperscrutabili, civetterie stucchevoli.

A cinquantun anni, Wim Wenders è tornato [illegible] girare film negli Stati Uniti da dove era fuggito oltre dieci anni fa, per raccontare la violenza co[illegible] un prodotto, un articolo [illegible] consumo. A Los Angeles, un produttore cinematografico fabbri[illegible] le immagini di violenza poi comprate [illegible] consumate [illegible] tutto [illegible] mondo; [illegible] scienziato va creando [illegible] segreto per incarico delle autorità [illegible] sistema elettronico di supercontrollo della città inteso a «una diminuzione radicale del [illegible] e inevitabilmente destinato a diventare esso stesso criminale. Tutt'e due gli uomini d'improvviso subiscono la violenza reale, concreta: e uno perde la vita, l'altro sceglie un'esistenza diversa. La moglie del produttore prende [illegible] mano gli affari di lui e lo espropria con dura efficienza, [illegible] fanno tante donne contemporanee. Pochi sfuggono alla prigionia della violenza: vecchi come Sam Fuller, padre dello scienziato; lavoratori manuali [illegible] i giardinieri latini scelti dal regista come emblema melenso dell'innocenza. Tutti cambiano: anche il poliziotto che indaga, l'ex controfigura divenuta attrice, la cameriera-spia salvadoregna che porta le cicatrici della violenza politica. Tutti gli aspetti della violenza (vera e rappresentata, privata e istituzionale, fisica e psicologica, di neri e bianchi, ricchi e poveri, falliti e riusciti) coesistono a Los Angeles, [illegible] influenzano [illegible] condizionano a vicenda, trasformano [illegible] persone.

E' supponente o ingenua l'aspirazione di Wenders alle analisi globali filosofeggianti, è esasperante la sua tendenza alle frasi fatali, alle massime eterne: «Ho trasformato il mio terrore degli estranei [illegible] un affare da milioni di dollari», «A volte gli amici sono i veri nemici», «Comincio [illegible] pensare che le favole [illegible] sopravvalutate», «Per cambiare le [illegible] [illegible] vuole coraggio; no, è per cambiare se stessi che ci vuole coraggio», eccetera. Ma nel film (tagliato [illegible] rielaborato al montaggio rispetto alla prima [illegible] presentata al festival di Cannes 1997) il talento di Wenders sta altrove: [illegible] certe immagini meravigliose, nella Los Angeles stupendamente filmata in Cinemascope (il direttore della fotografia [illegible] Pascal Rabaud), negli interni esplorati [illegible] puntiglio eloquente-elegante, nelle stanchezze urbane ricostruite a imitazione [illegible] «Nighthawks», il dipinto più famoso di Edward Hopper. E nei momenti sospesi [illegible] solitudine, malinconia, sfinimento.

[illegible] Tornabuoni

CRIMINI INVISIBILI
(The End of Violence)
[illegible] Wim Wenders
con Bill Pullman, Gabriel Byrne, Andie MacDowell, Traci Lind, Loren Dean, Pruitt Taylor Vince, Sam Fuller
Drammatico Francia/Germania, 1996
Cinema **Eliseo Rosso** di Torino; **Ariston**, [illegible], **Plinius** di Milano; [illegible]**ic**, **Etoile**, **Excelsior**, **Golden**, **Reale** di Roma

Viva...i telefoni!

RIVALUTIAMO*
il tuo vecchio cellulare TACS

a £. 120.000

* SOLO SE NON AUTENTICABILE
* SOLO SE GIA' ATTIVO IN RETE
* OFFERTA VALIDA FINO AL 10 APRILE

ACQUISTANDO UN NUOVO MODELLO TIM TACS

Modello	Prezzo	Offerta
TELITAL AMICO 2 BATTERIE	~~£. 450.000~~	£. 330.000
MOTOROLA MICROTAC VIP	~~£. 450.000~~	£. 330.000
NEC P7 NEW	~~£. 4[illegible].000~~	£. 280.000
TELITAL GIOTTO	~~£. [illegible].000~~	£. 220.000 (... COMPRESA)

NUOVA OFFERTA TIMMY TACS

da £. 390.000
IVA COMPRESA

Modello	Prezzo	Offerta
TIMMY MOTOROLA VIP 2	~~£. 480.000~~	£. 440.000 * (IVA COMPRESA)
TIMMY TELITAL PV 130/4	~~£. 430.000~~	£. 390.000 * (IVA COMPRESA)

* COMPRESE £. 50.000 DI TRAFFICO GIA' INCLUSO NEL PREZZO

- Contratti TACS - GSM
- Attivazione gratuita
- Contratti a canone zero
- Migrazione GSM gratuita
- Cambio seriale gratuito
- Anticipo conversazioni gratuito
- Ricariche TIM CARD
- Accessori cellulari originali

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
ASSISTENZA TECNICA

21 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile ASSISTENZA TECNICA

PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

GRUPPO **electronic market**

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - Tel. 015/2522744 - Fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
INTERNET www.htb.it/emarket.html

COMPRI OGGI LA 1ª RATA DOPO 3 MESI

PAGAMENTI RATEALI Finconsumo

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Cresce il reddito '97, ma la crisi in Usa fa diminuire gli utili

E «Fila» ora sfida l'Europa

Frachey: è il nostro nuovo mercato



Enrico Frachey

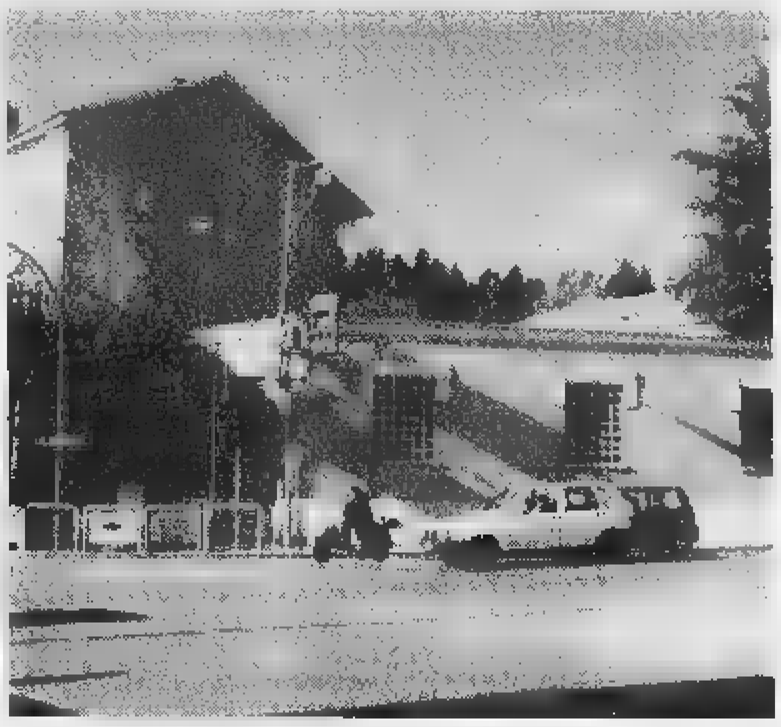
BIELLA. Si vende meno negli Usa? Puntiamo sull'Europa. La Fila ha chiuso il '97 con un reddito record di [illegible] miliardi (più 18,1 per cento). L'utile netto, però, è stato di appena 55 miliardi, contro i 177 del '96. I motivi [illegible] diversi: si va [illegible] svalutazione della lira [illegible] della moneta coreana alle maggiori spese per la pubblicità. [illegible] soprattutto [illegible] in crisi il mercato americano, per [illegible] quale Enrico Frachey, amministratore delegato della holding biellese, parla di «difficili condizioni di vendita», che dovrebbero persistere anche durante il '98.

E' per questo che la Fila, come la maggior parte delle aziende tessili, guard[illegible] [illegible] favore ai Paesi Ue: «Con una crescita delle vendite superiore al [illegible] per cento nel '97 - commenta Frachey -, l'Europa sta diventando un mercato guida per la Fila, insieme agli Usa, e ci aspettiamo che il [illegible] peso [illegible] menti ulteriormente nel '98».

Insieme ai risultati annuali, la Fila ha presentato il resoconto dell'ultimo trimestre del '97, durante il quale [illegible] profitto lordo [illegible] calato del 27,3 per cento rispetto al '96. La colpa (parole di Frachey) è del «continuo peggioramento delle condizioni di mercato come pure dell'eccesso di merci al dettaglio negli Usa [illegible] nell'Estremo Oriente». Le vendite nette, fra ottobre e dicembre, sono passate da 477 a 493 miliardi: quelle di calzature sono diminuite del 7 per cento, mentre quelle di capi di abbigliamento hanno fatto [illegible] alla Fila 235 miliardi, contro i 201 del '96. In America, il calo è stato del [illegible] per cento (127 milioni di dollari contro i 171 del '96); sono diminuite del 29 e del 18 per cento, rispettivamente, le vendite di calzature e articoli di abbigliamento.

Attualmente, il mercato [illegible] ropeo [illegible] quello del resto del mondo rappresentano il 53 per cento del reddito della holding, mentre la quota degli States [illegible] [illegible] 47 per cento. Negli Usa, la Fila sarà anche costretta a rivedere la sua struttura organizzativa: «Deve essere adattata alle dimensioni ridotte del mercato domestico - spiega ancora Enrico Frachey -, e alla nostra intenzione di globalizzare le categorie [illegible] prodotti».

E passiamo alle ordinazioni inevase: quelle la cui consegna [illegible] prevista fra gennaio e giugno sono diminuite del 18 per cento rispetto al '97: negli Usa s'è registrato un [illegible] 45 per cento»; nel resto del mondo (Corea esclusa) sono invece aumentate dell'11 per cento. «La crescita delle vendite internazionali, in particolare in Europa, compensa pienamente il calo degli Stati Uniti - conclude Frachey -, e compensa per metà il calo degli ordini sul mercato americano». [r. s.]



La sede biellese della Fila, azienda leader nel settore dell'abbigliamento sportivo

L'amministratore delegato della holding biellese: «Nei Paesi Ue le vendite sono aumentate del 50 per cento, e speriamo che la tendenza continui anche nel '98» Ma [illegible] mercato americano è in difficoltà

PRIMO PIANO

[illegible]

Parte l'iniziativa «Incontri al museo»

Una serie [illegible] appuntamenti culturali, quasi un percorso di avvicinamento per guidare il pubblico al Museo del Territorio. L'iniziativa, intitolata Incontri al Museo, è stata presentata ieri mattina.

A PAG. 38

Pollone

Acqua non potabile residenti in rivolta

Lamentele, mugugni, qualche isolata presa di posizione, poi la scelta di promuovere un incontro e affrontare una volta per tutte il «problema acqua». Problema davvero, perchè Pollone si trova con acqua cara e per di più non potabile.

A PAG. 39

Bielmonte

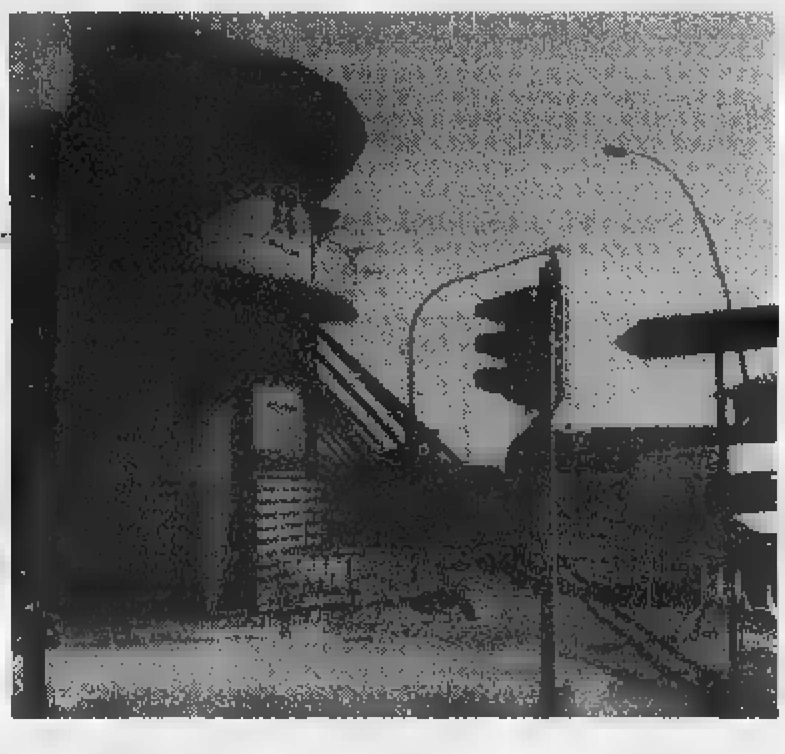
Nello slalom Fis domina Platinetti

Parla biellese la prima delle due giornate internazionali [illegible] sci in programma a Bielmonte. Ieri, nello slalom speciale Fis «trofeo Biverbanca», ha prevalso su tutti il padrone [illegible] casa Alberto Platinetti.

A PAG. 45

IL PROGETTO

GAGLIANICO A UNA SVOLTA



GAGLIANICO

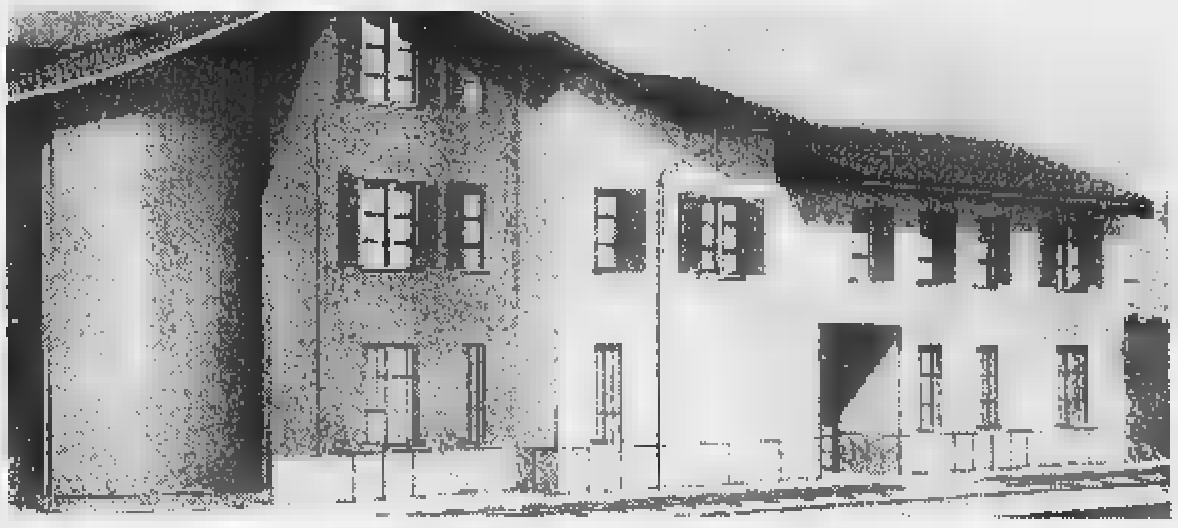
L'ALTRA [illegible], [illegible] febbraio '98, a 11 anni e due mesi dalla tragica esplosione di Savagnasco, il Comune ha varato il piano che farà rinascere le [illegible] demolite lungo la Trossi. I ruderi cancellati nel '96 diventeranno una moderna palazzina, [illegible] 11 alloggi [illegible] varie dimensioni: dal monolocale agli appartamenti da 90 metri quadrati. Costo: un miliardo [illegible] 220 milioni, pagati dallo Stato. «Ma ciò che conta - dice Paolo Maggia, assessore ai Lavori pubblici -, è che si [illegible] [illegible] conclusione di una storia che pareva infinita».

L'operazione, in effetti, ha una storia ingarbugliatissima. Lo scoppio è [illegible] [illegible] dicembre '86: una fuga di gas da [illegible] tubatura uccise [illegible] donna, [illegible] lasciò sei famiglie senza tetto. Il mattino [illegible] Santo Stefano di dodici anni fa, un'impressionante colonna di fumo [illegible] alzò dalle casette sventrate, [illegible] l'esplosione svegliò mezzo paese. [illegible] parlarono i giornali nazionali, [illegible] già due [illegible] dopo, nell'88, lo Stato concesse due miliardi per i lavori di ricostruzione. Ma i guai cominciano presto: «Il progetto iniziale - racconta Maggia -, prevedeva 24 alloggi, e [illegible] parte dell'edificio lungo la Trossi era alta cinque piani». Essendo aumentato il volume della costruzione, si dovette modificare [illegible] piano regolatore, che impediva [illegible] creare palazzi così grandi [illegible] quell'area. L'ok [illegible] arrivato solo nel '95, dalla Regione. Ma nel frattempo l'attuale giunta, guidata da Mauro Borri Brunetto, aveva deciso di cambiare rotta: [illegible] bene la ricostruzione, ma facciamo [illegible] basse, [illegible] simili a quelle distrutte dallo scoppio. Spiega Maggia: «Due anni fa, così, abbiamo deciso di demoli[illegible] i vecchi edifici, puntellati [illegible] pericolanti. Non è stato semplice, perché c'è voluta pure l'autorizzazione della Soprintendenza». Abbattuto il caseggiato, s'è partiti col progetto: quello, appunto, approvato l'altra sera in Consiglio.

Undici nuovi alloggi al posto del caseggiato distrutto: «Il cantiere entro fine '98»

Savagnasco, parte la ricostruzione

A 12 anni dall'esplosione il Comune vara il piano



Ecco come diventerà, secondo il progetto comunale, la zona sventrata dall'esplosione; a sinistra, le case demolite nel '96

«A differenza di quello precedente - aggiunge l'assessore -, prevede [illegible] minor numero di abitazioni. La superficie abitabile [illegible] di appena 754 metri quadrati, ma quel che ci interessa non è la quantità [illegible] appartamenti: l'importante è che la palazzina non abbia un forte impatto sul paesaggio». Il piano è firmato dall'architetto Mario Porta, di Biella: 5 monolocali, 3 alloggi da 60 metri quadrati, [illegible] di 70 e due fino a 95.

«Spero che i lavori comincino entro la fine dell'anno», dice Paolo Maggia. La strada, ora, non è più in salita: l'architetto redigerà al più presto il progetto esecutivo, che dovrà poi passare in Consiglio. L'iter prevede poi l'autorizzazione dell'Atc (l'ex Iacp) [illegible] l'ok finale del ministero dei Lavori pubblici, per il finanziamento. Ma a chi andranno gli 11 appartamenti? «Chi [illegible] rimasto senza tetto [illegible] causa dell'esplosione ha la precedenza - risponde l'assessore -. Alle sei famiglie, 12 anni fa, venne subito trovata una sistemazione, ed è probabile che [illegible] tutte siano interessate a tornare [illegible] Savagnasco». Le altre abitazioni saranno concesse a cittadini sfrattati o in difficoltà: «Visto che gli appartamenti sono di diversi tipi, possiamo ospitare anziani soli come famiglie numerose [illegible] povere».

L'edificio sarà alto due piani, e se non ci sono intoppi il cantiere chiuderà l'anno prossimo. «In paese c'è bisogno di alloggi - conclude Maggia -, e visto che avevamo diritto ai finanziamenti statali, sarebbe stato un peccato non usarli. E' un impegno che avevamo preso fin dalla campagna elettorale». I consiglieri di minoranza, invece, da sempre contrari alla ricostruzione, l'altra sera hanno votato contro il progetto.

Giuseppe Buffa

I complimenti di Rita Levi Montalcini alle iniziative antitumori biellesi

Un premio Nobel al Fondo Tempia

«Il cancro? Malattia curabile se presa per tempo»

BIELLA. «Il cancro è oggi una malattia curabile. Purché venga preso in tempo. Abbiamo due sole possibilità: la chemioterapia [illegible] la radioterapia. Ma la [illegible] più importante [illegible] la prevenzione».

Lo ha ribadito ieri pomeriggio la professoressa Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la medicina, nel corso della visita alla sede del Fondo Edo Tempia. «Sono venuta da poco [illegible] conoscenza di questa associazione e sono commossa per la sua origine e per quello che fa» ha esordito facendo brillare di orgoglio e commozione gli occhi d[illegible] presidente Elvo Tempia che l'aveva presentata agli invitati riassumendo con dati statistici la formidabile attività [illegible] fondazione, sorta nell'81 per ricordare il figlio Edo, morto di tumore. Ad impressionare il premio Nobel è stato soprattutto il dato relativo alle diagnosi precoci effettuate nel Biellese grazie al Fondo: ben 122 mila.

Conoscenza e prevenzione sono, secondo Rita Levi Montalcini, le basi essenziali per una efficace lotta al cancro, una malattia «che si può dire guaribile nel 70 e persino nell'80 per cento dei [illegible].

Ma ci vuole razionalità [illegible] tica. E, a questo punto, pur non avendo accettato di rispondere alle domande [illegible] chi le chiedeva un giudizio sul metodo Di [illegible] ([«Faccio parte del Comitato etico e non posso esprimermi fino alla conclusione dei lavori»), ha aggiunto che tutto il resto sono «solo parole, gonfiate dai media e dall'ignoranza».

«Orgogliosa come piemontese [illegible] [illegible] quanto, grazie al Fondo Tempia, si [illegible] facendo a Biella, la professoressa Levi Montalcini ha riconosciuto che a livello istituzionale [illegible] governativo si fa poco per la ricerca anche [illegible] la comunità scientifica italiana «ha ugualmente ottenuto eccellenti risultati».

A chi le chiedeva di rievocare i sacrifici compiuti per ottenere i risultati che l'hanno portata all'assegnazione [illegible] Nobel nel 1986, la scienziata ha ricordato che [illegible] ricerca si era iniziata quarant'anni prima in un piccolo laboratorio realizzato in casa, visto che le leggi razziali la escludevano da ogni possibilità accademica ed era poi proseguita negli Usa. [illegible] giornata biellese del premio Nobel è proseguita in [illegible] con il ricevimento ufficiale in municipio. Questa mattina, alle 9,30, appuntamento al teatro Odeon con gli studenti delle medie superiori biellesi, per una conferenza sul tema «Il futuro dei giovani». La scienziata illustrerà le finalità [illegible] Fondazione Montalcini sorta per promuovere il settore della ricerca.

Mario Pozzo

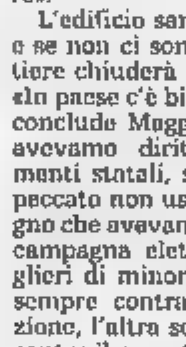


Il premio Nobel Rita Levi Montalcini con il presidente del fondo Elvo Tempia

Il biellese oggi al via nel rally mondiale del Kenya

Liatti a caccia di gloria sulle piste del «Safari»

[illegible] Scatta oggi e si [illegible] cluderà lunedì [illegible] Safari Rally, terza prova del campionato mondiale. Dopo due anni di assenza torna Piero Liatti che, con la navigatrice Fabrizia Pons, cercherà di dimenticare sulle piste sterrate keniane le delusioni raccolte sulle strade innevate [illegible] ghiacciate della Svezia, dove ha chiuso al nono posto lottando con i molti problemi legati alle sospensioni.



Il biellese Piero Liatti [illegible] fortuna nel rally Safari con la sua Subaru Impreza

Il pilota biellese, e con lui la Subaru, sono alla ricerca [illegible] un pronto riscatto ed il «Safari» non è certamente il banco di prova ideale per raggiungere questo obiettivo. La gara africana, adeguatasi ai nuovi regolamenti internazionali, [illegible] si corre più ai limiti dell'impossibile ma rimane sempre una sfida singolare, che mette a dura prova mezzi e piloti. Anche se favorita per il successo finale rimane la Toyota Corolla di Carlos Sainz (con Makinen [illegible] Burns [illegible] Mitsubishi in veste di outsider), Piero Liatti ha buone possibilità di ben figuare. La vittoria della Subaru di Colin McRae nella precedente edizione lascia sperare che il biellese possa disporre di [illegible] vettura, l'Impreza Wrc, [illegible] assetti e allestimenti validi. Con [illegible] buon esito della gara keniana, potrebbero migliorare anche i rapporti, alquanto tesi, che intercorrono tra Liatti e la scuderia Prodrive. [w. [illegible] b.]

Conferenza dell'assessore Barazzotto che conferma la querela a Rc

Conto alla rovescia per il Museo

Anteprima con gli «aperitivi culturali»

BIELLA. Una serie [illegible] appuntamenti culturali, quasi un percorso di avvicinamento per guidare il pubblico al Museo del Territorio. L'iniziativa, intitolata Incontri al Museo, è stata presentata ieri mattina durante una conferenza stampa dall'assessore Vittorio Barazzotto, la direttrice della Biblioteca Patrizia Bellardone, il progettista a direttore dei lavori dei restauri del Chiostro di San Sebastiano Mauro Vercellotti.

Per il completamento dell'intervento il Comune è stanziato nel bilancio '98 2,8 miliardi. I lavori si riferiscono all'isolamento e all'impermeabilizzazione dei tetti, il recupero delle facciate più alcuni particolari tecnici dell'impianto di riscaldamento e di condizionamento. Il progetto è pronto ed è al vaglio della Soprintendenza. Appena ci sarà [illegible] nulla osta, il Comune partirà con l'appalto e in [illegible] i lavori saranno finiti. Ma secondo una scelta strategica già messa in pratica, il Chiostro continuerà ad [illegible] utilizzato per quanto è possibile fin da subito «proprio per abituare i biellesi a frequentare San Sebastiano - spiega Barazzotto -. Dopo un'intensa campagna di pubbliche relazioni e di sensibilizzazione ora il clima attorno al Museo è cambiato. Non è più considerato un'utopia, ma dobbiamo insistere perché per recuperare tutto il patrimonio artistico di San Sebastiano abbiamo bisogno dell'aiuto dei privati».





L'assessore Barazzotto ha messo a punto un percorso culturale di avvicinamento al Museo del Territorio

Il Comune ha come obiettivo immediato l'allestimento [illegible] una sala didattica e il recupero della «sala degli affreschi». E c'è un discorso di collaborazione aperto con la Fondazione della Cassa di Risparmio.

Ma veniamo agli Incontri al Museo. Come ha detto Patrizia Bellardone si tratta «di [illegible] ritorno a casa. Se con i Venerdì del Museo siamo andati a vedere cos'hanno fatto gli altri grandi musei, [illegible] ritorniamo su tematiche biellesi».

Gli «Incontri» [illegible] stati suddivisi in [illegible] filoni: frammenti di storia extravagantes, dedicati a fatti e personaggi biellesi che non necessariamente troveranno spazio nel Museo ma che meritano comunque attenzione; la ricerca giovane cioè il lavoro di neì laureati che hanno incentrato [illegible] loro tesi su aspetti particolari della storia del Biellese, e infine gli aperitivi al Chiostro, una [illegible] di chiacchierate informali tenute dagli esperti che stanno collaborando alla nascita del Museo.

Aprirà la serie [illegible] appuntamenti, venerdì 6 marzo, Barbara Caneparo che al Chiostro parlerà sull'importanza delle fonti nella storia dell'arte. Il primo aperitivo, domenica 8, sarà servito alla fine dell'intervento dell'archeologa Maria Cristina Preacco. Inevitabile alla fine, tra le domande dei cronisti, un accenno alla querelle tra l'assessore Barazzotto e Rifondazione dopo i pesanti apprezzamenti di [illegible] comunista in Consiglio comunale. E Barazzotto ha ribadito: «L'ultimatum scade lunedì. Se entro quella data Rc non avrà ritirato le accuse e chiesto scusa i miei legali hanno disposizione di procedere [illegible] la querela». **[m. al.]**

IN BREVE

Lega
Tornano i «gazebo» per il [illegible]

Oggi anche in città la Lega lancia la sua campagna per il tesseramento. Al mercato, in piazza Vittoria e Santa Marta saranno sistemati 3 gazebo per la raccolta di adesioni al partito del Carroccio. Altri saranno allestiti a Cossato, Trivero, Viverone, Cavaglià, Mongrando, Occhieppo e in altri paesi [illegible] provincia. **[g. co.]**

Beneficenza
[illegible] S. Giuseppe di Casto offerta al Fondo Tempia

Gli organizzatori della fagiolata di San Giuseppe di casto (Torino club Valle Cervo, Rione San Giuseppe [illegible] i priori) hanno offerto al fondo Tempia il ricavato della manifestazione. Al Fondo sono state versate 700 mila lire. **[r. mo.]**

[illegible]
Il padre del [illegible] Serianni va in Corte d'Appello

Prestigioso incarico per Vincenzo Serianni, padre del pm cittadino Nicola. Il magistrato è stato nominato presidente della Corte d'Appello [illegible] Milano, dove già lavora l'ex pm biellese Ferrari. **[d. b.]**

[illegible]
«Network» dei Distretti un incontro in Francia

Si sono incontrati ieri a Béziers, in Francia, i portavoce dei Distretti industriali francesi, italiani e spagnoli. Biella era rappresentata dal presidente dell'Uib Enrico Botto Poala: lo scopo è quello [illegible] gettare le basi per un network europeo. **[c. gi.]**

Si dimette il presidente dell'Unipop

Ruffa se ne va dalla Subalpina

BIELLA. E' già bufera sull'Università popolare Subalpina, nata in concorrenza con l'altra Unipop. Il presidente Franco Ruffa s'è dimesso, in polemica col rettore Flavio Chiastellaro: per dare l'annuncio, Ruffa ha mandato [illegible] giornali la lettera invista al consiglio direttivo della «Subalpina», che spiega in modo laconico i motivi dell'addio. L'ex presidente parla di «divergenze inconciliabili [illegible] il rettore», e di «diverso modo di considerare le categorie della sincerità e della fiducia». Così scattano le dimissioni irrevocabili, presentate «da un lato a malincuore, ma dall'altro con un senso di liberazione».

Franco Ruffa [illegible] vuole aggiungere altro («gradirei [illegible] intervenire su quanto scritto»), [illegible] al di là delle polemiche fa il bilancio della sua «bella esperienza» nell'Unipop alternativa: «Pur essendoci posti all'inizio, oggettivamente, contro qualcuno, cioè contro l'Università popolare di Biella, abbiamo sempre portato avanti l'aspetto propositivo e non conflittuale dell'operazione. In ciò credo [illegible] avere avuto qualche merito».

Ruffa ricorda poi che gli iscritti sono [illegible] 700, e che la tanto temuta concorrenza [illegible] c'è stata: sia la «Subalpina» sia l'Unipop tradizionale, infatti, ci avrebbero guadagnato. «Noi dell'Ups - dice la lettera -, abbiamo centrato l'obiettivo sen- [illegible] danno all'altro soggetto che opera sul territorio.



Franco Ruffa

Hanno vinto dunque la cultura, e la sete di arricchire il proprio bagaglio culturale e professio- [illegible] Aggiunge l'ex presidente: «Il fatto che l'Ups abbia ottenuto un consistente [illegible] fra i giovani, che hanno chiesto di frequentare in modo massiccio i corsi di lingue e di informatica, costituisce una chiara [illegible] cazione per il futuro, che mi auguro venga raccolta e non risulti appannata da iniziative discutibili come principio e [illegible] merito». Una frase enigmatica, che allude probabilmente ai [illegible] interni. Ora l'attività prosegue, anche se l'Unipop Subalpina dovrà nominare un nuovo presidente. **[r. s.]**

I RAGAZZI E IL MONDO DEL LAVORO



[illegible] «Intraprendere» spiega agli studenti i percorsi professionali

BIELLA. Prosegue [illegible] a Città studi «Intraprendere», il salone del lavoro, che si rivolge agli studenti che stanno frequentando l'ultimo [illegible] delle scuole superiori a Biella, Borgosesia e Vercelli. «Intraprendere '98» mantiene la struttura delle [illegible] edizioni, proponendosi suddivisa in tre percorsi: quello del lavoro autonomo, del lavoro dipendente e della formazione superiore. A quest'ultima è stato dedicato, per rispondere alle esigenze manifestate dalle scuole partecipanti, un maggior spazio. A Città studi sono stati organizzati spazi riservati alle facoltà universitarie, alle forze dell'ordine, al Gruppo giovani imprenditori, alla Protezione civile e ad altre [illegible] di riferimento. La manifestazione, che si chiuderà lunedì, è organizzata da Biella Intraprendere Spa, [illegible] la collaborazione di Provveditorato, Provincia, Comune, Biverbanca, Gruppo Giovani Imprenditori (Uib) e Camera di Commercio. **[f. p.]**

Sarà inaugurato per Natale il nuovo albergo a 4 stelle del centro direzionale

«Scommessa sul Biellese turistico»

Dario Tosetti: puntiamo ai clienti delle industrie

[illegible] Un commercio con orari più elastici pronto a «catturare» i viaggiatori stranieri, quella [illegible] schiera di operatori economici che affollano gli alberghi della città dal lunedì al venerdì.

La proposta arriva da Dario Tosetti. Dopo la divisione dell'impero «AS-Os», lui, suo fratello Mauro e la madre Neda Jan- [illegible] hanno costituito la società Augustus Hotel srl e con questa [illegible] sono lanciati nel settore alberghiero: sono loro che stanno costruendo l'albergo nel Centro commerciale del Cda. Il complesso [illegible] stelle» sarà inaugurato per Natale.

Intanto l'altro albergo [illegible] cui è proprietaria la società, l'Augustus, sta fungendo da laboratorio per una serie di i[illegible] zioni tecnologiche. Nel ristrutturato Augustus si sta mettendo a punto la «camera intelligente», dove per «intelligente» si intende l'introduzione di una serie [illegible] sistemi avanzati che aumentano il comfort e i servizi «tutto compreso» per [illegible] cliente. Si va dal riscaldamento e al



Il nuovo albergo del Cda occuperà il lato Ovest della piazza in costruzione

condizionatore dell'aria «personalizzati» cioè azionabili a piacimento camera per camera, a un sistema di sicurezza che garantisce l'inviolabilità della camera.

Nell'albergo in costruzione nel Cda sarà anche una questione di spazi: le 58 [illegible] previ- [illegible] nella [illegible] struttura cioè [illegible] molto più ampie rispetto a quelle tradizionali e perfettamente isolate dal punto di vista acustico e del clima.

Tra le curiosità del nuovo complesso, le quattro suite, di cui due grandi da 50 metri quadrati molto panoramici e il «roof-garden» che sarà costruito sul tetto: una struttura con 700 metri quadrati di terrazzo coperto [illegible] vista sulla città multiuso, dal banchetto [illegible] nozze [illegible] congresso. Per l'allestimento, invece, sono in [illegible] trattative con [illegible] degli specialisti che ha curato la navi della Walt Disney. «Il [illegible] hotel è [illegible] scommessa sul Biellese turistico che ancora [illegible] c'è - aggiunge Dario Tosetti -. Attualmente il mercato è costituito dagli operatori economici legati all'industria tessile. [illegible] la capacità alberghiera della città per questo tipo di afflusso sarebbe sufficiente. Ma tra questi operatori c'è ancora una fascia di clienti che preferisce la grande città. Noi dobbiamo conquistare questa clientela, offrendo loro non solo un albergo con tutti i comfort [illegible] anche [illegible] città più viva. Diamo cioè a questa gente la possibilità di fare shopping anche alle sette e mezzo di sera e un motivo per fermarsi a visitare il Biellese al sabato e alla domenica. Rimbocchiamoci le maniche: [illegible] il settore prenderà piede porterà lavoro e benessere». **[m. al.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Trivero [illegible] è un servizio [illegible]»

In riferimento all'articolo apparso sul numero del 21 febbraio dal titolo «Trivero, fa discutere il foglio del Comune», vorrei precisare, a vantaggio dei lettori, che la dicitura è alquanto fuorviante poiché esprime il punto di vista di una e poche persone che non perdono occasione di fare sterile strumentalizzazione politica, mentre la stragrande maggioranza dei triveresi, da quattro anni concorda questa iniziativa.

Vorrei rammentare che «Trivero Informa» [illegible] un notiziario di informazione sull'attività amministrativa del Co- [illegible] e non esprime alcuna opinione di parte; pertanto rappresenta un servizio che è dovuto ai cittadini.

Infine per quanto concerne la richiesta della nomina di [illegible] assessore di Ponzone direi che è una valutazione che, per fortuna, soltanto pochi personaggi come Casula possono esprimere in quanto la nostra amministrazione ha sempre considerato Trivero un unico Comune, anche [illegible] suddiviso in [illegible] frazioni e pertanto [illegible] sottoscritto nella scelta degli [illegible] sori, come nella precedente legislatura, ha dichiarato prima delle elezioni, che le valutazioni [illegible] sarebbero basate su aspetti molto più concernenti che non il numero di preferenze o di residenza nelle varie zone frazionali.

D'altra parte Casula, [illegible] nuovo a questi interventi fuori luogo, è il meno indicato a criticare questa scelta, visto che lui [illegible] faceva parte di una lista nella quale il candidato a sindaco era ed è residente fuori Comune.

Giovanni Foglia, sindaco di Trivero

Interventi a rischio al Ricetto [illegible]

Legambiente Biellese, in persona del presidente e legale rappresentante Marco Pinarello, richiede, anche sulla base delle indicazioni contenute nell'articolo [illegible] della Legge n. 241/90 in materia di trasparenza sugli atti della pubblica amministrazione, copia delle autorizzazioni rilasciate negli ultimi due anni dal Comune di Candelo per interventi che riguardano il monumento del Ricetto e l'area circostante.

Infatti, è difficile credere che la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte abbia autorizzato opere quali lo scolmatore retrostante il Ricetto e il progetto per il restauro e l'ampliamento del palazzo municipale; nel primo caso esistono soluzioni alternative di minore (o nullo) impatto sul paesaggio, nel secondo [illegible] le finalità [illegible] progetto non paiono sufficienti a giustificare lo stravolgimento della facciata [illegible] un monumento di importanza nazionale.

Certi di una sollecita risposta, [illegible] l'occasione chiediamo di essere informati si altre eventuali richieste [illegible] autorizzazione rivolte a Comune e aventi per oggetto il Ricetto di Candelo.

Marco Pinarello, presidente e legale di Legambiente Circolo Biellese

Scrivere a La Stampa Via Repubblica 29, Biella [illegible] 2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: tel. (015) 20.100 - 20.181; Cavaglià: tel. (0161) 966.066; Cossato: [illegible] (015) 922.123.

[illegible]
Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono (015) 20.848/9; Cavaglià: telefono (0161) 96.470; Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel. (015) 28.396.

QUESTURA
[illegible]: [illegible] Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[illegible] DI [illegible]
A Biella: Farmacia Dr. Servo, via Italia 11, tel. (015) 22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Viverone: Dr. Clerico Ruffino, via Provinciale 76, tel. 98.70.19.
Occhieppo Inf.: Dr. Toso, via Repubblica 2/a, tel. 59.02.94.
Biella (Chiavazza): Farmacia Bessoto, via Coda 2/a, (015) 22.241.
Cossato: Dr. Eusebio Friolotto, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

[illegible] DI [illegible]
[illegible]: via Lamarmora 3, [illegible] (015) 35.11.26.

[illegible] TRASPORTI (ATAP)
[illegible] Direzione e Biglietteria: viale [illegible] 40, telefono (015) 84.88.411.

[illegible]
[illegible]: pi[illegible] Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

«No» del gip al rito abbreviato, udienza in Assise

Muratore ucciso, a Novara il processo all'omicida

BIELLA. Niente rito abbreviato per Vincenzo Arcieri, 48 anni, muratore, accusato di aver ucciso con tre colpi di pistola il collega Roberto Barbera, 38 anni, in [illegible] cantiere edile di Chiavazza. Nonostante il pm Nicola Serianni avesse dato il via libera alla richiesta dell'avvocato difensore Giancarlo Bertagnolio, il gip Edoardo Di Capua ha respinto la richiesta (il giudice titolare, Paolo Bernardini, si era astenuto in quanto aveva già firmato il provvedimento di custodia cautelare).

Nella motivazione, il giudice tra l'altro scrive che «è [illegible] ria un'adeguata istruttoria per stabilire se l'imputato abbia [illegible] to dolosamente; oppure in presenza di presupposti di legittima difesa ma eccedendone colposamente; o, ancora, abbia ritenuto che esisteva la suddetta "causa di giustificazione"».

Infatti, il pm aveva chiesto il rinvio a giudizio dell'imputato per il reato di omicidio volontario, [illegible] riconoscendogli di aver agito con [illegible] convinzione di essere vittima di un furto (una decina di milioni che gli sarebbero serviti per acquistare un'auto).

Però, secondo il gip, «sussistono numerose lacune nella ricostruzione del fatto, che difficilmente potrebbero essere colmate attraverso il semplice esame dell'imputato, unica attività istruttoria possibile in sede di giudizio abbreviato».

Il dottor Di Capua ha quindi fissato per il 24 marzo una nuova udienza preliminare, in cui appare [illegible] il rinvio a giudizio del [illegible] ore e la spedizione del fascicolo in Corte d'Assise a Novara.

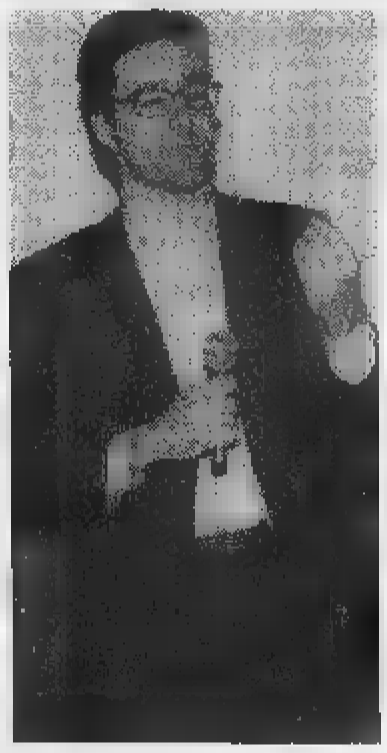
Se comunque i giudici della Corte [illegible] ritenessero fondate le tesi difensive, ad [illegible] potrebbe comunque venire riconosciuto il consistente sconto di pena già previsto [illegible] rito abbreviato. **[d. p.]**

Affollata assemblea l'altra sera: gli utenti si riuniscono in associazione

«L'acqua? Cara e non potabile»

Pollone, è guerra all'acquedotto privato





Nelle immagini di Michelotti due momenti dell'assemblea che si è svolta giovedì sera al [illegible] parrocchiale di Pollone sugli annosi problemi dell'acquedotto privato. L'avvocato **Luca Boggio** che ha consigliato gli abitanti sulle decisioni da prendere nella querelle

POLLONE. Lamentele, mugugni, qualche isolata presa di posizione, poi la scelta di promuovere un incontro [illegible] affrontare una volta per tutte il «problema acqua». Problema davvero, perchè Pollone si trova con [illegible]qua cara e per di più non potabile.

Giovedì [illegible] il teatro parrocchiale era gremito di pollonesi, più di un centinaio, chiamati [illegible] discutere sull'annosa questione [illegible] [illegible] pronunciarsi sulla costituzione di un'associazione che li rappresenti [illegible] maggior potere [illegible] competenza, senza «dare [illegible] contro muro» con gli enti che possono intervenire nei loro specifici ambiti.

L'avvocato Luca Boggio, che aveva già predisposto [illegible] boz[illegible] di statuto, ha poi ufficialmente sancito la nascita dell'«Associazione Utenti Acqua Pollone». Quasi tutti i presenti si sono iscritti ed altri potranno farlo nel prossimo futuro.

Fatta salva qualche frecciatina sulla lentezza di una risposta dell'amministrazione comunale, nel mirino della discussione è subito finita la «Società acqua potabile di Pollone srl» che ha in concessione l'intero patrimonio idrico, dalle fonti alla distribuzione [illegible] che provvede a redigere le bollette di consumo.

I pollonesi presenti in sala non hanno rinunciato a pronunciare un nome loro noto (e molto [illegible] anche al di fuori del paese), ponendo precisi quesiti: perché l'acqua costa così cara e perché risulta non potabile e scarsa; chi e come può risolvere il problema [illegible] è possibile far fallire la «Società acqua potabile di Pollone srl», affinché [illegible] Comune possa acquisirla [illegible] [illegible] prezzo ragionevole. Ma soprattutto gli abitati vogliono sapere come evitare di pagare ancora somme esorbitanti per un servizio che è più [illegible] definire disservizio. I promotori dell'incontro, tra cui Paolo Tha e Maurizio Urro, hanno lasciato il compito [illegible] rispondere ai quesiti posti dall'assemblea all'avvocato Boggio, che ha diviso la problematica in due aspetti: potabilità e tariffe.

Sulla potabilità, la via da percorrere è molto articolata, quindi più lunga ma (in possesso di adeguate documentazioni), può portare il concessionario a sanzioni anche penali.

Al contrario le tariffe (sulle quali il Comune può esprimere solo [illegible] parere non vincolante e che già nel '90 fu negativo), rispetto a quelle [illegible] registrate all'Upica (ente controllo prezzi), con approvazione del Comitato provinciale prezzo so[illegible] altissime, sia per l'importo al metro cubo di consumo che per gli scaglionamenti [illegible] quest'ultimo. L'acqua a Pollone costerebbe mediamente il doppio del dovuto. Immediata la decisione: portare le bollette per la computerizzazione dei dati e «pagare il dovuto» tutti insieme, chiedendo il rimborso dell'eccedenza. Per una globale azione contro la società concessionaria, [illegible] inoltre importante [illegible] la proprietà delle quote. Il capitale sociale è [illegible] [illegible] milioni e mezzo di cui 13 milioni e [illegible] per quote di Angelo Bonesio. Chi detiene le altre, essendo numericamente non decisive quelle dell'intera popolazione di Pollone? La risposta si dovrebbe trovare nel Registro delle Imprese, che elenca le quote di tutti i soci.

Al termine della serata, che si è svolta in clima estremamente civile e costruttivo, questo il commento del sindaco Milly Piacenza: «Approvo la costituzione dell'associazione e la difendo. Io sono con i pollonesi [illegible] non solo per questa sera: ho giurato di far rispettare le leggi esistenti e se la società concessionaria ha "tariffato" oltre il lecito, non mi sottrarrò certo al mio dovere».

[illegible] Sandigliano

DALLA PROVINCIA

Gaglianico

Oggi apre una [illegible] edizione di [illegible] Show»

Apre oggi a Biella Fiere il «Motor Show», l'expo legato al mondo dei motori. Numerose le novità, tra cui due nuovi gioielli della Mercedes, la «Classe M», il nuovo fuoristrada e la piccola «Classe A», riveduta e corretta, dopo i noti problemi accusati dalla versione «Alce». Tra le manifestazion collaterali, un [illegible] [illegible] proprio «mini rally» proposto dalla «Biella Corse» domenica [illegible] marzo, giorno di chiusura della manifestazione, su un percorso di trecento metri e con l'utilizzo [illegible] numerose auto [illegible] rally preparate per [illegible] il Trofeo Uisp e di kart da corsa, autentici bolidi che viaggiano fino a [illegible] velocità di 136 Kmh. L'expo di Gaglianico (nei padiglioni lungo [illegible] Trossi), è aperta con questi orari: sabato e domenica 15-23, giorni feriali 20-23. [r. mo.]

Associazioni

Mercoledì la Festa della neve [illegible] «Pero»

Mercoledì [illegible] terrà l'annuale Festa della Neve della società sporti[illegible] «Pietro Micca» a Courmayeur a cui parteciperanno [illegible] mille studenti delle scuole medie inferiori e superiori del comprensorio biellese. [d. sa.]

Finanza

Banca Sella inaugura [illegible] Roma la quarta succursale

E' stata inaugurata ieri una nuova succursale Banca Sella a Roma: si tratta della quarta nella capitale, dopo gli uffici aperti in piazza Poli e le agenzie di via Zamboni e via Pereira. Il nuovo sportello si trova in via Angelo Emo, 91. Tiziana Ceci è la responsabile e sarà affiancata da altri due impiegati. La succursale è dotata [illegible] Bancomat esterno. L'orario [illegible] apertura è dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 14,45 alle 15,45. Sono attive due linee telefoniche che rispondono ai numeri 39.732.180 e 39.732.235; fax 39.732.235. [f. p.]

Corsi di formazione da Vigliano [illegible] Madrid

Studenti del «Cnos» a lezione in Spagna

VIGLIANO. Partiranno il 10 [illegible]o per [illegible] stage di tre setti[illegible] in Spagna: sono 13 allievi del [illegible] di specializzazione dei Centri di Formazione Cnos-Fap salesiani di Vigliano. L'iniziativa sarà finanziata dal fondo sociale europeo nell'ambito del programma «Leonardo da Vinci». I giovani alloggeranno a Madrid [illegible] parteciperanno [illegible] un programma formativo che prevede corsi tecnici, visite [illegible] aziende e attività culturali. Gli allievi che parteciperanno all'iniziativa sono: Lorenzo Baldo, Andrea Bianco, Andrea Biancofiore, Massimo Caggianese, Luca Capuzzo, Luca Florio, Daniele Garone, Graziano Lora To[illegible]o, Gian Nicola Maffei, Fabrizio Mombello, Alessandro Pavan, Luca Perolio, Marco Poli. Li accompagnerà Luca Ariatta, docente [illegible] [illegible] di formazione.

Lo stage ha i seguenti obiettivi: aiutare i giovani ad approfondire le tecnologie informatiche per la progettazioni e produzione meccanica; verificare l'uso di tali tecnologie in un altro Stato [illegible] motivandone così l'apprendimento in vista di eventali inserimenti lavorativi al di fuori del proprio paese di origine. Sarà inoltre approfondito l'uso pratico della lingua spagnola soprattutto in ambito tecnico, la conoscenza del modello formativo iberico in modo da permettere ai giovani di venire in contatto con una «cultura diversa», per accrescere la loro mentalità europea.

A questo scopo sono previste lezioni teorico-pratiche di tecnologia Cad, Cnc ed Elettrotecnica; studio di un modulo di lingua spagnola; visite ad aziende del settore meccanico che [illegible] tecnologie informatiche per la progettazione e la produzione.

Attività collaterali: conoscenza della cultura e della [illegible]cietà spagnola; animazione locale con i coetanei della scuola ospitante; visita alla città di Toledo. [f. p.]

All'«In's» di Gaglianico; denaro in fumo

Il gas per aprire una cassaforte

GAGLIANICO. Hanno fatto esplodere [illegible] il gas la [illegible] continua di un supermercato, ma la maggior parte delle banconote custodite all'interno, circa sei milioni di lire, [illegible] [illegible] incenerite o danneggiate in modo grave al punto da non [illegible] più utilizzabili.

E' successo la notte tra mercoledì e giovedì [illegible] Gaglianico, nel centro commerciale «In's» di via Matteotti, gestito da Pie[illegible] C.C., 28 anni, di Viverone, che ha scoperto il colpo giovedì mattina alla riapertura dell'esercizio.

L'esplosione [illegible] stata molto forte anche [illegible] nessuno degli abitanti della zona pare averla sentita. Gli uomini della Mobile, Volante e Scientifica della Questura hanno trovato il forziere sventrato e [illegible] suo sportello [illegible] una distanza di circa dieci metri.

La cassa conteneva l'incasso del giorno prima [illegible] banconote di vario taglio, molte delle quali sono state ritrovate completamente bruciate e non più spendibili.

La tecnica usata dai malviventi [illegible] già conosciuta dagli investigatori: viene immesso gas nella cassa e, dopo aver sigillato con il mastice ogni foro, viene fatto esplodere il forziere con una miccia.

Non è la prima volta che nel Biellese si verificano episodi simili, anche [illegible] [illegible] sempre sono andati a segno.

In almeno altre tre circostanze i ladri hanno tentato con lo stesso sistema attacchi [illegible] danni delle casse continue, falliti per varie ragioni.

A questi episodi si sono aggiunti negli anni [illegible] quelli legati alla cosiddetta «banda della fiamma ossidrica» specializzata nell'assalto agli uffici postali.

Nei tentativi ai danni di due «bancomat» di Biella e del Barazzetto i ladri, forse disturbati, furono costretti alla fuga e abbandonarono sul posto i «ferri del mestiere». [f. p.]

Ieri pomeriggio

A Sagliano [illegible]

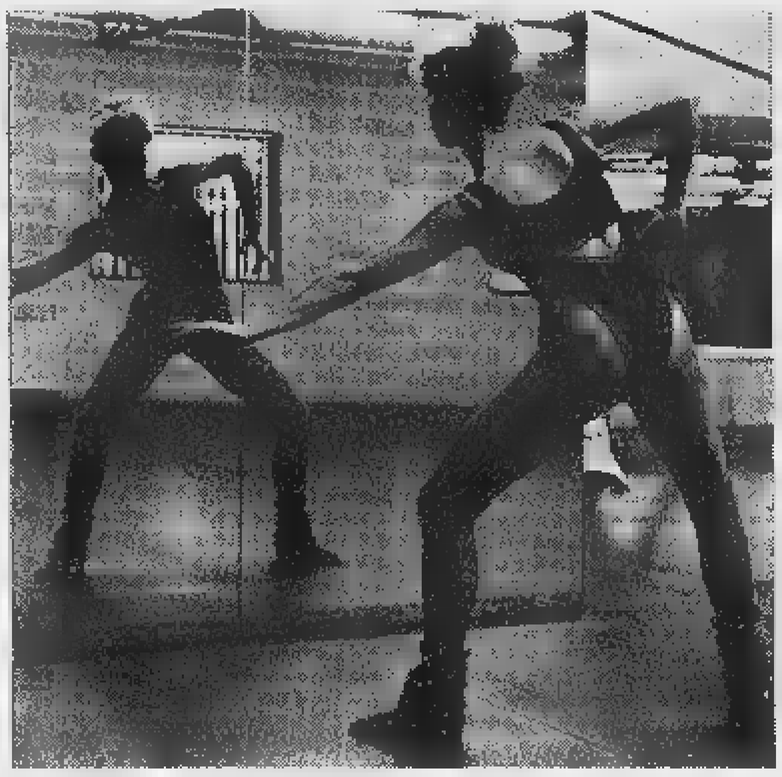
BIELLA. Con il ritorno del bel tempo dopo [illegible] precipitazioni della scorsa settimana, [illegible] ripresi anche gli incendi di pascoli e boschi in tutto il Biellese.

L'ultimo episodio si è verificato ieri poco dopo le 13 a Sagliano, [illegible] località «Passobreve», dove un vasto incendio ha distrutto diversi ettari [illegible] bosco e pascolo, interessando marginalmente anche alcune [illegible] (ma il pericolo [illegible] [illegible] immediatamente scongiurato).

Sul posto son[illegible] intervenuti una quindicina di uomini tra vigili del fuoco, forestale e volontari anticendio. L'opera [illegible] spegnimento e bonifica è durata [illegible] quattro ore.

Gli incendi [illegible] alimentati dall'erba secca e provocati quasi sempre dalla disattenzione della gente, spesso convinta di poter domare agevolmente le fiamme di piccoli roghi accesi per bruciare sterpaglie o per ripulire i fondi dall'erba vecchia e favorire la crescita di quella nuova. [f. p.]





E' «boom» di massaggi [illegible] ginnastica dolce nei centri specializzati

Tutti in forma con lo stretching

I suggerimenti per restare sempre in linea

Belle, curate, eleganti e [illegible] un fisico scattante. Siete pronte ad affrontare l'arrivo della primavera? Senza pretendere una silhouette alla Carla Bruni e, soprattutto, [illegible] farsi mettere in croce dall'ago della bilancia, la ginnastica può essere un valido aiuto per la conquista [illegible] una buona forma. Diete [illegible] parte, vale la pena di tenere presente alcuni accorgimenti che possono regalare a tutti benessere e, perchè no?, [illegible] pizzico di armonia in più. Non obbligandoci ad un massacrante «tour» di esercizi aerobici che finirebbe con lo sfiancare anche le seguaci di Jane Fonda, adolescenti, giovani mamme e nonne pimpanti possono ritagliarsi qualche minuto durante la giornata per dedicarsi alla ginnastica dolce. Bastano trenta minuti [illegible] mantenersi sempre in buona forma fisica.



Ecco qualche suggerimento. Lasciati da parte i pesi piombo che nemmeno Maciste riuscirebbe a sollevare, lo stretching (seguite i movimenti del vostro gatto e diventerete dei campioni) [illegible] fondamentale per l'allungamento dei muscoli della schiena, delle braccia e delle gambe. In fondo non ci vuole molto: con un po' di buona volontà, [illegible] sufficiente frazionare il tempo che si sceglie di dedicare all'esercizio fisico in due momenti diversi della giornata, come suggeriscono le riviste specializzate in fitness. Nel giro di pochi giorni l'ago della bilancia [illegible] segnerà, [illegible] ogni probabilità, sempre lo stesso peso, ma starete sicuramente meglio con voi stesse [illegible] sarete più tolleranti con i vostri colleghi di ufficio, con il fidanzato nervoso [illegible] con il mondo intero.

Carla Guabello di «Peso Forma» ha un'esperienza trentennale nel campo dell'estetica e del fitness e dice: «Proponiamo un programma personalizzato per ciascun cliente, tenendo presente le esigenze, alcune caratteristiche e i dati della persona, come ad esempio l'età». Si rivolgono a Peso Forma, che si trova a Biella in via Losana, i giovani alle prese con i primi fastidiosi problemi di linea, la persona di [illegible] età e gli anziani che sentono il bisogno di fare movimento. E chi vuole imparare a magiare meglio. Lo studio dispone di [illegible] sala con macchinari elettrici e meccanici. Inoltre il centro conta sulla presenza [illegible] un medico.

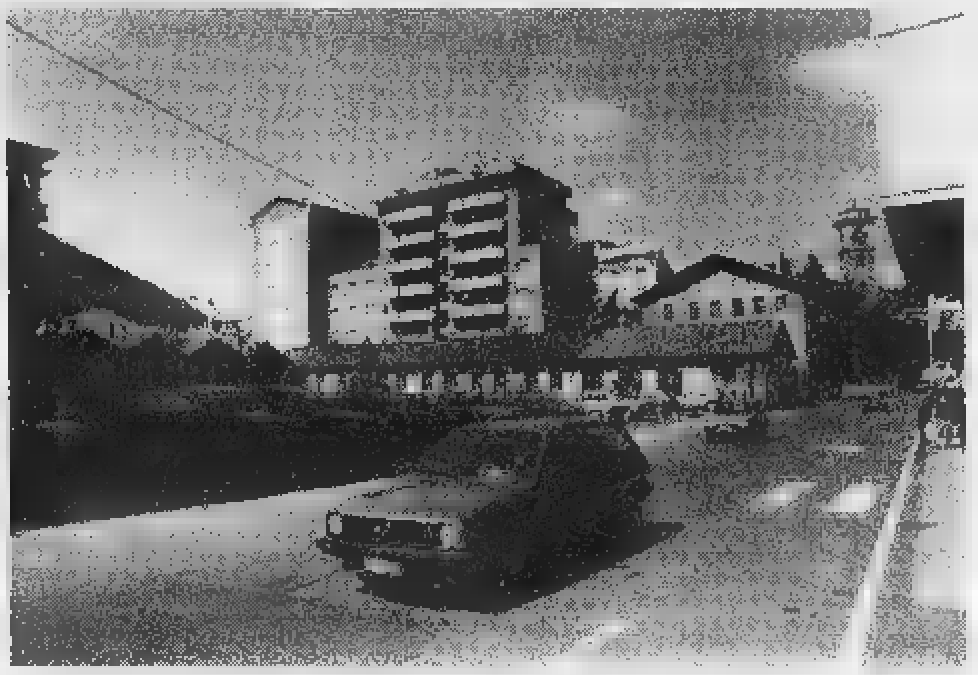
E [illegible] non ne volete sapere neppure di ginnastica dolce, concedetevi almeno un massaggio: nei centri specializzati c'è un [illegible] e proprio «boom». Ed infine provate a lasciare più spesso in garage l'automobile [illegible] [illegible] salire le scale a piedi. Con po[illegible] fatica i risultati sono assicurati.



Il Comune restituisce ai cittadini i 300 milioni incassati in più nel '97

A Borgo tassa rifiuti con lo sconto

Abolita l'imposta sui tendaggi dei negozi



A Borgosesia mini-rivoluzione per le tasse: diminuisce quella della raccolta rifiuti e viene abolita quella dei tendaggi esterni dei negozi

BORGOSESIA. Tasse e imposte sono in continuo aumento? A Borgosesia no. [illegible] aver [illegible] abolito alcuni balzelli, l'amministrazione comunale ha ora deciso di restituire parte dei soldi versati nel '97 dalla cittadinanza per il servizio di raccolta rifiuti. Le entrate hanno fatto segnare [illegible] attivo di 300 milioni, e il sindaco ha optato per la restituzione, con un [illegible] sconto sulla bolletta del '98.

Non è una barzelletta, la conferma [illegible] direttamente [illegible] Corrado Rotti: «Alla base di tutto c'è una legge nata male. Da quando hanno stabilito che il servizio dei rifiuti va pag[illegible] in base ai metri quadri delle abitazioni [illegible] non secondo il numero di persone fisiche che le abitano, succede che l'introito sia maggiore. E, francamente, non [illegible] giusto». Il discorso [illegible] Rotti ha una logica semplice: una famiglia [illegible] quattro persone che abita in [illegible] appartamento di 100 metri quadri produce più immondizia che un «single», magari anziano, che risiede [illegible] vecchia cascina di qualche frazione, eppure è proprio quest'ultimo a pagare di più. E questo porta ad un'impennata delle entrate mentre i costi restano stabili.

«C'è solo una soluzione quin[illegible] - aggiunge Rotti - restituire la cifra avanzata». Certo, anche in questo [illegible] qualcuno avrà un vantaggio maggiore, [illegible]que non è consueto che un'amministrazione pubblica decida di compiere un gesto del genere.

Ogni borgosesiano quindi, si vedrà la bolletta del '98 alleggerita mediamente [illegible] circa il 15 per cento rispetto alla cifra ver[illegible] per l'anno precedente.

«La mia linea è sempre stata quella [illegible] [illegible] aumentare i costi [illegible] carico della popolazione. Da quando siamo stati eletti, a Borgosesia non si sono registrati incrementi sulle imposizioni [illegible] quindi riteniamo che sia anche giusto operare [illegible] restituzioni quando si verificano [illegible] come quello della raccolta rifiuti». Non solo, sono anche state abolite altre imposte: dopo quelle sui passi carrai e sulle griglie delle cantine, è di recente sparita pure quella sui tendaggi esterni dei negozi: «Certe cose accadono solo in Italia - commenta Corrado Rotti - come è possibile far pagare una quota perchè c'è un cancello [illegible] peggio ancora perché la propria cantina sotterranea ha una copertura a griglia che interessa [illegible] suolo pubblico?». Naturalmen[illegible] il concetto vale anche per le cosiddette «capottine»: «Ma che senso ha - si chiede il sindaco - far pagare un commerciante solo perché davanti alla vetrina ha una tenda che ripara dal sole [illegible] dalla pioggia?».

Ivan Fossati

Ponte sul Sesia

Anche l'Anas dice di sì

BORGOSESIA. Ponte sul Sesia, è arrivato un altro parere favorevole. Anche l'Anas ha dato [illegible] suo benestare al collegamento tra il centro abitato di Borgosesia e la sponda destra.

Il veto dell'ente nazionale delle strade poteva rappresentare l'ultimo possibile ostacolo per costruire il ponte di via Nicolao Sottile, un'opera per la quale il sindaco Corrado Rotti sta lavorando sin dai primi mesi del suo insediamento. L'iter burocratico delle autorizzazioni [illegible] ormai quasi completato, quindi si potrà avviare la [illegible] fase, comunque estremamente burocratica, che porterà all'assegnazione dell'appalto, poi si darà il via al cantiere.

«L'ok dell'Anas - spiega Rotti - era [illegible] atto molto importante, ora manca soltanto più un parere [illegible] per questo non dovrebbero esserci grossi problemi. La prima parte del lavoro quindi, adesso si può [illegible]siderare conclusa». [i. fo.]

NOTIZIE [illegible]

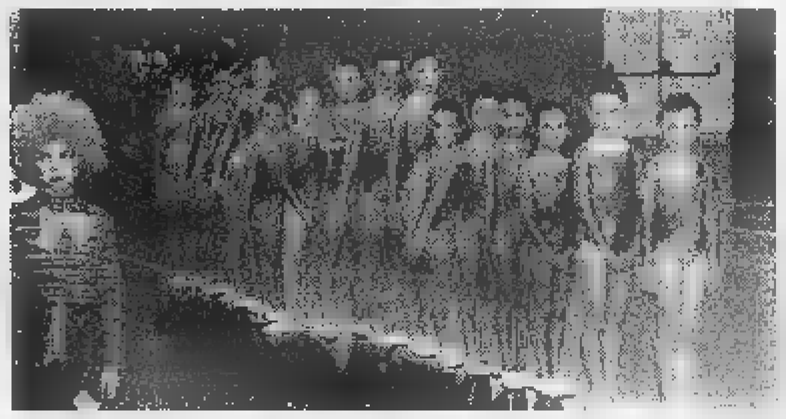
Varallo

Golf finisce contro [illegible] auto [illegible] sosta

Quattro auto sono rimaste coinvolte in [illegible] incidente avvenuto l'altra sera. Una Volkswagen Golf sulla quale viaggiavano cinque giovani è finita contro [illegible] veicolo in sosta, che è poi carambolato su altri due mezzi. E' accaduto [illegible] Varallo, [illegible] prossimità del ponte Antonini sul torrente Mastallone, e una sola persona è rimasta ferita. La Golf era condotta da Davide Mazzucchelli, 21 anni residente a Varallo Pombia. Il giovane ha perso il controllo della vettura che è andata a cozzare contro la Peugeot 106 di Alessandro Mammana, residente a Varallo. La Golf ha poi concluso la sua [illegible] un'ottantina [illegible] metri più avanti, mentre la Peugeot è finita contro una Fiat 126 e una Fiat Tipo pure parcheggiate sul lato della strada. Davide Mazzucchelli ha riportato ferite lievi. [p. q.]

Vercelli

Il gruppo Ciao alle finali di ginnastica ritmica



La squadra di ginnastica ritmica del Gruppo «Ciao» di Vercelli (nella foto di Renato Greppi) prenderà parte alla fase interregionale del campionato «coreografico» delle Pgs, le Polisportive giovanili Salesiane, in programma domani pomeriggio, alle 15, ad Alessandria. Le giovani atlete del Sacro Cuore di Vercelli [illegible]no allenate da Ernestina Biano, istruttrice nazionale. [d. b.]

Gattinara

Su Telecupole e Telealpi video sulla «Città del vino»

Nell'ambito dei programmi enologici relativi a «I colori delle Città del vino», iniziativa della Regione in cui è inserita anche Gattinara, [illegible] stato realizzato [illegible] video girato sul territorio dei nebbioli nel dicembre scorso, sotto [illegible] titolo «Città del vino, non solo vino». Il reportage televisivo verrà trasmesso oggi da Telecupole dalle 11,30 alle 12,30 e da Telealpi dalle 21,30 alle 22,30. [g. bar.]

Vercelli, rito abbreviato per il blitz con il cane antidroga

Eroina nel deposito, Pasquino condannato a 3 anni e 8 mesi



Il cane Togo durante il blitz della Squadra mobile che ha portato alla scoperta dell'eroina in un deposito di Canton Billiemme

VERCELLI. Tre mesi fa il sequestro della droga: [illegible] grammi di «brown sugar» (l'equivalente [illegible] [illegible] centinaio [illegible] dosi) ed altre [illegible] dosi di eroina già pronte per l'uso. Ieri il processo, con rito abbreviato: il vercellese Giovanni Pasquino è [illegible] condannato a 3 anni ed [illegible] mesi di carcere e ad una multa di 24 milioni per detenzione e spaccio. Gli stupefacenti erano nascosti nel magazzino accanto [illegible] casa dell'uomo, in Canton Billiemme. E [illegible] trovarli, completando il blitz della Squadra mobile, era [illegible] il fiuto di Togo, un cane antidroga in forza al Distaccamento regionale della polizia.

Giovanni Pasquino, 57 anni, balzolese d'origine [illegible] residente a Vercelli, viene arrestato nei primi giorni di dicembre. Le forze dell'ordine, nell'indagine coordinata dal sostituto procuratore Marco Grandolfo, stanno controllando la casa e gli spostamenti dell'uomo da più di un mese. Riescono a sorprenderlo mentre [illegible] vendendo due dosi di eroina ad un cliente, in fondo [illegible] viale Aeronautica: [illegible] manette scattano prima che Pasquino riesca [illegible] intascare [illegible] 80 mila [illegible] pagam[illegible]

La perquisizione nella casa di Canton Billiemme sembra però [illegible] avere fortuna (così [illegible] due blitz delle settimane precedenti) finchè non entra in azione Togo. Nel deposito vicino all'alloggio il cane lupo riesce a scoprire il nascondiglio di 28 dosi di sostanza stupefacente pronta per l'uso, confezionata [illegible] sacchetti [illegible] cellophane a[illegible]ratamente nascosti in un barattolo di vetro chiuso con il ne[illegible] isolante. Togo trova anche un blocchetto di «brown sugar» da 19 grammi (dall[illegible] droga, secondo gli esperti, sarebbe stato possibile ricavare [illegible] centinaio di dosi) e due grammi [illegible] hashish e marijuana.

Giovanni Pasquino, difeso dagli avvocati Scheda e Rossi, chiede di [illegible] processato [illegible] uno dei riti alternativi previsti dal Codice: il giudizio abbreviato, che consente la riduzione di un terzo della pena. Il pm Grandolfo presta il consenso e ieri il giudice per l'udienza preliminare Emanuela Dufour ha celebrato il processo con questo rito. L'accusa chiede la condanna di Pasquino [illegible] 4 anni di [illegible]sione (con una multa di 27 milioni), il gup si ferma a [illegible] anni [illegible] 8 mesi [illegible] una multa di 24 milioni. [r. m.]

[illegible] le ditte associate all'Ascom hanno la possibilità di assumere giovani part-time

Cantieri di lavoro per disoccupati

I bandi sono disponibili a Vercelli e a Borgosesia

VERCELLI. Siete disoccupati e vi interessa un impiego anche [illegible] temporaneo? Il Comune di Vercelli può esservi di buon aiuto con tre cantieri di lavoro. Il primo riguarda mansioni da prestare nei cimiteri cittadini e comprende ottanta giornate lavorative; il secondo (in tutto 120 giornate) si riferisce all'archiviazione di dati informativi all'Ufficio di Stato civile, mentre il terzo impiego (65 giornate) propone lavori di manutenzione ordinaria in edifici comunali. I posti a disposizione in [illegible] sono trenta [illegible] le domande [illegible] partecipazione possono essere presentate da lunedì fino alle 17 del 16 marzo.

L'amministrazione fa pre[illegible] che per ritirare i bandi, il fac-simile delle domande e per informazioni più approfondite ci si può rivolgere al settore Personale del Comune nei giorni dal lunedì al mercoledì, dalle 8,30 a mezzogiorno e dalle 14,30 alle 17, nei giorni dal giovedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30.

Intanto cento imprese iscritte all'Associazione commercianti [illegible] provincia [illegible] Vercelli potranno sfruttare le agevolazioni previste dal piano d'inserimento professionale. Le ditte associate all'Ascom, quindi, possono assumere part-time giovani disoccupati in età compresa tra i 19 e i 32 anni, [illegible] un costo orario di 3750 lire, senza alcun onere contributivo. Le integrazioni contributive [illegible] salariali saranno a carico del ministero del Lavoro. L'iniziativa [illegible] valida fino al 31 dicembre di quest'anno, ma al termine dell'esperienza sarà possibile creare con il lavoratore un contratto di formazione.

Infine a Borgosesia la sezione circoscrizionale per l'impiego fa presente che giovedì dalle 8,30 alle 13 i disoccupati potranno presentarsi per i lavori socialmente utili, cioè quelli nati per aiutare chi è abituato ad affollare gli uffici di collocamento. Il bando è riservato ai disoccupati iscritti alle liste da oltre due anni e gli interessati devono presentarsi con il tesserino rosa e il libretto di lavoro. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere allo 0163-22200.

[illegible] Moreo

Alcuni commercianti si sono accorti di averle avute in pagamento

In Valsesia altre banconote false

Complessivamente ne sono state sequestrate 40



Non è semplice riconoscere i soldi falsi

VARALLO. Altre banconote contraffatte da centomila lire sono state recuperate dai carabinieri. Dopo l'arresto [illegible] quattro torinesi sorpresi a spacciare il denaro falso in alcuni negozi valsesiani, altri commercianti si sono presentati ai militari dell'Arma dopo essersi accorti di [illegible] ricevuto in pagamento le banconote fasulle. [illegible] una settimana ne sono [illegible] poste [illegible] sequestro una quarantina.

Il denaro era stato «smercia[illegible] in diversi esercizi commerciali e locali pubblici, fra Borgosesia [illegible] Varallo. Tutte le banconote recuperate sarebbero direttamente connesse [illegible] il raid compiuto dalla banda torinese. I quattro componenti (Massimo Tommaso Cammarata, Antonio Musella e le sorelle Maria e Gianna Lauretano [illegible] sempre trattenuti nel carcere di Vercelli) nei giorni scorsi, [illegible] [illegible]to degli acquisti pagando conti irrisori con centomila false e ricevendo quindi denaro «buono» come resto.

I sospetti di alcuni negozianti avevano trovato conferma con l'intervento dei carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Varallo: grazie ai prodotti trovati nell'auto i militari erano risaliti ai negozi truffati, procedendo al sequestro delle prime trenta banconote. L'allarme per la presenza di soldi falsi è generale su tutto il territorio della provincia; altri [illegible]questri delle forze dell'ordine [illegible] infatti stati effettuati nel capoluogo.

Le banconote recuperate risultano contraffatte in maniera piuttosto abile: sono pochi i particolari che le distinguono da quelle [illegible] una diversa [illegible]sistenza della carta, la filigrana sostituita con stagnola, una determinata area che al [illegible] risulta [illegible] rugosa. E' possibile che nei prossimi giorni si proceda a altri «sequestri». [p. q.]

Parla il presidente della Regione Enzo Ghigo ospite alla Borsa del Turismo

«Investimenti garantiti per rivalutare il turismo»





Stand alla Fiera di Milano per richiamare l'attenzione sul patrimonio e lanciare la candidatura olimpica

MILANO. Il Piemonte ieri è stato [illegible] protagonista nella coloratis[illegible] vetrina della Borsa internazionale del Turismo, alla Fiera di Milano. Una «kermesse» rivolta soprattutto agli operatori del settore ma che oggi e domani è aperta a tutto il pubblico: sono attesi oltre 100 mila visitatori. Proprio agli operatori e ai giornalisti specializzati, cioè a chi gestisce e contribuisce a definire concretamente i flussi turistici, ieri [illegible] è rivolto il presidente della Regione, Enzo Ghigo, per annunciare che «del [illegible] patrimonio regionale, il turismo è stato scelto, per la sua trasversalità rispetto [illegible] più settori e per le componenti sociali ed economiche, come filo conduttore per un rilancio in chiave generale, con un occhio di riguardo all'innesco di un processo in grado [illegible] ge[illegible] ricaduta economica diretta [illegible] indiretta in Piemonte».

Sulla valorizzazione del turismo [illegible] risorsa, le singole realtà territoriali del Piemonte da tempo si battono [illegible] forza, profondendo sforzi e investendo denaro. [illegible] Lago Maggiore, [illegible] Monferrato, i Sacri Monti, le stazioni termali, le Langhe, l'agriturismo, il Palio di Asti, le f[illegible] del tartufo, solo per fare qualche esempio, da anni [illegible] al centro di un'intensa attività promozionale su iniziativa locale. Ma di rado hanno molta «visibilità» all'esterno della regione. Ecco quindi la scelta [illegible] affacciarsi [illegible] un palcoscenico prestigioso e importante come la Borsa del Turismo di Milano, [illegible] dei più importanti appuntamenti internazionali.

La Regione ha qui allestito uno stand di circa 400 metri quadrati nel quale si richiama l'attenzione in particolare sulla candidatura di Torino (col comprensorio sciistico Alta Val Susa [illegible] Val Chisone) alle Olimpiadi invernali del 2006, sul recupero della Reggia di Venaria e del Borgo Castello della Mandria («i lavori dovranno essere ultimati nel 2001» assicura Ghigo), sul sistema termale, comprese le Terme di Acqui, per la valorizzazione delle quali è stato siglato di recente un patto di programma con investimenti di decine [illegible] miliardi, e sugli «itinerari della fede» legati [illegible] all'Ostensione della Sindone sia al Giubileo.

Proprio su queste ultime iniziative Ghigo ha preannunciato «operazioni di promozione del Piemonte di assoluto livello internazionale» e c'è pure un progetto [illegible] «promozione diretta sul mercato tedesco».

LE PRESENZE

8,5	milioni di visitatori all'anno così suddivisi:
33%	Laghi
25%	Torino, area metropol.
[illegible]	Val Susa
[illegible]	provincia di Novara con parte del Lago Maggiore
[illegible]	provincia di Alessandria con Monferrato casalese e Acqui
4%	Vercelli con Val Sesia
[illegible]	Langhe e Roero
3%	Cuneese
6%	resto del territorio



Tre diverse realtà turistiche: montagna, lago e collina. [illegible] Monferrato alle stazioni termali, [illegible] campi da sci alle spiagge lacuali. Ecco alcuni esempi delle potenzialità turistiche piemontesi

E la filosofia che seguirà la Regione è chiara: «Parte l'operazione di avviare [illegible] pieno ritmo - ha spiegato il presidente - la fase [illegible] cui il turismo [illegible] trasforma in "industria" e, considerando la vocazione industriale che ha sempre caratterizzato la nostra regione, crediamo di avere tutte le credenziali adatte a proporci [illegible] realtà emergente nel mercato turistico, con forte predisposizione alla qualità del turismo [illegible] al turismo [illegible] qualità. Non è un [illegible] che le linee direttrici del prossimo quinquennio facciano leva su concetti quali la qualità dell'accoglienza, l'uomo-turista al centro del sistema turismo, la valorizzazione dell'ambiente [illegible] del [illegible] bene, il riappropriarsi di valori e aspetti del patrimonio culturale che rendono il Piemonte terra di grande tradizione [illegible] di grandi potenzialità turistiche».

Secondo Ghigo, «per [illegible] turismo regionale è iniziato l'anno zero» [illegible] punto [illegible] partenza è l'Atr, l'Agenzia regionale per [illegible] promozione del turismo, che [illegible] suben[illegible] alle vecchie Apt: «Vuol es[illegible] la leva per far eccellere il sistema turistico regionale, rappresentando e coordinando il network [illegible] 12 neonate agenzie locali ed occupandosi delle relazioni con il mercato nazionale e internazionale». Ghigo ha sottolineato «la forte rappresentanza» nel consorzio degli imprenditori turistici privati.

Lo stand del Piemonte alla Bit è stato molto frequentato dagli operatori. Qui, l'altro giorno sono state presentate le Terme di Acqui e ieri pomeriggio il Palio di Asti. E' forse l'unico stand chiuso dell'immensa rassegna, «proprio perché così i visitatori possono godersi appieno tutte le suggestioni proposte». Su uno [illegible] multivision scorrono 300 immagini significative, in quattro vetrine fanno bella mostra di sé formaggi e vini Doc. E da Milano il Piemonte si lancia alla conquista del mercato turistico.

[illegible] Facciolo

Lo rileva il test della rivista AltroConsumo

Acqua potabile promossa a Cuneo, Torino e Aosta

Risultato sorprendente nella Granda: a volte è meglio di quella in bottiglia

ACQUA POTABILE: RISULTATI DEL TEST

	AOSTA	CUNEO	TORINO
RESIDUO FISSO A 180° C (MG/L)	171 ottimo	98 ottimo	126 ottimo
DUREZZA (GRADI FRANCESI)	25 buono	12 ottimo	15 ottimo
NITRATI (MG/L)	10 buono	3 ottimo	19 ottimo
NITRITI	ottimo	ottimo	ottimo
COMPOSTI ORGANO-ALOGENATI TOTALI	ottimo	ottimo	medio
PESTICIDI TOTALI	ottimo	ottimo	ottimo
GIUDIZIO GLOBALE	buono	ottimo	medio

GIUDIZIO: OTTIMO · BUONO · MEDIO

Test che nelle aspettative dove[illegible] rivelare un'altra magagna del Bel Paese, l'acqua potabile. E, invece, [illegible] sorpresa è stata che dai rubinetti delle 40 città prese come campione dell'inchiesta di AltroConsumo, rivista milanese del Comitato consumatori, [illegible] acqua buona, [illegible] volte migliore di quella che si compra in bottiglia.

Nel Nord Ovest tre città sotto [illegible] Torino, Cuneo e Aosta. Tutte e tre promosse. Il capoluogo piemontese con punteggio «medio», Cuneo [illegible] «otti[illegible] e Aosta [illegible] «buono». Un'inchiesta che ha cancellato luoghi comuni dettati da malevoli pregiudizi. L'acqua di Cu[illegible] dura? E cioè calcarea? Neanche per idea: il test [illegible] lì a dimostrare che il calcio presente non è soltanto nei limiti [illegible] legge, [illegible] è ben al di sotto, una percentuale da meritare il punteggio massimo, «ottimo».

A Torino bere acqua? Ma se la prendono dal Po? Vero, viene captata anche dal grande fiume, ma i veleni che la corrente trasporta, nei tubi dell'acquedotto non entrano. [illegible] pres[illegible] di nitrati e nitriti è irrilevante, ci [illegible] tracce dei composti organoalogenati (solventi) [illegible] sempre in quantità più che accettabili, tanto da [illegible] punteggio «medio».

Aosta non raggiunge la votazione «ottimo» a [illegible] di due parametri, quello sui nitrati (derivano da escrementi animali degli allevamenti o da fertilizzanti azotati) e quello sulla durezza dell'acqua che ha indi[illegible] 25, contro il 12 di Cuneo e il 15 di Torino.

La «regina» è quindi Cuneo che ha 460 chilometri di rete idrica. L'acqua giunge da tre fonti, tutte nella valle Gesso: la sorgente dei Banditi, nel Comune [illegible] Roaschia, quella di Andonno e quella di Bousset, ad Entracque. Le acqu[illegible] «cattive» sono confinate nella val Bormida, dove l'omonimo fiume è stato contaminato dai veleni dell'Acna di Cengio.

Aosta, città tra le montagne, ha la particolarità di avere l'acqua non dalle sorgenti, ma [illegible] pozzi. L'acquedotto ha 115 chilometri di tubazioni. Per Torino, Cuneo [illegible] Aosta acqua buona [illegible] a buon mercato. Anche i prezzi [illegible] positivi: Torino è al secondo posto, con 177 mila lire l'anno per famiglia, Cuneo è quarta, c[illegible] [illegible] mila e Aosta è a 266 mila, ancora al di sotto della spesa media nazionale, di [illegible] mila lire. (e. mar.)

Finali nazionali di Piancavallo, un risultato lusinghiero della rappresentativa

Giochi, 4 bronzi ai giovani sciatori

Sul podio Fiandino, Ferraris, Fusco e una scuola valdostana

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Con un pizzico di fortuna in più poteva andare meglio. Ma è comunque buono il bilancio di Piemonte e Valle d'Aosta nella prima giornata della finale nazionale dei Giochi della Gioventù invernali dominata da altoatesini e veneti. Tre bronzi individuali e uno a squadre, più alcuni piazzamenti di peso: questo il bottino - che deve comprendere anche il sedicesimo posto nel fondo del genovese Fabio Valentini, miglior ligure assoluto - nel quale spiccano i valdostani, più regolari [illegible] presenti nelle posizioni che contano.

Oggi la conclusione, con le staffette di fondo e la gimcana. Ieri, prima dell'esibizione degli olimpionici di short track, le medaglie sono andate alla tredicenne cuneese Roberta Fiandino (Scuola Media Demonte), all'ossolano Andrea Ferraris (Media di Vanzone, nel Verbano Cusio Ossola), pure lui [illegible] 13 anni, che sogna di diventare ingegnere, nello [illegible] nordico; e [illegible] torinese Ludovica Fusco (Media «Murialdo» di Rivoli), nel gigante. Bronzo anche per la Media «Saint Roch» di Aosta nella classifica [illegible] squadre del fondo, grazie a Hele Jiaques Petit (settima), Giusette Baralleri (dodicesima) e Fabien Coquillard (ventesima). Bravissime, sempre nel fondo, la Media «Testore» di Santa Maria Maggiore (quarta con Rosella Caretti, ottava; Emma Pellegrini e Sidonia Zannelli (ventiseiesima e ventisettesima) [illegible] la «Viglino» [illegible] Villeneuve (Aosta), quinta con Chiara Jeantet (decima), Marlene Domaine (diciannovesima) e Germaine Roullet (trentaduesima). Undicesima la «Giolitti» di Dronero, Cuneo (Francesca De Meio, Marta Schellino e Susanna Zabai), tredicesima la Media di Villanova Mondovì (Carlina Baravalle, Ivana Gavotto e Michela Turco).

Nel fondo maschile, quinta posizione per la Media valdostana di Charvensod, che ha piaz[illegible] Daniel Yeuilla e Laurent Chuc [illegible] diciannovesimo posto, Matteo Borbey al quarantatreesimo, undicesimo per la Media di Demonte (quindicesimo Thomas Lisciandrello; trentatreesimo Manuele Mandrile; cinquantanovesimo Daniele Ozenda), quindicesimo per la Media di Varzo (Danilo Filippini, dodicesimo, Mattia Vairoli e Alex Astori).

Nel gigante maschile si attendeva il monregalese Federico Bianchessi (Media «Anna Frank» di Breo), primo alle selezioni regionali. Buona la sua prova, undicesimo. Ma nell'individuale hanno fatto meglio il valdostano Riccardo Bagliani («Saint Roch»), ottavo, [illegible] l'altro monregalese Roberto Merlatti (Villanova), decimo. Bagliani ha trascinato la Media «Saint Roch» al quinto posto [illegible] squadre (Luca Favre trentunesimo e Lorenzo Lutzu più indietro). Quindicesima Villanova (c'erano anche Marco Giuggia e Valentino Russo). Alla Media Villanova Mondovì va la «palma» della sfortuna nello slalom: sia Valentina Basso, [illegible] la sua riserva Ricci, sono rimaste a casa, influenzate. Nella gara, con uno storico quarto posto [illegible] un'atleta abruzzese («ok» anche Linda Lorenzone, Media «Giovanni XXIII» di Domodossola, undicesima). Al decimo posto la «Carlo Viola» di Pont-Saint-Martin (Dalila Stevenin, diciannovesima; Giulia Perolini, trentasettesima [illegible] Nive Rial).

Lorenzo Tanacato

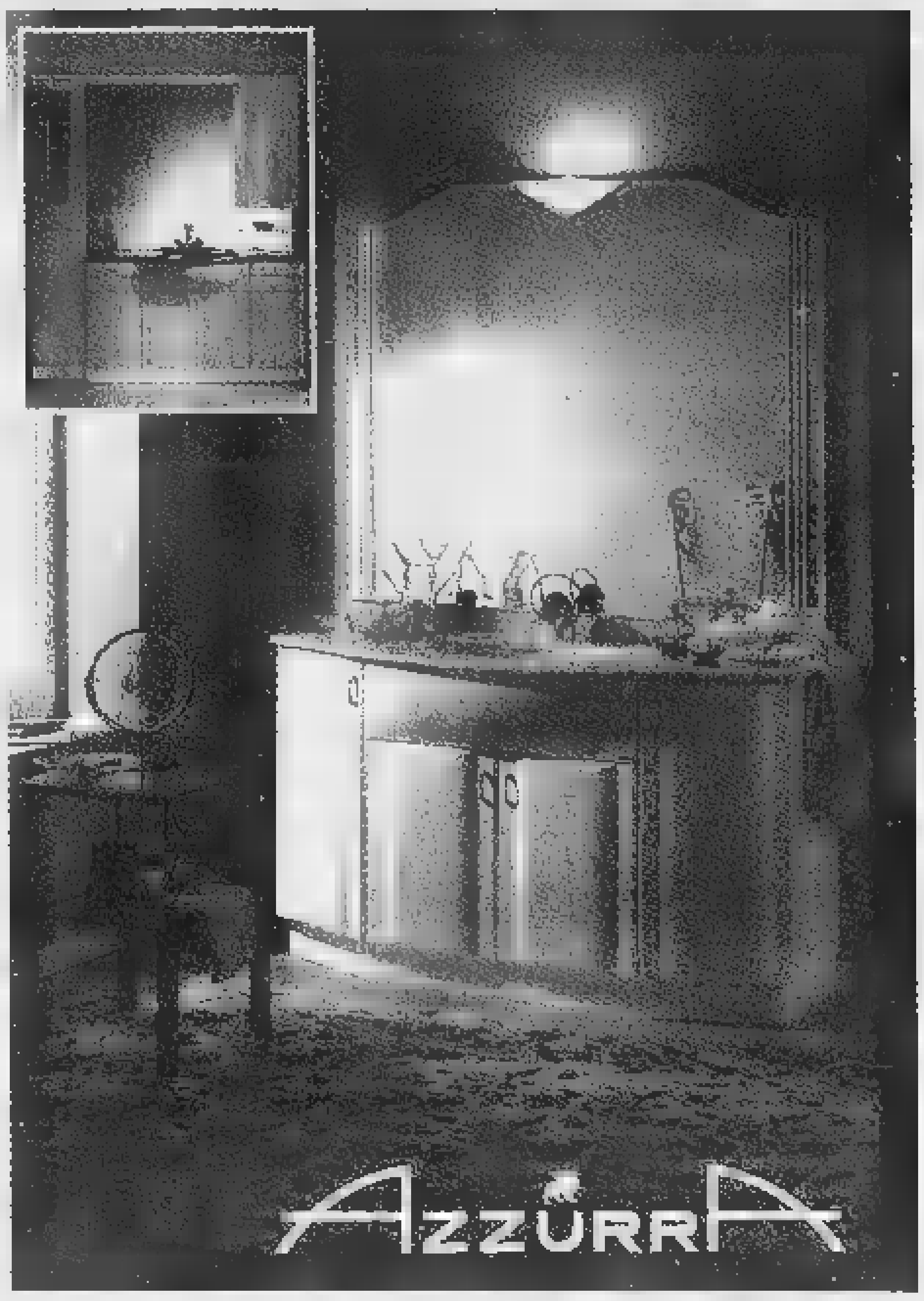


Federico Bianchessi è giunto 11°

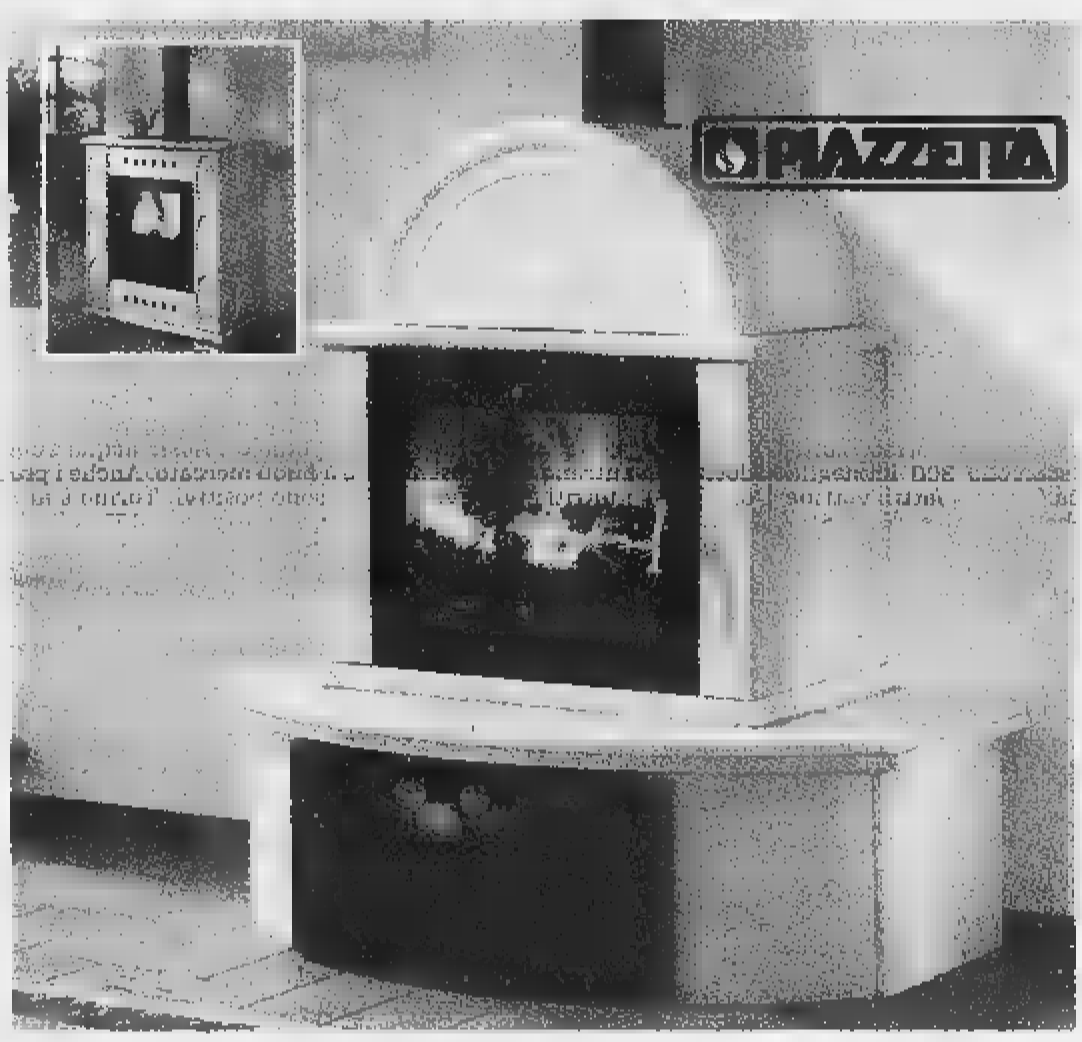
«Un mito? La Belmondo»

La gioia contenuta di Roberta

PIANCAVALLO. «I miei idoli? Elena Vialbe [illegible] Stefania Belmondo». Roberta Fiandino, «minuta» nel fisico, [illegible] già colma [illegible] grinta, al traguardo non sa se essere raggiante, o rammaricarsi per una medaglia più pregiata [illegible] Lei, che scia in Valle Stura [illegible] quando aveva 5 anni, è [illegible] vincente, finora nel '98 ha dominato tutte le gare regionali Fisi del calendario, solo in una è arrivata seconda. «No, va bene così. La pista era abbastanza facile, sono contenta. Il mio futuro? Non so, per ora penso [illegible] far bene sulle piste». A darle lo stimolo ci penserà la famiglia, presente al completo [illegible] Piancavallo per sostenerla. Papà Ezio afferma: «Il bronzo va bene, ma forse poteva fare di più». Mamma Rita è più tenera: «Abbiamo festeggiato Carnevale con Stefania Belmondo, ci ha portato fortuna». L'applaude il fratello Alessandro, oro nei Tricolori '97 di biathlon a squadre». Andrea Ferraris è della Valle An[illegible]. «Appena ho saputo della medaglia - dice - ho telefonato a casa per dirlo [illegible] [illegible] madre Gisella; lei [illegible] [illegible] padre, Luciano, [illegible] hanno potuto accompagnarmi». Anche Andrea ha dalla sua un curriculum denso di trionfi, fra titoli provinciali e regionali. Tifa per Silvio Fauner («E' mitico, [illegible] più grande, un modello da seguire»), forse è stato proprio lui, indirettamente, a dargli la carica quando l'ha visto da [illegible] accendere la fiaccola dei Giochi nella cerimonia d'apertura. A Piancavallo è con il suo professore Flavio Barel. Oltre allo sci [illegible] piace il nuoto: «Me la cavo piuttosto bene» confessa Andrea che dedica la vittoria «a me stesso, perché me la merito per la fatica che ho fatto». (l. t.)







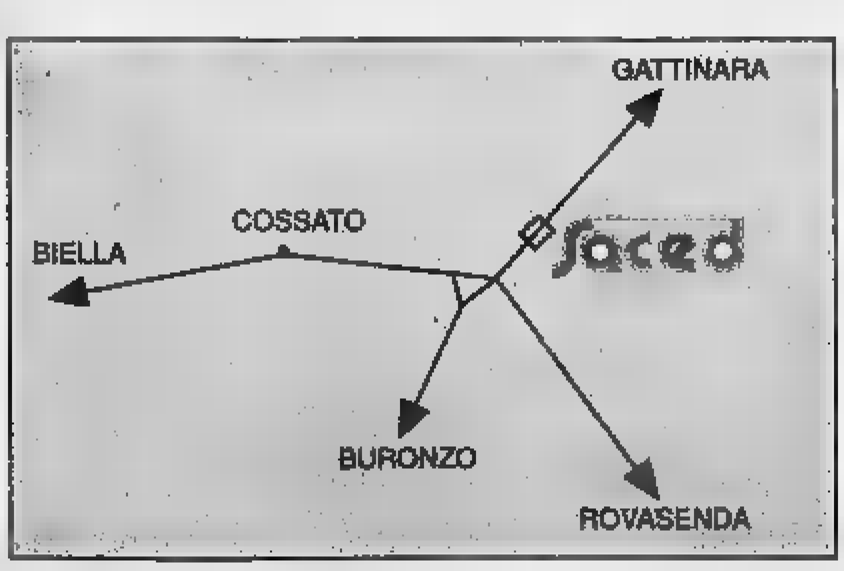




PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • SANITARI
RUBINETTERIE • ARREDAMENTO BAGNO • CAMINETTI

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO ESPOSIZIONE*

*SCADENZA 30-04-98. Com. n°5 del 23/02/98



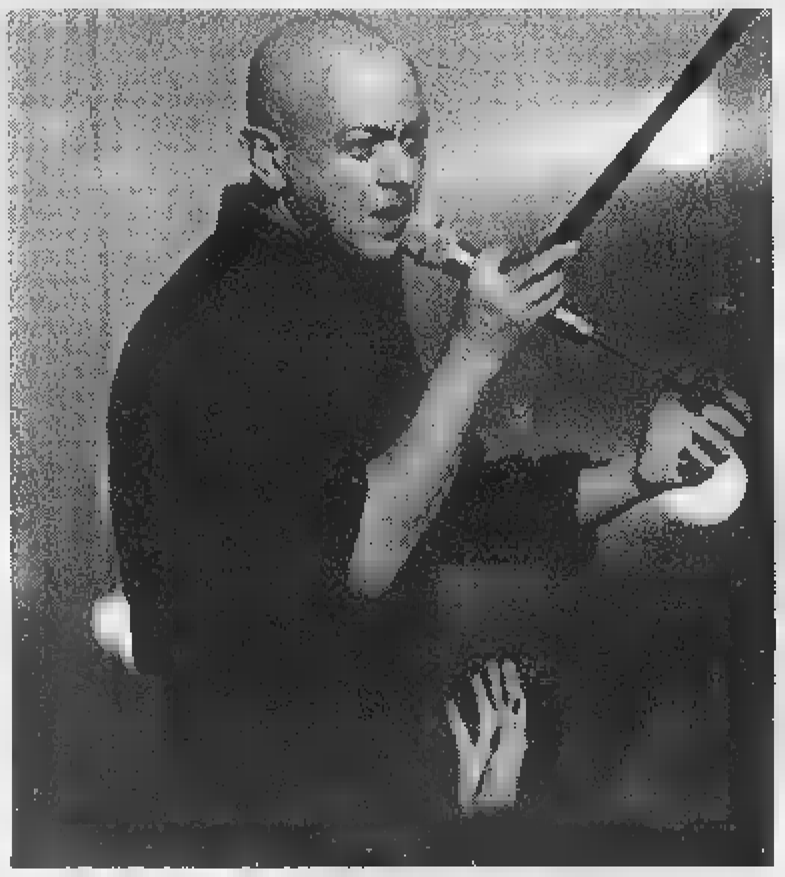
Saced
IL BAGNO E LA CERAMICA

MASSERANO - Regione S. Giacomo - S.S. Cossato-Gattinara - Tel. 015 921245 - Fax 99466

Dall'ultimo album alle hit di culto: torna il re del rock melodico italiano

All'Odeon il «nuovo» Ruggeri

Lunedì a Biella il concerto del cantautore



Enrico Ruggeri presenta a Biella il [illegible] nuovo cd, «Domani è un altro giorno»

BIELLA. E dopo la Mannoia, avanti con Ruggeri: lunedì, all'Odeon, torna il cantautore milanese, già punk della prima [illegible] e da anni (ventuno) grande *chansonnier* melodico e di clas[illegible]. A Biella, come ha già fatto di recente a Vercelli, il «Rrouge» presenterà il suo ultimo album, «Domani è [illegible] altro giorno», che - dice la [illegible] discografica - segna «un taglio netto, e certo non indolore, con il passato». Il cd, che richiama la frase storica [illegible] «Via col vento», contiene undici brani [illegible], arrangiati e incisi col chitarrista Luigi Schiavone.

La scaletta dello show [illegible] molto lunga, perché insieme agli ultimi pezzi ci [illegible] i grandi classici. Chi ama la Mannoia ha gustato l'aperitivo: la sua canzone più celebrata, «Quello che le donne non dicono», è infatti opera del romantico Enrico.

Ruggeri, dal '97, [illegible] attraversando quello che egli chiama «un momento di passaggio». Nuovo stile, e un po' di sperimentazione: [illegible] al centro ci son sempre i sentimenti, [illegible] «l'espressione autentica [illegible] sincera degli stati d'animo dell'autore» (come dice la solita nota dei discografici). A «Domani è un altro giorno» hanno partecipato molti artisti italiani: dal depressivo Marco Masini ad Andrea Mirò. Sugli arrangiamenti ha vigilato Luigi Fiore, già batterista di «Rrouge».

L'ultimo concerto a Biella di Enrico Ruggeri è di pochi anni fa, [illegible] il pubblico dell'Odeon si divertì un mondo: non tanto per le canzoni recenti, quanto per il generoso dono [illegible] antiche *hit*, che [illegible] mancheranno neanche dopodomani. Fra i pezzi storici van ricordati «Il portiere di notte», la vecchissima «Vivo da re», «Polvere», «Rien ne [illegible] plus», «Certe donne» e la «Contessa» che, nei primi Anni Ottanta, cantava [illegible] Decibel. Più recenti brani come «Mistero», vincitore a Sanremo '93, e «Peter Pan».

Il concerto di Biella è organizzato [illegible] Gloria Nicola: «Le prevendite stanno andando bene - dice la promoter di Coggiola -, e resteranno aperte fino a oggi». In città, però, si potranno acquistare i biglietti anche nel primo pomeriggio di lunedì, dal «Musichiere». Gli altri punti [illegible] vendita sono Barbero a Gattinara; Carta e Carta a Pray; Music Sto[illegible] a Borgosesia; [illegible] Tune Dischi [illegible] Novara. I biglietti dell'ultimo minuto al botteghino dell'Odeon. [g. bu.]

Vercelli, stasera spettacolo (e premi) al Barbieri

Spazio Scenico racconta l'Ottocento di provincia



Un [illegible] dello spettacolo «Na ca at gent par ben» che verrà proposto stasera al teatro Barbieri. La compagnia assegnerà anche i premi Famiola

VERCELLI. Prima Costanzana, poi Trino. Questa [illegible] il Teatro Barbieri di Vercelli. Per [illegible] debutto casalingo di «Na ca at gent par ben», la nuova pièce pensata da Pino Marcone, «Lo Spazio Scenico» promette una sorpresa in più: la consegna dei premi Famiola, assegnati durante la serata [illegible] chi è stato vicino alla compagnia teatrale nei suoi [illegible] intensi anni di attività. La premiazione occuperà l'intervallo dello spettacolo, che potrà contare su una madrina celebre: Margherita Fumero, uno dei volti più amati del teatro piemontese, sarà ospite in platea per ascoltare ed applaudire [illegible] compagnia.

«Na ca [illegible] gent [illegible] ben», che utilizza appunto come voce narrante la marionetta Famiola, è ambientata in una piccola città [illegible] provincia (Vercelli forse?) durante l'Ottocento. Famiola condurrà il pubblico attraverso la storia: quella ufficiale, dal 1849 agli anni di Roma capitale, [illegible] quella minuta [illegible] personaggi che abitano [illegible] «ca[illegible]» pensata da Marcone, impegnati più a sbarcare il lunario che ad entusiasmarsi per i grandi eventi. Lo spettacolo, che non dimentica una scenografia d'epoca, comincia alle 21. [r. m.]

[illegible] E NOTTE

Santhià
In pista al Beverly

Al Beverly Hills questa sera si balla dalle 21,30 con [illegible] gruppo di Monica Pastor. Domani la danza inizia alle 15 e si prosegue la sera (alle 21) con l'orchestra di Cristina Campi.

Torino
Concerti al Regio

Alle 18 di oggi, [illegible] Regio, terrà concerto l'orchestra del teatro. Direttore e violino Giuliano Carmignola. Note di Mozart.

Alagna
Si balla all'Unione

Gli appassionati della danza potranno ballare stasera al teatro dell'Unione, per festeggiare il Carnevale ambrosiano.

Biella
Classica per quintetto

Stasera, al circolo Sociale, [illegible] in concerto il Quintetto Bibiena, invitato a Biella per la stagione del «Lodovico Lessona». L'ensemble, molto apprezzato dagli amanti di musica da camera, è composto da Giampaolo Pretto (flauto), Paolo Grazia (oboe), Alessandro Carbonare (clarinetto), Roberto Giaccaglia (fagotto) [illegible] Stefano Pignatelli (corno). Molto divertente [illegible] repertorio, [illegible] adattamenti di ouverture rossiniane («L'italiana [illegible] Algeri») e brani [illegible] Prokofiev, Barber e Picco. Il concerto è alle 21,15; 15 mila lire il biglietto.

Castello d'Agogna
I live del Torcida

Al Torcida è per [illegible] dopo le ore 22 il concerto della Leo Band. Leonardo Maculan (voce), Claudio Beccacei (chitarra), Franco Penatti (batteria), Giulio Montanari (basso) e Davide Zoccolo (tastiera [illegible] voce).

Biella
Folk vallese al Piazzo

Nuovo appuntamento con Piazzo Folk, la rassegna dedicata alla musica etnica [illegible] popolare. Per sabato 14 marzo, gli Amici del Piazzo hanno chiamato al borgo antico gli «Au temps qui passe», un gruppo della Svizzera romanda. Il trio suonerà canzoni tipiche del Vallese, arie contadine e alcune composizioni originali. La formazione usa strumenti popolari, come ghironde, mandolini, mandole, organetti diatonici [illegible] percussioni.

[illegible]RE

Riprendono i concerti

[illegible] «Dragone» si risveglia [illegible]

CREVACUORE. [illegible] Dragone valsesserino, dopo un letargo durato quasi un mese, si risveglierà questa sera dopo le 22,30 con un concerto di blues.

Le [illegible] passate dormendo, sono servite agli organizzatori del Dragon's Pub per riprendere con una grande vitalità e perciò la pedana sarà decisamente *live*, sotto ogni punto di vista!

A condurre la quadriglia [illegible] stata chiamata la Morblus Band che presenterà, con un organico decisamente robusto, i brani contenuti nel nuovo compact disc. Allora ecco l'«inventario» completo dei musicisti: il chitarrista Roberto Morbioli (da qui il nome del gruppo), Daniele Scala all'organo Hammond, Luca Zulian al basso [illegible] Antenore Adami alla batteria. Si aggiunge poi una sezione di fiati che si etichetta [illegible] The Boomer Horns con Mauro «Otto» Ottolini al trombone, Enrico Refax alla tromba e Mauro Slaviero al sax tenore.

Per il prossimo sabato ci sarà la Rava Bros Band. [g. bar.]

Vercelli, oggi in corso Casale regna il cabaret

Il «Tina Pica» sorride con i Soggetti Smarriti

VERCELLI. Sarà [illegible] ottimo spettacolo di cabaret quello che stasera verrà presentato sulla pedana [illegible] Tina Pica, nella «Big White [illegible] di corso Casale.

[illegible] tematiche offerte dal duo genovese dei Soggetti Smarriti sono incredibilmente diverse tra loro ed è sempre stato divertente scoprire le connessioni che esistono tra pescatori genovesi, diavoli dell'inferno, motociclisti easy-riders on the road e spermatozoi on the road pure questi. Sì, perchè sono questi, tra i tanti *soggetti*, smarriti o meno, messi spesso nel menù comico da Andrea Possa e Marco Rinaldi, i due autori-attori che hanno scelto l'insolita etichetta, [illegible] abbiamo detto, dei Soggetti Smarriti.

Il sodalizio artistico tra i due nacque nel '91 con l'ideazione dell'atto unico «Bentornato Colombo!», in cui il navigatore loro conterraneo ritornava a casa dopo cinquecento anni e si imbatteva inevitabilmente in personaggi... fuori dal (suo) tempo.

Fu con la partecipazione al Festival Nazionale del Cabaret di Bordighera del 1994, che cambiarono rotta [illegible] potenziarono la humour-navigazione verso porti-teatri di mezza Italia. Aggiunsero [illegible] questo «viaggio» presenze importanti sul piccolo schermo, partecipando [illegible] trasmissioni di richiamo come [illegible] fatti vostri» [illegible] Rai [illegible] «Seven Show» [illegible] Italia 7. E sempre in televisione i funambolici Soggetti sono stati ospiti fissi de «Il Derby del martedì» sulle frequenze [illegible] Canale 7 [illegible] TN4. [illegible] quest'anno sono protagonisti anche di uno spettacolo che si chiama «Marziani», incontro che vede la partecipazione di comici ed ospiti.

Questo [illegible] il repertorio (verso le 22) per chi ama il teatro comico. Ma per gli aficionados dei concerti, ci sarà la possibilità di spostarsi un po' più in [illegible] e raggiungere l'altro locale clone della Pica. Il rock café di piazza Pajetta (dopo le 22,30) ha messo in cartellone per [illegible] anche la musica dal vivo eseguita dagli Oxxxa, il cui genere spazia da covers del più classico rock ai pezzi in proprio. [g. bar.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]
IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **The Jackal**, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **collezionista**, con M. Freeman, [illegible] Judd. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron, con L. [illegible] Caprio, K. Winslet. Ore 21,20 (spett. unico). [illegible] 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il testimone dello sposo**, di P. Avati, con D. Abatantuono. Lire 12.000.

[illegible]
LUX. [illegible] tel. (0163) 22.698. [illegible], con A. Argento, V. [illegible] regia di G. Veronesi. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible]. [illegible] tel. (015) 253.89.27. **Il sapore [illegible] ciliegia**, di A. Kiarostami, con H. Ershadi, A. Hassein. Ore 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

[illegible]
SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]
N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il [illegible] mio migliore amico**, con J. Roberts. Ore 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible] **uomini [illegible] gambe**. Ore 21 spett. unico. Lire [illegible]; [illegible].

[illegible]
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY
[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. **L'avvocato [illegible] diavolo**, [illegible] Al Pacino, K. Reeves, C. Theron, regia [illegible] T. Hackford. V.M. 14. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
SALA COMUNALE. [illegible].

[illegible]
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] [illegible] tel. (0161) 828.600. **Sette anni in Tibet**, con Brad Pitt, regia di J. J. [illegible]naud. Ore 21,30 spettacolo unico. L. 10.000/7000 e 9000/6000.

[illegible]
[illegible]. Inf. tel. (0163) 54.265. **[illegible]nie Brasco**, di M. Newell con Al Pacino, J. Deep. Ore 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

[illegible]
ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio, [illegible] Winslet. [illegible] 18; 21,40. L. 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. orari tel. 257.744. **Il col[illegible]** con M. Freeman e A. Judd. Orario apertura: 19,30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. [illegible] spettacolo tel. 69.633. [illegible] **cambiato**, con J. Nicholson. Orario apertura: 19,30. L. 12.000; [illegible].

[illegible]. Inf. [illegible] tel. 250[illegible]5. Informaspettacolo tel. [illegible]. **Alien - La clonazione** [illegible] S. Weaver. Orario apertura: 19,30. L. 12.000; 10.000.

[illegible] DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. [illegible] or. tel. 213.375. [illegible]

[illegible] Via Parini 1. Alle 21 lo Spazio Scenico [illegible] Famiola, interpretato [illegible] F. Pasino, nella commedia di P. Marcone **Na ca ad gent par ben**.

[illegible] CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. [illegible] CHIUSO.

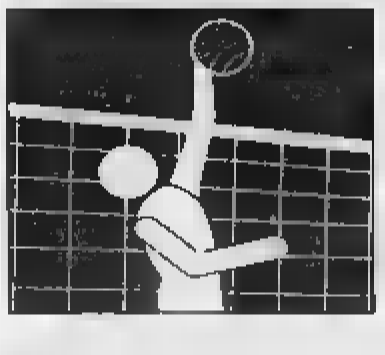
[illegible] G. [illegible] 103. Dalle ore 9,30 **Don [illegible] Milani** [illegible] Convegno di studio [illegible] mosso dal Comune di Vercelli.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 856.521. **Il [illegible]monio del mio migliore amico**. Con J. Roberts, D. Mulroney. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**. Or.: [illegible],30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il collezionista**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **The boxer**. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San [illegible] 24, tel. 540.605. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. [illegible]. **[illegible]bre a 90°**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone [illegible] sposo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool**. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible]gie Nights**. V.M. 14. Or.: 16; 19; 22,10.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, telef. 447.52.41. **Crimini invisibili**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il [illegible] dello [illegible]**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**. Or.: 20,20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible]. Ore 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **[illegible] perduto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Monella**, di T. Brass. V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. [illegible]. **Marius et Jeannette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. [illegible] Federico, t. 541.283. **Titanic**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
[illegible] v. [illegible] tel. 617.10.48. **[illegible] invisibili (The [illegible] of Violence)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Boogie Nights**. [illegible] 14. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher**, di M. Herman. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.4[illegible]. **The Boxer**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **In & Out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,15. Sala 2: **Simpatici e antipatici**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; Sala 3: **The Jackal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apert.
[illegible] G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a [illegible]**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo**. V. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, telef. 562.1789. **Alien - La clonazione**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le Quinte, visita guidata al Teatro. Il concerto sinfonico programmato per oggi alle ore 18 è stato annullato. Rimborsi biglietteria fino 7/3. Domani ore 15 e il 3/3 ultime recite di *Roméo et Juliette*. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. Sinf. naz. [illegible] Rai ore 18,30 18ª [illegible] Stag. Sinf. 1997/98 (turno giallo). Direttore: I. Metzmacher. In programma musiche di Stravinskij e R. Strauss. Poltrona L. 50.000 ingresso L. 30.000. Per informazioni telefonare 810.46.53 / [illegible].



Stasera al PalaDonizetti i vercellesi devono vincere per ritrovare la strada della promozione

Mokaor contro il Sant'Anna e la crisi

Serie C: Santhià e Racconigi si giocano il terzo posto

VERCELLI. Espulsi i vocaboli promozione, B1 (e affini) dalla mente dei giocatori, ma cancellata anche la parola «crisi» dal vocabolario, la Libertas Mokaor affronta questa sera al Pala Donizetti (fischio d'inizio alle 21) il Sant'Anna Pescatori. Per il sestetto vercellese [illegible] match rappresenta un'ideale cartina di tornasole: superando lo scoglio torinese la «chiatta del Sesia» continuerebbe sicura la propria navigazione in zona primato; in caso contrario (eventualità peraltro poco gettonata anche dagli addetti ai lavori) le ambizioni in casa Mokaor dovrebbero essere fatalmente ridimensionate.

Il Sant'Anna arriva a Vercelli dal «basso» di una classifica tutt'altro che esaltante: un paio [illegible] scalpi eccellenti (tra i quali proprio quello della Mokaor) e qualche vittoria contro le ultime della classe, hanno permesso ai torinesi di mantenersi in linea di galleggiamento con la salvezza. «Dopo due sconfitte consecutive dobbiamo necessariamente riscattarsi - conferma il presidente Antonio Bertolini - : il torneo è ancora lungo e anche i nostri avversari potranno incappare in qualche incidente di percorso». Come dire che pure il Voltri, secondo della classe con due lunghezze sulla Mokaor, potrebbe finire al tappeto nello scontro diretto con i pisani del Migliarino.

Ma è chiaro che l'esito della sfida tosco-ligure interessa solo minimamente la Libertas: «Noi dobbiamo pensare [illegible] superare [illegible] Sant'Anna - precisa [illegible] patron bicciolano - poi faremo i conti con i risultati dagli altri [illegible]». Per il match con il San Mauro, coach Sarti dovrebbe avere a disposizione l'intero organico. Anche Gaddo, sebbene ancora alle prese [illegible] l'infiammazione al ginocchio, sarà della gara. Pronto [illegible] dettare i giusti cambi il giovane Guerrini che spera di festeggiare il primo successo in maglia vercellese.

Serie C maschile. Nel girone A [illegible] Santhià dopo l'incredibile harakiri contro il fanalino di coda Beinasco si gioca le chances di terzo posto ospitando alle 21 il Racconigi, [illegible] irresistibile ma da affrontare con la necessaria concentrazione. Impegno interno a Torrazza (17,30) per il Saluggia (penultimo) che riceve il Meneghetti, sestetto di buona levatura.

Nel girone B la Giletti Ponzone, sempre più capolista, [illegible] attesa dalla trasferta contro l'Aosta, avversario scorbutico che, tuttavia, non dovrebbe impedire al sestetto di Saorin di proseguire nella [illegible] lunga e vittoriosa striscia positiva.

Il Biella Scarpe di Manavella, per contro, dovrà affrontare il Mangiaben Asti, sestetto che, nell'ultimo turno, ha reso particolarmente difficile la vita al- [illegible] Giletti. Trasferta insidiosa anche [illegible] l'Alessandria, seconda della classe, sul parquet di Volpiano. [p. m. f.]

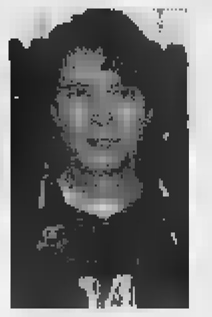
Qui Giletti Gattinara

Arriva la «cenerentola» Cogne [illegible] due punti sono in cassaforte

GATTINARA. Capita a pennello la sfida con [illegible] Cogne. Dopo il ko con l'Amatori Genova [illegible] ragazze della Giletti (che sono sempre al comando della serie B2) affrontano le valdostane, ultime in classifica con appena una vittoria all'attivo. Si tratterà perciò, almeno stando alla differente caratura tecnica, di una partita a senso unico, tutta in discesa per le valsesiane che potranno così rimettersi subito in carreggiata.

Il Cogne [illegible] presenta al palazzatto dello sport [illegible] Gattinara [illegible] alcuna velleità: i soli sei set vinti con i 44 persi la dicono lunga sulla modestia delle avversarie di questa sera. Dunque anche quei cali di concentrazione [illegible] che colpiscono a volte la [illegible]rmazione di Gallana, [illegible] che sono [illegible] oltre che delle due sconfitte pure di diversi set persi in partite poi largamente dominate, non dovrebbero far temere.

D'altra parte, le rosse si [illegible] abbonate alla sconfitta soltanto con l'Amatori Genova, squadra che, fortunatamente per il sodalizio di patron Eusebio Fantini, non verrà più incontrata in questa stagione.



Elena Bonfantini è uno dei pilastri della Giletti

Anche le due rivali dirette della Giletti, Cuneo [illegible] Chivasso, sono chiamate ad impegni tutt'altro che difficili quindi tranne sorprese clamorose questa sera la classifica non subirà variazioni. Per la sfida col Cogne coach Gallana dovrà probabilmente fare ancora [illegible] meno di Barbara Valsesia che, dopo es- [illegible] male alla schiena, ha dovuto alzare bandiera bianca per una distorsione [illegible] alla caviglia. Ma per Elena Bonfantini e C. non ci [illegible] comunque problemi. [i. fo.]

Pink costretta a inseguire

Domani al palazzetto col Cafasse per riavvicinare la vetta della B1

BIELLA. Pink nuovamente costretta ad inseguire: dopo aver fallito l'aggancio in vetta al Trecate ricomincia la rincorsa verso l'unico posto che permette di salire in A2. Nelle 11 giornate che mancano alla fine dela B1 femminile, le biellesi proveranno a colmare i [illegible] punti che le separano dalle novaresi (in caso di parità vale la differenza set, che al momento vede in vantaggio sempre [illegible] Trecate).

Il compito non sarà comunque facile. Già per domani si annuncia uno scontro insidioso [illegible] la Pink affronterà al palazzetto (s'inizia alle 17,30) il Cafasse, priva [illegible] centrale Doriana Frontini, squalificata (al [illegible] posto giocherà Marika Menin) [illegible] con Martino, Mira d'Ercole e Lanza non al meglio delle condizioni fisiche.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Il Cafasse si è [illegible] po' ridimensionato rispetto agli ultimi anni, ma ha comunque delle giocatrici [illegible] livello come Rusta, Franco e Zamperin. Quest'anno ha [illegible] al di sotto delle sue potenzialità, ma resta una formazione pericolosa da affrontate con tanta attenzione e il massimo riguardo».



La centrale Marika Menin sostituirà Doriana Frontini ferma per squalifica

Il discorso promozione [illegible] comunque stato accantonato dalla società biellese. Continua Ugazio: «In settimana abbiamo parlato alle ragazze per capire i motivi del "ko" di Trecate. Proprio nel match in cui non si poteva concedere vantaggi alle avversarie, abbiamo fornito una prestazione inferiore alle nostre possibilità. Probabilmente la tensione nervosa, il peso della gara hanno giocato un brutto scherzo alla squadra, che inconsciamente ha avuto [illegible] calo a livello mentale. Non pensiamo però che il discorso promozione sia chiuso. Il Trecate può ancora lasciare dei punti da qui alla fine del campionato: [illegible] mio [illegible] può perdere dalle 3 alle 5 partite [illegible] noi dovremo essere pronti ad approfittarne. E' vero che il cammino verso la serie A per noi [illegible] è fatto in salita, [illegible] c'è ancora [illegible] speranza. Dobbiamo tenere duro, essere convinti che la ri- [illegible] è ancora fattibile. E intanto cercheremo di passare il turno in Coppa Italia».

Mercoledì prossimo [illegible] disputa l'andata degli ottavi di finale, con la Pink-Biella impegnata a Padova. [g. co.]

Nello slalom Fis

A Bielmonte domina Platinetti

BIELLA. Parla biellese la prima [illegible] due giornate internazionali di [illegible] in programma a Bielmonte. Ieri, nello slalom speciale [illegible] «trofeo Biverbanca», ha prevalso su tutti il padrone di casa Alberto Platinetti: erano presenti al via i migliori specialisti della categoria Giovani e Senior delle rappresentative di Austria, Inghilterra, Ungheria, Svizzera, Francia e Repubblica Ceca.

Ecco la classifica completa: 1° Alberto Platinetti (tempo complessivo delle due manche 1'20"14), 2° Mario Fischer (1'21"03), 3° Luca Sironi (1'21"62), 4° Cristiano Bertoncello, 5° Bernardo Faragalli, 6° Johan Moser, 7° Mauro Dionori, 8° Benjamin Rauber e Lucio Piacentini, 10° Emanuele Cancellieri, 11° Josef Libra, 12° Fulvio Ardizzi, 13° Massimiliano Arienta, 14° Enrico Barotti, 15° Luca Da Rin, 16° Markus Schmoelz, 17° Davide Cereghini, 18° Roberto Galli, 19° Peter Walters, 20° Thomas Bianchi, 21° Paolo Cagnoni, 22° Jan Kulhanek, 23° Franco Gianera, 24° Simone Sperotti, 25° Corrado Sandretti, 26° Diego Cossu, 27° Michael Fiori, 28° Giuseppe Alborghetti, 29° Christian Spada, 30° Luca Cirulli, 31° Riccardo Marquet, 32° Matteo Canzi Blanc, 33° Paolo Bianchetti, 34° Yves Suathier, 35° Francesco Bianchetti, 36° Jonathan Heyes, 37° Rainer Falch, 38° Lorenzo Vittoni, 39° Erik Beltramone, 40° Alberto Negro, 41° Andrea Oberto, 42° Marco Piacentini, 43° Augusto Simoncelli, 44° Luciano Mastromauro, 45° Martin Falk, 46° Roderick O'Neil, 47° Luca Dal Maso, 48° Marco Pizio, 49° Filippo Sorgato, 50° Mauro Fiorina, 51° Michele Destro.

Tra le donne ha vinto Chiara May [illegible] 1'28"81; 2ª Camille Bianchi (1'30"85), 3ª Alessia Brancaglion (1'32"03), 4ª Giulia Capra, 5ª Laura Berera, 6ª Carmelita Peroni, 7ª Giorgia Della Morte, 8ª Valeria Pertegato.

Oggi [illegible] replica con [illegible] trofeo Ermenegildo Zegna. Dal '91 Bielmonte, in fase di rilancio dopo il rinnovamento degli impianti, non ospitava uno slalom internazionale. [w. d. b.]

HOCKEY

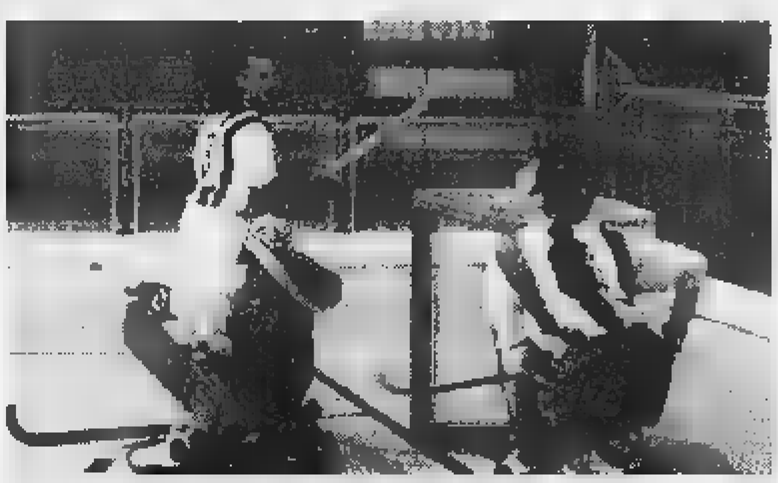
Alle 21 al Palahockey i gialloblù di nuovo primattori ricevono gli emiliani

Amatori, c'è la formalità Scandiano

Tra i pali Provera potrebbe avvicendare Cupisti

VERCELLI. La [illegible] del giudice sportivo si è abbattuta sul Novara: quattro punti di penalizzazione agli azzurri, oltre alle altre sanzioni, hanno regalato all'Amatori il primato solitario in classifica. Tre punti [illegible] un bottino decisamente buono da gestire nell'infuocato rush finale della regular season.

E' chiaro che in casa giallo-verde la leadership ritrovata sia [illegible] accolta con soddisfazione, sebbene [illegible] menti più [illegible] tanto il «caso-Roldan». Il cammino verso il primo posto nella regular [illegible] (fondamentale per poter sfruttare il fattore pista nella finale scudetto) [illegible] ancora lungo e tortuoso.



Stasera [illegible] affronta in campionato lo Scandiano già battuto all'andata

Questa sera l'impegno che attende i vercellesi non è [illegible] più complicati: al Pala Isola [illegible] derà lo Scandiano, formazione assai temibile tra le mura amiche ma decisamente più docile e malleabile lontano [illegible] «E' un incontro che dovremo affrontare con il giusto spirito - conferma Caricato - vincere è d'obbligo per consolidare la nostra posizione [illegible] prepararci al meglio alle decisive sfide che ci attendono».

Già dopo lo scontro con i rossoblù [illegible] Aguzzoli l'Amatori dovrà affrontare la trasferta di Salerno nell'anticipo di martedì, l'esordio in Champions League contro il Liceo La Coruna e il derby [illegible] il Novara dal 14 marzo che, probabilmente, definirà [illegible] questioni ai vertici della classifica.

Prima, però, c'è da superare l'ostacolo Scandiano. All'andata i gialloverdi s'imposero 5-2 dimostrando parecchia intelligenza tattica. Stasera, naturalmente, l'atteggiamento delle squadre sarà differente, dal momento che a imporre il gioco sarà senz'altro l'Amatori.

Senza Romeo, disponibile solo in Coppa, Caricato può comunque contare su un quintetto estremamente motivato. Inizialmente i gialloverdi dovrebbero schierarsi [illegible] Cupisti tra i pali (è probabile che, qualora lo score [illegible] tranquillizzante, vi sia un avvicendamento con Provera per consentire [illegible] «numero [illegible]» il completo recupero dopo l'infortunio al pollice), Gonella e Crudeli in difesa [illegible] la coppia Alessandro Bertolucci e Mariotti in attacco. Com'era già successo per la sfida con il Ginevra sarà del match anche Bertolucci Junior, ormai verso il top della condizione dopo l'operazione al polso.

Sulle altre piste facile impegno del Novara a Seregno (unico problema per gli azzurri le ripercussioni psicologiche dopo la penalizzazione), trasferte anche per Salerno [illegible] Molfetta e Prato a Trissino: scontri che, comunque, non dovrebbero mutare più di tanto l'ordine costituito al vertice. [p. m. f.]

Da oggi a Vercelli

Calcioinsieme con Pulcini ed Esordienti

VERCELLI. Scatta quest'oggi la dodicesima edizione di «Calcioinsieme», la kermesse voluta dalla Scuole Cristiane per abbinare [illegible] meglio sport e solidarietà. L'incasso della due giorni, infatti, verrà devoluto alla [illegible] vercellese dell'Anffas.

I primi a scendere sul parquet del Pala Donizetti saranno i Pulcini. Alle 15 cominceranno i quarti di finale: le formazioni A, B e C delle Scuole Cristiane affronteranno Piemonte Sport, Castigliano e Amici Concordia. La quarta sfida metterà di fronte la Pro Vercelli e il Cigliano.

Alle d18 le semifinali incrociate chiuderanno la prima giornata. Domani alle 14,30 sarà il turno degli Esordienti: Scuole Cristiane A-Canada, Pro Belvedere-Villata, Scuole Cristiane B-Santhià, Audax Santa Rita-Palestro. Le semifinali inizieranno alle 16,50.

Quindi a partire dalle 18 le finali: primi a scendere in campo i Pulcini, quindi la finalissima degli Esordienti. Il sipario si chiuderà con la cerimonia [illegible] premiazione. [p. m. f.]

CALCIO

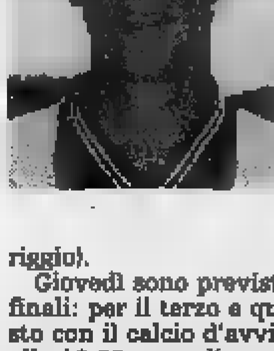
I due giocatori di Biellese [illegible] Pro convocati nella Rappresentativa di C2

Mandelli e Bisesi in «nazionale»

Da martedì impegnati nel torneo di Catania

BIELLA. Campionato fermo per Biellese [illegible] Pro Vercelli, ma non per tutti. Per due giocatori, uno bianconero, [illegible] difensore Davide Mandelli, classe '77, l'altro vercellese, il centrocampista della Pro Flavio Bisesi, diciassette anni compiuti [illegible] dicembre, quella che sta per venire è la settimana della Rappresentativa. Infatti entrambi da oggi sono inseriti negli organici della Selezione [illegible] serie C che in Sicilia da martedì a giovedì darà vita al tradizionale quadrangolare delle «speranze».

I due giocatori fanno parte della Rappresentativa del girone A che se la vedrà, martedì mattina con onizio [illegible] 10,30 [illegible] Catania con i pari categoria del girone C. Alla tre giorni del torneo partecipa anche oltre naturalmente al girone B di C2, [illegible] Nazionale [illegible] C Under [illegible] (queste due formazioni si affronteranno sempre martedì [illegible] Catania, [illegible] stavolta nel pomeriggio).





[illegible] Mandelli e Flavio Bisesi [illegible] stati convocati nella «nazionale» [illegible] girone A di C2

Giovedì sono previste le due finali: per il terzo e quarto posto con il calcio d'avvio fissato alle 10,30 e per l'assegnazione del trofeo alle canoniche 14,30.

Completa il quadro la sfida tra le rappresentative dei due gironi di C1 che si affronteranno mercoledì ad Acireale.

La [illegible] giorni [illegible] siciliana come sempre sarà una bella vetrina visto che sarà seguita dagli osservatori di tutte le principali società. E Mandelli [illegible] Bisesi [illegible] qu[illegible] punto [illegible] vista saranno delle sicure «attrazioni». Entrambi sono da tempo nel taccuino di alcuni [illegible] di categoria superiore, il primo per i grandi progressi mostrati in questi due anni, [illegible] secondo per la potenza fisica [illegible] la giovane età che ne fanno una promessa. [r. eyn.]

Oggi a Chiavari, altrimenti servirà lo spareggio

Amici-Param, una vittoria per un posto nei play-off

BIELLA. La prima fase del campionato di serie A1 si chiude oggi, con gli Amici-Param impegnati sui campi della capolista Chiavarese. I biellesi sono alla ricerca del lasciapassare per [illegible] direttamente [illegible] play-off, senza dover passare attraverso lo spareggio con una delle prime dell'A2. Dopo aver centrato l'obiettivo salvezza, ai granata potrebbe bastare anche un solo punto, per chiudere tra le prime quattro del girone.

La Chiavarese, ormai certa di disputare la prossima Coppa Europa, vuole cancellare la sconfitta patita all'andata e legittimare ancora di più la sua superiorità nel massimo campionato.

«In questa giornata può capitare di tutto [illegible] comunque vada non abbiamo nulla su cui recriminare - dice Pier Carlo Cantone, addetto stampa degli Amici Param -. E' vero che in trasferta abbiamo vinto una sola volta [illegible] altrettanto vero che in ca- [illegible] abbiamo [illegible] solamente due punti agli avversari, uno all'Aosta (per svista arbitrale) [illegible] uno a Ferrero per nostra colpa. Il bilancio è [illegible] dubbio positivo [illegible] lo sarà ancora [illegible] più se riusciamo ad entrare direttamente nei play off [illegible] ulteriore trasferta in Veneto [illegible] in Liguria».

Tra le fila della squadra del direttore sportivo Giorgio Radice è tornata la tranquillità dopo le tensioni e gli strascichi polemici del match con l'Asti. «In un campionato molto equilibrato ed incerto come questo, il comportamento dell'Asti fa discutere - conclude Cantone -. Ci ha lasciati per lo meno stupiti la decisione dei dirigenti astigiani di lasciare fuori squadra per tre giornate Fabio Mandola, per motivi disciplinari, e Losano, in Cile con il patron, per farli rientrare entrambi proprio [illegible] Chiavarese». [w. d. b.]



INTERVISTA [illegible]

Esce il 13° album della popstar. «Ecco come sono rinata»

Madonna: viva lo spirito

«Ho lottato contro la mia educazione Mi sono sbarazzata di pudori e paure»

MADONNA, [illegible] appena uscito il suo 13° album, «Ray of Light». Proprio all'inizio lei dice: «Ho scambiato [illegible] gloria per l'amore». Che cosa significa questa svolta?

«All'inizio tutto mi sembrava un gioco. Sono sulla scena da ormai 15 anni e a volte ho dav[illegible] la sensazione di aver sacrificato molto per [illegible] gloria: è facile confondere la sensazione adrenalinica che procura la celebrità con il fatto di [illegible] amati».

Lei canta anche queste parole: «Non posso portare questi peccati sulle mie spalle, non voglio più portarli»...

«Ogni canzone di questo album racconta qualcosa della mia vita. Qui si tratta di una specie di rinascita e io la associo a immagini di acqua: purificazione, battesimo, redenzione».

Lei si riferisce a errori del passato?

«Assolutamente no! Tutti ne fanno. Ma [illegible] si devono confondere gli errori con i rimpianti. Bisogna sbagliare per imparare».

E tra gli errori metterebbe quello di aver mostrato il corpo?

«E' la cosa più semplice del mondo. Ma essere davvero nudi significa rivelare i propri sentimenti, non liberarsi dai vestiti. Diciamo che ho cominciato dall'esteriorità per arrivare all'interiorità. Ci vuole molto tempo per arrivare a capire chi siamo».

Perché è uscita con «Sex»?

«Stavo lottando con i miei demoni. Il modo in cui [illegible] stata allevata, la repressione sessuale della mia educazione terribilmente cattolica, incredibilmente puritana. E la società, che sosteneva che le "donne non possono essere sexy [illegible] provocanti e allo stesso tempo intelligenti"».

> «Grazie [illegible] mia figlia Lourdes Maria ho rivoluzionato il mio modo di vedere la vita»

Lei ha cominciato gli Anni 90 [illegible] «Sex» [illegible] li conclude [illegible] [illegible] ricerca della spiritualità.

«Per [illegible] [illegible] un'evoluzione naturale. Mi sono sbarazzata dei miei pudori [illegible] delle mie paure: di essere sola, della morte, dell'abbandono. Sono paure universali che ognuno affronta come può».

Lei pensa di riflettere una condizione generale?

«Sì, certamente. C'è [illegible] bisogno reale, per molti, [illegible] trovare un senso profondo alla vita. E' significativo che questo si manifesti proprio alla fine del secolo. Da troppo tempo la gente è ossessionata dalla celebrità, dal denaro, dalla tecnologia, dal progresso, tutti aspetti che non hanno nulla a che fare con l'umanità. All'inizio del terzo [illegible]illennio si percepisce che questi valori non hanno più senso [illegible] allora si comincia a cercare, come me».

Lei ha mai l'impressione che la gente sia più interessata alla [illegible] immagine che alla sua musica?

«Anch'io [illegible] soprattutto preoccupata per la mia immagine».

E adesso [illegible] più?

«Non più».

Lei si considera una creatrice, più che un semplice fenomeno?

«Crede che un fenomeno duri 15 anni? Ho molte cose da dire. Quando uscì il mio primo album non sapevo quello che volevo, a parte fare della [illegible]sica, divertirmi, attirare l'attenzione. Oggi penso di dare molto di più che del divertimento».

Crede [illegible] [illegible] diventata un modello per le donne?

«Sì».

Nell'ultimo album lei ha dedicato due canzoni a sua figlia, Lourdes Maria.

«Quando lei è nata, anch'io sono nata di nuovo. Lei ha davvero cambiato il [illegible] modo di vedere la vita».

Quali sono gli artisti a cui si sente più vicina?

«Che cosa vuol dire con vicina?».

Vicina artisticamente.

«Devo pensarci... Sinead O'Connor? In realtà, non credo che siamo vicine, ma anche lei cerca [illegible] senso più profondo della vita».

Le piace [illegible] costante[illegible] sotto pressione?

«No, assolutamente no. Sogno spesso di cambiare vita, [illegible] essere un'altra persona. Glielo assicuro: non c'è nulla [illegible] appagante [illegible] sapere che tutto il mondo si attende qualcosa da me. [illegible] io [illegible] creare, giocare, cantare [illegible] quindi vado avanti. E' un conflitto interiore costante».

Françoise Marie Santucci
Gilles Renault
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»



Madonna compirà 40 anni ad agosto: da 15 è una star

PRIME CINEMA



Bill Pullman e Traci Lind in una scena del film di Wim Wenders

I «Crimini» di Wenders

Violenza e buone intenzioni

IN una casa bellissima sulle alture intorno a Los Angeles, il marito Bill Pullman, seduto accanto alla piscina nella brezza [illegible] un'ora imprecisabile, fa [illegible] computer e cellulare [illegible] suo lavoro [illegible] potente produttore cinematografico; nelle stanze perfette, la moglie Andie MacDowell si muove inquieta, annoiata. Così vicini, i due [illegible] potrebbero [illegible] più remoti. Lei lo chiama al telefono portatile: «Ti [illegible]. Me ne vado»; «Dove vai?»; «In Guatemala»; «Ah. Affamata di squallore»; «No. Di vita». Una scena iniziale condensa «Crimini invisibili» [illegible] Wenders, film sullo sfruttamento della violenza, storia confusa di forte sentimento [illegible] buone intenzioni che mescola grandi momenti, sentenziosità proverbiali, thriller, immagini magnifiche, ambiguità imperscrutabili, civetterie stucchevoli.

A cinquantun anni, Wim Wenders è tornato a girare film negli Stati Uniti da dove era fuggito oltre dieci anni fa, per raccontare la violenza co[illegible] un prodotto, un articolo di consumo. A Los Angeles, un produttore cinematografico fabbrica le immagini di violenza poi comprate e consumate in tutto il mondo; uno scienziato va creando [illegible] segreto per incarico delle autorità un sistema elettronico di supercontrollo della città inteso a «una diminuzione radicale del [illegible] e inevitabilmente destinato a diventare esso stesso criminale. Tutt'e due gli uomini d'improvviso subiscono la violenza reale, concreta: e uno perde la vita, l'altro sceglie un'esistenza diversa. La moglie del produttore prende [illegible] mano gli affari di lui e lo espropria [illegible] dura efficienza, come fanno tante donne contemporanee. Pochi sfuggono alla prigionia della violenza: vecchi come Sam Fuller, padre dello scienziato; lavoratori manuali come i giardinieri latini scelti dal regista come emblema melenso dell'innocenza. Tutti cambiano: anche il poliziotto che indaga, l'ex controfigura divenuta attrice, la cameriera-spia salvadoregna che porta [illegible] cicatrici della violenza politica. Tutti gli aspetti della violenza (vera e rappresentata, privata e istituzionale, fisica e psicologica, di neri e bianchi, ricchi e poveri, falliti e riusciti) coesistono a Los Angeles, si influenzano [illegible] condizionano a vicenda, trasformano le persone.

E' supponente [illegible] ingenua l'aspirazione di Wenders alle analisi globali filosofeggianti, è esasperante [illegible] sua tendenza alle frasi fatali, alle massime eterne: «Ho trasformato il [illegible] terrore degli estranei in un affare da milioni di dollari», «A volte gli amici sono i veri nemici», «Comincio a pensare che le favole siano sopravvalutate», «Per cambiare le cose ci vuole coraggio; no, è per cambiare se stessi che [illegible] vuole coraggio», eccetera. Ma nel film (tagliato [illegible] rielaborato al montaggio rispetto alla prima versione presentata [illegible] festival di Cannes 1997) il talento di Wenders sta altrove: in certe immagini meravigliose, nella Los Angeles stupendamente filmata in Cinemascope (il direttore della fotografia è Pascal Rabaud), negli interni esplorati con puntiglio eloquente-elegante, nelle stanchezze urbane ricostruite a imitazione di «Nighthawks», il dipinto più famoso di Edward Hopper. E nei momenti sospesi di solitudine, malinconia, sfinimento.

Lie[illegible] Tornabuoni

CRIMINI [illegible]
(The End of Violence)
di Wim Wenders
con Bill Pullman, Gabriel Byrne, Andie MacDowell, Traci Lind, Loren Dean, Pruitt Taylor Vince, Sam Fuller
Drammatico Francia/Germania, 1996
Cinema **Eliseo Rosso** di Torino; **Ariston**, [illegible], **Plinius** [illegible] Milano; **Atlantic**, [illegible], **Excelsior**, **Golden**, **Reale** di Roma

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domani le manifestazioni di protesta

I «gazebi» della Lega per la nuova Cuneo-Asti

Saranno montati lungo la statale
Camicie verdi raccoglieranno firme



Un momento della conferenza stampa di ieri nella sede della Lega Nord

CUNEO. La Lega rispolvera i gazebi. Dopo i referendum, le elezioni, i tesseramenti sindacali, quelle curiose tende bianco-verdi [illegible] utilizzate domani per una protesta e una raccolta di firme. L'obbiettivo è unico: «Sollecitare una decisione, un concreto passi avanti per realizzare la Cuneo-Asti».

Il comunicato distribuito dagli uomini del Carroccio recita: «Sulla statale Cuneo-Fossano, Fossano-Alba [illegible] Alba-Asti saranno presenti nella giornata di domenica 1° marzo, dalle 10 alle 17, una sessantina di gazebi dove si raccoglieranno le firme di quanti passeranno per quelle strade, affinché la Provincia di Cuneo non continui ad essere una terra ai confini dell'Impero».

La manifestazione è stata spiegata ieri sera, in [illegible] conferenza stampa convocata per le 19 nella sede della Lega Nord di Cuneo, [illegible] via Roma. C'erano i deputati Barral e Comino, il senatore Brignone, l'ex sindaco di Mondovì Vaschetti, il consigliere provinciale Bogetti e il segretario provinciale della lega di Asti Fogliato. Con toni diversi hanno ribadito «l'insoddisfazione, la rabbia per la lentezza con cui si procede a un'opera di vitale importanza per la provincia di Cuneo, per l'intero Piemonte».

Slogan: «Non bastano più convegni e promesse: vogliamo gli stanziamenti ufficiali». Ancora: «La provincia di Cuneo non deve più andare a Roma ad elemosinare quanto le spetta di diritto». I dati li offre il segretario nazionale del Carroccio, Domenico Comino: «Tra quanto viene mandato [illegible] Roma sotto forme [illegible] tasse [illegible] quanto viene reinvestito sul territorio per la nostra gente c'è un deficit enorme. In cifre, se i tributi versati [illegible] Roma restassero sul territorio, la 'Granda' ogni anno avrebbe 600 miliardi in più. In due anni ci autofinanzieremmo l'autostrada Cuneo-Asti».

«L'unico passo avanti per la realizzazione della Cuneo-Asti - sostengono i leghisti - è stato fatto nel '94 quando Domenico Comino era ministro alle politiche Comunitarie [illegible] ottenne la valutazione di impatto ambientale favorevole per il progetto».

La richiesta di [illegible] l'ha ribadita Comino: «L'autostrada non si realizza con incontri e visite dei ministri, ma con una semplice leggina di spesa. La verità [illegible] purtroppo un'altra: non c'è [illegible] volontà politica di risolvere il problema. Con la Cuneo-Asti si danneggerebbe ulteriormente il polo industriale di Torino. E finché decidono i romani troveranno qualche grana, inghippo per non costruire l'autostrada».

Sulla «Satap», che secondo il ministro Costa [illegible] l'Anas deve rivedere il proprio piano finanziario per aggiudicarsi i lavori, Comino spende poche parole: «Che siano loro o altri [illegible] fare quell'autostrada poco importa. L'ideale sarebbe una gara d'appalto internazionale. E in sei mesi si troverebbe una ditta disposta a costruire, [illegible] prezzi inferiori».

Di qui, dicono i leghisti, la necessità di far crescere il tono della protesta. Anche con le firme su un documento che recita: «I sottoscritti protestano vivamente contro la mancata realizzazione del tratto viario Cuneo-Asti. Sollecitano gli amministratori e il governo a attivarsi perché i lavori vengano iniziati entro l'anno in corso».

Raccolta di firme e i gazebi (che da lunedì saranno portati in altre zone) sono propedeutici a un convegno che si svolgerà il 14 a Cuneo. Tema: «Prospettive [illegible] [illegible] vie di comunicazione fra il Piemonte e l'Europa».

[illegible] **Martini**

Da Roma un aiuto al sindaco che costruì un «guado» sul Tanaro

Barberi si schiera con Rocca

«Sono pronto ad andare dal giudice»

[illegible] MONDOVI'. «Sarò ben lieto [illegible] poter offrire al magistrato ogni elemento che possa contribuire a chiarire la situazione in cui lei e gli abitanti del [illegible] comune vi siete trovati all'indomani dell'alluvione del novembre '94, nonché le difficoltà [illegible] i tempi che furono necessari per sbloccare la ricostruzione del ponte [illegible], con fatica, finalmente avviata».

Da Roma il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi ha inviato una nota al primo cittadino di Bastia, che dovrà comparire davanti al pretore [illegible] Mondovì, per la costruzione del guado abusivo sul Tanaro il [illegible] novembre '96.





Da sinistra il sottosegretario alla Protezione civile **Franco Barberi** e il sindaco di Bastia **Francesco Rocca**

Al sindaco-alpino, protagonista di tante proteste per combattere la burocrazia e i ritardi nella ricostruzione del dopo alluvione, Barberi ha scritto: «Ho appreso dai giornali che la Pro[illegible] della Repubblica presso la Pretura di Mondovì ha istruito un procedimento nei suoi riguardi per la costruzione del famoso guado sul Tanaro. Pur nel pieno rispetto dell'indipendenza dell'azione giudiziaria e anche considerando che, con ogni probabilità, ci fossero gli elementi tecnici di diritto per l'apertura del procedimento, l'iniziativa non può non suscitare quanto meno sorpresa».

«E' mia pe[illegible] opinione - ha concluso - che in questi casi un accertamento sui luoghi e il riscontro delle obiettive condizioni di fatto potrebbe portare, serenamente, all'archiviazione di un fasciolo avviato, ai sensi di legge, per dovere d'ufficio».

Il sindaco Francesco Rocca, dopo i giorni di amarezza seguiti all'interrogatorio davanti al magistrato [illegible] al rinvio [illegible] giudizio, finalmente sorride: «Ho ricevuto tante manifestazioni di solidarietà e continuo a sentire intorno a me tanta amicizia, soprattutto da parte delle persone semplici, per le quali sento di [illegible] agito nel giusto. Forse al limite della legge, [illegible] per i diritti della mia gente».

Intanto il sindaco di Dogliani Dino Chiappella ha auspicato, al termine della seduta del Consiglio comunale giovedì sera, che «i piccoli comuni [illegible] la loro Associazione si facciano carico delle eventuali spese che il collega Rocca dovrà trovarsi a sostenere, nell'ambito del procedimento legale».

Davanti al pretore di Mondovì il sindaco-alpino di Bastia [illegible] i suoi assessori Ivano Vivalda e Pier Franco Sciolla dovranno comparire il 12 maggio prossimo. [p. s.]

PRIMO PIANO

Cuneo

Controlli a bar e falsi circoli

L'intervento del presidente degli albergatori Andrea Durando sulla concorrenza sleale che falsi circoli farebbero ai locali pubblici sottoposti al «normale» regime fiscale ha suscitato un dibattito fra gli addetti del settore. Pubblichiamo gli interventi del presidente Uisp, Franco Ripa, e del segretario Arci, Paolo Somà. Pag. 38

Fossano

Un miliardo per la piazza

La città [illegible] per aprire due cantieri importanti per la sistemazione di Piazza d'Armi [illegible] di corso Emanuele Filiberto, la strada che porta alla stazione ferroviaria. Pag. 39

Piancavallo

Giochi della Gioventù tutti i risultati

Roberta Fiandino che scia in Valle Stura da quando aveva [illegible] [illegible] ha portato alla provincia di Cuneo una medaglia di bronzo nel fondo ai Giochi della Gioventù in corso a Piancavallo. Pag. 41

Ucciso dai farmaci?

Inchiesta sulla morte di un neonato

SALUZZO. Commozione [illegible] sorpresa per la morte di un neonato di dieci giorni. Il bimbo, Matteo Calosso, di Saluzzo, unico figlio di Alberto Calosso e Vilma Podio, via Generale Isasca 6, è deceduto all'ospedale «Regina Margherita» di Torino alle 7,50 di giovedì. La causa del decesso, secondo i sanitari, sarebbe originata da un «sovradosaggio di farmaci». Mercoledì scorso il piccolo aveva dato segni di malessere.

Matteo [illegible] subito stato ricoverato all'ospedale di Saluzzo e successivamente trasferito al «Santissima Annunziata» di Savigliano. Constatata la gravità delle condizioni, era stato trasportato, in elicottero, all'ospedale torinese, dov'è deceduto il giorno successivo. La procura della Repubblica di Torino ha aperto un'inchiesta, sequestrando le cartelle cliniche. E' stata disposta l'autopsia, che sarà eseguita nei prossimi giorni. I funerali di Matteo Calosso si potranno svolgere soltanto dopo [illegible] nulla osta del magistrato. [g. ne.]

Il produttore di Barbaresco ha «contribuito alla crescita di qualità» dell'enologia

Anche gli inglesi premiano Angelo Gaja

Un «ambasciatore» del vino italiano all'estero

[illegible] «Angelo Gaja, uomo dell'anno 1998». Il riconoscimento al noto produttore vinicolo è stato attribuito da una giuria internazionale coordinata dalla rivista inglese «Decanter». Un premio molto prestigioso: solo [illegible] altro italiano, il marchese Piero Antinori, dell'omonima azienda toscana, lo vinse nel 1986.



Il produttore **Angelo Gaja**

Sarah Kemp, direttore della rivista inglese, nella motivazione del «Decanter 1998», afferma: «Angelo Gaja ha avuto un profondo impatto sull'immagine del vino italiano. Ha cambiato il modo di vedere il vino italiano nel mondo [illegible] ha offerto un contributo che durerà a lungo nel tempo per la crescita della qualità e dell'immagine dei vini del suo Paese. La domanda che ci siamo posti prima di attribuirgli il premio è stata: "Questa persona ha veramente fatto la differenza nel mondo del vino?". E la risposta concorde è stata: "Sì, Angelo Gaja è uno straordinario ambasciatore dei vini italiani"».

Al produttore langarolo, la rivista ha dedicato la copertina del numero di marzo, che è uscito ieri. Già nel giugno '97, Decanter collocava Angelo Gaja fra i 50 nomi [illegible] produttori del mondo che più influenzeranno l'enologia del Duemila.

Il premio della rivista inglese [illegible] fa seguito a [illegible] altro riconoscimento internazionale che Gaja ha ottenuto cinque mesi fa. A ottobre '97 la rivista americana «Wine Spectator», dopo [illegible] ampio sondaggio, gli ha attribuito il riconoscimento di «Uomo dell'anno» con la motivazione: «Angelo Gaja, il migliore produttore italiano. E' stato all'avanguardia della rivoluzione del vino italiano di qualità. Negli ultimi trent'anni ha ridato lustro alla [illegible] del Barbaresco, ha dimostrato che l'Italia è in grado [illegible] produrre Cabernet Sauvignon [illegible] Chardonnay di livello mondiale, ha allargato le proprietà a Barolo [illegible] alla Toscana, [illegible] operato alacremente come ambasciatore del vino italiano nel mondo. Una forza irresistibile, Gaja deve la sua vittoria alla forte personalità e alla qualità dei suoi vini».

Il produttore, che in questi giorni è in viaggio d'affari negli Stati Uniti, ha commentato: «Chi vince, in questi riconoscimenti internazionali, non è tanto la mia azienda o la mia persona, quanto il vino italia[illegible] nel suo insieme. La sorpresa di due riconoscimenti nel giro di così poco tempo mi lusinga, ma [illegible] anche la conferma che la perseveranza dell'aspetto qualitativo dei vini, alla fine paga».

Il sindaco di Barbaresco, Giancarlo Montaldo: «Siamo felici del successo ottenuto da Angelo Gaja. Quando un personaggio come lui va in giro per il mondo, non è solo l'ambasciatore dei suoi vini, ma anche del territorio vinicolo albese».

Gaja, [illegible] anni, laureato in Economia [illegible] commercio, dal '61 dirige l'azienda fondata dal bisnonno. La Cantina Gaja produce 350 mila bottiglie all'anno, ottenute da 85 ettari di vigneti di proprietà nelle terre del barolo, barbaresco e altre. Gaja non acquista nè uve, né [illegible]. Il 25% della produzione [illegible] destinato all'Italia, il 40% è assorbito dai mercati Usa e di lingua tedesca; il resto è suddivi[illegible] tra una trentina di Paesi.

Giuseppina Fiori

Centinaia le richieste di integrazione alla «Guida» offerta con «La Stampa»

Cognomi, come scoprire le origini

Il quarto coupon per ottenere una ricerca mirata

SABATO 28 FEBBRAIO 1998

CUNEESI

Non sei citato nella nostra raccolta?

Ritaglia e spedisci questo tagliando.
L'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato su **La Stampa**

Mittente: ....

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: ....

Località di residenza: ....

Tel. ....



Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI CUNEESI
via XX Settembre, 39
CUNEO

Sabato [illegible] domenica della prossima settimana, sulle pagine dedicate alla provincia di Cuneo, pubblicheremo l'esito delle nuove ricerche etimologiche su alcuni cognomi, curate da [illegible] docente universitario su richiesta dei lettori. Anche oggi e domani (unici giorni nei quali con La Stampa [illegible] viene distribuito il fascicolo per realizzare la «Guida ai cognomi») pubblichiamo il coupon per le richieste. Chi ha un cognome che inizia con «A», «B» [illegible] «C» e [illegible] si [illegible] ritrovato nei primi dieci fascicoli distribuiti, può compilare il tagliando e inviarlo a «La Stampa, via XX Settembre 39, Cu[illegible]», indicando sulla busta «Guida ai cognomi». Ogni fine settimana, fino [illegible] esaurimento delle richieste, pubblicheremo i risultati a cui perverrà il ricercatore. E di nomi curiosi ne stanno arrivando tanti. Che origini avranno Barucco, [illegible]ignana, Alciati o Aigotti? [g. m.]

Concorrenza sleale: intervengono l'Arci e la Uisp

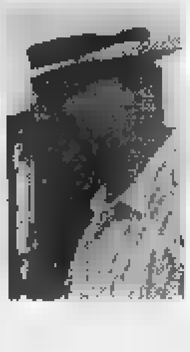
«Controlli su circoli e bar»

Dopo l'appello degli Albergatori

La presa di posizione del presidente dell'Associazione Albergatori, operatori turistici ed esercenti della provincia di Cuneo, Andrea Durando, sulla concorrenza sleale di «pseudo circoli privati» [illegible] confronti dei locali pubblici sottoposti ad un normale regime fiscale («La Stampa» del 18 febbraio) ha suscitato altri due interventi che, volentieri, pubblichiamo.



A sinistra il presidente della Uisp Franco Ripa



A destra il segretario Arci di Cuneo Paolo Somà

Concordo con l'opinione di Durando sui circoli irregolari che, fingendosi «no profit», esercitano né più [illegible] attività commerciale. Non è un segreto che «circoli» [illegible] tal fatta esistano, come non è un segreto che molti esercizi pubblici vadano ben oltre le disposizioni assegnate loro per legge dalle specifiche tabelle merceologiche.

Mi [illegible] permetta, tuttavia, alcuni distinguo di cui Durando non sembra essere a conoscenza o che sembra aver dimenticato, quando invoca [illegible] costituzione, a livello locale, di un'authority che valuti la natura [illegible] locali cosiddetti «no profit». L'Arci ha rivolto più volte inviti a formare tale authority senza però ricevere risposte definitive proprio dalle associazioni di categoria. Noi [illegible] pronti. Da parecchio tempo l'Arci delle zone di Cuneo, Mondovì e Ceva ha creato un servizio di ispettori che controllano la regolarità dei circoli (tesseramento, aspetti culturali, correttezza fiscale). Si tratta [illegible] un servizio «in più» - ad occuparsi dei controlli dei circoli sono solitamente vigili, carabinieri e GdF -, ma che i nostri ispettori svolgono con lucidità [illegible] rigore. I risultati [illegible] notevoli [illegible] alcuni circoli sono stati recentemente affiliati «con riserva» [illegible] quanto trovati parzialmente non conformi alle regole del [illegible] profit» e dell'associazionismo. Tra questi almeno un paio [illegible] otterranno più - in caso di non adeguamento - il «nulla osta» a far parte della Federazione Arci. Mi chiedo se analoghe associazioni rinosciute a livello nazionale (Acli, Ancol, Fenalc, ecc.) abbiano anch'esse organismi di controllo. Sono si[illegible] che tali controlli (sebbene su direttive diverse) non mancheranno in seno all'associazione di cui Durando [illegible] presidente.

Paolo Somà
Segretario Arci Cuneo

La legge n. 398 del 16.12.1991 [illegible] stabilito le agevolazioni e i benefici fiscali [illegible] burocratici nei confronti delle associazioni ricreative, sportive e culturali non aventi scopo di lucro. Le stesse [illegible] state confermate dal recente decreto sugli Enti «non profit».

E' infatti giusto esentare da adempimenti e burocrazia la libera associazione di cittadini che intendono raggiungere lo scopo sociale con finalità sportive, ricreative e culturali. Mi riferisco a tutte le cosiddette associazioni non riconosciute, prive di personalità giuridica, ma regolarmente costituite e [illegible] tanto di statuto registrato. Le stesse funzionano con il lavoro volontario e gratuito di molti dirigenti appassionati. A volte capita che queste abbiano anche [illegible] bar circolistico per i soci, con tutte le difficoltà che ci sono per la gestione dello stesso e per la continuità del servizio. Sono Enti non profit che non svolgono attività commerciale. Non si tratta di «concorrenza sleale», ma svolgono anche una funzione sociale oltre che associativa.

Penso che Durando [illegible] volesse rivolgere ad altri casi. A scanso di equivoci l'Unione italiana sport per tutti ha dotato i circoli di una targa ben visibile dove è scritto «U.I.S.P. - Comitato di Cuneo - Circolo Associato».

Franco Ripa
presidente «Uisp», Cuneo

Bandito solitario armato di pistola

Rapina alle Poste di Villar S. Costanzo



Le Poste di Villar San Costanzo hanno sede nello stesso edificio del Comune

VILLAR SAN COSTANZO. Un rapinatore solitario ha svaligiato, ieri mattina, l'ufficio postale di Villar. L'uomo, con il volto coperto da un passamontagna [illegible] armato di pistola, ha fatto irruzione nei locali, allestiti nello stesso edificio del Comune, poco prima delle 9. Dopo aver minacciato [illegible] l'arma l'impiegato e due portalettere, che in quel momento si trovavano nell'ufficio, [illegible] è impossessato di circa sette milioni e di alcuni valori bollati. E' quindi fuggito a forte velocità a bordo di una «Uno». Un vigile urbano ha tentato un inseguimento con la vettura del Comune, [illegible] il rapinatore è riuscito a far perdere le tracce.

I carabinieri hanno immediatamente predisposto posti di blocco sulle strade che collegano la Valle Maira alla pianura saluzzese e cuneese. In controlli non hanno però avuto esito.

Non è la prima volta che [illegible] verifica una rapina a Villar. Lo [illegible] anno, in poco più [illegible] un mese, era stata per due volte rapinata la filiale della «Cassa di risparmio [illegible] Savigliano». Gli autori del secondo colpo erano stati però arrestati dai carabinieri dopo un movimentato inseguimento. [c. g.]

[illegible] E RISORSE

Necessari chiarimenti sul Piano estrattivo

Il Gruppo di lavoro Regione Piemonte-Politecnico ha portato a termine la prima parte del Piano regionale per le attività estratti[illegible] (Prae) e precisamente quella riguardante gli inerti da calcestruzzo, conglomerati bituminosi e tout-venant per riempimenti e sottofondi, materiali interessanti un ampio settore che va dall'edilizia alla costruzione di strade e di altre opere pubbliche.

Alcuni aspetti del documento regionale vanno approfronditi, perché rimangono non chiari due problemi molto importanti e sui quali [illegible] ritiene siano obiettivamente legittime delle sensibili preoccupazioni.

Il primo riguarda le quantità dei materiali da ritenersi veramente necessarie, in una prospettiva di almeno dieci anni. Il piano formulato dalle sezioni estrattori e costruttori edili della Unione Industriale di Cuneo era in proposito più chiaro e realistico. Comunque l'argomento va affrontato e definito in modo concreto perché è la chiave di volta di tutta l'impostazione dell'attività escavatoria e della conseguente compromissione del territorio.

Il secondo problema da chiarire è quello relativo alla collocazione dei siti estrattivi. Dare atto che [illegible] rimettere ordine nelle [illegible] di piano è più che giusto, ma pensare che il domani sia da affidarsi a [illegible] cave [illegible] monte che, ad esempio, per un certo settore cuneese, [illegible] individuate in quelle di Villanova, Roccaforte Mondovì e di Bagnasco, desta forti perplessità.

Sarebbe opportuna un'attenta riconsiderazione delle zone indicate, chiarendo innanzi tutto che non si potrà far a meno del materiale da estrarsi da ben individuate zone di pianura, valide per la loro natura geologica a [illegible] è da aggiungere una ben controllata e periodica estrazione da determinati tratti di corsi d'acqua.

E' evidente che [illegible] indispensabili piani di estrazione seri, con conseguenti recuperi e riusi ben programmati, ma occorre anche andare cauti nell'apporre comunque dei vincoli di protezione (quali zone a parco), senza distinguere in modo intelligente fra quanto [illegible] da rigidamente tutelare [illegible] quello che invece con razionalità può essere usato.

Non è logico continuare l'estrazione dei materiali lapidei da cave di monte coltivate con metodi problematici, perché si tratta talvolta di zone che hanno valenze naturali irripetibili, collocate nel contesto [illegible] aree poste [illegible] ridosso di monumenti [illegible] tutelare [illegible] in vicinanza [illegible] insediamenti urbani.

Il recupero intelligente di taluni siti di cava, una volta esaurita la loro capacità produttiva può essere benissimo considerata quale completamento di [illegible] residenziali esistenti: si tratta solo di individuare la tipologia costruttiva adatta ai luoghi, con adeguati inserimenti naturalistici.

Giovanni Romolo Bignami

[illegible]

Salesiani

Giancarlo Caselli parla di solidarietà e giustizia

Il procuratore capo della Repubblica di Palermo Giancarlo Caselli sarà domenica prossima (8 marzo), alle 10, al cinema teatro dell'oratorio salesiano. Il magistrato, invitato dall'Associazione missionaria «Compartir», parlerà di «Quale solidarietà senza giustizia e libertà?». Seguirà, alle 12 la celebrazione della messa. [c. g.]

Dronero

Vince 10 milioni col «Gratta [illegible] vinci» in tabaccheria

Vincita alla tabaccheria «Marino», in via Giolitti. Un cliente, acquistando un biglietto «Gratta [illegible] Vinci» della [illegible] «Bingo» (costo mille lire), ha vinto 10 milioni. Tre anni fa, nella stessa tabaccheria, [illegible] la lotteria istantanea erano stati vinti 10 milioni. [c. g.]

[illegible]orso

A lezione per preparare l'esame [illegible] caccia

E' iniziato il corso Federcaccia per aspiranti cacciatori che devono affrontare l'esame. Informazioni allo 0171-693172. [c. g.]

Boves

Ginnastica agli anziani [illegible] casa di riposo

Alla casa di riposo «Monsignor Calandri» [illegible] fisioterapista Asl, fa eseguire a venti anziani per volta, a rotazione, una ginnastica terapeutica adatta a persone avanti con gli anni. Si tratta di un «pacchetto» di dieci lezioni concesso dalla Sanità nazionale. Agli esercizi, che Ansaldi riesce [illegible] fare eseguire anche a invalidi in carozzella, assistono volontari e obbiettori di coscienza che cercano di imparare i fondamenti della ginnastica per proseguire il lavoro del fisioterapista, quando [illegible] lezioni saranno esaurite. [b. s.]

Bagni di Vinadio

Sci di fondo e tuffi nella piscina termale

Un manto nevoso di 50 centimetri (grazie al rifornimento della mini navicata dello scorso fine settimana) consente di sciare su tutte le piste di fondo. All'hotel delle Terme è aperta a tutti la piscina. [r. c.]

[illegible] MARTIRI KO



Rifiuti [illegible] cumuli di cartacce [illegible] foglie secche lungo il muro di cinta dello sferisterio, panchine in degrado e inagibili, pavimentazione inesistente, buche nel terreno che - durante le precipitazioni - si trasformano in «laghi». Da tempo gli abitanti del quartiere, vicino al cinema Monviso, chiedono al Comune interventi per sistemare definitivamente piazza Martiri. Tramontato il progetto di un parcheggio sotterraneo, erano stati annunciati i lavori d'asfaltatura. Sono stati appaltati, ma l'impresa non [illegible] è [illegible] «fatta viva»

Attentato nel '44

Cippo [illegible] vittime [illegible]

BOVES. Il Consiglio comunale ha approvato (contraria la minoranza e Giovanni Cerato della maggioranza) il bilancio di provvisione 1998: pareggia [illegible] 16 miliardi 741.839, con un avanzo di 180 milioni. L'esercizio provvisorio è passato [illegible] 11 «sì» e [illegible] astensioni. Approvato anche il regolamento per [illegible] referendum comunale; è stato votato all'unanimità e potrebbe già essere applicato.

Il Consiglio ha anche approvato a pieni voti la proposta della minoranza di erigere un cippo al Casello Mura, alle 14 vittime dell'attentato partigiano del 1° novembre 1944 a un treno passeggeri. E' stata adottata l'epigrafe [illegible] I nomi dei caduti e la frase «Innocenti vittime della follia della guerra». A deciderne la forma sarà una commisione composta dal sindaco, per la maggioranza Giovanni Cerato, per la minoranza Livio Rossi, [illegible] Maurizio Soffietti [illegible] rappresentare le famiglie dei morti. Elaborerà [illegible] progetto l'architetto del Comune Lero Grasso. [b. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Appello ai [illegible] di un incidente

Mercoledì 25 febbraio, alle 12,45, in frazione Morra di Villar San Costanzo, fuori dall'abitato, ho avuto un incidente. Un'auto guidata da un signore sui sessantacinque anni, occhiali e capelli grigi mi ha tamponato. Il signore era su una «Citroen XM» color verdone [illegible] grigio scuro. Nel tamponamento sono uscita fuori strada con la mia «Opel [illegible] di colore bordeaux.

Cinque giorni di prognosi per me, l'auto [illegible] un danno di tre o quattro milioni, cioè con la parte posteriore praticamente distrutta. Qualcuno ha assistito all'incidente. Sicuramente, perché [illegible] quell'ora la strada è molto trafficata (soprattutto dagli operai di una vicina fabbrica di biciclette).

Devo assolutamente sapere chi è l'investitore perché si [illegible] fermato, ha guardato ciò che era accaduto e, sgommando, se ne [illegible] andato senza lasciarmi le [illegible] generalità e soprattutto senza prestarmi soccorso.

Ora, [illegible] qualcuno ha visto [illegible] vede una Citroen di quel modello in parte distrutta sulla parte destra o sa [illegible] chi può appartenere è pregato di telefonare a questo numero: 0171/902265.

Mi rivolgo ora anche al signore che mi ha tamponato: sono disposta a ritirare la denuncia per omissione, ma vorrei che mi fossero pagati i danni. Sempre che il signore abbia un minimo di coscienza civica. Per favore, mi contatti [illegible] mi contattino gli automobilisti che hanno assistito all'incidente e visto l'automobilista della Citroen fuggire.

Paola Ellena
Villar S. Costanzo

Grazie agli psichiatri infantili di Mondovì

Chiediamo ospitalità per ringraziare il Servizio di neuropsichiatria infantile dell'Usl di Mondovì e in modo particolare l'instancabile responsabile e organizzatore del servizio.

Risiediamo a Cuneo, [illegible] abbiamo dovuto rivolgerci alla vicina Mondovì per trovare competenza, professionalità e soprattutto interessamento ai problemi di nostra figlia.

A Mondovì, il dottore responsabile e i [illegible] collaboratori, pur operando con [illegible] strettezza di [illegible] e strutture, ci hanno aiutati molto del lavoro di riabilitazione. Infine, non comprendiamo perché l'azienda ospedaliera «Santa Croce [illegible] Carle» di Cuneo non dia alla riabilitazione dei minori tutta l'importanza che merita ispirandosi, per esempio, a questa non lonta[illegible] realtà, per riorganizzare il servizio di neuropsichiatria infantile del capoluogo.

Seguono due firme, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San** [illegible]: 260.013; [illegible] 423.370, 42.01, [illegible]**sca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; [illegible]: 699.111; **Garessio:** 81.080; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'**[illegible]: 787.313; [illegible]**cello:** 64.319; [illegible]: 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94 254; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. [illegible]

Per gli [illegible] Comuni le farmacie [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible], [illegible] Langhe 1, tel. 440.370

[illegible] Dalmasso, [illegible] Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187

Fossano: Cumino, via Roma 77, tel. 60.316.

Mondovì: Turco, [illegible] Meridiana 5, tel. 42.404.

[illegible] Comunale, via Vittime [illegible]gna, [illegible]. 249.146

Savigliano: Monchiero, piazza Del P 60, tel. 712 389opolo

GUARDIA MEDICA

[illegible], prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl [illegible] **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di [illegible] 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 [illegible] 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
[illegible] di **Saluzzo** 215.111
Usl [illegible] **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI [illegible]

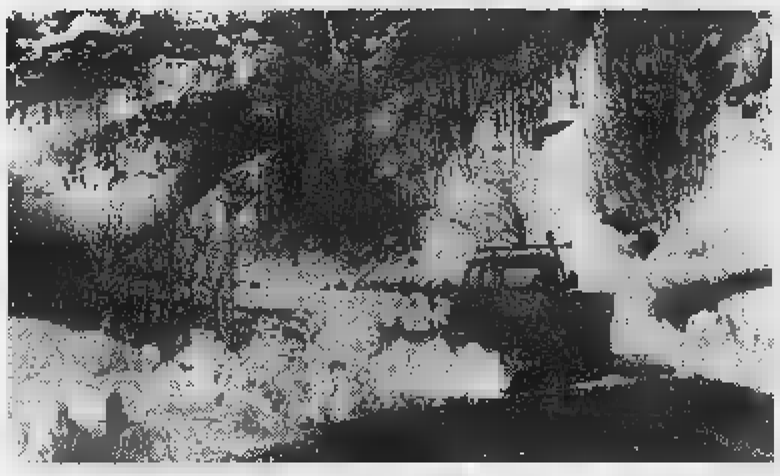
Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** [illegible] [illegible] 71.182; [illegible] 42.118; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Pronto un progetto «antivalanga»

Cannoni a difesa del Maddalena



I «cannoni» avranno il compito di far cadere sulla strada le potenziali valanghe

ARGENTERA. E' quasi pronto [illegible] progetto curato dagli uffici di geologia della Provincia e della Regione per rendere sicuro d'inverno [illegible] transito sul valico della Maddalena: costa circa [illegible] miliardi e dovrà essere l'Anas a finanziarlo.

Spiega il geologo dell'Amministrazione provinciale, Corrado Faletto: «La soluzione ideale e sicura sono i paravalanghe, ma costerebbero non meno di 70-80 miliardi, quindi abbiamo ripiegato sui "cannoni", un sistema francese di protezione molto più economico. Dove so[illegible] stati installati hanno dato buoni risultati. Il progetto complessivo ne prevede 21, ma l'opera è divisa in tre lotti di circa 1 miliardo cadauno e si comincia quindi con sette cannoni. Il tratto previsto dal primo intervento è quello più pericoloso della statale 21 compreso fra la [illegible] cantoniera e la fontana di Napoleone. Il secondo da Argentera a Bersezio e il terzo dalla fontana al colle.

La divisione in lotti è necessaria per provare sul terreno l'efficacia del sistema e verificare anche i costi di gestione, comunque piuttosto elevati.

Continua Corrado Faletto: «Quando la neve raggiunge nella zona sotto protezione i 30-40 [illegible] entrano in azione i "cannoni" che fanno cadere sulla strada le potenziali valanghe. Pensiamo che la circolazione potrebbe essere interrotta non più di 48 ore dopo la nevicata. Una chiusura penso accettabile tenendo conto delle interruzioni passate che si sono protratte per diverse settimane».

Il progetto sarà presentato ufficialmente in aprile all'Anas, Comune di Argentera, Comunità montana, Prefettura. Se l'Anas darà il finanziamento, i lavori inizieranno forse già in estate. [g. d. m.]

Da un campo a Morozzo

[illegible]

[illegible]. Fece spostare il letame che l'affittuario [illegible] un terreno agricolo di sua proprietà aveva depositato sul campo. Il pretore, Luigi Acquarone ha assolto il morozzese Adriano Bozzano, 65 [illegible] «perché il fatto [illegible] costituisce reato». I fatti si sono verificati a Morozzo nel '95. Ernesto Sardo, 48 anni, agri[illegible]ore d'origine garessina residente a Cuneo (via Grandis), affittava dai Bozzano un terreno agricolo in via Cantatore, sul quale aveva deposto alcuni quintali di [illegible] organico di sua proprietà. Il 31 ottobre l'uomo si accorse [illegible] il materiale [illegible] sparito, scoprendo che a rimuoverlo [illegible] [illegible] Merabotto, prestatore d'opera per conto di Bozzano. Dopo la denuncia, Bozzano è [illegible] rinviato a giudizio. Il suo difensore, Antonio Viglione durante il dibattimento ha però prodotto testimonianze che hanno dimostrato come Bozzano, a causa di lavori da compiere nella stalla vicino [illegible] trovava il letame, [illegible] dovuto disporre lo spostamento del concime, opera pagata con regolare fattura. [p. s.]

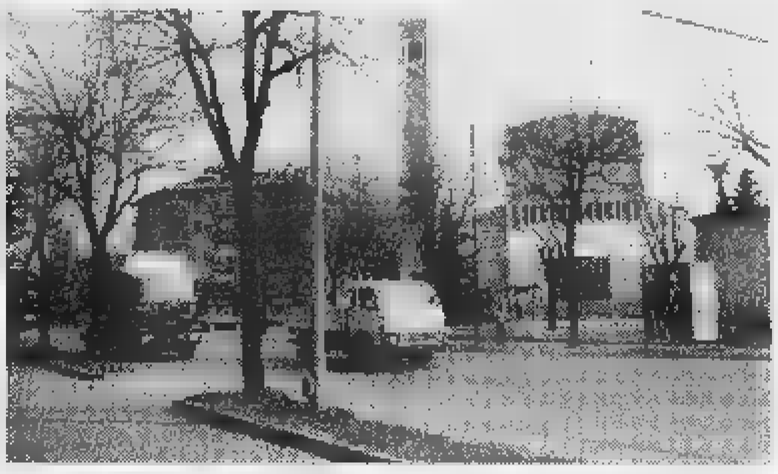
Fossano, due cantieri per sistemare strade e parcheggi

Un miliardo per la piazza

L'area del luna park cambia look

FOSSANO. Due nuovi cantieri si apriranno presto in città: la sistemazione [illegible] piazza d'Armi e dei viali che la circondano e la pavimentazione [illegible] corso Emanuele Filiberto, la strada della stazione, dove, approfittando del rifacimento del fondo stradale dissestato, si realizzerà anche [illegible] rete raccolta delle acque piovane.

L'investimento maggiore (un miliardo 360 milioni) riguarda l'intervento di piazza d'Armi. Giovedì la commissione esaminatrice ha valutato le offerte di 57 imprese, che hanno partecipato alla gara d'appalto per la sistemazione della p[illegible] più grande del concentrico. Ha vinto, con un ribasso del 18,15 per cento, una ditta [illegible] Aosta, la «Liss». Piazza d'Armi (utilizzata come [illegible] per il «Luna park» e le manifestazioni cittadine), attualmente sterrata, verrà completamente pavimentata (parte [illegible] asfaltatura e parte con mattonelle). Anche [illegible] viale Alpi, che costeggia la piazza sul lato del carcere, sarà pavimentato [illegible] autobloccanti; si risolverà così il problema delle pozzanghere e della polvere, lamentato dagli ambulanti che il del mercato del sabato. Verranno rifatte tutte le alberate dei viali che la circondano.



Viale Regina Elena sarà interessato dalla rete di raccolta dell'acqua piovana

Anche in questo caso, approfittando dell'intervento, l'amministrazione comunale inserito in progetto la realizzazione [illegible] un sistema di drenaggio delle acque piovane a servizio [illegible] una zona molto ampia.

«La rete di raccolta, partendo da piazza d'Armi, proseguirà lungo viale Regina Elena, [illegible] modo da raccogliere il deflusso delle acque piovane della zona residenziale che [illegible] estende lungo tutto l'asse - spiega l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Francesco Balocco -; in questo modo contiamo [illegible] risolvere definitivamente il problema degli allagamenti delle cantine e degli alloggi».

Per la sistemazione delle tubazioni che dovranno «imbrigliare» le acque piovane, per dirottarle nel «Rio San Giacomo», in direzione di Bra, si dovrà «rompere» viale Regina Elena. Per circa [illegible] mese il transito sulla strada (che, in mancanza della circonvallazione, è percorsa dal traffico in arrivo e diretto a Bra-Asti) sarà regolamentato [illegible] il senso unico alternato per consentire la posa delle tubazioni.

La sistemazione della piazza verrà organizzata in modo da consentire lo svolgimento delle manifestazioni di San Giovenale e quelle successive.

«In questo modo - spiegano i tecnici dell'Ufficio Lavori pubblici - si [illegible] di circoscrivere al periodo estivo, quando in città c'è meno gente, l'inagibilità della piazza, che sottrarrà spazio ai parcheggi».

Questo cantiere si aggiunge a quello di piazza Celebrini, d[illegible] sono in corso i lavori per la realizzazione dei box sotterranei: sarà inevitabile l'intasamento del centro storico, soprattutto il mercoledì, giorno di mercato.

«A lavori ultimati - dice l'assessore Balocco - in quest'area [illegible] disporrà di circa cinquecento posti auto [illegible] più -, in gran parte concentrati sulla piazza, e i restanti [illegible] corso Ferraris e su via Travaini, dove comincerà presto la sistemazione della strada e dei vialetti, con la realizzazione di un senso unico da viale Regina Elena [illegible] l'interno». [l. a.]

Un giovane [illegible] Cuneo

[illegible] in [illegible] [illegible] patteggiato

CUNEO. Roberto Conciera, 22 anni, abitante in via Madonna del Colletto, difeso dall'avv. Vittorio Sommacal ha patteggiato con [illegible] pm Giorgio Giraudo, 6 mesi di reclusione e [illegible] milioni di multa: era [illegible]to di [illegible] introdotto nella casa circondariale, dove [illegible] detenuto il fratello, pochi milligrammi di [illegible] destinata al congiunto.

La consegna era avvenuta il 14 giugno 1997 durante l'ora di colloquio, ma gli agenti di custodia dopo avere fatto spogliare, come di consuetudine [illegible] detenuto, ave[illegible] scoperto la bustina con la droga. Era quindi scattata la denuncia [illegible] Roberto Conciera in quanto [illegible] poteva che essere stato [illegible] giovane ad avere consegnato l'eroina al fratello.

L'imputato ha sempre negato l'addebito, ma in aula si [illegible] convinto che era nel suo interesse patteggiare la [illegible]. [illegible] tribunale (pres. Lanza, giudici Meinardi e Pisanu) ha sostituito la detenzio[illegible] un anno di libertà controllata. [g. d. m.]

DALLA [illegible]

Roaschia

Agricoltore muore schiacciato [illegible] un tronco

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio in località Bosco Alto, una frazione sopra l'abitato di Roaschia. Un agricoltore, Tito Avoscan, 58 anni, originario [illegible] Bellunese e residente a Borgo San Dalmazzo in via Edelweiss, [illegible] tagliando alcune piante, quando, per motivi che stanno [illegible] accertando i carabinieri di Borgo San Dalmazzo, un grosso tronco gli [illegible] franato addosso, uccidendolo. Scattato l'allarme oltre ai militari [illegible] intervenuti anche l'elisoccorso e i vigili del fuo[illegible] di Cuneo che hanno dovuto faticare a lungo per raggiungere la zo[illegible] trasportando a mano l'attrezzatura. La salma è stata composta al cimitero di Roaschia. [r. s.]

Cuneo

Segretario della Lega Nord [illegible] frattura [illegible] gambe

Il segretario provinciale della Lega nord Bernardino Tortone è ricoverato in ospedale per [illegible] caduta da un'impalcatura alta circa 6 metri avvenuta in un cantiere del Torinese. L'esponente [illegible] Carroccio ha riportato la frattura di entrambe [illegible] gambe e dovrà [illegible] operato. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. [r. s.]

Cervere

Il Comune discute [illegible] bilancio preventivo

Stamattina, alle 9,30, si riunisce il Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio preventivo; [illegible] determinato anche l'importo dell'Ici e delle altre tasse comunali. [l. a.]

Saluzzo

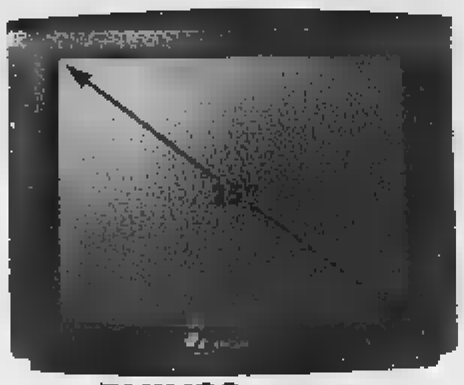
Arrestata zingara [illegible] dopo un [illegible] furto

Una zingara sedicenne, S.D:, di origine slava, proveniente dal campo nomadi di Collegno è stata arrestata, l'altro giorno, dai carabinieri [illegible] Nucleo operativo e radiomobile di Saluzzo, mentre stava scappando, dopo [illegible] tentato un furto in un'abitazione, in via Bagni. La giovane è stata rinchiusa nel [illegible] minorile di Torino. Nel quadro della stessa operazione, altri zingari minorenni [illegible] stati denunciati al tribunale per i minori, per detenzione di mezzi atti allo scasso. [r. s.]

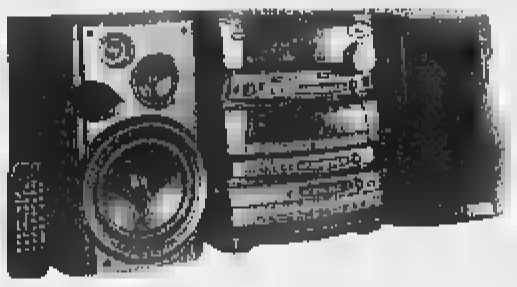
Moretta

Scontro tra auto e furgone: due feriti

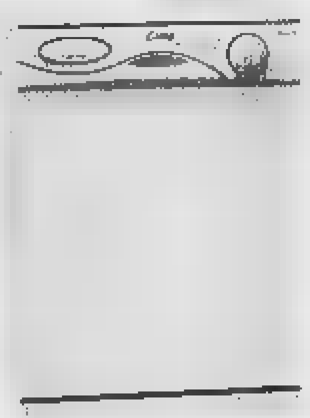
Un incidente stradale è accaduto, ieri mattina, al bivio per Cardè. La «Citroen Ax», guidata [illegible] Eleonora Bessone, 52 anni, abitante ad Osasco, [illegible] via Viassa 10, si è scontrata con il furgone «Ford Transit» di Giovanni Gramaglia, 44 anni, residente a Torre San Giorgio, [illegible] Scarnafigi 4, con a bordo il figlio Vincenzo (18). Sono intervenuti la Polstrada ed i vigili del fuoco di Saluzzo, oltre all'ambulanza del 118. Trasportati all'ospedale saluzzese, la Bessone è stata giudicata guaribile in trenta giorni, il Gramaglia in [illegible]. Illeso il figlio di quest'ultimo. [r. s.]



PHILIPS 25PT4503
• 25" stereo • 70 preselezioni • OSD • 2 SCART • Televideo
rate da lire



XD 550
• Potenza 2x70W • RDS • stazioni memorizzabili • CD rotante a dischi
6 da 116.500 lire



Chiara S
• 12 coperti • Watercontrol • programmi • temperature • Dim. 60x60x85 (LxPxH)
12 da 74.100 lire



WHIRLPOOL ART 827/G
• Combinato • Capacità totale lorda lt. (frigo 230, freezer 100) • compressori • termostati separati • Dim. 59x60x187 (LxPxH)
6 175.000 lire

SOLO FINO ALL'11 APRILE

PREZZI COMPRESSI

ZERO INTERESSI

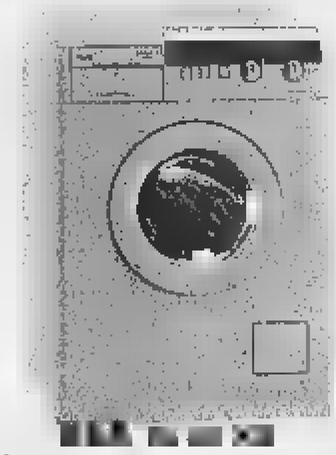
SENZA ALCUNA SPESA AGGIUNTIVA



JVC
• Zoom • Grandangolare • Effetti speciali
10 lire



MOTOROLA Star Tac
• Peso 91 gr • Stand-by 30 - ore • Talk 100 - • Vibracall • Display LCD a righe
INCREDIBILE



• Centrifuga 650 giri • Termostato regolabile • 13 programmi • Esclusione centrifuga • Mezzo carico • Antipiega • Dim. 60x54x85 (LxPxH)
10 rate da 79.900 lire



TECNOGAS WS
• fuochi gas + 1 pesciera con dispositivi di sicurezza • Forno gas • Grill elettrico • Accensione elettronica dei bruciatori e del forno • Dim. 90x60x85 (LxPxH)
10 95.500 lire

Nei negozi GET è scattata l'operazione Interessi Zero. Oltre a trovare ottimi prezzi, fino all'11 aprile potrete usufruire di una comoda rateazione senza interessi. Cercate i prodotti contrassegnati dal simbolo "Interessi Zero" e troverete splendide occasioni per acquistare le ultime novità dell'hi-fi e della telefonia o un classico delle più prestigiose marche di elettrodomestici**. Servizio imbattibile, prezzi compressi, rateazione senza interessi. Cosa si può chiedere di più?

ALESSANDRIA
Via Marengo, 64

BIELLA
C.so Europa, 7c

CASALE M.to
V. Cavalli d'Olivola, 6

CUNEO
C.so Francia, 75

VIPIANA GRUPPO GET

NOVARA
Via Gnifetti, 70

VERCELLI
Via G. Ferraris, 54

VILLANOVA M.to
c/o Monferrato Shopping Center SS Casale Vercelli

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

*T.A.N. e T.A.E.G. 0,0%. **Prendere visione del regolamento sul p.v. - Fino ad esaurimento scorte.

Chiesta l'istituzione del circondario senza i «cugini»

Bra si allontana da Alba sui temi dell'autonomia

BRA. Una proposta «non contro Alba, ma a favore di Bra». E' la sottolineatura che ha caratterizzato gli interventi succedutisi [illegible] Consiglio sul futuro degli assetti amministrativi della «Granda». Ma proprio la frequenza con cui queste parole sono state pronunciate le rende interpretabili come una «giustificazione non richiesta», [illegible] fa risaltare altre costanti del dibattito: [illegible] specificità del territorio braidese, il pessimismo sulle sorti del progetto di nuova Provincia, i timori [illegible] una «suddi[illegible]za» ad Alba.



Da sin. Gian [illegible] Giolito, Massimo Vuerich e [illegible] Carlo Balestra

L'occasione per affrontare i nodi dei rapporti con i «cugini» langaroli l'ha offerta una mozione, redatta dai capigruppo e votata all'unanimità, in cui si chiede che il decentramento previsto dallo Statuto provinciale venga attuato istituendo [illegible] «circondario di Bra» (e [illegible] di Alba-Bra). «Richiesta [illegible] po' strumentale» ha ammesso il capogruppo progressista Gian Mario Giolito, perché le sorti dei circondari dipendono dall'evoluzione in senso «federalista» della riforma dello Stato. Ma l'incertezza sul destino delle proposte della Bicamerale bloccherà anche i progetti per l'istituzione di nuove Province: «Dobbiamo prenderne atto [illegible] ripiegare su strumenti che almeno sulla [illegible] già ci sono».

E' il caso appunto del circondario, che però Bra vuole «tutto per sé» e [illegible] «in condominio» con Alba, come invece prevede lo Statuto provinciale. «Una richiesta giustificata dalla situazione geografica, socioeconomica e culturale del [illegible] territorio - ha osservato il capogruppo dei "Laici" Massimo Vuerich -. Non si vede perché Mondovì [illegible] Saluzzo debbano es[illegible] considerate realtà decentrabili e Bra [illegible]. Analoghe le valutazioni di Gian Carlo Balestra, capogruppo di Forza Italia: «Dobbiamo recuperare [illegible] nostra autonomia, pretendere che vengano finalmente soddisfatti i nostri bisogni. Ciò [illegible] significa disconoscere il progetto [illegible] nuova Provincia: con Alba [illegible] necessario continuare a collaborare, anche [illegible] da certi sondaggi non vengono segnali positivi».

E che la mozione sia una risposta ai risultati «antibraidesi» dell'inchiesta tra i partecipanti al dibattito «Fuori il rospo!» lo si è capito anche dagli interventi più «tranquilli».

[illegible] Novellini

IN BREVE

Alba

Bancarotta, patteggia un anno e sei mesi

Il tribunale ha applicato [illegible] Bruno Brunetta (53 anni), di Bra, la pena patteggiata di un anno e 6 mesi con la condizionale. Era accusato di bancarotta in relazione al fallimento della ditta In.lat. di Guarene (commercio prodotti alimentari) di cui era [illegible] socio accomandatario e amministratore. [g. f.]

Serravalle Langhe

Ladri [illegible] notte rubano tela [illegible] Seicento

I [illegible] [illegible] entrati di notte nella chiesa parrocchiale dell'Assunta e hanno rubato una grande tela del Seicento raffigurante la Sacra Famiglia, un quadro di notevole valore. Inoltre, hanno portato via una preziosa cornice dalla sacrestia. [g. f.]

Alba

Veglia d'inizio Quaresima con la [illegible] del digiuno

Stasera, alle 21, in Cattedrale, [illegible] ve[illegible] presiederà [illegible] veglia di preghiera d'inizio Quaresima. Sarà accompagnata da una cena del digiuno: il ricavato sarà destinato alle chiese povere delle missioni albesi in Brasile, Kenya e Bangladesh. [a. r.]

Corneliano

Tra ricerca musicale e danze popolari

Per il «Carvé vej», st[illegible] musica [illegible] danze nei locali dell'ex cinema. Interverrà il gruppo di ricerca musicale e danze popolari «Canalensis Brando». [g. f.]

Tradizioni contadine

[illegible] di Langa [illegible] il [illegible]

PAROLDO. Sarà dedicato alla pecora delle Langhe il nuovo museo che troverà sede nei locali della [illegible] chiesa del castello, la cappella sconsacrata di San Sebastiano, [illegible] acquisita dal Comune e in fase di restauro. Lo spazio espositivo illustrerà le tradizioni della vita contadina e le tecniche, antiche [illegible] recenti, [illegible] allevamento del bestiame [illegible] produzione del formaggio.

«Al momento - spiega il sindaco di Paroldo Piercarlo Adami - stiamo raccogliendo tutti i reperti e la necessaria documentazione sulle origini e la storia della pecora langarola. I lavori [illegible] della cappella dovrebbero concludersi entro l'anno». La realizzazione del museo rientra nell'ambito dei progetti integrati [illegible] sviluppo turistico previsti dai «patti territoriali». In questo contesto, [illegible] atteso il finanziamento di progetti [illegible] particolare rilievo turistico, fra i quali sarà probabilmente inclu[illegible] anche il museo. [g. c.]

E' accaduto a Dogliani

[illegible] risponde [illegible] pesando documenti

DOGLIANI. Pratiche a peso: anziché contarle [illegible] [illegible] pesate. L'ha fatto l'amministrazione [illegible] sindaco Chiappella per rispondere ai quesiti della minoranza: fra gli altri, quante [illegible] le bolle di accompagnamento vitivinicole conservate in Comune, chi si occupi del servizio. Ha risposto il [illegible]gliere Lorenzo Raimondi, enologo che, anziché contare le copie, le ha pesate. «Dal '93 [illegible] oggi abbiamo accumulato 73,4 chili [illegible] documenti, cioè 73.400 grammi - ha esordito -. Ogni copia, [illegible] presa in fondo alla scato[illegible] o sopra, ha un peso variabile per l'umidità da 4,90 a 5,10 grammi. Dividendo il peso per 5 grammi, ecco che abbiamo 14.680 copie: 14.979 col peso minimo, 14.392 col massimo».

Altra verifica. «Un campione di 200 copie è spesso 2,1 cm. - ha detto Raimondi -. Le copie, 9 scatole e 4 faldoni, sono alte 152,9 cm. che, divisi per 2,1 e moltiplicati per le 200 copie, danno 14.562 copie». [p. s.]

Comuni spenderanno di più per avere i servizi

Pace fra sindaci e l'Asl sulla socio-assistenza

ALBA. La polemica scoppiata fra i sindaci della Langa e del Roero e l'Asl in merito alla richiesta di aumento [illegible] quota per abitante che i Comuni devono pagare per i servizi [illegible]io-assistenziali, è stata risolta. I 66 Comuni del distretto di Alba (a differenza della Sanità, che fa capo all'unica Asl, per la socio-assistenza Alba [illegible] Bra [illegible] autonome) si erano rifiutati di concedere l'aumento richiesto, ritenendolo troppo oneroso. E' [illegible] così costituita [illegible] commissione che ha studiato il problema e avanzato proposte.

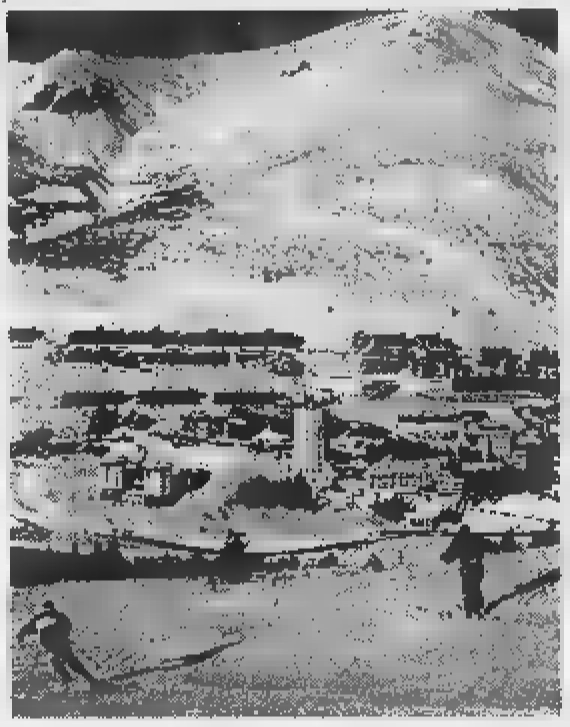
L'altra sera si è riunita l'assemblea presieduta da Dino Destefanis (sindaco [illegible] Sinio), che ha approvato le nuove quote che i Comuni [illegible] all'Asl. I centri [illegible] di 500 abitanti pagheranno 23 mila lire a persona; da 500 a 1800 abitanti, 26 mila lire; oltre 1800, 29 mila lire. Infine, Alba pagherà 32 mila lire pro capite. Le tariffe sono state aumentate di 2 mila [illegible] persona rispetto all'anno passato, ma [illegible] richiesta era inizialmente superiore. [illegible]i tratta di somme che vengono destinate all'assistenza di anziani, handicappati, disabili, per contributi, integrazioni [illegible] rette per ricoveri in [illegible] riposo, inserimenti in centri diurni, affidamento minori e altro.

Per 1998 è stato raggiunto l'accordo sulle quote, ma nel frattempo un gruppo di Comuni della Sinistra Tanaro ha deciso [illegible] studiare la possibilità di gestire in proprio questi servizi, abbandonando l'Asl. Si vorrebbe costituire un consorzio tra Comuni a cui affidare l'incarico. L'iniziativa è stata lanciata dal sindaco di Priocca, Marco Perosino, che ha già convocato [illegible] incontro in municipio du[illegible] il quale [illegible] state prese in esame altre esperienze. Un cambiamento potrebbe avvenire il prossimo [illegible]. L'assemblea dell'Asl ha anche approvato [illegible] bilancio [illegible] della socio-assistenza: ammonta [illegible] 4 [illegible]iliardi e 750 milioni. [g. f.]

Parla il presidente della Regione Enzo Ghigo ospite alla Borsa del Turismo

«Investimenti garantiti per rivalutare il turismo»





Stand alla Fiera di Milano per richiamare l'attenzione sul patrimonio e lanciare la candidatura olimpica

MILANO. Il Piemonte ieri è stato protagonista nella coloratissima vetrina della Borsa internazionale del Turismo, alla Fiera di Milano. Una «kermesse» rivolta soprattutto agli operatori del settore [illegible] oggi e domani è aperta [illegible] tutto il pubblico: sono attesi oltre 100 mila visitatori. Proprio agli operatori e ai giornalisti specializzati, cioè a chi gestisce [illegible] contribui[illegible] a definire concretamente [illegible] flussi turistici, ieri si [illegible] rivolto il presidente della Regione, Enzo Ghigo, per annunciare che «del ricco patrimonio regionale, il turismo [illegible] stato scelto, per la sua trasversalità rispetto a più settori [illegible] per le componenti sociali ed economiche, [illegible] filo conduttore per un rilancio [illegible] chiave generale, c[illegible] un occhio di riguardo all'innesco [illegible] un processo in grado di generare ricaduta economica diretta [illegible] indiretta in Piemonte».

Sulla valorizzazione del turismo come risorsa, le singole realtà territoriali del Piemonte da tempo si battono [illegible] forza, profondendo sforzi [illegible] investendo denaro. Il Lago Maggiore, il Monferrato, i Sacri Monti, le stazioni termali, le Langhe, l'agriturismo, [illegible] Palio di Asti, le fiere del tartufo, solo per fare qualche esempio, da anni [illegible] al centro [illegible] un'intensa attività promozionale [illegible] iniziativa locale. Ma [illegible] rado hanno molta «visibilità» all'esterno della regione. Ecco quindi la scelta di affacciarsi su un palcoscenico prestigioso [illegible] importante come la Borsa del Turismo di Milano, uno dei più importanti appuntamenti internazionali.

La Regione ha qui allestito uno stand [illegible] circa [illegible] metri quadrati nel quale [illegible] richiama l'attenzione in particolare sulla candidatura di Torino (col comprensorio sciistico Alta Val Su[illegible] e Val Chisone) alle Olimpiadi invernali del 2006, sul recupero della Reggia di Venaria [illegible] del Borgo Castello della Mandria («i lavori dovranno essere ultimati nel 2001» assicura Ghigo), sul sistema termale, comprese le Terme di Acqui, per la valorizzazione delle quali è stato siglato [illegible] di recente un patto di programma [illegible] investimenti di decine di miliardi, [illegible] sugli «itinerari della fede» legati sia all'Ostensione della Sindone sia al Giubileo.

Proprio su queste ultime iniziative Ghigo ha preannunciato «operazioni di promozione del Piemonte di assoluto livello internazionale» e c'è pure [illegible] progetto di «promozione diretta sul mercato tedesco».

E la filosofia che seguirà la Regione è chiara: «Parte l'operazione [illegible] avviare [illegible] pieno ritmo - ha spiegato il presidente - la fase in cui il turismo si trasforma in "industria" e, considerando la vocazione industriale che ha sempre caratterizzato la nostra regione, crediamo di avere tutte le credenziali adatte a proporci come realtà emergente nel mercato turistico, con forte predisposizione alla qualità del turismo [illegible] al turismo di qualità. Non è [illegible] caso che le linee direttrici del prossimo quinquennio facciano [illegible] su concetti quali la qualità dell'accoglienza, l'uomo-turista al centro del sistema turismo, la valorizzazione dell'ambiente [illegible] del vivere bene, il riappropriarsi di valori e aspetti d[illegible] patrimonio culturale che rendono il Piemonte terra di grande tradizione e di grandi potenzialità turistiche».

Secondo Ghigo, «per il turismo regionale è iniziato l'anno [illegible] [illegible] punto di partenza [illegible] l'Atr, l'Agenzia regionale per la promozione [illegible] turismo, che [illegible] subentrata alle vecchie Apt: «Vuol essere la leva per far eccellere il sistema turistico regionale, rappresentando [illegible] coordinando il network delle 12 neonate agenzie locali ed occupandosi delle relazioni con il mercato nazionale e internazionale». Ghigo ha sottolineato «la forte rappresentanza» nel consorzio degli imprenditori turistici privati.

Lo stand del Piemonte alla Bit [illegible] stato molto frequentato dagli operatori. Qui, l'altro giorno [illegible] state presentate le Terme di Acqui e ieri pomeriggio il Palio di Asti. E' forse l'unico stand chiuso dell'immensa rassegna, «proprio perché così i visitatori possono godersi appieno tutte le suggestioni proposte». Su uno [illegible] multivision [illegible] 300 immagini significative, in quattro vetrine fanno bella mostra di sé formaggi e vini Doc. E da Milano il Piemonte si lancia alla conqui[illegible] [illegible] mercato turistico.

[illegible] Facciolo

LE PRESENZE

6,5	milioni [illegible] visitatori all'anno così suddivisi:
33%	Laghi
25%	Torino, [illegible] metropol.
16%	Val Susa
5%	provincia di Novara con parte del Lago Maggiore
5%	provincia di Alessandria [illegible] Monferrato casalese e Acqui
4%	Vercelli con Val Sesia
3%	Langhe e Roero
3%	Cuneese
6%	resto del [illegible]



Tre diverse realtà turistiche: montagna, lago e collina. Dal Monferrato alle stazioni termali, dai campi da sci alle spiagge lacuali. Ecco alcuni esempi della potenzialità turistiche piemontesi

Lo rileva il test della rivista AltroConsumo

Acqua potabile promossa a Cuneo, Torino e Aosta

Risultato sorprendente nella Granda: a volte è meglio di quella in bottiglia

ACQUA POTABILE: RISULTATI DEL TEST

	AOSTA	CUNEO	TORINO
RESIDUO FISSO [illegible] 180° C (MG/L)	171 ottimo	98 ottimo	126 ottimo
DUREZZA (GRADI [illegible])	25 buono	12 ottimo	15 ottimo
NITRATI (MG/L)	10 buono	3 ottimo	19 ottimo
NITRITI	ottimo	ottimo	ottimo
[illegible] TOTALI	ottimo	ottimo	medio
PESTICIDI [illegible]	ottimo	ottimo	ottimo
GIUDIZIO GLOBALE	buono	ottimo	medio

GIUDIZIO: OTTIMO, BUONO, MEDIO

Test che nelle aspettative doveva rivelare un'altra magagna del Bel Paese, l'acqua potabile. E, invece, la sorpresa è stata che dai rubinetti delle 40 città prese come campione dall'inchiesta di AltroConsumo, rivista milanese del Comitato consumatori, [illegible] acqua buona, a volte migliore di quella che si compra in bottiglia.

Nel Nord Ovest tre città sotto esame: Torino, Cuneo e Aosta. Tutte e tre promosse. Il capoluogo piemontese con punteggio «medio», Cuneo [illegible] «otti[illegible]» [illegible] Aosta con «buono». Un'inchiesta che ha cancellato luoghi comuni dettati [illegible] malevoli pregiudizi. L'acqua [illegible] Cu[illegible] dura? E cio[illegible] calcarea? Neanche per [illegible]a: il test è lì a dimostrare che il calcio presen[illegible] non è soltanto nei limiti di legge, ma è ben al di sotto, [illegible] percentuale da meritare il punteggio massimo, «ottimo».

A Torino bere acqua? Ma [illegible] la prendono dal Po? Vero, viene captata anche dal grande fiume, [illegible] i veleni che la corrente trasporta, nei tubi dell'acquedotto [illegible] entrano. La presenza di nitrati e nitriti è irrilevante, ci sono tracce dei composti organoalogenati (solventi) ma sempre in quantità più che accettabili, tanto da [illegible] punteggio «medio».

Aosta non raggiunge la votazione «ottimo» a causa [illegible] due parametri, quello sui nitrati (derivano da escrementi animali degli allevamenti o da fertilizzanti azotati) e quello sulla durezza dell'acqua che ha indi[illegible] 25, contro il 12 di Cuneo e il 15 di Torino.

La «regina» è quindi Cuneo che ha 480 chilometri di rete idrica. L'acqua giunge [illegible] tre fonti, tutte nella valle Gesso: la sorgente dei Banditi, nel Comu[illegible] di Roaschia, quella di Andonno e quella [illegible] Bousset, a[illegible] Entracque. Le acque «cattive» sono confinate nella val Bormida, dove l'omonimo fiume [illegible] stato contaminato dai veleni dell'Acna [illegible] Cengio.

Aosta, città tra le montagne, ha la particolarità di avere l'acqua non dalle sorgenti, ma dai pozzi. L'acquedotto ha 115 chilometri [illegible] tubazioni. Per Torino, Cuneo e Aosta acqua buona [illegible] a buon mercato. Anche i prezzi [illegible] positivi: Torino è al secondo posto, con 177 mila lire l'anno per famiglia, Cuneo è quarta, con 183 mila e Aosta è a 266 mila, ancora al di sotto della spesa media nazionale, di 293 mila lire. [e. mar.]

Finali nazionali di Piancavallo, un risultato lusinghiero della rappresentativa

Giochi, 4 bronzi ai giovani sciatori

Sul podio Fiandino, Ferraris, Fusco e una scuola valdostana

PIANCAVALLO
DAL NOSTRO INVIATO

Con [illegible] pizzico [illegible] fortuna in più poteva andare meglio. Ma [illegible] comunque buono [illegible] bilancio di Piemonte e Valle d'Aosta nella prima giornata della finale nazionale dei Giochi della Gioventù invernali dominata da altoatesini e veneti. Tre bronzi individuali e uno [illegible] squadre, più alcuni piazzamenti di peso: questo il bottino - che deve comprendere anche il sedicesimo posto nel fondo del genovese Fabio Valentini, miglior ligure assoluto - [illegible]el quale spi[illegible] i valdostani, più regolari [illegible] presenti nelle posizioni che contano.

Oggi la conclusione, con le staffette di fondo e la gimcana. Ieri, prima dell'esibizione degli olimpionici [illegible] short track, le medaglie [illegible] andate alla tredicenne cuneese Roberta Fiandino (Scuola Media Demonte), all'ossolano Andrea Ferraris (Media di Vanzone, nel Verbano Cusio Ossola), pure lui di 13 anni, che sogna di diventare ingegnere, nello sci nordico; e alla torinese Ludovica Fusco (Media «Murialdo» di Rivoli), nel gigante. Bron[illegible] anche per la Media «Saint Roch» di Aosta nella classifica a squadre del fondo, grazie a Hele Jiaques Petit (settima), Giusette Baralleri (dodicesima) [illegible] Fabien Coquillard (ventesima). Bravissime, sempre nel fondo, la Media «Testore» di Santa Maria Maggiore (quarta con Rosella Caretti, ottava; Emma Pellegri[illegible] [illegible] Sidonia Zannelli (ventisei[illegible] e ventisettesima) e la «Viglino» di Villeneuve (Aosta), quinta con Chiara Jeantet (decima), Marlene Domaine (diciannovesima) [illegible] Germaine Roullet (trentaduesima). Undicesima la «Giolitti» di Dronero, Cuneo (Francesca De Meio, Marta Schellino e Susanna Zabai), tredicesima la Media di Villanova Mondovì (Carlina Barevalle, Ivana Gavotto [illegible] Michela Turco).

Nel fondo maschile, quinta posizione per la Media valdostana di Charvensod, che ha piazzato Daniel Yeuilla [illegible] Laurent Chuc al diciannovesimo posto, Matteo Borbey al quarantatreesimo, undicesimo per la Media di Demonte (quindicesimo Thomas Lisciandrello; trentatreesimo Manuele Mandrile; cinquantanovesimo Daniele Ozenda), quindicesimo per la Media di Varzo (Danilo Filippini, dodicesimo, Mattia Vairoli e Alex Astori).

Nel gigante maschile si attendeva il monregalese Federico Bianchessi (Media «Anna Frank» [illegible] Breo), primo alle selezioni regionali. Buona la sua prova, undicesimo. Ma nell'individuale hanno fatto meglio il valdostano Riccardo Bagliani («Saint Roch»), ottavo, e l'altro monregalese Roberto Merlatti (Villanova), decimo. Bagliani ha trascinato la Media «Saint Roch» al quinto posto [illegible] squadre (Luca Favre trentunesimo [illegible] Lorenzo Lutzu più indietro). Quindicesima Villanova (c'erano anche Marco Giuggia e Valentino Russo). Alla Media Villanova Mondovì va la «palma» della sfortuna nello slalom: sia Valentina Basso, sia la sua riserva Ricci, [illegible] rimaste [illegible] casa, influenzate. Nella gara, con uno storico quarto posto [illegible] un'atleta abruzzese («ok» anche Linda Lorenzone, Media «Giovanni XXIII» di Domodossola, undicesima). Al decimo posto la «Carlo Viola» di Pont-Saint-Martin (Dalila Stevenin, diciannovesima; Giulia Perolini, trentasettesima e Nive Rial).

Lorenzo Tanaceto



Federico Bianchessi è giunto 11°

«Un mito? La Belmondo»

La gioia contenuta di Roberta

PIANCAVALLO. «I miei idoli? Elena Vialbe e Stefania Belmondo». Roberta Fiandino, «minuta» nel fisico, ma già colma di grinta, al traguardo non [illegible] se [illegible] raggiante, o rammaricarsi per [illegible] medaglia più pregiata mancata. Lei, che scia in Valle Stura da quando aveva [illegible] anni, è una vincente, finora nel '98 ha dominato tutte le gare regionali [illegible] del calendario, solo in [illegible] è arrivata seconda. «No, va bene così. La pista era abbastanza facile, sono contenta. Il [illegible] futuro? Non so, per ora penso [illegible] far bene sulle piste». A darle lo stimolo ci penserà la famiglia, presente al completo [illegible] Piancavallo per sostenerla. Papà Ezio afferma: «Il bronzo va bene, ma forse poteva fare di più». Mamma Rita è più tenera: «Abbiamo festeggiato Carnevale con Stefania Belmondo, ci ha portato fortuna». L'applaude il fratello Alessandro, [illegible] nei Tricolori '97 [illegible] biathlon a squadre». Andrea Ferraris è della Valle An[illegible] «Appena ho saputo della medaglia - dice - ho telefonato a casa per dirlo [illegible] mia [illegible]dre Gisella; lei [illegible] mio padre, Luciano, non hanno potuto accompagnarmi». Anche Andrea ha dalla sua un curriculum denso di trionfi, fra titoli provinciali [illegible] regionali. Tifa per Silvio Fauner («E' mitico, il più grande, un modello da seguire»), forse [illegible] stato proprio lui, indirettamente, a darg[illegible] la carica quando l'ha visto da vicino accendere la fiaccola dei Giochi nella cerimonia d'apertura. A Piancavallo è con il suo professore Flavio Barel. Oltre allo [illegible] gli piace il nuoto: «Me la cavo piuttosto bene» confessa Andrea che dedica la vittoria «a me stesso, perché me la merito per la fatica che ho fatto». [l. t.]



A Caraglio stasera si elegge il «Più bello d'Italia» mentre Carrù ospita la conturbante Selen

Alba aspetta il travolgente Walter Nudo

Il presentatore di «Colpo di fulmine» domani all'«XL»

ALBA. Domani sera, [illegible] 23, all'«XL disco» ospite d'eccezione Walter Nudo, conduttore del programma televisivo su Italia Uno «Colpo di fulmine».
[illegible] Cena con ballo (30 mila lire) stasera [illegible] «La Parranda» [illegible] 22,30 lezioni [illegible] danza gratuite. Animazione con Nurka [illegible] Victor de Cuba. Musica del dj Rafael.
BORGO [illegible] Il dj Viva anima il sabato sera al «Cabi[illegible]» sotto gli effetti luminosi [illegible] Frank. Carlos con Sara [illegible] Grazia proporrà cocktail rinfrescati. Ingresso libero. Prenotazione tavoli allo 0171/266719.
[illegible] Da non perdere il concerto di lunedì [illegible] «Red house» dove si esibirà il grande artista blues, Popa Chubby. Il locale offrirà giovedì la «Tanner band», quartetto di rock n' roll che proporrà anche incursioni nel country.
CARAGLIO. All'«Arena disco» stasera selezione nazionale de «Il più bello d'Italia»: una giuria dovrà valutare i migliori ragazzi in pista che si contenderanno il titolo. Il locale è aperto domenica per la festa della donna: [illegible] programma uno spogliarello maschile. Sorprese per i ragazzi.
CARRU'. Stasera al «Puerto Libre» doppio concerto con due giovani gruppi locali che si preparano [illegible] conquistare il pubblico: ritmi punk, [illegible] e dark rock alle 21,30 [illegible] i «Lien Dezo» e, dalle 22,30, sound metallico con «The slags». Stasera al «Teatro del [illegible]» animazione con la sexy Selen, alla consolle happy music e funky con il dj Maurizio Arena. Al Circolo Nirvana domani, dalle 16,30 «Cat-zeggio pom-eridiano», con musica dal vivo.
CUNEO. Al «Cacao club» di Madonna dell'Olmo stasera musica&music, con il dj resident Tony. «Happy hour» fino alle 00.30.
[illegible] Domani alle 18 in via San Giovanni Bosco, 11 nel cuore del Borgo vecchio, s'inaugura [illegible] ristorante vineria «Primavera», [illegible] rinfresco sarà accompagnato dalle note del duo Simon Papa e Roberto Taufic. L'ingresso è libero.
GENOLA. AL «Barcelona disco» stasera i revival più classici degli Anni Settanta e ottanta con ritmi latino-americani nel privè scelti dal dj Silvio Cira. S'inizierà alle 23,30 in crescendo verso la «Notte delle notti» nella sala grande, «Rambla» dove Alex Nocivo [illegible] proporrà ritmi commerciali ed happy music.
[illegible] A «La Lanterna» stasera grande festa chupa chups con elezione di «Miss chupa '98» che sarà la madrina dello sponsor per tutto l'anno. Le ragazze che parteciperanno indosseranno tutte gli stessi abiti firmati dallo sponsor e saranno scelte da una giuria qualificata. Iscrizioni tel. 0171/927688 o 0335-6392508. All'ingresso sarà offerto un chupa chups. Alla consolle Nadir [illegible] Franceschelli. Ingresso libero [illegible] drink card. Al «Boccaccio» spettacolo di animazione [illegible] Ivana e Tiziana in compagnia del ballerino Mauro. In consolle il dj Alex Daperno.


Selen è attesa al «Teatro del mondo»

[illegible] Al «Mirror» stasera arriva Claude dj che presenterà «Old the best, solo grandi successi»; vip by night con Virgin e Vanity.
MONDOVI'. Il club Munia di Pogliola ospita stasera la «Pastina band» che proporrà un viaggio nel rock Anni Settanta, funky e rock blues. Ingresso con tessera. Al «Joy's» di lunga notte con i dj: alla consolle si alterneranno Paolo Kighine, Ciro, Atz [illegible] Pappa J.
ROCCAVIONE. A «Le Louvre» stasera musica commerciale mixata dai dj William e Max [illegible]ix. Animazione Star and Light. Dalle 23 alle 24 hit-dance. La serata sarà trasmessa su Radio Cuneo International. Ingresso libero.
SALUZZO. Al «Capitan Fracassa» stasera tre appuntamenti: proiezione video nella sala pub, animazione trend [illegible] musica con il dj Rudj l'Indiano, nella sala medievale e Claude in consolle nella sala azteca. Prenotazione tavoli allo 0175/41673. Al circolo «Internodue» (ore 22) live music con Silvana Poletti (voce) e Nico (chitarra e testiere). Proporranno cover di Aretha Franklin e altri big. [r. s.]

Gospel [illegible] Dogliani

Gli «Alunni del cielo» in concerto lanciano il messaggio del Vangelo

DOGLIANI. Un modo diverso per lanciare il messaggio del Vangelo, all'inizio della Quaresima. Stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale dei Santi Quirico [illegible] Paolo [illegible] Dogliani Borgo, gli «Alunni del cielo» si esibiranno in un concerto, nel corso del quale presenteranno [illegible] loro repertorio gospel.

Il gruppo, nato nel 1968 nel quartiere Mirafiori di Torino, è composto da un centinaio di ragazzi e giovani, che hanno scelto di testimoniare il loro [illegible] cristiani» attraverso la musica [illegible] il canto. La scelta è caduta sul genere gospel, perché il termine, [illegible] inglese, rappresenta l'«an[illegible] della buona notizia», quindi la vicinanza al messaggio evangelico.

[illegible] delle loro tournée gli «Alunni del cielo» non si limitano [illegible] cantare. Vengono organizzati anche mostre e «campi di lavoro» il cui ricavato viene poi devoluto a realtà e persone bisognose in Italia e nelle missioni all'estero. Anche eventuali offerte raccolte stasera saranno perciò devolute [illegible] scopo benefico.

Durante l'esibizione doglianese sarà possibile ascoltare brani a più voci: ventidue canzoni in tutto, dirette dai maestri Cl[illegible] Manuello e Monica Pipino. I brani vengono divisi in tre parti, a tema: «Abramo, esci dalla tua [illegible] va dove ti indicherò» (cinque canzoni), «L'esperienza è il dono più grande, accogliere Gesù co[illegible] l'unico Salvatore» (otto), «Il grande annuncio cristiano del Vangelo e dell'Apocalisse» (otto), a [illegible] andrà aggiunto il canto di congedo. L'ingresso alla serata è libero. [p. s.]

A TEATRO



Pupazzi ed elefanti in scena per i bambini

CUNEO. Ritorna oggi, alle 16, nella Biblioteca dei bambini e dei ragazzi, [illegible] via Cacciatori delle Alpi, l'appuntamento con la rassegna di teatro per l'infanzia «Pompomdoro». Andrà in scena «Acqua» della compagnia Dottor Bostik (nella foto): un viaggio fantastico nel mondo sommerso con pupazzi e oggetti animati (ingresso 6 mila lire). Al teatro Marenco di Ceva gli attori della compagnia Alterteatro racconteranno ai bambini che «Un elefante non è una caramella», oggi alle 15,30. Lo spettacolo è il secondo della stagione di prosa dedicata ai bambini e ai ragazzi (l'abbonamento costa 25 mila lire). [r. s.]

COSTA AZZURRA

Immagini virtuali

Al via mercoledì nell'auditorium al Centro Congressi, «Imagina '98», 17° edizione delle immagini virtuali. Venerdì 6 marzo, all'Espace Fontvieille, serata conclusiva con la premiazione dei migliori realizzatori. Informazioni allo 00377/93159394.

Il mito di Napoleone

Fine settimana all'insegna dell'epopea napoleonica con la ricostruzione storica del celebre sbarco del 1815, preludio agli [illegible] cento giorni conclusisi con Waterloo. Oggi, alle 15, conferenza di J.C.Raguet, domani alla stessa [illegible] è atteso lo sbarco dell'imperatore accompagnato dallo stato maggiore. Lo accoglieranno più di cento soldati nei costumi dell'epoca. Inf. allo 0033493/637312.

Sfilata di carri

Domani, alle 14, ultima sfilata di carri di agrumi sul lungomare. Ancora aperti al pubblico i giardini di Biovès e il Festival delle orchidee al Palais de l'Europe.


L'attore Stéphane Butet

Storia di Gaspard

Al Theatre de Nice, dal 6 al 14 marzo, [illegible] di [illegible] «Gaspard, una meravigliosa e triste storia», quella del ragazzino selvaggio trovato nel 1828 a Norimberga. Invece dell'auspicato reinserimento, proposto in altre versioni, si assiste allo sfruttamento del giovane. Interpretazione sofferta di Stéphane Butet.

Manuela Vico

GIORNO E NOTTE

Alba
Concerto barocco
Al «Sociale», stasera (ore 21) il «Collegium pro musica» proporrà il concerto «La sonata italiana tra '600 e '700» con musiche da Frescobaldi [illegible] Vivaldi.

Alba
Festa per gli alunni
Premiazione [illegible] festa per gli alunni [illegible] Materne, Elementari [illegible] Medie oggi, alle [illegible] 16, allo «Studio Vu» del «Premio disegno Natale», promosso da Radio Alba [illegible] patrocinato [illegible] «La Stampa» [illegible] dalla Fondazione Ferrero.

Cuneo
Corso [illegible] danza
Scadono il 12 marzo le iscrizioni al corso del Centro danza «Ginn Music» [illegible] collaborazione con i maestri Dany & Graziano. Informazioni allo 0171/631742.

[illegible]rgo San [illegible]almazzo
Convegno sull'arte
Il Centro Artistico Bertello organizza il [illegible] marzo (ore 20,45) il convegno sull'arte contemporanea su: «Che cosa è mai quella cosa che chiamano arte?» nel salone consiliare.

Stasera a Boves

[illegible] sul Po di [illegible] con Ji Viragalet

[illegible] Stasera, [illegible] 20,45 nel [illegible] «Don Bernardi», (piazza dell'Olmo), la compagnia teatrale «Ji Viragalet» di Combe di Chiusa Pesio, presenta la commedia brillante in tre atti di Erminio Macario, «Finestre sul Po». L'ingresso costa 8 mila lire.

L'introito della serata sarà interamente devoluto alla delegazione di Peveragno della Croce Rossa per contribuire alla costruzione della nuova sede di via Angelo Campana.

La parte di don Felice Cavagna (che fu [illegible] Macario) è di Attilio Cavallaro e quella che recitò una giovane Rita Pavone, che calcava per la prima volta le [illegible] del teatro di prosa, andrà a Laura Giordano.

Altri interpreti: Franco Martinengo, Caterina Canavese, Silvana Viada, Gian Franco Martinengo, Raimondo Ponzo, Claudia Oggero, Michela Musso, Dionigi Ramondetti, Mario Preve, Tere[illegible] Dutto, Mario Testa e Antonella Turco. L'arredo di scena è di Mario Ambrosoli. [b. s.]

[illegible] AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA. Tel. 693.554. T[illegible]. Or.: [illegible] e sabato 18; 21,30; fest. 14,30; 18; 21,30.

CORSO. Tel. 692.936. **Alien 4 la clonazione.** Or.: feriale 18; 19,50; 22; sab. e dom. 16; 18; 19,50; 22.

[illegible] Tel. 692.951. **Starship troopers.** Or. fer. e fest.: 17; 19,30; 22.

MONVISO. Tel. 631.771. **Dobermann.** Or.: fer. 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22. Ingr. [illegible] tessera.

DON BOSCO. **Sette anni in Tibet.** Or.: fer. 21; festivo 16,30; 21.

[illegible]
EDEN. Tel. 363.021. **Titanic.** Or.: fer. 18 e 21,30; fest. 14,30; 18; 21,30. L. 10.000; rid. 7000.

MONETTA. Tel. 440.340. **Harry a pezzi.** Or.: fer. 21; sabato 20; 22; festivo 18 e 21.

[illegible]
COMUNALE. Tel. 346.901. **Mad City.** Or.: fer. 21; fest. 16; 18,30; 21.

[illegible]
[illegible] Tel. 262.211. **The [illegible]**

[illegible]
[illegible]PERO. Tel. 412.317. **Parti[illegible] per[illegible]te.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

V[illegible]. Tel. 412.771. **Starship troopers.** Or.: fer. 19,30; [illegible]; fest. 17; 19,30; 22.

[illegible]
LUX. Tel. 944.231. **Titanic.** Or.: giovedì 21; sabato e festivo 21. Lire 8000; 5000.

[illegible]
NUOVO. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,45.

[illegible]
[illegible]. Tel. 619.131. **Sette anni in Tibet.** Or.: mercoledì 21; feriale 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22.

[illegible]
[illegible]. 211.726. **Titanic.** Or.: feriale 18 e 21,30; festivo 14,30; 18; 21,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 488.324. **Sette anni in [illegible]** [illegible]: feriale 19,45; 22; venerdì 21; [illegible] 17; 19,45; 22.

IRIS. Tel. 916.393. **Monella.** Or.: feriale 20,15; 22,15; festivo 17; 21. Lire 9000; 6000.

[illegible]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 52.407. **Il testimone dello sposo.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22; mercoledì 21.

[illegible]
[illegible]. **[illegible] City assalto [illegible] notizia.** Or.: feriale e festivi 21.

[illegible]
LUX. [illegible] 927.534. **L'uomo della pioggia.**

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **Viola ba[illegible]**

BERTOLA SALA 2. **Starship troopers.**

[illegible]
ARISTON. Tel. 391.31. **[illegible]nella.**

[illegible]
COMUNALE. **Titanic.** Or.: 21,10.

[illegible]
ROBY. **Viola bacia tutti.** [illegible] fer. 21; sab. [illegible] 22; domenica 16; [illegible]; 20; 22.

[illegible]
CIVICO. Tel. 43.756. **Il collezionista.** Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

ITALIA. T. 42.606. **Simpatici e antipatici.** Or.: fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]
ROBURENT. **The Jackal.** Or.: 2[illegible] 22,45.

[illegible]
[illegible]. Tel. 712.957. **L'uomo [illegible] pioggia.**

RITZ. Tel. 712.477. **[illegible] è cambiato.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Con J. Roberts, [illegible] Mulroney. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.965. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il collezionista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **The boxer.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il testimone [illegible] sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Keep cool.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.[illegible]. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Boogie Nights.** V.M. 14. Or.: 16; 19; 22,10.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, telef. 447.52.41. **Crimini invisibili.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [illegible]. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,25.
FARO via Po 30, tel. [illegible] **Titanic.** Ore 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **[illegible] perduto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. [illegible]. [illegible], di T. Brass. V. M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Marius [illegible] Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Crimini invisibili (The End of Violence).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Boogie Nights.** V.M. 14. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher,** di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]PIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The Boxer.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **[illegible] della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,15. Sala 2: **Simpatici & antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apert.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, telef. 562.1789. **Alien - La clonazione.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le Quinte, visita guidata al Teatro. Il concerto aperitivo programmato per oggi alle ore 18 è stato annullato. Rimborsi biglietteria fino 7/3. Domani ore 15 e il 3/3 ultime recite di *Roméo et Juliette.* Bigl. ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. Sinf. naz. della Rai ore 16,30 16° concerto Stag. Sinf. 1997/98 (turno giallo). Direttore: I. Metzmacher. In programma musiche di Stravinskij e R. Strauss. Poltrona L. 50.000 ingresso L. 30.000. Per informazioni telefonare [illegible] 81.04.961.

Volley, il Vbc può salire in classifica

Mondovì-Novi è il derby di B2



L'allenatore Kaspar Simeonov

MONDOVI'. Il Vbc gioca stasera un derby in cui può tornare vincere. L'avversario è l'interessante Novi guidato dall'opposto Giannitrapani e dall'alzatore Martino, due atleti con un passato buon livello, ma i monregalesi allenati da Kaspar Simeonov in grado di incassare una vittoria importante che li farebbe avvicinare di nuovo alle zone di classifiche che gli competono. Per la sfida stasera alle 21 l'unico atleta in dubbio è Carle che in settimana si è fratturato un dito della sinistra.

La Banca regionale europea di Mario Sasso, capolista del campionato di B2, non dovrebbe invece avere problemi per tornare con una vittoria dalla trasferta di Alessandria contro il Belvedere ultimo in classifica.

In B1 invece l'Lci Busca deve affrontare un impegnativo viaggio in Toscana per sfidare la Sestese. Nei progetti del sestetto Giorgio Salomone c'è una vittoria per avvicinare la salvezza e squadra che li precede in classifica di quattro lunghezze ed è reduce da una vittoria «pesante» Cantù.

La giornata di ritorno del campionato di serie B2 femminile di pallavolo propone per la Bieffe Cuneo, seconda forza del girone dopo la vittoria di sabato contro il Chivasso, una impegnativa trasferta Berscia contro l'Orceana Volley. Un incontro che sulla carta non dovrebbe presentare troppe difficoltà per Calò e compagne, poichè le lombarde trova in penultima posizione soli punti contro i 24 delle cuneesi: già all'andata la Bieffe si impose con un netto 3 a 0.

Per il V2 Xelon Racconigi, tornato in forma nelle ultime partite, un interessante derby casalingo contro il San Maurizio Pinerolo: per le racconigesi, che giocano al palazzetto dello sport alle 21, l'occasione per agganciare in classifica le torinesi.

serie C maschile l'Atlante Savigliano è chiamato difendere in trasferta contro il Valli di Lanzo il suo secondo posto; gioca fuori anche l'Annibale Racconigi, impegnato a Santhià. L'unica formazione cuneese che stasera giocherà in è il Bressano Mobili Villanova, che ospita il Villar Cerutti.

In serie C femminile spicca il derby della Granda tra il Credito Cooperativo Ipresidis Caraglio e il Bat Legno Villanova, con entrambe le squadre decise a tornare alla vittoria dopo le sconfitte patite sabato scorso. Il Caffè Arabes Fossano ospita la Security Stelma, mentre il Mary Chiusa Pesio sarà impegnato in trasferta a Carignano contro il fanalino di coda del campionato. [r. s.]

Basket, i langaroli devono vincere in casa. L'Abet è favorita a Vigevano

Spareggio play off per Alba

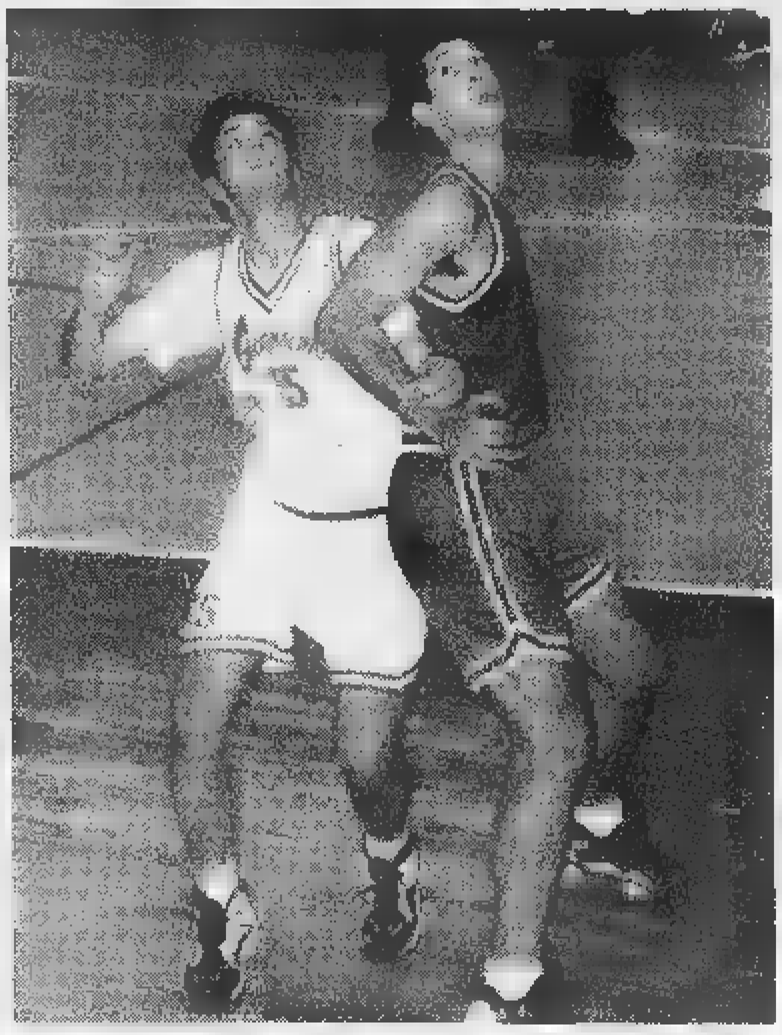
Stasera (21,15) arriva il pericolo Derthona

ALBA. Archiviato anche il secondo derby della stagione nell'attesa che magari i play off ripropongano lo scontro fra cugini, Abet Bra Giornalino Alba riprendono cammino nella settima giornata ritorno del campionato di C1 di basket.

L'incontro più delicato quello che attende il Giornalino questa , alle 21,15, nel Palazzetto corso Langhe. Avversario di turno sarà il Derthona formazione ancora in per un posto nei play off. All'andata la compagine tortonese si impose sul Giornalino che deve vincere per rimettere in parità le sorti e tenere distanza una pericolosa concorrente in vista della seconda fase del campionato.

Gli albesi hanno due punti in più in classifica. «Ho detto da sempre - ha dichiarato il coach langarolo Aldo Fiorito - che il Giornalino doveva fare la sua corsa non su Alessandria ed Abet, che avevano vinto ad Alba, ma su altre tre squadre, una delle quali è il Derthona. Per noi l'incontro delicatissimo, ma dobbiamo vincere per riprenderci dalla delusione del derby di Bra e rimetterci in cor per un posto nei play off. So sicuro che i giocatori, stimolati dall'impegno, reagiranno nel modo giusto».

La «rosa» a disposizione di Fiorito è al completo ed i giocatori sono desiderosi dimostrare che quello di Bra è stato solamente un incidente di percorso, peraltro prevedibile visti i precedenti con i «cugini».



Per risalire la classifica il **Giornalino** dovrà farsi valere anche sotto canestro

All'Abet il calendario propone una trasferta a Vigevano che sulla non dovrebbe nascondere insidie. Contro l'ulti della classifica il quintetto di Giandrone non può correre rischi. «Ci attendono due incontri sulla carta abbastanza agevoli - ha detto il coach Dario Giandrone - con Vigevano e Rho prima di arrivare allo scontro delicato a Castellanza. Dobbiamo giungere a quell'appuntamento con due all' attivo».

Della Valle e compagni, dopo la bella prestazione offerta nel derby, nel quale hanno attuato una difesa a zona molto effica che ha imbrigliato gli attacchi degli albesi, h la p bilità di incrementare il loro bottino per puntare, come ha dichiarato il coach Giandrone «alla conquista uno primi tre posti finali».

Aldo Scavino

Nella serie C2

Savigliano ospita Fossano-Saluzzo

SALUZZO. Il derby fra CR Saluzzo e Fibrac Fossano è lo scontro clou della nona giornata di ritorno del campionato di C2.

La gara si giocherà domani alle 17 a Savigliano dove la CR disputa, con notevoli disagi, le sue partite interne vista la perdurante indisponibilità del palazzetto saluzzese. I dirigenti si augurano che almeno per i play off i lavori possano essere terminati e che la squadra, costretta sempre a giocare in trasferta, debba pesantemente penalizzata fino al termine della stagione.

In classifica CR e Fibrac sono appiate a quota 24: chi vincerà l'incontro di domani si installerà da solo al terzo posto. Entrambe le formazioni sono però tranquillamente avviate all'ingresso nei play off. Anche gli altri incontri delle cuneesi sono in programma domani.

L'Alpina Savigliano, che contende al Serravalle l'ultimo po utile per i play off, sarà impegnata ad Asti con la capolista Eurovita contro la quale avrà un compito proibitivo.

Altrettanto difficile l'impegno che attende il Dogliani a Casale contro la seconda della graduatoria. Infine ad Alba l'Abacoop (ore 18) - in un ottimo momento di forma - ric l'Alessandria con l'obiettivo riscattare la battuta d'arresto subita a Dogliani. [a. s.]

GRANDA SPORT

Tennistavolo

A Verzuolo arriva la Corona Ferrea Monza

Impegno casalingo per la Spedizioni Tonoli nella quinta giornata di ritorno del campionato di A2 maschile di tennistavolo. I verzuolesi ricevono oggi alle 17,30 la Corona Ferrea di Monza. In B2 maschile la Citai Verzuolo ospita il TT Savona, mentre la Libertas Bra Oreficeria Valenza dovrà vedersela in casa la Libertas Genova. Nel tor A2 femminile il Manta Spedizioni Pavisa gioca domani alle 10,30 a Verzuolo con il Tramin Bolzano, mentre la Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna sarà in trasferta a Cagliari contro il Quattro Mori. [a. s.]

Sci

Oggi sulle nevi di Limone i trofei Viglione e Sertorio

Con lo slalom dell 10 a Quota 1400 e la gara di fondo delle 12,30 sulla pista della Panice oggi a Limone saranno assegnati i trofei «Viglione» e «Sertorio» dedicati all'ex presidente della giunta regionale e a un giovane alpinista. Alla gara - organizzata dal Cral della Regione Piemonte - saranno presenti Enzo Ghigo e il sindaco di Limone Piergiorgio Chiera Wilma Viglione, vedova del presidente. [r. s.]

Basket

Stasera Ceva ospita la capolista Kolbe

Stasera alle 20,30, il Ceva riceverà il Kolbe che divide il primo posto della classifica con i cuneesi dell'Icop. La squadra allenata da Giovanni Marenco - in attesa di rientrare anche come giocatore - sta attraversando un buon periodo di forma soprattutto da quando può di nuovo contare sul play-maker Danilo Borgna che divide il ruolo di trascinatore con Simone Cora e Danilo Di Gangi. Un importante contributo alla formazione cebana lo ha dato anche l'innesto del monregalese Luca Airaldi. [a. s.]

Ogni giorno le nostre forze danno sicurezza al vostro domani.

GRUPPO SAI

SAI

SAI - SOCIETÀ [illegible] INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei 12 - Tel. (011) 6657111 - Capitale Sociale Lire 181.306.736.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	479.856.163
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie estere	366.889.444
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	228.919.698.004
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie italiane	56.087.216.953
Interessi ed altri proventi su obbligazioni convertibili italiane	21.260.646
Dividendi su titoli azionari italiani	1.388.177.375
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	4.542.366.757
Obbligazioni ordinarie italiane	18.782.986.861
Obbligazioni convertibili italiane	765.901.546
Titoli azionari italiani	21.120.342.022
- ONERI DI GESTIONE	– 502.192.849
UTILE/PERDITA DELLA [illegible]	330.962.502.923

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 8,19%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 7,38% (pari all'90% del tasso di rendimento lordo)

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione FondiSai

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	1.680.961.582
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	112.500.000
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari non quotati	880.496.400
Interessi ed altri proventi sulla liquidità	10.289.007
UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	32.644.780
Titoli obbligazionari non quotati	233.060.202
- PLUSVALENZE E MINUSVALENZE DA VALUTAZIONE	
Plusvalenze su titoli di Stato	1.038.913.038
Plusvalenze su obbl. emesse da org. internaz.	173.700.000
Plusvalenze su titoli obbligazionari non quotati	49.188.490
Minusvalenze su titoli di Stato	– 47.500.000
Minusvalenze su titoli obbligazionari non quotati	– 5.500.000
PLUS/MINUS DA VALUTAZIONE ANNO PRECEDENTE	
Minusvalenze su titoli di Stato anno precedente	0
Minusvalenze su titoli obbligazionari non quotati anno precedente	8.000.000
Plusvalenze su titoli [illegible] anno precedente	– 453.291.443
Plusvalenze su titoli obbligazionari non quotati anno precedente	– 12.533.799
ONERI DI GESTIONE	– 722.090.971
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	3.078.837.363

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 10,82%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 8,66% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

PORTAFOGLIO ESTERO

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in FRANCHI SVIZZERI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	301.056
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	27.006
- ONERI DI GESTIONE	– [illegible]
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	327.0[illegible]

Valori espressi in Franchi Svizzeri
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 4,49%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 3,48% (pari al 77,273% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in DOLLARI U.S.A.

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	47.002
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	66.801
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	11.566
Interessi ed altri proventi su liquidità	411
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni ordinarie	– 206
[illegible] DI GESTIONE	– 759
UTILE/PERDITA DELLA [illegible]	124.821

Valori espressi in Dollari U.S.A.
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,50%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,20% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in YEN GIAPPONESI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	703.615
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	12.667
- ONERI DI [illegible]	– 103.201
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	613.081

Valori espressi in Yen Giapponesi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 2,50%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,00% pari al tasso minimo garantito (tasso tecnico)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in MARCHI TEDESCHI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	56.172
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	18.025
Interessi ed altri proventi su titoli Governativi	3.183
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	25.751
- ONERI DI GESTIONE	– 1.259
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	101.872

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,67%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,54% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

PRESS ECU - Previdenza speciale SAI in Euroscudi

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS ECU

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	25.321
Interessi ed altri proventi su liquidità	[illegible]
UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni emesse da org. internaz.	– 275
- ONERI DI GESTIONE	– 616
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	24.459

Valori espressi in Ecu
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 7,20%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,80% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

[illegible] VITA S.p.A.

Sede e Direzione Generale 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657397 - Telex 212080 SAI TO I Telefax (011) 6647469 - Cap. Sociale L. [illegible] - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 720173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90.

PORTAFOGLIO ESTERO

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in FRANCHI SVIZZERI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	22.383
Interessi ed altri proventi su titoli Governativi	11.[illegible]
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni emesse da org. internaz.	– 425
- ONERI DI GESTIONE	– 1.503
[illegible] DELLA GESTIONE	32.050

Valori espressi in Franchi Svizzeri
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 3,50%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,50% (pari al 71,747% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in DOLLARI U.S.A.

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	[illegible]
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	173.352
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	3.144
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni ordinarie	– 60
- ONERI DI GESTIONE	– 751
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	231.570

Valori espressi in Dollari U.S.A.
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,60%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,30% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in YEN GIAPPONESI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. [illegible]	150.000
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	1.403.147
- ONERI DI GESTIONE	– 88.430
UTILE/PERDITA DELLA [illegible]	1.464.717

Valori espressi in Yen Giapponesi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 3,30%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,30% (pari al 69,139% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in MARCHI TEDESCHI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	24.405
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	14.480
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	17.775
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni [illegible] da org. internaz.	– 52
- ONERI DI GESTIONE	– 1.222
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	55.386

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,00%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,80% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. (02) [illegible] - Fax (02) 64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione fondo "DOMANI MAA"

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	9.290.799.858
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari	787.780.540
Interessi ed altri proventi su altre attività	419.057
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	[illegible]
Titoli obbligazionari	29.506.621
- ONERI DI GESTIONE	– 60.913.291
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	11.036.080.929

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 9,10%
Tasso di rendimento netto [illegible] all'assicurato: 7,28% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Fondo VALUTA MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione fondo "VALUTA MAA"

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	0,000
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari	26.952.062
Interessi ed altri proventi su altre attività	0,000
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	0.000
Titoli obbligazionari	0.000
[illegible] DI GESTIONE	– 774.009
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	26.178.054

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,10%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,10% (pari al [illegible] del tasso di rendimento lordo)

Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 26/3/97.

[illegible]
CUNEO - TEL. 0171/41.22.88

Uffici Aci ■ Poste

Bolli auto Ancora code agli sportelli

Proseguono le code agli sportelli postali e agli uffici dell'Aci per il pagamento dei bolli di circolazione. Per veicoli immatricolati prima del 31 dicembre '97 bisogna procedere entro il [illegible] successivo alla scadenza del bollo in corso di validità. Per le vetture nuove [illegible] immatricolate dopo il 1° gennaio 1998 [illegible] previste nuove scadenze. Le auto e gli autoveicoli uso promiscuo con potenza fino a 35 [illegible] [illegible] motoveicoli [illegible] può pagare il bollo validità 12 mesi decorrenti dal 1° febbraio o dal 1° agosto. Per le auto e autoveicoli ad [illegible] promiscuo fino a [illegible] KW noleggio da rimessa senza conducente la scelta [illegible] tra bolli [illegible] validità [illegible] [illegible] 12 mesi decorrenti dal 1° febbraio [illegible] 1° agosto.

Per le vetture o autoveicoli [illegible] promiscuo oltre i 35 KW so[illegible] previsti bolli con validità 12 mesi decorrenti dal 1° gennaio, 1° maggio, 1° settembre. Per [illegible] autovetture [illegible] autoveicoli [illegible] promiscuo oltre i [illegible] KW noleggio da rimessa senza conducente sono previsti tre tipi di bolli [illegible] 4, 8, 12 [illegible] decorrenti dal 1° gennaio, 1° maggio, 1° settembre. Anche per gli autobus [illegible] autoveicoli speciali sono previsti bolli validità 4, 8, 12 mesi decorrenti dal 1° febbraio, 1° giugno, 1° ottobre. Rimorchi uso speciale targhe prova bollo di validità 12 mesi decorrenti dal 1° gennaio. I bolli possono essere pagati all'Aci e agli uffici postali. Se il proprietario del veicolo è in possesso del libretto fiscale, il pagamento può essere fatto con la compilazione del medesimo. Altrimenti i versamenti vanno fatti utilizzando un modulo in distribuzione negli uffici postali o dell'Aci.

In questo caso [illegible] proprietario della vettura dovrà indicare nelle due sezioni del bollettino: il [illegible] di targa dell'auto, la categoria del mezzo, il suo nominativo, il numero [illegible] codice fiscale o di partita Iva del proprietario, la scadenza del bollo e l'importo. Per le auto con potenza inferiore [illegible] 10 CV la scadenza per il pagamento del bollo è prevista a f[illegible] febbraio, co[illegible] per le moto di potenza superiore ai 51 cc. Per gli autocarri rimorchi [illegible] semirimorchi la [illegible]denza [illegible] stata prorogata al 16 marzo. In caso di mancato pagamento, il nuovo codice prevede il recupero degli importi [illegible] se accertato il mancato pagamento per almeno tre anni consecutivi, [illegible] notifica al proprietario la richiesta dei motivi dell'inadempimento e, ove non sia dimostrato il pagamento entro 30 giorni dalla notifica, viene richiesta la cancellazione [illegible] veicolo dagli archivi del Pra.



Meccanici [illegible] un'officina impegnati nel controllo delle vetture: [illegible] adeguarsi al [illegible] codice della strada sono stati aumentati i punti autorizzati alla revisione degli autoveicoli

Successo degli incentivi del governo sulla rottamazione scaduti il 31 gennaio scorso

Un milione di vetture nuove nel 1997

E a febbraio sono scattati aiuti per i consumi ridotti

Si calcola che nel '97 siano state demolite, grazie agli incentivi del governo alla rottamazione, più di un milione di vetture e altrettanti sono stati gli acquisti di auto nuove. Gli incentivi sono scaduti il 31 gennaio. Il contributo veniva concesso a chi rottamava un'auto immatricolata da almeno 10 anni e acquistava una vettura [illegible]. Il finanziamento era di un milione e 500 mila. L'automobili[illegible] si è trovato in una situazione di vantaggio poiché le case di produzione hanno fatto [illegible] ga[illegible] per aggiungere al contributo statale un loro finanziamento.

Gli incentivi hanno fatto sì che chi acquistava una vettura rottamando la vecchia potesse usufruire [illegible] un «bonus» che mediamente raggiungeva i tre milioni. L'operazione ha avuto successo. Le aziende hanno venduto soprattutto le utilitarie e le piccole. Scaduti i termini della prima rottamazione, a febbraio è partita una seconda fase di aiuti: i provvedimenti governativi tendono a privilegiare le auto nuove che consumano poco. Chi ha un'auto immatricolata da almeno 10 anni e vuole comprarne una nuova può rottamarla acquistando [illegible] vettura [illegible] basso consumo. In questa fase il contributo governativo è di un milione e 250 mila per chi acquista auto che consumano meno di sette litri per 100 chilometri e di un milione per chi acquista auto che consumano [illegible] i sette e nove litri per 100 chilometri.

Per certificare il consumo è stato adottato il sistema di prova dell'omologazione. Le [illegible]e automobilistiche hanno già provveduto a stilare un elenco delle vetture che possono beneficiare dello sconto maggiore, [illegible] di quello minore. Per informazioni rivolgersi alla filiali [illegible] alle concessionarie. I nuovi incentivi entrati in vigore il 1° febbraio dureranno fino al 31 luglio. Bisogna però tener conto che il termine del 31 luglio si riferisce alla firma del contratto e non alla consegna della vettura (quindi potete recarvi dai rivenditori l'ultimo giorno e firmare il contratto d'acquisto).

Inoltre, l'auto che volete rottamare deve compiere i dieci anni entro il 31 luglio '98 e avrete diritto a firmare il contratto anche prima. La vettura vecchia deve però essere intestata [illegible] beneficiario dell'agevolazione almeno dal 31 marzo '97. Gli incentivi statali riguardano le persone fisiche e [illegible] [illegible] società. L'auto da rottamare può essere intestata a persona convivente, risultante però dallo stato di famiglia. Secondo un sondaggio, per quanto riguarda gli incentivi [illegible] un milione e 250 mila lire, i modelli più richiesti [illegible]: Alfa 145 e 146 (2.0 td), 156 (1.9 td, 2.4 td); Citroën Ax (1.0), Saxo (1.1 i, 1.4 i, 1.5 diesel), Zx (1.9 d, 1.9 td), Xsara (1.9 d, 1.9 td), Xantia (1.9 d, 1.9 td), Berlingo (1.9 d); Fiat Panda (tutti i modelli), Cinquecento (tutti i modelli), Punto (55, 60, 75, 85, 6 speed, sporting 16v, td 60, td 70), Palio (75, td 70), Bravo e Brava (td 75, td 100), Marea (1.6 16v Bipower, td 75, td 100); Ford Fiesta (1.8 diesel), Escort (1.8 td); Honda Civic (1.4 i 16v, 1.5 i 16v); Lancia Y (tutti i modelli), Delta (hpe td), Dedra (td); Mercedes A 140 e A 160 (tutti i modelli); Nissan Micra (1.0 i 16v, 1.3 i 16v), Nx Almera (2.0 d), Primera (2.0 td); Opel Corsa (1.0 12v, 1.2 i, 1.5 td, 1.7 d), Tigra (1.4 i, 1.6 i 16v), Astra (1.4 i 16v, 1.7 td), Vectra (2.0 16v); Peugeot 106 (1.1 i, 1.4 i xr, 1.5 d), 306 (1.9 d, 1.9 td); Renault Twingo, Clio (1.1, 1.9 d), Kangoo (1.1, 1.9 d); Mégane (1.9d, 1.9 td); Rover Mini Cooper, 111i, 220 td, 414 i 16v, 420 td; Seat Marbella 899, Arosa, Ibiza (1.0i, 1.4 i, 1.9 td), Cordoba (1.4 i, 1.9 d, 1.9 td), Toledo (1.9 d, 1.9 td); Suzuki Alto, Swift (1.0 i), Baleno (1.3 i 16v, 1.6 i 16v); Toyota Corolla (1.3 i 16v), Carina (2.0 td); Volkswagen Polo (1.0 i, 1.4 i 16v, 1.6 i), Golf (1.4 i 16v, 1.9 tdi).

Per quanto riguarda gli incentivi da un milione i modelli più richiesti risultano: Alfa 145 e 146 (1.4, 1.6, 1.8, 2.0), 156 (1.6, 1.8, 2.0), 164 (2.5 td); Citroën Saxo (1.4 i autom, 1.6 i aut), Berlingo (1.4 i), ZX 1.4 i; Fiat Punto (Gt cabrio), Bravo e Brava (1.4, 1.6, 1.8 escl. 16v c.a.), Marea (1.6 [illegible] 1.8 escl. 1.6 c.a., td 125). Barchetta, Coupé (1.8 16v); Ford Fiesta (1.2 i 16v, 1.4 i 16v), Lancia Delta (1.6, 1.8 e Hpe), Dedra (1.6, 1.8), Kappa (2.4 td), Zeta (2.1 td); Nissan Nx Almera 1.4 i 16v; Opel Corsa (1.4 i, 1.4 i 16v), Astra (1.4 i). Il governo ha deciso di dare un aiuto anche a chi acquista [illegible] elettriche o a gpl o metano. Le auto elettriche, che usufruiscono dei contributi governativi già dal primo ottobre '97, hanno [illegible] bonus statale [illegible] tre milioni e cinquecentomila. Considerando il contributo dato dalle aziende automobilistiche esso sale a ben sette milioni e 700 mila (è il caso della Panda Elettra che è disponibile, prezzo di listino, a 36 milioni e 900 mila).

Cosa è previsto

Nuovo codice e revisione dei veicoli

Il nuovo codice della strada, sulla revisione degli autoveicoli prevede che «per le vetture, gli autoveicoli adibiti al trasporto delle cose [illegible] [illegible] uso speciale di massa a pieno carico non superiore a 3,5 tonnellate e per gli autoveicoli per il trasporto promiscuo, la revisione va disposta entro 4 [illegible] dalla data di prima immatricolazione, poi ogni due anni. Per i veicoli destinati al trasporto di persone con numero di posti superiore a 9 compre[illegible] quello del conduttore, per gli autoveicoli destinati ai trasporti di cose [illegible] a [illegible] speciale [illegible] massa [illegible] pieno [illegible] superiore alle 3,5 tonnellate, per i rimorchi di massa [illegible] pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, i taxi; p[illegible] le ambulanze, i veicoli adibiti a noleggio con conducente e i veicoli atipici la revisione va disposta annualmente».

Anche per adeguarsi a questo tipo di normative sono stati aumentati i punti autorizzati alla revisione delle auto.

Nella «Granda» [illegible] 23 le officine attrezzate per in controlli periodici delle vetture, l'elenco è stato comunicato dalla Motorizzazione. I centri [illegible] [illegible] sparsi [illegible] tutto il territorio provinciale: officina «Giuseppe Valorzi» (corso Alba, Canale); «Saca» (corso Piave, Alba); «Gamm» (via Campo Sportivo, Garessio); «Autofontana» (via Fontana, Borgo); «Gastaldi Gianmario» (strada [illegible] Santuario, Fossano); «Mondialcar Ser[illegible]» (piazza Giolitti, Bra); «Internationalauto» (via Savona, Cuneo); «Officine Cavallo» (via Cuneo, Boves); «Generalauto» (viale Madonna dei fiori Bra); «Ellero» (via Torino, Mondovì); «Marenco F.lli» (corso IV Novembre, Santo Stefano Belbo); «Anghilante Anselmo» (via Busca, Costigliole); «Vegom Lovgom» (corso Francia, Cuneo); «Alberello Bruno» (via Torino, Dogliani); «Della Valle Collaudi» (via Valle Po, Madonna dell'Olmo); «Agù F.lli. (via Valle Po, Revello); «Ocar» (via Mutuo Soccorso, Savigliano); «Rbm» (corso Nino Bixio, Alba); «Consorzio Unicar Centro Revisioni» (corso Asti, Guarene); «Fratelli Gavot[illegible]» (via Delle Langhe, Mondovì); «Cavallotto» (via Riondello, Alba); «Caraglio Genesio» (via Aime, Roccavione); «Agenzia Beltramo» (via Laghi di Avigliana, Manta).

Prenotazioni anche via telefono. Al guidatore senza foglio di revisione va applicata la sanzione amministrativa: può variare da [illegible] [illegible] 800 mila. La sanzione è raddoppiata in caso di revisione omessa per più di una volta. E' previsto il ritiro della carta di circolazione.



Censite otto tipologie di giovanissimi al volante, dagli «spericolati» alle «paurose»

La guida sicura si impara nelle scuole

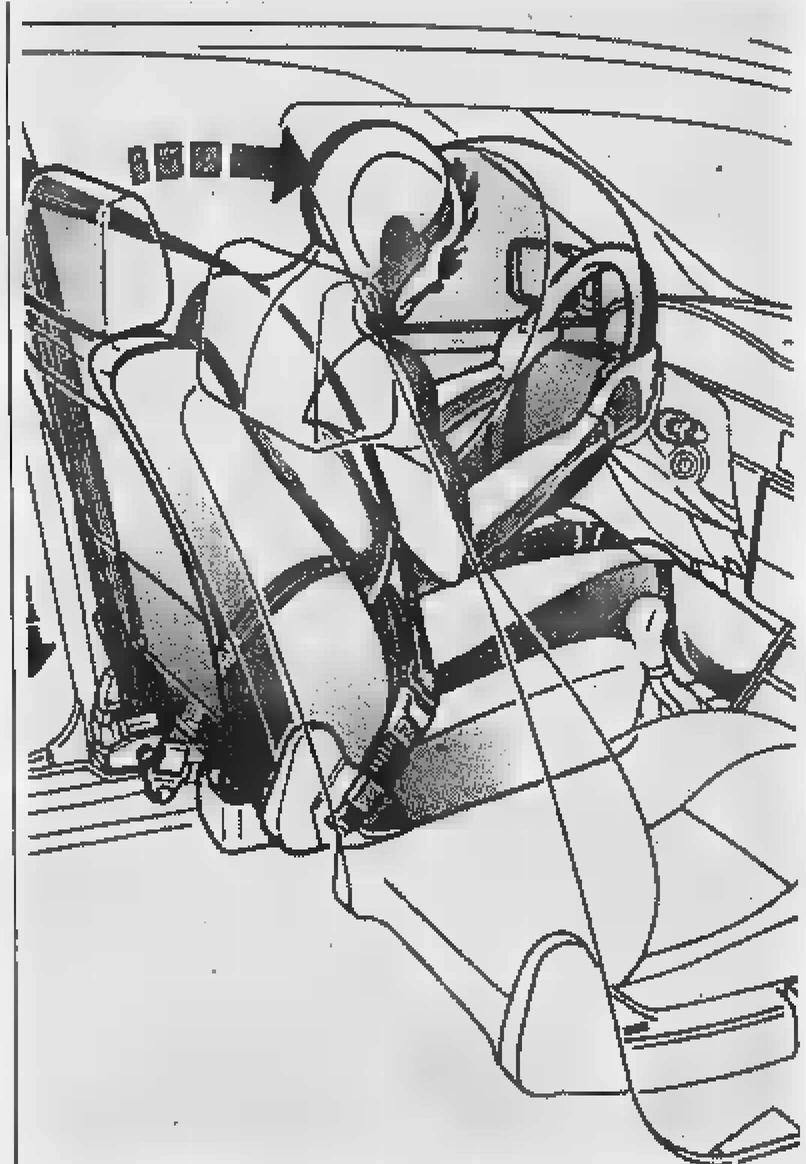
Varati programmi che prevedono lezioni di vigili urbani

La guida sicura non è solo una questione meccanica (auto affidabili, freni funzionanti, motori collaudati, carrozzerie protettive, ecc.): si tratta anche di una questione di cultura. A tale proposito il nuovo Codice della strada promuove diffusione dell'educazione stradale nelle scuole. «Allo scopo di promuovere la formazione dei giovani in materia comportamento stradale e della sicurezza del traffico e della circolazione, i ministri dei Lavori Pubblici e Pubblica Istruzione, di in- con i ministri dell'Interno dei Trasporti, avvalendosi della collaborazione dell'Automobile Club d'Italia, nonché enti e associazioni di comprovata esperienza nel settore della prevenzione e della sicurezza stradale, individuati con decreto del ministro dei Lavori Pubblici, predispongono, corredati del relativo piano finanziario, da svolgere come attività obbligatoria nelle scuole di ogni ordine grado, ivi compresi gli istituti di istruzione artistica le scuole materne, che concernano la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, nonché delle strade, della relativa segnaletica, delle norme generali per condotta dei veicoli delle regole comportamento degli utenti». Sempre secondo il Codice della strada: «Il ministro della Pubblica Istruzione, con propria ordinanza, disciplina le modalità di svolgimento dei predetti programmi nelle scuole, anche con l'ausilio degli appartenenti corpi di polizia municipale, nonché di personale esperto appartenente alle predette istituzioni pubbliche e private; l'ordinanza può revedere l'istituzione di appo- corsi per i docenti che c-borano all'attuazione dei programmi stessi. Le spese eventualmente correnti sono reperite nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio delle amministrazioni medesime».

Dunque le istituzioni iniziano ad avere un occhio di riguardo verso la formazione dei giovani automobilisti. Lo scorso anno l'Osservatorio sicurezza giovani ha commissionato uno studio «Censis» con l'obiettivo di approfondire la conoscenza dell'universo giovanile nel contempo favorire la ricerca e l'elaborazione di strategie adatte a stimolare i neo patentati ad guida più prudente.

Gli esperti hanno elaborato i dati di una precedente indagine su un campione di 3 mila giovani di età compresa fra i 14 e i 24 anni, raggruppando i comportamenti relativi alla sicurezza e alla velocità. «Ne sono scaturite - hanno spiegato i promotori dell'inchiesta - otto tipologie a rischio: gli "spericolati", gli "pseudosportivi", gli "audaci", i "contraddittori", i "timorosi", le "paurose" i "rigorosi", i "punitivi". I gruppi sono stati presentati in ordine decrescente rispetto al rischio dei rispettivi comportamenti alla guida, soprattutto in rapporto alla velocità». Nella categoria degli «spericolati» stati inclusi i giovani più pericolosi che si possono incontrare sulla strada. La loro caratteristica principale è l'alto valore di tra- sgressività di spregiudicatez- Si tratta di giovani neopatentati particolarmente attratti dall'alta velocità: di solito superano disinvoltamente anche i 160 chilometri orari allo stes- tempo si compiacciono del proprio modo guidare, definito, senza alcuna autocritica, «aggressivo» «poco attento». Con il termine «pseudosportivi» sono stati indicati quei giovani che negano il pericolo della velocità definendo sportivo il proprio modo di guidare. «In realtà - spiegano gli esperti - si tratta di "pseudosportivi" collocati verso il polo dei "trasgressivi", raramente usano le due ruote, che per altro guidano abbastanza tranquillamente, mai superare i 160 chilometri orari». Per «audaci» si intende quella categoria di giovanissimi, di età compresa tra i 14 e 17 -i, proprietari di motorini al loro primo impatto il traffico. Gli appartenenti a questo campione attratti dalla velocità, ma consapevoli della loro condotta trasgressiva: considerano il proprio stile di guida poco o per nulla attento alle del Codice della strada, ma si giustificano con il fatto che «i giovani in generale non rispettano le regole». Concentrati prevalentemente al Sud, sulle due ruote superano anche i 70 chilometri all'ora, indossano -i il casco e sempre o quasi utilizzano il motorino in due. Anche i «contraddittori» affermano che la velocità divertente, la loro età varia dai 14 ai 17 anni. «Ma differenza degli "audaci" - precisano gli esperti - non hanno al- autocritico: definiscono sportivo il proprio stile guida e addirittura si dichiarano attenti alle regole del Codice della strada. La contraddittorietà che dà il nome al gruppo emerge dal fatto che vanno quasi sempre in due sul motorino e allo stesso tempo danno giudizio negativo dei loro coetanei che violano le norme».

I «timorosi», anche giovanissimi, guidano rispettando Codice della strada. Le «paurose» sono invece gruppo più consistente del campione. «In questa categoria - dicono ancora gli esperti del sondaggio - vi ritrovano la maggior parte delle ragazze intervistate, in particolare quelle residenti comuni superiori a 250 mila abitanti. La loro caratteristica peculiare è che loro la velocità mette paura, sia che trovino volante, sia che viaggino da passeggere: hanno un motorino, ma se si trovano a portarne uno non superano i 50 allora. Definiscono il loro modo di guidare attento tranquillo». Fortemente orientati verso polo della prudenza i «rigorosi» si caratterizzano per un tale ti- della velocità da renderla paralizzante. Al volante non superano i 120 chilometri orari sul motorino restano al di dei 50. Sono risultati la fascia età più alta del campione (22 - 24 anni) e vivono in piccoli centri. Infine con il termine di «punitivi» sono stati indicati quei giovani che per atteggiamento particolarmente sanzionatorio nei confronti di chi viola le regole Codice, arrivano a proporre come punizione una condanna a lavori socialmente utili. «Questi ultimi - dicono gli esperti - si definiscono attenti alle regole e la velocità li fa pensare. I "punitivi" sono per lo più giovani occupati, di età compresa fra i 22 e i 24 anni».



Con l'introduzione su tutte le vetture maggiore diffusione dell'airbag è diventato fondamentale indossare sempre le cinture sicurezza

Allo studio strutture portanti [illegible] deformazione programmata per ridurre al minimo i danni in caso di urto

Freni con «Abs» e barre di protezione laterali

Sistemi di sicurezza, nuova frontiera della tecnologia automobilistica

Auto sempre più potenti [illegible] sicure. Le vetture vengono oggi progettate tenendo conto dei passeggeri come punto focale d'attenzione. La tecnologia moderna ha fatto sì che la scocca costituisca una [illegible] e propria gabbia che protegge chi [illegible] bordo. I sedili anteriori sono stati studiati in modo tale [illegible] offrire un sistema di cinture di sicurezza particolarmente sofisticato, dotato [illegible] blocco inerziale [illegible] multiregolazione di altezza. I sedili hanno talvolta speciali imbottiture addizionali ai bordi di uscita anteriori [illegible] modo tale da evitare che il passeggero scivoli sotto le cinture in caso di brusche frenate.

Inoltre le ultimi generazioni di auto [illegible] dotate di sistema di protezione dagli impatti laterali [illegible] frontali: si tratta di doppie barre d'acciaio inserite nelle portiere. A completare questo sofisticato disegno di sicurezza c'è l'airbag di serie, che può [illegible] inserito anche su modelli non predisposti. Questa sperimentata tecnica di sicurezza consiste in un cuscino integrato nello sterzo che, in caso di collisione, si riempie di gas a pressione e protegge dall'impatto [illegible] il vo[illegible]te. In alcune vetture l'affidabilità è garantita dai quattro freni [illegible] di[illegible] sovradimensionati, quelli anteriori autoventilanti, privi di amianto e dall'Abs elettronico. Controllo elettronico che può anche riguardare la trazione, in modo tale da rendere più armonica la potenza del motore alla trasmissione, sempre perfetta l'aderenza alla strada, mentre l'Abs assicura frenate precise.



L'esperienza maturata dai tecnici con l'uso dei «roll bar» [illegible] rally [illegible] consentito di migliorare [illegible] strutture delle auto di [illegible]

Si sta dunque allargando la gamma di modelli dotati di sistema anti-bloccaggio dei freni a controllo elettronico. Un'apparecchiatura che permette al guidatore [illegible] avere sempre il controllo dell'auto anche in caso di brusche frenate. «Sempre nel settore della sicurezza - spiegano i tecnici - alcune case automobilistiche hanno quasi raddoppiato le dimensioni standard degli airbag. Quello sistemato [illegible] lato guidatore può anche avere una capacità di 67 litri, mentre quello posizionato sul lato passeggero arriva anche a 100 litri di capacità: molto di più rispetto a normali "Eurobag"».

Bisogna però tener presente che l'airbag è solo un elemento del sistema di sicurezza che può includere tra l'altro i pretensionatori delle cinture, sedili [illegible] rampe antiscivolo, piantone dello sterzo collassabile per ridurre [illegible] minimo la penetrazione nell'abitacolo in caso di scontri frontali, barre laterali antintrusione con un nuovo sistema [illegible] imbottitura che riduce la concentrazione dell'impatto, montanti sottoporta e tetto rinforzati, cerniere delle porte a prova di forti sollecitazioni, strutture deformabili.

E ora si parla anche di sicurezza attiva. Per esempio gli ammortizzatori a gas consentono di mantenere un ottimo controllo della strada [illegible] l'Abs permette al guidatore di frenare e sterzare, senza perdere il controllo della direzione anche su fondi stradali bagnati [illegible] sdrucciolevoli.

Le [illegible] moderne possono dunque vantare una sicurezza passiva totale. Le cinture di sicurezza e i sedili speciali consentono a guidatore e passeggeri di mantenere una posizione sicura anche nelle circostanze più pericolose. Le nuove carrozzerie sono state create [illegible] delle zone rinforzate. Per esempio il pianale posteriore e il sottotelaio anteriore sono predisposti per [illegible] deformazione programmata per proteggere maggiormente l'abitacolo in caso di tamponamento. In alcuni modelli è stata collaudata una pedaliera sganciabile che riduce drasticamente il rischio di lesioni agli arti inferiori. Il sistema di protezione laterale viene solitamente esteso a tutta la lunghezza dell'auto in modo tale da proteggere l'intero abitacolo. Una novità è anche rappresentata del vano della ruota di scorta a deformazione programmata che consente di ammortizzare il colpo in caso [illegible] urto posteriore. Le zone deformabili [illegible] l'esclusivo sistema di sicurezza, con tre percorsi di assorbimento energia in caso di impatto frontale, evitano la deformazione dell'abitacolo anche nel caso di forte urto.

Analizzando il funzionamento dei freni anti-bloccaggio con Abs a [illegible] canali con pastiglie sigillate che agiscono in maniera più efficace [illegible] si rende conto dell'evoluzione tecnologica che ha caratterizzato questa seconda metà del secolo. Nelle prime automobili i freni [illegible] azionati da quattro diverse corde metalliche fissate al pedale; [illegible] sufficiente però che una di queste fosse un po' più corta delle altre perché una ruota fosse più frenata, con grave pericolo dell'automezzo di sbandare. In seguito [illegible] studiati freni azionati idraulicamente, in tal modo si assicura una uniforme frenata su tutte [illegible] quattro ruote. Grazie a questo impianto, azionando il pedale del freno si spinge l'olio fuori da un cilindro e lo si suddivide così in parti uguali nei quattro condotti che raggiungono le ruote. Il sistema è semplice, quando l'olio spostato raggiunge ciascuna ruota entra nella parte centrale di un altro cilindro e spinge verso l'esterno in ugual misura i due pistoni che lo chiudono alle estremità. A loro volta questi pistoni comprimono le ganasce contro il tamburo e l'attrito radente che si genera rallenta [illegible] movimento della ruota stessa. Quando si lascia andare il pedale, una molla di rinvio riporta le ganasce nella loro posizione iniziale di riposo e fa refluire l'olio nel cilindro principale. Il comando [illegible] freni è di tipo idraulico sulle 4 ruote. I freni possono es[illegible] [illegible] disco o [illegible] tamburo, se montati sui semiassi possono essere soltanto a disco.

Oggi le industrie specializzate nel settore mettono a disposizione delle case automobilistiche kit di sistemi frenanti. Ogni pacchetto comprende due dischi compositi forati, del diametro di 305, 320, 355 millimetri (secondo [illegible] modello [illegible] automobile che dovrà equipaggiare) e con mozzo in ergal.

«Si tratta di kit - spiegano gli specialisti del settore - che sono stati studiati non solo per aumentare la potenza frenante, ma anche per renderla meglio modulabile. Il prezzo di un "pacchetto" completo varia dai 3,8 ai 4,2 milioni di lire: [illegible] ogni confezione è allegata una tabella indicante i modelli e le misure di cerchi necessari per non interferire con l'impianto frenante maggiorato. Tornando al sistema frenante Abs alcuni modelli si avvalgono di una centralina elettronica con quattro sensori, collocati uno per ciascuna ruota, e di un gruppo elettroidraulico che modula la pressione sulle pinze dei freni a seconda dell'aderenza disponibile. Nei [illegible] [illegible] frenate di emergenza, la centralina individua eventuali fenomeni di bloccaggio e distribuisce, sulle ruote con maggiore aderenza, l'efficacia del sistema frenante in maniera dolce ed equilibrata. Il risultato è una riduzione notevole degli spazi di frenata ed un superiore controllo delle reazioni della vettura. Alcuni modelli di auto, oltre al sistema Abs, sono dotate anche di Ets (sistema elettronico della trazione), che impedisce lo slittamento delle ruote motrici in fase di partenza e di accelerazione su strade sdrucciolevoli, fino a 40 chilometri orari. In situazioni particolarmente critiche l'Ets rimane attivato fino a [illegible] chilometri orari.

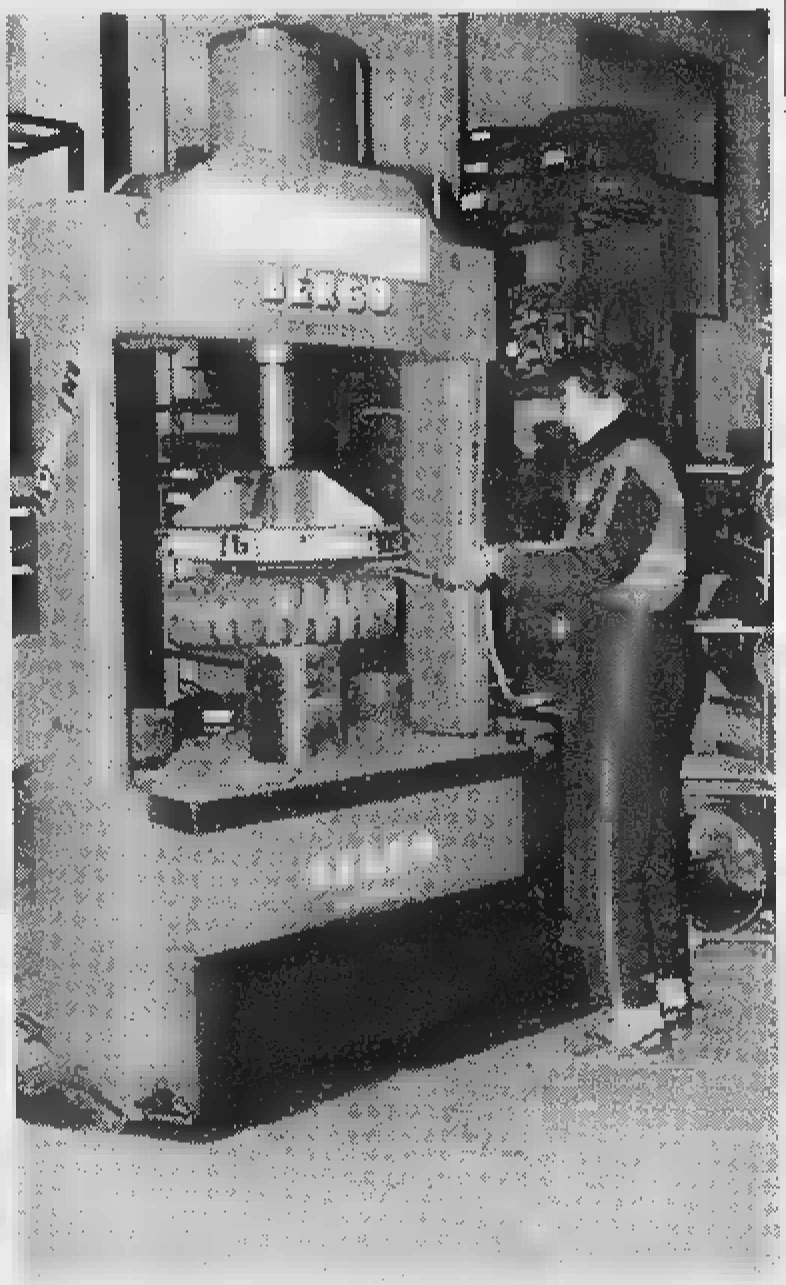
Un altro sistema antislittamento è l'Asr, che interviene anche in [illegible] di sbandamento posteriore della vettura a qualsiasi velocità.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 27-2-1998

Le multinazionali del settore offrono una vasta gamma di prodotti

Nuove frontiere del pneumatico

Più sicurezza con tecnologie d'avanguardia



La scelta dei pneumatici è un'operazione molto importante per la [illegible] delle vetture [illegible] anche per il rendimento del motore. I concessionari [illegible] dispongono [illegible] [illegible] gamma sempre più vasta. Oltre alle classiche [illegible] importanti marche [illegible] Pirelli, Michelin, Yokohama e Dunlop, attualmente ne vengono importati altri modelli, sem[illegible] ad alto rendimento.

«Fra le novità - spiegano gli specialisti del settore - d[illegible] essere ricordato il pneumatico con mescola al silicio, in grado [illegible] garantire un'impostazione piuttosto dinamica. Tale modello viene prodotto nelle serie tecniche dalla 70 alla 50, [illegible] larghezze da [illegible] [illegible] [illegible] millimetri e calettamenti da 13 a 16 pollici, per un totale [illegible] 18 dimensioni. [illegible] prezzi variano da 286 a 816 mila lire. Sempre per quanto riguarda le novità, sono a disposizione dei clienti anche pneumatici decisamente più turistici, che vengono proposti in 15 misure comprese fra la 135/80-13 e la 185/65-15. Per questi modelli il costo varia da 145 [illegible] [illegible] mila lire».



La scelta dei pneumatici è un'operazione molto importante per la sicurezza delle auto e il rendimento del motore

Nelle officine specializzate si possono anche trovare le nuove serie di gomme ricostruite destinate all'impiego invernale, oppure [illegible] quello fuoristradistico. Per far fronte alla [illegible] e al ghiaccio gli specialisti consigliano pneumatici lamellati [illegible] con grandi intagli fra i tasselli. Ne sono a disposizione una varietà di misure, dalla 135-13 alla 205/60-15. Non bisogna poi dimenticare anche i pneumatici termoaderenti dal disegno orizzontale. Alcuni modelli, seppure omologati per l'uso stradale, vengono anche impiegati in campo agonistico. Si tratta di pneumatici chiodabili [illegible] pochi tasselli. Solitamente i nuovi modelli [illegible] pneumatici vengono presentati a primavera. «Sono prodotti tecnologicamente più avanzati - dicono gli specialisti - con l'intento di soddisfare le esigenze [illegible] chi guida, che di norma esige la massima tenuta su ogni terreno, e prezzi molto bassi. Poiché oltre a queste necessità se ne aggiungono altre, spesso ancora più inconciliabili fra loro, i nuovi prodotti hanno caratteristiche ben specifiche, [illegible] non mancano quelli che mirano alla polivalenza. Per esempio la "Michelin" ha una serie di modelli che permettono di fare un passo in avanti nell'abbattimento della resistenza [illegible] rollamento ma, allo stesso tempo, assicurano la trazione in caso di nevicate inattese. Un'altra novità è dovuta al [illegible]cesso delle cosiddette gomme "verdi". L'obiettivo di questo prodotto è quello di rispondere a requisiti di durata, risparmio [illegible] sicurezza». «Sono stati studiati profili più piatti della cintura - dicono ancora i rivenditori - al fine di ridurre la deformazione sulla superfice di contatto. Il risultato tangibile di questa soluzione dovrebbe [illegible] apprezzabile nel tempo, [illegible] una maggiore [illegible] chilometrica che viene dichiarata nella misura del 30 per cento rispetto a un prodotto convenzionale. Immediatamente tangibile è invece il miglior comportamento stradale, con una maggiore solidità della spalla, che si traduce in stabilità dell'auto. Risultano anche ridotti gli spazi di frenata sul bagnato, mentre il risparmio di carburante è del 5 per cento».

Per chi ama la velocità, dal Giappone vengono importati due nuovi tipi [illegible] pneumatici studiati per tutte le auto brillanti in grado di trasmettere una sensazione [illegible] fiducia sulle strade di città, come in autostrada. Uno di questi modelli ha un disegno del battistrada, con tasselli a «7», che esalta il comportamento sull'asciutto. Sono comunque previste scanalature longitudinali e scolpiture fendi acqua, per rendere sicura la guida sotto la pioggia.

«Nel settore dei pneumatici - concludono gli specialisti - la vera novità tecnologica [illegible] rappresentata dall'uso, nella fabbricazione, di mescole al silicio, che garantiscono una bassa resistenza all'asfalto e quindi consumi ridotti di carburante. Un'altra [illegible] è costituita dall'uso di tre nuovi tipi di lamelle sul battistrada (quadrangolari, a "z", e ad "albero a gomiti") in grado di offrire motricità anche sulla neve. Non si tratta [illegible] gomme invernali, ma utili per uscire da situazioni difficili, soprattutto in pianura».

Previsto un sensibile aumento degli acquisti di veicoli più ecologici

Quando l'auto rispetta l'ambiente

Incentivi e sconti su tutti gli impianti a gas



Per le vetture elettriche contributo statale sarà di milioni 500 mila, auto alimentate combustibili alternativi godranno dell'incentivo di 2 milioni

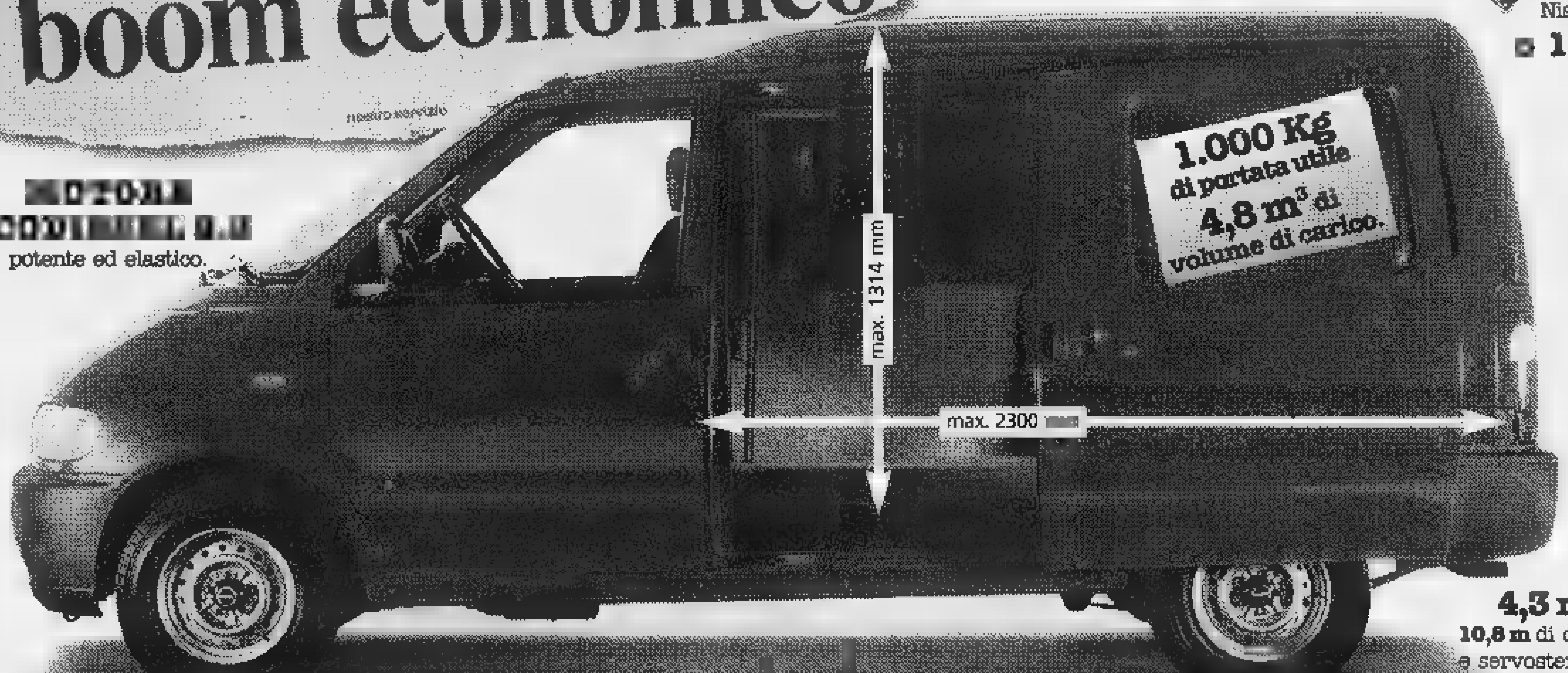
Con l'entrata in vigore dei nuovi incentivi alla rottamazione i contributi verranno concessi in base consumo omologato dell'auto. Per vetture elettriche contributo statale sarà di milioni 500 mila, mentre per le alimentate con combustibili alternativi (metano o gpl) l'incentivo è stato fissato in 2 milioni di lire. Si prevede dunque un aumento di vetture con motori più ecologici.

«I motori a ciclo otto - spiegano i tecnici - cioè i comuni motori benzina, trasformati per alimentati gpl a metano, presentano vantaggio di inquinare pochissimo rispetto all'alimentazione a benzina: appena il 15/25 per cento in tutto. Utilizzando dunque moderno propulsore catalizzato, il quale si abbatte l'inquinamento già un buon 90 per cento rispetto a un'auto non catalizzata prodotta neppure dieci anni fa, si possono ridurre nocive quasi a zero. In pratica, dallo scarico continuerà ad uscire soprattutto anidride carbonica, un gas dannoso per l'ambiente, vedi il famigerato effetto serra, ma praticamente non nocivo per l'uomo. Al contrario degli altri inquinanti emessi dalle marmitte catalitiche dolle auto a benzina: i gas sono fortemente nocivi, nonostante siano stati molto ridotti negli ultimi anni».

«Ma l'alimentazione gas - precisano gli esperti - offre anche altri vantaggi. Un prezzo alla pompa decisamente più economico (soprattutto per il metano) e una notevole "pulizia" della di scoppio valvole, che allunga la vita del motore oltre ridurre gli interventi di manutenzione programmata». Per contro, non bisogna dimenticare che le sta- servizio dislocate sul territorio piuttosto rare, in modo particolare nelle provin- del Sud Italia, dislocate quasi esclusivamente sulle strade di grande comunicazione. La trasformazione a gas, poi, è ancora po' salata: anche più di due milioni. «In compenso - dicono gli autoriparatori - sono sempre più le case automobilistiche che offrono il doppio impianto fin dall'origine: gli esempi più recenti sono della "Peugeot 406", con la versione a gpl/benzina e la "Fiat Marea 1600" con la "bimodale" metano/benzina. E molti altri modelli stanno per sul mercato. Il gpl, nonostante il suo basso costo e le sue caratteristiche ecologiche, non può però essere considerato il combustibile del futuro, a causa della sua produzione forzatamente limitata (solo il per cento del petrolio grezzo può convertito in gpl).

«Ciò non toglie - spiegano gli esperti di motore - che nel panorama attuale, questo tipo alimentazione sia molto interessante, perché può essere adottata facilmente vetture già circolanti, con risparmi considerevoli. Il montaggio di sistema convenzionale su un motore ad iniezione, però, comporta alcuni problemi. Il gpl immesso attraverso un miscelatore nel condotto che porta l'aria dal filtro collettori, quindi in tratto del sistema di alimentazione che, originariamente, è attraversato, solo da aria, poiché gli iniettori della benzina prossi- alle valvole di aspirazione. la presenza di miscela infiammabile aumenta il rischio del ritorno di fiamma, ovvero della combustione della miscela prima delle camere di scoppio. Il problema è in genere legato a particolari situazioni di funzionamento del motore o a una a punto perfettibile, diventa frequente sui motori sovralimentati. La conseguen- più negativa è il danneggiamento del misuratore d'aria dell'iniezione, collocato in questo tratto del condotto e indispensabile per funzionamento dell'iniezione stessa».

Per far fronte a questi problemi è stato inventato un sistema più sofisticato che inietta gas nei collettori di aspirazione, in corrispondenza degli iniettori della benzina, tramite ugelli collegati a un distributore. Questo è controllato da una centralina elettronica supplementare che elabora i dati relativi alla posizione della valvola a «farfalla», alla pressione nel collettore, al regime di giri e alla composizione dei gas di scarico. «Il lato negativo di questo sistema - spiegano gli impiantisti- è il prezzo, legato non solo alla maggior complessità, ma anche al tempo di montaggio. Sono necessarie 10/14 contro le 6/8 di un sistema tradizionale, poiché occorre rimuovere i collettori d'aspirazione per montare gli ugelli. Il prezzo finale pertanto passa dai 2 milioni ai circa 4 milioni di lire, con un periodo di ammortamento che varia dai ai 40 mila chilometri». Nei moderni motori a doppia alimentazione passaggio da un'alimentazione benzina al gpl può avvenire qualsiasi momento. Il peggioramento in termini di velocità, accelerazione e ripresa rispetto al funzionamento a benzina è, con le nuove apparecchiature, ridotto, tanto che può variare tra il 2 e il 6%. Un addolcimento nelle prestazioni lo si può avvertire nelle accelerazioni violente da fermo.

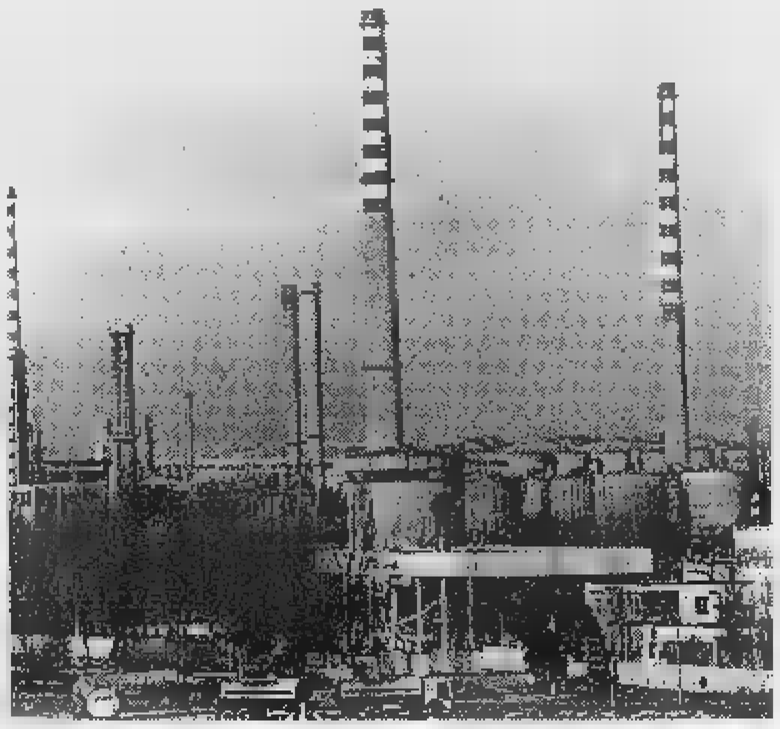


Le raffinerie italiane sono molto sensibili alla difesa dell'ambiente

Migliora la qualità della benzina

Diminuite le sostanze nocive alla salute







Distributore [illegible] carburanti, una raffineria e controlli sulle [illegible] di gas

La qualità della benzina è molto importante sia per la resa del motore, sia per la salvaguardia dell'ambiente. Un'inchiesta promossa da un'associazione ambientalista ha accertato che le sostanze da sempre sul banco degli imputati dopo l'avvento del carburante senza piombo, cioè gli idrocarburi aromatici, colpevoli [illegible] provocare un aumento dell'incidenza delle malattie tumorali, stanno diminuendo. Andamento positivo che contraddistingue in modo particolare la benzina delle raffinerie italiane. Dunque, [illegible] in corso iniziative per migliorare la qualità dei carburanti dal punto [illegible] vista tossicologico. Una tendenza promossa dai petrolieri italiani già dal 1989.

I dati di comparazione con le benzine prodotte in altri Paesi europei dimostrano questo miglioramento. Per esempio, nel 1991, le benzine senza piombo tedesche e olandesi avevano [illegible] contenuto aromatico pari al 45 per cento in peso, mentre in Italia non superava mediamente il 39,5 per cento. L'anno successivo in Germania e Olanda si riscontrava una percentuale del 43,1 per cento, e da noi del 38,3 per cento. Per quanto riguarda i carburanti con piombo, negli stessi anni si [illegible] passati all'estero dal 41 per [illegible] al 40,8 per cento, mentre in Italia si è scesi dal 40,3 per cento al 40,2 per cento. Nonostante questi dati, secondo gli ambientalisti, ancora troppe raffinerie producono benzine con alto contenuto di aromatici. L'obiettivo è arrivare ai livelli delle benzine prodotte in Usa. Non bisogna dimenticare che gli idrocarburi aromatici, accusati di [illegible] cancerogeni, oltre a produrre effetti negativi sulla salute dell'uomo, p[illegible] danni anche prima della combustione perché sono sono molto volatili.

In molte città italiane vengono condotti quotidianamente controlli sulla qualità dei fumi [illegible] scarico delle auto. Entro il 2012, secondo la conferenza sull'ambiente di Kyoto, le emissioni di gas a effetto serra dovranno ridursi dell'8 per cento rispetto al 1990. Le case automobilistiche [illegible] sono impegnate [illegible] favorire il raggiungimento di questo obiettivo realizzando motori ad iniezione diretta di benzina e diesel. «Negli ultimi 200 anni - secondo gli esperti -, cioè proprio in coincidenza con lo sviluppo industriale e dei mezzi di trasporto, la concentrazione di anidride carbonica nell'atmosfera è aumentata del 35 per cento, passando da 280 [illegible] 360 parti per milione. E cresce al ritmo di 1,4 parti all'anno. Ma è tutt'altro che dimostrato che [illegible] nostro pianeta [illegible] sappia far fronte automaticamente alla crescit[illegible] della Co2. Anzi, è noto che nell'ultimo milione di anni, la Terra ha subito cinque-sei glaciazioni e successivi periodi caldi, [illegible] temperature superiori a quelle attuali [illegible] con concentrazioni di anidride carbonica più elevate di quelle misurate oggi. E certamente non si [illegible] di emissioni dovute all'attività umana». «E' accertato - spiegano gli esperti - che [illegible] periodi di elevata temperatura corrispondono alte concentrazioni di Co2, ma non si conosce quale sia la causa e quale l'effetto. E soprattutto perché [illegible] [illegible] certo punto sia la temperatura, sia l'anidride carbonica tornino a livelli più bassi. Sappiamo che il pianeta [illegible] in grado [illegible] correggersi da solo, ma non di mantenere costante la [illegible] temperatura».

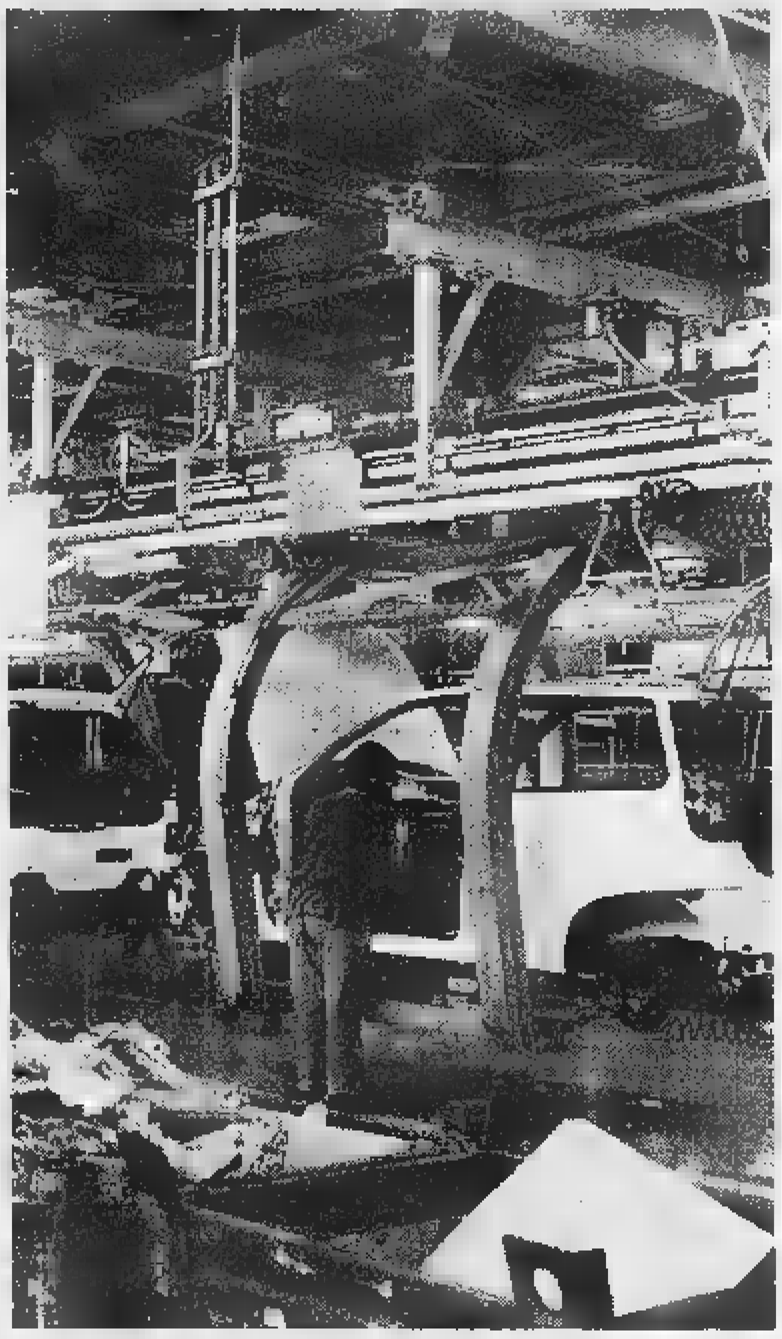
I [illegible] di trasporto stradale sono responsabili per una percentuale compresa tra il 12 e il 14 per cento delle emissioni in atmosfera di Co2. Motori dalle caratteristiche innovative promettono risparmi dell'ordine del 20%. «Ma l'effetto serra - concludono gli specialisti - non è soltanto Co2. Anche il metano fa la [illegible] parte nel bene (non inquina e costa poco) [illegible] nel male (p[illegible] l'effetto serra è 30 volte più dannoso dell'anidride carbonica)».

Dalle vetture elettriche a quelle con pile ad idrogeno ricaricabili

Il futuro è un motore ecologico

Ma si devono ridurre i costi oggi proibitivi





Le case automobilistiche stanno affinando tecnologie per limitare [illegible] smog

Abbattere l'inquinamento e ridurre i consumi: sono queste le sfide a cui sono chiamate le case automobilistiche. L'obiettivo è inventare un nuovo motore per il nuovo secolo.

Nei laboratori tecnici sono in fase avanzata studi su auto elettriche, «ibride» (dotate cioè di motore in parte elettrico [illegible] in parte a scoppio), «fuel cell» (pila [illegible] idrogeno ricaricabile impiegando anche benzina) e turbo diesel. Secondo le previsioni gli Stati Uniti dovrebbero essere in grado [illegible] realizzare entro il 2010 una vettura relativamente piccola funzionante [illegible] «fuel cell» mediante l'impiego di benzina. Alla fine dello [illegible] [illegible] i giapponesi hanno invece presentato una vettura «ibrida», che può essere acquistata da qualsiasi automobilista, dotata di due motori uno [illegible] benzina l'altro elettrico [illegible] funzionamento contemporaneo.

Si possono dunque avvertire i primi risultati concreti nella realizzazione del motore del 2000.

«A proposito di auto elettriche - precisano gli studiosi di motori alternativi -, nonostante i cospicui investimenti, allo stato attuale questa soluzione offre ancora molti inconvenienti. In primo luogo il costo è [illegible] assai elevato; per esempio [illegible] piccola utilitaria [illegible] due posti (il vano posteriore è tutto occupato dagli accumulatori) supera addirittura i 35 milioni [illegible] lire e soltanto per sostituire le batterie, dopo un ciclo teori[illegible] [illegible] duemila ricariche (cioè sei anni, ricaricando tutti i giorni) [illegible] almeno [illegible] quindicina di milioni. L'auto elettrica tradizionale ha inoltre una scarsa autonomia 70 chilometri teorici in ciclo urbano, ma assai meno a velocità più sostenuta, che comunque [illegible] supera gli [illegible] chilometri orari [illegible] richiede una ricarica di ben otto [illegible] [illegible] anche la più avanzata e progredita auto elettrica attuale, la «EV 1» della General Motors, venduta in America a 60 milioni di lire, non supera comunque i 128 chilometri orari di velocità con un'autonomia massima teorica di 144 chilometri».

Dunque si tratta di prototipi poco pratici. Le case automobilistiche sembrano però puntare sui motori a pila [illegible] combustibile. Le prime vetture di questo genere dovrebbero essere messe in vendita a costi ragionevoli non prima del 2010.

«Il "fuel cell" - dicono ancora gli specialisti - è la soluzione che meglio sembra adattarsi alle atomobili destinate ai lunghi viaggi, al contrario delle auto elettriche è di quelle "ibride" che si sposano meglio ai tragitti urbani [illegible] di corto raggio. La "fuel cell" è in pratica un'auto elettrica di dimensioni mediograndi che autoproduce l'energia elettrica che gli è necessaria mediante un complesso procedimento. Poiché il [illegible] funziona utilizzando idrogeno raffreddato fino a 253 gradi sotto lo zero, due sono le possibilità per rifornirsi dello stesso idrogeno: servirsi di una futuristica rete [illegible] distributori, oppure trasformare la vecchia benzina in idrogeno, mantenendo [illegible] in vita le attuali reti di distribuzione».

La soluzione più immediata sembra però [illegible] realizzazione di un motore «ibrido», meno costoso e di più sicuro rendimento rispetto agli altri sistemi in fase di progettazione.

«Anche questo motore ha però degli inconvenienti - concludono i tecnici -, produce [illegible] certo inquinamento (circa un terzo rispetto ad una moderna auto catalizzata) anche se trascurabili rispetto ad una vettura di una decina di [illegible] fa, che inquinava [illegible] tuttora produca smog in misura almeno 30 volte di più. Si tratta in pratica di auto a basso [illegible].

Informazioni via radio efficace antidoto alle attese al volante

Ogni anno si perdono 65 ore in lunghe code ed ingorghi



I notiziari radio sulla transitabilità delle strade [illegible] valido aiuto agli automobilisti per evitare lunghe code

L'automobilista, in modo particolare quello impegnato in lunghi tragitti, deve essere informato sulle condizioni delle strade e della viabilità. Per far fronte a questa esigenza sulle vetture moderne vengono montate autoradio sempre più sofisticate con tecnologia digitale i grado di fornire informazioni sempre più precise.

«Recenti studi - dicono gli esperti - hanno evidenziato che la perdita annua [illegible] tempo, dovuta a ingorghi stradali o a lunghe code è circa 65 ore, mentre scenari futuri parlano di crescita del bisogno [illegible] mobilità e [illegible] un ulteriore incremento [illegible] traffico. L'unico modo per ovviare a queste difficoltà sarà, vista l'impossibilità di costruire a piacere nuove strade, [illegible] miglioramento dei flussi di traffico, operazione in cui giocheranno un ruolo fondamentale le informazioni via radio. La "Blaupunkt" [illegible] stata la prima azienda ad occuparsi di ricezione di notizie sul traffico fin dagli Anni 70 ed è oggi la punta di diamante di [illegible] tecnologia che racchiuderà, nel ridotto spazio di un'autoradio più funzioni e differenti strumenti, come radio, navigazione, telefono cellulare, ricevitore Gps, Voice control e risposta audio. Ma nel futuro più prossimo sarà la telematica stradale [illegible] rendere il traffico più scorrevole».

Entro fine anno la Rai con l'avvio [illegible] apposite trasmissioni sul traffico secondo il sistema «Rds/Tmc» sarà in grado di lanciare notiziari sulle condizioni delle strade in tempo reale [illegible] non come avviene adesso ogni 30 minuti o ogni [illegible].

Quando il sistema sarà completamente operativo, come in Germania, sarà possibile visualizzare le informazioni direttamente sul display, potranno essere fornite notizie [illegible] richiesta sul traffico [illegible] selezionate soltanto le comunicazioni riguardanti determinate regioni o autostrade. «La telematica in auto - concludono i tecnici - ci porterà [illegible] viaggiare con sistemi [illegible] navigazione [illegible] più evoluti: Internet e la possibilità di conoscere in anticipo se nella nostra destinazione troveremo [illegible] parcheggi liberi».

Nuovi sistemi per controllare chi supera i limiti

Autovelox a raggi laser

Doppia misurazione infallibile

Il terrore degli automobilisti si chiama «autovelox». Un recen[illegible] decreto del ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, ha stabilito che dal 1 giugno le forze di polizia non potranno più utilizzare i «vecchi» rilevatori di velocità.

Questo non vuol dire che verranno sospesi i controlli. Anzi le verifiche sulla velocità delle auto saranno condotte con apparecchiature altamente sofisticate e in grado di [illegible] [illegible] intercettate. L'ultima evoluzione nel campo degli «autovelox» [illegible] rappresentata dal «104/c-2».

Si tratta di un rivelatore elettronico del funzionamento molto semplice: l'apparecchio emette due piccoli raggi laser, [illegible] potenza elevata (150 microwatt), posti a distanza di [illegible] centimetri tra loro e che attraversano perpendicolarmente la strada.

Il passaggio dell'auto interrompe in [illegible] i [illegible] raggi, permettendo al rilevatore di misurare per ben due volte la sua velocità. Solo [illegible] le due misurazioni coincidono [illegible] la velocità supera il limite stabilito scatta la foto che documenta l'infrazione.



Coi nuovi sistemi le verifiche sulla velocità [illegible] potranno essere «intercettate»

Il decreto Costa prevede inoltre che tutte le approvazioni di apparecchiature per l'accertamento dell'osservanza dei limiti [illegible] velocità rilasciate prima del 31 dicembre del 1980 [illegible] revocate, [illegible] conseguenza [illegible] approvazioni concesse a partire dal primo gennaio 1981 decadono dopo [illegible] anni dal rilascio e che tutti gli apparecchi in funzione, comunque, debbano ottenere una «convalida» dell'approvazione.

Dunque controlli più attendibili ma anche una maggiore garanzia da parte degli automobilisti.

Fino all'85 gli autovelox erano costituiti da due strumenti separati: il rilevatore di velocità, a raggi infrarossi e [illegible] rifrangenti collocati sul lato opposto della strada ed una macchina fotografica.

[illegible] due strumenti - spiegano gli esperti - interagivano mediante onde radio. In pratica, se un'auto superava i limiti di velocità, il rilevatore trasmetteva via radio i dati alla fotocamera che immortalava la targa del trasgressore. Apparecchiatura che per questi tempi era molto avanzata».

Ed aggiungono: «Ma dall'86 è stata sostituita da modelli più evoluti, che hanno eliminato la comunicazione via radio: dapprima integrando in unico blocco il rilevatore e la fotocamera e in seguito, con l'omologazione del modello 104, introducendo la [illegible] tecnologia laser, tanto che oggi sulle strade italiane [illegible] modelli di autovelox fabbricati precedentemente il 1986 sono quasi scomparsi».

I nuovi non trasmettendo onde radio non [illegible] più intercettabili.

I rilevatori di velocità [illegible] confermano uno strumento affidabile e funzionale per combattere i «furbi del volante».

Nell'ultimo [illegible] la Polizia Stradale, [illegible] livello italiano, ha incrementato di oltre [illegible] dieci per cento l'utilizzo di questo tipo di apparecchi sulle strade. Lo scorso autunno, in soli tre giorni di controlli, erano state ritirate oltre mille patenti.




Dal 27 Febbraio al 10 Marzo '98
2x1
SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED ERRORI TIPOGRAFICI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE.
2x1
Birra Dreher
bottiglia
cl. 75
Olio di oliva
Bertolli
lt. 1
2x1
Caffè Lavazza
Gusto Dolce
gr. 250
2x1
2x1
Detergente
Aiax
liquido
IPER
SANREMO
Corso Armea, 43
VALLECROSIA
Via Roma, 97
IMPERIA
Via Airenti, 5
CAIRO M.TTE
Via Brigate Partigiane, 28/b

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato [illegible] Febbraio 1998 [illegible] 37 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il capitale passa da 20 a 36 miliardi

La Finanziaria ligure «vola» verso la svolta

Per la Filse cento milioni di utile e molti cambiamenti in vista

GENOVA. La Filse, la finanziaria della Regione Liguria, ha chiuso il bilancio dell'anno [illegible] con [illegible] lieve margine di utile, circa 100 milioni, ma è la prima volta in tanti anni. Viene interpretato come un segnale di buon augurio. D'altro canto, la Filse, che ha la maggioranza azionaria pubblica (il capitale privato è costituito dalle partecipazioni delle banche) con la presenza della Regione, [illegible] vigilia di profondi [illegible]biamenti. Se dalla Bicamerale usciranno provvedimenti di radicale riforma di tipo federalista, potrà assumere ruoli di incentivazione [illegible] di promozione profondamente diversi; [illegible] quanto auspicano gli stessi amministratori (la Regione in primo luogo), [illegible] ha spiegato ieri il presidente Gian Vittorio Cauvin: [illegible] anche l'opposizione di centrodestra la pensa alla stessa stregua, perché proprio ieri il consigliere [illegible] Forza Italia Nicola Abbundo ha presentato una interrogazione in questo senso, anche alla luce d'una proposta di legge del [illegible]. Luigi Grillo.

Gian Vittorio Cauvin, con i vicepresidenti Paolo Corradi (general manager [illegible] Bic Liguria) e Giorgio Giorgi e con il direttore generale Ugo Ballerini, ha anche detto che l'ente si appresta a una notevole potenziamento dei suoi mezzi: il capitale sociale che attualmente è di 21 miliardi, sarà portato a 36 miliardi entro la fine [illegible] 1998, [illegible] già programmata, entro due anni, [illegible] crescita [illegible] miliardi. Una parte del capitale sarà sottoscritto dalla Regione, mentre una parte dovrebbe venire da aumenti delle quote dei soci, in particolare delle Banche. L'attività della Filse si dispiega in due ambiti: uno riguarda i servizi alle aziende (lo sovrintende Paolo Corradi) e l'altro riguarda la questione delle [illegible] da recuperare ai fini industriali (lo sovrintende Giorgio Giorgi). In questo specifico settore, l'avv. Giorgi ha ricordato gli interventi più significativi: in provincia della Spezia si sta lavorando al recupero delle [illegible] ex Ip ed ex Oto Melara, ovviamente con la collaborazione del Bic [illegible] della Finmeccanica; in provincia di Genova ci sono interessamenti per gli insediamenti [illegible] Casarza Ligure, della Val Fontanabuona e per quello che concerne la collaborazione con la Ponente Sviluppo che proprio in questi giorni ha nominato il nuovo presidente Stefano Zara, 60 anni, genovese, dirigente del gruppo Metis: [illegible] provincia di Savona la Filse opera sulle [illegible] ex Agrimont e in Val Bormida. In provincia di Imperia, per adesso, esistono solo contatti per conto della Provincia e del Comune. L'obiettivo, comunque, è di finanziare i progetti della piccola [illegible] media impresa che in Liguria è l'unico [illegible] che da qualche tempo sta dando timidi segni di ripresa.

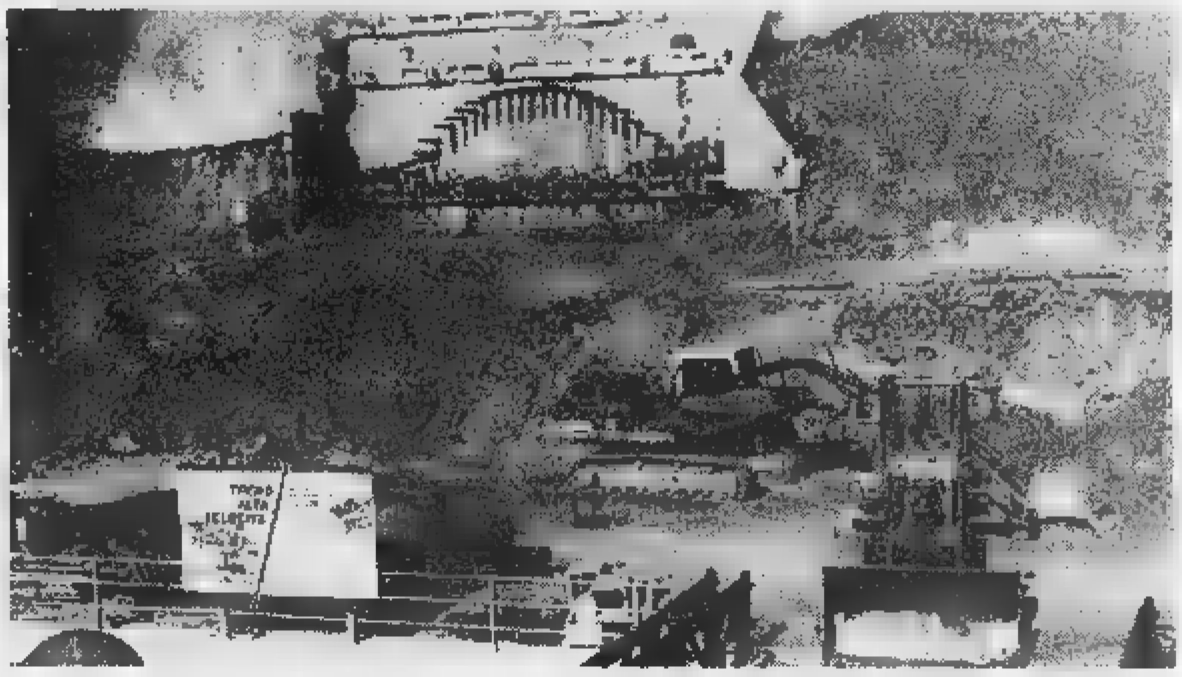
Un altro ruolo fondamentale che ormai, su delega della Regione, [illegible] assumendo la Filse [illegible] la gestione dei fondi dell'Unione Europea che riguardano i diversi obiettivi: [illegible] questa la funzione che sembra destinata, dice [illegible] Cauvin, [illegible] evolversi nel tempo, appunto in chiave [illegible] autonomia fi[illegible]aria degli enti locali: «Il mio sogno - ha concluso il presidente - [illegible] dare un dividendo ai soci».

Paolo Lingua

Tre avvisi di garanzia per Certosa, un dipendente allontanato per Pontedecimo

Ferrovie, un altro licenziamento

Supertreno: Mori attacca il ministro Ronchi



Il cantiere dell'Alta Velocità a Mignanego, chiuso su ordine del ministro Ronchi. Si vedono gli «assaggi» per la nuova galleria

GENOVA. La questione delle ferrovie agita la Liguria, sotto molti punti di vista: dagli incidenti dei mesi scorsi, alle indagini della magistratura, alle polemiche sulle galleria della presunta Alta Velocità è tutto un susseguirsi di notizie [illegible] di polemiche.

Incidente di Certosa. Il [illegible]stituto procuratore della repubblica a Genova, Vittorio Ranieri Miniati, ha confermato ieri l'emissione di tre avvisi di garanzia nei confronti [illegible] tre ferrovieri per il deragliamento di tre giorni fa al parco merci [illegible] Certosa. Si tratta della caposquadra Maria Grazia Diuri, dell'operaio Pietro Coduli e del macchinista Giuseppe Risuglia. Per tutti si profila la presunzio[illegible] del reato di disastro colposo. Il magistrato ha predisposto anche il sequestro dlele radioline trasmittenti con cui i tre, che erano sul convolio, comunicavano tra loro le manovre.

Incidente di Pontedecimo. La direzione delle Fs ha comunciato ieri da Roma che c'è un terzo licenziamento: si tratta d'un «addetto alla verifica» del compartimento di Alessandria: il duro provvedimento è stato preso in margine al deragliamento avvenuto a Pontedecimo il 28 novembre dell'anno scorso.

Licenziati. S'è svolta ieri mattina a Roma la manifestazione di protesta indetta dal Comu (comitati di base dei macchinisti) e dai sindacati confederali per il licenziamento dei due macchinisti che era alla guida del convoglio che ne speronò un altro nell'autunno scorso [illegible] Migliarina, nei pressi della Spezia. E' stata chiesta, anche in una assemblea che s'è svolta alla stazione Termini, la revoca del provvedimento. Altrimenti sarà proclamato, in data da destinarsi, lo sciopero generale.

Alta Velocità. Le polemiche sul cosiddetto «foro di prova» per il Terzo Valico, dopo la decisione del blocco dei lavori da parte del ministro dell'ambiente Edo Ronchi, non riguardano la Liguria e in particolare la Regione. Lo hanno chiarito ieri mattina in giunta il presidente Giancarlo Mori e l'assessore all'urbanistica Fabio Morchio. Ha detto Morchio: «La nostra concessione, che unisce anche quella della Provincia e della Sovrintendenza, riguarda solo un foro di prova dal quale è esclusa l'ipotesi dell'Alta Velocità. Inoltre, i lavori dal versan[illegible] ligure non sono ancora cominciati: La questione riguarda il versante piemontese sul quale non ho, evidentemente, giurisdizione». Aggiunge il presidente Giancarlo Mori: «Non è la prima volta che il ministro Ronchi assume posizioni [illegible]sive, che mi lasciano francamente perplesso. Io credo che la Liguria deve stringere i tempi per chiudere due questioni fondamentali: il raddoppio Genova-Ventimiglia e il Terzo Valico Genova-Milano. So che i tempi per l'Alta Velocità sono più lunghi, per via di complesse graduatorie di priorità. Dico però che la Liguria, pur puntando agli obiettivi immediati, non deve rinunciarvi, nè pregiudicare comunque l'avvenire».

Invece la Tav e il Cociv mantengono un assoluto silenzio dopo la minaccia di cass aintegrazione per 100 operai. Parleranno nei prioni giorni della prossima settimana, pare. **[p. l.]**

IL CASO

[illegible]

Giudici e avvocati commentano la recente interpretazione data dalla Cassazione

Processi, il «513» scatena il putiferio

Obbligo di testimonianza in aula: i pro e i contro

[illegible] Tangentisti, mafiosi, assassini [illegible] ladri in genere [illegible]schiano» d'ora in avanti di essere assolti definitivamente per processi in cui [illegible] stati più [illegible] meno duramente condannati. E' la [illegible] della nuova interpretazione da parte delle sezioni unite della Cassazione dell'articolo 513 del codice [illegible] procedura penale che obbliga [illegible] ripetere in aula le dichiarazioni dei pentiti [illegible] semplicemente dei coimputati che [illegible] confessato. Una «bomba» innesca[illegible] [illegible] garantismo dei supremi giudici che farà saltare numerosi dibattimenti anche nel palazzo di giustizia genovese. Quanti è impossibile dirlo, ma potrebbero da[illegible] [illegible] tanti.

«[illegible] sembra un'interpretazione ingiustificatamente allargata della normativa che riguarda l'articolo 513» - [illegible], ad esempio, il sostituto procuratore Pio Macchiavello. Ma neppure lui [illegible] dire che effetti potrà [illegible] sulla gestione dei processi in generale il dettato della Cassazione. Bisognerebbe ave[illegible] la sfera di cristallo per sapere in quali processi il coimputato [illegible] il pentito imputato di procedimento connesso rifiuterà di ripetere [illegible] cose che già [illegible] detto in istruttoria.

Macchiavello fa parte del pool dei pubblici ministeri dell'antimafia genovese assieme ai colleghi Anna Canepa [illegible] Francesca Nanni. Recentemente l'assise d'appello ha ribaltato le assoluzioni che [illegible] state decise in primo grado per il processo agli omicidi che hanno insanguinato Genova nei primi Anni Novanta. Sono stati così [illegible]minati numerosi ergastoli. Questo processo, spiega Macchiavello, non [illegible] in pericolo perché in appello è [illegible] applicato [illegible] nuovo 513.

In altri casi, invece, dovrà es[illegible] rifatto tutto. Le garanzie per la difesa sancite dall'interpretazione della Cassazione non fanno certo stracciare le vesti al sostituto procuratore Vittorio Ranieri Miniati. Dice: «Mi sembra del tutto giusto che un imputato possa controbattere le dichiarazioni [illegible] le confessioni di un collaboratore di giustizia [illegible] di in coimputato direttamente in aula». Anche la [illegible] collega Giuliana Tondina [illegible] questo parere. [illegible] tutti [illegible] due affermano che non vi sono e non vi devono essere problemi da parte del pubblico ministero ad attenersi alle regole fissate dalla legge.

Ma entrambi criticano [illegible] cambio «in corsa» delle regole.



La nuova interpretazione dell'articolo 513 rischia di far «saltare» molti processi

E' giusto che la prova [illegible] formi in aula anche con le dichiarazioni di imputati [illegible] testimoni, ma per in vecchi processi in [illegible] tali prove erano state cristallizzate in istruttoria, durante le indagini preliminari, il cambiamento della norma può provocare effetti disastrosi.

Non solo per i processi con imputati «eccellenti». Tutto ciò avverrà anche per [illegible] processo per il furto d'auto. Un esempio può chiarire quello che succederà: un imputato viene condannato in primo e secondo grado per [illegible] rubato una macchina [illegible] base anche alle dichiarazioni di chi aveva compiuto il furto insieme a lui. Quello stesso imputato ora può chiedere ai giudici della Cassa[illegible] di annullare la sentenza d'appello e di affidare il proces[illegible] a una nuovo sezione della corte di secondo grado. Se in questa sede l'altro coimputato non confermerà le cose dette in istruttoria il ladruncolo verrà definitivamente assolto. E, naturalmente, anche il complice. Più semplice di così! **[r. s.]**

Scoperta a Borgoratti

[illegible] un [illegible] morto in casa da 15 giorni

[illegible] morto [illegible] casa, un appartamento popolare di un g[illegible]so caseggiato in via Torricelli, a Borgoratti, da più di quindici giorni. Lo hanno trovato giovedì all'una per la segnalazione di alcuni vicini che, infastiditi dall'odore, hanno chiamato la polizia. Giacomo Dirigibile, 53 anni, detto «Jimmy l'Americano», era supi[illegible] sul letto, ancora con la giacca addosso, la porta d'ingresso chiusa dall'interno, [illegible] scia di sangue [illegible] segnare il passaggio fino in camera. Gli uomini della scientifica e della Mobile hanno effettuato un sopralluogo, ma il medico legale avrebbe ipotizzato una morte per emorragia interna, non infrequente nei casi di grave etilismo. Giacomo doveva il [illegible] nomignolo al padre radiotelegrafista statunitense sbarcato in Italia durante la guerra. Nei primi Anni Settanta era finito nei guai per aver sparato [illegible] una donna. **[a.p.]**

Nonostante i ripetuti appelli dei vari enti, c'è chi continua ad aprire la porta di casa ai truffatori

Ottant'anni, derubato in casa: 17 milioni

Falso ispettore Enel s'impossessa di tutti i risparmi di un anziano

GENOVA. [illegible] pensionato [illegible] ottant'anni è [illegible] derubato [illegible] tutti i suoi risparmi da un distinto signore che si è finto ispettore dell'Enel. Nonostante i ripetuti appelli di polizia, carabinieri, Comune, le stesse Amga ed Enel, l'Inps e via dicendo, i ladri truffatori [illegible] [illegible] buon gioco scegliendo [illegible] loro vulnerabili vittime tra anziani che la solitudine rende in un certo [illegible] più disponibili a qualsiasi tipo di dialogo e l'età più timorosi nei confronti di ciò che rappresenta in qualche modo l'autorità [illegible] burocrazia.

L'ultimo «colpo» è stato mes[illegible] [illegible] segno l'altra mattina [illegible] via Merano, a Sestro Ponente. Il signor Aldo stava rientrando [illegible] casa nell'ora [illegible] pranzo con un paio di sacchi della spesa quando è stato avvicinato da una [illegible] apparentemente intorno ai 35 anni, un uomo distinto, italiano, [illegible] particolari inflessioni dialettali. Lo sconosciuto si è offerto di aiutarlo a portare [illegible] borse sino a casa. Chiacchierando, l'uomo si è qualificato come dipendente dell'Enel incaricato di verifica[illegible] le ultime bollette, in quanto sarebbero state segnalate delle irregolarità.

A questo punto il pensionato ha fatto entrare in casa [illegible] sconosciuto, facendolo accomodare [illegible] salotto prima di allontanarsi per andare a prendere le bollette conservate in camera da letto. Durante l'assenza dell'anziano, il sedicente ispettore dell'Enel ha trovato una busta [illegible] pelle sistemata tra [illegible] videoregistratore e il televisore, forse appoggiata provvisoriamente dopo qualche riscossione, in attesa [illegible] essere riposta. Nella busta c'erano ben 17 milioni in contanti. Quando Aldo [illegible] tornato con i documenti, il truffatore ha continuato la sua sceneggiata facendo finta di controllare le cifre e poi, rassicurato l'utente sulla regolarità di pagamenti [illegible] rilevazioni, si è accomiatato. Quando è rimasto solo, il padrone di [illegible] si è accorto del furto. [illegible] dato l'allarme, [illegible] ormai era troppo tardi per rintracciare l'individuo fuggito.

E' difficile non sospettare una precisa indicazione che abbia f[illegible] agire il ladro [illegible] colpo sicuro. **[a.p.]**

RISSA

Botte e droga nei vicoli

Quattordici sudamericani contro tre nordafricani: la squilibrata rissa, con molti contendenti armati di bottiglie e spranghe, ha provocato una concentrazione di auto della polizia, giovedì sera alle [illegible] in via Prè. Le numerose chiamate al 113 per la rissa [illegible] corso hanno fatto intervenire gli agenti in tempo per acchiappare due persone, rimaste «sul campo». Prevedibile il risultato della rissa: era ferito [illegible] terra il venticinquenne Adeb Kamal, marocchino, che è stato trasportato al Galliera e medicato per una ferita [illegible] volto guaribile in dieci giorni; incolume, invece, il colombiano Alfonso Dioaz, [illegible] an[illegible] Entrambi sono stati arrestati per rissa aggravata. Sempre nel centro storico, giovedì mattina alle 11 poliziotti appostati nella zona della Maddalena hanno arrestato [illegible] [illegible]hino diciottenne, Abdeolah Felloul, che [illegible] nascosto bustine per [illegible] grammi di eroina in uno degli sportelli metallici dei contatori Enel. **[a.p.]**

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Rubate [illegible] un magazzino 120 macchine da cucire

Insolito furto l'altra notte in un magazzino [illegible] corso Galliera. I ladri, dopo aver forzato una saracinesca, hanno rubato 120 macchine da cucire nuove. Il bottino con tutta probabilità [illegible] stato caricato [illegible] un furgone. Il danno ammonta a sessanta di milioni di lire.

[illegible] D'UFFICIO

Colonnello dei carabinieri patteggia in appello

Il colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi ha patteggiato davanti alla I sezione della Corte d'Appello di Torino un [illegible] [illegible] 8 mesi di carcere per rivelazione di segreto d'ufficio e abuso d'ufficio. Nel 93, comandando il Gruppo [illegible] Aosta, l'ufficiale avrebbe rivelato [illegible] un indagato, Domenico Raso, che gli era stato messo sotto controllo il telefono e poi aveva abbassato le note di merito [illegible] chiesto il trasferimento di un maresciallo rifiutatosi di concordare la testimonianza da rendere al giudice sui rapporti tra Raso [illegible] Catarsi.

CONVEGNO

Il sindaco Illy [illegible] Genova parla del «city manager»

«Il "city manager" può essere paragonato [illegible] un direttore generale che si occupa della realizzazione delle grandi delibere della giunta [illegible] avere alcun potere sui dirigenti comunali. Oppure, come abbiamo fatto [illegible] Trieste con successo, ci può essere un responsabile dello sviluppo urbanistico ed economico della città». Il sindaco Riccardo Illy ha spiegato l'esperienza del comune di Trieste rispetto alla figura e al ruolo del city manager, in un convegno orga[illegible] sul tema dalla facoltà di Architettura. Il sindaco Pericu ha illustrato le esigenze e le deficienze dellamacchina comunale a cui [illegible] [illegible] gestione dovrebbe porre rimedio. [illegible] noi - ha detto - il punto centrale sarebbe trovare una persona che sappia tradurre l'apparato amministrativo in una visione politica».

La Lista Sansa e Rifondazione hanno voluto una discussione punto per punto

Bilancio, [illegible] il filibustering

Votazione nella notte per 131 ordini del giorno

GENOVA. La votazione del Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio 1998 non era ancora avvenuta a tarda ora, dopo tre giorni di dibattito fluviale, quanto francamente inutile, punteggiato nella presentazione di 131 ordini del giorno, tra maggioranza e opposizione.

Ci sarebbe da riflettere quanto un ostruzionismo fine a se stesso, ma anche un desiderio alluvionale di «presenza» da parte di consiglieri della maggioranza, sia utile alla democrazia, o invece, getti nel ridicolo le istituzioni.

Ma così è andata: ieri mattina, c'è stata da parte del sindaco Giuseppe Pericu (forse più aduso alla praticità dei consigli d'amministrazione che alle frustrazioni delle assemblee decadenti) la proposta di accogliere tutti gli ordini del giorno (sia del centrosinistra, sia delle opposizioni) in qualità di raccomandazioni, votandoli in un unico blocco, visto che la disacussione vera e propria era conclusa.

Si sono dichiarati d'accordo i consiglieri di maggioranza, oltre a quelli di Genova Nuova (Castellaneta). Forza Italia e An. si [illegible] opposti, chiedendo la discussione punto per punto, i quattro consiglieri della «lista Sansa» e quelli di Rifondazione, oltre a un agitato Monteleone, consigliere della «lista Dini». Così, si è malinconicamente dovuto riprendere la strada del «filibustering» che non ha senso (perchè [illegible] c'è un limite temperale di decadenza del provvedimento), in uno straparlare inutile, nella «sala rossa» deserta in tutte le tribune.

A notte fonda s'è continuato a votare sul filo della stanchezza reciproca (un po' com'è avvenuto non [illegible] di [illegible] giorni fa in Regione per il provvedimento istitutivo dell'Agenzia Promoturistica), ovviamente nell'indifferenza più assoluta dei 650 mila abitanti di Genova.

Forse poi si può comprendere l'astensione del 40% degli elettori all'ultima tornata amministrativa.

Il voto finale, comunque (la maggioranza ha 31 voti su 51), è dato per scontato, ma forse si dovrà attendere, salvo sorprese, che il gallo canti. (p. l.)

FRANA A CASTELLETTO



Strada bloccata, otto palazzi isolati per [illegible]

Otto palazzi di via Ausonia, nel quartiere residenziale di Castelletto, [illegible] rimasti isolati per ore, a [illegible] di una frana, che ha bloccato la strada. Ieri notte, intorno all'1,40, un forte boato ha svegliato gli inquilini della [illegible]: un muro di contenimento aveva ceduto, forse per i lavori di un cantiere per la costruzione di un posteggio sotterraneo, riversando terriccio e detriti su uno slargo della via. Fino al via libera da parte dei vigili del fuoco e dei tecnici del Comune, ieri mattina, gli inquilini dei caseggiati 10, 10A,B,C, 12, 12A, B, C, hanno potuto mantenere i collegamenti con il resto della città solo attraverso salita della Madonnetta. La [illegible] è tenuta sotto controllo, ma non sembra esservi pericolo.

Nei prossimi mesi nuovi posti letto

Anziani: la Regione spende [illegible]

Lanciato progetto per l'assistenza e per le Residenze sanitarie

GENOVA. La Regione Liguria spenderà 4 miliardi e 500 milioni, cui andranno aggiunti 1 miliardo e 500 milioni del Ministero della Sanità, al fine dell'assistenza domiciliare degli anziani non autosufficienti. Lo ha annunciato ieri mattina l'assessore alla sanità della Regione, Franco Bertolani.

Sulla base del programma già stabilito sulla carta nel 1998 si riuscità ad assistere [illegible] anziani in tutta la Liguria. Il numero crescerà a 700 nel 1999 e a [illegible] nel 2000. Gli anziani [illegible] assistiti in media per due ore al giorno e a detta dell'assessore l'assistenza comprenderà anche il «governo della casa». Si tratta d'un provvedimento necessario in una Regione dove la popolazione sta invecchiando e dove i residenti con più di [illegible] anni sono ormai oltre un quarto degli abitanti, cui occorre aggiungere i pensionati, provenienti da altre regioni, che «svernano» abitualemte in Liguria. Il programma di Bertolani prevede anche un potenziamento delle Residenze sanitarie per anziani: soltanto a Genova nei prossimi mesi saranno pronti 87 nuovi posti letto, 20 al Paverano, 40 all'Istituto San Camillo, 27 alla [illegible] Città di Genova.

La Regione sta inoltre mettendo a punto un accordo con due ospedali cittadini per aprire [illegible] posti letto riservati per ricoveri temporanei, sempre di anziani. I posti ospedalieri in Liguria [illegible] attualmente tra nosocomi e day-hospital poco più di 9200. Duemila [illegible] delle Rsa e delle residenze protette. Gli anziani che attualmente usifruiscono dell'assistenza domiciliare integrata sono attualmente 4 mila. La spesa pro-capite è di oltre 2 milioni all'anno.

L'assessore Bertolani ha anche risposto, proprio ieri, alla richiesta dell'opposizione di centrodestra che lo invitava a rassegnare le dimissioni a causa di presunte gravi inadempienze [illegible] sua gestione della sanità ligure. Bertolani ha affermato che in Liguria non esiste una situazione di grave disorganizzazione e che gli inconvenienti sono quelli comuni al resto d'Italia, [illegible] la sola differenza che in Liguria [illegible] assai più lievi che altrove. Ha anche affermato che non esiste il progetto di smantellamento della maternità all'ospedale di Sampierdarena. [p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa [illegible]; *Pescetto*, via Balbi 185.

Genova centro orario 8,30-20: *Burlando*, piazza Senarega 2; *Santamaria*, via Venezia 28; *Olivieri*, piazza Corvetto 12; [illegible]na, via Prè 118; *Igea*, via Acquarone 19; *Nazionale*, corso B. Ayres 156.

S. [illegible] *Orientale*, [illegible] Torti 128. [illegible] **8,30-13/16-19,30:** *Manca*, via Feregglanci 103.

[illegible] Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sturla*, via Dei Mille 37; *Amoretti*, via Gianelli 53. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Europa*, [illegible]so Europa 676.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, via Terpi 41/a.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Centrale*, via Sestri 187.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Tesiori*, via Jori [illegible]. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-20:** *Moderna*, via Pastorino 32; *Jachetti*, via Antossi 98.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Serra*, via Camozzini 132. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Pescetto*, via Rizzo [illegible].

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, tel. 74.055.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 4 tel. 771.081.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.

[illegible]
Moderna, via Marsala 4, tel. 50.600.

ZOAGLI
Valiera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
S. Stefano, via Roma 102 (Lavagna), tel. 393.628.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, tel. 49.232.

[illegible]

Emergenza unificata: [illegible] no 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. [illegible]**ta:** telefono 771.119. **Recco:** [illegible] 74.234. [illegible] **Margherita Ligure:** telefono [illegible]. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.653. **Cogorno:** [illegible]. **Lavagna:** telefono 309.947. [illegible] telefono 41.020. [illegible] **Riva Trigoso:** [illegible] 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. [illegible]**ri:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.841; **Sestri Ponente:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.965; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lava**[illegible] telefono 32.91; **Cogoleto:** [illegible] 918.3458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 54[illegible] **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[illegible]

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, [illegible] Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **[illegible]:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prè, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo De [illegible] Sestri Levante.

[illegible]

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358, **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59881; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; [illegible]: tel. 259.285; S. Margherita Ligure: tel. 288.508 - 287.996; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. [illegible], 305.522; Lavagna: tel. 392.098, 393.18.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; [illegible]: tel. 700.396.

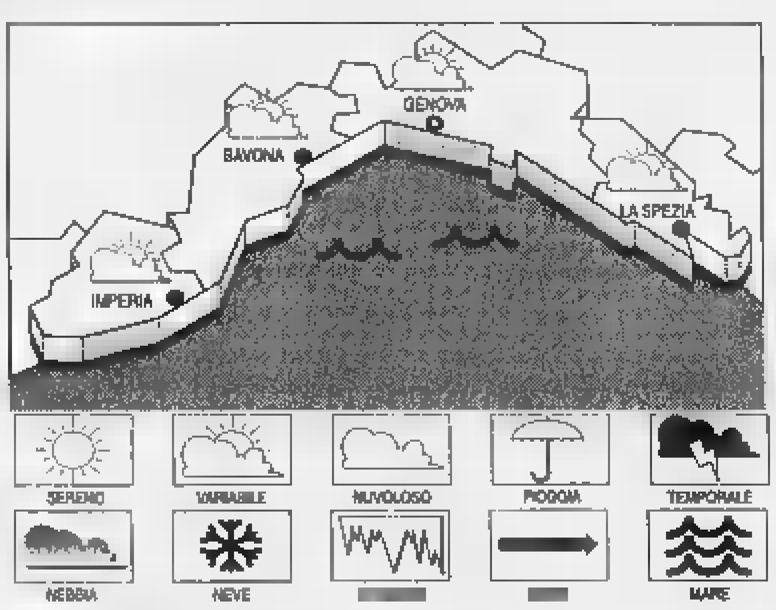
CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 457.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. [illegible] **Stefano d'A**[illegible]: tel. 86.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible]
Cielo moderatamente instabile, con annuvolamenti alternati e schiarite. **Tempo previsto per domani.** Annuvolamenti intensi ai quali si alterneranno, nel pomeriggio, ampie schiarite.

[illegible] Temperatura del mare 14 °C; umidità relativa 70%, pioggia 0 mm; vento Est-Sud-[illegible]. Cielo: sereno. Mare: poco mosso; pressione barometrica 1025 mb (tendenza: diminuzione).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max **15**	min **10**
Savona	max **15**	min **10**
Imperia	max **16**	min **9**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **19**; min: **14**; temp. mare **14 °C**

Il [illegible] sorge alle 7,07 e tramonta alle 18,14. **La Luna** si leva alle 8,10 e cala alle 20,36 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A [illegible]

[illegible] - **Sala A.** Telefono 595.9146. [illegible] Or.: 15,30; 18,15; 20,40; 22,50.

[illegible] - **Sala B.** Tel. 595.9146. **In & [illegible]**, regia F. Oz con Kelvin Kline, D. Reynolds. Or.: [illegible]; 17; 19; 21; 23.

[illegible] **1.** Tel. 208.589. **Il [illegible] sposo**, regia P. Avati con D. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

[illegible] **2.** Tel. 208.549. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones con R. Gere, B. Willis. Or.: 15,35; 17,50; 20,30; 22,50.

[illegible]. Tel. 586.810. **Titanic**, con L. DiCaprio, [illegible] Winslet. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14,15; 18; 21,45.

[illegible] **ANTICO - Sala [illegible].** Tel. 25.41.820. **Paradiso perduto**, regia A. Cuaron con E. Hawke, R. De Niro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **ANTICO - [illegible] 2.** Tel. 25.41.820. **In & Out**, regia F. Oz con Kelvin Kline, D. Reynolds. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45.

[illegible] - [illegible] **3.** Tel. 25.41.820. **[illegible] boxer**, regia J. Sheridan con D. Day Lewis, E. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 4. Tel. 25.41.820. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones con F. Gere, B. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **PORTO ANTICO - Sala 5.** Tel. 25.41.820. **[illegible] e una gamba**, regia M. Venier [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 25.41.820. **Alien - La clonazione.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - [illegible] 7. Tel. 25.41.820. **Il collezionista**, regia G. Felder con M. Freeman, A. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 275.8930. **Starship troopers - Fanteria dello spazio**, regia P. Verhoeven con C. Van Dien, D. Mayer. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

[illegible] **ANTICO - [illegible] Grecale.** Tel. 275.8930. **Titanic.** Or.: 14,15; 18; 21,45.

[illegible] **1.** Tel. 586.419. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Il [illegible] dello sposo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible].

[illegible] Tel. 377.9535. **[illegible]rius e Jean[illegible]e.** Or.: 20,45; 22,40; sab. e dom. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] Tel. [illegible]. **[illegible] invisibili.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 362.82.98. **Il collezionista**, regia G. Felder, con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Boogie night.** Or.: 16,30; 18,30; 21,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **The Boxer** [illegible] J. Sheridan [illegible] D. Day Lewis. Or.: 16,30; 17,45; 20,30; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO [illegible]LO - Sala 1. Tel. 582.461. **Alien - La [illegible]e.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] - [illegible] **DELLO SPETTACOLO - [illegible] 2. Starship Troopers - [illegible] dello spazio.** Regia P. Verhoeven con C. Van Dien, D. Meyer. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] - **PALAZZO DELLO SPETTACOLO** - [illegible] **3. Paradiso perduto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. Tel. 562.137. **Qualcosa è cambiato**, regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **ABC** tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; [illegible] **1 e 2** tel. 580.380; [illegible] tel. 261.566; **CRISTALLO** tel. 299.957; [illegible] tel. 645.7943; [illegible] tel. 201.919.

[illegible]

AMICI [illegible] Tel. 413.838. **Tre uomini e [illegible] gamba** regia [illegible] Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30.

CARIGNANO [illegible]. Tel. 570.23.48. **Il sapore della ciliegia**, ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Auguri professore**, regia R. Milani con S. Orlando, C. Pandolfi. Ore 21,15.

[illegible]. Tel. 505.938. **[illegible]e**, regia B. Gilbert con S. Frey, J. Law.

[illegible]. Tel. 589.640. **L'ospite d'inverno**, regia A. Rickman con P. Law, E. Thompson, S. Reid, or.: gio.-sab. 21,15; dom. 17; 21,15.

[illegible]
EDEN. Tel. 698.12.00. **Tre uomini e una gamba.** Regia M. Venier [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,20.

[illegible]
[illegible]. Tel. 987.7130. **Hercules**, regia J. Musker R. Clements. Cartoni animati. Ore 21,15.

[illegible]
S. SIRO. Tel. 320.2564. **Titanic**, regia di J. Cameron, con L. DiCaprio, W. Winslet. Ore 21; [illegible] e [illegible] ore 15; 18,30; 22.

[illegible]
[illegible]**SORO.** Tel. 613.61.38. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, W. Winslet. Or.: 21. [illegible] e dom. 14,45; 18,15; 22.

[illegible]
CENTRALE. Tel. 286.033. **The Boxer**, regia J. Sheridan [illegible] D. Day Lewis. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

[illegible]
[illegible]. Tel. 61.951. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 50.761. **[illegible]iso perduto.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

[illegible]
[illegible] 363.274. **Alien - La clonazione**, regia J.-P. Jeunet con S. Weaver, W. Ryder. Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Harry a pezzi**, regia W. Allen con M. Hemingway, W. Allen. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab.-dom. 15,15; 17; 18,45, 20,30, 22,30.

[illegible]
ARISTON. Tel. 41.505. **The Boxer**, regia J. Sheridan con D. Day Lewis. Or.: 20,10; 22,20; sab. dom. 16; 18,05; 20,10; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. Ri[illegible]. Domani or. 11 **I concerti aperitivo**. Or. 15,30 **La Gioconda** dramma lirico in 4 atti. Platea 115.000/85.000; galleria 55.000/50.000/35.000; ingr. 35.000.

TEATRO [illegible] - **[illegible]atro della Corte.** Tel. 534.22.00. **Scene da un matrimonio** [illegible] I. Bergman con G. Lavia e M. Guerritore. Prenot. per **La Celestina** di F. Rojas. Con Isa Danieli. Lire 43.000; 30.000.

TEATRO STABILE - [illegible]. Telefono 534.22.00. Riposo fino a lunedì 2 marzo. In preparazione **Le false c[illegible]** di Marivaux, [illegible] M. Sciaccaluga in scena martedì 10 marzo.

POLIT. GENOVESE. [illegible] **detto [illegible] e la panchina sensibile.** Con Alessandro [illegible] e [illegible] Muzzi. Ore 21. Poltronissima 38.000; 30.400; poltrona 28.000; 22.400.

[illegible] **DELLA TOSSE - [illegible] Aldo Trionfo.** T. 247.0793. **La bottega [illegible]** su musiche di G. Rossini e O. Respighi. Or. 16. L. 15.000; nonni 10.000; bambini 8000. Pren. per **Kiyohime [illegible]dera.**

TEATRO [illegible] - **Sala D. Campana.** Tel. 247.0793. Pren. per **Pelle d'asino alla corte del Re Sole**, regia E. Campanati. In scena sab. 7 e dom. 8 marzo. Ore 16. L. 15.000; bambini 8000; nonni 10.000.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa. **Giorni felici ovvero Days in Marcido's fields.** Ore 21. Intero 20.000; assoc. e fino a 25 anni 12.000.

TEATRO [illegible] **(Sampierdarena).** Tel. 247.41.68. **Il [illegible] in un imbuto.** Omaggio a Italo Calvino. Testo e regia G. Gallione. Ore 21. Ingresso 30.000; 25.000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. T. 510.731. **Sibirien** di F. [illegible] con M. [illegible], regia D. Ardini. Ore 21. Posto unico L. 15.000.

A SAVONA

SAVONA
ASTON. Tel. 854.627. **Titanic.** Or.: 18; 21. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il collezionista.** V. M. 14 anni. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **2.** Tel. 825.714. **The boxer.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] 3. Tel. 825.714. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 620.563. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

JOLLY. Telefono 850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire [illegible].000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. [illegible]. **Blackout.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 6000; 7000; 5000.

[illegible]. Ore 21. [illegible] 8000; 6000.

[illegible]
[illegible] Tel. 640.263. [illegible] **4.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
AMBRA. Tel. 51.419. **Boogie Night.** Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. anche alle 14,30; 17,10; 20; 22,40. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 50.997. **[illegible] spazio.** Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. anche alle 15; 17,30. [illegible] 15; 17,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]
[illegible] Tel. 692.200 - 692.765. **L'avvocato del [illegible]** Or. [illegible]; 22,45. Lire 10.000; 8000.

A IMPERIA

[illegible]
[illegible] Tel. 61.978. Prenotazioni aperte [illegible] lo spettacolo [illegible] **Il marito va a caccia** in [illegible] il 4-5 marzo.

[illegible] Tel. 63.871. **Il collezionista.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. [illegible]. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,30; [illegible]30. L. 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible] Tel. (0184) 43.440. **Titanic.** Spett. unico ore 21,15.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Titanic.**

[illegible]
[illegible] Tel. 254.898. [illegible] **è bella.** Spettacolo unico: 21,15.

[illegible]
[illegible] Tel. 206.049. **007 Il domani [illegible] muore mai.**

[illegible]
[illegible] Tel. 495.930. **The [illegible].** Or.: 20,20; 22,40. L. 9000; 6000.

[illegible]
ARISTON - ARISTON RITZ - ARISTON ROOF Sala 1; 2 e 3. Tel. 508.080. CHIUSO PER FESTIVAL.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Titanic.** Ore 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 507.070. [illegible] **4 - La clonazione.** Or.: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

ORFEO. [illegible] 662.333. **La [illegible].** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible]

INCHIESTA

UN VIAGGIO TRA I PROGETTI DEI COMUNI

Interventi nelle vie Betti e Venezia, nel centro storico, nel parco De Martini

Rapallo spende altri 12 miliardi

Ma l'economia turistica perde l'hotel Bristol

RAPALLO. Per le opere pubbliche preventivate per l'anno in [illegible] l'amministrazione comunale ha predisposto finanziamenti per 12 miliardi «che [illegible] giunti ai 34 spesi dall'inizio [illegible] mandato - spiega l'assessore ai lavori pubblici Arduino Maini - rappresentano [illegible] bella cifra per [illegible] città che abbiamo trovata abbandonata sotto l'aspetto delle opere pubbliche».

Gli interventi [illegible] corso sono tre: la sistemazione di via Betti, il rifacimento della pavimentazione nel centro storico e [illegible] ristrutturazione del p[illegible] De Martini. «Prima dell'estate verrà ristrutturato l'antico castello sul mare e a fine anno partirà il restauro della torre civica» dice ancora Maini.

Su Rapallo con diversi cantieri aperti per una trasformazione della cittadina, pende però la minaccia della chiusura dell'hotel Bristol, storico albergo che seppure in territorio comunale di Zoagli gravita turisticamente sul territorio rapallese. La chiusura del Bristol sembra ormai inevitabile dopo l'incontro nella sede del ministero del lavoro a Genova, tra i rappresentanti sindacali e la di[illegible] dell'hotel. Un incontro svoltosi dopo tre mesi di confronto tra [illegible] sindacato e proprietà a cui sono giunte richie[illegible] di imprenditori per l'acquisto o la gestione dell'albergo. In [illegible] comunicata stampa emesso dalle Rsa dell'hotel viene spiegato che la direzione del Bristol ha deciso di inviare le lettere di licenziamento, per questo il sindacato si attiverà e i lavoratori annunciano forme di protesta.

Tornando alle opere pubbliche. In via Marsala, vico Liceti e vico dell'Amore sono state cambiate le condotte sotterranee delle acque bianche e nere, gas e telefoni e sta per cominciare [illegible] pavimentazione in arenaria [illegible] esiste già in altre strade [illegible]. «I lavori hanno comportato una spesa si 510 milioni e saranno conclusi per Pasqua», dice Maini. Anche la porta delle Saline, unica rimasta delle 5 che consentivano l'ingresso nel centro storico, viene rinfrescata sotto la guida della Soprintendenza. Negli obbiettivi a breve dell'assessorato di Maini c'è anche la ripavi[illegible] di via Venezia, [illegible] strada che ha mantenuto le caratteristiche di quando è stata costruita. «Per la pavimentazione di questa strada storica utilizzeremo basoli (pietre in arenaria) recuperati dal rifacimento di altre strade».

In via Betti il lavoro più consistente: con 600 milioni vengono fatti i marciapiedi dove mancavano e rifatti gli esistenti, rimessa una ringhiera in ferro zincato lungo il torrente: è prevista a breve la copertura dell'area delle nettezza urbana dove, [illegible] una spesa di 1 miliardo e 800 milioni, verrà ricavato [illegible] parcheggio a [illegible] capace di ospitare [illegible] auto. «La struttura della centrale della nettezza urbana e della fognatura sarà rinforzata - spiega Maini - e [illegible] un altro impegno di 1 miliardo e mezzo saranno messi i macchinari per [illegible] trattamento degli scarichi fognari prima dell'immissione in mare. Il finanziamento lo ricaviamo con le [illegible] lire a metro cubo che i cittadini pagano sull'acqua per finanziare gli impianti di depurazione».

Domanda: Rapallo è cambiata con l'attuale amministrazione?

«Basta guardarsi intorno - risponde prontamente Maini. Con fatti e non parole stiamo mantenendo quello che avevamo promesso». In via Bolzano stanno per terminare i lavori [illegible] ristrutturazione del parco De Martino, o meglio il parco [illegible] nascendo. «Gli abitanti del quartiere hanno chiesto che il parco sia cintato, per questioni di sicurezza», spiega l'assessore. Cambierà ancora Rapallo prima della fine del vostro mandato? «Speriamo di riuscire ad acquisire l'area [illegible] Salem e che le ferrovie costruiscano il silo nell'area dello scalo merci. Sarebbero altri fatti».

Giuliano Vignolo



A sinistra i lavori per la nuova pavimentazione in via Marsala, l'allargamento di via Betti e nel riquadro l'assessore Arduino Maini [FOTOSERVIZIO BARINI]

I funerali questa mattina alle 10 nella basilica di S. Maria Assunta

Camogli piange il suo «Napoli» pescatore simbolo del borgo

CAMOGLI. Questa mattina alle [illegible] nella basilica di S. Maria Assunta Camogli saluterà per l'ultima volta Lorenzo Viacava, personaggio tipico del centro di pescatori conosciuto con il nomignolo «Napoli»: «Mi chiama[illegible] così perché da giovane amavo cantare», soleva raccontare Lorenzo a quanti gli chiedevano spiegazioni.

«Napoli» [illegible] conosciuto [illegible] residenti e turisti che sostavano a guardarlo mentre riparava le reti davanti alla sua abitazione. Il [illegible]o volto, sempre guarnito dall'immancabile basco [illegible] lana blu scura con grande pon pon portato [illegible] civetteria su un lato della testa, [illegible] in migliaia [illegible] depliant del borgo marinaro e in fotografie scatta[illegible] da turisti di tutto il mondo.

Lorenzo ha trascorso la sua gioventù in [illegible] su [illegible] gozzo e [illegible] barche per la pesca ai tonni. Ricordava spesso e volentieri un fatto accadutogli in mare durante una battuta di pesca. «Mentre tiravamo le reti abbiamo notato due delfini impigliati nelle maglie. Il più grande è riuscito a fuggire saltando le «mat[illegible]» [illegible] quando si è accorto che il piccolo era rimasto nella rete è tornato nello spazio recintato, ha sollevato il piccolo con una spallata e i due delfini sono [illegible] dati liberi». Uno dei [illegible]ti [illegible]conti della sua vita di marinaio e di pescatore, raccontati seduto tra un gruppo di amici «sull'isola» e mentre riparava le sue reti. Viacava è [illegible] uno dei padri della famosa Sagra del pesce, appuntamento gastronomico e folcloristico noto a livello internazionale. Era un pescatore, parlava naturalmente di pesca, [illegible] conosceva anche la storia del [illegible] paese.

«Camogli deriva da case e mogli - spiegava - o forse da [illegible] [illegible] in mucchio (dal genovese camuggi). Non [illegible] precisione».

E anche i suoi colleghi di pe[illegible] lo ascoltavano in silenzio. «Napoli» era per tutti la storia della marineria camogliese e per i turisti, che tornando ogni [illegible] lo cercavano, era Camogli. Quanti bambini si sono fati fotografare con Lorenzo che ispirava simpatia con il suo faccione, gli occhiali spessi e il basco alla «San Marco». Camogli ha perso uno dei suoi figli più cari, [illegible] delle figure tipiche che seguono la storia di un paese. ? scomparso in silenzio così [illegible] aveva vissuto. **[g. vi.]**



Lorenzo Viacava morto a Camogli

Storia di percosse e miseria in una casa-tugurio di Cornigliano

Anziana picchiata dal figlio per le duemila lire del caffè

GENOVA. Massacrata dal figlio per duemila lire, per un caffè al bar. Una donna di settant'anni, Maria, residente a Cornigliano, è ricoverata all'ospedale [illegible] Sampierdarena con [illegible] braccio spezzato, e ne avrà per un me[illegible] salvo complicazioni. Il figlio, S.C., di 37 anni, è invece nel reparto di psichiatria, sottoposto al trattamento sanitario obbligatorio, presso l'ospedale [illegible] Sestri.

L'aggressione è a quanto pare l'ultima di una serie di litigi, discussioni, percosse maturate nell'ambito di una disastrata situazione familiare: madre pensionata sociale, figlio mentalmente instabile, casa poco più [illegible] un tugurio invaso dalla sporcizia, qualche aiuto per tirare avanti dai servizi assistenziali del Comune.

L'altra mattina alle 8,30 S.C. ha chiesto alla madre duemila lire per andare a bere il caffè al bar. L'ennesima richiesta di soldi ha fatto ribattere all'anziana donna: «Te lo faccio io il caffè, così risparmiamo». La risposta ha fatto imbestialire l'uomo che ha cominciato a gridare e poi ha assalito la madre. Nella lotta, le ha fratturato [illegible] braccio destro.

I vicini, sentendo [illegible] urla, che del resto [illegible] erano una novità, hanno chiamato la polizia. Gli agenti sono intervenuti, bloccando il figlio che dava in escandescenze e soccorrendo la madre, a terra ferita. L'uomo, questa volta, vista la gravità della prognosi per la madre, è stato denunciato per lesioni personali dolose e maltrattamenti. **[a.p.]**

CASO UMANO

Ragazzo soccorso in strada

Orfano [illegible] padre, aveva racimolato i risparmi di famiglia, circa un milione, per pagarsi il viaggio [illegible] Italia e tentare la fortuna e aiutare, quindicenne, la madre vedova rimasta in Albania. Invece è stato abbandonato al suo destino dai due connazionali che lo hanno por[illegible] fino a Genova. Ridotto a chiedere l'elemosina [illegible] semafori, piazza delle Americhe prima e via Tolemaide poi, scacciato probabilmente da qualche altro «professionista» dell'accattonaggio, Sacha ha passato [illegible] decina [illegible] giorni dormendo all'aperto, mangiando quando poteva, ammalandosi per le privazioni. [illegible] inferno è finito giovedì alle 9,30, quando un automobilista gli ha dato 5 mila lire, e poi, vedendolo malconcio e sofferente, ha chiamato il 112. Quando [illegible] arrivati i carabinieri, Sacha non ce l'ha nemmeno fatta a fuggire. I militari lo hanno accompagnato alla caserma di San Giuliano e gli hanno fatto mangiare tutto quello che voleva. Una volta riscaldato e rifocillato, il ragazzo ha raccontato la sua storia. E' stato affidato ai servizi sociali del Comune. **[a. p.]**

DALLA RIVIERA

S. STEFANO D'AVETO

No dell'Usl [illegible] vendita in pericolo i formaggi tipici

L'Usl 4 ha espresso parere negativo al rilascio dell'autorizzazione sanitaria per la vendita dal produttore al consumatore di formaggi tipici della Val D'Aveto considerata l'ampiezza insufficiente dei locali dove l'attività verrebbe svolta. Il consigliere provinciale Fabio Broglia in un'interrogazione alla giunta della Provincia chiede [illegible] intervento per evitare la fine della produzione del formaggio.

NE

Troppi rifiuti abbandonati il sindaco lancia l'allarme

Per domani mattina il sindaco Marco Bertani ha chiamato a raccolta i cacciatori locali, il Corpo forestale, la polizia provinciale venatoria e [illegible] nucleo di protezione civile del radio club levante, per la raccolta dei rifiuti disseminati sul territorio comunale.

RECCO

Varato «progetto salute» [illegible] partecipare ai corsi

L'associazione culturale «Ollin» ha varato il «Progetto salute» che consiste nell'opportunità di frequentare un centro dove, grazie a trattamenti shiatsu, yoga e consigli dietetici, «si può trovare l'equilibrio psicofisico compro[illegible] dallo stress quotidiano». Il progetto è fatto su misura per recuperare meccanismi di autodifesa.

[illegible]

Gemellaggio tra [illegible] scuole studenti in Val d'Aosta

Domani [illegible] studenti della [illegible] media di Sestri Levante e due [illegible] Casarza saranno ospiti in Val Paradis per un gemellaggio che lega la Val Petronio al centro valdostano. Il programma predisposto per gli ospiti prevede lezioni di sci, simulazione di [illegible] in caso di valanghe, visite guidate ad Aosta e particolari sulla vita dei guardiacaccia.

[illegible]

La Fiera dell'agricoltura bar e negozi sono aperti

Domani in [illegible] Genova si svolge la tradizionale Fiera dell'agricoltura, mostra di prodotti agricoli, piante, beni strumentali agricoli e [illegible] varie. I bar, negozi e ristoranti del Comune saranno aperti tutto il giorno.

[illegible]

La promozione musicale ritorna nelle scuole

Continua l'attività del Gruppo [illegible] promozione musicale nelle scuole di Recco e Camogli. Agli alunni viene proposto in questo scorcio di lezioni con musica dal vivo, chitarre e flauto nelle elementari. Scopo dell'iniziativa, finanziata dall'assessorato alla pubblica istruzione di Recco, un corretto avvicinamento dei giovani alla musica.

CHIA[illegible]

La [illegible] di un [illegible] nella sala del Banco

Lunedì nella sala assemblee del Banco di Chiavari i Cronisti liguri presenteranno il volume «Cronaca [illegible] un [illegible] [illegible] cronaca», i fatti salienti della Liguria giorno per giorno. **[g. vi.]**

Stava andando all'ospedale per sottoporsi ad una visita di controllo: la vettura in un fossato

Muore in auto il nipote dell'ex sindaco

Sestri: Walter Piccinini, 48 anni, era in compagnia della moglie

SESTRI LEVANTE. Ieri mattina sullo stradone che costeggia l'area [illegible] c'erano i capannoni della Fit, un [illegible] è stato colto da malore ed è morto mentre era alla guida della sua auto che è finita fuori strada.

Walter Piccinini, 48 anni, era in compagnia della moglie e stava andando all'ospedale di Sestri Levante per sottoporsi ad una visita [illegible] controllo. All'altezza dell'incrocio tra via Fascie e via Sedini si è sentito male ed ha fermato l'auto, con il motore avviato, sulla destra della carreggiata.

Dopo pochi minuti [illegible] arrivato il malore mortale. Piccinini si è accasciato sul volante e l'auto, per la pressione del piede rimasto ancora sull'acceleratore, ha fatto un balzo in avanti con il motore imballato: ha attraversato diagonalmente la corsia opposta ed è finita in un piccolo fossato a fianco [illegible] strada.

Walter è rimasto accasciato al posto di guida [illegible] emettere un lamento, la moglie non ha riportato ferite ma è rimasta in evidente stato di choc. Walter era il nipote di Sergio Piccinini, sindaco di Sestri Levante negli anni [illegible] contestazione operaia alle prime avvisaglie del pericolo di chiusura della fabbrica e alla chiusura definitiva. Un sindaco che ha sempre partecipato [illegible] forme [illegible] lotta dei lavoratori della grande fabbri[illegible] sestrese e che si era impegnato in mille modi per evitarne il tracollo. Walter abitava nella frazione di S. Stefano, frequentava il circolo Endas dove aveva molti amici. La sua morte ha suscitato commozione in tutta Sestri Levante dove era conosciuto lui e naturalmente lo zio Sergio.

Ieri mattina quando [illegible] partito da [illegible] non si sentiva particolarmente male, doveva solo sottoporsi ad una delle consuete visite di controllo. **[g. vi.]**



L'auto viene recuperata dal fossato a fianco della strada che costeggia la Fit

---

Le medie dovrebbero essere spostate nell'istituto Marco Polo

No al trasferimento della scuola

Camogli, i genitori si oppongono all'idea del sindaco

CAMOGLI. La scuole media di Camogli, attualmente in coabitazione con uffici comunali, potrebbe [illegible] trasferita nell'edificio dell'istituto Marco Polo (ex Barsanti), ma [illegible] Coordinamento genitori democratici è contrario al trasferimento co[illegible] lo sono molte famiglie che già lo scorso dicembre inviaro[illegible] una lettera al sindaco.

Il Coordinamento ricorda che il problema di dare [illegible] sede idonea alle medie «si perde nella notte dei tempi ma solo ora l'amministrazione comunale [illegible] ne accorge perché servono nuovi spazi per uffici e perché non ritiene opportuno adeguare i locali alle [illegible] di sicurezza». In una lettera al sindaco [illegible] Camogli e al provveditore agli stu[illegible] i genitori lamentano di [illegible] essere stati interpellati sulla soluzione prospettata.

I motivi del dissenso al trasferimento presso il Marco Polo sono diversi: innanzitutto alla scuola media sarebbero desti[illegible] gli spazi più infelici dell'edificio, cioè la [illegible] sala macchine sul lato a monte e con il pavi[illegible] sotto il livello stradale. La sede sarebbe poco idonea anche perché poco soleggiata, umida e con nessun spazio all'aperto per attività didattica o ricreativa.

Manca una palestra interna e l'istituto contava di ricavarla proprio negli spazi che saranno occupati dalla scuola media. L'accesso [illegible] isolato, anche se il viale sarà abbellito, e lungo la strada c'è un parcheggio pubblico che non si [illegible] [illegible] la presenza di una scuola. Inoltre i genitori [illegible] le conseguenze negative del trasferimento ricordano che [illegible] separerebbero eccessivamente gli edifici della scuola media [illegible] elementare proprio alla vigilia della riforma che prevede un maggior collegamento didattico tra i due ordini di scuola.

«Tra gli allievi delle medie e quelli più grandi della scuola superiore ci sarebbe inevitabilmente una inopportuna promiscuità, preoccupante proprio per l'eccessivo isolamento della [illegible] - sostengono i genitori - e poi si impedirebbe di fatto ogni eventuale espansione del Marco Polo». I genitori propongono al Comune di tentare il recupero delle Gianelline, opportunità sfumata molti anni fa perché non [illegible] stata presa in considerazione dalle passate amministrazioni. Questa soluzione sarebbe ottimale perché l'ubicazione delle Gianelline è in posi[illegible] baricentrica e offre disponibilità [illegible] spazi anche all'aperto. Infine i genitori propongono di vendere l'edificio delle elementari di Ruta, dove attualmente c'è un magazzino comunale, almeno una parte di quello delle elementari del centro e con il ricavato [illegible] le Gianelline. **[g. vi.]**

Sanremo 48° Festival Della Canzone Italiana

Al Palaomnitel (17,15, ingresso gratuito) l'ultima «versione» del gruppo di Carletti

Oggi in scena i Nomadi del Duemila

Ecco la più antica e la più nuova band italiana

SANREMO. Trentacinque anni [illegible] the road, e lo Spirito continua: i Nomadi che oggi alle 17,15 salgono sul palco del Palaomnitel, ospiti di Radio Dimensione Suono, sono insieme [illegible] più antica [illegible] la più nuova [illegible] italiana. La più antica perché la lunga marcia di Beppe Carletti cominciò - al fianco del Grande Padre Augusto Daolio - nel 1963; e la più nuova perché il gruppo che oggi Beppe presenta è l'ennesima reincarnazione della Leggenda, con due «new entries» di peso.

Hanno gettato [illegible] spugna la bionda bassista Elisa Minari e il ricciuto polistrumentista [illegible] cantante Francesco Gualerzi, sostituiti da Andrea Pozzoli [illegible] Massimo Vecchi. Massimo suo[illegible] il basso ed [illegible] emiliano. Andrea è arpista eccelso, oltre [illegible] frequentare con maestria mezza dozzina d'altri strumenti; astigiano, prima di farsi Nomade ha militato sotto le bandiere del Principe De Gregori.

Ancora una volta, dunque, i Nomadi cambiano per restare [illegible] stessi: musica vera, [illegible] impegno, sono oggi come sempre [illegible] punti fermi del gruppo. L'impegno li ha portati in Chiapas al fianco degli indios oppressi, e da quella spedizione [illegible] nata l'amicizia con Jovanotti, compagno di viaggio [illegible] Messico [illegible] poi ospite, due settimane fa, del «Nomadi Day» di Novellara: un'alleanza che potrebbe [illegible] altri, affascinanti sviluppi.


L'ultima formazione dei Nomadi: l'unica comparsa al Festival [illegible] Sanremo fu quella del 1971, in coppia con Mal

Con buona pace dei cantanti [illegible] cantantini che stasera si [illegible]neranno all'Ariston, le strade della musica oggi portano dunque al Palaomnitel, finora assai sottotono: Radio Dimensione Suono ha pensato bene di invitare i Nomadi (e [illegible] loro compagno di strada Massimo Bubola) per un concerto - gratuito - che verrà registrato e trasmesso dall'emittente, oltre che diffuso via Internet.

E anche questa è una novità per la band: momento forte di una storia iniziatasi quando i dischi erano di vinile e i computer appartenevano alla fantascienza; e che oggi affronta senza titubanze la svolta del Duemila.

Presenza forte, quella dei Nomadi, che probabilmente avrebbe giovato assai anche al derelitto Festival: [illegible] questa è una storia chiusa da tempo, da quel lontano 1971 allorché il gruppo partecipò per la prima e unica volta alla rassegna, presentando in coppia con Mal «Non dimenticarti di me».

Morta lì: «Per qualche tempo abbiamo continuato a proporre canzoni per il Festival, sempre respinte - ricordano i Nomadi, con un sorriso. - Poi abbiamo rinunciato: [illegible] può benissimo andare avanti senza Sanremo». Niente di più vero: senza clamori [illegible] senza baracconate, Carletti [illegible] compagni restano sulla breccia, l'ultimo album ha venduto duecentomila copie «e, se fosse passata la proposta dei "superospiti" italiani, che prevedeva la presenza di chi è stato ai primi posti in classifica, avrebbero certamente dovuto invitarci».

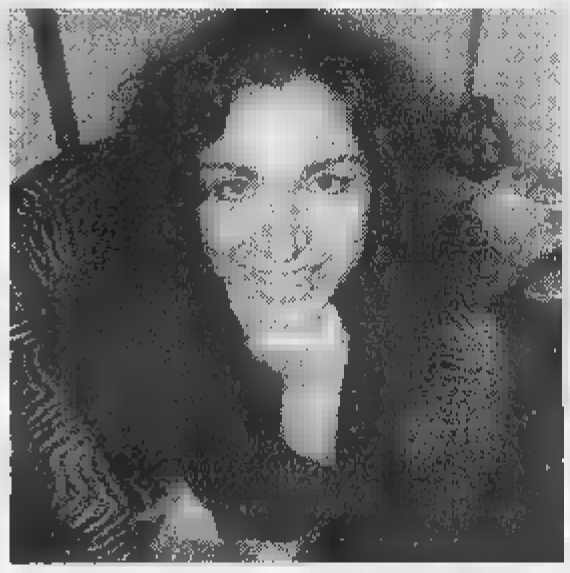
Poi [illegible] se ne [illegible] fatto nulla, e i Nomadi preferiscono così; loro non hanno bisogno di telecamere, per sentirsi forti e vivi. Loro hanno il pubblico, che continua a seguirli ed amarli. Quanti cantanti del Festival potrebbe[illegible] dire altrettanto?

Gabriele Ferraris

SANREMO Festival

Il saluto del Palaomnitel

Gran party al termine della gara Musica, danza, moda e cabaret


Anna Fiorentino cantautrice alessandrina si esibisce anche oggi sul palco del Palaomnitel. L'appuntamento è fissato per le 19,30

SANREMO. Comincerà con un «gran party» al Palaomnitel l'ultima, lunghissima notte festivaliera. E' il saluto dell'allegra banda del «Cà Bianca» [illegible] degli altri artisti che hanno animato la settimana di «Sanremo In Festival», all'interno dell'accogliente struttura di corso Garibaldi, diventata [illegible] ritrovo per molti sanremesi e non. La festa si aprirà non appena Raimondo Vianello svelerà il nome del vincitore della gara all'Ariston, e andrà avanti almeno fino alle 2, tra brindisi, sketch, esibizioni di cantanti e cabarettisti. Ci sarà anche l'immancabile balletto brasiliano, giusto per tenere alto [illegible] ritmo del «party», al quale partecipano pure gli animatori di Rds, la radio che ha fatto da colonna sonora al Palaomnitel.

La festa del gran finale inizia già nel pomeriggio, con i concerti del cantautore Massimo Bubola (alle 16,30) e degli attesissimi Nomadi (alle 17,15). E per chi volesse seguire anche [illegible] «sound check» (prove prima dell'esibizione), gli appuntamenti sono fissati rispettivamente alle 15 [illegible] alle 15,30.

Alle 19, dopo la full-immersion nelle canzoni vecchie [illegible] nuove dei Nomadi, spazio alla moda con sfilate ispirate alle collezioni di Bibliko e Rifle [illegible] costumi [illegible] bagno [illegible] Linea Sprint. Alle 19,30 tocca ad Anna Fiorentino, la cantante alessandrina tutta pepe che si è [illegible] apprezzare in questi giorni [illegible] le canzoni della sua musicassetta promozionale «Adesso libera», alla quale presto seguirà un cd.

«Uscirà a maggio, con dodici brani: gli otto [illegible] facendo conoscere adesso più quattro inediti», annuncia Anna, voce potente e ben modulata, una passionaccia per la danza: «Mi piace tantissimo. Amo ballare e cantare». E quanto sia sincera lo si capisce guardandola [illegible]tarsi sul palco fino a spremere ogni goccia della sua energia.

E' lei a curare i testi delle canzoni. «"Adesso libera" è un po' il mio biglietto da visita - spiega -. E' autobiografica, rispecchia a fondo il mio carattere e affronta il tema della libertà, dell'indipendenza delle donne, ancora molto attuale».

Al Palaomnitel ha un suo stand affittato per farsi conoscere, e come tutti i deb sogna di arrivare sul palco dell'Ariston. Per lei Sanremo non ha segreti, ma solo inteso come città: «La conosco benissimo. [illegible] avuto anche un fidanzato [illegible] Ma [illegible] spero [illegible] tornare in veste [illegible] cantante».

La scatenata Anna Fiorenti[illegible] condurrà per mano [illegible] pubblico del Palaomnitel fino al collegamento con l'Ariston. E quando sul maxi-schermo compariranno Vianello, Pivetti [illegible] la Herzigova comincerà la serata più lunga.

Poi, [illegible] inoltrata, il «party» per chiudere il Festival là dove era cominciato, con il Gala della stampa, già un classico nonostante la breve storia.

Gianni [illegible]

Le vere padrone di casa

Tante ragazze di Sanremo al lavoro



A lato Sara Alessandri e [illegible] Daniela Camilli e l'agente di polizia municipale Gisella Malaspina

(FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)





Spumeggianti, efficienti e, soprattutto, belle [illegible] una bellezza fatta [illegible] solo di trucco [illegible] paillettes [illegible] anche di grande umanità e attenzione all'allegra macchina del Festival. Sono le donne [illegible] Sanremo che dietro le quinte, [illegible] non sempre distanti dai riflettori, vivono intensamente la settimana più calda dell'anno. Al gioco partecipano [illegible] centinaia, proiettate in pri[illegible] linea nelle professioni più varie. Nella calca della vigilia, pescare nel gruppo [illegible] [illegible] la co[illegible] più semplice nè la più simpatica, chi sta fuori non s'offenda.

Michela Ascone e Tania Bellon, Anita Amalberti e Mari Trapani distribuiscono gadget e adesivi in piazza Colombo: «E' un lavoro, [illegible] anche un divertimento. [illegible] conosce tanta gente [illegible] partecipare non da spettatore ti fa sentire importante, sei parte di una squadra».

Cristina Bottino cura l'organizzazione della Ninfa Egeria. Dalla telefonata al taxi, agli appuntamenti con i big: passa tutto da lei. E qui di giorno c'è la base di Radiorai e di notte il cuore pulsante [illegible] divertimento: «Fatica no, [illegible] un po' di stress e tanta soddisfazione. Anche in questi giorni bollenti, preferisco [illegible] ruolo di responsabilità o [illegible] qualcosa solamente legato all'immagine».

Tanya Bernardi, valletta del «Dopofestival», ha incantato il parterre di Chiambretti. «Nes[illegible] emozione: [illegible] già stata sul palcoscenico dell'Ariston per premiare Giorgia quattro [illegible] fa. Sono grata al Festival: questa è l'unica settimana in cui Sanremo vive davvero».

Barbara Blengino, cassiera del bar alla sala stampa, è all'esordio: «Mi aspettavo tanta frenesia [illegible] [illegible] ho trovato big e addetti ai lavori molto cortesi. Salto cena, dormo pochissimo ma ne vale la pena».

La signora Ada è un'istituzione, per trent'anni ha assistito come infermiera gli artisti [illegible] momenti più delicati della ker[illegible] E' forse l'unica che anche ora all'Ariston può entrare senza pass o biglietto.

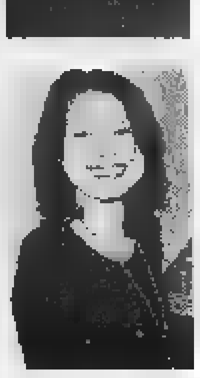
Chi con i documenti, per for[illegible] di cose invece non può scherzare, è Gisella Malaspina, agente della polizia municipale. Giornate di superlavoro anche le sue: «Tanto traffico, [illegible] facciamo il possibile per limitare i disagi».

[illegible] Alessandri [illegible] maestra, ma al Palaomnitel [illegible] la [illegible]dista, e con successo: «Il Festival lo vedo su maxischermo. E' la prima volta che partecipo alla festa [illegible] addetta ai lavori.





A sinistra Tanya Bernardi, e a lato sempre a sinistra partendo dall'alto Cristina Bottino e Barbara Blengino [illegible] Lara Poldrugo







Nel gruppetto Michela Ascone Anita Amalberti Mari Trapani e Tania Bellon

Orari lunghi, tanto entusiasmo: il prossimo anno ci riprovo». Lara Poldrugo di Albenga, due box più avanti: «Sono [illegible] casa, è il quarto anno e spero di tornare ancora». Daniela Camilli, fa la valletta e sarà hostess a «Do[illegible] In». Marilena Lupo le sta cambiando il look con una vistosa pennellata rosso-Ferrari [illegible] capelli. Un po' per lavoro e un po' per innocente vanità. Belle sì, [illegible] anche un po' stravaganti.

Fulvio [illegible]

SANREMO 1998

[illegible]

h. 10,30 - Palafestival: fitness
h. 11,00 - Ariston Roof: conferenza stampa [illegible] per i [illegible] anni di "Volare" [illegible] Domenico Modugno
h. 12,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Organizzazione
h. 14,30 - Ariston Roof: conferenza stampa di Brian Adams
h. 16,00 - Ariston Roof: conferenza stampa degli "Aqua"
h. 16,45 - Palafestival: concerto di Massimo Bubola
h. 17,15 - Palafestival: concerto dei Nomadi
h. 19,00 - Palafestival: sfilata di moda Bibliko Rifle Linea Sprint
h. 19,30 - Palafestival: sh[illegible] [illegible] di Anna Fiorentino
h. 20,15 - Palafestival: sfilata di moda
h. 21,00 - Teatro Ariston: quinta e ultima serata del 48° Festival
h. 21,00 - Palafestival: proiezione del Festival
h. 00,30 - Palafestival: festa di Radio Dimensione Suono

[illegible] [illegible]e:
Ninfa Egeria "Olds DJS Residents"

Disco Loco: musica live, show case e jam session con la "Lilyim Band" [illegible] Rds.

Arte e musica

Premiati i «big» dell'Accademia

SANREMO. I tre ragazzi approdati al 48° Festival di Sanremo dall'Accademia della canzone sono stati protagonisti ieri mattina alla mostra «Metti una canzone in cornice», allestita [illegible] Maria Gioseffi nella sale di Villa Ormond. Luca Sepe, Nitti & Agnello [illegible] Federico Stragà hanno ricevuto una targa dall'«Associazione Culturale Italia» che ha voluto così sottolineare il loro sogno [illegible]

Sono arrivati all'esposizione intorno alle 11,30, accompagnati da Angelo Esposito, patron dell'Accademia. I visitatori, che in quel momento stavano ammirando i quadri collegati alle canzoni del Festival, li hanno subito riconosciuti. Si [illegible] trattato di [illegible] cerimonia semplice, caratterizzata dalla [illegible]nsibilità [illegible] dalla timidezza di chi per la prima volta sta vivendo un momento di notorietà.

Intanto, per [illegible] [illegible] lo avesse ancora fatto, oggi è l'ultimo giorno disponibile per visitare l'esposizione. [g. ga.]

CACCIA NOTTURNA AI BIG DELLO SPETTACOLO





Fiorella [illegible] [illegible] [illegible] a «La Pignese»

Fiorella Mannoia [illegible] Fabrizio Frizzi a «La Pignese». La notte di Sanremo è anche «caccia» ai vip che, per lavoro, scendono in Riviera nei giorni del Festival. E visto che nel mondo dello spettacolo i tempi [illegible] dilatati è proprio la notte il momento più adatto per i «cacciatori» [illegible] autografi. Nelle immagine scattate da Manrico Gatti c'è Fabrizio Frizzi, inseguito da quelli di «Striscia la notizia», e Fiorella Mannoia [illegible] tavolo [illegible] alcuni amici. [a. p.]

Intervista con l'assessore Bissolotti, l'uomo che deve tutelare gli interessi della città

«Rai attenta, vogliamo contare di più»

E oggi a Sanremo c'è il presidente Zaccaria

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Bissolotti Antonio, [illegible] al Turismo di Sanremo, è l'uomo-chiave del Comune sul fronte del Festival. E' quello che decide, che si mette in mostra (se vuole), ma che sopporta le polemiche e, se sbaglia, paga. Anzi, [illegible] talvolta anche per gli errori di altri.

E' un uomo bifronte, Bissolotti. Ieri, durante la consueta conferenza stampa mattutina, doveva occuparsi di Vianello e della Pivetti, ma pensava soprattutto alle polemiche per i fiori (pochi) sul palco, ai rapporti di odio-[illegible] con la Rai. Cioè agli interessi [illegible] città, quindi dei suoi elettori, quindi suoi.



L'assessore Antonio Bissolotti e la passerella dell'Ariston ideata per favorire il contatto con i cantanti



Ultime battute [illegible] Festival. Non siamo ancora ai bilanci, ma un primo giudizio si può dare. Non sulle canzoni, [illegible] su come [illegible] stati tutelati gli interessi di [illegible]

«Credo che in due anni abbiamo ribaltato la situazione. Prima era un Festival blindato, con le strade vuote. Abbiamo impostato l'operazione simpatia, voluto la passerella che fa incontrare i cantanti con la città. Abbiamo cercato di far capire alla Rai che l'Ariston non è un [illegible] di posa. Ci siamo riusciti, almeno in parte. Sa quante critiche ho ricevuto per la storia [illegible] passerella, che è proprio [illegible] mia idea? Adesso [illegible] diventata il simbolo della manifestazione. E poi abbiamo lanciato il Palafiori. La Rai non ha questa visione, pe[illegible] solo alla tv, in fondo [illegible] il [illegible] mestiere. Così, per tutelare Sanremo, abbiamo dovuto occuparci anche di situazioni [illegible] spettacolo che [illegible] ci spetterebbero».

Però è scoppiata la polemica [illegible] fiori. [illegible] convenzione c'è scritto...

«Nella convenzione c'è scritto che devono farci vedere la scenografia 15 giorni prima. Ma io penso [illegible] cosa: non è solo un problema [illegible] scenografia, ci sono tanti modi per ricordare l'importanza dei fiori. Alla Rai lo avevo spiegato già l'anno scorso, si vede che [illegible] è bastato».

Così gli operatori si [illegible] rivolti al nostro giornale, hanno piantato un quarantotto.

«Hanno ragione, e ieri sera si sono visti i primi risultati. Il fatto è che [illegible] vogliamo entrare troppo nelle scelte artistiche, perchè la Rari sarebbe subito pronta [illegible] incolparci [illegible] tutto, compresi [illegible]tuali cali di audience. Non è facile, questo la gente deve saperlo».

E il Casinò? Non avrebbe dovuto ospitare il Dopofestival?

«Mi avevano assicurato che sarebbe [illegible] così, e mi ero persino impegnato pubblicamente. Poi Chiambretti ha detto che il Casinò non gli andava bene. Siamo sempre lì: le scelte artistiche sono loro. [illegible] devo dire che al Casinò hanno fatto una splendida Domenica In, con 9 milioni di telespettatori, e che per [illegible] prima volta sono state protagoniste anche le ruolette».

Secondo la convenzione la Rai deve riprendere molte delle manifestazioni di Sanremo, [illegible] anche su questo ci sono luci [illegible] ombre. Secondo alcuni, però, non è solo colpa della Rai ma anche delle [illegible] scelte, [illegible] quella di Vina [illegible] [illegible]

«Quello [illegible] Cile [illegible] [illegible] secondo festival al mondo dopo il nostro, c'è andato persino Ramazzotti. Le lingue latino-americane [illegible] sempre più importanti, [illegible] sicuri che la nostra scelta [illegible] quella giusta. Abbiamo anche ottenuto che il Premio della regia televisiva [illegible] faccia [illegible] Casinò, e saremo di nuovo in prima serata. E non ho ancora perso la speranza [illegible] vedere in tv il Festival della poesia. Qualcosa si muove».

Ma...

«Sulla Rai bisogna dire le cose come stanno. Prima era la politica [illegible] cambi[illegible] spesso i protagonisti, adesso è il vertice della Rai a modificarsi ogni momento. Ora ci pare che questo consiglio di amministrazione abbia preso a cuore il caso-Sanremo. Sarà perchè sono nuovi, sarà perchè si avvicina la scadenza della convenzione, però ci trattano con più riguardo. In questi giorni qui c'è il direttore di Raiuno Giuseppe Tantillo, domani arriva il presidente Zaccaria per parlare della convenzione».

Dunque, Rai e Mediaset in concorrenza per il Festival del [illegible] finalmente un accordo che tuteli Sanremo?

«Proprio quello che cerchiamo. Non bisogna sottilizzare su quanto ha detto il sindaco Bottini [illegible] affermando che daremo il Festival a chi ci paga di più. Volevamo dire ovviamente che organizzerà la manifestazione chi assicuerà, sotto tutti i punti di vista, il ritorno migliore».

Infine parliamo del Palafestival, che dovrebbe finalmente assicurare a Sanremo una sede degna per tutte le manifestazioni, senza dipendere dall'Ariston. I maligni dicono che non volete scontentare Vacchino.

«Abbiamo ereditato una pratica difficile. Prima bisogna scegliere il posto. Noi pensiamo all'area della stazione, che sarà trasferita l'anno prossimo, ma la Sovrintendenza ha vincolato l'edificio. Una cosa assurda, tutta la città deve aiutarci contro queste forme di burocrazia che bloccano lo sviluppo. Se non sarà possibile costruirlo lì, ripiegheremo sull'area di lungomare delle Nazioni: solo dopo potremo fare partire il bando internazione per i progetti. Vacchino? Non ho paura a parlarne: Walter è un amico, ma questa amministrazione, ad esempio, ha puntato sul Palafiori come centro per le manifestazioni, ed è [illegible] scelta di cui andiamo orgogliosi: ma lo sa quante cose che prima si facevano all'Ariston adesso vengono organizzate lì»?

Sandro Chiaramonti

FIORI E POLEMICHE

Vincono i coltivatori: sì ai «promo»

E alla fine, l'hanno spuntata i floricoltori: la Rai non continuerà a ignorare i fiori, da sempre il biglietto da visita della città assieme al Festival. La regista della kermesse, Simonetta Tavanti, ha concesso alle corbeilles qualche inquadratura, sulla [illegible] della protesta dell'Unione agricoltori sposata anche dal Comune. Ma [illegible] per stasera che si annuncia la vera rivincita della categoria. «La Rai ha promesso d'inserire in scaletta due gag dedicate ai fiori di Sanremo», annuncia Roberto Aprosio, presidente dell'Unione agricoltori, che, ieri sera, ha cominciato col distribuire «bottoncini» floreali ai cantanti, accompagnati da una lettera (firmata pure dal sindaco Giovenale Bottini) con la preghiera [illegible] portarli in scena, [illegible] l'obiettivo di farli riprendere dalle telecamere dell'Eurovisione. La presa di posizione di Palazzo Bellevue è [illegible] prima risposta concreta dopo l'invito esplicito alla Rai di prendere in seria considerazione i fiori per la scenografia del Festival del prossimo anno vista la concomitanza con il centenario della floricoltura sanremese. [g. mi.]

[illegible]

Tra «Diablo» e «Inferno» spunta [illegible] pornostar



La vetrina vivente in stile egiziano della boutique «L'inferno» di via Faraldi

SCHERZI e battute, volontarie [illegible] involontarie, si abbattono sul Festival. Ecco le «spigolature» alla vigilia della finalissima.

[illegible] Sul Festival Omnitel ha investito molto sponsorizzando il palafiori. La compagnia telefonica è anche uno dei principali sponsor di «Striscia la notizia». E' con un certo imbarazzo, quindi, che alcuni uomini della troupe di Ricci stanno utilizzando schede telefoniche della Tim nei loro cellulari. «Si riceve meglio», si limitano a dire allargando le [illegible].

TUTTO DA [illegible] L'immaginazione delle ragazzine [illegible] volte tira brutti scherzi anche ai gran[illegible] G[illegible] sera, alla fine dell'esibizione dei [illegible]ckstreet», davanti all'uscita secondaria dell'Ariston erano ancora migliaia i fans in attesa. Improvvisamente [illegible] novolume è uscita dal parcheggio tra le urla isteriche delle teen-agers. Staffetta del servizio di sicurezza per accompagnare la [illegible] in autostrada tra lacrime e grida delle giovanissime. Mentre la folla [illegible] dal portone dell'Ariston esce uno dello staff del gruppo inglese: «Tra dieci minuti vanno via», dice [illegible] responsabile della sicurezza. Che sbianca mentre i suoi uomini scortano un'auto che porta in albergo i [illegible] di Shola Ama. Tutto da rifare.

[illegible] Alle 23 la Lamborghini Diablo azzurra ammirata per tutto il giorno in piazza Colombo si trasforma [illegible] star. Il proprietario della «quemetridimotore» schiaccia il telecomando [illegible] le porte si aprono verso l'alto. Sale, mette in moto e parte velocissimo tra una folla di curiosi. [illegible] avvicina [illegible] vigile urbano: «Anche se non sono belle c[illegible] la Diablo devono passare egualmente», dice [illegible] curiosi in [illegible] [illegible]ristica che stazionano sulla piazza. E indica un paio di taxi in [illegible] che la strada si liberi. Vigili urbani [illegible] più «Bobby» inglesi?

PORNO CON PUDORE Non poteva mancare un'improvvisata pornostar. Lo [illegible] [illegible] era stata bloccata in passerella mentre si stava spogliando, in questa edizione lo «streep» è [illegible] improvvisato ieri pomeriggio nella zona dei camper delle radio private [illegible] piazza Colombo. Una ragazza, coperta da [illegible] pelliccia, [illegible] scesa da una Mercedes e si è avvicinata alle postazioni radiofoniche. All'improvviso ha aperto la pelliccia facendo vedere ai passanti le [illegible] grazie. Esibizione di pochi minuti [illegible] in sor[illegible] In un Festival [illegible] polemiche anche le protagoniste del porno diventano pudiche?

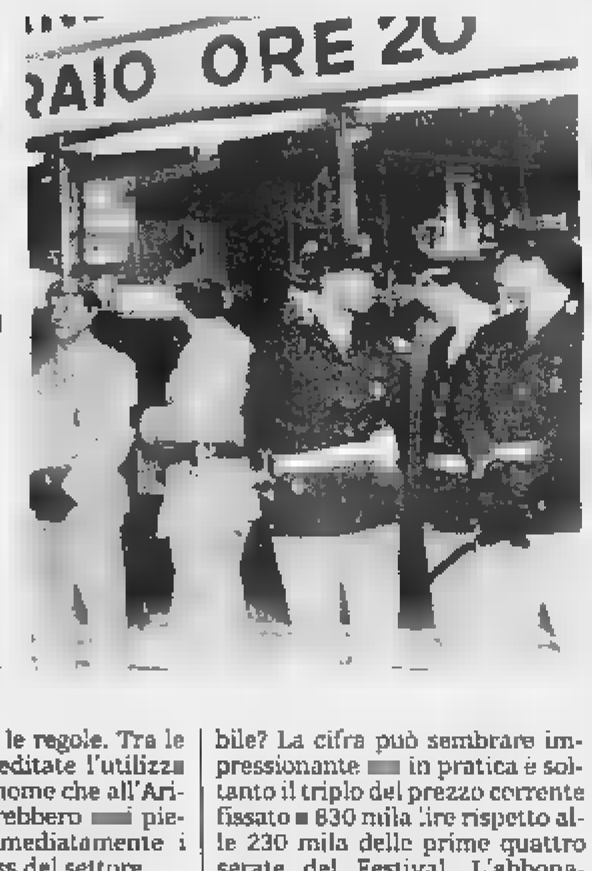
[illegible] [illegible] Vianello ricoverato all'ospedale per [illegible] attacco cardiaco? La notizia ha girato per parecchie ore in città. Chi lo diceva portava come prova la notizia che [illegible] stata scritta [illegible] un improvvisato giornale. Vianello, ovviamente, non è [illegible] ricoverato in ospedale. Evidentemente l'«effetto Fede» ha colpito ancora.

INFERNO DI [illegible] Gli abiti in esposizione non addosso a manichini ma [illegible] modelli. Che cambiano capi, danno vita a scenette, invitano i passanti [illegible] entrare. L'idea è della boutique «Inferno» di via Faraldi che quest'anno ha ambientato il tutto nell'antico Egitto. Lo spettacolo si replica oggi.

Stefano Pezzini

Bagarini braccati all'Ariston

Prezzi alle stelle per la finalissima



Polizia e Guardia di Finanza [illegible] mobilitate in un'indagine sui bagarini che rivendono i biglietti del Festival a prezzi maggiorati

[illegible] Due milioni e mezzo per un biglietto [illegible] platea all'Ariston. Questo il prezzo per assistere alla [illegible] finale del [illegible] Festival di Sanremo al mercato dei bagarini, la fiorente rivendita non autorizzata e a prezzi maggiorati che da sempre è il [illegible]rollario della caccia al biglietto fino all'ultimo minuto.

Ma gli «spacciatori» sono finiti nel mirino della polizia e della Guardia [illegible] Finanza. L'altra sera, una serie di sequestri ha confermato gli accaparramenti [illegible] tagliandi. Lo scopo principale dell'indagine, tenuta [illegible] il più rigoroso riserbo, è quello di individuare la provenienza e, soprattutto, il metodo che permetterebbe ai bagarini di avere i ticket che rendono possibile il più «antico» business illegale all'ombra del Festival della Canzone.

Le indagini sono iniziate quando gli investigatori si sono trovati per [illegible] mani i primi biglietti sequestrati. Si trattava di tagliandi veri e non, [illegible] avvenuto in passato, di abili contraffazioni. Così, agenti [illegible] finanzieri in borghese sono stati mobilitati per intercettare altri biglietti, [illegible] nuovi bagarini.

Il segreto istruttorio impedisce di svelare ulteriori dettagli dell'operazione che è tutt'ora [illegible] corso con uomini in borghese intorno all'Ariston, pronti a tendere la trappola.

Una cosa, però, [illegible] certa. L'obiettivo non [illegible] [illegible] quello di [illegible] e denunciare i venditori dei biglietti [illegible] prezzo «gonfiato» [illegible] piuttosto di individuare i meccanismi che, ogni anno, permettono loro di entrare in pos[illegible] dei tagliandi aggirando il sistema «blindato» di distribuzione della Rai. La procedura anti-accaparramento privilegia infatti la vendita di «blocchetti» per tutte le serate che nella maggior parte [illegible] casi vengono poi smistati tra diverse persone. Il sospetto è che i bagarini siano riusciti a trovare un sistema in grado [illegible] violare le regole. Tra le ipotesi più accreditate l'utilizzo di alcuni prestanome che all'Ariston non metterebbero [illegible] piede cedendo immediatamente i loro ticket ai boss del settore.

Così, poliziotti [illegible] finanzieri stanno cercando di ricostruire i percorsi che fa un biglietto dal botteghino alle mani della maschera dell'Ariston che lo riceve dallo spettatore ansioso di sedersi in platea.

Ma pensare che per una poltronissima di questa sera ci sia gente disposta [illegible] pagare più di uno stipendio (due milioni e mezzo), ha davvero dell'incredibile? La cifra può sembrare impressionante [illegible] in pratica è soltanto il triplo del prezzo corrente fissato [illegible] 830 mila lire rispetto alle 230 mila delle prime quattro serate del Festival. L'abbonamento al primo settore costa infatti [illegible] milione e 725 mila lire.

E mentre poliziotti e finanzieri [illegible] a «caccia», per i bagarini il tempo passa inesorabile. L'imperativo è riuscire a piazzare in fretta i pochi biglietti ancora disponibili, prima che non servano più [illegible] nulla. Ma proprio la fretta, potrebbe tradirli.

Giulio Gavino

[illegible]

Palpeggiamenti nella ressa

Un pedofilo tra le ragazzine scatenate arrivate [illegible] Sanremo per i «Backstreet Boys». Ad individuarlo, l'altra sera, sono stati gli agenti in borghese del commissariato di Sanremo che si erano portati davanti all'Ariston per una serie di servizi di prevenzione. L'uomo, E. G., [illegible] anni, residente nell'hinterland milanese, è stato sopreso nella calca [illegible] stava palpeggiando alcune adolescenti. Un atteggiamento inequivocabile, il [illegible]o, confermato anche dalla testimonianza [illegible] alcune ragazze. La polizia lo ha fermato ed accompagnato in commissariato dove gli è stato notificato un foglio di via obbligatorio. Per tre anni non potrà mettere piede nella città del Festival. Gli viene contestata l'ipotesi di reato di molestie sessuali [illegible] minorenni. Ulteriori accertamenti hanno confermato che l'uomo ha precedenti specifici, sempre in occasione di manifestazioni alle quali prendono parte frotte di teen-agers. [g. ga.]

E' [illegible] [illegible] [illegible] private

Accreditati quasi in cinquecento fra speaker, tecnici e giornalisti

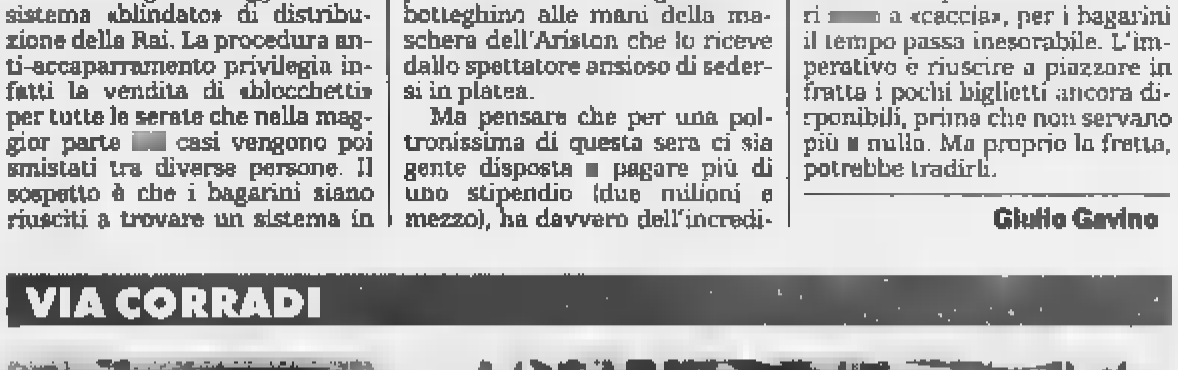
[illegible] [illegible] vincitore - al Festival - c'è già. E' l'emittenza privata radiofonica e televisiva. Soprattutto le radio private hanno potuto godere di spazi [illegible] prerogative che in passato neppure sognavano. Addirittura, per nove di loro, a rotazione, c'è [illegible] vetrina nel Dopo-Festival. [illegible] tutte è offerta la possibilità di collegarsi con l'Ariston nel corso delle conferenze stampa del Festival. La Sala stampa per radio e televisioni private è anche punto d'incontro con gli artisti. Questi ultimi non possono tra[illegible] [illegible] promozione capillare attraverso canali che portano direttamente [illegible] pubblico, al di là dei momenti e dei passaggi su tv e radio su scala nazionale. [illegible] sa, la radio privata [illegible] un veicolo che incide moltissi[illegible] sulle vendite essendo [illegible] più diretto [illegible] con i consumatori.

Rispetto all'anno scorso sono cento in più i giornalisti, conduttori [illegible] tecnici. Il loro [illegible] è salito a 476. Un ulteriore indotto per la città.

Ci sono radio (e tv) dai nomi più impensati, provenienti [illegible] ogni regione d'Italia con riscontri di audience che vanno dalle poche decine di migliaia di ascolti [illegible] diverse centinaia di migliaia. Nella conta non vengono inseriti - ovviamente - i network. Fra radio e televisioni ci sono quelle con maggiori disponibilità, altre che affrontano la trasferta sanremese a costo [illegible] notevoli incidenze sui loro bilanci. Avere propri inviati [illegible] Sanremo, già conosciuti [illegible] radioascoltaori e telespettatori, è [illegible] [illegible] prestigio. Ci sono poi, fra le piccole radio, quelle che operano in «pool», che si scambiano servizi le [illegible] con le altre.

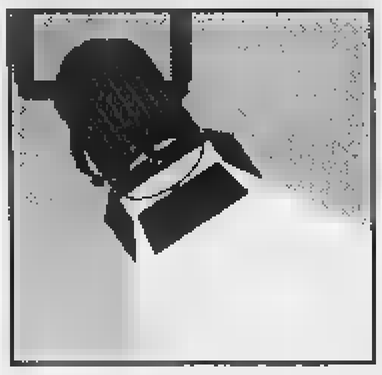
Fra tutti i presenti [illegible] città in questi giorni, proprio i giornalisti e gli animatori della piccola emittenza sembrano i più entusiasti. E, il più delle volte, sono anche molto preparati. Conoscono vita e miracoli dei protagonisti, canzoni, musica, tutto. [m. c.]

VIA CORRADI



Tartine, vino [illegible] salumi al [illegible] [illegible] commercianti

Gran festa, ieri, in via Corradi per l'ormai tradizionale buffet offerto dai commercianti agli addetti ai lavori del Festival. Tartine, sardenaira, insalita di riso, focaccia, salumi, sfiziosi assaggi di crema di peperoncino e [illegible] bianco [illegible] volontà p[illegible] testimoniare [illegible] partecipazione attiva di un angolo di città (fra i più belli) all'evento più atteso dell'anno. Unica nota stonata, la quasi totale assenza di amministratori, che pure erano [illegible] invitati. Si è visto solo il consigliere Umberto Bellini (an). [m. c.]



Sanguineti, Liberovici e Ottavia Fusco: musica e poesia alla Feltrinelli

Fitzcarraldo: Francia e Maghreb

Serata con gli Orange Blosson di Nantes

Una festa made in France al Fitzcarraldo, rap e sonetti con Edoardo Sanguineti e Andrea Liberovici da Feltrinelli, il rock degli Altera alle Muse, i cantautori a Sestri Levante, fra i principali appuntamenti di oggi.

GENOVA. Festa francese con il gruppo di Nantes degli Orange Blosson, alle 22,30, al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour. La raffinata e divertente band d'Oltralpe terrà un concerto con canti francesi e arabi animato da percussioni, violini e chitarre elettriche e sintetizzatori in un turbinio di suoni e di danze. Ingresso libero.

Rap e sonetti, alle 17, alla libreria Feltrinelli, in via Bensa 32, a pochi passi da piazza della Nunziata, con il poeta Edoardo Sanguineti e il cantautore Andrea Liberovici che con l'attrice Ottavia Fusco presentano il volume «Il mio amore è come una febbre e mi rovescio, Il mio amore è come una febbre e m.a.n.i.f.e.s.t.o.» (Bompiani), una serie di componimenti poetici musicati per il teatro e già rappresentati con grande successo in palcoscenico. Ingresso libero.

Al Politeama Genovese, alle 21, replica dello spettacolo «Gino detto Smith & La panchina sensibile», con Alessandro Benvenuti e Andrea Muzzi. Lo spetacolo resterà in [illegible] al «Genovese» fino a domenica.

Due appuntamenti di spicco, alle 22,30, in Corso Italia.al Makò, alle 22,30, riparte il nuovo sabato sera di «Settantamania» in collegamento con Radio Babboleo, al Boomerang la serata sarà vivacizzata da Miriana Trevisan.



Al Boomerang serata [illegible] Miriana Trevisan, reduce da «Striscia» e «Pressing»

Alla Sala Diana del Teatro Garage, in via Paggi, a San Fruttuoso, replica, alle 21, della pièce «Sibirien», di Felix Mitterer, presentato dall'associazione Lunaria, interpretato da Mario Marchi per la regia di Daniela Ardini.

Alla Tosse, alle 21, replica di «Giorni felici, [illegible] Happy Days in Marcido's Fields», di Marco Isidori e Daniela Dal Cin.

Notte dedicata al rock al Circolo Le Muse, in via Donghi, 26, con la band degli Altera formata da Stefano Bruzzone (voce), Davide Giancotti (chitarre) e Giacomo Grasso (basso, batteria).

Il concerto degli Altera sarà preceduto da un'esibizione dei Cursed By Hag, con Davide Banchero (chitarra), Anna Rapetti (basso), Federica Amadori (voce), Roberto Bruzzone (batteria).

Alla Vaschetta, in via Piacenza, il locale di musica e gastronomia del cantante e chitarrista Giorgio Usai, alle 22,30, musica con Joe Mazzamati e altri ospiti.

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, alle 21, replica dello spettacolo della Compagnia dell'Archivolto «Il mare in un imbuto», per la regia di Giorgio Gallione.

[illegible] Ultimo giorno per visitare alla galleria Le Arcate, all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, la Mostra Internazionale dei Cartoonist dedicata a Lupo Alberto.

[illegible] LEVANTE. Al ristorante Mira sul lungomare, alle 21,30, serata musicale «Artisticomente» [illegible] canzone d'autore, jazz e altri generi con il cantautore Roberto Frugone, la sassofonista Ilaria Canale, il violinista e fisarmonicista Paolo Banchero e il chitarrista Carlo Mahamed. [m. b.]

[illegible] Di Caprio e Demi Moore

Per «Titanic» e «Harry a pezzi» prime visioni a Genova e provincia



GENOVA. Leonardo Di Caprio e Demi Moore [illegible] accanto, dopo il flirt che scandalizzò Hollywood l'anno scorso, quando il biondo eroe del Titanic fu sorpreso dai fotografi in dolce compagnia con la moglie di Bruce Willis in un ristorante e poi davanti alla [illegible] dell'attrice, dopo - è stato scritto - una appassionante notte d'amore.

Stavolta, Di Caprio e la Moore in comune hanno però le prime visioni genovesi. Il primo, con la pellicola-kolossal di James Cameron è ospite della Sala 9, l'ex Grecale, la bella Demi è invece sugli schermi del Corallo con la pellicola «Harry a pezzi», il nuovo film di Woody Allen, in cartellone al cinema Corallo.

Sono due fra i film di cui si parla molto in questo fine settimana a Genova, il «Titanic» lanciatissimo e quello di Woody Allen molto apprezzato dal pubblico. Altra pellicola che incuriosisce, entusiasma (e in qualche caso delude) il pubblico è «Alien, la clonazione», con Sigourney Weaver e Winona Ryder, in programmazione al Cineplex, all'Universale e al Cantero di Chiavari.

Fra i titoli molto «gettonati» della settimana figura anche «Il testimone dello sposo», la bella pellicola di Pupi Avati, mancata nomination ai Premi Oscar, interpretata da Diego Abatantuono, Ines Sastre e Valeria D'Obici. Il film è visibile all'Ariston e al Cineplex.

Tengono bene anche «Tre uomini e una gamba», con Aldo Giovanni e Giacono (Cineplex, San Giovanni Battista di Sestri Ponente, Eden di Pegli, Ambra [illegible] Campomorone).

L'outsider della settimana è «The Boxer», la drammatica storia di un pugile irlandese che dopo 13 anni di carcere tenta di ricostruire la sua carriera. La pellicola, in programmazione all'America, al Cineplex, al Centrale di Santa Margherita, all'Ariston di Sestri Levante. [m. b.]



Leonardo Di Caprio e Demi Moore

Né gesti né effetti speciali: solo parole per «Gino detto Smith»

Benvenuti e Muzzi al Genovese offrono 75 minuti di bravura

GENOVA. Prosegue la rassegna del comico al Politeama Genovese. Dopo Gioele Dix, applaudito martedì scorso, giovedì è toccato ad Alessandro Benvenuti, autore e interprete di «Gino detto Smith & la panchina sensibile». Attore brillante, dalla simpatica parlata toscana, Benvenuti, dopo le prime esperienze con i Giancattivi alterna da anni il teatro al cinema.

Il nuovo lavoro è, secondo una definizione dello stesso autore, un «gioco teatrale», un Lego con tanti piccoli pezzi di varie dimensioni. E' un gioco nel quale, però, la comicità costituisce una piccola parte di un meccanismo in realtà tragico, malinconico, spesso poetico.

In un boschetto metafisico che lo spettatore può solo immaginare, suggerito dallo scrosciare saltuario di un ruscelletto, si incontrano due personaggi. Uno (l'attore Andrea Muzzi) è un giovane d'oggi, in fuga dalla propria famiglia, dalle botte di un padre troppo autoritario: un ragazzo pieno di complessi, di dubbi, di paure. L'altro, Benvenuti, è un «ex-giovane», appartenente alla beat generation. Il sipario si apre su un incontro già avvenuto, un dialogo in divenire dai pezzi del quale si capisce l'estraneità dei due interlocutori, ma nello stesso tempo se ne percepisce una sorta di attrazione reciproca.

Benvenuti costruisce una storia fatta di nulla, di ricordi, di ironie e di tragedie. Sfilano generazioni che hanno vissuto in quel loro piccolo paese: con i pregi e i difetti di una intera umanità. Con manie, fissazioni, cedimenti, ironici soprannomi. E' il vecchio a raccontare, a rievocare [illegible] e tradimenti, morti disperate e goliardiche bevute. E lo fa con un vocabolario di espressioni colorito, pittoresco, divertito, anche quando si precipita negli abissi del dolore. Gradualmente dalla folla emergono, uno dopo l'altro, anche i parenti del giovane che scopre realtà sconosciute: i sogni del nonno, amante delle stelle, l'eroismo del padre (Gino detto Smith) che, ancora ragazzino durante la guerra salvò dalla fucilazione alcuni compaesani, i giochi del fratello maggiore, Augusto, morto improvvisamente tanti anni prima. Come si [illegible] incontrati i due personaggi, alla fine, si separano. Per il giovane, forse si è trattata solo di una visione, forse quel vecchio che conosceva così bene la sua famiglia era proprio il fratello.

Benvenuti si diverte a costruire personaggi e caratteri, a dare volti e umori ad un ambiente. Scrive con mano a tratti felice, anche se lo spettacolo appare disomogeneo, con molte parti troppo lente, con silenzi non sempre motivati e giustificati dal ritmo del dialogo.

Applausi calorosi ai due interpreti, bravi a [illegible] i settantacinque minuti di rappresentazione con la sola forza della parola, della voce, [illegible] l'ausilio nè di gesti (sono entrambi seduti dall'inizio alla fine, [illegible] minime eccezioni) nè di effetti speciali. Repliche fino a domani pomeriggio.

[illegible] Iovino

Seconda produzione interna dello Stabile: regia di Sciaccaluga, scene di Hayden Griffin

«False confidenze», ecco Marivaux

Andrea Jonasson e Gianna Piaz, debutto il 10 marzo

GENOVA. Il 10 [illegible] prossimo andrà in scena al Teatro Duse «Le false confidenze» di Marivaux. La regia è di Marco Sciaccaluga, le scene del celebre inglese Hayden Griffin, i costumi di John Bright. Gli interpreti sono Andrea Jonasson, Gianna Piaz, Franco Ravera, Gianpiero Bianchi, Laura Nardi, Aleksandar Cvjetkovic, Federico Vanni, Fabrizio Matteini. E' il secondo spettacolo della stagione prodotto dallo Stabile, dopo la «Dame de chez Maxim» di Feydeau, presentata in apertura di cartellone nell'ottobre scorso.



Andrea Jonasson interpreta Marivaux

La produzione interna prevede ancora un terzo titolo, «La bella regina di Leeane» di Martin McDonagh, con la regia di Valerio Binasco, che dovrebbe andare in scena nella seconda metà di aprile. Scelte dunque singolari e caratterizzanti, quelle di Ivo Chiesa [illegible] quest'anno: novità, come il testo di McDonagh, accanto a recuperi del teatro classico francese (molto cari a Chiesa, com'è noto), sia leggero, sia impegnato. Sarà interessante, anche con la verifica dell'apprezzamento del pubblico, tirare, alla fine della stagione, le [illegible] sul piano artistico-culturale della politica dello Stabile.

In questo difficile recupero di Marivaux, autore scorbutico e affascinante al tempo stesso, che ha [illegible] a dura prova dei «mostri [illegible] del teatro d'Oltralpe, come Jean Louis Barrault, Marco Sciaccaluga, regista attento, sensibile e sempre proteso al rispetto filologico e storico dei testi, torna nel doppio ruolo sia di direttore dello spettacolo, sia di interprete. Ormai, inalberando un paio di [illegible]reografici baffoni ottocenteschi, il buon Sciaccaluga s'è ritagliato, da qualche anno a questa parte, in ogni [illegible] spettacolo, delle caratterizzazioni di sempre maggior peso e di sempre miglior grana. Sarà - questa nuova interpetazione del vicedirettore artistico dello Stabile (l'altro «vice» dell'intramontabile Ivo è il puntiglioso Carlo Repetti, in aspettativa però, perchè assessore comunale) - una curiosità nella novità.

L'altro aspetto dello spettacolo che desta [illegible] è la presenza, sempre catalizzante sulle tavole del palcoscenico, della bella e ieratica Andrea Jonasson, interpete di sottile psicologia e di pathos drammatico. Accanto a lei si aspetta pure la prova d'un giovane che, di volta in volta, conferma le sue qualità: Sergio Romano, ascoltato lo scorso lunedì in una eccellente performance nel corso delle «letture» sul Novecento. Attore di forte temperamento, Romano, dopo il celebre Amleto di qualche anno fa, è ormai un artista maturo, «naturato», come sarebbe meglio dire, alla grande e [illegible] scuola dello Stabile di Genova.

Sarà anche gradevole rivedere all'opera Gianna Piaz, una caratterista che è una autentica gloria del teatro italiano, oltre che Gianpiero Bianchi. Haydan Griffin non è una novità per Genova, perchè è uno scenografo molto amato da Sciaccaluga e con il quale la collaborazione è continua nel tempo. Questa volta, ha ideato [illegible] molto nuda, non naturalistica, con angolo di casa dove s'affacciano molte porte: tutti ci capitano per caso.

Paolo Lingua

[illegible] E NOTTE

CISTERNE

Concerto degli Aria

Serata di [illegible] dal vivo e danze, alle [illegible] 22, alle Cisterne del Ducale con la band [illegible] degli Aria. Ingresso lire 20 mila.

FIERA/1

Oggi riapre Autostory

Ha riaperto i battenti alla Fiera l'esposizione di auto e moto Autostory e Motostory, con tantissimi e bellissimi modelli d'epoca. Orario: 10-20. Ingresso [illegible] mila.

[illegible]

Mercato del disco

Mostra-mercato del disco usato e da collezione, domani alla Fiera Internazionale di Genova. La rassegna resterà aperta, con orario continuato dalle 10 alle 19.

TOSSE

Cultura & Spazzatura

Nell'ambito della rassegna Cultura e Spazzatura, oggi alle 16 al Teatro [illegible] Tosse, va in scena «La bottega fantastica», [illegible] spettacolo per ragazzi [illegible] le musiche di Gioacchino Rossini e Ottorino Respighi.

[illegible]

«Balocchi e profumi»

Si inaugura oggi alle 17, al Centro Civico di Cornigliano, la mostra di vignette, immagini e parole «Balocchi e profumi». La mostra resterà aperta fino al 7 marzo.

FIORI

Camelie in mostra

Nel Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale si è aperta ieri la terza edizione della mostra della camelia, promossa dal Garden Club di Genova.

FOTOGRAFIA

Liguria [illegible] in piazza Cattaneo

«Liguria Ligurie, dai sali d'argento al digitale» è il titolo di una mostra curata dall'Ecole d'art appliquès di Vevey svizzera che sarà inaugurata oggi alle 18 nei locali di «Spaziodellavolta» in Piazza Cattaneo 26/3, a Genova. [m. b.]

Le bande folkloristiche e i gruppi invaderanno il centro città

Chiavari saluta il Carnovale

Domani sfilata in maschera e pentolaccia «atomica»

CHIAVARI. Si conclude domani il Carnevale '98: nei centri del Tigullio sarà festa ancora a Chiavari, Rapallo, Sestri, Moneglia e a Gattorna in Fontanabuona. A Chiavari si svolge forse la festa più grande, o almeno la più ricca in fatto di complessi folcloristici e la più completa per la «fumante» conclusione della pentolaccia, che un tempo [illegible] «atomica» ora si chiama solo pentolaccia pur conservando la sua caratteristica di pentola esplosiva.

Il corso mascherato toccherà soltanto corso Garibaldi e piazza Matteotti perché sul lungomare, all'altezza di piazza Leonardi, c'è lo scavo aperto dei lavori per la costruzione del silo sotterraneo.

Al corso mascherato parteciperanno al[illegible] noti complessi folcloristici: la banda e le majorette di Lizzana (Trento), con i loro sgargianti costumi rossi e gialli. Per la prima volta arriva a Chiavari la banda folcloristica «Canta e sciuscia» di Sanremo, complesso nato sulla scia della famosa «Rumpi e streppa» che per anni è stata la regina incontrastata di ogni Carnevale di rilievo. [illegible] complesso musicale composto da strumentisti tradizionali con l'accompagnamento di strumentini di ogni genere, dai coperchi ai tamburelli più strani fino a composizioni di mazze in legno azionate [illegible] una grossa forbice.

Ci sarà anche il corpo bandistico «Dozzese» di Dozza (Bologna) con i funambolici frustatori, o meglio «s'ciocaren», che precedono la banda schioccando le fruste a tempo di musica. Un complesso che si fa largo tra la folla anche senza servizio d'or[illegible]. E poi dovrebbero esserci i carri allegorici che per anni hanno caratterizzato la domenica finale del carnevale chiavarese. Oltre a quelli costruiti a Chiavari, da ricordare quello della Bocciofila, dei quartieri Scogli e Ri, del Lungomare e molti altri appassionati, arrivavano per la sfilata [illegible] dall'entroterra, da Cavi di Lavagna.

Probabilmente, quest'anno la presenza dei carri rimarrà un ricordo del passato [illegible] sopravvive, per fortuna, la tradizionale pentolaccia che esploderà sul fare della sera in piazza Matteotti. Quando le prime ombre scenderanno sul corso, le bombolette spray avranno esaurito le loro cariche e i più piccoli [illegible] i primi [illegible]vidi di freddo, la pentolaccia inizierà il suo lungo borbottio, poi usciranno fumi di ogni colore, si udranno i primi petardi messi all'interno per staccare gli «spicchi» di cartone che compongono la pentolaccia, quindi il crepitio finale di petardi e lo scoppio che spacca la pentola tra sfolgoranti scintille. [illegible] sempre appuntamento alla prossima edizione. [g. vi.]



Un'immagine del Carnevale di Chiavari 1998: maschere in piazza Mazzini [illegible]

Settima giornata in A1 di pallanuoto: scontro diretto al vertice tra Roma e Pescara

Pro Recco, è vietato sbagliare

La Rari [illegible] Catania per proseguire la serie sì

Si disputa oggi la settima gior[illegible] del campionato di serie A1 [illegible] pallanuoto con le liguri impegnate in difficile sfide.

Athena, trasferta pericolo. Alla ricerca del quinto risultato utile consecutivo. E' questo l'obiettivo che si pone Claudio Mistrangelo alla vigilia della sfida di Catania contro il Paguros.

Uno scontro diretto tra due compagini che lottano per la salvezza.

Mistrangelo, dopo la bella prova [illegible] suoi mercoledì scorso contro la Florentia, è fidicioso [illegible] chiede la massima concentrazione. Per questo incontro Mistrangelo ha convocato: Pastorino, Mirco Vicevic, Malacarne, Fresia, Zeljko Vicevic, Petronelli, Sargiano, Ferracane, Cavallera, Onofrietti, Nicche, Santamaria [illegible] Federico Mistrangelo.

Oltre al tecnico dell'Athena, fa parte della comitiva [illegible] dirigente Piero Vizio.

C'è [illegible] nota anche Dido Cavallera, assente mercoledì per influenza. Mistrangelo lo schiererà nel [illegible] partenza anche [illegible] non sarà al massimo delle condizioni.

Ieri pomeriggio l'Athena ha raggiunto Catania in [illegible] e ieri [illegible] ha svolto un allenamento nella piscina coperta in località Nesima.

Stamattina i biancorossi saranno ancora in vasca per la rifinitura. L'incontro avrà inizio alle 17,30 con la direzione di gara affidata agli arbitri [illegible]ni Caputi e Di Giovanni.

La Rari si affida al buon stato di salute di Raffaele Onofrietti e Mirco Vicevic goleador del Savona rispettivamente con 14 e 12 gol.

Il Recco ci prova. Obiettivo tre punti per risalire la china per la formazione allenata da Baldineti. Nella vasca [illegible] Recco arriva il Como che ha un punto in [illegible] di casa.

Vincere per continuare [illegible] sperare. Dopo la sconfitta patita a Roma, i levantini ora [illegible] costretti [illegible] vincere contro i lariani per non precludersi [illegible] tutte le possibilità di accedere ai play off. La Pro Recco, all'inizio di stagione, era considerata una delle formazioni più forti [illegible] del torneo ma purtroppo ma alcuni incidenti di percorso stanno relegando i recchelini nei bassifondi della classifica. Baldineti, il giovane tecnico dei biancoverdi, [illegible] fiducioso [illegible] spera di poter ottenere stasera quel successo che manca da tempo.

Le altre partite. La giornata numero sette prevede [illegible] scontro al vertice [illegible] Pescara. In Abruzzo arriva la Roma [illegible] Ferretti che andrà a cercare i tre punti-primato. La Florentia, dopo il pareggio esterno [illegible] Savona, punta decisamente alla vittoria incontrando nella piscina di casa il Catania.

A Civitavecchia i locali se la vedranno contro la Canottieri Napoli, mentre il Posillipo riceve il Bologna. Chiude la giornata la sfida salvezza tra l'Ortigia e il Vetor Anzio.

La classifica: Waltertosto Pescara, Themis Posillipo [illegible] Ina Roma p.16; Florentia 11; Athena Savona e Univers Bologna 10; Licodia Catania 8; Como 7; Levante Recco [illegible] Assid Canottieri Napoli 6; Paguros Catania, Conad Civitavecchia [illegible] Vetor Anzio 4; Siricem Ortigia 1.

Roberto Pizzorno

PROGRAMMA

Alla radio dalle 18,35

Oggi si gioca la settima giornata della regular season di A1 e la terza delle serie A2 di pallanuoto.

Serie A1: Pro Recco-Como (Punta S.Anna 17,30; arbitri Taccini [illegible] Rotunno); Paguros Catania-Savona (Nesima 17,30; De Giovanni e Caputi); Civitavecchia-Canottieri Napoli (Sociale 14,30; Sammarco e Salino); Ortigia-Anzio (Cittadella Siracusa 14,30; Aglialo[illegible] e Gomez); Pescara-Roma (Le Najadi 17,30; Dani [illegible] Saverese); Florentia-Catania (Nannini 17,30; Clara e Riccitelli); Posillipo-Bologna (Bari 17,30; Grosso e Tornabene). Classifica: Posillipo, Pescara e Roma p. 16; Florentia 11; Savona e Bologna 10; Catania 8; Como 7; Recco e Canottieri Napoli 6; Paguros, Anzio e Civitavecchia 4; Ortigia 1.

Radio. Dalle 18,35 alle 19 [illegible] RadioUno «Il Campionato di Pallanuoto» condotto da Alfredo Provenzali.

Serie A2. Serie A2: Bogliasco-Brescia (Comunale 17,30); Chiavari-Torino (Parco Tigullio 17,30); Nervi-Plebiscito Padova (Sciorba 17,30); Camogli-Lavagna (Punta S.Anna 19); Imperia-Sori (Comunale 18,30;). Riposa Bergamo. [d. s.]

Il derby Camogli-Lavagna

La serie A2 propone anche la sfida tra l'Imperia e l'ambizioso Sori

La terza giornata del campionato di A2 è particolarmente adatta per saperne di più: i primi turni sono serviti [illegible] presen[illegible] le forze in acqua, [illegible] un po' per qualche risultato strano, un po' per il [illegible] dispari delle concorrenti, costrette a [illegible] al riposo, è sorto qualche dubbio sulla consistenza [illegible] qualche favorita e sulla [illegible] di qualche pericolante. Stasera ne sapremo sicuramente di più, la paura è che per le liguri magior conoscenza non significhi affatto più serenità.

A Punta S.Anna il derby Camogli-Lavagna [illegible] passerà [illegible] lasciare traccia: i bianconeri di Uras-Pizzo hanno affrontato la nuova categoria [illegible] slancio, tanto da balzare in testa. «Fiutano» la terza vittoria ai danni della squadra di Szikora [illegible] che ha parecchi problemi, solo in parte tecnici.

La sconfitta con l'Imperia [illegible] giovedì scorso ha messo in luce la mancanza di entusiasmo e di convinzione [illegible] molti elementi [illegible] da far dubitare del lavoro di Imre Szikora. A Mangiante, Fiorelli e al rientrante Cichero, gli «anziani» della squadra è affidato il compito di risollevare le sorti del Lavagna.

Partitissima a Bogliasco dove i locali non possono permettersi di perdere la seconda partita del torneo: di fronte hanno il Brescia che tenterà con una vittoria di «eliminarli» dalla corsa ai play off. Un'altra impresa proibitiva attende l'Imperia che deve vedersela con un Sori disperato: la formazione di Iarossi però ha già mostrato nel derby con il Lavagna che ha grinta e tenuta per centrare con tranquillità la salvezza. Il Sori [illegible] stato indicato alla vigilia come [illegible] delle favorite. [d. s.]

Nella serie inferiore ci sono già [illegible] verdetti: Rapallo sale, Ventimiglia scende

La Chiavarese punta al grande slam

Oggi stop alla regular season nei campionati di A1 [illegible] A2

Ultima giornata della regular [illegible] per la A1 ed [illegible] bocce, oggi pomeriggio [illegible] partire dalle 14, ma tutto [illegible] ormai deciso. Nella massima serie, primo posto della Chiavarese ormai inattaccabile, e quindi Nicola Sturla [illegible] compagni parteciperanno fra tre settimane al primo turno eliminatorio della Coppa Europa (trasferta [illegible] Svizzera, a Ginevra; il [illegible] marzo ritorno a Lavagna). [illegible] la sfida [illegible] sembra proprio difficile, quindi Chiavarese già [illegible] lo sguardo proiettato sulla finale a quattro di Montecarlo il 4 e 5 aprile.

Il presidente Stefano Chiappa non ama «scegliere» fra una vittoria in Europa [illegible] l'ennesimo titolo tricolore. «Partiamo per vincere entrambi. L'obiettivo è prestigioso, ripetere la fantastica accoppiata del 1995». E portare altri titoli (due?) ad arricchire una bacheca che presenta già 5 Coppe Europee, 7 scudetti e tanti altri trofei raccolti in Italia ed Europa.

Oggi la Chiavarese saluterà il pubblico amico ospitando gli Amici Chiavazza: in attesa, ovviamente, [illegible]ei playoff per lo scudetto. In A1 [illegible] da definire la seconda retrocessa (Mionetto è out [illegible] tempo), e la sfida riguarda Brb e Nitri Auto. La classifica alla vigilia dell'ultima giornata dice: Chiavarese p. 20; Ferrero 16; Pianezza 15; Tubosider ed Amici Chiavazza 14; Nitri Auto 12; Brb 11; Mionetto 2.

Il programma odierno: Tubosider-Ferrero, Chiavarese-Amici Chiavazza, Nitri Auto-Mionetto e Pianezza-Brb.

Serie A2 con altri verdetti già scritti: la Rapallese torna in A1, la Roverino scende in serie B. Infatti i levantini, pur avendo soltanto due punti di vantaggio sul Val Merula Andora (ed oggi è in programma lo scontro diretto sui campi ponentini), hanno una migliore differenza-punti talmente ampia da poter anche «rischiare» una sconfitta con il punteggio massimo, 20-0. Ipotesi che ovviamente [illegible] sfiora minimamente la società del presidente Carlo Ansaldo, che punta a chiudere la prima parte di stagione (poi ci saranno i playoff) con un risultato positivo.



Il presidente Stefano Chiappa

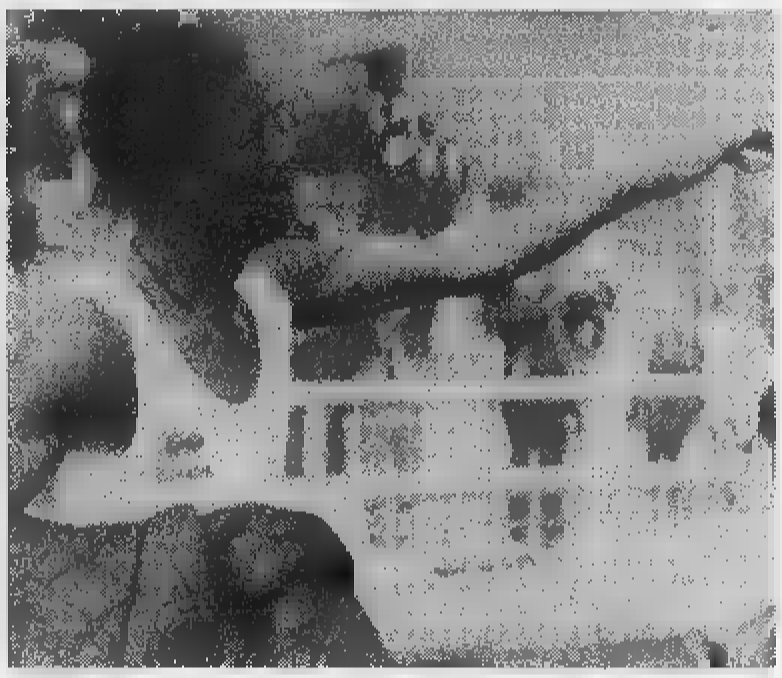
Situazione disperata per la Roverino: la retrocessione [illegible] è ancora aritmetica, [illegible] pressoché certa.

I frontalieri, per evitare il declassamento, dovrebbero vincere per [illegible]-0 sui campi [illegible] Balangerese! Nelle bocce [illegible] altri sport tutto è possibile, ma in questo caso l'impresa sembrerebbe veramente straordinaria.

Classifica di A2: Rapallese (differenza 168) p. 20; Val Merula (146) 18; Auxilium Saluzzo 16; Dlf Asti 14; Autonomi Fossano 13; Balangerese (137) 12; Roverino (119) 10; Bra 0. Il programma odierno: Bra-Autonomi Fossano, Balangerese-Roverino, Val Merula Andora-Rapallese e Auxilium Saluzzo-Dlf Asti. [g. s.]

[illegible]

E' il giorno del Torino a Marassi profumo di A



Kallon sarà ancora a fianco di Giampaolo per una prima linea in grande forma

GENOVA. C'è tensione in casa rossoblù per la partitissima di oggi pomeriggio [illegible] il Torino. I tifosi hanno promesso una [illegible]coreografia da grandi occasioni: la prevendita [illegible] andata abbastanza bene, sulle tribune del «Ferraris» sono [illegible] più [illegible] ventimila spettatori. Tarcisio Burgnich ha promesso invece una squadra [illegible] motivata, che uscirà dal campo [illegible] testa alta, dopo avere profuso fino all'ultima stilla di energia. Indipendentemente [illegible] quello che sarà il risultato finale.

[illegible] Il tecnico rossoblù, [illegible] solito, non si è sbilan[illegible] sulla formazione, anche se qualcosa è trapelato comunque. In porta, ad esempio, rientrerà Doardo: «Lui e Ielpo partono alla pari - ha spiegato lo stesso Burgnich - deciderò poco prima di scendere in campo... anche se la politica del Genoa è quella di privilegiare i giovani, di pensare al futuro». Al [illegible] della difesa ritornerà Lombardi (squalificato con il Chievo), [illegible] centrocampo Bortolazzi è [illegible] preferito ad un Eli in flessione, «l'olandese è più portato a costruire il gioco [illegible] tre quarti avversaria, Mario mi serve perché è più utile in fase di interdizione», mentre Mutarelli dovrebbe sostituire Ruotolo, fermato dal giudice sportivo. Buone notizie da Bonetti che anche ieri si è allenato [illegible] grande intensità, dimostrando di [illegible] superato la contrattu[illegible] al polpaccio destro.

Davanti spazio ai due più in forma, cioè a Kallon ed al menomato Giampaolo.

DOARDO. Il giovane portiere, candidato al rientro, è tranquillo: «Il mister [illegible] ci ha ancora detto niente, d'altra parte lui fa sempre così. Preferisce tenerci sulla corda fino all'ultimo. Questa settimana ho lavorato con grande impegno e [illegible] scenderò [illegible] campo vorrà dire che me lo sarò meritato. Altrimenti inciterò i miei compagni [illegible] panchina, senza problemi».

[illegible] L'attaccante rossoblù oggi pomeriggio potrà giocare g[illegible] ad una infiltrazione alla caviglia, infortunatasi durante Genoa-Ravenna. «Effettivamente continuo ad avere dei problemi, [illegible] sono al meglio, però [illegible] segnare [illegible] continuità e quindi non mi sembra il caso di fermarmi. Stringerò i denti e se il dolore diventasse insopportabile chiederò la sostituzione».

Ultimamente i gol dell'ex pescarese si sono rivelati determinanti: «E' vero, però i meriti della nostra rimonta non sono soltanto dei miei gol. Il Genoa ha cambiato aspetto negli ultimi tempi, [illegible] una squadra nuova, motivata, compatta. Cosa ci manca per la serie A? Niente. Si tratta solo [illegible] affrontare queste ultime quindici partite [illegible] la giusta motivazione, perché [illegible] campionato di B si decide quasi [illegible] all'ultima giornata».

KALLON. Anche il giocatore della Sierra Leone [illegible] molto fiducioso: «Stiamo attraversando un grande momento di forma, dobbiamo sfruttarlo. La partita con il Torino è importante, perché abbiamo l'opportunità di distanziare [illegible] nostra diretta concorrente. Mi piacerebbe proprio giocare in serie A col Genoa, l'anno prossimo, e farò tutto il possibile». [dam. bas.]

Nei vari campionati in programma la terza giornata del girone di ritorno

Volley, stagione travagliata

Per le 4 liguri oggi forse segnali di ripresa

Non bisogna rassegnarsi: la stagione delle quattro società rimaste alla Liguria nei campionati nazionali di pallavolo è travagliata eppure negli ultimi tempi si intravedono segni di ripresa.

Il traguardo salvezza per le due società che militano in B1, la promozione, invece, per quella di maschile per l'A...ri Celle Rivarolo in femminile un piazzamento importante, soprattutto preparare l'assalto per il 1999 alla B1.

Oggi si gioca la terza giornata del girone di ritorno e le gare appaiono tutte molto interessanti.

B1 maschile. «Va già bene che il gruppo "tiene" perchè le sconfitte inflitteci dalla sfortuna più che dal valore delle avversarie rischiano di fiaccarci il morale»: il vicepresidente Cremisio cerca di serrare i ranghi in vista dell'assalto finale.

L'Admo Lavagna (p. 8) attende al parco Tigullio per 17,30 l'arrivo del Codyeco Lupi Pis (p. 22). «Un'altra componente di quel gruppo squadre, come Bergamo e Asti che abbiamo appena incontrato, con le quali c'era poco da fare anche fossimo stati in formazione tipo. Figurarsi senza Porro, Gombi e Bruschettini. Anche stasera, aiutati dal nostro magnifico pubblico, cercheremo di fare del nostro meglio ma chiaro che i punti-salvezza non arriveranno da questa gara. Il nostro momento scatterà sabato prossimo quando in casa del Prato, squadra che ha oramai poco da chiedere alla classifica».


Enrica Simonini, tra le più esperte giocatrici del Latte Rapallo Tigullio

Il tecnico Brignole intende dare spazio ai giovani, attendendo il recupero di Bruschettini oramai prossimo.

femminile. In pratica il Latte Rapallo Tigullio sta lottando su tre fronti. Infatti oltre al campionati nazionale è in corsa per piazzamento di prestigio in «Coppa Italia» di serie B dove approdato agli ottavi di finale nella campionato nazionale juniores dove combatte in qualità di campione ligure.

La squadra under 18 allenata da Cacciolato e Campanini ha battuto il Sanremo Cogoleto due settimane fa. La formazione basata sulle ra... che si battono in B) al fianco delle più esperte Simonini, Rombai Marchi: Valentina e Viviana Marolato, Valentina Chiesa, Michelle Marrone, Sara Veronese, Daniela Cò più le promettenti Elena Orio, Eleonora Zarro, Chiara Canessa, Daniela Visí, Silvia Franchi e Alessandra Argento.

A fine aprile inizierà la fase interregionale del torneo junio... Nel frattempo le biancoblù dovranno affrontare il duplice impegno di campionato e coppa. Oggi sono ospiti del Teseco Pisa: una partita delicatissima perchè le pisane hanno 14 punti, due in più delle rapallesi. Vincere significherebbe fare bel passo avanti verso la sicurezza.

Quasi senza riprendere fiato il Rapallo dovrà affrontare mercoledì in trasferta il Burro Virgilio Mantova (attualmente quarto nel girone del Rapallo) per gli ottavi di finale della coppa Italia.

Il ritorno è previsto alla Casa delle Gioventù il 17 marzo.

B2 maschile. Un altra prova del fuoco per l'Olympia Voltri (p. 24): ospita alle 18 ai Capannoni il Fotoamatore Pisa (20), quarta forza del torneo. Con la vittoria si rintuzzerebbe l'assalto alla vetta di una delle inseguitrici più pericolose.

B2 femminile. L'Amatori Rivarolo (18) decisamente rinvigorita dalla vittoria sulla capolista punta al successo anche nella trasferta di Bergamo contro il Grizzly (8).

Sanguineti

Basket: in C femminile la Cestistica ospita il Lucca

Autorighi e Houghton è di nuovo spareggio

Ogni partita, per Autorighi Chiavari e Don Bosco Houghton Genova, rappresenta ormai uno spareggio: una vittoria significherebbe mantenere ancora qualche residua speranza di salvezza, una sconfitta potrebbe rappresentare il decisivo «pass» verso la C2.

Situazione molto difficile per due delle tre massime rappresentanti del basket maschile ligure (la Tarros Spezia, sempre in C), veleggia in tranquillo centroclassifica). In campo femminile, serie B, Polysport Lavagna praticamente salva, incerta la posizione della Cestistica Savonese e dell'Ospedaletti.

C1 maschile. Basta parole, occorrono soltanto fatti. Ed i fatti, per Autorighi ed Houghton, sono sinonimo di vittorie.

Più difficile il compito per i genovesi, penultimi con appena 8 punti, domani alle 18 sul parquet del Correggio (20): società ormai disgregata, il cambio di coach (da Giancarlo Modafferi Gianluca Petronio) che finora non ha portato sensibili miglioramenti, insomma un finale di stagione tutto in salita per i «salesiani».

«Dobbiamo tornare a far valere il fattore Palazzetto Sampierdicanne, ed i nostri tifosi potrebbero essere di grande aiuto» il grido di battaglia di Vittorio Vaccaro, coach chiavarese. Con la squadra terz'ultima quota 10, pronta a dare battaglia stasera alle 21,15 contro il Fidenza (20).


Vittorio Vaccaro, coach dell'Autorighi

Due punti come primo passo verso la quart'ultima posizione, al momento nelle mani del Chiari, a punti 16. Ed un aiuto alle due liguri potrebbe arrivare dalla Tarros (26), di domani alle 18 proprio Chiari. Gli altri incontri della 7a di ritorno sono: Ferrara (26)-Castelnovo Sotto (32), Soresinese (18)-Novellara (20), Voghera-Lumezzane (26), Rubiera (30)-Bernareggio (30) Carrara (32)-Casalmoro (4).

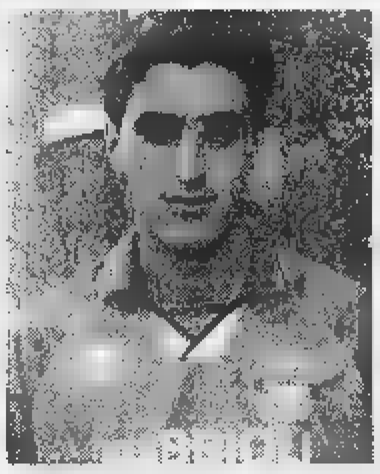
femminile. Quattro incontri e quattro vittorie, per la Polysport Lavagna futuro è ro... Tante delusioni nel girone eliminatorio, tutte soddisfazioni nella poule retrocessione. Le ragazze di Fiorenzo Terribile hanno tirato fuori gli artigli proprio nelle partite decisive, e questo è ciò che conta. La trasferta di Viterbo, contro un quintetto valore (8 punti le lavagnesi, 6 le laziali), giocato con serenità, potrebbe portare alla formazione ligure altri due punti. Il responso domani alle 17,30. Stesso orario per l'incontro casalingo della Cestistica (2) contro il Lucca (6): le di Claudio Agostinis, per raggiungere una posizione tranquilla, devono puntare chiara... a le sfide in casa, e le toscane «devono» soccombere.

Stasera alle 21 l'Ospedaletti (2) gioca sul parquet Perugia (0): le umbre dovrebbero costituire la formazione più debole del lotto, perlomeno analizzando i risultati ottenuti finora, la sorpresa può essere sempre in agguato ed è meglio affrontare il match la dovuta concentrazione. Per l'Ospedaletti di Alessandro Doria si tratta dell'occasione ideale onde incrementare il bottino in classifica. Il programma della 5a di andata si chiude con Livorno (6)-Mentana (0), in programma questa alle 21. [g. s.]

Oggi due anticipi: sfida genovese importante per la classifica

Derby Baiardo-Pontedecimo e il Villaggio va a Casella

In questa stagione gli anticipi in Eccellenza sono stati rarissimi. Rifiutati sistematicamente dalle squadre del Ponente e del Levante, spezzine comprese, sono stati accettati solo (e non sempre) dalle squadre genovesi. Un derby è un'ottima occa... per giocare al sabato pomeriggio sperare strappare qualche spettatore al calcio professionistico. Peccato che Baiardo Pontedecimo che si confrontano oggi Montesignano alle 15 abbiano «centra... la contemporanea con l'anticipo del Genoa che si gioca una grossa fetta serie A proprio alle Marassi contro il Torino.


Agnetti del Villaggio S. Salvatore

Altre preoccupazioni passa... per le menti di Gardella e Armienti strateghi delle due formazioni genovesi. Sia i verdi del Baiardo che i granata del Pontedecimo stanno attraversando un gran momento di forma. Erano partite molto bene e si sono perse strada fa...ndo. Il Baiardo ha 26 punti ed reduce da un pareggio senza gioco contro la Pegliese. Il Pontedecimo ne ha 25 ed ha addi... perso in casa facendosi superare dalla derelitta Migliarinese.

Il duo Ventimiglia-Sammargheritese che si divide la penultima piazza è a quota 21, chi oggi do... «distrarsi» e perdere rischia essere risucchiato nella lotta per retrocedere. E' prevedibile una partita assai accorta da parte due compagini che hanno nelle difese i punti di forza. Nelle precedenti 21 giornate il Pontedecimo ha incassato 15 gol, 14 il Baiardo, solo la capolista Sestrese è stata più brava difendersi (13 reti incassate).

Il Baiardo dovrà rinunciare Biggi squalificato.

In Promozione, girone B, c'è stato uno scambio di partite nell'ultima settimana. Come da comunicato dovevano gio... oggi pomeriggio Capera... e Bogliasco a Chiavari invece scenderanno in campo alle 15 Casella (erba) la Casellese e il Villaggio S.Salvatore. Dal punto vista psicologico il vantaggio degli ospiti è più grande di quanto non esprima la classifica: il Villaggio ha punti, solo 4 in più della Casellese, ma è in chiara ascesa, spinto al settimo posto da una sequela ottimi risultati, la matricola genovese ha ...ito la strada del gioco e dei punti dopo un buon esordio. [d. s.]

PRIMA

Nel girone D scontro tra Marola e Carasco per la terza poltrona

Camogli a caccia dei tre punti

E la Pro Recco va a Masone per la prova della verità

Sesta di ritorno e turno importante, anche decisivo, per le sette levantine che partecipano alla 1a categoria.

Prima B. Girone del sabato con tutto deciso in testa, poichè il Genoa Club Mignanego, con otto punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici, può affrontare ultime 10 giornate amministrando il cospicuo bottino conquistato senza correre rischi di sorta eventuali recuperi inseguitrici.

Ingarbugliata, al contrario, la situazione di coda, il Camogli rischio: i bianconeri (19) puntano ai punti nel match casalingo con inizio alle 14,30 contro la Culmv (31).

altre sfide, inizio ore 15, Cosmos (31)-Little Club (21) a Bavari Taviani, Don Bosco GE (27)-Genoa Club Mignanego (44) all'Italo Ferrando, Praese (29)-Cogoleto (20), Prato (22)-Varazze (19) al Ligorna, Castagna (10)-Borzoli (36) al Mugnaini Sant'Olcese (229-Goliardica (25) a Sant'Olcese; alle 16,15 Anni (36)-San Fruttuoso (26) Multedo.

Prima C. Prova della verità per il Pro Recco, terzo in classifica 36 punti, domani alle 10,30 Masone contro i locali, secondi graduatoria quota 38: biancocelesti che in di vittoria candiderebbero al passaggio in Promozione.

casa le altre due levantine: la Calvarese (18) in un match da vincere domani alle 10,30 Sori (29); ...pito facile per il Riviera Pazzini (25) domani alle al Macera opposto al Ravecca (10).

Le altre partite (via alle 10,30): Casassa (31)-Borgoratti (18) al aprile, Cus Genova (40)-Fegino (25) ai Piani di Ferretto, Crevarese (32)-Campese (33) a Multedo e San Michele (21)-Rivarolese (32) al Baiardo; alle 15 Rossiglionese (23)-Quintano (18) al Rossiglione erba.

Prima D. Altro spareggio per l'alta classifica, ed altra levantina scena. Marola (35)-Carasco (35) domani alle 10,30 a Fazzano deve risolvere il rebus terza posizione: i caraschini sono in crescita, ed affrontano la «calda» trasferta fiduciosi. Fra le mura amiche le due levantine pericolanti: il Valle Sturla (24) domani alle 15 a Borzonasca contro Nuova Beverino (29), il Casarza Ligure (23) domani alle 10,30 opposto al Don Bosco SP (26).

Gli altri incontri, ad orari differenziati, alle 10,30 Ameglia (13)-Borghetto (25) al «La Ferrara»; alle 10,45 Mazzetta (22)-Ceula (5) al «Tanca»; alle 15 Bolanese (33)-Ortonovo (40) «Bertolotti», Brugnato (45)-Santo Stefano Magra (27) al «Zanini» e Ponzanese (24)-Santerenzina (24) a Ponzano Magra. [g. s.]

Ogni giorno le nostre forze danno sicurezza al vostro domani.

GRUPPO

SAI

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede - Direzione Generale 10126 TORINO (ITALIA) Corso G. Galilei 12 Tel (011) 6657111 - Capitale Sociale Lire 181.306.736.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. [illegible] R.D.L. 29/4/1923 n. 966, convertito [illegible] legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS

Proventi ed [illegible] distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI [illegible] INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da [illegible]	479.856.163
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie estere	366.889.444
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	220.919.698.004
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie italiane	55.087.218.953
Interessi ed altri proventi su obbligazioni convertibili italiane	21.260.646
Dividendi su titoli azionari italiani	1.388.177.375
UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	4.542.386.757
Obbligazioni ordinarie italiane	18.752.966.861
Obbligazioni convertibili italiane	765.901.546
Titoli [illegible] italiani	21.120.342.022
ONERI [illegible] GESTIONE	– 502.192.849
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	330.862.502.923

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione 9,10%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 7,28% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione FondoSai

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed [illegible] proventi su titoli di Stato	1.880.961.582
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	112.500.000
Interessi ed altri proventi [illegible] titoli obbligazionari non quotati	880.496.400
Interessi ed [illegible] proventi sulla liquidità	10.289.007
UTILI E PERDITE [illegible] REALIZZI	
Titoli [illegible] Stato	32.644.768
Titoli obbligazionari non quotati	[illegible]
PLUSVALENZE E MINUSVALENZE [illegible] VALUTAZIONE	
Plusvalenze [illegible] titoli di Stato	1.038.913.038
Plusvalenze su [illegible] emesse da org. internaz.	173.700.000
Plusvalenze su titoli obbligazionari [illegible] quotati	49.186.499
Minusvalenze su titoli [illegible] Stato	– 47.500.000
Minusvalenze [illegible] titoli obbligazionari [illegible] quotati	– 5.500.000
-PLUS/MINUS DA VALUTAZIONE ANNO PRECEDENTE	
Minusvalenze su titoli [illegible] Stato anno precedente	[illegible]
Minusvalenze [illegible] titoli obbligazionari non quotati [illegible] precedente	8.000.000
Plusvalenze su [illegible] Stato anno precedente	– 453.291.443
Plusvalenze [illegible] titoli obbligazionari non quotati anno precedente	– 12.533.799
[illegible] DI GESTIONE	– 722.090.971
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	3.076.837.263

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 10,89%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 8,80% (pari [illegible] del tasso di rendimento lordo)

PORTAFOGLIO ESTERO

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in FRANCHI SVIZZERI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni [illegible] da org. internaz.	301.056
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	27.008
ONERI DI GESTIONE	– 982
[illegible] DELLA GESTIONE	[illegible]

Valori espressi in Franchi Svizzeri
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 4,40%
[illegible] di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 3,40% (pari al 77,273% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in DOLLARI U.S.A

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi [illegible] altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	47.002
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	[illegible]
Interessi [illegible] altri proventi [illegible] obbligazioni ordinarie	11.865
Interessi [illegible] altri proventi su liquidità	411
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni ordinarie	- [illegible]
ONERI [illegible] GESTIONE	- 759
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	128.821

Valori espressi in Dollari U.S.A
Tassi di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,30%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,30% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in YEN GIAPPONESI

Proventi ed [illegible] distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	703.615
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	12.847
[illegible] DI GESTIONE	– 103.201
UTILE/PERDITA DELLA [illegible]	613.081

Valori espressi in Yen Giapponesi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 2,00%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,00% pari al tasso minimo garantito (tasso tecnico)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in MARCHI TEDESCHI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse [illegible] org. internaz.	56.172
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	18.025
Interessi ed altri proventi su titoli Governativi	3.183
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	25.751
- ONERI DI GESTIONE	– 1.259
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	101.872

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,67%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,54% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

PRESS ECU - Previdenza speciale SAI in Euroscudi

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS ECU

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	25.321
Interessi ed altri proventi su liquidità	31
UTILI E [illegible]	
Obbligazioni emesse da org. internaz.	– 275
ONERI [illegible] GESTIONE	– 618
UTILE/PERDITA DELLA [illegible]	24.459

[illegible] espressi in Ecu
[illegible] di rendimento lordo conseguito [illegible] gestione: 7,30%
Tasso di rendimento netto riconosciuto [illegible]: 5,84% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

[illegible] S.p.A.

Sede e Direzione Generale 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax (011) 6647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90

PORTAFOGLIO ESTERO

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in FRANCHI SVIZZERI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- [illegible] DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	22.383
Interessi ed altri proventi [illegible] titoli Governativi	11.885
- UTILI E PERDITE DA [illegible]	
Obbligazioni emesse da org. internaz.	– 425
- ONERI DI GESTIONE	– 1.803
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	32.050

Valori espressi in Franchi Svizzeri
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 3,80%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,80% (pari al 73,747% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in DOLLARI U.S.A.

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi [illegible] altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	[illegible]
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	173.352
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	3.144
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni ordinarie	- 80
ONERI DI GESTIONE	- 751
[illegible] DELLA [illegible]	731.570

Valori espressi in Dollari U.S.A
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,80%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,30% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in YEN GIAPPONESI

Proventi ed oneri distinti per categoria [illegible] attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni [illegible] da org. internaz.	150.000
Interessi [illegible] altri proventi su titoli [illegible] Stato	1.403.147
- ONERI DI GESTIONE	- 88.430
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	1.464.717

Valori espressi in Yen Giapponesi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 3,30%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,30% (pari al [illegible] del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in MARCHI TEDESCHI

Proventi ed oneri [illegible] categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	24.405
Interessi [illegible] altri proventi su titoli [illegible] Stato	14.480
Interessi ed [illegible] proventi su obbligazioni ordinarie	17.775
- UTILI E PERDITE [illegible] REALIZZI	
Obbligazioni emesse da org. internaz.	– 52
ONERI [illegible] GESTIONE	- 1.222
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	55.386

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso [illegible] rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,00%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,80% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 Tel. (02) 64021 - Fax (02) 64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione fondo "DOMANI MAA"

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
[illegible] DA [illegible]	
Interessi ed altri proventi su titoli di [illegible]	9.290.799.658
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari	757.700.549
Interessi [illegible] altri proventi su altre attività	418.057
UTILI E PERDITE [illegible] REALIZZI	
Titoli [illegible] Stato	[illegible]
[illegible] obbligazionari	29.606.821
- ONERI DI GESTIONE	– 60.913.291
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	11.036.080.929

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 9,10%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 7,28% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Fondo VALUTA MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione fondo "VALUTA MAA"

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di [illegible]	0.000
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari	29.952.082
Interessi [illegible] altri proventi su altre attività	0.000
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	0.000
Titoli obbligazionari	0.000
- ONERI [illegible] GESTIONE	– 774.008
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	29.178.054

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,19%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,19% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26-3-87

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 28 Febbraio 1998 [illegible] 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il direttore del Teatro stabile del Giallo di Roma s'incatenerà davanti all'Ariston

La protesta marcia sul Festival

Manifestano anche Cobas dei fiori e Marelli

SANREMO. E' il giorno della finalissima [illegible] della protesta. Dopo l'anno della contestazione dell'Italsider e [illegible] Baudo mediatore, tocca alla Marelli di Pavia, ai Cobas dei fiori e al Teatro del Giallo di Roma. Tutti risoluti [illegible] marciare [illegible] Sanremo per sostenere le loro rivendicazioni nella grande vetrina del Festival.

Ma [illegible] Questura di Imperia è arrivato un segnale, [illegible] di pace, mezzo di guerra: «A Sanremo [illegible] sì, al Festival no». Come dire: i cortei potranno avvicinarsi al Teatro Ariston. Ma soltanto avvicinarsi. Nulla di più.

A Pavia Comune (Ulivo) [illegible] Provincia (Polo) hanno già appoggiato la protesta riunendo l[illegible] assemblee in un tendone issato sulla statale per Milano. Il traffico è rimasto bloccato per ore. Ora per protestare [illegible] il trasferimento della fabbrica [illegible] Corbetto (a 50 chilometri [illegible] distanza) i 690 dipendenti hanno deciso di calare in massa [illegible] Sanremo. L'arrivo è previsto intorno alle 17,30.

Alla stessa ora si presenteranno in città i Cobas dei fiori, che hanno organizzato un corteo [illegible] le auto. Destinazione piazza Colombo. Ma l[illegible] piazza è chiusa al traffico e quindi dovranno lasciare le macchine nei posteggi (improbabili) del centro [illegible] procedere a piedi. L'Ariston sarà off limits anche per i floricoltori.

Una delegazione potrà manifestare davanti al teatro con cartelli e bandiere. «Ma non più di [illegible] decina di persone», ammoniscono dalla Questura.

La p[illegible] dei Cobas [illegible] legata alla futura gestione del [illegible]to dei fiori di Valle Armea ed ha come obbiettivo le associazioni di categoria ufficiali colpevoli, secondo il sindacato autonomo, [illegible] non [illegible] [illegible] rilanciare la floricoltura del Ponente.

L'ultima protesta chiama in causa l'informazione. Arriva dal direttore artistico [illegible] Teatro stabile [illegible] Giallo, Giancarlo Sisti. Ha annunciato che si incatenerà dalle 8 alle 24 davanti all'Ariston per denunciare il disinteresse di giornali e televisioni p[illegible] il teatro. «Tutto il teatro», dice Sisti.

La sua protesta ha scelto Sanremo perchè [illegible] una grande vetrina. Soprattutto perchè è proprio Sanremo la sintesi di tutto il problema con i suoi cinquecento giornalisti accreditati, [illegible] [illegible]i, la truppa [illegible] radio e televisioni private.

Giancarlo Sisti s'incatenerà. [illegible] avrà il [illegible] effimero [illegible] di gloria. Qualche foto, qualche intervista. Il problema del teatro italiano salirà prepotentemente alla ribalta. Poi, cessato l'effetto-traino [illegible] Festival, precipiterà nuovamente nell'oblio.

Alle proteste ad effetto già in scaletta, vanno poi aggiunti gli show estemporanei dell'ultima [illegible], per il momento sfuggiti agli accertamenti preventivi della Digos. Forse la Lega Nord, qualche «cavallo pazzo 3». [illegible] gli infiltrati di «Striscia [illegible] notizia» [illegible] delle «Iene». Trasmissioni cult della provocazione.

La Questura getta acqua sul fuoco: «Non ci saranno cariche. Nessuna violenza. Però la protesta non dovrà andare oltre piazza Colombo». Ma non abbassa la guardia. E [illegible] cento metri dall'Ariston sostano i gipponi del battaglione mobile.

[illegible] Piero [illegible]

SERVIZI [illegible] PAGINE 38 E 39



Una delle recenti proteste dei Cobas dei fiori per la gestione del mercato

[illegible]

il «Sanremo»

Vetrina di lusso per contestare

[illegible] La contestazione sceglie la vetrina di Sanremo per la prima volta il [illegible] gennaio 1969. E' il primo Festival del «dopo-Sessantotto». Dario Fo [illegible] Franca Rame annunciano un controfestival per contestare una manifestazione che considerano [illegible] prodotto della borghesia che addormenta le coscienze dei lavoratori». La Rai come contromisura ipotizza di registrare lo spettacolo al mattino e [illegible] mandarlo in onda la sera in una finta diretta. Poi tutto si svolge regolarmente con la città in assetto di guerra. Volano [illegible] [illegible] pomodori marci contro il pubblico ingioiellato.

Nel '76, nel pieno della nascita dell'emancipazione [illegible] donna, il cantante debuttante Antonio Buonomo viene aggredito [illegible] picchiato da una dozzina di ragazze e signore per [illegible] interpretato la [illegible] prima «La femminista».

Per il primo sbarco dei comitati di fabbrica occorre attendere il 1984. E' il primo anno dell'era-Baudo. Nel corso della prima serata duemila operai dell'Italsider manifestano davanti al teatro contro il tentati[illegible] [illegible] chiudere lo stabilimento di Genova. Baudo ospita una delegazione [illegible] sei operai sul palco: uno [illegible] loro [illegible] fa portavo[illegible] delle rivendicazioni davanti a milioni [illegible] telespettatori.

Il 1986 è l'anno della [illegible] Quattro giorni prima del Festival Sanremo si [illegible] di bianco. [illegible] accadeva dal 1929. I floricoltori perdono il raccolto e minacciano di occupare il teatro. Ce l'hanno con il Comune che non ha pagato ancora i danni provocati dalla gelata dell'anno prima. La protesta rientra in extremis [illegible] tutto si svolge regolarmente.

La contestazione, ovviamente in altre forme, sale direttamente sul palco del Teatro [illegible]ston nel 1991, quando Beppe Grillo, condisce il suo show con battute al vetriolo sui socialisti, sui vertici Rai. E' il suo ultimo Sanremo. Poi, nel '95, [illegible] la volta degli operai Piaggio di Finale e Sestri. [g. p. m.]

OGGI POMERIGGIO AL PALAOMNITEL

Ecco i Nomadi del Duemila



Alle 17,15, al Palaomnitel (ingresso gratuito), l'atteso concerto dei Nomadi (nella foto Beppe Carletti), ospiti di Radio Dimensione Suono [illegible] 38

INTERVISTA A BISSOLOTTI

Sanremo e Rai odio e amore



L'assessore Bissolotti «avvisa» la Rai nel giorno dell'arrivo del presidente Zaccaria per la convenzione: vogliamo contare di più. A PAGINA 39

Allarme ieri mattina per tre scosse di terremoto, la più intensa è stata di 2,9 gradi della scala Richter

Ore [illegible],34 la terra trema: [illegible] [illegible] Sanremo

Il sisma «radiografato» da Portosole e dall'Osservatorio di Imperia

SANREMO. La terra ha tremato nella città [illegible] Festival. Dall'alba a mezzogiorno di ieri tre scosse di lieve intensità una delle quali [illegible] stata però avvertita chiara[illegible] [illegible] gente che si trovava a [illegible] o al lavoro. Il «tremito» ha visto centinaia di chiamate ai Vigili del fuoco, all'Osservatorio sismologico di Imperia, ai carabinieri. Le apparecchiatura di Monte Faudo hanno registrato ogni cosa. La scossa di maggiore intensità si è avuta alle ore 11,34 di ieri, 2,9 gradi della scala Richter, il limite minimo della percezione «urbana». Ma precedentemente il terremoto si era fatto sentire alle 5,49, in questo [illegible] 2,8 gradi Richter. [illegible] alle 11,59, una nuova scossa, sempre alla soglia della percettibilità.

Paura, preoccupazione, ansia. Questo l'effetto scatenato [illegible] terremoto più intenso dall'inizio dell'anno che si [illegible] avvertito, oltre che a Sanremo, anche [illegible] Taggia, Bussana e Castellaro. [illegible] primo pomeriggio gli esperti hanno confermato l'individuazione dell'epicentro proprio nel comprensorio sanremese, a terra, tra la costa [illegible] la zona collinare di Verezzo.

A Sanremo le prime risposte sono arrivate dall'osservatorio Meteocost di Portosole dove decine di chiamate hanno raggiunto Achille Pennellatore. E' stato il primo a mettersi in moto. E l[illegible] conferme sono state istantanee: «Prima via telefono, con Nicola Podestà dell'Osservatorio di Imperia - spiega Pennellatore - poi via Internet, sul sito dell'istituto [illegible] Geofisica dell'Università di Genova che ha [illegible] pregio di fornire un aggiornamento [illegible] tempo reale della situazione sismologica in tutto il Nord Italia».

«L'attività è insolita - spiega Podestà - i tre eventi sismici di ieri si inseriscono in un quadro complessivo che ribadisce come il Ponente Ligure continui ad essere una zona "attiva". Tutti vogliono sapere da noi se si tratta delle avvisaglie di un terremoto più violento ma questo la scienza non lo può dire. Le apparecchiature [illegible] Monte Faudo hanno comunque rilevato ogni dettaglio dei fenomeni. Noi dell'Osservatorio continuiamo a lavorare». La storia, a parte [illegible] terremoto che alla fine del secolo scorso distrusse Bussana e Baiardo, non racconta altri eventi di grande portata.

Ma Nicola Podestà conferma, a titolo statistico, che nell'ultimo anno le scosse sono state davvero tante in provincia di Imperia. Il 4 febbraio del '97, al largo di Diano Marina, con il 4° grado della scala Mercalli, l'8 novembre a Pieve di Teco, 4° grado scala Richter, e il 10 dicembre in [illegible] a Ventimiglia, 2,8 gradi sempre della scala Richter.

[illegible] Gavino



Achille Pennellatore di Portosole

PROTESTA

Miasmi a Castelvecchio

Ancora miasmi nella zona di Castelvecchio. I residenti si lamentano per l'odore, simile a quello che emana il formaggio andato a male e che, in certe [illegible] della giornata, [illegible] diffonde per tutto il quartiere e anche oltre. Capita che la puzza, soprattutto di sera, arrivi fino al porto di Oneglia. Anche i turisti che nei giorni scorsi sono venuti in città hanno avvertito un certo disagio. Sull'argomento è intervenuto Gualtiero Musacchi, portavoce degli abitanti di Castelvecchio, che ha raccolto una serie di firme. La petizione è stata mandata al Presidente della Provincia, al sindaco e all'Usl. Dice Musacchi, che nell'esposto fa il nome di una ditta che produce olio di sansa e che, con gli scarichi, sarebbe la causa dell'inquinamento: «Nel rione l'aria diventa irrespirabile. Col [illegible] di tramontana l'odore di rancido [illegible] propaga per tutta Oneglia. La situazione è veramente insostenibile». [m. v.]

L'incidente ieri [illegible] nelle campagne di Poggio

Travolto dalla motozappa gli amputano una gamba

[illegible] La motozappa «impazzita» gli ha amputato di [illegible]to una gamba [illegible] ha rischiato di morire [illegible] non fosse stato per il tempestivo intervento dei Vigili del fuoco e delle ambulanze della Croce Rossa. La vittima dell'incidente avvenuto ieri alle 17,30 nelle campagne di regio[illegible] Cantalupo, sulla collina [illegible] Poggio, è Vincenzo Cretarola, 57 anni, residente ad Arma [illegible] Taggia in strada Castellaro.

Secondo le prime [illegible]nianze il coltivatore diretto [illegible] alle prese con [illegible] motozappa quando ne ha perso [illegible] controllo e in un istante [illegible] è trovato [illegible] la gamba destra maciullata dalle lame d'acciaio. A dare l'allarme sono stati alcuni vicini che hanno sentito le urla di dolore. I primi ad arrivare in strada Cantalupo [illegible] stati i Vigili del fuo[illegible] [illegible] constatato le gravissime condizioni di Cretarola e l'amputazione quasi totale dell'arto all'altezza del ginocchio. Di qui l'allarme, immediato, al 118 che ha mobilitato la Croce Rossa. I militi arrivati sul luogo dell'incidente si [illegible] occupati [illegible] ferito, liberato nel frattempo dai pompieri, applicandogli i lacci emostatici [illegible] praticandogli [illegible] [illegible] [illegible] primo [illegible]

Nel frattempo un'ambulanza [illegible] [illegible] a sirene spiegate in ospedale dove [illegible] prelevato le apparecchiature di rianimazione. [illegible] terzo equipaggio della Cri si è invece occupato di trasportare sulla [illegible] di Poggio l'unico medico reperibile nel caotico pomeriggio festivaliero, la dottoressa Giovanna Morra, responsabile del 118.

In [illegible] di mezz'ora dal drammatico incidente Vincen[illegible] Cretarola [illegible] stato consegnato all'equipe medica del pronto soccorso [illegible] in [illegible] era già sul tavolo operatorio dove gli specialisti di Ortopedia hanno effettuato l'amputazione della gamba. L'uomo attualmente è ricoverato in Rianimazione. La prognosi [illegible] riservata. Nonostante la terribile disavventura continuerà a vivere. [g. ga.]

Sì al piano regionale

[illegible] migliore per [illegible] [illegible] nell'Imperiese

[illegible] Migliora e viene potenziata l'assistenza domiciliare agli anziani anche [illegible] provincia di Imperia. Nel triennio 1998-2000, [illegible] creati 40 nuovi posti nelle residenze sanitarie assistite a Ventimiglia e 20 a Costarainera. Le novità in questo settore (vitale in [illegible] regione dove su 1 milione 668 abitanti, [illegible] mila sono ultrasessantacinquenni) [illegible] [illegible] illustrate ieri mattina dall'assessore alla Sanità, Franco Bertolani.

Il ministero della Sanità ha approvato il progetto che, da aprile e nel giro di tre anni permetterà di fornire a oltre 2.000 anziani non autosufficienti una media di due ore al giorno di assistenza al domicilio, con prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative [illegible] assistenziali. Una sperimentazione finanziata ogni anno [illegible] Regione con [illegible] miliardi e mezzo, e con uno e mezzo dal ministero. Obbiettivo? Assistere 550 anziani quest'anno, 700 l'anno prossimo e 900 nel 2000. [b. v.]

Al Palaomnitel (17,15, ingresso gratuito) l'ultima «versione» del gruppo di Carletti

Oggi in scena i Nomadi del Duemila

Ecco la più antica e la più nuova band italiana



L'ultima formazione dei Nomadi: l'unica comparsa al Festival di Sanremo fu quella del 1971, in coppia con Mal

SANREMO. Trentacinque anni on the road, [illegible] Spirito continua: I Nomadi che oggi alle 17,15 salgono sul palco del Palaomnitel, ospiti di Radio Dimensione Suono, sono insieme la più antica [illegible] la più nuova band italiana. La più antica perché la lunga marcia di Beppe Carletti cominciò - al fianco del Grande Padre Augusto Daolio - nel 1963; [illegible] la più [illegible] perché il gruppo che oggi Beppe presenta è l'ennesima reincarnazione della Leggenda, con due «new entries» di peso.

Hanno gettato la spugna la bionda bassista Elisa Minari [illegible] [illegible] ricciuto polistrumentista [illegible] cantante Francesco Gualerzi, sostituiti da Andrea Pozzoli [illegible] Massimo Vecchi. Massimo suona il basso ed [illegible] emiliano. Andrea è arpista eccelso, oltre [illegible] frequentare con maestria mez[illegible] dozzina d'altri strumenti; astigiano, prima di farsi Nomade ha militato sotto le bandiere del Principe De Gregori.

Ancora una volta, dunque, i Nomadi cambiano per restare [illegible] stessi: musica vera, e impegno, [illegible]no oggi come sempre i punti fermi del gruppo. L'impegno li ha portati in Chiapas al fianco degli indios oppressi, e da quella spedizione è nata l'amicizia con Jovanotti, compagno [illegible] viaggio in Messico e poi ospite, due settimane fa, del «Nomadi Day» di Novellara: un'alleanza che potrebbe avere altri, affascinanti sviluppi.

Con buona pace dei cantanti e cantantini che stasera si scanneranno all'Ariston, le strade della musica oggi portano dunque al Palaomnitel, finora [illegible] sottotono: Radio Dimensione Suono ha pensato bene [illegible] invitare i Nomadi (e il loro compagno di strada Massimo Bubola) per un concerto - gratuito - che verrà registrato [illegible] trasmesso dall'emittente, oltre che diffuso via Internet.

E anche questa è una novità per la band: momento forte di una storia iniziatasi quando i dischi erano di vinile e i computer appartenevano alla fantascienza; [illegible] che oggi affronta [illegible] titubanze la svolta del Duemila.

Presenza forte, quella dei Nomadi, che probabilmente avrebbe giovato assai anche [illegible] derelitto Festival: ma questa è una storia chiusa da tempo, da quel lontano 1971 allorché il gruppo partecipò per la prima e unica volta alla rassegna, presentando in coppia con Mal «Non dimenticarti di me».

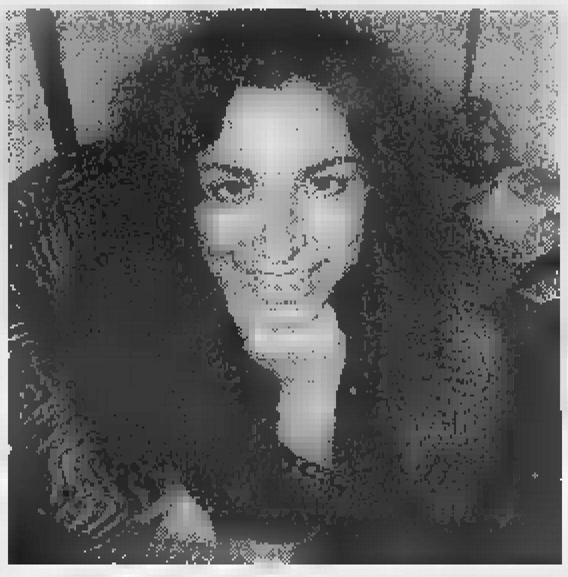
Morta lì: «Per [illegible] tempo abbiamo continuato a proporre canzoni per il Festival, sempre respinte - ricordano i Nomadi, con [illegible] sorriso. - [illegible]oi abbiamo rinunciato: si può benissimo andare avanti senza Sanremo». Niente di più vero: [illegible] clamori e senza baracconate, Carletti e compagni restano sulla breccia, l'ultimo album ha venduto duecentomila copie «e, [illegible] fosse passata la proposta dei "superospiti" italiani, che prevedeva la presenza di chi è sta[illegible] ai primi posti in classifica, avrebbero certamente dovuto invitarci».

Poi non se ne è fatto nulla, e i Nomadi preferiscono così: loro non hanno bisogno di telecamere, per sentirsi forti e vivi. Loro hanno il pubblico, che continua a seguirli ed amarli. Quanti cantanti del Festival potrebbero dire altrettanto?

Gabriele Ferraris

Il saluto del Palaomnitel

Gran party al termine della gara Musica, danza, moda e cabaret



Anna Fiorentino cantautrice alessandrina si esibisce anche oggi sul palco del Palaomnitel. L'appuntamento è fissato per le 19,30

SANREMO. Comincerà con un «gran party» al Palaomnitel l'ultima, lunghissima notte festivaliera. E' il saluto dell'allegra banda del «Cà Bianca» e degli altri artisti che hanno animato la settimana di «Sanremo In Festival», all'interno dell'accogliente struttura [illegible] [illegible] Garibaldi, diventata un ritrovo per molti sanremesi [illegible] non. La festa si aprirà non appena Raimondo Vianello svelerà il nome del vincitore della gara all'Ariston, e andrà avanti almeno fino alle 2, tra brindisi, sketch, esibizioni di cantanti e cabarettisti. Ci sarà anche l'immancabile balletto brasiliano, giusto per [illegible] alto il ritmo del «party», al quale partecipano pure gli animatori di Rds, la radio che ha fatto da colonna sonora al Palaomnitel.

La festa [illegible] gran finale inizia già nel pomeriggio, con i concerti del cantautore Massimo Bubola (alle 16,30) e degli attesissimi Nomadi (alle 17,15). E per chi volesse seguire anche i «sound check» (prove prima dell'esibizione), gli appuntamenti sono fissati rispettivamente alle 15 e alle 15,30.

Alle 19, dopo la full-immersion nelle canzoni vecchie e nuove dei Nomadi, spazio alla moda con sfilate ispirate alle collezioni [illegible] Bibliko e Rifle e ai costumi da bagno di Linea Sprint. Alle 19,30 tocca ad Anna Fiorentino, la cantante alessandrina tutta pepe che si [illegible] fatta apprezzare in questi giorni con le canzoni della sua musicassetta promozionale «Adesso libera», alla quale presto seguirà un cd.

«Uscirà [illegible] maggio, con dodici brani: gli otto che sto facendo conoscere adesso più quattro inediti», annuncia Anna, voce potente [illegible] ben modulata, una passionaccia per la danza: «Mi piace tantissimo. Amo ballare [illegible] cantare». E quanto sia sincera lo si cap[illegible] guardandola agi[illegible] sul palco fino a spremere ogni goccia [illegible] sua energia.

E' lei [illegible] curare i testi delle [illegible], «"Adesso libera" è un po' il mio biglietto da visita - spiega -. E' autobiografica, rispecchia a fondo il mio carattere e affronta il tema della libertà, dell'indipendenza delle donne, ancora molto attuale».

Al Palaomnitel ha [illegible] suo stand affittato per farsi conoscere, e come tutti i deb sogna di arrivare sul palco dell'Ariston. Per lei Sanremo non ha segreti, ma solo inteso come città: «La conosco benissimo. Ho avuto anche un fidanzato sanremese. Ma ora spero di tornare in veste di cantante».

La scatenata Anna Fiorentino condurrà per [illegible] il pubblico del Palaomnitel fino al collegamento con l'Ariston. [illegible] quando sul maxi-schermo compariranno Vianello, Pivetti e la Herzigova comincerà [illegible] serata più lunga.

Poi, a notte inoltrata, il «party» per chiudere il Festival là dove era cominciato, con il Gala della stampa, già un classico nonostante la breve storia.

Gianni Micaletto

Le vere padrone di casa

Tante ragazze di Sanremo al lavoro



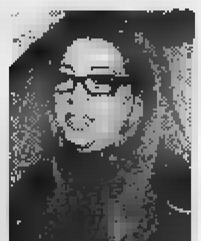
A lato Sara Alessandri e [illegible] Daniela Camilli e l'agente di polizia municipale Gisella Malaspina

(FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)













A sinistra Tanya Bernardi, e a lato sempre a sinistra partendo dall'alto Cristina Bottino e Barbara Blengino sotto Lara Poldrugo



Nel gruppetto Michela Ascone Anita Amalberti Mari Trapani [illegible] Tania Bellon

Spumeggianti, efficienti e, soprattutto, belle [illegible] una bellezza fatta non solo di trucco [illegible] paillettes ma anche di grande umanità e attenzione all'allegra macchina del Festival. Sono le donne [illegible] Sanremo che dietro le quinte, [illegible] non sempre distanti dai riflettori, vivono intensamente la settimana più calda dell'anno. Al gioco partecipano in centinaia, proiettate in prima linea nelle professioni più [illegible]. Nella calca della vigilia, pescare nel gruppo non è la cosa più semplice nè la più simpatica, chi sta fuori non s'offende.

Michela Ascone e Tania Bellon, Anita Amalberti e Mari Trapani distribuiscono gadget [illegible] adesivi in piazza Colombo: «E' un lavoro, ma anche un divertimento. [illegible] conosce tanta gente e partecipare non [illegible] spettatore ti fa sentire importante, sei parte di una squadra».

Cristina Bottino cura l'organizzazione della Ninfa Egeria. Dalla telefonata al taxi, agli appuntamenti [illegible] i big: passa tutto da lei. E qui di giorno c'è [illegible] base [illegible] Radiorai e [illegible] notte il cuore pulsante del divertimento: «Fatica no, ma un po' di stress [illegible] tanta soddisfazione. Anche in questi giorni bollenti, preferisco un ruolo di responsabilità a un qualcosa solamente legato all'immagine».

Tanya Bernardi, valletta del «Dopofestival», ha incantato il parterre di Chiambretti. «Nessuna emozione: sono già stata sul palcoscenico dell'Ariston per premiare Giorgia quattro anni fa. Sono grata al Festival: questa è l'unica settimana in cui Sanremo vive davvero».

Barbara Blengino, cassiera del bar alla sala stampa, è all'esordio: «Mi aspettavo tanta frenesia e invece ho trovato big e addetti ai lavori molto cortesi. Salto cena, dormo pochissimo ma ne vale la pena».

La signora Ada è un'istituzione, per trent'anni ha assistito come infermiera gli artisti nei momenti più delicati della kermesse. E' forse l'unica che anche ora all'Ariston può entrare senza pass o biglietto.

Chi con i documenti, per forza di [illegible] invece non può scherzare, [illegible] Gisella Malaspina, agente della polizia municipale. Giornate di superlavoro anche le [illegible] «Tanto traffico, ma facciamo il possibile per limitare i disagi».

S[illegible] Al[illegible] è maestra, ma [illegible] Palaomnitel fa la standista, e con successo: «Il Festival lo vedo [illegible] maxischermo. E' la prima volta che partecipo alla [illegible] come addetta ai lavori. Orari lunghi, tanto entusiasmo: il prossimo anno ci riprovo». Lara Poldrugo di Albenga, due box più avanti: «Sono di casa, è il quarto anno e spero di tornare ancora». Daniela Camilli, fa la valletta [illegible] sarà hostess a «Domenica In». Marilena Lupo le sta cambiando il look con una vistosa pennellata rosso-Ferra[illegible] nei capelli. Un po' per lavoro e un po' per innocente vanità. Belle sì, e anche un po' stravaganti.

Fulvio Damele

SANREMO 1998

[illegible]

h. 10,30 - Palafestival: fitness

h. 11,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Siae per i 40 anni di "Volare" di Domenico Modugno

h. 12,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Organizzazione

h. 14,30 - Ariston Roof: conferenza stampa di Brian Adams

h. 16,00 - Ariston Roof: conferenza stampa degli "Aqua"

h. 16,45 - Palafestival: concerto di Massimo Bubola

h. 17,15 - Palafestival: concerto dei Nomadi

h. 19,00 - Palafestival: sfilata di [illegible] Linea Sprint

h. 19,30 - Palafestival: show [illegible] di Anna Fiorentino

h. 20,15 - Palafestival: sfilata di moda

h. 21,00 - Teatro Ariston: quinta e ultima serata del 48° Festival

h. 21,00 - Palafestival: proiezione del Festival

h. 00,30 - Palafestival: festa di Radio Dimensione Suono

Nella [illegible]

Ninfa Egeria "Olds [illegible] Residents"

Disco Loco: musica live, show case e jam session con la "Liiyim Band" e Rds.

Arte e musica

Premiati i «big» dell'Accademia

SANREMO. I tre ragazzi approdati al 48° Festival di Sanremo dall'Accademia della canzone sono stati protagonisti ieri mattina alla mostra «Metti [illegible] canzone in cornice», allestita da Maria Gioseffi nelle sale di Villa Ormond. Luca Sepe, Nitti & Agnello e Federico Stragà hanno [illegible]to una targa dall'«Associazione Culturale Italia» che ha voluto così sottolineare il loro sogno sanremese.

Sono arrivati all'esposizione intorno alle 11,30, accompagnati da Angelo Esposito, patron dell'Accademia. I visitatori, che in quel momento stavano ammirando i quadri collegati alle canzoni del Festival, li hanno subito riconosciuti. Si [illegible] trattato di una cerimonia semplice, caratterizzata dalla sensibilità e dalla timidezza di chi per la prima volta sta vivendo un momento di notorietà.

Intanto, per chi non lo avesse ancora fatto, oggi [illegible] l'ultimo giorno disponibile per visitare l'esposizione.

[g. ga.]

CACCIA NOTTURNA AI BIG DELLO SPETTACOLO





Fiorella Mannoia e Fabrizio Frizzi [illegible] «La Pignese»

Fiorella Mannoia [illegible] Fabrizio Frizzi [illegible] «La Pignese». La notte [illegible] Sanremo è anche «caccia» ai vip che, per lavoro, scendono in Riviera nei giorni del Festival. E visto che nel mondo dello spettacolo [illegible] tempi sono dilatati è proprio la [illegible] il [illegible] più adatto per i «cacciatori» di autografi. Nelle immagine scattate da Manrico Gatti c'è Fabrizio Frizzi, inseguito da quelli di «Striscia la notizia», [illegible] Fiorella Mannoia al tavolo con alcuni amici.

[s. p.]

Sanremo 48° Festival della Canzone Italiana

Intervista con l'assessore Bissolotti, l'uomo che deve tutelare gli interessi della città

«Rai attenta, vogliamo contare di più»

E oggi a Sanremo c'è il presidente Zaccaria

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Bissolotti Antonio, assessore al Turismo [illegible] Sanremo, è l'uomo-chiave del Comune sul fronte del Festival. E' quello che decide, che si mette in mostra (se vuole), ma che sopporta [illegible] polemiche [illegible] [illegible] sbaglia, paga. Anzi, paga talvolta anche per gli errori di altri.

E' un uomo bifronte, Bissolotti. Ieri, durante la consueta conferenza stampa mattutina, doveva [illegible] occuparsi di Vianello e della Pivetti, ma pensava soprattutto alle polemiche per i fiori (pochi) sul palco, ai rapporti di odio-[illegible] con la Rai. Cioè agli interessi [illegible] città, quindi dei suoi elettori, quindi suoi.

Ultime battute del Festival. [illegible] siamo ancora ai bilanci, ma [illegible] primo giudizio si può dare. Non sulle canzoni, ma su [illegible] [illegible] stati tutelati gli interessi di Sanremo.

«Credo che in due [illegible] abbiamo ribaltato la situazione. Prima era un Festival blindato, con le strade vuote. Abbiamo impostato l'operazione simpatia, voluto la passerella che [illegible] incontrare i cantanti con la città. Abbiamo cercato di far capire alla Rai che l'Ariston non è [illegible] teatro di posa. Ci siamo riusciti, almeno in parte. Sa quante critiche ho ricevuto per la [illegible] della passerella, che è proprio una mia idea? Adesso [illegible] diventata il simbolo della manifestazione. E poi abbiamo lanciato il Palafiori. La Rai non [illegible] questa visione, pensa solo alla tv, in fondo [illegible] il suo mestiere. Così, per tutelare Sanremo, abbiamo dovuto occuparci anche di situazioni di spettacolo che non ci spetterebbero».



L'assessore Antonio Bissolotti e la passerella dell'Ariston ideata per favorire il [illegible] con i cantanti



Però è scoppiata la polemica dei fiori. Nella convenzione c'è scritto...

[illegible] [illegible] c'è scritto che devono farci vedere la scenografia 15 giorni prima. Ma [illegible] penso una cosa: non è solo [illegible] problema di scenografia, ci sono tanti modi per ricordare l'importanza dei fiori. Alla Rai lo avevo spiegato già l'anno scorso, si [illegible] de che non [illegible] bastato».

Così gli operatori si [illegible] rivolti al nostro giornale, hanno piantato un quarantotto.

«Hanno ragione, e ieri sera si sono visti i primi risultati. Il fatto è che non vogliamo entrare troppo nelle scelte artistiche, perchè la Rari sarebbe subito pronta ad incolparci di tutto, compresi eventuali cali [illegible] audience. Non [illegible] facile, questo la gente deve saperlo».

E il Casinò? Non avrebbe dovuto [illegible] ospitare il Dopofestival?

«Mi avevano assicurato che sarebbe stato così, e mi ero persino impegnato pubblicamente. Poi Chiambretti ha detto che il Casinò [illegible] gli andava bene. Siamo sempre lì: le scelte artistiche [illegible] no loro. Ma devo dire che al Casinò hanno fatto [illegible] splendida Domenica In, con 9 milioni di telespettatori, e che per la prima volta sono state protagoniste anche le ruolette».

Secondo [illegible] convenzione la Rai deve riprendere molte delle manifestazioni [illegible] Sanremo, e anche su questo ci sono luci [illegible] ombre. Secondo alcuni, però, non è solo colpa della Rai ma anche [illegible] vostre scelte, [illegible] quella di Vina del Mar.

«Quello del Cile è il secondo festival al mondo dopo il nostro, c'è andato persino Ramazzotti. Le lingue latino-americane sono sempre più importanti, siamo si[illegible] che la nostra scelta sia quella giusta. Abbiamo anche ottenuto che il Premio della regia televisiva si faccia al Casinò, e sa[illegible] [illegible] [illegible] in prima serata. E non ho [illegible] perso la speranza di vedere in tv il Festival della poesia. Qualcosa si [illegible].

Ma...

«Sulla Rai bisogna dire le cose come stanno. Prima era la politi[illegible] a cambiare spesso i protagonisti, adesso è il vertice della Rai a modificarsi ogni momento. Ora ci pare che questo consiglio di amministrazione abbia preso [illegible] [illegible] il caso-Sanremo. Sarà perchè [illegible] nuovi, sarà perchè [illegible] avvicina la scadenza della convenzione, però ci trattano con più riguardo. In questi giorni qui c'è il direttore di Raiuno Giuseppe Tantillo, domani arriva il presidente Zaccaria per parlare della convenzione».

Dunque, Rai e Mediaset in concorrenza per il Festival del [illegible] finalmente [illegible] [illegible] cordo che tuteli Sanremo?

«Proprio quello che cerchiamo. Non bisogna sottilizzare [illegible] quanto ha detto il sindaco Bottini affermando che daremo il Festival [illegible] chi ci paga di più. Vole[illegible] dire [illegible] che organizzerà la manifestazione chi assicurerà, sotto tutti i punti [illegible] vista, il ritorno migliore».

Infine parliamo [illegible] Palafestival, che dovrebbe finalmente assicurare a Sanremo una sede degna per tutte le manifestazioni, senza dipendere dall'Ariston. I maligni dicono che non volete scontentare Vacchino.

«Abbiamo ereditato una pratica difficile. Prima bisogna scegliere il posto. Noi pensiamo all'area della stazione, che sarà trasferita l'anno prossimo, ma la Sovrintendenza ha vincolato l'edificio. Una cosa assurda, tutta la città deve aiutarci contro queste forme di burocrazia che bloccano lo sviluppo. Se non sarà possibile costruirlo lì, ripiegheremo sull'area di lungomare delle [illegible]azioni: solo dopo potremo fare partire il bando internazione per i progetti. Vacchino? Non ho paura [illegible] parlarne: Walter è un amico, ma questa amministrazione, ad esempio, ha puntato sul Palafiori come centro per le manifestazioni, ed è una scelta di cui andiamo orgogliosi: ma lo [illegible] quante cose che prima [illegible] facevano all'Ariston adesso vengono organizzate lì»?

Sandro Chiaramonti

FIORI E POLEMICHE

Vincono i coltivatori: sì ai «promo»

E alla fine, l'hanno spuntata i floricoltori: la Rai non continuerà [illegible] ignorare i fiori, [illegible] sempre il biglietto da visita della città assieme al Festival. La regista della kermesse, Simonetta Tavanti, ha concesso alle corbeilles qualche inquadratura, sulla scia della protesta dell'Unione agricoltori sposata anche dal Comune. Ma è per stasera che si [illegible] la vera rivincita della categoria. «La Rai ha promesso d'inserire in scaletta due [illegible] dedicate ai fiori di Sanremo», annuncia Roberto Aprosio, presidente dell'Unione agricoltori, che, ieri sera, ha cominciato col distribuire «bottoncini» floreali ai cantanti, accompagnati da una lettera (firmata pure dal sindaco Giovenale Bottini) con la preghiera [illegible] portarli in scena, con l'obiettivo [illegible] farli riprendere dalle telecamere dell'Eurovisione. La presa di posizione di Palazzo Bellevue [illegible] una prima risposta concreta dopo l'invito esplicito alla Rai di prendere in seria considerazione i fiori per la scenografia del Festival del prossimo anno vista la concomitanza con il centenario della floricoltura sanremese. [g. mi.]

BIANCA & ROSA

Tra «Diablo» e «Inferno» spunta una pornostar



La vetrina vivente in stile egiziano della boutique «L'inferno» [illegible] via Faraldi

SCHERZI e battute, volon[illegible] [illegible] involontarie, si abbattono sul Festival. Ecco [illegible] «spigolature» alla vigilia della finalissima.

THE VOICE Sul Festival Omnitel [illegible] investito molto sponsorizzando il palafiori. La compagnia telefonica è anche uno dei principali sponsor di «Striscia la notizia». E' con un certo imbarazzo, quindi, che alcuni uomini della troupe di Ricci stanno utilizzando schede telefoniche della Tim nei loro cellulari. «Si riceve [illegible]glio», [illegible] limitano [illegible] dire allargando le braccia.

[illegible] DA [illegible] L'immaginazione delle ragazzine [illegible] volte tira brutti scherzi anche ai grandi. Giovedì [illegible] [illegible] fine dell'esibizione dei «Backstreet», davanti all'uscita secondaria dell'Ariston [illegible] ancora migliaia [illegible] fans in attesa. Improvvisamente una monovolume [illegible] uscita dal parcheggio tra le urla isteriche [illegible]lle teen-agers. Staffetta del servizio di sicurezza per accompagnare la vettura in autostrada tra lacrime [illegible] grida delle giovanissime. Mentre le [illegible] sciama [illegible] portone dell'Ariston [illegible] uno [illegible] staff del gruppo inglese: «Tra dieci minuti vanno via», dice al responsabile della sicurezza. Che sbianca mentre i suoi uomini scortano un'auto [illegible] porta [illegible] albergo i musicisti di [illegible] Ama. Tutto [illegible] rifare.

[illegible] Alle 23 la Lamborghini Diablo azzurra ammirata per tutto il giorno in piazza Colombo si trasforma in star. Il proprietario della «duemetridimotore» schiaccia il telecomando [illegible] le porte si aprono verso l'alto. Sale, mette in moto e parte velocissimo tra una folla di curiosi. Si avvicina un vigile urbano: «Anche se non [illegible] belle come [illegible] Diablo devono passare egualmente», dice ai curiosi in estasi motoristica che stazionano sulla piazza. [illegible] indica un paio di ta[illegible] in [illegible] che la strada si liberi. Vigili urbani sempre più «Bobbys» inglesi?

[illegible] CON PUDORE Non poteva [illegible] un'improvvisata pornostar. Lo [illegible] anno era stata bloccata in passerella mentre si stava spogliando, in questa edizione [illegible] «streep» è stato improvvisato ieri pomeriggio nella [illegible] [illegible] camper delle radio private in piazza Colombo. Una ragazza, coperta [illegible] una pelliccia, è [illegible] da una Mercedes e si è avvicinata alle postazioni radiofoniche. All'improvviso ha aperto la pelliccia facendo vedere ai passanti le sue grazie. Esibizione [illegible] pochi minuti [illegible] in sordina. In [illegible] Festival [illegible] polemiche anche le protagoniste del porno diventano pudiche?

LE BUFALE Vianello ricoverato all'ospedale per [illegible] [illegible] cardiaco? La notizia ha girato per parecchie ore in città. Chi lo diceva portava come prova la notizia che sarebbe [illegible] scritta da un improvvisato giornale. Vianello, ovviamente, non è stato ricoverato in ospedal[illegible] Evidentemente l'«effetto Fede» ha colpito an[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Gli abiti in esposizione non addosso [illegible] manichini ma [illegible] modelli. Che cambiano capi, danno vita a scenette, invitano i passanti ad entrare. L'idea [illegible] della boutique «Inferno» [illegible] via Faraldi che quest'anno ha ambientato [illegible] tutto nell'antico Egitto. Lo spettacolo si replica oggi.

Stefano Pezzini

Bagarini braccati all'Ariston

Prezzi alle stelle per la finalissima



Polizia [illegible] Guardia di Finanza sono mobilitate in un'indagine sui bagarini che rivendono i biglietti del Festival a prezzi maggiorati

[illegible] Due milioni [illegible] mezzo per un biglietto di platea all'Ariston. Questo il prezzo per assistere alla serata finale del 48° Festival di Sanremo al [illegible] dei bagarini, la fiorente rivendita non autorizzata e a prezzi maggiorati che da sempre è il corollario della [illegible] al biglietto fino all'ultimo minuto.

Ma gli «spacciatori» [illegible] finiti nel mirino della polizia e della Guardia di Finanza. L'altra sera, una serie di sequestri ha confer[illegible] gli accaparramenti [illegible] tagliandi. Lo scopo principale dell'indagine, tenuta sotto il più rigoroso riserbo, è quello di individ[illegible] la provenienza e, soprattutto, il metodo che permetterebbe ai bagarini di avere i ticket che rendono possibile il più «antico» business illegale all'ombra del Festival della Canzone.

Le indagini [illegible] inizi[illegible] quando gli investigatori si sono trovati per le mani i primi biglietti sequestrati. Si [illegible] di tagliandi veri [illegible] non, come avvenuto in passato, [illegible] abili contraffazioni. Così, agenti e finanzieri in borghese sono stati mobilitati per intercettare altri biglietti, scovare nuovi bagarini.

Il segreto istruttorio impedi[illegible] [illegible] svelare ulteriori dettagli dell'operazione che è tutt'ora in corso [illegible] uomini in borghese intorno all'Ariston, pronti a tendere la trappola.

Una [illegible] però, [illegible] certa. L'obiettivo non è tanto quello di scovare e denunciare i venditori dei biglietti a prezzo «gonfiato» ma piuttosto di individuare i meccanismi che, ogni anno, permettono loro di entrare in possesso dei tagliandi aggirando il sistema «blindato» di distribuzione della Rai. La procedura anti-accaparramento privilegia infatti la vendita di «blocchetti» per tutte le serate che nella maggior parte dei [illegible] vengono poi smistati tra diverse persone. [illegible] sospetto [illegible] che i bagarini siano riusciti [illegible] trovare un sistema [illegible] grado di violare le regole. Tra le ipotesi più accreditate l'utilizzo di alcuni prestanome che all'Ariston non metterebbero [illegible] piede cedendo immediatamente i loro ticket ai boss del settore.

Così, poliziotti [illegible] finanzieri stanno cercando di ricostruire i percorsi che fa [illegible] biglietto dal botteghino alle [illegible] della maschera dell'Ariston che lo riceve dallo spettatore ansioso di sedersi in platea.

Ma pensare che per una poltronissima di questa [illegible] ci sia gente disposta a pagare più di uno stipendio (due milioni e mezzo), ha davvero dell'incredibile? La cifra può sembrare impressionante ma in pratica è soltanto il triplo del prezzo corr[illegible] fissato a 830 mila lire rispetto alle 230 mila delle prime quattro serate del Festival. L'abbonamento al primo settore [illegible]sta infatti un milione e 725 mila lire.

E mentre poliziotti e finanzieri [illegible] a «caccia», per i bagarini il tempo passa inesorabile. L'imperativo è riuscire a piazzare [illegible] fretta i pochi biglietti [illegible] disponibili, prima che [illegible] servano più a nulla. Ma proprio la fretta, potrebbe tradirli.

Giulio Gavino

DENUNCIATO

Palpeggiamenti nella ressa

Un pedofilo tra le ragazzine scatenate arrivate a Sanremo per i «Backstreet Boys». Ad individuarlo, l'altra sera, sono stati gli agenti in borghese del commissariato di Sanremo che si erano portati davanti all'Ariston per una serie di servizi di prevenzione. L'uomo, E. G., 52 anni, residente nell'hinterland milanese, è stato sopreso nella calca mentre stava palpeggiando alcune adolescenti. Un atteggiamento inequivocabile, [illegible] suo, confermato anche dalla testimonianza di alcune ragazze. La polizia lo ha fermato ed accompaganto in commissariato dove gli [illegible] stato notificato un foglio [illegible] via obbligatorio. Per tre anni [illegible] potrà mettere piede nella città del Festival. Gli [illegible] contestata l'ipotesi di reato di molestie sessuali a minorenni. Ulteriori accertamenti hanno confermato che l'uomo ha precedenti specifici, sempre in occasione [illegible] manifestazioni alle quali prendono parte frotte di teen-agers. [g. ga.]

E' l'ora delle radio private

Accreditati quasi in cinquecento fra speaker, tecnici [illegible] giornalisti

SANREMO. Un vincitore - [illegible] Festival - c'è già. E' l'emittenza private radiofonica e televisiva. Soprattutto le radio private hanno potuto godere di spazi [illegible] prerogative che in passato neppure sognavano. Addirittura, per nove di loro, a rotazione, c'è [illegible] vetrina nel Dopo-Festival. A tutte è offerta la possibilità di collegarsi con l'Ariston nel cor[illegible] delle conferenze stampa del Festival. La Sala stampa per radio [illegible] televisioni private è anche punto d'incontro [illegible] gli artisti. Questi ultimi non possono tra[illegible] [illegible] promozione capillare [illegible] canali che portano direttamente [illegible] pubblico, al di là dei momenti e dei passaggi [illegible] [illegible] e radio su scala nazionale. Si sa, la radio privata [illegible] un veicolo che incide moltissimo sulle vendite essendo a più diretto contatto con i consumatori.

Rispetto all'anno scorso [illegible] [illegible] in più i giornalisti, conduttori e tecnici. Il loro numero è salito [illegible] 475. Un ulteriore indotto per la città.

Ci sono radio (e tv) dai nomi più impensati, provenienti da ogni regione d'Italia [illegible] riscontri di audience che vanno [illegible] poche decine di migliaia di ascolti [illegible] diverse centinaia di migliaia. Nella conta non vengono inseriti - ovviamente - i network. Fra radio [illegible] televisioni ci sono quelle con maggiori disponibilità, altre che affrontano la trasferta sanremese a costo di notevoli incidenze sui loro bilanci. Avere propri inviati a Sanremo, già conosciuti da radioascoltaori [illegible] telespettatori, [illegible] indice di prestigio. Ci [illegible] poi, fra le piccole radio, quelle che operano in «pool», che si [illegible] biano servizi le [illegible] con le altre.

Fra tutti i presenti in città in questi giorni, proprio i giornalisti e gli animatori della piccola emittenza sembrano i più entusiasti. E, il più [illegible] volte, sono anche molto preparati. Conoscono vita e miracoli dei protagonisti, canzoni, musica, tutto. [m. c.]

VIA CORRADI



Tartine, vino e salumi al buffet dei commercianti

Gran festa, ieri, in via Corradi per l'ormai tradizionale buffet offerto dai commercianti agli addetti ai lavori del Festival. Tartine, sardenaira, insalita di riso, focaccia, salumi, sfiziosi assaggi di crema di peperoncino e vino bianco a volontà per testimoniare la partecipazione attiva di [illegible] angolo di città (fra i più belli) all'evento più atteso dell'anno. Unica nota stonata, la quasi totale assenza di amministratori, che pure erano stati invitati. Si è visto solo il consigliere Umberto Bellini (an). [m. c.]

A Imperia una protesta dell'Uppi: «Troppe in Riviera le abitazioni vuote»

«Ici più leggera per chi affitta»

I proprietari di case chiedono riduzioni

IMPERIA. [illegible] capoluogo, gli alloggi non occupati o abitati solo saltuariamente, per vacanze, studio o lavoro, sono quasi 4 mila sul totale [illegible] circa 17 mila: poco meno di un quarto, quindi, dell'intero patrimonio abitativo. A San Bartolomeo al Mare, le case [illegible] addirittura più di 4 mila, quasi il triplo di quelle abitate: d'inverno, una città-fantasma. E anche [illegible] Dolcedo, il paese dei tedeschi, [illegible] più le «seconde case» (463) degli appartamenti occupati (453). Un fenomeno tipico della Riviera, esteso anche a Cervo (1.107 a 573), Diano Marina (4.316 a 2.621), Santo Stefano al Mare (1.849 a 859), Ospedaletti (2.519 a 1.598) e così via.

E' anche con questa premessa che l'Uppi, l'Unione dei piccoli proprietari immobiliari, ha chiesto ai Comuni della Provincia di applicare l'aliquota ridotta per le case in affitto (purchè esista un contratto regolare [illegible] registrato) [illegible] soggetti che le utilizzino «come abitazione principale». Non solo: ai Comuni che decidessero di esentare dall'Ici l'abitazione primaria è chiesto di attuare la «riforma Visco», che prevede [illegible] non applicare alle seconde case «un'aliquota superiore a quella ordinaria». Invocato inoltre anche l'incremento della detrazione «fino [illegible] concorrenza dell'intera imposta dovuta sull'immobile adibito [illegible] prima abitazione». Spiega Santino Camonita, presidente dell'Uppi: «La Finanziaria concede agli Enti locali maggior libertà di modulare l'Ici sul proprio territorio».

Sgravi in vista per gli utenti? L'Unione se lo augura, con l'appello ai Comuni, che entro [illegible] 31 [illegible] possono presentare i ricorsi alla commissione [illegible]ria provinciale «facendo riferimento alle tariffe d'estimo e alle rendite delle unità immobiliari urbane, a una o più categorie o classi, all'intero territorio comunale [illegible] a parti dello stesso, oltre che [illegible] limiti di confine delle [illegible] censuarie». Che significa? Risponde Camonita: «I Comuni possono effettuare le proprie verifiche e individuare [illegible] esistono aree [illegible] zone il cui valore catastale risulti essere sottostimato, rispetto alle altre rientranti nel territorio di ogni Comune». La rivalutazione di una [illegible] «può anche prevedere un aumento [illegible] gettito Ici ad aliquote invariate o una riduzione delle aliquote se garantiscono comunque un gettito uguale a quello dell'anno precedente».

Stefano Delfino

La giungla degli alloggi

	Occupati	Proprietà	Affitto	Altro titolo	[illegible]
Bordighera	4.919	2.817	1.730	372	4.459
Diano Marina	2.621	1.636	804	181	4.316
Imperia	16.976	1.094	5.695	1.187	3.863
Pieve di Teco	775	557	123	95	319
Sanremo	23.720	13.987	8.193	1.540	13.052
Taggia	5.552	3.125	2.059	368	2.648
Ventimiglia	9.866	5.537	3.735	594	3.188

Bando per 4 alloggi popolari

Destinati a malati e anziani Sono a Cantalupo e ad Artallo

IMPERIA. Quattro appartamenti destinati ad anziani e handicappati [illegible] assegnati in locazione entro il prossimo [illegible] dal Comune di Imperia. Le norme sono precisate in [illegible] bando esposto all'albo pretorio.

Spiega Carla Nattero, assessore ai Servizi sociali: «L'assegnazione di questi quattro appartamenti rappresenta la conclusione di una parte degli interventi [illegible] edilizia sociale, avviati dal Comune da anni e che hanno finora incontrato nel loro percorso molte difficoltà tecniche».

Due degli appartamenti si trovano in frazione Artallo: il primo è destinato a due persone, di cui almeno [illegible] handicappata, mentre l'altro andrà [illegible] un nucleo di due persone anziane che abbiano compiuto 65 anni. Sono destinati [illegible] coppie di anziani anche i due altri appartamenti in frazione Cantalupo.

Chiarisce [illegible] la Nattero: «L'intervento è piccolo, ma significativo perchè risponde a una esigenza molto sentita in città: quella [illegible] alloggi a fitto ragionevole, che vadano da un minimo di 100 mila [illegible] un massimo di 300 mila lire mensili a seconda del reddito dell'assegnatario, sempre facendo riferimento alle fasce sociali deboli».

Le domande per l'assegnazione dovranno [illegible] presentate all'Ufficio servizi sociali del Comune dal 2 al 17 marzo. Il testo dei bandi può essere consultato presso l'ufficio dei Servizi sociali situato al piano terra [illegible] palazzo comunale.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio si terrà conto di vari elementi, fra cui lo stato di famiglia, le condizioni obbiettive dell'abitazione attuale, le fasce di reddito, l'assenza di proprietà immobiliari e l'autosufficienza.

Per l'appartamento destinato anche [illegible] un disabile si terrà con[illegible] grado [illegible] invalidità, mentre [illegible] questo [illegible] non è indispensabile il requisito dell'età anagrafica. [b. v.]

DALLA CITTA'

«Sfrattato» gregge sulle alture [illegible] Cosio

Gregge «sfrattato» a Cosio. Con un'ordinanza il sindaco ha fatto sloggiare da una zona vicina al [illegible] un gregge di circa [illegible] pecore (ma c'erano anche alcune capre) che appartiene a un pastore, certo Merogno. Pare che l'allevatore non avesse i permessi di pascolo. La Guardia Forestale [illegible] Pieve di Teco, che [illegible] intervenuta per accertarsi che lo sgombero venisse fatto, ha inviato una segnalazione alla Procura circondariale. [m. v.]

Due [illegible] festeggiano i 70 anni di missione

Settant'anni di vita dedicata al servizio della missione. Festeggiano la [illegible] due suore di Imperia appartenenti all'ordine della Consolata (convento di via Aurelio Saffi) che hanno trascorso gran parte della loro vita in Somalia ed Etiopia [illegible] curare l'educazione dei ragazzi orfani, impegnandosi per la promozione della donna in zone d[illegible] le donne sono assoggettate e dove, [illegible] ora, si pratica [illegible] frequenza l'infibulazione. Si tratta di Suor Rosetta Bertola, 86 anni, e suor Isidora Fossat, di 92, originaria di Pinerolo. La loro festa di 70° [illegible] celebrata nella cappella del S.Cuore. [b. v.]

GIUSTIZIA

Condanna per furto: [illegible] versione [illegible] dottor Saracino

«Il Pretore mi ha inflitto, per furto di cassette da casa [illegible] mia moglie, 20 giorni di arresto e [illegible] mila lire [illegible] multa». Chi parla è il dottor Gino Nunzio Saracino che ha già annunciato di impugnare la sentenza in appello. E conclude: «Rientra tutto in una congiura ai miei danni: quelle [illegible] erano mie. Le avevo riprese». [a. b.]

L'assemblea degli invalidi per servizio

Si svolge oggi a Imperia, nella sala consiliare della Provincia, l'assemblea degli iscritti all'Unione nazionale mutilati per servizio. Alla manifestazione organizzata dal presidente provinciale Antonio Brunetti, parteciperanno il presidente nazionale Franco Cesareo e il consigliere nazionale Manlio Riolino. Nel corso dei lavori saranno affrontati i problemi relativi alle nuove normative pensionistiche, argomento di cui Brunetti è esperto soprattutto in relazione alle forze [illegible] polizia [illegible] Forze armate. Per informazioni 0183-652588. [b.v.]

A Imperia negozi aperti anche [illegible] domenica

Negozi di tutti i settori aperti facoltativamente anche la domenica ad Imperia dal prossimo marzo: lo ha disposto il sindaco tenuto conto che nei prossimi mesi «la città ospiterà manifestazioni [illegible] rilevanza [illegible] conseguente notevole flusso turistico». [b.v.]

IMPERIA

Un'inchiesta

Soddisfatti i clienti dell'Enel

[illegible] Anche gli imperiesi, [illegible] del resto tutti i liguri, si sono dichiarati soddisfatti del servizio fornito dall'Enel nel '97. E' stato questo, almeno, il risultato di un'indagine promossa dall'Ente per verificare l'efficienza del servizio. La clientela ha risposto a una serie di domande che riguardavano le richieste di allacciamento, [illegible] attivazione della fornitura, della modifica contrattuale, della [illegible] della fornitura, della lettura e fatturazione. Inoltre sull'efficienza trovata in tema di richiesta di informazione [illegible] segnalazione guasti.

Dicono all'Enel: «I risultati evidenziano un alto indice [illegible] soddisfazione e ciò [illegible] in corrispondenza con le riorganizzazioni dell'Enel tese sempre più a recepire le necessità della propria clientela».

Le uniche critiche emerse riguardano le tariffe ritenute eccessive. Ma sempre secondo l'Enel, gli aumenti [illegible] decisi dall'Autorità per l'Energia e, aggiungono: «Poi ci sono i gravami fiscali». [a. b.]

Premio al podista

Acquarone mezzo secolo di vittorie



Il maratoneta Luciano Acquarone

IMPERIA. Luciano Acquarone, [illegible] anni e oltre mezzo secolo [illegible] successi nello sport: il popolare maratoneta (13 vittorie [illegible] maratone internazionali, due volte podista in maglia azzurra, tanti primati mondiali nella catego[illegible] «master» e buon ciclista) riceverà oggi alle 11 in Comune dall'assessore Antonio De Bonis il premio alla carriera «per meriti sportivi». [b. v.]

Piste ancora aperte

Ecco le località dove si possono mettere gli sci

IMPERIA. Si può ancora sciare. Le piste, per quanto la quantità di neve [illegible] scarsa, sono praticabili. Tra le località che ancora «reggono» bene, [illegible] Limone e Monesi: peccato che per quest'ultima località gli impianti siano stati aperti solamente la settimana scorsa, [illegible] stagione praticamente finita. Ciò nonostante, la neve sulle piste è abbondante, grazie anche all'esposizione favorevole: il manto misura 50-80, [illegible] compatta, [illegible] impianti aperti.

Vediamo la situazione nelle altre località. **Limone**: 50-130, compatta-farinosa, impianti aperti 29, praticabile la pista [illegible] fondo; **Artesina**: 50-80, compatta, 13 impianti, 5 km di fondo; **Frabosa**: 15-20, compatta, 3 impianti, 7 km di fondo; **Lurisia**: 15-50, compatta, [illegible] impianti, 15 km fondo; **Prato Nevoso**: 50-80, compatta, 15 impianti; **San Giacomo**: 15-20, compatta, 5 impianti, 12 km di fondo; **Garessio 2000**: 40-50, compatta, 4 impianti.

Le previsioni del tempo secondo l'Osservatorio di Imperia, dovrebbero essere buone. [giu. gel.]

Intervento dopo la vicenda del pignoramento della Simel: «Non mi candiderò più»

«Io sindaco, ostacolata da tutti»

Sfogo di Lucia Casella, ex primo cittadino di Pieve

PIEVE DI TECO. «Il pignoramento chiesto dalla Simel per l'illuminazione [illegible] centro non mi ha visto parte in causa: [illegible] sono intervenuta nè nello stanziamento nè per l'appalto».

E' uno sfogo quello di Lucia Casella, 32 anni, ex sindaco di Pieve di Teco (era stata eletta nella primavera del '95 [illegible] ha concluso il suo mandato prima della scadenza naturale: ora il Comune [illegible] commissariato). Uno sfogo che riguarda non solo la vicenda Simel, l'ultimo di una serie di guai che hanno interessato Pieve. Se si vuole è [illegible] bilancio.

Dice: «Quello della Simel è solo l'ultima tegola: hanno voluto addossarmi colpe che [illegible] ho. Tra i consiglieri, c'è chi ha tenuto [illegible] comportamento irresponsabile. E quelli che hanno rinunciato all'incarico, indebolendo l'amministrazione, lo hanno fatto adducendo motivi pretestuosi. Non mi sono dimessa solo per un senso di responsabilità».

Ancora: «Decisive, per l'affossamento del Consiglio, sono state le defezioni di alcuni componenti della maggioranza. Ho lavorato in salita: [illegible] nego la mia inesperienza, ma che dire sull'argomento segretari? [illegible] 13 si [illegible] alternati al mio fianco. [illegible] c'è stata continuità. Così le pratiche venivano istruite ogni volta in maniera diversa. Ho trovato [illegible] subito una situazione difficile, parecchi i debiti. Si ritorna al problema Simel. Perchè ho fatto opposizione al decreto ingiuntivo? Per tutela[illegible] il Comune».



Una veduta di Pieve dove ora c'è il commissario; nel riquadro l'ex sindaco Casella

Conclude: «Sono [illegible] accusata di aver ritardato l'entrata in funzione dell'acquedotto di Trovasta («Era la gente [illegible] dire che i lavori erano stati fatti male, c'era bisogno [illegible] un collaudo»), di aver perso i fondi per l'asilo («Con la proproga di finanziamento scaduta nel '94, cioè prima della mia elezione»). Sono stata criticata persino per la macchina regalataci dalla Carige, che ha in gestione la Tesoreria. E' l'unica auto del Comune. Mi hanno avversato in tutti i modi. Nessuno ha avuto da obiettare però [illegible] altre questioni: quella dei risarcimenti per i danni alluvionali, richiesti dalla vecchia amministrazione a favore di privati, e [illegible]. La prefettura di Alessandria ha scoper[illegible] irregolarità. Ora la patata bollente [illegible] l'ha chi regge le sorti del Comune, e comunque dovrà sbrigarsela chi verrà dopo, al mio posto. [illegible] la Pro loco? Non sono mai riuscita ad avere i libri contabili nonostante le continue, pressanti, mie richieste. Mi hanno [illegible]sato. Tutti. Perchè così tanto accanimento nei [illegible] confronti?». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«In via XX [illegible] irrigate»

In data 17 febbraio è pervenuta [illegible] questo Settore - a mezzo telegramma - una richiesta, indiriz[illegible] al Servizio Verde Pubblico, che auspicava l'innaffiamento, nell'arco di tempo di due giorni, delle aiuole in fregio a [illegible] XX Settembre e che per motivi [illegible] appropriazioni indebite delle es[illegible] floreali, nonchè di [illegible] irrigazione, si presentavano assai indecorose. [illegible] [illegible]izio interessato, nonostante gli innumerevoli interventi cui è soggetto nella presente stagione e la scarsità di mezzi attualmente [illegible] disposizione, lo stesso giorno di arrivo del telegramma ha provveduto [illegible] innaffiare tutte le aiuole di via [illegible] Settembre, [illegible] possono testimoniare diversi commercianti della via.

Il 24 c. m. su La Stampa (Let[illegible] al Giornale) il medesimo autore del telegramma incolpava i responsabili del Verde pubblico di non avere ottemperato a quanto egli aveva richiesto pochi giorni prima e senza essersi probabilmente documentato con chi poteva confermare il tempestivo intervento del Comune presso le aiuole di via XX Settembre.

Per ora i destinatari della lagnanza, dopo un accurato esame di coscienza sugli obblighi [illegible] cittadini, riescono ancora a dormire il sonno dei giusti.

ing. Giuseppe Enrico,
Dirigente del Settore Ecologia
del Comune di Imperia

[illegible] a scuola, corsi anche [illegible] «Sauro»

Scriviamo in relazione all'articolo apparso [illegible] La Stampa il 24 febbraio u. s. e nel quale si afferma che la Scuola Media «Calvino» di Sanremo è l'unica della provincia di Imperia che [illegible] la sperimentazione musicale.

Vogliamo far presente che anche nella scuola media «Nazario Sauro» di Imperia si realizza tale sperimentazione fin dall'anno scolastico 1987-'88.

Classi 1ª, 2ª e 3ª D,
scuola media «Nazario Sauro»
di Imperia

Imperia e i giudici Un [illegible] aperto

La mia stima per Gherardo Colombo, come magistrato e [illegible] uomo è [illegible] che mi rattrista e indigna sentirlo definire quasi un golpista, intenzionato, e capace, di delegittimare il Parlamento. Per resistergli fanno quadrato unitariamente i parlamentari dell'intero [illegible] costituzionale, compresi Pisapia [illegible] Cossutta, dei quali (per me, iscritto [illegible] Rifondazione) stupi[illegible] le dichiarazioni infelici.

Da parecchio tempo, da alcune parti, non si fa altro che raccomandare rispetto e fiducia sacrali nelle istituzioni democratiche. Sacrosanto, ma la fiducia occorre meritarla. Non si può imporre per decreto, neanche [illegible] la Bicamerale. Tanta ed eccessiva suscettibilità è sicuro indice di debolezza. Il Papa [illegible] può parlare come semplice [illegible] umano, quindi [illegible] che Colombo.

La minacciata azione disciplinare sono sicuro che non ci sarà, come dimostrano [illegible] dichiarazioni di due grandi e per [illegible] insuperabili magistrati: Saverio Borrelli ed Elena Paciotti.

Elio Cugge, Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e di San[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. [illegible]. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **[illegible]ceacqua:** tel. [illegible] **Ospedaletti:** tel. [illegible]. **Pieve di Teco:** [illegible]. 36.377. **Pontedassio:** [illegible]. **Pornassio:** [illegible]. 325.132. [illegible] **Ligure:** tel. [illegible]. [illegible] **Stefano** [illegible] tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

Telefono Amico: [illegible]. (0183) 290.450. Ore 19-24.
Emergenza [illegible] **Sanremo:** telefono 1674.81.814. Ore [illegible].

[illegible] farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Capoville*, piazza Doria 33, tel. 293.591; *Gentile*, via Cascione 27, tel. [illegible]
Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 533.664.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.
Diano - Cervo - [illegible] *Sciolli*, corso Garibaldi 16, t. 495.092.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza [illegible] 2, tel. [illegible].
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, [illegible]. 485.754.
[illegible] **Stefano al** [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, telefono 43.590.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] i numeri [illegible] l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanre[illegible] emergenza, Imperia [illegible] per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. [illegible] t. [illegible] **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.
GUARDIA [illegible] nott. e fest. (num. verde) [illegible] 167-554.400. [illegible]. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Lezione di tecnica pittorica

Lunedì alle 16?30, nella sede dell'Unitre, Marisa Contestabile terrà [illegible] lezione sulle tecniche pittoriche. [a. b.]

Una mostra sulle donne

Fino alla fine del Festival di Sanremo si svolge una mostra fotografica all'aperto in [illegible] Piave, angolo bar Melody. Patrizia Saccone ha curato l'iniziativa sul tema: «Donna, testimonianza di civiltà [illegible] comparse a protagonista». [d. bo.]

SANREMO

Espone Visky [illegible]

La galleria d'arte La Bonbonniere propone la mostra personale di Visky Katalin, presentata [illegible] Angelo Del Giudice. Orario: dalle 10,30 alle 13, dalle 16 alle 24. [d. bo.]

Le incisioni di Nall

L'artista Nall, autore del manifesto del 38° Festival internazionale della Televisione di Montecarlo, espone le sue incisioni fino al [illegible] marzo nella galleria Kamil. [d. bo.]

IMPERIA

Documentari [illegible] in Loira

Mercoledì 4 marzo alle 15,30, nell'auditorium «Agnesi» di via S.Lucia, Annamaria e Franco Casolati parleranno de: «I castelli della Loira, Bretagna e Normandia». Saranno proiettati documentari. [a. b.]

IMPERIA

Una cena vegeteriana

Una cena vegetariana è [illegible] organizzata per mercoledì 4 marzo a Imperia. L'appuntamento è fissato alle 19.30 davanti al Comune. [a. b.]

IMPERIA

Iniziativa per beneficenza

Martedì 3 marzo alle 20, presso i locali della circoscrizione di Castelvecchio, si svolgerà una [illegible] di beneficienza in aiuto di tutte le donne in difficoltà. Per informazioni rivolgersi allo 0183-273142. [a. b.]

Motivo: [illegible] rinuncia alla vicepresidenza della cooperativa del mercato dei fiori

Coldiretti sospende Garibaldi

«Resto perché ho troppe responsabilità»

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Oggi si [illegible] la sezione del Movimento [illegible]

Il Movimento Federalista Europeo costituirà oggi, alle 17, nella sala del Consiglio comuenale [illegible] Ventimiglia, la sezione intemelia. Lo farà nel [illegible] di un incontro con i dirigenti della Liguria, il presidente Giecomo Bermondi, [illegible] segretario Pier Girogio Marino, e i componenti Alberto Soave e Franco Prausello. Sarà presente una delegazione del Mouve-[illegible] Europeen [illegible] Mentone. [d. bo.]

SANREMO

Uno special [illegible] sulla «Santa Miracolosa»

Raidue dedica oggi [illegible] speciale che riguarda la «Santa Miracolosa» di Sanremo. Un servizio sulla cvia [illegible] i funerali della religiosa morta di re-[illegible] nella città dei fiori [illegible] previsto nell'ambito della trasmissione, «Prossimo [illegible] condotta don Ercole. La [illegible] Leandro Lucchetti, le riprese sono di Roberto Pechinino. [m. c.]

[illegible]

[illegible] a [illegible] il carnevale [illegible] bambini

Il carnevale di Vallecrosia con corso dei carri [illegible] manifestazione commerciale, [illegible] domenica scorsa non si è potuto svolgere a causa della pioggia, è stato rinviato a domani. I bambini mascherati potranno quindi prendere parte alla sfilata dei carri che terminerà sul solettone, i genitori potranno far visita ai negozi che assicurano «sconti eccezionali». [d. bo.]

BORDIGHERA

«Tagliavano» droga, [illegible] dai [illegible]

Tagliavano la droga per [illegible]i rivenderla in [illegible] l'estremo Ponente, in special modo a Ventimiglia, nei giardini pubblici. Due algerini di 33 e 34 anni sono stati denunciati ieri mentre si trovavano all'hotel Fulvio dell'Arziglia, a Bordighera, dove avevano creato un piccolo centro di smistamento. All'interno [illegible] una [illegible] dove alloggiava una giovane fran-[illegible] i carabinieri hanno rinvenuto un grammo di [illegible] e diversi flaconi di metadone. Potrebbero scattare provvedimenti per i gestori della pensione. [d. bo.]

[illegible]

Una [illegible] per gli ambulanti del venerdì

Da quest'anno [illegible] ambulanti del mercato del venerdì dovranno pagare [illegible] relativa alla concessione comunale per l'utilizzo di spazi pubblici [illegible]iti ad attività produttive. Lo ha comunicato il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero. [d. bo.]

[illegible]

In arrivo due nuovi [illegible] sociali a Borgo e Baragallo

Due nuovi centri sociali rionali sorgeranno al Borgo e [illegible] Baragallo. Al progetto sta lavorando la giunta [illegible] ha stanziato per questa operazione 25 milioni. I centri sociali fungeranno [illegible] centro di aggregazione per gli anziani. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Cheli du [illegible] parteciperanno alla Battaglia

Battaglia dei fiori di Ventimiglia: una compagnia storica, Cheli du Russese, non parteciperanno alla prossima edizione della kermesse. Lo hanno annunciato nell'incontro dell'altra sera, quando anche gli Scuragoti hanno detto [illegible] alla prossima edizione, portando [illegible] numero delle compagnie da 13 a 11. Cheli du Russese di Camporosso lasciano la Battaglia dopo il malcontento per l'ex aequo al primo posto, l'anno scorso, con gli Schenui (quest'anno il pari merito è stato annullato). [illegible] bo.]

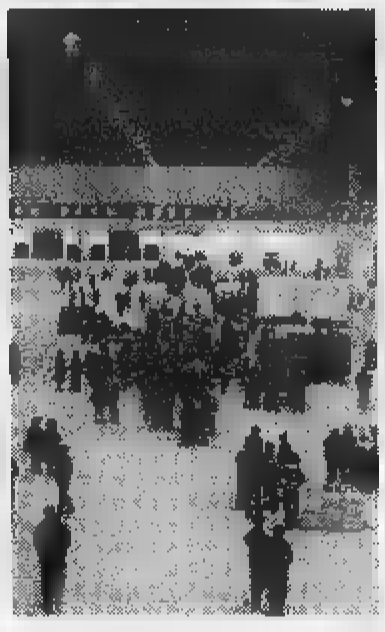
[illegible] Sospeso dalla Coldiretti perchè non [illegible] dimesso da vicepresidente dell'Uc. Flor, la cooperativa che gestisce il mer-[illegible] dei fiori: è la «punizione» inflitta a Giacomo Garibaldi dal direttivo dell'associazione di [illegible]tegoria, che si è riunito anche per esaminare la crisi [illegible] mondo floricolo.

[illegible] decisione suscita [illegible] clamore nel pieno della battaglia per rilanciare il settore e alla vigilia di scelte decisive per il futuro [illegible] di commercializzazione di Valle Armea. Sono in gioco, infatti, la gestione [illegible]tiva della struttura [illegible] il completamento della stessa, due nodi che impediscono [illegible] mercato [illegible] assumere il vero ruolo guida per la floricoltura del Ponente.

«Il nostro statuto parla chiaro: chi [illegible] si adegua alle delibere del direttivo dev'essere sospeso [illegible] espulso», spiegano dalla direzione provinciale della Coldiretti. Nel caso specifico, [illegible] stata adottata la linea meno dura, dato che [illegible] riconosciute valide le motivazioni che hanno spinto Garibaldi [illegible] disobbedire. La sospensione durerà almeno fino [illegible] aprile, quando l'assemblea si riunirà per ridistribuire le cariche all'interno della Coldiretti. «Poi sarà il nuovo direttivo [illegible] decidere se revocare il provvedimento o reiterarlo», dice il direttore Emilio Fugazzi.

La Coldiretti ci tiene a evidenziare coerenza e fermezza nelle scelte: «Dovevamo dare l'esempio dopo [illegible] avviato la battaglia contro l'immobilismo che circondava l'Uc. Flor, facendo rassegnare le dimissioni ai nostri rappresentanti in segno [illegible] protesta verso il ministero, che non fornisce soluzioni normative, e verso il Comune».

Piero Guglielmi, Adriano Balestrino e Roberto Padovani hanno abbandonato l'esecutivo dell'Uc. Flor, ma Giacomo Garibaldi è rimasto sulla poltrona [illegible] vicepresidente. «L'ho fatto per spirito di servizio, in considerazione [illegible] responsabilità che gravano sulle mie spalle - spiega -. Mi occupo della gestione dei magazzini, firmo la gran parte degli assegni nel quadro di un fatturato annuo di [illegible] miliardi e mezzo. Se me ne fossi andato, avrei rischiato di mettere in crisi il meccanismo dell'Uc. Flor. Per cui ho raccolto l'invito a restare formulato dagli altri membri del consiglio, tenuto conto che il mandato scade a giugno. Sono rimasto [illegible] titolo personale, [illegible] mi considero



Un'immagine del [illegible] fiori

ancora [illegible] tutti gli effetti [illegible] della Coldiretti, [illegible] la quale ho chiarito la mia posizione».

Intanto, il presidente provinciale Balestrino annuncia che «a breve la Coldiretti presenterà [illegible] studio per la promozione delle produzioni floricole [illegible]rovinciali» [illegible] sottolinea che l'associazione ha «istituzionalizzato il "tavolo verde" per [illegible] floricoltura imperiese, con la partecipazione di tutte le componenti del settore».

[illegible] Micaletto

Tra pds, Verdi, ppi e Rinnovamento a Ventimiglia

Intesa di centrosinistra Rifondazione dice «no»

VENTIMIGLIA. Elezioni [illegible]ministrative: è stato firmato l'altra [illegible] da pds, ppi, Verdi, Rinnovamento italiano [illegible] movimento per l'Ulivo il protocollo d'intesa per la formazione di [illegible] coalizione di centro-sinistra. Il documento è stato sottoscritto dai rappresentanti dei partiti dei movimenti politici che si riconoscono nelle linee generali del programma di centro-sinistra. L'intesa prevede «la pari dignità di tutte le forze che concorrono alla coalizione per avviare un confronto sul programma amministrativo, trovando linee [illegible] convergenza sui punti più qualificanti». L'accordo non è stato firmato da Rifondazione comunista.

Nel documento non si parla del candidato sindaco: Claudio Berlengiero, quindi, non ha ancora convinto tutto il centro-sinistra, che non è pronto a dargli fiducia [illegible] a riproporlo come [illegible] proprio [illegible] per le elezioni.

I Popolari, a seguito della riunione provinciale di martedì, per [illegible] del capogruppo Lorenzo Viale hanno ribadito di rima-[illegible] nell'Ulivo. L'altra sera, però, il segretario del ppi, Mauro Sismondini, nonostante fosse stato più volte annunciato, anche per far chiarezza sulle voci che tengono banco in questi giorni, non era presente all'importante incontro per mettere le basi per [illegible] prossime elezioni. Questa assenza alimenta il mistero sulla probabile candidatura dell'ex democristiano



Mauro Sismondini

[illegible] capo del Polo.

Nonostante il capogruppo dei Popolari, Viale [illegible] lo stesso Sismondini abbiano escluso il passaggio del leader del ppi alla coalizione del centro-destra, la mancata nomina del candidato [illegible] sindaco del Polo fa ancora pensare che siano [illegible] in corso incontri e trattative.

Il Polo non ha ancora il suo candidato, ma in compenso ha [illegible] nella manica con il quale sta [illegible]ià mettendo le basi per una campagna elettorale che si preannuncia dai toni aspri. E' la bocciatura da parte del Consiglio di Stato [illegible] una pratica sulla quale l'Amministrazione Berlengiero aveva puntato tantissimo, rischiando [illegible] di più.

«E' stato [illegible] suicidio», commenta Gaetano Scullino, ribadendo che Forza Italia ha sempre detto «no» alla società [illegible]ista, sia per l'acqua, [illegible] per i rifiuti. Intanto è stata pubblicata la sentenza del Consiglio [illegible] Stato che annulla la delibera di costituzione dell'Aiga Spa, società [illegible] prevalente capitale pubblico comunale per la gestione dell'acquedotto, delle fognature [illegible] del depuratore. Un provvedimento che fa chiarezza sulla costituziona delle società di servizi locali [illegible] che cancella la politica della giunta che era [illegible] pronta [illegible] costituire una società mista per i rifiuti nonostante le proteste dell'opposizione. Il sindaco [illegible] è trovato costretto [illegible] fare un brusco «dietro-front» e [illegible] rivedere i principali punti del suo programma proprio in [illegible] delle elezioni.

Un clamoroso «scivolone» che i rivali non mancheranno di sottolineare. «Chissà [illegible] l'Amministrazione riuscirà [illegible] recuperare i miliardi che da oltre un anno l'Aiga doveva e che [illegible] Comune non gli ha mai chiesto? Di quanto si dovrà aumentare il costo dell'acqua per far fronte ai danni creati?», chiedo ancora, e polemicamente, Scullino.

[illegible]

Sulla Côte: a Mentone un gruppo «gospel»; Cannes, il Festival dei giochi

A Bordighera si suona Chopin

Palazzo del parco: c'è il pianista Petrusansky

Ecco le proposte della Riviera e della Costa Azzurra, tra danza e cene gastronomiche, tra concerti blues e musica da ballare. A Mentone recital delle «Gospel Voices».

Si balla al dancing Il Timone di via Clavesana, con l'orchestra I Sagittario.

Alla rockteca Pop 2000 musica alternativa accanto alla tradizionale programmazione.

DIANO Liscio e musica leggera al Pick Up di via S. Elmo, orchestra Blob di via Agnese. I successi techno e underground sono protagonisti al Sortilegio di via Mortula. Al Tangò Molo Landini latino-americana. Sottofondo musicale al Valerie Club.

Alla Talpa e l'Orologio di via Matteotti 23, concerto blues jam con la Karamazof Blues Band & Silly Mama &. Sabato con la musica di tendenza al Quartiere Latino di via Littardi.

L'olio extravergine d'oliva di qualità taggiasca è di scena a La Conchiglia, dove Anna Ruffoni ha curato un menù gastronomico a tema.

Al J.J.Smith's, pub irlandese dei giardini Vittorio Veneto, birre e panini fino a tarda notte.

Alla Via Romana ultimo giorno per la manifestazione A Tavola l'olio fresco: lo chef Pino Graziano propone piatti a base del prodotto che caratterizza la provincia. Il menù gastronomico costa mila a pranzo, 90 mila a cena, vini compresi, informazioni allo 0184-266.681. Il Kursaal è mèta di tanti giovani che vogliono ballare insieme. Sempre sul lungomare Argentina, musica di sottofondo Chica Loca. Al Palazzo del parco, alle 16,30, concerto dell'Orchestra sinfonica Sanremo diretta da Alessandro Bombonati, con il pianista Boris Petrusansky. programma brani di Chopin e Beethoven.



Discoteche in piena attività in Riviera

DOLCEACQUA Alle 20,30, alla trattoria Non Solo Vino via Patrioti Martiri 26, ultima «bagna caoda» della stagione.

VENTIMIGLIA Menù gastronomico a base di olio fresco d'oliva ai Balzi Rossi, a cura dello chef Giuseppina Beglia.

MENTONE Il fascino del gospel è scena alle 21 al Palais de l'Europe, con The gospel voices e Nicoletta, cantante stile alla Ray Charles. In programma «Happy Day», «Mamy blue», e «When the saints go marchin'in». Biglietti da 100 a 220 franchi. Continua grande Fete du Citron, alla 65a edizione, con tema Il mondo di Tintin. Si possono visitare le esposizioni di agrumi nei Giardini Biovés, davanti al casinò, aperto dalle alle 18. Entrata 45 franchi. Al Palais de l'Europe c'è il Festival delle Orchidee e il Salone dell'Artigianato, entrata libera. Informazioni allo 033493.675700. Visite guidate alla città vecchia, appuntamenti 10, 14,30 e 15,45 sul sagrato di St. Michel. Per visitare la chiesa russa, invece, rendez-vous alle 14,30 in rue Paul Morillot. Conferenza sul culto dei morti nell'arte egiziana, con la professoressa universitaria Liliane Misson.

Al Bistroquet, Club Sabor Latino festa con il gruppo Son De Cuba, formato da una cantante ballerina del Tropicana Carmen De Armas, che interpreta le canzoni suonate da quattro musicisti. Alla consolle c'è dj Bomba Music.

NIZZA Seconda serata della rassegna di danza Coreografi del XX secolo: alle 15 e alle 20, all'Opera rue St-Francois-de-Paule. Biglietti 30 e 190 franchi. Salone Cap Sénior al Palais Acropolis, dedicato alla terza età. Ingresso gratuito. All'Acropolis, alle 20,30, concerto di Pascal Obispo, in prima parte Sweetness.

Artigianato d'arte sotto il mercato provenzale della città vecchia, dove gli artigiani lavorano in diretta dalle 14 alle 20.

Al Palais des Festivals c'è il XII Festival Internazionale dei Giochi. Nuits des Rois di Shakespeare, alle 20,30, al Theatre Debussy.

[d. bo.]

CARNEVALE

Oggi gli ultimi veglioni

Il Carnevale è agli sgoccioli: ecco alcune idee per la serata di oggi. A **Ventimiglia**, veglionissimo con ballo in maschera, alle 21,30, nel «roof garden» del Dopolavoro ferroviario piazza della stazione. Il «re del liscio» Renzo Devoto, animatore di Radio Intemelia, propone musica per tutti i gusti e una sfilata in pista di tutte le maschere, con premiazione di quelle più originali. Il nutrito programma offre anche una battaglia stelle filanti e cotillons al ritmo di sambe, ritmi latino americani, liscio, anni '60, menehiti e macarene. Tutti i partecipanti potranno gustare le «bugie», i dolci annaffiati spumante italiano. Ingresso a mila lire. Si consiglia la prenotazione allo 0336-513.685, oppure 0184-351.905, 352.661. A **Monaco**, Serata di Carnevale anche all'elegante Metropole Palace, a pochi passi dalla piazza del Casinò: alle 23, al bar Les Ambassadeurs, si festeggia in compagnia del pianista Mike Di Leo e di Stella Starr, cantante internazionale. Sorpresa golosa all'una di notte. Informazioni allo 0037793.151515. A **Cagnes Sur Mer**, è quasi al termine all'Ippodromo l'Expo-Fleur, rassegna dedicata al fiore reciso: tra i partecipanti anche floricoltori italiani, atmosfera carnevalesca negli stand. Orario 9,30-18. L'entrata a franchi include anche visita all'esposizione allo Chateau-musée. [d. bo.]

Oggi all'Opera

Nizza, ecco il balletto «Pulcinella»

E' nuovo l'ora dei coreografi del ventesimo secolo, alla stagione dei balletti dell'Opera Nizza: dopo un classico come «Il lago dei cigni» Ciajkowski, tocca a «Sphiel Es» (la musica del Quintetto Klezmer Kol Simcha, la coreografia di Marc Ribaud, il direttore artistico della compagnia nizzarda) e a «Pulcinella» di Strawinsky, con coreografie di Nils Christe e scene e costumi di Tom Shenk. Il debutto ieri sera, le repliche questo pomeriggio alle 15 e alle 20, domani alle 16 e martedì prossimo alle 20. I prezzi variano da 30 a 190 franchi a seconda dei posti.

L'obbiettivo del cartellone, allestito quest'anno da Ribaud, è appunto, come spiega lui stesso, «quello di offrire al pubblico anche riscoperta dei grandi coreografi contemporanei, accanto alle grandi opere della danza classica». L'appuntamento di questo week end si inserisce nel filone dei programmi «misti», in cui vengono proposti alcuni pilastri dell'attuale coreografia: questa volta è Christe, lo scorso autunno erano stati Van Manen e North.

I prossimi spettacoli della stagione sono «Il sogno di notte d'estate» di Mendelssohn, la coreografia di Youri Vamos e l'Orchestra e il Coro dell'Opera di Nizza (in il 15, 16, 17 e 19 maggio), e in giugno una novità mondiale, di Marc Ribaud. [s. d.]

Lirica a Imperia

Al Ridotto le voci del futuro

IMPERIA. Sabato scorso, gli allievi del Conservatorio di musica «Arrigo Boito» di Parma hanno destato entusiasmo e si sono meritati i primi applausi della carriera, in un Ridotto del Cavour gremito di ascoltatori. E questo pomeriggio, «Lirica Giovane '98», l'ormai tradizionale passerella talenti in erba che il Circolo Amici della Lirica di Imperia offre ogni anno agli allievi dei corsi di canto più grandicelli e prossimi al diploma. Protagonisti del concerto oggi pomeriggio alle 16, sempre al Ridotto, le allieve della scuola di canto diretta dalla professoressa Wally Salio e che ha sede a Torino.

Sono i tre soprano Giovanna Beretta, Elena Colombatto e Anna Magnon, e il mezzosoprano Luisa Mauro. Accompagnate al pianoforte sa Mirko Godio, interpreteranno arie di Bellini, Puccinio, Mozart, Verdi, Rossini e Massenet. Madrina della manifestazione, che ha già visto affacciarsi alla ribalta, nelle passate edizioni, tanti giovani dei maggiori Conservatori italiani, da Genova a Milano, il soprano Josella Ligi, una delle «star» della lirica di Imperia. Dice soddisfatta Bianca Berio, presidente del Circolo: «E' una bella occasione per ascoltare le nuove, promettenti voci, quelle che potrebbero diventare gli eredi di Pavarotti e della Ricciarelli. E gli imperiesi, con la nostra iniziativa, le scoprono in anteprima». [s. d.]

Maschere e piatti ispirati a Venezia

Carnevale a Monaco Il tema è Goldoni

MONACO. Grande festa in maschera anche nel Principato per celebrare e salutare il carnevale 1998. All'insegna dell'esclusività l'appuntamento Monte Carlo è all'Hôtel de Paris nella sontuosa Salle Empire. In cornice unica il programma di questa sera annuncia festa ispirata al celebre Carnevale di Venezia.

Spettacolo, gastronomia e allegria uniti per un'occasione davvero speciale che si ripete puntualmente ogni anno. Un invito di prestigio all'insegna della mondanità che lascia spazio a travestimenti, maschere e maquillage per una serata diversa. La Salle Empire è decorata in ogni particolare per offrire l'atmosfera carnevalesca della città lagunare.

Nel corso della serata, appariranno celebri maschere come Arlecchino, Colombina e Pantalone.

L'intrattenimento musicale è affidato a La Nuova Accademia di Venezia, gruppo che riproporrà classici sempre, anche del Rondò Veneziano.

Non mancherà coloratissimo defilè di costumi e maschere. Anche la gastronomia offre un gustoso contributo alla festa e come spesso avviene in occasioni di questo tipo, la Société des Bains de Mer, affianca al suo chef Mario Muratore, un altro illustre rappresentante del mondo gastronomico italaiano: Ivan Catenacci, chef degli Hotel Europa e regina. Specialità raffinate, creatività e sapiente fusione di sapori in un menù davvero prelibato.

Insalata Goldoni, spaghetti saltati con aragosta, semifreddo pralinato con salsa alla vaniglia caramellizzata, sono alcune delle portate servite stasera. Finale in con danze e un prezzo a persona di 210 mila lire, che include vino, servizio e tasse.

Per informazioni e prenotazioni bisogna chiamare il seguente numero: 00377.92166818. L'inizio del Carnevale di Venezia, nel cuore di Monte Carlo, è fissato alle ore 21. [a. m.]

Il corteo mascherato edizione 1998 è giunto alla conclusione: ecco il suggestivo programma

Nizza, è gran festa per Le Roi du Cirque

Animazione, battaglia dei fiori, 600 maxi-caricature, défilé notturno

NIZZA. Carnevale di Nizza al gran finale in questo weekend per regalare spettacolo e divertimento a centinaia di migliaia di persone. Appuntamento attesissimo e ultime ore di festa per Le Roi Cirque, tema conduttore dell'edizione di quest'anno di una manifestazione giunta al 114° di vita.

Battaglie Fiori, Corsi Carnevaleschi, esibizioni di artisti, musicisti e personaggi uniti dal grande amore per il circo. E se il bel tempo darà una mano, lo spettacolo sarà veramente perfetto. Sono 20 i carri e le caricature giganti di personaggi famosi.

Il carro di Sua Maestà Roi du Cirque è realizzato con una tonnellata e mezzo carta, due di ferro, una di materiale elettrico, motori meccanici e idraulici, 250 chili di farina, 20 chili di chiodi e di pittura, 300 metri di tessuto.

Il programma: dalle 10 di oggi carnevale nel quartiere Pessicart. Nel pomeriggio dalle 14.15 l'ultima Battaglia di Fiori



Carnevale di Nizza 1998 al gran finale in questo weekend per regalare spettacolo

«Magic Circus», lungo la promenade des Anglais.

Ore 16.30 animazioni in piazza Massena e in piazza Palais de Justice. Alle 17 finale del Concorso di Canto dedicato ai nuovi talenti, sotto il Chapiteau del Theatre de Verdure. Suggestivo poi, l'appuntamento serale con il defilèe aux Lumieres, sempre in piazza Massena.

Domani, ultimo giorno, dopo il carnevale organizzato nel quartiere Las Planas, alle 10, arriverà la Grande Parade de Carnaval, iniziativa precedenti, che da piazza Massena arriverà alla Promenade des Anglais. Inizio 14.30. Numeri di intrattenimento avranno luogo alle 16.30, in piazza Magenta, Palais de Justice e Rossetti.

Alle 17 concerto di musiche ispirate al carnevale nel Theathre de Verdure e quindi, la sera, spazio per il gran finale.

Come tradizione vuole, partirà il Corteo d'Incenerimento di Sua Maestà il Carnevale, che porterà il Roi du Cirque sulla spiaggia della Promenade des Anglais, per essere bruciato.

Ore 22 per l'ultimo saluto è in programma uno spettacolo pirotecnico che culminerà alle 22.30, con il Gran Ballo chiusura per protagonisti e pubblico, lungo la passeggiata a mare.

L'enorme affluenza di spettatori ha soddisfatto per il momento gli organizzatori, che l'ultimo weekend sperano migliorare le performance delle precedenti edizioni.

Oltre 600 mila persone hanno assistito al carnevale del 1996, più di 800 mila a quello dello e per il 1998 l'obiettivo del milione di presenze sarebbe il miglior risultato.

I prezzi per assistere al carnevale: 30 mila lire i posti in tribuna, 15 mila lire l'entrata semplice sedersi.

E' anche possibile acquistare un forfait che permette di assistere a tre appuntamenti: la battaglia dei fiori, il defilèe notturno e il corso carnevalesco. Si ha diritto a un posto numerato in tribuna, che costa 72 mila lire, 20 % in meno rispetto un anno fa.

Ingresso gratuito invece, per le persone handicap che possono beneficiare tribune speciali. Per informazioni chiamare il 0033.492144814.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Tel. 61.976. Prenotazioni aperte per lo spettacolo **Quando il marito va a** in programma il 4-5.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Il collezionista**. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 293.620. **L'uomo giorno dopo**. Or.: 15,30; 18,45; L. ; 7000.

Tel. 292.745. **Simpatici e antipatici**. Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. Spett. unico ore 21,15.

261.955. **Titanic**.

BORGHETTO. Tel. 254. Spettacolo unico: 21,15.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. **Il domani mai**

DIANO MARINA

495.930. **The Jackal**. Or.: 20,20; 22,40. L. 9000; 8000.

ARISTON. CHIUSO PER FESTIVAL.

RITZ. Tel. 506.060. CHIUSO PER FESTIVAL.

ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. CHIUSO PER FESTIVAL.

ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. CHIUSO PER FESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. CHIUSO PER FESTIVAL.

507.070. **Titanic**. Ore 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Simpatici e antipatici**. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Tel. 507.070. **4 - La clonazione**. Or.: 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

Telefono 662.333. **La sirena**. Or.: 15,30; 22,30. 12.000; 8000.

SAVONA

ALASSIO

Tel. 640.263. **Alien 4**. Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 640.427. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 51.419. **Boogie**. Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. anche alle 14,30; 17,10; 20; 22,40. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 50.997. **Sette spazio**. Or.: 20; 22,30. e pref. alle 15; 17,30. Lire 15; 17,30. Lire 10.000; 5000.

e mi accipet, spettacolo. Ore 21. L.

ARISA. **Sette anni in Tibet**. Ore 20; 22. L. 8000; 6000.

ONDINA. Tel. 692.200 - 692.765. **L'avvocato del diavolo**. 20; 22,45. Lire 10.000; 8000.

Tra le proposte di «Uno spettacolo per l'entroterra» presentato al Bit

E «la zingara» scopre Apricale

Cloris Brosca dalla tv al teatro nell'antico borgo

IMPERIA. Ad Apricale, uno dei borghi più teatrali del Ponente ligure, potrebbe debuttare uno spettacolo nuovo e intrigante, che si intitola «La Contessa di Apricale», e sarà interpretato (e diretto) da Gian Piero Alloisio, insieme alla sorella Roberta - la coppia è tra le colonne del Teatro della Tosse - e a Cloris Brosca, la «zingara» televisiva. E' una delle ghiotte anticipazioni fatte a Milano, dove al Bit, la Borsa internazionale del turismo, sono stati presentati gli appuntamenti della Riviera dei Fiori: ora la Festa di Primavera e «Uno spettacolo per l'entroterra» da giugno ad ottobre.

Primavera. «Sarà una festa speciale, con la "f" maiuscola», sottolinea Walter Vacchino, assessore provinciale al Turismo. Si terrà dal 13 al marzo, a cura della Provincia, della Camera di commercio e dell'Apt, d'intesa con la Regione. «Un evento senza precedenti nel Ponente ligure», conferma Emanuele Ravina, il direttore generale dell'Apt Riviera dei Fiori. Diverse decine di manifestazioni, dal teatro alla musica, visite guidate a ville e giardini alla gastronomia, dallo sport alla danza: e, per il turista, è prevista la Primavera Card, una tessera che offre sconti e omaggi negli alberghi (tre notti al prezzo di due), nei negozi («Promozioni Primavera», valide anche per lo shopping domenicale) e nei ristoranti convenzionati (chi sceglie il «Menu Primavera» avrà in regalo un piatto in ceramica).

Non solo: esibendo questa Card, che si ritira in albergo, si potrà viaggiare liberamente sui bus di linea ed entrare gratis al Casinò di Sanremo. «E' una festa pensata per i turisti, che allarga le opportunità per chi vuole conoscere tutte le bellezze della Riviera Fiori. Ed è un appuntamento che rinnova l'offerta nell'estremo ponente», dicono Vacchino e Ravina.

Entroterra. E' una delle iniziative più solide della Provincia ed è alla dodicesima edizione. Per tutta l'estate e parte dell'autunno, le vallate torneranno a un immenso palcoscenico, spesso a cielo aperto. Qui, compagnie e gruppi (imperiesi e ospiti) daranno vita a teatro e musica, e associazioni o circoli (sempre con l'appoggio degli enti locali) proporranno mostre e convegni. «Il successo ottenuto negli anni scorsi ha lasciato il segno: i Comuni hanno deciso di collaborare tra loro per allestire le oltre cinquanta tappe in cui la rassegna si articola», precisa Vacchino. E, tra i convegni: a Pontedassio (Le grandi famiglie), Pigna (L'uomo e il territorio), Molini Triora (Le agro-pastorali), Caravonica (Le vie del commercio).

Stefano Delfino

Settima giornata in A1 di pallanuoto: scontro diretto al vertice tra Roma e Pescara

Pro Recco, è vietato sbagliare

La Rari a Catania per proseguire la serie sì

Si disputa oggi la settima giornata del campionato di [illegible] A1 [illegible] pallanuoto [illegible] le liguri impegnate in difficile sfide.

Athena, trasferta pericolo. Alla ricerca del quinto risultato utile consecutivo. E' questo l'obiettivo che si pone Claudio Mistrangelo alla vigilia della sfida di Catania contro il Paguros.

Uno scontro diretto tra due compagini che lottano per la salvezza.

Mistrangelo, dopo la bella prova dei suoi mercoledì scorso contro la Florentia, [illegible] fiducioso e [illegible] la massima concentrazione. Per questo incontro Mistrangelo ha convocato: Pastorino, Mirco Vicevic, Malacarne, Fresia, Zeljko Vicevic, Petronelli, Sargiano, Ferracane, Cavallera, Onofrietti, Nicche, Santamaria [illegible] Federico Mistrangelo.

Oltre al tecnico dell'Athena, fa parte della comitiva il dirigente Piero Vizio.

C'è come si nota anche Dido Cavallera, assente mercoledì per influenza. Mistrangelo lo schiererà nel sette [illegible] partenza anche se non sarà al massimo delle condizioni.

Ieri pomeriggio l'Athena ha raggiunto Catania in aereo e ieri [illegible] ha svolto un allenamen[illegible] nella piscina coperta in località Nesima.

Stamattina i biancorossi saranno ancora in vasca per la rifinitura. L'incontrò avrà inizio alle 17,30 con la direzione di gara affidata agli arbitri romani Caputi [illegible] Di Giovanni.

La Rari [illegible] affida al buon [illegible] salute di Raffaele Onofrietti [illegible] Mirco Vicevic goleador del Savona rispettivamente con 14 e 12 gol.

Il Recco ci prova. Obietti[illegible] tre punti per risalire la china per la formazione allenata [illegible] Baldineti. Nella vasca di Recco arriva il Como che ha un punto in più dei padroni di casa.

Vincere per continuare a spe[illegible]. Dopo la sconfitta patita [illegible] Roma, i levantini ora sono costretti a vincere contro i lariani per non precludersi del tutto la possibilità di accedere ai play off. La Pro Recco, all'inizio di stagione, era considerata una delle formazioni più forti del del torneo ma purtroppo ma alcuni incidenti di percorso stan[illegible] relegando i recchelini nei bassifondi della classifica. Baldineti, il giovane tecnico dei biancoverdi, è fiducioso e spera di poter ottenere stasera quel successo che manca da tempo.

Le altre partite. La giornata numero sette prevede l[illegible] scontro al vertice a Pescara. In Abruzzo arriva la Roma di F[illegible]retti che andrà a [illegible] i tre punti-primato. La Florentia, dopo il pareggio esterno [illegible] Savona, punta decisamente alla vittoria incontrando nella piscina di [illegible] il Catania.

A Civitavecchia i locali [illegible] la vedranno contro la Canottieri Napoli, mentre [illegible] Posillipo riceve il Bologna. Chiude la giorna[illegible] la sfida salvezza tra l'Ortigia e il Vetor Anzio.

La classifica: Waltertosto Pescara, Themis Posillipo e Ina Roma p.16; Florentia 11; Athena Savona e Univers Bologna 10; Licodia Catania 8; Como 7; Levante Recco e Assid Canottieri Napoli 6; Paguros Catania, Conad Civitavecchia [illegible] Vetor Anzio 4; Siricem Ortigia 1.

Roberto Pizzorno

PROGRAMMA

Alla radio dalle 18,35

Oggi si gioca [illegible] settima giornata [illegible] regular [illegible] A1 e la terza della serie A2 di pallanuoto.

Serie A1: Pro Recco-Como (Punta S.Anna 17,30; arbitri Taccini e Rotunno); Paguros Catania-Savona (Nesima 17,30; [illegible] Giovanni [illegible] Caputi); Civitavecchia-Canottieri Napoli (Sociale 14,30; Sammarco e Salino); Ortigia-Anzio (Cittadella Siracusa 14,30; Aglialoro e Gomez); Pescara-Roma (Le Najadi 17,30; Dani e Savarese); Florentia-Catania (Nannini 17,30; Clara e Riccitelli); Posillipo-Bologna (Bari 17,30; Grosso [illegible] Tornabene). Classifica: Posillipo, Pescara e Roma p. 16; Florentia 11; Savona [illegible] Bologna 10: Catania 8; Como 7; Recco [illegible] Canottieri Napoli 6; Paguros, Anzio [illegible] Civitavecchia 4; Ortigia 1.

Radio. Dalle 18,35 alle 19 su RadioUno «Il Campionato di Pallanuoto» condotto da Alfredo Provenzali.

Serie A2. Serie A2: Bogliasco-Brescia (Comunale 17,30); Chiavari-Torino (Parco Tigullio 17,30); Nervi-Plebiscito Padova (Sciorba 17,30); Camogli-Lavagna (Punta S.Anna 19); Imperia-Sori (Comunale 18,30;). Riposa Bergamo. [d. s.]

[illegible] derby Camogli-Lavagna

La serie A2 propone anche la sfida tra l'Imperia e l'ambizioso Sori

La terza giornata del campionato di A2 [illegible] particolarmente adatta per saperne di più: I primi turni [illegible] serviti [illegible] presentare le forze in acqua, ma un po' per qualche risultato strano, un po' per il numero dispari delle concorrenti, costrette [illegible] turno al riposo, [illegible] sorto qualche dubbio sulla consistenza di qualche favorita e sulla tenuta di qualche pericolante. Stasera ne sapremo sicuramente [illegible] più, la paura è che per le liguri maggior conoscenza non significhi affatto più serenità.

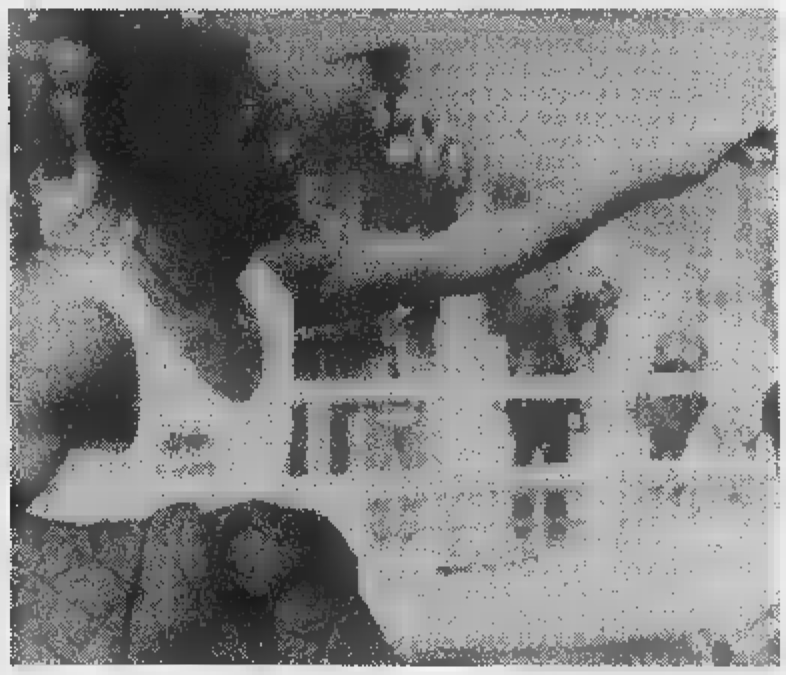
A Punta S.Anna il derby Camogli-Lavagna non passerà senza lasciare traccia: i bianco[illegible] [illegible] Uras-Pizzo hanno affrontato la nuova categoria di slancio, tanto da balzare in testa. «Fiutano» la terza vittoria [illegible] danni della squadra di Szikora che ha parecchi problemi, solo in parte tecnici.

[illegible] sconfitta [illegible] l'Imperia di giovedì scorso ha messo in luce la mancanza di entusiasmo e di convinzione in molti elementi tanto da far dubitare del lavoro di Imre Szikora. A Mangiante, Fiorelli e al rientrante Cichero, gli «anziani» della squadra è affidato il compito di risollevare le sorti del Lavagna.

Partitissima a Bogliasco dove i locali [illegible] possono permettersi di perdere la seconda partita del torneo: di fronte hanno il Brescia che tenterà con una vittoria [illegible] «eliminarli» dalla corsa ai play off. Un'altra impresa proibitiva attende l'Imperia che deve vedersela con un Sori disperato: [illegible] formazione di Iarossi però ha già [illegible] nel derby con il Lavagna che [illegible] grinta e tenuta per centrare con tranquillità la salvezza. Il Sori [illegible] stato indicato alla vigilia come una delle favorite. [d. s.]

GENOA [illegible]

E' il giorno del Torino a Marassi profumo di A



Kallon sarà ancora a fianco di Giampaolo per una prima linea in grande forma

[illegible]. C'è tensione in [illegible] rossoblù per [illegible] partitissima di oggi pomeriggio con il Torino. I tifosi hanno promesso [illegible] coreografia da grandi occasioni; [illegible] prevendita è andata abbastanza bene, sulle tribune del «Ferraris» [illegible] più di ventimila spettatori. Tarcisio Burgnich ha promesso invece [illegible] squadra [illegible] motivata, che uscirà dal campo a [illegible] alta, dopo avere profuso fino all'ultima stilla di energia. Indipendentemente da quello che sarà [illegible] risultato finale.

[illegible] Il tecnico rossoblù, come al solito, non si è sbilanciato sulla formazione, anche se qualcosa è trapelato [illegible]. In porta, ad esempio, rientrerà Doardo: «Lui e Ielpo partono alla pari - ha spiegato lo stesso Burgnich - deciderò poco prima di scendere in campo... anche se la politica del Genoa [illegible] quella di privilegiare i giovani, di pensare al futuro». Al centro della difesa ritornerà Lombardi (squalificato con il Chievo), [illegible] centrocampo Bortolazzi è [illegible] preferito ad un Eli in flessione, «l'olandese è più [illegible] a costruire il gioco nella [illegible] quarti avversaria, Mario mi serve perchè è più utile in fase di interdizione», [illegible] Mutarelli dovrebbe sostituire Ruotolo, fermato dal giudice sportivo. Buone notizie da Bonetti che anche ieri si è allenato [illegible] grande intensità, dimostrando di avere superato la contrattura al polpaccio destro.

Davanti spazio ai due più in forma, cioè [illegible] Kallon ed al nominato Giampaolo.

DOARDO. Il giovane portiere, candidato al rientro, [illegible] tranquillo: «Il mister [illegible] ci ha ancora detto niente, d'altra parte lui fa sempre così. Preferisce tenerci sulla corda fino all'ultimo. Questa settimana ho lavorato con grande impegno [illegible] scenderò in campo vorrà dire che me lo sarò meritato. Altrimenti inciterò i miei compagni dalla panchina, [illegible] problemi».

GIAMPAOLO. L'attaccante rossoblù oggi pomeriggio potrà giocare grazie ad [illegible] infiltra[illegible] alla caviglia, infortunatasi durante Genoa-Ravenna. «Effettivamente continuo ad avere dei problemi, [illegible] al meglio, però riesco [illegible] segnare con continuità [illegible] quindi non mi sembra il [illegible] fermarmi. Stringerò i denti e [illegible] il [illegible]ore diventasse insopportabile chiederò la sostituzione».

Ultimamente [illegible] dell'ex-pescarese si sono rivelati determinanti: «E' vero, però i meriti della nostra rimonta non sono soltanto dei miei gol. Il Genoa ha cambiato aspetto negli ultimi tempi, [illegible] una squadra nuova, motivata, compatta. Cosa ci manca per la serie A? Niente. Si tratta solo di affrontare queste ultime quindici partite con la giusta motivazio[illegible] perchè il campionato [illegible] B [illegible] decide quasi sempre all'ultima giornata».

KALLON. Anche il giocatore [illegible] Sierra Leone è molto fiducioso: «Stiamo attraversando un grande momento di forma, dobbiamo sfruttarlo. La partita [illegible] il Torino [illegible] importante, perchè abbiamo l'opportunità di distanziare una nostra diretta concorrente. Mi piacerebbe proprio giocare in serie A col Genoa, l'anno prossimo, e farò tutto il possibile». (dam. bas.)

BOCCE

Nella serie inferiore ci sono già i verdetti: Rapallo sale, Ventimiglia scende

La Chiavarese punta al grande slam

Oggi stop alla regular season nei campionati di A1 e A2

Ultima giornata della regular season per la A1 ed A2 di bocce, oggi pomeriggio a partire dalle 14, ma tutto è ormai deciso. Nella massima serie, primo posto della Chiavarese ormai inattaccabile, [illegible] quindi Nicola Sturla [illegible] compagni parteciperanno fra tre settimane al primo turno eliminatorio [illegible] Coppa Europa (trasferta in Svizzera, a Ginevra; il 28 marzo ritorno [illegible] Lavagna). E la sfida [illegible] sembra proprio difficile, quindi Chiavarese già [illegible] lo sguardo proiettato sulla finale a quattro di Montecarlo il [illegible] e [illegible] aprile.

Il presidente Stefano Chiappa non ama «scegliere» fra una vittoria in Europa e l'ennesimo titolo tricolore. «Partiamo per [illegible] entrambi. L'obiettivo è prestigioso, ripetere la fantasti[illegible] accoppiata del [illegible]. E portare altri titoli (due?) ad arricchire una bacheca che presenta già [illegible] Coppe Europee, 7 scudetti e tanti altri trofei raccolti in Italia ed Europa. [illegible]

Oggi la Chiavarese saluterà il pubblico amico [illegible] gli Amici Chiavazza: in attesa, ovviamente, dei playoff p[illegible] lo scudetto. In A1 rimane da definire la seconda retrocessa (Mionetto è out da tempo), [illegible] sfida riguarda Brb e Nitri Auto. La classifica alla [illegible] dell'ultima giornata dice: Chiavarese p. 20; Ferrero 16; Pianezza 15; Tubosider ed Amici Chiavazza 14; Nitri Auto 12; Brb 11; Mio[illegible] [illegible].

Il programma odierno: Tubosider-Ferrero, Chiavarese-Amici Chiavazza, Nitri Auto-Mionetto e Pianezza-Brb.

Serie A2 con altri verdetti già scritti: la Rapallese torna in A1, la Roverino scende in serie B. Infatti i levantini, pur avendo soltanto due punti di vantaggio sul Val Merula Andora (ed oggi [illegible] in programma lo [illegible] diretto sui campi ponentini), han[illegible] una migliore differenza-punti talmente ampia da poter anche «rischiare» una sconfitta con il punteggio massimo, 20-0. Ipotesi che ovviamente non sfiora minimamente la società del presidente Carlo Ansaldo, che punta [illegible] chiudere la prima parte di stagione (poi ci saranno i playoff) [illegible] risultato positivo.



Il presidente Stefano Chiappa

Situazione disperata per la Roverino: la retrocessione [illegible] è ancora aritmetica, ma pressochè certa.

I frontalieri, per evitare il declassamento, dovrebbero vincere per 20-0 sui campi della Balangerese! Nelle bocce come in altri sport tutto [illegible] possibile, ma in questo caso l'impresa sembrerebbe veramente straordinaria.

Classifica di A2: Rapallese (differenza 168) p. 20; Val Merula (146) 18; Auxilium Saluzzo 16; Dlf Asti 14; Autonomi Fossano 13; Balangerese (137) 12; Roverino (119) 10; [illegible] 0. Il programma odierno: Bra-Autonomi Fossano, Balangerese-Roverino, Val Merula Andora-Rapallese e Auxilium Saluzzo-Dlf Asti. [[illegible]. s.]

Nei vari campionati in programma la terza giornata del girone di ritorno

Volley, stagione travagliata

Per le 4 liguri oggi forse segnali di ripresa

Non bisogna rassegnarsi: la stagione delle quattro società rimaste alla Liguria nei campionati nazionali di pallavolo è travagliata eppure negli ultimi tempi si intravedono segni di ripresa.

Il traguardo [illegible] la salvezza per le due società che militano in B1, [illegible] promozione, invece, per quella [illegible] B2 maschile e per l'Amatori Celle Rivarolo in [illegible] femminile [illegible] piazzamento importante, [illegible] soprattutto preparare l'assalto per il [illegible] alla B1.

Oggi [illegible] gioca la terza giornata del girone di ritorno e le gare appaiono tutte molto interessanti.

B1 maschile. «Va già bene che il gruppo "tiene" perchè le sconfitte infitteci dalla sfortuna più che dal valore delle avversarie rischiano di fiaccarci il morale»: il vicepresidente Cremisio [illegible] di serrare i ranghi in vista dell'assalto finale.



Enrica Simonini, tra le più esperte giocatrici del Latte Rapallo Tigullio

L'Admo Lavagna (p. 8) atten[illegible] al parco Tigullio per le 17,30 l'arrivo del Codyeco Lupi Pis (p. 22). «Un'altra componente di quel gruppo [illegible] squadre, [illegible] Bergamo e Asti che abbiamo appena incontrato, con le quali c'era poco da fare anche se fossimno stati in formazione tipo. Figurarsi s[illegible] Porro, Gombi e Bruschettini. Anche stasera, aiutati dal nostro magnifico pubboico, cercheremo di fare [illegible] nostro meglio [illegible] è chiaro che i punti-salvezza [illegible] arri[illegible] da questa gara. Il nostro momento scatterà sabato prossimo quando [illegible] in ca[illegible] del Prato, una squadra che ha oramai poco da chiedere alla classifica».

Il tecnico Brignole intende dare spazio ai giovani, attendendo il recupero di Bruschettini oramai prossimo.

B1 femminile. In pratica il Latte Rapallo Tigullio [illegible] lottando su [illegible] fronti. Infatti oltre al campionati nazionale è in corsa per un piazzamento di prestigio in «Coppa Italia» di [illegible] B dove è approdato agli ottavi di finale [illegible] nella campio[illegible] nazionale juniores dove combatte in qualità di campione ligure.

La squadra under 18 allenata da Cacciolato [illegible] Campanini ha battuto il Sanremo [illegible] Cogoleto due [illegible] fa. La formazione [illegible] basata sulle [illegible] ra[illegible] che si battono in B1 al fianco delle più esperte Simonini, Rombai e Marchi: Valentina e Viviana Marolato, Valentina Chiesa, Michelle Marrone, Sara Veronese, Daniela Cò più le promettenti Elena Orio, Eleonora Zarro, Chiara Canessa, Daniela De Visi, Silvia Franchi [illegible] Alessandra Argento.

A [illegible] aprile inizierà la fase interregionale del torneo juniores. Nel frattempo le biancoblù dovranno affrontare il duplice impegno [illegible] campionato [illegible] coppa. Oggi sono ospiti del Tesaco Pisa: una partita delicatissima perchè [illegible] pisane hanno 14 punti, due in più delle rapallesi. Vincere significherebbe fare un bel passo avanti verso la sicurezza.

Quasi senza riprendere fiato il Rapallo dovrà affrontare mercoledì sera in trasferta il Burro Virgilio Mantova (attualmente quarto nel girone del Rapallo) per gli ottavi di finale della coppa Italia.

Il ritorno è previsto alla Casa delle Gioventù il 17 [illegible].

B2 maschile. Un altra prova del fuoco per l'Olympia Voltri (p. 24): ospita alle [illegible] ai Capannoni il Fotoamatore Pisa (20), quarta forza del [illegible]. Con la vittoria si rintuzzerebbe l'assalto alla vetta di una delle inseguitrici più pericolose.

B2 femminile. L'Amatori Rivarolo (18) decisamente rinvigorita [illegible] vittoria sulla capolista punta al [illegible] anche nella trasferta [illegible] Bergamo contro il Grizzly (8).

Danilo Sanguineti

Basket: in C femminile la Cestistica ospita il Lucca

Autorighi e Houghton è di nuovo spareggio

Ogni partita, per Autorighi Chiavari [illegible] Don Bosco Houghton Genova, rappresenta ormai uno spareggio: [illegible] vittoria significherebbe mantenere ancora qualche residua speranza di salvezza, una sconfitta potrebbe rappresentare il decisivo «pass» verso la C2.

Situazione molto difficile per due delle tre massime rappresentanti del basket maschile ligure (la Tarros Spezia, sempre in C1, veleggia in un tranquillo centroclassifica). In campo femminile, serie B, Polysport Lavagna praticamente salva, [illegible] incerta [illegible] posizione della Cestistica Savonese [illegible] dell'Ospedaletti.

C1 maschile. Basta parole, occorrono soltanto fatti. Ed i fatti, per Autorighi ed Houghton, sono sinonimo di vittorie.

Più difficile il compito per i genovesi, penultimi con appena [illegible] punti, domani alle 18 sul parquet del Correggio (20): società ormai disgregata, il cambio di coach (da Giancarlo Modafferi [illegible] Gianluca Petronio) che finora non ha port[illegible] sensibili miglioramenti, [illegible] un finale di stagione tutto in salita per i «salesiani».

«Dobbiamo tornare a far valere il fattore Palazzetto di Sampierdicanne, ed i nostri tifosi potrebbero essere di grande aiuto» il grido [illegible] battaglia di Vittorio Vaccaro, coach chiavarese. Con la sua squadra terz'ultima [illegible] quota 10, pronta [illegible] dare battaglia stasera alle 21,15 contro [illegible] Fidenza (20).



Vittorio Vaccaro, coach dell'Autorighi

Due punti come primo passo [illegible] la quart'ultima posizione, al momento nelle mani del Chiari, a punti 16. Ed un aiuto alle due liguri potrebbe arrivare dalla Tarros (26), di scena do[illegible] alle 18 proprio [illegible] Chiari. Gli altri incontri della 7a di ritorno sono: Ferrara (26)-Castelnovo di Sotto (32), Soresinese (18)-Novellara (20), Voghera-Lumezzane (26), Rubiera (30)-Bernareggio (30) e Carrara (32)-Casalmoro (4).

[illegible] **femminile.** Quattro incontri e quattro vittorie, per la Polysport Lavagna il futuro è roseo. Tante delusioni nel girone eliminatorio, tutte soddisfazioni nella poule retrocessione. Le ragazze di Fiorenzo Terribile hanno tirato fuori gli artigli proprio nelle partite decisive, e questo è ciò che conta. La trasferta di Viterbo, contro [illegible] quintetto di valore [illegible] punti le lavagnesi, 6 le laziali), giocato con serenità, potrebbe portare alla formazione ligure altri due punti. Il respon[illegible] domani alle 17,30. Stesso orario per l' incontro casalingo della Cestistica (2) contro il Lucca (6): le savonesi di Claudio Agostinis, per raggiungere una posizione tranquilla, devono puntare chiaramente a vincere le sfide in casa, e le toscane «de[illegible] soccombere.

Stasera alle 21 l'Ospedaletti (2) gioca sul parquet del Perugia (0): le umbre dovrebbero costituire la formazione più debole del lotto, perlomeno analizzando i risultati ottenuti finora, ma la sorpresa può [illegible]ere sempre in agguato [illegible] è meglio affrontare il match con la dovuta concentrazione.

Per l'Ospedaletti di Alessandro Doria si tratta dell'occasione ideale onde incrementare [illegible] bottino in classifica. Il programma della [illegible] [illegible] andata si chiude con Livorno (6)-Mentana (0), in programma questa sera alle 21.

[g. s.]

Eccellenza, domani la sfida fra la testa e la coda della classifica

Derby Ventimiglia-Argentina Scontro fratricida al «Morel»

Sarà un derby impietoso quello che opporrà domani al «Morel» (ore 15, arbitro Iannello di Genova) Ventimiglia e Argentina Arma, le uniche due formazioni provinciali del campionato di Eccellenza. Sarà uno scontro tra due squadre obbligate dalle vicende del campionato - gravi infortuni (su tutti quelli di Pastor per il Ventimiglia e De Vincentiis per l'Argentina, quest'ultimo operato ieri ai legamenti, per i quali il campionato è finito), squalifiche e sfortuna - a non sbagliare: da un lato i padroni di [illegible] precipitati nelle ultime giornate sul fondo della classifica; dall'altra un'Argentina Arma che è riuscita, faticosamente, [illegible] mantenersi agganciata al terzo posto in classifica. Ma che [illegible] speranze di aggancio addirittura alla capolista Sestrese. Come dire che nessuno farà concessioni.



Luca Moroni dell'Argentina

Il Ventimiglia ha i problemi più grossi. Non segna da 455 minuti; nelle ultime cinque giornata ha solo rimediato sconfitte (con nove gol al passivo), è falcidiato da infortuni a raffica (oltre a Pastor, [illegible] infortunati anche Mesiano e Losi, [illegible] Priano, Russo e Lorieri sono incerti per il derby). «Possiamo solo vincere», dice Adriano Raffa, allenatore giallorosso, costretto a gestire questa difficilissima situazione.

Dall'altra c'è un'Argentina più [illegible] Non che i rossoneri siano andati benissimo nelle ultime giornate. Ma l'ultimo suc[illegible] sulla Cairese, il recupero del bomber Gatti, l'inserimento ormai compiuto degli acquisti novembrini (a cominciare da Luca Moroni, diventato una colonna della difesa) ha riportato il sorriso all'allenatore Alfredo Bencardino. Anche se domani dovrà fare i conti [illegible] serie di assenze importanti: Frontero (squalificato), De Simeis, Callegari, Coletta oltre a De Vincentiis (infortunati) e Barillà (militare). «Ma sono queste le partite in cui dobbiamo dimostrare il nostro valore», dice mister Bencardino.

All'andata, allo «Sciavi», finì 4-2 per i rossoneri che andarono in gol [illegible] Massabò, Drago e [illegible] doppietta di Gatti dopo che i frontalieri, con Russo [illegible] Pastor, erano riusciti ad annullare temporaneamente uno svantaggio di due gol. Era il 1° novembre e le due squadre si presentarono all'appuntamento divise solo da un punto in classifica. Decisamente altri tempi.

[b. m.]

Oggi nel golfo di Sanremo l'ultima prova del campionato invernale

West Liguria, ecco il [illegible] finale

Via alle 11, caccia ad «Antipolis» nella classe Ims

SANREMO. Il quattordicesimo Campionato Invernale West Liguria di vela è giunto all'atto conclusivo. Si disputa oggi, [illegible] acque del golfo [illegible] Sanremo (il via verrà dato stamane alle 11), l'ottava e ultima prova della competizione [illegible] 16 novembre.

Su un percorso «a bastone» gli scafi in gara - un'ottantina in tutto, suddivisi nelle varie classi IMS e Libera - si daranno battaglia per l'ultima volta. Ad un passo dal successo finale, in te[illegible] alla classifica [illegible] overall che assegnerà il Trofeo Paul [illegible] Shark, [illegible] «Antipolis» [illegible] sanre[illegible] Paolo Leuzzi coadiuvato a bordo da Fabio Amoretti, Carlo Piana, Luca e Marco Babando, Gianpaolo Marinelli [illegible] Giovanni Leuzzi. «Antipolis», protagonista di ottime performances [illegible] questo campionato, [illegible] buon vantaggio che gli permetterà di gareggiare con tranquillità. Nel[illegible] classifica IMS overall precede «Xa Elena» di Santiago Vacca e «Querida» di Mauro Platter.

Una leadership, quella [illegible] «Antipolis», che potrebbe venire rimessa in discussione soprattutto se venisse accolta una prote[illegible] ufficiale, presentata da «Querida» che ha contestato la lunghezza della quinta prova disputata lo [illegible] 18 gennaio. [illegible] la protesta avesse seguito, potrebbe rientrare in gioco, per la vittoria finale, anche «Paul and Shark», timonato da Beppe Zaoli, anche lui [illegible]

Verranno assegnati anche i successi nelle varie classi. Qui partono, [illegible] gli altri, in veste di protagonisti «Siricomincia» [illegible] Bruno Siri nella Libera Regata A, «Aspettando Bartali» di Alberto Mengarelli fra i Minialtura [illegible] i due Benetau 25 «Forrest Gump» di Luca Repetto [illegible] «Cumadè» di Tortorella. Le premiazioni sono previste, [illegible] 11,30, presso la sede dello Yacht Club Sanremo, organizzatore della manifestazione.

Se il «West Liguria» giunge al suo atto conclusivo, per la vela sanremese gli appuntamenti importanti non [illegible] finiti. Due atleti matuziani, Flavio Grassi e Luca Albarelli, avranno impegni iridati nelle prossime setti[illegible] Grassi sarà in gara nel Campionato del Mondo [illegible] nel Dubai, mentre Luca Albarelli (portacolori della Canottieri Sanremo «prestato» alla vela) sarà impegnato a Miami, in Florida, con Enrico Chieffi nel Campionato del Mondo Mumm 36. Sia Flavio Grassi, già olimpionico a Barcellona 92, che Luca Albarelli, novità assoluta in campo velistico, sono nell'elenco dei «probabili olimpici» [illegible] Sidney 2000. Saranno impegnati nelle prossime selezioni in vista dei giochi olimpici previsti nella metropoli australiana.

[illegible]



SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. (011) 6657111 - Capitale Sociale Lire 181.306.736.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 90539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. [illegible] convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi [illegible] altri proventi su obbligazioni emesse [illegible] org. internaz.	479.856.153
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie estere	[illegible] 889.444
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	228.919.698.004
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie italiane	55.067.216.953
Interessi ed altri proventi su obbligazioni convertibili italiane	21.260.646
Dividendi su titoli [illegible] italiani	1.398.177.375
UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli [illegible] Stato	4.542.386.757
Obbligazioni ordinarie italiane	18.762.966 [illegible]
Obbligazioni convertibili italiane	765.901.546
Titoli [illegible] italiani	21.120.342.022
ONERI DI GESTIONE	– 502.192.849
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	[illegible] 962.502.923

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla [illegible]: 9,18%
Tasso di rendimento netto riconosciuto [illegible]: 7,38% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione FondoSai

Proventi ed oneri [illegible] categoria [illegible] attività	[illegible] 01/01/97-31/12/97
PROVENTI [illegible] INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	1.580.961.562
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	112.500.000
Interessi ed altri proventi [illegible] titoli obbligazionari non quotati	[illegible]
Interessi ed altri proventi [illegible] liquidità	10.289.007
UTILI E PERDITE [illegible] REALIZZI	
Titoli di Stato	32.644.768
Titoli obbligazionari [illegible] quotati	233.060.202
PLUSVALENZE E MINUSVALENZE DA VALUTAZIONE	
Plusvalenze su titoli di Stato	1.038.913.038
Plusvalenze su obbl. emesse da org. internaz.	173.700.000
Plusvalenze su titoli obbligazionari non quotati	49.188.499
Minusvalenze su titoli di Stato	– 47.500.000
Minusvalenze su titoli obbligazionari non quotati	– 5.500.000
PLUS [illegible] DA VALUTAZIONE [illegible] PRECEDENTE	
Minusvalenze [illegible] titoli di [illegible] anno precedente	0
Minusvalenze su titoli obbligazionari non quotati anno precedente	8.000.000
Plusvalenze su titoli di Stato anno precedente	– 453.291.443
Plusvalenze su titoli obbligazionari [illegible] quotati anno precedente	– 12.533.799
ONERI DI GESTIONE	– 722.090.971
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	3.078.837.263

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 10,82%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 8,62% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

PORTAFOGLIO ESTERO

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in FRANCHI SVIZZERI

Proventi ed oneri [illegible] per categoria di attività	[illegible] 7-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
[illegible] ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	301.055
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	27.006
ONERI DI GESTIONE	– 992
UTILE/PE[illegible] DELLA GESTIONE	327.069

Valori espressi in Franchi Svizzeri
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 4,40%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 3,40% (pari al 77,273% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in DOLLARI U.S.A.

Proventi ed [illegible] distinti per [illegible] di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
[illegible] DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse [illegible] org. internaz.	47.002
Interessi [illegible] altri proventi su titoli [illegible] Stato	68.801
Interessi ed [illegible] proventi su obbligazioni ordinarie	11.565
Interessi ed altri proventi su liquidità	411
UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni ordinarie	– 200
ONERI [illegible] GESTIONE	– 758
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	126.821

Valori espressi [illegible] Dollari U.S.A.
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,50%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,20% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in YEN GIAPPONESI

Proventi ed oneri distinti per categoria [illegible] attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	703.615
Interessi ed altri proventi su obbligazioni [illegible] da [illegible]	12.667
ONERI DI GESTIONE	– 103.201
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	613.081

Valori espressi in Yen Giapponesi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 2,35%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,00% pari al tasso minimo garantito (tasso tecnico)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in MARCHI TEDESCHI

Proventi [illegible] distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
[illegible] DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	56.172
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	18.025
Interessi ed altri proventi su titoli Governativi	3 [illegible]
[illegible] ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	25.751
ONERI DI GESTIONE	– [illegible]
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	101.872

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,67%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,54% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

PRESS ECU - Previdenza speciale SAI in Euroscudi

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS ECU

Proventi [illegible] oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni [illegible] da org. internaz.	25.321
Interessi ed altri proventi su liquidità	31
UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni emesse da org. internaz.	– 275
ONERI DI GESTIONE	– 618
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	24.459

Valori espressi in Ecu
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 7,30%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,84% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657597 - Telex 212080 SALTO I Telefax (011) 6647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 341/89 - C.C.I.A.A. n. 726173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90

PORTAFOGLIO ESTERO

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in FRANCHI SVIZZERI

Proventi ed oneri distinti per categoria [illegible] attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi [illegible] altri proventi su obbligazioni [illegible] [illegible] org. internaz.	22.383
Interessi ed altri proventi [illegible] titoli Governativi	11.585
UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni [illegible] da org. internaz.	– 425
ONERI DI GESTIONE	– 1.503
[illegible] DELLA GESTIONE	[illegible]

Valori espressi in Franchi Svizzeri
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 3,98%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,98% (pari al 74,767% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in DOLLARI U.S.A.

Proventi ed [illegible] distinti [illegible] categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	55.885
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	173.352
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	3.144
UTILI E [illegible] DA [illegible]	
Obbligazioni ordinarie	– 80
ONERI DI GESTIONE	– 751
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	231 [illegible]

Valori espressi in Dollari U.S.A.
Tasso di rendimento lordo [illegible] dalla gestione: 6,00%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,20% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in YEN GIAPPONESI

Proventi ed [illegible] distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI [illegible] INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	150.000
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	1.403.147
O[illegible] DI GESTIONE	– 88.430
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	1.464.717

Valori espressi in Yen Giapponesi
[illegible] di rendimento lordo conseguito [illegible] gestione: 3,24%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,24% (pari al 69,136% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in MARCHI TEDESCHI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	24.405
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	14.460
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	17.775
UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni [illegible] da [illegible] internaz.	– 52
ONERI [illegible] GESTIONE	– 1.222
[illegible]A DELLA GESTIONE	[illegible] 366

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,00%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,80% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede 20161 Milano - via Senigallia, [illegible] - Tel. (02) [illegible] - Fax (02) 64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, [illegible] Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione fondo "DOMANI MAA"

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli [illegible] Stato	9.290.799.658
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari	787.789.549
Interessi ed altri proventi su altre attività	418.057
UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
[illegible] di Stato	[illegible] 380.335
Titoli obbligazionari	29.606.621
ONERI [illegible] GESTIONE	– 60.913.291
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	11.036.080 [illegible]

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 8,10%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 7,29% (pari al 90% del tasso di rendimento lordo)

Fondo VALUTA MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione fondo "VALUTA MAA"

Proventi ed oneri distinti per categoria [illegible] attività	[illegible] 01/01/97-31/12/97
PROVENTI [illegible] INVESTIMENTI	
Interessi [illegible] altri proventi su titoli [illegible] Stato	0,000
Interessi [illegible] altri proventi su titoli obbligazionari	26.952,062
Interessi ed altri proventi su altre attività	0,000
UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli [illegible]	0.000
Titoli obbligazionari	0.000
ONERI DI GESTIONE	– 774,008
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	26.178,054

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito [illegible] gestione: 5,19%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,15% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 16/3/87

INTERVISTA

UNA SVOLTA A SORPRESA

Esce il 13° album della popstar. «Ecco come sono rinata»

Madonna: viva lo spirito

«Ho lottato contro la mia educazione Mi sono sbarazzata di pudori e paure»

MADONNA, è appena uscito il suo 13° album, «Ray of Light». Proprio all'inizio lei dice: «Ho scambiato la gloria p[illegible] l'amore». Che [illegible] significa questa svolta?

«All'inizio tutto mi sembrava un gioco. Sono sulla scena da ormai 15 anni e [illegible] volte ho davvero la sensazione di aver [illegible]crificato molto per la gloria: è facile confondere la sensazione adrenalinica che procura la celebrità con il fatto [illegible] essere amati».

Lei canta anche queste parole: «Non posso portare questi peccati sulle [illegible] spalle, [illegible] voglio più portarli»...

«Ogni canzone di questo album racconta qualcosa della mia vita. Qui si tratta di una specie di rinascita e io [illegible] associo a [illegible]gini di acqua: purificazione, battesimo, redenzione».

Lei si riferisce a errori del passato?

«Assolutamente no! Tutti ne fanno. Ma non si devono confondere gli errori con i rimpianti. Bisogna sbagliare per imparare».

E tra gli errori metterebbe quello [illegible] aver mostrato il corpo?

«E' la [illegible] più semplice del mondo. Ma essere davvero nudi significa rivelare i propri sentimenti, non liberarsi dai vestiti. Diciamo che ho cominciato dall'esteriorità per arrivare all'interiorità. Ci vuole molto tempo per arrivare a capire chi siamo».

Perché [illegible] uscita con «Sex»?

«Stavo lottando con i miei demoni. Il modo [illegible] cui ero [illegible] allevata, la repressione sessuale della mia educazione terribilmente cattolica, incredibilmente puritana. E la società, che sosteneva che le "donne non possono essere sexy e provocanti [illegible] allo stesso tempo intelligenti"».

> «Grazie a mia figlia Lourdes Maria ho rivoluzionato il mio modo di vedere la vita»

Lei ha cominciato gli Anni 90 con «Sex» [illegible] li conclude con una ricerca della spiritualità.

«Per [illegible] [illegible] un'evoluzione naturale. Mi sono sbarazzata dei miei pudori [illegible] delle [illegible] paure: di essere sola, della morte, dell'abbandono. Sono paure universali che ognuno affronta co[illegible] può».

Lei pensa di riflettere una condizione generale?

«Sì, certamente. C'è un bisogno reale, per molti, [illegible] trovare un [illegible] profondo alla vita. E' significativo che questo si manifesti proprio alla fine del [illegible]lo. Da troppo tempo la gente è ossessionata dalla celebrità, [illegible] denaro, dalla tecnologia, dal progresso, tutti aspetti che [illegible] hanno nulla [illegible] che fare con l'umanità. All'inizio del terzo millennio si percepisce che questi valori non hanno più senso [illegible] allora si comincia a cercare, come [illegible]».

Lei ha mai l'impressione che la gente sia più interessata alla sua immagine che alla sua musica?

«Anch'io ero soprattutto preoccupata per la mia immagine».

[illegible] adesso non più?

«Non più».

Lei si considera una creatrice, più che un semplice fenomeno?

«Credo che un fenomeno duri 15 anni? Ho molte cose da dire. Quando uscì il mio p[illegible] album [illegible] sapevo quello che volevo, a parte fare della musica, divertirmi, attirare l'attenzio[illegible]. Oggi penso di dare molto di più che del divertimento».

Crede di [illegible] diventata un modello per le donne?

«Sì».

Nell'ultimo album lei ha dedicato due canzoni a sua figlia, Lourdes Maria.

«Quando lei è nata, anch'io so[illegible] nata di nuovo. Lei ha davve[illegible] cambiato il mio modo di vedere la vita».

Quali [illegible] gli artisti [illegible] cui si sente più vicina?

«Che cosa vuol dire con vicina?».

Vicina artisticamente.

«Devo pensarci... Sinead O' Connor? In realtà, non credo che siamo vicine, ma anche lei cerca un senso più profondo della vita».

Le piace vivere costantemente sotto pressione?

«No, assolutamente no. Sogno spesso [illegible] cambiare vita, [illegible] es[illegible] un'altra persona. Glielo assicuro: non c'è nulla di appagante a sapere che tutto il mondo si attende qualcosa da me. Ma io amo creare, giocare, cantare e quindi vado avanti. E' un conflitto interiore costante».

Françoise [illegible] [illegible] Renault

Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»



Madonna compirà 40 anni ad agosto: da 15 è una star

PRIMI CINEMA



Bill Pullman e Traci Lind in una [illegible] film di Wim Wenders

I «Crimini» di Wenders

Violenza e buone intenzioni

IN una casa bellissima sulle alture intorno a Los Angeles, il marito [illegible] Pullman, seduto accanto [illegible] piscina nella brezza di un'ora imprecisabile, fa con computer e cellulare [illegible] suo lavoro di potente produttore cinematografico; nelle stanze perfette, la moglie Andie MacDowell si [illegible] inquieta, annoiata. Così vicini, i due [illegible] potrebbero essere più remoti. Lei lo chiama al telefono portatile: «Ti lascio. Me [illegible] vado»; «Dove vai?»; «In Guatemala»; «Ah. Affamata di squallore»; «[illegible]. Di vita». Una scena iniziale condensa «Crimini invisibili» [illegible] Wenders, film sullo sfruttamento della violenza, storia confusa di forte sentimento [illegible] buone intenzioni che mescola grandi momenti, sentenziosità proverbiali, thriller, immagini magnifiche, ambiguità imperscrutabili, civetterie stucchevoli.

A cinquantun anni, Wim Wenders è tornato a girare film negli Stati Uniti da dove era fuggito oltre dieci anni fa, per raccontare la violenza co[illegible] un prodotto, [illegible] articolo di consumo. [illegible] Los Angeles, un produttore cinematografico fabbrica [illegible] immagini [illegible] violenza poi comprate e consumate in tutto il mondo; uno scienziato va creando in segreto per incarico delle autorità un sistema elettronico di supercontrollo della città inteso [illegible] «una diminuzione radicale del crimine» [illegible] inevitabilmente destinato [illegible] diventare [illegible] stesso criminale. Tutt'e due gli uomini d'improvviso subiscono la violenza reale, concreta: e uno perde [illegible] vita, l'altro sceglie un'esistenza diversa. La moglie del produttore prende in ma[illegible] gli affari di lui e [illegible] espropria con dura efficienza, [illegible] fanno [illegible] donne contemporanee. Pochi sfuggono alla prigionia della violenza: vecchi come Sam Fuller, padre dello scienziato; lavoratori manuali come i giardinieri latini scelti dal regista come emblema melen[illegible] dell'innocenza. Tutti cambiano: anche il poliziotto che indaga, l'ex controfigura divenuta attrice, la cameriera-spia salvadoregna che porta le cicatrici della violenza politica. Tutti [illegible] aspetti della violenza (vera e rappresentata, privata e istituzionale, fisica e psicologica, di neri e bianchi, ricchi e poveri, falliti [illegible] riusciti) coesistono a Los Angeles, si influenzano e condizionano a vicenda, trasformano le pe[illegible].

E' supponente [illegible] ingenua l'aspirazione di Wenders alle analisi globali filosofeggianti, [illegible] esasperante la sua tendenza alle frasi fatali, alle massime eterne: «Ho trasformato il mio terrore degli estranei in un affare da milioni di dollari», «A volte gli amici sono i veri nemici», «Comincio a pensare che le favole siano sopravvalutate», «Per cambiare le cose ci vuole coraggio; no, è per cambiare se stessi che ci vuole coraggio», eccetera. Ma nel film (tagliato [illegible] rielaborato [illegible] montaggio rispetto alla prima versione presentata [illegible] festival [illegible] Cannes 1997) il talento di Wenders [illegible] altro[illegible] [illegible] certe immagini meravigliose, nella Los Angeles stupendamente filmata [illegible] Cinemascope [illegible] direttore della fotografia è Pascal Rabaud), negli interni esplorati con puntiglio eloquente-elegante, nelle stanchezze urbane ricostruite a imitazione di «Nighthawks», il dipinto più famoso di Edward Hopper. E nei momenti sospesi di solitudine, malinconia, sfinimento.

[illegible] Tornabuoni

CRIMINI INVISIBILI
(The End of Violence)
[illegible] Wim Wenders
con Bill Pullman, Gabriel Byrne, Andie MacDowell, Traci Lind, Loren Dean, Pruitt Taylor Vince, Sam Fuller
Drammatico Francia/Germania, 1996
Cinema **Eliseo Rosso** [illegible] Torino; **Ariston**, **Brera**, **Plinius** di Milano; **Atlantic**, **[illegible]le**, **Excelsior**, **Golden**, **Reale** di Roma

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Servizio del Comune: S.O.S a domicilio

«Sono in pericolo i fondi destinati all'Università»

Il presidente della Spes Magliotto teme il taglio dei finanziamenti

SAVONA. «In pericolo i fondi per l'Università». A lanciare [illegible] il presidente della Spes Armando Magliotto. Invece il Comune grazie a un finanziamento della Regione organizzerà [illegible] servizio [illegible] assistenza per i fabbisogni quotidiani di anziani [illegible] handicappati.

UNIVERSITA'. Il presidente della Società per la promozione dell'Università di Savona Armando Magliotto ha espresso preoccupazione sull'arrivo dei finanziamenti dell'Unione europea. Il polo tecnico [illegible] Legino attendeva da anni lo stanziamento di [illegible] miliardi per la ristrutturazione dell'ex [illegible] ma ora una parte delle risorse potrebbe finire alle zone terremotate. «Esiste [illegible] rischio concreto che parte degli stanziamenti vengano dirottati in Umbria [illegible] nelle Marche - spiega Magliotto -. Si tratterebbe [illegible] una riduzione di circa un miliardo. Il parziale taglio delle risorse ci costringerà a [illegible] altre fonti di finanziamento». La Spes [illegible] anche attraversando un momento di difficoltà per mancanza di liquidità finanziaria. Gli enti che garanti[illegible] [illegible] funzionamento dell'Università (Comune, Provincia, Camera [illegible] commercio, Unione industriali, Carisa) [illegible] hanno [illegible] stanziato le risorse necessarie perché i bilanci sono in fase di approvazione.

[illegible] E' [illegible] progetto sperimentale di assistenza ad anziani e handicappati che viene lanciato dal Comune. Grazie [illegible] un finanziamento della Regione il Comune garantirà le piccole [illegible] quitidiane [illegible] anziani e handiccapati. In particolare, si tratta di far fronte ai guasti che si verificano ag[illegible] impianti elettrici, alle tubature dell'acqua, del gas o alla rottura di elettrodomestici. Il Comune stipulerà una convenzione con un gruppo di artigiani disposti ad eseguire le riparazioni per modiche cifre. Per questo progetto è prevista [illegible] spesa di circa 40 milioni. [e. b.]

Dal governo «sì» al progetto della Regione: investimenti per 6 miliardi l'anno

Cure a casa per 2 mila anziani

Di Bella: Forza Italia scende in piazza

SAVONA. Via libera dal Ministero della Sanità al progetto della Regione per l'assistenza domiciliare agli anziani. La sperimentazione partirà ad aprile e prevede [illegible] raggiungere in tre anni circa [illegible] mila anziani non autosufficienti. Due le novità invece sul [illegible] Di Bella: Forza Italia darà il via oggi in tutte i Comuni del Savonese a una raccolta di firme.

[illegible] Ieri mattina l'assessore regionale Bertolani ha presentato il progetto per l'assistenza domiciliare integrata di anziani [illegible] autosufficienti per una media di 2 ore al giorno con prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative [illegible] assistenziali. La sperimentazione sarà finanziata ogni anno dalla Regione [illegible] 4,5 miliardi [illegible] 1,5 miliardi dal governo e punta all'assistenza di [illegible] anziani nel '98, 700 nel '99 e [illegible] nel 2000. Il progetto riguarda anche il Savonese che entrerà nella sperimentazione in [illegible] seconda fase. «Il progetto - dice Bertolani - consentirà un [illegible] più appropriato dei posti letto ospedalieri». Altra notizia: tra Regione [illegible] medici [illegible] famiglia è pronto un accordo per aprire negli ospedali servizi con posti riservati in cui l'anziano verrà ricoverato e assistito dal proprio medico di fiducia.

DI BELLA. Per due settimane Forza Italia raccoglierà in tutta la provincia firme [illegible] favore della libertà [illegible] cura per il paziente e «per una sanità gestita dai medici e non dai pretori». A proposito di pretori ieri a Savona sono stati presentati altri 2 ricorsi, che [illegible] aggiungono ai venti già depositati. Il pretore Zerilli nei ha discusso uno concedendo al paziente farmaci e siringa temporizzata a prezzo di costo. [p. p.]



Con l'assistenza domiciliare ci sarà [illegible] miglior utilizzo dei posti letto ospedalieri

[illegible]

Nel '97 ben 67 mila chiamate

Un anno da record per il «118» savonese. La centrale operativa che gestisce le emergenze nel territorio dell'Asl 2, di cui è responsabile Francesco Bermano ha fatto registrare nel corso del '97 ben 67.590 chiamate, di cui 28.337 di soccorso, 33.704 di guardia medica. Per quanto riguarda i soccorsi il 48 per cento è arrivato da pubbliche assistenze e Cri, il 33 per cento da privati. Le «missioni» in cui è stata impiegata l'automedicale [illegible] state 1.482, mentre 22 quelle con l'ausilio dell'elicottero. Il luogo del soccorso è per il 50 per cento la casa, per il 20 per cento la strada. Interessante la statistica per quanto riguarda i tempi d'intervento. La media per i casi più gravi è stata in tutto l'anno di 5,31 minuti dalle 7 alle 14, di 5,56 dalle 14 alle 22 e di 5 minuti e 50 secondi dalle 22 alle 7. Guardia medica: 33.704 chiamate di cui 12.530 concluse con una visita, 19.343 con consigli telefonici e 1.831 con l'invio [illegible] un'ambulanza. [p. p.]

Ieri in via Piave

[illegible] da [illegible] furgone: [illegible] grave

SAVONA. Grave incidente, ieri mattina, in via Piave: un furgone pirata ha [illegible] con violenza un [illegible] fermo sul lato della strada, provocando [illegible] cedimento delle sponde del rimorchio che [illegible] crollate addosso a un uomo. Ora Giovanni Diotto, 57 anni, abitante a Montechiaro d'Acqui è ricoverato in gravi condizioni al San Martino di Genova: i sanitari gli hanno riscontrato fratture alle costole e [illegible] sospetta lesione a [illegible] rene. La prognosi [illegible] riservata.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 5. Giovanni Diotto aveva accompagnato a Savona un amico, Carlo Barbero 47 anni, anche lui residente a Montechiaro d'Acqui, che doveva consegnare pacchi [illegible] farina ad alcuni panifici. L'uomo era appena sceso dall'autocarro quando è avvenuto il violento urto. Dopo le prime cure al San Paolo, Giovanni Diotto è stato trasferito all'ospedale [illegible] Martino con l'elicottero dei vigili del fuoco. [o. v.]

Trascina in tribunale l'amico del marito accusandolo di circonvenzione d'incapace

Spillò 20 milioni a un dipendente Usl?

La difesa: «Prestiti fittizi per giocare ai cavalli»

SAVONA. Un dipendente dell'Usl di Savona sarebbe stato circuito da un amico, il quale sarebbe riuscito a spillargli denaro per venti milioni. [illegible] il difensore dell'indagato ribalta la situazione: l'amico avrebbe fatto da «spalla» al dipendente, così da consentirgli [illegible] aggirare i controlli della moglie [illegible] poter continuare [illegible] giocare ai cavalli.

La vicenda approderà [illegible] prossimi giorni dinanzi al gip, per l'udienza preliminare. Il pm Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio dell'amico del dipendente, un trentenne savonese. Deve rispondere di circonvenzione di incapace. A denunciarlo [illegible] stata la moglie dell'impiegato, un cinquanten[illegible] affetto da disturbi psichici. La cifra che l'amico avrebbe incamerato, ciurcuendo, [illegible] terebbe [illegible] venti milioni.

L'indagato è difeso dall'avvocato Marco Altamura. Nega l'addebito. In realtà, secondo la sua tesi difensiva, avrebbe [illegible] to soltanto da «spalla» al dipendente Usl. Questi, appassionato frequentatore di una sala [illegible], avrebbe ideato [illegible] escamotage per aggirare i controlli della moglie, che non gli permetteva più di dilapidare i risparmi [illegible] famiglia [illegible] cavalli.

In pratica, sempre secondo la difesa, il dipendente Usl avrebbe fatto credere alla moglie di prestare il denaro all'amico, in stato di bisogno. Ma queste [illegible] sarebbero poi ritornate nelle sue tasche, così da poter essere giocate in sala corse. L'amico, per questo appoggio, si sarebbe trattenuto una sorta di «commissione».

Dunque, nessuna circonven[illegible] d'incapace, reato grave che [illegible] punito dal [illegible]dice penale con la reclusione sino a sei anni di carcere. Secondo la difesa, insomma, l'indagato sarebbe stato soltanto uno «strumento» del dipendente Usl per sviare i controlli della consorte.

Al di là della questione, sulla quale la parola spetta ora al giudice per le indagini preliminari, la vicenda ripropone l'attenzione sulle scommesse, settore che proprio di recente, nella provincia, ha interessato la magistratura. Sono in corso indagini da parte della Finanza sull'attività di una sala, dove secondo gli inquirenti sarebbero state compiute irregolarità nel gioco,, peraltro ancora da accertare. Un'inchiesta che avrebbe preso le mosse proprio da denunce di mogli di giocatori abituali.

Fabio Pozzo

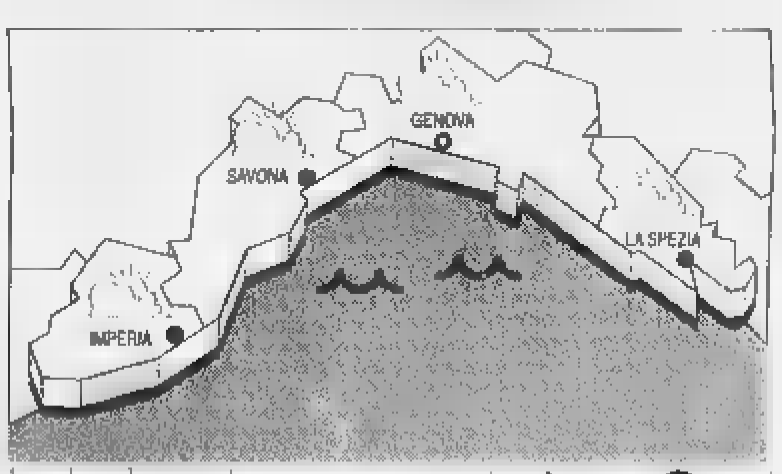
[illegible]

«Fotocopiare non è reato»

Non si commette una falsificazione se si fotocopia la patente di guida. E' quanto ha sostenuto ieri ad Albenga dinanzi al pretore l'avvocato Claudio Marchisio, a tutela di un automobilista che [illegible] stato fermato alla guida con una fotocopia della patente, documento (quello originale) che gli [illegible] stato revocato dalla prefettura. Secondo il legale, l'accusa di falsificazione sarebbe infondata.

Spiega: «Il codice parla di contraffazione [illegible] alterazione. In questo caso non c'è stata contraffazione, ipotesi che sussisterebbe se il documento fosse stato creato ex novo. Nè una alterazione, che sarebbe stata commessa solo se fosse stata modificata la patente di guida originale». [illegible] pretore ha aggiornato l'udienza, per acquisire dalla pretura il documento originale, così da confrontarlo [illegible] la sua fotocopia. [f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA





[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo moderatamente instabile, con annuvolamenti alternati [illegible] schiarite. **Tempo previsto per domani.** Annuvolamenti intensi ai quali si alterneranno, nel pomeriggio, ampie schiarite.

[illegible] DI IERI. Temperatu[illegible] del mare 14 °C; umidità relativa 70%, pioggia 0 mm; vento Est-Sud-Est. Cielo: sereno. [illegible]: poco mosso; pressione barometrica [illegible] mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE D[illegible]

Genova	max 15	min 10
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	max 16	min 9

UN ANNO FA [illegible]
Max: 19; min: 14; temp. mare [illegible] °C

Il **Sole** sorge alle 7,07 e tramonta alle 18,14. La **Luna** si leva alle 8,10 e cala alle 20,36 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

La sede del Cdu è in vendita. Terna di nomi per la presidenza della Sar

Uno spot per Ruggeri al cinema

Nuova strategia elettorale del segretario pds

SAVONA. Spot elettorale cinematografico per il pds. Il segretario della Quercia Roberto De Cia ha ingaggiato Fabio Fazio e Felice Rossello per un cortometraggio di propaganda a favore del candidato-sindaco dell'Ulivo Carlo Ruggeri. Intanto il Cdu mette in vendita la sede.

[illegible] Dal 9 marzo nelle sale cinematografiche savonesi verrà proiettato [illegible] spot per propagandare il candidato dell'Ulivo. «Grazie alla collaborazione con il circolo John Wells, a Fabio Fazio e Felice Rossello - spiega De Cia - abbiamo allestito uno spot di qualità che farà riflettere».

SEDE CDU [illegible] La sede della vecchia Democrazia cristiana è in vendita. I due grandi appartamenti di via Cesare Battisti [illegible] sul mercato per sistemare i conti dell'ex Dc. La liquidazione del patrimonio edilizio si è resa inevitabile dopo la scissione fra ppi, Ccd, Cdu. La vendita dei locali dovrebbe fruttare circa un miliardo.

[illegible] Il 5 marzo alle 18 in via Battisti si svolgerà un'assemblea aperta per la formazione del programma e delle liste elettorali.

FORZA [illegible] Il segretario provinciale di Forza Italia Pietro Oliva sottolinea con soddisfazione l'esito positivo della votazione sul bilancio: «La vittoria di Gervasio è una bruciante sconfitta per l'Ulivo che pur di far cadere la giunta aveva reclutato chiunque. Ora spetterà ai savonesi dare il giudizio sull'operato di questa amministrazione».

PDS [illegible] Duro il commento del segretario pds De Cia: «Il sindaco è come Pinocchio. Aveva promesso che non avrebbe ceduto ai ricatti [illegible] ha ripristinato il semaforo di Legino poi ha detto che non avrebbe preso i voti di An ma il bilancio è passato proprio grazie ad Alleanza nazionale ».

[illegible] Il sindaco [illegible]steggia il [illegible] «Sono soddisfatto per aver superato l'ultimo ostacolo. Vorrei ringraziare i consiglieri di maggioranza che mi [illegible] rimasti vicini. Nei momenti difficili sono rimasti i migliori. Il collante della mia maggioranza non sono gli ordini di scuderia dei partiti ma l'interesse per il rilancio della città».

NOMINE [illegible] Una terna di nomi per la presidenza della Sar, la Società delle autolinee della Riviera. Mario Rembado è in pole position. In alternativa, [illegible] fanno i nomi di Pelosi e Rossi.

[illegible] Branca




Fabio Fazio e il candidato dell'Ulivo alle prossime Amministrative Carlo Ruggeri

Savona, elezioni il 24 maggio

La data decisa ieri dal ministero Eventuale ballottaggio il 7 giugno

SAVONA. Per il Comune si voterà il 24 maggio, con eventuale ballottaggio il 7 giugno. Lo ha deciso ieri il ministero dell'Interno fissando la data del turno elettorale di primavera che coinvolgerà oltre 4 milioni di elettori in tutto [illegible] Paese.

Dopo un mese di incertezza, con la data delle elezioni che «rimbalzava» fra [illegible] e [illegible] 15 giugno, il ministero ha scelto la tarda primavera per lo scontro fra Gervasio [illegible] Ruggeri. Oltre alle eelzioni comunali di Savona il 24 maggio si voterà per il rinnovo dei Consigli provinciali di Ancona e Reggio Calabria. Saranno chiamati al voto anche gli elettori di [illegible] Comuni, fra cui figurano 68 città [illegible] più [illegible] mila abitanti. Ben 18 [illegible] capoluoghi di provincia coinvolti fra cui Asti, Cuneo, Como, Verona, Savona, Piacenza, Lucca, Pistoia, Frosinone, Rieti, L'Aquila, Cagliari, Oristano, Savona.

I comizi elettorali dovranno essere convocati entro il 14 aprile. Per la presentazione delle liste, dei programmi e dei candidati sindaci ci sarà tempo sino al 25 aprile alle 12. Per presentare [illegible] lista i partiti dovranno raccogliere almeno 400 firme. Un'impresa che potrebbe [illegible] serie difficoltà alle forze politiche minori.

Non tutti comunque si lasciano spaventare dalle [illegible]ficoltà. Ugo Ghione, [illegible] consigliere comunale di An che si è di recente dimesso dal Comune, sta preparando una lista intitolata «Rota Saonae». Il gruppo mira dichiaratamente a sottrarre voti al centro-destra. Ghione non risparmia critiche a sindaco Gervasio per le strategie di [illegible]lancio. Invece la Lega Nord per domani ha organizzato un'iniziativa [illegible] tesseramento sul territorio. I leghisti allestiranno il tradizionale gazebo per raccogliere adesioni fra i savonesi all'incrocio fra via Paleocapa e corso Italia. I nuovi tesserati protranno presentarsi domani dalle 9 alle 17. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tossicomane tenta [illegible] scippare una donna

Tentato scippo, ieri sera, in corso Vittorio Veneto. Un giovane, for[illegible] drogato, che indossava una giacca di jeans ha [illegible] di strappare la borsa [illegible] una donna. Non è riuscito nel proposito per la [illegible]zione della vittima che lo ha costretto alla fuga. Continuano anche i borseggi sul bus della linea 5: la vittima è una donna di 71 anni, M.T., di Savona, derubata [illegible] portafogli [illegible] i soldi. [c. v.]

[illegible]

Ladri in azione all'Istituto Nautico

Ladri in [illegible] all'istituto Nautico. L'altra notte, [illegible] entrati nella scuola rubando attrezzature che erano tenute in uno sgabuzzino. Il furto [illegible] denunciato alla polizia che indaga. [c. v.]

[illegible]

Riparato il guasto: [illegible] l'acqua nei rubinetti

E' rientrata l'emergenza idrica [illegible] Quiliano. L'altra notte, i tecnici dell'Acquedotto hanno riparato la falla alla condotta principale che [illegible] determinato il blocco dell'erogazione dell'acqua a 70 famiglie abitanti nel tratto fra il deposito della Sarpom e il ponte che conduce [illegible] Valleggia. [c. v.]

[illegible]

Razziati telefonini [illegible] autoradio per 10 milioni

Furto di telefonini [illegible] autoradio (per dieci milioni), l'altra notte, nel negozio «Punto Tim» in via Montegrappa. I ladri hanno spaccato la vetrina [illegible] razziato gli articoli esposti. Sul Monte Beigua, [illegible] stato rubato uno dei ripetitori dell'emittente radiofonica Radio Maria. Sui due furti indagano i carabinieri. [a. z.]

[illegible]

[illegible] rientra nella casa di cura: polizia allertata

Polizia e carabinieri mobilitati fino a tarda notte nelle ricerche di un savonese di 42 anni, A.V., scomparso dalla [illegible] di cura dove era ricoverato. L'uomo, che indossa una [illegible] da ginnastica, soffrirebbe di problemi psichici. [c. v.]

[illegible]

Bambino investito da [illegible] in [illegible] Ricci

Ieri sera in corso Ricci all'altezza di via Scotti un bambino [illegible] tre anni e [illegible] investito da una Opel e dopo le prime [illegible] dei volontari della Cri [illegible] stato trasportato in ospedale dove è in osservazione. Secondo i vigili, il bambino sfuggendo al controllo dei genitori sarebbe sceso da un furgone fermo sul lato della strada. Il conducente della Opel [illegible] lo è trovato all'improvviso in mezzo alla strada e non ha potuto [illegible] l'impatto. [c. v.]

Lo straniero si era nascosto nel Savonese

L'uxoricida algerino braccato dall'87

SAVONA. Gli davano la caccia da 11 anni: c'era la polizia di mezza Europa sulle tracce di Hamid Lagha, 46 anni, l'algerino che nel settembre dell'87 uccise la moglie, arrestato l'altro pomeriggio. Un omicidio efferato, che aveva sconvolto la tranquillità di Mulhouse, cittadina francese dell'Alsazia.

L'uxoricida era riuscito a mettere in [illegible] tutti. Entrato clandestinamente in Italia, con documenti falsi, si era rifatto una vita. Ottenuti i permessi di soggiorno, grazie alla sanatoria prevista dal decreto Martelli, si [illegible] stabilito nel Savonese. Hamid Lagha, che si faceva chiamare Abdellamid Anabi, sapeva di [illegible] braccato [illegible] per questo motivo non stava [illegible] nello stesso posto e soprattutto cambiava [illegible] continuazione lavoro. Meccanico, carrozziere, autista, persino cameriere. L'uxoricida si adattava a qualsiasi occupazione per guadagnarsi onestamente da vivere e non dare nell'occhio.

Non ha però fatto i conti con [illegible] trattato di Schengen, che ha unificato gli archivi delle polizie europee, ora collegati con una sofistica rete telematica. Giorni fa, la squadra mobile ha saputo che Hamid Lagha viveva nel Savonese: lo hanno bloccato a Cairo mentre rincasava dal lavoro. [c. v.]



Hamid Lagha, l'uxoricida arrestato

Crediti «congelati» per una causa civile giacente in tribunale

Senza stipendio da 10 anni

Gli operai di un'impresa di Albisola

SAVONA. Una ventina di [illegible] dipendenti dell'impresa edile Fiore di Albisola Superiore da dieci anni attendono il pagamento degli stipendi, [illegible] interessi e rivalutazione. A gravare sulla situazione [illegible] una causa civile, che giace in tribunale da altrettanto tempo.

L'impresa edile di Albisola era fallita. All'epoca gli operai [illegible] ricevuto un acconto sulle spettanze, che erano state «congelate» dal curatore fallimentare. Da allora, questo patrimonio giace su un libretto bancario. Il ragioniere Giampiero Caimi si occupa della curatela. Spiega: «L'attivo del fallimento, e quindi anche la somma spettante ai dipendenti, creditori privilegiati, è stato recuperato ed è stato depositato su [illegible] libretto bancario. Non [illegible] stato però possibile finora ripartire tale attivo tra i creditori [illegible] causa di un'azione civile pendente in tribunale».

Si tratta di una causa inten[illegible] contro l'impresa edile fallita dalla «Dalmine», società che vanterebbe crediti in merito alla fornitura [illegible] ponteggi. Il fascicolo giace in tribunale [illegible] quasi dieci anni. Dice un operaio: «La causa è passata di ma[illegible] in [illegible] tra magistrati. Quindi è stata presa in carico da un giudice, che poi è entrata in aspettativa per maternità. Intanto sono trascorsi gli anni».

Dice Caimi: «Abbiamo proposto alla Dalmine una transazione che, [illegible] accordata, potrebbe sbloccare la situazione». Diversamente, la causa seguirebbe il suo corso. Sentenza, appello, ricorso in Cassazione: il rischio è che gli operai-creditori attendano molti altri anni per vedere liquidate le loro spettanze. [f. p.]

PALAZZO SISTO

Oggi esposta la statua

Questa mattina alle 12,30 verrà esposta in Comune la «Donna [illegible] sole» di Arturo Martini. La statua che il Comune ha acquistato [illegible] galleria milanese al prezzo di 175 milioni, verrà poi sistemata nell'aiuola di piazza Giulio II. Lo ha annunciato ieri mattina [illegible] sindaco Francesco Gervasio che nei giorni [illegible] aveva concluso positivamente la sottoscrizione per l'acquisto dell'opera d'arte. Sono strati infatti raccolti 129 dei 130 milioni previsti. Il Comune ha stanziato i rimanenti [illegible] milioni necessari. «A tutti i sottoscrittori la [illegible] dell'Amministrazione comunale e il più vivo compiacimento per il felice esito - ha detto il sindaco -. L'opera andrà ad arricchire il patrimonio artistico cittadino. I sa[illegible] hanno dimostrato di voler restituire entusiasmo alla città». Fra i sottoscrittori, i club di servizi. Nei prossimi giorni verranno pubblicati tutti i nomi dei savonesi che si sono tassati per la statua. [e. b.]

Traghetti Corsica

Ascom di Vado vara [illegible] per i [illegible]

VADO L. I commercianti si preparano all'invasione degli oltre 150 mila passeggeri che nel corso dell'anno faranno scalo a Va[illegible] grazie all'approdo dei traghetti Corsica Ferries. Lo faranno con una serie di iniziative promozionali di cui si [illegible] discusso l'altra sera nel corso di una assemblea organizzata dalla Confcommercio.

«E' un'opportunità che non possiamo perdere - spiega Paolo Tonti, presidente dell'Ascom [illegible] Vado Ligure - e gli operatori del commercio faranno il possibile perché i turisti trovino a Vado un ambiente preparato e accogliente». [illegible] segretario generale della Port Authority, Rino Canavese ha poi illustrato dettagli e progetti per il porto di vado che prevedono anche [illegible] realizzazione di nuove banchi[illegible] per l'attracco dei traghetti diretti in Corsica oltre alla previsione che altre compagnie di navigazione gravitino sullo scalo di Portovado. Una possibilità su cui l'Autorità portuale [illegible] è già da tempo al la[illegible] [p. p.]

Nuove polemiche

Sindacati Carisa contro nomina di Bartolini

SAVONA. I sindacalisti della Carisa protestano per la nuova nomina di Bartolini e soprattutto per lo scarso interesse dimostrato dagli enti savonesi. «Il sindaco e il presidente della Provincia hanno preso atto con rassegnazione della decisione dell'Acri di [illegible] conto delle indicazioni savonesi per la nomina dei consiglieri della Fondazione - sostengono i sindacati della banca -. Al contrario, gli enti locali dovrebbero persistere nelle proprie richieste. La presenza di consiglieri espressi dalla comunità locale garantirebbe maggiormente il rispetto di quelli che noi consideriamo punti irrinunciabili per la positiva definizione della vicenda». I sindacati ribadiscono la necessità di salvaguardare i livelli occupazionali, l'autonomia giuridica della Carisa, lo sviluppo territoriale e il rafforzamento come banca locale. I sindacati hanno invitato Comune, Provincia, Unione industriali e Camera di commercio a fornire comunque una terna di nomi all'Acri. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Quando la politica piega la scienza

Il Tar ha annullato il decreto del ministro Ronchi con il quale si negava l'autorizzazione alla costruzione dell'impianto Resol. Il vizio [illegible] del tribunale amministrativo è l'eccesso di potere; il ministro non avrebbe tenuto conto dell'istruttoria della commissione di Valutazione di Impatto Ambientale, dei pareri tecnici e degli impegni a suo tempo assunti dall'Enichem, proprietaria di quella che [illegible] volta si chiamava Acna [illegible] Cengio. Individuare nel comportamento del ministro dell'Ambiente eccesso di potere e non considerazione per la valutazione tecnica sull'unica strada percorribile per risanare il sito di Cengio è [illegible] affermare che il ministro non fa il suo mestiere. Nella legge che istituì il ministero dell'Ambiente si ritenne di dar corpo e funzione non tanto all'ambientalismo politico ma [illegible] scienza ed al[illegible] tecnologia che, non a caso, costituisce assai spesso la risposta ai problemi dell'ambiente: alla salvaguardia del territorio e della vi[illegible] umana. Il caso Acna [illegible] emblematico delle contraddizioni e della confusione del nostro tempo: [illegible] una parte la politica è screditata e perde colpi in favore di altri poteri, dall'altra pretende, con inaccettabili invasioni di campo, di fornire le soluzioni tecnologiche e scientifiche su come bonificare i lagunaggi dell'Acna, inventando abbancamenti in cave o convogli ferroviari, per far patire, altrove, gli esiti di una produzione industriale che per anni ha operato con dispregio per l'ambiente. Nessuno di noi si è innamorato del Resol, a stento comprendo perfino [illegible] si tratti, ma se gli scienziati da anni predicano che è l'unica soluzione tecnologica alla bonifica del sito Acna, perché non è stato realizzato? Perché un ministro ne ha negato l'autorizzazione? Perché, soprattutto, la nostra giunta regionale si è fino ad oggi occupata di non dispiacere al governo dell'Ulivo anziché perseguire con vigore l'unica soluzione tecnologicamente valida. All'eccesso di potere del ministro corrisponde, in realtà, la carenza di potere (per [illegible] propria scelta) di una Regione che ha rinunciato [illegible] pretendere l'applicazione delle leggi e del buon senso per adeguarsi alla questione politica!

Franco Orsi, consigliere regionale

[illegible] Bormida «regina» [illegible] strade a rischio

I recenti, tragici incidenti automobilistici in Valbormida, hanno funzionato da campanello d'allarme: l'organizzazione della sicurezza della viabilità è in grave ritardo. I morti stanno lì, a ricordarcelo.

Non resta, per recuperare il ritardo, che cambiare mentalità: non più rincorrere le situazioni quando si presentano, [illegible] lavorare per la prevenzione, [illegible] timo[illegible] di apparire troppo all'avanguardia. L'emergenza viabilità in Valbormida sta infine facendo capolino nella coscienza collettiva: ne approfitto per segnalare che l'esigenza di guard-raill preventivi esiste anche tra Cairo centro ed il passaggio a livello ferroviario in direzione Rocchetta, dinanzi alle file di alberi che accompagnano la carreggiata. Inoltre, occorre [illegible] più puntuale intervento preventivo de[illegible] formazione del ghiaccio sulle strade, con un maggior uso dei mezzi spargisale.

Franco Xibilia, Cairo M.

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero [illegible] 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.688.

[illegible]

Sono di turno dalle [illegible] alle [illegible] 19,30:

Dalle Ferrere, corso Italia 153, tel. 827.202.

Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.479.

Sestione, via Paleocapa 147, tel. 829.803.

E in appoggio:

Moderna, via Montenotte 103, tel. 829.862.

Riccardi, via Piave 36, tel. 850.602.

Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle [illegible],30 dalla farmacia:

Dalle Ferrere, c.so Italia 153, tel.827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.608.

ALBENGA
Comunale, via Mille Ignoto, tel. [illegible]

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481616.

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. [illegible].

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

CERIALE
Neri, via Libertà 3, tel. [illegible].

FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.

[illegible]
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 867.003.

MILLESIMO
Sarbldi, piazza Italia 45, tel. [illegible].

NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.938.

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.

Finocchi, piazza della Basilica, telefono 626.035, garantisce anche il servizio notturno.

QUILIANO
Bermano, via [illegible], tel. 880.209.

VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 934.852.

STATO CIVILE

SAVONA 27 FEBBRAIO

MORTI. Teresa Cacciabue, 93 a., Sv., v. Montegrappa. Funerali 10, chiesa d[illegible] Villetta. Angela Da Pozzo, 95 a., Sv., piazza Cavallotti. Trasporto alle 9. Mariangela Saccu, [illegible] anni, Sv., v. Marenco. Funerali 11 chiesa di San Francesco. Vincenzo Cosmo, 77 anni, Savona, piazza Bologna. I funerali 9 chiesa [illegible] San Francesco. Dario Leoncini, 92 a., Sv., v. Mignone. Trasporto alle 8.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Al Collocamento di Savona il 5 marzo selezione per un bidello che verrà utilizzato a tempo determinato (due mesi) dal Comune di Celle. Sempre il 5 marzo al Collocamento di Savona selezione [illegible] un operatore socio-assistenziale che verrà utilizzato [illegible] tempo determinato dalla Casa [illegible] Nostra Signora della Misericordia. Gli interessati dovranno presentare libretto di lavoro e cartellino rosa.

ANNIVERSARI

Nel 5º anniversario della morte, avvenuta il 28 febbraio 1993

Francesco [illegible]

sarà ricordato anche stasera, con la Santa Messa prefestiva [illegible] 18,30 nella chiesa di San Raffaele al porto.

— Savona, 28 febbraio 1998.

DA NON PERDERE

[illegible]

I malati di Alzheimer

Oggi alle 9,30 a Villa Groppallo tavola rotonda sul tema «Residenzialità diurna per anziani con decadimento delle funzioni intellettive: un progetto dell'Asl Savonese». [p. p.]

QUILIANO

La cucina dello «Sciabecco»

Un nuovo ristorante a Quiliano. Verrà inaugurato oggi alle 17,30 in via Don Peluffo nei locali, completamente ristrutturati dell'ex ristorante «I quattro nani». I gestori dello «Sciabecco» sono Riccardo Ugolini e Luca Vero e propongono cucina tipica a base di pesce e piatti ricercati. [e. b.]

[illegible]

A lezione di anatomia

«Il cervello: programma genetico [illegible] ambientale» è il titolo [illegible] convegno che si terrà alle 17 nel Centro sociale [illegible] Borgio Verezzi. Relazione [illegible] Guido Filogamo, docente di anatomia all'università di Torino. [a. r.]

Confesercenti dichiara guerra al Comune. «Ci costituiremo parte civile»

Alassio, negozi chiusi a Pasqua

Protesta contro la demolizione dei dehors

ALASSIO. Un serrata nelle festività pasquali per almeno una trentina di locali pubblici, purchè l'amministrazione non risolva il «problema dehors», per i quali c'è un'ordinanza di demolizione.

«Il Comune ordina i dehors, gli esercenti [illegible] pagano, l'amministrazione li demolisce». Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti ha così sintetizzato l'argomento «caldo», oggeto [illegible] una riunione straordinaria di categoria tenutasi giovedì [illegible]. La riunione [illegible] stata indetta dall'associazione per valutare il da farsi assieme a tutti gli iscritti e far valere i loro diritti.



Pino Maiellano della Confesercenti

[illegible] [illegible] è noto [illegible] molto dibat[illegible] da mesi. Qualche tempo fa una trentina di titolari di bar, ristoranti [illegible] altri locali pubblici hanno ricevuto altrettanti avvisi di garanzia [illegible] ordinanze di demolizione nei confronti delle loro strutture [illegible] acquistate da poco tempo e pagate con molti sacrifici. Questo perché esiste una normativa che prevede che i dehors debbano essere smontati ogni anno almeno per un breve periodo. La cosa, onerosa, assurda e piuttosto impossibile da mettere in pratica per la maggior parte degli esercenti, non [illegible] [illegible] fatta «su promessa pubblica dell'amministrazione comunale». Dopodiché sono scattati i provvedimenti che hanno messo in difficoltà sia i titolari delle attività che il Comune, che si è dato da fare [illegible] ottenere [illegible] sanatoria.

Ora gli esercenti [illegible] tentando di dare [illegible] svolta alla lo[illegible] situazione precaria con una significativa protesta. Ha scritto Giuseppe Maiellano della Fiepet-Confesercenti in un comunicato inviato ieri: «Gli [illegible]centi coinvolti (circa una trentina), dopo es[illegible] riuniti, han[illegible] deciso di informare l'amministrazione comunale e la cittadinanza. Contro gli avvisi di garanzia già ricevuti e le sicure ordinanze di demolizione dei propri dehors, che contrariamente [illegible] quanto prevede la normativa, ma su [illegible] pubblica dell'amministrazione comunale, non sono stati smontati attueranno una serrata generale per le festività pasquali. Naturalmente nel caso in cui l'amministrazione [illegible] provve[illegible] con tempestività alla risoluzione di questo grandissimo problema».

La battaglia annunciata dalla Confesercenti [illegible] solo all'inizio. Si prosegue nel comunicato: «Gli esercenti, ormai pesantemente colpiti dai gravosi aumenti delle [illegible] comunali e beffati [illegible] false illusioni di poter ovviare per 10 anni allo smontaggio dei dehors con infrastrutture, promettono di voler individuare il responsabile di tutte le inutili spese sostenute. E di quelle ancora da sostenere, oltre [illegible] rivalersi per via legale».

Il presidente della Fiepet-Confesercenti ha poi dichiarato che [illegible] costituirà parte civile in [illegible] dei suoi associati. «Voglio portare avanti questo braccio di ferro con il Comune finché non verranno riconosciuti i diritti degli esercenti colpiti». In previsione della [illegible] pasquale annunciata verranno sensibilizzati anche altri titola[illegible] [illegible] attività commerciali alassine.

Fabio Pozzo

Due nuove Asl nel Savonese

La proposta avanzata dalla Cgil «Scontro» per l'ospedale di Albenga

ALBENGA. «La Cgil ritiene che si debbano ridiscutere gli assetti istituzionali prevedendo nella provincia [illegible] Savona due Asl: una per il ponente, con capofila Albenga (ex ambiti Usl 4 e [illegible] [illegible] l'altra per Savonese [illegible] Valbormida (ex ambiti 6 e 7)...».

E' questo un passaggio nuovo (e sotto certi punti di vista rivoluzionario) nelle proposte dell'organizzazione sindacale che porta forza, dopo periodi di incertezza sul problema, alla tesi della costruzione [illegible] un nuovo ospedale nella piana albenganese che assorba quel «colabrodo» rappresentato dal complesso [illegible] edifici «irrazionali» del Santa Corona.

Si legge ancora: «Nell'Asl del ponente da prevedere l'ospedale nuovo che assommi le attuali competenze del Santa Corona e del S.M. Misericordia eliminando le contraddizioni e le diseconomie che [illegible] due struttre esitenti presentano».

Il pronunciamento è [illegible] preso dalla Cgil in seguito ed un incontro, svoltosi in municipio ieri mattina, che ha visto le organizzazioni sindacali (era presente anche la Fials) incontrarsi, sotto la direzione del commissario prefettizio di Albenga, Andrea Santonastaso, [illegible] i capigruppo del consiglio comunale. Nella riunione si sono scontrate due «filosofie»: quella della maggioranza rappresentata da Ad, il partito [illegible] sindaco sospeso Angelo Viveri, che approva ristrutturazioni nell'ospedale esistente solo [illegible] urgentissime e indilazionabili e punta tutto sull'edificazione del nuo[illegible] plesso nosocomiale e, di [illegible]tro, quello della minoranza che spinge a usare i fondi già esistenti per migliorare l'attuale situazione ospedaliera. Per quanto poi riguarda il prossimo trasferimento di Ostetricia-Ginecologia da Albenga al Santa Corona, Cgil e Fials hanno chiesto in cambio maggiori garanzie sugli assetti organizzativi e sul potenziamento di presidi e [illegible] servizi. [r. sr.]

«Non demolitela»

A Varazze difendono l'antica diga

VARAZZE. «Salvate la diga dell'Acqua Ferruginosa». L'appello è degli abitanti della zona alle spalle di Santa Caterina, che te[illegible] per il futuro dell'invaso risalente al 1500.

La diga, che in questi giorni [illegible] svuotata per motivi di si[illegible] visto che si trova sopra all'autostrada Sv-Ge, per gli abitanti della zona fa parte dell'ambiente e del panorama e non deve essere eliminata per nessuna ragione. La g[illegible] teme, infatti, che dopo l[illegible] operazioni [illegible] svuotamento, che periodicamente si fanno per evitare rischi di crolli, si possa procedere [illegible] la demolizione.

«Per quasi tutti noi la diga fa parte del panorama, del patrimonio ambientale [illegible] storico di Varazze e [illegible] [illegible] avviso dev'essere tutelata - spiegano alcuni varazzini -. Inoltre per chi coltiva gli orti nella zona l'invaso costituisce ancora oggi una comoda risorsa idrica».

L'allarme dei residenti attorno all'Acqua Ferruginosa fa seguito alla voce, per [illegible] non confermata, in base alla quale società private sarebbero inte[illegible] alla [illegible] e spingerebbe[illegible] alla demolizione per poter acquisire le aree [illegible] dare corso a [illegible] speculazione edilizia.

Sembra però che a rassicurare l'opinione pubblica dei varazzini vi sia un preciso «vincolo» della Sovrintendenza regionale a tutela dell'invaso, che ne dovrebbe impedire l'abbattimento. [a. z.]

Protesta a Stella

Senza voto di ginnastica sulla pagella

STELLA. Pagelle prive [illegible] giudi[illegible] sull'attività motoria per tutti i bambini della scuola elementare di Stella.

La sorpresa è arrivata [illegible] [illegible] delle famiglie di bimbi che frequentano le scuola di Stella San Giovanni insieme alle pagelle. Preoccupati, i genitori dei ragazzi hanno chiesto chiarimenti alle insegnanti e hanno così scoperto che la valutazione sulle capacità motorie dei piccoli studenti non era stata espressa perchè, di fatto, nessun alunno sin dall'inizio dell'anno scolastico aveva svolto attività fisica.

Ma perchè [illegible] materia in meno? Per mancanza di strutture: l'edificio delle Elementari è privo di palestra [illegible] non è stato possibile utilizzare, come lo scorso anno, lo spazio della vicina scuola media dove sono in corso lavori di adeguamento degli impianti.

Dopo essersi riuniti, i genitori hanno dato vita [illegible] una raccolta [illegible] firme che sarà consegnata alla direzione didattica [illegible] al provveditorato.

«Quello che ci stupisce - osservano le mamme - è che le maestre non ci abbiano informati del fatto che la ginnastica non si faceva [illegible] poi abbiano scelto una forma [illegible] protesta singolare, [illegible] quella di non qualificare i ragazzi. Con la raccolta di firme intendiamo fare luce sul problema nella speranza di risolvere la situazione». [a. z.]

In fumo decine di schedine: verranno rimborsate, [illegible] addio «13»

Pietra, in fiamme un'edicola Danni per centinaia di milioni

[illegible]L. Il fuoco, certamente provocato da [illegible] corto circuito, ha semidistrutto l'altra notte in corso Italia a Pietra Ligure, l'edicola «Rembado». I danni sono ammontano a centinaia di milioni. Decine di giocatori del Totocalcio e del Totogol dovranno però rifare la loro schedina, [illegible] [illegible] vogliono perdere l'appun[illegible] con la fortuna, perchè il calore ha fuso la capsula di uno dei due computer in cui vengono registrate le giocate.

L'allarme è scattato fra le 22,30 e le [illegible] dell'altra sera. Il fumo denso provocato dal principio d'incendio ha f[illegible] scattare le suonerie. L'intervento dei proprietari e dei vigili del fuoco [illegible] stato quasi immediato ma oramai il calore aveva già fatto gran parte dei suoi danni. Con ogni probabilità [illegible] è sviluppato da [illegible] corto circuito vicino [illegible] uno dei computer. Le fiamme [illegible] si [illegible] estese in tutto il locale [illegible] il grande calore ha fatto letteralmente sciogliere macchinari [illegible] controsoffitto. Anneriti ma quasi intatti invece giornali e riviste che si trovavano sugli scaffali. Il negozio, specializzato anche in giocattoli [illegible] oggetti da regalo, era [illegible] rinnovato [illegible] pochi mesi. La parte interna dovrà essere rifatta.

E per chi ha giocato la schedina? Spiega Daniele [illegible]ti: «Per il Lotto e [illegible] parte di Totocalcio e Totogol non ci saranno problemi. Il calore invece ha distrutto la registrazione delle schedine contraddistinte dal numero di serie 2679GA. Chi avesse una di queste giocate potrà avere da noi il rimborso [illegible] deve tener presente che se dovesse fare un bel 13 non avrebbe purtroppo nessun valore». [a. r.]

ALBENGA

Rogo in pizzeria

Ammontano ad alcuni milioni, secondo una prima stima, i danni provocati [illegible] [illegible] incendio divampato ieri mattina nei locali del ristorante Pizzeria Eco [illegible] Mare al 5 [illegible] via Milite Ignoto. Solo il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha impedito alle fiamme, che si erano propagate a tavoli [illegible] sedie imbottite, di raggiungere le cucine ed i piani superiori della palazzina [illegible] pieno centro urbano che ospita a piano terra il noto ristorante. Sarà la perizia compiuta dai pompieri a stabilire la causa del rogo. I fatti. Erano da pochi minuti passate le nove di mattina quando [illegible] agente [illegible] polizia municipale che stava percorrendo [illegible] piedi via Milite Ignoto ha notato del fumo fuoriuscire dalle [illegible]de abbassate del ristorante-pizzeria. L'agente ha avvertito i vigili del fuoco che sono arrivati sul posto con tre automezzi. Le fiamme [illegible] state spente nel giro di mezz'ora. [r. sr.]

Il caso di Alassio

Tentato stupro E' scarcerato l'egiziano

SAVONA. E' tornato in libertà, con l'obbligo di firma, l'egiziano di 35 anni arrestato l'altra sera ad Alassio con l'accusa di aver aggredito e tentato di stuprare [illegible] ragazza [illegible] 34 anni.

Ali Abdelsalam Abouu, cuoco, sposato, padre di tre figli, con regolare permesso di soggiorno, [illegible] comparso ieri mattina dinanzi al gip Fiorenza Giorgi, assistito dall'avvocato Mara Tagliero. L'[illegible] ha negato ogni addebito. Ha detto che al momento dei fatti era a casa sua, con la famiglia.

Era stato arrestato proprio nella sua abitazione, dopo una identificazione attraverso foto segnaletiche, [illegible] parte [illegible] un albanese che ha soccorso la donna, e di un'altra ragazza, che le ha prestato aiuto dopo l'aggressione, avvenuta in via Michelangelo ad Alassio.

L'avvocato Tagliero: «La vittima non ha visto il [illegible] aggressore. Chiederemo una perizia: un confronto tra l'indagato e la ragazza». Il gip ha convalidato l'arresto e ha revocato la misura cautelare. [f. p.]

Mancava Ivan Goi, del team Vasco Rossi Racing, colpito dalla «milanese»

Alassio, sfilano i big dell'Aprilia

I campioni salutati dal sindaco Roberto Avogadro



Loris Capirossi, due titoli mondiali, [illegible] del portabandiera dell'Aprilia

ALASSIO. «Caro sindaco in passato lei ci ha portato tanto be[illegible]. Si è aperto con le parole entusiastiche del presidente dell'Aprilia Ivano Beggio (rivolte a Roberto Avogadro) il grande happening che ha visto protagonista lo staff della casa motociclistica veneta al gran completo. Solo [illegible] pilota Ivan Goi, [illegible] [illegible] Vasco Rossi Racing, è stato trattenuto a casa dalla «milanese».

Ieri mattina, nei saloni del grand hotel «Diana», si è tenuta la conferenza stampa [illegible] presentazione dei campioni e dei gioielli [illegible] due ruote schierati per il motomondiale [illegible] dalla Aprilia (azienda che nel [illegible] ha sfiorato i mille miliardi di fatturato).

Annunciati dall'esperto di moto Nico Cereghini sono sfilati Valentino Rossi, Loris Capirossi, il giapponese Tetsuya Harada, il tedesco Jurgen Fuchs [illegible] gli altri con qualche battuta e [illegible]te speranze. [m. br.]

Dibattito in Consiglio comunale sulle caserme di carabinieri e Stradale

Ici: non è ad Albenga la più cara

Tariffe superiori ad Alassio, Andora e Ceriale



Angelo Viveri, il sindaco sospeso

ALBENGA. Ma Albenga è la città con la tassazione comunale più pesante della provincia [illegible] Savona? Attorno a questa domanda si è dibattuto nel corso del Consiglio comunale di giovedì sera che ha approvato, con i voti della maggioranza di Ad (il partito di Viveri), l'astensione dell'Ulivo ed il voto contrario [illegible] Polo, il bilancio di previsione per il 1998.

Il luogo comune era quello di un ente locale albenganese tartassatore, che costringeva gli ingauni ad una pressione non sostenibile. E invece, approfondendo la natura dell'Ici, [illegible] rebbe scoperto che la [illegible] è [illegible] o perlomeno [illegible] così univoca come si è sinora creduto.

A studiare il caso ci si è messo Franco Vazio, capogruppo consiliare di Ad, il quale ha dimostrato come l'aliquota dell'Ici albenganese per la prima casa (5,5 per mille) sia meno pesante di altre Ici che hanno l'aliquota sì più bassa, [illegible] applicata [illegible] estimi catastali (valutazione del valore delle case) molto più alti.

In buona sostanza, per un appartamento [illegible] categoria A2, classe 2, di quattro vani, ad Albenga si paga [illegible] mila lire annue, contro il milione e 449 mila di Alassio, le 897 mila di Andora, le 800 mila di Ceriale e le [illegible] mila [illegible] Savona.

E non solo. Se si va a vedere la Tarsu (l'imposta per il ritiro della nettezza urbana) ecco che per le attività commerciali il costo albenganese è di 3 mila 200 lire al chilo, contro le 7 mila 908 di Alassio, le 5 mila 310 di Andora, le 4 mila 200 di Ceriale e le 13 mila 176 di Savona.

Per le abitazioni il costo è di 2 mila 150 per chilo (stessa cifra per Ceriale e Savona), [illegible] mila 636 ad Alassio e 2 mila [illegible] per Andora.

La minoranza ha criticato l'impostazione del bilancio di previsione annuale in quanto «strozzato» dal peso dell'acquisto della nuova caserma per i carabinieri e della nuova sistemazione della Stradale. Pare infatti che per i soli oneri passivi il costo [illegible] di circa un miliardo e 600 milioni all'anno che dovrebbero essere coperti (ma per ora non lo sono) dalla riscossione degli ingenti affitti [illegible] dalle forze dell'ordine.

Ha detto Angelo Barbero, capolista di Forza Italia: «Devono dimostrarci che tutti i problemi collegati allo sviluppo di Albenga [illegible] in subordine all'acquisto delle due caserme».

Afferma il segretario del Cdu, Andrea Repetto: «Nessun importo è stato stanziato per turismo e agricoltura». Andrea Saccone, capogruppo del Polo [illegible] Libertà, ha insistito sulla poca chiarezza nella transazione per le caserme, nella quale si poteva permutare la sede attuale della Stradale con la nuova sistemazione vicino alla Coop.

Il gruppo consiliare [illegible] Ad ha naturalmente difeso a fondo le scelte già intraprese negli anni [illegible] in relazione al problema caserme, scelte che garantirebbero la soluzione del problema.

Il Consiglio comunale sarà prossimamente riconvocato per discutere su un altro argomento di notevole interesse e spessore: il futuro della sanità nel comprensorio albenganese.

[illegible] Strizioli

[illegible]

Medico condotto vince la causa con i Comuni di Calice e Rialto

CALICE L. I Comuni [illegible] Calice Ligure e Rialto sono stati condannati a pagare rispettivamente [illegible] 359 e 179 milioni.

E' infatti passata in giudicato la sentenza del tribunale amministrativo regionale relativa ad una causa che risale agli Anni '70 con l'ex medico della mutua che prestava servizio nei due Comuni del Finalese.

Intanto Calice Ligure tenta la procedura per realizzare un'avveniristica centrale eolica nell'ex base Nato e si appresta ad aprire l'ufficio relazione pubbliche.

TAR. Calice e Rialto do[illegible] corrispondere versare un ingente somma al medico Alberto Casati. La causa, persa, [illegible] stata intentata dall'ex sindaco Luigi Bolla. Per i due piccoli Comuni alla prese con il bilancio '98 la condanna è un duro colpo.

Ai due enti è già arrivato una sorta di ultimatum: se non pagheranno entro i previsti trenta giorni «ci sarà la nomina di un commissione "ad acta" [illegible] ulteriori sp[illegible].

CENTRALE EOLICA. L'altra sera il Consiglio comunale di Calice ha approvato il bilancio '98 che pareggia a 4 miliardi e 314 milioni. Con il preventivo l'amministrazione del sindaco Enrico Richeri ribadisce il progetto per la realizzazione di una socità mista pubblico-privato per l'installazione di una centrale eolica finanziata con fondi Cee, per [illegible] miliardo e [illegible] milioni, pari al [illegible] per cento del costo dell'opera «se verranno riattivati gli incentivi sulla produzione [illegible] energia pulita».

SPORTELLO. A Calice sarà aperto nel giro di pochi mesi un ufficio destinato alle relazioni pubbliche. «Svolgerà servizi di consulenza ed assistenza in cooperazione con i principali enti quali Enel, Telecom, Italgas e i vari servizi dell'ente locale come acquedotto, tributi, certificazioni», spiega il sindaco Enrico Richeri. [a. r.]

Nel '97 più attività, ma in calo i ricoveri

Medicina preventiva all'ospedale di Cairo

CAIRO M. Ospedale: dall'incubo delle voci che ne prospettavano [illegible] chiusura ad una realtà al passo con la linea suggerita dal Piano sanitario regionale. E' senza dubbio positivo il bilancio '97 tracciato dal direttore sanitario Vincenzo Furfaro: «Rispetto all'anno precedente si è avuto un incremento generale delle prestazioni, aumento soprattutto evidente nel reparto Medicina ma, da sottolineare è in particolare la filosofia, in sintonia con il piano sanitario regionale, dell'incremento delle attività che evitano il ricovero dell'utente».

Infatti, accanto al dato che vede il reparto di Chirurgia generale registrare un'occupazione del 75% dei posti letto, con una media di 24 pazienti al giorno, i punti che Furfaro tiene a [illegible] sono «l'attivazione del day surgery, che ha interessato 160 pazienti, ed il lavoro del day hospital».

I ricoveri nel 1997 [illegible] stati, infatti, 3300, ovvero, 51 in meno ripetto al 1996, [illegible] questa diminuzione, ancora più chiara se si considera la sola Chirurgia, che passa da 1381 a 1260, è corrisposto un aumento delle prestazioni fornite in day hospital, che salgono da 740 a 920, «e si inquadrano in una generale tendenza a diminuire i tempi di ricovero che ci ha portato ad una media [illegible] mezza giornata in meno». An[illegible] Furfaro: «Fatto di per sè che può sembrare irrilevante, ma che moltiplicato per il numero di pazienti inizia a significare qualcosa».

E, restando sempre ai numeri, 12.300 [illegible] state le prestazioni del Pronto soccorso, con 800 casi di emergenza. E' poi senz'altro significativo il dato di Radiologia, con circa 30 mila pazienti e oltre 60 mila esami. Infine, uno sguardo al futuro, [illegible] l'informatizzazione [illegible] tutto l'ospedale, e la fine degli interventi di ristrutturazione [illegible] sesto lotto che consentiranno di spostare Medicina, migliorare Dialisi e trasferire all'interno del complesso i laboratori di Analisi. [m. ca.]

Dietro l'acquisto dell'azienda mire non solo di tipo industriale

Aree Piaggio, cade un tabù

A Finale si parla di utilizzo turistico

FINALE L. Sfruttamento a fini turistici delle aree della Piaggio per mantenere, e se possibile consolidare, l'attività velivolistica e [illegible] revisione dei motori. E' quanto prevedono, in forme diverse, praticamente tutte le 5 proposte d'acquisto dell'industria aeronautica.

Sta per cadere dunque quello che per anni è stato un vero tabù. Impensabile sino ad oggi «toccare» i capannoni della Piaggio, compresi quelli che si affacciano sul mare. Ci sono le prime proposte e entro pochi mesi il ministero dell'Industria e il Comitato di garanzia (banche creditrici) dovranno fare una scelta definitiva. Entro l'anno la Piaggio potrebbe [illegible] re privatizzata uscendo dalla gestione in legge Prodi.

Alcune [illegible] proposte d'acquisto ipotizzano una trasformazione della parte a [illegible] per dare spazio ad insediamenti ricettivi e commerciale e anche ad una darsena-approdo che già esiste naturalmente a ridosso [illegible] della Caprazoppa. Fra le ipotesi anche il trasferimento di parte dell'attività nella zona di via Calice dove già esiste la zona industriale.

Una delle proposte si spinge oltre, prevedendo il trasferimento dell'attività addirittura all'aeroporto [illegible] Villanova d'Albenga, forse vendendo l'area finalese.

Lo sfruttamento turistico darebbe ai nuovi proprietari della Piaggio margini economici sia per ammortizzare l'acquisto e la ristrutturazione dell'azienda e sia per trasformare questa operazione in un business più sicuro. Qualcuno è spaventato dall'idea di veder sorgere residences al posto della Piaggio. Il Comune in passato ha sempre escluso spazi per le seconde case.

Le offerte al vaglio sono della Fiat Avio (motori, ma non solo), «Progetti industriali aeronautici» (Falcone), Iniziative Aeronautiche (Castiglioni), Ala (manager dell'azienda e banche) e dei turchi «Tushav». Dal punto di vista industriale il pezzo forte resta sempre il P 180. E i posti di lavoro? [a. r.]

[illegible]

[illegible]

Oggi incontro in Provincia sul risanamento dell'Acna

L'assessore regionale all'Ambiente, Alonzo, incontrerà oggi alle 9,30 in Provincia i rappresentanti degli enti locali per esaminare i risultati dell'incontro con i ministri dell'Ambiente e dell'Industria sul risanamento dell'Acna. [m. ca.]

CAIRO M.

Una banda di teppisti buca le gomme delle auto

Ondata di atti vandalici, soprattutto nella zona compresa fra via Briate e [illegible] Martiri della Libertà.

A farne le spese alcuni residenti che [illegible] lasciato l'auto parcheggiata sotto casa e che si sono ritrovati le gomme squarciate.

Sono in corso indagini dei carabinieri. [m. ca.]

PIETRA L.

Due anziani malviventi sono ricercati per rapina

I due malviventi, apparentemente anziani, che in questi giorni hanno derubato, con l'inganno, una donna di Pietra e il parroco di Borgio sono ricercati per truffa e rapina. La donna ha raccontato (ma non ci sono testimoni) che i malviventi l'avrebbero minacciata con una pistola. [a. r.]

[illegible]

Extracomunitari denunciati per un furto alla «Coop»

Un algerino [illegible] 22 anni e un marocchino di [illegible] sono stati denunciati a piede libero dai [illegible] binieri per furto. I due, secondo gli inquirenti, hanno rubato circa 50 mila lire di prodotti alimentari alla «Coop» di regione Bagnoli. [m. br.]

[illegible]

Il nuovo piano regolatore è in visione in Comune

Il Comune ha proceduto alla pubblicazione del Piano regolatore generale.

Gli atti e le cartografie dello strumento urbanistico sono in visione negli uffici della segreteria comunale fino al 27 [illegible] zo. [r. ar.]

Il vicesindaco Nicolini: «Problema tecnico, non è colpa della giunta»

Computer in tilt, slitta il bilancio

A Carcare, [illegible] non sono mancate le polemiche



Angela Nicolini vice sindaco a Carcare ha spiegato le cause della [illegible] presentazione del bilancio

CARCARE. Un guasto al computer fa slittare al 12 marzo l'approvazione del bilancio. Qualche tensione, giovedì sera, durante il Consiglio comunale, per lo stralcio, del sesto punto all'ordine del giorno, dell'approvazione del bilancio.

Spiega il vicesindaco, Angela Nicolini: «Il tutto è stato determinato da un guasto nel sistema informatico del Comune che ci ha impedito di stampare il bilancio pluriennale per poi inviarlo al Coreco». Angela Nicolini sottolinea, quindi, che si è trattato «di un problema tecnico e [illegible] certo di "impreparazione" dato che quella parte del bilancio, come quelle relative al bilancio '98 e alla relazione programmatica, era già [illegible] correttamente presentata in tutte le sedi preparatorie».

Del [illegible] punto non rimaneva, quindi, che la discussione sulle tariffe comunali i cui aumenti hanno sollevato alcune critiche nella minoranza, soprattutto da parte di Rifondazione Comunista, alle quali la Nicolini ribatte: «Si tratta di tariffe ferme da anni e quindi, più che di aumenti, sarebbe giusto parlare [illegible] adeguamenti, preferendo questa linea a quella dell'aumento dell'Ici, considerando anche il fatto che sull'Ici sono in [illegible] i controlli per il recupero dell'evasione».

Fra i momenti più importanti da registrare l'intervento del sindaco Franco Delfino sulla situazione dell'Ilsa. «Nella riunione del 24, fra il commissario Campora e i creditori ha detto Delfino - la maggioranza [illegible] rica ha espresso parere favorevole all'ipotesi di concordato preventivo, ma è [illegible] miliardo per raggiungere la "maggioranza di valore". Infatti, [illegible] banche, quattro hanno accettato, mentre cinque si sono riservate [illegible] rispondere entro 20 giorni». Intanto, sempre sul fronte Ilsa, nei giorni scorsi, l'amministrazione comunale, in accordo con il comissario nominato dal tribunale, ha incontrato parte degli azionisti di minoranza nel tentativo di varare iniziative atte a promuovere la vendita dell'azienda.

Il Consiglio comunale è quindi proseguito con l'approvazione [illegible] convenzioni con La Boccia, il Tennis Club e la Soms riguardo l'adeguamento [illegible] canoni d'affitto. [m. ca.]

Cairo: l'ex Agrimont

[illegible]

CAIRO M. Fra la Scilla e i sindacati si profila il «muro contro muro». Nessun passo avanti nell'incontro di ieri mattina, all'Unione industriali, fra la Scilla e le organizzazioni sindacali, incentrato sulla richiesta, presentata dall'azienda, [illegible] ricorso alla mobilità per otto dipendenti [illegible] Agrimont. E, mentre dall'azienda, pur ribadendo la necessità di trovare una soluzione per gli esuberi che non è più in grado di sostenere, si sottolinea anche il momento di riflessione, dure dichiarazioni arrivano dal sindacato. Pino Congiu: «Il diktact della Scilla, "o [illegible] mo a un accordo o attiveremo la mobilità con un atto unilaterale" è inacettabile». Per Congiu, «un discorso è l'emergenza degli [illegible] esuberi, per la quale si tratterà di vedere la disponibilità dei lavoratori ad accettare certe soluzioni, [illegible] altro è il futuro del sito in base all'accordo del '94». [m. ca.]

Al Palaomnitel (17,15, ingresso gratuito) l'ultima «versione» del gruppo di Carletti

Oggi in scena i Nomadi del Duemila

Ecco la più antica e la più nuova band italiana

[illegible] Trentacinque anni [illegible] road, e lo Spirito continua: i Nomadi che oggi alle 17,15 salgono sul palco del Palaomnitel, ospiti di Radio Dimensione Suono, sono insieme la più antica e la più nuova band italiana. La più antica perché la lunga marcia di Beppe Carletti cominciò - al fianco del Grande Padre Augusto Daolio - nel 1963; e la più nuova perché il gruppo che oggi Beppe presenta è l'ennesima reincarnazione della Leggenda, con due [illegible] «entries» di peso.

Hanno gettato la spugna la bionda bassista Elisa Minari e il ricciuto polistrumentista e cantante Francesco Gualerzi, sostituiti [illegible] Andrea Pozzoli e Massimo Vecchi. Massimo suona il basso ed è emiliano. Andrea è arpista eccelso, oltre a frequentare [illegible] maestria [illegible]za dozzina d'altri strumenti; astigiano, prima di farsi Nomade ha militato [illegible] le bandiere del Principe [illegible] Gregori.

Ancora [illegible] volta, dunque, i Nomadi cambiano per restare se stessi: musica vera, e impegno, [illegible] oggi come sempre i punti fermi del gruppo. L'impegno li ha portati in Chiapas [illegible] fianco degli indios oppressi, e [illegible] quella spedizione è nata l'amicizia [illegible] Jovanotti, compa[illegible] di viaggio in Messico e poi ospite, due settimane fa, del «Nomadi Day» di Novellara: un'alleanza che potrebbe avere altri, affascinanti sviluppi.



L'ultima formazione dei Nomadi: l'unica comparsa al Festival di Sanremo fu quella del 1971, in coppia con Mal

Con buona p[illegible] dei cantanti e cantantini che stasera si scanneranno all'Ariston, le strade della musica oggi portano dunque al Palaomnitel, finora assai sottotono: Radio Dimensione Suono ha pensato bene di invitare i Nomadi (e il loro compagno di strada Massimo Bubola) per un concerto - gratuito - che verrà registrato e trasmesso dall'emittente, oltre che diffuso via Internet.

E anche questa è [illegible] novità per la band: [illegible] forte di una storia iniziatasi quando i dischi erano di vinile e i computer appartenevano alla fantascienza; e che oggi affronta senza titubanze la svolta del Duemila.

Presenza forte, quella dei Nomadi, che probabilmente avrebbe giovato assai anche al derelitto Festival: ma questa è una storia chiusa da tempo, da quel lontano 1971 allorché il gruppo partecipò per la prima e unica volta alla rassegna, presentando in coppia [illegible] Mal «Non dimenticarti di me».

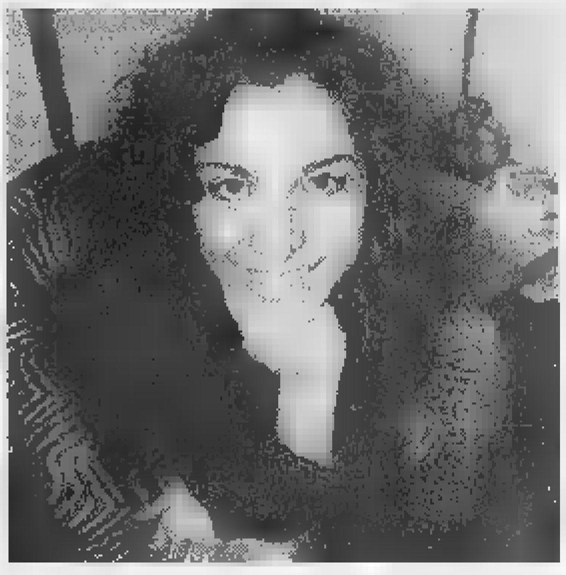
Morta lì: «Per qualche tempo abbiamo continuato a proporre canzoni per il Festival, sempre respinte - ricordano i Nomadi, con un sorriso, - Poi abbiamo rinunciato: si può benissimo andare avanti senza Sanremo». Niente di più vero: senza clamori e senza baracconate, Carletti e compagni restano sulla breccia, l'ultimo album ha venduto duecentomila copie «e, se fosse passata la proposta dei "superospiti" italiani, che prevedeva la presenza di chi è stato ai primi posti in classifica, avrebbero certamente dovuto invitarci».

Poi non se ne è fatto nulla, e i Nomadi preferiscono così: loro [illegible] hanno bisogno di telecamere, per sentirsi forti e vivi. Loro hanno il pubblico, che continua a seguirli ed amarli. Quanti cantanti del Festival potrebbero dire altrettanto?

Gabriele Ferraris

Il saluto del Palaomnitel

Gran party al termine della gara Musica, danza, moda e cabaret



Anna Fiorentino cantautrice alessandrina si esibisce anche oggi sul palco del Palaomnitel. L'appuntamento è fissato per le 19,30

SANREMO. Comincerà [illegible] «gran party» al Palaomnitel l'ultima, lunghissima notte festivaliera. E' il saluto dell'allegra banda del «Cà Bianca» e degli altri artisti che hanno animato la settimana di «Sanremo In Festival», all'interno dell'accogliente struttura di corso Garibaldi, diventata [illegible] ritrovo per molti sanremesi e non. La festa si aprirà non appena Raimondo Vianello svelerà il nome del vincitore della gara all'Ariston, e andrà avanti almeno fino alle 2, tra brindisi, sketch, esibizioni di cantanti e cabarettisti. Ci sarà anche l'immancabile balletto brasiliano, giusto per tenere alto il ritmo [illegible] «party», al quale partecipano pure gli animatori di Rds, la radio che ha fatto da colonna sonora al Palaomnitel.

La festa [illegible] gran finale inizia già nel pomeriggio, con i concerti del cantautore Massimo Bubola (alle 16,30) e degli attesissimi Nomadi (alle 17,15). E per chi volesse seguire anche i «sound check» (prove prima dell'esibizione), gli appuntamenti sono fissati rispettivamente alle 16 e alle 16,30.

Alle 19, dopo la full-immersion nelle canzoni vecchie e nuove dei Nomadi, spazio alla moda [illegible] sfilate ispirate alle collezioni di Bibliko e Rifle e ai costumi da bagno di Linea Sprint. Alle 19,30 tocca ad Anna Fiorentino, la cantante alessandrina tutta pepe che si è fatta apprezzare in questi giorni con le canzoni della [illegible] musi[illegible] promozionale «Adesso libera», alla quale presto seguirà un cd.

«Uscirà a maggio, con dodici brani: gli otto che sto facendo conoscere adesso più quattro inediti», annuncia Anna, [illegible] potente e ben modulata, una passionaccia per la danza: «Mi piace tantissimo. Amo ballare e cantare». E quanto sia sincera lo si capisce guardandola agitarsi sul palco fino a spremere [illegible]ù goccia della sua energia.

E' lei a curare i testi delle canzoni. «"Adesso libera" è un po' il mio biglietto da visita - spiega -. E' autobiografica, rispecchia a fondo il [illegible] carattere e affronta il tema della libertà, dell'indipendenza delle donne, ancora molto attuale».

Al Palaomnitel ha un [illegible] stand affittato per farsi conoscere, e come tutti i deb sogna di arrivare sul palco dell'Ariston. Per lei Sanremo non ha segreti, ma solo inteso come città: «La [illegible] benissimo. Ho avuto anche un fidanzato sanremese. Ma ora spero di tornare in veste di cantante».

La scatenata Anna Fiorentino condurrà per mano il pubblico del Palaomnitel fino al collegamento [illegible] l'Ariston. E quando sul maxi-schermo compariranno Vianello, Pivetti e la Herzigova comincerà la serata più lunga.

Poi, a notte inoltrata, il «party» per chiudere il Festival là dove era cominciato, con il Gala della stampa, già un clas[illegible] nonostante la breve storia.

Gianni Micaletto

Le vere padrone di casa

Tante ragazze di Sanremo al lavoro



A lato Sara Alessandri e sotto Daniela Camilli e l'agente di polizia municipale Gisella Malaspina

(FOTOSERVIZIO [illegible] GATTI)





Spumeggianti, efficienti e, soprattutto, belle di [illegible] bellezza fatta non solo di trucco e paillettes [illegible] anche di grande umanità e attenzione all'allegra macchina del Festival. Sono le donne di [illegible] che dietro le quinte, ma [illegible] sempre distanti dai riflettori, vivono intensamente la settimana più calda dell'anno. Al gioco partecipano in centinaia, proiettate in prima linea nelle professioni più varie. [illegible] calca della vigilia, pescare nel gruppo non è la cosa più semplice nè la più simpatica, chi sta fuori [illegible] s'offenda.

Michela Ascone e Tania Bellon, Anita Amalberti e Mari Trapani distribuiscono gadget e adesivi in piazza Colombo: «E' un lavoro, [illegible] anche un divertimento. Si conosce tanta gente e partecipare non da spettatore ti fa sentire importante, sei parte di una squadra».







A sinistra Tanya Bernardi, e a lato sempre a sinistra partendo dall'alto Cristina Bottino e Barbara Blengino sotto Lara Poldrugo

Cristina Bottino cura l'organizzazione [illegible] Ninfa Egeria. Dalla telefonata al taxi, agli appuntamenti con i big: passa tutto da lei. E qui di giorno c'è la base di Radiorai e di notte il cuore pulsante del divertimento: «Fatica no, ma [illegible] po' di stress e tanta soddisfazione. Anche in questi giorni bollenti, preferisco un ruolo di responsabilità e un qualcosa [illegible]lamente legato all'immagine».

Tanya Bernardi, valletta del «Dopofestival», ha incantato il parterre di Chiambretti. «Nessuna emozione: [illegible] già stata sul palcoscenico dell'Ariston per premiare Giorgia quattro anni fa. Sono grata al Festival: questa è l'unica settimana in cui Sanremo vive davvero».

Barbara Blengino, cassiera del bar alla sala stampa, è all'esordio: «Mi aspettavo tanta fre[illegible]ia e invece ho trovato big e addetti ai lavori molto cortesi. Salto cena, dormo pochissimo ma ne vale la pena».

[illegible] signora Ada è un'istituzio[illegible] per trent'anni ha assistito [illegible] infermiera gli artisti nei momenti più delicati della kermesse. E' forse l'unica che [illegible] che [illegible] all'Ariston può [illegible] senza pass o biglietto.

Chi con i documenti, per for[illegible] [illegible] [illegible] invece non può scherzare, è Gisella Malaspina, agente [illegible] polizia municipale. Giornate di superlavoro anche le sue: «Tanto traffico, ma facciamo il possibile per limitare i disagi».

Sara Alessandri è maestra, ma al Palaomnitel fa la standi[illegible], [illegible] [illegible] «Il Festival lo vedo su maxischermo. [illegible] la prima volta che partecipo alla f[illegible] [illegible] [illegible] ai lavori. Orari lunghi, tanto entusiasmo: il prossimo [illegible] ci riprovo». Lara Poldrugo di Albenga, due box più avanti: «Sono di casa, è il quarto anno e spero di torna[illegible] [illegible]». Daniela Camilli, fa la valletta e sarà hostess a «Domenica In». Marilena Lupo le sta cambiando il look [illegible] una vistosa pennellata rosso-Ferrari nei capelli. Un po' per lavoro e un po' per innocente vanità. Belle sì, e anche un po' stravaganti.





[illegible] gruppetto Michela Ascone Anita Amalberti Mari Trapani e Tania [illegible]

Fulvio Damele

SANREMO 1998

GIORNO PER GIORNO

h. 10,30 - Palafestival: fitness

h. 11,00 - Ariston Roof[illegible] st[illegible] Siae per i 40 anni di "Volare" di Domenico Modugno

h. 12,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Organizzazione

h. 14,30 - Ariston Roof: conferenza stampa di Brian Adams

h. 16,00 - Ariston Roof: conferenza stampa degli "Aqua"

h. 16,45 - Palafestival: concerto di Massimo Bubola

h. 17,15 - Palafestival: concerto dei Nomadi

h. 19,00 - Palafestival: sfilata di moda Bibliko Rifle Linea Sprint

h. 19,30 - Palafestival: show case di Anna Fiorentino

h. 20,15 - Palafestival: sfilata di moda

h. 21,00 - Teatro Ariston: [illegible]inta e ultima serata del 48° Festival

h. 21,00 - Palafestival: proiezione [illegible] Festival

h. 00,30 - Palafestival: festa di Radio Dimensione Suono

[illegible]

Ninfa Egeria "Olds DJS Residents"

Disco Loco: musica live, show case e jam session con la "Lityim [illegible]" e Rds.

Arte e musica

Premiati i «big» dell'Accademia

SANREMO. I tre ragazzi approdati al 48° Festival di Sanremo dall'Accademia della canzone sono stati protagonisti ieri mattina alla mostra «Metti una canzone in cornice», allestita da Maria Gioseffi [illegible] sale di Villa Ormond. Luca Sepe, Nitti & Agnello e Federico Stragà hanno ricevuto [illegible] targa dall'«Associazione Culturale Italia» che ha voluto così sottolineare il loro sogno sanremese.

Sono arrivati all'esposizione intorno alle 11,30, accompagnati da Angelo Esposito, patron dell'Accademia. I visitatori, che in quel momento stavano ammirando i quadri collegati alle canzoni del Festival, li hanno subito riconosciuti. Si è trattato di una cerimonia semplice, caratterizzata dalla sensibilità e [illegible] timidezza di chi per la prima volta sta vivendo un momento di notorietà.

Intanto, per chi non lo avesse ancora fatto, oggi è l'ultimo giorno disponibile per visitare l'esposizione. (g. ga.)

CACCIA NOTTURNA AI BIG DELLO SPETTACOLO





Fiorella Mannoia e Fabrizio Frizzi [illegible] «La Pignese»

Fiorella Mannoia e Fabrizio Frizzi a «La Pignese». La notte di Sanremo è anche «caccia» ai vip che, per lavoro, scendono in Riviera nei giorni del Festival. E visto che nel mondo dello spettacolo i tempi sono dilatati è proprio la notte il momento più adatto per i «cacciatori» di autografi. Nelle immagine scattate da Manrico Gatti c'è Fabrizio Frizzi, inseguito da quelli di «Striscia la notizia», e Fiorella Mannoia al tavolo con alcuni amici. [s. p.]

«Dr. Gin & the Bourbons» suonano al Movida. Enrico Cazzante al Sundial

Top model in passerella al Moghi

Pentolaccia al Covo, ritmi latini al Cuba Libre

Modelle al Moghi di Albenga, musica dal vivo Number One di Savona, al Sinte di Bergeggi, all'Airone di Pietra, al Calvino e al Movida di Loano, al Fred Music Bar di Alassio. Questa la notte in Riviera molte orchestre nei dancing.

Musica al Mister Pub degli «Sk Band». Revival da Carlin. Musica al Kursaal Margherita.

Discoteca al Thenax. Ritrovo al Charlie Max.

M. Musica al bar Testa. Enrico Cazzante in concerto al Sundial.

M. Discoteca al Fantasque e al King.

Liscio-revival con orchestra alla Soms.

Aperto alle 6 al Veliero.

Karaoke alla Taverna del bar Sport. Ritrovo alla caffetteria Nico's.

Musica dal vivo allo Ju Bamboo. Concerto dei «R e Blues» al Number One Legino. Liscio e revival con orchestra Le Chat, al Milleluci e all'Aurora di Valleggia. Il duo «Vetrofragile» al Pirata.

VADO L. Orchestra al dancing Sant'Ermete. Al Daubaci musica e birra.

BERGEGGI. Live dei «2 di Picche» al Sinte Galeshka.

SPOTORNO. Liscio e revival al Castello.

NOLI. Al Camilla musica underground e commerciale. Discoteca al Vertigo.

ORCO F. Musica dal vivo al Cucciolo con i «Wojtila Sunrise».

L. «Festa della pentolaccia» al Covo con dance commerciale e revival su due piste. Musica «rock alternativo» al Mirò. Revival a El Patio. Al Cuba Libre spazio ai ritmi latini sino a mezzanotte e poi la dance più bella. Piano bar del maestro Nicolini al Vittoria. Discobar al Bequito.

F. Musica live alla taverna del Cucciolo.

Ballabili Anni '60 e '70 con orchestra «I Record» al Salone delle feste.

PIETRA L. A «La Caffetteria» in viale Repubblica live jazz, soul e blues di Hanah. Piano bar Enrico Bianchi all'Airone. Messaggeria e karaoke via Internet al Dolphin's. Liscio e revival al Batida e al Malibù. Ritrovo al Barone Rosso.

Al circolo Calvino concerto dei «Risonanze» di Varazze. «Dr Gin e the Bourbons» dal vivo al Movida Club. Karaoke al Poseidon. Discobar al Tropicana. Liscio-revival al Saitta (orchestra Ciao Pais) e al Manhattan. Spuntini messicani sino a tardi al Pepita.

Liscio e revival al Salone delle feste con l'orchestra Vito Valente.

Al Moghi «Le top Model della Fashion Milano», con dj Angelo Valdora, Max Bott, «Mister X» live band e animazione latina di Tiziana. Musica mista sino al cappuccino e brioches al Jammin' discopub. Dance commerciale, underground e latina dj X Under alla Piazzetta.



Il mondo affascinante delle cubiste nelle discoteche più «calde» della Riviera

VILLANOVA. Musica dal vivo pre-discoteca al bar dell'Aeroporto.

«Zee Laudani New Style Band» (rock blues) al Fred Music Bar. Musica alla Mezzaluna. Sabato commerciale all'U'Brecche. Ritmi sud americano al Cafè Latino. Discoteca al Manila Club.

Sabato con dance e la musica dal vivo all'Onda. Discoteca al Flamingo Club. Ritrovo al saraceno.

ANDORA. Anni 60-'70 e liscio al Timone e al Ciak. Karaoke, revival e karaoke all'Ariston. Ritrovo con musica alla Casa del Priore.

[a. r.]

Fine settimana con i mercatini

A Finale la mostra per Veronesi Loano aspetta il «Carnevalissimo»

Mercatino delle cose vecchie e mostra antologica dedicata Luigi Veronesi a Finalborgo, conferenza sulla preistoria ad Albenga. Queste le cose da vedere di oggi nel Savonese. Attesa per il «Carnevalissino» in programma domani sul lungomare di Loano. Domenica Carnevale anche a Cengio, Cairo Montenotte, Varazze, Alassio.

ALBISSOLA M. Ultimo giorno di mostra per le «fiabe cromatiche» di Enzo Tammurello alla galleria Osemont 89-24).

«Sant'Egidio, Roma e il mondo» è il tema della conferenza a cura della Chiesa evangelica metodista in piazza Diaz (dalle 21). «Il lavoro portuale di Savona» (fotografie) in mostra presso la sala dell'ombrello dell Priamar (ore 15-17). Personale di Alessandro Maragi (ore 9-24) al Brandale-Laboratorio.

FINALE L. «Burgo Finarii», tradizionale fiere nelle vie di Finalborgo: proposte oggetti di antiquariato, vecchie ed artigianato (si replica domani). E' visitabile nei Chiostri la mostra antologica (circa 200 opere) di Luigi Veronesi, morto pochi giorni fa, uno dei maestri dell'Astrattismo italiano (orario 15-20, domani 10-20).

L. «Diana show» in piazzale Moro (ore 17 e 21).

E' prevista una affluenza record al «Carmevalissino '98», dalle 15 di domani, sul lungomare di loanese. Il Comune e l'associazione «Vecchia Loano» hanno fatto le cose in grande: venti i carri che sfileranno anche per il primo Palio dei borghi (la giuria sarà composta da turisti).

ALBENGA. «L'uomo paleolitico» è l'appuntamento di oggi la rassegna «Preistoria in Liguria»: si terrà alle 16 a palazzo Peloso. La conferenza, a cura dell'Istituto di studi liguri, è del professore Giacomo Giacobini docente dell'Università di Torino. «Arte americana» in mostra alla galleria Ristori di via dei Mille.

[a. r.]

Musica a Celle

Ora il Bolero punta tutto sul jazz

CELLE L. Jazz per tutto l'anno al «Bolero» di lungomare Crocetta. Il locale, inaugurato la scorsa primavera, dopo diverse esperienze e collaborazioni musicali, anche noti dj, ha deciso di caratterizzarsi con scelte musicali raffinate e concerti rigorosamente dal vivo. Per questa ragione ha raggiunto un accordo con l'associazione provinciale savonese «Amici del Jazz» grazie alla quale gli appassionati questo genere musicale avranno occasione, una sera alla settimana, di ascoltare alcuni tra i più noti gruppi del panorama jazzistico.

I concerti, a ingresso gratuito, si tengono ogni venerdì sera, ma non è escluso che per andare incontro alle esigenze dei musicisti, impegnati in diverse serate, venga destinato al jazz un altro giorno della settimana. Tra i nomi conosciuti del programma di marzo ci sono Dado Moroni, Glauco Masetti (sassofonista), Carlo Sola (batterista), Sandro Di Pisa (chitarrista). Gli iscritti all'associazione potranno anche partecipare alla cena sociale che avrà luogo, sempre al «Bolero» il 22 marzo e sarà seguita da un grande concerto che avrà per protagonisti quasi certi: Rossana Casale, il Dado Moroni Trio con Adrienne West, che tributerà un grande omaggio alla memoria di Nat King Cole e Garoges Cables Trio con Nicola Muresu al contrabbasso e Giulio Capiozzo alla batteria.

[a. z.]

Al Chiabrera

Audizione di musica e poesia

SAVONA. Musica e poesia. Un connubio perfetto che verrà celebrato questo poemriggio alle 16,30 al Ridotto del Chiabrera dal maestro Walter Ferrato. L'insegnante di pianoforte più celebre di Savona, che ha formato diverse generazioni di musicisti, riproporrà la registrazione dell'incontro avvenuto nella sala Teresiana Arenzano il 14 febbraio del 1975. Si tratta quindi di un ascolto per intenditori che verrà forse impreziosito da fuori programma del maestro Ferrato.

L'introduzione all'ascolto sarà di Fiorenzo Bugin, Graziella Cor, Enrico Bonino. Le voci recitanti sono invece di Rino Noto della Rai di Torino, Pino Burchi, Elfa Costanzo, Maria Grazia Toni Marchese. Verranno recitate anche poesie di Adriano Grande, Giuseppe Ungaretti, Angelo Barile, Eugenio Montale, Bianca Maria Visconti, Silvio Riolfo, Clemente Maria Rebora, Enrico Bonino.

A distanza di oltre vent'anni dall'esibizione Sala Teresiana di Arenzano, il maestro Walter Ferrato riproporrà la celebre registrazione. Non è escluso che il maestro a distanza di anni proponga nuove improvvisazioni sui temi che gli avevano suscitato tante emozioni alla Sala Teresiana.

L'appuntamento è per le 16,30 al Ridotto del Chiabrera. Seguirà un rinfresco. La manifestazione è organizzata dal Comune e dall'Accademia musicale.

[e. b.]

Molte iniziative a un anno della scomparsa del grande poeta

L'arte nei negozi di Cairo per ricordare Aldo Capasso

CAIRO M. Una mostra d'arte lungo le vetrine di via Portici ed un recital di poesie per ricordare, ad una anno dalla scomparsa, il poeta valbormidese Aldo Capasso.

L'iniziativa, organizzata per martedì 3 marzo, è stata promossa da don Bianco, che 28 anni fa, ad Altare, aveva celebrato il matrimonio fra il poeta e Florette Morand e che, in ben più tragici circostanze, quando il poeta ottantasettenne fu ricoverato, negli ultimi giorni della sua vita, presso l'ospedale di Cairo, fu quotidianamente vicino all'amico.

La mostra, curata dalla stessa Florette Morand, da trent'anni Cavaliere dell'Ordine nazionale delle Arti e delle Lettere della repubblica francese, si aprirà alle 20,30, lungo via Portici, suggestiva traversa che unisce la storica via Roma alla chiesa parocchiale.

Oltre cinquanta saranno gli artisti e gli scrittori provenienti da tutta Italia, fra i quali alcune delle più prestigiose firme del savonese, da Caldanzano a Minuto, da Bertagnin a Salino, Morelli e Peluffo, che, grazie alla collaborazione dei commercianti, parteciperanno, con le loro opere, alla Veglia d'arte che radunerà lungo l'antico vicolo personalità civili e militari, artisti, amici ed ammiratori del grande poeta valbormidese.



Il compianto poeta Aldo Capasso

Una figura che, il preside del Liceo Calasanzio, Renato Pancini, aveva definito «una delle più belle voci della letteratura italiana del '900.

Una mente geniale ed un'onestà che, forse per il carattere schivo che rifuggiva dalle "processioni alle corti rilucenti", non sono apprezzate meritavano, nonostante la candidatura al Nobel nel 1995».

L'omaggio proseguirà poi alle 21, presso la chiesa parrocchiale, dove il critico letterario don Giovanni Farris, docente all'Università di Genova, presenterà un recital di poesie del compianto poeta che ha portato in alto il nome di Altare.

Per sottolineare inoltre la felice collaborazione con gli esercenti della via, il presidente della Confcommercio di Savona, Vincenzo Bertino, gnerà, su richiesta dell'organizzazione, una targa d'argento al decano degli esercenti del quartiere.

[m. ca.]

PALAZZO SISTO



«Nonsolocalcio», una mostra dedicata allo sport

Questo pomeriggio, nell'atrio del palazzo comunale dove è esposta la mostra fotografica del Nonsolocalcio, verranno effettuate le premiazioni del Concorso «Presidente della Repubblica» sulla canoa, svoltosi nel settembre nel porto di Savona. Verranno anche consegnati riconoscimenti da parte della Canottieri Sabazia, società organizzatrice, a tutti i partecipanti. Inoltre verrà premiata una sezione speciale con il Trofeo Imation. La cerimonia si svolgerà alle 17 alla presenza delle autorità e di una delegazione del comitato del Giro d'Italia a Varazze.

[n. d. m.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.827. **Titanic.** Or.: 16; L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il collezionista.** V. M. 14 anni. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 825.714. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. 820.563. **Alien 4.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Telefono 850.570. **rosso.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Blackout.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Hercules. Ore 21. Lire 8000; 6000.

Tel. 640.263. **Alien 4.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

AMBRA. Tel. 51.419. **Boogie Night.** Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. anche alle 14,30; 17,10; 20; 22,40. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 50.997. **spazio.** Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. anche alle 15; 17,30. Lire 15; 17,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEONE. Misci e ma scolapel, spettacolo teatrale dialettale. Ore 21. L. 8000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Sette anni in Tibet. Ore 20; 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692 - 692.765. **L'avvocato del diavolo.** Ore 20; 22,45. L. 10.000; 8000.

LOANO

LOANESE. Tel. 669.961. **Alien 4.** 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000.

Tre uomini e una culla. Ore 21. L. 7000; 5000.

TEATRO SASSELLO. Oggi riposo. Ore 21,15. Lire 7000.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 97.249. **dello spazio.** Ore 15,10; 17,30; 20,20; 22,35. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Titanic.** Ore 15,15; 18,30; 22. L. 12.000; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. Prenotazioni aperte per lo spettacolo **Quando il marito va a caccia** in programma il 4-5 marzo.

Tel. 63 871. **Il collezionista.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 10.000; 7000.

Tel. 292.745. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON - ARISTON RITZ - ROOF Sala 1; 2 e 3. Tel. 506.060. CHIUSO PER FESTIVAL.

Tel. 507.070. **Titanic.** Ore 15; 18.15; 21,45. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Alien 4 - La clonazione.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Telefono 662. **La sirenetta.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697. Riposo. Domani ore 11 i concerti aperitivo. Ore 15,30 «La gioconda», dramma lirico in 4 atti. **Teatro Stabile. Teatro della Corte.** Tel. 534.22.00. «Scene da un matrimonio», di I. Bergman, con G. Lavia e M. Guerritore. Prenotazioni per «La Celestina», di F. Rojas, con Isa Danieli. **Teatro Stabile. Sala Duse.** Tel. 534.22.00. Riposo fino a 2 marzo. In preparazione «Le false confidenze» di Marivaux, regia M. Sciaccaluga. In scena martedì 10 marzo. **Politeama Genovese.** Tel. 8393.589. «Gino detto Smith e la panchina sensibile», con Alessandro Benvenuti e Andrea Muzzi. Ore 21. **Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo.** Tel. 247.0793. «La bottega fantastica». Teatro su nero con musiche di G. Rossini e O. Respighi. Ore 16. Prenotazioni per «Kiyohime Mandara», di e con H. Okamoto, storia d'amore tra un'artista e una bambola. **Teatro della Tosse. Sala Dino Campana.** Tel. 247.07.93. Prenotazioni per «Pelle d'asino alla corte del Re Sole», regia di E. Campanati in scena sabato 7 e domenica 8 marzo, ore 16. **Teatro della Tosse. Sala Agorà.** Tel. 247.0793. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa. Giorni felici ovvero Days in Marcido's fields. Ore 21. **Teatro Modena. Sampierdarena.** Tel. 247.4168. «Il mare in un imbuto», omaggio a Italo Calvino. Testo e regia G. Gallione. Ore 21. **Teatro Garage. Sala Diana.** Tel. 510.731. «Sbirles», di F. Mitterer, con Mario Marchi. Regia D. Ardini. Ore 21.

CINEMA

America 1: The boxer; **America 2.** In & Out; **Ariston 1:** Il testimone dello sposo; **Ariston 2:** The jackal; **Augustus:** Titanic; **Cinaplex: sala 1:** Paradiso perduto; **Sala 2:** In & out; **Sala 3:** The boxer; **Sala 4:** The jackal; **Sala 5.** Tre uomini e una gamba; **Sala 6:** Alien la clonazione; **Sala 7:** Il collezionista; **Maestrale:** Starship troopers; **Grecale:** Titanic; **Corallo sala 1:** Harry a pezzi, **Corallo sala 2:** Il testimone dello sposo; **Europa:** Marius e Jeanette; **Lux:** Criminal inbiflic; **Odeon:** Il collezionista; **Olimpia:** La vita è bella; **Orfeo:** Boogie night; The boxer; **Universale 1:** Alien la clonazione; **Universale 2:** Starship troopers; **Universale 3:** Paradiso perduto; **Verdi:** Qualcosa è cambiato.

FINALE L.

Lunedì in Biblioteca

Una conferenza sul movimento industriale

L. «Paleoindustria e paleoperai. Origini dell'industria e del movimento operaio nelle valli del Bormida». Su questo tema ci sarà lunedì il tradizionale incontro nella biblioteca di Santa Cateria a Finalborgo. Le relazioni saranno di Danilo Bruno e Carmelo Prespino. In concomitanza, dal 2 al 14 marzo, nell'atrio di palazzo Ruffini, in via Pertica a Marina, sarà visitabile la dal titolo «I segni del lavoro nelle valli Bormida tra XIX e XX secolo». Spiega Flavio Menardi della biblioteca: «La presenza di queste attività industriali comportò in val Bormida notevoli modificazioni dei comportamenti sociali delle comunità coinvolte alle trasformazioni del territorio e spesso anche delle norme giuridiche connesse al utilizzo mezzi di trasporto ed al loro evolversi in rapporto alla materie prime ed ai prodotti finiti».

[a. r.]

Aperte le iscrizioni

Forme e colori un concorso per artisti

BORGHETTO. «Fantasie di forme e colori», è il titolo del primo comcorso organizzato a Borghetto dall'associazione artistica «Lo Schizzo» di via Mazzini. Il concorso interessa pittori, scultori e ceramisti. Le opere dovranno consegnate entro il 15 marzo.

Domenica, alle 16,30, ci saranno le premiazioni. Il concorso è a tema libero e saranno quindi ammesse tutti i lavori (anche più di uno per concorrente). La sede dell'associazione «Lo Schizzo» è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 16,30 alle 19 (telefono 019/98730).

«Premio alla donna nell'arte» invece, l'8 nell pomeriggio, a Pietra Ligurea a cura dell'associazione «U Caruggiu». Le opere dovranno essere consegnate entro domani alla sede dell'associazione in via della Libertà a Pietra (Informazioni allo 019/624156).

[a. r.]

Settima giornata in A1 di pallanuoto: scontro diretto al vertice tra Roma e Pescara

Pro Recco, è vietato sbagliare

La Rari a Catania per proseguire la serie sì

[illegible] disputa oggi la settima giornata del campionato di serie A1 di pallanuoto con le liguri impegnate in difficile sfide.

Athena, trasferta pericolo. Alla ricerca del quinto risultato utile consecutivo. E' questo l'obiettivo che si pone Claudio Mistrangelo alla vigilia della sfida di Catania contro il Pagu-[illegible].

Uno scontro diretto tra due compagini che lottano per la salvezza.

Mistrangelo, dopo [illegible] bella prova dei suoi mercoledì [illegible] contro la Florentia, è fidicioso [illegible] chiede la massima concentrazione. Per questo incontro Mistrangelo ha convocato: Pastorino, Mirco Vicevic, Malacarne, Fresia, Zeljko Vicevic, Petronelli, Sargiano, Ferracane, Cavallera, Onofrietti, Nicche, Santamaria e Federico Mistrangelo.

Oltre al tecnico dell'Athena, fa parte della comitiva [illegible] dirigente Piero Vizio.

C'è come si nota anche Dido Cavallera, assente mercoledì per influenza. Mistrangelo lo schiererà nel sette di partenza anche [illegible] non sarà al [illegible] delle condizioni.

Ieri pomeriggio l'Athena ha raggiunto Catania in areeo e ieri sera ha svolto un allenamento nella piscina coperta in località Nesima.

Stamattina [illegible] biancorossi saranno ancora in vasca per la rifinitura. L'incontro avrà inizio alle 17,30 [illegible] la direzione di gara affidata agli arbitri romani Caputi e Di Giovanni.

La Rari si affida al buon stato di salute di Raffaele Onofrietti [illegible] Mirco Vicevic goleador del Savona rispettivamente con 14 e 12 gol.

Il Recco ci prova. Obiettivo tre punti per risalire la china per la formazione allenata da Baldineti. Nella vasca di Recco arriva il Como che ha un punto in più [illegible]ei padroni di casa.

Vincere per continuare [illegible] sperare. Dopo la sconfitta patita a Roma, i levantini ora [illegible] costretti [illegible] vincere [illegible] i lariani per non precludersi del tutto la possibilità [illegible] accedere ai play off. La Pro Recco, all'inizio di stagione, era considerata [illegible] delle formazioni più forti del del torneo ma purtroppo ma al-[illegible] incidenti [illegible] percorso stan-[illegible] relegando i recchelini nei bassifondi della classifica. Baldineti, il giovane tecnico dei biancoverdi, è fiducioso e spera di poter ottenere stasera quel [illegible] che manca da tempo.

Le altre partite. La giornata numero sette prevede lo scontro al vertice a Pescara. In Abruzzo arriva la Roma di Ferretti che andrà a cercare i tre punti-primato. La Florentia, dopo il pareggio esterno di Sa-[illegible], punta decisamente alla vittoria incontrando nelle piscina di casa [illegible] Catania.

A Civitavecchia i locali se la vedranno [illegible] [illegible] Canottieri Napoli, mentre il Posillipo riceve il Bologna. Chiude la giornata la sfida salvezza tra l'Ortigia [illegible] il Vetor Anzio.

La classifica: Waltertosto Pescara, Themis Posillipo [illegible] Ina Roma p.16; Florentia 11; Athena Savona e Univers Bologna 10; Licodia Catania 8; Como 7; Levante Recco [illegible] Assid Canottieri Napoli 6; Paguros Catania, Conad Civitavecchia e Vetor Anzio 4; Siricem Ortigia 1.

Roberto Pizzorno

PROGRAMMA

Alla radio dalle 18,35

Oggi si gioca la settima giornata della regular [illegible] di A1 [illegible] la terza della serie A2 [illegible] pallanuoto.

Serie A1: Pro Recco-Como (Punta S.Anna 17,30; arbitri Taccini e Rotunno); Paguros Catania-Savona (Nesima 17,30; De Giovanni e Caputi); Civitavecchia-Canottieri Napoli (Sociale 14,30; Sammarco [illegible] Salinol); Ortigia-Anzio (Cittadella Siracusa 14,30; Aglialoro e Gomez); Pescara-Roma (Le Najadi 17,30; Dani e Savarese); Florentia-Catania (Nannini 17,30; Clara [illegible] Riccitelli); Posillipo-Bologna (Bari 17,30; Grosso e Tornabene). Classifica: Posillipo, Pescara e Roma p. 16; Florentia 11; Savona e Bologna 10: Catania 8; Como 7; Recco e Canottieri Napoli 6; Paguros, Anzio e Civitavecchia 4; Ortigia 1.

Radio. Dalle 18,35 alle 19 su RadioUno «Il Campionato di Pallanuoto» condotto da Alfredo Provenzali.

Serie A2. Serie A2: Bogliasco-Brescia (Comunale 17,30); Chiavari-Torino (Parco Tigullio 17,30); Nervi-Plebiscito Padova (Sciorba 17,30); Camogli-Lavagna (Punta S.Anna 19); Imperia-Sori (Comunale 18,30;). Riposa Bergamo. [d. s.]

Il derby Camogli-Lavagna

La serie A2 propone anche la sfida tra l'Imperia e l'ambizioso Sori

La terza giornata del campio-[illegible] di [illegible] [illegible] particolarmente adatta per saperne di più: i primi turni sono serviti a presen-[illegible] [illegible] forze in acqua, ma un po' per qualche risultato strano, un po' per il numero dispari delle concorrenti, costrette a turno al riposo, [illegible] sorto qualche dubbio sulla consistenza di qualche favorita e [illegible] tenuta di qualche pericolante. Stasera ne sapremo sicuramente di più, la paura è che per le liguri magior conoscenza non significhi affatto più serenità.

A Punta S.Anna il derby Camogli-Lavagna non passerà senza lasciare traccia: i bianconeri di Uras-Pizzo hanno affrontato la nuova categoria di slancio, tanto da balzare in testa. «Fiutano» la terza vittoria ai danni della squadra di Szikora che ha parecchi problemi, solo in parte tecnici.

La sconfitta con l'Imperia di giovedì scorso ha messo in luce [illegible] mancanza [illegible] entusiasmo e di convinzione in molti elementi tanto da far dubitare [illegible] lavoro di Imre Szikora. A Mangiante, Fiorelli [illegible] [illegible] rientrante Cichero, gli «anziani» della squadra è affidato il compito di risollevare le sorti del Lavagna.

Partitissima a Bogliasco dove i locali non possono permetter-[illegible] di perdere la seconda partita del torneo: di fronte hanno il Brescia che tenterà con una vittoria di «eliminarli» dalla corsa ai play off. Un'altra impresa proibitiva attende l'Imperia che deve vedersela con un Sori disperato: la formazione di Iarossi però ha già [illegible] nel derby [illegible] il Lavagna che ha grinta e tenuta per centrare con tranquillità la salvezza. Il Sori [illegible] stato indicato alla vigilia [illegible] [illegible] delle favorite. [d. s.]

BOCCE

Nella serie inferiore ci sono già i verdetti: Rapallo sale, Ventimiglia scende

La Chiavarese punta al grande slam

Oggi stop alla regular season nei campionati di A1 e A2

Ultima giornata della regular [illegible] per la A1 ed A2 di bocce, oggi pomeriggio a partire dalle 14, ma tutto [illegible] ormai deciso. Nella [illegible] serie, primo posto della Chiavarese ormai inattaccabile, [illegible] quindi Nicola Sturla e compagni parteciperanno fra tre settimane al pri-[illegible] turno eliminatorio della Coppa Europa (trasferta in Svizzera, a Ginevra; il 28 marzo ritorno a Lavagna). E la [illegible] non sembra proprio difficile, quindi Chiavarese già con l[illegible] sguardo proiettato sulla finale [illegible] quattro [illegible] Montecarlo il 4 [illegible] [illegible] aprile.

Il presidente Stefano Chiappa non ama «scegliere» fra una vittoria in Europa [illegible] l'ennesimo titolo tricolore. «Partiamo per vincere entrambi. L'obiettivo è prestigioso, ripetere la fantastica accoppiata del 1995». [illegible] portare altri titoli (due?) ad arricchire [illegible] bacheca che presenta già 5 Coppe Europee, 7 scudetti e tanti altri trofei raccolti i[illegible] Italia ed Europa.

Oggi la Chiavarese [illegible] il pubblico amico ospitando gli Amici Chiavazza: in attesa, ovviamente, dei playoff per lo scudetto. In A1 rimane da definire la seconda retrocessa (Mionetto è out da tempo), e [illegible] sfida riguarda Brb e Nitri Auto. La classifica alla vigilia dell'ultima giornata dice: Chiavarese p. 20; Ferrero 16; Pianezza 15; Tubosider ed Amici Chiavazza 14; Nitri Auto 12; Brb 11; Mionetto 2.

Il programma odierno: Tubosider-Ferrero, Chiavarese-Amici Chiavazza, Nitri Auto-Mionetto e Pianezza-Brb.

Serie [illegible] con altri verdetti già scritti: la Rapallese torna in A1, la Roverino scende in serie B. Infatti i levantini, pur avendo soltanto due punti di vantaggio sul Val Merula Andora (ed [illegible] [illegible] in programma lo scontro diretto sui campi ponentini), hanno [illegible] migliore differenza-punti talmente ampia da poter anche «rischiare» una sconfitta [illegible] il punteggio massimo, 20-0. Ipotesi che ovviamente non sfiora minimamente la società



Il presidente Stefano Chiappa

del presidente Carlo Ansaldo, che punta a chiudere la prima [illegible] di stagione ([illegible] saranno i playoff) con un risultato positivo.

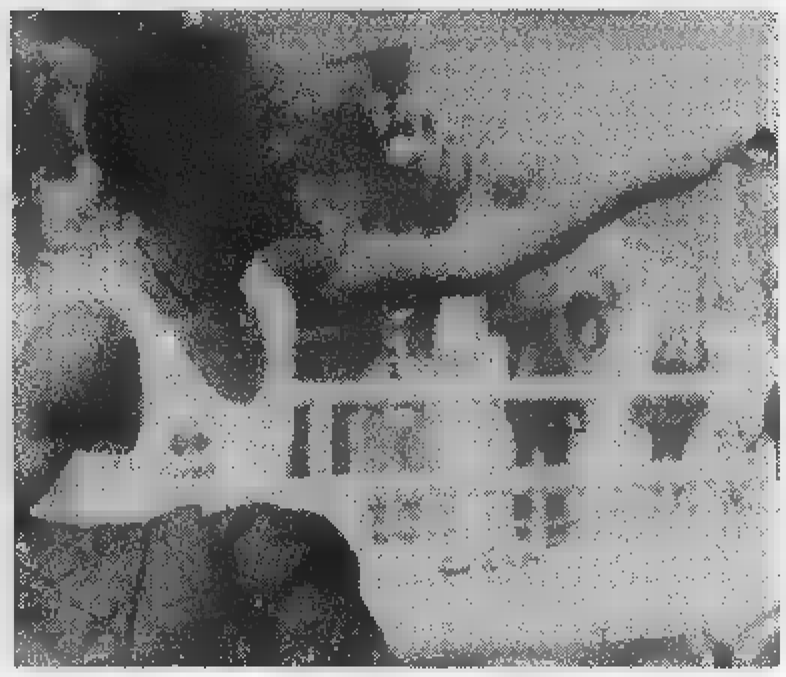
Situazione disperata per la Roverino: l[illegible] retrocessione non è ancora aritmetica, ma pressochè certa.

I frontalieri, per evitare il declassamento, dovrebbero vin-[illegible] per 20-0 sui campi della Balangerese! Nelle bocce [illegible] in altri sport tutto è possibile, [illegible] in questo caso l'impresa sembrerebbe [illegible] straordinaria.

Classifica di A2: Rapallese (differenza 168) p. 20; Val Merula (146) 18; Auxilium Saluzzo 16; Dlf Asti 14; Autonomi Fossano 13; Balangerese (137) 12; Roverino (119) [illegible]; [illegible] 0. Il programma odierno: Bra-Autonomi Fossano, Balangerese-Roverino, Val Merula Andora-Rapallese [illegible] Auxilium Saluzzo-Dlf Asti. [g. s.]

GENOA SU DI GIRI

E' il giorno del Torino a Marassi profumo di A



Kallon sarà ancora a fianco di Giampaolo per una prima linea in grande forma

GENOVA. C'è tensione in [illegible] rossoblù per la partitissima di oggi pomeriggio [illegible] il Torino. I tifosi hanno promesso una coreografia da grandi occasioni: la prevendita [illegible] andata abbastanza bene, sulle tribune del «Ferraris» sono attesi più di ventimila spettatori. Tarcisio Burgnich ha promesso invece una squadra concentrata e motivata, che uscirà dal campo [illegible] [illegible] alta, dopo [illegible] profuso [illegible] all'ultima stilla [illegible] energia. Indipendentemente da quello che sarà il risultato finale.

[illegible] Il tecnico rossoblù, [illegible] al solito, [illegible] si [illegible] sbilanciato sulla formazione, anche se qualcosa è trapelato comunque. In porta, ad esempio, rientrerà Boardo. «Lui e Teipo partono alla pari - ha spiegato lo [illegible] Burgnich - deciderò poco prima di scendere in campo... anche se la politica del Genoa è quella di privilegiare i giovani, di pensare al futuro». Al centro [illegible] [illegible] ritornerà Lombardi (squalificato con il Chievo), [illegible] centrocampo Bortolazzi [illegible] stato preferito ad un Eli in flessione, «l'olandese [illegible] più portato a costruire [illegible] gioco nella tre quarti avversaria, Mari[illegible] mi serve perchè è più utile in fase di interidizione», mentre Mutarelli dovrebbe sostituire Ruotolo, fermato dal giudice sportivo. [illegible] notizie da Bonetti che anche ieri [illegible] è allenato con grande intensità, dimostrando di [illegible] superato la [illegible] ra al polpaccio destro.

Davanti spazio ai due più in forma, cioè a Kallon ed al me-[illegible] Giampaolo.

BOARDO. Il giovane portiere, candidato al rientro, è tranquillo: «Il mister non ci ha an-[illegible] detto niente, d'altra parte lui fa sempre così. Preferisce tenerci sulla corda fino all'ultimo. Questa settimana ho lavorato con grande impegno e se scenderò in campo vorrà dire che [illegible] lo sarò meritato. Altrimenti inciterò i miei compagni dalla panchina, senza proble-[illegible]

[illegible] L'attaccante rossoblù oggi pomeriggio potrà giocare grazie ad una infiltrazione alla caviglia, infortunatasi durante Genoa-Ravenna. «Effettivamente continuo ad [illegible] dei problemi, non sono al meglio, però riesco [illegible] segnare con continuità [illegible] quindi non mi sembra il caso di fermarmi. Stringerò i denti e se il dolore diventasse insopportabile chiederò la sostituzione».

Ultimamente i gol dell'ex-[illegible] [illegible] determinanti. [illegible] vero, però i meriti della [illegible] rimonta non sono soltanto dei miei gol. Il Genoa ha cambiato aspetto negli ultimi tempi, è una squadra nuova, motivata, compatta. Cosa ci [illegible] per la serie A? Niente. Si tratta solo di affrontare queste ultime quindici partite con la giusta motivazio-[illegible] perchè il campionato di B si decide quasi sempre all'ultima giornata».

KALLON. Anche il giocatore della Sierra Leone è molto fiducioso: «Stiamo attraversando un grande momento [illegible] forma, dobbiamo sfruttarlo. La partita con il Torino è importante, perchè abbiamo l'opportunità di distanziare [illegible] nostra diretta concorrente. Mi piacerebbe proprio giocare in serie A col Genoa, l'anno prossimo, e farò tutto [illegible] possibile». [dam. bas.]

Nei vari campionati in programma la terza giornata del girone di ritorno

Volley, stagione travagliata

Per le 4 liguri oggi forse segnali di ripresa

Non bisogna rassegnarsi: [illegible] stagione delle quattro società rimaste alla Liguria nei campionati nazionali di pallavolo è travagliata eppure negli ultimi tempi si intravedono segni di ripresa.

Il traguardo è [illegible] salvezza per le due società che militano in B1, [illegible] promozione, invece, per quella [illegible] [illegible] maschile e per l'Amatori Cella Rivarolo in [illegible] femminile un piazzamento importante, ma soprattutto preparare l'assalto per il 1999 alla B1.

Oggi si gioca la [illegible] giornata del [illegible] di ritorno e le gare appaiono tutte molto interessanti.

[illegible] maschile. «Va già bene che il gruppo "tiene" perchè le sconfitte inflitteci dalla sfortuna più che dal valore [illegible] avversarie rischiano di fiaccarci il morale»: il vicepresidente Cremisio [illegible] di [illegible] i ranghi in vista dell'assalto finale.

L'Admo Lavagna (p. 8) attende al parco Tigullio per le 17,30 l'arrivo del Codyeco Lupi Pis (p. 22). «Un'altra componente di quel gruppo di squadre, [illegible] Bergamo e Asti che abbiamo appena incontrato, con le quali c'era poco da fare anche se fossimo stati in formazione tipo. Figurarsi [illegible] Porro, Gombi e Bruschettini. Anche stasera, aiutati dal nostro magnifico pubblico, cercheremo di fare del nostro meglio ma è chiaro che i punti-salvezza non arriveranno da questa gara. Il nostro momento scatterà sabato prossimo quando saremo in casa [illegible] del Prato, [illegible] squadra che ha oramai poco da chiedere alla classifica».

Il tecnico Brignole intende dare spazio ai giovani, attendendo il recupero di Bruschettini [illegible] prossimo.

B1 femminile. In pratica il Latte Rapallo Tigullio [illegible] lottando su tre fronti. Infatti oltre al campionati nazionale [illegible] in corsa per un piazzamento [illegible] prestigio in «Coppa Italia» di serie B dove è approdato agli ottavi di finale e nella campionato nazionale juniores dove combatte in qualità di campione ligure.

La squadra under 18 allenata [illegible] Cacciolato e Campanini ha battuto il Sanremo e Cogoleto due settimane fa. La formazione era basata sulle stesse ragazze che si battono in B1 al fianco delle più esperte Simonini, Rombai e Marchi: Valentina [illegible] Viviana Marolato, Valentina Chiesa, Michelle Marrone, Sara Veronese, Daniela Cò più le promettenti Elena Orio, Eleonora Zarro, Chiara Canessa, Daniela De Visi, Silvia Franchi e Alessandra Argento.



Enrica Simonini, tra le più esperte giocatrici del Latte Rapallo Tigullio

A fine aprile inizierà la fase interregionale del torneo juniores. Nel frattempo le biancoblù dovranno affrontare il duplice impegno [illegible] campionato [illegible] coppa. Oggi sono ospiti del Teseco Pisa: una partita delicatissima perchè le pisane hanno 14 punti, due in più delle rapallesi. Vincere significherebbe fare un bel passo avanti verso la sicu[illegible].

Quasi [illegible] riprendere fiato il Rapallo dovrà affrontare mercoledì sera in trasferta [illegible] Burro Virgilio Mantova (attualmente quarto nel girone [illegible] Rapallo) per gli ottavi di finale della coppa Italia.

Il ritorno è previsto alla Casa delle Gioventù il 17 marzo.

B2 maschile. Un altra prova [illegible] fuoco per l'Olympia Voltri (p. 24): ospita alle 18 ai Capannoni il Fotoamatore Pisa (20), quarta forza del [illegible]. Con la vittoria si rintuzzerebbe l'assalto alla [illegible] [illegible] [illegible] delle inseguitrici più pericolose.

B2 femminile. L'Amatori Rivarolo (18) decisamente rinvigorita dalla vittoria sulla capolista punta al successo anche nella trasferta di Bergamo contro il Grizzly (8).

Danilo Sanguineti

Basket: in C femminile la Cestistica ospita il Lucca

Autorighi e Houghton è di nuovo spareggio

Ogni partita, per Autorighi Chiavari [illegible] Don Bosco Houghton Genova, rappresenta ormai [illegible] spareggio: una vittoria significherebbe mantenere ancora qualche residua speranza di salvezza, [illegible] sconfitta potrebbe rappresentare [illegible] decisivo «pass» verso la C2.

Situazione molto difficile per due delle tre massime rappresentanti del basket maschile ligure (la Tarros Spezia, sempre in C1, veleggia in un tranquillo centroclassifica). [illegible] campo femminile, serie B, Polysport Lavagna praticamente salva, ancora [illegible] la posizione della Cestistica Savonese [illegible] dell'Ospedaletti.

C1 maschile. Basta parole, occorrono soltanto fatti. Ed i fatti, per Autorighi ed Houghton, sono [illegible] di vittorie.

Più difficile il compito per i genovesi, penultimi con appena [illegible] punti, domani alle 18 sul parquet del Correggio (20): società ormai disgregata, il cambio di coach (da Giancarlo Modafferi a Gianluca Petronio) che finora non ha portato sensibili miglioramenti, insomma [illegible] finale di stagione tutto in salita per i «salesiani».

«Dobbiamo tornare a far valere il fattore Palazzetto di Sampierdicanne, ed i nostri tifosi potrebbero essere di grande aiu[illegible] [illegible] grido di battaglia di Vittorio Vaccaro, coach chiavarese. Con la sua squadra terz'ultima a quota 10, pronta [illegible] dare battaglia stasera alle 21,15 contro il Fidenza (20).



Vittorio Vaccaro, coach dell'Autorighi

Due punti come primo passo verso la quart'ultima posizione, al momento nelle mani del Chiari, a punti 16. Ed un aiuto alle due liguri potrebbe arrivare dalla Tarros (26), di scena domani alle 18 proprio a Chiari. Gli altri incontri [illegible]lla 7a di ritorno sono: Ferrara (26)-Castelnovo di Sotto (32), Soresinese (18)-Novellara (20), Voghera-Lumezzane (26), Rubiera (30)-Bernareggio (30) [illegible] Carrara (32)-Casalmoro (4).

B femminile. Quattro incontri [illegible] quattro vittorie, per la Polysport Lavagna il futuro [illegible] ro[illegible]. Tante delusioni nel girone eliminatorio, tutte soddisfazioni nella poule retrocessione. Le ragazze di Fiorenzo Terribile hanno tirato fuori gli artigli proprio nelle partite decisive, [illegible] questo è ciò che conta. La trasferta di Viterbo, contro un quintetto [illegible] valore (8 punti le lavagnesi, 6 le laziali), giocato con serenità, potrebbe portare alla formazione ligure altri due punti. Il responso domani alle 17,30. Stesso orario per l' incontro casalingo della Cestisti[illegible] (2) contro il Lucca (6): le savonesi di Claudio Agostinis, per raggiungere una posizione tranquilla, devono puntare chiaramente [illegible] vincere le sfide in casa, e le toscane «devono» soccombere.

Stasera alle 21 l'Ospedaletti (2) gioca sul parquet del Perugia (0): le umbre dovrebbero costituire la formazione più debole del lotto, perlomeno analizzando i risultati ottenuti finora, ma la sorpresa può essere sempre [illegible] agguato ed è meglio affrontare il match con la dovuta concentrazione.

Per l'Ospedaletti di Alessandro Doria [illegible] tratta dell'occasio[illegible] ideale onde incrementare il bottino in classifica. Il programma della 5a [illegible] andata si chiude con Livorno (6)-Mentana (0), in programma questa sera alle 21. [g. s.]

CALCIO MINORI

Terza categoria: sfida [illegible] distanza tra Pontelungo e Pontevecchio

In Prima il match del giorno è il derby tra Zinola e Legino

Entrano nella fase decisiva i camp[illegible] minori. La «copertina» è riservata alla Prima Categoria dove, in virtù dei risultati di domenica scorsa, lo Zinola (punti 42) ha le quotazioni maggiori per ambire al salto di categoria.

Il team biancazzurro, nella [illegible] di ritorno, è ospite [illegible] Legino (29) che da tempo ha perso l'autobus per il salto di categoria. La partita [illegible] analizzata dal dirigente Claudio Marenco: «Certo, adesso siamo i favoriti per la vittoria finale. Ma l'erro[illegible] più grande sarebbe proprio quello di essere convinti di aver [illegible] il traguardo che invece [illegible] ancora lontano».

In effetti in un passo falso [illegible] savonesi mira la Carlin's (37) che [illegible] ospite del Camporosso (27) in una partita, almeno sulla carta, priva di insidie. Riflettori puntati anche sul S.Ampelio (36) che, in un derby acceso, attende il Don Bosco Vallecrosia (27).

Il Quiliano (33) di scena sul campo [illegible] Taggese (21) è [illegible]bligato alla vittoria se vuole invece tornare ad avere speranze per puntare al salto di categoria. Le altre partite: Dianese (18)-Altarese (24); S.Cecilia (14)-Borgio Verezzi (29); Laigueglia (31)-Pietrabruna (23); S.Stefano (19)-Spotornese (18).

Campionato di Seconda, girone A con [illegible] capolista Bordighera (42) ospite del Pontedassio (19) ed il Celle (40), immediato inseguitore che fa visita al Riviera (33) in una delle partite più interessanti della giornata ed illustrata dal presidente della società savonese, Renato Zunino: «Dobbiamo tenere il passo al Bordighera che è al comando perchè noi dobbiamo recuperare l'incontro [illegible] la Veloce. Certo [illegible] nove giornate dalla fine anche un piccolo passo fal[illegible] potrebbe costare molto ca[illegible].

Terza posizione per l'Alassio (38) ospite del Borghetto Varatella (25) in [illegible] partita illustrata dall'allenatore Franco Nicolosi: «Occasione da non perdere dopo il bel successo ottenuto contro la S.Filippo Neri. La squadra è in forma e la lotta per la vittoria finale non [illegible] terminata».

Le altre: Magliolo (18)-Calice (13); Andora (16)-Dolcedo (16); Veloce (24)-Riva Ligure (8); S.Filippo Neri (11)-Sanremo Poggese (17). Nel girone B la capolista Sciarborasca (34) è ospite della Cameranese (27) mentre Carcarese e Sassello, che inseguono a quota 31, [illegible] impegnati rispettivamente [illegible] Albisola (22) e Speranza (28). Le altre: Calizzano (15)-Aurora Cengio (12); Rocchettese (12)-Bardineto (22); Millesimo (20)-Cengio (25); Dego (21)-S.Nazario (21).

Infine la Terza Categoria che propone le seguenti sfide: Pontevecchio (39)-Cosseria (19); Valleggia (11)-Leca (30); Malla[illegible] (37)-Piana Crixia (8); Plodio (18)-Priamar (23); Giovane S.Biagio (34)-Badalucchese (15); Letimbro (26)-Murialdo (11); Pontelungo (38)-Sabazia (19); Lucato (26)-Costarainera (22). Riposa il Pallare (33).

[illegible] Olivero
Roberto Pizzorno

REFERENDUM

Bottinelli è in testa

[illegible] della «[illegible]» [illegible] Lettori»

E' sempre Bottinelli, con oltre 1600 voti, al comando della Nazionale dei Lettori per il Cnd, seguito da Ceppanera a 1100 e Scaletta a 780. In Eccellenza troviamo Vona a 818, Giribone a 816 [illegible] Luciano a 416. In Promozione 1436 voti per Bolondi, 801 per Sole e 612 per Alfano. In Prima Categoria [illegible] voti per Salamini, 541 per Prina e 621 per Rolando. In Seconda: 640 Blangero, [illegible] Carlini e 374 Marino. Terza: 830 Burelli, 650 Becchio, 380 Da Bove. Miss dello Sport: 316 Valentina Lepidi, 314 Ilaria Rossi, 308 Elisa Di Padova, 304 Daniela Trinello. Il Savona intanto, che domenica ad Aosta si gioca una bella fetta di campionato, giovedì [illegible] battuto per 4-0 il Pietra Ligure [illegible] due reti di Malafronte, una di Scaletta e una di Damonte. Rientreranno Bottinelli e Scaletta ma difficilmente [illegible] della partita Correale e Fazio, infortunati. [n.d.m.]

7a [illegible] — SAVONA GOAL '98 — [illegible] Premio «[illegible]»

domenica 1 marzo '98

[illegible] VALLE D'AOSTA - [illegible]	
2 [illegible] - [illegible]	
[illegible] AUDACE - [illegible]	
4 CISANO - BOLZANETESE	
5 LEGINO - ZINOLA	
[illegible] [illegible] - ALBISOLA	

«LA MISS DELLO [illegible] E'» ....

LA [illegible] DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti ....
Eccellenza ....
Promozione ....
Prima Cat. ....
Seconda Cat. ....
Terza Cat. ....

[illegible] .... Cognome..........
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
....






Escort


Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna
e altre storie
LA STAMPA



Nuovo Sprinter 102.

Motore Turbo Intercooler. Minori consumi. Maggiore potenza.

Venite a conoscerlo da Autolaghi e Autotoce.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel. 0322/844448
Fax 0322/848511

Autolaghi s.r.l.

CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel. 0331/924107
Fax 0331/913414

OFFICINA AUTORIZZATA

Autotoce s.r.l.

AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG
BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Alla Bit prenotazioni da tutta Europa



Il Lago Maggiore una delle attrazioni turistiche più gettonate nel pacchetto offerto dal Piemonte

Il lago a Milano è protagonista

NOVARA. Dalla Bit, la fiera del turismo a Milano, arrivano buone notizie per Novara e Vco. Alla rassegna hanno partecipato parecchi esponenti politici e del settore alberghiero delle due province: a Milano il Lago Maggiore ha visto la presenza del sindaco di Stresa, Calligarich, del rappresentante del Vco nell'agenzia regionale per il Turismo, Valerio Cattaneo, e di Emilio Zanetta e Giuseppe Federici, dell'Atl del lago Maggiore. Per Novara erano presenti Sandro Porzio, presidente dell'Evaet (l'ente che ha realizzato uno stand apposito), il funzionario d[illegible] Camera di Commercio Augusto Gallarini e il presidente del Consorzio Cusio Turismo, l'albergatore Oreste Primatesta. A Milano Novara [illegible] Vco sono state inserite nello stand piemontese, 400 metri quadrati di spazio, venti hostess e un catalogo regionale del turismo. Cosa segna il barometro turistico? Le previsioni indicano bel tempo: «Le prime impressioni - risponde Primatesta - sono buone; c'è un risveglio dell'interesse nei confronti delle nostre zone, anche se va precisato che la Bit ormai [illegible] una fiera soprattutto d'immagine, non tanto d'affari. Sono comunque i laghi in pole position nelle prenotazioni dei tour operator stranieri: le grandi agenzie di viaggio inglesi, tedesche [illegible] francesi hanno già orientato parecchi clienti per una vacanza sul Verbano o sul lago d'Orta, [illegible] segnale confortante per [illegible] turismo locale. E Novara? Anche qui il '98 si preannuncia favorevole, co[illegible] spiega Alberto Fortina, [illegible]sessore comunale ed albergatore. «Per Novara il discorso turistico è diverso rispetto ai laghi o alla montagna, perchè il nostro è un turismo d'affari. Però finalmente le agenzie di viaggio hanno compreso quanto [illegible] conveniente il pernottamento e il soggiorno a Novara per chi deve andare a Milano: da noi i prezzi sono decisamente più convenienti». Che [illegible] '98 sia una buona annata anche per il turismo novarese lo confer[illegible] un paio di dati: «Per Pasqua ci sono molte prenotazioni di comitive che gravita[illegible] su Milano, ma l'undici e il dodici di settembre, in occasione del Gran Premio di Formula Uno a Monza, abbiamo già il tutto esaurito».

> Risveglio d'interesse del tour operator
> C'è attenzione anche per Novara

Marcello Giordani

ALTRO SERVIZIO [illegible] PAG. [illegible]

Operazione della Guardia di Finanza di Novara, le banconote tutte di piccolo taglio

Nella villa 200 mila dollari falsi

La «centrale» scoperta a Omegna, un arresto

NOVARA. Duecentomila dollari falsi, sigarette di contrabbando sequestrate [illegible] tre arrestati: è [illegible] bilancio di un'operazione condotta dalla guardia di Finanza di Novara nel Vco e in particolare ad Omegna. In una villetta del centro cusiano i «baschi verdi» novaresi hanno recuperato banconote false per un controvalore di circa 400 milioni [illegible] lire, arrestando un uomo di [illegible] anni, C.D.

Il tutto rientra nel quadro [illegible] una vasta attività intrapresa dal comando provinciale della «Finanza», coordinata dal Centro repressioni frodi del corpo. Le indagini sono state estese anche nella provincia vicina, con l'obiettivo [illegible] contrastare la falsificazione [illegible] lo spaccio [illegible] banconote contraffatte, un fenomeno in preoccupante espansione. Come detto, il primo risultato è arrivato da Omegna. Le banconote, che dopo un primo [illegible] gli investigatori del Gruppo di Novara hanno definito [illegible] ottima fattura, erano custodite in un bor[illegible] in attesa di essere consegnate agli spacciatori.

I soldi erano stati «confezionati» in piccolo taglio, banconote da 10, il che lascia supporre che dovessero venir spesi presso free shop [illegible] cambiati nelle macchinette «cambiavaluta» installate negli aeroporti. Le indagini proseguono e il comando gruppo di Novara non esclude ulteriori sviluppi.

Un'altra operazione è stata conclusa con buoni esiti, [illegible] nel campo della lotta al contrabbando di sigarette. Due extracomunitari marocchini di 30 anni, con precedenti specifici alle spalle, sono stati sorpresi poche notti fa mentre caricavano [illegible] una «Citroën» mezzo quintale di «bionde» estere custodite in un box alla periferia di Casale Monferrato. I tabacchi di contrabbando so[illegible] stati sequestrati [illegible] i due marocchini associati alle carceri di Vercelli.

Intanto, il comando della Finanza di Novara ha diramato un bilancio complessivo dell'attività nel '97. La polizia tributaria, impegnata nella lotta all'evasione fiscale, ha scoperto imponibili non dichiarati e costi [illegible] deducibili per circa 68 miliardi e violazioni all'Iva per oltre 16 miliardi. L'attività di verifica eseguita dai reparti ha consentito di individuare 17 evasori dei quali 11 completamente sconosciuti al fisco.

In materia di ricevute [illegible] scontrini fiscali, oltre 2 mila controlli effettuati: 321 le infrazioni segnalate.

Parlando invece di contrabbando [illegible] tabacchi lavorati esteri, questo fenomeno ha assunto connotazioni del tutto particolari soprattutto per il maggior coinvolgimento della criminalità organizzata nel settore. La sua recrudescenza è testimoniata dai risultati che parlano del sequestro di circa 280 kg. di tabacchi, 6 auto, e alla segnalazione di 42 responsabili, 4 [illegible]ei quali arrestati. E' proseguita l'azione di monitoraggio sui locali notturni maggiormente frequentati dai giovani (col prezioso supporto del servizio 117), che ha consentito il sequestro di 48 grammi di droghe pesanti e 1435 grammi di droghe leggere. Denunciati 67 responsabili, 5 gli arresti. Infine, in due diverse operazioni sono finiti in manette 3 estorsori.

Marco [illegible]



I baschi verdi della Guardia di Finanza di Novara mostrano i 200 mila dollari falsi sequestrati [illegible] questi giorni in [illegible] villetta [illegible] Omegna. L'operazione ha consentito l'arresto di un [illegible] di 50 anni ritenuto responsabile

«La Stampa» allarga con il tagliando l'indagine onomastica

Cognomi, la parola ai lettori

Un «recupero» per gli esclusi dalla guida

NOVARA. Si allarga la ricerca dei cognomi. «La Stampa» prosegue la distribuzione gratuita della «Guida» ma offre a coloro che non sono citati di scoprire comunque la [illegible] origine onomastica.

Basta spedire all'indirizzo indicato (corso della Vittoria 2 di Novara) [illegible] coupon pubblicato [illegible] lato. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti. L'esito della ricerca di Dario Soranzo sarà poi illustrato sulle pagine del quotidiano.

Intanto prosegue la pubblicazione dell'indagine sui [illegible]gnomi novaresi. Le curiosità sono tantissime. Eccone qualcuna: Bozzolo ha origini antichissime ed era già diffuso nel Medioevo. Il suo significato, che viene analizzato dal profes[illegible] Dario Soranzo, si ritrova nel mondo della botanica.

Stessa origine anche per Brovelli. Soranzo, docente all'università di Padova, ne rivela segreti e misteri. Oggi [illegible] domani la raccolta è sospesa [illegible] riprende il prossimo lunedì [illegible] marzo con nuove scoperte. [r. s.]

SABATO 28 FEBBRAIO 1998

[illegible] VCO

Non sei citato nella nostra raccolta?

Ritaglia e spedisci questo tagliando.
L'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato su La Stampa

Mittente: ....

....

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine:

....

Località di residenza: ....

Tel. ....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI NOVARESI
E DEL VCO
corso della Vittoria, 2 NOVARA

PRIMO PIANO

Novara

Provincia, approvato bilancio di previsione

E' stato approvato con 17 voti a favore e 10 contrari il bilancio di previsione '98 della Provincia. Discussione accesa anche su un ordine del giorno che «compensa» l'assessorato all'Istruzione dei tagli subiti.

PAG. 38

Novara

I funerali di Ferrari celebrati dal vescovo

Chiesa di San Martino gremita per l'ultimo saluto a Paolo Ferrari, noto imprenditore morto a 93 anni. Anche il presidente Scalfaro ha inviato una corona di fiori. Il vescovo Corti ha ricordato le qualità di Ferrari

PAG. 38

Verbania

Via al recupero di piazza Pedroni

Tornerà all'antico splendore piazza Pedroni, uno degli angoli più suggestivi di Verbania da tempo in stato di abbandono. Numerose, negli anni, erano state le richieste di intervento.

PAG. 41

E l'assessore Bassetti pensa alle dimissioni (motivi di famiglia e lavoro)

Provincia, approvato il bilancio

Critiche per i finanziamenti all'Istruzione

NOVARA. E via, approvato anche il bilancio della Provincia. Come da copione il [illegible] al documento che pareggia su [illegible] miliardi: l'intera maggioranza di centrosinistra [illegible] favore, tutta l'opposizione (da An [illegible] Rifondazione) contro. Per dirla in numeri: 17 a 10.

Soltanto due (su nove) gli emendamenti accolti: quello di Stefano Pistochini, del ppi, che chiedeva di anticipare di un an[illegible] la sistemazione [illegible] una curva pericolosa sulla provinciale [illegible] Marano Ticino (spesa 200 milioni). E quello di Nicola Fonzo, capogruppo pds, che però [illegible] modifica l'assetto contabile.

La discussione in Consiglio, ieri pomeriggio, non si è [illegible]ta con il voto sul bilancio. A riaccendere le polveri un ordine del giorno che valuta «la riduzione dei trasferimenti statali e gli oneri derivanti dagli investimenti degli anni precedenti» [illegible] della scarsa disponibilità di fondi che impedisce l'erogazione di servizi per lo sviluppo della comunità.

In particolare «non garanti[illegible] la prosecuzione di importanti [illegible] qualificate iniziative» dell'assessorato all'Istruzione. L'ordine del giorno impegna la Giunta a utilizzare l'avanzo di amministrazione per l'assessorato di Anna Cardano (pds).

Apriti cielo. Zanoni (Lega), Rossi, Ferrandi e Mandrini (Forza Italia), Pozzato (Rifondazione), Rizzo (Cdu) [illegible] Signorelli (indipendente) hanno insistito sullo stesso concetto: [illegible] un «contentino» [illegible] Cardano che ha avuto [illegible] sua quota pesantemente tagliata, «non firmiamo una cambiale in bianco». E ancora: «si approva il bilancio [illegible] già si prevede un avanzo di amministrazione. Assurdo». A difendere la bontà delle iniziative dell'Istruzione ci ha pensato Federica Galbani (pds). Mentre Sacco, di Forza Italia, ha lanciato un invito alla maggioranza: «Disponibile [illegible] votarlo se l'avanzo viene utilizzato anche per il comitato per la sicurezza stradale di cui faccio parte». La maggioranza è d'accordo e si guadagna il voto di Sacco, men[illegible] tutti gli altri azzurri restano sulle posizioni del «no». Morale: è riuscito ad avere più peso un ordine del giorno di tutti gli emendamenti messi insieme.

Sul fronte politico, [illegible] Palazzo Natta, in questi giorni si sono registrate un paio di novità: l'annuncio di Fabrizio Poggi e Maurizio Grifoni (il primo di An, il secondo indipendente) [illegible] nascita dell'Unione liberal democratica. Sulla strada dell'Udr di Cossiga? «Può aver dato una [illegible] - dice Poggi - [illegible] prematuro dirlo. La decisione parte dall'analisi della sconfitta elettorale del Polo a Novara, quando il centrodestra aveva preferito non votare il proprio candidato, evidenziando grande scontento».

L'altra novità riguarda Bassetti. L'assessore [illegible] Bilancio, di Rinnovamento, non conferma ma è orientato a dimettersi. Motivi di famiglia e di lavoro potrebbero indurlo [illegible] lasciare, a fi[illegible] marzo, [illegible] incarico che ricopre da anni. E Cattaneo dovrà pensare all'ennesimo rimpasto.

Carlo Bologna




L'assessore al Bilancio Paolo [illegible] (Rinnovamento) e il presidente Paolo Cattaneo (ppi)

IN BREVE

Novara

Caresana presidente dell'Est Sesia

L'Associazione irrigazione Est Sesia ha [illegible] nuovo presidente: è Giuseppe Caresana, imprenditore agricolo di Garbagna e dirigente dell'Unione interprovinciale agricoltori. [b. c.]

Vigevano

Ex marito geloso insulta rivale in amore

Fu uno scatto d'ira nei confronti del rivale in amore. Il 17 mar[illegible] di tre anni fa Giulio Pini, 52 anni, di Tromello, si avvicinò a Luciano Cortese, 41, di Vigevano, convivente della sua [illegible] moglie. Lo insultò e poi prese a calci e staccò il tergicristallo della sua auto. Ha patteggiato 270 mila lire per danneggiamento ed ingiurie. [c. br.]

Novara

Re Biscottino [illegible] C[illegible] [illegible] Carnevale di Chalon

Oggi e domani [illegible] Biscottino e [illegible] principessa Cuneta sono ospiti del Carnevale di Choln Sur Saone, città gemellata con Novara. La «trasferta» [illegible] Enrico Tacchini e Elisa Travaini [illegible] organizzata dalla neonata associazione per il gemellaggio. [b. c.]

Chiesa di San Martino gremita ieri per i funerali

L'ultimo saluto di Novara all'imprenditore Ferrari



I familiari di Paolo Ferrari durante la cerimonia funebre nella chiesa di San Martino (FOTO RINOTTI)

NOVARA. La chiesa di San Martino era gremita ieri pomeriggio per l'ultimo saluto [illegible] Paolo Ferrari, il noto imprenditore morto a 93 anni. Numerose corone di fiori, tra cui quella del Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro, che era particolarmente legato a Ferrari. Con il vicario don Gianni Colombo [illegible] monsignor Brugo, ha celebrato il vescovo Renato Corti, il quale ha ricordato la figura dell'uomo imprenditore e benefattore e la sua lunga vita segnata dalla carità.

Numerosi i novaresi intervenuti, autorità [illegible] semplici cittadini: in prima fila il prefetto Vincenzo Pellegrini. Con la scomparsa del commendator Paolo Ferrari, Novara perde uno dei protagonisti dell'imprenditoria e della solidarietà. Per anni presidente dell'Ucid e del Lions club, [illegible] stato anche assessore alle Finanze del Comune di Novara.

Per oltre settant'anni è stato animatore di iniziative industriali (la «Elettromeccanica Verbano» e la «Comoli Ferrari» sono fra le industrie più note), ma anche culturali e filantropiche, intervenendo sempre con generosità in parecchi organismi.

Lascia tre figli e la moglie, attorno ai quali ieri si sono stretti centinaia di novaresi per esprimere il loro rincrescimento [illegible] partecipare al lutto. [r. s.]

[illegible] PER LA CULTURA



[illegible] Il Broletto testimonial [illegible] «Italia nostra»

E' [illegible] «testimonial» dell'arte trascurata. Una trifora della facciata settentrionale nel palazzo dell'Arengo (del Duccento) è l'immagine con [illegible] la sezione cittadina di «Italia Nostra» cerca aiuto per difendere la cultura. La foto (pubblicata sopra) [illegible] stata riprodotta in manifesti che tapezzano scuole, musei, gallerie pubbliche e priva[illegible] e biblioteche di Novara [illegible] provincia. L'accompagna l'appello «C'è sempre tanto da salvare...Dacci una mano». Chi vuole aderire può rivolgersi [illegible] numeri: 611648-457634-624994. [b. c.]

La decisione riguarda 12 gruppi e altri 57 hanno chiesto spazi

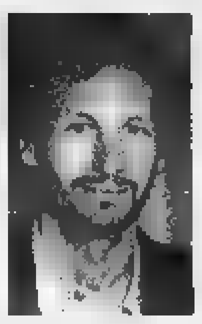
Associazioni «sfrattate»

Sede pagata dal Comune non è a norma

NOVARA. Dodici associazioni sono state «sfrattate» dal Comune. Avevano la loro sede in un locale [illegible] di corso Cavallotti 20. «Ragioni di sicurezza» spiega l'assessore Luigi Martinoli. [illegible] sono ben 57 i gruppi [illegible] sodalizi che hanno presentato domanda all'amministrazione per avere un posto in cui riunirsi.

Le associazioni Enalcaccia, Federazione italiana attività subacquee, Gruppo mineralogico, Gruppo federalista europeo, Single club, Associazione nazionale Venezia Giulia, Club Arte 71, Pro Natura, Associazione genieri e trasmettitori, Fotocineclub, Amici del francobollo e Circolo osservatorio no[illegible] hanno ricevuto dal Comune l'invito a trovare un'altra sede nei prossimi due mesi.

Prima i loro soci [illegible] ritrovavano in [illegible] spazio, che veniva gestito a turno, [illegible] corso Cavallotti 20: l'edificio appartiene a un privato [illegible] cui il Comune corrisponde spese e affitto. L'assegnazione alle dodici società era stata decisa con provvedimento [illegible] Giunta o di Consiglio.



Nella foto l'assessore comunale [illegible] Patrimonio Luigi Martinoli

«Ma [illegible] [illegible] [illegible] sala sicura - contesta l'assessore Martinoli - : [illegible] ha [illegible] igienici, l'impianto elettrico è fuori norma e non c'è uscita di sicurezza. Lì le persone [illegible] la mia responsabilità non le lascio. Tra l'altro proprio due giorni dopo la lettera inviata alle associazioni è scoppiato un principio d'incendio. Sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco abbattendo [illegible] porta».

I dodici sodalizi sono stati invitati a trovare [illegible] nuova sede nei consigli di quartiere. «Se necessario acquisteremo noi gli arredi - commenta Martinoli - E' una soluzione fattibile». Di certo, però, non sarà definitiva. Resta la questione insoluta, infatti, di un patrimonio molto ricco di associazioni cittadine che cerca spazi: qualche gruppo è già ospitato dai quartieri ma ben 57 [illegible] alla [illegible] di spazi.

La Giunta precedente aveva annunciato il progetto di sistemare l'ex «Dominioni» di via Monte San Gabriele 19 [illegible] farne proprio una casa delle «associazioni». «Secondo noi è un'idea impraticabile mettere i sodalizi in sei appartamenti» taglia corto Martinoli.

L'amministrazione vuole azzerare la situazione e riordinarla completamente: «Bisogna identificare gli spazi del patrimonio comunale che potrebbero essere destinati alle [illegible] - continua l'assessore - e poi si stabilisce un regolamento d'uso. Una questione, però, che dovrà [illegible] discussa dall'intero Consiglio comunale».

Barbara Cottavoz

A Vigevano

Appesero [illegible] a un pioppo [illegible]

VIGEVANO. L'hanno condotto in aperta campagna [illegible] una scusa, si [illegible] fermati in un pioppeto e l'hanno legato ad una pianta. Poi gli hanno passato un cappio intorno al collo e l'hanno sospeso a [illegible] centimetri da terra. La macabra messinscena non ha causato la morte per impiccagione alla vittima solo perchè i tre «aguzzini» avevano avuto l'accortezza di legargli all'albero anche le gambe.

Forse volevano farsi rivelare da Giuseppe Mileo, 48 anni, circostanze relative ad [illegible] furto subito dalla loro azienda, [illegible] cui lui però non [illegible] a conoscenza. Così lo lasciarono appeso a quel pioppo per quattro ore, prima di decidersi a liberarlo. Due dei tre responsabili ieri hanno patteggiato 14 mesi di reclusione cia[illegible] per sequestro di persona: sono Rocco Spanò, 61 anni, e il figlio Cosimo, 28, residenti [illegible] Reggio Calabria e Modena. Il terzo imputato, Fortunato Pellicanò, [illegible] anni, detenuto per altra causa, sarà invece processato il 4 febbraio '99. [c. br.]

Nel 75° della sezione

[illegible] il Consiglio [illegible] Cai

NOVARA. A circa trent'anni di distanza il Consiglio centrale del Club Alpino Italiano ritorna a Novara per un'importante seduta di lavoro che è in programma oggi all'Hotel Europa. La presenza dei massimi dirigenti del Cai coincide con l'inizio delle manifestazioni per il 75° anniversario [illegible] costituzione della locale Sezione.

All'ordine del giorno una ventina di argomenti che impegneranno i consiglieri per quasi tutta la giornata. Nel tardo pomeriggio è in programma anche una visita in prefettura e in Vescovado, dove [illegible] conservate le reliquie di San Bernardo, proclamato da Pio XI patrono degli alpinisti.

Papa Ratti, [illegible] noto, fu in gioventù un grande alpinista: scalò Bianco [illegible] Cervino, aprì nuove vie e fu il primo italiano a salire la parete Est del Monte Rosa da Macugnaga. [illegible] Consiglio centrale [illegible] Cai, presieduto da Roberto de Martin, è composta da una trentina di persone, fra cui Vittorio Gabbani, presidente [illegible] Cai Novara. [t. v.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] e immondizia sul Lago Maggiore

Governare ed amministrare vuol dire scegliere priorità! Ora chiedo [illegible] responsabili del buon governo di questa zona turistica e non cosa [illegible] è di meglio che l'investire in civiltà, igiene, ordine [illegible] pulizia, bellezza [illegible] chiarezza di programmi! Ma avete mai preso la macchina, adesso che vi è poca erba [illegible] non vedete la sequenza di immondizie sparse [illegible] bordi delle strade? [illegible] chi dovrebbe raccoglierle? E le cunette intasate sul Lago? Ma non è priorità assoluta investire moneta nel presentare al turista italiano o straniero queste strade in modo decente? Ma quando si hanno ospiti nelle proprie residenze [illegible] fanno passare sui viali ai lati dei quali vi [illegible] rifiuti, siepi di rovi [illegible] muretti fatiscenti? E' quello che vi [illegible] sulle nostre strade: vedi dintorni [illegible] Malpensa, Novara, Arona, Gravellona, Omegna, Stresa, Belgirate, tanto per fare alcuni esempi.

E per le autolinee sul Lago Maggiore [illegible] si sa da dove, [illegible]ma, quando e per dove dovrebbero andare: perché non [illegible] mettono punti ben visibili di fermata, di quali linee, dove vanno con orari ben visibili anziché striminziti e disordinati.

Dai, forza amministratori, occorre buona volontà, più che grande sapienza. Fate di queste nostre terre un ricordo indelebile ai nostri visitatori soprattutto per la pulizia dei luoghi. Non insegna nulla la vicina Svizzera?

Lettera firmata, Baveno

Il metano in [illegible] è il più caro d'Europa

La Stampa ci ha informati di una cosa che le nostre tasche ci avevano già segnalato: il gas metano italiano è il più [illegible] dell'intera Europa. Hanno [illegible] bel dire i distributori «esclusivi» che non è vero e che ciò, eventualmente, dipende dalle super tasse che [illegible] applicate sulle bollette. Che differenza? Perché Le tasse sul metano sono forse pagate dai distributori? E' chiaro che in questo modo non si può continuare. Le rendite dei vecchi pensionati [illegible] ormai [illegible] valore virtuale.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO [illegible] SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.800; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.589; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. (0323) 33.360; **Trecate:** tel. 777.900; **Verbania:** tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **[illegible]** tel. [illegible] 911.900; **Grignasco:** S.r.a tel. (0163) 418.617; **S. [illegible] d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** [illegible]. (0322) 76.697; [illegible] [illegible]. (0324) 63.186 Volontari crl P.A. [illegible] [illegible]ne (0321) 620.560

[illegible]

NOVARA: Cerrago, c.so Italia, 22/e tel. 62.60.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 [illegible] 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente [illegible] [illegible] [illegible]. di L 3.000) e *Sant'Agabio*, via S. Giulio, 1 [illegible]. 62.01.84 (apert. con orario notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno [illegible]guente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente [illegible] addiz. [illegible] L. 7.500). Per tutta [illegible] **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] Nazzaro Sesia: Boca, piazza V. Veneto, 1 tel. 83.42.27.
Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, [illegible] tel. 51.81.15.
Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. (0322) [illegible].
[illegible] [illegible] *Falgato*, p. Vittorio Veneto, 1 [illegible]. 97.66.64.
Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. (0322) 89.144.
Briga Novarese: *Comuti*, via Matteotti, tel. (0322) 94.657.
Verbania (Fondotoce): *Mele*, [illegible] [illegible] Martiri, 110 tel. (0323) 49.60.63.
[illegible] *Gasparotto*, via Val Intrasca, [illegible] [illegible]. (0323) 57.16.37.
Cannobio: *Fida*, [illegible] Angelo Custode, 16 tel. [illegible] [illegible].
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. (0323) 61.290-64.36.21.
Villadossola: *Simonetta*, via Vittori, tel. (0324) 51.145.
Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. (0324) 61.292.
Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. (0324) [illegible]

[illegible] MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** [illegible]. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Libri

Il vescovo scrittore

Monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato, sarà oggi alle 16 [illegible] libreria «Terzo Millennio» di Borgoma[illegible] per presentare due suoi libri «Approdi» [illegible] «Segni». L'incontro è organizzato dall'associazione Maestri Cattolici. [m. g.]

[illegible]e

Briona nel Cinquecento

Organizzata dalla Biblioteca civica di Briona in collaborazione con [illegible]rato alla cultura si terrà alle 21 di stasera nella sala cousiliare la conferenza dal tema «Momenti di vita a Briona nel '500 e '600». Relatore della serata sarà Sergio Monferrini. [r. l.]

Corso

«Parlare» ai bimbi sordi

«Aspetti comunicativi dell'educazione del bambino sordo» è il seminario di studio organizzato dal gruppo culturale Idessegni dalle 9 di oggi nel Centro Sociale di via Tornielli 9 a Novara. Relatore sarà Caterina Bagna[illegible]. L'iniziativa [illegible] [illegible] patrocinio dell'Ente sordomuti. [r. l.]

[illegible]

Teosofia [illegible] Villaggio

E' in programma p[illegible] oggi alle [illegible] al Villaggio Verde di Cavallirio [illegible] conferenza tenuta dal padre-fondatore della struttura teosofica, Bernardino Del Boca. Sarà l'occasione per apprendere gli ultimi aggiornamenti nel settore della New Age. [r. l.]

Montagna

Appuntamento in vetta

Si rinnova il tradizionale appuntamento per gli alpinisti è domenica sulla vetta dell'Eyehorn (2131 metri), la montagna più alta del territorio [illegible] Ornavasso. [re. ba.]

Corsi

Lezioni al collegio

Al Collegio Rosmini di Stresa [illegible] ripresi i corsi del «Centro [illegible] formazione permanente per adulti» organizzati dai Padri Rosminiani e aperti a tutti. Il prossimo ciclo comprende lezioni [illegible] botanica, economia, scrittura creativa arte, danza e psicologia. Per informazioni e iscrizioni è possibile telefonare ai numeri 0323-31189 o 31372. [s. r.]

Carnevale

[illegible] ultime feste

Oggi Re [illegible] Regina si presentano alle 11 alla popolazione sul lungolago e fanno il giro di Cannobi[illegible] Nel pomeriggio alle 14 prende il via da piazza Ospedale la [illegible] [illegible] carri [illegible] gruppi mascherati, con la partecipa[illegible] del Corpo filarmonico cannobiese [illegible] di gruppi folcloristici svizzeri. Tutte le [illegible] [illegible] balla alla Casa [illegible] gioventù; sab[illegible] intervengono l'orchestra [illegible] Sergio Pezzi e i «Ragazzi del Lago Maggiore». Cena conclusiva di Carnevale nella Tana dei Mangiabagna a Prato Sesia. Dalle 20,30 [illegible] oggi animazione, premi e grande abbuffata pro[illegible] dal comitato «Cinematografo pratese». Trippata in piazza per chiudere anche con il carnevale Ambrosiano anche a Stresa, alle 12 di oggi in piazza Marconi. Alle 21,30 invece nel teatro tenda grande ballo con l'orchestra «Dana 88». [r. s.]

In Consiglio i piani preliminari per cui lo Stato stanzia sette miliardi già nel bilancio '98

Progetti sicurezza per l'area industriale

A Trecate scalo merci, strade, alberi e rete antincendio

TRECATE. Parte l'operazione sicurezza del polo industriale. Arrivano in consiglio comunale i progetti finanziati dal decreto delle aree a rischio per cui lo Stato stanzia nei prossimi mesi 7 miliardi. Intanto decolla la campagna d'informazione che avrà il suo culmine in un'esercitazione di protezione civile a maggio. Nella stessa seduta di lunedì si discute il bilancio '98, il primo di questa Giunta.

I progetti preliminari [illegible] pronti, per quelli esecutivi il tempo scade già il 12 marzo. La costruzione più costosa [illegible] uno scalo [illegible]erci ferroviario fuori città che eviterà ai convogli [illegible] materiale petrolifero [illegible] sostare nella stazione. Si realizza tra San Martino e Trecate e costa [illegible] miliardi, di cui quasi [illegible] [illegible] carico delle Fs. Altri due miliardi [illegible] destinati alle vie [illegible] fuga stradali: si asfalta la strada vicinale che prolunga via San Cassiano al polo, si allargano la [illegible] intorno all'Agip e un'altra vicino alla Columbian.

Viene quindi potenziata la rete antincendio [illegible] agli stabilimenti (spesa: 1 miliardo e 200 milioni). Porterà nuovi allacciamenti di acqua che si aggiungeranno al sistema interno delle fabbriche. Sempre intorno alle aziende il riso lascia posto agli alberi che costituiranno una barriera verde. Costa oltre un miliardo. A circa 600 metri a Nord della statale si realizza una piattaforma per l'elisoccorso (260 milioni).

Qualche problema, invece, deriva dal sesto progetto: il Comune vorrebbe ampliare le fo[illegible] [illegible] San Martino e collegarle [illegible] il depuratore ceranese, la Regione è perplessa e preferirebbe un [illegible] depuratore [illegible] il Ticino. [illegible] l'idea non garba al Parco. «Ci confronteremo con gli enti interessati - commenta il sindaco Pier Paolo Almasio - per trovare una soluzione [illegible] Noi riteniamo le fogne un progetto importante».

Prosegue la campagna [illegible]dinata dalla Prefettura [illegible] il contributo dell'Ain. E' già stato distribuito un opuscolo e presto sarà data agli abitanti della zona una rubrica [illegible] i numeri di soccorso. A maggio ci sarà una grande [illegible] di disastro».

Capitolo bilancio. Il sindaco ne illustra i principi base: «Abbiamo [illegible] invariate le [illegible] più pesanti (Ici, rifiuti [illegible] acquedotto) puntando piuttosto sul recupero dell'evasione con controlli a tappeto nei prossimi mesi. Quindi abbiamo scelto diversi interventi di media entità per rispondere [illegible] tante richieste dei cittadini».

I principali sono l'acquisizio[illegible] di un'area per costruire un polo sportivo, la nuova palestra delle medie, la sistemazione della piazza principale su progetto degli studenti, uno spazio per [illegible] feste, la messa a norma della [illegible] di riposo, i campetti di calcio e lo spostamento del mercato vicino al parco Cicogna. [b. c.]



Vip e compaesani per l'addio al maestro della letteratura

Si [illegible] oggi alle 15, [illegible] Romagnano Sesia, i funerali del professor Carlo Dionisotti, il grande storico della letteratura italiana che si è spento nella [illegible] tra sabato [illegible] domenica scorsa nella sua abitazione di Londra. Le spoglie dello studio[illegible] sono arrivate ieri mattina alle 10,30 all'aeroporto di Linate [illegible] sono poi state trasferite [illegible] Villa Eugenia, la [illegible] di famiglia all'ingresso di Romag[illegible] Sesia dov'è [illegible] allestita la camera ardente.

A celebrare oggi pomeriggio il rito funebre sarà il prevosto del paese, don Federico Ponti, amico dello scomparso. «Ci siamo conosciuti venticinque anni fa - dice il parroco - ed in breve tempo siamo diventati amici. Tutte le volte che il professor Dionisotti tornava a Romagnano dall'Inghilterra, [illegible] dimenticava mai di venire a salutarmi in parrocchia. Sono molto onorato di questo legame con l'illustre studioso».

Oggi [illegible] Romagnano [illegible] previsto l'arrivo [illegible] molte personalità. Da Torino città d'origine [illegible] moglie del professore, Marisa Pina Pintor, dall'Inghilterra (sono attesi docenti da Oxford e da Londra) e dalle università italiane. Ci sarà il presidente della Provincia Paolo Cattaneo con il gonfalone e l'amministrazione comunale al completo.

«Credo che a dare l'estremo saluto al professor Dionisotti sarà presente tutto il paese - dice il sindaco Luciano Brugo - visto l'affetto che lo studioso ha sempre nutrito per Romagnano ed i profondi legami di amicizia che ha mantenuto con molti di [illegible]. [m. g.]

Riso, Pinto prevede tempi ancora lunghi

D[illegible] i «blocchi» delle borse merci [illegible] le manifestazioni di piazza, torna la diplomazia per risolvere i problemi del riso. I produttori risicoli adesso affidano le loro rivendicazioni al «tavolo verde» di Palazzo Chigi. E il ministro delle Politiche Agricole, Michele Pinto, ha già ricevuto un documento che individua in una serie di punti la soluzione del problema. Due, in particolare: l'inserimento del cereale tra gli aiuti alimentari, l'anticipata apertura dell'intervento comunitario, a sostegno del prezzo (il meccanismo dovrebbe scattare soltanto il primo aprile).

Giuseppe Rosso, presidente [illegible] Ciri (Comitato intersindacale del comparto): «Con il tetto delle esportazioni italiane extra Ue fissato [illegible] sede Wto [illegible] 151 mila tonnellate, le giacenze della scorsa annata e le importazioni agevolate per 162 mila tonnellate, [illegible] presto travolti da [illegible] mila tonnellate di prodotto invenduto».

Sulla necessità di anticipare la data di apertura delle operazioni [illegible] intervento per il [illegible], è intervenuto [illegible] ministro, rispondendo [illegible] una lettera inviata dal presidente Confederazione nazionale Coldiretti, Paolo Bedoni. [illegible] Pinto non [illegible] ottimista [illegible] un esito [illegible] breve termine: «Mentre assicuro che continuerò a insistere per la modifica della norma [illegible] causa, devo onestamente esprimere i miei dubbi per la positiva conclusione della vicenda in tempi brevi, cioè tale da interessare la prossima campagna di acquisto all'intervento. E mi spiace anche di non poter considerare positivamente la richiesta intesa a concedere contributi per lo stoccaggio privato, in attesa della data [illegible] apertura di quello pubblico».

Un altro aspetto negativo della crisi risicola è rappresentato [illegible] [illegible] di cambio utilizzato nei pagamenti comunitari: «In effetti - scrive Pinto - si è trattata di una discriminazione: operata a danno dei produttori [illegible] riso, segnalata [illegible] suo tempo dalla delegazione italiana che ha espresso [illegible] merito voto contrario».

IL MULINO [illegible] La Molini Saini di Borgomanero è la prima azienda del settore agroalimentare in Italia ad ottenere la certificazione di gestione ambientale delle proprie attività produttive. Un improtante riconoscimento, che [illegible] stato attribuito da CertiEco, il settore dell'ente [illegible] certificazione CertiChim che si occupa dell'applicazione del regolamento comunitario sui sistemi di ecogestione delle politiche ambientali di imprese industriali.

La Molini Saini, che ha 23 dipendenti [illegible] un fatturato annuo di [illegible] miliardi, macina ogni giorno quasi 2.000 quintali di grano tenero [illegible] ha tra i suoi clienti le maggiori industrie dolciarie italiane. Diretto da Stefano Saini, il molino è presente sul mercato da oltre settant'anni.

Gianfranco Quaglia

Tre novaresi coinvolti in altri incidenti sulle strade valsesiane

Gozzano, scontro fra auto e pullman di linea: 2 feriti

GOZZANO. Spettacolare incidente l'altra [illegible] sulla statale 229, all'ingresso Sud del paese: un pullman di linea si [illegible] scontrato con due auto e la strada è rimasta bloccata per oltre un'ora. L'incidente è avvenuto alle 19, prima [illegible] supermercato Uni, all'incrocio per Gargallo e Soriso.

Una corriera della società Fontaneto si [illegible] scontrato [illegible] una Golf guidata da un op[illegible] [illegible] origine senegalese che l[illegible] in [illegible] rubinetteria della zona e stava rientrando [illegible] [illegible] dopo il turno in fabbrica, e [illegible] Fiat Brava guidata da un operaio [illegible] Briga Novarese.

Nell'urto l'operaio [illegible] Briga ha riportato le lesioni più serie (con una ferita al gomito) guaribili in venticinque giorni. Al pronto [illegible] di Borgomanero è finito anche l'operaio senegalese, che ha riportato ferite guaribili in pochi giorni.

Molto seri i danni alle auto ed all'autobus, ma la conseguenza più rilevante è stata quella riportata dal manto stradale. A [illegible] dell'incidente, infatti, si [illegible] rotte le coppe dell'olio dei veicoli e il liquido è finito sulla carreggiata rendendola scivolosa. Carabinieri, Vigili Urbani e Vigili [illegible] Fuoco hanno dovuto lavorare un'ora e mezzo per ripulire la sede stradale e renderla nuovamente percorribile. [m. g.]

ROMAGNANO SESIA. Tre novaresi sono rimasti coinvolti in altri incidenti sulle strade valsesiane. Lungo la provinciale tra Serravalle [illegible] Romagnano, la Panda di due verbanesi si [illegible] capovolta dopo aver urtato il co[illegible] roccioso a lato strada. Claudio Blasi, 18 anni, [illegible] Massimo Buccio, di 16, non hanno riportato ferite. [illegible] l'auto si è incendiata (dopo che gli occupanti si [illegible] allontanati) ed è andata distrutta. L'incidente si è verificato a Vintebbio e i due stavano rientrando [illegible] Verbania dopo [illegible] trascorso la [illegible] [illegible] Serravalle. A Varallo la Golf guidata da Davide Mazzucchelli, 21 anni di Varallo Pombia, ha centrato un veicolo in [illegible] che è poi carambolato contro altri due mezzi. Il novarese, al quale [illegible] sospesa la patente, ha riportato contusioni. [p. q.]

Dagli arresti domiciliari a Vigevano

Evaso il marocchino scippatore di 2 donne

VIGEVANO. E' già evaso dalla sua abitazione [illegible] Vigevano, dove era agli arresti domiciliari, Saufiane Badri, 23 anni, l'immigrato marocchino che [illegible] [illegible] febbraio era stato bloccato dai carabinieri a Castelletto Ticino poco dopo aver commesso insieme ad una complice due scippi che avevano avuto epiloghi decisamente violenti. [illegible] primo caso, a Varallo Pombia, avevano malmenato una pensionata di 74 anni provocandole ferite guaribili in 25 giorni [illegible] poco dopo a Castelletto era stata la volta di una casalinga di [illegible] anni, che aveva riportato una prognosi [illegible] quindici giorni. In entrambi i casi i colpi avevano fruttato bottini miseri: le borsette delle due donne contenevano qualche decina di migliaia di lire [illegible] alcuni effetti personali.

[illegible] [illegible] secondo caso l'allarme era scattato tempestivamente: così Saufiane Badri e la complice, Mara Lucarelli, 27 anni, di Oleggio che si erano dati alla fuga [illegible] bordo [illegible] [illegible] Renault 21, erano stati bloccati dagli uomini del nucleo radiomobile dei carabinieri [illegible] Arona subito dopo il colpo ed erano finiti in carcere con l'accusa di concorso in rapina impropria e lesioni personali aggravate.

In seguito Badri [illegible] ottenuto dal magistrato gli arresti domiciliari nella sua abitazione di Vig[illegible]. Ma nel giro di pochi giorni si è reso uccel di bosco: l'altro pomeriggio alle 16, quando i carabinieri di Vigevano hanno suonato alla sua porta per controllare [illegible] [illegible]se rispettando la misura restrittiva, hanno dovuto invece predere atto che il giovane si era allontanato, rendendosi irreperibile.

[illegible] uomini dell'Arma hanno così provveduto a segnalarlo alla magistratura con una nuova accusa (il reato di evasione) che va ad aggiungersi [illegible] precedenti. [c. br.]

Iniziativa della Bpn per i ragazzi

Con «Obiettivo Euro» l'unione è più vicina

NOVARA. Giocare per avvicinarsi all'Europa: l'iniziativa è della Banca Popolare [illegible] Novara, è intitolata «Obiettivo Euro» [illegible] coinvolge gli studenti di quarta [illegible] quinta elementare e delle medie inferiori di tutte l[illegible] località in cui [illegible] presente l'istituto di credito con i propri sportelli.

«L'obiettivo dell'iniziativa [illegible] [illegible] aiutare le nuo[illegible] generazioni ad iniziare a pensare europeo - spiegano [illegible] Banca Popolare di Novara - in linea con l'impostazione promozionale ideata per i prodotti rivolti ai giovani con 'Babyteen' ed 'Unerdteen', che prevedono l'omaggio ai giovani clienti di 'Europuzzle' [illegible] 'Eurotour', incentrati sul tema dell'unificazione europea».

L'iniziativa consiste in una lezione che illustra ai ragazzi i temi dell'Unità monetaria in modo accattivante, senza però svuotare i messaggi dei necessari c[illegible] informativi: la banca mette [illegible] disposizione un manuale intitolato «Obiettivo Euro: appuntamento [illegible] la moneta unica europea», che consente agli insegnanti [illegible] [illegible] [illegible] fuocoin breve tempo tutti gli elementi più importanti [illegible] percorso che ha permesso di arrivare all'unificazione europea.

Per sviluppare l'iniziativa ogni docente ha a disposizione una cartina-poster da esporre in classe, riproducente la mappa dell'Europa. La cartina servirà per la verifica-gioco. Verranno consegnate inoltre [illegible] plance adesive riportanti le banconote [illegible] paesi dell'Unione, libretti per [illegible] verifica-gioco, differenzia[illegible] per scuole elementari [illegible] medie, ed i fogli [illegible] riproducono le banconote dell'Euro. «L'iniziativa - dicono alla [illegible] Popolare di Novara - parte dal presupposto che [illegible] fondamentale informare e preparare al cambiamento le [illegible] generazioni. Abituarsi all'idea [illegible] una nuova unità di [illegible] sarà un'operazione molto complessa». [m. g.]

Domo, scongiurata la chiusura del prestigioso istituto fondato nel 1837

Una coop per gestire il «Rosmini»

Riduzione delle rette per i nuovi iscritti

DOMODOSSOLA. Sarà una cooperativa a garantire [illegible] continuità delle scuole al Collegio Mellerio-Rosmini di Domo. Una soluzione che era stata auspicata da docenti, studenti e genitori per evitare la chiusura del prestigioso istituto fondato dal conte Giacomo Mellerio che nel 1837 ne [illegible] affidato la [illegible] ad Antonio Rosmini. I padri Rosminiani, per oggettive difficoltà soprattutto di carattere finanziario, [illegible] erano infatti più in grado [illegible] mandare avanti le scuole.

La nuova cooperativa [illegible] responsabilità limitata «Collegio Mellerio Rosmini» nasce all'insegna della continuità fra passato [illegible] futuro.

«Ci siamo posti obbiettivi e contenuti innovativi- spiega il preside professor Pasquale Vicinotti- ma alla base di tutto resta il progetto educativo rosminiano, che si fonda sulla libertà di pensiero e sulla formazione integrale della persona, nel rispetto della sua individualità. Senza il richiamo [illegible] questi principi, e la collaborazione d[illegible]i padri rosminiani, l'iniziativa scolastica non avrebbe senso».

La cooperativa, che avrà sede presso il Collegio, ha già annunciato di voler attivare per il prossimo anno scolastico tutte le classi dei quattro ordini [illegible] scuola: medie, istituto alberghiero, liceo classico e scientifico. [illegible] le famiglie avranno la ga[illegible] della prosecuzione dei corsi per i prossimi [illegible].



Il collegio Mellerio Rosmini La nuova cooperativa [illegible] all'insegna della continuità tra passato e futuro

Saranno attivate tutte le classi dei quattro ordini di scuola. Rette ridotte per le prime

«Quale primo segno tangibile della volontà dei [illegible] di offrire una proposta educativa rispondente alla volontà del territorio-informa un comunicato- [illegible] per garantire l'accesso [illegible] un numero maggiore di studenti, sono state ridotte [illegible] rette scolastiche per tutti coloro che si iscriveranno alle prime o frequenteranno per la prima volta le scuole». Il costo [illegible] sarà infatti di due milioni [illegible] ottocentomila lire per la prima media, quattro milioni e 800 mila per la quarta ginnasio, quattro milioni e mezzo per la prime classi del liceo scientifico e dell'istituto alberghiero. L'attuazione della parità scolastica e l'incremento degli iscritti potrebbero comportare ulteriori riduzioni di tutte le rette. Verranno poi assegnate borse di studio ad alunni particolarmente meritevoli.

Tutti gli studenti avranno inoltre la possibilità di usufruire di un servizio di mensa interna(diecimila lire la quota pasto), del semiconvitto, biblioteche, laboratori di fisica [illegible] informatica, attrezzature sportive.

Fra le attività extrascolastiche, [illegible] laboratorio teatrale, corsi [illegible] informatica e di pittura, possibilità di conversazione in inglese [illegible] tedesco [illegible] insegnanti di madre lingua.

«Fra gli obbiettivi della cooperativa- sottolineano i promotori- c'è un reale collegamento fra il mondo dello studio e quello del lavoro, la predisposizione di centri di documentazione per tutti coloro che [illegible] interessati ad attività di ricerca a carattere generale o di interesse locale, l'allestimento di strutture per la valorizzazione del tempo libero».

[illegible] Velli

Vinti nella ricevitoria di via Sempione con 1600 lire

Il «Superenalotto» regala 800 milioni a Villadossola

VILLADOSSOLA. Piovono milioni sul secondo maggior centro ossolano: questa volta la vincita si avvicina al miliardo. La fortuna ha baciato un affezionato giocatore della Ricevitoria numero 6172, di via Sempione. E' la tabaccheria gestita dalla famiglia Mellerio dove giovedì [illegible] stati vinti 818 milioni grazie al Superenalotto. Ieri un grosso cartello affisso alla vetrina annunciava la forte vincita.

Con una schedina di due sole colonne, cioé una spesa di 1600 lire, il misterioso (ma [illegible] tanto) giocatore ha azzeccato cinque dei sei numeri estratti mercoledì scorso, portandosi a casa la bella cifra di 818.009.400 lire. Il [illegible] numero [illegible] ha premiato in tutta Italia un solo sei con un miliardo e 600 milioni [illegible] anche due cinque. Uno dei due é stato realizzato proprio a Villadossola, paese dove non [illegible] ricordano vincite come quella verificatasi l'altro ieri.

«La schedina a due colonne é stata giocata mercoledì in serata [illegible] poco prima della chiusura» dice Cesare Mellerio che [illegible] il figlio Roberto e la moglie Giorgina gestisce la ricevitoria di via Sempione, rivendita di tabacchi di cui [illegible] proprietario già suo padre.

Aggiunge Mellerio: «Credo di aver individuato chi possa essere. Penso ad un giocatore abituale, uno che [illegible] sempre qui a giocare più di una schedina del Superenalotto. E' una persona della zona, di questo [illegible] sicuro».



Roberto Mellerio nella ricevitoria

E' la prima volta che Villadossola, paese industriale, può vantare una vincita al gioco di queste proporzioni. «Qui da [illegible] - rimarca Cesare Mellerio - c'erano state giocate fortunate più modeste al Totogol e al Totocalcio. Ma mai niente di così elevato. E pensare che c'era chi [illegible] steneva che questo nuovo gioco non avrebbe fatto vincere nessuno!».

[illegible] Balducci

IN [illegible]

Verbania

Lotto, il 13 ritardatario [illegible] regalato 181 milioni

L'uscita del [illegible] 13 sulla ruota di Firenze - dopo un ritardo di 132 estrazioni dal gioco del lotto - ha regalato vincite per complessivi 181 milioni (la più consistente [illegible] di [illegible] milioni) ai giocatori che hanno tentato la fortuna nella ricevitoria di Donato Martino, in [illegible] Cobianchi a Intra, già baciata più volte dalla «dea bendata». I possessori dei tagliandi vincenti, [illegible] consuetudine, risulta[illegible] anonimi. [a. r.]

[illegible]

Riaperto l'ufficio turistico a Staffa

E' stato riaperto l'ufficio turistico nella stazione alpin ai piedi del Rosa. Il servizio é stato affidato alla Cooperativa «Incontro» di Arona. [re. ba.]

Cannobio

Con il bilancio '98 [illegible] Ici e [illegible]

Il bilancio [illegible] approvato dal consiglio comunale prevede vari incrementi di tasse, imposte e tariffe. Cresce del 5 per cento [illegible] tassa rifiuti, passa dal 5 [illegible] mezzo al 7 per mille l'Ici per le seconde case e viene aumentata [illegible] 5000 lire la tariffa della [illegible] della scuola materna. L'amministrazione osserva che da alcuni anni non venivano apportati ritocchi e [illegible] [illegible] resi [illegible] indispensabili [illegible] fronte all'aumento dei costi. [s. r.]

Omegna

Fondo pensione Cometa per i metalmeccanici

Scatta la prime fase di adesione al fondo pensione complementare per i lavoratori dell'industria metalmeccanica, denominato fondo «Cometa». Le organizzazioni sindacali Fim, Fiom [illegible] Uilm fanno sapere che organizzeranno assemblee aziendali per illustrare ai lavoratori interessati i vantaggi ed il funzionamento del fondo. [v. a.]

Verbania

Lega Nord oggi in piazza per [illegible]

Prende il via oggi la campagna per il tesseramento '98 dei simpatizzanti della Lega Nord per l'indipendenza della Padania. La sezione verbanese org[illegible] [illegible] Intra (piazza Ranzoni) e Fondotoce (piazza Adua), ritrovi pubblici dove [illegible] possibile sottoscrivere la quota. [a. r.]

A palazzo Ceretti con la motorizzazione

Domo, apre lunedì lo sportello del Pra

DOMODOSSOLA. Da lunedì prossimo entrerà ufficialmente in funzione l'ufficio del pubblico registro automomobilistico (Pra) del Verbano Cusio Osssola. La sede [illegible] allestita a palazzo Ceretti, in corso Ferraris 49, [illegible] due passi dalla stazione internazionale.

«L'ufficio - ha dichiarato [illegible] direttore dottor Pozzoli - sarà competente per tutte le pratiche d'istituto dei residenti nella [illegible] provincia. Sia nel caso di primo acquisto [illegible] per coloro che sono già intestatari». Per ora [illegible] pensa ad avviare il lavoro ma ci sarà presto anche una piccola cerimonia inaugurale.

L'istituzione del Pra nel Vco è stata decisa dall'Automobile Club d'Italia anche per il costante interessamento del presidente dell'Aci provinciale Donato Cataldo che ha sensibilizzato gli organi nazionali sulla necessità del decentramento.

E' confermato anche il prossimo insediamento della Moto[illegible] civile nello stesso edificio. Il sindaco di Domo [illegible] infatti [illegible] [illegible] disposizione gli uffici dell'ex Apt, già parzialmente arredati, e la Provincia del Vco [illegible] garantito la copertura delle spese iniziali. Questa soluzione è stata giudicata adeguata alle prime necessità dal direttore provinciale della motorizzazione civile, Giuseppe Marrapodi, che attende l'ok da Roma. [a.v.]

Intanto da nove giorni gli imprenditori Life protestano incatenati ai municipi

Sindaci uniti contro i vincoli edilizi

Domodossola, oggi saranno decise nuove iniziative



Gli imprenditori federalisti da giorni incatenati a Crevola e Domodossola

DOMODOSSOLA. E' fissata per oggi alle 15 la riunione [illegible] sindaci ossolani, convocati dal primo [illegible] cittadino di Domodossola per decidere qualche iniziativa che induca [illegible] governo a rivedere il decreto con [illegible] quale [illegible] é deciso che in Ossola non più possibile costruire. Mariano Cattrini ha raccolto l'invito rivoltogli du[illegible] [illegible] consiglio aperto di Crevoladossola, nel [illegible] del quale si sono discusse le iniziative per contrastare il blocco edilizio.

Un'azione ufficiale che si aggiunga a quella avviata dai due esponenti della Life ossolana, ormai da nove giorni incatenati ai municipi di Crevoladossola [illegible] Domodossola.

A Walter Canova [illegible] Moreno Simionato, in questi giorni di protesta, sono arrivati fax, telefonate e lettere di solidarietà, in gran parte dalle sezioni Life del Nord-Est. Anche due organizzazioni sindacali hanno dato il loro consenso alle motivazioni della protesta: il Sindacato Padano [illegible] la Uil.

Non manca però qualche polemica come quella innescata dalla Lega Nord domese che ironizza dicendo «di scoprire che [illegible] le forze politiche di centrodestra e di centrosinistra [illegible] lavorare con fermezza alla soluzione [illegible] problema». Ieri [illegible] consigliere Ettore Racchelli ha presentato un ordine del giorno in Regione per chiedere [illegible] ulteriore impegno d'iniziative a sostegno del territorio del Bacino del Toce. [re. ba.]

Approvata la convenzione tra il Comune e la società privata. Previsti anche parcheggi

Piazza Pedroni, via libera al recupero

Gioiello di Verbania da anni in stato di abbandono

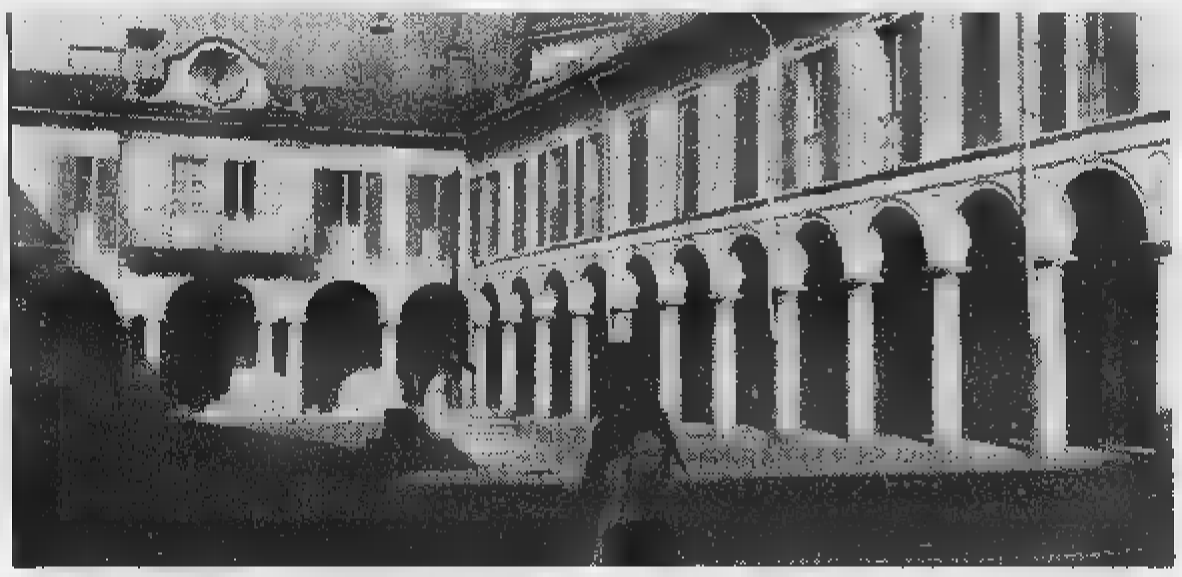
[illegible] Piazza Pedroni verrà finalmente sistemata, dopo che il consiglio comunale ha approvato la convenzione tra il Comune [illegible] una società privata per l'esecuzione del piano [illegible] recupero [illegible] di parcheggi nella zona adiacente.

La zona, a fianco di piazza Gramsci [illegible] di fronte al Museo del [illegible]ggio, è tra le più caratteristiche della città: realizzata in epoca neoclassica come elemento di sviluppo [illegible] tessuto urbano e di collegamento fra i due nuclei originari di Pallanza, piazza Pedroni si caratterizza architettonicamente per il porticato che le [illegible] da contorno su tre lati [illegible] per la fontana. Nonostante tale rilievo e la posizione centrale, l'area [illegible] parecchi anni in condizioni di degrado e di abbandono. Più volte in passato cittadini e circoscrizione ne hanno chiesto la sistemazione, ma ogni progetto [illegible] fallito.

Ora alcune circostanze concorrono a far [illegible]rare le condizioni per l'auspicato intervento. In primo luogo il consiglio comunale ha approvato il piano definitivo [illegible] recupero della piazza nonchè la previsione di intervento nella vicina proprietà comunale di Villa Olimpia per realizzarvi parcheggi pubblici e autorimesse private. Dal [illegible] la società Residenza Villa Gavotti, che ha acquisito la proprietà del compless[illegible] immobiliare attorno a piazza Pedroni, ha sottoscritto con il Comune la convenzione che dà [illegible] alla attuazione del piano suddetto. L'accordo fissa i rapporti patrimoniali tra le parti [illegible] prevede che la società, oltre al restauro di abitazioni [illegible] negozi privati, si impegna ad eseguire opere di completamento, manutenzione [illegible] restauro delle urbanizzazioni di pertinenza pubblica. Si tratta di restauro e ripristino della fontana comunale al centro della piazza [illegible] dell'orologio civico sulla facciata principale del fabbricato circostante, nuova pavimentazione dell'intera superficie compreso [illegible] portico gravato da servitù a uso pubblico, rifacimento dell'illuminazione.

Inoltre vengono costruiti un nuovo marciapiede sul fronte di piazza Gramsci ove si affacciano i negozi e nuovi porticati in fregio a via Marconi. L'esecuzione di tali opere, come pure quella dei parcheggi pubblici con posti auto in parte interrati nel complesso comunale di Villa Olimpia, [illegible] garantita dalla società Residenza Villa Gavotti con fideiussione di importo pari al loro ammontare. Per finire, la convenzione fissa le modalità per la successiva manutenzione ordinaria e straordinaria sia degli elementi della piazza che [illegible] parcheggio. Soddisfazione per l'accordo stipulato [illegible] espressa dall'assessore ai lavori pubblici Diego Caretti: «Finalmente - dichiara - [illegible] pongono le basi per un intervento importante [illegible] da lungo tempo atteso [illegible] cittadini. Il risanamento dell'attuale situazione non potrà che portare evidente giovamento [illegible] volto [illegible] città in un luogo particolarmente frequentato da abitanti e da turisti».

Sergio Ronchi



Piazza Pedroni (nella foto) è tra gli angoli più caratteristici della città. [illegible] abitanti sollecitavano da tempo il [illegible] recupero

Cannobio

Un comitato per la chiesa

CANNOBIO. Nel [illegible] di un incontro svoltosi in municipio su iniziativa del sindaco Giuseppe Albertella e del parroco d[illegible] Luigi Dresti, si [illegible] costituito il comitato di coordinamento dei lavori di restauro ai preziosi dipinti della chiesa [illegible] S.Gottardo nella frazione di Carmine Superiore. Essi saranno svolti dalla Novara Restauri in collegamento con la Sovrintendenza di Torino. Il primo lotto dell'opera, comprendente interventi finanziati per 100 milioni dalla Regione, [illegible] dalla Provincia, 10 ciascuno da Comune, Comunità montana Valle Cannobina e parrocchia, prenderà il via in aprile [illegible] durerà tre mesi. Del comitato, oltre [illegible] rappresentanti dei suddetti enti, fanno parte anche quelli dei Carmenitt ed alcuni esperti, tra cui Matilde Pugnetti e Mauro Bissattini, presidente del Lions Club verb[illegible] che aveva lanciato nei mesi scorsi un appello per il restauro. Il consigliere regionale Ettore Racchelli ha assicurato l'impegno per finanziare la parte residua dell'opera. [s. r.]

Rinviato [illegible] giudizio, il 2 aprile comparirà in tribunale [illegible] Verbania

In casa droga e Kalashnikov

Processo [illegible] un giovane di Paruzzaro

VERBANIA. Comparirà il 2 aprile davanti ai giudici [illegible] tribunale verbanese, che lo processeranno con rito abbreviato, Pietro Molinari, 38 anni, residente a Paruzzaro. Deve rispondere della detenzione di notevoli quantità di sostanze stupefacenti [illegible] armi che gli erano [illegible] sequestrati nel giugno dell'anno [illegible] carabinieri di Arona durante la perquisizione della sua abitazione. Pietro Molinari era [illegible] tratto in [illegible] a conclusione delle indagini condotte dai militari dell'Arma nell'ambito della lotta e prevenzione al narcotraffico nell'Aronese e Novarese. Gli investigatori erano giunti sulle sue tracce a seguito di numerosi appostamenti [illegible] controlli. Nell'abitazione del Molinari erano state trovate [illegible] poste sotto sequestro ingenti quantità di droga. Oltre [illegible] grammi [illegible] cocaina, due chili e [illegible] di hashish, [illegible] pasticche [illegible] colore rosastro (Mdma), verosimilmente classificabili come [illegible] ad effetto stupefacente».

La perquisizione domiciliare aveva condotto inoltre alla scoperta di un arsenale. Tre pistole (una calibro [illegible] special, [illegible] Browning automatica [illegible] [illegible] 357 magnum) oltre ad un fucile mitragliatore Kalashnikov.

I difensori di Pietro Molinari - gli avvocati verbanesi Ferdinando Brocca [illegible] Alberto Pelfini - hanno inoltrato l'altro ieri al gup [illegible] tribunale istan[illegible] di giudizio con rito abbreviato al fine di attenuare le responsablità del loro assistito il quale si [illegible] sempre dichiarato sostanzialmente estraneo ai fatti addebitatigli. [s. r.]

VERBANIA

Progetto per disoccupati

Ufficio provinciale del lavoro [illegible] Centro di iniziativa locale per l'occupazione del Comune hanno sottoscritto una convenzione per gestire un progetto di orientamento [illegible] preselezione rivolto ai disoccupati iscritti alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Verbania e alle aziende alla ricerca di personale. Le persone coinvolte verranno inserite in un'apposita banca dati [illegible] potranno accedere in seguito ai servizi di consulenza personalizzata e di orientamento, per verificare le propensioni di ciascuno. Un modo per far incontrare domanda e offerta di lavoro. Dal canto loro, infatti, le aziende potranno rivolgersi al Cilo o alla sezione per l'impiego per ottenere le schede di dipendenti aventi le caratteristiche da loro richieste. Il servizio è completamente gratuito ed organizz[illegible] in modo tale che i nominativi trasmessi alle ditte siano solo quelli di persone interessate al posto offerto. [s. r.]

Nel 1927 venne ucciso l'ultimo esemplare sui monti di Pieve Vergonte

Torna il lupo, per ora in mostra

La rassegna del Wwf a Villa Giulia di Verbania

VERBANIA. [illegible]rima o poi ritornerà. Forse in anticipo sulle attese (e anche [illegible] qualche timore). Intanto il lupo arriva come protagonista di una mostra del Wwf che porta [illegible] titolo chiarissimo: «Viva il lupo». L'Esposizione si è aperta il [illegible] febbraio a Villa Giulia (l'ex Kursaal di Pallanza) e durerà fino al 12 marzo.

Annientato sistematicamente [illegible] i secoli, qu[illegible] carnivoro [illegible] diventato nell'immaginario collettivo uno dei peggiori nemici dell'uomo. Nulla di più falso. In realtà non [illegible] mai [illegible] pericoloso [illegible] non quando affetto dalla rabbia. [illegible] invece un terribile razziatore di greggi, animali vitali per la sopravvivenza dell'uomo in montagna. A questo si deve la lunga «persecuzione».

Nel 1927 venne ucciso l'ultim[illegible] esemplare non solo del Piemonte, anzi per quanto si [illegible] tutte le Alpi centro-occidentali. L'episodio, documentato anche da [illegible] copertina della Domenica del Corriere, accadde all'alpe Mazucher, [illegible] montagne di Pieve Vergonte. L'animale, evidentemente affamato [illegible] stremato dalla neve, si [illegible] avvicinato alle baite. Il cacciatore Giovanni Borghini fu lesto ad abbatterlo. Come una sorta di decorazione, [illegible] soprannominato «ul Giuanin [illegible] luva».

Di storie di lupi sono piene tutte le valli. Ma [illegible] vicende ormai dimenticate. Normalmente chi li uccideva veniva compensato anche con premi in denaro stabiliti ufficialmente [illegible] autorità: per la femmina la retribuzione era molto più elevata rispetto al maschio.

Restano [illegible] le tracce del[illegible] «duere», ossia delle botole strette e profonde che venivano [illegible] sentieri: mascherate dai [illegible], costituivano [illegible] inesorabili trappole. Molti [illegible] che i toponimi che ricordano la presenza dei lupi.

In Valle Strona c'è ancora il «legato del lupo» che prevede [illegible] celebrazione annuale [illegible] una Messa liberatoria. Una delle aree più infestate era la catena di montagne fra il Cusio e la Bassa Valsesia. Sulla mulattiera fra Arola e Civiasco, in una «luera» fu rinvenuto anche [illegible] stagnino che vi [illegible] finito inavvertitamente. Aveva passato un'intera [illegible] con il «nemico», tranquillo [illegible] innocuo.

Negli ultimi anni [illegible] lupo [illegible] risalito l'Appennino e i Monti Liguri e [illegible] tornando anche sulle Alpi dove [illegible] un habitat ideale grazie all'incremento dei boschi. Il Wwf ha studiato un progetto per favorirne la diffusione [illegible] per fare fronte agli indennizzi causati [illegible] scorrerie. Si può essere certi che non è lontano il giorno in cui il lupo farà la sua ricomparsa nel Vco.

Teresio Valsesia

Parla il presidente della Regione Enzo Ghigo ospite alla Borsa del Turismo

«Investimenti garantiti per rivalutare il turismo»





Stand alla Fiera di Milano per richiamare l'attenzione sul patrimonio lanciare la candidatura olimpica

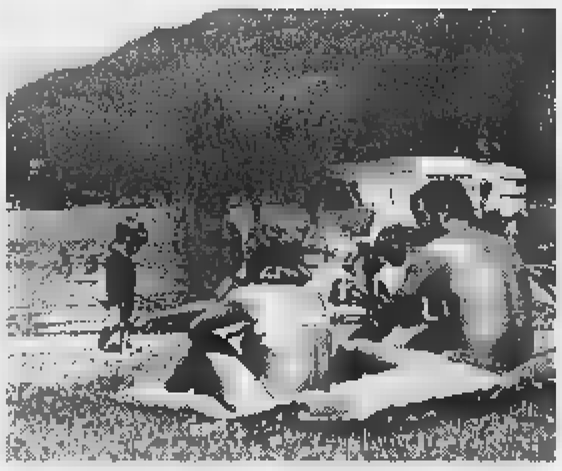
MILANO. Piemonte ieri è stato protagonista nella coloratissima vetrina della Borsa internazionale del Turismo, alla Fiera di Milano. Una «kermesse» rivolta soprattutto agli operatori del settore ma che oggi domani è aperta tutto pubblico: sono attesi oltre 100 mila visitatori. Proprio agli operatori e ai giornalisti specializzati, cioè a chi gestisce e contribuisce definire concretamente i flussi turistici, ieri si è rivolto il presidente della Regione, Enzo Ghigo, per annunciare che «del ricco patrimonio regionale, il turismo stato scelto, per trasversalità rispetto a più settori per le componenti sociali ed economiche, come filo conduttore per un rilancio in chiave generale, con un occhio di riguardo all'innesco un processo in grado g ricaduta diretta e indiretta in Piemonte».

Sulla valorizzazione del turismo risorsa, le singole realtà territoriali del Piemonte da tempo si battono con forza, profondendo sforzi investendo denaro. Il Lago Maggiore, il Monferrato, i Sacri Monti, le stazioni termali, le Langhe, l'agriturismo, Palio di Asti, le f del tartufo, solo per fare qualche esempio, da anni al centro di un'intensa attività promozionale iniziativa locale. Ma di rado hanno molta «visibilità» all'esterno della regione. Ecco quindi la scelta di affacciarsi su un palcoscenico prestigioso e importante come la Borsa del Turismo di Milano, uno dei più importanti appuntamenti internazionali.

La Regione ha qui allestito stand circa 400 metri quadrati nel quale si richiama l'attenzione in particolare sulla candidatura di Torino (col comprensorio sciistico Alta Val Susa Val Chisone) alle Olimpiadi invernali del 2006, sul recupero della Reggia di Venaria e del Borgo Castello della Mandria («i lavori dovranno ultimati nel 2001» Ghigo), sul sistema termale, comprese le Terme di Acqui, per valorizzazione delle quali stato siglato di recente un patto pro g con investimenti di decine di miliardi, sugli «itinerari della fede» legati all'Ostensione della Sindone sia al Giubileo.

Proprio su queste ultime iniziative Ghigo ha preannunciato «operazioni promozione del Piemonte di assoluto livello internazionale» e c'è pure progetto di «promozione diretta sul mercato tedesco».

8,5	visitatori all'anno così suddivisi:
33%	Laghi
25%	Torino, metropol.
16%	Val Susa
5%	provincia di Novara con parte Lago Maggiore
5%	provincia Alessandria Monferrato casalese e Acqui
4%	Vercelli con Val Sesia
3%	Langhe e Roero
3%	Cuneese
6%	resto del territorio



Tra diverse realtà turistiche: montagna, lago e collina. Dal Monferrato alle stazioni termali, dai campi da sci spiagge lacuali. Ecco alcuni esempi delle potenzialità turistiche piemontesi

E la filosofia che seguirà la Regione chiara: «Parte l'operazione di avviare pieno ritmo - ha spiegato il presidente - la fase in cui il turismo si trasforma in "industria" e, considerando la vocazione industriale che ha sempre caratterizzato la nostra regione, crediamo di avere tutte le credenziali adatte a proporci come realtà emergente nel mercato turistico, con forte predisposizione alla qualità l turismo al turismo di qualità. Non un caso che linee direttrici del prossimo quinquennio facciano leva su concetti quali la qualità dell'accoglienza, l'uomo-turi centro del turismo, la valorizzazione dell'ambiente del vivere bene, il riappropriarsi valori aspetti del patrimonio culturale che rendono il Piemonte terra di grande tradizione di grandi potenzialità turistiche».

Secondo Ghigo, «per il turismo regionale è iniziato l'anno zero» punto di partenza è l'Atr, l'Agenzia regionale per la promozione del turismo, che è subentrata alle vecchie Apt: «Vuol essere la leva per far eccellere il sistema turistico regionale, rappresentando e coordinando network delle 12 neonate agenzie locali ed occupandosi delle relazioni con il mercato nazionale e internazionale». Ghigo ha sottolineato «la forte rappresentanza» nel consorzio degli imprenditori turistici privati.

Lo stand del Piemonte alla Bit stato molto frequentato dagli operatori. Qui, l'altro giorno sono state presentate le Terme di Acqui e ieri pomeriggio il Palio di Asti. E' forse l'unico stand chiuso dell'immensa rassegna, «proprio perché così i visitatori possono godersi appieno tutte le suggestioni proposte». Su uno schermo multivision 300 immagini significative, in quattro vetrine fanno bella mostra di sé formaggi e vini Doc. E da Milano Piemonte si lancia alla conquista del mercato turistico.

Mauro Facciolo

Lo rileva il test della rivista AltroConsumo

Acqua potabile promossa a Cuneo, Torino e Aosta

Risultato sorprendente nella Granda: volte è meglio di quella in bottiglia

ACQUA POTABILE: RISULTATI DEL TEST

	AOSTA	CUNEO	TORINO
RESIDUO FISSO 180° C (MG/L)	171 (ottimo)	98 (ottimo)	126 (ottimo)
DUREZZA (GRADI)	25 (buono)	12 (ottimo)	15 (ottimo)
(MG/L)	10 (buono)	3 (ottimo)	19 (ottimo)
NITRITI	(ottimo)	(ottimo)	(ottimo)
COMPOSTI ORGANO-ALOGENATI TOTALI	(ottimo)	(ottimo)	(medio)
PESTICIDI TOTALI	(ottimo)	(ottimo)	(ottimo)
GIUDIZIO GLOBALE	(buono)	(ottimo)	(medio)

GIUDIZIO: OTTIMO · BUONO · MEDIO

Test che lle aspettative doveva rivelare un'altra magagna del Bel Paese, l'acqua potabile. E, invece, la sorpresa stata che dai rubinetti delle 40 città prese come campione dall'inchiesta AltroConsumo, rivista milanese del Comitato consumatori, acqua buona, a volte migliore di quella che si compra in bottiglia.

Nel Nord Ovest tre città sotto : Torino, Cuneo e Aosta. Tutte tre promosse. Il capoluogo piemontese con punteggio «medio», Cuneo con «otti Aosta «buono». Un'inchiesta che ha cancellato luoghi comuni dettati da malevoli pregiudizi. L'acqua Cuneo dura? E cioè calcarea? Neanche per idea: il test è lì a dimostrare che il calcio presen è soltanto nei limiti di legge, è ben al di sotto, percentuale da meritare punteggio massimo, «ottimo».

A Torino bere acqua? Ma se prendono dal Po? Vero, viene captata anche dal grande fiume, ma i veleni che la corrente trasporta, nei tubi dell'acquedotto non entrano. La presenza di nitrati nitriti irrilevante, ci sono tracce dei composti organoalogenati (solventi) ma sempre in quantità più che accettabili, tanto da avere punteggio «medio».

Aosta non raggiunge la votazione «ottimo» causa due parametri, quello sui nitrati (derivano da escrementi animali degli allevamenti o da fertilizzanti azotati) e quello sulla durezza dell'acqua che ha indi 25, contro il 12 di Cuneo e 15 di Torino.

La «regina» è quindi Cuneo che ha 480 chilometri di rete idrica. L'acqua giunge da tre fonti, tutte nella valle Gesso: la sorgente dei Banditi, nel Comune di Roaschia, quella di Andonno e quella Bousset, ad Entracque. Le acque «cattive» confinate nella val Bormida, dove l'omonimo fiume è stato contaminato dai veleni dell'Acna Cengio.

Aosta, città tra le montagne, ha la particolarità di avere l'acqua non dalle sorgenti, ma dai pozzi. L'acquedotto ha 115 chilometri tubazioni. Per Torino, Cuneo e Aosta acqua buona e a buon mercato. Anche i prezzi positivi: Torino è al secondo posto, con 177 mila lire l'anno per famiglia, Cuneo è quarta, con 183 mila e Aosta è a 266 mila, al di sotto della spesa media nazionale, di 293 mila lire. [e. mar.]

Finali nazionali di Piancavallo, un risultato lusinghiero della rappresentativa

Giochi, 4 bronzi ai giovani sciatori

Sul podio Fiandino, Ferraris, Fusco e una scuola valdostana

DAL NOSTRO INVIATO

Con un pizzico di fortuna in più poteva andare meglio. è comunque buono il bilancio di Piemonte Valle d'Aosta nella prima giornata della finale nazionale dei Giochi della Gioventù invernali dominata da altoatesini e veneti. Tre bronzi individuali e uno a squadre, più alcuni piazzamenti di peso: questo il bottino - che deve comprendere anche il sedicesimo posto nel fondo genovese Fabio Valentini, miglior ligure assoluto - nel quale spiccano i valdostani, più regolari e presenti nelle posizioni che

Oggi la conclusione, con le staffette di fondo la gimcana. Ieri, prima dell'esibizione degli olimpionici di short track, le medaglie sono andate alla tredicenne Roberta Fiandino (Scuola Media Demonte), all'ossolano Andrea Ferraris (Media di Vanzone, nel Verbano Cusio Ossola), pure lui di 13 anni, che sogna di diventare ingegnere, nello sci nordico; e alla torinese Ludovica Fusco (Media «Murialdo» Rivoli), nel gigante. Bron anche per la Media «Saint Roch» di Aosta nella classifica squadre fondo, grazie a Hele Jiaques Petit (settima), Giusette Baralleri (dodicesima) Fabien Coquillard (ventesima). sime, sempre nel fondo, la Media «Testore» Santa Maria Maggiore (quarta con Rosella Caretti, ottava; Emma Pellegrini Sidonia Zannelli (ventiseiesima e ventisettesima) e la «Viglino» di Villeneuve (Aosta), quinta con Chiara Jeantet (decima), Marlene Domaine (diciannovesima) Germaine Roullet (trentaduesima). Undicesima la «Giolitti» di Dronero, Cuneo (Francesca Meio, Marta Schellino e Susanna Zabai), tredicesima la Media di Villanova Mondovì (Carlina Baravalle, Ivana Gavotto e Michela Turco).

el fondo maschile, quinta posizione per la Media valdostana di Charvensod, che ha piazzato Daniel Yeuilla e Laurent Chuc al diciannovesimo posto, Matteo Borbey al quarantatreesimo, undicesimo per la Media di Demonte (quindicesimo Tho Lisciandrello; trentatreesimo Manuele Mandrile; cinquantanovesimo Daniele Ozenda), quindicesimo per la Media di Varzo (Danilo Filippini, dodicesimo, Mattia Vairoli Alex Astori).

Nel gigante maschile si attendeva il monregalese Federico Bianchessi (Media «Anna Frank» di Breo), primo alle selezioni regionali. Buona la sua prova, undicesimo. Ma nell'individuale hanno fatto meglio il valdostano Riccardo Bagliani («Saint Roch»), ottavo, e l'altro monregalese Roberto Merlatti (Villanova), decimo. Bagliani ha trascinato la Media «Saint Roch» al quinto posto a squadre (Luca Favre trentunesimo e Lorenzo Lutzu più indietro). Quindicesima Villanova (c'erano che Marco Giuggia Valentino Russo). Alla Media Villanova Mondovì la «palma» della sfortuna nello slalom: sia Valentina Basso, sia la sua riserva Ricci, sono rimaste a influenzate. Nella gara, con storico quarto posto di un'atleta abruzzese («ok» anche Linda Lorenzone, Media «Giovanni XXIII» di Domodossola, undicesima). Al decimo posto la «Carlo Viola» di Pont-Saint-Martin (Dalila Stevenin, diciannovesima; Giulia Perolini, trentasettesima e Nive Rial).

Lorenzo Tanaceto



Federico Bianchessi è giunto 11°

«Un mito? La Belmondo»

La gioia contenuta di Roberta

PIANCAVALLO. «I miei idoli? Elena Vialbe e Stefania Belmondo». Roberta Fiandino, «minuta» nel fisico, ma già colma di grinta, al traguardo non se essere raggiante, o rammaricarsi per una medaglia più pregiata Lei, che scia in Valle Stura quando aveva 5 anni, è una vincente, finora nel '98 ha dominato tutte le gare regionali Fisi del calendario, solo in una è arrivata seconda. «No, va bene così. La pista abbastanza facile, contenta. Il mio futuro? Non so, per ora penso a far bene sulle piste». A darle lo stimolo ci penserà la famiglia, presente al completo a Piancavallo per sostenerla. Papà Ezio afferma: «Il bronzo va bene, ma forse poteva fare di più». Mamma Rita è più tenera: «Abbiamo festeggiato Carnevale con Stefania Belmondo, ci ha portato fortuna». L'applaude il fratello Alessandro, oro nei Tricolori '97 di biathlon a squadre». Andrea Ferraris Valle Anzasco. «Appena ho saputo della medaglia - dice - ho telefonato a casa per dirlo a mia madre Gisella; lei e mio padre, Luciano, non hanno potuto accompagnarmi». Anche Andrea ha dalla sua un curriculum denso di trionfi, fra titoli provinciali e regio. Tifa per Silvio Fauner («E' mitico, il più grande, un modello da seguire»), forse è proprio lui, indirettamente, a dargli la carica quando l'ha visto da vicino accendere la fiaccola dei Giochi nella cerimonia d'apertura. A Piancavallo con il suo professore Flavio Barel. Oltre allo gli piace il nuoto: «Me la cavo piuttosto bene» confessa Andrea che dedica la vittoria «a me stesso, perché me la merito per fatica che ho fatto». [l. t.]

All'auditorium Sant'Anna di Pallanza questa sera «Lampi sul loggione» apre all'ecologia

«Animali» in teatro per capire l'uomo

In scena gli attori del progetto Erbamil & Coltelleria



Attrici compagnia Erbamil di Bergamo una «Animali», l'appassionato e divertente spettacolo sul complessi e contraddittori rapporti uomo e fauna che verrà rappresentato stasera all'auditorium Centro sociale Pallanza per la rassegna «Lampi sul Loggione»

VERBANIA. In momento in cui sempre più si parla di fauna in pericolo o tradita la rassegna «Lampi sul loggione» offre stasera all'Auditorium di Pallanza un lavoro che ha per titolo proprio «Animali». E' il frutto di un progetto che ha fatto incontrare due compagnie: «Erbamil» di Bergamo e «Coltelleria Einstein» di Alessandria. Nella leg- saggezza di un ecologismo non esasperato ma misura di un possibile approdo, lo spettacolo evidenzia una diversità tra uomo e animale. Ed è proprio questa a fare da filo conduttore alle tre storie intrecciate che costituiscono l'ossatura della pièce.

Tre sorelle si con una cucciolata di nove bastardini e il drammatico problema di doverli in qualche modo -minare adottare. Un impiegato oppresso da una vita difficile utilizza il cane per compensare le sue debolezze e i suoi insuccessi, ma soprattutto in lui la «persona» che finalmente lo ascolti e lo capisca. Un ragazzo di città cerca invano di ristabilire il contatto perduto con la natura attraverso libri, documentari e visite allo .

L'escursione in un bosco sarà l'occasione per una risposte alle tante domande sulla vita selvatica. «Animali» uno spettacolo prodotto pensando soprattutto bambini, ma stato riconosciuto dalla critica uno spettacolo pensato per un pubblico-bambino: che sappia, i più piccoli, anco- stupirsi. «Gli animali che rappresentiamo - dice Michele Eynard autore e interprete dello spettacolo - parlanti, nè simboli del comportamento Hanno senso in quanto proprio diversi dall'uomo, portano in sè tutto il mistero di questa diversità insuperabile che, in una visione del mondo po' meno antropocentrica, dovrebbe considerata valore».

Con Eynard in Silvia Briozzo, Barbara Covelli, Giogio Bocassi e Donata Boggio Sola. I costumi sono di Lucia Ghidini, la regia di Fabio Comana.Si inizia alle 21,30. Per i non abbonati biglietti 15 mila lire, ridotti 11 mila. [p. cr.]

A Novara

I «Caterpillar» con Pirandello

NOVARA. Tornano i ragazzi del liceo scientifico «Antonelli» con il loro gruppo «Caterpillar Theatre». I ventidue allievi, guidati da Chiara Maio, in arte Wanda, presentano stasera alle 21 domani alle 16, al teatro della Madonna Pellegrina, uno spettacolo tratto da giganti della montagna», di Luigi Pirandello. Gli studenti hanno costituito, grazie alla passione ed alla bravura di Chiara Maio, gruppo teatrale affiatato, che ha già ottenuto importanti: tre anni fa una della «Tempesta» shakespeariana ha consentito Caterpillar di vincere il primo premio al nazionale riservato ai gruppi teatrali studenteschi, l'anno scorso, a Bagni di Lucca, gli studenti hanno fatto il bis con Pirandello. [m. g.]

Sculture di Molteni e omaggio a Longoni



Mario Molteni, scultore incisore

DA oltre dieci anni non esponeva più le ope- scolpite nel prezioso marmo di Candoglia: rappresenta quindi un evento la mostra personale che Mario Molteni inaugura oggi alle nello studio d'arte Lanza, in via Rigola 16 Intra di Verbania. Con «Animate nel sasso», questo il titolo della rassegna, l'artista aggiunge nuovo capitolo all'affascinante «percorso di un'idea» che era interrotto, ma solo per l'aspetto espositivo, ai «Racconti nel marmo Candoglia» dell'87-'88. contatto con il pubblico riprende grazie alla collaborazione della Bovere Graniti alla sensibiltà di Marco Gallina, che si offerto come sponsor. «Un supporto oggi ormai indispensabile», dice Molteni, che in questi ultimi dieci anni ha continuato il suo incessante lavoro scultore e incisore. La mostra corredata da un pregevole catalogo illustrato delle opere, con testi critici di Marco Rosci pubblicato dall'Editrice Interlinea di Novara. Fino al 28 marzo. Orari: da martedì a venerdì 16-19, sabato 10-12 15-19; domenica lunedì su appuntamento (0323-405010).

La personale Molteni non è il solo di oggi nella provincia del Vco. Alle 18 nella sala del Carrobbio Omegna s'inaugura la mostra antologica dedicata all'opera del maestro Alberto Longoni.

Disegnatore, pittore illustratore lombardo scomparso nel '91 a Miazzina, come Molteni si stabilito in Ossola. La rassegna, allestita con patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Omegna, resterà aperta sino al 15 marzo. Orario visita: dalle 16,30 alle 19, tutti i giorni tranne il lunedì. [p. ben.]

Stasera s'inaugura la stagione con i big della musica classica

Il duo Brunello-Lucchesini è in concerto a Villa Ponti



Il pianista Andrea Lucchesini e il violoncellista Mario Brunello dalle 21 eseguiranno opere Chopin Schumann, Britten e Debussy nella Sala degli Arazzi

ARONA. Il pianista Andrea Lucchesini e il violoncellista Mario Brunello inaugurano questa sera alle 21, con Schumann, Chopin, Debussy e Britten, la stagione dei concerti Villa Ponti.

E' un cartellone serate organizzate dal Cenacolo Musicale di via San Carlo con il patrocinio dell'Assessorato comunale alla Cultura, della Regione, dell'Ente Fiera lago Maggiore e di privati.

I concerti si tengono tutti il sabato e grazie sostegno economico hanno visto calare il prezzo del biglietto a 20 mila lire, mentre sono stati soppressi gli abbonamenti. «L'abbiamo fatto - precisa l'assessore Gianpiero Masseroni - per permettere la partecipazione ad un sempre maggior numero di utenti, soprattutto giovani e garantire quell'elasticità che l'abbonamento non poteva offrire, considerato anche il numero limitato di posti nella bella Sala degli Arazzi».

Fama e livello degli interpreti rappresentano da sempre motivi di grande richiamo. Andrea Lucchesini ha ottenuto importanti riconoscimenti come il «Premio Cortot» nel '76, il «Premio Città di Treviso» nel 1981 più recentemente il Primo Premio al Concorso internazionale «Dino Ciani» presso il Teatro al- Scala di Milano. Ospite delle maggiori orchestre, come la London Symphony, ha suonato sotto la direzione di Claudio Abbado e Giuseppe Sinopoli. inciso dischi dedicati a Liszt, Chopin Beethoven. Negli ultimi anni si è dedicato anche al repertorio cameristico in varie formazioni.

Per il 7 marzo prevista una serata dedicata al pianoforte, con Roberto Cappello che presenterà musiche di Beethoven, Schubert e Liszt; ancora due virtuosi della tastiera, Derek , il 21 marzo Cristiano Burato per il recital conclusivo del 23 maggio; il aprile si esibirà il violinista Domenico Nordio in duo il pianista Hans Fazzari e il maggio suonerà il gruppo d'archi dei Solisti della Scala.

Coordinatore della rassegna è Luca Caramella: «Abbiamo voluto puntare volta su interpreti chiara fama perchè intendiamo conservare la connotazione principale delle Serate di Villa Ponti, che quella proporre concerti di livello. Al contempo abbiamo inteso diversificare l'offerta sen- concentrare la proposta solo sul pianoforte». [s. bot.]

Guida agli avvenimenti dell'ultimo sabato notte di febbraio nei locali di Novara e Vco

Al «Big Ben» è già festa della donna

Mimose e strip maschili a Macugnaga, rock sui laghi



Il biondo Kim, leader dei «Kim Cadillacs» è protagonista della serata musicale «Waco's»

TRECATE. Gran chiusura del Carnevale Ambrosiano alla discoteca «Celebrità». Ospite Vip sorpresa, regali «mega» per tutte le maschere più riuscite. Dalle 24.

TRECATE. Rock live dalle 22 con i «Resti del Carlone», di scena al «Tempo Cafè», a San Martino, sotto il ponte del Ticino.

Musica d'ascolto al piano terra di Tenimento al Castello con Lola e Fabio. Al primo secondo piano discobar con deejay resident.

VINTEBBIO. Beppe Ceravolo (voce), Stefano Tappari (chitarra), Paolo Cappellino (basso) Ren- Drebertelli (batteria) sono i «Poco di Buono», che dalle 23,30 alla discoteca «Le Cave» nell'angolo discobar.

BELLINZAGO. Musica e animazione «Casa Miguel» in compagnia del dj Fabio. La serata «Happy Music» prenderà il via dalle 22.

MOMO. La Big Band di Wally Alifranchini è ospite della nottata musicale al «Marcus Club» di Alzate.

A tutto rock con le covers degli «Illeciti musicali», scena dalle 22,30 al bar «Diverso» di Maggiate.

Saranno i «Chicken Mambo» ad esibirsi dalle 22,30 al music pub «Lido».

...ASCO. Sarà il duo «Valtur made in Italy» ad esibirsi alle 22 all'«Approdo Caffè». In programma cover internazionali.

ARME... Concerto di Michel Montecrossa all'«Omnidiet» di Armeno, frazione Coiromonte. Dalle 22 esibizione live dal titolo «Hard Core».

TICINO. A rock con le covers dei «Zona Mercato», di dalle 21,30 al «Kimberly pub».

Si balla alla discoteca «Giardino» commerciale revival con i mix di Nino. Animazione a cura di Ivana.

LESA. L'ex leader dei Kim and the Cadillac sarà ospite del «Waco's». L'esibizione della «Trutz Viking Group» inizierà alle .

«Carichi sospesi» sul palco dell'«Idrovolante Caffè». L'appuntamento con lo scatenatissimo quintetto rock è fissato per le 22.

PALLANZENO. Veglione di Carnevale con cucina Tex-Mex, musica live e ragazze tequila, al «Cuba Libre» risto-cafè di via Sempione 42.

GRAVELLONA Serata di animazione dj e musica per tutti i gusti alla discoteca «Sandokan». Dalle 22.

L'«Elvis del Cusio», Tony Sirianni, accompagnato dai «Killers Mc», suona dalle 22 al «Faro Verde».

Festa della Donna anticipata alla discoteca «Big Ben»: dalle 22 varie animazioni musicali con lo staff norvegese e, all'1,30 uno strip maschile.

VOGOGNA. Direttamente dai più famosi pub e locali della Milano by night, il «Duo Dhera» sale in val d'Ossola per proporre questa sera al «Rolling Stone» il suo vasto repertorio di cover internazionali. Dalle 22.

La «Leo Band» suona dalle 22 alla «Torcida». La band è formata da Leonardo Maculan, Claudio Beccacei, Franco Penatti, Giulio Montanari e Davide Zoccolo.

MILANO. Sarà il gruppo dell'eccellente chitarrista Gigi Cifarelli ad animare la nottata live delle «Scimmie» di via Ascanio Sforza 49. Dalle 22.

A CURA MARCO PIATTI ROBERTO LODIGIANI

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 625.689. **Il collezionista,** con Morgan Freeman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; . fer. 8000/5000; sab. pom. 7/5000.

. Tel. 474.625. **In & out.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. 12.000; fer. 10.000; lun. 8/5000.

. 627.678. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8/5000; sab. pom. 7/5000. **The boxer,** con Daniel Day Lewis. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Alien 4 - La clonazione.** Sigourney Weaver. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; sab. . 7/5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. . Ore 21,30. Fest. e pref. 12.000; fer. 10.000.

T. 465.464. **L'ospite d'inverno** con Emma Thompson. Or.: 20; 22,30. L. 10,000; 7000; mart. 7000.

S. ANDREA. 007 Il domani non muore mai. Or.: 21,30. L. 9000; 5000.

SAN CARLO. Inf. su segr. tel. 24.05.66. **Titanic,** con Leonardo Di Caprio. Or.: 18; 21,30. Lire 10.000; 6000. Lun. 8000; 6000.

VANDONI. Il matrimonio del mio miglior amico, con J. Roberts. Or.: 20; 22.

MODERNO. Tel. 82.151. **Il paradiso perduto,** con Robert De Niro. Or.: 20,15; 22,15.. Lire 10.000; 7000. Mercoledì fer. 7000; 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **Il collezionista,** con Morgan Freeman. Or.: 20,15; 22,15. L. . Merc. L. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 20; 22,15. L. 10.000; . Mercoledì L. 7000.

Tel. (0348) 510.68.29. **Teatro.** Or.: 21. L. 6000.

Sala Corso. Inf. su segr. 240.853. **Starship Troopers.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000;

Sala Corsino. 240.853. **Henry a pezzi.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10,000; 5000.

CINE 1 - Sala 1. Inf. 242.048. Inf. su segr. tel. **Alien 4 la clonazione,** con S. Weaver. Orario: ; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - 2. Titanic, con Leonardo Di Caprio. : 18,45; 22. Lire 10.000; 6000.

Tel. (0163) 840.201. **Titanic,** Leonardo Caprio. Ore 21,30. L.

Tel. 91.163. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 8000.

CINEMA SOCIALE. Tel. 67. **Titanic,** Leonardo Di Caprio. Or.: 21.

L'uomo della pioggia di Francis Coppola. Or.: 20,15; 22,30. L.

S. PELLICO. Tel. 777.122. Inf. e prezzi spett. num. di segr. telef. 777.122. **Titanic** con Leonardo Caprio. Or.: 21.

N. Inf. e prezzi spettacoli numero di . tel. 401.940. **L'ospite d'inverno,** con Emma Thompson. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inf. al numero 401.940. **Alien 4 - La clonazione,** S. . Or.: 20,30; 22,30.

(INTRA). Inf. e prezzi spettacoli al numero segr. tel. . Il Diego no. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. zioni e orari su segreteria telefonica. **Jackal.**

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore** . Con J. Roberts, D. Mulroney. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. . Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il collezionista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **The boxer.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Dalmazzo 24, tel. . **Starship Troopers - spazio.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

CENTRALE via C. Alberto 27. tel. 540.110. **Febbre a 90°.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .

CHAPLIN 1 v. 32/a, tel. **testimone sposo.** : 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Keep cool.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CIAK c. . Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 542.422. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Boogie Nights.** V.M. 14. Or.: 16; 19; 22,10.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, telef. 447.52.41. **Crimini invisibili.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il te- sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4516. **perdute.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

via Po 21, tel. 95. **Monella,** T. . V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; ,30; 22,30.

LUX Gal. . Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. 8, tel. 817.10.48. **Invisibili (The End of Violence).** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7. t. 812.41.73. **Boogie Nights.** V.M. 14. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **signora Thatcher,** di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The Be- .** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

...IA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. . *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,15. *Sala 2:* **Simpatici & antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apert.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. t. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telef. 562.1789. **Alien - La clonazione.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 16 Il Regio dietro le Quinte, visita guidata Teatro. aperitivo programmato per oggi alle ore 18 è stato annullato. Rimborsi biglietteria fino 7/3. Domani ore 15 e il 3/3 ultime recite di **Roméo et Juliette.** Bigl. ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

RAI. P. Rossaro. Orch. Sinf. ore 16,30 15° Stag. Sinf. 1997/98 (turno giallo). : I. Metzmacher. In programma musiche Stravinskij e R. Strauss. Poltrona L. 50.000 Ingresso L. 30.000. Per telefonare 810.46.53 / 81.04.961.

LE TRAME DEI FILM

ALIEN - Fantascienza. Nel quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimen- di .

LA SIRENETTA. Animazione. Ritorno Disney, da Andersen.

THE JACKAL. Azione. Bruce Willis lo sciacallo, un killer abile nei travestimenti assoldato dalla mafia russa per uccidere personalità del governo americano. Per fermarlo, si ricorre militante dell'Ira (Richard Gere) che lo conosce.

OUT. Commedia. La vita del docente di Inglese Kevin Kline, prossimo sposo, sconvolta quando allievo premiato con l'Oscar ricorda in diretta televisiva l'omosessualità.

. Drammatico. Il kolossal di Ja- Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra storia d'amore tra due giovani classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

MATRIMONIO MIO MIGLIORE Commedia. Ai tempi college Julianne (Julia Roberts) e (Dermot Mulroney) promesso di sposarsi tra loro se, all'età 28 anni, avessero trovato l'anima gemella. ventottesimo anno, lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui a unirsi in matrimonio con la ricca e Kimmy (Cameron Diaz).

L'OSPITE D'INVERNO. Drammatico. Adattamento cinematografico del testo teatrale della Sharman MacDonald, l'esordio alla regia dell'attore Alan Rickman ritrae una famiglia alle prese con un lutto. protagoniste Phyllida Law Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita.

IL Giallo psicologico. ispettore indaga sul rapimento della propria nipote, college. La polizia locale lo ostacola; lo aiuta invece giovane dottoressa.

A Commedia. L'ultimo film di Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale egoista e nevrotico.

E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del , Giovanni Giacomo, per il televisivo «Mai dire goal», descrive viaggio protagonisti dal Nord al Sud.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro cameriere, il sogno aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di nazista.

SIMPATICI E ANTIPATICI. Commedia. Scritto dai Vanzina, il film De Sica descrive i frequentatori di un circolo italiani, brutta gente.

IL TESTIMONE DELLO SPOSO. Drammatico. A cavallo tra Novecento Francesca per sposarsi il ricco Edgardo, per convenienza. Ma quando il suo testimone di nozze, Angelo, tornato al paese dopo 15 in America, si innamora di lui.



SOLO FINO ALL'11 APRILE
PREZZI
COMPRESSI
ZERO INTERESSI*
SENZA ALCUNA SPESA AGGIUNTIVA
PHILIPS
• 25" stereo • 70 preselezioni • OSD • 2 SCART • Televideo
da 95.000 lire
XD 550
• Potenza 2x70W • RDS • stazioni memorizzabili • CD rotante • 3 dischi
116.500
CANDY Chiara
• 12 coperti • Watercontrol • programmi • temperature • Dim. 60x60x85 (LxPxH)
74.100 lire
• Combinato • Capacità totale lorda 352 lt. (frigo 230, freezer 100) • compressori • termostati separati • Dim. 59x60 (LxPxH)
rate 175.000 lire
JVC GR-AX270EG
• Zoom • Grandangolare • Effetti speciali
da 89.900 lire
MOTOROLA Star Tac
• Peso gr • Stand-by ore • Talk-time 100 min. • Vibracall • Display LCD a righe
INCREDIBILE
REX RL 64
• Centrifuga giri • Termostato regolabile • programmi • Esclusione centrifuga • Mezzo carico • Antipiega • Dim. 54x85 (LxPxH)
10 rate da
WS
• 4 fuochi gas + 1 pesciera con dispositivi di sicurezza • Forno gas • Grill elettrico • Accensione elettronica dei bruciatori e del forno • Dim. 90x60x85 (LxPxH)
10 95.500 lire
Nei negozi GET è scattata l'operazione Interessi Zero. Oltre a trovare ottimi prezzi, fino all'11 aprile potrete usufruire di una comoda rateazione senza interessi. Cercate i prodotti contrassegnati dal simbolo "Interessi Zero" e troverete splendide occasioni per acquistare le ultime novità dell'hi-fi e della telefonia o un classico delle più prestigiose marche di elettrodomestici**. Servizio imbattibile, prezzi compressi, rateazione senza interessi. Cosa si può chiedere di più?
ALESSANDRIA Via Marengo, 64
BIELLA C.so Europa, 7c
CASALE M.to V. Cavalli d'Olivola, 6
CUNEO C.so Francia, 75
VIPIANA
GRUPPO GET
NOVARA Via Gnifetti, 70
VERCELLI Via G. Ferraris, 54
VILLANOVA M.to c/o Monferrato Shopping Center SS Casale Vercelli
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER
*T.A.N. e T.A.E.G. 0,0%. **Prendere visione del regolamento sul p.v. - Fino ad esaurimento scorte.

Dopo la «stangata» della Federazione, stasera la trasferta di Seregno

Hockey, Novara riparte da zero

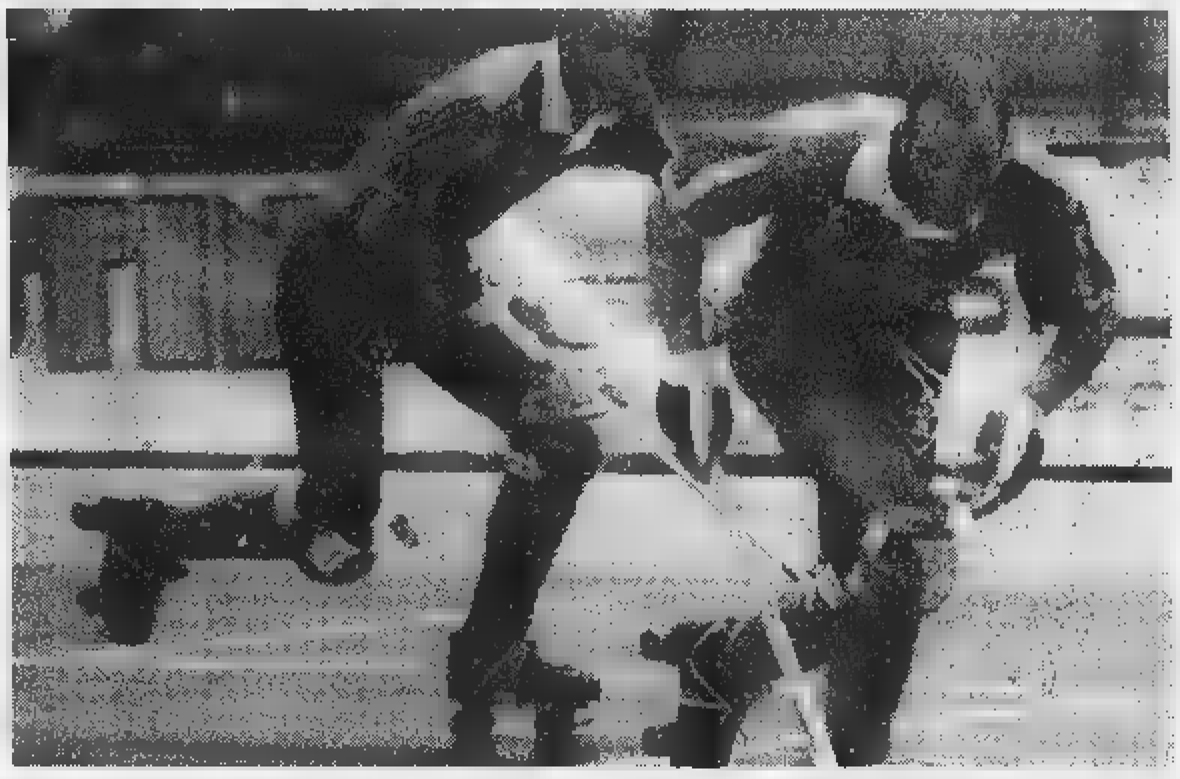
Vercelli in testa, gli azzurri a inseguire

NOVARA. Dopo la «stangata» della Federazione, l'Hockey Novara [illegible] in pista con l'orgoglio [illegible] un leone ferito.

Il caso-Roldan [illegible] avuto effetti deflagranti sugli equilibri del massimo campionato di hockey pista. Per gli azzurri, in pratica, [illegible] ripartire da zero nell'inseguimento al Vercelli. Sabato [illegible] i gialloverdi ad inseguire, ora la cervellotica - ma non del tutto inattesa - sanzione comminata dagli organi federali ha rifatto i connotati all'alta classifica col Novara costretto a rimontare tre punti.

In seno alla società del presidente Ubezio, naturalmente, c'è [illegible] rabbia e amarezza. Un calice amaro da mandar giù. E già si sta lavorando alle possibili contromosse, fatte [illegible] ricorsi alla Caf [illegible] alla Corte federale [illegible] forse, di una richiesta [illegible] colloquio con Mario Pescante.

Le speranze [illegible] vedere restituiti quei quattro punti, [illegible] almeno una parte, esistono. Anche se, a oggi, il Novara non può far altro che rimboccarsi le maniche e tentare di ridurre lo svantaggio dagli uomini di Caricato. Oltretutto il Vercelli avrà pure lo scontro diretto in casa, tra due settimane. Stasera i gialloverdi sono attesi da una partita semplice, contro lo Scandiano, [illegible] martedì dovranno scendere [illegible] Salerno e potrebbero rischiare qualcosa.



Alessandro e Alberto Michielon dovranno dare la carica [illegible] Novara, impegnato nella difficile rimonta al Vercelli

Più facile il cammino del Novara, che prima del derby va a Seregno e poi ospita Trissino. Obiettivo puntato sulla pista lombarda. Una partita che per il quintetto di Mino Battistella, ovviamente, non può avere risultato diverso dalla vittoria. E tutto sommato [illegible] dovrebbe neppure [illegible] difficile ottenerla, posto che i brianzoli vivacchiano nei bassifondi della classifica e oltretutto hanno perso pure l'unico uomo di un certo spessore tecnico, il sempreverde Franco Girardelli che pare essersi trasferito a Monza. Tra le fila del Seregno, [illegible] ex azzurro, il giovane portiere Andrea Ortogni. Dando un'occhiata alla classifica, Seregno si trova in penultima piazza con [illegible] punti all'attivo, in compagnia di Molfetta [illegible] Lodi.

La stagione entra in [illegible] momento decisivo, [illegible] cui gli azzurri giocheranno due volte ogni settimana. Martedì, ad esempio, si anticipa con il Trissino, [illegible] sabato prossimo prima sfida della semifinale di Champions League col Barcelos. [m. p.]

Ieri nel gigante dei Campionati regionali, oggi il SuperG

Domobianca, fra i Top Ten cinque ragazzi dell'Ossola

[illegible] Dominio lombardo con buone conferme per gli atleti di casa nel gigante che ieri mattina ha inaugurato [illegible] Domobianca i Campionati regionali di sci alpino della categoria Ragazzi. Sulle nevi dell'alpe Lusentino, affollate dai oltre 190 atleti provenienti da [illegible] Sci Club, del Vco e di tutte le province della Lombardia, le prime medaglie sono andate oltre Ticino. La prova maschile [illegible] stata vinta da Daniel Bormolini, portacolori [illegible] Livigno che si [illegible] imposto su Giovanni Brandanini (Bormio) [illegible] sul bergamasco Maurizio Urbani (Radici Gropu), davanti [illegible] Giandomeni[illegible] Lenti (Ponte dell'Olio) e Filippo Crudeli (Bormio).

Al sesto posto, [illegible] pari merito [illegible] Pietro Gardini del Centro agonistico Brescia, si [illegible] classificato Gabriele «Shirulo» Morandi, alfiere del Trubi Ski Team Seven Up e primo atleta del Vco, subito seguito dai compagni Alberto Sciagata [illegible] Alessandro Lazzarini, decimo alle spalle del bormiese Luca Confortola.



Tecnica e grinta accomunano i giovanissimi sciatori della categoria Ragazzi delle Alpi Centrali, impegnati da ieri sulle nevi dall'Alpe Lusentino nel Campionato regionale

Ottime prestazioni per i colori [illegible] Verbano Cusio Ossola anche nel gigante femminile, dove Ramona Fobelli (Sci Club Valle Antigiporio), sesta [illegible] Serena Rossi del Trubi Ski Team, nona, hanno retto bene all'assalto portato dalle agguerritissme atlete lombarde: sul podio più alto [illegible] salita Martina Ballerini dello Sci Club Lecco, seconda Irene Curtoni (Gruppo sciatori Valgerosa) e terza Hilary Longhini del Valmalenco.

Alla gara ha fatto da cornice lo splendido paesaggio delle ci[illegible] illuminate dal sole. Ragazzi [illegible] tecnici si sono complimentati per l'efficienza dell'organizzazione allestita dal Centro agonistico Domobianca, che coinvolge oltre 40 persone, [illegible] per la perfetta tenuta della pista Selva Grande, curata dallo staff coordinato Paolo Cantonetti e da Sergio Malan. «Speriamo [illegible] continuare [illegible] - commenta Valerio Beltrami, presidente del Domobianca - e arricchire le congratulazioni degli ospiti anche con qualche medaglia [illegible] i nostri ragazzi. Se lo meritebbero davvero».

Oggi dalle 9,30 si disputa il supergigante e domenica mattina, dalle 9, lo slalom conclusivo. Le premiazioni si terranno alle 15,30 di domenica al teatro Galletti di Domodossola, con l'intervento di dirigenti Fisi, amministratori locali e provinciali.

Pietro [illegible]

SPORT FLASH

Basket

La [illegible] scende in campo per il terzultimo turno

Mentre la Cimberio aspetta l'avvio dei play off, la settimana prossima, [illegible] e domani la C2 scende in campo per la terzultima partita. Oggi alle 18 Don Bosco Borgomanero-Cipir Vrebania; alle 19 Ginnastica Torino-Hydroplast Novara; alle 20,30 3B6 Castelletto-Europa Ivrea; alle 21 Tecnova Oleggio-Don Bosco Crocetta. [b. c.]

[illegible]

Stasera torna la A1 Pro Novara a Fano

Terza tappa, [illegible] Fano, del campionato di serie A1 femminile. La Pro Novara di Donatella Sacchi e Carlo Bogogna scende in pedana questa sera dalle 20,30 per difendere l'ottimo quarto posto conquistato nelle prime due prove. [m. p.]

Sci

Domani slalom gigante con il «Club Pratese»

Il Club alpinistico pratese coordinerà la gara di slalom gigante sulle nevi dell'Alpe Campo a Rimasco per domani mattina. Il via della prima manche verrà dato alle 9,30, mentre la seconda partirà alle 10,30. [r. l.]

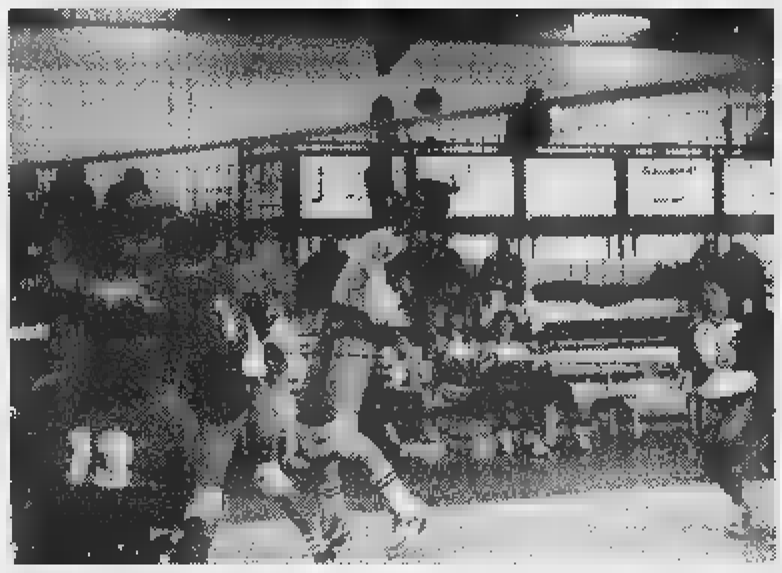
VOLLEY

In campo maschile, rivali bergamasche per Novara e Pavic

L'Agil riceve un ostico Pistoia Omegna vuol staccare Candelo

NOVARA. Dopo la grande festa [illegible] tempo di tornare concentrati, un altro impegno casalingo da non sottovalutare attende l'Agil Trecate. Questa sera in via Manzoni approda l'Autoglobo Pistoia, formazione alquanto ostica soprattutto lontano dalle [illegible] amiche, dove ha [illegible]seguito i risultati più clamorosi.

Il sestetto [illegible] Massimo Pacifico dovrà diffidare [illegible] questa compagine toscana che contro le grandi sa esaltarsi e può raggiungere risultati eclatanti, come dimostra la vittoria [illegible] Biella nel girone d'andata. Per Gavioli [illegible] compagne sarà una prova del nove da non fallire, anche perchè alle spalle, lo [illegible] Candelo ma soprattutto l' Eme Omegna in smaglianti condizioni, possono rientrare.



Secondo impegno casalingo consecutivo per l'Agil Trecate che riceve il Pistoia

In serie [illegible] maschile il Pavic Cavanna Romagnano, che tan[illegible] giovamento ha tratto dal rientro di Andrea Bedotto, reduce da un brutto infortunio, affronta la non facile trasferta bergamasca di Scanzorosciate. Anche il Volley Novara dovrà sfidare [illegible] rivale bergamasca, il Boccaleone, ma tra le mura amiche. L'obiettivo per entrambe le squadre [illegible] di bissare le belle vittorie di sabato scorso, ottenute su Merate [illegible] Viadana.

In B2 femminile, la Sanmartinese è attesa alla tarsferta di Casale, mentre il Pavic Arlunno Romagnano riceve la visita dell'insidioso Valenza. [m. p.]

REFERENDUM

Oggi un turno di «riflessione», da domani le nuove classifiche

Golden Boys, sfida aperta

Tanti campioncini lottano per il titolo

NOVARA. Oggi niente classifiche, ma una bella...ramanzina. Questa volta ci vuole, ed è indirizzata a quelle persone che, [illegible] non è la prima volta che accade, inviano dei tagliandi autentici mescolati a delle fotocopie [illegible] dei ritegli di giornale che non hanno nulla [illegible] che fare con il concorso.

Abbiamo deciso di dedicare il «Golden» di oggi agli... sculaccioni, perchè l'obiettivo del concorso è quello della promozione del calcio giovanile, [illegible] lo scopo più importante non è quello di arrivare primi, [illegible] di partecipare [illegible] divertirsi. Un pò [illegible] sano agonismo e competizione sta bene, purchè però sia nei limiti [illegible] sportività e della correttezza. Non [illegible] possibile ba[illegible] perchè i tagliandi vengono controllati uno ad uno.

Quando qualche «votante» fa il furbetto, allora la giuria pas[illegible] ai richiami: per questa volta [illegible] cartellino giallo, la prossima scatta la squalifica per il proprio beniamino. Golden boys avvisati... a domani, per tornare alle classifiche! [m. g.]

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare [illegible] spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società



SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. (011) 66571[illegible] - Capitale Sociale Lire 181.306.736.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 bis/29 - C.C.I.A.A. n. 59539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS

Proventi ed [illegible] distinti per [illegible] di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI [illegible] INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	479.856.183
Interessi [illegible] altri proventi su obbligazioni ordinarie estere	366.889.444
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	228.919.698.004
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie italiane	55.087.216.953
Interessi ed altri proventi su obbligazioni convertibili italiane	21.260.846
Dividendi su titoli azionari italiani	1.398.177.375
- UTILI [illegible] PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	4.542.386.757
Obbligazioni ordinarie italiane	18.762.986.861
Obbligazioni convertibili italiane	765.901.546
Titoli [illegible] italiani	21.120.342.022
- ONERI DI GESTIONE	- 502.192.849
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	330.962.502.923

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla [illegible]: 9,19%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 7,35% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Rendiconto annuale riepilogativo [illegible] gestione FondoSai

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli [illegible] Stato	1.680.961.582
Interessi [illegible] altri proventi su obbligazioni [illegible] da [illegible] internaz.	112.500.000
Interessi [illegible] altri proventi su [illegible] obbligazionari [illegible] quotati	980.496.400
Interessi ed altri proventi sulla liquidità	10.289.007
- UTILI E [illegible] DA REALIZZI	
Titoli di Stato	32.644.788
Titoli obbligazionari non quotati	233.060.202
PLUSVALENZE E MINUSVALENZE DA VALUTAZIONE	
Plusvalenze su titoli di Stato	1.038.913.038
Plusvalenze su obbl. emesse [illegible] org. internaz.	173.700.000
Plusvalenze su titoli obbligazionari non quotati	49.188.499
Minusvalenze su titoli di Stato	- 47.500.000
Minusvalenze su titoli obbligazionari [illegible] quotati	- 5.500.000
-PLUS.MINUS DA VALUTAZIONE ANNO PRECEDENTE	
Minusvalenze su titoli di Stato [illegible] precedente	0
Minusvalenze [illegible] titoli obbligazionari [illegible] quotati [illegible] precedente	8.000.000
Plusvalenze su titoli di Stato anno precedente	- 453.291.443
Plusvalenze su titoli obbligazionari [illegible] quotati anno precedente	- 12.533.799
- ONERI DI GE[illegible]	- 722.090.971
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	3.078.537.263

Tasso [illegible] rendimento lordo conseguito dalla gestione: 10,02%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 8,02% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

PORTAFOGLIO ESTERO

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in FRANCHI SVIZZERI

Proventi ed oneri distint. per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	301.055
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	27.006
- ONERI [illegible] GESTIONE	- 982
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	327.0[illegible]

Valori espressi in Franchi Svizzeri
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 4,40%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 3,40% (pari al 77,273% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in DOLLARI U.S.A.

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
PROVENTI [illegible] INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da [illegible] internaz.	47.002
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	68.801
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	11.5[illegible]
Interessi ed altri proventi su liquidità	411
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni ordinarie	- 200
[illegible] DI GESTIONE	- 758
UTILE/PERDITA DELLA [illegible]	126.[illegible]

Valori espressi in Dollari U.S.A.
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,50%
Tasso [illegible] rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,20% (pari [illegible] del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in YEN GIAPPONESI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	703.615
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	12.687
- ONERI [illegible] GESTIONE	- 103.201
UTILE/PERDITA DELLA [illegible]	613.081

Valori espressi in Yen Giapponesi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 2,95%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,00% pari al tasso minimo garantito (tasso tecnico)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in MARCHI TEDESCHI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- [illegible] DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	58.172
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	18.025
Interessi ed altri proventi su titoli Governativi	3.183
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	25.751
- ONERI DI GESTIONE	- 1.259
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	101.872

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,67%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,54% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

PRESS ECU - Previdenza speciale SAI in Euroscudi

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS ECU

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	25.321
Interessi [illegible] altri proventi su liquidità	31
- UTILI E P[illegible]RDITE [illegible] REALIZZI	
Obbligazioni emesse da org. internaz.	- 275
- ONERI DI GESTIONE	- 618
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	24.459

Valori espressi in Ecu
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 7,30%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,84% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

[illegible] S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657597 - Telex 212080 SAI TO I Telefax (011) 6647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90

PORTAFOGLIO ESTERO

Rendiconto annuale riepilogativo [illegible] gestione in FRANCHI SVIZZERI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	22.383
Interessi ed altri proventi su titoli Governativi	11.6[illegible]
- UTILI E PERDITE DA [illegible]	
Obbligazioni emesse da org. internaz.	- 425
- ONERI DI GESTIONE	- 1.503
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	32.050

Valori espressi in Franchi Svizzeri
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 3,88%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,88% (pari al 74,747% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in DOLLARI U.S.A.

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	55.885
Interessi ed altri proventi su titoli [illegible] Stato	173.352
Interessi [illegible] altri proventi su obbligazioni ordinarie	3.144
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni ordinarie	- 60
- ONERI DI GESTIONE	- 751
[illegible] DELLA GESTIONE	231.570

Valori espressi in [illegible] U.S.A.
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,69%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,35% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in YEN GIAPPONESI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	[illegible]
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	1.403.147
- ONERI DI [illegible]	- 88.430
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	1.464.717

Valori espressi in Yen Giapponesi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 3,24%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,24% (pari al 69,135% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in MARCHI TEDESCHI

Proventi [illegible] oneri distinti [illegible] categoria [illegible] attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	24.405
Interessi [illegible] [illegible] proventi su titoli [illegible] Stato	14.460
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	17.775
- UTILI [illegible] PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni [illegible] da org. internaz.	- 52
- ONERI DI GESTIONE	- 1.222
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	55.366

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,00%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,80% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. (02) 64021 - Fax (02) 64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. [illegible] - Codice Fiscale/Partita IVA n. 08573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita [illegible] decreto del Ministro dell'Industria, [illegible] Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione fondo "DOMANI MAA"

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	[illegible] 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	9.290.799.658
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari	787.789.549
Interessi ed altri proventi su altre attività	418.057
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	[illegible].380.335
[illegible] obbligazionari	29.606.821
- ONERI [illegible] GESTIONE	- 60.913.291
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	11.036.080.929

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 9,10%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 7,28% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Fondo VALUTA MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione fondo "VALUTA MAA"

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	0,000
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari	26.952.082
Interessi ed altri proventi su altre attività	0,000
- UTILI E [illegible]	
Titoli [illegible] Stato	0,000
Titoli obbligazionari	0,000
- ONERI DI GESTIONE	- 774.008
[illegible] DELLA GESTIONE	26.178.054

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,19%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,15% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26/3/97.

FORMITALIA s.n.c.

FABBRICA CUCINE COMPONIBILI - ARREDAMENTO

Progetta, costruisce e vende direttamente in fabbrica

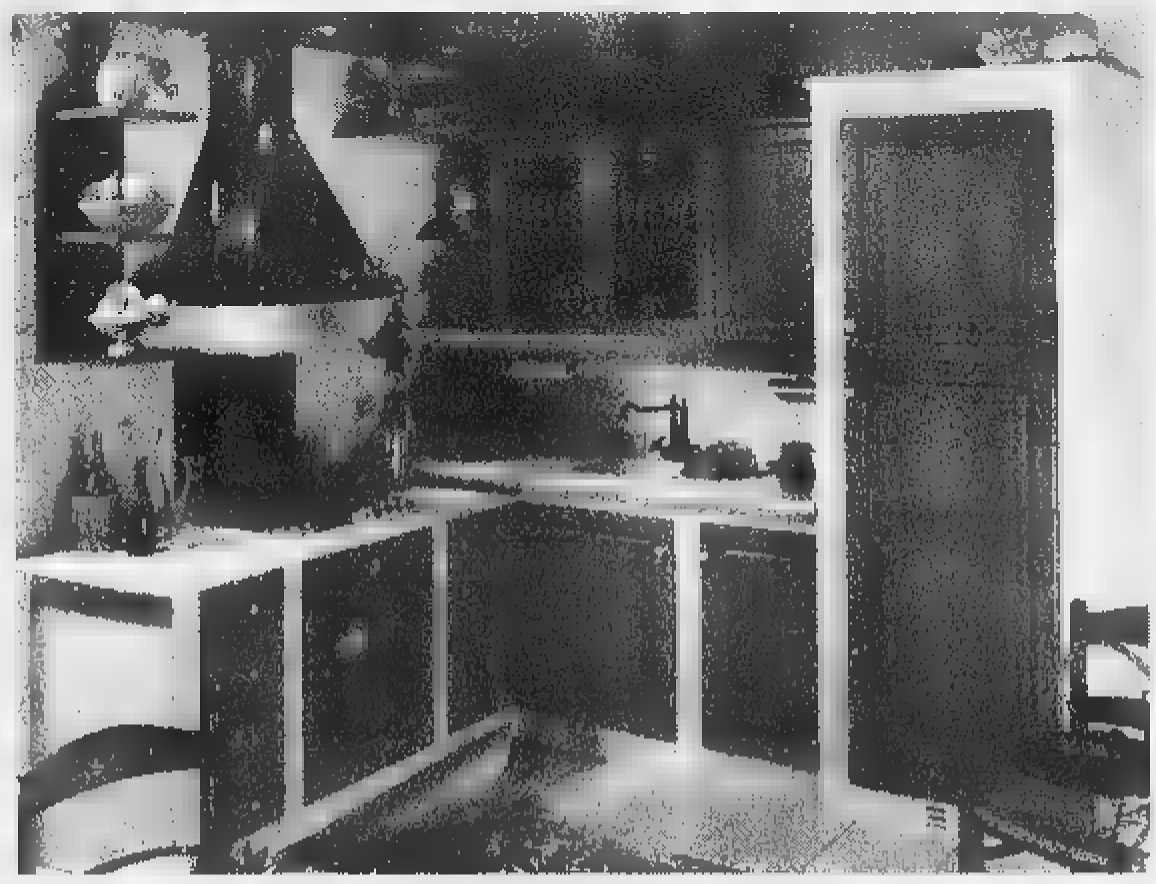
... DA OGGI PER RINNOVO ESPOSIZIONE

acquistate voi come acquista il rivenditore a prezzi di fabbrica
PREVENTIVI GRATUITI ANCHE A DOMICILIO

Prezzi Eccezionali su
Camere, Armadi, Soggiorni, Salotti,
Camere Ragazzi e arredamento bagno



CUCINA LAMINATO VARI COLORI



CUCINA IN LEGNO ROVERE E CASTAGNO

Vasta esposizione
di cucine classiche e moderne

ARREDAMENTI COMPLETI A PREZZI DI FABBRICA

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI



A 15 minuti da IVREA e VERCELLI
e 20 minuti da BIELLA

CALUSO - CORSO TORINO, 73 - TEL. 011/**9831377** - FAX 011/**9832419**

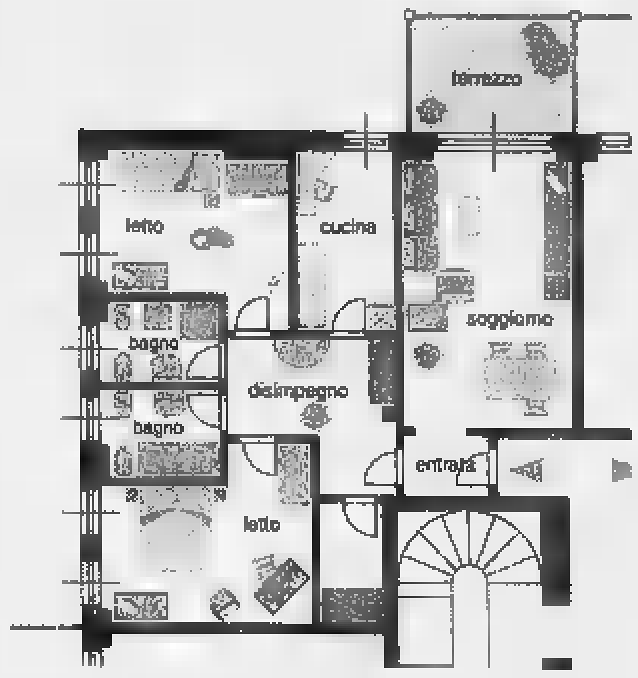
Aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 19 - Chiuso martedì mattina

CENTRO COMMERCIALE "I GIARDINI"
BIELLA - Via Lamarmora

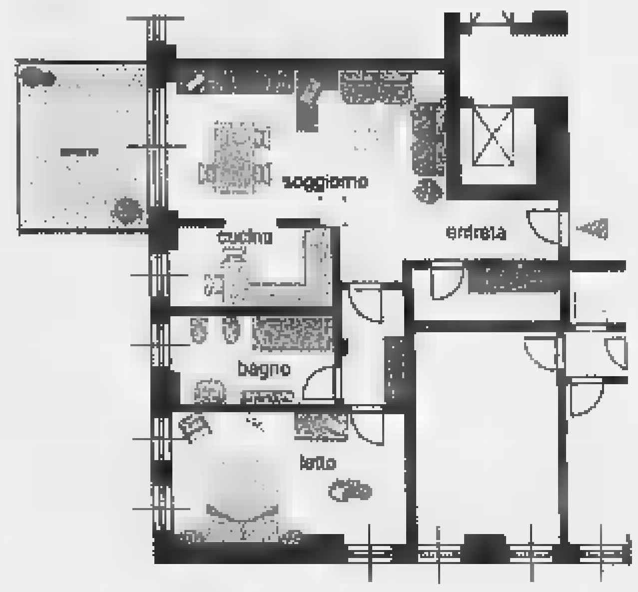
Vendonsi appartamenti e uffici di varie tipologie e metrature

Finiture di prestigio con vasta scelta di capitolato

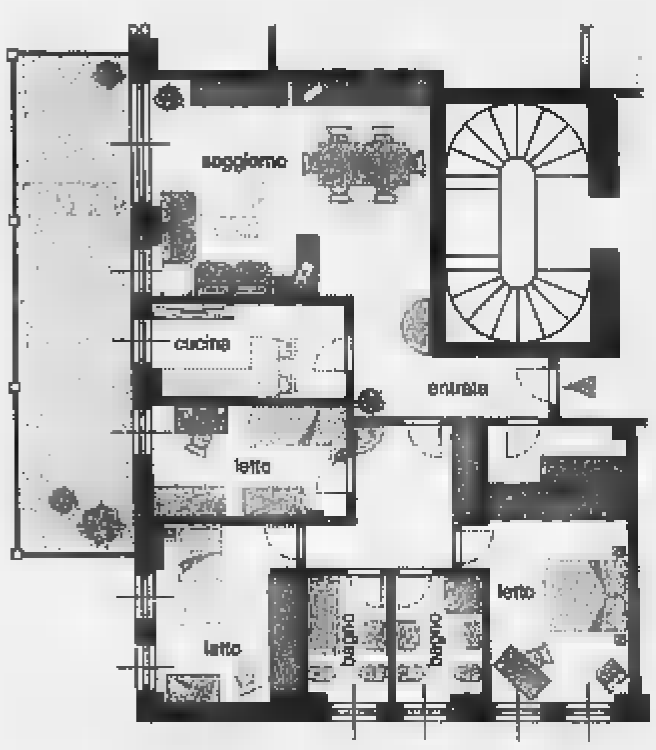
Prezzi a partire da 2.300.000 a mq.



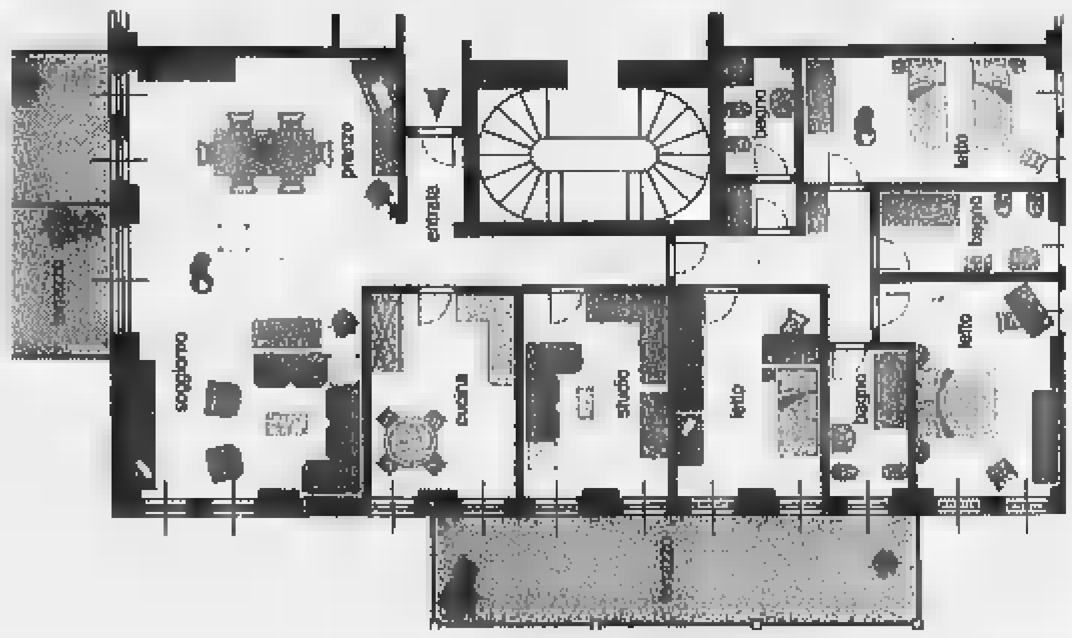
mq. 88



mq. 120



mq. 158



Per informazioni e vendite rivolgersi a:

SIPIEM INTERMEDIAZIONI

BIELLA - Viale Matteotti, 7
Tel. 015 351084 - 26217



*T.A.N. e T.A.E.G. 0,0%. **Prendere visione [illegible] regolamento sul p.v. - Fino ad esaurimento scorte.

LA STAMPA

VERCELLI

E VALSESIA

Una ditta di Vergiate ha chiesto di aprire una «piattaforma per lo stoccaggio»

A Balocco i rifiuti del Piemonte

Mercoledì la decisione con i Comuni vicini

VERCELLI. Erano autorizzati a smaltire rifiuti, ma si erano «dimenticati» di dichiarare al fisco la propria attività: così alcuni imprenditori (dei quali [illegible] sono stati resi noti i nomi) sono indagati per evasione fiscale dalle Fiamme gialle della caserma di piazza Martiri.

Dal canto loro gli agenti del servizio di protezione ambientale della Provincia hanno inflitto sanzioni amministrative per 8 milioni complessivi. [illegible] un altro caso hanno sequestrato un autocarro sorpreso in flagranza mentre, senza autorizzazione alcuna, trasportava rifiuti pericolosi [illegible] batterie, oli esausti e rottami metallici.

Spiega l'assessore all'ambiente del Palais national Roberto Giuliano: «La Provincia è impegnata a fondo nel controllare che le norme sullo smaltimento e il trattamento dei rifiuti vengano rispettate. Il lavoro svolto dai nostri agenti insieme [illegible] la Guardia [illegible] finanza è una risposta di tipo nuovo all'attività degli abusivi, e i primi risultati [illegible] decisamente positivi. Per lo smaltimento irregolare di rifiuti la legge prevede sanzioni che vanno dalla denuncia penale all'applicazione di ammende da [illegible] a 180 milioni e, nel caso di un trasporto, alla confisca del furgone usato».



A Balocco potrebbe sorgere una piattaforma per lo stoccaggio di rifiuti

Intanto è tornata d'attualità la proposta formulata dalla ditta [illegible] «Sit» di Vergiate che vuole costruire in territorio del Comune di Balocco [illegible] piattaforma per lo stoccaggio o il trattamento di rifiuti da usare successivamente in agricoltura.

L'impianto dovrebbe interessare un'area di circa 600 metri quadri in regione «Baraggia»: una precedente richiesta, che aveva registrato il parere contrario [illegible] tutti i Comuni confinanti, [illegible] stata respinta lo scorso autunno perchè il progetto prevedeva l'utilizzo di rifiuti provenienti da altre regioni. Dice l'assessore: «La nuova domanda specifica che i rifiuti da trattare saranno solo di provenienza piemontese, compresi i fanghi del depuratore di Vercelli: teoricamente sarebbe regolare, ma vogliamo sentire il parere di tutti i Comuni limitrofi nella conferenza in programma il 4 marzo. Intanto i nostri uffici stanno istruendo la pratica e valutano la richiesta con molta prudenza, anche per stabilire se sarà necessario impartire specifiche prescrizioni».

Walter Camurati



Un'indagine della Guardia di Finanza porta alla scoperta di alcune aziende che smaltivano le immondizie nel Vercellese senza dichiarare al fisco la loro attività

PRIMO PIANO

Sanità

Valeri replica al dottor Guazzotti

Il presidente della Provincia, chiamato in causa dal segretario dell'associazione sindacale medici vercellesi, ribatte alle accuse («dov'erano i politici?») ricordando quanto aveva fatto, come consigliere regionale, affinchè il Sant'Andrea avesse un polo oncologico e la chirurgia toracica. Valeri ricorda al dottor Guazzotti che il secondo servizio era previsto nel piano sanitario regionale, ma che poi [illegible] è più stato attivato. E consiglia al sindacalista di chiedere conto agli amministratori regionali e sanitari del Polo.

A PAG. 38

Borgosesia

Il Comune taglia la tassa rifiuti

Caso raro, una volta tanto un Comune decide di tagliare una tassa. Accade a Borgosesia dove l'amministrazione alleggerirà la «cartella» della [illegible] dei rifiuti di circa il [illegible] per cento. Questo perchè nel '97 nelle casse comunali [illegible] entrati 300 milioni in più [illegible] costo del servizio.

A PAG. 39

L'AVVENIMENTO

EFFETTO NOBEL A VERCELLI

La scienziata ha parlato ai ragazzi con schiettezza e humour

La Montalcini «adottata» dai 600 studenti del Civico

VERCELLI

UN applauso lungo e caloroso ha sottolineato la performance di Rita Levi Montalcini ieri mattina al teatro Civico: [illegible] conferenza sul futuro dei giovani di 55 minuti tutta a braccio, senza mai nemmeno consultare un appunto, come ha fatto notare alla fine il padrone di casa, Dario Casalini, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, organizzatrice dell'incontro.

Il Nobel [illegible] medicina, 89 anni portati magnificamente, ha parlato [illegible] sincerità, competenza e qua e là [illegible] [illegible]rismo, ai 600 studenti, calati nel teatro vercellese da tutta la provincia. In prima fila un parterre con i fiocchi, dal prefetto Porretti al presidente della Provincia Valeri, e poi le autorità civili, militari e religiose; al tavolo della relatrice, l'avvocato Casalini, il direttore della Fondazione Piero Cerutti, il sindaco Bagnasco e il provveditore Accetta.

Ma la signora della medicina non ha avuto occhi che per [illegible] giovani, considerati insieme alle donne le uniche carte da giocare per la sopravvivenza umana. «Sono femminista - ha detto Rita Montalcini scatenando l'applauso di tutte le studen[illegible] in sala - [illegible] convinta che le donne debbano arrivare alle leve del comando non per il gusto [illegible] potere, ma perchè sono più capaci di superare le difficoltà. [illegible] mio laboratorio di ricerca ci sono tutte donne, che lavorano in modo splendido».





Due momenti [illegible] bella [illegible] al Civico [illegible] platea dei ragazzi e il Nobel Rita Levi Montalcini con il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio Dario Casalini (FOTO MICHELETTA)

Tanti i consigli pratici regalati ai giovani dal premio Nobel. Uno per tutti: «Se vi accorgete [illegible] aver compiuto una scelta scolastica sbagliata, tornate indietro senza paura. Io ho perso otto anni per le persecuzioni razziali, eppure [illegible] posso dire che la mia vita non sia stata buona».

I ragazzi, contagiati dalla semplicità [illegible] Nobel, hanno sommerso Rita Levi di domande. A tutti ha risposto con sincerità. Decisa: «Su di Bella non rispondo»; modesta: «Non sono oncologa e [illegible] so perchè il cuore non si ammala di tumore, ma il quesito è intelligente». E a Stefania Beati, «Classico» di Varallo: «Se vuoi davvero diventare biologa, vai all'estero dove ci sono strutture adeguate. Ma poi torna in Italia».

Donata Belossi

Ieri a Varallo

Ventitreenne trovato morto per overdose

VARALLO. Lo hanno trovato riverso sul letto della sua camera, privo di vita. Un giovane di Varallo è stato stroncato da [illegible] edema polmonare derivato da una overdose da sostanze oppiacee. La vittima C. F., 23 anni era residente a Quarona, ma da tempo era domiciliato a Varallo, in corso Roma, nell'alloggio dove è stato rinvenuto cadavere.

Ieri mattina il giovane [illegible] si è presentato al lavoro: il protrarsi della sua assenza ha allarmato il fratello. Per entrare nell'appartamento (chiuso dall'interno) è stato richiesto l'aiuto dei vigili del fuoco, intervenuti insieme ai carabinieri.

Vano l'arrivo dei mezzi di soccorso: [illegible] giovane era già spirato da un paio d'ore.

Sul comodino è stata ritrovata una siringa, [illegible] cucchiaino e un piccolo quantitativo di eroina.

A quanto è risultato il giovane si sarebbe recato la sera prima a Milano per acquistare lo stupefacente. Poi l'iniezione fatale.

[p. q.]

Incidente a Borgosesia

Scontro in auto ferito un medico di Cardiologia

BORGOSESIA. Un medico della divisione di Cardiologia dell'ospedale «Ss. Pietro e Paolo» è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto alla periferia di Borgosesia.

E' Franco Forni, [illegible] anni, residente in città; ora è ricoverato in ospedale: [illegible] riportato una frattura e guarirà in [illegible] quindicina di giorni. Forni era alla guida di una Y10 che, giovedì [illegible] in frazione Bettola, ha tamponato il rimorchio di un trattore in sosta. Due incidenti anche sulla provinciale che collega Gattinara a Serravalle. L'altra notte, una Panda sulla quale [illegible] giovani di Verbania, si è ribaltata in frazione Vintebbio. Conseguenze lievi [illegible] i due, mentre l'auto si è incendiata ed è andata distrutta. Ieri mattina, [illegible] del fondo [illegible] viscido da una striscia di gasolio, è uscita di strada la Ford Mondeo di Stefano Gatti, un giovane di Gattinara.

[p. q.]

Yorkshire recuperato attraverso un cunicolo

I vigili salvano un cane precipitato in una buca

BORGOSESIA. Insolito intervento di soccorso per i vigili [illegible] fuoco valsesiani. L'attività delle squadre [illegible] distaccamento di Varallo si è resa necessaria ieri mattina per trarre [illegible] salvo un cane di piccola taglia che era scivolato per alcuni metri in un buco profondo. L'operazione ha impegnato la squadra per un paio d'ore perchè è stato [illegible]sario procedere ad uno scavo parallelo. Il salvataggio è [illegible] stato a lieto fine e il cagnolino è [illegible] sano e salvo fra le braccia della padrona.

L'episodio è accaduto alla periferia [illegible] Borgosesia, nella [illegible] del fiume Sesia fra la strada statale [illegible] e il rione di Aranco. Il cane, un esemplare di yorkshire, stava seguendo la sua padrona in passeggiata quando si è avvicin[illegible] ad [illegible] piccola fenditura.

All'improvviso il terreno si è aperto creando una buca di un diametro [illegible] ventina [illegible] centimetri, comunque sufficiente a trascinare nel vuoto l'animale. [illegible] buon per il cagnolino che [illegible] roccia ne ha fermato la caduta un paio di metri sotto la superficie.

Partito l'allarme, sono stati informati i vigili del fuoco varallesi. Verificate le condizioni (la buca proseguiva ben più profonda sotto la precaria postazione dove attendeva lo yorkshire), i vigili hanno deciso di proseguire uno scavo parallelo e di raggiungere il cagnolino da un punto inf[illegible]. L'intervento è riuscito nel migliore dei modi.

Gli operai comunali hanno quindi provveduto a colmare la buca (forse originata da un palo di grosse dimensioni poi sradicato) per scongiurare ulteriori problemi. [illegible] prossimi giorni è in programma un sopralluogo per verificare le condizioni di sicurezza della [illegible].

[p. q.]

Il libro in lingua inglese e con schede di approfondimento è stato presentato ieri a Vercelli

Il mondo scopre le collezioni del «Leone»

In un volume la raccolta di 40 anfore appartenenti al Museo



Uno dei vasi appartenenti alla collezione [illegible] «Leone» e fotografati per il libro

VERCELLI. Grazie a «L'Erma» [illegible] Bretschneider, antica [illegible] editrice di origine tedesca con sedi a Roma e ad Oakville in Connecticut (Usa), le collezioni appartenenti al Museo Leone [illegible] conosciute in tutto il mondo.

E' stato presentato ieri pomeriggo al Salone Dugentesco, il libro «The Italiote Red-figured Vases in the Museo Camillo Leone at Vercelli», [illegible] studio accuratissimo e dettagliato sulla raccolta di [illegible] quarantina di anfore (databili dalla fine del IV secolo all'inizio del III secolo A.C., fabbricate nell'antica Puglia ed in Campania) già appartenuta all'avvocato collezionista cui venne intitolato il [illegible]seo di Palazzo Langosco da Stroppiana.

Gli autori del libro, che fa parte della collana «Studia archaeologica», sono Maurizio Harari, titolare della cattedra di etruscologia ed archeologia italica dell'Università di Pavia e Alexander Cambitoglou, docente di archeologia all'Università di Sidney, uno dei maggiori esperti al mondo di vasi apuli e campani. In questo [illegible] decorati con figure rosse a contrasto [illegible] sfondo nero, ad imitazione di quelli attici.

Nel libro ci sono meticolose schede [illegible] approfondimento, in inglese, mentre le fotografie sono state curate da Ellen Comiskey di Sindey, dal fotografo vercellese de «La Stampa» Renato Greppi, da G. Gallarate [illegible] Oggiono e dallo stesso Harari.

Durante la manifestazione al Dugentesco, realizzata dall'Assessorato alla cultura del Comune con la Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli, sono stati presentati gli autori e proiettate diapositive, mentre il Museo Leone, proprio in occasione dell'evento è [illegible] aperto dalle 15 alle 17, con ingresso gratuito.

[g. bar.]

DIBATTITO
UN OSPEDALE DI SERIE B?

Il presidente della Provincia sulle carenze del Sant'Andrea

Valeri: fuori i colpevoli

Secca replica al dottor Guazzotti

VERCELLI

NON si è fatta attendere la repplica di Gilberto Valeri, chiamato in causa giovedì scorso, dal dottor Giuseppe Guazzotti, segretario generale della neonata Associazione sindacale dei medici vercellesi, sulla situazione ormai drammatica in cui versa l'ospedale di Vercelli. Premette il presidente della Provincia: «Affermando che "bus" il "Sant'Andrea" li ha persi negli Anni Ottanta, il dottor Guazzotti si rivolge a me direttamente chiedendo "e lui dov'era? E dov'erano gli altri politici vercellesi quando si trattava [illegible] la Chirurgia Toracica e il Polo Oncologico?"».




Sui «mali» del Sant'Andrea secca replica di Valeri al dottor Guazzotti



Osserva Valeri: «A prescindere dal fatto che anche il giornalista che lo intervistava sarebbe stato in grado di rispondergli sulla base di una breve compulsazione delle cronache giornalistiche di questi anni, rispondo al dottor Guazzotti: primo, che partecipai a [illegible] tempo attivamente a dotare l'ospedale di Vercelli, tra i primi in Piemonte, del bunker per la cobalto-terapia; secondo, che Chirurgia Toracica venne inclusa come dotazione dell'ospedale di Vercelli nel 1° Piano Sanitario Regionale, varato nella primavera del 1985, a seguito di un emendamento da me presentato, in qualità di consigliere regionale del Vercellese, al testo proposto dalla giunta regionale».

E aggiunge: «Negli Anni Ottanta Chirurgia Toracica non si trattava di "averla", bensì di realizzarla, cosa che invece non è sino ad ora avvenuta. E sono trascorsi ormai tredici anni».

Valeri parte quindi al contrattacco: «A quel punto, la domanda "dov'era", la rivolgo dunque io a chi ha governato l'Usl in questo frattempo, incluso il dottr Guazzotti, nella sua qualità di esponente di Forza Italia negli anni scorsi (o lui si chiama fuori?), ricordando a proposito che mentre qui a Vercelli chi aveva il compito di dirigere l'ospedale e di mantenere alto il livello non ritenne opportuno dare seguito ai dettati del Piano sanitario regionale, altrove, nella vicina Asti, benché il Piano Regionale non lo prevedesse, Chirurgia Toracica c'è chi ha per proprio conto provveduto a realizzarla».

Valeri ricorda quindi che, nel 1985, l'ospedale di Vercelli competeva, come livello, con quello di Novara. «Tant'è che il mio emendamento sulla dotazionedi Chirurgia Toracica - spiega - era stato accolto assumendo come riferimento per la predetta specialità tutta la popolazione del quadrante nord-orientale del Piemonte (Vercelli-Novara-Biella-Verbano-Cusio-Ossola). Il dottor Guazzotti provi dunque a misurare quanto ritardo è stato accumulato nel frattempo». Continua il presidente della Provincia: «Le risposte sui perché di quanto è accaduto, il dottor Guazzotti può chiederle non ad una generica categoria di politici, ma a quelli che lui conosce molto bene per averli a lungo frequentati».

Ironica la conslusione: «Se andando a comprare un'automobile, al dottor Guazzotti viene rifilato un bidone, non credo che ne renderà responsabile la categoria dei metalmeccanici, ma semplicemente chi l'ha costruita e chi ha venduta. E' questa una regoletta semplice ed onesta che sarebbe bene non dimenticare mai». [e. d. m.]

«Fui io a fare inserire con un emendamento Chirurgia Toracica nel Piano sanitario regionale. Ma dopo 13 anni non l'abbiamo ancora. Vorrei capire perché»

DALLA CITTA'

Commercio

Mercati, martedì l'incontro ambulanti-Comune

E' fissato per martedì mattina alle 11 l'incontro tra gli ambulanti e la giunta comunale. Durante la riunione, sollecitata da diverse [illegible], [illegible] discusse le proposte per i [illegible] traslochi [illegible] previsti nel periodo dei lavori che interesseranno gran parte del centro storico.

Incontri

L'on. Pistelli oggi è ospite del ppi

Il vice presidente della Camera dei deputati Lapo Pistelli oggi è ospite del ppi vercellese. Dalle 18, nella sede di via Fratelli Ponti, presenterà il suo libro «La Cosa bianca». Introdurrà l'incontro, che è aperto a tutti i vercellesi, il segretario provinciale del partito popolare Alessandro Bizjak. [d. b.]

Notizie utili

Il turno del pronto soccorso veterinario privato

Dalle 14 di oggi e sino alle [illegible] di domani, per le urgenze degli animali domestici ci si può rivolgere al numero telefonico 0360/650.543 del pronto soccorso veterinario privato.

Corsi

Audiovisivi, al Borgogna corso per gli insegnanti

La Scuola professionale Borgogna organizza, con l'autorizzazione del provveditorato, un corso di aggiornamento per gli insegnanti sul tema «Uso didattico degli audiovisivi». Le lezioni inizieranno il 3 marzo e continueranno ogni martedì, dalle 15 alle 18, fino al 24 marzo. Gli esperti (Simone Arcagni, Giusi Di Lauro, Guido Michelone e Giorgio Simonelli, docenti alla Cattolica di Milano, il regista Manuele Cecconello e l'educatrice Chiara Valmachino) parleranno dell'importanza degli audiovisivi nell'insegnamento, spaziando dalla televisione al cinema, al video e al computer fino ad Internet, ultimo gettonatissimo media dei giovani. Il costo dell'iscrizione è di [illegible] mila lire e le ore di lezione saranno valide ai fini dell'aggiornamento professionale.

Inps

Albi dei lavoratori agricoli affissi fino al 5 marzo

L'Inps comunica che resteranno affissi fino al 5 marzo, agli Albi pretori dei Comuni, gli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli a tempo determinato relativi al terzo trimestre del '97. [illegible] i lavoratori [illegible] difformità tra le giornate lavorate e quelle indicate in elenco possono rivolgersi al direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro. Devono presentare domanda di riconoscimento che contenga l'indicazione del datore di lavoro, del luogo dell'attività svolta, dei giorni lavorati, delle mansioni svolte e della retribuzione percepita. [d. b.]

Intanto cresce l'attesa per l'ultima sfilata di domani pomeriggio

Sfida dei tagliandi di Carnevale in testa Cervetto e Porta Milano

LA STAMPA — SABATO 28 FEBBRAIO 1998 — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Il miglior carro allegorico del Carvè 'd Varsei 1998

E' QUELLO INTITOLATO ____________________

DEL RIONE (O PAESE) ____________________

SPEDIRE O CONSEGNARE I TAGLIANDI A
LA STAMPA
VIA DUCHESSA JOLANDA 20 - 13100 VERCELLI
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

VERCELLI. Anche se la classifica è ancora provvisoria, due carri si stanno a poco a poco staccando dagli altri. Sono quello del Cervetto («Fateci almeno ridere»), con le caricature dei big della politica, da Prodi a D'Alema, e quello di Porta Milano («Veli e magie di Baghdad».

Ad oggi i lettori con i tagliandi che hanno inviato a La Stampa sembrano privilegiare questi due rioni, ma i giochi sono ancora aperti. Domani alle 15 la seconda sfilata sul viale Garibaldi potrebbe rimettere in discussione il risultato. Quale carro sarà più movimentato da balli e musiche? Quale più ricco di caramelle e coriandoli, di buon umore e simpatia?

Alla fine della sfilata la giuria speciale dichiarerà subito i vincitori del primo e del secondo gruppo, ma se il risultato non accontenterà la gente, lo si potrà cambiare spedendo in redazione il tagliando qui a fianco. L'ultimo ticket verrà pubblicato mercoledì prossimo, poi i conteggi, e via con la seconda proclamazione. [d. b.]

Illustri i relatori: da Garrione ad Ardizzone, da Julini all'assessore regionale Bodo

La crisi del riso oggi all'Agrario

Il tema viene dibattuto nell'assemblea studentesca



L'assemblea studentesca dello scorso dicembre con i Cobas del latte

VERCELLI. Gli studenti dell'Istituto tecnico agrario di Vercelli vogliono capire cosa sta succedendo alla risicoltura. E dopo quelli del latte, nel dicembre scorso, questa volta saranno i problemi del riso ad entrare nella scuola.

L'assemblea d'istituto di questa mattina sarà dedicata, infatti, al tema «Riso: problematiche e prospettive di un settore in crisi», dimostrando ancora una volta di utilizzare al meglio le ore riservate alle assemblee con l'appofondimentoi deòl'informazione, invece che per scopi forse più ricreativi.

Numerosissimi e qualificati gli interventi previsti. Il dibattito sarà introdotto da Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale risi, con una relazione sulla situazione mondiale della risicoltura, sui cambiamenti introdotti dagli accordi Gatt e sulla riforma dell'organizzazione [illegible] di mercato nell'Unione europea.

Nicola Tortolone, agente di mediazione della Borsa Merci, parlerà della situazione attuale di mercato e di collocamento della produzione 1997, e Riccardo Greppi, presidente della commissione di Borsa, dell'importanza e dei riflessi della Borsa risi di Vercelli sulle scelte di politica agricola comunitarie.

Sono previsti gli interventi dei responsabili dei sindacati agricoli, con le proposte per superare la crisi attuale nell'immediato e in prospettiva nel medio-lungo termine, e dei ricercatori Antonio Finassi, Salvatore Russo e Franco Ardizzone per fare il punto sullo stato attuale della ricerca e della sperimentazione.

Infine agli assessori dell'agricoltura di Provincia e Regione, Norberto Julini e Giovanni Bodo, il compito di illustrare l'intervento delle istituzioni a sostegno del settore risicolo.

Interventi a tutto campo, utili a fornire un quadro completo dello stato attuale della risicoltura e dei suoi sviluppi. Davvero un'iniziativa importante.

Enrico Sacco

LETTERE AL GIORNALE

Distretto industriale [illegible] la Provincia

In relazione all'articolo «Industria, via al Distretto Livorno Ferraris-Santhià», va precisato che la Giunta Regionale ha deliberato non l'istituzione del distretto industriale Livorno F.-Santhià, bensì la costituzione del Comitato di distretto proposto dalla Provincia, d'intesa con i Comuni di Livorno F., Santhià, Cigliano, Cavaglià e Bianzè, l'Unione industriale del Vercellese e Valsesia, l'Associazione e l'Unione Artigiani, Cgil, Cisl e Uil e la Camera di Commercio.

Infatti, il Distretto industriale Livorno F.-Santhià è stato istituito con la legge regionale 12 maggio '97 n°. 24, e per diventare operativo presupponeva che Comuni e Provincia, d'intesa tra loro e con le forze imprenditoriali e sindacali, oltre ad altri enti quali la Camera di Commercio, si attivassero per costituire lo strumento di realizzazione del distretto.

Il Comitato di Distretto che rappresenta l'esito di questo impegno coordinato, che la Provincia ha promosso e che ora la Regione ha provveduto ad approvare, ha già definito un primo programma di lavoro volto a stimolare la predisposizione di progetti di natura territoriale o rivolti a favorire lo sviluppo e il consolidamento del tessuto imprenditoriale minore e promuovere il rilancio dell'occupazione. A tal riguardo, è orientamento del Comitato di distretto incaricare UNIVER (strumento di coordinamento tra la Facoltà di Ingegneria e il sistema delle imprese) di sviluppare una ricerca nell'ambito territoriale ricompreso nel distretto industriale, verificando le reali esigenze che le imprese considerano necessarie ai fini di uno sviluppo economico-occupazionale della propria azienda e dell'area distrettuale.

Su tali basi [illegible] predisposti programmi e progetti da sottoporre alla Regione per accedere ai finanziamenti. L'onere della ricerca, pari a [illegible] milioni, sarà sostenuto per 8 milioni dalla Provincia, 8 dalla Camera di Commercio e dall'Unione Industriale ed i restanti [illegible] dai Comuni partecipanti.

Gilberto Valeri, presidente Provincia di Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PR[illegible]

[illegible] S.Andrea telefono (0161) 593.339; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible]CIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Magenta 7, tel. 215.770.

Lignana: *Dr.ssa Gianna Poj*, corso Garibaldi 1, tel. 314.330.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, [illegible] Nuova Italia 143, tel. 94.389.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. (0163) 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; [illegible] telefono (0163) 822.976.

IGIENE [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; [illegible]: telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** [illegible] (0163) [illegible]; **G[illegible]ara:** telefono (0163) [illegible].

DA NON PERDERE

Turismo

La Valsesia alla Bit

Prosegue fino a domani, alla Fiera campionaria di Milano, la Borsa internazionale del Turismo. La Valsesia è rappresentata dal Consorzio turistico «Valbella» di Varallo che illustra i suoi pacchetti turistici allo stand A-59. Alle 11,30 di domani verranno offerte degustazioni allo stand delle Città del vino, dove sono presenti la Bottega del vino e la Cantina sociale di Gattinara con la Pro Loco.

Mostra

Baratta a Studio 10

A Studio Dieci in via Galileo Ferraris espone, fino a domenica 8 marzo, Gino Baratta. Orari dalle 16 alle 19.

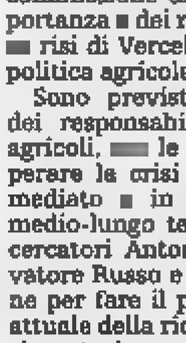
[illegible] club

Motociclisti a raduno

Il Moto club Vercelli ha organizzato per domani la cerimonia di benedizione dei motociclisti. Ritrovo in piazza Camana alle 9. Sfilata per le vie della città alle 10,15. Alle 10,30 messa in Sant'Andrea. [g. bar.]

Un convegno per ripercorrere la vita del prete

Il ricordo di don Milani stamane al Dugentesco



Don Lorenzo Milani si era prodigato moltissimo per promuovere la cultura fra i giovani

VERCELLI. «Don Lorenzo Milani tra scuola e cultura» è il titolo del convegno in programma oggi al Salone Dugentesco, per ricordare in occasione del [illegible]le della morte, il prete che tanto si era prodigato per la cultura tra i giovani.

Interverranno studiosi, biografi e pedagogosti. Inizio alle 9,30 con la relazione di Maresco Ballini del «Centro don Milani» di Calenzano, che descriverà la figura e l'opera del religioso nella testimonianza dei [illegible] ragazzi.

Seguiranno poi gli interventi di Domenico Simeoni, pedagogista della Università Cattolica di Milano, su «L'esperienza educativa di Barbania» e Giuseppe Battelli, ordinario di storia della chiesa all'Università di Trieste su «La parola agli ultimi: l'esperienza pastorale».

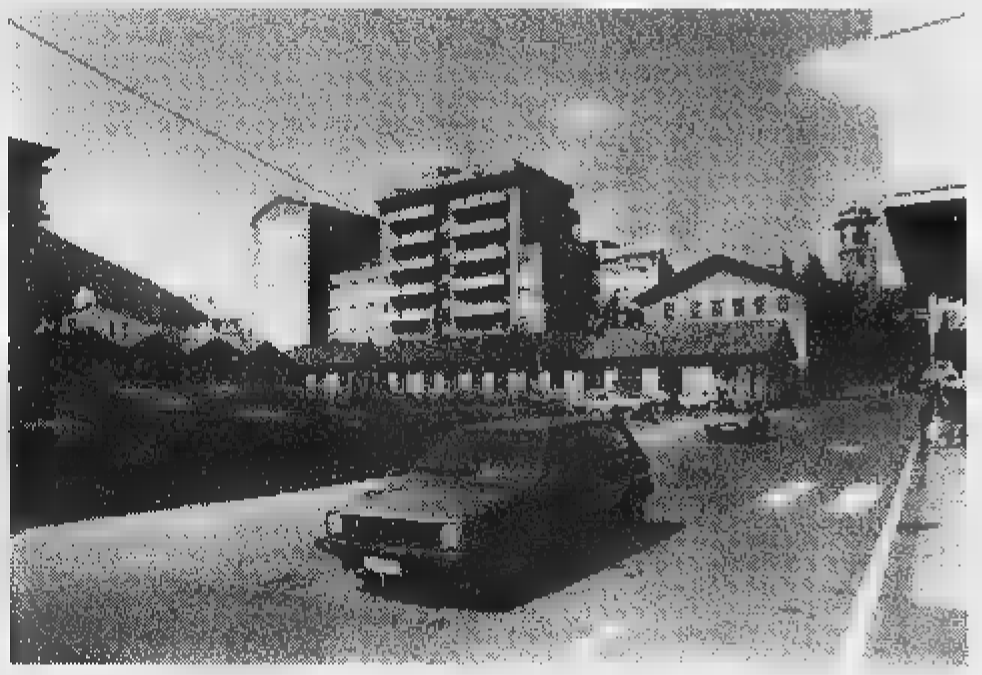
Si riprenderà nel pomeriggio alle 16 con Giorgio Pecorini, biografo del religioso che parlerà su «Lorenzo Milani e il suo contesto storico» e Lapo Pistelli, parlamentare, su «La Firenze degli uomini futuri».

Chiuderà i lavori monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale dell'Arcidiocesi vercellese. Il convegno è stato promosso congiuntamente dall'Assessorato alle politiche culturali del Comune di Vercelli con l'Ufficio per la pastorale della cultura dell'Arcidiocesi. L'ingresso è libero. [g. bar.]

Il Comune restituisce ai cittadini i 300 milioni incassati in più nel '97

A Borgo tassa rifiuti con lo sconto

Abolita l'imposta sui tendaggi dei negozi



A Borgosesia mini-rivoluzione per le tasse: diminuisce quella della raccolta rifiuti e viene abolita quella dei tendaggi [illegible] dei negozi

BORGOSESIA. Tasse e imposte [illegible] in continuo aumento? A Borgosesia no. Dopo aver abolito alcuni balzelli, l'amministrazione comunale ha ora deciso [illegible] restituire parte dei soldi versati nel '97 dalla cittadinanza per il servizio di raccolta rifiuti. Le entrate hanno fatto segnare un attivo di 300 milioni, e il sindaco ha optato per la restituzione, con un sostenuto sconto sulla bolletta [illegible] '98.

Non è una barzelletta, la conferma viene direttamente da Corrado Rotti: «Alla base di tutto c'è una legge nata male. Da quando hanno stabilito che il servizio dei rifiuti va pagato in base ai metri quadri delle abitazioni e non secondo il [illegible] di persone fisiche che le abitano, succede che l'introito sia maggiore. E, francamente, non [illegible] giusto». Il discorso di Rotti ha una logica semplice: [illegible] famiglia [illegible] quattro persone che abita in [illegible] appartamento di 100 metri quadri produce più immondizia che un «single», magari anziano, che risiede in una vecchia cascina [illegible] qualche frazione, eppure [illegible] proprio quest'ultimo a pagare di più. E questo porta ad un'impennata delle entrate mentre i costi restano stabili.

«C'è solo una soluzione quindi - aggiunge Rotti - restituire [illegible] cifra avanzata». Certo, anche in questo [illegible] qualcuno avrà un vantaggio maggiore, comunque non è consueto che un'amministrazione pubblica decida di compiere [illegible] gesto del genere.

Ogni borgosesiano quindi, si vedrà la bolletta del '9[illegible] alleggerita mediamente di circa il 15 per cento rispetto alla cifra versata per l'anno precedente.

«La mia linea è sempre stata quella di non aumentare i costi [illegible] carico della popolazione. Da quando siamo stati eletti, a Borgosesia non si sono registrati incrementi sulle imposizioni [illegible] quindi riteniamo che sia anche giusto operare delle restituzioni quando si verificano casi come quello [illegible] raccolta rifiuti». Non solo, sono anche state abolite altre imposte: dopo quelle sui passi carrai e sulle griglie delle cantine, è di recen[illegible] sparita pure quella sui tendaggi esterni dei negozi: «Certe cose accadono solo in Italia - commenta Corrado Rotti - come [illegible] possibile far pagare una quota perchè c'è un cancello o peggio [illegible] perché la propria cantina sotterranea ha [illegible] copertura a griglia che interessa il suolo pubblico?». Naturalmente il concetto vale anche per le cosiddette «capottine»: [illegible] che [illegible]so ha - si chiede il sindaco - far pagare un commerciante solo perché davanti alla vetrina ha [illegible] tenda che ripara dal sole e dalla pioggia?».

[illegible]

Ponte sul Sesia

Anche l'Anas dice di sì

BORGOSESIA. Ponte sul Sesia, [illegible] arrivato un altro parere favorevole. Anche l'Anas ha dato [illegible] suo benestare al collegamento tra il centro abitato [illegible] Borgosesia e la sponda destra.

Il veto dell'ente nazionale delle strade poteva rappresentare l'ultimo possibile ostacolo per costruire il ponte di via Nicolao Sottile, un'opera per la quale il sindaco Corrado Rotti sta lavorando [illegible] dai primi mesi del suo insediamento. L'iter burocratico delle autorizzazioni è ormai quasi completato, quindi si potrà avviare la seconda fase, comunque estremamente burocratica, che porterà all'assegnazione dell'appalto, poi si darà il via [illegible] cantiere.

«L'ok dell'Anas - spiega Rotti - era un atto molto importante, ora manca soltanto più [illegible] parere [illegible] per questo non dovrebbero esserci grossi problemi. La prima parte del lavoro quindi, adesso si può considerare conclusa». [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

Varallo

Golf finisce contro tre auto in sosta

Quattro auto sono rimaste coinvolte in un incidente avvenuto l'altra sera. Una Volkswagen Golf sulla quale viaggiavano cinque giovani è finita contro un veicolo in sosta, che è poi carambolato su altri due mezzi. E' accaduto [illegible] Varallo, in prossimità del ponte Antonini sul torrente Mastallone, [illegible] una sola persona [illegible] rimasta ferita. La Golf era condotta da Davide Mazzucchelli, 21 anni residente a Varallo Pombia. Il giovane ha perso il controllo della vettura che è andata a cozzare contro la Peugeot 106 di Alessandro Mammana, residente a Varallo. La Golf ha poi concluso la sua corsa un'ottantina di metri più avanti, mentre la Peugeot è finita contro [illegible] Fiat 126 [illegible] una Fiat Tipo pure parcheggiate sul lato della strada. Davide Mazzucchelli ha riportato ferite lievi. [p. q.]

Vercelli

Il gruppo Ciao alle finali di ginnastica ritmica



La squadra di ginnastica ritmica del Gruppo «Ciao» di Vercelli (nella foto di Renato Groppi) prenderà parte alla fase interregionale del campionato «coreografico» delle Pgs, le Polisportive giovanili Salesiane, in programma domani pomeriggio, alle 15, ad Alessandria. Le giovani atlete del Sacro Cuore di Vercelli [illegible] allenate da Ernestina Biano, istruttrice nazionale. [d. b.]

Gattinara

Su Telecupole e Telealpi video sulla «Città del vino»

Nell'ambito dei programmi enologici relativi [illegible] «I colori delle Città del vino», iniziativa della Regione in cui è inserita anche Gattinara, è stato realizzato un video girato sul territorio dei nebbioli nel dicembre scorso, sotto il titolo «Città del vino, non solo vino». [illegible] reportage televisivo verrà trasmesso oggi da Telecupole dalle 11,30 alle 12,30 [illegible] da Telealpi dalle 21,30 alle 22,30. [g. bar.]

Vercelli, rito abbreviato per il blitz con il cane antidroga

Eroina nel deposito, Pasquino condannato a 3 anni e 8 mesi



Il cane Togo durante il blitz della Squadra mobile che ha portato alla scoperta dell'eroina in un deposito di Canton Billiemme

VERCELLI. Tre mesi fa [illegible] sequestro della droga: 19 grammi di «brown sugar» (l'equivalente [illegible] un centinaio di dosi) [illegible] altre [illegible] dosi di eroina già pronte per l'uso. Ieri il processo, con rito abbreviato: il vercellese Giovanni Pasquino [illegible] stato condannato a [illegible] anni ed 8 mesi [illegible] carcere e ad una multa di 24 milioni per detenzione [illegible] spaccio. Gli stupefacenti erano nascosti nel [illegible] accanto alla [illegible] dell'uomo, in Canton Billiemme. E [illegible] trovarli, completando il blitz della Squadra mobile, era stato il fiuto di Togo, [illegible] cane antidroga in forza al Distaccamento regionale della polizia.

Giovanni Pasquino, 57 [illegible], balzolese d'origine ma residente a Vercelli, viene arrestato nei primi giorni di dicembre. Le forze dell'ordine, nell'indagine coordinata dal sostituto procuratore Marco Grandolfo, stanno controllando la [illegible] e gli spostamenti dell'uomo [illegible] più di un [illegible] Riescono [illegible] sorprenderlo mentre sta vendendo due dosi di eroina ad un cliente, in fondo [illegible] viale Aeronautica: le [illegible] scattano prima che Pasquino riesca ad intascare le 80 mila del pagamento.

La perquisizione nella [illegible] di Canton Billiemme sembra però non avere fortuna (così come due blitz delle settimane precedenti) finchè non [illegible] in azione Togo. Nel deposito vicino all'alloggi[illegible] il cane lupo riesce a scoprire [illegible] nascondiglio di [illegible] dosi di sostanza stupefacente pronte per l'uso, confezionate in sacchetti di cellophane accuratamente nascosti in un barattolo di vetro chiuso con il nastro isolante. Togo trova anche un blocchetto di «brown sugar» [illegible] 19 grammi (dalla droga, [illegible] condo gli esperti, sarebbe [illegible] possibile ricavare [illegible] centinaio di dosi) e due grammi di hashish [illegible] marijuana.

Giovanni Pasquino, difeso dagli avvocati Scheda e Rossi, chiede di essere processato [illegible] dei riti alternativi previsti dal Codice: il giudizio abbreviato, che consente la riduzione di un terzo della pena. Il pm Grandolfo presta il consenso e ieri il giudice per l'udienza preliminare Emanuela Dufour ha celebrato il processo con questo rito. L'accusa chiede la condanna di Pasquino [illegible] anni di reclusione (con una multa di 27 milioni), il gup si ferma a [illegible] anni e 8 mesi con una multa [illegible] milioni. [r. m.]

E le ditte associate all'Ascom hanno la possibilità di assumere giovani part-time

Cantieri di lavoro per disoccupati

I bandi sono disponibili a Vercelli e a Borgosesia

VERCELLI. Siete disoccupati e vi interessa un impiego anche se temporaneo? [illegible] Comune di Vercelli può esservi di buon aiuto [illegible] tre cantieri [illegible] lavoro. Il primo riguarda mansioni da prestare nei cimiteri cittadini e comprende ottanta giornate lavorative; il secondo (in tutto 120 giornate) [illegible] riferisce all'archiviazione di dati informativi all'Ufficio di Stato civile, mentre il terzo impiego (65 giornate) propone lavori [illegible] manutenzione ordinaria in edifici comunali. I posti a disposizione in tutto sono trenta e le domande di partecipazione possono [illegible] presentate da lunedì fino alle 17 del 16 marzo.

L'amministrazione fa presente che per ritirare i bandi, il fac-simile delle domande e per informazioni più approfondite ci si può rivolgere al settore Personale del Comune [illegible] giorni dal lunedì al mercoledì, dalle 8,30 a mezzogiorno [illegible] dalle 14,30 alle 17, nei giorni dal giovedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30.

Intanto cento imprese iscritte all'Associazione commercianti della provincia di Vercelli potranno sfruttare le agevolazioni previste dal piano d'inserimento professionale. Le ditte associate all'Ascom, quindi, possono assumere part-time giovani disoccupati in età compresa tra i 19 e i 32 anni, con un costo orario [illegible] 3750 lire, senza alcun onere contributivo. Le integrazioni contributive e salariali saranno a carico del ministero del Lavoro. L'iniziativa è valida fino al 31 dicembre di quest'anno, ma al termine dell'esperienza sarà possibile creare con il lavoratore un contratto di formazione.

Infine a Borgosesia la sezione circoscrizionale per l'impiego fa presente che giovedì dalle 8,30 alle 13 i disoccupati potranno presentarsi per i lavori socialmente utili, cioè quelli nati per aiutare chi [illegible] abituato ad affollare gli uffici di collocamento. Il bando è riservato ai disoccupati iscritti alle liste da oltre due anni e gli interessati devono presentarsi con [illegible] tesserino rosa [illegible] il libretto di lavoro. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere allo 0163-22200.

Giancarla Moreo

Alcuni commercianti si sono accorti di averle avute in pagamento

In Valsesia altre banconote false

Complessivamente [illegible] sono state sequestrate 40



Non è semplice riconoscere i soldi falsi

VARALLO. Altre banconote contraffatte [illegible] centomila lire sono state recuperate dai carabinieri. Dopo l'arresto dei quattro torinesi sorpresi [illegible] spacciare il denaro falso in alcuni negozi valsesiani, altri commercianti si sono presentati ai militari dell'Arma dopo essersi accorti [illegible] ricevuto in pagamento le banconote fasulle. In una settimana ne sono state poste sotto sequ[illegible] una quarantina.

Il denaro era [illegible] «smerciato» in diversi esercizi commerciali [illegible] locali pubblici, fra Borgosesia a Varallo. Tutte le banconote recuperate sarebbero direttamente connesse [illegible] il raid compiuto [illegible] banda torinese. I quattro componenti (Massimo Tommaso Cammarata, Antonio [illegible] [illegible] le sorelle Maria e Gianna Laurotano [illegible] sempre trattenuti nel carcere di Vercelli) nei giorni scorsi, avevano fatto degli acquisti pagando conti irrisori con centomila false e ricevendo quindi denaro «buono» come resto.

[illegible] sospetti di alcuni negozianti avevano trovato conferma con l'intervento dei carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Varallo: grazie ai prodotti trovati nell'auto i militari [illegible]no risaliti ai negozi truffati, procedendo al sequestro delle prime trenta banconote. L'allarme per la presenza di soldi falsi è generale su tutto il territorio della provincia; altri sequestri delle forze dell'ordine sono infatti stati effettuati nel capoluogo.

Le banconote recuperate risultano contraffatte in maniera piuttosto [illegible]: [illegible] pochi i particolari che le distinguono da quelle vere, una diversa consistenza della carta, la filigrana sostituita con stagnola, una determinata [illegible] che al tatto risulta meno rugosa. E' possibile [illegible] nei prossimi giorni si proceda a altri «sequestri». [p. q.]

Affollata assemblea l'altra sera: gli utenti [illegible] riuniscono in associazione

«L'acqua? Cara e non potabile»

Pollone, è guerra all'acquedotto privato

POLLONE. Lamentele, mugugni, qualche isolata presa di posizione, poi la scelta di p[illegible] [illegible] un incontro [illegible] affrontare una volta per tutte il «problema acqua». Problema davvero, perchè Pollone si trova con ac[illegible] cara e per di più non potabile.

Giovedì sera il teatro parrocchiale era gremito di pollonesi, più [illegible] [illegible] centinaio, chiamati a discutere sull'annosa questione e [illegible] pronunciarsi sulla costituzione [illegible] un'associazione che li rappresenti con maggior potere e competenza, senza «fare muro contro muro» [illegible] gli enti che possono intervenire nei loro specifici ambiti.

L'avvocato Luca Boggio, che aveva già predisposto una bozza di statuto, ha poi ufficialmente sancito la nascita dell'«Associazione Utenti Acqua Pollone». Quasi tutti i presenti si [illegible] iscritti ed altri potranno farlo nel prossimo futuro.

Fatta salva qualche frecciatina sulla lentezza di una risposta dell'amministrazione comunale, nel mirino della discussione è subito finita la «Società acqua potabile di Pollone srl» che ha in concessione l'intero patrimonio idrico, dalle fonti alla distribuzione e che provvede a redigere le bollette di [illegible].

I pollonesi presenti in sala [illegible] hanno rinunciato a pronunciare un nome loro noto (e molto noto anche al [illegible] fuori del paese), ponendo precisi quesiti: perchè l'acqua costa così cara [illegible] perché risulta non potabile e scarsa; chi e come può risolvere il problema e se è possibile far fallire la «Società acqua potabile di Pollone srl», affinché il Comune possa acquisirla ad un prezzo ragionevole. Ma soprattutto gli abitati vogliono sapere come evitare [illegible] pagare [illegible] somme esorbitanti per un servizio che è più corretto definire disservizio. I promotori dell'incontro, tra cui Paolo Tha e Maurizio Urro, hanno lasciato il compito di rispondere ai quesiti posti dall'assemblea all'avvocato Boggio, che ha diviso la problematica in due aspetti: potabilità e tariffe.

Sulla potabilità, la via da per[illegible] è molto articolata, quindi più lunga [illegible] (in possesso di adeguate documentazioni), può portare il concessionario [illegible] sanzioni anche penali.

Al contrario le tariffe (sulle quali il Comune può esprimere solo un parere non vincolante e che già nel '90 fu negativo), rispetto a quelle attualmente registrate all'Upica (ente controllo prezzi), con approvazione del Comitato provinciale prezzo sono altissime, sia per l'importo al metro cubo di consumo che per gli scaglionamenti di quest'ultimo. L'acqua a Pollone costerebbe mediamente il doppio del dovuto. Immediata la decisione: portare le bollette per la computerizzazione dei dati e «pagare il dovuto» tutti insieme, chiedendo il rimborso dell'eccedenza. Per una globale azione contro la società concessionaria, sarà inoltre [illegible] con[illegible] la proprietà delle quote. Il capitale sociale è di 38 milioni e mezzo di cui 13 milioni e [illegible] per quote di Angelo Bonesio. Chi detiene le altre, essendo numericamente non decisive quelle dell'intera popolazione [illegible] Pollone? La risposta si dovrebbe trovare nel Registro delle Imprese, che elenca le quote di tutti i soci.

Al termine della serata, che si è svolta in clima estremamente civile [illegible] costruttivo, questo il commento del sindaco Milly Piacenza: «Approvo la costituzione dell'associazione e [illegible] difendo. Io [illegible] [illegible] i pollonesi e non solo per questa sera: [illegible] giurato [illegible] far rispettare le leggi esistenti e se la società concessionaria ha "tariffato" oltre il lecito, non mi sottrarrò certo al mio dovere».

Daniela Sandigliano





Nelle immagini di Micheletti due momenti dell'assemblea che [illegible] è svolta giovedì [illegible] al teatro parrocchiale di Pollone sugli annosi problemi dell'acquedotto privato. L'avvocato **Luca Boggio** che ha consigliato gli abitanti sulle decisioni da prendere nella querelle

DALLA PROVINCIA

Gaglianico

O[illegible] apre una nuova edizione di «Motor Show»

Apre oggi a Biella Fiere il «Motor Show», l'expo legato al mondo dei motori. Numerose le novità, tra cui due nuovi gioielli della Mercedes, la «Classe M», il nu[illegible] fuoristrada e la piccola «Classe A», riveduta e corretta, dopo i noti problemi accusati dalla versione «Alce». Tra le manifestazion collaterali, un vero e proprio «mini rally» proposto dalla «Biella Corse» domenica [illegible] marzo, giorno di chiusura della manifestazione, su un percorso di trecento metri [illegible] con l'utilizzo di numerose auto da rally preparate per correre il Trofeo Uisp [illegible] di kart da corsa, autentici bolidi che viaggiano fino a [illegible] velocità [illegible] 135 Kmh. L'expo di Gaglianico (nei padiglioni lungo la Trossi), è aperta con questi [illegible] sabato e domenica 15-23, giorni feriali 20-23. [r. mo.]

Associazioni

M[illegible]dì la F[illegible] della neve della [illegible]

Mercoledì si terrà l'annuale Festa della Neve della società sporti[illegible] «Pietro Micca» [illegible] Courmayeur [illegible] cui parteciperanno circa mille studenti delle scuole medie inferiori e superiori del comprensorio biellese. [d. sa.]

Finanza

Banca Sella inaugura a Roma la quarta succursale

E' stata inaugurata ieri una nuova succursale Banca Sella a Roma: si tratta della quarta nella capitale, dopo gli uffici aperti in piazza Poli e le agenzie [illegible] via Zamboni e via Pereira. Il nuovo sportello si trova in via Angelo Emo, [illegible]. Tiziana Ceci [illegible] la responsabile e sarà affiancata da altri due impiegati. La succursale è dotata [illegible] Bancomat [illegible]. L'orario di apertura [illegible] dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 14,45 alle 15,45. Sono attive due linee telefoniche che rispondono ai numeri 39.732.180 e 39.732.236; fax 39.732.235. [f. p.]

Corsi di formazione da Vigliano a Madrid

Studenti del «Cnos» a lezione in Spagna

VIGLIANO. Partiranno il 10 [illegible] per uno stage di tre settimane in Spagna: sono 13 allievi del corso di specializzazione dei Centri [illegible] Formazione Cnos-Fap salesiani di Vigliano. L'iniziativa sarà finanziata dal fondo sociale europeo nell'ambito del programma «Leonardo da Vinci». I giovani alloggeranno [illegible] Madrid [illegible] parteciperanno ad un programma formativo che prevede corsi tecnici, visite ad aziende e attività culturali. Gli allievi che parteciperanno all'iniziativa sono: Lorenzo Baldo, Andrea Bianco, Andrea Biancofiore, Massimo Caggianese, Lu[illegible] Capuzzo, Luca Florio, Daniele Garone, Graziano Lora Tonetto, Gian Nicola Maffei, Fabrizio Mombello, Alessandro Pavan, Luca Perolio, Marco Poli. Li accompagnerà Luca Ariatta, docente del corso [illegible] formazione.

Lo stage ha i seguenti obiettivi: aiutare i giovani ad approfondire le tecnologie informatiche per la progettazioni e produzione meccanica; verificare l'uso di tali tecnologie in un altro Stato europeo motivandone così l'apprendimento in vista di eventali inserimenti lavorativi al di fuori del proprio paese di [illegible]rigine. Sarà inoltre approfondito l'uso pratico della lingua spagnola soprattutto in ambito tecnico, la conoscenza del modello formativo iberico in modo da permettere ai giovani di venire in contatto con una «cultura diversa», per accrescere la loro mentalità europea.

A questo scopo sono previste lezioni teorico-pratiche [illegible] tecnologia Cad, Cnc ed Elettrotecnica; studio di un modulo di lingua spagnola; visite ad aziende del settore meccanico che usano tecnologie informatiche per la progettazione e la produzione.

Attività collaterali: conoscenza della cultura e della società spagnola; animazione locale con i coetanei della scuola ospitante; visita alla città di Toledo. [f. p.]

All'«In's» di Gaglianico; denaro in fumo

Il gas per aprire una cassaforte

GAGLIANICO. Hanno fatto esplodere con il gas la cassa continua [illegible] un supermercato, [illegible] la maggior parte delle banconote custodite all'interno, circa [illegible] milioni di lire, sono state incenerite [illegible] danneggiate in modo grave al punto da non essere più utilizzabili.

E' successo la notte tra mercoledì [illegible] giovedì a Gaglianico, nel centro commerciale «In's» di via Matteotti, gestito da Piera C.C., [illegible] anni, di Viverone, che ha scoperto il colpo giovedì mattina alla riapertura dell'esercizio.

L'esplosione [illegible] stata molto forte anche [illegible] nessuno degli abitanti della zona pare averla sentita. Gli uomini della Mobile, Volante [illegible] Scientifica della Questura hanno trovato il forziere sventrato e il [illegible] sportello [illegible] una distanza di circa dieci metri.

La cassa conteneva l'incasso del giorno prima in banconote di vario taglio, molte delle quali [illegible] state ritrovate completamente bruciate [illegible] non più spendibili.

La tecnica usata dai malviventi è già conosciuta dagli investigatori: viene immesso gas nella [illegible] e, dopo aver sigillato con il mastice ogni foro, vie[illegible] fatto esplodere il forziere [illegible] una miccia.

Non è la prima volta che nel Biellese si verificano episodi simili, anche [illegible] non sempre sono andati [illegible] segno.

In almeno altre tre circostan[illegible] i ladri hanno tentato [illegible] lo stesso sistema attacchi ai danni delle casse continue, falliti per varie ragioni.

A questi episodi [illegible] [illegible]ono aggiunti negli anni scorsi quelli legati alla cosiddetta «banda del[illegible] fiamma ossidrica» specializzata nell'assalto agli uffici postali.

Nei tentativi ai danni di due «bancomat» di Biella [illegible] del Barazzetto i ladri, forse disturbati, furono costretti alla fuga [illegible] abbandonarono sul posto i «fer[illegible] del mestiere». [f. p.]

Ieri pomeriggio

A Sagliano va a fuoco un bosco

BIELLA. Con il ritorno del bel tempo dopo le precipitazioni della scorsa settimana, sono ripresi anche gli incendi di pascoli e boschi in tutto il Biellese.

L'ultimo episodio [illegible] è verificato ieri poco dopo le 13 [illegible] Sagliano, in località «Passobreve», dove un vasto incendio ha distrutto diversi ettari di bosco e pascolo, interessando marginalmente anche alcune [illegible] (ma il pericolo è stato immediatamente scongiurato).

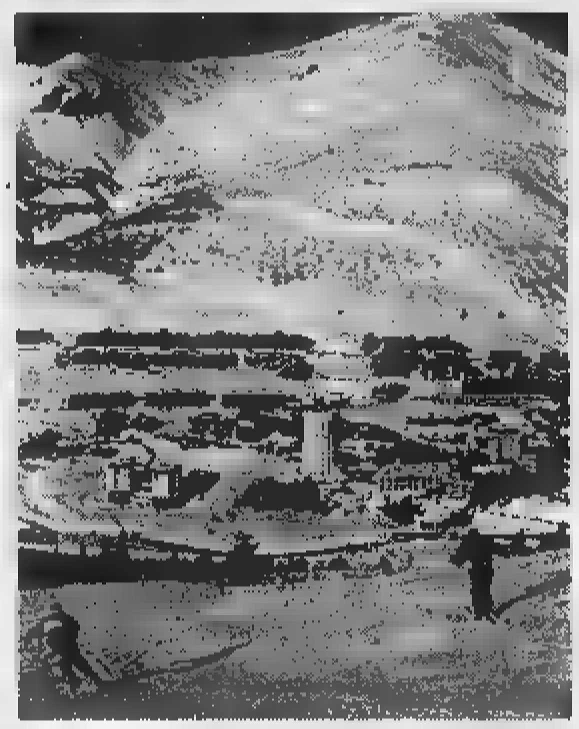
Sul posto [illegible] intervenuti [illegible] quindicina di uomini tra vigili del fuoco, forestale e volontari anticendio. L'opera di spegnimento e bonifica è durata circa quattro [illegible].

Gli incendi sono alimentati dall'erba secca e provocati quasi sempre dalla disattenzione della gente, spesso convinta di poter domare agevolmente le fiamme di piccoli roghi accesi per bruciare sterpaglie [illegible] per ripulire i fondi dall'erba vecchia e favorire la crescita di quella nuova. [f. p.]

Parla il presidente della Regione Enzo Ghigo ospite alla Borsa del Turismo

«Investimenti garantiti per rivalutare il turismo»





Stand alla Fiera di Milano per richiamare l'attenzione sul patrimonio e lanciare la candidatura olimpica

MILANO. Il Piemonte ieri [illegible] stato protagonista nella coloratissima vetrina della Borsa internazionale del Turismo, alla Fiera di Milano. Una «kermesse» rivolta soprattutto agli operatori del settore [illegible] oggi e domani è aperta a tutto il pubblico: [illegible] attesi oltre [illegible] mila visitatori. Proprio agli operatori e ai giornalisti specializzati, cioè a chi gestisce e contribui[illegible] a definire concretamente i flussi turistici, ieri si è rivolto il presidente della Regione, Enzo Ghigo, per annunciare che «del ricco patrimonio regionale, il turismo è stato scelto, per la sua trasversalità rispetto [illegible] più settori e per le componenti sociali ed economiche, come filo conduttore per un rilancio in chiave generale, con un occhio di riguardo all'innesco [illegible] un processo in grado [illegible] generare ricaduta economica diretta e indiretta in Piemonte».

Sulla valorizzazione del turismo come risorsa, le singole realtà territoriali del Piemonte da tempo si battono con forza, profondendo sforzi e investen[illegible] denaro. Il Lago Maggiore, il Monferrato, I Sacri Monti, le stazioni termali, le Langhe, l'agriturismo, il Palio di Asti, le fiere [illegible] tartufo, solo per fare qualche esempio, da anni sono al centro di un'intensa attività promozionale [illegible] iniziativa locale. Ma di rado hanno molta «visibilità» all'esterno della regione. Ecco quindi la scelta [illegible] affacciarsi su [illegible] palcoscenico prestigioso [illegible] importante come la Borsa del Turismo di Milano, uno dei più importanti appuntamenti internazionali.

La Regione ha qui allestito uno stand di circa 400 metri quadrati nel quale [illegible] richiama l'attenzione in particolare sulla candidatura [illegible] Torino (col comprensorio sciistico Alta Val Susa [illegible] Val Chisone) alle Olimpiadi invernali del 2006, sul recupero della Reggia di Venaria e [illegible] Borgo Castello della Mandria («i lavori dovranno essere ultimati nel 2001» assicura Ghigo), sul sistema termale, comprese [illegible] Terme [illegible] Acqui, per la valorizzazione delle quali è stato siglato di recente un patto di programma con investimenti di d[illegible] [illegible] miliardi, e sugli «itinerari della fede» legati sia all'Ostensione della Sindone sia al Giubileo.

Proprio su queste ultime iniziative Ghigo ha preannunciato «operazioni di promozione del Piemonte di assoluto livello internazionale» [illegible] c'è pure un progetto [illegible] «promozione diretta sul mercato tedesco».

[illegible] la filosofia che seguirà la Regione è chiara: «Parte l'operazione [illegible] avviare a pieno ritmo - ha spiegato [illegible] presidente - la fase in cui [illegible] turismo si trasforma in "industria" e, considerando la vocazione industriale che ha sempre caratterizzato la nostra regione, crediamo di avere tutte le credenziali adatte a proporci come realtà emergente nel mercato turistico, con forte predisposizione alla qualità del turismo [illegible] al turismo di qualità. Non è un [illegible] che le linee direttrici [illegible] prossimo quinquennio facciano leva su concetti quali la qualità dell'accoglienza, l'uomo-turista al centro del sistema turismo, la valorizzazione dell'ambiente [illegible] del vivere bene, il riappropriarsi [illegible] valori [illegible] aspetti del patrimonio culturale che rendono il Piemonte terra di grande tradizione e di grandi potenzialità turistiche».

Secondo Ghigo, «per il turismo regionale [illegible] iniziato l'anno zero» e punto [illegible] partenza è l'Atr, l'Agenzia regionale per la promozione del turismo, che è subentr[illegible] [illegible] vecchie Apt: «Vuol essere la leva per far eccellere il sistema turistico regionale, rappresentando e coordinando il network delle 12 neonate agenzie locali ed occupandosi delle relazioni con il mercato nazionale e internazionale». Ghigo ha sottolineato «la forte rappresentanza» nel consorzio degli imprenditori turistici privati.

Lo stand del Piemonte alla Bit è stato molto frequentato dagli operatori. Qui, l'altro giorno sono state presentate le Terme di Acqui e ieri pomeriggio il Palio [illegible] Asti. E' forse l'unico stand chiuso dell'immensa rassegna, «proprio perché così [illegible] visitatori possono godersi appieno tutte le suggestioni proposte». Su [illegible] [illegible] multivision scorrono 300 immagini significative, in quattro vetrine fanno bella mostra di sé formaggi e vini Doc. E da Milano il Piemonte si lancia alla conquista del mercato turistico.

[illegible] Facciolo

[illegible]

8,5	milioni [illegible] visitatori all'anno così suddivisi:
33%	Laghi
25%	Torino, area metropol.
16%	Val Susa
5%	provincia [illegible] Novara con parte [illegible] Lago Maggiore
5%	provincia di [illegible] Monferrato casalese e Acqui
4%	Vercelli con Val [illegible]
3%	Langhe e Roero
3%	Cuneese
6%	resto del territorio



Tre diverse realtà turistiche: [illegible] [illegible] e collina. Dal Monferrato alle stazioni termali, dai campi da sci alle spiagge lacuali. Ecco alcuni esempi delle potenzialità turistiche piemontesi

Lo rileva il test della rivista AltroConsumo

Acqua potabile promossa a Cuneo, Torino e Aosta

Risultato sorprendente nella Granda: a volte è meglio di quella in bottiglia

ACQUA POTABILE: RISULTATI DEL TEST

	AOSTA	CUNEO	TORINO
RESIDUO FISSO A 180° C (MG/L)	171 (ottimo)	98 (ottimo)	126 (ottimo)
DUREZZA (GRADI FRANCESI)	25 (buono)	12 (ottimo)	15 (ottimo)
[illegible] (MG/L)	10 (buono)	3 (ottimo)	19 (ottimo)
NITRITI	(ottimo)	(ottimo)	(ottimo)
[illegible]	(ottimo)	(ottimo)	(medio)
PESTICIDI TOTALI	(ottimo)	(ottimo)	(ottimo)
GIUDIZIO GLOBALE	(buono)	(ottimo)	(medio)

GIUDIZIO: OTTIMO — BUONO — MEDIO

Test che nelle aspettative dove[illegible] rivelare un'altra magagna del Bel Paese, l'acqua potabile. E, invece, la sorpresa è stata che dai rubinetti delle 40 città prese [illegible] campione dall'inchiesta [illegible] AltroConsumo, rivista milanese del Comitato consumatori, [illegible] acqua buona, a volte migliore di quella che si compra in bottiglia.

Nel Nord Ovest tre città sotto esame: Torino, Cuneo e Aosta. Tutte [illegible] tre promosse. Il capoluogo piemontese [illegible] punteggio «medio», Cuneo con «ottimo» [illegible] Aosta con «buono». Un'inchiesta che ha cancellato luoghi comuni dettati da malevoli pregiudizi. L'acqua di Cu[illegible] dura? [illegible] cioè calcarea? Neanche per idea: [illegible] test [illegible] lì a dimostrare che il calcio presente non è soltanto nei limiti di legge, ma è ben al di sotto, una percentuale da meritare il punteggio massimo, «ottimo».

A Torino bere acqua? Ma [illegible] la prendono dal Po? Vero, viene captata anche dal grande fiume, ma i veleni che la corrente trasporta, nei tubi dell'acquedotto non entrano. La presenza [illegible] nitra[illegible] e nitriti [illegible] irrilevante, ci sono tracce dei composti organoalogenati (solventi) ma sempre in quantità più che accettabili, tanto da avere punteggio «medio».

Aosta [illegible] raggiunge la votazione «ottimo» [illegible] causa di due parametri, quello sui nitrati (derivano da escrementi animali degli allevamenti o da fertilizzanti azotati) [illegible] quello sulla durezza dell'acqua che ha indice 25, contro il 12 di Cuneo e il 15 di Torino.

La «regina» [illegible] quindi Cuneo che ha 480 chilometri di rete idrica. L'acqua giunge da tre fonti, [illegible] nella valle Gesso: la sorgente dei Banditi, nel Comu[illegible] di Roaschia, quella [illegible] Andonno e quella [illegible] Bousset, ad Entracque. Le acque «cattive» [illegible] confinate nella val Bormida, dove l'omonimo fiume [illegible] stato contaminato dai veleni dell'Acna [illegible] Cengio.

Aosta, città tra le montagne, ha la particolarità di avere l'acqua [illegible] dalle sorgenti, ma dai pozzi. L'acquedotto ha 115 chilometri di tubazioni. Per Torino, Cuneo e Aosta acqua buona e a buon mercato. Anche i prezzi [illegible] positivi: Torino è al secondo posto, con 177 mila lire l'anno per famiglia, Cuneo [illegible] quarta, con [illegible] mila e Aosta [illegible] [illegible] 266 mila, [illegible] al di sotto della spesa media nazionale, di 293 mila lire. [e. mar.]

Finali nazionali di Piancavallo, un risultato lusinghiero della rappresentativa

Giochi, 4 bronzi ai giovani sciatori

Sul podio Fiandino, Ferraris, Fusco e una scuola valdostana

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Con un pizzico di fortuna in più poteva andare meglio. Ma è comunque buono il bilancio di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta nella prima giornata della finale nazionale dei Giochi della Gioventù invernali dominata da altoatesini e veneti. Tre bronzi individuali e uno a squadre, più alcuni piazzamenti di peso: questo il bottino - che deve comprendere anche il sedicesimo posto nel fondo [illegible] genovese Fabio Valentini, miglior ligure assoluto - nel quale spiccano i valdostani, più regolari e presenti nelle posizioni che contano.

Oggi la conclusione, con le staffette di fondo e la gimcana. Ieri, prima dell'esibizione degli olimpionici di short track, le medaglie [illegible] andate alla tredicenne cuneese Roberta Fiandino (Scuola Media Demonte), all'ossolano Andrea Ferraris (Media di Vanzone, nel Verbano Cusio Ossola), pure lui di 13 anni, che sogna di diventare ingegnere, nello sci nordico; e alla torinese Ludovica Fusco (Media «Murialdo» di Rivoli), nel gigante. Bron[illegible] anche per la Media «Saint Roch» di Aosta nella classifica a squadre del fondo, grazie a Hele Jiaques Petit (settima), Giusette Baralleri (dodicesima) e Fabien Coquillard (ventesima). Bravissime, sempre nel fondo, la Me[illegible] «Testore» [illegible] Santa Maria Maggiore (quarta con Rosella Caretti, ottava; [illegible] Pellegrini [illegible] Sidonia Zannelli (ventiseiesim[illegible] e ventisettesima) [illegible] la «Viglino» di Villeneuve (Aosta), quinta con Chiara Jeantet (decima), Marlene Domaine (diciannovesima) [illegible] Germaine Roullet (trentaduesima). Undicesima la «Giolitti» di Dronero, Cuneo (Francesca De Meio, Marta Schellino e Susanna Zabai), tredicesima la Media di Villanova Mondovì (Carlina Baravalle, Ivana Gavotto e Michela Turco).

Nel fondo maschile, quinta posizione per la Media valdostana di Charvensod, che ha piazzato Daniel Yeuilla e Laurent Chuc al diciannovesimo posto, Matteo Borbey al quarantatreesimo, undicesimo per la Media [illegible] Demonte (quindicesimo Thomas Lisciandrello; trentatreesimo Manuele Mandrile; cinquantanovesimo Daniele Ozenda), quindicesimo per la Media [illegible] Verzo (Danilo Filippini, dodicesimo, Mattia Vairoli [illegible] Alex Astori).

Nel gigante maschile si attendeva il monregalese Federico Bianchessi (Media «Anna Frank» di Breo), primo alle selezioni regionali. Buona la sua prova, undicesimo. Ma nell'individuale hanno fatto meglio il valdostano Riccardo Bagliani («Saint Roch»), ottavo, e l'altro monregalese Roberto Merlatti (Villanova), decimo. Bagliani ha trascinato la Media «Saint Roch» al quinto posto a squadre (Luca Favre trentunesimo [illegible] Lorenzo Lutzu più indietro). Quindicesima Villanova (c'erano [illegible] che Marco Giuggia e Valentino Russo). Alla Media Villanova Mondovì [illegible] la «palma» della sfortuna nello slalom: sia Valentina Basso, sia la sua riserva Ricci, sono rimaste a casa, influenzate. Nella gara, [illegible] [illegible] storico quarto posto [illegible] un'atleta abruzzese («ok» anche Linda Lorenzone, Media «Giovanni XXIII» di Domodossola, undicesima). Al decimo posto la «Carlo Viola» [illegible] Pont-Saint-Martin (Dalila Stevenin, diciannovesima; Giulia Perolini, trentasettesima [illegible] Nive Rial).

Lorenzo Tanaceto



Federico [illegible]essi è giunto 11°

«Un mito? La Belmondo»

La gioia contenuta di Roberta

PIANCAVALLO. «I miei idoli? Elena Vialbe e Stefania Belmondo». Roberta Fiandino, «minuta» nel fisico, ma già colma di grinta, al traguardo [illegible] sa se essere raggiante, [illegible] rammaricarsi per [illegible] medaglia più pregiata mancata. Lei, che scia [illegible] Valle Stura [illegible] quando aveva [illegible] anni, è una vincente. fi[illegible] nel [illegible] ha dominato tutte [illegible] gare regionali Fisi [illegible] calendario, solo in una [illegible] arrivata seconda. «No, va bene così. La pista era abbastanza facile, sono contenta. Il [illegible] futuro? Non so, per ora penso a far bene sulle piste». A darle lo stimolo [illegible] penserà la famiglia, presente al completo a Piancavallo per sostenerla. Papà Ezio afferma: «Il bronzo va bene, ma forse poteva fare di più». Mamma Rita è più tenera: «Abbiamo festeggiato Carnevale con Stefania Belmondo, ci ha portato fortuna». L'applaude il fratello Alessandro, oro nei Tricolori '97 di biathlon a squadre». Andrea Ferraris è della Valle An[illegible] «Appena ho saputo della medaglia - dice - ho telefonato [illegible] casa per dirlo a mia madre Gisella; lei e mio padre, Luciano, non hanno potuto accompagnarmi». Anche Andrea ha dalla sua un curriculum denso di trionfi, fra titoli provinciali e regionali. Tifa per Silvio Fauner («E' mitico, il più [illegible]de, un modello da seguire»), forse [illegible] stato proprio lui, indirettamente, a dargli la carica quando l'ha visto da vicino accendere la fiaccola dei Giochi nella cerimonia d'apertura. A Piancavallo [illegible] con il suo professore Flavio Barel. Oltre allo sci gli piace il nuoto: [illegible] la cavo piuttosto bene» confessa Andrea che dedica la vittoria «a [illegible] stesso, perché me la merito per la fatica che ho fatto». [L. t.]

Dall'ultimo album alle hit di culto: torna il re del rock melodico italiano

All'Odeon il «nuovo» Ruggeri

Lunedì a Biella il concerto del cantautore



Enrico Ruggeri presenta a Biella il suo nuovo cd, «Domani è un altro giorno»

BIELLA. E dopo la Mannoia, avanti con Ruggeri: lunedì, all'Odeon, torna il cantautore milanese, già punk della prima ora e da anni (ventuno) grande *chansonnier* melodico e di classe. A Biella, come ha già fatto di recente a Vercelli, il «Rrouge» presenterà il suo ultimo album, «Domani è un altro giorno», che - dice la casa discografica - segna «un taglio netto, e certo non indolore, con il passato». Il cd, che richiama la frase storica di «Via col vento», contiene undici brani nuovi, arrangiati e incisi col chitarrista Luigi Schiavone.

La scaletta dello show è molto lunga, perché insieme agli ultimi pezzi ci saranno i grandi classici. Chi ama la Mannoia ha gustato l'aperitivo: la sua canzone più celebrata, «Quello che le donne non dicono», è infatti opera del romantico Enrico.

Ruggeri, dal '97, sta attraversando quello che egli chiama «un momento di passaggio». Nuovo stile, e un po' di sperimentazione: ma al centro ci son sempre i sentimenti, e «l'espressione autentica e sincera degli stati d'animo dell'autore» (come dice la solita nota dei discografici). A «Domani è un altro giorno» hanno partecipato molti artisti italiani: dal depressivo Marco Masini ad Andrea Mirò. Sugli arrangiamenti ha vigilato Luigi Fiore, già batterista di «Rrouge».

L'ultimo concerto a Biella di Enrico Ruggeri è di pochi anni fa, e il pubblico dell'Odeon si divertì un mondo: non tanto per le canzoni recenti, quanto per il generoso dono di antiche *hit*, che non mancheranno neanche dopodomani. Fra i pezzi storici van ricordati «Il portiere di notte», la vecchissima «Vivo da re», «Polvere», «Rien ne va plus», «Certe donne» e la «Contessa» che, nei primi Anni Ottanta, cantava coi Decibel. Più recenti brani come «Mistero», vincitore a Sanremo '93, e «Peter Pan».

Il concerto di Biella è organizzato da Gloria Nicola: «Le prevendite stanno andando bene - dice la promoter di Coggiola -, e resteranno aperte fino a oggi». In città, però, si potranno acquistare i biglietti anche nel primo pomeriggio di lunedì, dal «Musichiere». Gli altri punti di vendita sono Barbero a Gattinara; Carta e Carta a Pray; Music Store a Borgosesia; e Tune Dischi a Novara. I biglietti dell'ultimo minuto al botteghino dell'Odeon. [g. bu.]

Vercelli, stasera spettacolo (e premi) al Barbieri

Spazio Scenico racconta l'Ottocento di provincia



Un momento dello spettacolo «Na ca at gent par ben» che verrà proposto stasera al teatro Barbieri La compagnia assegnerà anche i premi Famiola

VERCELLI. Prima Costanzana, poi Trino. Questa sera il Teatro Barbieri di Vercelli. Per il debutto casalingo di «Na ca at gent par ben», la nuova pièce pensata da Pino Marcone, «Lo Spazio Scenico» promette una sorpresa in più: la consegna dei premi Famiola, assegnati durante la serata a chi è stato vicino alla compagnia teatrale nei suoi sei intensi anni di attività. La premiazione occuperà l'intervallo dello spettacolo, che potrà contare su una madrina celebre: Margherita Fumero, uno dei volti più amati del teatro piemontese, sarà ospite in platea per ascoltare ed applaudire la compagnia.

«Na ca at gent par ben», che utilizza appunto come voce narrante la marionetta Famiola, è ambientata in una piccola città di provincia (Vercelli forse?) durante l'Ottocento. Famiola condurrà il pubblico attraverso la storia: quella ufficiale, dal 1849 agli anni di Roma capitale, e quella minuta dei personaggi che abitano la «casa» pensata da Marcone, impegnati più a sbarcare il lunario che ad entusiasmarsi per i grandi eventi. Lo spettacolo, che non dimentica una scenografia d'epoca, comincia alle 21. [r. m.]

GIORNO E NOTTE

Santhià

In pista al Beverly

Al Beverly Hills questa sera si balla dalle 21,30 con il gruppo di Monica Pastor. Domani la danza inizia alle 15 e si prosegue la sera (alle 21) con l'orchestra di Cristina Campi.

Torino

Concerti al Regio

Alle 18 di oggi, al Regio, terrà concerto l'orchestra del teatro. Direttore e violino Giuliano Carmignola. Note di Mozart.

Alagna

Si balla all'Unione

Gli appassionati della danza potranno ballare stasera al teatro dell'Unione, per festeggiare il Carnevale ambrosiano.

Biella

Classica per quintetto

Stasera, al circolo Sociale, è in concerto il Quintetto Bibiena, invitato a Biella per la stagione del «Lodovico Lessona». L'ensemble, molto apprezzato dagli amanti di musica da camera, è composto da Giampaolo Pretto (flauto), Paolo Grazia (oboe), Alessandro Carbonare (clarinetto), Roberto Giaccaglia (fagotto) e Stefano Pignatelli (corno). Molto divertente il repertorio, con adattamenti di ouverture rossiniane («L'italiana in Algeri») e brani di Prokofiev, Barber e Picco. Il concerto è alle 21,15; 15 mila lire il biglietto.

Castello d'Agogna

I live del Torcida

Al Torcida è per stasera dopo le ore 22 il concerto della Leo Band. Leonardo Maculan (voce), Claudio Beccacei (chitarra), Franco Penatti (batteria), Giulio Montanari (basso) e Davide Zoccolo (tastiera e voce).

Biella

Folk vallese al Piazzo

Nuovo appuntamento con Piazzo Folk, la rassegna dedicata alla musica etnica e popolare. Per sabato 14 marzo, gli Amici del Piazzo hanno chiamato al borgo antico gli «Au temps qui passe», un gruppo della Svizzera romanda. Il trio suonerà canzoni tipiche del Vallese, arie contadine e alcune composizioni originali. La formazione usa strumenti popolari, come ghironde, mandolini, mandole, organetti diatonici e percussioni.

CREVACUORE

Riprendono i concerti

Il «Dragone» si risveglia a tutto blues

CREVACUORE. Il Dragone valsesserino, dopo un letargo durato quasi un mese, si risveglierà questa sera dopo le 22,30 con un concerto di blues.

Le meritate vacanze passate dormendo, sono servite agli organizzatori del Dragon's Pub per riprendere con una grande vitalità e perciò la pedana sarà decisamente *live*, sotto ogni punto di vista!

A condurre la quadriglia è stata chiamata la Morblus Band che presenterà, con un organico decisamente robusto, i brani contenuti nel nuovo compact disc. Allora ecco l'«inventario» completo dei musicisti: il chitarrista Roberto Morbioli (da qui il nome del gruppo), Daniele Scala all'organo Hammond, Luca Zulian al basso e Antenore Adami alla batteria. Si aggiunge poi una sezione di fiati che si etichetta come The Boomer Horns con Mauro «Otto» Ottolini al trombone, Enrico Refax alla tromba e Mauro Slaviero al sax tenore.

Per il prossimo sabato ci sarà la Rava Bros Band. [g. bar.]

Vercelli, oggi in corso Casale regna il cabaret

Il «Tina Pica» sorride con i Soggetti Smarriti

VERCELLI. Sarà un ottimo spettacolo di cabaret quello che stasera verrà presentato sulla pedana del Tina Pica, nella «Big White House» di corso Casale.

Le tematiche offerte dal duo genovese dei Soggetti Smarriti sono incredibilmente diverse tra loro ed è sempre stato divertente scoprire le connessioni che esistono tra pescatori genovesi, diavoli dell'inferno, motociclisti easy-riders on the road e spermatozoi on the road pure questi. Sì, perchè sono questi, tra i tanti *soggetti*, smarriti o meno, messi spesso nel menù comico da Andrea Possa e Marco Rinaldi, i due autori-attori che hanno scelto l'insolita etichetta, come abbiamo detto, dei Soggetti Smarriti.

Il sodalizio artistico tra i due nacque nel '91 con l'ideazione dell'atto unico «Bentornato Colombo!», in cui il navigatore loro conterraneo ritornava a casa dopo cinquecento anni e si imbatteva inevitabilmente in personaggi... fuori dal (suo) tempo.

Fu con la partecipazione al Festival Nazionale del Cabaret di Bordighera del 1994, che cambiarono rotta e potenziarono la humour-navigazione verso porti-teatri di mezza Italia. Aggiunsero a questo «viaggio» presenze importanti sul piccolo schermo, partecipando a trasmissioni di richiamo come «I fatti vostri» di Rai 2 o a «Seven Show» di Italia 7. E sempre in televisione i funambolici Soggetti sono stati ospiti fissi de «Il Derby del martedì» sulle frequenze di Canale 7 e TN4. Da quest'anno sono protagonisti anche di uno spettacolo che si chiama «Marziani», incontro che vede la partecipazione di comici ed ospiti.

Questo è il repertorio (verso le 22) per chi ama il teatro comico. Ma per gli aficionados dei concerti, ci sarà la possibilità di spostarsi un po' più in là a raggiungere l'altro locale clone della Pica. Il rock café di piazza Pajetta (dopo le 22,30) ha messo in cartellone per la noche la musica dal vivo eseguita dagli Oxxxa, il cui genere spazia da covers del più classico rock ai pezzi in proprio. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **The jackal**, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il collezionista**, con M. Freeman, S. Judd. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21,20 (spett. unico). Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il testimone dello sposo**, di P. Avati, con D. Abatantuono. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Viola bacia tutti**, con A. Argento, V. Mastandrea, regia di G. Veronesi. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Il sapore della ciliegia**, di A. Kiarostami, con H. Ershadi, A. Hassein. Ore 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il matrimonio del mio migliore amico**, con J. Roberts. Ore 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. **Tre uomini e una gamba**. Ore 21 spett. unico. Lire 10.000; 5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **L'avvocato del diavolo**, con Al Pacino, K. Reeves, C. Theron, regia di T. Hackford. V.M. 14. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **Sette anni in Tibet**, con Brad Pitt, regia di J. J. Annaud. Ore 21,30 spettacolo unico. L. 10.000/7000 e 9000/6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Donnie Brasco**, di M. Newell con Al Pacino, J. Depp. Ore 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 18; 21,40. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Il collezionista**, con M. Freeman e A. Judd. Orario apertura: 19,30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Qualcosa è cambiato**, con J. Nicholson. Orario apertura: 19,30. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.645. Informaspettacolo tel. 69.633. **Alien - La clonazione**, con S. Weaver. Orario apertura: 19,30. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Alle 21 lo Spazio Scenico con Famiola, interpretato da F. Pasino, nella commedia di P. Marcone **Na ca ad gent par ben**.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. OGGI CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Dalle ore 9,30 **Don Lorenzo Milani tra scuola e cultura e trent'anni dalla morte**. Convegno di studio promosso dal Comune di Vercelli.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Con J. Roberts, D. Mulroney. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.865. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il collezionista**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **The boxer**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool**. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Boogie Nights**. V.M. 14. Or.: 16; 19; 22,10.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, telef. 447.52.41. **Crimini invisibili**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il testimone dello sposo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**. Or.: 20,20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**. Ore 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Paradiso perduto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Monella**, di T. Brass. V. M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Marius et Jeannette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Crimini invisibili (The End of Violence)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Boogie Nights**. V.M. 14. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher**, di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The Boxer**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **In & Out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,15. Sala 2: **Simpatici & antipatici**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; Sala 3: **The Jackal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apert.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo**. V. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telef. 562.1789. **Alien - La clonazione**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le Quinte, visita guidata al Teatro. Il concerto aperitivo programmato per oggi alle ore 18 è stato annullato. Rimborsi biglietteria fino 7/3. Domani ore 15 e il 3/3 ultime recite di **Roméo et Juliette**. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orch. Sinf. naz. della Rai ore 15,30 15° concerto Stag. Sinf. 1997/98 (turno giallo). Direttore: I. Metzmacher. In programma musiche di Stravinskij e R. Strauss. Poltrone L. 50.000 Ingresso L. 30.000. Per informazioni telefonare 810.45.53 / 81.04.961.

Stasera al PalaDonizetti i vercellesi devono vincere per ritrovare la strada della promozione

Mokaor contro il Sant'Anna e la crisi

Serie C: Santhià e Racconigi si giocano il terzo posto

VERCELLI. Espulsi i vocaboli promozione, B1 (e affini) dalla mente dei giocatori, ma cancellata anche la parola «crisi» dal vocabolario, la Libertas Mokaor affronta questa sera al Pala Donizetti (fischio d'inizio alle 21) il Sant'Anna Pescatori. Per il sestetto vercellese il match rappresenta un'ideale cartina di tornasole: superando lo scoglio torinese la «chiatta del Sesia» continuerebbe sicura la propria navigazione in zona primato; in caso contrario (eventualità peraltro poco gettonata anche dagli addetti ai lavori) le ambizioni in casa Mokaor dovrebbero essere fatalmente ridimensionate.

Il Sant'Anna arriva a Vercelli dal «basso» di una classifica tutt'altro che esaltante: un paio di scalpi eccellenti (tra i quali proprio quello della Mokaor) e qualche vittoria contro le ultime della classe, hanno permesso ai torinesi di mantenersi in linea di galleggiamento con la salvezza. «Dopo due sconfitte consecutive dobbiamo necessariamente riscattarsi - conferma il presidente Antonio Bertolini -: il torneo è ancora lungo e anche i nostri avversari potranno incappare in qualche incidente di percorso». Come dire che pure il Voltri, secondo della classe con due lunghezze sulla Mokaor, potrebbe finire al tappeto nello scontro diretto con i pisani del Migliarino.

Ma è chiaro che l'esito della sfida tosco-ligure interessa solo minimamente la Libertas: «Noi dobbiamo pensare a superare il Sant'Anna - precisa il patron bicciolano - poi faremo i conti con i risultati dagli altri campi». Per il match con il San Mauro, coach Sarti dovrebbe avere a disposizione l'intero organico. Anche Gaddo, sebbene ancora alle prese con l'infiammazione al ginocchio, sarà della gara. Pronto a dettare i giusti cambi il giovane Guerrini che spera di festeggiare il primo successo in maglia vercellese.

Serie C maschile. Nel girone A il Santhià dopo l'incredibile harahiri contro il fanalino di coda Beinasco si gioca le chances di terzo posto ospitando alle 21 il Racconigi, team non irresistibile ma da affrontare con la necessaria concentrazione. Impegno interno a Torrazza (17,30) per il Saluggia (penultimo) che riceve il Meneghetti, sestetto di buona levatura.

Nel girone B la Giletti Ponzone, sempre più capolista, è attesa dalla trasferta contro l'Aosta, avversario scorbutico che, tuttavia, non dovrebbe impedire al sestetto di Saorin di proseguire nella sua lunga e vittoriosa striscia positiva.

Il Biella Scarpe di Manavella, per contro, dovrà affrontare il Mangiaben Asti, sestetto che, nell'ultimo turno, ha reso particolarmente difficile la vita alla Giletti. Trasferta insidiosa anche per l'Alessandria, seconda della classe, sul parquet di Volpiano. [p. m. f.]

Qui Giletti Gattinara

Arriva la «cenerentola» Cogne i due punti sono in cassaforte



Elena Bonfantini è uno dei pilastri della Giletti

GATTINARA. Capita a pennello la sfida con il Cogne. Dopo il ko con l'Amatori Genova le ragazze della Giletti (che sono sempre al comando della serie B2) affrontano le valdostane, ultime in classifica con appena una vittoria all'attivo. Si tratterà perciò, almeno stando alla differente caratura tecnica, di una partita a senso unico, tutta in discesa per le valsesiane che potranno così rimettersi subito in carreggiata.

Il Cogne si presenta al palazzetto dello sport di Gattinara senza alcuna velleità: i soli sei set vinti con i 44 persi la dicono lunga sulla modestia delle avversarie di questa sera. Dunque anche quei cali di concentrazione che colpiscono a volte la formazione di Gallana, e che sono causa oltre che delle due sconfitte pure di diversi set persi in partite poi largamente dominate, non dovrebbero far temere.

D'altra parte, le rosse si sono abbonate alla sconfitta soltanto con l'Amatori Genova, squadra che, fortunatamente per il sodalizio di patron Eusebio Fantini, non verrà più incontrata in questa stagione.

Anche le due rivali dirette della Giletti, Cuneo e Chivasso, sono chiamate ad impegni tutt'altro che difficili quindi tranne sorprese clamorose questa sera la classifica non subirà variazioni. Per la sfida col Cogne coach Gallana dovrà probabilmente fare ancora a meno di Barbara Valsesia che, dopo essersi ripresa dal male alla schiena, ha dovuto alzare bandiera bianca per una distorsione alla caviglia. Ma per Elena Bonfantini e C. non ci saranno comunque problemi. [i. fo.]

Pink costretta a inseguire

Domani al palazzetto col Cafasse per riavvicinare la vetta della B1



La centrale Marika Menin sostituirà Doriana Frontini ferma per squalifica

BIELLA. Pink nuovamente costretta ad inseguire: dopo aver fallito l'aggancio in vetta al Trecate ricomincia la rincorsa verso l'unico posto che permette di salire in A2. Nelle 11 giornate che mancano alla fine dela B1 femminile, le biellesi proveranno a colmare i 4 punti che le separano dalle novaresi (in caso di parità vale la differenza set, che al momento vede in vantaggio sempre il Trecate).

Il compito non sarà comunque facile. Già per domani si annuncia uno scontro insidioso: la Pink affronterà al palazzetto (s'inizia alle 17,30) il Cafasse, priva della centrale Doriana Frontini, squalificata (al suo posto giocherà Marika Menin) e con Martino, Mira d'Ercole e Lanza non al meglio delle condizioni fisiche.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Il Cafasse si è un po' ridimensionato rispetto agli ultimi anni, ma ha comunque delle giocatrici di livello come Ruata, Franco e Zamperin. Quest'anno ha reso al di sotto delle sue potenzialità, ma resta una formazione pericolosa da affrontate con tanta attenzione e il massimo riguardo».

Il discorso promozione non è comunque stato accantonato dalla società biellese. Continua Ugazio: «In settimana abbiamo parlato alle ragazze per capire i motivi del "ko" di Trecate. Proprio nel match in cui non si poteva concedere vantaggi alle avversarie, abbiamo fornito una prestazione inferiore alle nostre possibilità. Probabilmente la tensione nervosa, il peso della gara hanno giocato un brutto scherzo alla squadra, che inconsciamente ha avuto un calo a livello mentale. Non pensiamo però che il discorso promozione sia chiuso. Il Trecate può ancora lasciare dei punti da qui alla fine del campionato: a mio avviso può perdere dalle 3 alle 5 partite e noi dovremo essere pronti ad approfittarne. E' vero che il cammino verso la serie A per noi si è fatto in salita, ma c'è ancora una speranza. Dobbiamo tenere duro, essere convinti che la rimonta è ancora fattibile. E intanto cercheremo di passare il turno in Coppa Italia».

Mercoledì prossimo si disputa l'andata degli ottavi di finale, con la Pink-Biella impegnata a Padova. [g. co.]

Nello slalom Fis

A Bielmonte domina Platinetti

BIELLA. Parla biellese la prima delle due giornate internazionali di sci in programma a Bielmonte. Ieri, nello slalom speciale Fis «trofeo Biverbanca», ha prevalso su tutti il padrone di casa Alberto Platinetti: erano presenti al via i migliori specialisti delle categoria Giovani e Senior delle rappresentative di Austria, Inghilterra, Ungheria, Svizzera, Francia e Repubblica Ceca.

Ecco la classifica completa: 1° Alberto Platinetti (tempo complessivo delle due manche 1'20''14), 2° Mario Fischer (1'21''03), 3° Luca Sironi (1'21''62), 4° Cristiano Bertoncello, 5° Bernardo Faragalli, 6° Johan Moser, 7° Mauro Dionori, 8° Benjamin Rauber e Lucio Piacentini, 10° Emanuele Cancellieri, 11° Josef Libra, 12° Fulvio Ardizzi, 13° Massimiliano Arienta, 14° Enrico Barotti, 15° Luca Da Rin, 16° Markus Schmoelz, 17° Davide Cereghini, 18° Roberto Galli, 19° Peter Walters, 20° Thomas Bianchi, 21° Paolo Cagnoni, 22° Jan Kulhanek, 23° Franco Gianera, 24° Simone Sperotti, 25° Corrado Sandretti, 26° Diego Cossu, 27° Michael Fiori, 28° Giuseppe Alborghetti, 29° Christian Spada, 30° Luca Cirulli, 31° Riccardo Marquet, 32° Matteo Canzi Blanc, 33° Paolo Bianchetti, 34° Yves Suathier, 35° Francesco Bianchetti, 36° Jonathan Heyes, 37° Rainer Falch, 38° Lorenzo Vittoni, 39° Erik Beltramone, 40° Alberto Negro, 41° Andrea Oberto, 42° Marco Piacentini, 43° Augusto Simoncelli, 44° Luciano Mastromauro, 45° Martin Falk, 46° Roderick O'Neil, 47° Luca Dal Maso, 48° Marco Pizio, 49° Filippo Sorgato, 50° Mauro Fiorina, 51° Michele Destro.

Tra le donne ha vinto Chiara May con 1'28''81; 2ª Camille Bianchi (1'30''85), 3ª Alessia Brancaglion (1'32''03), 4ª Giulia Capra, 5ª Laura Berera, 6ª Carmelita Peroni, 7ª Giorgia Della Morte, 8ª Valeria Pertegato.

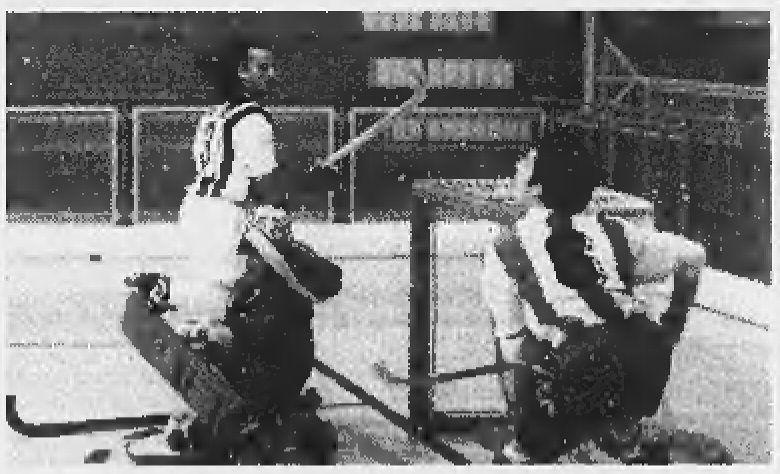
Oggi si replica con il trofeo Ermenegildo Zegna. Dal '91 Bielmonte, in fase di rilancio dopo il rinnovamento degli impianti, non ospitava uno slalom internazionale. [w. d. b.]

HOCKEY

Alle 21 al Palahockey i giallobiù di nuovo primattori ricevono gli emiliani

Amatori, c'è la formalità Scandiano

Tra i pali Provera potrebbe avvicendare Cupisti



Stasera l'Amatori affronta in campionato lo Scandiano già battuto all'andata

VERCELLI. La scure del giudice sportivo si è abbattuta sul Novara: quattro punti di penalizzazione agli azzurri, oltre alle altre sanzioni, hanno regalato all'Amatori il primato solitario in classifica. Tre punti sono un bottino decisamente buono da gestire nell'infuocato rush finale della regular season.

E' chiaro che in casa giallo-verde la leadership ritrovata sia stata accolta con soddisfazione, sebbene nessuno commenti più di tanto il «caso-Roldan». Il cammino verso il primo posto nella regular season (fondamentale per poter sfruttare il fattore pista nella finale scudetto) è ancora lungo e tortuoso.

Questa sera l'impegno che attende i vercellesi non è dei più complicati: al Pala Isola scenderà lo Scandiano, formazione assai temibile tra le mura amiche ma decisamente più docile e malleabile lontano da casa. «E' un incontro che dovremo affrontare con il giusto spirito - conferma Caricato - vincere è d'obbligo per consolidare la nostra posizione e prepararci al meglio alle decisive sfide che ci attendono».

Già dopo lo scontro con i rossoblù di Aguzzoli l'Amatori dovrà affrontare la trasferta di Salerno nell'anticipo di martedì, l'esordio in Champions League contro il Liceo La Coruna e il derby con il Novara del 14 marzo che, probabilmente, definirà le questioni ai vertici della classifica.

Prima, però, c'è da superare l'ostacolo Scandiano. All'andata i gialloverdi s'imposero 5-2 dimostrando parecchia intelligenza tattica. Stasera, naturalmente, l'atteggiamento delle squadre sarà differente, dal momento che a imporre il gioco sarà senz'altro l'Amatori.

Senza Romeo, disponibile solo in Coppa, Caricato può comunque contare su un quintetto estremamente motivato. Inizialmente i gialloverdi dovrebbero schierarsi con Cupisti tra i pali (è probabile che, qualora lo score sia tranquillizzante, vi sia un avvicendamento con Provera per consentire al numero uno il completo recupero dopo l'infortunio al pollice), Gonella e Crudeli in difesa e la coppia Alessandro Bertolucci e Mariotti in attacco. Com'era già successo per la sfida con il Ginevra sarà del match anche Bertolucci Junior, ormai verso il top della condizione dopo l'operazione al polso.

Sulle altre piste facile impegno del Novara a Seregno (unico problema per gli azzurri le ripercussioni psicologiche dopo la penalizzazione), trasferte anche per Salerno a Molfetta e Prato a Trissino: scontri che, comunque, non dovrebbero mutare più di tanto l'ordine costituito al vertice. [p. m. f.]

SPORT BABY

Da oggi a Vercelli

Calcioinsieme con Pulcini ed Esordienti

VERCELLI. Scatta quest'oggi la dodicesima edizione di «Calcioinsieme», la kermesse voluta dalla Scuole Cristiane per abbinare al meglio sport e solidarietà. L'incasso della due giorni, infatti, verrà devoluto alla sezione vercellese dell'Anffas.

I primi a scendere sul parquet del Pala Donizetti saranno i Pulcini. Alle 15 cominceranno i quarti di finale: le formazioni A, B e C delle Scuole Cristiane affronteranno Piemonte Sport, Castigliano e Amici Concordia. La quarta sfida metterà di fronte la Pro Vercelli e il Cigliano.

Alle d16 le semifinali incrociate chiuderanno la prima giornata. Domani alle 14,30 sarà il turno degli Esordienti: Scuole Cristiane A-Canada, Pro Belvedere-Villata, Scuole Cristiane B-Santhià, Audax Santa Rita-Palestro. Le semifinali inizieranno alle 16,50.

Quindi a partire dalle 18 le finali: primi a scendere in campo i Pulcini, quindi la finalissima degli Esordienti. Il sipario si chiuderà con la cerimonia di premiazione. [p. m. f.]

CALCIO

I due giocatori di Biellese e Pro convocati nella Rappresentativa di C2

Mandelli e Bisesi in «nazionale»

Da martedì impegnati nel torneo di Catania



Davide Mandelli e Flavio Bisesi sono stati convocati nella «nazionale» del girone A di C2

BIELLA. Campionato fermo per Biellese e Pro Vercelli, ma non per tutti. Per due giocatori, uno bianconero, il difensore Davide Mandelli, classe '77, l'altro vercellese, il centrocampista della Pro Flavio Bisesi, diciassette anni compiuti a dicembre, quella che sta per venire è la settimana della Rappresentativa. Infatti entrambi da oggi sono inseriti negli organici della Selezione di serie C che in Sicilia da martedì a giovedì darà vita al tradizionale quadrangolare delle esperanze».

I due giocatori fanno parte della Rappresentativa del girone A che se la vedrà, martedì mattina con onizio alle 10,30 a Catania con i pari categoria del girone C. Alla tre giorni del torneo partecipa anche oltre naturalmente al girone B di C2, la Nazionale di serie C Under 20 (queste due formazioni si affronteranno sempre martedì a Catania, ma stavolta nel pomeriggio).

Giovedì sono previste le due finali: per il terzo e quarto posto con il calcio d'avvio fissato alle 10,30 e per l'assegnazione del trofeo alle canoniche 14,30.

Completa il quadro la sfida tra le rappresentative dei due gironi di C1 che si affronteranno mercoledì ad Acireale.

La tre giorni in terra siciliana come sempre sarà una bella vetrina visto che sarà seguita dagli osservatori di tutte le principali società. E Mandelli e Bisesi da questo punto di vista saranno dalle sicure «attrazioni». Entrambi sono da tempo nel taccuino di alcuni club di categoria superiore, il primo per i grandi progressi mostrati in questi due anni, il secondo per la potenza fisica e la giovane età che ne fanno una promessa. [r. eyn.]

BOCCE

Oggi a Chiavari, altrimenti servirà lo spareggio

Amici-Param, una vittoria per un posto nei play-off

BIELLA. La prima fase del campionato di serie A1 si chiude oggi, con gli Amici-Param impegnati sui campi della capolista Chiavarese. I biellesi sono alla ricerca del lasciapassare per entrare direttamente nei play-off, senza dover passare attraverso lo spareggio con una delle prime dell'A2. Dopo aver centrato l'obiettivo salvezza, ai granata potrebbe bastare anche un solo punto, per chiudere tra le prime quattro del girone.

La Chiavarese, ormai certa di disputare la prossima Coppa Europa, vuole cancellare la sconfitta patita all'andata e legittimare ancora di più la sua superiorità nel massimo campionato.

«In questa giornata può capitare di tutto e comunque vada non abbiamo nulla su cui recriminare - dice Pier Carlo Cantone, addetto stampa degli Amici Param -. E' vero che in trasferta abbiamo vinto una sola volta ma è altrettanto vero che in casa abbiamo concesso solamente due punti agli avversari, uno all'Aosta (per svista arbitrale) e uno a Ferrero per nostra colpa. Il bilancio è senza dubbio positivo e lo sarà ancora di più se riusciamo ad entrare direttamente nei play off senza una ulteriore trasferta in Veneto o in Liguria».

Tra le fila della squadra del direttore sportivo Giorgio Radice è tornata la tranquillità dopo le tensioni e gli strascichi polemici del match con l'Asti. «In un campionato molto equilibrato ed incerto come questo, il comportamento dell'Asti fa discutere - conclude Cantone -. Ci ha lasciati per lo meno stupiti la decisione dei dirigenti astigiani di lasciare fuori squadra per tre giornate Fabio Mandola, per motivi disciplinari, e Losano, in Cile con il patron, per farli rientrare entrambi proprio a Chiavazza». [w. d. b.]

SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 TORINO (ITALIA) - Corso G. Galilei, 12 - Tel. (011) 6657111 - Capitale Sociale Lire 161.306.736.000 - Registro Società Tribunale Torino n. 424 Bis/29 - C.C.I.A.A. n. 39539 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. - 29/4/1923 n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473

PRESS - Previdenza Speciale SAI

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	479.856.153
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie estere	366.889.444
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	229.919.698.004
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie italiane	55.087.216.953
Interessi ed altri proventi su obbligazioni convertibili italiane	21.260.646
Dividendi su titoli azionari italiani	1.396.177.375
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	4.542.396.757
Obbligazioni ordinarie italiane	18.762.966.661
Obbligazioni convertibili italiane	765.901.546
Titoli azionari italiani	21.120.342.022
- ONERI DI GESTIONE	− 502.192.849
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	326.892.592.923

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 9,10%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 7,28% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

SAI QUOTA - Previdenza Dinamica

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione FondoSai

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	1.680.961.562
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	112.500.000
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari non quotati	980.406.400
Interessi ed altri proventi sulla liquidità	10.268.007
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	32.644.768
Titoli obbligazionari non quotati	233.068.202
- PLUSVALENZE E MINUSVALENZE DA VALUTAZIONE	
Plusvalenze su titoli di Stato	1.038.313.038
Plusvalenze su obbl. emesse da org. internaz.	173.700.000
Plusvalenze su titoli obbligazionari non quotati	49.108.499
Minusvalenze su titoli di Stato	− 47.500.000
Minusvalenze su titoli obbligazionari non quotati	− 5.500.000
-PLUS/MINUS DA VALUTAZIONE ANNO PRECEDENTE	
Minusvalenze su titoli di Stato anno precedente	0
Minusvalenze su titoli obbligazionari non quotati anno precedente	8.000.000
Plusvalenze su titoli di Stato anno precedente	− 453.291.443
Plusvalenze su titoli obbligazionari non quotati anno precedente	− 12.533.799
- ONERI DI GESTIONE	− 722.090.971
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	3.076.837.263

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 10,02%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 8,02% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

PORTAFOGLIO ESTERO

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in FRANCHI SVIZZERI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	301.055
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	27.006
- ONERI DI GESTIONE	− 992
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	327.069

Valori espressi in Franchi Svizzeri
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 4,40%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 3,40% (pari al 77,273% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in DOLLARI U.S.A.

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	47.002
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	68.901
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	11.565
Interessi ed altri proventi su liquidità	411
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni ordinarie	− 200
- ONERI DI GESTIONE	− 758
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	126.921

Valori espressi in Dollari U.S.A.
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,50%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,20% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in YEN GIAPPONESI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	703.615
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	12.667
- ONERI DI GESTIONE	− 103.201
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	613.081

Valori espressi in Yen Giapponesi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 2,55%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,00% pari al tasso minimo garantito (tasso tecnico)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in MARCHI TEDESCHI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	55.172
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	18.025
Interessi ed altri proventi su titoli Governativi	3.183
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	25.751
- ONERI DI GESTIONE	− 1.259
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	101.872

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,67%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,54% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

PRESS ECU - Previdenza speciale SAI in Euroscudi

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione PRESS ECU

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	25.321
Interessi ed altri proventi su liquidità	31
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni emesse da org. internaz.	− 275
- ONERI DI GESTIONE	− 618
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	24.459

Valori espressi in Ecu
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 7,30%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,84% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

INNOVAZIONE VITA S.p.A.

Sede e Direzione Generale: 10126 Torino - Via Carlo Marenco, 25 - Telefono (011) 6657397 - Telex 212080 SAI TO I Telefax (011) 6647469 - Cap. Sociale L. 12.000.000.000 - Registro Società Tribunale di Torino n. 841/89 - C.C.I.A.A. n. 728173 Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con Decr. Min. n. 18663 del 31/10/90.

PORTAFOGLIO ESTERO

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in FRANCHI SVIZZERI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	22.383
Interessi ed altri proventi su titoli Governativi	11.595
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni emesse da org. internaz.	− 425
- ONERI DI GESTIONE	− 1.503
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	32.050

Valori espressi in Franchi Svizzeri
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 3,36%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,80% (pari al 74,147% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in DOLLARI U.S.A.

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	55.885
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	173.352
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	3.144
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni ordinarie	− 60
- ONERI DI GESTIONE	− 751
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	231.570

Valori espressi in Dollari U.S.A.
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,69%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 5,35% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in YEN GIAPPONESI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	150.000
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	1.403.147
- ONERI DI GESTIONE	− 88.430
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	1.464.717

Valori espressi in Yen Giapponesi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 3,24%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 2,24% (pari al 69,135% del tasso di rendimento lordo)

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione in MARCHI TEDESCHI

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su obbligazioni emesse da org. internaz.	24.405
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	14.450
Interessi ed altri proventi su obbligazioni ordinarie	17.775
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Obbligazioni emesse da org. internaz.	− 52
- ONERI DI GESTIONE	− 1.222
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	55.356

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 6,06%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,85% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

MAA VITA ASSICURAZIONI S.p.A.

Cap. Soc. L. 12.000.000.000 int. vers. - Sede: 20161 Milano - via Senigallia, 18/2 - Tel. (02) 64021 - Fax (02) 64022120 - Registro delle Imprese di Milano n. 264461 - Codice Fiscale/Partita IVA n. 00573430157 - Telex 334397 - MAAUTO - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 2/11/1987 (Gazzetta Ufficiale del 9/11/87 n. 262)

Fondo DOMANI MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione fondo "DOMANI MAA"

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	9.280.799.658
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari	787.769.549
Interessi ed altri proventi su altre attività	418.057
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	983.380.335
Titoli obbligazionari	29.606.621
- ONERI DI GESTIONE	− 69.913.291
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	11.036.060.929

Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 9,10%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 7,28% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Fondo VALUTA MAA

Rendiconto annuale riepilogativo della gestione fondo "VALUTA MAA"

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi 01/01/97-31/12/97
- PROVENTI DA INVESTIMENTI	
Interessi ed altri proventi su titoli di Stato	0,000
Interessi ed altri proventi su titoli obbligazionari	26.952,062
Interessi ed altri proventi su altre attività	0,000
- UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
Titoli di Stato	0,000
Titoli obbligazionari	0,000
- ONERI DI GESTIONE	− 774,008
UTILE/PERDITA DELLA GESTIONE	26.178,054

Valori espressi in Marchi Tedeschi
Tasso di rendimento lordo conseguito dalla gestione: 5,19%
Tasso di rendimento netto riconosciuto all'assicurato: 4,19% (pari all'80% del tasso di rendimento lordo)

Ai sensi della circolare ISVAP N. 71 del 16/3/87.